IN BOCCA AL LUPO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 256. VENERDI' 18 SETTEMBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

E DAL LUNEDÌ AL SABATO ALLE 18.50. RAIUNO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5588334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ - KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10128 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. FERR. IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.900.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Deluse le attese di un taglio al costo del denaro, altro giovedì nero in Europa: -5% a Milano

Borse a picco, trema Piazza Affari

Primo sì dei sindacati alla Finanziaria

L'OMBRA DEL GIOCO AL MASSACRO

IN tre giorni, i governatori delle Banche centrali hanno affondato le Borse, smentendo clamorosamente i loro governi. Lunedì, infatti, al termine di una riunione di funzionari economici dei più importanti Paesi, tenutasi a Londra, era stata fatta trapelare la voce di uno sforzo coordinato per superare la crisi e le Borse di tutto il mondo avevano ripreso a salire. Il rialzo, però, era durato lo spazio di un giorno: martedì era sceso in campo, con tutto il peso della sua autorità, il tedesco Tietmeyer, governatore della Bundesbank, per affermare che non ci sarebbe stata alcuna riduzione concertata dei tassi di interesse; mercoledì gli ha fatto eco il suo collega americano Greenspan, mentre il Cancelliere dello Scacchiere da Londra osservava sconsolatamente che qualsiasi coordinamento avrebbe, in ogni caso, richiesto settimane.

Le Banche centrali danno quindi l'impressione di avere abbandonato le Borse al loro destino; in altre parole, che i responsabili della stabilità monetaria mondiale, piuttosto che rischiare l'inflazione con un allentamento della politica monetaria, siano disposti a stare alla finestra incuranti delle scosse, ogni settimana più forti, che fanno traballare l'economia globale di mercato.

Un simile comportamento sembrerà incomprensibile agli storici del futuro e le sue cause appaiono, di fatto, piuttosto oscure. Non si può certo scartare l'ipotesi di una deliberata volontà di deprimere, sia pure in maniera controllata e non disastrosa, valori azionari che, ancora un mese fa, potevano forse essere considerati come mediamente troppo elevati. Se così

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 QUINTA COLONNA

I SERVIZI

PAURA A WALL STREET

L'ombra del Sexgate e il no di Greenspan abbattono gli scambi

di Franco Pantarelli A PAGINA 3

LA MINA GIAPPONE

Aria di tempesta a Tokyo banche in affanno e il listino rotola

di Ugo Bertone A PAGINA 3

LA LEZIONE DELL'ORSO

Comprare e vendere: nei giorni bui serve selezione

di Glauco Maggi A PAGINA 3

MILANO. E' stata un'altra giornata nerissima per le Borse mondiali. Wall Street ha perso il 2,6% sull'eco della parole di Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve americana che aveva negato una manovra concordata sui tassi. Duro l'impatto su tutte le altre Borse: Piazza Affari è sprofondata del 5,21%, Parigi del 5,47%, Francoforte del 4,98%, Madrid del 4,5%, Zurigo del 4,7%, Londra del 3%. Malissimo anche le piazze sudamericane. E l'effetto-Greenspan è stato pesante anche sul dollaro, che ha perso sul marco (1,6850), sullo yen (131,9), sulla lira (1665).

Intanto, in Italia, i sindacati hanno fatto sapere che a loro le linee della Finanziaria vanno bene, purché siano strettamente collegate entro la fine del mese a un «quadro di regole definite», cioè al «patto sociale per lo sviluppo». Così i leader di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno precisato la loro posizione sulla manovra.

Fossi e Zeni ALLE PAGINE 2 E 3

Ciampi: i tassi possono scendere

«Greenspan viene male interpretato Il messaggio del G7 è stato chiaro»



Il ministro del Tesoro, Ciampi

ROMA. I tassi scenderanno, ma non subito. «Greenspan è stato male interpretato: diamo tempo al tempo», dice Carlo Azeglio Ciampi. Al di là del nevrotico dilagare in tutto il mondo di esasperate impressioni o supposizioni - spiega il ministro del Tesoro - i Sette Grandi hanno parlato chiaro appena qualche giorno fa: «Il peso relativo dei rischi nell'economia mondiale è cambiato». Quanto alla Borsa, «non lasciamoci impressionare da un giorno - dice Ciampi -. Facciamo consuntivi: mensili, settimanali. Ricordiamoci che rispetto all'inizio dell'anno le quotazioni della Borsa di Milano restano in aumento».

Lepri A PAG. 2

BARBARA SPINELLI

Mosca, il silenzio dei cervelli



In Russia torna al potere la Nomenklatura sovietica, ma gli ex dissidenti non sanno far sentire la propria voce e i governi occidentali dimenticano le colpe del comunismo. Da un lato la cultura sovietica continua a influenzare gli intellettuali che preferiscono l'isolamento e spiegano la storia con la teoria del complotto. Dall'altra 75 anni di regime evaporano nel nulla e tutte le colpe vengono attribuite al libero mercato.

A PAGINA 17

REPORTAGE DA ALGERI

Perché il silenzio non copra l'odio



ALGERI. Sei anni di odio e sangue. Odio contro le leggi che non proteggono, contro il mondo che dimentica, odio contro gli islamici che usurpano la fede comportandosi come canaglie. Lo sbocco rischia di essere il silenzio, la morte di una cultura. Contro il rischio di questo silenzio Gad Lerner ha deciso di mandare in onda la puntata di «Pinocchio» da Algeri, dal cuore della ferita che insanguina un Paese.

Quirico A PAG. 7

L'AMMIRAGLIA ALFA



Presentata a Madrid la nuova 166

MADRID. Dopo il grande successo della 156 (150 mila ordini in 10 mesi), ecco la 166, nuova ammiraglia dell'Alfa Romeo. Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, l'ha presentata ieri nel Palazzo dei Congressi di Madrid a mille giornalisti giunti da 52 Paesi: una potente berlina che corona - per ora - il rinnovo della gamma Alfa Romeo e si prepara a lanciare la sfida ai costruttori tedeschi, negli ultimi anni protagonisti in questo settore. All'ammiraglia, che traduce al massimo livello il concetto tutto Alfa di «sportività evoluta» (prestazioni, piacere di guida, confort e affidabilità), è stato dedicato un investimento di 750 miliardi, 500 destinati all'industrializzazione e 250 concentrati su ricerca e sviluppo. La 166 sarà prodotta a Rivalta. Quest'anno ne verranno costruite 9 mila. Dopo il debutto al Salone di Parigi, sarà in commercio da' 2 ottobre; nel '99 si prevedono 50 mila esemplari.

SERVIZI ALLE PAGINE 30 E 31

La maggioranza trova l'accordo sul pacchetto giustizia; nuove norme anticorruzione

Marta Russo, i pm a rischio trasferimento

La Procura si autoassolve: non abbiamo sbagliato

Aznar all'Eta: fatti, non parole

Madrid esprime dubbi sulla tregua proclamata dai guerriglieri baschi

di Gian Antonio Orighi A PAGINA 6

L'Europa: non arrestate Berisha

Pressioni anche dagli Usa: un errore Oggi la decisione del Parlamento

di Ingrid Badurina e Vincenzo Tessandori A PAGINA 7

Bruxelles abolisce la «super»

Dal 2000 in Europa solo benzina verde In Italia 18 milioni di auto fuorilegge

di Francesco Manacorda A PAGINA 14

ROMA. Il capo della procura passa la giornata a studiare il processo per l'omicidio di Marta Russo. Salvatore Vecchione prende tempo e, prima di inviare al ministro della Giustizia la relazione sul video-choc della testimone «torchiata» dai suoi pm, vuole chiarire ogni particolare. Poi la sua decisione di difendere sia il procuratore aggiunto sia il sostituto. Intanto al ministro Flick sono già arrivate le carte inviate dalla Corte d'assise, e oggi tutta la documentazione sarà trasmessa all'ufficio ispettivo. Poi il Guardasigilli deciderà se avviare l'azione disciplinare. Anche il Csm ha aperto una pratica che potrebbe portare al trasferimento d'ufficio di Ormanni e Lasperanza. Il sottosegretario Giuseppe Ayala interviene: «Non è il modo di interrogare». Intanto l'Ulivo ha presentato ufficialmente il suo pacchetto di riforme sulla Giustizia, con l'accordo di Rifondazione. Negativa la reazione del Polo.

Bianconi, Martini e Bruzzone ALLE PAG. 4 E 5

GARANTISMO INTERMITTENTE

COME spesso accade nelle nostre vicende giudiziarie, anche nel caso dell'interrogatorio di Gabriella Alletto - teste basilare al processo per l'assassinio di Marta Russo - è l'emotività che guida le reazioni e provoca commenti, sdegni, preoccupazioni e timori. Ma, sappiamo tutti, non sono le emozioni, mutevoli, estemporanee e perciò poco adatte alla codificazione di regole e al giudizio sereno, non è la scarica adrenalinica il metro

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Al cinema il kolossal Usa, cresce il fascino delle catastrofi

L'invasione di Godzilla

GIGANTESCO, neroverdastro, con belle gambe da uomo ed enormi piedi palmati, con fauci da dinosauro e da drago, con dorso crestato e grossa coda sfasciatutto, anfibio, autoriproducentesi (depone uova), prodotto di un'alterazione genetica provocata dagli esperimenti nucleari francesi in Polinesia, distruttore di New York, «Godzilla» invade i nostri cinema: il vecchio mostro ideato in Giappone nel 1954 assume una nuova personalità nel kolossal americano diretto dal tedesco Roland Emmerich.

Non mette paura. Devasta Manhattan, decapita l'Empire State Building, minaccia il Plaza Hotel, fa a pezzi Madison Avenue, sparge altro terrore a Wall Street, stritola elicotteri, manda in rovina, schiaccia, travolge, uccide, ma non spaventa: anzi, ogni tanto risulta piuttosto buffo. Nelle immagini virtuali, il mostro anabolizzato è senz'anima, senza pathos, senza significato né simboli, senza scopo: bersaglio o aggressore, è un animale cieco, un'immensa pura macchina di distruzione che appaga il piacere infantile di veder andare in pezzi grattacieli, navi, biblioteche, case, strade, tutto. E' quel piacere dell'annullamento che distingue adesso la maggior parte del cinema americano popolare d'avventura e d'azione, sempre più simile ai videogiochi, sempre più nutrito di esplosioni, incendi, onde anomale, cadaveri e auto che volano fiammeggiando nell'aria, edifici polverizzati, alluvioni, terremoti, piogge infinite, tornado, gente sterminata.

E prima o poi bisognerà pure cercar di capire perché rovina e catastrofi attirano, affascinano, divertono tanto: chissà se è davvero un ritorno all'infanzia, un rimbambinimento collettivo, se è nostalgia dello sfascio o riflesso d'una realtà disastrosa, oppure se è l'espressione spettacolare di quella pulsione di morte che in tante forme diverse sembra dominare la fine del secolo.

Lietta Tornabuoni

DOMANI CON LA STAMPA

In edicola «Specchio» e (gratis) «In tivù»



Domani con La Stampa sarà in vendita Specchio. Servizio di copertina: gli sbadigli degli animali. Gli etologi sostengono che gli animali sbadigliano per far capire chi sono: mostrano fauci spalancate in un rituale che è solo apparentemente pacifico. Sempre domani gratis con La Stampa il supplemento «In tivù» con i palinsesti di tv, radio, emittenti locali. In copertina il ritorno di «Buona domenica»: accanto a Costanzo, Lippi, Laurenti e la Barale, debutta Massimo Lopez.

La novità nel regolamento di Berlinguer: ammesso anche chi ha l'obbligo di leva

Tutti otto? Maturità anticipata

I primi della classe avranno lo sconto di un anno

ROMA. L'hanno già ribattezzata come la grande rivincita dei «primi della classe». I «secchioni» potranno sostenere l'esame di maturità un anno prima dei loro compagni di scuola. Secondo le nuove norme, infatti, potranno essere ammessi all'esame di Stato che chiude il ciclo degli studi superiori anche gli alunni del penultimo anno che nello scrutinio finale avranno ottenuto almeno «otto» in ciascuna materia. Una pagella, insomma, davvero da «primi della classe».

Lo sconto di un anno - si legge nell'opuscolo informativo messo a punto dal ministero della Pubblica Istruzione - è concesso anche ai giovani soggetti all'obbligo di leva, purché concludano il penultimo anno senza debiti formativi. In entrambi i casi gli studenti interessati ad anticipare l'esame dovranno presentare la domanda durante l'anno scolastico.



Cgil, Cisl e Uil: le linee della manovra vanno collegate da subito al patto sociale per lo sviluppo

La Finanziaria convince i sindacati

D'Antoni: propositi buoni, ma adesso aspettiamo i fatti

ROMA. Le linee della prossima Finanziaria da 13 mila 500 miliardi vanno nella direzione giusta, ma debbono essere strettamente collegate entro la fine del mese ad un «quadro di regole definite», cioè al «patto sociale per lo sviluppo». Così i leader di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno precisato la loro posizione sulla manovra in un «vertice» di tre ore a Palazzo Chigi con una nutrita rappresentanza del governo. Insieme al presidente del consiglio Prodi c'erano il vice presidente Veltroni, il sottosegretario alla presidenza Micheli, i ministri del tesoro Ciampi, delle finanze Visco, del lavoro Treu, dell'industria Bersani, dei lavori pubblici Costa, della solidarietà sociale Turco e dei trasporti Burlando. Un altro incontro è previsto per la prossima settimana, ma il «placet» dei sindacati sembra quasi scontato e, di conseguenza, sta progressivamente sfumando la minaccia di sciopero generale ventilata dal segretario generale della Cisl.

Nella conferenza stampa seguita alla riunione, alla domanda (rivolta a D'Antoni) se l'ipotesi dello sciopero generale restasse ancora in piedi risponde per primo Cofferati. «Ma perché voi giornalisti - dice con un sorriso provocatore - gli infliggete sempre questa pena?». E D'Antoni, anch'egli sorridente, ma un po' tirato: «Quale pena? Per me è anche una gioia». Allora è come per Bertinotti, gli fa notare un cronista: «Ma no - replica D'Antoni - abbiamo obiettivi diversi. E io non ho cambiato idea: la minaccia dello sciopero generale cade solo se ci sono i risultati e siccome risultati certi ancora non ci sono la minaccia resta. Siamo in presenza di elenchi di buone intenzioni, ma penso che la pressione dello sciopero abbia fatto aprire il dibattito. Adesso speriamo che dal dibattito si passi alle cose concrete».

Nel «vertice» non sono state fatte cifre, ma il governo ha ribadito l'impianto della Finanziaria, centrato soprattutto su un forte impegno in direzione dello sviluppo e dell'occupazione. Tra le varie misure vi sono la decontribuzione per i nuovi assunti, il rifinanziamento della 488, la carbon-tax destinata anche a finanziare la soppressione degli oneri sociali impropri che pesano per lo 0,6-0,7% sul costo del lavoro, il riordino degli incentivi con legge delega, sgravi fiscali per la prima casa, l'incremento delle pensioni sociali. Tutto bene, ma perché la Finanziaria sia efficace è necessario avere - sottolinera Cofferati - «un quadro di regole e procedure, come quello utilizzato dal '93 ad oggi, che consentano di rafforzare la politica dei redditi e la concertazione». Dunque, aggiunge, il patto sociale per lo sviluppo «è il fondamento sul quale collocare anche le scelte contingenti, sebbene molto impegnative per il governo, che di norma vengono riassunte nella legge Finanziaria».

D'Antoni incalza: «Non c'è dubbio che una riduzione strutturale del costo del lavoro fatta con una riforma che durerà alcuni anni, che libererà risorse per le imprese ma anche salario netto a favore dei lavoratori, sarà molto più incisiva in un quadro di concertazione. Insomma, il patto per lo sviluppo deve essere un tutt'uno con le scelte della Finanziaria». D'Antoni insiste: «Siamo in presenza di alcuni orientamenti che, se inseriti nel rilancio della politica di concertazione, possono dare un contributo importante per l'occupazione e il lavoro. Se invece vengono frammentati perdono la loro rilevanza».

Un giudizio più approfondito verrà espresso quando il governo sarà in grado di rendere noti i dettagli delle singole misure, indicando finalità precise, tempi di attuazione e quantità economiche. Gli esperti ministeriali sono al lavoro soprattutto per accertare gli oneri finanziari derivanti allo Stato dall'esenzione dal pagamento dei contributi per le imprese che faranno assunzioni nel Mezzogiorno nei prossimi tre o quattro anni. Dai primi calcoli sarebbe risultato che per ogni 100 mila nuovi assunti l'aggravio per lo Stato sarebbe di mille miliardi. Per gli investimenti, verrebbe rispettata la cifra di 5 mila miliardi contenuta nel Documento di programmazione economica e finanziaria.

Gian Carlo Fossi

RUTELLI

«Nessun partito dei sindaci»

ROMA. «Non ci sarà un partito di Rutelli né un partito dei sindaci, ma piuttosto un'iniziativa politica che permetterà a me e ad altri di affermare idee e proposte nuove». Il sindaco di Roma, in un'intervista a «Liberal», conferma le voci che circolano da qualche tempo che lo indicano come motore di una nuova iniziativa politica. L'iniziativa ci sarà, dice Rutelli, e sarà annunciata ufficialmente il 26 settembre, all'assemblea delle liste civiche. «Ne saranno protagonisti - aggiunge - alcuni sindaci, forze della società civile, imprenditori, la parte più moderna e più politica del mondo ambientalista, quella che ha le idee più chiare. Quando la proposta emergerà più chiaramente, lo farà per aprire una discussione, non per presentare il sedicesimo partitino dell'Ulivo». Rutelli sottolinea che la nuova formazione non vuole essere un movimento «anti-partito», ma vuole contribuire a «rinnovare la politica», perché «dove fallisce la politica fallisce la democrazia». [Ansa]

E Bertinotti prende tempo

Pressing di D'Alema e Marini durante una cena da Violante

ROMA. Un Fausto Bertinotti in atteggiamento interlocutorio, bene attento a non assumere posizioni nette, un Fausto Bertinotti al proprio meglio, sia pure in quella che è già una lunga carriera di trattativista: così è sembrato ieri il segretario politico di Rifondazione. E non solo nel corso di una riunione di segreteria nella quale si doveva discutere la posizione da tenere con il governo, dopo il vertice della maggioranza tenutosi il giorno prima.

Bertinotti è sembrato così, anzi di più, è sembrato perfino sfuggente anche a Massimo D'Alema e Franco Marini, che subito dopo il vertice si sono presi l'incarico di continuare il pressing su Bertinotti a cena, a casa del presidente della Camera Violante. Caro Fausto, hanno detto i due azionisti di maggioranza del governo, non t'illudere che se rompi non succeda nulla, che si possa percorrere la via di una rottura concordata, o quella di un rimpasto di governo. No, se tu ti sfili dalla maggioranza, non faremo con te accordi neppure per l'elezione del capo dello Stato, e tantomeno le elezioni politiche. Niente più desistenza: come dire, ti spunteremo le unghie.

In pubblico, con i giornalisti, D'Alema ha affermato di non sentire vento di crisi, «non c'è la condizione oggettiva per una rottura con Rifondazione», sottolineando che tutto si può dire di questa Finanziaria, che è la prima «di spesa» e non solo di tagli, tranne «che non segni un'inversione di tendenza».

Ma, nonostante questo, il segretario di Rifondazione continua il proprio attacco. Duplice. Una sfida alla maggioranza, «non credo proprio che le elezioni siano alle viste», ha ribattuto a mezzo agenzia di stampa: una frase dalla quale sarebbe arduo dedurre un segnale di apertura al governo, perché da tempo Bertinotti va ripetendo che «il semestre bianco è già in corso». Ovvero, il segretario di Rifondazione non ritiene plausibile che Scalfaro mandi il paese alle urne alla vigilia dell'inizio del semestre bianco, il momento in cui è tecnicamente impossibile sciogliere le Camere.

E poi, la sfida nel partito, di cui il rapporto con la maggioranza di governo è solo una tappa. Nella riunione di segreteria di ieri, l'atteggiamento di Bertinotti è stato tutto un «così non va, non va proprio, la svolta non c'è», e poi un «ma vediamo, trattiamo». Atteggiamento sostenuto da due Bertinottiani a denominazione controllata, quali Graziella Mascia e Franco Giordano, mentre gli altri, i colonnelli dell'ala dura, Crippa, Ferrero e Grassi, spingevano per la rottura col governo. Da fuori, in quella direzione faceva il proprio pressing anche uno dei due leader della minoranza, Marco Ferrando, il quale continua a mandare a Bertinotti un messaggio che si può riassumere in un «se rompi subito, Fausto, puoi contare sui miei voti al prossimo comitato politico».

Ma l'atteggiamento di sfida di Bertinotti è stato raccolto con la consueta durezza da Cossutta: «Mi pare che ci siano state, da parte del governo, indicazioni significative che vanno prese in considerazione», perché «una crisi di governo porterebbe senz'altro al potere una coalizione più a destra dell'attuale, e che certamente non opererebbe a favore delle masse popolari». Un invito palese, per dirla con le parole di Oliviero Diliberto, che però in segreteria ha taciuto, «a trovare una doverosa intesa con il governo». Alla fine, la decisione presa è che Bertinotti scriverà un documento, poi ci sarà, la prossima settimana, una riunione della direzione che lo discuterà.

Difficile dire cosa farà davvero Bertinotti. Rifondazione continua ad essere agitata soprattutto dallo scontro interno. Lo stesso Bertinotti ha parlato ieri di «divergenti valutazioni», di «diverse opinioni sulla strategia». Fausto il Rosso non si scopre, né con gli altri segretari della maggioranza, né all'interno del proprio partito. E il suo atteggiamento potrebbe così essere sia di chi si appresta al gran rifiuto, sia di chi sta per firmare «un accordicchio». Teme quest'ultima eventualità soprattutto il trozkista Marco Ferrando, che sa bene come i suoi voti in sede di assemblea del partito potrebbero essere determinanti. La temono meno i cossuttiani, che continuano a sperare che Fausto non faccia pazzie.

Il problema, naturalmente, è squisitamente politico. Il disegno di Bertinotti di spostare l'asse politico del partito è evidentissimo, e si muove anche di piccoli passi ogni giorno. Una volta la destituzione del capo ufficio stampa Gianni Montesano, sospettato di «cossuttianesimo», che Bertinotti stesso ha minimizzato in segreteria, un'altra volta la richiesta di riaprire i termini per ulteriori licenziamenti a *Liberazione*. Mentre tornano a circolare voci che sia in atto un vero e proprio tentativo di liquidare il quotidiano del partito, o di «spegnerlo» lentamente. E sarebbero, si mormora in Transatlantico, almeno una cinquantina i potenziali «nuovi» candidati di Rifondazione, in caso di elezioni.

Antonella Rampino



«La Germania è al voto e certe decisioni non si prendono in campagna elettorale»

«Le affermazioni del G-7 non si traducono in fatti da subito: Greenspan è stato mal interpretato»

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL TESORO

«Tassi in discesa, ma non subito»

Ciampi: i conti non si fanno giorno per giorno

ROMA

ALAN Greenspan è certo stato interpretato male la seconda volta, come era stato interpretato male la prima»: al termine di una giornata di nuovi tracolli - record o quasi - in tutte le Borse europee, Carlo Azeglio Ciampi ricorda che, al di là del nevrotico dilagare in tutto il mondo di esasperate impressioni e supposizioni, i Sette Grandi hanno parlato con parole attentamente soppesate appena qualche giorno fa. Il messaggio da chiosare è quello, scritto in teleconferenza da sette ministri del Tesoro e sette governatori delle banche centrali; e lì si dice che «il peso relativo dei rischi nell'economia mondiale è cambiato».

Intende dire che i tassi di interesse scenderanno?

«In quel comunicato del G-7 si dice che l'inflazione è bassa in molte parti del mondo, e che in molte parti del mondo le prospettive di crescita si deteriorano. E' un messaggio chiaro. Al presidente della Federal Reserve Alan Greenspan, che come gli altri ministri e governatori ha sottoscritto quelle parole, qualche giorno fa era stata attribuita l'intenzione di un ribasso immediato dei tassi, e poi al contrario il no al ribasso. Mi pare che sia stato frainteso in ambedue i casi: bisogna dare tempo al tempo».

Non subito, quindi. Il G-7 ha dato un'indicazione di tendenza...

«Quando in quella sede si fanno certe affermazioni, non si deve pretendere che debbano seguire dei fatti il giorno dopo. Come G-7 ci vedremo fisicamente a Washington all'inizio del mese prossimo. Sarà quella l'occasione di fare il punto».

Alcuni sostengono che Greenspan ha voluto spegnere attese eccessive quando in due Paesi chiave, tra quelli assistiti dalle organizzazioni finanziarie internazionali, la situazione politica è ancora incerta: in Russia non si capisce che politica farà il nuovo governo, in Brasile una trattativa con il Fmi è in corso, e si vota per le presidenziali il 4 ottobre».

«In Russia un governo c'è, ed è già qualcosa rispetto ai giorni scorsi. Ma pensi anche alle elezioni in Germania: di solito non si prendono decisioni di tale importanza quando uno dei Paesi più grandi è in campagna elettorale. L'esito del voto tedesco lo conosceremo tra dieci giorni».

Sta di fatto che siamo in una situazione fragile, in cui possono prender forma orientamenti capaci di durare a lungo. Quando basta qualche parola per far crollare del 5 per cento tutte le Borse europee...

«I dati precisi di oggi non li ho visti. Certo è tipico di questa fase, e preoccupa, che le Borse reagiscano con movimenti così ampi ogni giorno, mentre nel passato le variazioni erano più contenute. Ma non lasciamoci impressionare da un giorno. Facciamo consuntivi: mensili, settimanali. Guardiamo indietro, e ricordiamoci che rispetto all'inizio dell'anno le quotazioni della Borsa di Milano restano in aumento. Di quanto esattamente oggi non so ancora».

Circa il dodici per cento, mi pare. Ma l'economia italiana non sta già perdendo colpi, per effetto della crisi internazionale?

«Vedremo. I dati per ora sono ballerini, si possono intepretare in diversi modi. Quelli di oggi, il fatturato e gli ordinativi dell'industria in giugno, sono stati buoni. Non so come sarà quello che verrà diffuso domani, la produzione industriale in luglio. E' ancora presto per essere certi di come chiuderemo il '98».

Dieci giorni fa, nella lettera che ha scritto a questo giornale, lei ha affermato che i Paesi dell'Euro devono essere «pronti a usare tutti gli strumenti, sia di bilancio sia monetari, per evitare che la crisi si riverberi pesantemente sull'economia reale». Quanto ai bilanci, per il momento da Francoforte e da Bruxelles sembra venire il contrario, una richiesta di arrivare all'attivo ancora più in fretta...

«Come Paesi Euro avremo l'occasione di affrontare l'argomento la settimana prossima a Vienna. Bisognerà anche capire quale è l'andamento *esatto* delle *nostre* economie tra il secondo e il terzo trimestre».

Conta anche qui l'esito delle elezioni tedesche, immagino. Lei, in conclusione, ha fiducia che gli Stati Uniti e l'Europa sapranno far fronte alla crisi?

«Le ripeto: diamo tempo al tempo. Lo *statement* del G-7 contiene affermazioni di grande rilievo».

Stefano Lepri

«Le forti oscillazioni della Borsa spaventano ma rispetto a gennaio i dati sono in crescita»

«I dati sulla produzione di giugno sono buoni ma è presto per dire come finiremo il '98»

La presenza in tv di Bertinotti messa ai voti in segreteria

Pinocchio spacca Rifondazione

E Rifondazione, che litiga ma non si spacca sulla politica, che s'accapiglia senza dissanguarsi, almeno per ora, sull'identità del partito, Rifondazione che minaccia sempre la conta e non imbraccia mai il pallottoliere, alla fine su una cosa davvero si contò e si divise. E' successo ieri pomeriggio, addirittura in segreteria nazionale, il luogo dello scontro politico per eccellenza: con un voto di 6 a 1, come in una partita di tennis, si è deciso che sì, Bertinotti può partecipare a una prossima puntata di Pinocchio, la trasmissione di Gad Lerner.



Fausto Bertinotti

Perché Lerner ha intenzione di dedicare al partito più litigioso d'Italia, e che tiene da tempo sotto scacco il governo, una puntata ad hoc. Logico l'invito al segretario politico, e altrettanto ovvio il «sì» di Bertinotti.

Ma subito i cossuttiani si oppongono, portare sulla piazza mediatica i dissensi e le fratture del partito è pericoloso, meglio lavarsi i panni in casa. Fatto sta che dalla federazione di Milano, da poco passata in quota a Bertinotti, arriva prima una mozione, poi tramutata in semplice «consiglio» agli iscritti a non partecipare, a non sedersi nella platea che avrebbe dovuto interrogare Bertinotti sulla sua politica e sul partito.

Il susseguirsi degli eventi è talmente concitato, e le informazioni delle diverse parti contraddittorie, per cui non è chiaro se Cossutta fosse stato invitato o no in trasmissione: quello che appare certo, comunque, è che il presidente del partito non ha nessuna intenzione di andare ad un faccia a faccia in diretta, in una fase così delicata, con il segretario, di cui manifestamente non condivide la linea politica. E dunque, al responsabile del settore informazione del partito, il cossuttiano Marco Rizzo, non è restato che chiedere di mettere ai voti la partecipazione alla trasmissione di Rifondazione, e cioè essenzialmente di Bertinotti. Votazione conclusasi con uno smacco, ma anche con la formalizzazione di un ulteriore punto di divisione tra le due anime del partito.

Il curioso è che Cossutta e Diliberto non erano presenti, in quel momento, alla riunione, perché il presidente doveva partire per Bologna, per partecipare a un dibattito con Aldo Aniasi alla Festa dell'Unità.

La discussione è durata per oltre un'ora. E anche questo, in fondo, non è strano. La televisione è un luogo della politica. E può diventare un luogo strategico, nel momento in cui un partito è devastato dal «dibattito» interno. [a. r.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco [illegible], 10126 Torino, tel. 011 6565111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [illegible]. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 [illegible]. PADOVA, via Gattamelata [illegible], tel. [illegible] 5078144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 [illegible]. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. [illegible] 540184, [illegible]. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini [illegible], tel. 06 4200001.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7184; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di giovedì 17 settembre 1998 è stata di 505.152 copie

La retromarcia sui tassi raggela i mercati. Da Parigi (-5,6%) a Wall Street (-2,6) un giovedì da brividi

Greenspan affonda le Borse mondiali

L'Europa a picco, Milano «brucia» 40 mila miliardi

MILANO. Finisce con Wall Street giù del 2,6% il giovedì del grande ribasso. Giovedì pesantissimo che ha bruciato ogni speranza di recupero e ha gettato alle ortiche non meno di un miliardo di dollari di capitalizzazione delle principali Borse. Le parole di Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve che, parlando di un rallentamento dell'economia mondiale, ha negato una manovra concordata sui tassi, hanno avuto l'effetto di un macigno.

E se mercoledì sera, subito dopo il discorso di Greenspan alla Camera Usa, Wall Street si era salvata in extremis, ieri la reazione dei mercati alle deludenti dichiarazioni del presidente della Fed è stata a senso unico: una valanga di vendite che ha travolto prezzi e indici di Borsa. Ribasso generalizzato, ovviamente, in omaggio a una globalizzazione che è ormai ampiamente collaudata e amplificata dalla rapidità del computer.

Giornata nerissima che vede Piazza Affari sprofondare del 5,21%, terzo peggior risultato dell'anno (dopo il -6,42% del 27 aprile e il -5,29% di otto giorni fa), Parigi perdersi in un -5,47%, peggior risultato degli ultimi sette anni, Francoforte in calo del 4,98%, Madrid del 4,5%, Zurigo del 4,7%, Londra del 3%. Per non parlare delle Borse sudamericane: San Paolo che naviga a -8% dopo un'apertura a -10% (e immediata sospensione degli scambi), Buenos Aires a -3,6%, Mexico a -4%. Numeri da brivido.

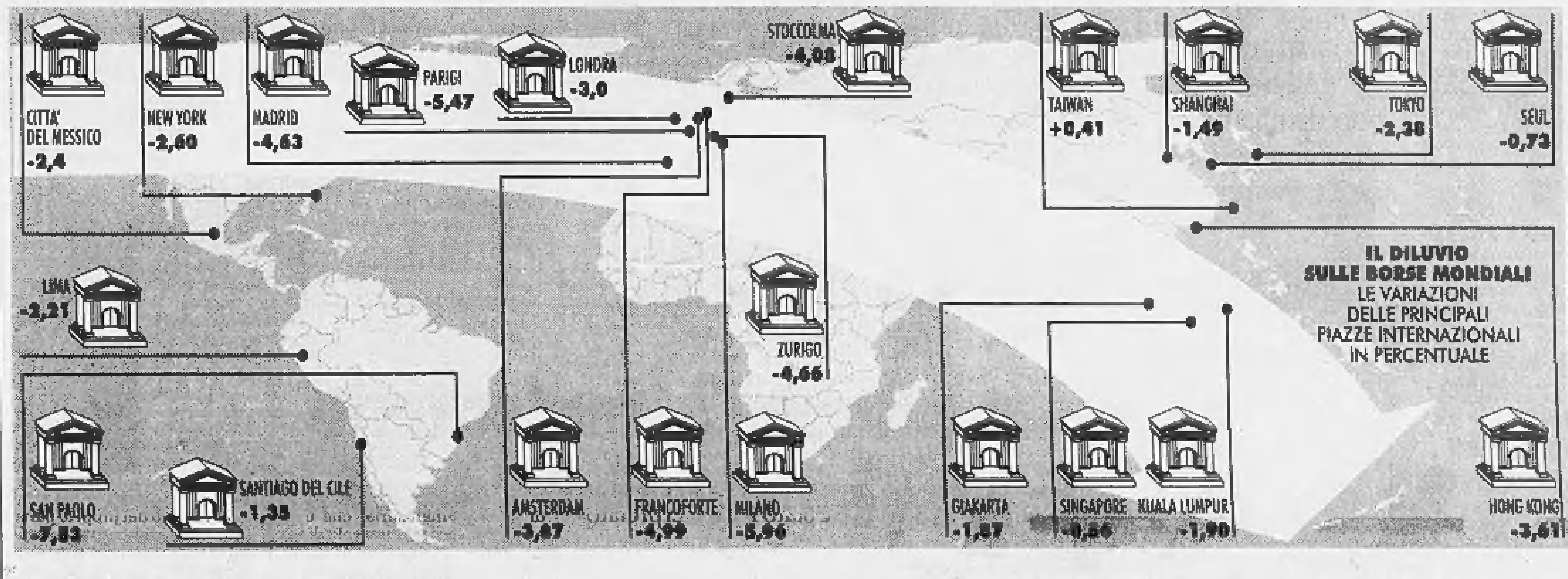
Pesa la retromarcia di mister Greenspan. Pesa sulle Borse e sul dollaro che perde sul marco (1,6850), sullo yen (131,9), sulla lira (1665). E pensare che due settimane fa era stato proprio il presidente della Fed ad alimentare speranze di una riduzione dei tassi: «Non importeremo recessione in America - aveva promesso - per evitarlo siamo pronti a tagliare i tassi». E i mercati, con i nervi scoperti dopo mesi e mesi di una crisi altalenante che viene da lontano, aggravata dai guai del Giappone, il collasso della Russia e i cedimenti di alcune economie sudamericane, incassano la promessa e sperano. Sperano a tal punto che nel comunicato finale del G7, quattro giorni fa, c'è persino chi legge una conferma su una prossima manovra sui tassi concordata tra Usa e Germania, America ed Europa. Pia illusione che dura lo spazio di un giorno: tocca al tedesco di ferro, Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank, il guardiano del marco, gettare acqua sul fuoco: non c'è alcun motivo perché in Europa i tassi debbano scendere, dice Tietmeyer. I mercati abbozzano, le Borse scendono ma aspettano il verbo della Fed. Che arriva, si diceva, per bocca di Greenspan: «Al momento non è in atto alcuno sforzo concertato per ridurre i tassi d'interesse».

> E' subito svanita l'illusione di una manovra di largo respiro concordata tra gli Usa e la Germania
> Piazza Affari perde il 5,21%
> Ritorna a tremare l'America Latina

Comincia subito, di mattina presto, il giovedì di passione. Alle nove il ribasso viene dall'Asia, da Tokyo dove l'indice Nikkei perde il 2,4% e tocca il minimo dei minimi, a quota 13.859,14 punti. Erano dodici anni che il Kabuto cho non valeva così poco, dalla primavera dell'86. Cede di tutto alla Borsa giapponese, i titoli immobiliari, quelli delle finanziarie e ovviamente le azioni delle banche travolte dall'incertezza sulle misure che il governo adotterà per evitare un crack generalizzato del sistema. Alle dieci aprono le Borse europee e Hong Kong chiude a -3,61% togliendo le ultime speranze di resistenza. A Mosca il rublo precipita e la Borsa s'inabissa. Giusto un attimo di esitazione quando Londra apre cedendo soltanto lo 0,03%, ma è solo un attimo. Il resto dei mercati va a senso unico, tutti giù: Francoforte perde l'1,03%, Parigi l'1,90%, Piazza Affari l'1,69%. A Milano gli scambi (che a fine seduta toccheranno i 2500 miliardi) vanno al minimo: prudenza e cautela, le parole d'ordine in attesa, spiegano gli operatori, delle scadenze tecniche di oggi molto temute.

Tutti, ovviamente, ad aspettare Wall Street e quando, alle tre e mezza, Wall Street apre in ribasso (primo Dow Jones giù dello 0,63%) e nei successivi venti minuti sprofonda a -2,5% (per poi perdere 210 punti), è quasi panico. Panico a San Paolo dove l'indice cede di colpo il 10%, panico a Mosca crollata del 12,16%. A Parigi sono ore convulse, il collasso di Alcatel (-38,4% per i risultati semestrali molto inferiori alle attese) trascina l'indice Cac a piombo, giù del 5,47%, e per un giorno tocca proprio a Parigi la maglia nera d'Europa. Piazza Affari è a un soffio, a -5,21%, con tutti i titoli giù a capofitto, soprattutto i bancari, e 40 mila miliardi di capitalizzazione lasciati sul campo.

Armando Zeni

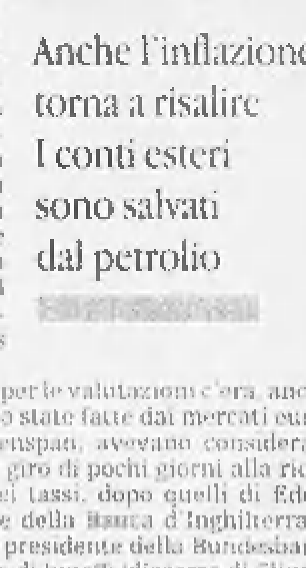


L'ombra del Sexgate

L'America paralizzata dalla vicenda Clinton

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era l'inizio della settimana, Bill Clinton aveva mostrato di potersi salvare dalla cacciata, il G7 aveva mostrato di voler prendere di petto in modo coordinato il problema della crisi finanziaria mondiale e Wall Street si era messa a ballare la danza del Toro. Ora, a quattro giorni di distanza, Wall Street balla la danza dell'Orso e il precipitare dell'indice Dow Jones fa il paio con quello del dollaro. La musica, infatti, è di nuovo cambiata. Per Bill Clinton, il fatto che la grande maggioranza dei cittadini dica nei sondaggi che vuole tenerselo com'è non basta. I giornali continuano a chiedere le sue dimissioni e i repubblicani, ieri, stavano minacciando di rendere pubblico - dopo il devastante rapporto pornografico di Kenneth Starr - anche il video della sua deposizione del 17 agosto, che si preannuncia ancora più imbarazzante per lui. L'incertezza è così rientrata trionfante nello Stock Market, dove oltre tutto ha trovato un'altra bella smentita all'umore dell'inizio settimana: quella che una riduzione coordinata dei tassi di interesse non ci sarà, o almeno non ci sarà per ora. Alan Greenspan, il chairman della Federal Reserve, lo aveva già detto mercoledì, deponendo di fronte alla commissione Finanze della Camera, ma lo aveva detto quando ormai la chiusura di Wall Street era vicina, non c'era tempo per valutare appieno la portata delle sue parole e il mercato aveva chiuso con il Dow Jones su di 65 punti.



> Anche l'inflazione torna a risalire
> I conti esteri sono salvati dal petrolio

Ieri però il tempo per le valutazioni c'era, anche perché intanto erano state fatte dai mercati europei. Il «no» di Greenspan, avevano considerato quelli, è il terzo nel giro di pochi giorni alla riduzione coordinata dei tassi, dopo quelli di Eddie George, governatore della Banca d'Inghilterra, e di Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank, sicché le «promesse» di lunedì (discorso di Clinton e pronta «adesione» da parte degli altri capi di governo del G7) erano da considerare a dir poco prive di fondamento. Giù i mercati europei, quindi, e giù quello di Wall Street, gravato per di più - come si diceva - dai problemi personali di Clinton e anche da altre cose tutte americane.

Fra queste, il fatto che la tanto temuta inflazione non è più una possibilità remota. I dati di agosto, pubblicati ieri, dicono che i prezzi al consumo negli Stati Uniti hanno subito un aumento. E' stato piccolo, dello 0.2 per cento, ma la sua «proiezione» porta a un indice inflazionario annuale dell'1.6 per cento e tutti sono concordi nel ritenere che Greenspan, già fin troppo noto per la riluttanza a toccare i tassi di interesse, in una situazione del genere piuttosto che abbassarli è pronto a farsi scorticare vivo.

E' vero che un altro dato di agosto, quello della bilancia dei pagamenti, è più positivo di quanto ci si aspettasse, lo si prevedeva di almeno 15 miliardi di dollari e invece, grazie alla riduzione del prezzo del petrolio e alle «svendite» dei Paesi asiatici, ha superato di poco i 13 miliardi. Ma è anche vero che quell buona notizia non è stata sufficiente a bilancare le altre due. Così Wall Street ha vissuto la sua ennesima giornata triste nell'altalena di questo periodo e si è messa di nuovo in attesa di un «segnale» politico. Difficile che arrivi presto. Washington, in questo momento, è troppo occupata con la pornografia.

Franco Pantarelli

IL CASO

IL TRAMONTO DEL SOL LEVANTE



Tokyo attende la tempesta

Le banche tremano, il listino rotola

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Al solito educatissimi, i funzionari della Borsa di Tokyo battono le mani per segnalare la fine delle contrattazioni. Eppure non c'è granché da festeggiare al termine dell'ennesima giornata di crisi: il listino chiude a quota 13.859, con un ribasso del 2,38%; l'indice scivola ai minimi dal 1986, pochi mesi dall'accordo del Plaza che sanciva il nuovo status di superpotenza economica mondiale del Sol Levante. Di lì a qualche anno l'indice avrebbe raggiunto quota 39 mila, la capitalizzazione del mercato di Tokyo avrebbe toccato una cifra sei volte superiore a quella della City di Londra, oggi più «ricca» della piazza di Tokyo. E il peggio, con ogni probabilità, deve ancora venire a giudicare dall'andamento incerto, se non peggio, dell'economia da cui arrivano soltanto note negative (ieri, -4,5% le vendite dei grandi magazzini) e, soprattutto, dalle mille difficoltà che incontra la trattativa tra maggioranza e opposizione sul salvataggio delle banche, a partire dal caso critico della Ltcb, la Long Term Credit Bank, a rischio di fallimento.

Sui cieli di Tokyo incombe aria di catastrofe, insomma, anche se il tifone numero 5, dopo aver paralizzato la metropoli, ha proseguito la sua corsa verso Nord. Ma tre incursioni americane hanno affondato, nel giro di pochi minuti, le poche certezze che sorreggono i destini del Kabutocho, la Borsa di Tokyo. Il primo affondo, ovviamente, lo lancia Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve, ammonendo che il ribasso dei tassi, così atteso dai mercati, non è affatto imminente. Per l'ennesima volta la finanza giapponese, che ha già tagliato, una settimana fa, i tassi overnight, è colta in contropiede da Greenspan. Il rischio è di una nuova crisi dello yen.

Il secondo è, agli occhi degli analisti del Sol Levante, ancor più grave. Miss Charlene Barshefsky, responsabile dei rapporti commerciali Usa, è piombata a Tokyo con messaggi di guerra: gli Usa, ha detto, sono pronti a far la loro parte verso l'Asia, accettando una crescita delle importazioni dal Far East. Ma il Giappone, ha ammonito la Barshefsky, deve aprire le porte alle assicurazioni, alle imprese di costruzione, ai network delle comunicazioni Usa. Ma come è possibile, replica un rappresentante del governo giapponese, dettare condizioni del genere a un'economia che, come quella giapponese, è alle prese con una caduta pesante della domanda interna?

Ma l'incursione più drammatica è l'ultima. Standard and Poor, agenzia di rating internazionale, retrocede 4 banche giapponesi, il colosso Dai-Ichi Kangyo, l'Industrial Bank of Japan, la Sanwa Bank e la Fuji Bank e annuncia di aver messo nel mirino altri sette istituti. Soprattutto, però, l'agenzia Usa lancia un allarme destinato a creare panico: le sofferenze e i crediti incagliati del sistema bancario potrebbero ammontare a una cifra enorme, ben più dei 25-35 mila miliardi di yen (ovvero 325-460 mila miliardi di lire) paventati in un primo momento o addirittura degli 87.500 miliardi (1100 mila miliardi di lire) ipotizzati dagli analisti più arditi. Il rischio delle banche giapponesi, ammonisce l'agenzia Usa, potrebbe toccare la cifra di 151 mila miliardi di yen, ovvero l'esplosiva cifra di 2 milioni di miliardi di lire, pari più o meno al debito pubblico italiano e al 30% di quello giapponese.

E' una cifra drammatica, probabilmente assai esagerata (in pratica, a causa della recessione, viene considerato a rischio qualsiasi credito industriale), ma che testimonia del clima di assedio in cui il premier Obuchi tenta di trovare l'indispensabile intesa con l'opposizione, rappresentata da Naoto Kan, leader del partito democratico, per non far fallire la Ltcb e, soprattutto, poter arrivare al prossimo vertice con il presidente americano Bill Clinton con uno straccio di risultato sul fronte finanziario, capace di sopire l'irritazione della Casa Bianca per l'inazione del governo sul fronte più delicato. A tarda sera di giovedì, però, tutto era ancora in discussione, anche il possibile vertice tra i due leader per chiudere la partita.

E in questo quadro, nessuno si fa illusioni: la Borsa, e l'economia giapponese, devono ancora affrontare i tempi più duri. Anche stamane, a fare il gesto del compratore al Kabutocho sarà solo il robot, che mima, per la gioia dei visitatori, le operazioni della vecchia Borsa, quella della «bolla finanziaria» e dei guadagni facili.

Ugo Bertone

Nella foto a sinistra operatori alla Borsa di Tokyo, ai minimi da 12 anni. Sui cieli del Giappone c'è aria di catastrofe. A destra, Alan Greenspan presidente della Fed

ANALISI

STRATEGIE DI DIFESA

La lezione che viene dall'Orso

Compravendite più selettive nei giorni bui

LA settimana borsistica a Piazza Affari, almeno fino a ieri, ha registrato un saldo tra rialzi (+4,46% lunedì e +1,86% mercoledì) e ribassi (—0,69% martedì e —5,21% giovedì) praticamente pari a zero. Verrebbe da suggerire, agli investitori più impressionabili, di applicare in proprio la regola che viene seguita in altri mercati europei relativamente alle quote dei fondi comuni: controllare il valore una volta alla settimana. Così si riducono le occasioni di stress.

Ma non sarebbe una ricetta seria. Nascondere la testa sotto la sabbia non è consigliabile neppure a quanti, in tutta coscienza e con la perfetta convinzione nella scelta di lungo periodo, hanno affidato i soldi ai gestori di fondi. Anche per costoro, il monitoraggio costante dell'andamento dei mercati è raccomandabile per almeno due motivi: 1) verificare se le correzioni intervenute sulle Borse, e quindi sui fondi relativi, non abbiano squilibrato a tal punto il mix di portafoglio da suggerire, eventualmente, un aggiustamento; 2) considerare che, ferma restando l'impostazione strategica che deve porsi alla base di scelte di impieghi finanziari pianificati sul medio-lungo termine, nella realtà possono essere successi fatti tali da correggere precedenti «certezze» o «preconcetti». La settimana che ci stiamo lasciando alle spalle ha registrato alcuni episodi che meritano di essere evidenziati.

Il primo è solo apparentemente congiunturale: ammettendo che non esiste, allo stato, concertazione tra le economie forti per mettere mano con misure concrete al caos delle realtà ex emergenti, il numero uno della banca centrale Usa Alan Greenspan ha raffreddato gli entusiasmi per una ripresa mondiale imminente o, almeno, programmabile. E l'incertezza sulle prospettive ha un effetto deprimente ovvio, proprio per l'insicurezza che trasmette sui tempi del recupero.

Il secondo è il pessimo esito del prestito Mediobanca-Russia: i sottoscrittori (per un ammontare complessivo di 750 miliardi) non vedranno mai l'«alta» cedola del 6,4% promessa dall'emittente e dovranno accontentarsi di riavere il loro capitale tra più di 10 anni. Questi sfortunati clienti hanno imparato (e si spera insegnato, con il loro sacrificio, a tutti) che cosa voglia dire «high risk», seppure applicato alle obbligazioni. Se nella testa degli investitori si fosse insomma mai insinuata l'idea che, comunque, il rischio applicato ai bond è di minor durezza rispetto a quello che si riconosce alle azioni, ora questo falso concetto è stato spazzato via. Con il corollario che anche dei rating delle blasonate Moody's e Standard & Poor è bene fare un utilizzo «indicativo» e non fideistico: le uniche lettere che non hanno fatto mai veramente scherzi (finora) sono state le classiche tre A.

Il terzo spunto utile arriva da Tokyo: l'indice Nikkei è sceso ieri al livello più basso da 12 anni a questa parte. Non è solo la conferma di una crisi ormai più che acclarata: è anche una lezione su che cosa può significare investimento di lungo periodo. Nella realtà è potuto capitare che un investitore che avesse comprato l'indice di Borsa 12 anni fa ne sarebbe uscito ieri con la stessa somma. C'è lungo periodo e lungo periodo, insomma. E quello che è ancora statisticamente valido per mercati finanziariamente più collaudati, trasparenti ed efficienti come quelli inglese o statunitense, non lo è più, almeno per la durata non certo breve dei 12 anni, per Tokyo. Se ne deve concludere che dunque non ci sono regole assolute, in finanza, che garantiscono esiti certi? Chi lo avesse mai ipotizzato, è un illuso che deve fare tesoro di questi episodi.

Ai risparmiatori «fai da te», invece, la lettura articolata titolo per titolo dell'andamento di Piazza Affari non va raccomandata: è (dovrebbe essere) il loro pane quotidiano. Anzitutto per constatare sul campo come, mentre il Toro è (quasi) cieco, e cioè le azioni si impennano in branco, l'Orso ci vede molto meglio, e punisce in maniera più selettiva. Ecco, se è consentito rammentare qualcosa anche a chi ha l'ardire di sfidare da solo i mercati, questo si può dire: che studiare delle varie società bilanci, business, caratteristiche, categoria, dipendenza dall'estero, ciclicità e quant'altro passi sotto la lente degli analisti professionali non dà la sicurezza di vincere ogni mossa. Ma aiuta a comprare e vendere con selettività, l'arma indispensabile dei giorni bui.

Glauco Maggi

Approvato dopo mesi di mediazioni un documento che soddisfa sia Rifondazione sia Di Pietro

L'Ulivo si ricompatta sulla Giustizia

Il Polo: ma questa riforma è soltanto una messinscena

ROMA. «Buono» per la maggioranza, «deludente» per l'opposizione. Era inevitabile che il documento del centro-sinistra sulla giustizia, che finalmente vede la luce, non potesse soddisfare entrambi i poli. Tanto più nel clima di contrapposizione frontale di questa ripresa d'autunno, e in vista del voto di mercoledì sulla commissione di inchiesta su Tangentopoli sulla quale, apparentemente, continua il muro contro muro.

Così i primi sottolineano soprattutto la valenza politica dell'iniziativa, la volontà di superare le divergenze in materie delicate come il funzionamento della giustizia ordinaria e la trasparenza e la legalità (le norme anticorruzione approvate già l'altro ieri). «E' la prima volta dopo due anni di governo - dice il responsabile giustizia dei ds Pietro Folena - che l'intero centro-sinistra, non solo l'Ulivo, lavora su una piattaforma comune in questa materia, e indica le priorità per i prossimi diciotto mesi». «Un consenso che rappresenta un importante passo avanti», è l'opinione del ministro degli Esteri Dini, di Ri. E di un risultato «straordinariamente importante» parlano Piscitello e Veltri, dell'Italia dei valori. Mentre Giuliano Pisapia, presidente della commisione giustizia della Camera, Prc, pur rammaricandosi del mancato accordo sulla nuova normativa sui pentiti - di fatto rinviato - apprezza il metodo del «confronto» e ritiene che l'intesa sui contenuti «ponga le basi per completare un progetto di riforma organica».

E un «buon documento» è anche per il portavoce dei verdi Luigi Manconi che si compiace per la «penalizzazione» di reati contro l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, ma non accetta la decisione che ha portato a stralciare un tema caro ai verdi come la droga, che è stata destinata a un provvedimento del ministro Turco. Persino per Marco Boato, verde «anomalo», già relatore in materia di giustizia alla Bicamerale, si tratta di «un accordo di grande importanza». Unica voce discorde, Ersilia Salvato di Prc, sostiene che «mancano elementi di novità» e che i nodi principali - le sanzioni all'illecito finanziamento ai partiti e il valore probatorio delle dichiarazioni dei pentiti - sono stati elusi». Ma apprezzamenti vengono pure dall'Anm e dagli avvocati.

Elusione e delusione sono parole che ricorrono nei commenti, ben più drastici, dell'opposizione. Per la Lega sono «misure deboli e inadeguate». Per l'Udr «pannicelli caldi». Il responsabile giustizia di An Lisi usa la metafora del «molto fumo, poco arrosto», critica la separazione delle funzioni (e non tra le carriere), lamenta la mancata intesa sui pentiti ma apprezza la pur vaga necessità di nuove norme elettorali sul Csm. «Non c'è nulla» dice Donato Bruno, uno degli esperti di Fi, «sono tutte cose arcinote». La colpa per l'azzurro Bruno è del trio «Prodi-Flick-Di Pietro. Forse D'Alema ha cercato di essere un elemento trainante - concede - ma ha dovuto prendere atto che non ci sono elementi in cui la maggioranza possa ritrovarsi per fare delle riforme degne di questo nome».

Muro contro muro, appunto. Mentre i socialisti confermano ancora una volta il loro voto favorevole alla commissione di inchiesta su Tangentopoli il 23. E il capogruppo dei Ds Fabio Mussi, invitando la maggioranza a respingerla compatta («non vediamo le condizione politiche favorevoli»), fa sapere ai «compagni dello Sdi» che «una divisione sarebbe una brutta cosa, dalla quale ognuno dovrà trarre le dovute conseguenze».

Intanto però, al di là delle roboanti dichiarazioni politiche, i «tecnici» della materia sono al lavoro per diminuire la distanza fra i due schieramenti, che riguardano soprattutto i tempi di avvio della commissione. Uno dei paletti dell'Ulivo tocca infatti lo slittamento a dopo l'elezione del Capo dello Stato, a maggio. Boato presenterà un emendamento che prevede un sì immediato e una sospensione a febbraio (in pratica, dati i tempi di avvio, un mese di lavori). Marianna Li Calzi (Ri) aggiunge un differimento del voto, per consentire di «calendarizzare» simultaneamente le norme anticorruzione. L'azzurro Franco Frattini, che ha proposto una sospensione dal 15 marzo risponde che quella di Boato «è una buona base di discussione». Ma di slittamento del voto non vuol sentir parlare, «equivarrebbe a insabbiarla».

Maria Grazia Bruzzone

E Mussi lancia un appello «Adesso non dividiamoci sulla commissione per Tangentopoli»

SOFRI

Senato, proposta di legge riapre il caso

ROMA. Una nuova speranza per Adriano Sofri, in carcere da più di un anno, potrebbe venire la prossima settimana dalla commissione Giustizia del Senato, che sta esaminando in sede deliberante un provvedimento che modifica le norme sulla revisione dei processi. La proposta di legge, sottoscritta da senatori della maggioranza e dell'opposizione, contiene sostanzialmente due novità che, grazie ad una norma transitoria proposta come emendamento da Francesca Scopelliti (Fi), potrebbero agevolare anche la battaglia legale dell'ex esponente di Lotta Continua. La prima novità prevede che un pronunciamento della Corte Europea di Strasburgo per violazione dei diritti umani sia motivo sufficiente per la richiesta di una revisione del processo. La seconda invece riguarda la individuazione del giudice di revisione. Se questo testo venisse approvato, a decidere sulla revisione di un processo non sarebbe più la Corte d'Appello dello stesso distretto del giudice di primo grado, ma quella del distretto più vicino. Nel caso di Sofri, ad esempio, non dovrebbe più essere Milano a pronunciarsi sulla sua vicenda giudiziaria, ma Brescia. E la norma transitoria prevede che tutto ciò valga anche nei casi, come quello di Sofri, per i quali la Cassazione non si è ancora pronunciata con verdetto definitivo. Il giudizio della Suprema Corte sulla richiesta di revisione avanzata da Sofri è infatti atteso per i primi di novembre. [Ansa]

LE PROPOSTE DELLA MAGGIORANZA

GIUDICE UNICO
per sostenerne la riforma
• aumento risorse per la giustizia (2% Pil entro il 2000)
• crescita organico magistrati (10.000 entro il 2000)
• più riti alternativi
• depenalizzazione reati minori (stralcio droga e finanziamento illecito ai partiti)
• competenze penali del giudice di pace

PROCESSO CIVILE:
• verso forme alternative di soluzione dei conflitti

PROCESSO PENALE:
• depenalizzazioni di alcuni reati, penalizzazione di altri (es. ambientali).
• parità tra accusa e difesa di fronte al giudice terzo: nuove norme per le investigazioni difensive, per le intercettazioni, riforma di alcuni punti del codice
• testo unico leggi antimafia entro gennaio, con riforma misure di prevenzione e riciclaggio
• presto nuova legge sui collaboratori di giustizia
• approvazione definitiva riforma legge antiracket e riforma legge sui sequestri di persona

PENE PIU' CERTE E UMANE:
• verso sistema differenziato di pene, anche non detentive per i reati minori. Nuove norme penitenziarie

ORDINAMENTI:
• distinzione tra funzioni Pm e giudice
• temporaneità incarichi direttivi
• revisione progressioni di carriera con pagelle e aggiornamento magistrati
• nuova disciplina segreto di ufficio, informazioni di garanzia e responsabilità nei rapporti coi media, norme disciplinari e sulla incompatibilità dei magistrati
• riforma ordinamento forense
• Csm: nuova legge elettorale per ridurre il peso delle correnti e garantire equilibrio fra Pm e giudici

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, CONTABILE E TRIBUTARIA:
• modifica status magistrati amministrativi
• più efficacia alla giustizia tributaria

«Lega addio»

Comencini dà le dimissioni

PADOVA. «Da oggi non mi occupo più della Lega». Così il segretario della Lega Nord-Liga Veneta, Fabrizio Comencini, ha annunciato ieri ufficialmente le proprie dimissioni da dirigente, ribadendo però di voler «restare militante». «Il mio - ha spiegato Comencini - non è un abbandono. Penso sia giusto che nel momento in cui non si condividono molte delle scelte politiche che vengono fatte, nei posti di vertice rimangano quelli che condividono queste scelte».

Comencini è uscito dalla riunione del consiglio nazionale della Liga Veneta prima della chiusura dei lavori, precisando che all'ordine del giorno c'era la preparazione del congresso straordinario previsto per il 10-11 ottobre. E dopo aver restituito telefonino ed altri oggetti di proprietà del partito, Comencini ha scoperto di essere stato commissariato già il 15 settembre scorso, durante il consiglio federale al quale aveva «partecipato sino alla fine, senza sapere però di questa decisione; si era parlato solo di un garante». Comencini non è riuscito a nascondere la sua sorpresa mista ad amarezza per questo colpo di scena. «Ci siamo sgolati per niente ed io mi sono dimesso da una carica che non avevo più. A questo punto - ha aggiunto - credo che il Veneto sia l'unica regione commissariata. Il giudizio sull'intera vicenda lo lascio agli iscritti».



Comencini

Il primo a rompere il ghiaccio è stato il consigliere regionale, Franco Roccon, che ha lasciato ieri il ruolo di vicesegretario della Liga. «Ci sono stati diversi segretari provinciali - afferma - che hanno espresso fortissime perplessità su questa operazione e nei fax che ci sono arrivati si delinea una sostanziale sfiducia nel segretario federale».

«Ma quale rottura tra Liga e Lega! La Lega è unita per l'indipendenza della Padania. Non c'è nessuna fronda veneta, c'è il Veneto», semplifica Stefano Stefani, presidente federale e neocommissario della Liga. Comencini preferisce mostrare un certo distacco: «Nessuna rottura con il leader della Lega Umberto Bossi, solo chiarezza e serenità. Non ho assolutamente nulla da rimproverarmi». Anche perché la base leghista del Veneto sembra ben decisa a difendere la sua autonomia ed a schierarsi a fianco del suo segretario «dimissionato». [st. c.]

INTERVISTA

FRANCO FRATTINI DI FORZA ITALIA



Franco Frattini

«Tangentopoli? Montecitorio può fare commissione da sé»

«Ecco la contromossa se l'Ulivo tenterà di bloccarla al Senato»

ROMA

FINO ad oggi il Polo ha preferito lavorare sotto traccia, ma ora che il voto sulla commissione per Tangentopoli si avvicina, Franco Frattini cala le carte: «Si stanno determinando le condizioni perché il 23 settembre alla Camera la commissione venga approvata con il voto congiunto del Polo e di parlamentari del centro-sinistra ed è bene che l'Ulivo lo sappia: se tenterà di insabbiare tutto al Senato, noi abbiamo già pronta la contromossa: le commissioni di inchiesta infatti possono essere anche monocamerali...». A cinque giorni dal voto di Montecitorio, Franco Frattini, presidente «forzista» del Comitato per i servizi segreti, annuncia che il Polo giocherà per vincere, utilizzando tutti i mezzi («anche il voto segreto»), ma fa capire che la durezza può preparare una sorpresa: il via libera alla commissione, mettendo Berlusconi in posizione di forza, potrebbe riaprire il Grande Dialogo sulle riforme.

Lei ha capito qual è la posizione dell'Ulivo?

«Le racconterò un episodio illuminante. Due settimane fa l'Ulivo ha proposto ufficialmente: facciamola pure la commissione di inchiesta, ma con tre paletti. Quel giorno io accolsi pari pari le condizioni dell'Ulivo, ma un'ora dopo scoprii nella segreteria della commissione Affari Costituzionali che gli esponenti del Pds avevano ritirato la firma ai propri emendamenti...».

Lo scoglio più corposo sembra la richiesta di una moratoria: nei 6 mesi che precedono l'elezione del Capo dello Stato la commissione si ferma...

«Bene, nel periodo caldo, la commissione si fermi per due mesi».

La sinistra ne chiede 6.

«Se veramente questo fosse il problema, potrei dire: fermiamoci anche per un periodo più lungo di 2 mesi. Il problema vero è un altro: la commissione deve essere istituita subito e deve partire con la volontà di aprire uno squarcio di verità sulla corruzione».

Nell'Ulivo comincia a serpeggiare il timore di andare sotto nel voto del 23; Mussi ha invitato i «compagni socialisti» a non votare la commissione...

«Io non mi esprimo mai in termini forti ma è di straordinaria arroganza l'atteggiamento di chi fa l'appello alla discipina, neanche di partito, ma di maggioranza, arrogandosi il ruolo di partito-guida su questioni che toccano la dignità storica dei partiti, a cominciare dai socialisti».

Il Polo il 23 chiederà il voto segreto?

«Non abbiamo ancora deciso. Il regolamento lo prevede...».

Ammesso che alla Camera la commissione passi, anche al Senato sarà così semplice?

«Al Senato la maggioranza non ha bisogno dei socialisti. Ma se tentassero di insabbiare la commissione dopo il sì di Montecitorio, l'Ulivo non si illuda: la Camera ha i poteri per istituire una commissione di inchiesta mononocamerale come previsto dall'articolo 82 della Costituzione. Anche perché nella storia della Repubblica non è mai accaduto che la maggioranza bloccasse una commissione chiesta dall'opposizione».

La commissione farebbe felice Bettino Craxi...

«Vero, lui l'ha chiesta da anni, ma il Pds la commissione su Tangentopoli l'ha addirittura votata!».

Scusi, ma cosa c'entra il Pds?

«C'entra, c'entra. Anche se pochissimi lo ricordano, nel 1993 la Camera approvò l'istituzione di una commissione di inchiesta su Tangentopoli con gli stessi poteri dell'autorità giudiziaria su iniziativa di parlamentari della sinistra. Tra i tanti, Bargone, amico di D'Alema, personaggi come Dalla Chiesa, Novelli, verdi come Rutelli...».

E come si spiega quel voto?

«Allora la sinistra voleva avere la certezza che i magistrati facessero tabula rasa della Dc e del Psi. Ora temono che si faccia chiarezza sul ruolo del Pci-Pds».

Dica la verità: se la commissione passa, non avete in mano una bella arma per «ricattare» l'Ulivo sulla questione-giustizia?

«Sarebbe uno strumento lecito di pressione. E potrebbe indurre a far venire allo scoperto la parte meno intransigente dell'Ulivo, quella che D'Alema voleva far emergere».

Sicuro che alla fin fine un sì alla commissione non torni utile anche a D'Alema?

«Io auspico che qualche aiuto di buona volontà possa arrivare, magari sull'onda di un appello alla coscienza dei singoli».

Fabio Martini

Berlusconi striglia i parlamentari azzurri: non mi aiutate

Silvio, il gran fustigatore

PRIMA, solenne e fragorosa lavata di capo di Berlusconi ai gruppi parlamentari di Forza Italia che hanno molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni.

La massima colpa dei senatori e deputati «azzurri» - da quel che s'è capito fin dietro la porta della sala in cui s'è svolto l'incontro - è il loro reiterato comportamento da pelandroni e infingardi. A far da miccia per la sfuriata, l'abbondanza di assenze nell'aula di Montecitorio, l'altroieri, per il voto sul prolungamento dell'obbligo scolastico. «Abbiamo finito male con il voto sugli italiani all'estero - è partito il Cavaliere - e ieri abbiamo iniziato altrettanto male sulla scuola. Non si può parlare di opposizione dura e poi non essere presenti in aula».

Che non si trattasse esattamente di una sollecitazione critica d'inizio stagione, e nemmeno di un ordinario rimprovero, i giornalisti l'hanno capito dal tono della voce berlusconiana che s'impennava, attraversando perfino il legno delle porte della sala. «Io ho passato un'estate che non vi dico, con il pericolo che mi sequestrassero il patrimonio per la storia della mafia, e voi niente. Io sto rischiando la mia libertà, le mie imprese, il mio matrimonio e da questo gruppo non ho ricevuto solidarietà. Nemmeno quando ci sono state le sentenze di condanna» - e qui il pensiero correva alle tiepidissime manifestazioni di luglio dopo il pronunciamento *All Iberian*, quando in pratica insorse solo Ardara, un Comune di 800 anime in provincia di Nuoro.

«I sondaggi - ha continuato Berlusconi - premiano la mia persona, ma poi mi dicono che dovrei chiudervi tutti in una stanza. Io metto il mio tempo, il mio lavoro e il mio denaro a disposizione e pretendo - lo pre-ten-do! - che chi fa parte di questo movimento, e prende anche dei soldi, deve stare qui a fare il mestiere dell'eletto dal popolo».



«Io rischio la mia libertà, le imprese, il matrimonio, ma non ho solidarietà»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Insomma, un'inedita e autentica sgridata nel silenzio dell'uditorio. Nemmeno la classica mosca che volava; un lungo, invisibile e anche un po' fantozziano codone di paglia, semmai, che s'attorcigliava alle sedie rosse della sala nel palazzo dei gruppi quando Berlusconi, ancora piuttosto nervosetto, ha affrontato l'andazzo delle dichiarazioni imprudenti o non concordate: «Basta. Prima di farne occorre sempre valutare se nuociono al movimento o se possono aumentare i consensi».

«E' da quando è nata Forza Italia che ci chiamano il partito-azienda. Magari lo fossimo - e a questo punto la romanzina s'è fatta addirittura paradossale - magari funzionassimo come un'azienda». Di qui, probabilmente, il mandato ai direttivi di conteggiare, d'ora in poi, le assenze dei parlamentari in vista di provvedimenti esemplari. «A chi è sotto una certa percentuale - è stata la promessa - chiederò io stesso di presentare le dimissioni».

Fine della paternale ai gruppi. Occhi bassi e aria mortificata. Nessuno che potesse rispondergli. Né, francamente, il resto del discorso del Cavaliere - con i soliti sondaggi che vanno benissimo, o l'invito a costituire al più presto 117 cori polifonici per cantare l'inno - pare in grado di oscurare l'accusa del fondatore ai suoi parlamentari di essere, come si dice, dei «mangiapane a tradimento».

Accuse del genere, c'è da aggiungere, non hanno molti precedenti. Certamente c'è quello di Mussolini, che se la prendeva con i «panciafichisti»; forse ogni tanto Craxi (che però poi al dunque se ne fregava); una volta De Mita si prese il lusso di esternare la sua «nausea» nei confronti dell'oligarchia democristiana (che tuttavia gliela fece passare, la nausea, di lì a qualche tempo togliendogli la poltrona). Più in qua nel tempo, è certo che Bossi maltratta spesso e volentieri i suoi: fa parte del suo stile di comando, forse è venerato (o temuto) anche per questa sua ruvidezza, fatta pesare tuttavia sempre in nome degli ideali.

Berlusconi, invece, è l'unico capo che in un certo senso può legittimamente imporre a Forza Italia i propri sfoghi: non solo dal punto di vista dell'impegno, del rischio e del sacrificio personale, ma anche - per dire - sul piano dei quattrini (due anni fa gli toccò di ripianare i debiti). Tanto più la leadership è carismatica, tanto più aumenta la distanza dalla dirigenza; tanto più il leader è irritabile, tanto più i dirigenti perdono il loro (indispensabile) decoro.

Filippo Ceccarelli

IN TRIBUNALE A BERGAMO



Faccia a faccia Ferrara-Di Pietro

BERGAMO. Hanno fatto una campagna elettorale l'uno contro l'altro senza incontrarsi mai. Il primo incontro tra Giuliano Ferrara e Antonio Di Pietro è avvenuto ieri a Bergamo, nell'udienza preliminare di un processo per diffamazione che vede il senatore querelante e il giornalista querelato. Un incontro rapidissimo, più o meno tre secondi: il tempo per Ferrara di dire «Buongiorno, dottore, come sta?» e per Di Pietro per rispondere con un accenno di sorriso, senza alcuna stretta di mano.

Roma, il capo difende l'operato dei colleghi. Un magistrato: la polemica serve a influenzare la giuria

I giudici di Marta rischiano il trasferimento

Interviene il Csm dopo la bufera per l'interrogatorio dell'Alletto

ROMA. Nel palazzo colpito dall'ennesimo ciclone, il capo della procura passa l'intera giornata a studiare il processo per l'omicidio di Marta Russo. Salvatore Vecchione prende tempo, e prima di concludere e inviare al ministro della Giustizia la relazione sul video-choc della testimone «torchiata» dai suoi pm, vuole vedere ogni carta, chiarire ogni particolare. Poi, codice di procedura penale alla mano, annota le risposte per Flick.

Dall'ufficio del procuratore entrano e escono di continuo Italo Ormanni e Carlo Lasperanza, i due protagonisti dell'interrogatorio incriminato. Per tutta la mattinata girano voci sulla loro rimozione dal banco dell'accusa in aula, e addirittura di avocazione da parte della procura generale. Ma col passare delle ore si dipinge un'altro scenario: se quello che Vecchione - letteralmente inavvicinabile, barricato com'è nella sua stanza - lascia capire ai suoi collaboratori non è un *bluff*, la sua decisione è quella di difendere sia il procuratore aggiunto che il sostituto.

Chi gli ha parlato racconta di un procuratore che arriva in ufficio visibilmente irritato per il discorso fatto da Prodi alla Camera. Una condanna anticipata del suo ufficio che non è piaciuta al capo né ai suoi sostituti. Praticamente tutti. «D'altra parte io non appartengo a nessuno schieramento politico, che ci posso fare?», commenta Vecchione per provare a spiegare l'attacco del presidente del Consiglio, peraltro messo nero su bianco dal ministro Flick, col quale il procuratore ha collaborato prima di insediarsi sulla poltrona giudiziaria più importante e più «calda» d'Italia.

Che cosa è successo allora? C'erano delle ragioni anche politiche perché il governo prendesse un'immediata e dura posizione. Un pubblico ministero non certo sospettabile di simpatie per il centro-destra ironizza: «Siamo arrivati al punto di dover essere difesi da Berlusconi», dice riferendosi alla battuta del leader del Polo sui pm che «non appartengono alla parrocchia di Prodi e della sinistra».

Ma al di là dei motivi per cui un caso giudiziario è finito in Parlamento e accende gli animi degli esponenti politici, resta la realtà dell'interrogatorio video-registrato di Gabriella Alletto, quel «tintinnar di manette» uscito dal chiuso di una stanza della procura e scaraventato dai Tg nelle case di milioni di italiani. Per giustificare quella pagina comunque imbarazzante, Vecchione scrive una relazione che dovrebbe tendere a scagionare i magistrati coinvolti, ricostruendo tutti i passaggi di quella fase dell'inchiesta. A meno di improvvisi cambi d'opinione.

Al ministro Flick sono già arrivate le carte inviate dalla corte d'assise, e oggi tutta la documentazione sarà trasmessa all'ufficio ispettivo (diretto da Vecchione fino a un anno e mezzo fa) che trarrà le sue conclusioni. Poi il Guardasigilli deciderà se avviare l'azione disciplinare. «Rapidamente», ha preannunciato Flick. Anche il Csm ha aperto una pratica che potrebbe portare al trasferimento d'ufficio di Ormanni e Lasperanza. E sul piazzale del palazzo di giustizia, il gip Guglielmo Muntoni che ha seguito passo dopo passo il lavoro dei pm nell'inchiesta sul delitto dell'università (è stato lui ad arrestare e a rinviare a giudizio gli imputati), si rammarica: «Mi dispiace davvero, perché vi assicuro che Lasperanza è uno dei pm più rispettosi delle regole che abbia mai incontrato sulla mia strada. Ce ne fossero, come lui». Una difesa a oltranza che stride con le scene viste nelle famose video-cassette. «Sì - insiste Muntoni -, ma dovreste ricollocare tutto nell'economia di quella fase processuale. Lì c'era la certezza che la Alletto stava mentendo. Tutta questa polemica serve ad influenzare la giuria popolare».

Poco più in là l'avvocato Franco Coppi, un «principe» del foro di Roma impegnato anche nel processo per l'omicidio di Marta Russo (difende il professor Romano, accusato di favoreggiamento) vede le cose in tutt'altro modo: «E' vero che i testimoni hanno il dovere di dire la verità, ma non hanno il dovere di essere sottoposti a minacce e torture psicologiche come quelle che abbiamo visto».

Nel palazzo di giustizia sotto assedio, insomma, i conti non tornano. Né quelli politici né quelli della procedura penale. Ma un altro pubblico ministero abituato da sempre a dire come la pensa, Maria Cordova, si chiede perché il ciclone che si sta abbattendo sulla procura di Roma non ha coinvolto altri uffici giudiziari. «Mi pare che ci siano strumentalizzazioni e faziosità in molti commenti - dice -, perché io non ho ancora dimenticato altri fatti, altre critiche al cosiddetto uso delle manette facili da parte di altre procure». Si riapre la polemica tra Roma e Milano, scoppiata ai tempi delle inchieste sulle «toghe sporche» della capitale? «Io non mi riferisco a nessuna procura in particolare, ma penso a molte notizie di stampa su altri tintinnar di manette, e noto che in passato nessuno è insorto com'è accaduto ora coi miei colleghi, che peraltro hanno svolto un ottimo lavoro».

La ripetono molti magistrati, questa espressione: «Un ottimo lavoro». Perché sotto la cenere della procura cova ancora la soddisfatta consapevolezza di aver portato alla sbarra una pattuglia di imputati per uno degli omicidi più misteriosi avvenuti nella capitale. E' quello che pensa Carlo Lasperanza, che attraversando i corridoi dice di essere «tranquillo» e ripete un suo vecchio commento: «Se con i fior di avvocati messi in campo in questo processo sono arrivati al punto che per incrinarlo si arriva ad attaccare chi l'ha istruito, vuol dire che abbiamo fatto davvero un buon lavoro». La penserà così anche il ministro della Giustizia?

Giovanni Bianconi

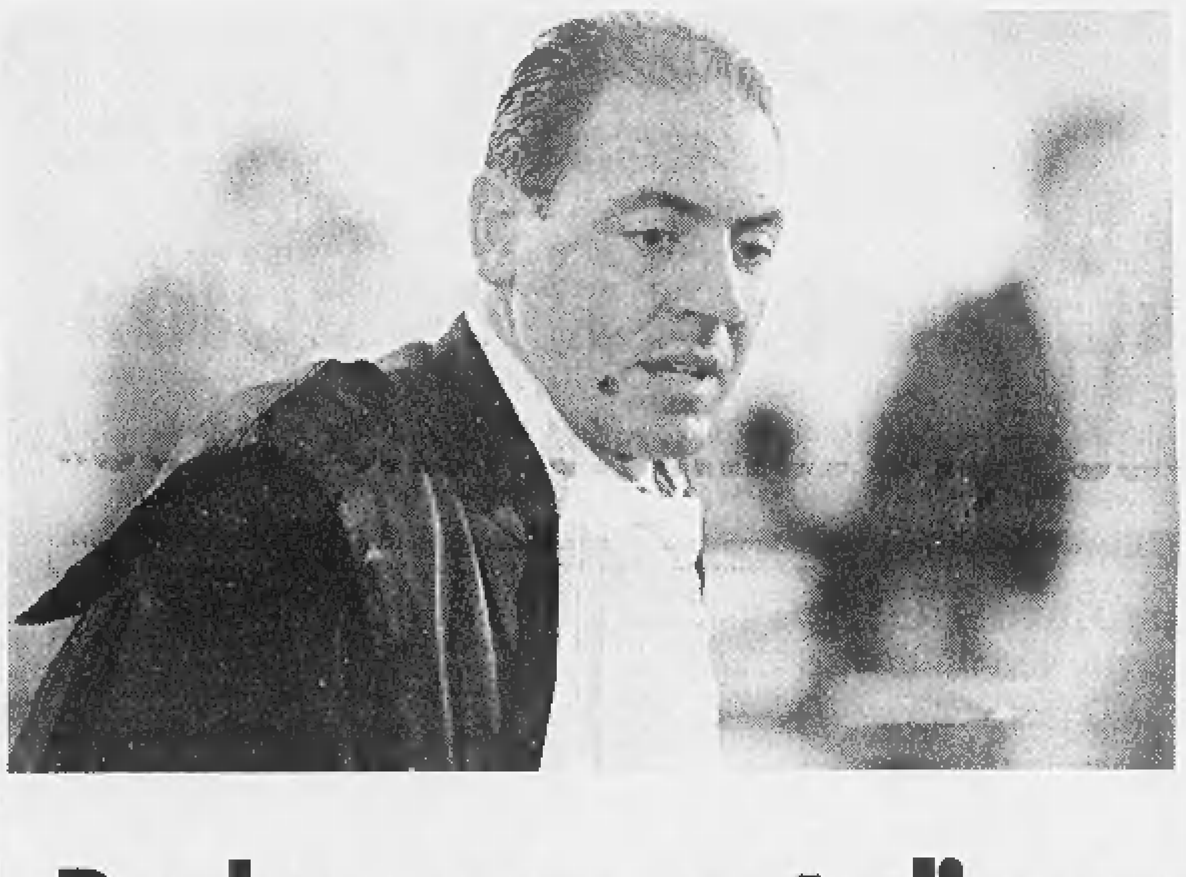
IL COGNATO-POLIZIOTTO

«Rifarei tutto, l'ho fatto per la verità»

ROMA. «Rifarei tutto. Lo rifarei eccome, perché sono convinto che la verità deve stare sopra a tutto». A dirlo è il cognato della supertestimone del processo Marta Russo, l'ispettore di polizia Luigi Di Mauro, uno dei protagonisti del video. L'ormai noto «Gino», come la Alletto lo chiama sovente nel video, ha sostenuto che vedersi in questi giorni in tutti i telegiornali non gli ha fatto «nessun effetto». Dell'indagine il poliziotto ha detto: «E' stata corretta, efficace, una vera e propria opera d'arte. I fatti e soprattutto gli atti parlano chiaro». Anche sui metodi utilizzati dal pm Carlo Lasperanza e del procuratore aggiunto Italo Ormanni, che il video mostra, il cognato della Alletto non ha dubbi: «Nessuno ha forzato la mano e non c'è nulla da eccepire né sull'operato della magistratura, né su quello della polizia». L'ispettore ha parlato anche di sua cognata: «E' una persona per bene e corretta. Si è solo trovata al posto sbagliato al momento sbagliato. Ha visto tutto, gli hanno detto di stare zitta, qualcuno ha però riferito che lei era nella stanza e a quel punto mia cognata ha parlato. Da allora è stata trattata come un'appestata». [Ansa]

INTERVISTA

I RITUALI POLIZIESCHI





A sinistra, il sostituto procuratore Carlo Lasperanza
A destra, Giuseppe Ayala sottosegretario alla Giustizia

«Per loro sono metodi normali»

Ayala: ed è questa la cosa più preoccupante

ROMA

«QUELLO che mi preoccupa e mi allarma è che alla procura di Roma, evidentemente, ritengono normali e rituali questi metodi di interrogatorio», dice Giuseppe Ayala a proposito del *videotape* che ha scatenato la bufera sul processo per l'omicidio di Marta Russo. Senatore dell'Ulivo e sottosegretario alla Giustizia, Ayala parla anche nella veste di ex pubblico ministero nel pool antimafia di Palermo.

Perché pensa che siano metodi normali?

«Perché loro sapevano che c'era la videoregistrazione e ne conoscevano il contenuto, essendone stati protagonisti, e non hanno avuto alcuna esitazione a portarla davanti alla Corte d'assise. Questo significa che per loro non c'era nulla di anormale, quindi ho il timore che in quella Procura ciò che è avvenuto in quell'interrogatorio possa essere considerato la norma».

Il che secondo lei non dovrebbe essere, par di capire.

«Secondo me e secondo l'opinione pubblica che s'è letteralmente ribellata a questo episodio. E noi non possiamo non tenerne conto. Non bisogna pensare solo alle reazioni degli "addetti ai lavori", ma alla gente comune, a persone estranee agli ambienti giudiziari che in questi giorni mi hanno tempestato di domande e richieste. C'è la sensazione che quel che è capitato alla signora Alletto possa capitare a chiunque, e questo è un dato oggettivo».

A sentire i pm finiti sotto accusa, però, era oggettiva anche la reticenza e l'omertà della testimone.

«Certo, il quadro nel quale si muovevano era difficilissimo, mi par di capire che c'erano testimonianze che portavano in direzione opposta a quella della Alletto, e questi ex colleghi non sono certo da mettere al muro per un episodio. Però ritenere che quello è un modo rituale di interrogare...».

Non va bene?

«No, vista anche la reazione dell'opinione pubblica direi proprio di no».

Nemmeno in un'indagine per un omicidio grave e assurdo come quello dell'Università di Roma?

«Ripeto, mi rendo conto che quell'inchiesta era molto complicata, e del fine nobilissimo che muoveva quei pm. Nessuno pretende l'assoluta asetticità in un'inchiesta per omicidio come quella, ma il rispetto delle regole processuali sì».

A lei sono capitati testimoni reticenti?

«Molti, per gli omicidi a Palermo era quasi la regola, ma non voglio fare lezioni di comportamento. Ricordo però le incriminazioni per falsa testimonianza, e al limite anche per favoreggiamento. Una volta mi capitò di occuparmi di un mafioso ucciso sulla soglia di una macelleria, davanti a due o tre garzoni, e non ce n'era uno che avesse visto qualcosa. In quel caso procedere per falsa testimonianza è quasi un fatto automatico, così come è normale avvertire un teste chiaramemte reticente e bugiardo che rischia un procedimento penale a carico. Però arrivare a dire che si finisce in galera e non si esce più, francamente mi sembra eccessivo».

Che cosa risponde a chi sostiene che questa vicenda dimostra una volta di più la necessità di separare le carriere dei pm da quelle dei giudici?

«Che questa vicenda dimostra esattamente il contrario. Se qui siamo di fronte a metodi troppo polizieschi dei pm, con la separazione delle carriere lo diventerebbero ancora di più, essendo a quel punto l'accusa completamente slegata dalla cultura della giurisdizione. Mi sorprende che certi colleghi del Polo non lo capiscano».

C'è anche chi dice che siamo di fronte all'ennesimo attacco politico contro i pubblici ministeri.

«E' possibile che una parte delle polemiche sia strumentale alla strategia di attacco ai pm, sia politica che processuale, e questo non è certo condivisibile. Ma non lo scopriamo oggi. E' un andazzo che dura da molto tempo».

[gio. bia.]

FILM RICORDERA' IL DELITTO

ROMA. Una ragazza passeggia con una sua amica nel cortile di un istituto di restauro di Padova durante l'ora di ricreazione; improvvisamente un colpo di pistola, partito da chissà dove, la colpisce e la uccide; la polizia inizia ad indagare e mette in luce torbidi aspetti dell'istituto dove è avvenuto l'omicidio. E' l'inizio di «Morte di una ragazza perbene», film-tv in due puntate che andrà in onda su Raiuno il prossimo anno. Un incipit che non può non far pensare all'omicidio di Marta Russo e che sta già creando qualche polemica. «Mi rendo conto che, almeno all'inizio, ci siano molte somiglianze tra il delitto di Marta Russo e il nostro film - spiega l'autrice Laura Toscano - ma si tratta solo di una coincidenza. Abbiamo scritto quel giallo un anno e mezzo fa, pochi giorni dopo l'omicidio della Sapienza: io sono madre di due studentesse e sono rimasta molto colpita dalla vicenda». [AdnKronos]

Le reazioni

«Regole da rivedere»

ROMA. Rivedere le regole, questo è stato il commento delle forze politiche il giorno dopo il richiamo del presidente del Consiglio sull'operato dei pm nelle indagini sull'assassinio della studentessa Marta Russo.

Il presidente della Camera Luciano Violante si è detto «colpito molto negativamente» dal filmato dell'interrogatorio della supertestimone Gabriella Alletto. E ha aggiunto che è necessaria non solo una giustizia «rapida e poco costosa», ma anche «rispettosa delle persone». Decisivo, è dunque, il problema della deontologia, come cioè i magistrati debbano esercitare i propri poteri, «questione - ha affermato Violante - che da circa un decennio non si pone più per la magistratura. Un magistrato, giovane o anziano che sia, ha nelle mani la vita, i beni, il futuro delle persone. Deve essere educato a esercitare questi suoi poteri nel modo più rispettoso possibile, perché rispettare gli altri non vuol dire non cercare la verità, ma la verità non si cerca passando sugli altri». Violante ha concluso sostenendo che «non si tratta di un problema di regole, ma di comportamenti e di etica professionale, sono questioni che vanno affrontate dal Consiglio Superiore della Magistratura».

Sulla vicenda sono anche intervenute di nuovo ieri, a 24 ore dal richiamo del presidente del Consiglio, tutte le forze politiche. An e Forza Italia hanno tradotto i propri rilievi in un disegno di legge. Per Fi è stato il senatore Mario Greco a presentare un provvedimento composto da un solo articolo. Prevede la possibilità per il testimone di farsi assistere da un difensore di fiducia al momento dell'esame da parte del pm nel corso delle indagini. Analoga la proposta presentata da An alla commissione Giustizia della Camera. Anche per Marco Boato, relatore in commissione Bicamerale sui problemi della giustizia, dopo la vicenda Marta Russo a dover essere rivisti sono i metodi dell'istruttoria: «Il modo in cui i pubblici ministeri hanno condotto quell'indagine, almeno per quello che se ne è saputo, è un modo che fa a pugni con le regole dello Stato di diritto e quindi va profondamente rivisto». Critico anche il responsabile della Giustizia dei Ds, Pietro Folena: «Certi sistemi di interrogatorio non vorremmo vederli in questo Paese né oggi né domani». Di «sistema legislativo inadeguato» ha parlato anche Roberto Manzione, deputato dell'Udr sottolineando come «non garantisca più nemmeno il rispetto delle garanzie minime alle quali deve rifarsi ogni Stato di diritto». Il segretario dei Ccd Pier Ferdinando Casini ha sottolineato come «nella giustizia italiana c'è qualcosa che non va a prescindere da Silvio Berlusconi». I Popolari hanno invece chiesto sanzioni a carico dei due pm che hanno condotto l'interrogatorio oggetto delle polemiche. In un'interrogazione parlamentare quattro deputati del partito avanzano anche l'ipotesi dell'incompatibilità ambientale dei due magistrati. [r. r.]

Il tribunale di Trento non può pagare la traduzione delle testimonianze

Cermis, processo bloccato dai soldi

Il magistrato: per alcuni milioni sono costretto a ritardare l'invio dei verbali all'America

MILANO

SOSPIRA Carlo Ancona, il giudice della strage della funivia del Cermis: «All'addetto per le questioni giuridiche dell'ambasciata americana non posso che ripetere che ho bisogno di altro tempo per la rogatoria. Non ho infatti i soldi per pagare la stenotipia, l'unico sistema di verbalizzazione previsto dal nostro codice e richiesto dai giudici militari americani, delle dichiarazioni dei testimoni e dei periti».

Ma come si spiega dottor Ancona che per alcuni milioni (la stenotipia costa circa 150 mila all'ora) si ritardano i tempi di un processo su una vicenda tanto drammatica e dai risvolti internazionali così delicati? «Non dò spiegazioni, io faccio il giudice. Dallo scorso giugno ho chiesto al ministero e al presidente della Corte d'Appello, che in questo distretto ha vietato per ragioni di spesa l'uso della stenotipia, un'autorizzazione ad hoc. Ma non ho avuto ancora da nessuno, nessuna risposta. La verità è che tutti sostengono che si devono celebrare i processi ma mentre le procure, anche quella di Trento, hanno a disposizione somme illimitate per le indagini e mentre si spendono centinaia di milioni per perizie, voli in elicottero o persino per mettere sotto sequestro dei rifugi alpini, nessuno in Italia si preoccupa di finanziare i processi».

Quella di Carlo Ancona non è solo la testimonianza di uno dei tanti giudici italiani, poco noti alle cronache, alle prese quotidianamente con le carenze della macchina giudiziaria. Sembra paradossale, ma secondo quello che sostiene Ancona, per un cavillo da un pugno di milioni le autorità italiane rischiano l'ennesima brutta figura dopo aver sollecitato e ottenuto la solenne promessa del presidente Clinton e del segretario di Stato Madeleine Albright che i 20 morti del Cermis avrebbero avuto giustizia e che ci sarebbe stata da parte Usa la massima collaborazione.

Promessa che finora sembra essere stata mantenuta, dagli americani. Dopo quel tragico 3 febbraio quando un «Prowler» di stanza alla base di Aviano volando a bassa quota tranciò il cavo della funivia provocando la strage, gli Stati Uniti con un comunicato del Comandante in capo delle Forze armate Usa in Europa annunciarono che non avrebbero, in base alle norme Nato del 1951, rinunciato alla giurisdizione come era stato invece richiesto dal governo italiano.

In sostanza, il processo ai quattro militari che quel giorno erano a bordo del jet non si sarebbe fatto in Italia. Un male? Da allora, la giustizia militare americana ha lavorato con rapidità. Scagionati i due membri dell'equipaggio che sedevano nel retro dell'aereo (decisione inspiegabile, secondo alcuni avvocati italiani di parte civile) l'indagine preliminare si è chiusa a luglio. E ai primi di agosto ha avuto inizio il processo in corte marziale per Richard Ashby e Joseph Schweitzer, il pilota e il navigatore del jet che dovranno rispondere di omicidio colposo e violazione di consegna. Non solo. Dopo tre giorni di udienze alla base di Camp Lejeune il generale Peter Pace, comandante dei marines per la regione atlantica ha anche silurato il comandante dello squadrone al quale apparteneva il «Prowler», e ha emesso un provvedimento disciplinare per il direttore delle procedure di sicurezza dello squadrone e disposto la revisione completa delle norme di volo.

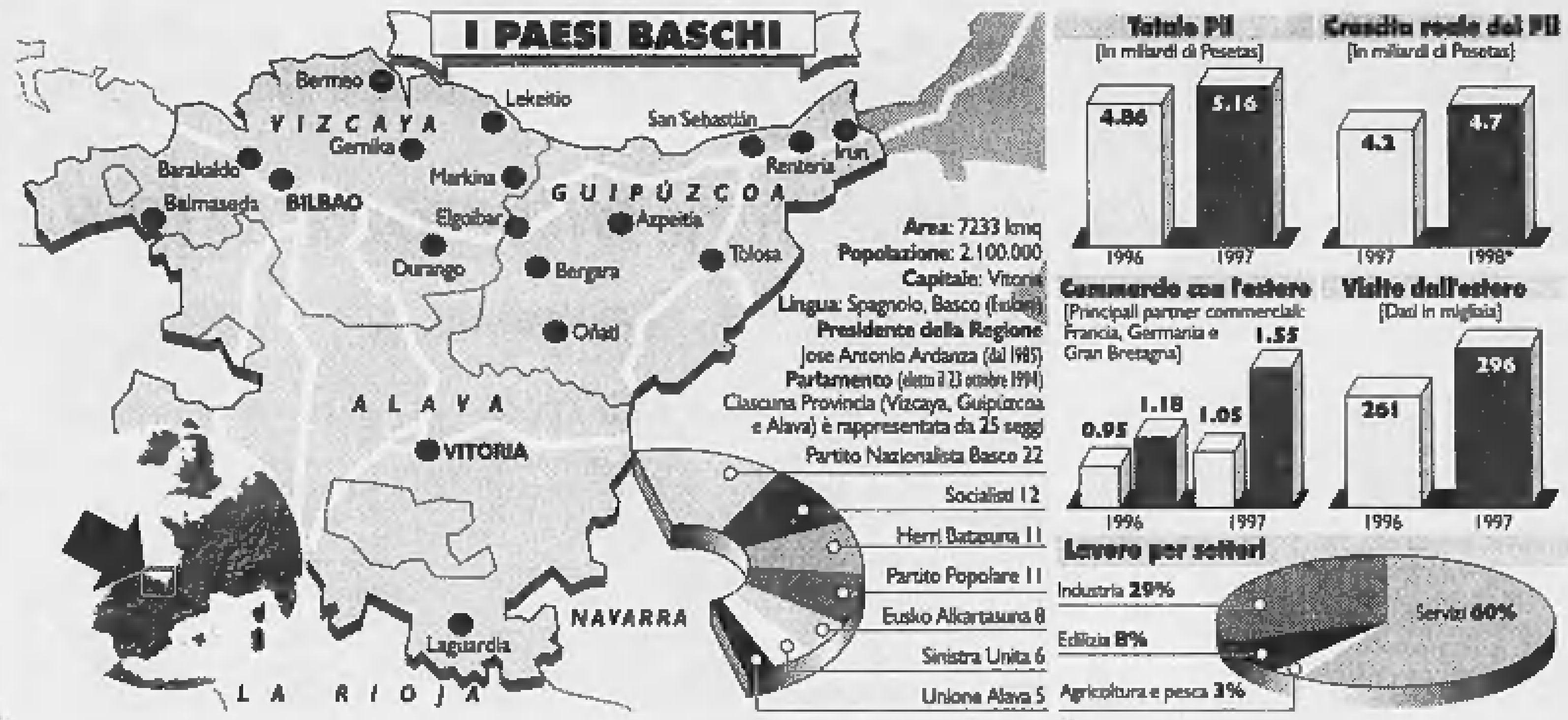
Ora a Camp Lejeune il giudice, tenente colonnello Roberto Nunlev, aspetta i verbali dei testimoni e periti italiani per poterli tradurre e procedere con la rogatoria. Ma a Trento il giudice Ancona prende tempo e lamenta di non poter collaborare per via di quei soldi che ancora non arrivano.

Attacca il giudice: «Non è solo per la strage del Cermis. Mentre in procura hanno somme illimitate per il personale da noi in Tribunale non abbiamo neppure i fondi necessari per gli straordinari. Ripeto: che si celebrino i processi e che lo si possa fare velocemente non interessa a nessuno».

Chiara Beria di Argentine



Il premier: dopo 30 anni di terrore la credibilità si conquista coi fatti, non con i proclami



L'annuncio in un comunicato di quattro pagine al quotidiano dell'organizzazione indipendentista e a quello del partito nazionalista basco

La prima pagina di «Euskadi Información», il giornale che ha sostituito la testata «Egin», chiusa dalla magistratura: si annuncia la tregua indeterminata proclamata dai terroristi dell'Eta


EUSKADI información

EH reunió casi el triple de firmas de las necesarias

Bi letratu euskaldunen auzitako zigorra berretsi dute

ETA declara una tregua indefinida

Tregua dell'Eta: la Spagna diffida

Proclamata da oggi «a tempo indeterminato»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Dopo trent'anni di attività terroristica, non possiamo concedere all'Eta il beneficio del dubbio. Ci sono state tregue, negoziati, ma mai abbiamo visto che l'Eta abbia ascoltato il clamore della pace dei cittadini dentro e fuori i Paesi Baschi. Se davvero l'Eta vuole farla finita con la sua traiettoria di morte, deve sapere che ogni passo di credibilità che vuole guadagnare deve conquistarselo con i fatti e non con le dichiarazioni. Sull'Eta e solo sull'Eta pesa l'onere della prova». Serissimo, in solo sette minuti, il premier Aznar ha ieri sera, da Lima, quasi spento il grande significato politico della tregua indefinita ed illimitata che l'organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta ha annunciato.

Una tregua senza precedenti, che i partiti baschi, tra cui il democristiano Pnv (al governo in Euskadi dal '77; da una sua organizzazione giovanile, «Ekin», nacque Eta nel '59), definiscono all'unisono «storica». Nelle altre due, nell'81 e nell'88-'89, l'Eta sempre condizionava il suo «alto el fuego» a contropartite come l'indipendenza, la liberazione dei suoi militanti in galera, il ritiro delle «forze d'occupazione spagnole». Niente di tutto ciò, stavolta.

Anche la forma di comunicare la tregua (e l'Eta bada molto ai particolari) è stata diversa. Il suo comunicato di quattro pagine lo ha mandato al suo giornale «Euskadi Información» (il suo precedente organo ufficiale, «Egin», è stato chiuso dalla magistratura a luglio), ma anche, e questa è una novità politica assoluta, a «Deia», il quotidiano portavoce ufficiale del Pnv, che l'ha pubblicato integralmente riportando addirittura il simbolo dell'organizzazione che in 39 anni ha assassinato 775 persone, 22 dei quali bambini: la scure ed il serpente.

«Euskadi Ta Askatasuna (Paesi Baschi e Libertà) segnala che si apre un'altra volta per Euskal Herria la possibilità di fare un passo decisivo verso l'indipendenza - inizia il comunicato -. Siamo passati da un periodo di resistenza contro Madrid e Parigi (per l'Eta, Euskadi la formano i Paesi Baschi spagnoli e francesi più la Navarra, n.d.r.) ad uno di costruzione nazionale. La politica dei patti anti-Eta dei partiti baschi è finita. Il Pnv, Ea (la scissione a sinistra del Pnv, n.d.r.), il sindacato del Pnv Ela hanno mostrato la volontà di avanzare verso una nuova via. Guardiamo con ottimismo il futuro».

«Per tutto ciò l'Eta, organizzazione socialista rivoluzionaria per la liberazione nazionale - continua il comunicato diffuso da tutti i media del Paese - rivolge un appello a tutti i baschi affinché la fase politica che abbiamo davanti sfoci nell'indipendenza e si compiano i dovuti passi e compromessi. L'Eta annuncia la paralisi generale e indefinita delle sue azioni armate, riducendo il suo agire ai lavori di rifornimento, al mantenimento della struttura e al diritto di difendersi nei possibili scontri a fuoco. Questa tregua generale comincia il 18 settembre 1998».

L'Eta dimostra di dare grande significato politico al «Documento di Lizarra», sottoscritto sabato scorso da tutti i partiti baschi, meno i popolari ed i socialisti, in cui si sottolineava: «Il conflitto basco ha natura politica e storica. E' il popolo basco che deve decidere la sua indipendenza. L'agenda per risolvere il conflitto è aperta ad ogni proposta politica nella fase preliminare. In quella risolutiva si dovrà verificare l'assenza permanente di ogni espressione di violenza». Non una parola, si badi, al cancro del terrorismo dell'Eta. Anzi: dialogo con Herri Batasuna, il braccio politico dell'Eta, e al suo «lifting politico» che si presenterà alle prossime regionali del 25 ottobre, «Euskal Herritarrok» (Noi i cittadini baschi).

Il «Documento di Lizarra», carta straccia fino al comunicato di ieri, è criticato dai due partiti «spagnolisti»; i popolari di Aznar e i socialisti di Almunia-Gonzalez. La possibilità della tregua era nell'aria da giorni, ma tutti i due grandi partiti l'hanno definita all'unisono «un miraggio che serve solo ad ingannare gli elettori baschi. L'unica cosa che può fare l'Eta è abbandonare per sempre le armi».

C'era grande attesa per le dichiarazioni di Aznar. Il premier, nonostante persino il suo alleato catalano Pujol abbia manifestato che «bisogna approfittare dell'annuncio della tregua», ha ribadito, in sintesi, il suo leit-motiv di sempre: «Con l'Eta e con l'HB non si tratta».

Aznar, insomma, non è Blair. E i venti di pace irlandesi sono ancora molto lontani, nonostante Washington, l'Irlanda e Londra giudichino «molto positiva» la tregua. **[g. a. o.]**

Alla fine di ottobre si svolgeranno le elezioni regionali

«Inganno» anche per i socialisti. Favorevoli solo i catalani di Pujol

INTERVISTA

L'EMINENZA GRIGIA DEI FALCHI


Il premier spagnolo José María Aznar

«Deciderà il popolo»

«Abbiamo tagliato fuori Madrid»

Inigo Iruin Sanz «Tratteremo solo con la dc locale Se non ci tradirà con la Spagna in futuro potremo consegnare le armi»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

In Herri Batasuna (Hb), ove dal '76 è uno dei leader più carismatici ed ascoltati, lo chiamano «l'Invisibile». Perché Inigo Iruin Sanz, 45 anni, avvocato, economista ed esperto costituzionalista di Hernani, da sempre considerato uno dei cervelli politici di Eta, ama muoversi nell'ombra. Ma è onnipresente in tutti i momenti decisivi. Nell'88-89, quando Eta trattò ufficialmente in Algeria con il governo socialista di González, lui era il consigliere del negoziatore «etarra», il suo amico Eugenio Exebeste «Antxon». In questi mesi, è stato lui il direttore d'orchestra dell'apertura di «Hb», della creazione del nuovo cartello elettorale etarra Eh, dei contatti con il democristiano Pnv. Schivo, inflessibile e sempre dalla parte dei «falchi» militaristi, parlare con Iruin è come parlare con la direzione strategica di Eta.

Come valuta la tregua di Eta?

«E' una gran notizia, una grande opportunità per raggiungere la pace offrendo una soluzione politica del conflitto basco. Eta offre a tutta la società basca la possibilità di compiere un salto importante nel transito verso una democrazia politica piena ove i diritti nazionali di Euskal Herria (Paesi Baschi spagnoli e francesi più la Navarra - ndr) siano rispettati».

E' la prima volta che Eta offre una tregua incondizionata e indefinita, che non parla di trattative dirette con Madrid, che non accenna ai suoi 600 militanti incarcerati. Perché?

«Perché la differenza fondamentale fra questo comunicato e gli altri consiste nel fatto che Eta si rivolge direttamente al popolo basco. Eta lascia Madrid e lo Stato oppressore spagnolo in un secondo piano sottolineando la natura storica e politica del conflitto».

Lei, come dirigente di Hb, ha partecipato da febbraio a 12 incontri con il Pnv, che per la prima volta Eta non attacca, bensì loda. Cosa significa?

«In sintesi Eta si rivolge al Pnv. Che la tregua sia definitiva dipende dal popolo basco e, molto particolarmente, dal Pnv. Questo perché Madrid può dare una soluzione falsa al conflitto solo se il Pnv si presta al gioco. Lo Stato spagnolo, senza il Pnv è obbligato a risolvere il conflitto dando la sovranità ai baschi. Sta al Pnv impegnarsi a fondo nella lotta per i diritti nazionali di Euskadi, per un cambio politico. Vedremo se lo farà o se, alla fine, si schiererà, ancora una volta, con Madrid».

Perché il Pnv ha cambiato linea?

«Noi manifestammo al Pnv che lavorare con noi per raggiungere la pace era più efficace che farlo con i partiti "spagnolisti", che invece volevano isolarci. Cioè creare condizioni politiche per una tregua di Eta. Il frutto di questi incontri fu il "documento di Lizarra", ove si dice che il conflitto basco non è un conflitto tra violenti e democratici, bensì un conflitto politico storico. Noi vogliamo costruire, con il Pnv ed altri partiti baschi, un "fronte popolare" ove confluiscano partiti di sinistra e nazionalisti per raggiungere l'indipendenza».

Perché fallirono i negoziati in Algeria?

«Perché il governo socialista non aveva volontà politica di risolvere il conflitto perché il Pnv ed altri partiti baschi li boicottarono. Gli accordi non fallirono in Algeria, ove ci fu accordo, ma a Madrid».

Ma il governo Aznar non vuole trattare con Eta.

«Il contesto è molto diverso. Adesso il Pnv ed altri partiti si sono accorti che lo statuto di autonomia basco non serve più al nostro popolo. Nell'88-89 sì, ci credevano. Madrid giocava su due perni: lo statuto di autonomia ed i patti anti-Eta. Ambedue gli strumenti sono falliti. Inoltre la situazione internazionale, con il processo di pace irlandese, è cambiata».

C'è un parallelismo tra Irlanda e Paesi Baschi?

«In ambedue i casi c'è un conflitto politico e la soluzione per entrambi è l'autodeterminazione. Come gli irlandesi hanno imparato dal Sud Africa, noi abbiamo imparato dall'Irlanda».

Eta abbandonerà le armi per sempre tra breve?

«La tregua è un punto di partenza importantissimo. Se i contenuti del "documento Lizarra" vanno avanti, Eta si tirerà da parte ed abbandonerà per sempre la lotta armata».

Gian Antonio Orighi

MESSICO

Sospettati i fratelli Arellano Felix, trafficanti di droga che sembravano aver abbandonato la violenza

Sterminato un villaggio della Baja California

Al muro 19 tra adulti e bambini. Anche un neonato tra le vittime

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono piombati nelle loro case nella notte. Con le armi puntate li hanno costretti giù dal letto e li hanno spinti fuori, facendoli allineare contro un muro. Poi hanno aperto il fuoco ammazzandone 19. Fra loro c'erano anche dei bambini, uno dei quali neonato. E' accaduto in Messico, a El Sauzal, una località poco fuori la città di Ensenada che si trova in Baja California, a una sessantina di miglia dal confine con gli Stati Uniti. El Sauzal non è propriamente un villaggio, ci sono solo tre case abitate da altrettante famiglie: una si chiama Flores e le altre due si chiamano entrambe Castro. Ora dei loro componenti ne restano solo due, i sopravvissuti a questo massacro.

La scena, mostrata dalla tv messicana, ha sconvolto tutti. Si vedevano i corpi degli uccisi, i giocattoli dei bambini buttati qua e là nel cortile, le sedie del patio rovesciate, segno che probabilmente le vittime hanno cercato di lottare con i loro assassini, caricatori di kalashnikov e altre armi sparsi anch'essi dappertutto e sangue, sangue dovunque. L'unico elemento di vita era dato dai tacchini che continuavano a ruspare lì in mezzo.

Chi è stato? Non ci sono motivazioni politiche, a quanto pare. La regione del Chiapas, dove il governo contende - anche lì a suon di massacri - il controllo del territorio al movimento zapatista, è a Sud, all'altro capo del Messico. E la zona in cui l'eccidio è avvenuto non è di contadini spossessati della loro terra che sono la base del «Comandante Marcos» ma è abitata in prevalenza da gente della «classe media», cui anche le due famiglie distrutte appartenevano.

José Ramon Espinoza, il capo della polizia di Ensenada, dice di non avere nessun sospetto concreto, ma il pensiero di tutti è andato immediatamente ai fratelli Arellano Felix, i ben noti trafficanti di droga che dal loro quartier generale di Tijuana, città di confine con gli Stati Uniti, dirigono il flusso degli stupefacenti nel mercato nordamericano. Loro sono noti da anni per la spietatezza con cui hanno sempre tenuto sotto controllo il «loro» territorio. Al minimo segno di ribellione contro il loro strapotere, subito entravano in funzione i loro «bravi» ammazzando senza pietà il temerario. E per mostrare meglio quanto fosse folle mettersi contro di loro usavano andare a prendere il «traditore» in casa sua, in pieno giorno, e fucilarlo davanti a tutti, come esempio, mentre le forze di polizia, in quel momento, erano sempre misteriosamente altrove. Non risulta che abbiano mai sterminato intere famiglie, come in questo caso, ma sulla loro coscienza gravano centinaia di omicidi.

Negli ultimi tempi, tuttavia, gli Arellano Felix si erano un po' calmati. Nel tentativo di rifarsi una verginità, avevano trasferito i loro immensi guadagni in attività commerciali «legittime», avevano cercato di stringere contatti con gli imprenditori rispettabili e per un po' le gesta dei loro scherani erano cessate e la loro presa sugli abitanti della zona era stata allentata. Questo ritorno repentino allo stile precedente si spiega forse con il fatto che, proprio perché non più minacciati direttamente dalle armi, gli abitanti della zona avevano ripreso a «mancar loro di rispetto».

Questo massacro, è l'ipotesi che si fa, è stato deciso per fare in modo che ci si ricordi di chi comanda, anche se non è ancora chiaro se la scelta sia caduta sulle famiglie Flores e Castro perché qualcuno dei loro componenti era fra quelli che se ne stavano dimenticando, o se i sicari degli Arellano Felix abbiano deciso di colpire lì per sfruttare il fatto che le tre case erano isolate. Un'altra ipotesi è che l'eccidio sia stato da loro considerato necessario per scoraggiare ogni tentazione di «subentro». Pare infatti che con il trasferirsi dei fratelli Arellano Felix all'attività legittima, altre bande stiano tentato di prendere il loro posto nel traffico di droga. E' per questo che le autorità messicane stanno cercando di trovare il filo che potrebbe collegare ciò che è accaduto a El Sauzal con l'assassinio, la settimana scorsa, di uno dei nuovi boss a Ciudad Juarez, proprio sul confine con il Texas.

Insomma il fatto che loro si stiano lanciando nelle attività legittime non deve creare l'illusione che adesso la zona dei fratelli Arellano Felix sia diventata una specie di terreno di caccia aperto a tutti, concorrenti o onesti cittadini che siano. E siccome sia gli uni che gli altri sembravano convincersi del contrario, loro gli hanno rinfrescato la memoria, con i kalashnikov.

Franco Pantarelli

La televisione ha mostrato i corpi degli uccisi, i giocattoli sparsi qua e là, le sedie rovesciate e sangue dappertutto


Un narcotrafficante catturato viene tradotto in aereo dagli agenti delle squadre speciali antidroga della polizia messicana

Dini: sarebbe uno sbaglio. La Commissione Immunità vota la revoca, la decisione finale spetta al Parlamento

«Non arrestate Berisha»

Europa e Usa premono sull'Albania

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Fatelo processare, invoca Vladimir Feizo a nome della Commissione parlamentare per l'immunità, mandatelo in tribunale, lui e la sua banda. Ma gli onorevoli temporeggiano, la pressione internazionale è forte, forse più della voglia di far giustizia sommaria del vecchio, ammaccato Sali Berisha, accusato di aver guidato la rivolta.

Già, perché c'è chi dubita che qui si sia consumato un golpe lampo, per lo meno non ne sono certi gli americani che hanno pure il loro peso, e l'altra sera Madeleine Albright, segretario di Stato, ha telefonato a lungo a Fatos Nano, primo ministro albanese, preoccupata perché, ha detto, se Berisha venisse spazzato via, anche il gioco democratico ne uscirebbe distrutto. E poi, ha sottolineato Lamberto Dini, «sarebbe uno sbaglio arrestare Berisha, lo abbiamo sconsigliato tutti». E l'ambasciatore italiano Marcello Spatafora, ricevuto dal presidente Rexhep Meidani con altri diplomatici europei: «Stiamo cercando di far abbassare la febbre». Raccomandazioni che, forse, non cadono nel vuoto. Il capo dello Stato ha assicurato che è ancora possibile qualsiasi soluzione. Per il fine settimana dovrebbe arrivare a Tirana una missione dell'Ue. Scontato un esame della situazione. «Ben vengano gli europei», ha commentato il primo ministro Fatos Nano.

Così, ieri, per tutto il giorno, il Parlamento in seduta plenaria ha preferito discutere di un complicato piano urbanistico piuttosto che di golpe: di questo e del ruolo ricoperto dall'ex Presidente si dibatterà oggi e, forse, finalmente si arriverà al voto. Che, conti alla mano, parrebbe deciso, considerati i 102 seggi su 155 dei socialisti. «Ma io spero che non siano compatti, che ascoltino le pressioni dell'America e dell'Europa, che sono state forti - sospirava ieri mattina Sabri Godo, che fu leader repubblicano, alleato del partito democratico -, se arrestano Berisha, se cadiamo nel caos, stavolta dovremo cavarcela da soli, perché l'Europa, credo, ne ha avuto abbastanza dell'operazione Alba e di certo non la ripeterebbe. E poi, bisogna avere la prova che la cosa sia realmente accaduta».

Mentre gli altri si arrovellano sulla sorte da riservargli, Berisha guida cortei in una Tirana, tutto sommato, distratta e indolente. Ma, forse, lui ha già avvertito che il vento è cambiato e così muta tono: «Nano è come Macbeth, non ha pace nell'anima», urla dal balcone ai suoi, allibiti. Poi rassicura la Comunità internazionale, invita alla calma. «Ma dimostreremo per la strada finché Fatos Nano non se ne sarà andato. Lui, che ci vuol togliere pure la parola e ha fatto saltare sul monte Dajti i ripetitori delle tv private».

E' una calma un po' fittizia, un doppio filtro di polizia circonda Tirana. Dal ministero dell'Interno informano di avere arrestato un altro rivoltoso: Aizer Cibaku, originario del Kosovo, è stato sorpreso per strada. In tasca aveva una pistola. Quelli dei reparti speciali, con il passamontagna e il kalashnikov facile, sbarrano la strada del Nord, fanno blocco al quartiere della Kamsa, abitato da gente arrivata dal settentrione, fedele all'ex Presidente. Nella notte, a Lexhe, sulla strada per Scutari, in 80 hanno assaltato il posto di polizia. E' stato un fiasco, in tre sono rimasti sulla strada. Dal porto di Durazzo ha tentato la fuga la «Lucky Mar», mercantile con bandiera cambogiana, sorpreso a metà giugno dagli uomini della Guardia di Finanza carico di 18 mila casse di sigarette. Anche ieri notte i finanzieri hanno ripreso la caccia con il guardacoste «G 101 Lombardi» e la vedetta «V 50 14». Il mercantile aveva messo la prua a Nord, forse verso la spiaggia di Velipoje, punto d'imbarco per i profughi. E' stato ripreso verso le 2, i colpi di avvertimento dei finanzieri e quelli dei poliziotti albanesi hanno convinto l'equipaggio alla resa. E oggi, a Tirana? Appuntamento in piazza Scanderbeg, naturalmente.

Vincenzo Tessandori

Oggi nuovo corteo dell'opposizione
Arrestato un altro kosovaro (il terzo) per i disordini

Attacco a un posto di polizia, 3 morti
La Finanza cattura un mercantile che fuggiva da Durazzo





Poliziotti incappucciati a un posto di blocco a Tirana e un guerrigliero dell'Esercito di liberazione del Kosovo

INTERVISTA

ADEM DEMAQI LEADER DELL'UCK

«Al servizio del Kosovo non dell'ex Presidente»

ZAGABRIA

PRESIDENTE del Partito parlamentare del Kosovo, il secondo movimento albanese, esponente da sempre di una linea politica più radicale di quella di Rugova, Adem Demaqi ha accettato un mese fa di guidare l'ala politica dell'Esercito di liberazione del Kosovo, l'Uck. Leader storico dell'indipendenza della regione, con grande seguito tra la gente, il sessantatreenne Demaqi è noto come il «Mandela albanese» per aver trascorso 28 anni nelle carceri jugoslave.

Belgrado ha accusato l'Uck di essere coinvolto nel «tentato golpe» di Tirana, definendolo «milizia personale» di Berisha.

«L'Uck ha un altro compito, liberare il Kosovo dal regime serbo e creare una nuova situazione per una soluzione giusta alla crisi, nell'interesse degli albanesi, dei serbi e della comunità internazionale. L'Uck non ha né le forze né le possibilità di immischiarsi nelle questioni interne dell'Albania, tanto più che molti dei nostri uomini si trovano in quel Paese. Le accuse di Belgrado sono menzogne, una nuova trappola del regime serbo, che non risparmia mezzi per indebolire l'Uck, per aizzare contro di noi anche l'Albania. L'attuale governo albanese non ci dà fastidio, come non ci dà fastidio nessun governo di Tirana. Per noi gli albanesi sono tutti uguali. Non teniamo per nessun partito. Siamo neutrali. Ci dispiace per tutto quello che sta succedendo, ma ne siamo completamente fuori».

Eppure, anche il premier Nano sembra avere qualche sospetto nei riguardi dell'Uck.

«Fatos Nano conosce meglio di tutti la posizione dell'Uck. Per questo è tra coloro che possono credere di meno a queste accuse».

Come giudica i fatti di Tirana?

«La situazione è molto tesa e complessa. A qualcuno è ribollito il sangue. L'opposizione ha usato ogni mezzo, anche quelli inammissibili, per arrivare al potere. Noi albanesi che viviamo in schiavitù non vediamo di buon occhio tutto ciò. Pensiamo che sia diritto di ogni partito combattere per il potere, ma non appoggiamo i metodi che superano la soglia che minaccia gli interessi nazionali dello Stato».

E le aspirazioni di alcuni di costituire una Grande Albania?

«Si tratta di una cosa passata. Non ci sono più le condizioni, anche perché non ci sarebbe una grande Albania neppure se si unissero tutti gli albanesi. Oggi esiste soltanto una grande Serbia, ma grande perché occupa i territori degli altri. La grande Albania si è esaurita con la Seconda guerra mondiale, quando gli albanesi non hanno avuto né le forze né l'appoggio necessario per risolvere la loro questione nazionale. Oggi le tendenze sono diverse e non si può più parlare di un'unità albanese a tutti i costi. Quel che conta è che gli albanesi siano liberi e che possano costruire il loro futuro in uno Stato indipendente del Kosovo che non dipenda da un dittatore di Belgrado».

Malgrado le recenti sconfitte, l'Uck gode ancora dell'appoggio della gente del Kosovo?

«Ormai tutti dovrebbero sapere che l'Uck non è piovuto dal cielo, ma che è una creatura di questo popolo che ha tentato per anni di trovare una soluzione politica, pacifica e democratica. Ma il regime di Belgrado è rimasto sordo a tutte le offerte degli albanesi. L'Uck è nato come conseguenza della repressione continua e del terrore serbo. Per la prima volta nella storia dal 1912 a oggi gli albanesi combattono per se stessi e hanno un vero esercito, con decine di migliaia di uomini».

Come capo dell'ala politica dell'Uck corre pericoli?

«Svolgo il mio ruolo storico cosciente dei pericoli. Ma per me chiedersi di quali pericoli si tratti, davvero? Cosa perderei se mi uccidessero o mi mettessero in prigione? Niente. Perché il Kosovo è un grande carcere e io, come due milioni di albanesi, non ho nessun diritto umano. Ho combattuto per quarant'anni per liberare il mio popolo dalla schiavitù. Sono qui da sempre e non ho intenzione di scappare. Quando uccidono i bambini, i vecchi, la gente innocente, allora può morire anche Adem Demaqi».

Ingrid Badurina

REPORTAGE

ASSEDIATI DALLA PAURA

Per la prima volta la parola alle vittime, schiacciate tra la macchina repressiva del potere e la ferocia assassina degli integralisti

Una telecamera contro il terrore

Pinocchio di Gad Lerner in una Algeri blindata



ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

L'effetto principale del terrorismo non sta nella eliminazione fisica del nemico ma nel fatto che scuote la fede di una comunità in valori e consuetudini accettate, ed, oltre ad essa, nella natura permanente delle cose. Ebbene questa strategia consuma l'Algeria ogni giorno, da sei anni! La vita è diventata per questa gente una serie di negazioni: odiano il terreno su cui poggiano che è intriso come una stoffa del loro sangue, odiano la Legge che non li protegge, odiano gli islamici a cui il proclamato zelo religioso non impedisce di comportarsi come canaglie, odiano il mondo che li ha dimenticati. Poi subentra la tentazione dell'apatia, l'incapacità di far programmi, di ribellarsi o di lasciarsi curare.

I morti sono già 70, 100 mila; ecco la verità su chi li ha uccisi sotterrata con loro. Essa imputridirà tranquillamente e non se ne saprà mai nulla. Come potrebbe essere diversamente in un posto in cui i poliziotti per operare si coprono il volto come i criminali e i terroristi si vestono invece da poliziotti per realizzare i loro tragici agguati! Gli avversari di questa mischia selvaggia sono d'accordo solo su una cosa: vogliono il silenzio. Per questo Lerner e il suo «Pinocchio» hanno scelto di entrare in questa ferita in suppurazione con una sfida aperta: dare voce a chi in Algeria cerca invece di svincolarsi dal suo tragico destino e si sforza di dire che una società esiste al di là dei corpi martoriati dei suoi bambini e dei bilanci del suo petrolio. Per fare questo ha offerto a questa gente in diretta un palcoscenico, un microfono, una telecamera.

C'è voluto un lungo lavoro per vincere la diffidenza del potere che si aggrappa a tutto ciò che gli dà un aspetto migliore e una legittimazione internazionale ma poi pretende di controllare, filtrare, attenuare, odia la diretta come un sortilegio del demonio. C'era ancora più grave il problema della sicurezza. In una città dove prendere un taxi o fermarsi a comprare un giornale è già una scommessa mortale, come isolare uno dei luoghi più popolati, lo spiazzo dei Martiri, e farlo diventare un palcoscenico per un talk show? Alla fine lo studio di «Pinocchio» sta piantato come una sfida nella sera tiepida di Algeri. Sul palco un rappresentante del governo Khalida Messaoudi, pasionaria di questa Algeria laica ed irriducibile, una scrittrice attenta ai problemi del mondo arabo, Dacia Maraini, e soprattutto una platea di 300 intellettuali, vittime del terrorismo, associazioni di autodifesa. C'erano perfino gli ultrà della squadra di calcio della medina con i loro tamburi e le loro nacchere, che amano il Milan tanto da ribattezzare il loro stadio San Siro e chiamare familiarmente l'allenatore con il nome del tecnico rossonero. Alla trasmissione ha partecipato in collegamento video anche il presidente del Consiglio Romano Prodi, che ha ribadito con forza la necessità di dialogo tra le due sponde del Mediterraneo per costruire con la collaborazione economica una frontiera contro l'esportazione del terrorismo islamista in Europa.





Qui accanto il presidente Zeroual
Sopra Pinocchio ad Algeri
A sinistra la scena di una delle tanti stragi algerine

Prodi ribadisce la necessità di dialogo tra le due sponde del Mediterraneo per costruire una frontiera contro il terrorismo islamico

La trasmissione ha dato voce all'altra Algeria, quella delle vittime, quella che ogni giorno si inventa una strategia per sopravvivere: ai falsi sbarramenti degli integralisti, alle autobombe, ai rastrellamenti dei militari che non fanno troppe distinzioni tra nemici e protetti, che non fa più code come una volta davanti alle latterie, un po' perché pericoloso, un po' perché il latte è aumentato di prezzo del 10 per cento in un Paese dove 3 milioni di persone sono senza lavoro e non ci sono i soldi per comprarlo. Gente che deve rinunciare a mandare i bambini a scuola perché è «una spesa superflua» (e gli analfabeti sono ormai 7 milioni), che non può comperare i medicinali perché l'importazione è ormai gestita da una mafia vorace. Buoni musulmani che non capiscono perché si debba uccidere solo perché si è vestiti in un certo modo; che magari amano gli scrittori e i cantanti dell'Occidente e non capiscono perché questo sia un peccato mortale. Gente che è andata a votare sperando che portasse la pace e invece continua a contare i morti.

Per venire nella spianata dei Martiri e partecipare a questa inusitata festa della parola libera, hanno dovuto cercare parenti e amici disposti ad ospitarli in centro, perché tornare a casa, di notte, negli immondi quartieri ghetto della periferia significa la morte.

La casbah, così tranquilla nel suo aspetto esterno ma che nasconde invece le sue correnti tempestose, è proprio di fronte alla spianata, ad un passo. Non è solo un luogo, è un concetto. E' lì a ricordarci che al dibattito sono presenti anche gli altri, i più assassini, gli islamisti che hanno intrapreso questa tragica égira per afferrare non la santità ma il potere. E' qui, attorno alla grande moschea di Sidi Abderrahmane che la tragedia infinita di questa città fa più male al cuore. Bisognerebbe risalire rue Ben Chenel (una volta rue Marengo) con i suoi negozietti di un tempo ormai chiusi, passare davanti al numero 17 dove trovate Missoum, il padre della moderna musica algerina, affrontare i gradini impervi di rue de la Port Neuve, ora invasi di immondizia che serve per colmare i vuoti lasciati dagli edifici crollati, dove le antiche ombre sanguigne hanno lasciato posto alla luce e alla vista del mare. Bisognerebbe attraversare il vecchio mercato della Sinagoga sparito da tempo, prendere un caffè saporoso al Malkof dove una volta si davano appuntamento gli amanti della musica locale. Perché tutto questo è vietato, perché non c'è più, come è potuto accadere? In Algeria si sta combattendo una lotta primordiale. Il potere (e i militari che ne costituiscono l'ossatura) e gli islamisti lottano per sopravvivere. E questo, lo sanno bene entrambi, è possibile solo se l'avversario verrà sradicato, annientato. Non c'è altra possibilità che la vittoria totale. Per gli uni è l'unico modo per sfuggire alla vendetta per il malgoverno e la corruzione; per gli altri è la via di una purificazione ideologica e di un paradiso immaginario.

Domenico Quirico

Le tv rivoluzionano il palinsesto per diffondere lo spettacolo che gli Usa non vogliono vedere

Otto ore di rissa sul video di Clinton

Slitta il verdetto sulla pubblicazione dell'interrogatorio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La diffusione del video di Bill Clinton che perde le staffe durante la sua testimonianza del 17 agosto scorso scatena il primo grosso scontro tra democratici e repubblicani sulla vicenda Lewinsky.

La commissione Giustizia della Camera dei rappresentanti si è riunita a porte chiuse per più di otto ore per decidere la diffusione del filmato al pubblico. E la discussione si è rapidamente trasformata in una rissa.

L'esito del voto è scontato scontato: la destra repubblicana, che vuole diffondere tutto e subito, domina la commissione. Ma i democratici hanno montato un'agguerrita difesa per limitare i danni. E l'acrimonia del dibattito ha fatto slittare la votazione finale a oggi. In piena discussione, la democratica Maxine Waters (California) è uscita fuori e ha detto: «Stiamo facendo il possibile ma ci stanno massacrando».

Chi ha visto il filmato dice che si vede un Clinton «in difficoltà, evasivo, stizzoso» che a un certo punto, incalzato dal procuratore Starr e dai suoi colleghi, si alza e se ne va. La Casa Bianca teme che il video riveli agli americani l'aspetto peggiore del Presidente - la sua arroganza, i suoi scatti d'ira. E i democratici sono preoccupati dall'impatto che avrà sulle elezioni congressuali di novembre. Ma c'è anche chi dice che il video potrebbe avvantaggiare la Casa Bianca gettando luce sulle tecniche persecutorie del procuratore Starr.

Quale che sia l'impatto finale - a favore o contro Clinton - la diffusione del video rappresenta un'altra pietra miliare nella vicenda Lewinsky. Tutte le grandi reti televisive hanno già rifatto i palisesti del week end per poter accomodare l'intero filmato - quattr'ore in tutto.

La grande maggioranza degli americani - il 70 per cento secondo l'ultimo sondaggio Cbs/New York Times - si oppone alla diffusione del video. Ma i network non si fidano di quei dati e prevedono un'audience elevatissima durante il fine settimana.

La commissione ha finito per litigare anche sui tempi e le modalità della diffusione di altre 2600 pagine di documentazione - i contenuti delle 17 scatole che sono rimaste segretate alla Camera in questi giorni in una stanza blindata sotto scorta armata. Fino a tarda sera repubblicani e democratici hanno bisticciato sui tagli da fare per risparmiare agli americani le parti più spinte dei verbali.

All'inizio della settimana lo speaker della Camera Newt Gingrich, fiancheggiato da tutti i capigruppo, aveva auspicato che la procedura di impeachment venisse affrontata con solennità e senza partigianerie. Ma quelle speranze sono state fatte a pezzi ieri, e ora tutto promette di essere più complicato.

La destra repubblicana ha deciso di procedere come un rullo compressore verso l'impeachment. E pare ancora più aizzata dopo che ambienti vicini alla Casa Bianca hanno tirato fuori la storia dell'adulterio di Henry Hyde, il rispettato presidente della commissione Giustizia che ebbe una storia d'amore con una estetista sposata trent'anni fa.

Il filmato potrebbe essere devastante ma anche avvantaggiare il presidente Usa mostrando i metodi dell'Inquisitore

Ieri la leadership repubblicana, decisa a sfruttare politicamente l'episodio, ha addirittura chiesto l'intervento dell'Fbi per determinare se ci sia lo zampino della Casa Bianca in questa vicenda (la Casa Bianca nega qualsiasi ruolo e assicura che se un membro dello staff presidenziale risulta essere coinvolto sarà licenziato).

La contr'offensiva dei democratici ieri in commissione Giustizia ha regalato alcune ore preziose alla Casa Bianca. Ma i democratici in quella commissione appartengono all'ala più liberal del partito. Il grosso del partito continua a rimanere molto guardingo nei confronti del Presidente. E nei giorni scorsi diversi senatori democratici influenti hanno cominciato a chiedersi se le dimissioni di Clinton non siano a questo punto la soluzione migliore.

Anche Miss America chiede le dimissioni Si scopre che la figlia di Starr frequenterà lo stesso college di Chelsea

Si continua a lavorare attorno all'ipotesi di una mozione di censura da parte del Congresso per risparmiare al Paese il trauma di un impeachment. Ma è un'ipotesi che fatica ad andare avanti. E in una giornata come ieri, dominata dalla partigianeria e dallo scontro, si è persa nel chiasso della battaglia politica.

Insomma, una giornata decisamente negativa per il Presidente. Perfino Miss America - Kate Shindle - ha chiesto a Clinton di dimettersi. E in serata, una notizia col sapore della beffa: un sorridente procuratore Starr è arrivato a Stanford, l'università dove studia Chelsea Clinton e dove da quest'anno studierà anche sua figlia Carolyn...

Andrea di Robilant



Lou Reed suona per due presidenti nella East Room

WASHINGTON. Un Lou Reed scatenato ha suonato mercoledì sera alla Casa Bianca in onore del presidente ceco Vaclav Havel. La «first lady» Hillary e il vicepresidente Al Gore ballavano, e Bill Clinton (nella foto ringrazia il cantante) è apparso rilassato e divertito. «Se vi siete divertiti quanto noi, ringraziate il presidente Havel che ha voluto Lou Reed qui stasera», ha detto Clinton agli invitati. Lou Reed e il suo gruppo si sono esibiti in una serie di classici del cantante di Brooklyn, tra cui «Sweet Jane», nella storica East Room, davanti ai ritratti di George e Martha Washington. Havel, ex regista e scrittore di teatro, tra un brindisi e l'altro ha ricordato con Clinton, appassionato di musica, gli anni della contestazione giovanile che ebbe come motore il rock. [Ansa-Reuters]

Monica

Caccia (fallita) in Australia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una corsa a inseguimenti a più direzioni, in cui la figura del cacciatore e della preda si alternano e si confondono: è così la vita di Monica Lewinsky in questi giorni. Ieri, portati da una soffiata, i media scatenati hanno a lungo inseguito Monica in Australia, ma lei è sfuggita alla caccia, o semplicemente era altrove, impegnata a compiere la sua, di caccia, a qualche editore interessato a un libro in cui la ragazza, dietro congruo compenso, racconterebbe «tutto». Ma anche questa, almeno per il momento, è andata male perché secondo gli editori, ormai, il «tutto» che si poteva dire sulla vicenda si trova già nel rapporto di Kenneth Starr che i potenziali acquirenti del libro conoscono a memoria.

Come sia nata l'indicazione che Monica si trovava a Port Douglas, in Australia, non si sa. Forse dal fatto che si dice che il padre di Monica possegga dei terreni in quella splendida località a oltre 1500 chilometri a Nord di Brisbane, provvista di una fantastica corona di scogli. Ai suoi abitanti, superato il momento di sconcerto per l'arrivo in forze delle truppe cammellate delle tv, non è parso vero di giocare un po' con loro, sicché nel giro di poche ore ecco il sindaco, tutto impettito, emettere il suo «non confermo e non smentisco» come aveva visto fare tante volte dai politici importanti; ecco la «socialite» del luogo, cioè una di quelle signore che passano la vita a organizzare ricevimenti e «sanno tutto di tutti», affermare che la presenza di Monica a Port Douglas era «molto probabile», ed ecco una radio locale annunciare di avere visto una ragazza «rotondetta e con i capelli castani» salire su uno yacht per una gita in mare.

A quel punto, non c'era che da aspettare il suo ritorno, ma era indispensabile sapere il punto del lungo molo in cui lo yacht avrebbe attraccato. Le truppe cammellate hanno preso a contendersi i posti migliori e quando il fil di fumo dello yacht è apparso all'orizzonte l'eccitazione è arrivata al massimo. Ma la ragazza scesa dall'imbarcazione era, sì, rotondetta e con i capelli castani, ma non era Monica.

Quanto agli editori, sono già cinque quelli che hanno risposto «no, grazie» alle offerte di Judy Smith, la «rappresentante» di Monica. E a quanto pare non solo perché le cose che lei ha da dire sono ormai già consumate. «Io sono una vera troia dell'editoria - ha detto al Washington Post uno di loro anonimamente, e il suo linguaggio spiega il perché - ma questa storia è già così indecente, perché peggiorarla ancora?».

Franco Pantarelli

IL CASO

EFFETTO VALANGA

Spira su Washington il maccartismo sessuale

Spunta un vecchio adulterio del capo della Commissione Giustizia. I repubblicani: soffiata dei democratici



Henry Hyde con Chérie Snodgrass all'epoca della loro relazione, trent'anni fa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è aperta la caccia all'adulterio. Ora che la vicenda Lewinsky entra nella sua fase finale il gioco politico diventa sempre più sporco. Si scava nel passato, si cercano amanti segreti, coniugi traditi, «peccati di giovinezza». E nell'aria mefitica della capitale continuano a volare palate di fango.

L'ultima e più abbondante l'ha scagliata «Salon 1999», un magazine on line vicino alla Casa Bianca - lo hanno chiamato «il salotto di Hillary». «Salon 1999» ha accusato Henry Hyde, il rispettato presidente della Commissione Giustizia chiamato a indagare sul Presidente Usa, di aver avuto una lunga relazione adultera trent'anni fa con una giovane estetista, tal Chérie Snodgrass.

Costretto ad ammettere, il 74enne Hyde, occhialoni e criniera bianca, è andato su tutte le furie: «Hanno tirato fuori questa vecchia storia per intimidirmi ma non ce la faranno. Chérie ed io siamo stati buoni amici tanti, tanti anni fa. Il signor Snodgrass lo venne a sapere e lo disse a mia moglie. L'amicizia con i Snodgrass finì. Il mio matrimonio rimase intatto».

Fine della storia? Non proprio, perché i repubblicani hanno serrato i ranghi attorno al venerabile Hyde - «il gentiluomo della Camera» - e sono partiti all'attacco della Casa Bianca, accusandola di essersi affidata alla peggior manovalanza «per far terra bruciata» attorno ai repubblicani.

Nei giorni scorsi altri due repubblicani erano stati presi di mira da alcuni organi filo-clintoniani. Dan Burton, deputato dell'Indiana e aspirante presidenziale, era stato costretto ad ammettere di aver avuto un figlio da un rapporto adultero. E Helen Chenoweth, deputata dell'Idaho, aveva confessato di aver avuto anche lei un lungo rapporto extra-matrimoniale.

Ma le accuse a Hyde, l'uomo al centro delle indagini del Congresso sull'affaire Lewinsky, hanno finito per inzaccherare più la Casa Bianca che il bersaglio. E così gli uomini di Clinton, guidati dal capo di gabinetto Erskine Bowles, sono stati costretti a correre ai ripari: «A quanto ci risulta nessuno alla Casa Bianca ha diffuso queste notizie. E se mai risultasse il contrario, quella persona sarà licenziata in tronco». «Salon 1999» conferma: la Casa Bianca non c'entra nulla. E Norm Sommer, l'amico del signor Snodgrass che ha diffuso la storia dell'adulterio, si è lamentato di aver offerto invano l'indiscrezione per oltre sei mesi a 57 giornali. Ha anche informato la Casa Bianca «ma nessuno mi voleva parlare».

Al di là dell'episodio Hyde, sono in molti a temere che la vicenda Lewinsky stia generando una sorta di neo-maccartismo a sfondo sessuale. E che il prossimo test elettorale non sarà, come negli Anni Cinquanta, l'appartenenza al partito comunista, ma un matrimonio senza macchie, una vita sessuale inappuntabile.

Già la settimana scorsa il leader della maggioranza repubblicana al senato Trent Lott (Mississippi) aveva messo in guardia i suoi colleghi contro il pericolo che la loro vita privata venga d'ora in avanti passata al setaccio. E aveva aggiunto che chi avesse di questi «problemi» forse dovrebbe rinunciare alla politica. Ieri Albert Hunt, il rispettato commentatore politico del Wall Street Journal, scriveva: «Le scappatelle sessuali dei politici sono state trattate con troppa leggerezza in passato. Ma ora stiamo assistendo a un'inversione di marcia eccessiva che danneggerà la politica e finirà per offuscare le cose importanti». [a. d. r.]

IL GRANDE GIOCO

Tensione esplosiva fra Teheran e Kabul. E anche il Pakistan annuncia manovre

Usa-Iran, consulto sull'Afghanistan

Lunedì all'Onu tra i due ministri degli Esteri

NEW YORK. Il ministro degli Esteri iraniano Kamal Kharrazi e il segretario di Stato Usa Madeleine Albright si incontreranno lunedì a New York al palazzo di vetro dell'Onu, in una riunione del gruppo di lavoro sull'Afghanistan. «Non sarà un incontro bilaterale - ha precisato una fonte del dipartimento di Stato Usa -, altri sei ministri degli Esteri saranno presenti alla riunione». Del gruppo infatti fanno parte i sei Paesi confinanti con l'Afghanistan (Iran, Pakistan, Cina, Tagikistan, Uzbekistan e Turkmenistan), più Usa e Russia. Ma le stesse fonti dell'amministrazione americana non nascondo l'alto valore simbolico dell'incontro: la Albright e Kharrazi discuteranno nella stessa stanza per sei ore, nel primo incontro ad un così alto livello dalla rivoluzione islamica nel 1979. Il gruppo discuterà della crescente tensione tra Iran e Afghanistan, dopo che i taleban hanno trucidato nove diplomatici e un giornalista iraniano a Mazar-i-Sharif.

L'Iran sta schierando lungo il confine con l'Afghanistan 200 mila militari e 70 mila guardie della rivoluzione, appoggiati da mezzi corazzati, aerei e navi da combattimento (sul lago Hamun), per le più imponenti manovre militari mai realizzate nella repubblica islamica. Washington ha già messo in guardia l'Iran da un'offensiva militare, e nel tentativo di scongiurare il peggio il ministro degli Esteri del Pakistan Sartaj Aziz è arrivato ieri a Teheran per incontri con i vertici iraniani. Al tempo stesso però, il Pakistan, che appoggia e arma i taleban afghani ma ufficialmente lo nega, ha annunciato manovre militari «imminenti» al confine con l'Iran: parole di distensione dunque, e gesti minacciosi.

Ancor più minaccioso si è mostrato il capo supremo dei taleban, mullah Muhammad Omar, secondo cui «le forze armate iraniane non sono forti come lo erano quelle dell'Urss (scacciate dall'Afghanistan dopo 10 anni di guerra, ndr). Se attaccati, non solo risponderemo, ma invaderemo il territorio iraniano, e la guerra potrebbe durare anche 20 o 30 anni».

Ma a Teheran l'indignazione contro i taleban cresce. Ieri i giornali hanno pubblicato il racconto di un diplomatico scampato fortunosamente all'eccidio di Mazar-i-Sharif, secondo cui i taleban hanno fucilato senza esitazione i suoi colleghi nella cantina del consolato iraniano in quella città. E intanto Alì Khamenei, «guida suprema della rivoluzione islamica», ha scatenato la repressione contro i progressisti: decine di giovani sono stati fermati a Teheran per comportamenti «anti-islamici», il quotidiano liberale «Tus» è stato chiuso, e il suo direttore, con due altri responsabili, è stato arrestato per «attività contrarie alla sicurezza, agli interessi dello Stato e al sacro sistema della repubblica islamica». [e. st.]

Con il premier slovacco

Bonn, leader liberale sgrida la Schiffer per una fotografia

BONN. Otto Lambsdorff, presidente onorario dei liberali alleati di Helmut Kohl, si è detto ieri «deluso» da Claudia Schiffer in una lettera aperta indirizzata alla top-model, «sgridata» per aver inaugurato il 10 settembre un'autostrada nella Slovacchia a fianco del controverso primo ministro, l'«autocratico» Vladimir Meciar. Facendo sue le critiche della stampa tedesca Lambsdorff scrive che la Schiffer ha contribuito ad accrescere la notorietà nazionale ed internazionale di Meciar nel pieno della campagna elettorale in corso in Slovacchia per le politiche del 25 e 26 settembre. E' riprovevole, scrive Lambsdorff alla bionda Claudia, «che lei si sia lasciata legare al carro di un uomo di potere autocratico». Lambsdorff, ministro dell'economia dal '77 all'84, ha sottolineato la scarsa disponibilità del governo slovacco ad operare per la democrazia e lo Stato di diritto. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'OMBRA DEL GIOCO AL MASSACRO

fosse, i mercati avrebbero però bisogno di segnali più continui e dovrebbe essere loro fatto balenare un vero disegno di fondo. E' più probabile, invece, che i governatori continuino a giocare caparbiamente, e con pesanti paraocchi, il loro ruolo di supremi garanti del valore della moneta, mentre paradossalmente il capitale finanziario, accumulatosi nel giro di diversi anni, si erode, giorno dopo giorno. Essi si rivelano, in ogni caso, incapaci di svolgere un ruolo di supplenza di governi paralizzati.

L'elenco dei casi di paralisi politica si è allungato in modo impressionante negli ultimi quindici giorni. Si va da un Clinton sul punto di essere posto in stato d'accusa a un Eltsin sul punto di essere concretamente esautorato; da un Parlamento degli Stati Uniti che blocca i fondi indispensabili per rifinanziare il Fondo Monetario Internazionale a un Parlamento giapponese che rifiuta di varare indispensabili riforme fiscali, a un governo tedesco reso incapace dall'imminenza delle elezioni. In queste condizioni, la difficoltà delle banche centrali - alle quali, più ancora che ai governi, in un'economia globale di mercato propriamente competerebbe un'azione di indirizzo - di prendere l'iniziativa di un coordinamento mondiale di politica monetaria rischia di condannare il sistema.

Occorre infatti riflettere sul fatto che, se non si spezza il cerchio stregato, non vi è nulla che impedisca al sistema di avvitarsi su se stesso, i responsabili delle principali economie mondiali potrebbero fondatamente essere accusati di «finanziarismo», ossia di guardare alle società ed ai loro problemi esclusivamente attraverso lenti finanziarie. E così, gli esperti che «aiutano» l'Indonesia mirano ad un astratto mercato e dimenticano che le scorte di riso sono ormai finite; nei Paesi avanzati, si mira all'ortodossia finanziaria e non ci si accorge a sufficienza delle tensioni sociali interne e di quelle internazionali.

Questa noncuranza degli aspetti generali, quest'incapacità di guardare i problemi nella loro completezza hanno già prodotto danni a sufficienza e conviene domandarsi fino a quando un simile gioco distruttivo potrà continuare. Per esprimere crudamente le alternative, si oscilla tra il rischio di una ripresa di inflazione, se si stamperà moneta come misura di emergenza, e il rischio di tensioni che sfocino in situazioni di conflitto armato. Il caso della Corea del Nord, un Paese alla fame che sfida il mondo con i suoi missili, va considerato in tutta la sua gravità: il suo esempio potrebbe essere seguito dalla Russia, un Paese senza più un soldo, ma con moltissimi missili, che deve importare (ma come?) la metà di quanto consuma.

In un simile stato di disordine mondiale, forse solo l'Unione Europea potrebbe prendere un'iniziativa, volta principalmente al sostegno dell'economia russa e incentrata sulla nuova moneta di cui si è dotata. Non sarebbe poi un male se l'Europa si affiancasse o si sostituisse all'America, almeno in alcune zone del mondo alle quali è più direttamente interessata, nel fornire garanzie e capitali. E l'Italia, un Paese non certo insignificante nell'economia mondiale, potrebbe stimolare un'azione europea.

Mario Deaglio

Nel mirino dei banditi c'era la figlia di un pediatra, è stato l'animale a dare l'allarme

L'Anonima sconfitta da un cane

Nuoro, sventato il sequestro di una ragazza

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

La cronaca dell'ultimo sequestro fallito in Sardegna ruota attorno ad un antieroe per definizione, un minuscolo Yorkshire che si gode le carezze della padrona mollemente disteso sulle sue gambe. «Ci ha salvate il cane», racconta, seduta in poltrona, Maria Rita Scanu, [illegible] anni, insegnante, moglie di un pediatra di Nuoro. L'altra notte era in compagnia della figlia Stefania, 17 anni, studentessa, nella villa al mare, nella zona di San Teodoro, quando Polly si è lanciata come una furia, abbaiando, verso l'ingresso. I richiami non l'hanno zittita. E la donna, che guardava alla tv un film sulla principessa Sissi, è stata costretta ad andarle dietro. «Ho socchiuso il portoncino - racconta - e ho visto due persone con un cappuccio sul volto. Quasi d'istinto ho chiuso il battente, prima che riuscissero ad entrare in casa e poi ho tenuto ferma la maniglia mentre dall'esterno cercavano di forzarla. A un tratto - ha aggiunto - ho sentito un rumore fortissimo e ho capito che stavano cercando di entrare dalla vetrata. Ma il vetro blindato ha tenuto, ha resistito ai colpi. Ho urlato a Stefania di chiamare i carabinieri. E abbiamo atteso».

Quando sono arrivati i carabinieri, il giardino era vuoto. Rassicurate madre e figlia, avvertito il capofamiglia, Raimondo Bandinu, 57 anni, medico con una vasta rete di conoscenze anche in Gallura, è iniziata la routine delle indagini, mentre l'allarme si diffondeva a macchia d'olio in un'area che pare essere una riserva di caccia dell'anonima sequestri fin dai tempi di Graziano Mesina. Per tutta la giornata voci insistenti hanno spiegato che l'obiettivo dei malviventi era Stefania Bandino, «merce» ancor più pregiata della madre in una trattativa per il rilascio. Gli investigatori, invece, non hanno sposato l'ipotesi di un rapimento andato a male. Non escludono che possa essersi trattato di un tentativo di rapina o di furto. Ma non intendono minimizzare. «Anche se la signora non ha visto armi in mano agli sconosciuti - spiega il questore di Nuoro Giacomo Deiana - si è trattato di un episodio che ci preoccupa». Ne è una riprova il fatto che nel cuore della notte è scattato il piano antisequestri.

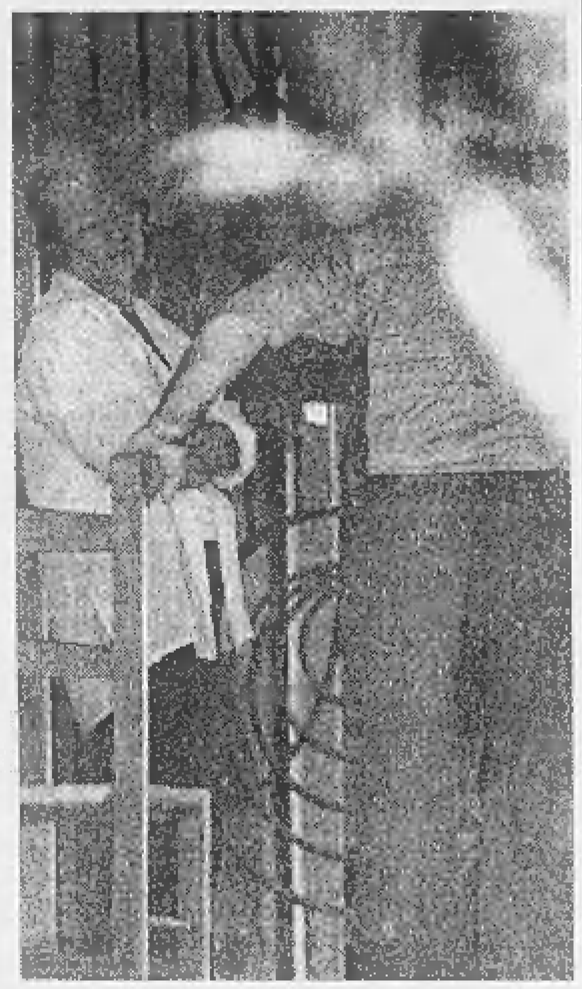
Non potrebbe [illegible] diversamente in una regione a rischio sul fronte dei ladri di uomini. I banditi, è vero, non si facevano più vivi da diciannove mesi, dal febbraio del '97, quando un commando prese in ostaggio a Tortolì Silvia Melis. E l'eco della tremenda avventura della giovane, anche per le polemiche seguite alla sua liberazione, non si è ancora dissolta. Stavolta è andata bene, e, anzi, l'ipotesi investigativa formulata dal pretore di Nuoro, Maria Grazia Genoese, ha ridimensionato nella serata di ieri la vicenda. Danneggiamento e tentato furto sono i reati sui quali indaga il magistrato.

La zona in cui sorge la villa rosa della famiglia Bandinu ha un nome che sa di sinistra premonizione, «L'imboscata» (Lu Impostu» in sardo). S'affaccia sull'isola di Tavolara, a sette chilometri da San Teodoro e a una quindicina da Olbia. E' ricca di case e residence, frequentati da turisti, ma anche da molti professionisti di Nuoro. Vi trascorre le vacanze il calciatore Gianfranco Zola, punto di forza della squadra londinese del Chelsea. E' un'area ricca di calette e spiagge difficili da raggiungere via terra e diventata la meta preferita di vip che non amano la mondanità e il chiasso della Costa Smeralda. Ma è anche una fetta di Sardegna ad alto rischio. Fin dal 23 ottobre del 1966, quando il mitico Graziano Mesina prese in ostaggio il possidente Paolo Mossa, rilasciato due settimane dopo il pagamento di una cifra che oggi fa sorridere, venti milioni.

Nel luglio del 1980, a Porto Caverna, sfuggì ai malviventi il banchiere svizzero Luigi Resinelli, protagonista suo malgrado in epoca recente di un filone d'inchiesta del Pool milanese «Mani pulite», legato al magistrato romano Renato Squillante.

I precedenti non tranquillizzanti avevano imposto un rafforzamento delle misure di sicurezza.

Corrado Grandesso



Maria Rita Scanu, la moglie del pediatra di San Teodoro, ripresa nella sua villa mentre racconta agli investigatori la notte di paura. Al centro pagina: Giuseppe Soffiantini insieme con la moglie poche ore dopo la liberazione



Ancora latitanti i capi
L'imprenditore ha rinunciato a costituirsi parte civile nel processo

«Hanno rapito Soffiantini»

Il gip rinvia a giudizio 17 persone

ROMA

TUTTI a giudizio i 17 personaggi accusati, a seconda dei ruoli svolti, del sequestro di Giuseppe Soffiantini e dell'omicidio dell'ispettore dei Nocs, Samuele Donatoni. La decisione è stata presa dal gip Macchia, il processo comincerà l'11 dicembre davanti ai giudici della prima Corte di Assise di Roma.

«Prendiamo atto. Siamo in attesa che la giustizia faccia il suo corso». Così il legale della famiglia Soffiantini, Giuseppe Frigo, ha commentato la notizia appena giunta da Roma. «Il nostro - ha detto - è un atteggiamento di rispettosa attesa, la posizione di persona offesa dal reato ma che non chiede risarcimenti è quella più consona alla personalità di Giuseppe Soffiantini».

L'ordinanza è stata emessa dal gip dopo due ore di camera di consiglio. In Assise saranno giudicati Attilio Cubeddu e Giovanni Farina, i capi della banda tuttora latitanti, Osvaldo Broccoli, Giorgio Sergio, Agostino Mastio, Pietro Raimondi, Silvana Lippi, Tommaso Pisano, Giampiero Serra, Giorgio Terracciano, Francesco Giovanni Zizzi, Maurizio Cecile, Roberto Sever, Luciano Ligas, Salvatore Puggioni e Antonio Moro. L'udienza si era aperta con la costituzione di parte civile della presidenza del Consiglio e dei genitori di Donatoni.

Durante la fase dedicata alle questioni preliminari, è stata stralciata la posizione di Paolo Sirigu che per motivi di salute non è potuto comparire in aula. La sua posizione sarà definita nel corso di un'udienza, il 24 settembre.

Nel corso dell'udienza il pm Ionta ha ricordato le tappe della vicenda sottolineando come a suo giudizio gli elementi di prova raccolti, in particolare le ammissioni di Mastio, Raimondi, Broccoli, Sergio e Mario Moro (rese prima della morte) abbiano delineato un quadro della situazione ampiamente definito. Gli imputati dovranno rispondere, a seconda delle posizioni, di reati che vanno dal sequestro all'omicidio, al riciclaggio del denaro pagato per il riscatto.

Soffiantini fu rapito a Manerbio il 17 giugno '97 e venne liberato in Toscana il 9 febbraio scorso. L'inchiesta fu trasferita da Brescia a Roma in seguito a un contrasto sollevato dai magistrati della capitale sul cui territorio di competenza, a Riofreddo, paese del Lazio ai confini con l'Abruzzo, si era verificato il reato più grave: l'omicidio dell' ispettore Donatoni (17 ottobre '97).

Tutti gli aspetti della vicenda sono indicati nelle 50 pagine che compongono il capo di imputazione. In particolare il provvedimento ricorda la richiesta iniziale di 20 miliardi (al termine della trattativa furono pagati 5 miliardi, in dollari) fino ad arrivare a tutte le attività finalizzate al riciclaggio del denaro consegnato ai sequestratori. [r. cri.]



Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick

«Rivediamo la legge»

Flick e la norma sui beni Caso Giordano: tutto ok

ROMA. «Non c'è dubbio che questo possa essere il momento per rivisitare la normativa che disciplina il sequestro di persona a scopo di estorsione». Lo ha detto il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, rispondendo alla Camera ad alcune interpellanze sulla vicenda Sgarella. «Col ministro Napolitano - spiega Flick - abbiamo in fase di avanzata elaborazione proposte di intervento normativo che tengano in conto anche i disegni di legge presentati. Proposte che considerano che nella raccomandazione del Consiglio d'Europa vengono indicate conseguenze negative che il blocco del patrimonio del sequestrato può indurre». Dopo aver ricordato i risultati positivi del decreto legge del '91, Flick osserva che «il comitato sui sequestri ha proceduto a numerose audizioni e formulerà a breve proposte fondamentali per la valutazione dell'intervento normativo. Occorre evitare il verificarsi di zone d'ombra che troppe volte nelle indagini sui sequestri sono state sottolineate».

Flick sottolinea che la procura della Repubblica di Milano non ha fornito né al ministro né alla commissione Antimafia i nomi di boss della 'ndrangheta che avrebbero avuto un ruolo per la liberazione di Alessandra Sgarella. «Nella relazione e nell'appunto integrativo inviati dalla procura - chiarisce il ministro della Giustizia - ci si era limitati a indicare le linee guida dell'attività svolta per la liberazione della Sgarella, omettendo i nominativi dei detenuti e degli altri eventuali soggetti ai quali, anche astrattamente, poteva essere riferita un'attività utile a consentire la liberazione. Pertanto - prosegue Flick - qualsiasi quesito sui rapporti tra i detenuti sottoposti al regime del 41 bis e colloqui investigativi con essi intervenuti, non può trovare oggi alcuna risposta significativa».

Il ministro della Giustizia precisa che «il direttore generale degli affari penali, a norma dell'articolo 18 bis dell'ordinamento penitenziario, ha autorizzato il 6 e il 5 luglio due colloqui investigativi con un detenuto. Come sempre accade la successiva comunicazione dell'avvenuto colloquio al direttore generale non ha riportato alcuna indicazione circa i contenuti».

Infine, il ministro della Giustizia mette in evidenza che «stando alle prospettazioni degli inquirenti, il sequestro si è concluso senza essere stata versata o promessa alcuna somma per la liberazione dell'ostaggio. I familiari hanno confermato di non aver versato alcuna somma e tale affermazione ha trovato riscontro sia nella mancata ripresa della trattativa dopo gli arresti degli esponenti del clan Lumbaca, sia nell'accertata assenza di violazioni del blocco dei beni». Sul caso Giordano, il ministro afferma che il Concordato col Vaticano non è mai stato violato. [r. cri.]

Delitto Gucci

Dark lady L'arringa della madre

MILANO
DALLA REDAZIONE

Silvana Barbieri è un'anziana signora dai capelli tinti di rosso, che cammina appoggiata ad un bastone, vestita in modo che nessuno potrebbe associarla ad un prestigioso marchio della moda. E invece è la mamma di Patrizia Reggiani, ex moglie di Maurizio Gucci. E del defunto (assassinato) genero continua a parlar bene («Non potrò mai dimenticare quanto ha fatto per mio marito») anche se non nasconde che lui e la figlia litigavano dicendosi cose terribili. Del tipo: «Ma non dovevi esser già morta?» (lui a lei, riferendosi al suo tumore al cervello); «Ma cosa mi danno se assumo un killer e faccio uccidere Maurizio?» (lei a tutti quelli che incontrava). Quella del killer era diventata una specie di mania a cui Silvana Barbieri afferma di non aver dato troppo peso: «Lo diceva così, come poteva essere: Andiamo a prendere un tè al Sant Ambroeus (bar chic di Milano, ndr). Erano cose assurde, lo so, tanto assurde che finivo col non darci importanza, purtroppo...».

«Perché purtroppo, signora?» - chiede il presidente della corte che sta processando Patrizia Reggiani per l'omicidio del marito -. Intende dire che poi è successo quello che è successo?» «Volevo dire che dovevo farla smettere con quelle sciocchezze».

Patrizia che dice cose assurde, che dopo l'operazione al cervello «mi avevano detto che non sarebbe stata più lei», che non si rende ben conto di quello che succede: «In carcere mi parlava dei vestiti, del rossetto». Dichiarazioni tutte in linea con la tesi difensiva di una seminfermità mentale. E perfettamente in linea anche l'altra parte della testimonianza, quella su Pina Auriemma, la cosiddetta «maga» che Patrizia Reggiani accusa di aver organizzato il delitto a sua insaputa, ricattandola poi.

«Una donna sciatta ai limiti dello sporco - la descrive Silvana Barbieri - che aveva un ascendente incredibile su mia figlia. Quando c'era decideva tutto lei: dove fare le vacanze, chi invitare, una volta fece cambiare il menu del pranzo di Natale». Pessimi i rapporti tra lei e l'Auriemma («Quando arrivava a casa, mia figlia mi metteva alla porta») e si è visto anche durante l'inchiesta quando la «maga» ha accusato Silvana Barbieri di essere complice della figlia, e infatti la donna compare in aula non come testimone, bensì come indagata in procedimento connesso.

La difesa Reggiani porta in aula anche il notaio Antonio Marsala che nel gennaio '96 ricevette due buste dall'ex signora Gucci: in una ci sarebbe stato un foglio con su scritto «Se succede qualcosa a me o alle mie figlie è perché so che Pina Auriemma ha organizzato l'omicidio di Maurizio». Ma il notaio quelle buste non le ha mai aperte: «Su delega della Reggiani le consegnai a sua madre, ancora sigillate». E così mancano testimoni «neutrali» del contenuto. Il processo - ieri in aula erano assenti tutti gli imputati - riprende martedì per decidere su quanto richiesto dalla difesa di Benedetto Ceraulo, presunto killer: controllare l'autenticità di una registrazione ambientale.

Ciclista inglese rimasto ferito in un incidente: «Solo Marco può darmi forza»

Una lettera di Pantani come medicina

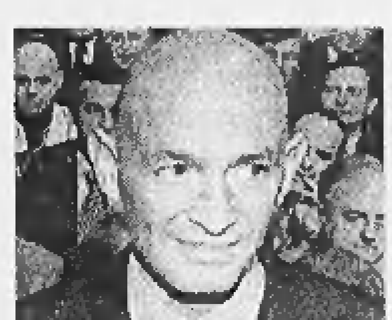
Appello da Londra, il campione scriverà al suo supertifoso

E' stata l'ambasciata d'Oltremanica a contattare il vincitore del Giro e del Tour

CESENATICO. Per lui Pantani è un mito. Le grandi vittorie del Pirata, conseguite dopo una sfortuna da record in fatto di incidenti stradali, gli stanno infondendo coraggio in un momento difficilissimo: dopo due operazioni chirurgiche subite per ricomporre una serie di fratture in tutto il corpo. Una lettera di Pantani, vincitore del Giro d'Italia e del Tour, sarebbe per lui un grande conforto, per prepararsi al meglio al periodo di riabilitazione, che si preannuncia dolorosissimo ed incerto nei risultati finali. Così, nel suo letto di ospedale in Inghilterra, aspetta un messaggio del campione: grazie all'intercessione della fidanzata prima, di un ambasciatore poi e infine di un ispettore di polizia.

Il super tifoso inglese di Marco Pantani si chiama Roy Barker. Ha più di 50 anni, da quasi 40 è un ciclista amatoriale. Segue tutte le gare più importanti alla televisione e le grandi imprese di Marco Pantani lo esaltano. Ritiene Marco un mito prima ancora che per la sua grinta sui pedali, per la forza dimostrata nel sapersi riprendere quando la carriera sembrava finita, e quella gamba spezzata in un incidente metteva un abisso tra lui e le competizioni. Anche Roy Barker, alcuni giorni fa, mentre pedalava nelle strade della sua città è rimasto coinvolto in uno scontro con un'auto ed ha riportato molte fratture, in particolare ad una gamba, che ora rischia di non muovere più. E' stato sottoposto ad una prima operazione chirurgica ma non è bastata. L'uomo allora ha raccontato alla fidanzata che cerca di reagire pensando al campione emiliano. La donna ha deciso di scrivere una lettera all'ambasciata italiana a Londra. La missiva è stata raccolta dal consigliere Mario Fridegotto, che non ha perso tempo. Ha subito contattato l'ispettore superiore Ugo Vandelli, responsabile del presidio estivo di polizia di Cesenatico. Di qui a casa Pantani il passo è stato breve. Marco ha subito accettato di inviare una missiva allo sfortunato ciclista. Nella mente del Pirata devono essere tornate le immagini dolorose dei suoi tanti incidenti. Nel maggio 1994 si schiantò sulla Via Emilia a Santarcangelo di Romagna; nel 1995 in ottobre, durante la Milano-Torino, finì contro ad una jeep e poté tornare alle competizioni solo al Giro del 1997 (dove lo aspettava, per farlo cadere ancora, un infido gatto). La fatica fatta da Pantani per ottenere i trionfi leggendari della stagione che volge al termine, saranno certo di conforto al supertifoso inglese che ora sta per affrontare una delle salite più difficile della sua vita: riprendere a camminare e poi tornare alle sue amatissime due ruote.

Daniele Della Strada



Il campione Marco Pantani

La porno-star Massaro

«Pacciani mi svelò di essere il mostro di Firenze»

TORINO. «Pacciani mi ha confessato di essere il mostro di Firenze». Così sostiene Gessica Massaro, bruna porno-star della Schicchi band che in un cinema a luci rosse torinese ha presentato un video amatoriale di un rapporto sessuale con Pietro Pacciani. La ragazza - giacca mezza aperta su voluminoso reggiseno, micro gonna in tinta e montagna di riccioli nero corvo - ha raccontato di aver avuto rapporti con il contadino per un anno. «Durante l'ultimo amplesso gli ho domandato: "Pietro, ma è vero quello che dicono di te?". E lui mi ha risposto: "Sì: sono io il mostro di Firenze, ma giurami che lo dirai solo dopo la mia morte". E io così ho fatto». Alla domanda sul perché avesse voluto conoscere Pacciani Gessica ha risposto: «Volevo capire se era il mostro; non l'ho fatto certamente per amore anche se poi alla fine eravamo come una coppia». [r. cri.]

Il documento del Pontefice «sui rischi di confondere il cristianesimo con le sette e le nuove religioni»

Wojtyla, tra fede e ragione

Firmata l'enciclica, pubblicata fra un mese



CITTA' DEL VATICANO. Un'enciclica per festeggiare i vent'anni di pontificato: Giovanni Paolo II ha firmato nei giorni scorsi «Fides et Ratio», la sue tredicesima lettera enciclica (letteralmente, «circolare»), destinata ad analizzare il rapporto fra Fede e Ragione. Con la firma - la promulgazione, in termine tecnico, avvenuta, secondo l'agenzia AdnKronos il 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Croce; o secondo altre fonti il 12 settembre, data in cui la chiesa celebra il Nome di Maria, il documento è ufficialmente pronto per essere reso pubblico. La presentazione ufficiale avverrà probabilmente alla vigilia del ventesimo anniversario dall'elezione al trono di Pietro, forse proprio il 15 ottobre. Karol Wojtyla è stato eletto il 16 ottobre 1978.

«E' un documento molto speculativo, con un'articolazione estremamente teorica, sul cammino della fede e su quello della ragione - commenta un prelato che ha preso visione della stesura finale -. C'è una forte sottolineatura della soprannaturalità, della Rivelazione della fede cristiana contrapposta a tutto quello che può essere deduzione dal ragionamento». Giovanni Paolo II ha raccolto nel corso di molti anni gli elementi per quest'opera che vuole forse essere il culmine del suo pensiero, una «Summa» del Wojtyla filosofo, e soprattutto del Wojtyla studioso di antropologia. «La ricerca della razionalità della fede è la preparazione alla comprensione del mistero cristiano. La fede - commenta il contenuto dell'enciclica l'esperto - non è contro la razionalità, è un gradino più in alto». Il ragionamento è complesso, così come è arduo il percorso seguito dal Pontefice. Non sarà certamente un documento di comprensione elementare. «I risvolti pratici sono però evidenti, e tendono a mettere in risalto i rischi, i pericoli di confondere la fede cristiana con movimenti, religioni e sette che hanno una risvolto di spiritualità. Ma il Santo Padre sottolinea la differenza fra la spiritualità "antropologica" e la spiritualità "teologica" propria del cristianesimo. Nella spiritualità antropologica il Dio personale, il Cristo non appare».

Il documento apprezza la speculazione razionale: «L'uomo è grande per la sua speculazione razionale, sublime, i sistemi filosofici; ma la fede cristiana sta un passo oltre». «Fides et Ratio» è un testo di notevole spessore, 155 pagine, divise in sette capitoli. Il Papa si rivolge in primo luogo ai teologi, ai filosofi e agli scienziati cristiani, e li invita ad una «presa di coscienza» sul compito affidato alla ragione, che è quello di diffondere la «verità rivelata da Gesù Cristo», punto finale del piano di salvezza divina contenuto nel vecchio e nel nuovo Testamento. L'andamento del testo è analitico, e contiente una puntuale disamina dei sistemi usati dal mondo antico, e in particolare il pensiero greco prima e romano poi hanno cercato di affrontare e risolvere il problema della «purificazione della ragione» per farne uno strumento di conoscenza della realtà ultima.

Il lavoro è durato vari anni, e sono state necessarie tre differenti stesure - secondo l'AdnKronos - per giungere a quella conclusiva; ogni stesura è stata rivista da esperti di filosofia, storia e scienza, scelti tra i più stretti collaboratori del pontefice. Contrariamente alle indiscrezioni trapelate nei mesi scorsi, non ci sarebbe nemmeno un accenno esplicito alla «New Age» nè tantomeno alle filosofie orientali che si sono diffuse largamente anche fra i cattolici. Lo scopo principale del Pontefice non è quello di condannare questa o quella corrente filosofica, ma di gettare le basi - alla vigilia del terzo millennio - per un riavvicinamento fra fede e ragione. Un capitolo centrale dedicato al rapporto tra «credo e intelligenza» ricorda il contributo dei Padri della Chiesa e di figure eccellenti del Medioevo. Poi la drammatica rottura dell'età dei Lumi, preannunciata dal «caso Galileo», «una rottura non positiva». L'enciclica si chiude con un appello, affinché lo «spirito della ragione e della verità» tornino a dialogare in questa fine millennio.

Marco Tosatti

IL CAMMINO DELLE PAROLE DEL PAPA

1979 «REDEMPTOR HOMINIS»
E' la prima enciclica sulla figura di Cristo e la missione della Chiesa, un «manifesto» del Pontificato.

1980 «DIVES IN MISERICORDIA»
Un grido di speranza e un appello affinché «l'amore del Padre ... si dimostri presente nel mondo contemporaneo e più potente del male».

1981 «LABOREM EXERCENS»
La prima enciclica «sociale» di Papa Wojtyla, a novant'anni dalla «Rerum Novarum». «Sono necessari sempre nuovi movimenti di solidarietà degli uomini del lavoro».

1985 «SLAVORUM APOSTOLI»
E' dedicata a Cirillo e Metodio, gli evangelizzatori dell'Europa Orientale, «un ponte spirituale tra la tradizione orientale e la tradizione occidentale».

1986 «DOMINUM ET VIVIFICANTEM»
Interamente dedicata allo Spirito Santo, e alla sua presenza nelle vicende della storia umana.

1987 «REDEMPTORIS MATER»
Dedicata alla figura della Madre di Cristo, vuole proporre la Madonna come «l'icona più perfetta della libertà e della liberazione dell'umanità».

1987 «SOLLICITUDO REI SOCIALIS»
I vent'anni della «Populorum Progressio» di Paolo VI suggerirono a Giovanni Paolo II la sua seconda enciclica sociale. Un bilancio drammatico, di speranze deluse, e dell'«allargamento del fossato» fra il Nord e il Sud del mondo.

1990 «REDEMPTORIS MISSIO»
Un documento teso a rilanciare la missione «tradizionale»: «Il missionario deve essere un contemplativo in azione».

1991 «CENTESIMUS ANNUS»
A un secolo dalla «Rerum Novarum», il Papa chiede un capitalismo inquadrato «in un solido contesto giuridico», non selvaggio.

1993 «VERITATIS SPLENDOR»
Contro la dicotomia fra la fede e la morale, «affinché non venga resa vana la croce di Cristo».

1995 «EVANGELIUM VITAE»
«Noi pure oggi ci troviamo nel mezzo della lotta drammatica tra la cultura della morte e la cultura della vita».

1995 «UT UNUM SINT»
Un'enciclica dedicata all'ecumenismo; i cristiani «sono chiamati a riconsiderare insieme il loro doloroso passato e quelle ferite che esso continua a provocare».

DALLA PRIMA PAGINA

GARANTISMO INTERMITTENTE

di valutazione che possa garantire gli interessi generali.

Il turbamento di fronte ad una registrazione - che per sua stessa natura, per il semplice fatto di esser trasmessa a milioni di persone, amplifica e deforma la realtà - è senz'altro legittimo e comprensibile. Ciò che si capisce meno sono le conseguenze di questa ondata emotiva e cioè: da un lato uno strumentalismo politico - in questo caso tutto interno alla maggioranza di governo - che finge di ignorare le difficoltà insite nell'azione investigativa e condanna ipocritamente il «caso» senza considerare che conterebbe di più una seria analisi del «sistema»; dall'altro una sorta di facile moralismo, speculare alle reazioni - in quei casi forcaiole - del corpo sociale quando non si sente sufficientemente protetto da una criminalità sempre più aggressiva.

Per esempio la richiesta della pena di morte in occasione delle stragi o dei sequestri di persona. Insomma, un garantismo - quello di casa nostra - ad intermittenza: sempre a cavallo tra interessi politici (che hanno prodotto una sorta di aggressione continuata nei confronti di alcuni magistrati) e stati d'animo che non perdono d'occhio l'interesse a catturare e «gestire» gli istinti collettivi, non sempre eccelsi.

Ora non v'è dubbio che il video in questione abbia consegnato agli italiani la prova di un abuso formale. Gabriella Alletto era una testimone e non poteva essere trattata in quel modo. Ma è pur vero che, in tante altre occasioni, non si è riusciti a raccogliere prove di colpevolezza perché testi fondamentali sono stati palesemente reticenti. Si ha idea di cosa accade in certe indagini sulla mafia, dove persino le parti lese negano di essere state oggetto di violenze di ogni tipo?

Non deve essere certamente la tortura, fisica o psicologica, il mezzo per indagare. Non deve essere il risultato «a qualunque costo» l'obiettivo da perseguire da parte di investigatori e magistratura inquirente. Chiaro che ci vogliono le garanzie. Ma per tutti: per i cittadini al centro di investigazioni e per quelli che chiedono verità e giustizia ed hanno diritto ad aspirare ad un risarcimento, unico antidoto contro le tentazioni del ricorso alla vendetta privata. E' comprensibile che nel Paese di Beccaria sia la magistratura ad essere continuamente bacchettata? Quando va ad intercettare i territori della franchigia politica e quando i suoi eccessi, che come nel caso del giudice Ormanni potrebbero non essere la regola, tornano utili per una pronta strumentalizzazione.

Insomma l'impressione che si ricava da questa ennesima vicenda giudiziaria è che si stia facendo di un singolo caso una sorta di processo alla magistratura. E, si diceva, questa volta lo strumentalismo politico sembra essere interno allo schieramento di maggioranza. Un atteggiamento che richiama alla mente - passi il termine - una specie di «buonismo» applicato alla giustizia.

Ma non è la comprensibile commozione provata alla vista del video a poter essere considerata una buona garanzia per il cittadino. Ciò che si dovrebbe auspicare, nella dialettica giudiziaria, è uno scontro vero, persino cattivo, se si vuole, fra accusa e difesa. Uno scontro scandito da regole chiare. Altri Paesi, anche di grande tradizione garantista come la Francia e gli Stati Uniti, non mostrano timidezze nè complessi nel perseguire i delitti. In Italia accade che si invochi il pugno duro dopo avvenimenti cruenti e poi ci si commuova per le sofferenze di certi detenuti. Come se ci fosse qualcuno che risulti compatibile con la vita di Pianosa o dell'Ucciardone.

La vera garanzia dei cittadini deve essere il corretto e serio funzionamento del sistema. Lo stesso svolgimento dei processi, se non fossero lenti ed estenuanti, dovrebbe essere garanzia. E poi: l'effettiva azione di controllo dei magistrati giudicanti sull'operato degli inquirenti. E poi ancora: i diversi gradi del dibattimento e l'occhio dei media che, invece, esauriscono un processo con un titolo al momento dell'arresto del cittadino, meglio se «importante».

Francesco La Licata

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Bonardi
Medico Chirurgo
Lo annunciano con immenso dolore la moglie adorata **Marianna Valeri**, i figli **Anna** con **Federico** e **Corinna**, **Corinna** con **Paolo**, **Vittorio** con **Chiara**, **Maddalena** e **Giorgio**, la sorella **Emma** con **Walter** e figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario dott. F. Debernardi, ai medici e infermieri del reparto di rianimazione dell'ospedale San Giovanni Vecchio per le cure prestate e l'umana solidarietà. Funerali parrocchia Sacro Cuore di Gesù sabato 19 ore 8,15 con partenza ore 7,45 dall'ospedale San Giovanni Vecchio.
— **Torino**, 16 settembre 1998.

L'**Azienda Italvacuum** e **tutti i Dipendenti** partecipano al dolore della dottoressa Corinna Bonardi e della sua famiglia per la scomparsa del papà
dott. Giorgio Bonardi
— **Torino**, 16 settembre 1998.

Edoardo, **Nino** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bonardi per la perdita di **GIORGIO**.

Silvio Iiva con **Alessia Pietro Fiorenza Edoardo** sono vicini a Corinna e famiglia e partecipano con sincero cordoglio al loro grande dolore.

Neri e **Maddalena Torretta** con **Mariapia**, **Marcella**, **Franco**, **Elisabetta** piangono la scomparsa del caro **GIORGIO**.

Il dott. **Giuseppe Giachino** ed i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano commossi al dolore della signora Corinna Bonardi per la perdita del padre
dott. Giorgio Bonardi
— **Torino**, 17 settembre 1998.

Dopo averci insegnato l'amore serenamente ci ha lasciati
Leonarda Morgese ved. De Fazio
Con immenso dolore l'annunciano la figlia **Rosanna** con **Gaetano**, il figlio **Nino** con **Claudia** e **Barbara**. Funerali sabato 19 settembre ore 8,15 chiesa Nostra Signora della Pace, Torino.
— **Albenga**, 16 settembre 1998.

Federico Cerruti prende parte commosso al dolore per la perdita della signora
Leonarda Morgese ved. De Fazio
— **Torino**, 18 settembre 1998.

Sono affettuosamente vicini a Rosanna: **Annalisa Diego Silvia Ferrari**.
— **Torino**, 18 settembre 1998.

Dopo lunghe sofferenze vissute con devozione cristiana è mancata
Irma Notario in Zacchetti
La piangono il marito **Edvino**, **Isabella** con **Luciano**, gli adorati **Fabrizio** e **Laura** con **Pierluigi**, l'affezionata **Imelde**. Funerali in Torino sabato 19 ore 10 chiesa S. Alfonso. Non fiori ma opere di bene.
— **San Carlo C.se**, 17 settembre 1998.

Pierluigi e **Vittorio** con **Annamaria** e **Mirtis** partecipano commossi al dolore di Edvino per la scomparsa della cara **IRMA**.

Vicini ad Edvino nel ricordo di **IRMA** amica di sempre. **Elena Andrea Gianni Emanuele Desirée.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Monti in Doglio (Marisa)
Ne danno l'annuncio con profondo dolore il marito **Pier Luigi** e il figlio **Enrico**. Il Santo Rosario verrà officiato venerdì 18 corr. alle ore 20,30, il funerale sabato 19 corr. alle ore 10, nella parrocchia di San Giuseppe, via Venaria 11, Collegno.
— **Torino**, 17 settembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari con i conforti religiosi
Amalia Bugnano in Sacco
di anni 51
L'annunciano: il marito **Giovanni**, il figlio **Claudio**, la mamma **Maria**, la sorella **Rosella** e famiglia **Omedè**. Un grazie di cuore al prof. Cesare Bumma, alla dott.ssa Mariagrazia Multon, al dott. Airoldi, al dott. A. Cipullo, alla signora Maria Milani e a tutto il II piano del reparto oncologico dell'ospedale San Giovanni Antica Sede. I funerali si terranno il 19 settembre 1998 presso la parrocchia Madonna di Campagna alle ore 8,15. La salma proseguirà alla volta della parrocchia di Celle Enomondo (AT) ove verrà tumulata. E' a disposizione un autobus per chi volesse partecipare al nostro cordoglio.
— **Torino**, 17 settembre 1998.

La famiglia **Valdevios** partecipa al dolore.

Silvano Toso con **Titolari** e **Collaboratori** ditta **Sandro Toso** partecipa al grande dolore di Gianni e Claudio.

Commercianti di **via Stradella** si uniscono al dolore della famiglia.

Siamo vicini a Gianni e Claudio nel ricordo della cara **AMALIA. Piero, Lauretta** e **Paolo.**

Gli **Amici** del **Maracanà** vi sono vicini.

Cristianamente è mancata
Livia Teresa Ronchetto in Aira
anni 68
Lo annunciano: il marito **Valentino**, il figlio **Mauro** con **Olga** e la piccola **Valentina**, le sorelle **Ida** e **Flora** e famiglie e parenti tutti. I funerali in Salto sabato 19 c.m. ore 14,45 Santo Rosario ore 20,30 in parrocchia.
— **Salto Canavese**, 17 settembre 1998.

Vincenzo e **Silvana Scarmozzino**, con **Mariantonia**, **Piero** e **Camilla**, partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Aira.
— **Salto Canavese**, 17 settembre 1998.

Si uniscono al dolore di Mauro e famiglia gli amici:
Gianni Berta
Giancarlo Fenoglio
Giorgio Leone
Alberto Morzone.
— **Cuorgnè**, 17 settembre 1998.

E' mancata
Elena Scaravaglio ved. Buri
Lo annunciano: il figlio **Renzo**, fratello, cognato, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Collegno sabato alle ore 10,30 parrocchia San Lorenzo.
— **Torino**, 18 settembre 1998.

Partecipano al dolore le famiglie:
Secondo Accossato
Franco Bosco
Domenico Fassero
Alessandro Fassetta
Luigi Giacometto
Giuseppe Gilardi
Piero Lana
Lino Masera
Filippo Odetti
Giovanni Pia
Antonio Piumetto
Giovanni e **Luigi Rovei**
Ezio Roversi
Giovanni Suppo
Osvaldo Vinassa.

Addio caro amico
Malcolm Skey
Ippolito, **Simonetta** ti salutano con rimpianto.
— **Torino**, 18 settembre 1998.

I **Colleghi Piemontesi** partecipano commossi al dolore della famiglia di
Massimo Stringa
— **Torino**, 17 settembre 1998.

E' mancata
Luigina Berlotto in Bovero
L'annunciano: il marito **Giuseppe**, i figli **Carla** con **Valerio Rho**, **Giovanna** ed **Elisa**, **Claudio** con **Brunella Miccono**, la sorella **Maria Teresa** con **Sandro Gonzati**, **Paola** e **Laura**. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali sabato 19 settembre ore 11,45, chiesa Nostra Signora del SS. Sacramento, via Casalborgone 16, partendo da via Canova 47, alle ore 11,30.
— **Torino**, 17 settembre 1998.

Partecipano al dolore **Lisa Ricci** e **Aldo Sha** con i figli.

La famiglia **Miccono** partecipa al dolore dei famigliari di
Luigina Berlotto in Bovero
— **San Francesco al Campo**, 17 settembre 1998.

Anna, **Enrico**, **Fabrizio**, **Filippo**, **Luca**, **Massimo**, **Roberto**, **Sara** e **Simona** sono vicini a Carla, Claudio e al papà per la scomparsa della loro mamma
Luigina Berlotto in Bovero
— **Torino**, 18 settembre 1998.

Ricordano con amore
Giorgio Grigato
Sottufficiale Polizia Municipale
anni 43
la moglie **Rosy**, la suocera **Maria**, mamma, papà, **Paola**, **Dino**, cognati, amici, parenti tutti ed il dolce **Mirko**. Grazie di cuore a tutti i colleghi che ci sono stati vicino. Funerali in Collegno, sabato 19 settembre ore 11,30 parrocchia San Lorenzo, partendo dall'ospedale Molinette alle 9,15. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 17 settembre 1998.

Franco, **Mariangela**, **Giuseppe**, **Antonietta**, **Nicola**, **Rosalba**, **Gioacchino**, **Mimma** lo ricordano con affetto.

Ricordano l'**AMICO** e **COLLEGA**: **Bruno**, **Carmine**, **Enzo**, **Federico**, **Giancarlo**, **Gianfranco**, **Pino**, **Sergio**.

Cristianamente è mancato il
rag. Giuseppe Maina
anni 92
Lo annunciano: la moglie **Olga**, i figli **Gianni** con **Mariateresa**, **Ugo** con **Laura**, i nipoti **Flavio** e **Stefano**. Funerali in Poirino sabato 19 ore 14,30 chiesa Parrocchiale, partendo da Torino (corso Peschiera 308) alle ore 13. Santo Rosario venerdì 18 ore 18 Parrocchia Natività Maria Vergine (Pozzo Strada).
— **Torino**, 17 settembre 1998.

E' mancata
Lia Ruffino ved. Gribaudo
L'annunciano addolorati la figlia **Rosella** con **Claudio** e **Paolo**, sorelle e parenti tutti. Funerali in Grugliasco sabato 19 parrocchia Spirito Santo. Per orario telefonare al nº 011-530.058.
— **Moncalieri**, 17 settembre 1998.

E' mancata
Luigia Cerruti in Bauchiero
Lo annunciano: il marito **Domenico**, i figli **Vincenzo** e **Pierangela**, nuora, genero e nipoti. Funerali venerdì 18 corr. ore 15 parrocchia di Nole.
— **Nole Canavese**, 17 settembre 1998.

E' mancata
Lidia Ghiraldo ved. Bergagna
Ne danno l'annuncio il figlio **Gianni**, sorelle, fratello e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 17 settembre 1998.

E' mancata
Dorita Rossi-Mongiardini ved. Arfini
L'annunciano i suoi cari.
— **Villafranca P.te**, 18 settembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Sattin nata Scabia
violoncellista
Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario** con **Gabriella** e **Antonella**, le sorelle **Cecilia** e **Luciana** con nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il dottor Claudio Bonello per l'assistenza e la disponibilità. Rosario: venerdì 18/9 ore 20,30. Funerale: sabato 19/9 ore 10,15 nella chiesa di Borgata Santa Maria, via Santa Maria 27, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 17 settembre 1998.

Gli **Amici** di **Telexis s.r.l.** sono vicini al dr. Mario Sattin in questo momento di dolore per la perdita della mamma, signora
Francesca Scabia
— **Torino**, 18 settembre 1998.

Con cristiana rassegnazione e confortata dall'affetto dei suoi cari è deceduta la
prof. Lucia Immirzi Pennarola
Docente di Pianoforte del Conservatorio di Musica G. Verdi di Torino
Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo** ed i figli **Nando** con **Marilù**, **Magliì** con **Bernardo**, **Francesco**, gli adorati nipotini **Martina** e **Luca**, i parenti tutti. Le esequie si svolgeranno venerdì 18 settembre alle ore 10,30 nella parrocchia del S. Cuore. Si dispensa dai fiori.
— **Novara**, 17 settembre 1998.

Il **Conservatorio Giuseppe Verdi** di **Torino** ricorda con commozione la
prof.ssa Lucia Immirzi Pennarola
stimata docente di pianoforte.
— **Torino**, 18 settembre 1998.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è serenamente mancato
CAVALIERE UFFICIALE
Michele Bertero
Lo ricordano con grande affetto e riconoscenza la moglie **Rosina**, i figli **Ornella**, **Dario**, **Filiberto**, rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle persone che l'hanno amorevolmente assistito. Ispirandosi al suo pensiero di vita chi volesse ricordarlo può effettuare offerte all'ospizio Cottolengo di Torino e al Circolo Sportivo Ricreativo di Vinovo anziché fiori. I funerali avranno luogo sabato 19 settembre alle ore 15 nella parrocchia di San Bartolomeo in Vinovo. Il Santo Rosario in parrocchia venerdì 18 ore 20.
— **Vinovo**, 17 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Pazi
Ne danno l'annuncio, moglie, figli, fratello e sorelle. Funerali sabato ore 8,15 ospedale Cottolengo. La cara salma sarà tumulata ad Orbassano.
— **Torino**, 16 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:
Pietro Azzolini
Lo annunciano: la moglie **Anna**, la figlia **Laura** con **Franco**, **Patrizia**, **Pierluigi** e parenti tutti. Per informazioni sul funerale telefonare al 011-324.11.86.
— **Torino**, 17 settembre 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Rossi
Ne danno doloroso annuncio: moglie, nuora, nipoti, fratelli e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 011-317.45.44.
— **Torino**, 17 settembre 1998.

E' mancato l'
arch. Michele Berardo
Cavaliere del Santo Sepolcro
Past Governatore Distretto Lions
Ne danno l'annuncio la moglie **Mariuccia**, la figlia **Nicoletta**, i cognati **Mina** e **Beppe**, la nipote **Cata** con **Damiano** e **Luca**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bossi, ai medici, alle suore ed al personale della Casa di Cura Fornaca di Sessant per l'assistenza. Un grazie di cuore alla signora Milani a Giovanna e Nina ed agli amici. Santo Rosario venerdì ore 18,30 in chiesa Divina Provvidenza. Funerali in Torino sabato 19 alle ore 8,15 chiesa Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo 40 e in Robassomero alle ore 10,30 parrocchia Santa Caterina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 settembre 1998.

Le famiglie **Bocchino** e **Rittatore** profondamente commosse partecipano al lutto.

Enzo e **Gabriella** con **Enrico** e **Andy**, **Chiara** e **Guido** sono vicini a Nicoletta e Mariuccia.

Il **Lions Torino Cittadella Ducale** è vicino a Nicoletta.

Il **Governatore**, gli **Officers**, i **Soci tutti** del **Distretto 108 Ia1** dei **Lions Clubs International** piangono la scomparsa del loro Past Governatore Distrettuale
arch. Michele Berardo
e si stringono affettuosamente a Mariuccia e Nicoletta, Officers del Distretto, in questo triste momento.
— **Novara**, 17 settembre 1998.

Giampaolo e **Maria Teresa Ferrari** partecipano al dolore.

Marisa, **Romana**, **Teresa** e famiglie stringendosi a Mariuccia e Nicoletta piangono **MICHELINO** amico di sempre.

Condomini, Amministratore e **Custodi** dello stabile di **corso Francia 202/204** e **corso Monte Grappa 2, Torino**, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
arch. Michele Berardo
— **Torino**, 17 settembre 1998.

Antonella, **Mauro**, **Nathalie** sono vicini a Mariuccia e Nicoletta.

Fabio e **Adriana Gossi** partecipano al dolore di Mariuccia e Nicoletta.

La famiglia **Liguori**, **Fabrizio Fiedli** e **Filippo Audino** partecipano al dolore di Mariuccia e Nicoletta.

Le **Socie** del **Lions Club Torino Valentino Futura** piangono con Mariuccia e Nicoletta il caro amico e Lion Guida
Michele Berardo
— **Torino**, 17 settembre 1998.

I **Condomini** di **corso Sommeiller 31** prendono parte al dolore dell'arch. Nicoletta Berardo, loro amministratrice.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** del **Lions Club Torino Valentino** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico, Maestro di Lionismo e Past Governatore
Michele Berardo
Piangono Michelino:
Vincenzo Raffaella Aniasal
Marco Carla Armandi
Auro Lulli Artom
Vittorio Matilde Baity
Orazio Gabriella Bisi
Piergiovanni Susanna Bono
Vittorio Bosco
Stello M. Vittoria Cassano di Altamura
Alberto Gianna Chiaraviglio
Claudio Andreana Chiaves
Pierfilippo Simonetta Cugnasco
Renato Sandra De Feo
Carmine Dafne De Vizia
Beppe M. Consolata Dondona
Enrico Lyda Eriksson
Gianfranco Eva Fassio
Giorgio Ferrino
Antonio Marina Forchino
Gianclaudio Franca Fossati
Bruno Bruna Galleano
Giorgio Mara Gallesio
Angelo M. Grazia Giliberto
Giorgetto M. Teresa Giugiaro
Ezio Lietta Gribaudo
Paolo Adriana Incisa di Camerana
Enrico Lorenzatto
Carlo Catina Luda di Cortemiglia
Jano Elda Malfa
Giuliano Marisa Molineri
Antonio Mina Mussa
Francesco Pachiè di Candia e Castigliane
Hans Franza Panizzut
Elio Paola Pierre Umbert
Carmelo Pintabona
Gianfranco Valeria Re
Massimo Giuseppina Rezani
Gian Anna Rolle
Gianni Paola Tione
Giovanni M. Grazia Torretta
Andrea Luciana Turco
Giandomenico Annarella Verdun di Cantogno
Libero Zannino
Ilario Luisa Zilietto
Bina Gerola.
— **Torino**, 18 settembre 1998.

Il **Lions Club Torino Due** è affettuosamente vicino a Mariuccia e Nicoletta nel ricordo del carissimo **MICHELE**.

E' mancato in cristiana letizia confortato dall'amore di moglie, figlia, sorella e dell'affetto dei nipoti e parenti tutti
Domenico Minuto
Ex Deportato Wietzendorf Belsen
Volontario della libertà
Croce al merito di guerra
Funerali in forma privata a Reggio Calabria dove le care spoglie riposeranno nella Cappella di famiglia assieme ai suoi cari. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 settembre 1998.

E' mancato
Ernesto Seren Bernardone
noleggiatore
anni 72
Lo annunciano: la moglie **Caterina**, i figli: **Antonella** e **Flavio** e parenti tutti. I funerali in Alpette sabato 19 c.m. ore 15.
— **Alpette**, 17 settembre 1998.

Cognati, nipoti tutti addolorati partecipano al lutto della cara
Vilbene (Bene) Benini in Lembo
— **Torino**, 17 settembre 1998.

ANNIVERSARI

1992 1998
rag. Emanuel Boggio
Ogni giorno, ogni cosa ci parla di te. Finché sarai vivo nei nostri cuori, non morirai mai. Con l'amore di sempre, mamma, papà, **Elisabetta.** Ciao **Emy.** Santa Messa sabato 19 settembre 1998 alle ore 16,30, nella Cattedrale di San Donato in Pinerolo.

1997 1998
Rema Ionico Remondino
Un anno che ci hai lasciati? No! Tu sei qui nei nostri pensieri, insostituibile donna, moglie perfetta, dolcissima mamma, nonna Rema. Il tuo **Mario** con **Nadia**, **Sonia**, **Alberto**, **Ambra**, **Alice** e tutti coloro che ti vogliono bene.

1997 18 SETTEMBRE 1998
Giuseppe Miglietti
Vive nel ricordo.

Il rapporto del Censis sulla sanità: elogi alla ricerca pubblica, ma uno su tre sceglie la struttura privata

Salute, trionfa il «fai da te»

Otto italiani su 10 dal medico solo per la ricetta



Hanno un atteggiamento intermittente nei confronti della propria salute: giovani e adulti diplomati con un buon reddito.

Hanno una visione globale della propria salute, ricorrono alla medicina alternativa e sono cauti nei confronti dei farmaci ma anche attenti ad ogni innovazione: giovani, con laurea ed alto reddito.

Sono attenti alle proprie condizioni e fanno frequenti controlli seguendo con attenzione le prescrizioni: anziani con bassa istruzione e basso reddito.

Costituiscono l'area a rischio con un profondo disinteresse per i tempi della salute rifiutano medici e farmaci: bassa istruzione e basso reddito.

Sono coloro con una visione semplicistica della salute e nutrono nei confronti del medico fiducia passiva e quasi miracolistica: anziani con bassa istruzione e salute mediocre.

DALLA REDAZIONE

Contro tutti i luoghi comuni, i titoli dei giornali, e gli episodi clamorosi di inefficienza, la sanità pubblica riscuote un'alta stima nell'opinione degli italiani: ■ italiani su cento ritengono che il servizi sanitario nazionale sia di grande qualità scientifica.

Al tempo stesso però, un italiano ■ tre si rivolge sistematicamente alla sanità privata e, in futuro, lo farà uno su due. Perché, se la sanità pubblica offre grandi garanzie in senso strettamente medico, è al tempo stesso di una lentezza sfiancante e di una farraginosità organizzativa disarmante. Ne consegue che basterebbe organizzarla meglio e infonderle un minimo ■ efficienza per renderla del tutto concorrenziale con la privata. Così, almeno, dice la ricerca sulla «domanda di salute negli Anni Novanta», diffusa ieri dal Censis ■ attraverso la quale l'istituto presieduto da Giuseppe De Rita, intende misurare ■ rapporto tra cittadini italiani e sanità a distanza di 10 anni da una analoga indagine.

[illegible] Per il 35,5% degli italiani essere in salute vuol dire essere efficienti. A 10 ■ dalla prima indagine, sfuma il mito orientaleggiante di benessere come equilibrio psico-fisico, a vantaggio di una concezione più pragmatica dello star bene. L'80,1% degli intervistati dice di aver adottato uno stile di vita sano e il 58,5% di accudirsi sistematicamente. Per contro il ricorso alla «medicalizzazione» è diminuito: meno controlli ■ tappeto e ■ farmaci ricostituenti.

INFORMAZIONE. Gli italiani sono sempre più informati in materia sanitaria. La prima fonte resta sempre il medico di famiglia (53,4% contro il 63,6% di dieci ■ fa) a cui si affiancano i mezzi di comunicazione di massa con rubriche e inserti. Ma la famiglia e la rete di conoscenze è ancora un referente forte, a cui si affida almeno ■ italiano su 4.

[illegible] Il medico di famiglia si conferma come figura cardine. A lui ■ rivolge l'89,6% dei cittadini per qualunque consiglio ■ qualunque parere in materia di salute, gli si chiede soprattutto professionalità (60%) ■ anche umanità e capacità di comprensione (30%). Ma, al ■ là ■ questo ruolo di consigliere, la sua funzione pratica si limita, quasi nell'80% dei casi, alla compilazione di ricette ■ alla richiesta di visite specialistiche.

[illegible] «Il 36,6% degli intervistati - dice la ricerca Censis - ha fatto ricorso nel '96 a strutture private ■ pagamento intero». Il motivo di questa scelta è, nel 31,9% dei casi «il ritardo con il quale la struttura pubblica poteva garantire la prestazione richiesta» e solo per il 22,8% era determinato da una «fiducia nella struttura privata». La ■ più preoccupante ■ che, visto l'andazzo, in futuro il 46,6% conta di rivolgersi direttamente ai privati saltando qualunque approccio col servizio sanitario nazionale.

[illegible] Gli italiani temono «le liste di attesa» (31% di quanti si sono rivolti al privato) e ■ disagi legati alle attese troppo lunghe all'interno degli ambulatori». Ciò detto, quasi l'85% degli intervistati ritiene che lo Stato debba garantire ogni tipo di servizio e che la qualità scientifico-professionale degli ospedali statali ■ apprezzabile.

INTERVISTA

«Code e attese, i punti neri»

Guzzanti: e ci sono 100 mila camici di troppo



L'ex ministro Elio Guzzanti

«Copiamo gli inglesi: le collaborazioni tra pubblico e privato migliorano i servizi»

ROMA

INTANTO io colgo con soddisfazione il fatto che gli ospedali pubblici ■ apprezzati per la qualità scientifica del loro servizio. E non mi meraviglia affatto, perché ne ho consapevolezza, che la gente si lamenti dell'organizzazione».

Così parla Elio Guzzanti, medico, ricercatore, docente universitario ed ex ministro della Sanità. Insomma una vita tra i malati.

E allora professore?

«Allora bisogna costituire delle joint-ventures, cioè delle collaborazioni pubblico-privato se vogliamo che il servizio sanitario si possa veramente modernizzare e adeguare alle istanze che i cittadini reclamano».

E perché ci servono i privati?

«Perché serve quella cultura dell'efficienza, del servizio rapido e affidabile che è fino ad ora è mancata al settore pubblico. Ma soprattutto servono capitali. Consideri che la spesa sanitaria è già molto alta: ■ noi vogliamo adeguare ■ strutture e la loro funzionalità agli standard che la gente indica in questa ricerca, ■ possiamo che seguire l'esempio della Gran Bretagna, dove il governo laborista ha creato una serie di collaborazioni pubblico-privato per migliorare ■ ■ sanitario».

E chi impedisce di farlo?

«Ci sono certamente delle ■ stenze culturali ■ questo processo, ■ credo che la strada non possa essere che questa».

Quindi, secondo lei, il salto di qualità è soprattutto nell'efficienza delle strutture?

«Secondo la ricerca del censis i cittadini non si lamentano della qualità professionale del servizio sanitario nazionale, ma delle code, delle attese: dell'organizzazione, insomma. Ma rispondo subito alla sua domanda e le dico che no, certo, non è un problema solo di strutture, ma anche di formazione della classe medica. Il servizio sanitario pubblico ■ nta delle carenze anche perché le università non sono state in grado di garantire una formazione ■ adeguata. Guardi che noi abbiamo in Italia almeno 100 mila medici di troppo. Le nostre università per anni ne hanno sfornati in quantità e la quantità è andata a scapito della qualità. Noi non sappiamo come i nostri medici più giovani siano stati preparati, e la gente percepisce questa carenza sottoforma di inefficienza, di indolenza, di pressappochismo. Avverte - in definitiva - la sanità come carrozzone: grande, scientificamente valido, ma carrozzone».

Comunque anche il «carrozzone» sta cambiando, professore. Il Censis aveva già fatto una analoga ricerca dieci ■ ni fa. Se la rifacesse tra dieci anni troverebbe ■ nostro servizio sanitario sostanzialmente cambiato?

«Non mi faccia fare il futurologo perché quelli che ■ hanno fatto sono incappati in figuracce. Dico solo che le istanze evidenziate dal Censis sono da tempo note, che le regioni stanno lavorando alacremente sulla qualità del servizio e che la formazione dei medici è tornata ad essere più rigorosa. Quello che garantisco, dunque, è lo sforzo che si sta facendo, ma per i risultati, che vuole...».

[r. mas.]

In base a un pronunciamento della Consulta, concesse 4 ore di stacco giornaliero

«Mamma di due gemelli? Doppio riposo»

Venezia, pretore rivoluziona le regole della maternità



Per ■ madri di gemelli potrebbe raddoppiare il permesso di maternità

VENEZIA. La mamma ha due gemelli? Allora ha diritto a un riposo giornaliero che dura il doppio. E' questa, in sostanza, la decisione di un pretore del lavoro di Venezia che potrebbe aprire nuove prospettive per le mamme lavoratrici. L'ordinanza di Roberto Santoro, infatti, non avrebbe precedenti in Italia.

Il pretore ha accolto il ricorso presentato da un'operaia di Mestre, Arianna Semenzato di 27 anni, ■ nei confronti dell'azienda in cui lavora - il calzaturificio «Miss Betty» di Fossò - che nei confronti dell'Inps.

La donna, madre di due gemelli, chiedeva di poter usufruire di un riposo giornaliero di quattro ore, vale a dire il doppio rispetto a quello previsto dalla legge 1204 del 1971.

Il giudice le ha dato ragione affermando, nella sua ordinanza, che «l'interpretazione della norma in materia deve «essere conforme ai principi costituzionali».

La stessa Corte Costituzionale, infatti, ha dichiarato che questi riposi «non sono finalizzati più soltanto all'allattamento del neonato ma a qualsiasi forma di assistenza del bambino, perché nel primo anno di vita l'interesse del figlio esige maggiormente il rapporto fisico e psicologico con la madre o il padre.

Se la legge intende favorire questo rapporto affettivo garantendo una astensione dal lavoro - scrive il pretore di Venezia - il tempo utilizzabile per tale rapporto deve essere uguale per ogni figlio. E poichè non è la stessa ■ garantire l'assistenza a uno ■ due o più figli, è necessario optare per una soluzione che tenga conto di questa diversità».

Adesso Arianna Semenzato potrà dedicare su otto ore lavorative, quattro ai suoi due pargoli fino a quando i due compiranno il primo anno ■ vita. Ma potrebbe non finire qui.

Il suo legale, Sandro Ferrieri, potrebbe avviare la procedura per il ricorso di merito e ottenere la retribuzione di tutte quattro le ore di permesso e non solo delle due previste dalla legge.

L'ordinanza del pretore veneziano, pur essendo «tecnicamente ineccepibile», secondo l'onorevole Maretta Scoca (Udr) desta qualche perplessità.

L'onorevole Scoca giudica il provvedimento «tecnicamente ineccepibile nel punto in cui afferma il criterio della necessità ■ maggior disponibilità di tempo per la educazione di più nati dallo stesso parto» e osserva che questa «è la prima decisione che applica ■ concreto il principio della Corte Costituzionale».

Tuttavia - prosegue nella ■ nota l'onorevole Scoca - lascia «perplessi l'assunto secondo cui le due ore di sospensione lavorativa dovrebbero moltiplicarsi per il numero dei nati nel parto multigemellare: al riguardo non possono essere applicati calcoli rigidamente aritmetici ma la valutazione, di caso in caso, deve essere attribuita all'equo apprezzamento del magistrato, eventualmente confortato dal parere degli assistenti sociali».

[r. cri.]

Pronto un decreto

Beni ebrei [illegible]

ROMA. Il governo intende riaprire una delle più amare e delicate pagine della storia recente, ossia il capitolo dei beni sottratti agli ebrei durante le persecuzioni razziali. Il presidente del Consiglio si accinge a firmare un decreto per istituire a Palazzo Chigi una commissione che si raccorderà con analoghi organismi istituiti presso altri Paesi. A presiederla ■ Tina Anselmi, già presidente della commissione parlamentare sulla P2. [illegible] Il sottosegretario al Tesoro [illegible] Cavazzuti, rispondendo [illegible] Camera ad una interrogazione di Nerio Nesi [illegible] possesso di beni intestati ad ebrei da parte di istituti finanziari e di compagnie di assicurazione. La commissione [illegible] tra gli altri il potere di consultare gli archivi pubblici e, [illegible] gli archivi [illegible] [illegible] materia [illegible]

Oggi in tribunale

Telepromozioni Pippo [illegible] patteggia [illegible]

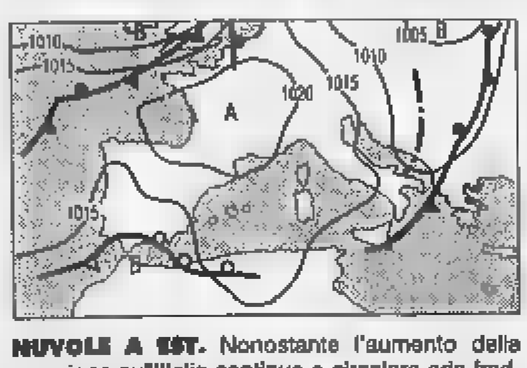
MILANO. Per Pippo Baudo sta per arrivare il patteggiamento. Oggi, davanti alla settima sezione del tribunale penale [illegible] dei due anni di reclusione [illegible] Baudo [illegible] di concussione [illegible] abuso d'ufficio [illegible] ha risarcito il danno al ministero delle Finanze [illegible] serva comunque la facoltà di procedere a un ulteriore accertamento fiscale. Anche [illegible] sario di Baudo ha chiesto di essere ammesso al patteggiamento. [Ansa]

Denuncia di Costa

«Più [illegible] di [illegible] usati [illegible] cavie»

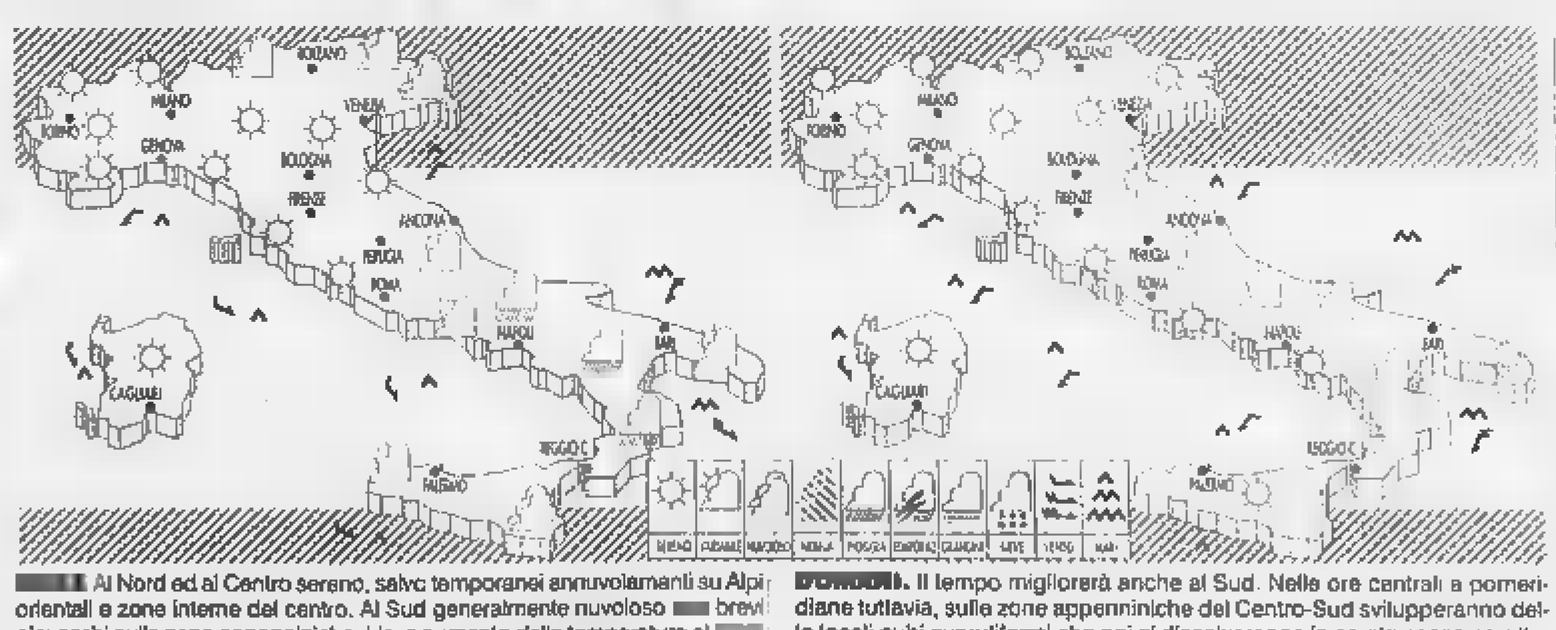
ROMA. Raffaele Costa, deputato di Forza Italia, ha chiesto con una interrogazione al ministro della Sanità, di fornire al Parlamento una completa informazione [illegible] Costa [illegible] dettagliati del [illegible] triennio '95-'97 [illegible] in Italia per la sperimentazione 3.158.078 animali. [illegible] topi (1.150.000) [illegible] Costa chiede al ministro [illegible] chiarire se gli esperimenti sono stati eseguiti soltanto quando per ottenere il risultato ricercato non fosse stato possibile utilizzare un metodo scientificamente valido e, soprattutto, se gli animali abbiano subito un trattamento consono a quanto previsto dalla legislazione di tutela. [Agi]

IL TEMPO



NUVOLE A EST. Nonostante l'aumento della pressione sull'Italia continua a circolare aria fredda che si presenta ■ tratti instabile sui versanti orientali. Una ■ influenza impedirà il ripristino del bel tempo quanto meno sulle regioni adriatiche ■ appenniniche centromeridionali ■ anche il rialzo delle temperature in ■ ■ Nord e sulle regioni tirreniche.

[illegible] per dopodomani. Tempo stabile e soleggiato su ■ ■ Penisola. Durante le ■ pomeridiane nubi sulle ■ appenniniche del Sud. Aumento delle temperature ■ qualche grado.



[illegible] Al Nord ed al Centro sereno, salvo temporanei annuvolamenti su Alpi orientali e zone interne del centro. Al Sud generalmente nuvoloso ■ brevi piovaschi sulle zone appenniniche. Lieve aumento delle temperature al ■ e sulle regioni tirreniche; stazionarie ■ Sud ■ sulle centrali adriatiche.

DOMANI. Il tempo migliorerà anche ■ [illegible] diane tuttavia, sulle zone appenniniche del Centro-Sud svilupperanno delle locali nubi cumuliformi che poi si dissolveranno in serata senza peraltro dare corso a precipitazioni

CITTA' ITALIANE

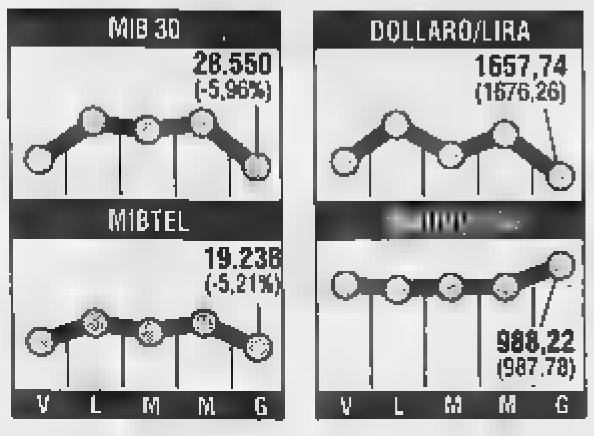
	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	23	Bologna	15	23	Bari	15	[illegible]
Bolzano	12	23	Firenze	15	23	Napoli	17	[illegible]
Verona	14	23	Pisa	16	22	Potenza	[illegible]	[illegible]
Trieste	18	27	Ancona	15	22	S.M. Leuca	19	24
Venezia	13	22	Perugia	10	21	R. Calabria	18	25
Milano	13	26	Pescara	15	26	Palermo	18	[illegible]
Torino	8	25	L'Aquila	12	19	Catania	13	[illegible]
Cuneo	7	24	Roma Urbe	16	22	Messina	19	[illegible]
Genova	17	23	Roma Ciamp.	15	20	Alghero	19	[illegible]
Imperia	16	23	Campobasso	12	19	Cagliari	18	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	18	nuvoloso	Lisbona	18	32	variabile
Atene	17	27	sereno	Londra	10	19	sereno
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	17	28	sereno
Berlino	9	14	variabile	Madrid	15	31	sereno
Bruxelles	11	16	nuvoloso	Montreal	10	19	sereno
Bucarest	16	24	variabile	Mosca	8	15	nuvoloso
Budapest	7	18	pioggia	New York	20	31	variabile
Buenos Aires	11	21	sereno	Nizza	14	24	variabile
Copenaghen	7	15	sereno	Parigi	11	18	variabile
Dublino	4	18	variabile	Pechino	16	25	nuvoloso
Francoforte	9	16	variabile	Praga	8	14	nuvoloso
Gerusalemme	20	29	variabile	Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Ginevra	10	18	pioggia	Sofia	-	—	n.p.
Helsinki	10	14	nuvoloso	Sydney	8	20	sereno
Johannesburg	8	22	nuvoloso	Tokyo	24	28	nuvoloso
Il Cairo	21	32	sereno	Varsavia	7	15	variabile
Istanbul	15	25	variabile	Vienna	10	15	nuvoloso

Daimler-Chrysler pronta al via

Gli azionisti della tedesca Daimler-Benz Ag e dell'americana Chrysler Corp [illegible] chiamati oggi ad approvare, in due distinte assemblee societa[illegible] straordinarie, la più grande fusione della storia dell'industria automobilistica mondiale. Nonostante alla vigilia gli «azionisti critici» del primo gruppo industriale tedesco ribadiscano la loro opposizione (è stata un'operazione affrettata e decisa in modo «verticistico»), osservatori prevedono che - sia all'assemblea di Stoccarda sia a quella di Wilmington (Delaware) - una larga maggioranza voterà in favore della fusione con il gruppo di Auburn Hills. Alla Daimler-Benz è richiesta una maggioranza del 75% del capitale presente in assemblea, mentre presso la Chrysler è necessario un 50%. Come noto, il primo azionista del gruppo di Stoccarda, la Deutsche Bank (quasi il 22% del capitale), ha già segnalato il suo assenso, come del resto la maggior parte degli altri maggiori azionisti (Kuwait con il suo 13% e gli investitori istituzionali [illegible] un 47%).



L'industria corre a giugno

Arrivano segnali positivi dell'attività industriale. L'Istat ha comunicato che nel [illegible] di giugno sono risultati in aumento tanto il fatturato che gli ordinativi. L'indice del fatturato industriale del giugno '98 è risultato pari a 162,2 (base 100 nel 1990) segnando un aumento del 4 per cento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. Questo risultato, spiega l'Istituto nazionale [illegible] statistica, deriva da aumenti registrati sia sul mercato interno (più 2,6%) sia su quello estero (più 7,2). L'indice degli ordinativi è risultato pari a 169,6, facendo registrare [illegible] aumento tendenziale del 4,2 per cento. Gli ordinativi provenienti dal mercato interno sono diminuiti dell'1,2 per cento, mentre quelli provenienti dal mercato estero sono aumentati del 12,9 per cento. Confrontando i dati relativi [illegible] primo semestre [illegible] 1998 [illegible] quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, il fatturato dell'industria risulta aumentato [illegible] 4,4 per cento, in conseguenza di incrementi pari al 2,8 per [illegible] delle vendite sul mercato interno e al 7,7 per [illegible] di quelle effettuate sul mercato estero.

Rossignolo a Zaccaria: bisogna fare in fretta. La holding Tlc decide il 25. Conti miliardari per la Lega Calcio

Pay Tv, Telecom vuole Rai e Murdoch

Duello per Stream, l'australiano vicino all'intesa

ROMA. Murdoch è un passo fuori della porta, e attende che Telecom Italia annunci il destino della quota di Stream che intende mettere sul mercato. Il magnate della New World Com è pronto a pagare *cash* e vorrebbe qualcosa come il 40 per cento della società per la televisione digitale per scatenarsi nella corsa alla conquista di diritti del campionato di calcio più bello del mondo. Ma gli uomini di Rossignolo non si sbilanciano. Tengono calda l'opzione «australiana» e intanto trattano con la Rai che vorrebbero coinvolgere in un'intesa a tre. Se andasse male con viale Mazzini allora Murdoch si ritroverebbe da unico candidato. Il che, per Telecom, non sarebbe poi così male.

I giochi sono aperti. Ieri pomeriggio i vertici della Telecom (il presidente Rossignolo con i direttori De Leo e Conti) hanno lungamente discusso il dossier Stream con una delegazione della Rai (il presidente Zaccaria e il consigliere Corti). Niente fumate di nessun colore, e del resto non se ne attendavano, [illegible] sembra proprio che la holding Tlc abbia chiesto agli ex cugini Iri di fare in fretta. Un'agenzia di stampa ha parlato di ultimatum, provocando l'irosa replica del direttore della Rai, Pierluigi Celli, e la conseguente rettifica di origine Telecom. In realtà non ci sono ultimatum, solo un piccolo richiamo per ricordare che il calendario è comunque stretto. Oggi arriva infatti un comitato esecutivo di Telecom Italia, che il 25 riunirà il suo consiglio di amministrazione, mentre per il primo ottobre è prevista l'assemblea degli azionisti di Stream per una serie di operazioni sul capitale. Oltretutto per il 26 è fissato un primo appuntamento con la Lega Calcio per le [illegible]. Bisogna proprio muoversi rapidamente. E questo sembra essere stato il senso del summit di ieri.

La Rai nicchia. C'è una questione di orientamenti strategici da definire, di soldi da spendere e di investitura politica. Nell'area di governo, [illegible] parla ufficialmente contro Murdoch, ma invece pare che a Botteghe Oscure lo sbarco dell'australiano possa alla fine essere digerito con meno difficoltà di quanto possa in apparenza sembrare. La palla, in questo momento, è nelle mani di [illegible], che ieri, ha presieduto il consiglio della propria azienda.

Cuore dell'operazione Murdoch sono i diritti per il calcio criptato, trasmesso cioè dai canali a pagamento. Telepiù (l'altra tv a pagamento controllata al 90% dalla francese Canalplus) ha già acquisito (2000 miliardi [illegible] spesa) per il periodo 1999-2005 i diritti delle quattro società che coinvolgono il maggior numero di tifosi, Milan, Inter, Juve e Napoli. Restano libere tutte le altre società: Murdoch, con la sua offerta multimiliardaria, punta a queste ma sarebbe anche interessato ai diritti delle 4 società che hanno già firmato con Telepiù.

L'altro protagonista dell'affare miliardario del goal è anche su una posizione di facile attesa. La Lega Calcio prende atto, ancora una volta, che la questione diritti tv è troppo sostanziosa e complessa per essere risolta fra buoni amici, e si propone di trovare in futuro un'intesa fra tutte le 38 società (18 di A e 20 di B). Per intanto, nulla da dire se qualcuno ha già concluso accordi con Telepiù (720 miliardi complessivi in sei anni per Juve, Inter, Milan e Napoli), se altri sono sul punto di farlo (Bologna e Cagliari) e se altri ancora troveranno proprie strade contrattuali, soli o in gruppo, magari con l'assistenza della banca Merril Lynch, che ieri ha presentato alla Lega [illegible] progetto per contratti tv, sponsorizzazioni e merchandising.

Questa è almeno la filosofia esposta dal presidente della Lega, Franco Carraro, al termine dell'assemblea straordinaria e del consiglio di Lega Calcio svoltasi ieri. Rupert Murdoch, ha detto Carraro, non ha presentato offerte (una notizia parlava di una sua partecipazione a un'offerta Rai-Telecom di 4200 miliardi per 6 anni [illegible] diritti [illegible] criptato), ma la Lega aspetta che ne arrivino, e più ne arrivano meglio è. Se a D+ Telepiù, attuale unico gestore di piattaforma digitale, si aggiungerà Rai-Telecom [illegible] Murdoch (o con la Rai), le società non potranno che gioire per la concorrenza in atto: più saranno i broadcaster, maggiori saranno le offerte. «Che ci siano più compratori per i diritti tv è un bene per il calcio», ha confermato Adriano Galliani, vicepresidente del Milan e della Lega. E Vittorio Cecchi Gori, presidente della Fiorentina e proprietario [illegible] Tmc, ha annunciato che la sua rete potrebbe presentare una sua piattaforma: ci dev'essere, ha detto, «una situazione equa per tutti».

Sul calcio in chiaro, attinente ai diritti collettivi e gestito dalla Lega, verrà preparato il bando d'asta per il prossimo contratto triennale (dal 1999-2000). Il prodotto calcio, ha detto Carraro, verrà «spacchettato» il più possibile per aumentare al massimo l'offerta. La premessa di tutto il pensiero calcio-televisivo è che gli introiti sul «criptato» (pay-per-view e pay-tv) e sui diritti per l'estero aumenteranno enormemente: in questi 3 anni la Lega ha incassato 213 miliardi l'anno dal criptato e 60 miliardi l'anno sull'estero, e la sola Telepiù ha versato 800 miliardi in 5 anni. Con la probabile entrata in [illegible] di nuovi soggetti, le cifre saliranno vertiginosamente. A margine, [illegible] non troppo, dell'assemblea, è entrato in gioco anche il progetto della European Football League (Efl), realizzato da Media Partners. E' il calcio europeo del 2000 che si fa avanti: un calcio fatto di migliaia di miliardi dalle tv, e realizzato attraverso due competizioni continentali (SuperLeague, a 36 squadre, e ProCup a 96 squadre) che [illegible] 2000-2001 spazzerebbero via Champions League, Coppa Coppe e Coppa Uefa. Il progetto, presentato in Lega, fa tremare l'Uefa e molte Federazioni. Certo non dispiace a Carraro, il quale osserva che le competizioni Uefa vanno riformate, e fa notare che i progetti presentati per il calcio europeo [illegible] mettono a repentaglio i campionati (le partite continentali si giocherebbero sempre a mezza settimana). [illegible] tutto, sottolinea Carraro, dovrebbe continuare a svolgersi sotto l'egida dell'Uefa. Al quale il progetto di Media Partners assegna [illegible] ruolo di «fornitore di servizi» e di amministratore del fondo per lo sviluppo del calcio costituito dal [illegible] dei ricavi netti (cioè il 5% di un introito previsto di 2 miliardi di dollari l'anno per sei anni).

Sfilano i miliardi negli occhi dei Paperoni del football, mentre Murdoch guarda i complessi piani all'italiana da fuori. Fonti Telecom dicono che esistono contatti a tutto campo, «da Turner alla Disney». Potrebbero prendere il posto della Rai, se questo non ci stesse; oppure allargare la compagine. Quel che sembra sicuro è che l'australiano non resterà a mani vuote, che riuscirà a conquistare [illegible] posto dorato negli stadi italiani. Se non fosse Stream, potrebbe essere Telepiù che ha offerto a Rai e Telecom una quota del [illegible] per cento, pur sapendo che l'intesa violerebbe le leggi europee della concorrenza e provocherebbe l'ira della Commissione Ue. Con i miliardi in mano è sempre difficile fallire.

[r. e. s.]



Ruper Murdoch vuole entrare nel mercato italiano del calcio sui canali a pagamento

LA STAMPA

Sarà il cuore della piattaforma digitale

ROMA. La Stream è la società del gruppo Telecom Italia per le attività multimediali. Ha iniziato una sperimentazione nel settore «video on demand» tra il '93 e il '94 a Roma e Milano, utilizzando il sistema via cavo e la rete fissa telefonica. Da maggio '98 ha avviato la sperimentazione delle trasmissioni satellitari digitali (con Eutelsat Hot Bird 2) con canali televisivi tematici esclusivi, fra i quali Studio Universal e Cult Network Italia e un bouquet di altre offerte, compresa quella radiofonica. Il consiglio di amministrazione di Stream è presieduto da Miro Allione, mentre dal 10 luglio siede sulla poltrona di direttore generale John Lack, fondatore di Mtv, la rete internazionale specializzata in programmi musicali. Nell'ambito della trattativa per la piattaforma digitale, Stream è stata finora destinata a diventare la società di riferimento dell'intero sistema, con l'entrata nel suo capitale di una partecipazione Rai e di altri soggetti «italiani e stranieri». Stream, al 31 dicembre 1997, aveva 278 dipendenti e un capitale sociale di 200 miliardi (l'assemblea del 2 ottobre dovrà abbatterlo a copertura delle perdite e ricostituirlo). Nel 1997 la società ha perso 194 miliardi (144 miliardi nel 1996).

Diluvio in Borsa a Parigi su Alcatel

Una semestrale deludente, il titolo perde il 40%

PARIGI. La tormenta che si è abbattuta ieri sulle Piazze Affari di tutto il mondo non ha risparmiato la Borsa di Parigi, che anzi è stata la più duramente colpita in Europa. L'indice Cac dei principali quaranta titoli ha chiuso in ribasso di 204,06 punti, a 3525,26, con un calo del 5,47%, il più drammatico degli ultimi sette anni (in agosto 1991 l'indice aveva registrato un crollo spettacolare del 7,29%). E' stato un giovedì nero caratterizzato soprattutto dal «tonfo» del titolo Alcatel, che ha perso il 38,4%, passando da 927 a 571 franchi, e ha trascinato nella caduta tutte le azioni delle aziende che operano nei settori delle telecomunicazioni, dell'elettronica, della Difesa. Il titolo Schneider è calato da 327,90 a 288 franchi (-12,16%), France Télécom da 459,80 a 425 (-7,56%), Lagardère da 215 a 192 (-10,4%), Cap Gemini da 904 a 813 (-10,65%), Thomson - Csf da 214 a 206. Fra gli altri ribassi significativi, da segnalare il titolo della Renault che ha perso l'8,5% e quello della banca Ccf, Crédit Commercial de France, in calo dell'2,52%.

A metà seduta si era temuto che le cose andassero ancora peggio, e un vento di panico si [illegible] messo a soffiare sul Palais Brogniart: l'indice Cac 40 aveva registrato un calo del 6,21%, per poi risalire leggermente fino a chiudere a -5,47%. Il titolo Alcatel, le cui quotazioni sono state più volte sospese (costringendo i responsabili della Borsa ad ampliare dal 18,75% fino al [illegible] il margine di fluttuazione autorizzato), perdeva, a un certo punto, oltre il 45%; quindi si è lievemente ripreso in chiusura.

Rabbia e pessimismo prevalgono nei commenti degli addetti ai lavori. «Il mercato azionario - ha detto un operatore intervistato in tv - è diventato una lotteria. Non si erano mai registrate delle variazioni simili dei titoli più importanti in 24 [illegible].

Responsabile numero uno del «tonfo» della Borsa di Parigi è stato il titolo Alcatel, che incide per il 5% nell'indice Cac 40. Il movimento al ribasso, che si è paurosamente accelerato nel corso della giornata, era stato innescato dalle dichiarazioni rilasciate ieri mattina da Serge Tchuruc, presidente del gruppo specializzato nelle telecomunicazioni. Tchuruc non aveva nascosto il proprio pessimismo, sottolineando che il contesto economico sfavorevole (in primo luogo la crisi asiatica) rischiava di annullare, nel secondo semestre, gli ottimi risultati del primo semestre nel corso del quale Alcatel ha registrato un utile netto da record, 15,2 miliardi di franchi contro 1,5 miliardi nel primo semestre 1997.

«Tchuruk era riuscito a ricostruire la fiducia attorno alla società, ma adesso è tutto svanito» indica Jean-Luc Allain, portofolio manager della Sbc Warburg Dillon Read. «Alcatel avrebbe potuto avvertire che i risultati del primo semestre non sarebbero stati in linea con le previsioni. La fiducia nel gruppo adesso cadrà per alcuni trimestri». A peggiorare l'impatto sul resto della borsa è il fatto che «Alcatel ha un grosso peso sul mercato, è un simbolo e Tchuruk [illegible] parte dell'etablishment finanziario francese». I gestori dei fondi si mostrano molto preoccupati anche per le indicazioni circa i problemi con i «clienti tradizionali».

Enrico Molinari

Campanilismi, conflitti, privatizzazione Alitalia mancata

Quanti errori su Malpensa

Ma la vera debolezza sta nel governo che controlla la compagnia di bandiera Un tema che riguarderà anche Caselle

BRUTTA storia quella della [illegible] europea di Malpensa. Oltre al danno economico c'è il prezzo pagato sul piano dei rapporti europei: a pochi [illegible] dal faticoso e sudato ingresso nella moneta unica, a molti italiani l'Europa è apparsa forse per la prima volta ingiustamente arcigna; ai nostri partner europei l'Italia si è confermata, per l'ennesima volta, ingiustificatamente inadempiente e «furba».

A stupirsi e a scandalizzarsi perché gli altri cercano di fare i loro interessi si fa la figura degli ingenui; a fare del vittimismo dopo che si è riusciti ad avere contro la coalizione degli interessi di tutti, si fa la figura degli sciocchi. Meglio meditarci su bene, su questa brutta storia, almeno per evitarne delle altre.

La prima considerazione è per così dire di marketing. La mancanza di un grande aeroporto nella regione d'Italia che produce il 20% del PIL nazionale, una delle zone più ricche e dinamiche d'Europa, è un'opportunità sprecata. Ma un'opportunità non è un diritto. I passeggeri che partono da Linate e vanno in America o in Oriente facendo scalo a Londra o in qualche altro grande aeroporto europeo non sono proprietà di nessuno, sono clienti di cui guadagnarsi la preferenza, non sudditi da cui esigere un pedaggio. E' l'aeroporto che serve ai viaggiatori, non i viaggiatori che devono riempirlo a forza di sacrifici. Se questa fosse stata la preoccupazione, il problema di come attirare i passeggeri su Malpensa sarebbe stato prioritario; una volta risolto, le compagnie aeree avrebbero fatto a gara per mettere a disposizione i collegamenti. Invece non essendo riusciti ad attirare i passeggeri si è pensato di dirottarli. Certo, le ragioni dei consumatori sono state strumentalizzate dalle linee aeree e dagli aeroporti concorrenti; [illegible] se l'argomento risulta vincente è perché nella coscienza collettiva la possibilità di scegliere è diventata un diritto, e i divieti e le imposizioni appaiono un sopruso, non sono più praticabili: non solo per le auto e i detersivi, ma anche per i servizi pubblici. Lezione costosa, ma considerazione consolante.

La seconda considerazione riguarda il conflitto di interesse. Gli aeroporti sono dei magneti [illegible] attività economiche indotte. [illegible] stima che Malpensa dovrebbe dare luogo a un giro d'affari di 20 mila miliardi l'anno, con un indotto di [illegible] mila lavoratori. I passeggeri arrivano in taxi o parcheggiano la macchina, si registrano, acquistano nei negozi, mangiano [illegible] ristoranti e dormono negli alberghi. Certo, comprano anche il biglietto da una compagnia aerea: quale sia la compagnia aerea non ha, per chi ha investito nell'aeroporto, nessuna importanza. A meno che non sia anche proprietario di una linea aerea. Già essere investitore a Malpensa e proprietario a Fiumicino espone il Governo a polemiche sgradevoli, ma essere proprietario di Alitalia e regolatore del traffico lo espone a insostenibili accuse di conflitto di interessi. Se Alitalia fosse già stata venduta, e fosse diventata parte di un grande gruppo europeo, ai concorrenti di Malpensa sarebbe venuto meno un formidabile argomento. Certo in Alitalia un management determinato ha aumentato il valore dell'azienda, ma la vicenda Malpensa, così come in altri casi la caduta della Borsa, sono lì a ricordarci che anche i rinvii hanno costi, e che essi perlopiù arrivano non previsti. E' questa la seconda lezione: lezione anche questa costosa, e considerazione purtroppo inutile.

Il tema del conflitto di interesse potrebbe riguardare anche Caselle. Le polemiche [illegible] Malpensa dimostrano ancora [illegible] volta che nel mercato ogni azione produce reazioni, e che agli spazi che si chiudono corrispondono altre opportunità che si aprono: all'ultima conferenza Iata Caselle ha registrato un aumento [illegible] richieste da parte dei vettori [illegible] 28%. Per cogliere queste opportunità ci vuole iniziativa imprenditoriale e rapidità decisionale. Non sono le caratteristiche che si chiedono ai poteri pubblici, e il Comune ha quindi deciso di avviare le procedure per privatizzare Caselle ingaggiando un consulente, la Roland Berger, per curare (entro quando?) raccolta e comparazione delle offerte. Nella valutazione conterà il prezzo, conterà assai di più il piano di sviluppo che l'acquirente saprà prospettare.

Qualora non si chiarisse che si tratterà di vera privatizzazione, che riguarderà la totalità del capitale, potrebbe darsi luogo a [illegible] conflitto di interessi. Infatti compito degli enti pubblici è di rendersi garanti verso i cittadini che i piani di sviluppo verranno effettivamente realizzati.

Se invece Comune, Provincia e Regione - oggi proprietari dell'Aeroporto Sandro Pertini - non uscissero completamente dal capitale, come potrebbero contestare l'eventuale mancato rispetto dei patti, se magari in esercizi precedenti hanno approvato la gestione col loro voto? E questa è la terza lezione di Malpensa: [illegible] è per noi costosa, resta la speranza che sia utile.

Franco Debenedetti

Ciampino, lite fra Cempella e il Campidoglio

La Cisl scende in sciopero «per preservare Linate»

MILANO. La Fit-Cisl ha programmato un pacchetto di 24 ore di sciopero dei lavoratori aeroportuali della Sea, contro la posizione del ministro Burlando, del sindaco Albertini e del presidente regionale Formigoni che «vogliono declassare l'aeroporto di Linate». Le prime quattro [illegible] sono previste per il 2 ottobre dalle 10 alle 14, le successive saranno proclamate qualora «la volontà di limitare drasticamente Linate non sarà modificata, anche per trovare una soluzione più razionale e rispettosa delle regole per l'apertura di Malpensa 2000». Lo ha annunciato a Milano Dario Balotta, segretario generale della Fit-Cisl della Lombardia.

Lo sciopero è stato male accolto dagli altri sindacati. Il segretario regionale Uil Lombardia lo ha definito «pura farneticazione», e per la Cgil è «una grave decisione».

Intanto l'amministratore delegato di Alitalia, Domenico Cempella, polemizza su come si è arrivati al blocco di Malpensa. «Il nuovo scalo è stato bocciato non per questioni di diritto comunitario ma per una coalizione di interessi fortissimi. Da una parte c'è uno schieramento compatto a difesa di interessi e privilegi accumulati da decenni, dall'altra "la festa de noantri" che ha indebolito la nostra posizione». Sulle ipotesi di trasferire il Roma-Milano a Ciampino, saltata per il [illegible] del sindaco di Roma, Cempella ha esclamato: «Francamente non [illegible] perché Rutelli ha detto [illegible]. Non vedo nulla di malvagio, solo un grosso pressappochismo dettato evidentemente da mancanza di informazioni e probabilmente da cattivi consiglieri».

Dura reazione dal Campidoglio: «Domenico Cempella non ha titolo per dare lezioni a Roma» ha detto l'assessore Paolo Gentiloni.

[r. e. s.]

Fisco più leggero nel '99 con le aziende che investiranno gli utili in nuove produzioni

Una «Tremonti-tris» aiuterà le imprese

Sconti su casa e libri di scuola

ROMA. L'addizionale Irpef dello 0,5% passa anche al Senato e diventerà definitiva nei prossimi giorni, ma il governo annuncia contemporaneamente una riduzione del peso fiscale (1,5% nel '99), grazie ad un alleggerimento sulla casa di abitazione, sui lavori di ristrutturazione e manutenzione, sul prezzo dei libri di testo, sull'assistenza sociale e, soprattutto, a una serie di sgravi per le imprese che rischiano in nuove attività.

Infatti è in arrivo una sorta di «nuova Tremonti» destinata ad alleggerire le tasse sugli utili: l'imprenditore che reinveste avrà un vantaggio perché pagherà un'aliquota più bassa sulla parte di guadagno ottenuta con il nuovo investimento.

Il meccanismo di fondo è identico al provvedimento varato dall'allora ministro delle Finanze Tremonti, ma c'è una novità: l'imprenditore potrà decidere di ricorrere alle agevolazioni come e quando vuole. Lo ha spiegato ieri il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu: già dal '99 saranno introdotte due aliquote fiscali «una normale e una agevolata, in modo tale che l'aliquota media sia più bassa di quella alta».

Oggi l'aliquota agevolata è sostanzialmente del 19%, mentre la massima è del 37%, con una media intorno al 27% sugli utili derivanti dai nuovi investimenti. Il progetto del ministero, ha anticipato Marongiu, prevede di considerare due utili: «Quello relativo al vecchio investimento, tassato con l'aliquota normale, e quello che deriva dal nuovo investimento, tassato con l'aliquota ridotta».

Gli effetti sulla media delle tasse saranno evidenti. Dopo l'impennata che nel '97, con l'Eurotassa, ha fatto crescere il peso del Fisco dell'1,6% rispetto all'anno precedente, le previsioni parlano di un ritorno alla parità con il '96: abolita la tassa sull'Europa, la pressione fiscale dovrebbe tornare nella media europea. Marongiu promette che il livello non sarà ritoccato, ma servirà come base «per cominciare [illegible] opera di riduzione della pressione fiscale nel '99».

Ecco allora le ipotesi a favore del cittadino: maggiori deduzioni fiscali per la prima casa abitata (il livello è tutto da studiare), nuove agevolazioni per la ristrutturazione e la manutenzione delle case, interventi sui libri di testo e provvidenze a carattere sociale.

Sul fronte opposto, a compensare l'alleggerimento del Fisco, c'è però l'aumento dell'Irpef, con lo 0,5% di addizionale a favore dei Comuni. Un aggravio facoltativo: ogni amministrazione deciderà se applicarlo. Il provvedimento del governo che darà il via all'addizionale introdurrà però una grossa novità: verrà eliminato il conguaglio di fine anno per i redditi da lavoro dipendente e le pensioni. Il conguaglio sarà graduale, con trattenute mensili.

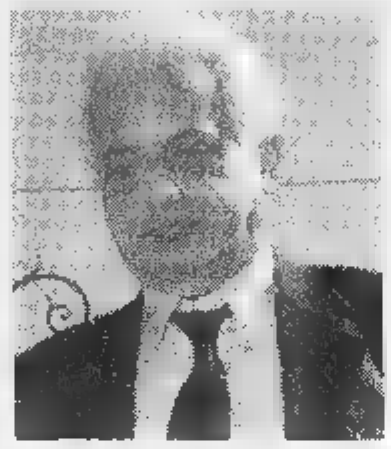
Un altro tassello della rivoluzione cominciata dal ministro Visco che insiste sulla riforma del Fisco e del rapporto con i contribuenti. In questi giorni è giunta ai dirigenti centrali un'altra circolare che indica la strategia per il '99: fermo l'obiettivo della lotta all'evasione realizzato con la prevenzione e con una maggiore presenza sul territorio, si dovrà evitare la conflittualità con i contribuenti, [illegible]tare all'eliminazione degli arretrati, all'adeguamento alle nuove regole sulla privacy, all'aggiornamento del catasto e all'estensione dei servizi telematici ai contribuenti, anche con l'attivazione del «telelavoro».

I primi risultati si sono già visti: gli accertamenti condotti con i nuovi metodi rendono alle Finanze, in media, il doppio di quanto avveniva finora. E la possibilità di compensare subito dare e avere nei confronti del Fisco ha fatto rientrare subito nelle tasche degli italiani 3500 miliardi. Da maggio, chi paga le tasse può «scontare» subito i crediti verso lo Stato senza dover attendere anni per ottenere i rimborsi: ne hanno approfittato quasi 2 milioni e 300 mila contribuenti. E le entrate tributarie sono calate, come previsto: nei primi sei mesi dell'anno hanno toccato 245.965 miliardi, con un calo rispetto allo stesso periodo del '97 dell'8,8%. Nel solo mese di giugno l'erario ha incassato 56.204 miliardi, con un calo del 19,1%. Ma sono ancora aumentati gli incassi di lotto e lotterie: tra gennaio e giugno hanno dato un gettito di 5940 miliardi, con una crescita del 34,2% rispetto allo stesso periodo del '97. Nel solo mese di giugno questo tipo di giochi ha fruttato all'erario 915 miliardi, con un incremento del 29,6%.

Bruno Gianotti

Niente tassa rifiuti su cantine e garage

ROMA. I solai, le cantine e i garages non sono soggetti alla Tarsu (tassa rifiuti solidi urbani) poiché si tratta di locali in cui l'accesso è saltuario e comunque connesso ad influire sul servizio cui è collegata la tassazione. Lo ha stabilito la Commissione tributaria provinciale di Parma in una recente sentenza resa nota dalla Confedilizia. Secondo i giudici in applicazione della legge istitutiva la Tarsu, mentre devono rientrare nel calcolo dell'imposta tutti i locali in cui si svolge ordinariamente e costantemente la vita quotidiana, indipendentemente dall'attività con in concreto vi si esplica, non possono invece essere presi in considerazione quei locali destinati ad «usi del tutto marginali e senza alcuna concessione con l'intensità della vita familiare e quindi con l'idoneità a consumare beni e produrre rifiuti». In particolare per quanto riguarda solai e cantine si tratta infatti - sostiene la commissione tributaria di Parma - di locali destinati a deposito di oggetti in disuso, ai quali si accede raramente «per aggiungere altre memorie in attesa del coraggio di liberarsene e quindi destinati, paradossalmente, più che a produrre rifiuti ad evitare che gli stessi vengano posti in circolo».



Giulio Tremonti
ex ministro delle Finanze

Vincenzo Visco
ministro delle Finanze



Alle società che fanno capo a via Filodrammatici il 14 per cento del gruppo di Fausti

Mediobanca stringe sul caso Comit

Voci d'un incontro a Parigi tra Maranghi e Paribas

MILANO. Vincenzo Maranghi a Parigi per un incontro decisivo con Paribas sui destini della Comit: le voci, circolate negli ambienti finanziari, si imbattono nel classico «no comment» del grande azionista francese della Comit. Da fonti vicine alla stessa Paribas, tuttavia, si ricavano conferme di un prossimo vertice sulle scelte future della banca di piazza della Scala.

Maranghi era andato in Francia a cercare una soluzione al caso Comit già nell'aprile scorso. Ma il summit Paribas-Mediobanca nella capitale francese aveva fatto emergere profonde distanze tra gli obiettivi dell'istituto di cui è presidente onorario Enrico Cuccia e quello che vede in François Poncet l'uomo guida.

L'altroieri, del resto, il rappresentante in Italia della Paribas, Robert Ricci, aveva sollecitato la Banca Commerciale a guardare a Nord esprimendo un eloquente «perché no?» all'idea di un'aggregazione alternativa con il polo San Paolo-Imi. E proprio dell'appoggio di Paribas si è fatto forte negli ultimi mesi il presidente della Comit Luigi Fausti per bloccare il corteggiamento del gruppo capitolino di Cesare Geronzi e per tentare di dirottare le scelte degli azionisti verso altre alleanze. Il presidente della Banca Commerciale ha avuto anche un faccia a faccia con Cuccia la settimana scorsa a Milano nella sede delle Generali, primo azionista con il 5% contro il 4% di Paribas. Ed altri incontri si sono susseguiti.

Nel frattempo, dai documenti ufficiali e dalle dichiarazioni alla Consob degli azionisti risulta che le società che, direttamente o indirettamente, fanno riferimento alla galassia Mediobanca hanno quasi il 14% del capitale della Comit. Una pattuglia di società vicine alla banca di via Filodrammatici si è impegnata in acquisti sui titoli Comit questa estate, dopo lo stop della verifica dell'aggregazione tra Comit e Banca Roma, facendo tra l'altro lievitare il concambio da 2,8 fino a un massimo di 3,5 per poi stabilizzarsi in questi giorni, malgrado gli scrolloni della Borsa, a circa 3,3. Paribas dovrebbe essere rimasta al 4,042% nel capitale della Comit, quota denunciata in assemblea in aprile.

[Ansa-Radiocor]

Privatizzazione

Banconapoli e Bnl, [illegible] possibili

MILANO. La crisi russa e le difficoltà dei Paesi emergenti peseranno sui conti '98 della Bnl in via di privatizzazione, che sta pensando seriamente di non distribuire per l'esercizio in corso alcun dividendo. Quanto ai rapporti con il Banco di Napoli si apre qualche spiraglio verso fusioni o integrazioni. «Al momento - si legge nel prospetto informativo della privatizzazione - non esiste alcun accordo, che coinvolga anche il ministero del Tesoro, in ordine a qualsivoglia forma di integrazione o associazione fra Bnl e Banco Napoli», ma per il futuro «non è possibile escludere che vengano raggiunti accordi», sulla «fusione» o altre «forme di integrazione». Tuttavia, ha detto ieri il presidente dell'istituto campano, Giuseppe Falcone, «l'eventuale fusione non potrebbe avvenire prima del '99. Il progetto, insomma, slitterebbe di almeno un anno».

Quanto ai conti della Banca nazionale del lavoro per il '98, Bnl prevede di confermare l'espansione degli impieghi (in lire), stabilizzando il livello della raccolta. Ma nei prossimi mesi la crescita del margine da interesse rallenterà, così come quella del margine di intermediazione. «Nel complesso - si legge - il raggiungimento degli obiettivi di budget dovrebbe consentire una positiva risposta alle esigenze di ulteriore rafforzamento patrimoniale di gruppo». Ma «in quest'ottica vi è la prospettiva di non procedere alla distribuzione di dividendo con riferimento all'esercizio 1998».

Il patto di sindacato che Banco de Bilbao, Popolare Vicentina e Ina hanno siglato nell'ambito della privatizzazione avrà durata triennale. In base ai patti parasociali toccherà all'istituto spagnolo indicare il nome dell'amministratore delegato, mentre la scelta del presidente sarà presa congiuntamente. Il nucleo stabile della Bnl godrà della maggioranza in consiglio: sette consiglieri su 13. Tre membri saranno indicati dal Banco de Bilbao e due ciascuno da Popolare Vicentina e Ina che potranno nominare un vicepresidente a testa. Due posti nel board toccheranno comunque al presidente e all'amministratore delegato. I quattro posti rimanenti dovrebbero andare, uno al rappresentante di Artigiancassa e tre alle liste di minoranza.

Deciso dal Parlamento Ue. In Italia alimenta 18 milioni di auto

Super «fuorilegge» dal 2000

Auto solo a benzina verde

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Addio alla vecchia super che in Italia alimenta ancora 18 milioni di auto (il 35-40% del parco circolante). Per tutte le vetture che viaggiano in Europa sarà obbligatorio dal 2000 - ma in alcuni casi si potrà «sforare» di 5 anni - utilizzare solo benzina senza piombo. Lo ha deciso il Parlamento europeo approvando lunedì a Strasburgo tre direttive legate al programma «Auto/Oil» che mirano a mettere al passo la legislazione europea con quelle più avanzate nel mondo e a ridurre del 70% le emissioni di gas inquinanti rispetto ai livelli attuali.

La decisione del Parlamento passerà adesso al Consiglio dei ministri europei per la ratifica, ma dalla pronuncia non dovrebbero arrivare sorprese anche perché il voto di lunedì è il risultato di un compromesso che ha conciliato le posizioni dello stesso Parlamento con quelle degli Stati membri dopo che erano emerse molte divergenze sulla proposta presentata due anni fa dalla Commissione europea.

In base alla direttiva, dal 1° gennaio del 2000 la benzina con piombo non dovrà più essere venduta in Europa, tranne che in zone che abbiano particolari situazioni climatiche e «laddove un divieto comporterebbe gravi problemi socio-economici». In questi due casi, la scadenza potrà essere prorogata di 5 anni al 1° gennaio 2005. Ma d'altro canto è prevista anche la possibilità per gli Stati membri di imporre misure ancora più severe «in caso di grave e ricorrente inquinamento atmosferico in aree particolari».

Allo stesso tempo dovranno anche migliorare dal punto di vista ecologico la benzina verde e il gasolio, riducendo il contenuto di zolfo, benzene, olefine e aromatici. Da 1° gennaio 2000, ad esempio, i carburanti potranno contenere al massimo 150 parti di zolfo per milione, mentre dal 1° gennaio si passerà a 50 parti per milione. Anche in questo caso sono previste delle deroghe, che saranno valide al massimo fino all'inizio del 2007.

Altre due direttive che fanno parte del pacchetto «Auto/Oil» prevedono invece modifiche per ridurre i gas di scarico delle auto, dei furgoni e dei camioncini. Il Parlamento aveva anche chiesto che su tutti gli automezzi venissero installati sistemi di diagnosi che verificassero l'efficacia nel tempo dei dispositivi antinquinamento, come ad esempio la marmitta catalitica, ma questa posizione non sembra destinata a passare. In compenso si è stabilito che dal 2000 questi dispositivi dovranno essere efficaci per 5 anni o 80 mila chilometri e dal 2005 la loro efficacia dovrà salire a 100 mila chilometri. La direttiva prevede anche che sia possibile utilizzare incentivi fiscali «per incoraggiare l'introduzione anzitempo di veicoli dotati di dispositivi antinquinamento di tipo avanzato».

Il Parlamento europeo chiede adesso che le aziende produttrici di automobili si impegnino volontariamente a ridurre le emissioni di anidride carbonica. Se questo non dovesse accadere l'assemblea di Strasburgo insiste «perché la Commissione prenda in esame la possibilità di introdurre una normativa vincolante». [f. man.]

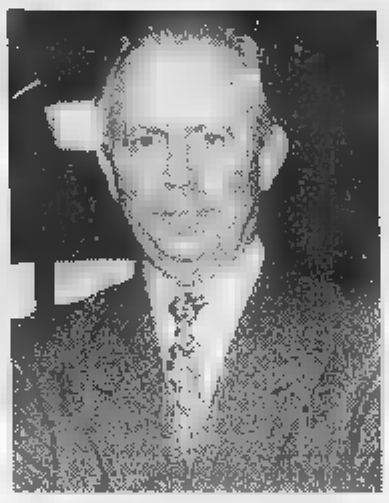
PILLOLE AMARE

I TEMPI. Benzina super al bando dal 2000 in poi in quasi tutti i Paesi europei per evitare l'inquinamento dal gas di scarico.

ARIA PULITA. In cinque anni l'inquinamento dovrebbe diminuire del 70 per cento.

QUANTE AUTO. In Italia le macchine che ancora usano benzina con il piombo sono il 35-40 per cento, pari a circa 18 milioni. Però una decina di milioni di queste vetture sono già state predisposte per utilizzare la benzina verde.

IL COSTO. L'adeguamento alla nuova normativa comunitaria - dicono gli eurodeputati - costerà all'industria petrolifera europea circa 180 miliardi di dollari.



Jacques Santer

Verso la Borsa

Le Pagine Gialle a tutto gas

MILANO. Sarà esaminata nel consiglio di amministrazione fissato per il 28 settembre la semestrale di bilancio di Seat-Pagine Gialle che, una settimana prima, il giorno 21, debutterà in Borsa dopo la fusione con Ottobi. L'esercizio '98 si annuncia positivo, con una crescita del margine operativo lordo del 20%, secondo quanto è stato indicato dall'amministratore delegato Lorenzo Pellicioli, in una conferenza stampa per la presentazione del nuovo progetto editoriale «Professional» per quattro regioni italiane (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte). Un prodotto destinato ad aziende e professionisti.

La Borsa italiana, intanto, ha autorizzato l'avvio delle negoziazioni, il giorno 21, della «nuova» società nata dalla fusione per incorporazione della Seat nella controllante Ottobi. Una cordata, quest'ultima, che vede Telecom Italia come primo azionista (20%), seguita da Bain Capitale (16%), Comit (15,2%), De Agostini (14%), Investitori associati (10,2%), BC Partners (9,9%), Abn Ambro Ventures (5,1%), Sofipa (3%).

Ottenuto un risultato netto di 254 miliardi (+7%). Prestito per 500 milioni di Euro

Semestre d'oro per il gruppo Pirelli

Tronchetti Provera: «Non lasceremo il Brasile»

MILANO. Nei primi sei mesi il gruppo Pirelli ha ottenuto un risultato netto di 254 miliardi (+7%). Per l'intero esercizio è previsto un consolidato in linea con il '97. Il consiglio ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario non convertibile fino ad un massimo di 500 milioni di Ecu/Euro della durata di 10 anni da collocarsi presso investitori professionali. L'importo del prestito (il prezzo di emissione come il tasso di interesse compreso fra il 4 e il 5,75% verrà annunciato in prossimità dell'operazione) è destinato al finanziamento dell'acquisto dell'attività «cavi energia» di Siemens.

Nei dati esaminati dal consiglio il margine operativo lordo è aumentato di oltre il 7% a 662 miliardi e il risultato operativo è progredito del 9% a 375 miliardi. Le vendite hanno raggiunto quota 5421 miliardi (+2,1%) grazie ad un +6,9% dei volumi, dello 0,2% del mix e a un effetto cambi positivo del 2,5% a fronte di una riduzione dei prezzi del 7,5%. Ne ha beneficiato anche il rapporto fra risultato operativo-vendite migliorato dal 6,5 al 6,9%. Oltre all'aumento dei volumi l'incremento reddituale è frutto - sottolinea la società - della diminuzione del costo delle materie prime e dall'incremento dell'efficienza.

Nel semestre il gruppo ha dovuto tener conto di 139 miliardi di oneri fiscali (erano 75 nel semestre corrispondente). Il saldo oneri-proventi straordinari si è presentato positivo per 11 miliardi (era negativo per 18 miliardi nel '97).

Il patrimonio netto consolidato ha raggiunto i 4848 miliardi (4421 a fine '97) anche per effetto della conversione anticipata del prestito convertibile 94/98. In ulteriore calo la posizione debitoria che si attesta a 337 miliardi dai 478 di fine '97.

A livello di capogruppo il semestre chiude con un utile netto di 388 miliardi contro i 261 di un anno prima e i 285 per l'intero '97. «Le previsioni per il '98 - ha commentato il presidente Marco Tronchetti Provera - sono di avere un esercizio in linea con il precedente, quando abbiamo raggiunto un risultato di rilievo, tenendo conto di un quadro macroeconomico che presenta forti turbolenze. Riteniamo comunque possibile ottenere il risultato che ci siamo prefissati, visto che anche il traguardo di metà esercizio è stato rispettato». «Siamo sicuramente in presenza di mercati difficili - ha aggiunto, facendo riferimento anche ai dati annunciati da Alcatel - con un aumento della concorrenza e costi in discesa. I mercati vanno comunque valutati a medio termine e l'attuale situazione potrebbe spingere l'Europa verso una modernizzazione del proprio sistema in una luce più competitiva, soprattutto per quanto riguarda il sistema delle tlc».

E il Brasile? «Non solo rimaniamo ma prevediamo consistenti investimenti per consolidare e sviluppare la nostra presenza. Sbaglia chi guarda al Brasile con un ottica di breve periodo».

Infine Tronchetti Provera ha commentato le voci circolate negli ambienti finanziari secondo cui la Pirelli potrebbe essere un socio dell'eventuale nuovo patto di sindacato per Fiat: «Non esiste nulla di vero, non c'è nessun progetto di questo tipo». Sul futuro del patto della società torinese, che scade a giugno '99, Giovanni Agnelli aveva recentemente ribadito che «se ne parlerà a dicembre». [r. e. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Tempesta a Piazza Affari

NEPPURE Piazza Affari (e non poteva essere diversamente) è stata risparmiata dall'«effetto Greenspan» così, al termine di una giornata nera, gli indici accusano un tonfo, e il listino milanese vede in una sola giornata volatilizzarsi una capitalizzazione stimabile, forse per difetto, in almeno 33 mila 500 miliardi. E' il terzo peggior ribasso dell'anno: dopo il 27 aprile (-6,42%) e il 10 settembre (-5,29%), è arrivato per la Borsa di Milano il 17 settembre, segnato da una perdita [illegible] del Mibtel pari al 5,21% (a quota 19.238): un risultato che arriva in concomitanza delle scadenze tecniche, con un Fib settembre scambiato sotto il prezzo di riferimento di più di 2000 punti, sul ciglio della soglia di resistenza dei 28.000 punti. Anche gli altri indici hanno un segno marcatamente negativo: il Mib30 chiude con una perdita che sfiora il 6% (-5,96, a quota 28.550); il Mib segna 1.162 (-4,36%); il Midex 19.130 (-2,52%); l'indice Comit 1.225,86 (-4,34%); quello di Mediobanca 193,33 (-4,38%). Unica eccezione positiva è rappresentata dall'indice Imr (Ristretto) 1.162 (+0,43%). Relativamente ridotti gli scambi pari ad un controvalore di 2519 miliardi di lire.

Ma vediamo lo svilupparsi dellla giornata. In un quadro di Borse in forte ribasso e di previsioni molto pessimistiche (poi confermate) sulle intenzioni di Wall Street, la seduta in Piazza Affari si è aperta già in tono negativo, per peggiorare via via che arrivavano prima le notizia dalle piazze europee, e poi l'apertura negativa del Dow Jones, a New York, che è andato peggiorando con il passare dei minuti.

Tra i settori, i più penalizzati [illegible] quello bancario, che [illegible] guadagnato di più in precedenza, e quello dei titoli industriali, con perdite consistenti. Più composte le Eni, che registrano una perdita contenuta rispetto al resto dei titoli del paniere del Mib30, sui quali l'offerta ha insistito di più.

Gli scambi si sono concentrati su alcuni titoli del Mib30: Generali, Telecom, Tim, Eni e Fiat, oltre che su Olivetti. Ma a perdere più punti sono stati i bancari: Fideuram l'8,61%, Comit il 7,53%, Banca di Roma il 5,57%, Credit il 6,39%, Mediobanca il 7,35%, Rolo l'8,82%. Ma anche gli assicurativi [illegible] sono stati da meno: Generali perdono il 6,05%, Alleanza, che da lunedì danno il via all'assegnazione gratuita, sacrificano il 6,83%, Ras perdono il 7,89%, Fondiaria il 4,36%. Il mercato non recepisce, in questa pessima giornata, nemmeno la notizia delle trattative Telecom-Murdoch sui diritti per il calcio in tv, e penalizza le Telecom del 5,93%, le Tim del 6,78%. Degli industriali, Fiat perdono il 5,52%, Olivetti il 3,47%, Eni il 3,22%, Pirelli Spa l'8,52%.

Pochissimi i titoli in controtendenza: Autostrade priv., Popolare di Lodi, che ha avuto l'ok per la fusione delle banche siciliane del gruppo, Esaote sulla base dei risultati, Eridania. E le Premafin, che dopo essere state sospese per tutta la seduta di mercoledì per eccesso di rialzo, chiudono a +17,04%, dopo l'ipotesi di accordo con le banche creditrici.

Francesco Bullo

ECONOMIA FLASH

Toys chiude [illegible] negozi

Coinvolgerà anche 12 punti vendita italiani la decisione annunciata da Toys R Us (leader mondiale nella distribuzione dei giocattoli) di chiudere 50 negozi in Europa. Lo ha confermato la direzione comunicazione del gruppo in Francia. Secondo il presidente Robert Nakasone, comunque «la situazione finanziaria resta sana e la decisione farà crescere la redditività per gli azionisti».

Bancari, [illegible] la trattativa

Slitta ancora la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. L'ostacolo, non risolto nell'incontro all'Abi, è l'interpretazione da dare alla disdetta degli integrativi, un «problema inutile creato dai banchieri», secondo il sindacato, che rallenta la definizione della piattaforma del nuovo contratto.

Postalmarket [illegible] sciopero

Manifestazione dei 900 dipendenti della Postalmarket in Piazza Duomo a Milano. Il più noto catalogo di vendita per corrispondenza chiuderà a fine anno come annunciato dalla multinazionale tedesca Otto Versand che lo gestisce dal '93. Il responsabile delle pubbliche relazioni dell'azienda, Massimo Sargiulo, ha spiegato che i dipendenti sono passati da 1400 a 900 negli ultimi [illegible] anni perché le vendite per posta sono in flessione.

Omnitel vale [illegible]

Omnitel ha un valore pari a 34 mila miliardi di lire secondo la valutazione della Salomon Smith Barney. L'amministratore delegato Silvio Scaglia, in un'intervista al Financial Times, annuncia che Omnitel prevede di aumentare la sua quota nel mercato italiano delle Tlc dal 4% dello scorso anno, quando il mercato aveva totalizzato un giro d'affari di 24 miliardi di dollari, al 16% nel 2005.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 987.55 (-3.87); Bruxelles (Bel 20) 3133.69 (-2.75); Francoforte (Dax) 4669.51 (-3.88); Hong Kong (Hang Seng) 7576.57 (-3.61); Londra (Ftse 100) 5132.90 (-3.00); Madrid (Ibex 35) 7671.10 (-4.52); Parigi (Cac 40) 3525.26 (-5.47); Sydney (Allord) 2542.80 (-0.41); Tokyo (Nikkei) 13859.14 (-2.38); Zurigo (Smi) 6405.20 (-4.66); New York (Dow Jones) 7.879 (-2.60).

IL [illegible]

Alinor 550; Banca Popolare di Ravenna 35600; Bnl 5300-5700; Cassa di Risparmio di Bologna 29400-29900; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2700-2750; Eurosviluppo 25-27; Ob Fin.Part. 95; Villa d'Este [illegible].

WARRANT: Bonaparte 99 30; Fin.Part. 93-99; Kaniba 39-40, Milano 545-565; Ricchelli 320-330; Sai risp 1450-1500.

CAMBI VALUTE

QUOTAZIONI BOT

RISTRETTO MILANO

MONETE AUREE

ORO: CHIUSURE

LIRA INTERBANCARIA

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	17-09-98	16-09-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7600	7600	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Comport	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	[illegible]	0
Fiat ord	5645	5645	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1825	1825	0
Olivetti ord.	3640	3875	-235
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	5165	5165	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	20500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	13600	13600	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	10636	11900	-1264
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	17-09-98	%
MIB	1162	-4,36
MIBTEL	19238	-5,21
MIB 30	28550	-5,96
MIDEX	19130	-2,52
IMR (Ristretto)	1162	+0,43

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	29995	28311	27950	29995
Dic. 98	30500	[illegible]	28280	30500
Mar. 99	30430	29498	28665	30465

OBBLIGAZIONI DEL 17-09-98

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-09-98

FONDI D'INVESTIMENTO


Amore per
la tua Casa
assomobili
Funzionale, utilissimo, praticamente indispensabile
Disponibile in tutte le misure!
L'armadio sotto il letto.
Disponibile imbottito, in ferro battuto, in legno.
Rivestimento sfoderabile
Rete a doghe (anche sdoppiabile)
Testiera in vari modelli
Matrimoniale 170 175
Matrimoniale Francese 140 130
Singolo 97 90 85
Una piazza e mezza 125 112 105
assomobili
Uscita RIVOLI
S.S. 25
TANG. NORD
ASSOMOBILI
CS. SUSA
TO - FREJUS
RIVOLI
CS. SUSA
COLLEGNO
TORINO
FRANCIA
Scegliere bene... conviene.
Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
Orario continuato 9 - 19.30

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso ███, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211 **MILANO**, via ███ Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522 **AOSTA**, località Amerique ███ Quart t. 765828 **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5, tel. 5485111 **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 **BRA**, via Venti 7, t. 431003 **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250 **CASALE** ███, via Corte d'Appello 4, t. 452151 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311 **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-7251 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21 bis, t. 509122 **FIRENZE**, via Don Minzoni ███, t. 561192 573678 **GENOVA**, via C.R. Coccarde 1/14, t. 540184 592560 **GOZZANO**, via Gervino 13, t. 913839 **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371 ███ **LECCE**, via Fonchese 87, t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15-C, t. 2930855 **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111 **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144 **PALERMO**, via Amedeo 19, t. 6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 **SANREMO**, via Giovanni 37, t. 501555 501556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62590 ed inoltre presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono mostrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve ███ versato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo ███) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE ███ (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre richieste	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

AFFARI E CAPITALI

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ATTIVITA' ARTIGIANALI

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

Una consolidata realtà industriale di prodotti in plastica, con sede a Moncalieri per il suo settore di assemblaggio, ci ha incaricati di ricercare:

MECCANICO ESPERTO NELLA MANUTENZIONE DI MACCHINE AUTOMATICHE DI ASSEMBLAGGIO (RIF. SP 10989)

OPERATORE ESPERTO (RIF. 10990)

PERITO MECCANICO (RIF. SP 10991)

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

IMPIEGATI

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

LAVORI VARI E PART TIME

AGENTI

CERCHI LAVORO?

GABETTI SPA

PRESTAZIONI CONSULENZE

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

DIRIGENTI

EQUIPE

PROPONE

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA PORPORA

TRIPOLI

TROFARELLO

PIEMONTE

COSTA AZZURRA

ESTERO

CAPANNONI

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ITALIA

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

UFFICI

AFFITTI DOMANDE

LOCALI UFFICI

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MATRIMONIALI

VARIE

Torna al potere la vecchia Nomenklatura, ma gli ex dissidenti sono incapaci di far sentire la propria voce

Settantacinque anni di regime evaporano nel nulla; l'Occidente dimentica i disastri del comunismo [illegible] tutte le colpe vengono attribuite al libero mercato introdotto negli Anni 90







La cultura sovietica continua a influenzare gli intellettuali che preferiscono l'isolamento, la «fuga verso Bisanzio» e spiegano la storia con la teoria dei complotti

RUSSIA
il silenzio dei cervelli

Una manifestazione di nostalgici [illegible] Stalin. In alto Aleksandr Solzenicyn e Josif Brodskij

NON si può dire che le diplomazie d'Europa occidentale si siano sforzate oltre misura, [illegible] 5 e [illegible] settembre nella riunione ministeriale di Salisburgo, per capire quel che davvero stava accadendo ai confini dell'Unione, nella Russia che [illegible] precipitando economicamente, politicamente, psicologicamente, sotto il peso del passato comunista. Sono passati appena sette [illegible] [illegible] quando il sistema sovietico [illegible] [illegible] disintegrato, e già i responsabili occidentali hanno cancellato ogni ricordo dalle proprie menti, ogni traccia [illegible] pensiero durevole, coerente. Il ministro degli Esteri francese Hubert Védrine [illegible] gli Anni Cinquanta, [illegible] [illegible] un'analoga difficoltà - ieri nelle nostre nazioni, oggi in quella russa - ad adottare i meccanismi dell'economia di mercato nella loro integralità. [illegible] nostro ministro degli Esteri sembra dimenticare un secolo intero, e ritiene del tutto naturale che la Russia si imbarchi infine in una «formula già più volte adottata in Occidente: la coalizione, cioè, tra le forze liberali e comuniste» (*la Repubblica*, 5-9-98). La malattia moscovita è figlia del capitalismo che vi è [illegible] avventatamente introdotto nei primi Anni 90: questa la visione che prevale, non solo sbrigativa ma illusoria. Settantacinque anni di comunismo evaporano nel nulla: anni in cui [illegible] stata distrutta l'idea del lavoro, del contratto, della giusta remunerazione, della dignità umana, della libertà sindacale. Così come evapora nel nulla la specifica biografia della Russia: il suo oscillare atavico tra Occidente e Oriente, il [illegible] ininterrotto esitare tra la partecipazione alla storia d'Europa e la fuga verso Bisanzio.

Così la nomina di Evghenij Primakov alla testa del governo russo [illegible] stata anticipatamente auspicata oltre che approvata, e del nuovo primo ministro si è dimenticato ogni cosa: il passato brezneviano, le fedeltà al partito comunista, non per ultime le attività antioccidentali condotte quando era a capo del Kgb. Non sono bastati i tanti libri, né gli insegnamenti che son venuti per mezzo secolo dai dissidenti. Non sono bastati Brodskij, Solzenicyn, Shalamov, per mantenere vigili le menti e salvaguardare almeno una piccola porzione di perspicacia, di autoironia: mai il baratro è stato più vasto tra cultura russa ed europea occidentale, tra chiacchiere sul postcomunismo [illegible] realtà fattuale del postcomunismo. Si rialzano i muri, tornano ai posti di comando politico le nomenclature del Vecchio Regime, [illegible] secolare battaglia democratica [illegible] momentaneamente pericolante nell'ex impero sovietico, e gli occidentali raccontano [illegible] se stessi la fiaba inane ma confortante di una Russia che navigherebbe dopotutto verso i lidi dell'Economia Sociale di Mercato, già sperimentata con tanto successo nella nazione tedesca rinata dopo il '45.

Ma veramente impressionante non è l'impreparazione europea, che ha già impedito più volte di pensare con profondità gli eventi del postcomunismo, e che non costituisce una novità. Impressionante è il silenzio, il vuoto di pensieri forti, lo scoramento che regna da anni ormai nell'intellighenzia russa, e in particolare tra i grandi dissidenti dell'epoca comunista. E' un'incapacità radicale di pensare le difficoltà della transizione, [illegible] gli inevitabili costi che comportano le libertà riconquistate: libertà economiche, [illegible] democratiche. E' una sorta di lutto, che tanti esponenti della vecchia intellighenzia non riescono a smettere: lutto dell'immenso avversario totalitario, che facilitava la nitida distinzione tra Male e Bene, tra buio e vizio e bian[illegible] innocenza. C'era un tempo in cui le parole del dissenso possedevano la potenza di un fascio di luce, indispensabile per capire: anche se sistematicamente inascoltate a Ovest, servivano [illegible] illuminare la natura delle [illegible] russe, e disvelavano le ampie paure, le inflessibili volontà democratiche, le incavernate aspirazioni alla libertà. E' precisamente questa luce che progressivamente [illegible] appanna, subito dopo gli anni della *Perestrojka* e della *Glasnost*: della Trasparenza e della Ricostruzione tentate da Gorbaciov. Con il passare degli anni il mito [illegible] della democrazia comincia [illegible] periclitare, smette di esercitare l'attrazione che ebbe nel passato. Dice lo storico francese Georges Nivat, acuto studioso di slavistica, che tutti i valori che ieri furono sacrosanti tendono [illegible] a trasvalutarsi, ad assumere aspetti impaurenti, viziosi. Democrazia diventa sinonimo di predazione, di accaparramento; individualismo è morbo inoculato proditoriamente dalla civilizzazione occidentale; perfino libertà si trasforma [illegible] vocabolo sospetto, sotterraneamente corruttore: corruttore dell'anima e della storia russa, che la vecchia generazione di dissidenti riscopre come prezioso tempio da restaurare, dopo tante profanazioni.

C'è infine [illegible] peso della cultura sovietica, che continua [illegible] influenzare [illegible] pochi intellettuali: «A partire dal '93 si è visto risorgere [illegible] schema bolscevico che spiega la storia attraverso i complotti», spiega Nivat. Ogni evento è una cospirazione di forze estranee, e conferma la congenita innocenza del popolo russo, nonché della sua classe intellettuale. Fu un [illegible] plotto ordito da Eltsin il colpo di Stato del '93. Fu un complotto dell'Occidente l'esplosione della criminalità che si accompagnò alle prime liberalizzazioni economiche. Inizialmente avversari delle correnti nazionalistiche o semi-fasciste, molti ex dissidenti sono andati convertendosi negli ultimi anni a un patriottismo colmo di autarchici risentimenti, profondamente anti-occidentale, anti-individualista, anti-liberale, spesso attratto dalle rigidità delle gerarchie ecclesiastiche ortodosse. Un'analoga involuzione fu visibile nell'intellighenzia serba, negli Anni Ottanta e Novanta: il nazionalismo etnico di estrema destra nacque spesso nella vecchia generazione del dissenso antititoista, [illegible] Belgrado.

E' quella che Brodskij chiama eterna tentazione russa [illegible] fuga [illegible] Bisanzio. Fuga nelle sue [illegible]cessanti complicazioni, nelle sue libresche dispute, nei suoi messianesimi, nella funzione sacerdotale, privilegiata, attribuita alla figura dell'intellettuale che il capitalismo banalizza, [illegible] spodesta. Georges Nivat ricorda il mito slavizzante che Mosca volle sempre incarnare: il mito della Terza Roma, sorta dopo la caduta della prima Roma latina [illegible] della seconda Roma di Costantinopoli. Mito di cui fu impregnato il comunismo sovietico (con la sua Terza Internazionale, le sue terze vie, [illegible] suo Terzo Mondo) e che sopravvive nel postcomunismo. «Forse per questo Solzenicyn dichiarò qualche tempo fa: "La letteratura russa resterà, come restò la letteratura latina dopo la caduta di Roma". Forse Solzenicyn sta tacendo proprio l'apocalittismo di cui la Russia ha sempre sofferto». (Georges Nivat, *Regards sur la Russie de l'An VI - Sguardi sulla Russia dell'anno VI* - L'Age d'Homme 1998).

Di qui l'esitazione sempre più lacerante tra Europa e antica Russia, di qui il nuovo pudore retrattile dell'intellighenzia nazionale. Contro l'individualismo si riaccredita il collettivismo: non quel[illegible] comunista ma l'ancestrale timore del conflitto, che si vorrebbe abolire ricorrendo al vocabolo magico *Sobornost*, «conciliazione». Contro l'economia di mercato si rivaluta il governo dell'econo[illegible] e la proprietà sociale: [illegible] prima linea della terra. Solzenicyn parla come uno slavofilo russo [illegible] un *mujik* del secolo scorso, in proposito: la terra non è dell'uomo, né di un partito. La terra è di Dio, e [illegible] nessun caso va svenduta. Su questo punto la complicità è piena, tra l'anziano inflessibile dissidente e le elite neocomuniste che nella Duma ostacolano la riforma della proprietà terriera, dunque la nascita di una democrazia parlamentare autenticamente rappresentativa. «Qui è il vero ostacolo mitologico, patologico, che intralcia il cammino russo di ritorno alla realtà», commenta Nivat in un articolo sulla rivista *Esprit* (*Dalla Russia liberata alla Russia libera* - luglio '96). Ma è anche vero quello che dice lo storico Atanassiev: cominciata in realtà sin dagli Anni 60, la privatizzazione è sempre servita alla creazione di una nomenclatura comunista, e alla presa del potere di direttori di fabbrica e di padroni dei conglomerati industriali.

Consapevoli di questo mutamento dell'intellighenzia sono stati spesso i dissidenti restati nell'esilio, come Brodskij. O i dissidenti che hanno proseguito le battaglie per i diritti dell'uomo, come Kowalev negli anni che l'hanno visto battersi contro l'aggressione bellica in Cecenia. Brodskij aveva riassunto così alcune difficoltà di Solzenicyn, o il cin[illegible] di dissidenti come Zinoviev che si son messi [illegible] celebrare le virtù del comunismo perduto: «La verità è che un uomo liberato non diventa per questo un uomo libero. La liberazione è solo un mezzo per raggiungere la libertà, e non è un sinonimo di quest'ultima. Se vogliamo svolgere il ruolo di uomini liberi, dobbiamo essere capaci di accettare o almeno imitare il comportamento di un uomo libero che conosce lo scacco: un uomo libero che fallisce non getta la pietra su nessuno».

L'uomo libero che fallisce profitta della propria sconfitta, come seppe profittarne la Germania dopo il '45. Solzenicyn stesso lo sostenne, un tempo: la vittoria della Russia nella seconda guerra mondiale fu «vittoria tragica», e questa volta il popolo era invitato a fecondare le proprie sconfitte. Kowalev sperò qualche anno fa che la sconfitta militare in Cecenia sarebbe stata uno dei tanti fallimenti storici, dai quali la Russia sarebbe uscita [illegible] ambizioni riformatrici di tipo occidentale. Era già accaduto nel secolo scorso dopo la sconfitta nella guerra di Crimea, e in questo secolo dopo la disfatta inflitta [illegible] Giappone, poi dall'Afghanistan. C'è chi spera ancora come Kowalev, [illegible] Russia: ma non si sa quante sconfitte e umiliazioni saranno ancora necessarie, prima che questa grande nazione possa risollevarsi, e trasformare le umiliazioni subite in opportunità di rinascita.

Barbara Spinelli

Al Museo dell'automobile di Torino cento anni di fotografie d'autore dagli archivi Alinari

Italia, ritratto d'un Paese in 240 scatti

Dai minatori alle spogliarelliste: l'identità nazionale in un puzzle di contraddizioni



I Bagni Nettuno [illegible] Viareggio in una foto del 1914 di Corrado Perego

TORINO

FELLINI nei panni del domatore di Mastroianni [illegible] una celebre foto scattata sul set del film *Otto e mezzo* accoglie i visitatori all'ingresso della mostra *Italia, un Paese unico* che si apre oggi, al M[illegible] dell'automobile. Curata da Cesare Colombo, propone [illegible] secolo di fotografie d'autore tratte dagli archivi Alinari. «Ci interessava - spiega Colombo - realizzare una sorte di biglietto da visita per immagini del nostro Paese, ma nello stesso tempo volevamo uscire dai luoghi comuni [illegible] dagli stereotipi». Così le 240 immagini di 140 fotografi, divise in [illegible] sezioni, non nascondono le contraddizioni d'un Paese passato in cent'anni dal[illegible] civiltà rurale [illegible] mondo post-industriale: [illegible] esempio viene dalla sezione «Per [illegible] [illegible] lontane», dove, accanto alle immagini Anni 30 [illegible] nostri emigranti in cerca di fortuna sulle navi per il Sud America, troviamo i boat-people albanesi del '91, con uomini e donne aggrappati ai miraggi d'una Italia televisiva e ricca.

Il puzzle dell'identità italiana parte dal territorio, «gli spazi vergini» (la piana di Castelluccio sui Monti Sibillini come la Baia delle Zagare, quasi un paesaggio polinesiano, nei colori di Franco Fontana), e finisce ai big della cultura e della scienza: la «fronte del genio», con i ritratti di Guglielmo Marconi (Elio Luxardo), di Pavese (Franco Antonicelli) o di Moravia (Mario De Biasi). In mezzo l'arcipelago della nostra vita quotidiana, lungo un secolo. «Dietro la porta» ad esempio indaga gli interni domestici e contrappone, [illegible] l'altro, un *Luzzara 1975* [illegible] Gianni Berengo Gardin, [illegible] il salotto piccolo borghese, ordinato e pulito, d'una famiglia di provincia all'*Interno a Reggio Emilia* di Paola de Pietri, del '96, dove l'ordine di vent'anni prima sembra saltato [illegible] c'è [illegible] [illegible] di bazar tra impianto hi-fi, radio portatili e bottiglie d'acqua minerale. Ma [illegible] dominare questa sezione è la gigantografia di *Ritratti reali*, scattati a Matera nel '72 [illegible] Mario Cresci, che sembrano venire dal secolo scorso: lui e lei e i quadri degli avi alle pareti.

Il lavoro, l'altro grande capitolo della vita italiana, vede [illegible] minatori del Sempione di inizio secolo e i cavatori di marmo delle Apuane, ma anche la produzione di processori a Vimercate nel '96.

Il tempo libero va via tra spiagge affollate e tè danzanti al Lido di Venezia, balli in costume in borgate montane e vorticosi lisci nell'euforia del dopoguerra (*Appassionatamente* di Vincenzo Balocchi), anche se più di recente trionfa lo spogliarello femminile [illegible] una delle tante serate hard e quello maschile alla *Full Monty* in un [illegible] marzo milanese per sole donne.

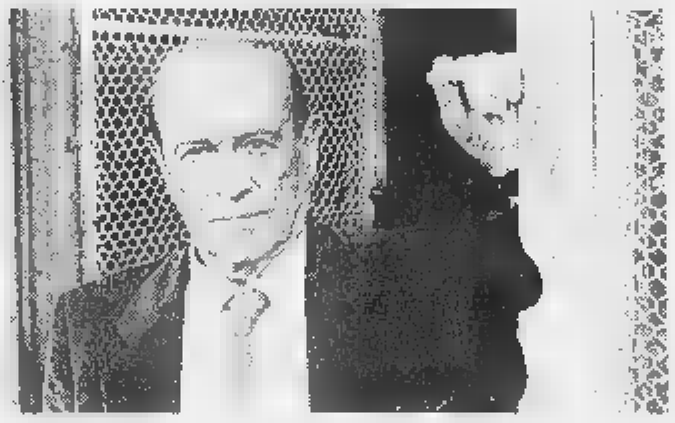
Ci [illegible] la religione (processioni, chiese e prime comunioni), e [illegible] [illegible]da. Scarseggiano invece le immagini legate alla cucina e alla gastronomia (un altro grande pilastro dell'identità nazionale) ma stranamente assenti sembrano due momenti clou della nostra vita: il calcio e la canzone.

Oltre ai big italiani della fotografia, da Basilico [illegible] Migliori, da Berengo Gardin a Zannier, non mancano «icone» di Robert Capa (il soldato americano che chiede informazioni nella Sicilia del '43) e di Cartier Bresson (le portatrici di pane a Scanno) e foto che hanno segnato la nostra storia, dalla gigantografia di Mussolini che firma i Patti lateranensi agli autonomi che sparano per strada nella Milano del '77. La mostra è sponsorizzata da Telecom, così nella sezione dedicata al comunicare non poteva mancare Anna Magnani, al telefono, nella *Voce umana* di Rossellini.

Rocco Moliterni

ANTEPRIMA. In un pamphlet il giornalista fa a pezzi la globalizzazione

Bocca, l'apocalisse è dietro l'angolo





MILANO

IL Duemila? Ricchi e potenti cacciatori che fanno razzia furente di tutta [illegible] selvaggina disponibile. E' antico, arcaico, violento e rozzo, soprattutto devastante, l'imminente futuro, quello che ci appare promettente e felice: il mondo della globalizzazione, della telematica, dell'alta o sporca finanza, delle corruzioni grandi o piccole e delle ricchezze sotto il materasso o virtuali rotola travolto da strumenti e regole che ha generato.

Una corsa apocalittica. Ma ci risparmia l'immagine dell'abisso Giorgio Bocca in questo suo libro dal titolo eloquente perché impossibile: *Voglio scendere!* (Mondadori). Scendere dal mondo non si può, ma quello che [illegible] può tentare è ostinarsi a guardare - e vedere e interpretare - il turbine dentro cui [illegible] viaggia e le stazioni che verranno e binari o computer impazziti.

Voglio scendere! [illegible] duecentocinquanta pagine che dall'Italia [illegible] Giappone, da New York a Bonn, da Tokyo al Terzo Mondo, incalzano su profezie e certezze degli economisti, illimitata fiducia dei re della telematica [illegible] terribili cifre [illegible] nuovi poveri. E' un «j'accuse» durissimo contro la globalizzazione quale truffa del potere, contro il neocapitalismo di fine millenio, produttore di se stesso, impietoso e cieco, privo di ideologia, addirittura inconsapevole [illegible] essere possibile creatore di una propria fine.

Lei, Bocca, offre un quadro disastroso: profitti-divinità che emargineranno sempre più persone.

«I poteri economici oggi attuano una grandissima propaganda che promette tecnologia uguale lavoro. E le cifre parlano chiaro: è il contrario. C'è sempre stata [illegible] conquista del mondo, si sono fatti imperi, ma c'erano tempi e spazi per digerire le alzate di ingegno, c'erano tempi lunghi di decadenza. Il colonialismo è stato digerito. Oggi [illegible] consuma tutto in fretta e questo nuovo potere non ha un pensiero, [illegible] fa previsioni. Le crisi del Sud Est asiatico erano prevedibili, dal Giappone alla Russia: a forza di finanziare all'infinito l'espansione di quei Paesi si sarebbe arrivati alla sovrapproduzione».

Gruppi [illegible] denaro e potere, macchine e computer contro la dignità dell'uomo che tagliano la Terra da un continente all'altro. Il liberismo è paradossalmente impazzito dopo la caduta dei muri?

«Ha perso il controllo. Una volta i potenti erano minoranze, ora hanno potere milioni di persone, i capitalisti senza capitale, i padroni del[illegible] conoscenze, i mediatori. Ma [illegible] crisi del comunismo, superiore [illegible] tutte [illegible] fantasie reazionarie, [illegible] giustifica la mancanza di critica verso il liberismo. Hanno descritto il mercato del libero scambio mondiale come quello che risolve i problemi. Non [illegible] così».

Allora, un po' di nostalgia per l'utopia comunista?

«C'è un po' di nostalgia, ma non nel sistema sovietico, bensì verso uno sforzo intellettuale [illegible] rimettere ordine. Poteva [illegible] quello sociale, poteva [illegible] quello della Chiesa, che ha capito i pericoli dell'espansione perenne, ma ha agito con mezzi inadeguati come quelli del solidarismo».

Lei dipinge una società con sempre più esclusi in nome del risparmio dovuto alle tecnologie. E augura quel risparmio diviso fra gli espulsi. Date le premesse, non è utopia?

«Il capitalismo è un sistema feroce che si adatta agli istinti dell'uomo: [illegible] forte vince [illegible] il debole muore. Ma ci [illegible] dei limiti. Questa [illegible] porta a creare una nuova classe sociale, non più quella degli operai manuali, dei disoccupati in genere, ma di tutti gli esclusi. Ci vendono favole: trenta milioni di posti di lavoro in America. Ma sono posti servili. [illegible] marxismo pensava a tanti produttori, qui si stacca il divario fra produttori, servi ed estranei [illegible] tutto. E se si ingigantirà la classe degli esclusi...».

Lei attacca le aberrazioni, [illegible] colpisce tutti gli strumenti tecnologici di oggi. Non rischia di [illegible] un fustigatore della modernità?

«E' il limite dei miei libri. Mi chiedono: lei che propone? Io sono uno storico, un cronista, non un ingegnere sociale. Cerco di capire [illegible] cosa capita nella mia epoca. Per tradizione sono illuminista, azionista, convinto del potere della ragione. Non mi [illegible] di accettare il caos generale, l'assenza di pensiero. E provo [illegible] ragionare, a leggere quel che avviene».

Dobbiamo buttare sabbia negli ingranaggi del progresso?

«Dobbiamo guardare dove ci porta tutti e gestirlo. Non lasciare che ce lo vendano come la nostra fortuna per poi scoprire una tagliola».

Poteri nascosti dietro un computer, prospettive di disoccupazione agghiaccianti, nessuna filosofia se non quella del proprio profitto. E poi mafie, riciclaggi, [illegible]ni. Bocca apocalittico? Bocca a braccet[illegible] [illegible] Ceronetti?

«Ceronetti è apocalittico, biblico e letterario. Io provengo da un grande ottimismo, dal miracolo economico, dal riscatto degli italiani. Non è girato tanto bene. Faccio il giornalista, non il profeta né il giudice. Guardo, raccolgo dati. [illegible] dico: attenzione ai retori dello sviluppo, parlano del loro personale sviluppo. Sono cacciatori [illegible] selvaggina, sono colonizzatori in Perù, ma "globalizzati", a caccia nel mondo».

Allora un poco sogna un neocomunismo?

«Sogno il pensiero, l'illuminismo. Mi limito a ricordare Hanna Arendt. Disse: sembra che fra le principali caratteristiche di questo tempo ci sia [illegible] mancanza di pensiero. Quello che io propongo è molto semplice, niente di più ch[illegible] pensare a quello che facciamo».

[illegible] Neirotti

«Dicono che il mercato del libero scambio mondiale risolverà i problemi. Non è così»

«L'imminente futuro è antico, arcaico, violento e rozzo, soprattutto devastante»

Giorgio Bocca [illegible] in libreria col [illegible] saggio più amaro: una dura denuncia della globalizzazione e nostalgia del comunismo critico

Domani a Firenze

Cenerentola alla Biennale della Moda

CHE idea hanno di Cenerentola Dolce e Gabbana, Vivienne Westwood, Missoni, Salvatore Ferragamo o Ungaro? Come la vestirebbero? Una risposta [illegible] questo interrogati[illegible] arriva domani a Firenze dalla mostra *Cenerentola* che [illegible] apre a Palazzo Spini-Ferroni, uno dei grandi eventi della Biennale della Moda che quest'anno indaga sul rapporto fra moda e cinema ed ha, fra gli altri, [illegible] curatori Gabriella Pescucci, Dante Ferretti, Vittorio Storaro, Richard Martin, Oliviero Toscani.

[illegible] [illegible] primo assaggio di Biennale si avrà già questa sera, alla Stazione Leopolda, dove alla presenza del presidente della Biennale, Leonardo Mondadori, si inaugurerà la mostra *2001 meno 3* in cui ventidue creatori di moda raccontano il loro rapporto fra Cinema e Moda.

La scaletta degli eventi prevede domattina l'apertura dell'esposizione *Cine-moda: Riflessioni* a Palazzo Strozzi, curata da Ferretti, Pescucci, Storaro, Richard Martin e Andrew Wilkes. Nel pomeriggio al Cinema Odeon anteprima di *Ever after, a Cinderella Story*, il film che vede il grande ritorno sullo schermo della giovane Drew Barrymore. Saranno presenti in sala le interpreti femminili, oltre [illegible] Drew Barrymore, Anjelica Huston [illegible] Jeanne Moreau che hanno assicurato la loro presenza anche al Ballo di Cenerentola che si svolgerà domani sera [illegible] Palazzo Corsini.

Altri eventi domenica. Alle 13 si inaugurerà a Livorno, nell'ex Fabbrica di Birra Peroni, *Casting Livorno*, la storia di una città attraverso i ritratti dei suoi abitanti curata da Oliviero Toscani. Alle 18 a Prato, a Palazzo Pretorio [illegible] al Museo del Tessuto, sarà la volta di *I costumi degli Oscar*, esposizione curata da Gabriella Pescucci e Elena Mannini, dedicata ai costumi dei film Premio Oscar degli ultimi dodici anni.

Infine, alle 21, prenderà il via al Teatro delle Laudi di Firenze *L'ultimo Grido*, rassegna di 90 film sul tema della moda curata da Vieri Razzini. [s. c.]

FATTI [illegible]

L'Unesco in [illegible] [illegible] Mediterraneo

AGRIGENTO. Andrea Camilleri interviene oggi alla Conferenza internazionale dell'Unesco sulla cultura mediterranea in programma fino [illegible] domani. La manifestazione è una tappa del «Programma Mediterraneo» con cui l'Unesco intende rilanciare l'immagine del «Mare Nostrum» come centro di elaborazione culturale [illegible] luogo di riflessione sulla pace. All'incontro intervengono oltre 150 personalità tra politici, scrittori, cineasti tra cui Edgar Morin, Pierre Cardin, Gillo Pontecorvo, Ferrid Boughedir.

[illegible] riesuma il corpo [illegible] Federico [illegible]

PALERMO. A oltre 700 anni dalla morte sarà aperto il 2 novembre in Cattedrale il sarcofago che custodisce le spoglie [illegible] Federico II. L'operazione, che si concluderà il 21 dicembre, [illegible] a studiare lo stato di conservazione del corpo dell'imperatore [illegible] quello dei paramenti. Attorno al sarcofago di Federico II, morto nel 1250 all'età di 56 anni, sarà realizzata una struttura di sollevamento graduale [illegible] controllato del coperchio. L'apertura sarà limitata all[illegible] [illegible] necessaria per l'introduzione delle apparecchiature per [illegible] fotogrammetria, le radiografie e i prelievi richiesti per [illegible] analisi microbiologiche e fisiche. [Ansa]

La [illegible] Commedia» anche in [illegible]

RAVENNA. La *Divina Commedia* in cinese. Questa sera, nella Basilica di San Francesco, lo studioso Huang Wenjie presenta la [illegible] versione [illegible] poema dantesco. Seguirà la lettura comparata del canto d'Ulisse fra Vittorio Sermonti e Lu Jing, laureata in letteratura italiana alla «Sapienza» di Roma.

[illegible] premi [illegible] celebrano [illegible]

VARSAVIA. Carlo Rubbia ed altri 11 premi Nobel celebrano il centenario della scoperta della scienziata Maria Curie-Sklodowska, che isolò la radioattività del radio [illegible] del polonio. In un convegno di quattro giorni, i Dodici esamineno [illegible] implicazioni scientifiche e filosofiche dei nuovi orizzonti che aprì nella fisica, nella medicina e nella industria bellica l'energia prodotta dalla fissione dell'atomo. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Il sogno della lotta all'evasione fiscale e i rischi delle biotecnologie

Il peccato più grave è evadere le imposte

La notte scorsa ho fatto questo sogno: [illegible]i sono inginocchiata in un confessionale e il prete mi ha domandato se avevo pagato le tasse. Ho risposto di sì, tutte. Da ridere, ma vero, l'ho proprio sognato! Invece non è un sogno, ma un ricordo preciso quello che ho, di tanti anni fa, quando incominciavo a leggere i giornali: in un articolo [illegible] *La Stampa* A.C. Jemolo rimproverava con dispiacere, lui onesto cattolico liberale, la Chiesa di non preoccuparsi di insegnare il dovere di pagare le imposte.

Il confessore, diceva, chiede al penitente se è comunista, non se paga le tasse.

Lettera firmata
Cuneo

Appello [illegible] Prodi sull'ingegneria genetica

Il Wwf Italia e il Comitato Scientifico Antivivisezionista hanno inviato un appello urgente, firmato dai sottoscritti, al presidente del Consiglio Romano Prodi, affinché il governo italiano, agendo nei termini di legge (entro il 13 ottobre) presenti ricorso contro la direttiva europea 98/44/CE «sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche» alla Corte di giustizia europea del Lussemburgo.

Su questa direttiva, che consente [illegible] brevettazione di organismi viventi manipolati geneticamente, sia vegetali che animali, ed anche delle parti del corpo umano, come i geni, il Parlamento italiano ha espres[illegible] parere fortemente contrario per ben tre volte (l'ultimo con un ordine del giorno del Senato) ed il governo italiano si è astenuto dal voto al Consiglio dei ministri europeo nel novembre scorso.

La lettera sottolinea le gravi preoccupazioni già espresse dalle associazioni di tutta Europa riguardo a:

- «la privatizzazione del patrimonio genetico appartenente all'umanità che permetterà a poche industrie, [illegible] grado di aggiudicarsi i brevetti, di avere il controllo, ad esempio, sulla produzione di cibo in tutto il mondo, con grave danno per i Paesi in via di sviluppo»;
- «i rischi per la salute [illegible] per l'ambiente, essendo oggi imprevedibili gli effetti che potrà avere, nello spazio e nel tempo, la diffusione di organismi manipolati geneticamente, che [illegible] hanno subito [illegible] vaglio della selezione naturale»;
- «il pericolo che la ricerca scientifica venga finalizzata, con tale direttiva, "allo sfruttamento commerciale anziché al benessere comune" e che, con i brevetti sulle sequenze geniche umane, venga bloccata la ricerca scientifica in medicina».

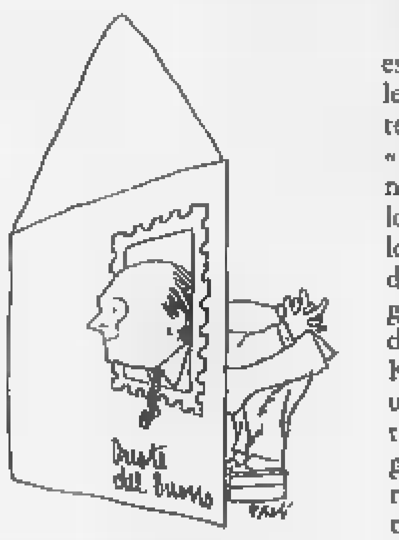
Il Wwf ed il Csa si appellano al «Principio precauzionale» (n. 15 della Convenzione di Rio de Janeiro) affinché «vengano valutati adeguatamente i rischi» che deriverebbero dall'applicazione delle direttive, dal momento che [illegible] cittadino [illegible] risulta in alcun modo tutelato da eventuali danni arrecati dai nuovi prodotti biotecnologici, non essendo neanche stabilito chi debba assumerse[illegible] la responsabilità, poiché le industrie rifiutano una chiara etichettatura.

Le associazioni hanno allegato alla lettera [illegible] elenco delle numerose incongruenze giuridiche sulle quali può basarsi il ricorso (contrasto con i principi generali del Trattato dell'Ue, contrasto con numerose normative internazionali, comunitarie [illegible] nazionali).

Fulco Pratesi
Presidente del Wwf Italia
Gianni Tamino
Europarlamentare e membro Comitato Scientifico Antivivisezione

LA [illegible] DI [illegible].d.B.

> Egr. Sig. Del Buono, alludo alla pubblicazione della mia lettera (di cui [illegible] ringrazio ancora) nella [illegible]a rubrica col titolo «Tranquillizzate i collezionisti di avori». Tutto tace malgrado la sua chiosa «non fatemi fare brutta figura» che ancora una volta esprime l'autentica e sincera voglia [illegible] collaborare seriamente con i lettori, acutissima e rara capacità di ricezione e di sintesi. Non è [illegible] abitudine l'adulazione, ma esprimere quello che penso, sì...».
>
> **Franco Canavese**, Torino



In Italia la Cina è lontana

TROPPO gentile, Signor Canavese. Come vede, ho fatto brutta figura. Non sono riuscito a rendermi utile. Ma lei dice: «Ho 79 anni e specie da quando mi sono ritirato seguito a studiare, a leggere, e possibilmente ragionare aiutato dai 1800 inesorabili Elo dei miei scacchi elettronici. Poi mi rifugio nell'archeologia cinese. Riguardo la mia collezione di Nefriti Arcaiche e di Alto Antiquariato, le stupende Giadeiti sia antiche che Ching ecc., come ho citato nella m[illegible] precedente lettera pubblicata senza risposta al quesito sottoposto alla Finanza, non mi resta che non esporla più qui a Torino e sono in contatto con parenti per cercare l'alloggio e lasciare il Canton Ticino. Purtroppo, si sono anche complicati i miei problemi di salute, e, quindi, ho deciso di cedere l'intera collezione esclusivamente i[illegible] blocco a collezionista purché profondo intenditore, cui cederò anche «ampia letteratura atta [illegible] riconoscere e approfondire materiale archeologico cinese, la simbologia, le tecniche d'intaglio Giade ecc, nonché parecchi cataloghi Sotheby's delle grandi Aste di Cineserie avvenute a Hong Kong, New York, Londra negli ultimi vent'anni con [illegible]iti vendite ed altri testi per studiosi (lingue inglese e francese: in italiano non esiste, neanche tradotto). Mi spiace pensare che molto probabilmente il collezionista acquirente sarà quasi certamente straniero perché di recente ho saputo che in Italia l'antica Cina è un [illegible] stupendo [illegible] profondo ramo della Cultura Universale che [illegible] desta il minimo interesse. Grazie se pubblicherà questa mia ultima lettera ed ancora complimenti...».

Gentile Signor Canavese, le auguro di cuore di incontrare il collezionista più affidabile e degno del tesoro che lei ha collezionato con [illegible] affetto e orgoglio. Ultima lettera? Ma no, mi faccia la cortesia di tenermi informato. Ormai condivido le vicende di Nefriti Arcaiche e stupende Giadeiti sia antiche che Ching.

Oreste del [illegible]

Pedofilia, violenza [illegible] pornografia

[illegible] apprezzato l'articolo del professor Vattimo «Caccia alle streghe on line» (*La Stampa* del 7 agosto). Vattimo sembra ritenere che le immagini sequestrate nel corso dell'«Operazione Cattedrale» fossero «violente», realizzate da persone che «rapiscono, violentano, talvolta uccidono bambini [illegible] adolescenti, fotografano e filmano le scene, rivendono le immagini o comunque ne fanno commercio». E' più che lecito dubitarne. Risulta dai giornali che i membri [illegible] «Partito Pedofilo» (espressione usata dal pm di Napoli Diego Marmo) [illegible] appostavano sulle spiagge [illegible] davanti agli asili e «rubavano» immagini di bambini «all'insaputa di questi [illegible] dei loro genitori». Poi, a casa loro e «senza mai venire [illegible] contatto coi soggetti ritratti», si masturbavano su tali fotografie. [illegible] stupri né sevizie, dunque.

Solo la sessuofobia dei legislatori e il disprezzo della privacy dei cittadini possono far considerare reato la masturbazione o addirittura lo scattare fotografie. E solo [illegible] stampa senza deontologia può dedicare intere pagine a tali «rivelazioni» [illegible] esprimere [illegible] solo dubbio.

A Bologna c'è [illegible] signore indagato per traffico di pornografia infantile. Aveva portato a sviluppare foto della figlioletta treenne nuda, e lo zelante fotografo ha chiamato la polizia. Io credo che molti padri scattino foto ai propri bimbi in spiaggia [illegible] durante il bagnetto. Dubito invece [illegible] che i «pedofili» portino i rullini dal fotografo.

La nuova legge sulla «pornografia minorile» contiene formulazioni ambigue che lasciano spa[illegible] all'arbitrio poliziesco-giudiziario. Si punisce chi sfrutta minori [illegible] 18 anni per la produzione di materiale pornografico, nonché il commercio, la diffusione anche gratuita e addirittura la semplice detenzione di tale materiale. Ma cosa s'intende per «pornografico»? E' pornografica la foto di un bambino nu[illegible] «rubata» su una spiaggia? E la foto di un adulto e di un bambino, magari padre e figlio, entrambi nudi ma in situazione «casta»? In Italia l'età del consenso «non» coincide con la maggiore età: è fissata a 14 anni. Forse che tra i 14 [illegible] i 18 anni si può fare l'amore me è reato farsi filmare o fotografare?

Causa di ulteriori soprusi è poi la demonizzazione di Internet. L'art. 15 della Costituzione dice: «La libertà e la segretezza della corrispondenza [illegible] di ogni altra forma di comunicazione [illegible] inviolabili. La loro limitazione può avvenire solo per atto "motivato" dell'autorità giudiziaria "con le garanzie stabilite dalla legge"». Eppure le forze dell'ordine sequestrano sempre più spesso il computer dell'indagato, quando basterebbe fare [illegible] copia del di[illegible] rigido. All'indagato, senza alcun motivo plausibile, viene impedito di comunicare e spesso anche di lavorare, in spregio dell'art. 35 della Costituzione, comma 1: «La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni».

Roberto Bui, Bologna

Vergognarsi [illegible] ospedale

A proposito della vergogna dei pazienti nelle farmacie, quando devono esibire ricette col loro nome [illegible] cognome per ottenere medicine contro malattie deprimenti [illegible] umilianti (articolo di Ferdinando Camon, 16 sett.), devo raccontare che io mi sono vergognata in clinica ostetrica: stavo partorendo, mi sistemano in [illegible] stanza con altre 7 incinte, [illegible] [illegible] piedi del mio letto appendo[illegible] il cartello con su scritto: «Primipara attempata». Capisco che «attempata» è importante, perché i medici e infermieri dovevano stare ben attenti [illegible] me, quel figlio lo avevo dopo lunghissima attesa; ma non potevano mettere il cartello in un cassetto? Ogni volta che un medico lo leggeva, avrei voluto nascondermi sotto le lenzuola.

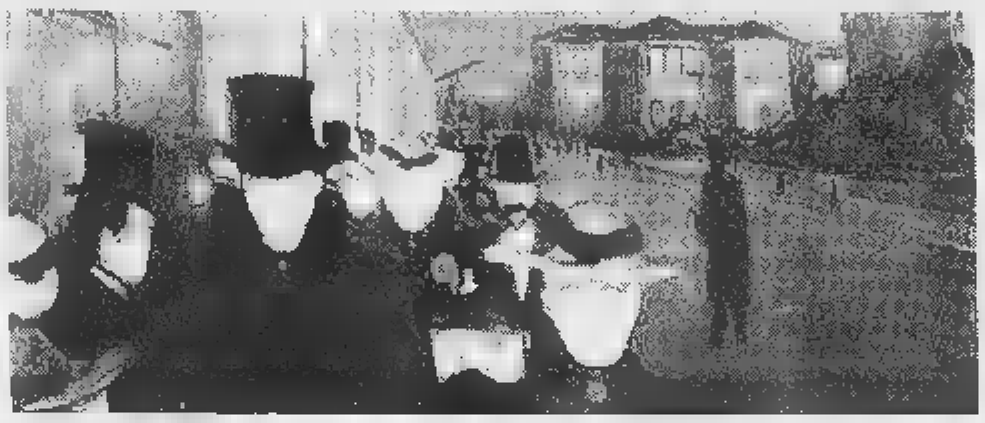
Lettera firmata, Padova

Risponde Ferdinando Camon: A guardar bene, i settori dove «si manca di rispetto» verso i malati e i pazienti son tanti. Io indicavo quello delle ricette: avere una malattia disonorevole (solo psicologicamente, s'intende; nessuna malattia è un disonore) e doverlo dichiarare per iscritto, con nome e cognome, è un'indecenza; un sistema civile dovrebbe farla finita. E' il principio della privacy che la Sanità [illegible] accoglie.

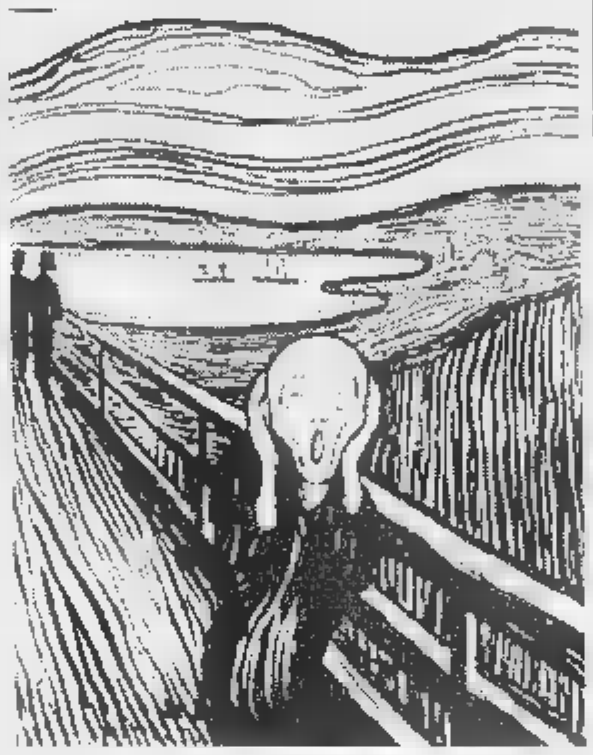
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, [illegible]
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Si apre domani a Lugano una grande retrospettiva del pittore norvegese

Incubi e profezie del maestro maledetto: «Ho dipinto una natura morta come un qualsiasi Cézanne, solo che sul fondo ho messo un'assassina e la sua vittima»







A sinistra, «Autoritratto [illegible] sigaretta» (1895), particolare. Sopra, «Sera sulla [illegible] Karl Johan» (1892). A destra, «Il grido» (1895)

Munch, sguardi nell'abisso

74 opere, dall'«Autoritratto» al «Grido»

LUGANO

SOLO in apparenza Munch ci guarda fisso [illegible] agghiacciante, ectoplasma bianco sul nero assoluto dell'inchiostro indiano coprente, nella prima litografia, l'*Autoritratto* del 1895. Lo sguardo in realtà è cieco di fronte alla nostra umanità quotidiana, oggi [illegible] allora è tutto ribaltato nell'abisso interiore [illegible] la dignità rinascimentale di quella testa frontale [illegible] di quella posa con l'avambraccio [illegible] primo piano è annichilita dal fatto che si tratta dell'avambraccio [illegible] uno scheletro. Il foglio, litografato a Berlino nel pieno del sodalizio con Strindberg, con Julius Meier-Graefe, il critico spirito guida di tutte le Secessioni tedesche, con lo scrittore polacco Przybyszewski, «alter ego» di Strindberg per quanto riguardava l'idea della donna demone, [illegible] con la moglie di questi Dagny «Ducha» Juel, una delle tante donne fatali di Much, che finirà assassinata pochi anni dopo da un allievo del marito, apre e domina al terzo piano di Vil[illegible] Malpensata [illegible] sequenza finale delle 43 litografie in più stati 1895-99.

Ma anche il nucleo centrale e più «forte» dei 74 dipinti di questa mostra impressionante che si apre, [illegible] costituito dalle opere simboliche e angosciate dell'ultimo decennio dell'800, si apre e si chiude con due *Autoritratti*. Quello all'esordio del decennio, [illegible] delle prime opere simboliste assieme [illegible] *Malinconia*, campeggia su uno di quei fondi intrisi da grosse pennellate rosso sangue che dalle nostre parti mediterranee compariranno solo [illegible] tempi [illegible] «Corrente» e [illegible] Mafai, [illegible] proprio reclamando e proclamando passio[illegible] e umanità per Munch oltre che per Van Gogh. Sulla testa incombe [illegible] demone [illegible] vampiro femmina, filiazione grottesca di Ensor [illegible] di Redon.

Esplicito anche nel titolo è l'*Autoritratto all'inferno* del 1903, dove l'inferno, tinteggiatura rosso mestruale buttata sulla tela in spregio di ogni regola e decenza alle spalle [illegible] corpo nudo profilato di verde (come azzarderà [illegible] Matisse «fauve», ma solo due anni dopo), è certo una precognizione della clinica Jacobson di Copenaghen, dove cinque anni dopo [illegible] ricoverato il pittore all'ultimo grado di etilismo e in preda a crisi maniaco-depressive, come il padre, come [illegible] sorella Laura. Il che dimostra che in fondo Munch, padre e profeta di tutti gli espressionismi [illegible] XX secolo su su fino ai «nuovi selvaggi» tedeschi - si vedano in mostra *Amore e Psiche* [illegible] *Consolazione* del 1907 -, è anche un figlio felicemente degenere del darwinismo positivista di Zola.

Già il primo *Autoritratto*, [illegible] soprattutto [illegible] secondo, [illegible] uno dei tanti semi gettati con mostruosa generosità per le fioriture malate del nuovo secolo, in questo caso sui marciapiedi di Vienna: da Schiele a Kokoschka, da Gerstl [illegible] Oppenhaimer. La sala alla Wiener Sezession segue di un solo anno l'*Autoritratto all'inferno*, e ancora cinquant'anni dopo Kokoschka renderà omaggio a Munch [illegible] rivelazione ai suoi esordi. Come in parallelo la serie dei paesaggi di Lubecca del 1907, in uno [illegible] momenti di confronto me[illegible] visionario e angosciato con la natura, è tramite fondamentale fra la Parigi dei «Fauves», con cui Munch aveva esposto nel 1906 al «Salon des Indépendents», e la Dresda [illegible] Berlino della «Brücke», [illegible]prattutto per Pechstein e Nolde, mentre il *Cantiere navale* del 1911 preannuncia la nuova generazione ancor più dura di Beckmann.

Il tiro al bersaglio [illegible] questa disseminazione che fa pensare ai fiori tropicali carnivori, da Boccioni fino a Cucchi da un capo all'altro del nostro secolo è fin troppo facile, ma nessuna opera lo giustifica più di una presenza capitale dell'ultima fase della mostra, assieme al personale «Quarto Stato» di Munch, il colossale *Lavoratori sulla via di casa* del 1913: la prima versione della *Morte di Marat*. L'origine del gran quadro, con al [illegible] nudo totemico della donna vittima-boia, con gli stessi capelli rossodorati della *Vampiro* del decennio precedente, e a sinistra in diagonale il cadavere dell'uomo su un materasso impregnato di sangue tattilmente illusionistico quale quello che ricomparirà in scena solo con Nitsch, [illegible] del tutto degna dell'intrico in Munch vita-arte, cronaca-simbolo.

Nel 1902 la tempestosa relazione con Tullia Larsen, ultima speranza di un rapporto femminile rientrante nella «normalità borghese», termina con un colpo di pistola che tronca un dito del pittore, subito riflettendosi in una serie di quadri «maledetti», lividi, ensoriani, intitolata «La stanza verde», [illegible] *La sorpresa* e *Gelosia II*. Color verde spazzatura con fiorellini sanguigni è anche la tappezzeria da [illegible]ergo equivoco nello specchio finale della tragedia, la *Morte di Marat* appunto. A giustificazione del primo titolo, *Natura morta*, il pittore scrisse: «Ho dipinto [illegible] natura morta come un qualsiasi Cézanne, solo che sul fondo ho dipinto un'assassina [illegible] la [illegible] vittima».

[illegible] fatto, la natura morta in primo piano a destra, sul tappeto marezzato violetto su un tavolo spazialmente ribaltato protocubista, parte da Cézanne, Ensor, Bonnard ma preannuncia Chagall. e il quadro nell'insieme, forma e significato, [illegible] la radice prima dell'esplosione espressionista di Kokoschka nelle grandi tele dedicate all'amore tempestoso con Alma Mahler. Quanto al nucleo centrale della mostra, mai, nemmeno nelle grandi antologiche negli Usa e in Francia del secondo dopoguerra, era stata proposta nella sua interezza [illegible] paurosa sequenza del 1893-95: *La morte nella stanza della malata*, *La morte al timone*, *Puberta*, *Il grido*, *Disperazione*, *Angoscia*, *Vampiro*, *Madonna*.

Marco Rosci

Edvard Munch. Villa Malpensata Lugano. Fino al 13 dicembre. *Orari: Da martedì a venerdì 10-12 14-18, sabato e domenica 10-18.*

Alba, storici del teatro a convegno

Lo strip-tease? E' nato nel '600

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Ultime notizie da un paese posticcio costruito con carta dipinta in un odore di stoffa, legno, masti[illegible], olio da lumi; ultime notizie dal paese della Commedia dell'Arte, fonte remota, e tutta italiana, del teatro moderno, luogo seducente ed enigmatico in cui guizzano, [illegible] calcolato artificio, figure illusorie, antichi prototipi della sentimentalità e della buffoneria umane. Paese lontano di quattro secoli, collocato fuori delle corti, sulle piazze o nelle osterie, guardato con ostilità dai principi e dalla Chiesa, ma amato, fragorosamente amato dal popolo. Che cosa sia stata la Commedia dell'Arte abbiamo cominciato ad apprenderlo scoprendo gli scenari di Flaminio Scala, attore delle grandi compagnie dell'Arte e forse [illegible] fra i più famosi, ma di [illegible] il testimone del periodo più splendido di quel teatro, quando le compagnie dei Gelosi, degli Accesi, dei Desiosi, degli Uniti, dei Fedeli, dei Confidenti, correvano per l'Italia e l'Europa. Ma quale sia stato la rivoluzione profonda di quei comici è materia nota soltanto [illegible] parte. Anzi è ancora da scrivere, dice Ferruccio Marotti, pioniere degli studi italiani sull'argomento.

Su questo fenomeno di portata europea hanno discusso ieri al Teatro Sociale di Alba, e continuano questa mattina in un convegno promosso dal Dams di Torino e dal Crut, gli studiosi più accreditati. Ci sono, oltre al citato Marotti, Siro Ferrone, Umberto Artioli, Ambrogio Artoni, Roberto Tessa[illegible], Luigi Allegri e Roberto Cuppo[illegible], che Roberto Alonge ha raccolto intorno al tema «Commedia dell'Arte e attorialità». Come dire: l'anima e il corpo, l'invenzione letteraria e la sua espressione fisica.

E si consolida (se ce n'era bisogno) l'evanescenza della prima leggenda, secondo la quale i comici dell'Arte fossero nient'altro che geniali e magari triviali improvvisatori. Marotti racconta la scoperta (recentissima) di uno Zibaldone di Stefanello Botterga, uno dei primi attori a portare sul palcoscenico la maschera di Pantalone. Il ritrovamento è avvenuto in una biblioteca di Madrid e mostra come quell'attore fosse tutto meno che un comico rozzo. «Traduceva Seneca», avverte Marotti, e il suo Zibaldone è scritto in italiano, spagnolo, latino. «Comici come lui ce n'erano tanti - aggiunge -. Persone all'avanguardia, gente colta, di grande vivacità intellettuale, che voleva scoprire l'uomo attraverso [illegible] teatro».

Anche Tessari ha un'esperienza da raccontare. Alcuni anni fa allestì al Teatro Ateneo di Roma *Le bravure del Capitan Fracasse*, un testo di Roberto Andreoli interpretato da Roberto Herlitzka. Pensava di compiere un'operazione di pu[illegible] archeologia letteraria. Invece si accorse che il pubblico rideva. «Quell'effetto mi ha rivelato un aspetto nuovo di me. Mi ha detto che ero ancora letterato e non avevo capito che quel materiale era profondamente teatrale».

Altro che comicità istintiva, improvvisata, grossolana. «Flaminio Scala diceva: i [illegible] muovono i sensi. Che cos'è questa frase se non l'applicazione teatrale delle teorie galileiane?». In questa frase, dice Tessari, si rivela la modernità e lo spirito eversivo della Commedia dell'Arte che, a differenza della commedia colta, aveva come obiettivo la conoscenza dell'uomo e la esprimeva attraverso il lavoro teatrale, con il segno del corpo. «Perché gli attori hanno paura di morire? - medita ad alta voce Marotti -. Perché la morte biologica è la morte del segno». E, di segni, i comici dell'Arte ne lasciarono molti: sul palcoscenico e fuori. Innanzi tutto il loro associarsi (per motivi economici) che era un fatto del tutto nuovo. Poi la forza dirompente e contestatrice del loro teatro e del loro essere, che li accomunava, se vogliamo capire un po' del loro spirito, alla *Beat generation*. Infine la rivoluzione scenica. I comici dell'arte fecero recitare le donne e inventarono lo *strip-tease* sulla scorta di un pretesto. Dicevano: la donna è pazza e, se è pazza, si straccia le vesti.

Osvaldo Guerrieri

InterSearch

Società multinazionale con casa madre statunitense, leader nel **mercato del software per applicazioni** embedded e real time ci ha incaricato di ricercare, per la propria sede italiana di **Torino** un

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE

In riporto al Responsabile di Filiale, avrà la responsabilità della gestione dei principali clienti e del potenziamento del business.

Si richiede: • laurea in Ingegneria Elettronica o Informatica; • età massima 35 anni; • significative competenze tecniche sui microprocessori e nella programmazione software; • buona conoscenza dell'inglese; • esperienza di almeno 5 anni nel settore e preferibilmente di almeno 2 anni nella vendita di prodotti e servizi software.

Spirito di iniziativa, attitudine a lavorare in team, buone capacità relazionali, propensione a contatti di carattere internazionale e disponibilità a trasferte su tutto il territorio nazionale e a viaggi all'estero completano il profilo.

Inquadramento e retribuzione sono commisurate alle effettive capacità ed esperienze e, in ogni modo, di sicuro interesse; sono previsti sviluppi di carriera e supporto formativo.

Inviare C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali - L. 675/96 - e **indicando sulla busta il** ■ 279/98, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: 106363.1351@compuserve.com

TNT

Società leader nel settore dei servizi e dei trasporti, ricerca per il potenziamento della propria struttura

DUE ASSISTENTI di DIREZIONE

con le seguenti caratteristiche: • 27/35 anni; • buona cultura generale; • conoscenza della lingua inglese; • uso PC con dimestichezza pacchetti applicativi (Windows 95); • disponibilità a orari flessibili; • doti di dinamismo, determinazione e riservatezza. **Rif. 24/98/AD**

SENIOR in AMMINISTRAZIONE del PERSONALE

■ particolari conoscenze di: • CCNL Dirigenti, Industria, Terziario, Trasporto; • materia previdenziale e fiscale inerente ai rapporti di lavoro subordinato in genere; • fondi integrativi dirigenti e normativa del lavoro.
La professionalità posseduta sarà valutata anche sotto un profilo tecnico.
Inquadramento contrattuale e retribuzione commisurati alle effettive capacità. **Rif. 25/98/AP**

ESPERTO in NORMATIVA del LAVORO

con conoscenze multicontrattuali e sindacali in relazione ad acquisizioni di rami d'azienda e/o di aziende ed al fine di armonizzare CCNL diversi e/o accordi integrativi esistenti, anche ■ presenza di OO.SS.
Per il profilo ricercato si richiede: • Laurea in Giurisprudenza; • esperienza di due/tre anni in materia sindacale, contrattuale e di normativa del lavoro in aziende di medio-grandi dimensioni; • disponibilità a brevi trasferte nel territorio nazionale; • disponibilità ad orari flessibili.
La professionalità posseduta sarà valutata ■ ■ ■ profilo tecnico.
Inquadramento e retribuzione commisurati alla professionalità posseduta. **Rif. 26/98/NL**

TRE GIOVANI ad ALTO POTENZIALE

neolaureati in Economia e Commercio e/o Ingegneria Gestionale con le seguenti responsabilità: analizzare e sviluppare ■; coordinare il flusso ■ reporting; facilitare il coordinamento interfunzionale; supportare analiticamente il processo di valutazione di scelte operative e commerciali.
Profilo ideale: • buone capacità analitiche; • conoscenza PC e relativi strumenti (Excel, Access); • forte pragmatismo; • dinamismo ed intraprendenza; • capacità di vedere i processi nella loro globalità; • conoscenza della lingua inglese; • disponibilità a viaggiare. È gradita esperienza lavorativa ■ ruoli simili o comunque che implichino interfunzionalità. **Rif. 27/98/HP**

Le persone interessate ■ pregate di inviare dettagliato curriculum, ■ espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla L. 675/96 sulla tutela della privacy, a mezzo **fax 011/9016380** o per espresso, **indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:**

TNT - Selezione Personale
Via 1° Maggio, 6 - 10043 ORBASSANO (TO)

CONCESSIONARIA ■ PUBBLICITÀ

Il nostro cliente, l'Agenzia torinese di un gruppo di Società di Pubblicità operanti a livello nazionale su mezzi di comunicazione quali stampa periodica, stampa quotidiana e televisione, ci ha incaricati di ricercare

GIOVANI DIPLOMATI e NEOLAUREATI
PER LA VENDITA ■ SPAZI PUBBLICITARI ■ [illegible]

dotati di spirito d'iniziativa e capacità organizzative, con attitudine ai rapporti interpersonali e, soprattutto, interessati ad intraprendere una professione nella quale desiderino crescere.

I candidati ideali, in possesso di un titolo di studio ad indirizzo preferibilmente umanistico e di età inferiore ai 30 anni, sono automuniti ed hanno maturato **un'esperienza di vendita anche breve ■ ambito pubblicitario o presso aziende di servizi.**

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum vitae dettagliato, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed **indicando anche sulla busta il Rif. 370/98**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: 106363.1351@compuserve.com

InterSearch

■ RECONTA ERNST & YOUNG

*Nel quadro di un potenziamento della struttura dell'ufficio di **Torino** desidera entrare in contatto con*

Auditor Esperti

Il profilo del candidato ideale prevede:
- *laurea in Economia e Commercio;*
- *età compresa tra i 28 ed i 32 anni;*
- *approfondita conoscenza della normativa e delle modalità di gestione dei processi amministrativi e finanziari d'azienda, maturata in qualificati contesti preferibilmente multinazionali;*
- *elevate capacità di analisi e problem solving unite ad una naturale predisposizione al lavoro di gruppo;*
- *buona padronanza della lingua inglese e dei principali applicativi per PC.*

Precedenti esperienze presso società di revisione saranno valutate con particolare interesse. L'azienda offre l'inserimento in un contesto professionale internazionale supportato ■ ■ periodo di orientation ■ di training ■ grado di garantire una interessante evoluzione di carriera in Italia e all'Estero.

*Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum, autorizzando espressamente il trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 citando, anche sulla busta, il riferimento **LS98**, ■: RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. Corso V. Emanuele II, 83 - 10128 Torino - fax 011/5612554.*

ADP GSI

OGGI RICERCHIAMO
4 Programmatori/analisti MDN/948

Con almeno ■ anni di esperienza, che collaboreranno ■ gestione del software Z-XP (pacchetto per il calcolo della paga per grandi aziende ■ mainframe IBM) presso una società di interesse nazionale. Loro compito sarà ■ manutenere i moduli già installati e di collaborare alla realizzazione ■ nuovi moduli atti a migliorare ed allargare le funzionalità attualmente gestite.
Si richiedono forte motivazione e capacità di lavorare in gruppo. La sede di lavoro principale Torino.
E' indispensabile la conoscenza di MVS, TSO, JCL, COBOL, CICS, VSAM e/o DB2.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle problematiche ■ paga.

Garantendo sin d'ora la massima riservatezza anche ■ sensi della legge 675/96 si prega di trasmettere per espresso c.v. dettagliato e firmato a:

Selecegos - Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano. E-mail: cegos@tin.it

---

Primario Studio Legale

ricerca per la propria sede di Torino:

- n. 1 avvocato (rif. Pos.A)
esperto in Acquisition Financing, età massima ■ anni;

- n. ■ giovani avvocati (rif. Pos.B)
esperti in contrattualistica di impresa e diritto societario.

Per entrambe le posizioni si richiede una perfetta conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Inviare curriculum dettagliato a:

PUBLIKOMPASS 7328
10100 - TORINO

■ società ■ servizi seleziona per Torino

ACQUISITORI

da inserire nel proprio organico.
Si richiede spiccata personalità. Bella presenza max 35 anni. Inquadramento aziendale più provvigioni.
Per informazioni contattare il n. 2742015 ore 9-12 / 15-18.

Azienda commerciale leader nel proprio settore ricerca un

[illegible]

responsabile contabilità generale da inserire nel proprio organico alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo.
Esperienza almeno triennale ■ aziende dinamiche con utilizzo ■ strumenti informatici. Sede di lavoro Torino.
Inviare curriculum a: Publikompass 448 - 10100 Torino.

DANIELA ROSSI & ASSOCIATI®

Il nostro cliente è una società multinazionale ■ nel mondo della stampa. **Per loro cerchiamo**

un AGENTE *mono* o un VENDITORE *per il Piemonte*
dedicato ai prodotti di consumo *per le* arti grafiche

forte perchè avrà alle spalle tutta la potenza di una multinazionale
ma con molta tenacia perchè la zona è vergine

I prodotti sono ottimi, ■ immagine e di ■ la battaglia ■ la ■ sarà feroce ■ alcune linee ■ sarà facile vincere ■ fronti. Il ■ è giovane, ■ in ■ i sensi, ■ dalla gavetta e anche il capo ■ capo ■ conosciamo, è molto in gamba. L'azienda è seria, conti■ nel tempo, ben organizzata. Il ■ va ■ gonfie ■ nelle altre regioni ■ nord perchè gli uomini lavorano ■ ed i risultati si vedono...

NOTA BENE: oggi per collaborare con ■ blasonata è indispensabile essere diplomati (avere ■ infarinatura di inglese) sape■ ragionare in termini ■ numeri e amare ■ dei mezzi informatici.

I candidati col C.V. adeguato, spedito per posta, saranno contattati entro ■. Citare il rif. PIE
DANIELA ROSSI & ASSOCIATI Via Sardegna 43- 20146 Milano-tel. 02/48011813

Importante **AZIENDA MECCANICA** leader di settore ed attualmente ■ fase di notevole sviluppo ricerca alcuni brillanti:

SALES ENGINEER

da ■ nella Direzione Commerciale Italia/Estero.
I candidati ideali sono Diplomati / Laureati ad indirizzo Tecnico, con un'età compresa ■ i 28 ■ 34 anni in possesso di un'ottima conoscenza **della lingua inglese.**
La provenienza dal settore **impiantistico/macchine utensili** unita alla conoscenza del tedesco saranno considerati elementi preferenziali.
L'azienda offre l'assunzione ai massimi livelli di mercato, ■ possibilità ■ crescita professionale e l'opportunità di lavorare in un'organizzazione solida e dinamica dove vengono valorizzate le effettive capacità dei candidati.
Sede di lavoro: Torino
Le persone interessate possono inviare il proprio Curriculum Vitae indicando sulla busta il riferimento "SE18" a:

Studio Job Center - Via Garibaldi, 51 - 20013 Magenta (MI)
Tel. 02/97292108 - Fax 02/97291850 - www.est.it/jobcenter - E-mail:jobcenter@est.it

STUDIO JOB CENTER

InterSearch

Il nostro cliente, un'importante CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ operante a livello nazionale, ricerca per il Piemonte

VENDITORI

ai quali affidare la promozione e la vendita di ***SPAZI PUBBLICITARI*** per importanti ***EMITTENTI TELEVISIVE*** locali.

È richiesta una specifica esperienza di vendita con un'ottima introduzione nelle aziende **Clienti del settore.**

Sede operativa: **Torino.**

L'azienda è disposta ad offrire ottime condizioni economiche in relazione alle esperienze acquisite.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae completo di un recapito telefonico, *specificando le società con le quali non desiderano entrare in contatto* ed autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, **indicando anche sulla busta il Rif. 374/98**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13
10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: 106363.1351@compuserve.com

Il nostro cliente, una prestigiosa Azienda operante nel settore della **componentistica automotive**, ricerca un

ADDETTO MACCHINE SCHIUMATRICI

in possesso di una valida esperienza nell'impostazione e nell'utilizzo di tali macchine e del processo di schiumatura.
È preferibile la conoscenza degli stampi per plastica.
L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse.
La sede di lavoro è nella **prima cintura sud di Torino.**
Inviare C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 ed **indicando sulla busta il Rif. 371/98**, a:
InterSearch - C.so Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Azienda leader della GRANDE DISTRIBUZIONE Organizzata ricerca:

Rif. Z/1 [illegible]

millesenti, di età compresa tra i 23 e i 27 anni, da inserire ■ propri punti di vendita ■ da avviare ■ motivanti ruoli di regia.
Le sedi di lavoro sono **TORINO, NOVARA, VERCELLI e zone limitrofe.**
Si garantisce il trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96.
I Candidati interessati sono pregati di telefonare ■ numero 02/66983292, e-mail: selebi@iol.it, a:

SELEBI *Relazioni industriali Selezione del personale*
20124 Milano - Via S. Gregorio, 32

Gruppo industriale ■ commerciale operante nel settore tessilchimico *ricerca*

RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE

che abbia maturato una concreta esperienza in ruoli responsabili in aziende modernamente gestite. Il candidato/a ideale, di età compresa tra i 35 e 40 anni, dovrà avere una conoscenza approfondita delle normative e dei contratti di lavoro vigenti.
Si offrono: inquadramento e retribuzione commisurata ■ requisiti richiesti ed alla esperienza maturata.
Sede ■ lavoro: prima cintura Nord di Torino.
Si prega inviare un dettagliato curriculum, autorizzando formalmente la trattazione dei dati, in conformità alla legge 675/96 sulla privacy ■:

PUBLIKOMPASS 7319 - 10100 Torino

Un'importante Azienda, leader nel settore della meccanica di precisione ad elevato contenuto tecnologico, cerca:

Pos. A: [illegible]
con un'esperienza specifica di almeno 3 - 4 anni nelle lavorazioni di piccola e media serie a tecnologia avanzata e in grado di compilare autonomamente i cicli di lavorazione di parti meccaniche ■ precisione per macchine utensili ■ C/N con particolare riferimento a Centri di lavoro.
Sarà data preferenza ■ candidati di 23 - 40 anni ■ diploma di perito meccanico o equivalente ■ con buona conoscenza della lingua inglese.

Pos. B: [illegible] ELETTRONICO
con diploma di perito elettronico o elettrotecnico e con un'esperienza specifica ■ almeno 3 - 4 anni che consenta di compilare autonomamente i cicli per la produzione di parti elettroniche.
Costituirà titolo preferenziale un'età di 23 - 40 anni ed una buona conoscenza della lingua inglese e dell'analisi tempi per sviluppare eventuale attività di preventivazione.
■ prega ■ inviare un dettagliato curriculum vitae, ■ Publikompass ■ - 10100 Torino.

Importante Azienda nazionale **operante nel settore automotive e con rilevante clientela internazionale ricerca**

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITA' (rif. RA)

Il candidato ideale ■ preferibilmente un laureato in ingegneria di 35 anni che abbia maturato una significativa esperienza ■ mansioni analoghe presso aziende già certificate e dotate di una moderna organizzazione.
Alla persona **sarà affidata la gestione dell'intero sistema della qualità aziendale.**
Costituisce requisito indispensabile ■ conoscenza della lingua inglese.

[illegible] CAD (rif. RB)
(sistema CATIA 3D)

■ candidato dovrà possedere una consolidata esperienza nella progettazione di particolari ■ plastica ■ ■.
Per entrambe ■ posizioni la sede di lavoro è nella zona Nord di Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum vitae, citando il riferimento di pertinenza, le eventuali società con cui non vogliano entrare ■ contatto ed autorizzando il trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96.

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Corso Einaudi, 55 - 10128 TORINO

PRIMARIO GRUPPO BANCARIO ITALIANO
ricerca per nuova attività

■ ■ ABBIA ■ ■ ■ IN UFFICI ■ DI SOCIETA' ■ CREDITO AL CONSUMO/CARTE DI ■

per il completamento dell'organico della Direzione Generale.
Sede di lavoro: Torino.
E' richiesta una forte motivazione personale ■ propensione ■ lavoro ■ gruppo.
L'offerta si rivolge a diplomati e laureati, massimo quarantenni.
■ prospettano livelli retributivi comparati alla professionalità acquisita e incentivi che premiano i risultati conseguiti.
Inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato da espressa autorizzazione ■ trattamento dei dati personali (Legge 675/96), entro ■ ■ settembre 1998 a: **Publikompass ■ ■ - Via Carducci, 29 - 20123 MILANO.** E' assicurata la massima riservatezza.

Un'azienda ■ veneta, specializzata nella costruzione ■ elementi e accessori per stampi, ci ha incaricati di ricercare

[illegible] ■ PIEMONTE

I requisiti base sono una buona esperienza tecnico-commerciale (meglio se maturata nel settore stampi/accessori meccanici) e la residenza nella zona di competenza. Inviare curriculum alla **DECA ■ ■ srl, ■ SS Felice e Fortunato 108, 36100 Vicenza, tel. 0444/320846 - fax 0444/540988.**

GOODYEAR

La Goodyear Italiana, nell'ambito di un potenziamento del proprio organico per la Linea Pneumatici Agricoltura, ricerca:

SPECIALISTA TECNICO COMMERCIALE

al quale affidare, la gestione della clientela attiva e potenziale del Piemonte.

Il Candidato ideale, preferibilmente residente nell'area centrale del Piemonte, in possesso di diploma di Perito Agrario, ha maturato una pregressa esperienza tecnico/commerciale in settori assimilabili. Flessibilità, alta adattabilità a situazioni differenti, spiccate capacità comunicative, di programmazione e di gestione autonoma di una attività itinerante completano il profilo. È gradita [illegible] conoscenza della lingua inglese. L'azienda offre un pacchetto normativo-retributivo di sicuro interesse, strutturati corsi di addestramento e formazione, incentivi, rimborso spese e company car.

Gli interessati, dell'uno e dell'altro sesso, sono pregati [illegible] inviare - per **ESPRESSO** o per **FAX** (06.39721960 - 06.39721946) - un dettagliato curriculum vitae (citando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali) **siglando busta e lettera con il Rif. SI/99791** alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] **CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ALBACOM

ALBACOM, il nuovo operatore pubblico di Telecomunicazioni operante a livello nazionale ed internazionale nel mercato dei servizi di fonia e dati per le Aziende, ricerca nel quadro di un piano di forte crescita del canale indiretto di vendita:

AGENTI per:

ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - NOVARA - TORINO - VERCELLI - IMPERIA

I professionisti o le organizzazioni che desideriamo incontrare hanno maturato una significativa esperienza nella vendita di servizi, sono abituati ad agire in autonomia, nel rispetto delle politiche concordate e [illegible] iscritti all'albo degli Agenti di Commercio.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei mercati locali e delle telecomunicazioni.

Si offre un inquadramento come Agente [illegible] Commercio, [illegible] stretto contatto con un contesto moderno, dinamico e professionalmente qualificante.

Il trattamento provvigionale è in grado di soddisfare le più qualificate candidature.

Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, completo di numero di iscrizione all'albo Agenti di Commercio, corredato dalla necessaria autorizzazione in base alla Legge 675/96 sulla diffusione dei dati personali, per espresso o via fax, citando il **Rif. AG/st/98**, a:

ASC & ASSOCIATI Srl — Via Fatebenefratelli, 15
20121 Milano — **FAX: 02.62.31.69.21**

ASC [illegible] ASSOCIATI

Azienda leader nella produzione di intermedi e principi attivi farmaceutici, operante a livello internazionale, ricerca, nell'ambito dei propri servizi tecnici e di ingegneria, [illegible] seguenti candidature:

[illegible] (1 posizione) — Rif. 110
Conoscenze dei principi e [illegible] metodi produttivi relativi ai processi tipici dell'industria chimico-farmaceutica. Conoscenza [illegible] processi biochimici, di sintesi [illegible] separazione, nonché sulle macchine [illegible] strumentazioni relative. Conoscenze di base relative [illegible] servizi ausiliari alla produzione e alle problematiche di trattamento dei [illegible] Capacità di interagire con società di ingegneria esecutiva esterne.
Requisiti: Laurea in ingegneria chimica, età compresa fra 30 e 35 [illegible].

PROJECT [illegible] (1 posizione) — Rif. 120
Conoscenza delle tecnologie impiantistiche relative agli impianti tipici dell'industria chimico-farmaceutica. Conoscenze di base elettrostrumentali, meccaniche e civili. C[illegible] delle leggi [illegible] normative [illegible] materia di protezione ambientale e sicurezza sul lavoro. Capacità di gestire team [illegible] lavoro per la realizzazione di progetti impiantistici [illegible] tecnologici affidati, nel rispetto dei tempi e dei costi pianificati. Spiccate doti di leadership.
Requisiti: Laurea in ingegneria chimica, età compresa fra i 30 e 40 anni.

[illegible] TRATTAMENTO [illegible] (1 posizione) — Rif. 130
Conoscenze consolidate nell'esercizio degli impianti [illegible] trattamento acque di tipo biologico, chimico e fisico. Conoscenze approfondite [illegible] legislative vigenti per quanto concerne le problematiche ambientali. Capacità di ottimizzazione dei costi, del loro controllo e dell'elaborazione [illegible] budget annuale. ***Requisiti:*** Laurea [illegible] biologia o chimica, età compresa fra 30 e 40 anni.

[illegible] UTILITIES (1 posizione) — Rif. 140
Conoscenze tecniche nell'ambito di macchine, materiali e strumentazioni tipiche della produzione e distribuzione di utilities (vapore AP, MP, BP, energia elettrica, aria compressa, acqua refrigerata, ecc.). Conoscenze tecniche di pianificazione e gestione della manutenzione. Capacità di ottimizzazione dei costi, [illegible] loro controllo [illegible] dell'elaborazione del budget annuale.
Requisiti: Laurea in ingegneria meccanica o chimica, età compresa [illegible] 30 e 40 [illegible].
Per tutte le posizioni la sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di Torino ed è richiesta la residenza in [illegible]

L'inquadramento e [illegible] retribuzione, di sicuro interesse, [illegible] commisurati alle effettive potenzialità ed esperi[illegible] [illegible] ciascun candidato. Costituisce titolo preferenziale una discreta conoscen[illegible] della lingua inglese. L'azienda curerà direttamente la fase di selezione. Gli interessati, ai quali verrà garantita [illegible] massima riservatezza, sono pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento a: Publikompass 67/B - via Carducci [illegible]9, 20123 Milano.

EXENIA — SAVEDITA

*[illegible] aziende operanti nell'Information Technology orientate allo sviluppo di sistemi informativi aziendali ed alla realizzazione di sistemi editoriali e di impaginazione elettronica. Exenia è **Solution Provider SAP** e partner **Oracle**.*

*In seguito ad un trend di crescita [illegible] consolidato, ricerchiamo per il potenziamento delle nostre sedi di **Torino e Agrate Brianza (MI)**:*

- **Diplomati per lo sviluppo [illegible] applicazioni gestionali** [illegible] diploma ad indirizzo tecnico-scientifico, da zero [illegible] 5 anni di esperienza nello sviluppo software per seguire le attività di implementazione e manutenzione [illegible] soluzioni applicative gestionali in ambiente Oracle Client/Server o in ambiente ABAP4 di SAP. **(Rif. D1)**
- **Sistemisti Junior ambiente Unix/NT** con diploma ad indirizzo tecnico-scientifico, da zero a 3 anni di esperien[illegible] maturata preferibilmente nella configurazione [illegible] installazione di sistemi Unix/NT e [illegible] Oracle. **(Rif. JS1)**
- **Tecnici per progetti editoriali** età [illegible] 30 anni, [illegible] comprovata esperienza nell'ambito dell'impaginazione elettronica; costituirà requisito indispensabile la conoscenza e l'utilizzo [illegible] X-Press e di Windows e/o Macintosh. **(Rif. ST)**
- **Laureati per progetti editoriali** con laurea in discipline tecnico-scientifiche, da [illegible] a 3 anni di esperienza maturata nell'analisi e nello sviluppo di software applicativo. A titolo preferenziale si richiede la conoscenza dei linguaggi C, C++, JAVA, SQL e dei sistemi operativi Windows e Mac-OS. **(Rif. SL)**
- **Diplomati per progetti editoriali** ad indirizzo tecnico-scientifico, da 2 a 5 anni di esperienza maturata nello sviluppo di software applicativo. Si richiede, a titolo preferenziale, la [illegible] dei linguaggi C, C++, JAVA, SQL e dei sistemi operativi Windows e Mac-OS. **(Rif. SD)**
- **Centralinista/receptionist** diplomato/a, età massima 35 [illegible]. Si richiede buona padronanza degli strumenti di office automation. *Contratto a tempo determinato 12 [illegible].* **(Rif. TOC)**

Costituirà requisito indispensabile la disponibilità completa alle trasferte e la buona conoscenza della lingua inglese.

La prima fase di selezione si svolgerà [illegible] Torino il 12 e il 14 ottobre.

A tutti gli assunti [illegible] residenti l'azienda garantirà, per i primi 18 mesi, un'indennità di trasferimento.

Per motivi di riservatezza non verrà fornito alcun tipo di informazione telefonica; si prega di [illegible] dettagliato curriculum vitae, esclusivamente a mezzo posta o via E-mail, entro e non oltre il [illegible] settembre, completo di voto di diploma o di laurea, citando su busta e [illegible] lettera il Rif. per la [illegible] e la sede [illegible] interesse a:

EXENIA - Servizio Selezione del Personale
Via Trecate 34/B - 10141 Torino
selezione@exenia.it

N.B. Indicare l'autorizzazione a detenere i dati personali secondo normativa vigente in ottemperanza alla Legge 675/96.

Per gestione tecnico-organizzativa di progetti nel settore autoveicoli **ricerchiamo**

[illegible]

Inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità ed esperienze.
Sede di lavoro: Torino.
Scrivere: **Publikompass 5051 - 10100 Torino.**

Società nel settore servizi, **ricerca**

PROGETTISTI [illegible] DISEGNATORI [illegible] CAD - CATIA e [illegible] 5

Si selezionano candidati con qualsiasi specializzazione e grado di formazione, anche liberi professionisti. Sede di lavoro Torino Ovest. Inviare c.v. a Publikompass 5106 - 10100 Torino.

OIT

AVIS DE VACANCE DE POSTE

CENTRE INTERNATIONAL [illegible] FORMATION DE L'ORGANISATION INTERNATIONALE DU TRAVAIL TURIN, ITALIE

Des candidat(e)s qualifié(e)s sont invité(e)s à présenter leur candidature pour le poste de

FUNCTIONNAIRE [illegible]

Sous la supervision du Chef du Service, il/elle assurera une assistance conceptuelle et professionnelle dans la planification, l'organisation et la direction du programme de [illegible] Service de l'Administration intérieure (contrats de service, sécurité des bâtiments, politique des achats, programmation des travaux d'entretien, analyses économiques/juridiques des contrats, etc).

Qualifications requises
Instruction: diplôme universitaire de préférence en comptabilité ou en administration de entreprises ou expérience équivalente.
Langues: excellente connaissance du français, de l'anglais et de l'italien et aptitude à rédiger [illegible] manière claire [illegible] concise dans ces langues.
Expérience: trois [illegible] ou plus d'expérience dans le domaine de l'administration des entreprises ou dans [illegible] domaine équivalent.
Autres aptitudes: le/la titulaire devrait avoir une grande facilité [illegible] communiquer et à négocier, par écrit et oralement, le sens des responsabilités et la capacité d'établir de bonnes relations de travail avec des fonctionnaires à différents niveaux.
Le/la candidat(e) est recruté(e) [illegible] grade P.2 [illegible] l'échelle des traitements des Nations Unies. Il/elle sera affecté(e) à Turin, Italie. [illegible] recevra une rémunération non imposable et des avantages intéressants relevant de [illegible] fonction publique internationale. Contrat [illegible] durée déterminée d'une année, qui pourra être renouvelé. Prière de consulter le site Internet du Centre: http://www.itcilo.it
Une description [illegible] tâches détaillée peut être obtenue à [illegible] indiquée [illegible].

Demandes d'admission
Les candidatures, accompagnées d'un curriculum vitae, doivent mentionner la référence 8/98 et être adressées à l'Administrateur principal du personnel, Bureau du personnel, Centre international de formation de l'OIT, 125 Corso Unità d'Italia, I - 10127 TURIN, Italie (fax: + 39 11 6936699 - E-mail PERS@itcilo.it).
La date limite de dépôt des candidatures est [illegible] **30 septembre** [illegible].
Le Centre de l'OIT à Turin applique l'égalité des chances en matière d'emploi. L'accusé de réception [illegible] envoyé qu'aux personnes figurant sur [illegible] liste des candidat(e)s sélectionné(e)s.

Il **GRUPPO SOL SpA**, multinazionale europea del settore Gas Tecnici, *ricerca* per la propria filiale di TORINO

GIOVANE DIPLOMATO

a cui assegnare mansioni di impiegato addetto all'amministrazione [illegible] distribuzione di filiale.

Si richiede diploma di scuola media superiore conseguito con buona votazione ed attitudine ai contatti umani.

Costituirà titolo preferenziale [illegible] della lingua inglese, dei principali sistemi informativi nonché una precedente esperienza nella distribuzione e/o gestione trasporti.

Età non superiore ai 32 anni.

Inquadramento [illegible] retribuzione [illegible] commisurati alle caratteristiche del candidato.

Sede di lavoro: Beinasco.

Le persone interessate [illegible] pregate di inviare o trasmettere [illegible]gentemente anche [illegible] fax un dettagliato curriculum a: SOL SpA - via Carducci 29 - 10092 BEINASCO (TO) - Fax n. 011 3971835.

Importante società appartenente a una multinazionale [illegible] leader nel settore del largo consumo, *ricerca*

[illegible] CLIENTI

al quale verranno affidati i clienti della Grande distribuzione Organizzata della zona basso Piemonte e Liguria.

Il candidato/a prescelto, che verrà inserito con contratto Enasarco, dovrà possedere i seguenti requisiti: diploma di scuola media Superiore (meglio se con cultura universitaria), [illegible] massimo 35 anni, residenza a Cuneo o zone limitrofe, esperienza specifica di almeno 3 anni maturata in aziende operanti nel largo consumo.

La naturale predisposizione ai contatti umani e la capacità di gestire rapporti con persone di alto livello professionale unita all'attitudine a operare in ambiente dinamico e altamente innovativo, costituiranno titolo preferenziale nella scelta del candidato.

In calce al curriculum dovrà apparire l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 sulla privacy.

Si prega di inviare il curriculum completo di recapito telefonico **citando il rif. 680 G. D.**

MGB
MGB Research S.r.l.
20121 MILANO - Via Filippo Turati, 40
Tel. 02/65 33.31 02/65.33.64

Gruppo leader a livello nazionale nel settore forniture per ufficio *ricerca*

AGENTI

per potenziare la propria rete vendita nelle province di Torino, Novara, Vercelli, Biella, Verbania.

Il/la candidato/a [illegible] risiede in zona, ha un'età compresa tra i [illegible] e i 35 anni, automunito/a e con forte volontà [illegible] affermarsi nel mondo della vendita.

La posizione prevede 6 mesi di training con rimborso spese mensile, possibilità di carriera, inquadramento Enasarco.

Per [illegible] primo contatto, rivolgersi (orario: 9,00/12,00 - 14,30/17,00) **ai seguenti numeri: 011 5611623 (anche fax per inviare curriculum vitae) o al numero verde 167-868036.**

Culligan — LEADER MONDIALE NEL TRATTAMENTO DELL'ACQUA

ASSUME FUNZIONARI DI VENDITA
per le zone di **TORINO, ASTI e ALESSANDRIA**

Il lavoro consiste nel promuovere le vendite, nel settore professionale, di impianti di distribuzione di acqua da bere.

SI OFFRE FISSO MENSILE

provvigioni elevate, incentivi e rendite progressive in funzione della clientela acquisita. Inoltre, concrete prospettive di carriera nell'organizzazione aziendale.

La selezione avverrà [illegible], 19 settembre 1998, dalle ore 9 alle ore 13, presso lo STARHOTEL MAJESTIC, c.so Vittorio Emanuele, 54 Torino

Se impossibilitati a presentarsi inviare curriculum a:
CST srl Culligan Torino - Via Bologna 220/63 10154 Torino
Tel. 011/286822 Fax 011/281078 E-MAIL [illegible]

T VEDO

SOCIETA' DEL GRUPPO BEGHELLI
AGENZIA GENERALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cerchiamo **agenti** e **collaboratori** per la vendita di un nuovo servizio mirato alla gestione delle emergenze, richiesta dalla **Legge 626** e relative norme di attuazione.

La ricerca è rivolta ad agenti, tecnici, studi professionali, [illegible] della sicurezza sul lavoro.

Gli obiettivi da raggiungere sono impegnativi, ma l'opportunità di operare per primi in un mercato ampio e recettivo consente elevati guadagni.

Vendere [illegible] servizio nato dalla tecnologia **Beghelli** offre la massima garanzia di [illegible] e professionalità.

Adeguato corso [illegible] formazione sarà tenuto presso la sede di Monteveglio (MO).

Inviare curriculum anche via fax o telefonare per fissare appuntamento dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

T VEDO Agenzia generale Piemonte e Valle d'Aosta - Via Vinadio 20 10139 Torino - Tel. 011/4348422 - fax 011/4348433

CERCA

Collaboratori per contratto di lavoro temporaneo

- Personale amministrativo qualificato
- impiegati con conoscenza lingue estere
- segretarie
- centraliniste
- operatori data entry
- tecnici con esperienza hardware-software
- operai specializzati.

Vedior *Lavoro Temporaneo*

CONTATTATECI A:
Torino, Via Andrea Doria, 15 - Tel. 011.817.09.51 - 011.815.41.47

Società [illegible] sede nell'hinterland torinese appartenente ad importante gruppo multinazionale del settore chimico-farmaceutico ricerca

SEGRETARIA

che costituisca [illegible] punto di riferimento per attività [illegible] segreteria del Direttore e del gruppo Marketing e a cui affidare l'esecuzione ed il controllo di pratiche amministrative, tenuta libri e gestione di tutti gli aspetti fiscali in conformità alle linee guida aziendali.

Siamo interessati ad incontrare persone di età compresa tra i 25 e i 35 anni, flessibili, dotate di iniziativa, autonomia, spirito di gruppo, capacità organizzative [illegible] relazionali.

È richiesto diploma di scuola media superiore, ottima conoscenza lingua inglese, tedesco buono, sistemi informatici [illegible] ambiente Windows.

Si offre contratto a tempo indeterminato in ambiente dinamico e professionalmente formativo [illegible] inquadramento secondo CCNL.

L'Azienda curerà direttamente la selezione. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente [illegible] sulla busta il **riferimento 1721** alla

MCM-ORGA SELEZIONE Srl
20122 MILANO - Corso Monforte, 15 - Tel. 02-76.02.01.15

[illegible] S.p.A. ricerca

RESPONSABILE EDP (Rif. RE) Indispensabile approfondita conoscenza AC/3 IBM, sistemistiche AS/400, sistemi Microsoft, reti Novell e Microsoft, Office Automation. Il candidato, preferibilmente laureato, assumerà la responsabilità di gestione e sviluppo del sistema informativo aziendale. [illegible]

ASSISTENTE AL RESPONSABILE DI STABILIMENTO (Rif. AD) Il candidato [illegible] è un giovane ingegnere meccanico 30-35enne con [illegible] esperienza [illegible], conoscenza inglese, preferibilmente informato sulla chimica dei poliuretani.

INGEGNERI E GEOMETRI PER UFFICIO TECNICO-CANTIERI (Rif. TC) Esperienza carpenteria metallica-coperture, conoscenza CAD, [illegible]

GIOVANI GEOMETRI VENDITORI ESTERNI (Rif. [illegible]) [illegible] coperture e materiali edili. Gradita esperienza. NO Enasarco.

[illegible] PERITI MECCANICI/CHIMICI (Rif. PS) per conduzione [illegible]

[illegible] OPERATORE CAD (Rif. CD) conoscenza disegno meccanico.

CARPENTIERI IN FERRO ED INOX (Rif. CF)

MONTATORI MECCANICI (Rif. MM) - **MECCANICO IMPIANTISTA** (Rif. MI)

SALDATORI ARGON E TRADIZIONALI (Rif. SA) - **FRESATORI** (Rif. FR)

[illegible] NICI (Rif. AM)

Inviare curriculum a SAGEA S.p.A. - Casella Postale n. 1302 - 10100 Torino - oppure al fax n. 011/560.7525 citando il riferimento.

STUDIO BICEGO
psicologia industriale

[illegible]

Azienda vicentina in forte espansione, cerca VENDITORE ENASARCO anche plurimandato per vendere in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta prodotti [illegible] alto livello.

Gli interessati sono pregati di telefonare [illegible] STUDIO BICEGO 0444/341165 dalle ore 11.00 alle ore 17.00 con orario continuato - **E-mail: bicego@bicego.it**

Indirizzo Internet Studio Bicego Lavoro: http://www.bicego.it

---

AMBASCIATRICE DI VALORI

SOCIETA' DI SERVIZI RICERCA

[illegible]

ANALISTA

Sono richiesti:
- Diploma scuola media superiore;
- almeno tre anni di esperienza maturata [illegible] ambienti RPG e ACG su IBM AS/400;
- costituiscono requisiti preferenziali, la buona conoscenza della lingua inglese nonché degli ambienti PC [illegible] Internet Working;
- sede di lavoro: Torino.

Scrivere a: **Publikompass 506 - 10100 Torino**

Società di Information Technology ricerca

ESPERTI APPLICATIVI (Rif. [illegible])

conoscenza delle problematiche gestionali per l'avviamento presso Clienti di prodotti gestionali su AS/400 PC. Gradita conoscenza tematiche E R P

ANALISTI [illegible] (Rif. B)

[illegible]

Pluriennale esperienza in progettazione e sviluppo di applicativi gestionali su AS 400 e/o PC. Gradita esperienza Networking. Inviare dettagliato c.v. a **MCM-ORGA SELEZIONE Srl** - C.so Re Umberto, 49 - 10128 Torino.

VELA

CERCA
Max 23enni

[illegible]

☎ 9597666-9597781-9597703

N. [illegible] BILE TECNICO COMMERCIALE

N. 1 IMPIEGATO TECNICO

Azienda produttrice [illegible] articoli casalinghi, operante in Volpiano (TO), **ricerca**

[illegible] DI [illegible]

Si richiede, diploma di indirizzo tecnico, esperienza nella gestione del personale, età 32-36 anni, relative referenze.

Telefonare al numero 011-9952101.

Affermata Società industriale appartenente ad un Gruppo leader nella produzione e commercializzazione di componenti per il settore auto ricerca:

[illegible]

Si richiede buona autonomia nelle lavorazioni di fresatura tradizionale e CNC. Istruzione a livello di scuola professionale, decennale esperienza in analoga mansione. Sede di lavoro Torino. Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando un recapito telefonico ed il riferimento FA/98
Selea - c.so Vitt. Emanuele II, [illegible] - Torino.

EURINFORM ITALIA [illegible]

Azienda leader nel settore delle informazioni commerciali e del recupero crediti, **cerca**, per le due divisioni

VENDITRICI/RI
ENASARCO - AUTOMUNITI

Età 25/45 anni per le province di Biella, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria
Offresi: portafoglio clienti, alte provvigioni, ottimi supporti aziendali, training
Telefonare al **N. Verde 167 - 83.30.86** per appuntamento.

ALFA.PI RISORSE - via Trento, 34 - 13900 Biella - tel. 015-402960 - fax 015-8495114

Per un **prestigioso ristorante Biellese** *ricerchiamo e selezioniamo un*

[illegible]

Si richiede: esperienza maturata in ristoranti di elevato livello buone capacità di iniziativa [illegible] organizzazione. Inviare curriculum o telefonare.

Società del gruppo FUTURESOFT seleziona per [illegible] sedi [illegible] Torino [illegible] Milano:

[illegible] e [illegible]

Costituisce titolo preferenziale [illegible] applicativa bancaria e tecnologia main frame. E' indispensabile la disponibilità agli spostamenti fuori [illegible]de.

Inviare dettagliato curriculum, anche via fax, a:
Tren[illegible] S.r.l. c.so Vittorio Emanuele II 74 - 10121 Torino - Fax 011/5165333.

Azienda aeronautica di rilevanza internazionale, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture per lo sviluppo di un nuovo programma negli **U.S.A.**, ricerca:

WIRING AND INSTALLATION SENIOR LEVEL ENGINEERS

Rif. A-874 I candidati ideali saranno in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di studio: laurea o diploma ad indirizzo elettronico o elettrotecnico;
- consolidata esperienza professionale maturata nella progettazione di impianti elettrici e installazione di componentistica elettronica;
- esperienza nell'utilizzo di CATIA Schematic Package (wiring diagrams) e CATIA 3D (solidi e disegno di installazione);
- conoscenza delle specifiche militari e/o dei regolamenti FAA/JAA
- ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- **disponibilità ad un trasferimento immediato negli U.S.A. per un periodo di due anni.**

L'Azienda offre un trattamento economico e condizioni di sicuro interesse in grado di soddisfare le migliori candidature.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento**, a:

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22

DECATHLON

PRODUTTORE E DISTRIBUTORE INTERNAZIONALE DI ARTICOLI SPORTIVI per la imminente apertura (Dicembre '98) del punto vendita di:

GRUGLIASCO (TO)

RICERCA

RESPONSABILI DI REPARTO

per diverse aree sportive, tra cui:

PESCA, EQUITAZIONE, WINDSURF, CICLISMO, TENNIS, GOLF, SUBACQUEA, ETC.

MISSIONE:
- Ha la completa responsabilità umana ed economica del proprio reparto
- Agisce sulle variabili vitali (fatturato, margine, stock, risorse umane)
- Conosce i propri clienti ed assicura un'assistenza alla vendita competente, in funzione della politica commerciale della società
- Risponde direttamente al Direttore del Negozio

PROFILO:
- Giovane laureato o con esperienza nella grande distribuzione o nel settore sportivo
- Fascia di età compresa tra i 22/30 anni
- Sportivo, concreto, vitale, dotato di forte spirito imprenditoriale
- Predisposizione alla mobilità geografica
- La conoscenza del francese costituisce un plus.

Dopo un'esperienza positiva di reparto la figura evolverà verso la posizione di Direttore di Negozio o eventualmente verso altre funzioni aziendali.

Accettare la sfida che vi proponiamo significa soddisfare i nostri clienti, arricchirsi personalmente, realizzarsi grazie alla responsabilità e all'autonomia del proprio lavoro.

I curricula vitae, con allegato una foto ed una lettera di motivazione manoscritta devono essere inviati al seguente indirizzo: **DECATHLON ITALIA Srl - Viale Delle Industrie 2/4 - 20094 Corsico (MI) - Uff. Personale.**

Azienda grafica milanese operante nel mondo del **PACKAGING INDUSTRIALE**, certificata ISO 9001, leader riconosciuto nel proprio specifico settore merceologico, ricerca:

AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona PIEMONTE

Si offre: inquadramento ENASARCO con remunerazione provvigionale di sicuro interesse e, per il primo anno, **un minimo garantito di £ 60.000.000 lorde**. Sono documentabili concrete possibilità di rapido e cospicuo incremento dei guadagni.
È prevista una formazione adeguata presso la sede che precederà all'inserimento dei candidati presso il già esistente ed avviato parco clienti da sviluppare.
La ricerca è rivolta a professionisti della vendita all'industria, orientati ad un solido e duraturo rapporto con l'azienda mandante.
Si richiede diploma di scuola superiore.

Sintex — Inviare curriculum Vitae entro 7 giorni, a mezzo telefax, numeri riservati:
02-97.61.845 - 02-97.61.887

Importante Società Multinazionale leader nel **settore farmaceutico**, con una propria organizzazione di vendita mirata al Canale Farmacia, ricerca:

AGENTE MONOMANDATARIO

per le zone Novara / Vercelli / Biella / Verbania / parte di Torino e provincia

Si chiede: residenza in provincia di NO, VC, o BI; iscrizione Enasarco; iscrizione C.C.I.A.A.; ruolo Agenti; età compresa fra i 25 e 40 anni; automunito; conoscenza ed uso PC; gradita esperienza nel settore.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, **citando anche sulla busta il rif. A-853**, a:

Sintex — SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22

AZIENDA LEADER DI COSMESI [illegible] presente in farmacia ed erboristeria, da [illegible] anni, con oltre 600 prodotti, [illegible]

[illegible]

(max [illegible] anni) fortemente interessati all'attività di [illegible] ai quali affidare la responsabilità nelle seguenti zone:
PIEMONTE - LIGURIA
Offriamo: contratto di **Agente Monomandatario**, portafoglio clienti, anticipo provvigionale e l'opportunità, dopo adeguata formazione, di entrare a far parte di un gruppo di lavoro giovane e dinamico.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-848**, a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22

---

*Il nostro Cliente è un'importante Società Multinazionale operante nel **settore Assicurativo**. Per lo sviluppo della propria attività in Italia ci ha incaricato della ricerca di un*

ISPETTORE TECNICO/COMMERCIALE

per Piemonte • Liguria • Valle D'Aosta (con sede a Torino)

cui affidare la crescita dell'attività nei settori **Rami Elementari e Vita** e lo sviluppo delle agenzie esistenti da un punto di vista formativo, tecnico, amministrativo e commerciale in stretto contatto con la **Direzione Centrale e di Zona**.
Si richiede: • esperienza operativa nella funzione, maturata in società [illegible] portafoglio diversificato e con fatturato totale non superiore ai 400 miliardi • ottima reputazione e [illegible] **del territorio** • età tra i 30 e i 40 anni • autonomia ed affidabilità
Si offre: inserimento in un'azienda in forte evoluzione, con immagine qualificata e attenti programmi di sviluppo. Retribuzione commisurata alle effettive conoscenze ed esperienze, unite ad una reale possibilità di crescita e sviluppo in una realtà a dimensione umana

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il **Rif. BD.13457** per fax al n. 039/6560[illegible] o per espresso a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agrate Brianza (MI). La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

Mercuri Urval

SHI è una Società di Consulenza Informatica, specializzata in progetti chiavi in mano e nella gestione e nello sviluppo di sistemi informativi. I suoi clienti sono aziende, sia italiane che multinazionali, di grandi dimensioni, Banche e Società finanziarie.
Per TORINO *ricerca*:

ANALISTI PROGRAMMATORI

2 anni di esperienza

Cobol in ambiente Cics, Mvs e Unix	**Rif. TO A**
Visual Basic, C, C++, Delphi, Lotus Notes	**Rif. TO B**
Cobol Rpg in ambiente AS400	**Rif. TO C**

Inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento di interesse e inserendo l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, a: **SHI s.r.l.** - Via Gramsci [illegible] - 20090 Vimodrone (Milano) - Fax 02/26596.372.
E-Mail: shi@ats.it

Azienda operante nel settore odontoiatrico, ricerca:

AGENTI PLURIMANDATARI

Per le zone di: **TO - AL - AT - CN - NO - VC - BI - VB - AO**
Si offre: marchi di prestigio - provvigioni oltre la media - fisso mensile commisurato alle reali capacità.
Inviare il proprio curriculum vitae al fax 0324-89563.

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE

operante in Piemonte con programmi di sviluppo nel canale supermercati Integrati e Cash and Carry **RICERCA** per un potenziamento della sua struttura un responsabile Affari Generali e Segreteria per gestire Contatti con pubbliche amministrazioni, problemi di carattere legale, contrattuale, rapporti con enti e soggetti esterni, risvolti contrattuali e consulenziali (anche di natura fiscale). Si richiedono le seguenti caratteristiche:
• Esperienza pregressa nei settori di attività; • Attitudine al lavoro di squadra; • Età preferibilmente inferiore ai 45 anni; • Titolo di studio: Laurea o licenza di scuola media superiore; • Capacità di utilizzo di Personal Computer e conoscenza sistemi informativi;
Utile la conoscenza di lingue straniere in particolare l'Inglese. Si assicura la massima riservatezza.
Inviare curriculum a: **C.E.T. S.r.L.** Via Vittor Pisani, 28 - **20124 MILANO** - Citare Rif. **A.G.**

[illegible] COMMERCIALE

operante in Piemonte con programmi di sviluppo nel [illegible] supermercati integrati **RICERCA** per un potenziamento della sua struttura un responsabile acquisti Non Alimentari con le seguenti caratteristiche:
• Esperienza nell'ambito degli acquisti Non Alimentari per supermercati integrati e superstore;
• Attitudine al lavoro di squadra; • Età preferibilmente inferiore ai 40 anni;
• Titolo di studio: Licenza di scuola media superiore; • Capacità di utilizzo di Personal Computer;
Utile la conoscenza di lingue straniere in particolare l'Inglese. Si assicura la massima riservatezza.
Inviare curriculum a: **C.E.T. S.r.L** Via Vittor Pisani, [illegible] - **20124 MILANO** - Citare Rif. [illegible]

[illegible] FONSECA *ricerca* [illegible]

a stipendio base + provvigione per SPAGNA, FRANCIA meridionale, CENTRO EUROPA, con esperienza di vendita di beni di largo consumo, esperienza di vendita all'estero e conoscenza di almeno 2 lingue straniere europee. Età 30-35 anni. Inviare il curriculum vitae all'attenzione del Responsabile del Personale al **fax 011-2413400 oppure 011/2413555.**

Azienda multinazionale in grande sviluppo, operante nel campo degli allestimenti speciali per veicoli industriali, ricerca per la posizione di

[illegible] DELLA [illegible]

alle dirette dipendenze del Direttore operativo, ingegnere meccanico con 4-6 anni di esperienza di calcolo/progettazione di carpenteria pesante e conoscenza di azionamenti idraulici/oleodinamici e sistemi elettrici - elettronici.
Richiesta discreta conoscenza dell'inglese. La conoscenza dello spagnolo costituirà titolo di preferenza.
La posizione prevede la 7° categoria e il Quadro a breve.
Retribuzione integrata da premi di risultato e [illegible] all'esperienza del candidato.
Sede [illegible] nelle vicinanze di Torino. **Scrivere Publikompass 5112 - 10100 TORINO**

Gruppo [illegible] a livello nazionale nel settore della Consulenza e dell'Information Technology, nell'ampliamento dei propri organici, **RICERCA**:

ADDETTO AMMINISTRATIVO JUNIOR

da inserire nell'area Amministrativa/Contabile. Costituisce requisito preferenziale il possesso di diploma di Ragioneria, età massima 25 anni, buona conoscenza degli strumenti di Office Automation ed eventuali brevi esperienze in [illegible] contabile. Sede di lavoro: Torino. Inviare dettagliato curriculum **indicando il riferimento AC98** e includendo la dichiarazione "presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96" a [illegible] **505 - [illegible] TORINO**

Importante azienda costruttrice impianti di automazione ***RICERCA***:

SOFTWARISTI

per messa in funzione ed assistenza tecnica di impianti di automazione industriale - sede di lavoro: Torino.
Disponibilità trasferte - **buona conoscenza PLC e [illegible]** - esperienza triennale - conoscenza lingua inglese.
Scrivere a Publikompass 7327 - 10100 Torino

IMI S.p.A.

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.A.
Banca iscritta all'albo delle banche e Capogruppo del Gruppo IMI iscritto all'albo dei gruppi bancari - Reg. Imprese Roma 1094/5/91 (Trib. Roma) - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Borse di studio

per la specializzazione nell'analisi del rischio creditizio

[illegible]

Istituto Mobiliare Italiano S.p.A.
Centro di Formazione nell'analisi finanziaria di impresa
Viale dell'Arte, 25
00144 Roma

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 Torino - c.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA

via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Groupe industriel, basé à Monaco, recherche pour son Président une

Assistante de direction

bilingue italien

À 30-40 ans, vous avez exercé cette fonction dans un environnement de haut niveau, idéalement au sein d'un groupe italien. Vous assurez la gestion complète du secrétariat : mise en place des rapports, suivi des projets, tenue du planning... Vous gérez également un ensemble de dossiers dans le cadre de montages d'études organisationnelles. D'excellente présentation et dotée d'un très bon niveau de culture générale, votre sens des initiatives allié à votre disponibilité vous permettra de faire évoluer votre poste. Vous possédez une bonne pratique de l'outil informatique. Pour cette mission de confiance, nous offrons une rémunération motivante.

Merci d'adresser votre candidature à notre conseil Michelle Turchetto, sous référence 114/3/LS.
ALEXANDRE TIC, 455 promenade des Anglais, Arénice, 06299 Nice Cedex 3 - France.

ALEXANDRE TIC
Certifié ISO 9001

PK publikompass spa

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

RICERCA

VENDITORI/AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Savona.
E' richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso dei titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:
Publikompass 507 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.6665.300
o telefonare allo 011.6665.235

La [illegible]
in collaborazione con il **CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO** [illegible]
nell'ambito del Programma Interreg II organizza un corso per:
"Esperti in politiche comunitarie e cooperazione transfrontaliera in aree montane"

MASTER MONTAGNA EUROPA

Destinatari e requisiti: • **20** Cittadini italiani disoccupati o in cerca di occupazione • laureandi o laureati in materie giuridiche, economiche e tecniche. Saranno prese in particolare considerazione le candidature provenienti dalla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e dalla Facoltà di Agraria • Conoscenza francese e/o inglese.
Durata: a tempo pieno (8 ore/giorno) da novembre 1998 a maggio 1999.
Materie insegnate: ✔ Le istituzioni, il diritto, le fonti dell'Unione Europea ✔ Programmi comunitari e fondi strutturali ✔ La montagna in Piemonte e in Europa ✔ Tematiche ambientali ✔ Il problema territoriale e socio-economico della montagna ✔ L'Arco alpino. La cooperazione transfrontaliera ✔ Comunicazione ✔ Analisi e marketing territoriale ✔ Tematiche transnazionali ✔ Tecniche di progettazione ✔ Organizzazione del lavoro.
***Borsa di studio:* Lire 5.000.000** in funzione delle ore effettivamente frequentate.
***Scadenza bando:* 16/10/1998.**

Per informazioni ed iscrizioni:
Centro Estero Camera Commercio Piemontesi - Dario Destefanis
Via Ventimiglia, [illegible] - 10127 Torino
Tel. 011.670.06.41 - Fax 011.696.54.56 - E-mail: Dario.Destefanis@st.alpcom.it

---

Informatica system s.r.l.

Per la propria sede di Vicoforte Mondovì, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, **RICERCA**:

LAUREATO IN INFORMATICA O ANALOGA PROFESSIONALITÀ

Le persone interessate sono pregate di scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae a:
Casella Postale 125 - Mondovì Breo

... E IL LAVORO SI IMPENNA!

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO [illegible] E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO. [illegible] UN SUPPORTO CONTINUATIVO E PROFESSIONALE NEL [illegible] DI UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE SANCITO DA REGOLARE CONTRATTO.

Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda, allegando un breve Curriculum Vitae, citando rif. ST18/9

ASTROSWEET

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde **1678 - 02005**

Esce in tutta Italia il kolossal di Emmerich, remake del celebre mostro creato dai giapponesi

Godzilla, terrore a New York

Gigante senz'anima che ama devastare

ARRIVA «Godzilla», immenso mostro giapponese senz'anima, protagonista del primo kolossal puerile americano della stagione. E' gigantesco, con gambe da uomo molto ben fatte, enormi piedi palmati, muso superdentato da dinosauro, drago o coccodrillo, vita sottile, dorso crestato, grossa coda sfasciatutto. Si muove su due zampe, magari un poco curvo. Demolisce, devasta, fa crollare, spacca, travolge, abbatte, schiaccia: se vede un ■ o ■ elicottero li stritola tra le fauci oppure li butta giù ■ una zampata, ■ è ferito alza la testa ululando contro il cielo. E' anfibio, incinto (si autoriproduce deponendo uova), alla ricerca d'un nido per figliare. E' ■ prodotto delle alterazioni genetiche provocate dagli esperimenti nucleari francesi in Polinesia. Quando arriva dal mare a New York va subito ■ centro, come ogni turista; decapita l'Empire State Building, impazza in Madison Avenue ■ contro il Plaza Hotel, si fa vedere a Wall Street suscitando scene di panico isterico molto giustificate. Sembra ■ colore verde scuro oppure nero, ma non si capisce bene: il film è girato quasi tutto di notte e sotto la pioggia, per moltiplicare lo spavento e per risparmiare trascurando i dettagli.

Godzilla è piuttosto energico, per avere quarantaquattro anni. Con il nome ■ Gojira, venne infatti ideato nel 1954 in Giappone dal produttore Tomoyuchi Tanaka, dirigente della potente casa produttrice Toho, ingolosito dal gran successo commerciale avuto negli Stati Uniti dalla riedizione di «King Kong» nel 1952. Il primo film, appunto «Gojira», venne diretto come altri dall'amico ■ collaboratore di Kurosawa, Ishiro Honda; alla versione per i mercati occidentali furono aggiunte diverse scene interpretate da Raymond Burr, non ancora divenuto famoso nel personaggio ■ Perry Mason. Risvegliato nel primo film dagli effetti dei troppi esperimenti atomici americani, nel corso del tempo Godzilla, che apparve per la prima volta in Italia nel 1957, è stato eroe di molte serie televisive, d'uno spot pubblicitario per la Nike, di oltre venti film nei quali ha avuto come antagonisti King Kong, astromostri e megascarafaggi, giganti e robot, una immensa falena e un drago volante con tre teste. Le sue storie elementari, la sua rozza fattura e il suo modo di muoversi pesante, oscillante e incerto, ■ facevano una fonte di ridicolo involontario, divertente più che spaventevole ■ patetico ■ per questo amato dagli spettatori soprattutto bambini.

Disastroso a New York, nella nuova incarnazione americana Godzilla sembra quasi invincibile. Il sindaco, la polizia, l'esercito ■ la marina gli danno la caccia a Manhattan, nei tunnel sotterranei della metropolitana e ■ meandri subacquei dell'Hudson, ma non riescono a sconfiggerlo; è il giovane scienziato Matthew Broderick, insieme con Jean Reno dei servizi segreti francesi, a scoprire ■ luogo dove Godzilla ha deposto almeno duecento uova, a dare le indicazioni per distruggere genitore e progenie. Ma un uovo, uno solo, rimane intatto, si schiude: ■ altro Godzilla è nato, ci vediamo alla prossima puntata. Però chissà ■ l'avventura avrà un seguito: negli Stati Uniti il film ha avuto incassi modesti rispetto agli investimenti, la capacità ■ evocazione nostalgica di Godzilla è parsa inferiore a quella di Zorro o di Tarzan e intanto incalzano altri vecchi bruttissimi mostri asiatici come il coreano Yongari o la tartaruga cosmica giapponese Gamera. La regia del tedesco americanizzato Roland Emmerich, già autore di «Independence Day», fa di Godzilla un protagonista soprattutto animalesco, privandolo di quel pathos che ha sempre creato la popolarità di tutti i mostri cinematografici, dalla Creatura di Frankenstein all'Uomo Elefante (soltanto nel momento in cui vede la distruzione delle proprie uova-figli il mostro sembra provare qualche emozione), sottraendogli quei caratteri simbolici o di portatore di idee (ad esempio antiatomiche, ecologiche) che regalano spessore ad altri mostri.

Godzilla 1998, come tante altre figure contemporanee, non significa nulla, non testimonia nulla, non sente nulla: è soltanto enorme e devastante, così come il film è soltanto colossale, fragoroso, distruttivo, ogni tanto divertente, nutrito di trucchi non straordinari e del piacere infantile di veder andare in pezzi case, navi, grattacieli, biblioteche, tutto.

Lietta Tornabuoni

GODZILLA
di Roland Emmerich
con Matthew Broderick, Jean Reno
Hank Hazaria, Maria Pitillo
Avventuroso
Usa, 1998
Cinema **Adua**, **Capitol**, **Eliseo**
Vittoria di Torino
Apollo, **Colosseo**, **Manzoni**
Orfeo di Milano
Antares, **Broadway**, **Capranica**
Doria, **Europa**, **Excelsior**
Garden, **Madison**, **Missouri**
Quirinetta (v.o.)
Savoy, **Trianon**
Tristar di Roma





Due scene ■ film «Godzilla», kolossal puerile americano

QUATTROCENTO **SALE**

Uscita a tappeto per «Godzilla» in tutta Italia. Il film di Roland Emmerich sarà programmato in oltre 400 cinema. Tir verdi e neri attraverseranno la penisola per distribuire davanti alle sale, la sera della prima, gadget di vario genere. Italia 1 dedicherà al film ■ speciale ■ Telepiù un'intera notte (oggi). Le curiosità su «Godzilla» per i navigatori ■ Internet sono al si■ www.columbiatristar.it. Una stanza dedicata al mostro Godzilla è stata allestita al Motor show e al Futur show ■ Bologna, mentre a Roma una torre di 50 metri ha preannunciato l'imminente uscita del film alla mostra «Dinosauri». Una vasta area dedicata al sauro radioattivo è stata allestita a Gardaland, visitata da un milione di persone, mentre l'Acquafan di Riccione ha montato una zampa di 10 metri.

GODZILLA NASCE nel '54 con il ■ di Gojira. Il primo film è diretto da Ishiro Honda, amico e collaboratore di Kurosawa.

IL PRIMO MOSTRO, ■ fantasia del suo creatore, discendeva direttamente ■ dal Tirannosauro, era alto 80 ■, pesava ■ ■ ■ ed emetteva alito radioattivo.

IL ■ ■ nel '68 per il film «■ ■ ■».

LA ■ ■ colorata da Armando Valcauda esce nel '77 a opera di Luigi Cozzi e della ■ società Cozzilla.

■ **PRIMA** ■ del mostro giapponese si chiude nel '75 (■ 18 episodi) ■ «Distruggete Kong, la ■ è in pericolo».

LA SECONDA PARTE delle avventure riparte nell'84, con sette puntate. Il mostro muore in «Godzilla contro Destroyer», nel '95, per non essere confuso con il nuovo Godzilla americano.

■ **ACCERTATI** In «Godzilla contro King Kong» provoca 72 vittime e distrugge 5 edifici. In «Godzilla contro Megagodzilla», uccide 16 persone e demolisce 247 edifici.

GLI ■ **MOSTRI** più famosi che compaiono al fianco ■ Godzilla ■ Mothra, Gamera, Baragon, Ghidora, Radon, Barughon.

Stop sciopero

Da lunedì doppiatori al lavoro

ROMA. Dopo l'odierna assemblea dei doppiatori, che dovrebbe definitivamente approvare l'intesa sindacale raggiunta mercoledì notte, le sale di doppiaggio italiano riapriranno da lunedì. Ed immediatamente Giuseppe Tornatore inizierà ■ doppiaggio di Tim Roth, l'attore americano protagonista del colossal «La leggenda del pianista sull'Oceano» costato 35 miliardi e che è annunciato nelle sale italiane per il 23 ottobre in contemporanea con «Salvate il soldato Ryan» di Spielberg, che era fermo.

Da lunedì 28 settembre dovrebbero tornare in possesso delle loro voci anche i protagonisti di «Sentieri» (Rete 4) e di «Beautiful» (Canale 5) che da qualche giorno sono costretti per farsi capire a ricorrere ai sottotitoli o a «voci fuori campo». Con le innumerevoli telefonate di protesta, arrivate a Mediaset, sono state soprattutto le massaie e i pensionati che rappresentano la platea televisiva delle soap-opera a provocare la rottura del fronte degli importatori di film stranieri e delle emittenti tv schierato contro la trasformazione in contratto nazionale degli «accordi» che da sempre hanno regolato l'attività dei doppiatori.

Mediaset si è presentata alla riunione di mercoledì, durata 10 ore, orientata verso l'accordo, mentre gli altri rappresentanti della committenza cinematografica e televisiva erano orientati ad attendere un intervento del governo prima di riconoscere il contratto nazionale agli attori. L'intesa tra le parti, ancora sottoscritta, prevede che il contratto nazionale entri in vigore non oltre il mese di marzo del prossimo anno e non dovrà avere oneri aggiuntivi per le aziende rispetto a quelli già concordati. «Tra il prossimo settembre e il marzo '99 sarà in attività una commissione paritetica che vigilerà sull'applicazione delle norme contrattuali, assicurative e previdenziali ■ concordate e potrà emettere sanzioni nei confronti delle imprese che non dovessero applicarle. «Questi accordi - dice Alessandro Piombo, del sindacato degli attori - ci consentono di affrontare il periodo che intercorre alla firma definitiva del contratto di marzo con tranquillità. Siamo dunque soddisfatti dei risultati raggiunti».

Ernesto Baldo

Una nomina «targata» Polo, Orlando: «Aspettiamo i risultati»

Un teatro difficile da governare: per un eccesso di dipendenti deficit cronici e faide antiche



Pietro Carriglio: fu lui a trasformare ■ Biondo da fondazione a Teatro Stabile. Ora torna ■ dirigerlo succedendo a Guicciardini

Il Biondo riparte da Carriglio

Palermo, lo Stabile torna al passato

PALERMO. Il Teatro Stabile di Palermo - il Biondo - si rinnova tornando al passato. Alla sua direzione è stato chiamato Pietro Carriglio, in sostituzione di Roberto Guicciardini, ■ la nomina ha avuto per conseguenza il guardingo, ma significativo attendismo del sindaco Leoluca Orlando e dell'assessore alla Cultura Francesco Giambrone.

I due uomini politici non ■ sono detti né favorevoli né contrari, ma hanno aggiunto: aspettiamo un anno per vedere se Carriglio sarà all'altezza.

Curioso. Carriglio è colui che, per propria caparbia volontà, riuscì a trasformare il Biondo da fondazione a Teatro Stabile; è colui che, lasciata Palermo dopo anni di lavoro difficile ma ambizioso, è passato a dirigere lo Stabile di Roma, imprimendo al teatro di largo Argentina ■ coerenza artistica e una qualità di sicuro livello. Ma tutto ciò, evidentemente, non ■ bastato per avere il «placet» di Orlando e Giambrone.

E si spiega. Carriglio è tornato a Palermo con il patronato di Gianni Letta, Gianfranco Fini ■ Silvio Berlusconi; è arrivato come uomo del Polo; ai rami siciliani dell'Ulivo, che non potevano sconfessare una risoluzione votata a maggioranza, restava una sola cosa: storcere la bocca.

E così, a Palermo, ■ ricomincia da capo. Ma, come sempre, in una situazione complicata.

Il Biondo è un teatro difficile da governare per eccesso di dipendenti, per deficit cronici, per faide di antica ascendenza. Suscitò polemiche, nella scorsa primavera, il licenziamento di Michele Latona, storico segretario generale del teatro ■ fondatore con Carriglio dello Stabile. Si è chiacchierato ■ lungo sulla politica culturale di Guicciardini e sul fatto che fossero molti i Guicciardini approdati nel libro paga del Biondo.

Qualcuno ha commentato con scandalo lo stipendio mensile del presidente del teatro (cinque milioni 807 mila lire), l■ chiamata di sette consulenti, la nomina a drammaturgo di un ex impiegato postale e gli emolumenti versati a Carlo Cecchi e ai suoi collaboratori per i loro spettacoli al Garibaldi: 160 milioni al regista, 37 milioni al musicista, 38 milioni alla scenografa. Speriamo siano soltanto maldicenze.

Carriglio fa sapere che intende affondare le mani in questo intreccio disordinato.

Ha cominciato col cancellare il programma preparato da Guicciardini. Ha aggiunto che vuole «verificare la congruità dei contratti sottoscritti dallo Stabile». Sull'atteggiamento dell'amico-avversario Orlando dice lapidariamente di non accettare intimidazioni. La vita nuova del Biondo nasce così, in questo clima.

Si riuscirà ad evitare la guerra?

Osvaldo Guerrieri

Incontro con l'ex bambina prodigio, protagonista su Italia 1 del programma «Meteore»

Chi si rivede? Nikka

«In questi 18 anni ho studiato»

Era una bambina quando cantava «On my own»: ora incide il primo disco

«Le mie canzoni sono molto simili ■ quelle che cantava Tina Turner»

MILANO. Il 22 settembre, in prima serata, Italia 1 ospiterà un nuovo programma che per tre puntate è destinato a tenere viva l'attenzione dei telespettatori curiosi. «Meteore», questo il nome, sarà presentato da Gene Gnocchi e Amadeus ■ la collaborazione di Alessia Merz e del giornalista Guido Meda che farà l'inviato per i collegamenti esterni. Perché «Meteore»?

Basta pensare a quanti personaggi ■ corso degli ultimi vent'anni sono arrivati velocemente fin sulle vette della popolarità e altrettanto velocemente sono spariti dalla circolazione.

La curiosità e il desiderio di sapere che cosa stiano facendo ex-stelle della canzone come l'italianissimo Den Harrow, Sandy Marton, Fra Cionfoli, Marco Ferradini, Samantha Fox o la piccolissima Nikka Costa che nel 1980, a soli 8 anni, riuscì ■ conquistare l'Italia con una canzoncina intitolata «On my own», è legittima.

Ieri, mentre si registrava la prima puntata del programma, siamo andati negli studi di Cologno per incontrare proprio Nikka Costa, figlia dello scomparso e famoso direttore d'orchestra Don, che oggi ha ventisei anni e i capelli tinti con varie tonalità del rosso.

Nikka, sono passati diciotto anni da quando arrivò al successo con «On my own». Cosa ha fatto in tutto questo tempo?

«Mi sono divertita e sono cresciuta. Per la verità ho studiato musica e composizione, mi sono ■ trasferita da Los Angeles a Sidney in Australia dove ho vissuto per cinque anni. Da lì, dove ho cantato e fatto tournée con dei gruppi rock, mi ■ ritrasferita negli Stati Uniti. Ora vivo a New York».

Ha detto che ha fatto delle tournée con gruppi rock?

«Certo che ha capito bene. Adesso sono in Italia con ■ mio discografico perché sto per finire di scrivere le canzoni del mio primo cd che uscirà in America per la Virgin Records all'inizio del '99. Il genere musicale è una miscela fra rock e rhythm and blues e per farvi capire meglio direi che incido canzoni piuttosto simili a quelle che cantava Tina Turner all'inizio della carriera. I testi sono legati al sociale con storie di violenze domestiche, ■ donne abusate ma anche di grandi storie d'amore».

Suo padre, Don Costa, è scomparso nel 1982 lasciandole una grande eredità musicale. Qual è invece il rapporto ■ sua madre?

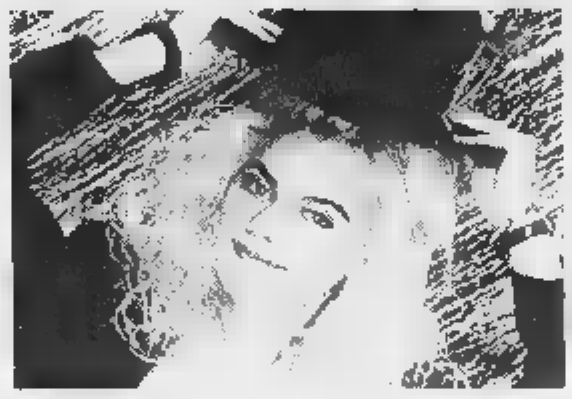
«Ottimo, ma ci vediamo raramente e questo accade ogni due ■ tre mesi».

Cosa si aspetta dal suo disco d'esordio?

«Molto. Soprattutto di poter ottenere con le mie canzoni un successo come quello ■ "On my own"».

Luca Dondoni





Nikka Costa ai tempi del successo ■ il brano «On my own» e oggi ■ diciotto anni in più



Loredana Bertè annuncia un nuovo album

Bertè: un doppio disco con le canzoni di Mimì

MILANO
DALL'INVIATO

Loredana Bertè non rinuncia al glamour. In versione fatina matura, capelli turchini e blouson noir con sopra il Che, rientra sulla scena con la consueta esuberanza senza badare (beata lei) agli anni che passano. Annuncia l'uscita contemporanea, lunedì prossimo, di due dischi dal vivo, uno suo ■ ■ della compianta sorella Mia Martini, alla quale la univa la data di nascita: ■ settembre. Da una parte «Semplicemente Mimì», dall'altra «Decisamente Loredana»: discografico, supervisore e anche ospite nell'album della Bertè, Renato Zero sta come un'ombra dietro l'intera operazione. «Quando mio padre è andato via di casa abbiamo brindato - ricorda Loredana, sottolineando come sempre il proprio rancore verso il genitore, che deve avere ragioni profonde - poi visto che mia madre invece non ■ ■ andava, ce ne siamo andate noi. Dovevate vederci, Mimì ed ■ con Renato, a 15 anni: che trio. Gli anni più belli della vita, autostop e ■ una lira. Altro che quel tale che ha appena vinto il Guinness per aver fatto il giro del mondo senza una lira: l'abbiamo fatto prima noi». Mia Martini avrebbe oggi 51 anni. Un rapporto viscerale e contraddittorio, non privo anche di risvolti di rivalità artistica, la legava all'inquieta Loredana, di tre anni più giovane. Il cui omaggio postumo e affettuoso suona ora di rispetto per una grandissima interprete che la sorte ha portato via troppo presto. «Ho trovato per ■ so dei Dat ■ casa - ha spiegato la Bertè - con registrazioni perfette del tour '93/'94 ■ Mimì. Abbiamo masterizzato ■ incisioni ed ■ uscito questo documento, con anche un inedito». Che s'intitola «E la vita racconta», fu scartato da Pippo Baudo per il Sanremo '84 ed è un'interpretazione accorata, ■ grande performer, di un brano classico, inciso come provino, per pianoforte e voce: «Io non ho paura/ So che ce la farò...», canta ■ ritornello per nulla profetico. L'aneddoto legato alla canzone verrà raccontato in uno special in onda domenica alle 22,50 su Retequattro: l'eliminazione da Sanremo suscitò indignazione fra i colleghi più vicini a Mimì, al punto che Claudia Mori le chiese di cederle il pezzo. «Semplicemente Mimì» racconta bene l'arte più matura della cantante che non ■'è più; vi sono inseriti successi come «Almeno tu nell'universo» ■ «Gli uomini non cambiano», più un medley dei '70.

Con «Decisamente Loredana», registrato lo scorso luglio durante un concerto a Roma, Bertè festeggia invece i 25 anni di carriera: «Mi ero appena rotta 3 costole, ma ho cantato ugualmente: non si può rinunciare ad un'orchestra di 60 elementi. I pezzi li ho scelti Zero che mi co■ bene». Sono i suoi suc■ interamente riscritti in chiave attuale, da «Mare d'inverno» a «E la luna bussò», da «Sei bellissima» a «Dedicato», ■ un inedito autobiografico che s'intitola «Solitudini». «Brani che non avrei ■ pensato fossero così belli, di spessore, che sarebbero diventati classici. Spero così ■ rompere le gambe a tutte le compilation che mi saccheggiano», commenta Bertè, ■ nel cd canta fino a perdere vistosamente ogni energia.

S'è riconciliata con la vita di tutti i giorni, signora? ■. Non ci penso solo quando canto sul palco. Il resto me lo porto addosso e questo mondo mi piace sempre meno». L'ultima delusione: una sua can■, «Rosso», è stata scartata dallo Zecchino d'oro. Infelice, turchina Bertè, con i suoi odi e i suoi segreti sepolti (e le speranze che per fortuna rinascono).

Marinella Venegoni

Era ubriaco

Gallagher «sfratta» la Kensit

LONDRA. Il cantante terribile degli Oasis, Liam Gallagher, ha buttato fuori di casa venerdì scorso la moglie Patsy ed il figlio ■ 6 anni, James, in un momento di rabbia ■ ebbrezza. Il violento litigio - racconta il quotidiano Mirror - è incominciato quando Liam, 24 anni, è tornato completamente ubriaco nella sua casa di Primrose Hill, al Nord di Londra, con due amici.

La bella attrice Patsy Kensit, 29, non ha prestato attenzione al comportamento aggressivo ed insultante del cantante, ■ marito da 17 mesi. Ma quando lui le ha gridato di andarsene da casa sua e di portarsi via suo figlio, Patsy è saltata sul primo taxi con il piccolo James - nato dal secondo matrimonio dell'attrice con Jim Kerry del gruppo Simple Minds - che era già in pigiama e pronto per andare a dormire.

Un amico della coppia ha rivelato che il bambino, al momento con la mamma in ■ di conoscenti, è rimasto profondamente choccato dal comportamento infantile del cantante degli Oasis. Patsy ha comunque mantenuto un silenzio decoroso sulla lite quando l'altra sera ■ apparsa in un ristorante alla moda di Londra.

Ora gli amici comuni temono che Liam abbia esagerato e che, questa volta, non ci saranno le lacrime e le riappacificazioni, tutte situazioni che abbondano nel turbolento passato della coppia.

Interrogato ieri, il cantante si è limitato ■ negare la storia senza fornire ulteriori particolari.

NOTIZIE FLASH

LA ■ SCARTA DICAPRIO. Leonardo DiCaprio è stato scartato dalla regista Agnieska Holland, che ha diretto l'attore in «Poeti all'inferno». La Holland ha rivelato ■ aver preferito ■ DiCaprio il giovane Ben Chaplin per il ruolo di protagonista ■ suo ultimo film, «Washington square», che ■ divo di «Titanic» avrebbe gradito. «Avevo bisogno di un ■ che fosse bello e misterioso al tempo stesso ■ Leonardo sarebbe anche andato bene ■ poi ho ripensato alle sue manie e ai suoi capricci e ho detto ■ decidendo per Ben Chaplin».

DENUNCIATI I GENITORI DI ■. I genitori di Michael Jackson sono stati denunciati per frode. La denuncia, presentata ■ 9 settembre scorso a Los Angeles, accusa ■ i Jackson di aver mentito a un creditore sui loro beni patrimoniali in una dichiarazione fatta sotto giuramento. Katherine è accusata di aver affermato di essere in possesso soltanto di una vecchia Rolls Royce mentre, secondo la denuncia, aveva sei auto di grande valore ■ cui due Rolls Royce nuove e due Mercedes Benz.



Michael Jackson

MORTO ■ ■ È morto Egidio Ariosto. Era nato 87 anni fa, il 26 marzo del 1911. Ariosto, che per ■ anni, dal 1948 al 1988, è stato presidente dell'Istituto del Dramma Italiano, e si era battuto ■ favore dei nostri autori di teatro, aveva svolto una lunga ed intensa attività anche in campo politico.

■ ■ ■ ■ BOND. Strade bloccate da 600 persone davanti alla casa d'aste londinese Christie's, a South Kensington, per ■ prima vendita dedicata a James Bond, che ha fatto registrare incassi multimiliardari. La bombetta usata dall'attore Harold Sakata nel film «Goldfinger» è stata acquistata per 61.750 sterline, quasi 179 milioni di lire.

SEAT PAGINE GIALLE PRESENTA

un avvenimento
che sconvolgerà
il mondo.

O almeno
la vostra regione.



SEAT PAGINE GIALLE

Al Premio Italia il neodirettore Pinto spiega [illegible] sarà la terza rete senza pubblicità

«La [illegible] Raitre tra Ghezzi e Paolini»

«Il futuro di Mixer? Dipende da Minoli»

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

Passo dopo passo, senza scossoni e senza cedere alle lusinghe della «televisione bella» ma facile da dimenticare, la Raitre diretta da Francesco Pinto assumerà, a cominciare [illegible] nuovo anno, [illegible] nuova forma. Una forma che [illegible] allo sfruttamento degli eventi e punta su tre parole chiave: memoria, mobilità e connessione. Niente spot altisonanti, niente grafici suggestivi, niente paragoni [illegible] il mondo degli animali: [illegible] differenza dei suoi predecessori Saccà e Freccero il neo-direttore Francesco Pinto ha affrontato la platea del Premio Italia armato solo della [illegible] pipa, di una dialettica professorale e di un'eleganza da gentiluomo partenopeo. A proposito di «Quelli che il calcio» dice: «Freccero ha la capacità di far innamorare di [illegible] la gente, è un grande creatore di illusioni, insomma ha fatto [illegible] suo lavoro e [illegible] credo che le proteste siano inutili: devo lavorare con quello che ho».

Per l'esattezza con un budget di [illegible] milioni, un obiettivo di share pari al 9-10%, la collaborazione del direttore di divisione Giovanni Tantillo [illegible] anche del consigliere Stefano Balassone che a Raitre, dopo aver avuto il ruolo [illegible] luogotenente ai tempi di Guglielmi, [illegible] rimasto legato. E di Raitre, rete senza pubblicità, che dice? [illegible] certi [illegible] - commenta Pinto - la precarietà può trasformarsi in un valore positivo: voglio dire che siamo consapevoli della difficoltà della nostra posizione, ma proprio per questo ci sentiamo [illegible] liberi». Liberi di costruire una rete «che non dimentica e non abbandona», che non trascura i fatti dopo averli trattati per [illegible] sola serata, che pone attenzione alla Storia. Certo, Pinto dovrà amministrare al meglio i programmi ereditati e riconfermati, da «Un giorno in pretura», che stasera propone una puntata speciale dedicata alla deposizione dei due imputati del processo Marta Russo, Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, a «Chi l'ha visto?»; da «Mi manda Raitre» a «Nel regno degli animali»; da «Elisir» a «Harem», ma anche fare i conti con i grandi assenti, a cominciare da Giovanni Minoli: «Per Mixer esistono tre possibilità: la sospensione del programma così com'è, la ripresa, lo studio [illegible] formula nuova. Il futuro di Mixer [illegible] legato alle decisioni dell'autore, da parte della rete non esiste nessuna preclusione». Dagli orfani di Minoli, nel pomeriggio, è arrivata una precisazione: «I contratti per il nuovo ciclo sono alla firma da giugno, ma nessuno li ha ancora firmati». E ancora: «Né dalla presidenza, né dalla direzione generale dell'azienda, né dalla rete sono giunte a Giovanni Minoli richieste di mettere in cantiere [illegible] nuova edizione di Mixer».

Promossi invece a pieni voti, [illegible] prattutto dopo l'esperienza veneziana della «Mostra della laguna», Serena Dandini anche [illegible] per il momento andrà a lavorare in casa Mediaset; Piero Chiambretti che occuperà scampoli e interstizi vuoti della programmazione con una specie di censimento in diretta del popolo italiano; Enrico Ghezzi che lavorerà al suo fianco oltre ad occuparsi ancora di un «Blob» valorizzato; Licia Colò promossa in prima serata con un programma ancora allo studio; Andrea Purgatori conduttore da gennaio di un appuntamento d'informazione intitolato (forse) «Porte chiuse»; Sveva Sagramola che [illegible] durrà «Geo and Geo»; il neo-acquisto [illegible] Gregorio Paolini che immaginerà programmi anche per Raitre; [illegible] gruppo capeggiato da Nicola Caracciolo che preparerà i lunedì della storia»; Alessandro Baricco corteggiato da Pinto a suon di complimenti anche se Freccero ha già fatto sapere di averlo in programma sulla sua rete. Pinto ha anche in mente «Razza umana» [illegible] comportamenti dell'animale uomo, [illegible] ripresa di «Per un pugno di libri» e la prosecuzione, di sicuro fino a gennaio, di «Maastricht - Italia» di Alan Friedmann.

[illegible] Caprara

I FILM DI OGGI IN TV

Il primo Oscar di Tom Hanks

[illegible]
1993, Canale 5 [illegible] 21; dur. 119'

Hollywood affronta in grande stile [illegible] tema dell'Aids, o meglio dell'Aidsfobia, fino ad allora argomento di film indipendenti [illegible] tivù. Un dramma avvincente del regista del «Silenzio degli innocenti» Jonathan Demme [illegible] Tom Hanks, ovvero l'alter ego dell'americano medio. L'attore vinse il suo primo Oscar. L'avvocato Andrew Beckett viene licenziato dal prestigioso studio dove lavora con una banale scusa [illegible] in realtà perché colpito dall'Aids. Inizia per lui una lunga odissea.

COMPLESSO DI [illegible]
1976, Rete 4 [illegible] 22,45; dur. 97'

Thriller hitchcockiano del più illustre degli «allievi», Brian De Palma, con Cliff Robertson e Geneviève Bujold. Il film ricorda soprattutto «La donna che visse due volte», ma poi sequenze e situazioni rimandano ad altri film del maestro della suspense. L'opera gioca tutte le sue carte tra realtà e ricordo (distorto), tra apparenza [illegible] vero. Michael torna a Firenze dove si era sposato vent'anni prima e conosce la giovane restauratrice Sandra che assomiglia alla moglie, rapita [illegible] uccisa, come una goccia d'acqua...

I RAGAZZI VENUTI [illegible] BRASILE
1978, Tmc [illegible] 23,45; dur. 123'

Dal bestseller [illegible] Ira Levin, un thriller fantapolitico avvincente e inquietante firmato Franklin J. Schaffner con Gregory Peck, Laurence Olivier, James Mason e Lilli Palmer. Un vecchio ebreo, cacciatore di criminali nazisti, scopre che il dottor Mengele è ancora vivo e intende creare tanti piccoli Hitler...

LA FONTE MERAVIGLIOSA
1949, Rete 4 alle 16; dur. 114'

Dramma di King Vidor [illegible] Gary Cooper, sorta di «allegoria filosofica dove ogni personaggio rappresenta un'idea e incarna un valore o [illegible] non-valore». Un architetto, geniale [illegible] individualista, è disposto [illegible] fare il muratore pur di non scendere a compromessi ma...

FLIC STORY
1975, Raiuno alle 23; dur. 110'

Dal racconto autobiografico di Roger Borniche, un discreto poliziesco di Jacques Deray con Alain Delon e Jean-Louis Trintignant. Un ispettore dà la caccia a un pericoloso evaso che semina morte...

ACE VENTURA: L'ACCHIAPPANIMALI
1997, Italia 1 alle 20,45; dur. 90'

Primo successo per Jim Carrey in una commedia giallo-rosa dove scatena la sua comicità gestual-demenziale. La mascotte [illegible] Miami Dolphins viene rapita alla vigilia del Superbowl e Ventura deve ritrovarla...

[illegible]

[illegible]
Pippo Franco, Nino Frassica, Giorgio Albertazzi [illegible] Maurizio Mosca da Enrico Lucci (*Scirocco*, Raidue, alle 20,50), Dino Risi racconta la [illegible] vita a Gianni Minà (*Storie*, Raidue, ore 0,35), Achille Occhetto da Luciano Rispoli (*Tappeto Volante*, Tmc, [illegible] 15,50), Osvaldo Bevilacqua ci mostra i cavalieri in costume della Quintana di Foligno (*In viaggio con Sereno Variabile*, Raidue, alle 18,40), Robert Zemeckis racconta la sua vita privata [illegible] la [illegible] carriera (*The directors*, Telepiù nero, in chiaro, ore 11,45).

[illegible]
[illegible]u Internet numerosi siti per chiunque senta l'esigenza di farsi castrare. Bruce Hogman, detto Gelding (da «geld», «castrone», «cavallo castrato»), 50 anni, programmatore di computer a Fort Lauderdale, dice che la sua pagina web per aspiranti eunuchi è stata contattata da più di mille uomini che chiedevano aiuto e informazioni: «La gente [illegible] ha idea di quanti maschi abbiano questo desiderio. Conosco almeno cinquanta persone che [illegible] sono fatte castrare, soltanto nel 1997». Per la castrazione fatta in casa, un sito brasiliano pubblicizza «Burdizzo, bloodless castrator», una specie di tenaglia prodotta in Italia per uso veterinario e acquistabile on line per cinquecentocinquanta dollari: «Burdizzo, o nome que e sinónimo de castrador. Resistente [illegible] durável. Burdizzo e para sempre».

[illegible]
E' stato difficile girare la scena di autoerotismo? «E' come mettersi a nudo» (Stefania Rocca, protagonista del film «Viol@» alla giornalista del Tg5 Anna Praderio).

[illegible]
Per lanciare il suo programma sulla magia Gabriele La Porta legge la lettera di una signora il cui televisore riprese a funzio[illegible] dopo due mesi, proprio mentre era [illegible] onda La Porta.

[illegible]
Emilio Fede e Massimo D'Alema hanno per portafortuna una civetta.

[illegible]
Da quando reclamizza un detersivo, Andrea Giordana ha tra le sue fan molte casalinghe

[illegible]
Davide Mengacci vorrebbe tornare a occuparsi di matrimoni: «Inutile negarlo: gli sposi mi emozionano».

DONA'
Tamara Donà, 25 anni, capelli biondi corti [illegible] occhi azzurri, nuova conduttrice di *Fuego!* al posto di Alessia Marcuzzi, ha una passione per [illegible] Milan, la pizza, la Coca-Cola e il colore rosso.

[illegible]
In America la National Football League ha ceduto i diritti del suo sito Internet al giornale telematico di sport Espnet per poco meno di venti miliardi di lire.

[illegible]
La tuta spaziale sfoggiata dall'attrice Jery Rian in *Star Trek* [illegible] così aderente che per indossarla [illegible] vogliono venticinque minuti.

[illegible]
«Tra un film in sala e uno in tivù la differenza [illegible] quella tra un tramonto vero e uno su cartolina».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [5769]
6.30 Tg1 (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [6289682]
[illegible] Unomattina [illegible] 302]
8.30 Tg1 flash Lis [4488031]
9.45 Londra chiama Polo Nord Film (guerra, 1956) con D. Addams, C. Jurgens, F. Lulli, D. Michaelis. Regia di [illegible]. Coletti [8134741]
11.30 Meteo [2860673]
11.35 Verdemattina estate [1058079]
12.25 Che tempo fa [5116654]
12.30 Tg1 flash [28470]
12.35 Matlock Telefilm [1331741]
[illegible] Telegiornale [82925]
13.55 Tg1 Economia [7572079]
14.05 Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo Film (comm., 1956) con A. Sordi, P. De Filippo, A. Fabrizi, N. Manfredi, G. Cervi. Regia di M. Bolognini [8850789]
15.45 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi [illegible] animati e telefilm: Charlotte - Orson & Olivia - Principessa Sissi - Albert il quinto moschettiere - L'uomo ragno [4574383]
17.50 Oggi [illegible] Parlamento [6420963]
18.00 Tg1 [59568]
18.10 La signora del West Telefilm [7232302]
18.30 Che tempo fa [418]
20.00 Telegiornale [21963]
20.35 Rai sport notizie [7053789]
[illegible] La zingara [2287741]
20.50 Lui [illegible] Lei Film-tv con E. Mutti, V. Belvedere "Un ragazzo [illegible] bivio" - 1° episodio [507505]
22.45 Tg1 [8420234]
23.00 Flic story Film (pol., 1975) con A. Delon, J.L. Trintignant, R. Salvatori. Regia di J. Deray [1629380]
[illegible] Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - [illegible]he tempo fa [3375692]
1.05 [illegible] educational Il grillo - Aforismi [3555925]
1.45 Sottovoce [2114588]
2.10 Serata Magia [6033026]
[illegible] Il vampiro Film (horror, 1943) con G. Zucco, M. Carlisle. Regia di S. Newfield [5850079]
3.35 Il fascino dell'insolito Telefilm [1769418]
4.30 Ho incontrato un'ombra (1974) [87625960]

[illegible]

7.00 Go cart mattina All'interno: L'albero [illegible] - Tre gemelle [illegible] una strega - Pingu - Tombik e B.B. - Un genio [illegible] Penelope - Anna [illegible] capelli rossi [5740321]
9.30 Lassie Telefilm [illegible]
10.15 Popeye Cartoni animati [8885854]
10.20 Quando si ama Soap opera con L. Paluso, [illegible]. Mantooth [9790160]
10.40 Santa Barbara Soap opera [illegible] A. Martinez, N. Graham [1288944]
11.30 Tg2 Medicina 33 Rubrica a cura di L. Onder [8870708]
11.40 Meteo [illegible]
11.45 Tg2 Mattina [8911499]
12.00 Ci vediamo in Tv di e con P. Limiti [28147]
13.00 Tg2 [illegible] [4078]
13.30 [illegible] cart pomeriggio All'interno: Animaniacs - Popeye [680321]
14.10 Sotto lo stesso tetto Film-tv (dramm., 1995) [illegible] J. Light, J. Thomas, L. Sorenson. Regia di T. Kotcheff [1094760]
15.45 L'ispettore Tibbs Telefilm "Figlia [illegible] guai" [6474499]
16.15 Tg2 flash [442383]
[illegible] Il Virginiano Telefilm "Ombre del passato" [900963]
17.15 Tg2 flash [609741]
18.10 Meteo 2 [7321857]
18.15 Tg2 flash Lis [7311470]
[illegible].20 Rai Sport sportsera [9619321]
18.40 In viaggio [illegible] Sereno variabile Rubrica condotta [illegible] O. Bevilacqua [3994925]
19.05 Marshall [illegible] "La legge [illegible] natura" [illegible]
[illegible] Lupo Alberto Cartoni animati [673]
[illegible] Tg2 20.30 [47864]
20.50 Scirocco condotto da [illegible]. Lucci. Regia [illegible] F. Bianca [37867302]
23.00 Tg2 Dossier [61654]
23.45 Tg2 Notte [7150437]
[illegible] Oggi al Parlamento [4061819]
0.20 [illegible]i sport notizie [2264180]
0.30 Appuntamento al cinema [3294600]
[illegible] Storie [4359529]
1.45 Non lavorare stanca? A cura di G. La Porta [71322708]
2.20 NotteMinaCelentano [1116944]
2.50 Diplomi universitari a distanza [50126963]

[illegible]

6.00 Sveglia Tv [illegible] **Tg3 e Tgr** (anche alle 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [15895]
6.15 Tg3 (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [9361863]
8.30 [illegible] educational Magazzino - Tempo - Tema [illegible]mande [illegible] fine millennio [83160499]
12.00 Tg3 [36302]
12.10 Rai sport notizie [6120857]
12.15 In viaggio nel tempo Telefilm [3851031]
13.00 Rai educational [1505]
13.30 Concerto eseguito dall'Orchestra Suzuki di Torino in occasione della cerimonia [illegible] apertura dell'anno scolastico 1998/99 alla presenza del Presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e [illegible] Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer [4692]
14.00 Tg regionale - Meteo [64505]
14.20 Tg3 [234302]
14.50 Ma che ti passa per la [illegible]sta Telefilm [255895]
15.20 Rai sport Pomeriggio sportivo Pit lane - Tiro a volo: Coppa del mondo [illegible] trap maschile e femminile - Finale [6090234]
17.00 Charlie Grace Telefilm [67925]
17.45 Geo magazine Documentari a cura di F. Scoglica [8591031]
18.30 Un posto al sole Soap opera con S. Sardo, M. Ajello [8050]
19.00 Tg3 - Tg regionale [9128]
[illegible] Friends Telefilm "Voltare pagina - La casa delle bambole" con C. Cox, J. Aniston [27147]
20.45 Un giorno in pretura: Speciale Marta Russo Speciale di attualità sul caso Marta Russo. Conduce Roberta Petrelluzzi [408234]
22.35 Tg3 - Tg regionali [620012]
23.00 [illegible] maledette "Io, Gigliola Guerinoni" un programma ideato [illegible] condotto da F. Leosini [42789]
24.00 Erotic [illegible] Telefilm "Gli elefanti non dimenticano mai" [4567]
[illegible] Tg3 - La notte [1754884]
1.10 Fuori orario [11938345]
1.15 [illegible] sport [4542884]
2.10 Dalle parole ai fatti [6026093]

[illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina [9244741]
8.00 Tg5 Mattina [3727031]
8.45 Vivere bene Rubrica [illegible] medicina condotta da M.T. Ruta e la partecipa[illegible] del dottor F.T. Trecca [3364499]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo e [illegible] partecipazione al pianoforte [illegible] F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (Replica) [367944]
11.30 I misteri [illegible] cascina Vianello Miniserie "Paura nella stalla" - 1ª parte. Con [illegible]. Vianello, S. Mondaini, G. Strasselli, A. Roncato, U. Conti. Regia di F. Lazzotti [92234]
12.30 Due per tre Sit-com "Cena a sorpresa" con J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini [5876]
13.00 Tg5 Giorno [6505]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [53925]
13.45 Beautiful Soap opera [158418]
14.15 Uomini e donne Talk show con M. De Filippi. Regia di L. Basilo [6656147]
15.45 Un detective in corsia Telefilm "Conferenza [illegible] il morto - Omicidio per magia" con S. Belo, V. Johnson [1542447]
17.45 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi e [illegible]. Liorni [2668895]
18.45 Tira e molla estate Gioco con G. Ingrassia [3132060]
20.00 Tg5 Sera [9895]
20.30 Doppio lustro Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti [illegible]
21.00 Philadelphia Film (dr., 1993) [illegible] T. Hanks, A. Banderas, D. Washington. Regia di J. Demme [1529505]
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show [99942]
1.00 Tg5 Notte [7851638]
1.30 Doppio lustro Varietà (R) [7758797]
2.00 New York police department Telefilm [4498838]
3.00 Tg5 (Replica) [7831074]
3.30 [illegible] street giorno e notte Telefilm [4388155]
4.30 I cinque del quinto piano Telefilm [6822161]
4.45 Bollicine [3141703]
5.30 Tg5 (Replica) [56278161]

[illegible]

6.10 Il mio amico Ultraman Telefilm [3709166]
6.40 Ciao ciao Cartoni animati. All'interno: Sonic - Snorky - Tartarughe Ninja: l'avventura continua - Extreme dinosaurs: quattro dinosauri scatenati - Scuola [illegible] polizia [66220963]
9.20 Hazzard Telefilm "Di mode si può campare" [illegible]
10.15 Dimmi la verità Film (comm., 1961) [illegible] S. Dee, J. Gavin. Regia di H. Keller [2688296]
12.05 Dio vede e provvede Backstage della miniserie [7423586]
12.20 [illegible] sport [7574673]
[illegible] Studio aperto [8782692]
[illegible] Fatti e misfatti [3586050]
12.55 Caccia alla frase Gioco con P. Quintale [790147]
13.25 [illegible] ciao parade all'interno: Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Simpson [196092]
14.20 Mai dire Banzai con la Gialappa's band - Ultima puntata [490676]
[illegible] Baywatch Telefilm "Sensi di colpa" [59505]
16.00 Bim bum bam [60437]
17.30 Robin Hood Telefilm "Robin Hood [illegible] il malvagio Barragon" [30470]
18.30 Studio aperto [82302]
18.55 Studio sport [8492878]
19.00 Bugs Bunny show [8025]
19.30 La tata Telefilm "Il fascino della terza età" [7296]
[illegible] Sarabanda Gioco [45627]
20.45 Ace Ventura: l'acchiappanimali Film (comm., 1997) con J. Carrey, C. Cox. Regia [illegible] T. Shaydac [776505]
22.30 Il commissario Lo Gatto Film (comm., 1986) con L. Banfi, M. Micheli. Regia di D. Risi [55876]
0.30 Studio aperto - La giornata [1040302]
0.35 Fatti e misfatti [60825903]
0.40 Dio vede e provvede Backstage [2790234]
0.50 Speciale cinema - Scream 2 [66815586]
0.55 Studio Sport [8893925]
1.30 Super estate (R) [5647700]
2.30 Laura... a 16 anni mi dicesti sì Film (comm., 1983) con F. Rinaldi, [illegible]. Ciardo. Regia [illegible] A. Brescia [1356906]
4.30 Chiara e gli [illegible] Telefilm [46657074]

[illegible]

6.00 Piccolo amore Telenovela [5970944]
6.50 Zingara Telenovela [illegible] A [illegible] [6460437]
[illegible] Rassegna stampa [illegible]ra delle prime pagine [illegible] quotidiani in edicola [illegible] [6730506]
8.50 Guadalupe Telenovela [9228741]
9.45 Alen Telenovela [7496215]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [7312963]
11.30 Tg4 [8865876]
11.40 Forum Rubrica di attualità con [illegible]. Perego con la partecipazione [illegible] giudice [illegible]. Licheri. Regia [illegible] Nobiloni Laloni [9801147]
13.30 Tg4 [2234]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno [illegible] con [illegible] partecipazione [illegible] M. Trevisan, D. Gagliani. Regia di M. Bianchi [33078]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, C. Walros, R. Raines, G. Alexsander [79657]
16.00 La fonte meravigliosa Film (dramm., 1949) con G. Cooper, P. Neal. Regia di K. Vidor [621654]
18.00 Ok il prezzo [illegible] giusto Gioco condotto da I. Zanicchi e [illegible] partecipazione di C. Pistarino [67676]
18.55 Tg4 [1109050]
19.30 Game boat Cartoni animati. All'interno: Flinstones - Zorro [6503108]
20.35 L'avvocato Porta Film-tv con G. Proietti, [illegible]. Muti, F. Fiorentini. regia [illegible] Giraldi - 2ª puntata [3270857]
22.40 Clip Mia Martini: «E [illegible] vita racconta» [4044437]
22.45 Complesso [illegible] colpa Film (thriller, 1976) con C. Robertson, G. Bujold. Regia di B. De Palma [2210692]
0.45 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani [6675258]
1.05 Io Emmanuelle Film (comm., 1969) con E. Blanc, P. Ferrari. Regia [illegible] C. Canevari [8453345]
2.40 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani [7896635]
3.00 Mister Ed TF [8005819]
3.20 Amore eterno TN [1569172]
4.10 Rubi Telenovela [74703677]

[illegible]

6.58 Apertura dei programmi [366722657]
7.00 Telegiornale [69128]
7.05 Calcio: Olanda-Argentina Replica di una partita di Francia '98 [6707741]
9.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [61302]
9.05 Capitan Zeta Cartone animato [3344925]
[illegible] Muteking Cartone animato [3354789]
9.45 David Crockett Cartone animato [3349470]
10.05 Bugs Bunny Superstar Film (animazione, 1975) di L. Jackson [2646147]
11.40 Ironside Telefilm [8995505]
12.40 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [849031]
12.55 Tmc sport [917692]
13.05 Quincy Telefilm con Jack Klugman, Val Bisoglio, Anita Gillette, Robert Ito [170654]
14.00 Caterina la grande Film (storico, 1934) con [illegible] Bergner, D. Fairbanks [1762050]
15.50 Tappeto volante Talk-show con L. Rispoli e la partecipazione di [illegible]. De Grenet, C. Trieste [26022128]
16.00 Zap [illegible] tv estate Programma per ragazzi condotto da M. Malavacca, [illegible]. Santoliquido. All'interno [illegible] programma ver[illegible] trasmessi i cartoni animati: Capitan Zeta, Muteking [37383]
19.00 I ragazzi della prateria Telefilm con Michael Landon, Karen Grossi, Melissa Gilbert-Bortolotmer [4944]
20.00 Tmc sport [97147]
[illegible] Meteo - Telegiornale [375012]
20.45 Agente [illegible] Zona pericolo Film (azione, 1987) con T. Dalton, [illegible]. D'Abo. Regia [illegible] J. Glenn [9309708]
23.15 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [5327166]
23.45 I ragazzi venuti dal Brasile Film (thriller, 1978) con G. Peck, L. Olivier. Regia di F.J. Schaffner [6799060]
2.05 Telegiornale - Meteo [1083451]
2.35 CNN [30649722]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 22; 23; 24; 2; 5.
6.16 Italia, istruzioni per l'uso; [illegible] Ra[illegible] musica; **7.45** L'oroscopo; [illegible] Come [illegible] affari; **13.30** Savonarola; **14.08** Bolmare; **14.13** Radiouno musica; **15.30** Ottoemezzo; **16.44** Uomini e camion; **17.30** [illegible]: Viaggio nella multimedialità; **17.38** Come vanno gli [illegible]; **19.28** Ascolta, si fa sera; **19.37** Hollywood party; **20.30** Per noi. Una serata in compagnia di [illegible] D'Angiò e D. Moretti; **22.50** Bolmare; [illegible] Sognando il giorno; **0.33** La notte dei misteri; **3.30** Solomusica; **5.45** Bolmare.
[illegible]: **6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.**
7.02 Incontro con L. Costa; **8.50** "Madri rubate" orig. radiof.; **9.00** Mattina d'estate; **11.54** Mezzogiorno [illegible] L. Carboni; [illegible] Quizas; [illegible] Hit-parade; **15.02** Fusi orari; **18.02** Liberi tutti; [illegible] da spiaggia in diretta [illegible] Bandiera gialla; **23.00** Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone.
[illegible] Gr: [illegible]5; **8.45; 13.45; 18.45.**
7.30 Prima pagina. I giornali di oggi letti [illegible] commentati; **10.15** Terza pagina; [illegible] Mattinotre; **11.00** Nel mare del fantastico: "La linea d'ombra" di J. Conrad; **11.15** Mattinotre; **12.30** Opera senza confini; **13.30** "La linea d'ombra" di J. Conrad; **13.54** Lampi d'estate; **19.01** Hollywood party; **20.00** [illegible] suite festival; [illegible] Teatri ritrovati: "L'imbroglione" con N. Taranto; "Vetturini da nolo" atto unico con B. Maggio.

TMC2

9.00 Coloradio giallo [56215186]
13.00 Arrivano i nostri [482012]
13.30 1+1+1 [492499]
14.00 Flash Telegiornale [172079]
14.05 A me mi piace [7500741]
14.30 Coloradio rosso [65635418]
18.30 A me mi piace Replica [854216]
19.00 Club Hawaii Telefilm [127654]
19.35 Formul[illegible] [1866470]
20.30 Calcio: Vasco De Gama-River Plate Torneo Mercosur [445741]
22.30 Coloradio viola [409854]
23.00 Tmc2 Sport [649925]
23.10 Roller time [7395769]
23.30 Beach Soccer [656031]
24.00 Coloradio viola La radio in diretta tv [663242]
1.00 Discoteque [7793635]
2.00 Night on earth [49979884]

TELE + (nero)

8.15 Stressati Film (comm., 1997) [illegible] G.M. Tognazzi, D. Liotti [8665012]
10.00 Altri uomini Film (dramm., 1997) con E. Fanstichini, V. Pivetti [210465]
11.30 White mile Film (dramm., 1997) con A. Alda, P. Callagher [7613580]
13.10 The phantom Film [6380037]
14.45 Festival Film [7678302]
16.20 Nella società degli uomini Film [789673]
18.00 Ragazzi irresistibili Film [214598]
19.30 Com'è Magazine teens [798050]
20.00 Zona Magazine calcio [952321]
21.00 Fuga [illegible] Los Angeles Film [3572302]
22.40 Lezioni di tango film [1253944]
0.20 Grace of my heart - La grazia nel [illegible] Film [5879451]
2.15 Scelte pericolose Film [18918242]

TELE + (bianco)

10.10 Mosche da bar Film [3091506]
11.40 The directors [5950654]
12.40 The stupids Film [3612012]
14.10 La [illegible] generazione Film (dramm., 1998) con S. Orlando, C. Amendola [4359321]
15.45 Zeus e [illegible] - Amici per la pinna Film [5615234]
17.20 Moby Dick Miniserie [5825857]
18.50 Vacanze di Natale '95 Film (comico, 1995) con M. Boldi, C. [illegible] Sica [151870]
20.30 Hamlet Film (dramm., 1996) con K. Branagh, J. Christie [725499]
22.30 35 Magazine [illegible] [579012]
23.30 Godzilla contro Motra Film (fant., 1992) [836383]
0.10 Godzilla Film (fant., 1954) di I. Honda [43644384]

RETE A / MTV

[illegible] Kickstart [36661673]
9.00 Shopping club [11383]
10.00 Summer hits I video più gettonati dell'estate [21361019]
13.00 Mtv on the beach [15609]
14.00 Hit list Italia [16645]
15.00 Mtv Day from Bologna Concerto in diretta per festeggiare il 1° anno di Mtv [44071505]
18.00 TgA News [illegible] news [6321]
19.30 Mtv Day from Bologna Concerto in diretta per festeggiare il 1° [illegible] Mtv [12055302]
23.30 Oddville [9296]
24.00 Hot classic Il meglio di Hot [55432]
1.00 Mtv on the beach [5535871]
2.00 Night mix Una miscela [illegible] video per dare il benvenuto alla notte [88665432]

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [illegible] sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non [illegible] dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Tu ridi» dei Taviani



Antonio Albanese e Sabrina Ferilli

CON uno straordinario Antonio Albanese, la violenza è il tema contemporaneo profondo del film ispirato a racconti rielaborati di Pirandello, lo scrittore a cui i Taviani avevano già dedicato «Ka» nel 1984: la violenza dell'oppressione esistenziale degli Anni Trenta fascisti a Roma, la violenza insopportabile del sequestro di persona in Sicilia. Quest'ultima si raddoppia: la prigionia e la morte atroce d'un bambino d'oggi rapito, ucciso, disciolto nell'acido per vendetta contro il padre diventato informatore della polizia, rimanda al meno disumano sequestro d'un dottore di cento anni fa, il grande Turi Ferro.

TU RIDI
di Paolo e Vittorio Taviani
con Turi Ferro, Antonio Albanese, Sabrina Ferilli, Lelio Arena; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston; **TORINO,** Eliseo Rosso, Empire, Nazionale 2. **MILANO,** Ariston, Ducale 3, Plinius; **GENOVA,** America A, Corallo 1, Ritz; **BOLOGNA,** Adriano, Capitol 2, Odeon D, Studio 1. **FIRENZE,** Fiorella Atelier, Goldoni, **ROMA,** Archimede, Atlantic 3, Intrastevere 1, Lux 6, Quattro Fontane 1, Ulisse; **NAPOLI,** Academy Astra, President

SENTIMENTALE

«La città degli angeli»

CHE brutta idea, rifare moderno un film dell'altro ieri, «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders. Come càpita con gli americani (e del resto con tutti) il remake serve soltanto a trasformare un film amatissimo in una storia alterata e addomesticata. Los Angeles è il luogo dell'amore tra l'angelo inquieto Nicolas Cage e la cardiochirurga Meg Ryan, in crisi a causa della morte inspiegabile d'un suo paziente sul tavolo operatorio. L'angelo, che si trovava presente (invano) per aiutare il morente, passa a voler aiutare la chirurga che ha perduto fiducia in se stessa, e se ne innamora al punto di voler assumere presenza visibile e forma umana, insomma di scendere sulla Terra per poter provare emozioni e sentimenti simili a quelli dell'amata dottoressa. Nicolas Cage è fisicamente inadeguato al personaggio ultraterreno, intensamente spirituale: la notte d'amore e l'incidente mortale che capita a lei, conclusione della storia, autorizzano il sospetto che l'angelo porti sfortuna. Il film è mediocre, melenso, anche noioso, ma Wim Wenders se n'è detto soddisfatto: «E' commovente, realizzato con grande maestria, m'è piaciuto».

LA CITTA' DEGLI ANGELI
Brad Silberling
Nicolas Cage, Meg Ryan, Dennis Franz; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Ambrosio 3, Arlecchino, Reposi 1
MILANO, Cavour, Odeon 2
GENOVA, Cineplex 5, Universale 3
BOLOGNA, Jolly, Fellini G.
FIRENZE, Astra, Portico Verde
ROMA, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Odeon 2
NAPOLI, Santa Lucia, Vittoria
BARI, Orfeo
PALERMO, Fiamma

TRAGICOMMEDIA

«L'albero delle pere»

CERTI genitori vogliono diventare adulti, restano ragazzi velleitari e confusi, anche quando sono madri e padri di figli piccoli magari più maturi di loro: Francesca Archibugi torna a questo tema che le è caro. Il termine «pere» del titolo allude alle iniezioni di droga. Domitilla, cinque anni, si graffia per caso con siringa trovata tra gli oggetti di sua madre Valeria Golino; Siddharta, il fratello adolescente, si allarma, teme che la piccola si sia infettata, si la responsabilità di provvedere. L'interprete questo personaggio, Niccolò Senni, ha avuto alla Mostra del cinema il premio Mastroianni.

L'ALBERO DELLE PERE
Francesca Archibugi
Niccolò Senni, Valeria Golino, Sergio Rubini, Stefano Dionisi, Francesca Di Giovanni; Italia,

TORINO, Cinema Adua 200, Charlie Chaplin, Erba 1
MILANO, Anteo 400
GENOVA, Corallo 2, Europa
BOLOGNA, Admiral, Odeon B
FIRENZE, Flora Atelier A, Teatro della Compagnia
ROMA, Farnese, Mignon, Odeon 4, Trianon 5
NAPOLI, Amedeo
BARI, Galleria; **PALERMO,** Aurora

«Godzilla» Torna il mostro



Una del film

IN questa sua nuova incarnazione, il mostro giapponese Godzilla, che è ormai quarantaquattrenne essendo stato ideato nel 1954 dal produttore Tomoyuki Tanaka, e che è stato protagonista di oltre venti film e di serie televisive, risulta il prodotto di una alterazione genetica provocata dagli esperimenti nucleari francesi in Polinesia (all'origine, degli esperimenti atomici americani). E' gigantesco, ha una testa fra il tirannosauro e il coccodrillo, ha la schiena crestata, la vita sottile, belle gambe maschili, enormi piedi palmati, una grossa coda sfasciatutto. Mangia pesce, si autoriproduce depositando uova, arriva a New York per e subito va in centro, dove comincia a devastare, schiacciare, distruggere, travolgere, divorare, abbattere. Come sempre, il sindaco della città, la polizia, l'esercito e la marina non sanno cosa fare per eliminare Godzilla, che nel frattempo ha deposto almeno duecento uova; sarà lo scienziato Matthew Broderick, insieme con Jean Reno dei servizi segreti francesi, a trovare una soluzione che già si annuncia non definitiva. Il kolossal a risparmio, realizzato soprattutto per i mercati asiatici, è puerile, fragoroso, ogni tanto divertente.

GODZILLA
Roland Emmerich
con Matthew Broderick, Jean Reno, Hank Azaria, Maria Pitillo; Usa, 1997

Cinema Ambasciatori, **VENEZIA,** Centrale: Corso, Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Capitol, Eliseo Grande, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Colosseo, Manzoni, Orfeo, **GENOVA,** Cineplex 1, Odeon, Verdi; **BOLOGNA,** Giardino, Marconi, Medica Palace, ; Flora Atelier B, Gambrinus; **ROMA,** Antares 1, Capranica, Doria 1, Europa, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta, Savoy 4, Superga, Trianon 1 e 4; **NAPOLI,** Acacia, , , Corso, Fiamma, La Perla, Modernissimo 1; **PALERMO,** Astoria, King, Lux

«La ballata dei lavavetri»

ISPIRANDOSI a un romanzo di Edoardo Albinati, il film racconta, sul finire degli Anni Ottanta, la vita quotidiana d'un gruppo di immigrati polacchi che aspettano a Roma di poter ottenere il visto per andarsene in Canada. La racconta con realismo drammatico, ma anche con divertimento surreale, immaginando visioni, incubi, sogni dei personaggi sradicati: a uno di loro compare spessissimo Giovanni Paolo II (e anche il Papa sente nostalgia della Polonia). Il film interessante è interpretato molto bene da Kim Rossi Stuart e da attori polacchi tra i quali c'è la figlia del presidente del Consiglio di Polonia, Agata Buzek.

LA BALLATA DEI LAVAVETRI
Peter Del Monte
con Agata Buzek, Mincer, Kim Rossi Stuart, Eljana Nikolova Popova; Italia,

MILANO, Cinema Anteo 100
BOLOGNA, Odeon D
ROMA, Intrastevere, Mignon 2
NAPOLI, Modernissimo

DRAMMATICO

«Del perduto amore»

ELEZIONI amministrative del 1958 in un paese contadino lucano: è impressionante constatare che nessuno dei partiti allora in competizione esiste più oggi almeno nominalmente (democristiano, comunista, socialista, liberale, missino), come almeno ufficialmente non esiste più la divisione tra bianchi e rossi, cattolici e comunisti, che nelle storie di Don Camillo e Peppone trovava sempre una conciliazione mentre qui, più esattamente, resta insanabile e dura. Il film quasi autobiografico di Placido rievoca attraverso il ragazzino Piero Pischedda l'aria chiusa e aspra degli Anni Cinquanta, ricorda una giovane maestra comunista altruista, fattiva, idealista, progressista, capace di prendere iniziative concrete e di far proseliti, odiata e disprezzata dai conservatori del paese meridionale. Lo stile è schematico, agiografico, ma il film (nel quale appaiono Fabrizio Bentivoglio, Enrico Lo Verso, Sergio Rubini, Rocco Papaleo, Michele Placido) ha sincerità autentica e il merito di ricordare quanto fossero difficili quei tempi che adesso qualcuno ha pure il coraggio di rimpiangere. Giovanna Mezzogiorno è la protagonista brava; il film è dedicato al padre di lei, Vittorio Mezzogiorno.

DEL PERDUTO
di Michele Placido
con Giovanna Mezzogiorno, Piero Pischedda, Fabrizio Bentivoglio, Enrico Lo Verso, Sergio Rubini, Michele Placido; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Etoile
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Fellini
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich 2, Quattro Fontane 2
NAPOLI, Modernissimo 2
BARI, Esedra
PALERMO, Gaudium

«I piccoli maestri»



Stefano Accorsi

IL film è tratto dal romanzo omonimo scritto nei Sessanta da Luigi Meneghello per rievocare la guerra partigiana l'avevano vissuta, sull'altipiano di Asiago e in città, lui stesso ed alcuni suoi coetanei vicentini, perlopiù studenti ventenni. Una Resistenza sui monti e nei quartieri, combattuta da guerrieri incompetenti coraggiosi, complicata da dilemmi estetico-morali e dall'orrore di fronte alla morte. E insieme le incertezze, le pene d'amore della giovinezza, la consapevolezza precoce d'aver vissuto in quel periodo, dall'autunno 1943 alla liberazione di Padova, il tempo migliore della vita.

I PICCOLI MAESTRI
di Daniele Luchetti
con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi, Giorgio Pasotti, Diego Ganesi; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Dante
TORINO, Romano
MILANO, Ducale 2, Excelsior
BOLOGNA, Odeon A, Olimpia
FIRENZE, Adriano, Eolo 2, Marconi 3, Principe 1
ROMA, Admiral 1, Atlantic 6, Etoile, Madison 4, Paris
NAPOLI, Agorà, Plaza 2
BARI, Odeon

«Armageddon Giudizio finale»

CATASTROFE extraterrestre. Il titolo deriva dalla Bibbia, dove il termine indica l'ultimo giudizio. Come in «Deep Impact», c'è nello spazio un meteorite, un asteroide che sta per precipitare sulla Terra distruggendola: intanto le sue avanguardie, certe schegge devastanti, mandano in pezzi New York e Parigi, terrorizzando le folle inermi che passivamente aspettano la fine. In due ore e mezzo, l'intervento rischioso e spericolato di Bruce Willis e del suo gruppo salva la Terra, ma non salva il film enfatico, sentimentale, girato in piani veloci e frammentari, montato con la massima rapidità, musicato con fragore.

ARMAGEDDON GIUDIZIO FINALE
di Michael Bay
con Bruce Willis, Ben Affleck, Steve Buscemi, Liv Tyler; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Lux; **MILANO,** Maestoso, Odeon 1, San Carlo; **GENOVA,** Augustus, Cinemex 6; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Manzoni; **FIRENZE,** Astra 2, Odeon; **ROMA,** Alhambra 1, Apollo, Barberini 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto; **NAPOLI,** Adriano, Empire; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Adam's, Metropolitan, Nazionale

«Arma Letale 4» L'ultima volta?

SONO passati undici anni da quando Richard Donner mise insieme per la prima volta Mel Gibson e Danny Glover, la coppia di «Arma letale» arrivata adesso alla quarta avventura con immutato successo. Stavolta i due poliziotti affrontano la mafia asiatica, l'immigrazione di clandestini negli Stati Uniti, la diffusione di danaro falso e due gravidanze imbarazzanti: quella della compagna di Gibson pure lei poliziotta e quella della figlia di Glover decisa a restare una madre senza marito. Sarà forse l'ultima volta, convincere Gibson a fare «Arma letale 4» è stato tanto costoso che neppure Donner potrebbe ancora permetterselo.

ARMA LETALE 4
Richard Donner
Mel Gibson, Danny Glover, Joe Pesci, Rene Russo; Usa, 1998

TORINO, Cinema , Reposi 3
MILANO, Astra
GENOVA, America B
ROMA, Alhambra, Barberini 2, Drive In, Jolly 4, Maestoso 4, Odeon 3, Sala Umberto
NAPOLI, Pierrot
PALERMO, Abc

«L'odore della notte»

UN libro del giornalista Dido Sacchettoni, «Le notti di "Arancia meccanica"», ricostruiva nel 1986 i fatti di cronaca nera che videro protagonista a Torino e a Roma una banda di aggressori e ladri, operante all'inizio degli Anni Ottanta contro la gente famosa dei quartieri ricchi, composta anche da alcuni poliziotti e guidata dal poliziotto Agostino Panetta: in cinque seicento rapine, sette stupri, duecentosettantanove vittime. Il film arricchisce la vicenda con una crisi del capobanda (Valerio Mastandrea) che riesce più a fare il criminale e cerca di sottrarsi a se stesso mascherandosi, camuffandosi.

L'ODORE DELLA NOTTE
di Claudio Caligari
con Valerio Mastandrea, Marco Giallini, Giorgio Tirabassi, Francesca D'Aloja; Italia,

TORINO, Cinema King
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Universale 2
FIRENZE, Supercinema
, Doria 3, Intrastevere 2, Madison 3, Missouri, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Verde
NAPOLI, President
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Tiffany

DRAMMATICO

«Pioggia infernale»

CURIOSO, l'acqua diventa ormai al cinema un elemento inquietante, il simbolo di catastrofi definitive o di misteriose epidemie terminali: ne «Il buco» di Tsai Ming Liang la pioggia perenne esprime la condanna a morte d'una società, «La nuvola» di Fernando Solanas la pioggia cade Buenos Aires oltre mille giorni, segno della fine. Qui l'acqua che inonda una piccola città della provincia americana potrebbe diventare una condizione favorevole alla grande rapina di milioni di dollari chiusi in un furgone blindato, progettata da Morgan Freeman, contrastata dall'autista del furgone Christian Slater.

PIOGGIA INFERNALE
di Mikael Salomon
con Morgan Freeman, Christian Slater; Usa

FIRENZE, Cinema Firenze 2, Marconi 2
ROMA, Atlantic 4

EROTICO

«Viola» lo fa su Internet

IL primo lungometraggio diretto dalla siciliana quarantenne Donatella Maiorca è già diventato quasi famoso perchè la protagonista Stefania Rocca vi compare perlopiù a torso nudo, e si masturba per lunghi minuti sullo schermo. E' la storia di Viola che una notte entra in contatto su Internet con un sito hard, che vi incontra un uomo misterioso con il quale ha una serie di incontri sessuali spinti, che non riesce a vivere un incontro reale, deludente al confronto con la relazione virtuale. La voce dell'uomo misterioso è quella di Ennio Fantastichini; Stefania Rocca, già interprete di «Nirvana», si conferma un'attrice efficace.

VIOLA
Donatella Maiorca
Stefania Rocca, Stefano Rota, Rossana Mortara, Rolando Ravello, Maddalena Crippa; Italia,

TORINO, Cinema Studio
MILANO, Ambasciatori
BOLOGNA, Settebello
FIRENZE, Ciak Atelier
ROMA, Cola di Rienzo, Jolly 3, Fiamma 2
NAPOLI, Filangieri 2
PALERMO, Finocchiaro

«Sex Crimes Giochi pericolosi»

RAGAZZE lisce e belle, dorate e bugiarde. La Florida ricca e vorace senza innocenti. Accuse di stupro, miliardi di risarcimento, e crimine, lusso, intrecci oscuri, Kevin Bacon nudo, molti finali. John MacNaughton, l'efferato regista di «Henry pioggia di sangue», ammirato da molti ma non da Nanni Moretti che in «Caro diario» prese in giro lui e i suoi recensori, s'è perduto tra storie d'avventura o di stranamore («Lo sbirro, il boss e la bionda»). Conserva tuttavia tocco perverso e un talento nello scegliere gli interpreti: qui ci sono due giovani attrici molto seducenti e torbide, Neve Campbell e Denise Richards.

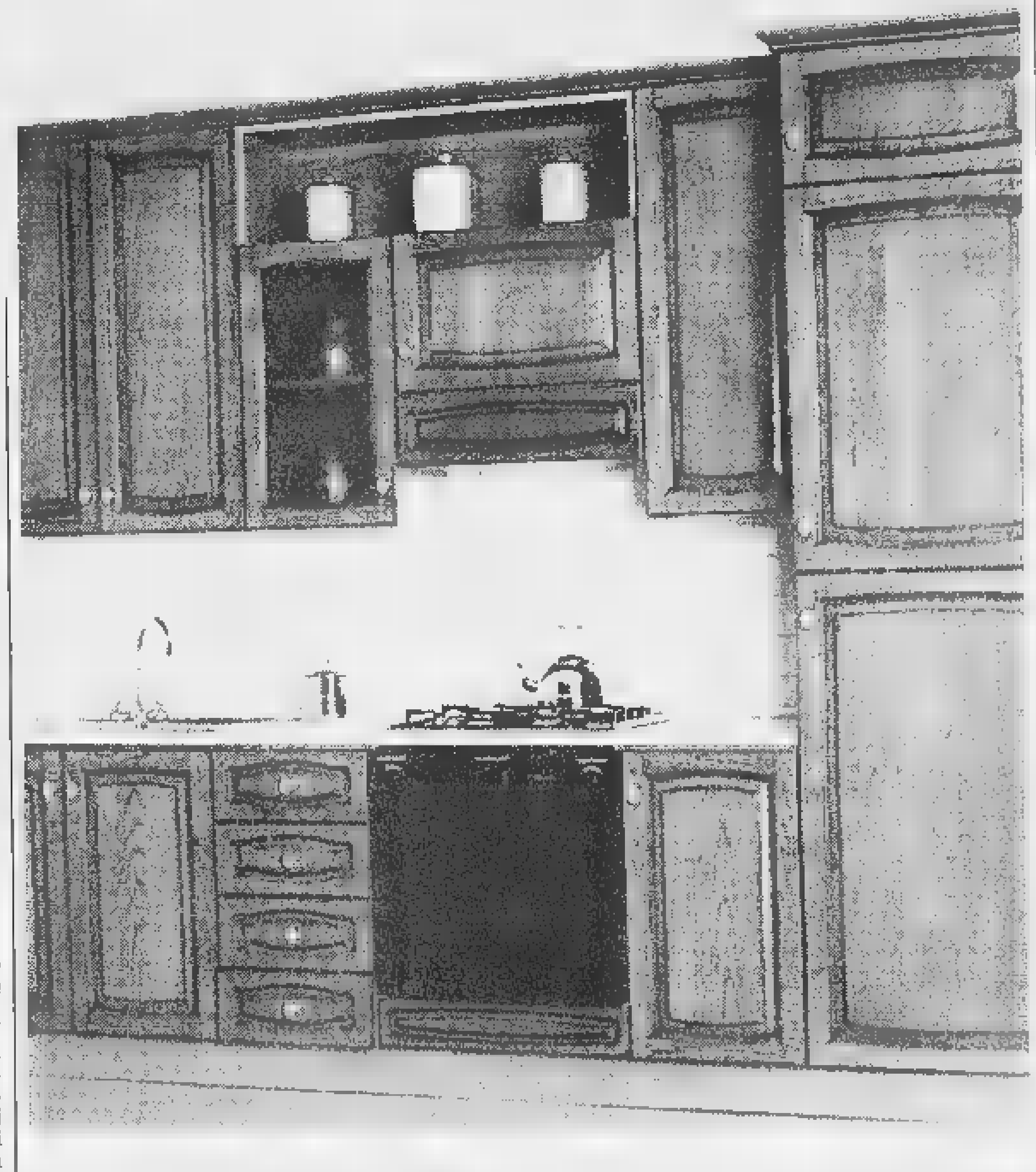
GIOCHI PERICOLOSI
John MacNaughton
Matt Dillon, Denise Richards, Neve Campbell, Theresa Russell, Bill Murray; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre); **TORINO,** Eliseo Blu, Valentino 1; **MILANO,** Ducale 1, Mignon, Plinius 1; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Arlecchino, Minerva; **FIRENZE,** Ariston, Firenze 1; **ROMA,** Atlantic 2, Golden, Quirinale 2, Reale 2, Ritz, Universal; **NAPOLI,** Modernissimo 3; **BARI,** Carella; **PALERMO,** Jolly

Il mobilificio Mobilandia di Rivalta prepara una domenica eccezionale

Far festa con una super offerta

Una poltroncina a un prezzo incredibile



Mobilandia-Rivalta festeggia il suo quarto mese di attività: «Centoventi giorni di successo» confidano i titolari del coloratissimo mobilificio, ovviamente soddisfattissimi per risultati che non sono certo frutto del caso. Dietro al nuovo negozio-esposizione ci sono infatti due anni di duro lavoro, di progetti, di pianificazioni. Spiegano ancora a Mobilandia: «Abbiamo selezionato i fornitori, abbiamo fatto sì che i nostri prezzi fossero i migliori in assoluto. Abbiamo fatto contratti nei quali obblighiamo i fornitori a consegne rapide e precise. Abbiamo ingrandito i magazzini, per renderli compatibili con le dimensioni dell'esposizione. Anche il personale è numericamente e qualitativamente cresciuto per servire meglio questa nuova clientela».

Questo felice momento verrà festeggiato a Mobilandia anche domenica 20, quando la maxi-esposizione di via Giaveno 44 aperti i battenti in occasione della festa patronale di Rivalta.

Giornata in cui la clientela potrà trovare esposti tutti i «pezzi» proposti dal nuovissimo, ricco, catalogo che Mobilandia sta distribuendo in questi giorni. Un catalogo addirittura più corposo di quello, già esauriente, dell'anno passato: ottanta pagine di prodotti a prezzi strabilianti. Capaci di soddisfare le esigenze di chiunque.

Le aperture domenicali di Mobilandia coincidono tradizionalmente con promozioni specifiche, proposte soltanto in quei giorni, come avevamo fatto con l'inaugurazione. L'offerta di domenica è straordinaria: una poltroncina completamente sfoderabile, misure 70 per 70, a 149 mila lire più Iva. E' un «pezzo» in pronta consegna, disponibile in diversi colori. E, visto le sue ridotte dimensioni, può essere utilizzata ovunque: nella camera dei ragazzi, nei salotti e nei soggiorni. E' confezionata in tessuto di forte spessore, quindi facilmente lavabile.

Sempre a Rivalta, all'interno del mobilificio, funziona un Centro Cucine Berloni, mentre invece a Mobilandia-Torino, nella sede di corso Racconigi 26, è allestito un centro Cucine Scavolini.

Chi volesse visitare il nuovo centro di Rivalta non avrà problemi a raggiungerlo. Si trova infatti sulla strada che collega Orbassano con Bruino-Sangano-Giaveno, proprio accanto al Centro Commerciale Le Piramidi. Riconoscibilissimo per la sua colorazione a strisce colorate, è dotato di ampi e comodi parcheggi. Raggiungere Mobilandia-Rivalta è semplice: o attraversando Beinasco-Orbassano-Rivalta, oppure uscendo dalla Torino-Pinerolo ad Orbassano o, meglio ancora, uscendo a Candiolo, per girare a destra e seguire le indicazioni per Rivalta-Giaveno. Dal centro di Torino occorre poco più di un quarto d'ora.



E la vecchia sede di Bruino? E' diventata il paradiso dello stock. «Mobilandia Stock» è infatti un negozio-magazzino dalle caratteristiche nuove, innovative, capaci di concretare eccezionali risparmi per il cliente. Per capire bene, va spiegata bene la filosofia degli stock, che non sono altro che «quantitativi di merce» di cui manca un assortimento completo e che vengono ceduti, per le ragioni più svariate, a prezzi più bassi. Gli stock più tipici sono quelli messi in vendita dalle aziende produttrici per sgomberare i magazzini, necessari per ospitare le produzioni più recenti: in questa fase, il produttore è disposto ad applicare forti ribassi nei prezzi, a patto che l'acquirente sia in grado di comprare tutto e di portarlo via in tempi brevissimi. Altro caso classico è quello della «superproduzione»: se un'azienda di mobili ottiene una commessa, poniamo dal Canada, per 1000 tavolini di un certo tipo, ne produrrà certamente 1030-1040, per essere pronta a rimpiazzare ogni possibile incidente di trasporto. Ma se tutto fila liscia, come accade quasi sempre, i 30-40 tavolini in più saranno collocati sul mercato a prezzi stracciati.

A Mobilandia queste cose le sanno, le sanno bene. Così hanno deciso di utilizzare il magazzino di Bruino, che si era quasi svuotato dopo il trasferimento di Mobilandia a Rivalta. Qui è appunto nato «Mobilandia Stock» che pone in vendita mobili di ogni tipo a prezzi stracciati, fra il 50 ed il 70 per cento in meno rispetto ai correnti prezzi di mercato.

Tutto a Bruino è in pronta consegna, cioè fisicamente presente in magazzino: se il cliente lo vuole, potrà uscire dal magazzino con il «pezzo» acquistato sotto il braccio, altrimenti potrà usufruire del consueto servizio di consegna a domicilio. Con «Mobilandia stock» nasce una nuova opportunità, ma nasce soprattutto un nuovo modo di pensare l'acquisto. Un acquisto di stock deve essere capito, può produrre vantaggi economici molto consistenti, ma richiede anche qualche visita in più. Occorre tenere spesso l'occhio, valutare sul momento l'opportunità di un acquisto».

Italiani, record di espulsioni

Sette italiani espulsi nelle otto partite di coppa: ma a parte il quadro di un'Italia brutta e cattiva, la natura delle espulsioni dimostra che i puniti hanno fatto i kamikaze per tamponare errori madornali delle difese. Cannavaro, Bertotto e Torricelli [illegible] stati estromessi per [illegible] da ultimo uomo, Stankovic per fallo di mano sulla linea di porta, Peruzzi per un mani fuori area mentre D. Baggio e Fresi per somma di ammonizioni. A restare in 11 [illegible] [illegible] solo Roma e Bologna, le uniche due squadre che hanno vinto [illegible] due gol di margine. Per Trapattoni (foto) «solo casualità, ma molti di quei cartellini rossi mi sono parsi eccessivi e dettati da decisioni spesso affrettate. Ma è vero che gli stranieri, quando si cimentano in competizioni internazionali, appaiono molto più smaliziati dei nostri: i falli dei nostri giocatori sembrano commessi [illegible] maggiore cattiveria, anche se non è vero»



Tour, nuove tracce di doping

LILLA. E' stato prolungato lo stato di fermo per il massaggiatore della Francaise des Jeux, Jeff D'Hont, coinvolto da più persone nell'inchiesta Festina, la prima scoppiata nella vicenda doping che ha turbato l'ultima edizione del Tour de France. D'Hont, belga, 54 anni, ha un passato professionale in varie squadre ciclistiche e il suo nome sarebbe saltato fuori nel corso dei numerosi interrogatori e raccolte di testimonanze coordinate dal giudice di Lilla, Patrick Keil, lo [illegible] che si è occupato della posizione di Rodolfo Massi (Casino), del medico spagnolo della Once, Nicolas Terrados, della coppia di farmacisti Paranier, [illegible] del massaggiatore della Festina Willy Voet, il primo protagonista delle inchieste sul doping di quest'estate. L'apertura formale di un procedimento contro D'Hont potrebbe scattare questa mattina, secondo fonti vicine al tribunale di Lilla.

OGGI IN TV

7,05	**Calcio.** Francia '98: Olanda-Arg.	Tmc
12,55	Tmc sport	Tmc
16,40	**Tiro a volo.** Coppa del mondo, finale Double Trap	Raitre
18,20	Rai Sportsera	Raiuno
19,35	**Auto.** Cart: 300 miglia Laguna Seca	Tmc2
20,00	Tmc sport	Tmc
20,30	**Calcio.** V. Da Gama-R. Plate	Tmc2
[illegible]	Tmc2 sport	Tmc2
0,20	Rai Sport Notizie	Raidue
0,55	Studio sport	Italia1
1,15	**Equitazione.** Pinerolo: concorso ippico internazionale	Raitre

Bianconeri e nerazzurri a caccia di pronti rimedi dopo la brutta figura in Champions League

La Juve si corregge ecco il tridente soft

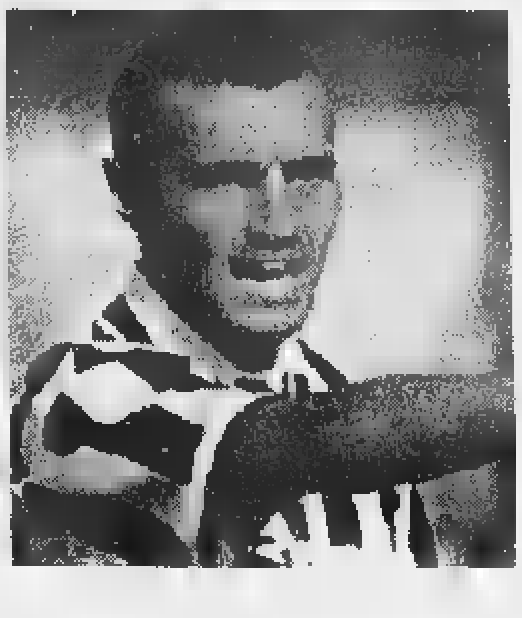


Nella foto grande, il francese Zidane che rientrerà a tempo pieno contro il Cagliari; Lippi (a destra) farà di tutto per recuperare anche Montero (foto a sinistra) che garantisce maggior sicurezza alla difesa bianconera



Lippi: «Troppo sbilanciati con Zidane sarà diverso E preferivo prendere il gol che restare senza Peruzzi»

TORINO. Avanti, ma con giudizio. In stile manzoniano Lippi delinea la futura strategia della Juve dopo i tre gol subiti a Perugia e il pareggio con il Galatasaray. Se il pesce puzza sempre dalla testa non è possibile che tutti guai della difesa bianconera si spieghino con l'inadeguatezza di un reparto rabberciato.



Il problema parte da lontano, dallo squilibrio che si genera [illegible] il tridente. Persino Moggi ha rimbrottato il tecnico per la sua scelta ed è la prima volta in cinque anni. «Forse ho sbagliato io - conferma Lippi -. Ho pensato che si potesse mantenere un'impostazione con le tre punte contro una squadra vivace, rapida, veloce. L'ho fatto e non lo ripeterò». Non è la rinuncia definitiva al modulo che doveva ispirare la nuova Juve dei vecchi nomi. Il tridente rimane ma sarà riveduto e corretto.

«Con Zidane è già un'altra cosa». Dipende. Per come giocava l'anno scorso, tra il centrocampo e le punte, Zizou garantiva un minimo di appoggio al centrocampo; per come l'abbiamo visto nel quarto d'ora di Perugia la [illegible] posizione molto laterale, da punta vera, non offre più copertura di quanto faccia Fonseca. Vale la pena rischiare se con questo modulo spregiudicato si costruiscono più palle gol che in passato: ma finora il gioco non è valso la candela.

«Contro i turchi finché siamo rimasti in undici abbiamo costruito parecchie occasioni - dice Lippi -. Ci hanno fermati per un paio di fuorigioco discutibili, abbiamo segnato un gol. Non è poco». Inzaghi aggiunge un rigore che l'arbitro Merk non ha visto e che noi abbiamo valutato solo dopo le immagini in tv. Tuttavia le palle gol più nitide le hanno avute i turchi, compresa quella che ha costretto Peruzzi a farsi espellere. «E' vero, anche in 11 contro 11 abbiamo sofferto», ammette Lippi.

Si cambia in corsa. Contro il Cagliari rientra Zidane a tempo pieno e si farà di tutto per recuperare Montero. Tudor è considerato il fenomeno del futuro ma, se non ha vicino chi lo guida, si impapera che è un piacere. Il ritorno dell'uruguayano insomma è indispensabile per rimediare a un buco. Restiamo dell'idea che la Juve abbia sottovalutato l'indisponibilità di Ferrara (dovrebbe tornare tra un mese ma con quale autonomia?), né vuole [illegible] ai ripari. «Non chiedo rinforzi né in difesa, né a centrocampo, né in attacco - spiega Lippi -. Sarebbe un guaio se ogni volta che un giocatore si infortuna pretendessi di sostituirlo sul mercato. E poi, quando tutti [illegible] bene cosa facciamo? Ne teniamo trenta?». Anche Moggi ha negato sia l'arrivo di Cyprien che di Carrera. In passato, da piazza Crimea partirono le smentite più fantasiose e bugiarde. Questa volta, probabilmente, c'è da fidarsi. Per [illegible] non si lavora sugli acquisti, semmai lo si farà a novembre.

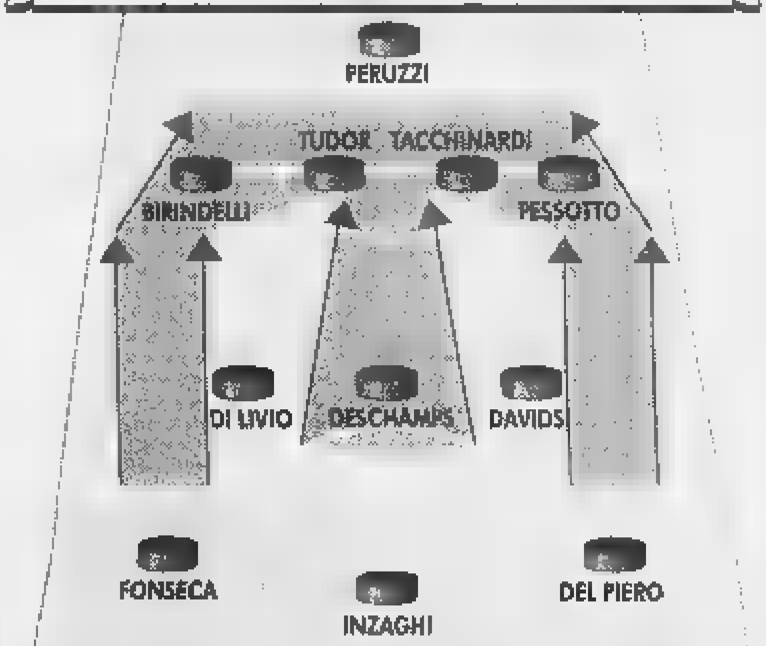
Lippi non ha la percezione di [illegible] crisi. «L'espulsione di Peruzzi ha accentuato i problemi, ma stavamo vincendo e [illegible] giocavamo male. In quei casi il portiere agisce d'istinto, si lancia pensando che la palla arrivi fino in [illegible] o che la possa deviare di testa: e se il calcolo è sbagliato, respinge come può». Un errore, insomma? «Non un errore ma un gesto istintivo. Se si potesse ragionare sarebbe meglio subire il gol ma rimanere in undici. Lo preferirei».

Per il tecnico, Deschamps patisce il ritardo della preparazione; Tudor è inesperto («Ogni anno inseriamo in difesa qualche giovane ma nessuno ha dovuto farlo con un reparto rivoluzionato dagli infortuni. E' inevitabile che commetta qualche sbaglio, magari perché capisce poco l'italiano»); Inzaghi è stato sostituito da Zidane per motivi che non sono esclusivamente tecnici. «Dietro certe m[illegible]e, a volte, ci [illegible] spiegazioni diverse». Quali? Probabilmente Lippi non ha voluto escludere Del Piero, che in questo momento ha bisogno di essere sostenuto. O Inzaghi patisce gli effetti dell'infortunio che l'ha bloccato in agosto, interrompendone la preparazione.

«La situazione di Coppa non è irrimediabile - dice Lippi -. Siamo tutti a pari punti e anche negli altri gironi vedo tanto equilibrio: nel gruppo di ferro è addirittura in testa il Broendby, che in teoria è la più debole. Vuol dire che tutti i grandi club che hanno consegnato i propri uomini al Mondiale adesso fanno i conti con i problemi di preparazione. Certo, ora dobbiamo guardarci dal Galatasaray. Non era favorito ma con quello che ha mostrato perché non deve crederci?».

Marco Ansaldo

LE [illegible] A RISCHIO CON IL TRIDENTE



In evidenza, le zone in cui la Juve ha maggiormente patito mercoledì contro il Galatasaray. Con la formula del tridente sia sulle fasce che nell'area presidiata da Deschamps i turchi hanno avuto molta libertà di azione, accentuando la crisi di Tudor e dei difensori.

Mentre Di Stefano ironizza («Squadra da oratorio»), il presidente ribadisce le accuse

Moratti: questa non è la mia Inter

Simoni ribatte: macché catenaccio, ho messo due punte



Robi Baggio è stato fuori contro il Real ma Simoni esclude che il dubbio fosse fra lui e Milanese: «L'incertezza riguardava Cauet: comunque chi mi dice che con il fantasista in campo non avremmo perso per 5-0?»

Il tecnico: «Ronaldo va recuperato, ma non sarà facile accordare tutti gli strumenti»

MILANO. «Una squadra da oratorio». Così Alfredo Di Stefano ha definito, su *As*, l'Inter di Siviglia. «La squadra che abbiamo visto, non corrisponde assolutamente a quella che abbiamo costruito»: parole e musica di Massimo Moratti. Per una volta, sono le sentenze a introdurre il processo. Gigi Simoni deve rispondere di omesso coraggio, di reiterato catenaccio, di leso Baggio. La denuncia di Ronaldo («Troppo lenti, nessun alibi») coinvolge e azzera l'espulsione di Fresi, le squalifiche di Colonnese e West. Dopo Cagliari, il Real: indizi ravvicinati e pericolosi. Non è il numero di attaccanti a forgiare la personalità, ma l'atteggiamento. La Francia ha vinto il Mondiale con una sola punta di ruolo, l'Inter si è inabissata schierandone due, Zamorano e Ronaldo. [illegible] sono uno stupido - si difende Simoni - e quindi non dirò mai che, se potessi rigiocare la partita, s[illegible]i gli stessi uomini e rifarei le stesse [illegible] Attenzione, però: Baggio, a Cagliari, c'era. Ed è offensivo scri[illegible] che il ballottaggio fosse fra lui e Milanese. No. Milanese lo avrei impiegato comunque. Il dubbio era Baggio o Cauet. Prendo atto che Lippi ha chiesto scusa per averne impiegate tre, di punte, in [illegible] con il Galatasaray, mentre io passo per catenacciaro pur avendone allineate due nella tana del Real».

Dall'intreccio della tormentata vigilia, Moratti aveva ricavato una doppia sensazione: la prima, che avrebbe giocato Pirlo; la seconda, cronologicamente successiva, che sarebbe finita male da come il tecnico gli aveva descritto i rivali e il grado di difficoltà («Un'apocalisse»). «Sapevo che il Real arriva[illegible] troppo presto, in relazione ai travagliati equilibri in nostro possesso. In cuor mio - insiste Simoni - non avrei mai immaginato [illegible] rinuncia così drastica. La carenza di servizi per le punte, ecco che cosa ho sentito di più. Ci è scappata di mano la partita. Ma chi mi dice che con Baggio dall'inizio non avremmo perso cinque a zero?». Milanese, però, è stato un segnale di una chiarezza persino disarmante. «Il problema è che stiamo cambiando gioco. L'innesto di un terzo attaccante comporta inconvenienti non marginali, soprattutto adesso che Ronaldo non è al massimo. Apro una parentesi: non ho mai pensato di lasciarlo fuori. Ronaldo va recuperato comunque, a costo di piccoli e grandi sacrifici, e anche a rischio mio personale».

La nuova Inter poggia su meccanismi precari: «Invidio Hiddink e il suo zoccolo duro, undici, dodici titolari e il resto mancia. Io, di giocatori, ne ho trenta, e mica posso ammazzarne qualcuno. Incrementare l'attacco, per manovra e per numero di interpreti, porta via qualcosa dietro. La difesa è rimasta tale quale, idem il centro-campo. Reggeranno, non reggeranno il nuovo modulo?». Squadra lunga, l'Inter di Siviglia, e maledettamente sulle sue. Simoni non esclude di pas[illegible] a zona, come nel secondo tempo di mercoledì: «Potrebbe essere una soluzione per tenere più raccolto il gruppo, anche se resto convinto che i miei difensori offrano il meglio di sé marcando a uomo».

La società aveva cercato Cannavaro o Thuram. Come [illegible] detto, Moratti frigge ogni volta che Simoni si abbandona a slogan funerei del tipo. «Gli inserimenti non saranno indolori». Il colpaccio dello Spartak Mosca a Gr[illegible] obbliga l'Inter a vincere sempre, prospettiva tutt'altro che rosea. Il presidente batte il tasto del sentimento: «Non è certo questa l'Inter che sognano i nostri 60 mila abbonati». Mercoledì notte, è stato l'unico a far sorridere Baggio: «Non se la prenda: era una partita troppo d'attacco, perché potesse giocare uno come lei».

Rimane un [illegible] di smarrimento pari, almeno, a quello manifestato da *Marca* all'uscita di Ronaldo: «Simoni le cambio por un tal Pirlo». Battute a parte, sono già ricominciate le schermaglie presidente-allenatore. «Anche Eriksson e Malesani sono seduti su una polveriera, non solo io. Se avessi riproposto la formazione di Cagliari, mi avrebbero dato del deficiente. Ve lo dico adesso: non sarà facile accordare gli strumenti di questa orchestra». Sarà contento Moratti...

Roberto Beccantini

Baggio, un caso infinito

Il caso Baggio. Sostituito a Cagliari, sullo 0-2, non impiegato a Siviglia. Gigi Simoni è, così, il nono allenatore a essere entrato in conflitto tattico e ideologico con l'ex Codino, dopo Lippi alla Juve, Capello, Tabarez e Sacchi al Milan, Ancelotti a Parma («O io o lui»), Ulivieri a Bologna («Se arriva, andiamo in serie B»), Maldini e Zoff in Nazionale. Il tutto, dall'estate del 1995 a oggi. A 31 anni, Baggio continua a dividere. Come seconda punta, c'è sempre un Del Piero d'intralcio; come trequartista, [illegible] gli equilibri, sacri e inviolabili, o farne un lusso.

Baggio, ormai, vince soprattutto quando non gioca: ai Mondiali e, mercoledì notte, [illegible] il Real. Capello, che da tecnico lo avvicendava in maniera quasi sistematica, lo coccola oggi, da telecronista (Galles-Italia). Possibile che non sia più in grado di sostenere una partita intera, una partita «vera»? Possibile che la categoria degli allenatori abbia deciso di boicottarlo? Baggio, ormai, piace esclusivamente ai tecnici che non l'hanno in organico e, come Guus Hiddink del Real, riescono a schivarlo. Baggio non è Del Piero e tanto meno Zidane. Baggio è sempre Baggio, ma, evidentemente, non basta più. [ro. be.]

Coppa Coppe: Stankovic subito espulso, finisce 1-1

La Lazio miliardaria bloccata dal Losanna

ROMA. De La Peña addio, [illegible] quasi. La sfida europea col men che modesto Losanna (1-1) dimostra che «el pelato» al momento è un corpo estraneo che la squadra rifiuta. E' vero che l'espulsione di Stankovic al 1' minuto (fallo di mano sulla linea di porta e rigore di Celestini parato da Marchegiani) fa saltare il centrocampo ideato da Eriksson. Ma tutta la Lazio sembra frenata dalla presenza dello spagnolo: non corre lui, non corre nessun biancazzurro. Sulla destra di Marchegiani si aprono voragini che anche il Losanna dovrebbe concretizzare. L'abitudine porta Couto al centro, dove, in verità, Mihajlovic e Lopez sembrano due orfanelli e gli svizzeri dominano ben oltre la superiorità numerica.

Ma Celestini, quello che dovrebbe essere il match winner svizzero, forse è sotto choc dopo il rigore sbagliato. Certo è che combina poco. Peggio di lui Douglas, un esterno che riesce a sbagliare due gol facili, ed esasperanti [illegible] le due punte, anche [illegible] Udovic ha al [illegible] attivo un palo [illegible] portiere battuto. Insomma un avvio infernale per [illegible] Lazio, finché Eriksson prende coraggio e toglie De La Peña. Coincecao non fa molto, ma almeno lascia spazio alle avanzate di Nedved. Un bel contropiede, perfetto l'assist di Salas e altrettanto indovinata la capocciata del centrocampista. Lazio in vantaggio ed Eriksson finalmente può sedersi. Ma oltre a De La Peña c'è il problema di rendere più consistente la difesa: il Losanna l'ha messa in crisi subito, poi ha dimostrato come sia facile aggirarla con una serie di passaggi. Non sempre Marchegiani può parare un rigore... Dopo il gol la Lazio gioca [illegible] po' meglio. Mancini regala un [illegible] che Salas non sfrutta. Basta un accenno di pressing per mettere in crisi gli svizzeri.

Ripresa. La Lazio capisce che è meglio tenere gli svizzeri lontani da Marchegiani e che [illegible] ci vuole molto. Il Losanna sbaglia appena è costretto ad un passaggio che vada oltre i cinque metri, ma non si arrende. Anche se Nedved fa l'uomo ovunque e quasi guadagna un rigore. All'appello biancazzurro manca Mancini, in serata no. E al 9' doccia fredda sull'Olimpico: cross di Shahgeldyan, difesa laziale impietrita e Douglas stavolta [illegible] può sbagliare. Torna alla carica, si fa per dire, il Losanna. Couto è di marmo, non ce la fa più. Douglas non sa giocare, ma corre troppo per lui. Eriksson, allora, sostituisce il convalescente Pancaro: misteri della panchina. Lazio che soffre, Eriksson scuote la testa. Biancazzurri fermi, quasi irrisi dalle lunghissime manovre svizzere. Alla mezz'ora il biondo Haenzi, un terzinaccio, sfiora il gol [illegible] tiro dal limite. Douglas beffa Couto e costringe Marchegiani alla gran parata. Eriksson sostituisce Salas con Gottardi incassando cinicamente una bordata [illegible] fischi. Ma la Lazio ce la fa, pareggia. Chi, alla vigilia, avrebbe mai pensato che sarebbe finita così? Cragnotti ha di che preoccuparsi. [p. ser.]

Lazio-Losanna 1-1.

Lazio (4-3-1-2): Marchegiani, Couto, Lopez, Mihajlovic, Pancaro (18' [illegible] Lombardi), Stankovic, Venturin, Nedved, De La Pena (22' pt Coincecao), Salas (38' st Gottardi), Mancini. *Losanna* (4-4-2): Brunner, Hottiger, Puce, Londono, Haenzi (36' st Iglesias), Douglas, Celestini, Piffaretti, Rehn, Udovic (12' st Thurre), Shahgeldyan (21' st Gerber). *Arbitro*: Koren. *Reti*: pt 36' Nedved, st 9' Douglas. *Espulso*: 1' pt Stankovic.



Nedved festeggia il suo gol dell'1-0

I RISULTATI

Risultati delle altre partite del primo turno di Coppa delle Coppe (ritorno il 1° ottobre): Rudar Velenje (Slo)-Varteks (Cro) 0-1; Panionios (Gre)-Haka (Fin) 2-0; Ried (Aut)-Mtk Budapest (Ung) 2-0; Levski Sofia (Bul)-Copenaghen (Dan) 0-2; Heerenveen (Ola)-Amica Wronki (Pol) 3-1; Heart Midlothian (Sco)-R.Maiorca (Spa) 0-1; Chelsea (Ing)-Helsingborgs (Sve) 1-0; Duisburg (Ger)-Genk (Bel) 1-1; Besiktas (Tur)-Spartak Trnava (Svk) 3-0; Apollon Limassol (Cip)-Jablonec (Cec) 2-1; Rapid Bucarest (Rom)-Valerenga (Nor) 2-2; Newcastle (Ing)-Partizan Belgrado (Jug) 2-1; Paris SG (Fra)-Maccabi Haifa (Isr) 1-1; Metalurgs Liepaja (Let)-Braga (Por) 0-0; Cska Kiev (Ucr)-Lokomotiv Mosca (Rus) 0-2.

Serie B: si è spostato in panchina il duello con Mondonico

Cuccu, aria di derby

«Qui a Terni, tanto spirito-Juve»

TORINO. Lo chiamavano «Tamburino sardo». E Antonello Cuccureddu, sul campo, la carica sapeva darla davvero. Con il [illegible] esempio, [illegible] sparando da lontano autentiche bombe con il suo micidiale piede destro, segnò 39 gol in 434 gare ufficiali nella Juventus, con la quale vinse sei scudetti, una Coppa Uefa e [illegible] Coppa Italia. Poi altri tre anni nella Fiorentina e uno nel Novara, a fine carriera.

Più che un difensore era un jolly. Un tuttofare, insomma, che ha collezionato 13 presenze (un gol) con la Nazionale A del ct Bearzot [illegible] la partecipazione al Mundial [illegible] Buenos Aires '78 nella formazione azzurra che, contro l'Austria, allineò ben nove bianconeri.

Adesso aspetta il Toro allo stadio Liberati, alla guida della Ternana, in una sorta di derby personale con Mondonico, già affrontato da calciatore. Come allenatore, sulla soglia dei cinquant'anni, Cuccu si cimenta nel calcio che conta dopo una breve parentesi [illegible] Acireale (C1) [illegible] otto stagioni alla guida della Primavera juventina, [illegible] la quale ha vinto uno scudetto (battendo in finale proprio il Toro, reti di Del Piero e Cammarata) e una Coppa Carnevale di Viareggio - due trionfi arrivati dopo un'attesa quasi trentennale - e una Coppa Italia.

Rimpianti? Risponde con sincerità: «Forse [illegible] ho, anche se la mia fu una scelta mirata. Puntualmente rifiutavo offerte di società di C1 [illegible] quattro anni fa una dalla B. L'estate scorsa ho deciso [illegible] provare. Ora [illegible] mai più, [illegible] sono detto, e ho accettato di allenare l'Acireale, in Sicilia. Sono anch'io un isolano e non ho avuto problemi ambientali, sfiorando i playoff per la promozione in B. Tra i cadetti [illegible] sono arrivato lo stesso. Non [illegible] troppo tardi per togliermi qualche bella soddisfazione».

Cuccureddu guidò anche la prima squadra della Juventus nella tournée in Usa e Messico del giugno '91. E quando sembrava difficile liberare Trapattoni dall'Inter per riportarlo a Torino, un pensierino [illegible] quella panchina prestigiosa lo fece davvero. Ma fu un attimo: «Sapevo che non sarebbe successo e che il Trap, alla fine, ce l'avrebbe fatta. Piuttosto, avrei dovuto misurarmi [illegible] provincia dove altri miei colleghi hanno avuto la fortuna di essere scoperti e lanciati».

L'occasione è arrivata a Terni. Cuccureddu definisce il campionato cadetto una A2 per i nomi delle squadre blasonate che vi partecipano. E conta di piazzarsi tra le prime dieci: «Ho firmato per un anno [illegible] la società ha fatto un programma triennale, con l'obiettivo primario di rimanere nella categoria. Siamo partiti abbastanza bene, conquistando due punti, uno in [illegible] con la Reggiana dopo aver dominato. Ci è stato annullato un gol in modo discutibile e, a Cosenza, ci hanno negato un rigore sacrosanto. Siamo rimasti in nove, dopo le espulsioni di Micoli e Turato, e tornare a Terni con un pareggio [illegible] stata una grossa impresa».

Squalificato Micoli, Cuccureddu confidava sul rientro di Grabbi, [illegible] ex allievo nella Primavera bianconera che proprio lui ha voluto nella Ternana, in comproprietà. Grabbi, però, si è prodotto una contusione al piede destro nell'amichevole di ieri ed [illegible] in dubbio. Inoltre [illegible] militare e reduce da due interventi chirurgici per fibrosi plantari.

Cuccu conta ugualmente di recuperarlo (l'alternativa è Borgobello) per puntare sullo spirito juventino del centravanti: «Ha qualità e sa cosa sono i derby». E farà leva sulla voglia [illegible] ben figurare dell'ex granata Sesia, [illegible] valdostano Monetta [illegible] del piemontese ed ex juventino Baccin. Ma sa che il Toro [illegible] in crescita, dopo la battuta a vuoto di Cremona: «[illegible] fallito di un soffio la A e si è attrezzato per riprovarci. Ha inserito Artistico accanto a Ferrante [illegible] Lentini, [illegible] altri elementi importanti in un gruppo già collaudato. Questo Toro con Mondonico può centrare l'obiettivo, [illegible] dovrà fare i conti con Napoli, Atalanta, Genoa, Lecce, Brescia [illegible] Verona. Sarà dura, sino alla fine. E sarà dura anche contro [illegible]. Vogliamo continuare la serie positiva e cerchiamo la prima vittoria». Il Mondo è avvisato.

Bruno Bernardi

TORINO

Maglia granata per Mancino

TORINO. Oggi pomeriggio il presidente granata Vidulich, il vicepresidente Regis-Milano, il ds Pavarese e il team manager Cravero saranno ricevuti [illegible] Palazzo Madama dal presidente del Senato Nicola Mancino, a cui sarà consegnata una maglia granata con il [illegible] del Senatore, che non [illegible] mai nascosto la propria simpatia per il Toro. Stamane, a Orbassano, ultima rifinitura prima della partenza per Terni. I medici granata prenderanno una decisione per Bucci (dolorante per una contrattura) anche [illegible] ieri il portiere si [illegible] regolarmente allenato. In forte dubbio, invece, Maltagliati (dolore al collo) che probabilmente [illegible] partirà [illegible] la squadra, ma la sua presenza mercoledì a San Siro (ritorno [illegible] Coppa col Milan) è data per certa. Mondonico sembra intenzionato [illegible] confermare [illegible] Terni la formazione che domenica ha battuto il Ravenna: Bucci (o Casazza) tra i pali, Bonomi, Fattori e Comotto in difesa; a centrocampo Crippa [illegible] destra, Lentini a sinistra [illegible] Scienza, Scarchilli [illegible] Sanna centrali. In attacco Ferrante e Artistico. Ieri a San Giusto, Mondonico ha verificato le seconde linee contro la Sangiustese. E' finita 3-0 con doppietta dell'uruguaiano Lopez [illegible] gol del giovane attaccante Pellissier. [a. ben.]

COSA [illegible] EX [illegible]

ALTAFINI	OPINIONISTA TV
ANASTASI	OPINIONISTA TV
BENETTI	TECNICO FEDERALE
BETTEGA	VICEPRESIDENTE JUVE
BONINSEGNA	ALLENAT. [illegible] GIOVANILI
CABRINI	[illegible] CALCISTICO
CAPELLO	ALLENATORE
CAUSIO	TEAM MANAGER UDINESE
FANNA	ALL. SETTORE GIOVANILE
FURINO	ASSICURATORE
GENTILE	INDUSTRIALE
MORINI	DIRIGENTE INDUSTRIALE
SPINOSI	VICE ALLENATORE LAZIO
TARDELLI	CT UNDER 21
ZOFF	CT NAZIONALE

Le rosse continuano i test per il Nürburgring: superati i 32 mila km di prove nella stagione

I gas della Ferrari valgono 26 milioni

Un'asta a favore dell'Unesco voluta da Schumacher

MARANELLO. Trentaduemila chilometri di prove dall'inizio della stagione. Ieri la Ferrari, con Schumacher impegnato [illegible] Fiorano [illegible] Irvine al Mugello, ha superato questo traguardo, segno dell'impegno profuso per battersi con la McLaren. E' difficile capire le risultanze dei test perché la squadra e i piloti non cercano tempi a sensazione, ma soprattutto di portare al limite di rottura il materiale a disposizione, nuovo e vecchio, per ottenere prestazioni e affidabilità.

Il tedesco, protagonista di un testa-coda, ha anche messo ko un motore, ma fa parte del gioco prima delle ultime due gare della stagione. Oggi Michael ha prenotato la pista di casa per le 7,30 del mattino. Vuole cominciare presto per avere molto tempo a disposizione in modo da svolgere tutto il programma su una F300 che avrà alcune modifiche aerodinamiche già collaudate [illegible] Irvine al Mugello.

L'irlandese ieri ha compiuto 69 giri, in gran parte nel pomeriggio per la pioggia caduta fino alle 8,30. Il [illegible] migliore passaggio in 1'29"139. Lavoro incentrato principalmente su gomme, aerodinamica e componenti vettura concluso alle 18,45. «Ci stiamo impegnando al massimo - ha detto Irvine - per andare più veloci, e abbiamo provato una infinità di pneumatici e alcune modifiche sulla aerodinamica. Il Mugello [illegible] percorso [illegible] tornanti stretti, simile a Suzuka, che sollecita molto le gomme. E abbiamo potuto testare anche le coperture da pioggia. I tecnici della Goodyear mi stanno impressionando. Adesso siamo alla pari con [illegible] McLaren. Dopo il Belgio eravamo demoralizzati, poi è stato tutto fantastico. A Monza Hakkinen sembrava essere in vantaggio, invece abbiamo disputato una corsa perfetta. Difficile scrivere un finale di Mondiale così appassionante».

Intanto Schumi si dà alla beneficenza. Una scatola contenente i gas di [illegible] della Ferrari [illegible] tedesco sarà [illegible] all'asta in favore dell'Unesco sabato a Zeltweg (Austria) dove [illegible] corre il campionato Gran Turismo. L'offerta [illegible] base è stata fissata in 15.000 dollari (26 milioni di lire). A Magny Cours miglior tempo del giovane Zonta (McLaren) davanti a Coulthard [illegible] Montoya (Williams). Hakkinen è atteso in giornata. [c. ch.]

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, OPERATO MAGONI.** Oscar Magoni, del Bologna, è stato operato per la rottura del legamento collaterale del ginocchio destro. Resterà fuori tre mesi.

■ [illegible] **UNDER 20.** Il ct Marco Tardelli, per il raduno dell'Under 20 a La Borghesiana di Roma dal 20 al 23, ha convocato De Vito, Mazzi, Rossi, Castellini, Ferrari, Melara, Mora, Palo, Parisi, Quadrini, Zoppetti, Carobbio, Carrus, Cingolani, Conti, De Zerbi, Mirabile, Parola, Porro, Tieli, Ginestra, Maccarone, Miccoli, Pellissier.

■ [illegible] **AL** [illegible] Il Lecce ha acquistato Renato Greco, 28 anni, dalla Salernitana nella quale l'anno scorso la punta segnò 7 reti.

■ **ABBONATI** [illegible] Biglietto gratis per Roma-Silkeborgs di Coppa agli abbonati giallorossi che non potranno vedere Roma-Venezia, in anticipo, alle 16 di sabato.

■ **SCHERMA, ITALIA AI MONDIALI.** Questa la squadra azzurra ai Mondiali di La Chaux de Fonds, 5-11 ottobre: fioretto m: Cerioni, Puccini, Sanzo, Zennaro; f: Bianchedi, Giannetti, Trillini, Vezzoli; spada m: Cuomo, Mazzoni, Randazzo, Rota; f: Cascioli, Chiesa, Rinaldi, Uga; sciabola m: Caserta, Pastore, Tarantino, Terenzi; f: Bianco

[illegible]

BOLOGNA-UDINESE. Squalificati: Ingesson (B). Indisponibili: Magoni, Sanchez, Andersson, Paramatti, Fontolan (B); Genaux (U).
EMPOLI-ROMA. Squalificato: Fusco (E). Indisp.: Allegretti (E); Konsel, Tetradze (R).
INTER-PIACENZA. Indisp.: Kanu, West, Recoba (I); Piovani (P).
JUVENTUS-CAGLIARI. Indisp.: Ferrara, Iuliano, Amoruso, Conte (J); Villa, Mboma (C).
LAZIO-BARI. Sq.: Lombardi (L). Ind.: Negro, Nesta, Okon, Favalli, Almeyda (L); Masinga, Giorgetti, Olivares (B).
SALERNITANA-MILAN.
SAMP-PERUGIA. Indisp.: Ficini, Hugo, Jovicic (S); Rocco, Ze Maria (P).
VENEZIA-PARMA. Squal.: Carnasciali (V). Indisp.: Zeigbo (V); Chiesa, Apolloni, Lassissi (P).
VICENZA-FIORENTINA. Sq. Edmundo (F); Ind. Bigica, Fincano (F).

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 5

1	Bologna	[illegible]	X	1	2
2	Empoli	Roma	2		
3	[illegible]	Piacenza	1		
4	Juventus	Cagliari	1		
5	Lazio	Bari	1		
6	Salernitana	Milan	2		
7	Sampdoria	Perugia	1	X	
8	Venezia	Parma	X	2	1
9	Vicenza	Fiorentina	X	2	
10	Napoli	Reggina	1		
11	Ternana	Torino	2		
12	Ascoli	Avellino	1	2	
13	Palermo	Atl. Catania	X	1	

TOTIP

CONCORSO N. [illegible]

PRIMA CORSA	X X
Bologna (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	1 2
TERZA CORSA	2 2
Albenga (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	1 X
QUINTA CORSA	X X
Milano (galoppo)	1 2
SESTA CORSA	1 2 1
Olanda (trotto)	2 1 X
CORSA PIU'	[illegible]
Olanda (trotto)	[illegible]

LE QUOTE DELLA SERIE A

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
BOLOGNA-UDINESE	2,00	2,70	4,00
EMPOLI-ROMA	3,30	2,70	2,25
INTER-PIACENZA	1,25	4,20	12,00
JUVENTUS-CAGLIARI	1,25	4,20	12,00
LAZIO-BARI	1,25	4,20	12,00
SALERNITANA-MILAN	3,30	2,70	2,25
SAMPDORIA-PERUGIA	1,55	3,25	6,00
VENEZIA-PARMA	4,00	2,90	1,90
VICENZA-FIORENTINA	2,90	2,70	2,50

LE QUOTE DELLA SERIE B

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
COSENZA-CHIEVO	2,20	2,40	4,00
CREMONESE-F.ANDRIA	1,70	2,55	7,00
LECCE-TREVISO	1,70	2,60	6,75
LUCCHESE-BRESCIA	2,60	2,35	3,25
MONZA-GENOA	2,70	2,30	3,20
NAPOLI-REGGINA	1,35	3,50	10,00
PESCARA-ATALANTA	2,90	2,60	2,60
RAVENNA-CESENA	1,90	2,40	5,75
TERNANA-TORINO	3,75	2,40	2,30
VERONA-REGGIANA	1,80	2,50	6,00

Presentato il progetto destinato a sconvolgere gli scenari europei

Superlega, un fiume di denaro

Con la Procup 440 miliardi alle italiane


Franco Carraro

MILANO. Media Partners, tramite presidente Rodolfo Hecht, ha illustrato ieri ai presidenti delle società italiane di calcio professionistico il progetto European Football League (Efl), di cui si parla da tempo. In sostanza si prevede l'eliminazione delle attuali tre coppe europee e di due tornei continentali: una Superleague con squadre (4 italiane) suddivise in gironi da 12 squadre con 11 partite assicurate un massimo di 7 di playoff, una ProCup 96 club (6 italiani) provenienti dalle federazioni europee che si sfideranno a eliminazione diretta con partite di andata ritorno e finale unica. L'incremento di guadagni per le società partecipanti sarà triplo rispetto all'attuale: alle 10 formazioni italiane arriverebbero in media 440 miliardi di lire contro gli attuali 88 concessi dall'Uefa (70% alla Superleague 30% alla ProCup).

Alla Superleague saranno iscritte d'ufficio per i primi tre anni le 18 squadre «Founders» selezionate sulla base dei risultati sportivi raggiunti negli ultimi 10 anni, altre 18 formazioni accederanno ogni anno sulla base dei risultati nei rispettivi campionati nazionali. Per l'Italia sono ammesse di diritto Juve, Inter e Milan. Le altre Real Madrid e Barcellona (Spa), Manchester U., Arsenal e Liverpool (Ingh), Bayern Borussia D. (Ger), Benfica Porto (Por), Paris SG Marsiglia (Fra), Ajax Psv (Ol), Galatasaray (Tur) Panathinaikos (Gre). Alla ProCup le squadre si qualificano ogni anno sulla base dei risultati raggiunti nei rispettivi campionati coppe nazionali (64 disputeranno un turno preliminare, altre 32 saranno ammesse di diritto al primo turno). L'inizio previsto delle competizioni è la stagione 2000-2001.

Dai diritti tv l'Efl prevede di ricavare 3500 miliardi di lire e l'82% andrà ai club. Mentre un 5% destinato un fondo per lo sviluppo del calcio un altro 5% allo sviluppo del calcio giovanile. Gli introiti sono garantiti e coperti dalla banca d'affari internazionale Morgan. L'Efl sarà di proprietà delle società partecipanti, mentre l'Uefa diventerà un fornitore di vizi arbitrali e disciplinari.

La ripartizione dei ricavi totale prevede 30% ai partecipanti alla ProCoup e il 70% ai partecipanti alla Superleague. In Superleague ricavo per le società deriverà per il 40% dal montepremi e per il 60% dai gettoni di partecipazione (in ProCoup rispettivamente il 20% l'80%). Una curiosità: in base alla classifica di campionato Coppa Italia '97-'98, una ipotetica Superleague 1998-99 vedrebbe in campo, per quanto riguarda le italiane, le tre founder Juve, Inter e Milan l'Udinese, mentre ProCoup giocherebbero Roma, Fiorentina, Parma, Lazio, Bologna e Sampdoria.

Il presidente Carraro ha pre- posizione netta sul progetto Superleague: «L'assemblea ne ha preso atto discuterne. Ma ribadisco che è auspicabile che le manifestazioni europee restino sotto l'egida Uefa anche se esiste la necessità che vadano ristrutturate. Cosa che l'Uefa sta già facendo sia sul piano organizzativo che economico perché l'attuale formula penalizza troppo le squadre di gran- Paesi. Introdurre un partner organizzativo? Ben venga ma attraverso una gara pubblica». Mentre presidente del Bologna, Gazzoni, ha contestato i criteri di scelta dei club: «Perché non vanno a guardare gli ultimi 30 anni? Così ci sarebbe anche Bologna tra le elette».

Nino Sormani

Per ora la Lega non prende posizione

MILANO. Tutto da rifare sui diritti tv. Al termine dell'assemblea straordinaria la Lega calcio prende atto che la questione è troppo sostanziosa e complessa per essere risolta con facilità. Intanto ognuno faccia ciò che vuole, venda i propri diritti sulle partite «criptate» cerchi di ricavarne più che può. nulla da obiettare se Juve, Inter, Milan Napoli ricaveranno 720 miliardi complessivi in sei grazie all'accordo con Tele+ e altri troveranno altri contratti magari grazie all'aiuto della banca Merril Lynch che ha presentato alla Lega un progetto anche per merchandising sponsorizzazioni. Mentre attende di sapere e quando ci sarà l'ingresso del gruppo Murdoch che parteciperebbe un'offerta Rai-Telecom di 4200 miliardi per sei anni di diritti in «criptato». Secondo Carraro quella di Tele+ si aggiungeranno altre proposte sarà a tutto vantaggio delle società. E Cecchi Gori ha annunciato che anche Tmc potrebbe presentare una sua piattaforma. Sul calcio in chiaro verrà preparato un bando d'asta per il prossimo contratto triennale. Carraro ha precisato che il prodotto calcio «spacchettato» il più possibile per aumentare l'offerta. Inoltre l'assemblea ha deciso di soprassedere sul criterio di divisione delle entrate del criptato, anche se le grandi società si sono già attestate sul 18% da alla squadra ospite, mentre le piccole vogliono il . **[n. s.]**

Coppa Italia: i quarti

[illegible] Kinder e Varese [illegible]

Dopo la Teamsystem, i quarti della Coppa Italia hanno promosso alle semifinali (30-31 gennaio '99) che Kinder Bologna, Benetton Treviso e Varese. La Teamsystem si era qualificata mercoledì, replicando in casa (75-68) il successo di Roma con la Pompea (88-86). Ieri Bologna la Kinder ha battuto ancora la Muller Verona (71-66: Rigaudeau e Crippa 14; Iuzzolino 22) come già in Veneto (70-65). La Benetton si è imposta anche Reggio Emilia sulla Zucchetti (87-80: Williams 35; Moore 25; and. 111-79), mentre Varese con Mabo ha bis- casa (86-78: Pozzecco 22; Mays 27) il successo di Pistoia (71- . In semifinale: Kinder-Benet- Teamsystem-Varese.

Vuole la Nazionale

Alla Vuelta Bugno [illegible] fuga [illegible]

CANFRANC. Una vittoria come ai bei tempi. Gianni Bugno sente odore di Mondiali (i prossimi Valkenburg) e si riscopre protagonista. E' lui, infatti, il primattore della 12ª tappa della Vuelta.

Sarà stata l'aria della Spagna, visto che alla Vuelta di due anni aveva colto l'ultimo vero successo e che nel 1992 Benidorm aveva conquistato una delle maglie iridate, fatto sta che Bugno ieri ha riscoperto la voglia di lottare, inventandosi una fuga a lunga gittata di 167 km. E a 37 km dall'arrivo Bugno ha allungato me agli spagnoli Blanco od Uriarte ed Sgambelluri, poi staccati quando, al traguardo, ne mancavano soltanto .

Oggi le prove del Gp

[illegible]

BARCELLONA. Max Biaggi ricomincia dove finito. E cioè dalle critiche. Stavolta il pilota romano, alla vigilia della prima giornata di prove cronometrate del Gran Premio Catalunya, ultima prova europea prima del gran finale in Australia, Brasile Argentina, sposta il tiro sulla Honda.

«Mi avevano promesso materiale migliore non l'ho avuto. A que- punto la Honda sappia che se, nel prossimo anno, vuole ra un pilota come me, non devo trattarlo come un cliente».

Per il resto grande attesa per il rientro giapponese Ueda dopo il grave infortunio in Francia: proverà a correre il braccio protetto da un guanto speciale.

PUGILATO

Stasera a Las Vegas

[illegible] Hoya-Chavez supersfida [illegible] generazioni

LAS VEGAS. Il re di oggi contro quello di ieri. A due anni dalla loro prima sfida, Oscar De La Hoya e Julio Cesar Chavez si ritrovano di fronte. In palio, domani a Las Vegas, il mondiale welter Wbc.

Il match tra De La Hoya e Chavez, due campioni-simbolo di epoche differenti, promette scintille. «Golden Boy» di origine messicana non vuole mollare il titolo al vecchio re, forse un po' stanco ma bisognoso di borse cospicue: «Gli farò capire che per lui è arrivato il momento di ritirarsi. Voglio fargli male ed ottenere un successo su cui non possano discussioni di sorta. Devo farlo perché l'altra volta Chavez mi ha mancato di rispetto».

ATLETICA

Ieri a Kuala Lumpur

[illegible] il record di Bailey sui 100 m: 9"88

KUALA LUMPUR. A pochi giorni dalla notizia che il canadese Bailey potrebbe aver chiuso n l'atletica e già iniziata la caccia al suo record sui 100 metri.

Ad aprire la competizione, infatti, è stato il velocista di Trinidad, Ato Boldon, che ieri pomeriggio ha sfiorato record mondiale dei 100 nei Giochi del Commonwealth in svolgimento in questi giorni a Kuala Lumpur. Lo sprinter caraibico, 24 anni, ha infatti fermato il cronometro a 9"88, appena quattro centesimi sopra il primato del mondo stabilito nel 1996 da Bailey: il velocista di Trinidad ha comunque infranto il record dei Giochi, stabilito quattro anni fa dall'inglese Linford Christie con 9"91

Doping: Peruzzi da Guariniello


Angelo Peruzzi dopo l'incontro col procuratore Guariniello. A Torino stati interrogati anche Rizzitelli e l'ex presidente Figc, Matarrese. Costui ha ricordato sotto la sua gestione furono scoperti e puniti tra gli altri Carnevale, Caniggia e Maradona

Santilli (medici) oggi si dimetterà

. La giunta del Coni (assente Carraro) ha valutato le risposte della Federmedici ai quesiti in merito al laboratorio anti doping. Non ha ritenute né complete né soddisfacenti, per cui è stata avanzata un'ulteriore richiesta di chiarimenti. Ma a uscire dalla situa- di stallo ci ha pensato lo stesso presidente della Federmedici, Santilli: in serata, nel corso della riunione informale dei presidenti che precede sedute del Consiglio, ha confermato di avere scoperto alla fine dello scorso campionato che le analisi erano incomplete. Ha anche ammesso di non avere riferito nulla al presidente e al segretario del Coni, sperando di poter progressivamente raggiungere la normalità. In un colloquio con Nizzola ebbe modo di dirgli che 4 mila analisi annue erano in realtà molto onerose per il laboratorio, senza peraltro rivelargli la carenza nei controlli. La «confessione» di Santilli e stata accolta con sbigottimento dagli altri presidenti e Bolognini (Federghiaccio) ha chiaramente indicato nelle dimissioni l'unica via d'uscita per Santilli. Anche Pescante ha sottolineato l'opportunità di un tale gesto, che dovrebbe avvenire stamani, al Consiglio del Coni.

Da segnalare ancora l'esplosiva chiusura dell'affollatissima conferenza: «Presidente, sa che è già stato stabilito il commissariamento del Coni?» è stato chiesto a Pescante che ha replicato: «Sì, e quando?». «Non appena la commissione Grosso avrà ultimato il suo lavoro. E il commissario sarà Manzella». «Bene - conclude Pescante -, Grosso sarà soddisfatto di vedere anticipate le conclusioni della sua inchiesta...». **[v. l.]**

TORINO. Peruzzi della Juve, Rizzitelli, ex Toro, e Antonio Matarrese, ex presidente Federcalcio, sono stati sentiti ieri dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

All'uscita, il portiere bianconero, che nel '99 subì la squalifica di un anno per positività a una sostanza vietata, butta là ai giornalisti: «Di cosa abbiamo parlato? Del doping, forse. Ma esiste il doping? «Secondo me, no». Al pm, Peruzzi ha certo parlato di creatina avrebbe detto di averla assunta per qualche tempo, ma che il «trattamento» venne poi interrotto per un imprevisto aumento di peso.

Rizzitelli ha invece riassunto la sua esperienza con l'integratore con una battuta: «Con la creatina siamo andati a picco. E' una sostanza che ho conosciuto proprio nel Toro. Mi sembra che fosse il 1995 l'anno della retrocessione in B, ndr). Ci era stata consigliata e la prendemmo per un po', ma forse con dosi sbagliate. Risultato? Andammo a picco, e anzi su 3 chili».

Quanto a Matarrese, ha preso le distanze dicendo: «Solo adesso vengo a sapere cosa è successo». Con Guariniello ha parlato soprattutto della convenzione che la Figc stipulò nel 1992 con i medici sportivi per i test antidoping: «Fu un atto di cui ancora oggi vantiamo. Era la prima volta che ci si accordava per mettere ordine nei controlli. Poi il Coni fece propria la convenzione e la applicò alle altre federazioni. Se nel calcio esiste il doping? Dovete chiederlo a chi oggi gestisce l'organizzazione. Durante la mia gestione abbiamo scoperto e punito Maradona, Caniggia, Peruzzi, Carnevale, e un ragazzo del Brescia (Bortolotti, ndr) poi morto suicida». **[n. p.]**

Presentata la nuova 166; e l'amministratore della Fiat conferma le strategie globali

Alfa, un'ammiraglia diversa

Testore: abbiamo rilanciato un grande marchio

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la 156, la 166. La [illegible] dell'Alfa Romeo prosegue con slancio. «Il nostro è un mestiere duro, ma quando è fatto bene dà grandi soddisfazioni» dice Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, presentando nel Palazzo dei Congressi di Madrid la [illegible] ammiraglia. In platea, con Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, che diede inizio alla rivincita del glorioso marchio milanese, mille giornalisti di 52 Paesi.

Non è un momento facile per l'economia e per i mercati internazionali, ma con [illegible] 166 il gruppo italiano semina per il futuro e guarda con fiducia al 2000. L'ammiraglia, una potente berlina che esprime un senso di forza e di solidità, corona - per ora - il rinnovo della gamma Alfa Romeo [illegible] prepara a lanciare la sfida ai costruttori tedeschi, negli ultimi anni protagonisti in questo settore.

«Quando - sottolinea Testore - annunciammo la nostra volontà e i nostri programmi [illegible] rilancio del marchio Alfa, restituendogli quell'identità e quel ruolo che l'avevano [illegible] così noto tra gli appassionati dell'automobile, pochi [illegible] avevano creduto. Oggi possiamo dire di aver battuto [illegible] scetticismo: abbiamo fatto tutto quello che [illegible] eravamo impegnati a fare. E bene».

E' un impegno che per Fiat Auto ha significato, dal lancio delle 145-146 [illegible] quello della 166, [illegible] settemila miliardi di lire. All'ammiraglia, che traduce al massimo livello il concetto tutto Alfa di «sportività evoluta» (prestazioni, piacere di guida, confort e affidabilità), [illegible] stato dedicato un investimento di 750 miliardi, 500 destinati all'industrializzazione [illegible] 250 concentrati su ricerca e sviluppo. La 166 sarà prodotta a Rivalta. Quest'anno [illegible] ne verranno costruite [illegible] mila (in Italia, dopo il debutto al Salone di Parigi, sarà in commercio dal 2 ottobre), nel '99 si prevedono [illegible] mila esemplari, che corrisponde al top raggiunto dalla 164 nell'89 (la precedente ammiraglia dell'Alfa è stata venduta dall'87 al '97 in 275 mila unità).

«Con il lancio di questa vettura - afferma l'amministratore delegato di Fiat Auto - per Alfa Romeo si aprono nuove importanti prospettive nel segmento dei modelli di prestigio. Non solo nell'Europa Occidentale ma anche altrove. Penso ad Argentina, Brasile, Polonia, Turchia, Sud Africa, Giappone, Australia, mercati nei quali vogliamo ulteriormente incrementare la penetrazione del marchio».

E' un obiettivo che viene confortato dal grande successo della 156. «La 156 - dice Testore - è stato il simbolo più alto della svolta Alfa Romeo: 150 mila ordini in 10 mesi, commercializzata in 57 Paesi, che saliranno a 60 entro ottobre. L'Alfa è stata la marca che da gennaio fino ad agosto ha fatto registrare il maggior incremento di vendite [illegible] Europa Occidentale». Si tratta del 45,3% in più (123 mila immatricolazioni) rispetto al corrispondente periodo del '97. Nel '98 il biscione dovrebbe distribuire nel mondo circa 200 mila vetture contro le 140 mila dello scorso anno. [illegible] la 156, sempre lei, si avvia [illegible] diventare il modello più venduto nella storia dell'Alfa Romeo.

In questo quadro arriva, dunque, la 166, destinata, cifra più cifra meno, a essere consegnata per il 50 per cento nel [illegible] italiano e per il 50 per cento in Europa e nel resto [illegible] mondo. Restano esclusi gli Usa, «dove - precisa Testore - non intendiamo tornare, preferendo quei mercati, ad esempio il Sud America, che continuano a promettere margini di sviluppo».

Testore [illegible] convinto che la 166 porterà tra le ammiraglie lo spirito e il modello della «berlina sportiva». E insiste sul concetto di «diversità». Spiega: «C'è qualcosa di diverso e in più nel design che interpreta con efficacia i migliori aspetti dello stile italiano, nel piacere della guida e nel comportamento stradale, nel confort del viaggio e nella qualità della vita [illegible] bordo. E' un'auto con una particolare silenziosità di marcia, ma sia ben chiaro, il motore conserva tutto l'inconfondibile timbro Alfa».

Una «diversità» che in fondo appare indispensabile per consentire all'Alfa Romeo di confrontarsi, da pari [illegible] pari, [illegible] i costruttori tedeschi, [illegible] dire Audi (A6), Bmw (Serie 5), Mercedes (Classe E), e svedesi (Volvo S80 in particolare) e che verrà sostenuta anche da prezzi competitivi: la forbice che accompagna la gamma della nuova ammiraglia andrà da 60 a 80 milioni di lire (niente di ufficiale, per ora, in attesa delle convention con i concessionari).

[illegible] tratta di [illegible] gamma formata da sette versioni, con cinque motorizzazioni, tre allestimenti interni a scelta [illegible] 12 colori. Una vettura ricca [illegible] contenuti tecnologici, ma che non deve necessariamente ricorrere all'elettronica per offrire un'impeccabile tenuta di strada in ogni circostanza. E se il design appare vigoroso e dinamico, gli interni sono ricchi e curati come forse mai nella storia dell'Alfa Romeo. Con chicche raffinate, come l'integrated control system. E, in più, ci sarà tutta una serie di servizi complementari per garantire [illegible] clienti sempre mobilità e serenità.

«Una vettura straordinaria», si lascia scappare Testore. Ma chi l'ha provata a Madrid ne è già convinto.

Michele Fenu

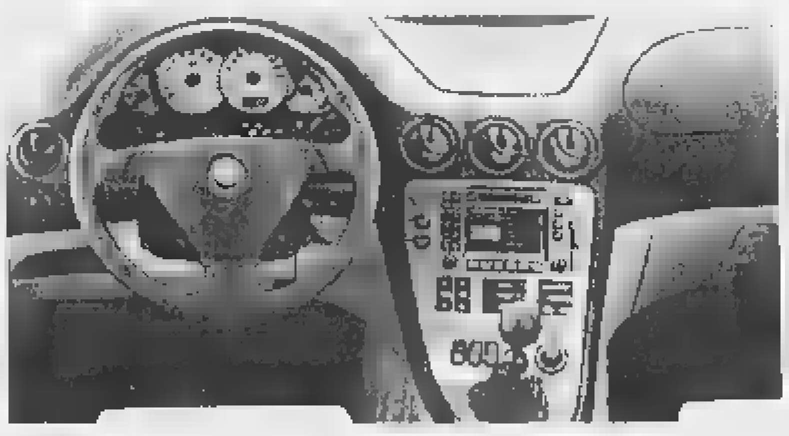




Paolo Cantarella e, a sinistra, Roberto Testore [illegible] la 166: in basso la modernissima strumentazione

Che [illegible] quel computer

Tante raffinatezze elettroniche dal navigatore al sensore solare



MADRID. Cuore sportivo e anima lussuosa: la straordinaria personalità della 166 garantisce, oltre alle prestazioni, il massimo del comfort. Un ambiente sofisticato da top class, in cui domina la tecnologia avanzata. Elettronica al [illegible] della sicurezza e della «qualità di vita» a bordo. Un'evoluzione filosofica che si concretizza nelle molte chicche di serie (nelle versioni di punta) o in opzione.

L'ergonomia dell'interno, intanto, [illegible] punto di forza. Viaggiare è più gradevole, con un sistema di climatizzazione ottimale e con l'eccellente insonorizzazione. Il benessere psico-fisico del cliente viene considerato parametro basilare: anche questa [illegible] attiva. Ma c'è molto di più, a cominciare dallo Sport Throttle Response (che consente di scegliere [illegible] stile di guida preferito), per proseguire con il «cruise control» (di serie sulla 2.0 turbo [illegible] sulla 3.0 V6), predisposto per impostare una velocità ideale e mantenerla per lunghi tragitti, salvo che il pilota non decida di modificarla in caso di sorpassi o improvvise emergenze. Basta agire su [illegible] interruttore [illegible] ghiera sulla leva a sinistra del volante.

[illegible] c'è, di serie, un'autoradio «intelligente», capace di regolare dinamicamente il volume in funzione dei rumori circostanti [illegible] della velocità di marcia, in modo da [illegible] sempre percepibile. L'antenna è integrata nel lunotto, a richiesta è disponibile il Cd-charger Sony. L'obiettivo è offrire un totale relax a conducente e passeggeri. Si nasconde dietro a una sigla, questo piccolo «miracolo» tecnologico: Ics, Integrated Control System. Un cervellone che controlla autonomamente climatizzatore, computer di bordo (segnalatore delle varie funzioni, tra cui consumo, autonomia restante e km mancanti alla meta con ora d'arrivo prevista), sistema Hi-Fi (con amplificatore digitale e 10 altoparlanti), telefono Gsm [illegible] navigatore satellitare. Il sistema Gps (Global Positioning System), in particolare, è un prezioso compagno di viaggio, [illegible] abile suggeritore [illegible] specie sui percorsi sconosciuti. Il navigatore della 166 è ovviamente predisposto per analizzare i dati del traffico (fondamentale che siano forniti in tempo reale), aiutando il guidatore a evitare gli ingorghi. Sul cruscotto della bella Alfa c'è uno schermo «fuoriserie»: [illegible] a colori, da 5 pollici, particolarmente sofisticato. E ben visibile, collocato sul mobiletto centrale: anche i passeggeri alloggiati nei sedili posteriori lo possono all'occorrenza consultare. Il volume dei messaggi acustici e il contrasto del video si regolano a piacere. All'accensione delle luci, luminosità e colori dello schermo variano automaticamente: una fotocellula capta la luminosità dell'ambiente.

Tra gli altri accessori ricchi di qualità, [illegible] davvero sfiziosi, [illegible] il [illegible] posto alla base del parabrezza, che rileva l'irraggiamento solare: quando la temperatura esterna sale oltre i limiti previsti, è lui [illegible] «informare» il climatizzatore affinché riaggiorni i parametri. La versione 2.4 Jtd ha inoltre un riscaldatore addizionale che aumenta il comfort invernale, accelerando la fase di riscaldamento dell'abitacolo. Il sensore di pioggia regola invece l'intensità di battuta dei tergicristalli in base alla quantità d'acqua effettiva.

Tra le altre chicche della 166, l'immobilizzatore Alfa Code 2ª generazione, e tanti optionals evoluti: antifurto volumetrico con allarme [illegible] comando a radiofrequenza, airbag laterali, proiettori a scarica di gas Xenon e lavafari, tetto apribile, sedili in pelle Momo, volante e pomello cambio in legno con mobiletto centrale in cubic tinta mogano, cerchi in lega.

Piero [illegible]

Nel mondo del prestigio

Riparte la sfida alle Case tedesche

[illegible] Considerate punto [illegible] riferimento dell'universo [illegible] automobilistico, le protagoniste del cosiddetto segmento [illegible] - berline intorno [illegible] 4,75 metri di lunghezza con propulsori dai due litri in [illegible] - ne costituiscono una minoranza esclusiva e blasonata: appena il 2,6% del mercato italiano e il 9,2% di quello europeo (1,2 milioni di unità nel '97). Con un trend in flessione da noi e in crescita (+6,6% nella prima metà di quest'anno) nel Vecchio Continente. Sulla strada che conduce a quest'Olimpo a quattro ruote comincia adesso ad inerpicarsi l'Alfa 166, che non nasconde ambizioni importanti soprattutto in chiave prestazionale e, più ancora, per carattere e temperamento.

Imitando in un certo senso l'operazione vincente della 156 - 150 mila contratti in undici mesi di commercializzazione - la nuova «grande Alfa» si propone [illegible] l'interpretazione latina della berlina di alta gamma, prestigiosa ma non vistosa, molto confortevole ma non proibitiva, di generosa abitabilità ma ancora compatibile [illegible] gli spazi dei centri urbani europei, spesso di architettura [illegible] impianto medioevale. Appena più lunga e più larga - in entrambi i casi di 5,5 cm - della 164 e con un passo maggiorato di 4 centimetri, [illegible] 166 va a confrontarsi con il meglio dell'automobilismo mondiale. Notoriamente, infatti, [illegible] vetture europee recitano il ruolo delle protagoniste sul palcoscenico di questo tipo di vetture di cl[illegible] superiore. Tanto che alcuni epigoni nipponici - Lexus, del colosso Toyota, Acura di Honda e Infiniti di Nissan - hanno dovuto puntare sul prezzo e sull'esotismo di un marchio «riservato», per conquistare fette di mercato, specie in Usa, a scapito degli storici dominatori: Mercedes, Bmw e, più recentemente, Audi e Jaguar, oltre alle locali Cadillac (GM) [illegible] Lincoln (Ford).

Ma torniamo [illegible] Europa, terreno di gioco privilegiato della 166, che dovrà confrontarsi con tre marchi tedeschi che da sempre tengono banco. Mercedes [illegible] la Classe E, Bmw con la Serie 5 e Audi [illegible] l'A6, realizzando nei primi sei mesi di quest'anno 236.581 immatricolazioni, hanno raggiunto un peso [illegible] 73,73% nel segmento E. Lasciando le briciole a Volvo (17,6% con due linee di prodotto, S/V 70 e S/V90/900), Saab (5,7%), Rover (1,1%) e Lexus (0,8%). A queste vendite vanno aggiunte poco meno di 75 mila berline di costruttori generalisti, che giocano in un girone [illegible] parte, [illegible] prezzi di vendita proporzionati alla diversa immagine.

La 166, [illegible] una linea particolarissima caratterizzata da nervature vigorose, con un pedigree figlio del[illegible] marca che ha contribuito in modo determinante alla storia dello sport automobilistico e con un comportamento dinamico che garantisce uno speciale connubio fra «pilotaggio» vero e comfort, si pone in questo contesto con vigore particolare. Un ruolo impegnativo [illegible] appassionante al tempo stesso, che non ammette «stecche» [illegible] incertezze.

L'offerta [illegible] cinque motorizzazioni, tre opzioni di trasmissione e uno standard di dotazioni ed equipaggiamenti - di serie o su richiesta - particolarmente articolato e tecnologicamente avanzato, insieme ad un listino molto interessante, soprattutto [illegible] confrontato alle quotazioni (ed alle dotazioni) [illegible] alcuni mostri sacri del segmento, ne fanno una proposta di grande interesse per chi nell'auto cerca una risposta piacevole alle semplici esigenze [illegible] mobilità.

Confortante testimonianza della ritrovata vitalità creativa di un made in Italy alla cui diffusione nel mondo il nome Alfa Romeo - insieme [illegible] quelli Ferrari e Maserati - ha contribuito in maniera determinante. La storia continua...

Giulio Mangano

Cantarella: non cambiamo

«Il '99 sarà un anno difficile ma noi investiamo sul futuro»

MADRID. La Fiat non cambia [illegible]tegie d'espansione, anche in quei mercati, molto importanti per il gruppo, che sentono pesantemente i contraccolpi della crisi, finanziaria e di fiducia, diffusasi [illegible] macchia d'olio dal Sud-Est asiatico. Lo hanno detto ieri a Madrid Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, e Roberto Testore, numero [illegible] di Fiat Auto. La globalizzazione è e resterà la strategia di sviluppo di Fiat Auto. «Anche perché - ha affermato Cantarella - siamo certi di uno sviluppo nel medio-lungo periodo anche dei Paesi in cui la crisi è acuta. Tuttavia sappiamo che gli effetti negativi si faranno sentire sui conti di Fiat Auto». Il bilancio semestrale verrà diffuso martedì. Per l'amministratore delegato della Fiat [illegible] «prendere coscienza [illegible] situazione che ha investito pesantemente i mercati sudamericani, il Brasile in particolare, e agire di conseguenza. Seguiamo l'evolversi della situazione con molta attenzione, [illegible] qu[illegible] difficoltà non cambieranno le nostre strategie». Le turbolenze internazionali hanno avuto un riflesso negativo sui mercati [illegible] sui tassi di finanziamento che, soprattutto in Brasile, sono importanti. «Per capire meglio quello che potrà essere il futuro di questo Paese, credo si debbano attendere i risultati delle elezioni, il 4 ottobre».

Cantarella non nasconde che «il 1999 sarà [illegible] anno difficile, ma le imprese devono proseguire nei programmi [illegible] sviluppo. E' chiaro che questo, nel breve periodo, porta a una contrazione dei consumi, però i risultati vanno giudicati nel medio-lungo periodo. Continueremo a svilupparci [illegible] mercati già individuati, pronti [illegible] cogliere il recupero non appena ci sarà».

Cantarella ha anche parlato della situazione italiana e, sulla disoccupazione, ha dichiarato che «da qualunque punto la si osservi, [illegible] uno dei problemi più importanti del Paese, in particolare al Sud. La proposta di Treu non è [illegible] dettagliata, ma credo vada nella direzione che tutti auspicano. Tutto ciò che viene fatto per favorire la ripresa del lavoro è positivo. Non dimentichiamo che l'aumento dell'occupazione fa crescere la ricchezza delle famiglie, il che determina un'accelerazione dei consumi e, di conseguenza, più lavoro per tutti».

Per innescare questo circolo virtuoso [illegible] far salire il Pil, migliorare la competitività e aumentare i consumi interni, anche attraverso interventi sulla fiscalità, che rilancino l'economia [illegible] ne incentivino la crescita».

Settore-auto. A fine anno le immatricolazioni nel nostro Paese si attesteranno intorno ai 2,2 milioni, come da tempo previsto, in flessione [illegible] 7% sui circa 2,4 milioni del 1997. Ma nel '99 la perdita potrebbe essere consistente: il mercato, presumibilmente si fermerà a 1,8 milioni. In Europa l'andamento è più favorevole: circa 14 milioni di consegne (+4/5%) con riflessi positivi per Fiat Auto, le cui vendite sono in aumento in tutti i principali Paesi.

Sull'ipotesi [illegible] eventuali nuove forme d'incentivi, basate sui consumi anziché sulla rottamazione, formulate la settimana scorsa dal ministro Ronchi e poi in qualche modo stemperate, Testore ha giustamente detto di non poter esprimere un'opinione: «So soltanto quanto affermato dai giornali». Ha però dichiarato che la manovra degli incentivi, finita il 31 luglio, è stata estremamente positiva per il Paese: il governo ha incassato 1700 miliardi in più per la differenza fra aiuti erogati [illegible] maggiori tasse incassate per l'aumento delle vendite; la clientela è soddisfatta perché ha potuto acquistare a prezzo minore; la maggiore domanda ha creato più produzione e occupazione; il parco italiano si è ringiovanito con vantaggi su consumi, ambiente [illegible] sicurezza. A quest'ultimo proposito ha spiegato che, tra rottamazione [illegible] riduzione dei consumi, entro certi limiti, la differenza è [illegible]: sono proprio le vetture più vecchie a inquinare di più. «Siamo [illegible] un Paese - ha concluso - in cui gli incentivi sono stati trasformati in una misura pressoché strutturale, un'esperienza positiva».

Renzo Villare

[illegible] DI [illegible]

Maxiscooter e scooter a ruote alte in vetrina: due prototipi della Piaggio

Festival di moto «grandi viaggi»

Potenti granturismo da Bmw, Ducati e Honda

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Prima, riuscitissima edizione del salone dedicato alle motociclette [illegible] Monaco di Baviera. Si alternerà, con frequenza biennale, [illegible] quello di Milano. Molte le novità anche se [illegible] rivoluzionarie. Le case preferiscono non imboccare nuove strade, ma cercano di consolidare la propria presenza in quei segmenti che [illegible] pubblico dimostra di gradire.

Mezzi destinati ai lunghi viaggi, qualcuno superveloce, maxiscooter e scooter a ruote alte. Sono questi i settori in cui i visitatori trovano le principali novità.

La Germania è il Paese con il più grande mercato motociclistico d'Europa (oltre 150.000 immatricolazioni all'anno) e, nonostante il clima [illegible] favorevole, molti tedeschi vanno in moto tutto l'anno. Logico quindi che una delle principali attrazioni sia la Bmw K 1200 LT, una monumentale [illegible] lussuosa granturismo che, con il pieno di benzina, pesa 400 chili. Il responsabile della divisione moto della casa bavarese, Ganal, l'ha definita l'equivalente della Serie 7, ammiraglia delle automobili Bmw.

Disegnata dal californiano David Rob, il cui staff è autore della Cruiser, ha il frontale che ricorda la R 1100 RT, la granturismo a due cilindri. Di serie le borse laterali da 35 litri [illegible] il baule da [illegible] che fa da schienale al passeggero. Il parabrezza (fornito in due altezze) sale e scende elettricamente, il volume dell'impianto stereo è regolabile sia dal guidatore che dal passeggero e il sedile si può riscaldare. Arriverà in Italia a marzo. Già disponibile pres[illegible] i concessionari la R 1100 S, la sportiva bicilindrica di cui pubblicheremo al più presto la prova su strada.

Nel solco delle granturismo, la Varadero della Honda, che monta il bicilindrico da 1000 cc della Vtr. Ha il telaio in alluminio, il forcellone infulcrato al motore e la frenata semi integrale. Le grandi marmitte rialzate sono ovali per consentire di montare le borse laterali.

Eccellente il posto di guida. Non [illegible] sa ancora quando arriverà sul nostro mercato. La casa giapponese ha presentato anche la 1100 XX alimentata ad iniezione e la CBR 600.

La più maneggevole [illegible] moto da viaggio è la Ducati ST4, identica alla ST2, fatta eccezione per il motore che è quello della 916 biposto sulla quale adesso viene montato un motore da 996 cc. La ST4 guadagna così 20 chilometri in velocità massima (245 all'ora), ben sopportati [illegible] un telaio riuscitissimo.

Pioggia di versioni Monster Dark in tutte le cilindrate: 900 [illegible] e 750 col cupolino, e una versione avveniristica della 900 sulla quale torneremo più diffusamente. Chiudiamo il discorso sulle maximoto con la Suzuki GSX 1300 [illegible], un'astronave in grado di far viaggiare a 300 all'ora piloti extralarge. Nelle grandi taglie Suzuki il Burgman con motore da 400 cc al quale si contrappone [illegible] piccolo, grinto[illegible] [illegible] molto ben curato cinquantino: Zilion.

In casa Yamaha novità [illegible] alte prestazioni: una [illegible] superbike replica prodotta in soli 500 esemplari ad un prezzo «stracciato» di [illegible] milioni (arriverà [illegible] marzo) [illegible] una 600 da [illegible] Cv per 169 kg, disponibile da novembre [illegible] prezzo di 17 milioni. Restando [illegible] tema di corse, la Husqvarna esponeva la replica (10 milioni) del modello [illegible] il quale Chicco Chiodi ha vinto il Mondiale 125 cc. Della [illegible] marca la Supermotard, con motore monocilindrico da 610 cc, un'agile e grintosa moto polivalente. In vetrina, inoltre, la versione economica (35 milioni) della MV.

Maxiscooter anche in casa Malaguti, mentre l'Aprilia ha preferito puntare sullo Scarabeo (ruote alte) con motore 150 4T del Leonardo.

La Gilera torna alle motociclette con la Cougar, cruiser con motore 125 cc 4T, mentre la Piaggio diventa fornitrice di motori Aprilia, Italjet e Guzzi.

Due i prototipi di scooter della casa di Pontedera: Krom, dall'a[illegible] futuribile e Peperino, ispirato allo scooter di Paolino Paperino che, se incontrerà [illegible] favore dei visitatori, sarà prodotto nel prossimo anno.



Tra le principali novità del Salone [illegible] Monaco spicca questa possente Bmw K [illegible] LT con un motore 4 cilindri di 98 Cv: una moto da granturismo che pesa quasi [illegible] kg e che adotta anche la retromarcia

Cosimo Mancini

Primo test con la superberlina: maneggevole e silenziosa

Al volante, che piacere

In strada sicuri (e molto comodi)

MADRID. Dopo il grande successo della 156, è la volta dell'ammiraglia del Quadrifoglio, la 166. La [illegible] primavera dell'Alfa Romeo, d'altronde, doveva necessariamente passare per [illegible] segmento più alto. «Quello delle grandi berline - ha scritto l'inglese Classic & Sports Car nel celebrare la rinascita Alfa sul mercato britannico - è sempre stato un punto di forza della [illegible]ca italiana, almeno quanto quello delle auto sportive...».

Vediamo allora come si comporta [illegible] strada. Realizzata con il preciso intento di creare un non facile equilibrio tra prestazioni, comfort, sicurezza e stile, la 166 ha l'ambizioso obiettivo di [illegible] mortificare nessuno di questi quattro elementi: [illegible] compito arduo, quasi impossibile anzi. Ma i tecnici dell'Alfa sono abituati agli incarichi difficili. Li guida, tra l'altro, la passione per una marca che non [illegible] solo [illegible] capitale [illegible] tradizioni irripetibili e di vittorie sportive ma anche un modo esclusivo di intendere [illegible] progettare un'automobile. Un'Alfa [illegible] un'Alfa e non può davvero essere confusa. Soprattutto nel comportamento stradale, che riceve un vero [illegible] proprio marchio indelebile.

Un imprinting di scuola sportiva e capace di trasmettere al guidatore una pronta risposta al comando dell'acceleratore come una grande precisione di guida; prestazioni sopra la media [illegible] categoria come un'assoluta immediatezza nelle reazioni (e sulla 166 bastano meno di 2,5 giri di volante per la sterzata completa). Ma è un imprinting che spesso trasmette anche una certa rigidità d'assetto come una [illegible] di un'ottava sopra la media: il classico ruggito Alfa.

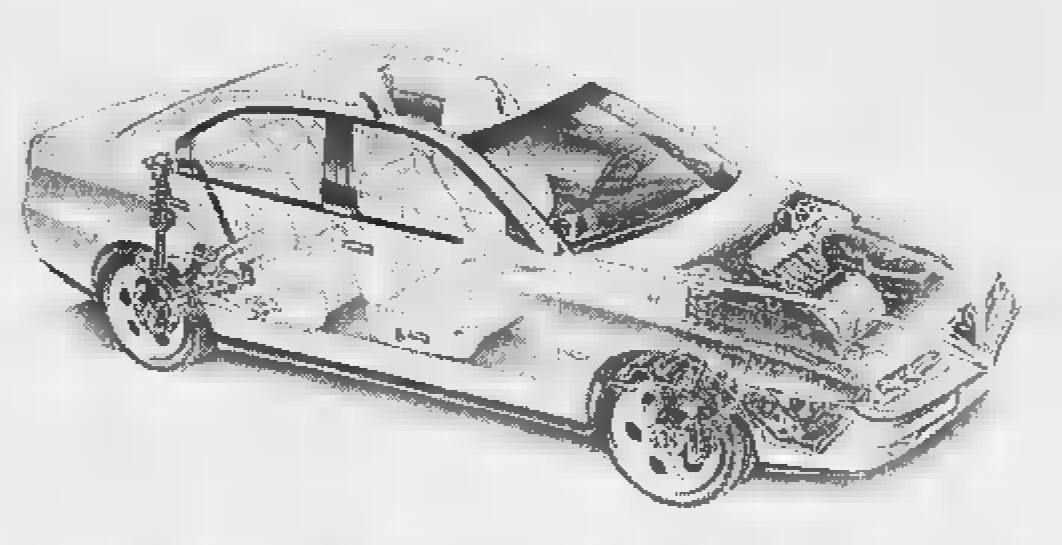
Tuttavia - prima sorpresa registrata al volante della 166 - qui i tecnici h[illegible] compiuto un piccolo miracolo: sono riusciti ad armonizzare abilmente le prestazioni sportive con il grande comfort di una vera ammiraglia. Un piccolo miracolo, appunto. Anche perché, nell'attutire il caratteristico ruggito Alfa, non hanno voluto strafare: finché si guida normalmente, il silenzio predomina e ogni cosa arriva ovattata all'orecchio (motore, rotolamento pneumatici, aerodinamica, ecc.). Ma appena si spinge con grinta sull'acceleratore (che è [illegible] controllo elettronico) i molti cavalli cominciano [illegible] scalpitare.

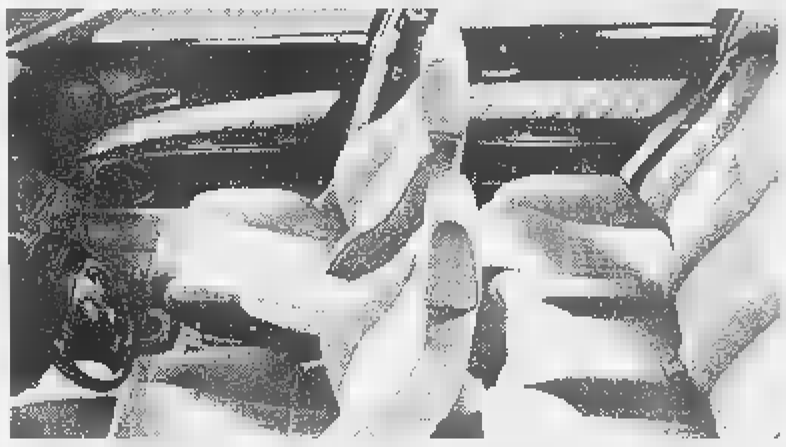
L'altro piccolo miracolo è quello compiuto sulle sospensioni. Al di là dei controlli elettronici che ormai le marche blasonate, Alfa in testa, sono tutte in grado di offrire [illegible] offrono regolarmente, occorre anzitutto che l'architettura di base - vere e proprie fondamenta - sia di [illegible] e robusta costituzione. E, soprattutto, [illegible] tutti gli attributi giusti al loro posto. Ecco allora un «ricco» avantreno [illegible] quadrilatero e [illegible] [illegible] meno ricco retrotreno a bracci multipli con l'aggiunta della chicca di un montante articolato al posto del solito rigido. Il risultato è sorprendente, per comfort e maneggevolezza: le piccole asperità vengono perfettamente livellate [illegible] per rendersene conto, basta mettere le due ruote di destra sull'erba che fiancheggia la strada, lasciando quelle di sinistra sull'asfalto liscio. Provare per credere.

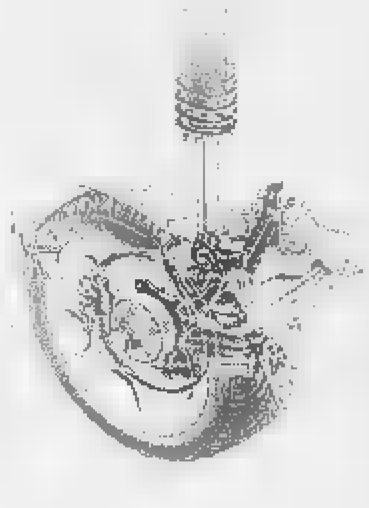
Sempre in tema di comfort, è stata scelta la soluzione di un divano posteriore fortemente modellato per due occupanti, lasciando a [illegible] terzo eventuale passeggero il compito di addattarsi al centro: due occupanti, dunque, viaggiano da papi, ma il terzo da curato di campagna. E, tuttavia, il nostro curato avrà anche diritto a prese d'aria separate e regolabili per la climatizzazione.

In ultimo le prestazioni, il piatto forte di tutte le Alfa e, [illegible] maggior ragione, dell'ammiraglia della [illegible]. Se è del tutto normale ritrovarsi con il fuoco nelle vene al volante di una pepata 2.0 turbo con motore V6 (205 Cv, 237 km/h e appena 8,1 sec. per [illegible] i 100) o [illegible] bordo di [illegible] possente V6 3.0 [illegible] valvole (226 Cv, 243 km/h [illegible] un batter d'occhio [illegible] 7,8 [illegible]c. per guadagnare i 100 all'ora), è molto più sorprendente conquistare la gloria sportiva con una più «normale» - si fa per dire - 2.0 Twin Spark (155 Cv, 213 km/h e 9,6 sec. da 0 a 100) o addirittura [illegible] un turbodiesel, un modernissimo Common rail di 2387 [illegible]. Ed [illegible] proprio quest'ultimo - senza nulla togliere agli altri - ad averci lasciato il miele in bocca. Con [illegible] cambio [illegible] 6 marce - si può perfino scegliere tra sesta «lunga» o di potenza - il [illegible].4 JTD fa miraco[illegible] (ancora) per [illegible] Diesel. E li fa, per giunta, in silenzio: [illegible] 130, con sesta «lunga», ronfa ad appena 2100 giri. E, con la terza, vai [illegible] un baleno a 135 km/h, limite record per un Diesel di tale cilindrata. [illegible] un'Alfa è sempre un'Alfa.

[illegible] Bellucci







Nel disegno la 166 [illegible] raggi X. l'ammiraglia Alfa è [illegible] «tutto avanti» con innovative soluzioni ([illegible], lo schema della sospensione posteriore); a [illegible], l'abitacolo

Comfort e tenuta, si può

Il segreto nelle raffinate sospensioni

MADRID. Nella 166 in primo piano l'autotelaio. La sfida, per i progettisti, era quella di conciliare le severe aspettative di comfort proprie di una berlina di classe elevata con le prerogative di sicurezza e piacere di guida tipiche delle Alfa Romeo. Il problema è stato risolto abbinando una geometria anteriore a quadrilatero con [illegible] retrotreno [illegible] bracci multipli di nuova concezione, coperto da brevetto. Per la sospensione anteriore si è scelto uno schema a «quadrilatero alto» - braccio inferiore, montante e braccio superiore - analogo a quello messo a punto per [illegible] 156. Una soluzione, spiegano i tecnici, che abbina ampie escursioni di scuotimento della ruota, vantaggioso per il comfort, alla precisione nel controllo delle geometrie necessaria [illegible] garantire l'aderenza dell'avantreno.

Ricordiamo che il pregio di [illegible] sospensione ai fini della tenuta di strada sta tutto nella capacità di opportunamente controllare le variazioni di impronta a terra del pneumatico e degli angoli caratteristici della ruota (rispetto al terreno e all'asse longitudinale del veicolo) indotte durante la marcia dai movimenti di scuotimento della sospensione. Per evidenti motivi geometrici, infatti, tali movimenti avvengono non lungo linee rette [illegible] su archi [illegible] cerchio aventi per centro il fulcro di ancoraggio dei bracci di sospensione: considerati nel piano verticale, questi «archi» provocano variazioni di carreggiata (le più dannose ai fini dell'aderenza) o di passo; e nel piano orizzontale provocano variazioni di geometria angolare della ruota, [illegible] veri effetti di autosterzatura.

Sono così nate le sospensioni «multilink» che utilizzano geometrie di articolazione complesse, combinando numerosi bracci di lunghezze opportunamente calibrate e variamente orientati nello spazio. Tale è quella sviluppata per il retrotreno della 166, che propone l'innovazione, coperta da brevetto, del montante articolato anziché, come di norma, rigido. Il montante è l'elemento portante della ruota, quello attraverso cui passano tutte le forze che agiscono sulla sospensione: sulla 166 è realizzato con tre elementi diversi, collegati t[illegible] loro da snodi, il che dà un grado di libertà in [illegible]iù all'interno della sospensione, ottimizzandone le prestazioni. Il comfort si avvantaggia del fatto che, proprio grazie all'articolazione del montante, sulle asperità stradali il multilink posteriore della 166 lascia lievemente arretrare la ruota, rendendo morbido l'assorbimento degli scuotimenti. Circa facilità e prontezza di guida, poi, il sistema garantisce un controllo ottimale della sterzata in curva e in frenata, a pro della stabilità nei sorpassi e cambi [illegible].

Raffaele Sanguineti

Il top della tecnica per motori e cambi

MADRID. Fedele alla tradizione l'Alfa Romeo offre sulla 166 una gamma di propulsori molto articolata (cinque), un cambio a comando manuale e [illegible], innovativo, di tipo automatico [illegible] controllo elettronico. Troviamo 4 motori a benzina (plurivalvole quelli aspirati), con potenze che vanno dai 155 Cv del 4 cilindri 2 litri Twin Spark ai 190 del V6 di 2,5 litri, ai 205 del V6 Turbo fino ai 226 del V6 tre litri. E infine ma [illegible] ultimo il modernissimo turbodiesel con iniezione diretta Common Rail da 136 Cv, un 5 cilindri che presenta, fra tutti, la più alta coppia motrice il che permette di usare marce alte con bassi consumi.

Giunto a uno stadio di grande perfezione il Twin Spark è dotato di un sistema di aspirazione a geometria variabile che adatta la lunghezza dei condotti al numero di giri per ottenere l'accordatura ottimale del flusso d'aria e il miglior riempimento dei cilindri. Ha anche gli alberi controrotanti di equilibratura che neutralizzano le vibrazioni proprie del 4 cilindri. Quanto ai V6, essi, al top della tecnica, hanno soluzioni costruttive che ne assicurano funzionamento ineccepibile e lunga vita. Come il comando elettronico della farfalla (il «drive by wire») che gestisce [illegible] segnale che il guidatore invia [illegible] [illegible] pedale dell'acceleratore. E il V6 turbo è l'unico nella sua classe.

Un grande motore deve disporre di un grande cambio per dare le migliori prestazioni: e questo accade nell'Alfa 166. Il cambio meccanico, di nuovo disegno sopporta una coppia di 31 kgm e può avere 5 oppure 6 marce in modo da adattarsi al meglio alle caratteristiche dei singoli propulsori. Ecco dunque che la soluzione a 5 rapporti è adottata per i benzina aspirati di due litri e 2,5 litri; 6 marce per gli altri ma con una ulteriore differenziazione per il turbodiesel che può avere la sesta di potenza oppure di crociera.

Notevole è l'attenzione posta alla selezione delle marce: tra leva e cambio ci sono due cavi flessibili per eliminare le vibrazioni, sincronizzatori a doppio e triplo cono per i rapporti bassi (usati nel traffico) e un compensatore termico che garantisce innesti facili e silenziosi a ogni temperatura. In estrema sintesi l'automatico Sportronic a 4 marce ha un sistema altamente perfezionato di gestione elettronica che riconosce il modo di guidare e il tipo di strada, adattandovi uno dei 20 programmi in memoria e cambiando le marce di conseguenza. Analizza un numero di variabili molto maggiore del solito e permette di usare il comando manuale spostando la leva in una posizione della griglia dove a ogni movimento in avanti o indietro corrisponde la salita o la scalata di una marcia.

Gianni Rogliatti


Se esiste,
lo trovi
all' Euro.
Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.
Fino al 26 settembre. Prezzi su misura.
20.000
Camicia donna in jeans - colorata misura dalla S alla XL
17.500
Scarpe donna modello aerobica fondo gomma dal numero 35 al 40
29.500
Gonna donna in drill garzato misura dalla 42 alla 50
22.500
Pantalone uomo velluto 500 righe con e senza pinces misura dalla 48 alla 56
14.900
Jeans s.s.w. ragazzo misura dalla 30 alla 42
42.500
Salopette bambino in drill colorato - misura da 6 a 14 anni
22.500
Jeans uomo misura dalla 46 alla 60
17.500
Camicia uomo jeans 2 tasche con pattine misura dalla M alla XXL
Euromercato
GS GRUPPO
Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 18 Settembre 1998 33
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

La quinta edizione di «Identità e differenza» dedicata ai diritti umani

In festa la città multietnica

«Uno stimolo a migliorare la convivenza»

La città delle etnie in festa. E' dedicata ai diritti umani, in occasione del cinquantesimo anniversario della loro Dichiarazione Universale da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, la quinta edizione di «Identità [illegible] Differenza», che si svolgerà in varie sedi cittadine, a partire dal 26 settembre. Alla realizzazione della manifestazione, promossa dal Comune, collaborano un centinaio di associazioni ed enti cittadini: sinergie metropolitane per ridisegnare i lineamenti della Torino multietnica.

Ieri mattina presentazione della manifestazione in piazza Carignano nel dehors della gelateria Pepino, gremito e festosamente addobbato per l'occasione. A invitati e curiosi è stato offerto uno scenografico assaggio di quella kermesse interculturale che animerà strade e locali sino all'11 ottobre: questa la data di chiusura ufficiale della manifestazione, che pure offrirà un seguito [illegible] appuntamenti sino a fine mese. Atmosfera di festa, dunque, con i monaci [illegible] monastero di Ganden e le danze tibetane, con i balli orientali della Compagnia Ishtar, la danza del ventre del gruppo Aziza, la musica degli egiziani Zuhur [illegible] quella, tutta piemontese, dell'organettista Do[illegible] Torta.

Ma il folcloristico incipit non inganni: «Identità e differenza» si presenta non solo come gioiosa «parade» dell'integrazione (quella reale, possibile [illegible] auspicata), [illegible] anche come ricognizione su temi di forte impatto civile, sociale [illegible] politico, come l'importanza della convivenza tra culture diverse. «Non a caso - spiega l'assessore al[illegible] Cultura Ugo Perone - la manifestazione quest'anno [illegible] ricevuto [illegible] patrocinio dell'Alto commissario per i Diritti umani [illegible] Nazioni Unite». E aggiunge: «Negli anni, l'iniziativa è cresciuta molto: già nella [illegible] stagione coinvolse oltre 40 mila persone, con costi organizzativi bassi, sui 400 milioni, perché [illegible] organizzazioni collaborano spontaneamente. Resta immutato, per il '98, il pensiero-guida: la ricerca di una convivenza tra cittadini che hanno identici diritti, ma pure [illegible] rispetto per le differenze di ciascuno». Indicare una via di convivenza alternativa a quella che in altre realtà ha portato alla tragedia è il merito di «Identità e differenza» segnalato da Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione, che collabora alla manifestazione promuovendo mostre e un [illegible] di mediazione culturale. Composito [illegible] suddiviso per [illegible] (spettacoli, cinema, appuntamenti e incontri, mostre [illegible] gastronomia) il calendario di manifestazioni, che [illegible] svolgerà in diverse sedi, tra cui Piccolo Regio, Cinema Massimo, Centre Culturel Français, Villa Gualino, Unione Culturale «Franco Antonicelli», Galleria Subalpina.

Il cartellone si aprirà, il 26 e 27, con due giorni di festa multietnica ambientata tra piazza Carignano e le vie limitrofe, che per l'occasione assumeranno nomi d'arte: Isola dei diritti, via dei Tessuti, piazza dei Popoli, via dei Bambini. Per un paesaggio urbano tutto nuovo: tra artisti [illegible] strada e stand gastronomici, esposizioni di abiti, sculture lignee, libri, arazzi e altri reperti della cultura materiale e non [illegible] vari Paesi. A chiudere ufficialmente [illegible] manifestazione sarà, il 10 e 11 ottobre al Teatro Nuovo, un forum dedicato ai «Diritti umani a Torino a 50 anni dalla dichiarazione universale», cui parteciperanno, tra gli altri, il ministro per [illegible] Solidarietà sociale Livia Turco, il sottosegretario agli Affari esteri Piero Fassino, il sindaco Castellani e don Ciotti. Tra gli ospiti illustri di «Identità e differenza», anche lo scrittore nigeriano Wole Soyinka, Nobel per la letteratura nel '96 che il 29 settembre incontrerà gli allie[illegible] di alcune scuole torinesi.

Silvia Francia



Le ballerine del gruppo «Aziza» ieri, dopo la presentazione, hanno presentato danze arabe

[illegible]

Il 28 [illegible] **Piccolo Regio**, serata con i rappresentanti della nazione indiana Haida. Il [illegible], dalla Cina, danze acrobatiche. Il 1° ottobre balli curdi e il [illegible] canti e danze tradizionali buddiste. Ad **Alfa Teatro**, il 6 ottobre, [illegible] popolare brasiliana, il [illegible] «Egitto in musica» e il 10 danze filippine. Al **Teatro di Torino**, il 7, coreografie africane.

CINEMA

Al **Centre Culturel Fançais** dal 26 settembre al 9 ottobre, festival di film in lingua francese. Al **Cafèliber** dal 1° [illegible] ottobre, rassegna sul cinema latinoamericano.

[illegible] scrittore nigeriano Wole Soyinka, Nobel per la letteratura, il 29 incontrerà, [illegible] **Cinema Massimo**, gli studenti delle superiori.

Alla **Galleria Subalpina** in programma per il 26 e 27, due mostre sulla schiavitù.

Diversi tipi [illegible] cucina: giamaicana il 30 settembre, cin[illegible] il 1° ottobre, mediterranea il 6, greca il 7, libanese l'8 e persiana il 15.

PIAZZA CARLO ALBERTO

Colombi, strage con il veleno



Crudele strage di colombi, ieri in piazza Carlo Alberto. Poco dopo le 13 i primi segnali dell'avvelenamento che li ha falcidiati sino a metà pomeriggio, con una moria che i vigili calcolano sulla cinquantina di volatili. Impressionante lo spettacolo che ha raccolto una piccola folla di passanti, tra colombi che hanno agonizzato per decine di minuti e altri irrigiditi di colpo, come imbalsamati in posizione di cova. Alcuni sono stati raccolti in via Verdi e via Bogino. Che si tratti di veleno è indubbio, mentre restano ancora da scoprire i responsabili della strage e il veleno usato. La verifica della sostanza utilizzata toccherà agli esperti dell'Istituto Zooprofilattico, cui i piccioni morti sono stati consegnati da un'operatore della Sardinia, l'ente collegato alla Usl che è specializzato nel ritiro e nell'incenerimento degli animali deceduti.

Di due tipi le reazioni. Su un versante i residenti, sul piede di guerra contro il continuo incremento dei volatili e la sporcizia [illegible] cui deturpano la piazza, «considerata un letamaio anche da troppi padroni di cani». Sul fronte opposto gli zoofili, pronti a difendere almeno in parte i colombi e chi li nutre. E in mezzo - contestato da entrambe le parti - il vuoto di regolamento per cui «il caos attuale dà spazio tanto a chi li ingozza assurdamente quanto a chi ne fa strage in modo irresponsabile e atroce».

INTERVISTA

DON GALLO [illegible]

«Giusto puntare sulla cultura ma serve anche più legalità»



Don Piero Gallo, il parroco di San Salvario, uomo simbolo della lotta per l'integrazione

TRA i partecipanti alla confe[illegible] inaugurale di «Identità e differenza», c'era anche don Piero Gallo, parroco di San Salvario, che durante la giornata di festa del 27 nella chiesa dei Santi Pietro [illegible] Paolo di via Saluzzo, celebrerà [illegible] Messa multietnica, [illegible] musiche filippine, ghanesi e nigeriane.

Lei è un uomo-simbolo della lotta per l'integrazione: che ne pensa [illegible] questa manifestazione, [illegible] città nella quale il cammino verso la convivenza sembra particolarmente travagliato?

«Mi pare interessante soprattutto la commistione di aspetti folcloristici e culturali. La manifestazione dà un segno importante: e cioè che si può "governare" il fenomeno immigrazione e propiziare l'integrazione proprio utilizzando le radici di ogni popolo. Ben diverso il discorso, se [illegible] parla di ordine pubblico».

Perché?

«Mentre nelle scelte di politica culturale ci si sta accorgendo che la multietnicità è [illegible] risorsa [illegible] un arricchimento, sul versante dell'ordine pubblico mi pare che l'autorità [illegible] abbia ancora trovato il bandolo della matassa: lo prova la situazione di San Salvario [illegible] Porta Palazzo».

Ma a San Salvario l'integrazione va avanti?

«In un certo senso sì. Nelle scuole, specie tra bimbi piccoli, l'incontro tra razze è semplice e naturale: le manine di diverso colore sovente si intrecciano. Anche in chiesa, è ormai consueto vedere fedeli di varia provenienza che [illegible] accosta[illegible] al cattolicesimo, mentre la Messa bilingue della domenica sera per i filippini è diventata una tradizione. Accade pure che ai matrimoni di bianchi, i testimoni [illegible] di colore. L'ultimo caso, recentissimo: per le nozze di due italiani, le letture sono state affidate a un peruviano, amico degli sposi».

Torinesi e stranieri incominciano [illegible] legare?

«Nascono [illegible] amicizie. E anche nel commercio, gli stranieri portano un benefico rinvigorimento: il mercato di piazza Madama Cristina languiva, [illegible] rivive grazie agli extracomunitari. Mentre i negozi di proprietà non italiana [illegible] passati, in qualche anno, da [illegible] o 4 a una cinquantina. E' buon segno, pur che non si tratti di paraventi per mascherare giri di denaro riciclato. La legalità resta un valore imprescindibile».

Qual è la sua ricetta per l'integrazione?

«E' fondamentale l'apertura del cuore, la compresione che l'approccio alla vita di altri popoli è diverso dal nostro, magari più gioioso, più "da cicale" ma non disprezzabile. Ma è importantissima anche la legalità: la gente deve sentirsi protetta dalla criminalità. E' sciocco continuare a considerare la legalità un valore di destra e la solidarietà di sinistra. Meglio operare perché le due cose convivano». **[s. fr.]**

IL [illegible]

Truffa

Dall'agente assicurativo

Dieci milioni depositati nel 1988 con una polizza che ne avrebbe resi il doppio. Tutti in fumo, [illegible] meglio nelle tasche dell'agente assicurativo che aveva fatto firmare a una donna torinese di 77 anni, solo una fotocopia, intascando invece il gruzzolo.

SERVIZIO A PAG. 34

[illegible]

Diario

Le ultime frasi di Monica

Ancora poche settimane prima di essere uccisa scriveva: «Assieme ce la faremo». Monica Sassone, la giovane di 36 anni soffocata e poi decapitata a metà agosto dal suo ex convivente, Roberto Di Martino, 38 anni, ha lasciato [illegible] diario.

E. Mascarino A PAG. 35

Apertura alle novità editoriali nella rassegna «Tricolore» di Alleanza nazionale

Successo del '68 alla kermesse di An

Sulle bancarelle anche tanti libri di sinistra

«Per una critica del '68», l'antologia curata dalla casa editrice Erreemme, la stessa che diffonde opere e altri gadget di Che Guevara? Esaurita. «I manifesti del Sessantotto» di Pablo Echaurren editi da Stampa Alternativa? Terminati. La notizia? Eccola: il tutto è stato esposto e venduto non alla Festa in Rosso di Rifondazione comunista [illegible] nemmeno a quella dell'Unità, ma alla libreria dell'Ottava festa Tricolore, sì proprio la manifestazione di Alleanza nazionale dove mercoledì ha parlato Fini. Non solo. Sui tavoli, accanto alle tradizionali opere di Evola, scritti di [illegible] su Mussolini [illegible] autori più amati dalla destra come Marcello Veneziani ci sono esposti libri [illegible] scrittori tradizionalmente cari alla sinistra: dalla cilena Isabelle Allende, proprio la nipote del presidente Salvador ucciso nel 1973 dai golpisti di destra; allo spagnolo Manuel Vázquez Montalbán; dal francese Daniel Pennac all'italiano Stefano Benni.

Una prima assoluta per gli eredi del vecchio Msi di Almirante. Spiega Manuela Lamberti, responsabile culturale della federazione torinese di Alleanza nazionale: «E' la prima volta che all'interno di una nostra festa diamo spazio anche alla letteratura [illegible] [illegible] destra. Quest'anno poi, a trent'anni dal '68 abbiamo deciso di ricordare quegli anni, che hanno comunque cambiato anche il mondo giovanile di destra, dando voce alla sinistra». Senza dimenticare la destra: e così anche Marcello Veneziani con [illegible] suo «68 pensieri sul Sessantotto» è andato a ruba. Aggiunge Lamberti: «A dire il vero, abbiamo venduto meglio i testi politici degli autori [illegible]i sinistra. La letteratura, invece, tira poco».

E questa apertura al confronto con [illegible] mondo diverso e ostile [illegible] respira anche in un dibattito sulla cultura previsto per domani pomeriggio tra gli stand del Parco Ruffini. Oltre all'assessore regionale Giampiero Leo [illegible] saranno anche personaggi come Sergio Toffetti del Museo del Cinema o Luisella D'Alessandro, presidente della Fondazione Fotografia, non certo etichettabili come di destra.

Detto questo Luca Vignale, organizzatore della festa che finisce domenica, e Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito non potevano, e non hanno, certo dimenticato i gadget e i simboli cari al popolo di destra, soprattutto quello giovanile. Dall'ultimo, la coccinella nata con la seconda svolta di Fiuggi a quelli più antichi di missina memoria: cioè immagini e maglie di Benito Mussolini fino ai ricordi della Repubblica sociale Italiana. **[m. tr.]**

Psicologi a convegno: i giovani temono lo spaccio sotto casa e il degrado

E' l'indifferenza a rendere insicuri

Ecco le cause dello stress urbano

LA GRADUATORIA

FATTORI INSICUREZZA [illegible] CITTA' PER GRUPPI DI IMPORTANZA *

- **Fattore 1**
  - Spaccio di droga
  - Strade deserte la notte
  - Assenza forze dell'ordine
  - Mancanza illuminazione
  - Presenza di prostitute
  - [illegible] diroccate
- **Fattore 2**
  - Inquinamento
  - Indifferenza della gente
  - Rumore
  - Mancanza di aree verdi
  - Sporcizia
  - Mancanza luoghi aggregazione
  - Barriere architettoniche
  - Mancanza iniziative culturali
- **Fattore 3**
  - Risse notturne
  - Locali notturni nel quartiere
  - Schiamazzi
  - Strade rumorose
- **Fattore 4**
  - Ingorghi stradali
  - Cartelloni pubblicitari provocanti
  - Edifici molto alti

* (CAMPIONE: 250 STUDENTESSE DI CINQUE FACOLTA' UNIVERSITARIE DI TORINO)



Il professor Piero Amerio direttore del dipartimento [illegible] Psicologia all'Università di Torino

Il professor Amerio: i ragazzi si sentono sicuri quando hanno una famiglia solida alle spalle

Indifferenza, nemica di tutti. A fare paura ai giovani sono lo spaccio sotto casa, le strade male illuminate. Ma non solo. A creare insicurezza, per chi vive in città, sono anche il degrado dovuto alla mancanza di aree verdi, per esempio. O quello che viene definito tipico «stress urbano» come il traffico e la sporcizia. Ma soprattutto l'indifferenza delle persone che ci circondano».

Di questo si è discusso ieri nel corso della prima giornata del secondo Congresso internazionale di Psicologia Sociale in lingua francese. Relatori e ospiti provengono da tutto il mondo francofono, da Europa, Stati Uniti e Canada. Ad aprire i lavori il saluto dell'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo e il benvenuto dell'assessore al Turismo della città, Fiorenzo Alfieri, che ha sottolineato come «Torino sia sempre stata un laboratorio sociale, e [illegible] centro attivo di studio della psicologia sociale».

L'argomento dell'insicurezza nelle città non tocca ovviamente solo Torino. E' un tema cui hanno portato i loro contributi gli psicologi di tutto il mondo. L'esperienza di Parigi in primo luogo, con le sue periferie degradate come universo contrapposto alla magnificenza del centro. Nelle periferie «le istituzioni devono operare sempre più vicino ai bisogni della popolazione», ha detto Gabriel Moser. Combattere l'indifferenza con il coinvolgimento [illegible] tutti nelle decisioni [illegible], per realizzare un sentimento di comunità la cui assenza apre spazi pericolosi.

Nel corso di uno dei simposi che si sono tenuti in mattinata è stata presentata una ricerca elaborata dal Dipartimento di psicologia dell'Università di Torino. Si tratta di un questionario con 125 domande sottoposto a 250 studentesse tra i 20 e i 24 anni, iscritte a cinque facoltà dell'ateneo torinese. Il direttore del Dipartimento, Piero Amerio: «La grande maggioranza delle giovani intervistate ha definito vivibile la città».

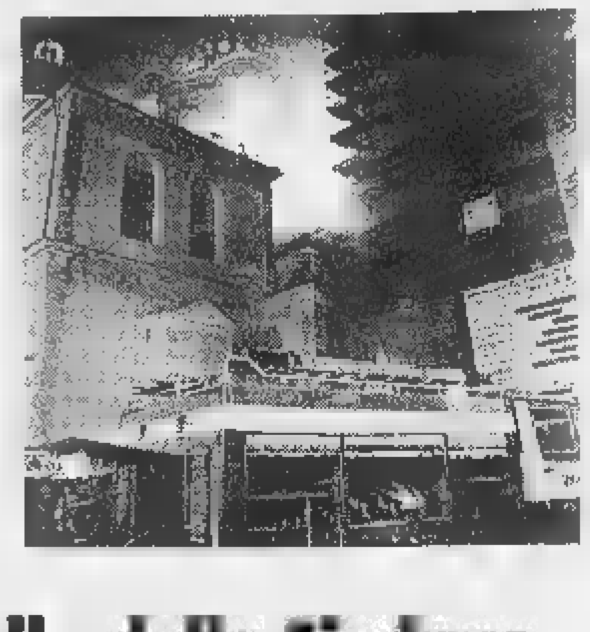
«Il senso di insicurezza [illegible] una concetto diventato banale, ma che rimane molto difficile da definire», spiega Amerio. Le origini dell'insicurezza sono tante. Le elenchiamo nella tabella a fianco, anche se bisogna considerare la particolarità del campione preso in esame.

«Prima di tutto i giovani si sentono sicuri quando hanno una famiglia solida alle spalle», dice lo psicologo torinese, «mentre l'indifferenza della gente che ci sta attorno è grave. Il suolo, le [illegible] fisiche che ci circondano sono molto importanti ma prima [illegible] tutto direi che vengono i problemi legati alle nostre relazioni con gli altri». Per questo ci urta, crea insicurezza, l'idea di vivere con persone che non rispettano le regole di convivenza civile, dalla cartaccia nel verde allo spaccio sotto casa.

«E' un problema vecchio con forme nuove - dice ancora Amerio - riguarda il sentimento della gente che vive [illegible] contatto con problemi di ordine pubblico, per esempio può avere lo spaccio sotto casa, ma è determinato anche dal fatto che eventi distanti [illegible] un omicidio, una violenza [illegible] minori o altri fatti molto gravi ci entrano [illegible] casa attraverso i mass media e ci toccano».

E qui [illegible] apre un altro capitolo della percezione dell'insicurezza. Quello del ruolo svolto dai mezzi di comunicazione. Rodolphe Ghiglione [illegible] ha citato i risultati di una sua ricerca [illegible] tre talk-show televisivi di tre paesi diversi, per dimostrare che il ruolo dei mass media è decisivo nella creazione di insicurezza, ed eventualmente anche di stereotipi del [illegible] «Il Maurizio Costanzo Show ha la tendenza alla mediazione, quello catalano del confronto, in quello francese [illegible] esasperava [illegible] drammatizzava il confronto tra posizioni diverse. Nella mente delle persone si imprimono meglio i messaggi più drammatici». Un monito a non esasperare i conflitti.

Prime analisi per i restauri



Un'immagine della Cappella del Guarini durante l'incendio dell'11 aprile dell'anno scorso. Finora s'è lavorato per renderla sicura, ora comincia la fase [illegible] restauro

Cappella della Sindone Si decidono le «terapie»

Diagnosi anche con laser e computer Gli esperti: è come un grave ustionato

Cappella della Sindone: [illegible] ora di decidere [illegible] «terapia» che dovrà restituire alla storia il capolavoro di Guarino Guarini, arso la notte dell'11 aprile 1997.

«Ad ottobre - annuncia l'Ingegnere Capo del Comune Giovan Battista Quirico - la commissione che, sotto la guida del Prefetto [illegible] Moscatelli, ha pilotato finora le opere di messa in sicurezza, restituirà il bene alla Soprintendenza. La Cappella è nelle condizioni di un grave ustionato al quale è stata salvata la vita. Ha ritrovato equilibrio grazie alle strutture che la cingono, ma ora si progetterà il pieno recupero della sua esistenza futura, libera da vincoli».

La Cappella potrà tornare [illegible] era prima del rogo? «Al momento - prosegue Quirico - nella Cappella è stato eretto un nuovo ponteggio che permette di raggiungere ogni dettaglio delle [illegible] forme. Questo indica una volontà di restauro accurato, tale da garantire risultati sorprendenti. Anche grazie ai 100 miliardi disponibili. Permetteranno grandi opere, degne del nuovo millennio».

Quali saranno le linee guida del restauro? «Le decideremo - spiega [illegible] Soprintendente Lino Malara - dopo un convegno di esperti. In autunno verranno a Torino, per discutere alcuni dati che la Soprintendenza fornirà loro, a seguito di studi preliminari già avviati».

Sono previste prove [illegible] distruttive» sulla struttura della Cappella, per capire quanto è portante. Un'équipe guidata dalla professoressa Angelica Morandini si occupa già delle proprietà fisiche e meccaniche dei materiali lapidei. [illegible] prelevato anche alcuni campioni di marmo nero nelle cave di Frabosa, per verificare le possibilità d'integrare quelli persi nella Cappella. Mentre la Facoltà di Scienze di Torino promuoverà indagini chimico-fisiche per appurare i processi [illegible] innescati dal rogo.

Il compito di coordinare lo studio sulle superfici lese dalle fiamme è stato affidato, sotto guida della Soprintendenza, a uno dei mas[illegible] esperti europei: il professor Guido Biscontin, docente di chimica del restauro all'Università Ca' Foscari di Venezia. «Dobbiamo acquisire - spiega - la conoscenza dello stato di fatto della Cappella e dei suoi materiali. Quindi sperimentare tecniche d'intervento e valutarle. E' prioritario anche risolvere alcune questioni».

> Il prof. Biscontin «Dovremo capire anche perché la superficie arsa è diventata bianca e se è affidabile»

Quali? «Capire perché la superficie arsa è diventata bianca. Il fenomeno [illegible] forse dipende dal fatto che il [illegible] di Frabosa ha sistemi carboniosi come pigmento nero, che il fuoco ha bruciato. Oppure lo sbiancamento è dovuto a trattamenti di finitura. Poi è necessario capire se la pietra sbiancata è affidabile, e se lo è il materiale rimasto in parete. Quali condizioni di stabilità ha? Possiamo rifissarlo? Lo studio deve dare queste risposte».

Come si procederà? «Innanzi tutto - prosegue Biscontin - [illegible] mapperà l'intera Cappella, in relazione alla condizione e tipo di degrado. Una prova è già stata condotta con un sistema laser, che legge la tridimensionalità delle superfici e rivela eventuali fessure. L'approccio sarà poi affidato a laboratori specializzati, che lo ripeteranno su tutta la struttura. Chiariti i processi di degrado e la stabilità dei materiali, i dati relativi saranno inseriti in un programma informatizzato. Nel frattempo in laboratorio si proveranno diversi trattamenti ipotizzabili di restauro conservativo, che saranno poi sperimentati sul luogo, [illegible] fascia campione. A questo punto avremo a disposizione una serie di informazioni in grado di confortare chi dovrà decidere quale tipo di lavori avviare nella Cappella. Sarà comunque [illegible] cantiere con le più aggiornate tecnologie. Ogni minima operazione di restauro [illegible] pulitura, prima di essere scelta, [illegible] prima simulata "virtualmente"».

Maurizio Lupo

LA FIDUCIA TRADITA

Una pensionata scopre la truffa dieci anni dopo la consegna del denaro e non può riaverlo

Intascava i soldi dei risparmiatori

Almeno 200 milioni presi da un agente assicurativo

DIECI milioni depositati nel 1988 con un contratto-polizza che ne avrebbe res[illegible] il doppio dieci anni dopo. Tutti in fumo, o meglio nelle tasche dell'agente assicurativo che aveva fatto firmare non l'originale della polizza ma una fotocopia e si era bellamente intascato il gruzzolo. E' successo a una signora torinese, G.B., di 77 anni.

Aveva accumulato dei risparmi da investire. «Allora gli interessi erano migliori», dice. E infatti avrebbe dovuto incassare venti milioni nella scorsa primavera. [illegible]' andata a riscuotere ma ha avuto la sorpresa. I suoi milioni non erano mai arrivati nelle casse dell'Ina. A intascare gli assegni era stata Roberta Marchetti, allora agente dell'Ina, licenziata un anno dopo, nel 1989, perché di truffe di questo tipo ne aveva messe a segno diverse. «Per almeno duecento milioni», sostiene Federica Sacco, dirigente dell'Istituto. «Anche noi siamo stati danneggiati da questa donna che aveva sempre lavorato onestamente - spiega la Sacco - tanto che io le avrei affidato [illegible] mio portafoglio e poi, inspiegabilmente, ha preso questa brutta deriva».

Ora la situazione è questa: la signora G.B. ha in mano documenti che non valgono nulla. Nessuna cedola di ricevuto pagamento. Una fotocopia di una polizza che non ha nessun valore, anche se inserita nel mezzo di una cartellina e altri fogli con il logo dell'Istituto. Soprattutto perché l'agente dell'Ina aveva inviato l'originale del contratto ai suoi superiori, dicendo: «inizialmente la signora ha accettato la proposta ma poi ha rinunciato».

«Per [illegible] la signora non è mai stata nostra cliente - dice Dario Pignata, dirigente dell'Ina - ci dispiace veramente che sia stata truffata ma noi [illegible] possiamo fare niente, in più lei non può dimostrare [illegible] avere effettuato questi pagamenti». G.B. non ha presentato denuncia nei confronti dell'agente dell'Ina. Ed [illegible] l'unica mossa da fare per avere la speranza di riavere il proprio denaro.

L'altra soluzione, era prevenire. Per questo valgono i consigli dell'Ina stessa [illegible] degli esperti. Primo di tutto controllare il [illegible]dulo. L'originale è sempre colorato, non è mai bianco o grigio, in genere è dei colori della compagnia e la carta non è un semplice foglio. In più si ricevono due quietanze, anche queste colorate. Quietanze che G.B. non ha e [illegible] può quindi dimostrare di avere «girato assegni che ave[illegible] ricevuto come provvigione per l'attività commerciale che avevo allora». Altro consiglio, banale ma vitale, è di [illegible] stare mai gli assegni alla persona [illegible] all'Istituto o al massimo all'agenzia. Alcune compagnie hanno oggi l'abitudine di inviare una lettera a tutte [illegible] persone che dicono di avere rinunciato alla stipula. Scrivono: «grazie per avere sottoscritto la polizza». «Così, se non lo hanno fatto, si faranno vivi [illegible] si chiarirà subito il problema», dicono all'Ina. Gli esperti spiegano che la compagnia assicuratrice non è «corresponsabile», che oggi, spesso, deve finire per difendere i suoi clienti e se stessa con ulteriori verifiche fino all'accettazione definitiva, prima della quale la proposta [illegible] contratto è carta straccia.

AMIANTIFERA

Due assolti al processo d'appello

Erano in quattro ieri mattina gli ex dirigenti dell'amiantifera di Balangero ad ascoltare la sentenza della Corte d'appello su quei morti provocati dall'amianto nella cava maledetta. I giudici (presidente Aragona) hanno assolto «per non aver commes[illegible] [illegible] fatto» il consigliere d'amministrazione Emilio Costa (avvocato Zaccone) [illegible] il consigliere delegato Domenico La Lumia, assistito dall'avvocato Antonio Mencobello. In primo grado, in pretura a Ciriè, erano stati condannati [illegible] mesi. La Corte ha ridotto poi la condanna da un anno e due mesi a 5 mesi e 10 giorni ad un altro consigliere Luigi Giannitrapani. Confermata, invece, la pena di un anno, per Hans Thoeni, altro membro del consiglio di amministrazione. Mancavano dall'aula il presidente dell'Amiantifera, Giuseppe Paroletti, e il consigliere Giovanni Battista Parodi, entrambi deceduti dopo la sentenza del pretore dell'aprile dello scorso anno. Gli imputati rispondevano della morte di [illegible] dipendenti e della moglie di un capufficio che viveva in una palazzina all'interno dell'azienda. Nessuno dei famigliari si è costituito parte civile: né in primo grado né per il processo d'appello.

Specchio dei tempi

«Perché non copiare dai francesi per rilanciare il nostro turismo?» «Nessuna colpa dell'Enel se le bollette tardano» - «Dopo [illegible] anno ho ritrovato [illegible] mio inseparabile orologio» - «La polemica degli urologi»

Un lettore ci scrive:

«Di ritorno da un lungo viaggio turistico attraverso Francia [illegible] Gran Bretagna ci appaiono inevitabili, quasi automatici, una serie di paragoni, purtroppo in negativo, per la nostra Torino e l'Italia in generale. Mai abbiamo subito scocciature da lavavetri, da venditori di paccottiglia o richieste [illegible] mance abusive ai parcheggi!

«E che differenza poi tra le [illegible] prative dei loro bei giardi[illegible] [illegible] aiuole fiorite anche nelle periferie, con viali di alberi senza cespugli selvatici alla base o erbacce dei tronchi prosperanti un po' dovunque come si vede sui nostri marciapiedi [illegible] spartitraffico [illegible] certi quartieri periferici.

«I tempi ai semafori, in ossequio ad esempio al simpatico vit-vit francese, hanno una durata brevissima all'incirca quasi metà dei nostri, per cui si è stimolati, pedoni [illegible] automobilisti, a "non dormire" [illegible] quelle soste.

«D'altra parte abbiamo con piacere notato al nostro ritorno, oltrepassata di poche decine di chilometri Lione nell'autostrada e negli incroci importanti, ovviamente fra altre indicazioni di località francesi, la continua segnalazione di percorso "[illegible] Turin km...", [illegible] segno di simpatia veramente europea fra città simili fatto però soltanto da parte francese.

«E' risaputo che i francesi sanno vendere molto bene il turismo e rendersi per tal motivo simpatici, perché, ci domandiamo non cerchiamo di copiare con intelligenza e adattare al caso nostro le cose che lo meritano già studiate e realizzate da altri? Perché non mettiamo almeno qualche cartello stradale in Val [illegible] Susa [illegible] agli altri con l'indicazione [illegible] Lyon km... [illegible] costerebbe gran che [illegible] ci darebbe un buon prestigio».

Mario Piovano

La Direzione Enel ci scrive:

«Desideriamo fornire alcune precisazioni in merito alle proteste dei lettori per le bollette del mese di agosto recapitate successivamente alla data di emissione. Gli stessi lamentano che il tempo per pagare senza incorrere in mora è estremamente limitato.

«L'Enel provvede alla fatturazione delle sue bollette bimestralmente; la data stampiglia[illegible] è quella della fatturazione. Affida quindi alla Posta o ad [illegible] Agenzia di recapito il compito della loro distribuzione che avviene, inevitabilmente, nei giorni immediatamente successivi. Per il pagamento l'Enel dà ai propri clienti quindici giorni di tempo. Nessuna speculazione quindi, [illegible] un fatto esclusivamente organizzativo.

«Per ovviare all'inconvenien[illegible] lamentato, ossia al pagamento del diritto di mora in caso di assenze prolungate, si può utilizzare il servizo Contowatt, mediante [illegible] quale il cliente delega la propria Banca al pagamento (generalmente gratuito) alla data di scadenza».

Vittorio Crepaldi

Una lettrice ci scrive:

«Durante un soggiorno nelle Dolomiti, più precisamente a Moena, mi è capitato di perdere l'orologio che [illegible] per [illegible] un ricordo affettivo. Quest'anno, avendo organizzato lo [illegible]sso viaggio, mi [illegible] recata all'ufficio degli oggetti smarriti e, con grande e immenso piacere, l'ho ritrovato.

«Colgo l'occasione per lodare l'onestà della persona che, pur trovandolo, [illegible] [illegible] [illegible] è impossessata».

Elisabetta Romanello

Il direttore generale Asl 4 ci scrive:

«L'Asl 4 Torino, cui fa capo l'ospedale Giovanni Bosco, in merito alla lettera relativa agli interventi eseguiti dall'équipe del dr. Giovanni Muto, primario di Urologia e membro del Direttivo della Società italiana urologia (Siu), esprime vivo stupore per la precisazione dell'Aup relativa alla capacità di tutti gli urologi piemontesi di eseguire la derivazione urinaria con stoma mimetizzato in sede ombelicale.

«Nell'articolo citato non si mette in discussione che tutti gli urologi piemontesi siano aggiornati su tale tecnica e siano potenzialmente in grado di eseguirla con le indicazioni più opportune. Ma dai dati della Letteratura Scientifica nazionale e internazionale in nostro possesso non risulta che alcun urologo dell'Aup abbia mai esposto la propria esperienza in merito, probabilmente per un diverso "indirizzo filosofico" su tale argomento. Né, d'altro canto, ci pare corretto nei confronti dei malati sottovalutare l'impiego di questa tecnica, allorquando [illegible] siano indicate la neovescica ortotopica o altre derivazioni. Chi [illegible] colpito da tumore, o paraplegico in seguito [illegible] incidente, ha diritto di conoscere tutte le possibilità per migliorare la propria qualità di vita.

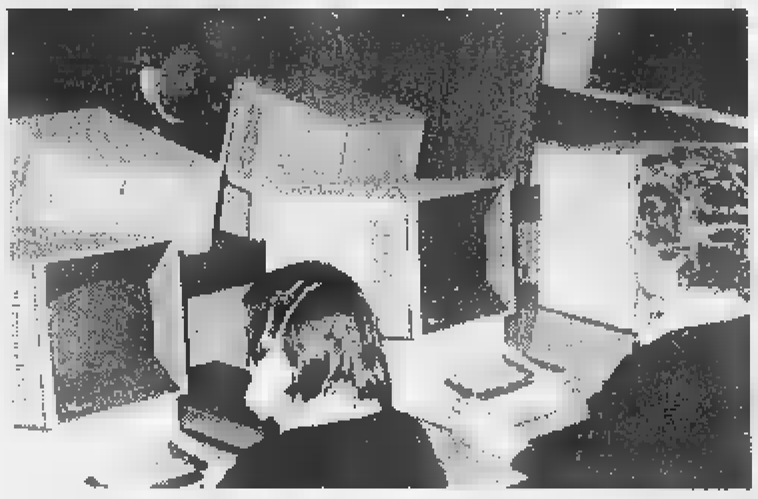
«Ma a tal fine, è necessaria una corretta informazione».

Giovanni Rissone

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio beffa

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga



Il ricorso dovesse essere accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine [illegible] sentenze [illegible] in precedenza



L'avvocato Claudio Dal Piaz

Privatizzati [illegible] danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, a migliaia di ex dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in causa la Telecom: a dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il motivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica alla privatizzata Telecom, [illegible] hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom [illegible] stati in tanti. Sempre con la stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padrone»: passano dall'Asst all'Iritel, e da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare il nuovo rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, [illegible] limita ad affidare alla contratta[illegible] collettiva [illegible] sede sindacale il «compito di assicurare agli ex dipendenti un trattamento economico globalmente non inferiore [illegible] quello precedentemnete goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl e Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati [illegible] [illegible] accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti di anzianità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno si fa coraggio e corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: se un'azienda vie[illegible] ceduta, il lavoratore non ci deve rimettere. Deve conservare l[illegible] posizione giuridica precedente, [illegible] tutta la sua integrità: sotto l'aspetto economico, ma anche quanto alla mansione e alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. [illegible] spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel caso di aziende di Stato, [illegible]. [illegible] deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla ai sindacati.

A uscire dal coro è stato il pretore di Pinerolo Gianni Reynaud, al quale [illegible] sono rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo una direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche [illegible] aziende pubbliche, in caso di vendita, [illegible] comportarsi come quelle private. Il giudice ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso il procedimento civile, e ha rimesso la causa alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire se esiste [illegible] contrasto tra la legge del '92 e la direttiva europea. La risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere in discussi[illegible] decine di sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

Nino Pietropinto

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche [illegible] forse contiene [illegible] abnorme richiesta di conformità tra norme nazionali e direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto [illegible] lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella sua novità specifica, ha un precedente in una ordinanza che richiedeva alla Corte di Giustizia un parere in merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di una azienda in crisi passata a una nuova proprietà.

Spiega: «In quel caso [illegible] Corte[illegible] che non [illegible] possibile applicare un diverso trattamento perché la direttiva comunitaria [illegible] prevede distinzioni tra aziende in crisi o no». Quindi in quel caso l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, ma nel caso in questione c'è una legge che ha demandato alla trattativa tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto sia [illegible] stesso.

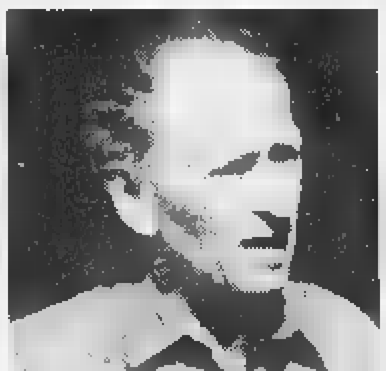
Il professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto tema della forza di questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione del diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti con le direttive che hanno proprio la funzione di porre dei principi e di favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. Ma di qui a dire che già oggi la Corte [illegible] Giustizia abbia compiti e poteri che non siano solo di interpretazione ce ne corre».

Marina Cassi

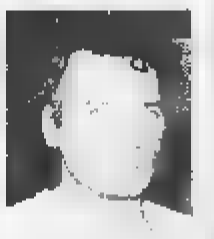
Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

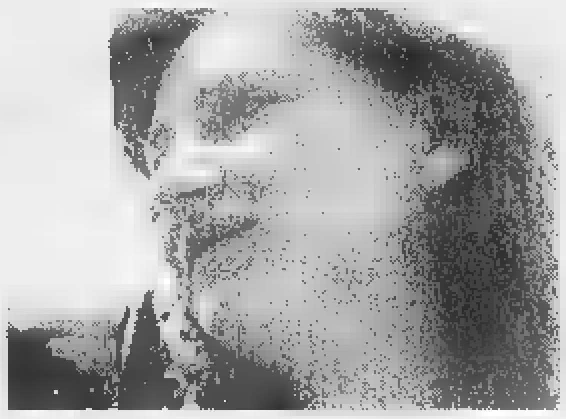
Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Date al pm le pagine della ragazza squartata



Antonio Sassone il padre [illegible] Monica «Per [illegible] figlia chiedo solo giustizia»





Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente dal convivente Roberto Di Martino (a sin.) reo confesso. I resti della ragazza [illegible] stati recuperati in discarica

Ancora poche settimane prima di essere uccisa scriveva: «Assieme ce [illegible] faremo». Monica Sassone, la giovane di [illegible] anni soffocata [illegible] poi decapitata a metà agosto dal suo ex convivente, Roberto Di Martino, 38 [illegible], ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e mezzo. [illegible] sono pagine di speranze e illusioni. In qualche momento, ma sono rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antoni[illegible] Sassone, funzionario in pensione di un istituto di credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata [illegible] pezzi: braccia, gambe [illegible] [illegible], gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica di strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool di periti [illegible] sottoporre Roberto Di Martino a perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una è fondamentale: il giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere e volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da un giovane al quale aveva dato affetto e che cercava di aiutare, è nel diario. [illegible] nel rac[illegible] del padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte [illegible] corsa da lui per soccorrerlo».

E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcu[illegible] annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, era senza soldi». «Siamo andati dal medico, c'è qualche speranza, ma non bisogna fare errori». «Dio mio, oggi era tesissimo, nervoso, manesco; ho paura di lui».

E accanto, ci sono le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, sentendo le sue confidenze, diventò amica [illegible] Monica e che, [illegible] ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

Verbali con pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto [illegible] ha colpito ripetutamente [illegible] il manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un cavo elettrico che aveva piegato a metà e ha cercato [illegible] passarmelo attorno al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io penso che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

Sono parole di Monica Sassone. E fanno affiorare un sospetto: Robert[illegible] Di Martino aveva già deciso di ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò la ragazza con un filo elettrico e la sezionò con dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, ma pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo avere giustizia per lei. Ma anche n[illegible] confronti di chi, forse, [illegible] ha colto le reali condizioni di quel giovane. Era in cura dai medici: poteva essere fermato?»

Ezio Mascarino

CURIOSITA' [illegible]

In città e provincia 1700 locali fra l'addio di nomi famosi e l'arrivo di volti giovani

Anche lo chef può cambiare indirizzo

Ecco la nuova mappa della ristorazione nel dopo-ferie





Umberto Chiodi Latini (sopra) del «Vintage 1997» in piazza Solferino [illegible] Gianluca Bertelli della Birreria «The Frontier» in corso Vittorio Emanuele

ORMAI la tendenza è diventata regola: i ristoranti di piccole e grandi città [illegible] sempre [illegible]iù volubili sulla durata della loro attività. Ogni anno c'è chi chiude, chi apre e chi [illegible] trasferisce, magari in un'altra strada dello stesso quartiere. E così i posti storici orgogliosi di avere generazioni della stessa famiglia di clienti stanno diventando una mosca bianca, cioè rari, anzi rarissimi. All'Epat ci fanno sapere che solo su Torino, considerando anche i pub e le birrerie che fanno «servizio ristorante», esistono 620 locali [illegible] la cifra s'ingrossa a 1700 con l'intera provincia. Guido Barosio, funzionario Epat, rileva che su ogni licenza ceduta si contrappongono otto o dieci richieste di apertura (e in genere [illegible] o due vengono realmente soddisfatte). Cifre che dimostrano la vitalità, almeno nel campo del chiudi e apri, della ristorazione nostrana.

Chiusure, trasferimenti della stessa attività in altro sito, aperture ex novo laddove magari c'era un negozio [illegible] abbigliamento [illegible] una salumeria oppure il cosiddetto «subentro» di un altro titolare nel medesimo ristorante che prende nuovo nome. Un tourbillon. Con [illegible] ritorno dalle vacanze, molti torinesi hanno notato che al posto del Tiffany di piazza Solferino c'è una rinnovata conduzione: quella del giovane Umberto Chiodi Latini [illegible] di Pierluigi Consonni. Ora il locale si chiama Vintage 1997 (pronuncia all'inglese e numero che corrisponde a un anno di prestigiosa vendemmia). Novità assoluta, invece, ai Murazzi dove, alla fine di luglio, [illegible] stato aperto il Café Tabac Restaurant di Adriano Bacchella, posticino tra l'osteria romana e la cave parigina. E altra simpatica «new entry» nel panorama della ristorazione torinese [illegible] l'Antica Pescheria Pautasso di Angelo Vitale con trionfo di pesce in una graziosa villa in strada del Campagnin[illegible] nei pressi di corso Moncalieri. Altre novità? Antica Trattoria Langhe in via Rivalta; Mare Nostrum che, gioco ironico, [illegible] [illegible] via Pescatore; due Pastarito freschi d'inaugurazione e il McDonald di Porta Susa (terzo [illegible] città). Ancora profumo di nuovo con il Teatro che fa ristorazione e intrattenimento serale nel Teatro Macario [illegible] con il ritorno degli Imbianchini, trattoria [illegible] agli intellettuali in via Lanfranchi dietro la Gran Madre. E poi ancora la mega pizzeria Vecchia Europa (800 mq) [illegible] corso Potenza. L'elenco continuerebbe a lungo [illegible] si elencassero le apparizioni di ulteriori locali etnici fra cinesi, giamaicani e indo-pakistani. A proposito di stranieri, sapete che la scuola internazionale di cucina Icif a Costigliole d'Asti (guidata dal torinese Bruno Libralon) aprirà presto nel castello (un giorno alla settimana) [illegible] ristorantino per [illegible] pubblico con cuochi statunitensi, canadesi e giapponesi? E meritano un cenno [illegible]che le freschissime aperture di The Frontier, birreria dei fratelli Bertelli in corso Vittorio Emanuele dove domina la cucina texana-messicana e del simpatico pub The Tetley Huntsman anche in corso Vittorio. E il raffinato francese Alexander Mihailov sta per proporre La Baguette Bleue in piazza della Consolata come di prossima inaugurazione e il locale di pesce La Cozza di Chiambretti, [illegible] proprio lui, [illegible] dei fratelli Ferrari.

Purtroppo anche chiusure. Il Della Rocca, al momento non c'è più perché Rita Grossi, figlia del noto Moreno, ha seguito il ritorno di papà a La Prima Smarrita di corso Unione Sovietica e il glorioso Vecchia Lanterna di Armando Zanetti è scomparso definitivamente poco prima dell'estate.

Edoardo [illegible]ne

LA QUALITA' NON HA PREZZO MA IN AUTUNNO COSTA MENO.

DA CALOSSO.





PREZZI CHIARI

Quest'anno l'autunno di Calosso è davvero speciale. Per tutto il mese di settembre trovate la qualità, i servizi e la competenza che da sempre Calosso garantisce ai suoi Clienti a prezzi veramente interessanti, e soprattutto chiari - compresi di I.V.A., trasporto e montaggio. In più, è stata allestita una sala dove le occasioni sono moltissime e assolutamente irresistibili!

DAL 5 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175-41.333 - Fax 0175-41.336
Laboratorio: Regione Paschero

Pronta la piattaforma che i sindacati presenteranno il 23 ottobre ■ Federmeccanica

Metalmeccanici, stop agli straordinari

E aumento di 90 mila lire al mese

Comincia l'autunno dei metalmeccanici, un autunno di rinnovo contrattuale. Il [illegible] ottobre si svolgeranno i consigli generali delle organizzazioni di categoria per approvare la piattaforma rivendicativa da presentare alla controparte (la Federmeccanica). Il contratto scade il 31 dicembre di quest'anno e [illegible] piattaforma indica linee e strategie per i prossimi due anni (dal primo gennaio 1999 al 31 dicembre del Duemila). Vedia[illegible] i tempi [illegible] cui [illegible] articolerà la trattativa e le richieste dei metalmeccanici, anche se bisogna attendere [illegible] 22 ottobre per una visione globale delle richieste.

I TEMPI. La piattaforma verrà presentata dai sindacati di categoria (Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil [illegible] Fismic) dopo il 22 ottobre. Dal 23 ottobre decorreranno tre mesi di «non belligeranza», nel corso dei quali non potrà essere proclamato alcuno sciopero. Nel frattempo la trattativa tra le controparti dovrebbe cominciare. Dopo il 23 gennaio (sempre che i tempi vengano rispettati), i sindacati e i lavoratori non avranno più l'obbligo di «non-belligeranza» [illegible], nel caso la trattativa dovesse ristagnare, potra[illegible] proclamare agitazioni o scioperi. La trattativa dovrebbe concludersi entro sei mesi dalla presentazione della piattaforma. Se ciò non accadrà, i lavoratori potranno usufruire del[illegible] cosiddetta «scala mobile carsica». Tradotto [illegible] parole normali: [illegible] la trattativa comincerà ufficialmente il 23 ottobre e se sindacati [illegible] Federmeccanica non raggiungeranno un accordo entro il 23 aprile (cioè sei mesi dopo la presentazione della piattaforma), i lavoratori percepiranno un'integrazione del salario pari al 50 per cento del tasso di inflazione.

IL SALARIO. La richiesta del sindacato oscilla tra le 85 e le novantamila lire al mese di aumento. A questo punto potrebbe profilarsi anche uno scaglionamento in tranches [illegible] quest'aumento che però, data la cifra non elevata, potrebbe essere al massimo diviso in due parti. L'aumento - se si dovesse raggiungere l'accordo - partirebbe dal primo gennaio '99.

L'ORARIO. E' l'argomento principale del rinnovo contrattuale di questa tornata. Attualmente l'orario di lavoro è di 40 ore settimanali, ma - sostengono i sindacati - di fatto, con un massiccio ricorso agli straordinari, è di 45 ore. Le organizzazioni di categoria intendono abbassare questo tetto, anche per dare una maggiore spinta all'occupazione. Per ottenere questo, i sindacati chiedono l'effettivo godimento delle 104 ore annuali a disposizione dei lavoratori (oltre ai 20 giorni di ferie) previste dal contratto. Attualmente molti lavoratori [illegible] utilizzano tutte le 104 ore di riposo, ottenendo in cambio vantaggi economici. I sindacati so[illegible] consci che non possono costringere il lavoratore a godere di tutte le 104 [illegible] di riposo e prevedono dei meccanismi che possano «favorire» questa tendenza. Riduzioni d'orario sono previste, nella piattaforma, per chi lavora in ore e giorni particolari. Per esempio, verrà chiesto alla Confindustria di ridurre l'orario ai lavoratori che effettuano i turni di notte, di sabato e di domenica.

GLI STRAORDINARI. I sindacati vogliono arginare il ricorso allo straordinario. Le aziende che ricorrono allo straordinario, dovranno dimostrare - secondo i sindacati - che effettivamente si tratta di lavoro straordinario limitato nel tempo e finalizzato a determinati obbiettivi. Oltre un certo numero di ore straordinarie, secondo la piattaforma sindacale, dovrebbe scattare l'obbligo - [illegible] parte dell'azienda - di assunzione di altre persone.

FONDO [illegible] PREVIDENZA. Nella piattaforma verrà chiesto un aumento delle quote del Tfr (trattamento di fine rapporto) da versare al fondo di previdenza. L'azienda verserebbe non più l'uno per cento della retribuzione del lavoratore, ma l'1,4 per cento. I lavoratori anziani verserebbero non più il 18 per cento, ma [illegible] 40 per cento del Tfr nel fondo pensione Cometa.

LA MALATTIA. Novità [illegible] previste sul fronte della mutua per le malattie di lunga durata. Attualmente chi ha tre anni di anzianità ha diritto - in caso di malattia lunga - a tre mesi di stipendio pieno e a [illegible] mesi di stipendio al [illegible]%; chi ha più di tre anni di anzianità ha diritto a quattro me[illegible] e mezzo di stipendio pieno e a 9 mesi al 50 per cento; chi ha più di [illegible] anni di anzianità ha diritto a sei mesi di stipendio pieno e a 12 mesi di stipendio al 50 per cento. I sindacati vogliono correggere questi parametri.

Enzo Bacarani



Il contratto dei metalmeccanici scade il 31 dicembre di quest'anno

---

Comune: la commissione non si esprime, l'assessore ritira la licenza

E' sospeso a tempo indeterminato il tassista che respinse l'egiziana



Fiorenzo Alfieri ha firmato ieri il [illegible] provvedimento a [illegible] di Teresio Lonardi

E' stata sospesa a tempo indeterminato la licenza al tassista Teresio Lonardi, accusato di omicidio colposo e omissione di soccorso per non aver accompagnato in ospedale l'egiziana Monab Aemr che diede poi alla luce [illegible] bimbo morto.

Il provvedimento è stato firmato ieri dall'assessore al Commercio, Fiorenzo Alfieri. La sospensione in via cautelativa era già stata assunta dal sindaco il 4 settembre scorso, ma era «temporanea», in attesa del pronunciamento della commissione comunale sul caso.

Che cosa è capitato nel frattempo? Due fatti: 1) Che il giorno dopo - il [illegible] settembre - arrivò all'amministrazione comunale la richiesta del magistrato incaricato dell'inchiesta di sospendere la licenza riscontrando nel comportamento del tassista gravi responsabilità penali; 2) la riunione della commissione.

Una riunione non conclusa quella della commissione, ieri, presieduta dall'assessore Alfieri. E' prevalsa la volontà dei rappresentanti sindacali delle categorie dei tassisti [illegible] non esprimere pareri «non volendo entrare nel merito delle responsabilità della singola persona e non volendo dare giudizi quando sono ancora da stabilire da parte della magistratura le responsabilità». Questa posizione ha ottenuto [illegible] voti contro 8, compatti i tassisti contro i consiglieri di maggioranza (ndr, assente la diessina Vinciguerra), i dirigenti del Comune e Alfieri. Non hanno partecipato al voto tre esponenti del Polo (Ventriglia per An, Chiavarino per il cdu, Cantore per Forza Italia).

Silvio Viale, membro della commissione e capogruppo dei Verdi, critica la scelta dei rappresentati sindacali dei tassisti di «autoassolvere la categoria con il beneplacito del centrodestra, impedendo alla commissione di esprimere un parere». Cantore, Chiavarino e Ventriglia replicano sostenendo che la commissione non aveva elementi aggiuntivi a quelli indicati dalla Procura e che quin[illegible]i non si era nella condizione di poter esprimersi. Lo stesso signor Lonardi non aveva inviato alcuna controdeduzione al provvedimento firmato il [illegible] settembre scorso dal sindaco.

Perchè l'assessore ha comunque firmato [illegible] sospensione [illegible] tempo determinato della licenza? «Ho preso atto del fatto che la commissione non ha espresso alcun parere e ai sensi del regolamento che disciplina la materia - spiega Alfieri - ho deciso di tramutare la sospensione cautelare in sospensione a tempo indeterminato, applicando così le richieste che erano state rivolte all'amministrazione comunale dal magistrato incaricato dell'inchiesta».

Università

Economia una facoltà verso il futuro

Cosa si insegna [illegible] Economia e commercio, quali [illegible] prospettive aperte dalla Facoltà nel mondo del lavoro, [illegible] aspettarsi - dopo i 5 anni di studi - a fronte di mercati in continua evoluzione?

Domande impegnative per chi bussa al mondo dell'Università. A illustrare gli scenari sulla media e lunga distanza, i docenti in perso[illegible]. Riunitisi ieri nell'Aula magna della Facoltà, hanno fornito a un centinaio di ragazzi le coordinate di un pianeta tutto da scoprire. Presenti all'incontro, Onorato Castellino, Mario Deaglio, Elsa Fornero, Renata Allio, Enrico Colombatto, Domenico Siniscalco, Giovanni Zanetti. Considerazioni integrate dalla testimonianza di Gian Maria Gros-Pietro, presente in qualità di ex allievo e di presidente dell'Iri (ma nel Duemila, scaduto il suo incarico, ha annunciato che tornerà a insegnare Economia industriale a Torino).

Discipline economiche, quantistiche, aziendali, giuridiche, linguistiche: la scelta di «cocktail» a disposizione è fin troppo vasta. Cocktail preziosi, ha precisato Castellino - ordinario di Economia politica -, e soprattutto non preconfezionati. Un punto sul quale ha insistito la Fornero, docente di Economia I e II, ricordando l'impegno profuso dal corpo-docenti per «svecchiare» la Facoltà. Tre i cardini della riforma: professionalità, collegamenti con il mondo produttivo, possibilità per gli studenti di costruirsi entro una [illegible] misura i propri percorsi universitari.

Nessuno si è perso in giri di parole. La vera sfida è il dopo - questo il messaggio emerso dall'incontro -, un «dopo» al quale l'Università non preparerà mai completamente, nonostante tutto. «Buona parte dei lavori che oggi fanno i nostri giovani laureati dieci anni fa [illegible] esistevano - ha ricordato Deaglio, docente di Economia politica ed editorialista - Guai a pensare al futuro [illegible] i parametri del passato». Concetto ribadito dal presidente dell'Iri, che ha perorato tanto lo studio delle materie trattate quanto l'importanza di una elasticità intellettuale indispensabile per affrontare le sfide [illegible] alle imprese grandi e piccole dalla globalizzazione.

(ale. mon.)

IN BREVE

■ [illegible] La giunta ha ridotto a 750 lire la tariffa oraria per tutti i posteggi di corso Bolzano. A causa dei lavori per [illegible] parcheggio sotterraneo ci sarebbero state sperequazioni tra zone a 750 lire [illegible] altre a 1500 lire, l'amministrazione ha deciso di uniformare le tariffe al costo più ba[illegible]. E' stato anche modificato l'orario del parcheggio di via Ventimiglia: prima era aperto dalle 8 alle 20, ora avrà orario continuato.

■ **FESTA DE L'UNITA'.** Ai giardini di via Sospello, nell'ambito della Festa de l'Unità si svolge stasera alle 21 il dibattito «E ora tocca ai lavoro». Intervengono il senatore Rocco Larizza (Ulivo), Bruno Torresin (assessore Politiche del Lavoro) e Ardaino Ranetta (Cgil). Domani, invece, si parlerà di famiglia con Sergio Chiamparino (Ulivo) e l'onorevole Livia Turco.

■ **SEGRETARI COMUNALI.** L'attività amministrativa di circa 140 piccoli Comuni piemontesi rischia la paralisi per mancanza di segretari comunali. L'ultimo caso è quello di Odalengo Grande, in provincia di Alessandria, dove il sindaco ha denunciato la gravità della situazione al Prefetto e alla Regione, chiedendo un intervento urgente (la sostituzione dei posti vacanti dipende dall'Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali). Il presidente del consiglio Regionale, Sergio Deorsola, dopo aver inserito la questione all'ordine del giorno, ha scritto al Commissario di Governo e all'Agenzia sollecitando una rapida soluzione al problema.

■ **GAY E LAVORO.** Lo sportello gay della Camera del lavoro organizza, alle 9, in via Pedrotti 5, il convegno «Orientamento sessuale e identità di genere, lavoro, sindacato: lavoratori e lavoratrici omosessuali e transessuali verso il pieno riconoscimento dei diritti di cittadinanza in Europa».

■ **FISMIC.** La Fismic ha confermato il proprio impegno unitario con Fiom, Fim e Uilm per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Considera positivo l'impianto delle richieste proposto dalle segreterie Fim Fiom Uilm e aggiunge che ora il sindacato si è impegnato a ricercare una caratterizzazione contrattuale più articolata a livello dei settori industriali sui temi dell'orario, del salario, dell'inquadramento, delle dinamiche della pensione integrativa di categoria.

La riqualificazione dell'area industriale di via Pianezza con fondi Ue ferma per le proteste dei residenti

«A rischio 14 miliardi e 800 posti»

Il Consorzio: il Comune decida in fretta



L'assessore [illegible] Viano ha incontrato ieri i soci del Consorzio Bonafus [illegible] i proprietari delle aree interessate per trovare una soluzione

La protesta dei residenti e le conseguenti incertezze politiche tra i partiti della maggioranza che sostiene il sindaco Valentino Castellani rischiano di far saltare il programma di riqualificazione urbana Castello di Lucento che tradotto [illegible] numeri equivale ad un investimento complessivo di 14 miliardi di lire (un terzo messo [illegible] disposizione dall'Unione Europea) e alla creazione di circa 700-800 nuovi posti di lavoro. Lo sostengono i soci del Consorzio Bonafus: «La mancata approvazione del Priu entro il 31 ottobre farà decadere tutti i finanziamenti privati e comunitari [illegible] lascerà la zona nel suo attuale [illegible] di abbandono». Non solo, diventano stretti anche i tempi per la fine dei lavori in base alle norme Ue: agosto 2000.

[illegible] progetto interessa l'area compresa tra gli insediamenti siderurgici di corso Regina Margherita e via Pianezza e prevede la costruzione di piccole e medie industrie, commercio all'ingrosso, un residence-albergo e un edificio per uffici. A realizzare il Programma sarà, appunto, il Consorzio Bonafus costituito tra 21 aziende che intendono insediarsi nella zona. L'area sarà dotata di tutte le opere di urbanizzazione e delle infrastrutture di servizio. «Nel programma - spiegano i progettisti dello Studio Liguori - è previsto l'alleggerimento del traffico di via Pianezza [illegible] realizzazione di una parte del nuovo collegamento Est-Ovest in sotterranea sfruttando il vecchio tracciato [illegible] binari delle ferrovie di servizio alle acciaierie».

Ma perché il progetto non piace ai residenti? I motivi sono da ricercarsi nel timore di aumento dell'inquinamento acustico - già molto elevato a causa della rumorosità delle acciaierie preesistenti - e nella paura di nuovi squilibri urbanistici. Da qui le proteste e le pressioni sul Comune. Che succederà adesso? L'altro ieri gli assessori Viano [illegible] Corsico hanno incontrato i soci del Consorzio e i proprietari dell'area per cercare una soluzione. «E' vero - spiega Viano - c'è il rischio di mandare in fumo questi investimenti ed è per questo che stiamo lavorando per cercare una soluzione. Siamo coscienti del rischio di perdere finanziamenti e di bloccare l'opportunità di [illegible] razionalizzazione per molte piccole e medie imprese». Due i fronti di lavoro. Il primo [illegible] prevede la possibilità di «rivedere il progetto per renderlo [illegible] alcune sue parti più ecocompatibile». Il secondo si basa sulla possibilità di un abbattimento [illegible] livello di rumorosità attraverso compensazioni sul medio periodo «nell'arco di due anni l'Ilva cesserà le sue attività a Torino. Dunque si può ipotizzare un tarsferimento delle presse delle acciaierie all'interno di strutture coperte». Aggiunge l'assessore: «Con i progettisti stiamo valutando [illegible] possibilità di togliere dalle zone di confine [illegible] imprese produttive».

Tutto sbloccato, allora? Assolutamente no. E' evidente che anche con queste modifiche sarà difficile convincere gli abitanti della zona ad accettare il progetto. Per questo Viano, Corsico e anche l'assessore Torresin, responsabile dei fondi comunitari, hanno chiesto l'avvallo politico della maggioranza. L'appuntamento è per oggi alle 17.

Maurizio Tropeano

Castellani, missione europea

Obiettivo: evitare che vengano tagliati i fondi alla nostra città

Un comitato di coordinamento stabile tra parlamentari europei, componenti del Comitato per le Regioni, i commissari europei Monti [illegible] Bonino e rappresentanti del Governo. Una specifica attenzione ai programmi comunitari per le politiche urbane. Una serie di emendamenti da apportare al disegno di riforma dei fondi strutturali. Sono questi i risultati più evidenti della missione europea del sindaco Valentino Castellani con l'obiettivo di mantenere invariati i livelli dei contributi comunitari per la nostra [illegible]ittà. Spiega il primo cittadino: «E' auspicabile che per i prossimi finanziamenti vengano adottati parametri che non si limitino [illegible] tenere in considerazione solamente il tasso di disoccupazione registrato nelle diverse aree, ma piuttosto la capacità reale delle amministrazioni locali di essere volano [illegible] sviluppo». In un prossimo futuro, infatti, tali stanziamenti dovranno necessariamente tener conto dell'allargamento ad Est dell'Unione Europea «il dubbio che ci preoccupa [illegible] amministratori di ogni colore politico - conclude il sindaco - è che l'entità dei fondi strutturali sia destinata a contrarsi considerevolmente».

Un salone per chi cerca lavoro

Il 24 e 25 settembre a To-Expo enti pubblici, privati e industrie

Si svolgerà [illegible] 24 [illegible] 25 settembre a Torino il secondo appuntamento di «Crescere per competere», la serie di manifestazioni interregionali promosse dal ministero del Lavoro per diffondere la conoscenza dei programmi del Fondo sociale europeo e favorire la formazione professionale.

Dopo l'iniziale manifestazione [illegible] Padova, nell'aprile scorso, «Crescere per competere» approda a «Torino Esposizioni» dove presenteranno la loro attività, nel settore della formazione [illegible] del lavoro, 176 espositori (enti pubblici [illegible] privati, industrie anche di grande nome, associazioni) [illegible] si svolgeranno tre convegni e 44 seminari.

La manifestazione «si rivolge in particolare a giovani diplomati, universitari di Piemonte, Lombardia, Liguria e Val d'Aosta in cerca di lavoro o in fase di riqualificazione professionale, e ad adulti disoccupati da lungo periodo o interessati [illegible] un percorso di formazione continuo», è stato rilevato nel [illegible] della presentazione, alla quale hanno partecipato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Goglio, e [illegible] direttore dell'agenzia per l'impiego del Piemonte, Mario Turetta.

Seicento milioni

Antifurti più sofisticati nelle scuole

Le scuole si attrezzano contro i ladri [illegible] contro i vandali. Spesa prevista [illegible] milioni 394 mila lire. A carico del Comune. La giunta ha approvato ieri il progetto preliminare per l'installazione [illegible] impianti [illegible] sicurezza in nove asili nido, tredici elementari, nove materne e quattordici medie inferiori. Strutture, [illegible] 46, che in un passato più o meno recente avevano avuto sgradite visite [illegible] devastazioni.

Il progetto prevede interventi di supporto ai tradizionali sistemi antintrusione: ci sarà sorveglianza elettronica con sensori che rilevano presenze estranee. I segnali a microprocessore permetteranno la gestione [illegible] il telecontrollo nelle centrali operative.

Ladro avvisato mezzo salvato. E soprattutto salvata la scuola. Almeno [illegible] spera. Negli ultimi due anni erano state prese di mira soprattutto le scuole materne e i nidi. Perché lì gli edifici bassi sono più facili da aggredire. Ma anche perché lì ci sono le cucine attrezzate con le provviste di cibo. In alcuni [illegible] le indagini avevano accertato che qualcuno aveva bivaccato fra il venerdì sera, appena svuotate di bambini e personale, e il lunedì mattina prima del rientro. Due giorni e tre notti per mangiare e stare al riparo. Furti veri e propri, invece nelle elementari e nelle medie dove sono appetibili computer e televisori.

La «Tre giorni»

Volontariato oggi l'avvio con i giovani

Sesto appuntamento con la «Tre giorni del volontariato» ai Portici del Lingotto, [illegible] oggi a domenica, con un avvio dedicato ai giovani.

Alle 10 l'incontro tra le associazioni [illegible] le scolaresche coinvolte nel nuovo progetto educativo che punta a coinvolgere studenti e insegnanti nella crescita della solidarietà, su iniziativa [illegible] provveditorato, Provincia [illegible] Forum del Volontariato. Nel pomeriggio a partire dalle 16: un dibattito sui diritti dei bambini con il ministro Livia Turco ed Ernesto Caffo di «Telefono Azzurro», [illegible] analisi del volontariato nelle associazioni sportive e uno spettacolo sugli scambi giovanili in Europa. Alle 20,30, sempre a ingresso gratuito, «Concerto della solidarietà».

Alla manifestazione - promossa [illegible] Radionotizie con [illegible] patrocinio [illegible] tre Enti Locali - partecipano 270 associazioni, inquadrate in un fitto programma di spettacoli e confronti.

Tra le mostre, la rassegna interattiva «Prova anche tu» sul tema di handicap e barriere architettoniche. Tra le novità, la «Guida Pratica al rapporto con l'Ente locale», edita dal Comune per illustrare alle associazioni gli iter di riferimento indispensabili per ottenere aiuti o servizi. Oppure l'inedito manuale «Se un giorno qualcuno...», distribuito gratuitamente presso lo stand di Telefono Rosa, che lo ha realizzato con il contributo della Comunità Europea «per la difesa delle donne anziane dalla violenza in casa, per la strada [illegible] nei luoghi pubblici».

LE OFFERTE DEI LETTORI ALLA FONDAZIONE LA STAMPA-SPECCHIO DEI TEMPI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa [illegible] utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

14-17 settembre: B.A. 200.000; in ricordo di Giovanna Fondana in Baccega 155.000; in ricordo di mamma 150.000; in memoria di Vincenzo Tarucco i condomini di via De Canal 27 110.000; Tiziana e Massimo 100.000; in ricordo di zia Angelina 100.000; amici [illegible] parenti in ricordo [illegible] Margherita Franco 80.000; in ricordo [illegible] mamma 50.000.

[illegible] RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura [illegible] cancro [illegible] Candiolo [illegible] al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

7 settembre: in memoria di Giuditta Semeraro i colleghi e amici [illegible] Torino Porta Nuova 1.440.000; in [illegible]moria di Agostino Scialfa i colleghi e cugini della figlia 715.000; i nipoli in memoria [illegible] Giacomo Fazzari 650.000; P.G.S. srl 350.000; in memoria di Trompeo, condomino c.so Rosselli 76 [illegible] 76 bis 350.000; i [illegible]ghi [illegible] Giuseppe Pornatto [illegible] memoria dello suocero Nelso Postinghier 246.000; Stella 225.000; [illegible] famiglie Massa Dario, Annibale, Angela, Cibrano Natalina, Sopetto Marina e Piera in ricordo di Pietro Massa 200.000; gli amici in memoria [illegible] Lu[illegible] Motta 200.000, gli amici [illegible] Ugo 120.000; in [illegible] Franco Bruno il condominio di via [illegible] Nanni 105 110.000; ditta I.G.E.A.T. in memoria di Domenico Bosio 110.000; i vicini [illegible] ricordo [illegible] Cesarina Stroppiana 100.000; in [illegible] di Clementina Averone ved. Berlasso 100.000.

8 settembre: in memoria [illegible] Elena Vaccarino gli amici di Federica 210.000; famiglia Bonini in memoria [illegible] mamma 200.000; il condominio di piazza Bonghi 6 [illegible] memoria della sig.ra Proposito 200.000; in memoria di Elena Vaccarino [illegible] amici della Canpio di Rivoli [illegible] Torino [illegible]; Giuseppina Corradino in ricordo di Flavio 50.000; la famiglia Agnelli [illegible] ricordo della nonna Bonini 50.000; Anna e Riccardo 50.000; Rosa Giaveno 50.000; in ricordo di PaPa Giovanni e Padre Pio C.G. 20.000.

[illegible] settembre: in ricordo [illegible] Battista Alluto, nipoti e cognati 400.000; Anita, Alessia [illegible] Romano in memoria [illegible] Federico Licci 250.000; R.D.B. Trasporti Torino 200.000; in [illegible] Nella Bogetto, Michele [illegible] Riccardo 100.000; Marzia 50.000; Nuccia in [illegible] Alberto 50.000.

[illegible] settembre: in memoria di Edoardo Berardo gli amici 490.000; i colleghi [illegible] Antonio Ferrero in ricordo della mamma 345.000; in memoria di Armando Tropeano 205.000; in memoria [illegible] Pierino Dallavalle 180.000; [illegible] memoria di Pierino Dellavalle 135.000; Luigia, Piero [illegible] En[illegible] in ricordo [illegible] Teodoro Piazzal 100.000; A.M. 10.000.

11 settembre: la moglie e i parenti in memoria di Pietro Ceresa Gianet 450.000; in memoria [illegible] Bruno Zecchini, i familiari 400.000; in memoria del condomino Sergio Cattilino 400.000; cognata e nipoti in memoria [illegible] Anna Fontana 350.000; nipoti e pronipoti in memoria [illegible] Rosa Maffé 300.000; in memoria [illegible] Mario Cianciotta 100.000; [illegible] memoria di Mario, la sorella Livia e famiglia 100.000; Lamanna Trivero in memoria [illegible] Della Valle Pietro 40.000.

12-14 settembre: Parrocchia Immacolata Concezione [illegible] San Giovanni [illegible] in [illegible] di Rosanna Minato Foglia 520.000; [illegible] memoria di Lionello 500.000; in memoria [illegible] papà Alberto i colleghi della Ragioneria Provinciale dello Stato [illegible] Torino 210.000; le amiche [illegible] Longhini in ricordo della mamma 150.000; in memoria di Giorgio Cappelli, condomini via Coppino 103,105 200.000; [illegible] ricordo [illegible] Giovannina Fontana in Baccega, condomini p.za guala 149,151 e 153 150.000; i condomini [illegible] inquilini [illegible] 18 in memoria [illegible] Bruno Robotti 128.000; parrocchia Immacolata Concezione e San Giovanni Batti[illegible] [illegible] memoria [illegible] Antonino Sechi 70.000; [illegible] 42 ISP 65.000.

15 settembre: [illegible] Camurati Profumi in ricordo [illegible] Felice Scapino 450.000; i condomini di corso Agnelli 40 in memoria di Luciano Caviglia 250.000; in memoria di Anna Maria Donnarumma gli amici Giovanna [illegible] Giovanni Gennero, Anna e Natale Cantamessa 100.000; ricordando Fiorella e i nostri cari, Loredana e Francesco 50.000; Margherita 50.000; [illegible] Fiat Lingotto [illegible] memoria della signora Porta 50.000.

16 settembre: in [illegible] di Dino Zagni 320.000; in memoria di Rinaldo Peila gli inquilini di via Monte Bianco Moncalieri e amici 275.000; i condomini e inquilini [illegible] via Valperga Caluso 28 ricordando Anna Vallosio Tonon 190.000; Belluscio, Rubalto e Porro in ricordo di Federico Pelrone 120.000; in ricordo di Gigi 100.000; in memoria [illegible] Anna Vallosio in Tonon, la famiglia Rivela 50.000.

17 settembre: il condominio [illegible] via Bogino 4 in ricordo [illegible] Antonio Boni[illegible] 500.000; i condomini [illegible] c.so Siracusa 117/5 in [illegible] di Marianna De Regibus 200.000; Mirella Lignana 100.000; la famiglia in memoria [illegible] Francesco Chiochia 50.000.

Come si può [illegible]

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, [illegible] Roma [illegible], dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato [illegible]-12,30) [illegible] via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile ve[illegible] presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta. [illegible]' anche possibile servirsi del conto corrente postale [illegible] 7104.

Summit per arginare l'aumento di prostitute sulle strade della provincia

Lucciole, i sindaci [illegible] prefetto

La crociata della prima cintura

Riapertura delle case chiuse, multe ai clienti, applicazione più severa della legge sull'immigrazione, maggiori controlli sullo sfruttamento della prostituzione. Le proposte sono diverse, spesso provocatorie, ma nascono da un unico denominatore: [illegible] belle di notte devono sparire dai marciapiedi della provincia.

E' una crociata anti-lucciole senza esclusione di colpi quella che si preparano a combattere i sindaci della cintura torinese allarmati per l'aumento della prostituzione che da Torino si sta allargando a macchia d'olio verso Collegno, Moncalieri, Grugliasco, Candiolo, Orbassano e Nichelino. Questa mattina i sindaci di questi Comuni incontreranno il prefetto Mario Moscatelli [illegible] quale esporranno proposte [illegible] perplessità.

Per alcuni di loro si tratta di una vera e propria invasione, da debellare con la revisione della legge Merlin, per altri [illegible] un fenomeno da risolvere all'origine, [illegible] il rispetto della legge sull'immigrazione e il recupero sociale delle ragazze costrette [illegible] vendersi sul ciglio della strada. I più agguerriti sono i primi cittadini di Moncalieri, None, Orbassano, Candiolo e Nichelino che hanno chiesto aiuto pure al premier Prodi. «Vogliamo la riapertura delle case chiuse - gli hanno scritto in una lettera -. La situazione è intollerabile, decine e decine di donne semisvestite affollano le nostre strade periferiche senza il minimo rispetto del pudore altrui». E per rafforzare la loro posizione ribadiscono l'inutilità di altri interventi come il potenziamento dei controlli da parte delle forze dell'ordine. «Questa misura, purtroppo, [illegible] è rivelata insufficiente - afferma Giovanna Bettassa alla guida della città di Candiolo -. I nostri Comuni [illegible] pattugliati continuamente, la collaborazione fra carabinieri e Vigili Urbani funziona benissimo, eppure ci siamo ritrovati [illegible] avere cinquantanove prostitute in meno di cinquecento metri». Inefficace [illegible] è rivelata anche l'ordinanza per multare [illegible] tappeto gli automobilisti-clienti per intralcio al traffico. «Non li ferma niente, nemmeno [illegible] multa da 330 mila lire».

Eppure non tutti sono d'accordo con la provocazione delle [illegible] chiuse. «Si deve intervenire all'origine - suggerisce il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio - applicando alla lettera la legge sull'immigrazione, per cui vanno espulsi gli extracomunitari non [illegible] regola». Ma anche D'Ottavio è convinto che la questione ha ormai assunto dimensioni troppo grosse che richiedono una soluzione immediata. «Il centralino del nostro Comune è intasato da telefonate di protesta e al prefetto consegnerò una petizione di 450 firme raccolte nella frazione di borgata Paradiso». Sul recupero sociale e sulla necessità di un [illegible] dinamento metropolitano insiste, invece, il sindaco di Rivoli, Nino Boeti: «La cintura [illegible] può essere abbandonata, occorre maggiore collaborazione con Torino».

Controcorrent[illegible] sembra, invece, il sindaco di Grugliasco che, meno preoccupato degli altri, afferma: «Le prostitute? Certo rappresentano [illegible] problema, ma assai più complesso mi pare il dilagare della microcriminalità».

Grazia Longo





Si allarga [illegible] macchia d'olio la prostituzione nell'hinterland: è la denuncia che i sindaci faranno al prefetto **Mario Moscatelli**

Strambinello, via ai lavori dell'Anas

Griglie [illegible] ponte contro i suicidi

STRAMBINELLO. Lo chiamano il «ponte dei suicidi». Perché in tanti, negli anni, hanno scavalcato i suoi guard-rail, lasciandosi andare in un abisso profondo 70 metri. Ora sarà finalmente messo in sicurezza. Sui parapetti verranno alzate delle griglie alte più di due metri. «Così - spiega Stelvio Onore, sindaco dei Strambinello, Comune competente per territorio - a nessuno verrà più voglia di buttarsi di sotto. [illegible] almeno, avrà molte più difficoltà».

A dirigere i lavori sarà l'Anas, che si è già impegnata a fare le cose in fretta; dopo le continue sollecitazioni da parte della popolazione, dei sindaci [illegible] anche dei carabinieri.

Le cronache sono piene di storie che racchiudono il vasto mistero di chi sceglie di andarsene così. Sui lati di quel viadotto ci sono i mazzi di fiori che ricorano tante fatti tragici. Decine e decine sono state, infatti, le persone che hanno scelto questo ponte per farla finita. Alcune storie hanno avuto anche un lieto fine: come quella di [illegible] ragazza di Rivarolo, salvata dalla prontezza di tre carabinieri del nucleo radiomobile di Ivrea. Ma è un'eccezione, in mezzo [illegible] un lungo elenco di tragedie.

«Era ora - commentano i sindaci della zona - che dopo anni di pressioni l'Anas facesse qualcosa». Già negli Anni Ottanta, l'allora senatore Eugenio Bozzello caldeggiò la costruzione di un lungo viadotto al posto del ponte, [illegible] grado di unire i due tratti di pedemontana e di eliminare quella strozzatura che c'è ancora oggi in quel punto. Non se ne fece nulla.

Adesso un primo intervento concreto verrà realizzato: «Lavori per circa 3-400 milioni - spiega il capo compartimento Anas Luigi Gambardella - con il rifacimento del manto stradale, una manutenzione generale sui piloni, dei nuovi gurd-rail e le griglie».

BIANCA&NERA

■ [illegible] Le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti del personale e delle aree scientifico-disciplinari nel Senato accademico dell'Università degli Studi si svolgeranno il 24 e il [illegible] settembre, e non il 24 e 25 ottobre, come erroneamente riportato ieri.

■ **FIRME PARTITO UMANISTA.** Per le informazioni sulla raccolta di firme promossa dal Partito Umanista, ci si può rivolgere all'83.63.16 e non l'83.53.16, come erroneamente riportato ieri.

■ **FENOMENI CRIMINALI.** Oggi nella sala convegni di corso Siccardi 12 giornata di studio su «La specificità dei fenomeni criminali nell'area Torinese: il caso San Salvario». Ai lavori, promossi dalla circoscrizione San Salvario-Cavoretto-Borgo Po, intervengono psichiatri, [illegible]nalisti, forze dell'ordine e il vicesindaco Carpanini.

■ **GRUGLIASCO,** [illegible] Sorpreso a vendere quattro dosi di hashish ai giardinetti di via Vandalino, Domenico Gagliano, 18 anni, Grugliasco, via Riesi, 20, è stato arrestato dai carabinieri.

■ [illegible] **ACCACOMIC.** Oggi alle 18, nella zona portici del Lingotto premiazione dei vincitori del concorso «Accacomic», organizzato nell'ambito della «tre giorni del volontariato».

■ **CONTROVERSIE [illegible] LAVORO.** Se ne parla oggi in un convegno sulla «conciliazione obbligatoria nelle controversie individuali di lavoro». Alle 14,30, Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30.

■ **ARQUAESTATE.** Festa conclusiva oggi, per la manifestazione «Arquaestate», le iniziative estive volte al recupero sociale di via Arquata. A partire dalle 16 fino alle 23 proiezione di un filmato sul degrado realizzato dai ragazzi e in serata recital di Raffaella De Vita.

■ [illegible] **PROSTATICA.** L'ipertrofia prostatica benigna sarà al centro di una giornata di studi, organizzata dal Mauriziano, domani dalle 8,30 nei locali del Jolly Hotel Ambasciatori. Interverranno professori e primari dell'unità operativa di Urologia del Mauriziano.

■ **EURO E SINDACATO.** Alle 9 nella sala Eurostar di Porta Nuova il consiglio generale della Cisl si riunisce per discutere su «L'Euro e le politiche del sindacato». Con Luciano Vandone (docente a Genova) e Franco Chittolina (Commissione Europea a Bruxelles).

Trasferito [illegible] Padova

[illegible] reggimento [illegible]

Un altro ridimensionamento di reparti militari a Torino: martedì, presso la caserma Morelli di Popolo, il 41° reggimento trasmissioni cederà le proprie responsabilità operative al battaglione trasmissioni Frejus che passerà alle dirette dipendenze del 32° reggimento con sede a Padova.

Il 41°, nato dal precedente riassetto (1993) delle telecomunicazioni dell'esercito, ha gestito la rete di collegamento militare di Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia e Liguria, partecipando anche in modo significativo a varie emergenze della Protezione civile soprattutto per l'alluvione del '94.

Scambio d'accuse

Il condominio [illegible] «senz'acqua»

Ora tutto il condominio di via Albergian 29 è contro l'uomo che ha denunciato, il 7 agosto scorso, [illegible] essere costretto a vivere [illegible]z'acqua, Amedeo Stefani. In una lettera l'amministratore del palazzo, Sebastiano Violi, nega tutte le accuse dello Stefani (che «ha sempre avuto - dice - l'acqua come tutti i condomini del suo piano») ed afferma che la causa della scarsità di acqua è nella caldaietta da lui installato «non adatta a sopperire alla pressione adeguata». L'amministratore afferma che fu lui a chiamare vigili urbani e carabinieri per le intemperanze dello Stefani, che ora «dovrà rispondere davanti al giudice per le sue ingiurie».

Dalla Regione

Pioggia [illegible] per riqualificare le cinture

Trentacinque miliardi saranno assegnati a tasso zero, come credito agevolato alle piccole e medie imprese, nell'ambito dei progetti di riqualificazione urbana. In questi giorni sta partendo l'iniziativa della Regione che ha attivato una convenzione con la Finpiemonte. I 35 miliardi e 820 milioni di lire provengono da fondi Ue, dello Stato e della stessa Regione.

E' già stato individuato un primo elenco di zone urbane rientranti [illegible] programmi; sono soprattutto aree di Torino e cintura (Collegno, Settimo, Leinì, Moncalieri, Grugliasco, Caselle, Venaria, Volvera, Carmagnola, Ciriè).

Lettera dei sindacati

[illegible] Alenia»

Confermare e rafforzare la realtà tecnologicamente qualificata rappresentata dall'Alenia Aeronautica e Spazio: è la richiesta dei sindacati metalmeccanici, Fim, Fiom, Uilm e Fismic, che hanno scritto una «lettera aperta al presidente dell'Iri». Le organizzazioni sindacali e le Rsu ricordano che i lavoratori dell'Alenia Aeronautica di Torino e Caselle «sono stati protagonisti, negli scorsi anni, di un aspro conflitto sindacale che aveva come posta in gioco la continuità e lo sviluppo del polo aeronautico torinese. Ora attendiamo con impazien[illegible] che si manifestino visibilmente i segni della svolta».

A Chieri

Doppia [illegible] dopo [illegible]

CHIERI. Un assegno scoperto per il pagamento di un vecchio debito ha scatenato una lite tra due cittadini chieresi, che si è conclusa con una duplice denuncia. L.R., dopo essersi accorto che l'assegno ricevuto era senza copertura, ne ha sottratto un altro al suo debitore, forse come garanzia del futuro pagamento. Ma dopo [illegible] saldo della somma dovuta [illegible] è rifiutato di restituire l'assegno e anzi, come risulta dalla querela di P.M. e dal verbale dei carabinieri, ha minacciato il suo concittadino con una pistola scacciacani. L.R. ha ammesso tutto ed è stato denunciato per furto e minacce.

La gratitudine degli ebrei soccorsi nella fuga del '43

Carovana della pace

Un gruppo attraverserà le Alpi e domenica in migliaia marceranno da Borgo a Cuneo

BORGO SAN DALMAZZO. In milleduecento, bambini, donne, uomini allo stremo delle forze arrivarono nelle valli del Cuneese attraversando le Alpi. A piedi. Era il settembre del 1943: fuggivano dalla residenza coatta di St. Martin Vesubie. Dai cuneesi ricevettero aiuto: alimenti, denaro, rifugi, documenti falsi per fuggire in America. Molti furono catturati dai nazifascisti e internati ad Auschwitz da dove 349 non fecero ritorno. Tra domani e domenica questa pagina di storia verrà ricordata con una serie di iniziative raccolte sotto lo slogan «Noi ricordiamo» proposte da un cartellone di associazioni che vanno dalle Acli ad Amnesty, dai sindacati all'Unesco, dalla Caritas all'Istituto Storico della Resistenza, alle città di Borgo e Cuneo.

Il programma prevede per domani la proiezione gratuita del film «La vita è bella» (alle 17 al Moderno di Borgo, alle 21 al Monviso di Cuneo). Nel pomeriggio, la partenza di un gruppo di cuneesi per St. Martin Vesubie da dove domenica a piedi raggiungeranno Borgo San Dalmazzo percorrendo lo stesso sentiero affrontato dagli ebrei in fuga. Sono attesi per le 11,15 (di domenica) in piazza don Raimondo Viale per assistere allo scoprimento della «stele della gratitudine» omaggiata dalla comunità ebraica alla città di Borgo San Dalmazzo. Parteciperanno il rabbino capo di Torino e il vescovo di Cuneo. Di qui, alle 14, partirà la «Carovana della Pace», migliaia di giovani arrivati da tutto il Piemonte (ma anche rappresentanti delle comunità ebraiche americana e di Roma) percorreranno dieci chilometri a piedi per radunarsi in piazza Galimberti a Cuneo.

Previsti - dopo i saluti del sindaco Elio Rostagno e la testimonianza di ebrei superstiti ai fatti del settembre 1943 -, l'esecuzione delle corali di Cuneo e Boves del canto dei deportati di Verdi «Va pensiero»; quindi la «canzone di fratellanza e di pace» del complesso bosniaco di Zenica. In chiusura la consegna del premio biennale «Artisans de Paix» a don Luigi Ciotti.

La manifestazione si chiuderà (ore 21) al Palazzetto dello Sport [illegible] Cuneo con un concerto di Francesco Guccini (ingresso 25 mila lire) e la premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Canto la Pace».

Gianni Martini



Ci sarà anche un concerto di Guccini

Originale mostra da domani a Manta

La frutta è finta ma l'arte è vera

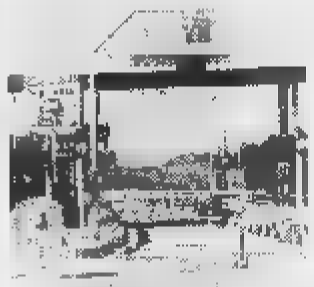
MANTA. «C'era una volta la frutta» è il titolo dell'originale mostra allestita dal Fai, da domani, nel Castello di sua proprietà. La rassegna presenta la collezione Garnier-Valletti, conservata all'Istituto sperimentale per la Nutrizione delle Piante di Torino. Si potranno ammirare circa duecento esemplari di frutta artificiale, realizzati da Francesco Garnier-Valletti (Giaveno 1808-Torino 1888), celebrato come il più abile tra i «modellatori» di questo genere di suppellettile.

Nell'800 la moda dei frutti artificiali era molto diffusa: servivano, disposti a piramide e protetti da campane di vetro, a decorare i salotti, le dame li utilizzavano per ornare i cappelli, erano posti sulle tavole imbandite per creare effetti raffinati. Il loro uso era però anche scientifico in quanto documenti fedeli di varietà di frutticultura ottocentesca. Questo aspetto è presente nella mostra, inserita nell'attuale dibattito sulla biodiversità.

Il 17 e 18 ottobre i visitatori potranno confrontare gli esemplari artificiali con varietà antiche, ma commestibili. La rassegna prosegue fino al 1° novembre [illegible] 10-13, 14-18 per tutto settembre, da ottobre 14-17. Biglietto 8 mila lire. Informazioni allo 0175/87822. [v. p.]

IN **BREVE**

Novara, Borgo d'Ale e Rho da domani caselli riaperti



NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli di Novara, Borgo d'Ale e Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori da luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente di pagare il pedaggio [illegible] fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed [illegible] i cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate e Cigliano. I tre caselli in questione (i primi due [illegible] Novara [illegible] la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle [illegible] lunedì, in ogni direzione, per sei settimane. La riapertura è prevista alle [illegible] del [illegible] novembre.

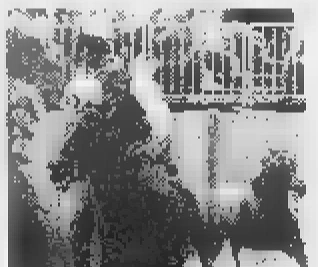
Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello di Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaletica per non disorientare gli automobilisti.

[illegible] Miss Culetto d'oro non si abbina ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, non si farà. L'ha vietato un'ordi[illegible] del sindaco Vizio, motivata dal fatto che lo spettacolo non rientrava nel programma [illegible]r-dato con [illegible] Comune a inizio stagione e non dava della città una buona immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: «E' inaudito, non [illegible] uno spettacolo scandaloso».

Biella, allarme biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano e per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina in Provincia si decide se ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi e che è quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se non ci sono rischi legati al biogas.



I fantini oggi provano la pista [illegible] Palio [illegible] Asti

ASTI. Oggi il Palio astigiano entra finalmente nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista di piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio: ogni rione e Comune in gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir con i propri colori. Il mercatino sarà aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio degli «scudieri», i fantini che aspirano a diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 con il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni e informazioni: 0141/355.524.

UNA GITA A...

Fiera del fungo, a Ceva un appuntamento per buongustai

Il periodo migliore per visitare Ceva è fra settembre e ottobre, quando dalla terra umida affiorano i funghi. La cittadina del Basso Cuneese proprio domenica propone la Fiera del fungo: un appuntamento che ogni anno richiama micologi assetati di sapere (c'è sempre qualche specie rara che desta interesse scientifico) e soprattutto buongustai affamati di manicaretti, che all'ora giusta allungano le gambe sotto un tavolo di ristorante.

Che [illegible] vedere. Si consiglia di percorrere la centrale via Marenco, con i bassi suggestivi portici che rimandano assai indietro nel tempo. Vi occhieggiano le vetrine dei negozi, alcuni dei quali conservano l'aspetto di vecchia bottega [illegible]n legno e cristalli.

A una estremità di via Marenco sorge l'imponente parrocchiale, nota come Duomo. L'edificio ha un nucleo più antico, Santa Maria del Castrum, risalente al 1200, ed è preceduto da uno scalone scenografico a due ali. Negli ampliamenti successivi, l'Assunta ha raggiunto una struttura a tre navate, con otto cappelle laterali. All'interno si ammirano i marmi policromi [illegible]ell'altare maggiore, datati 1700, gli affreschi di Andrea Vinai da Pianvignale (seconda metà dell'Ottocento) e il pulpito, sia pure «rinfrescato» da un rivestimento (sull'originale tenne nel 1440 una delle sue prediche controcorrente San Bernardino da Siena). Tra gli altri edifici notevoli c'è il Teatro Marenco, restaurato in anni recenti, un gioiellino con platea e vari ordini di palchi. Un'occhiata merita anche il Palazzo del Municipio e soprattutto, un po' discosta, la Torre Guelfa, che è tutto quanto rimane [illegible] un ponte fortificato.





Uno scorcio di Ceva

L'abitato di Ceva si può ammirare nel suo complesso dall'alto della Rocca del Forte, una impressionante rupe a strapiombo sulla del Tanaro e del Cevetta. Da vedere le antiche strutture militari, costruite su ordine di Emanuele Filiberto nel 1765 e fatte bombardare da Napoleone, con le vestigia di caserme, alloggiamenti e cunicoli scavati nella montagna.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 0174. Da Fabio 704189, delle Valli 700136, Sanremo 704024, Cavallo Bianco 701135, Centrale 701177, La Pentolaccia 704181, Stella d'Italia 721268, Reale 701046, Cacciatori 701188, La Baracchetta, Agriturismo Cà del Bosco 701941.

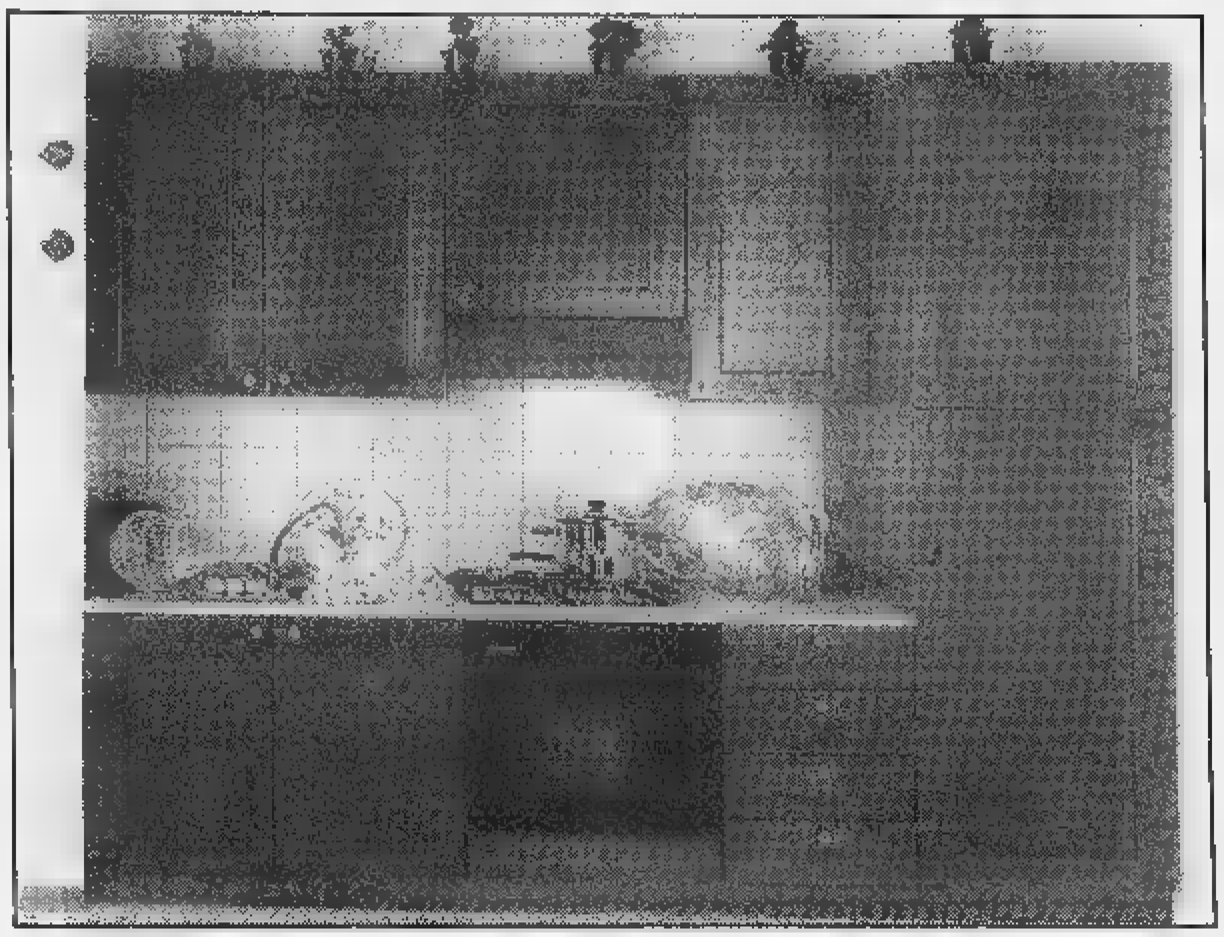
Leonardo Osella

IL MERCATONE DEL MOBILE

C.so Unione Sovietica 493/A ▪ Torino • Tel. 011/344511 ▪ (A fianco Bowling Mirafiori)
3000 Mq di esposizione

SVUOTA

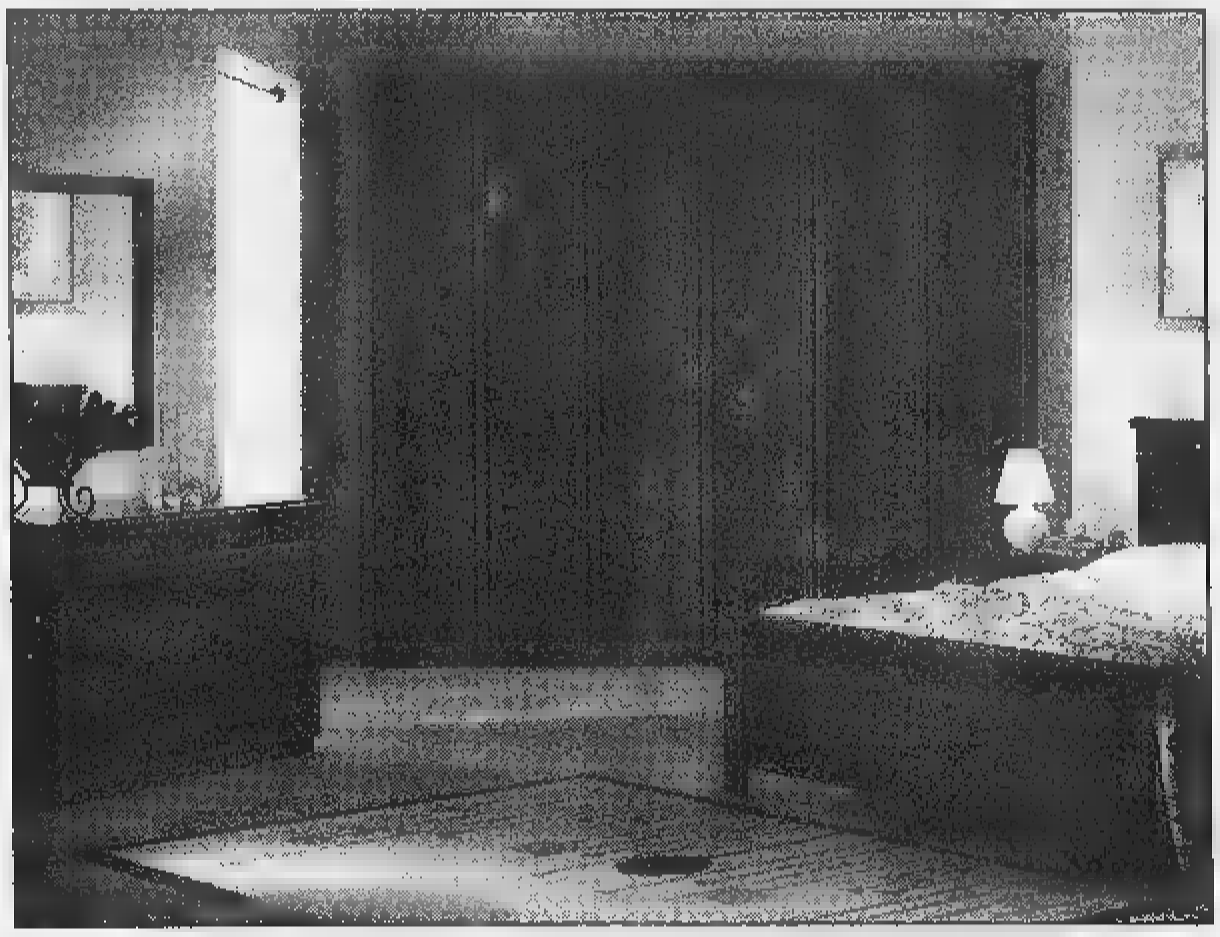
90 GIORNI PER SVUOTARE I MAGAZZINI A PREZZI DI STOCCAGGIO



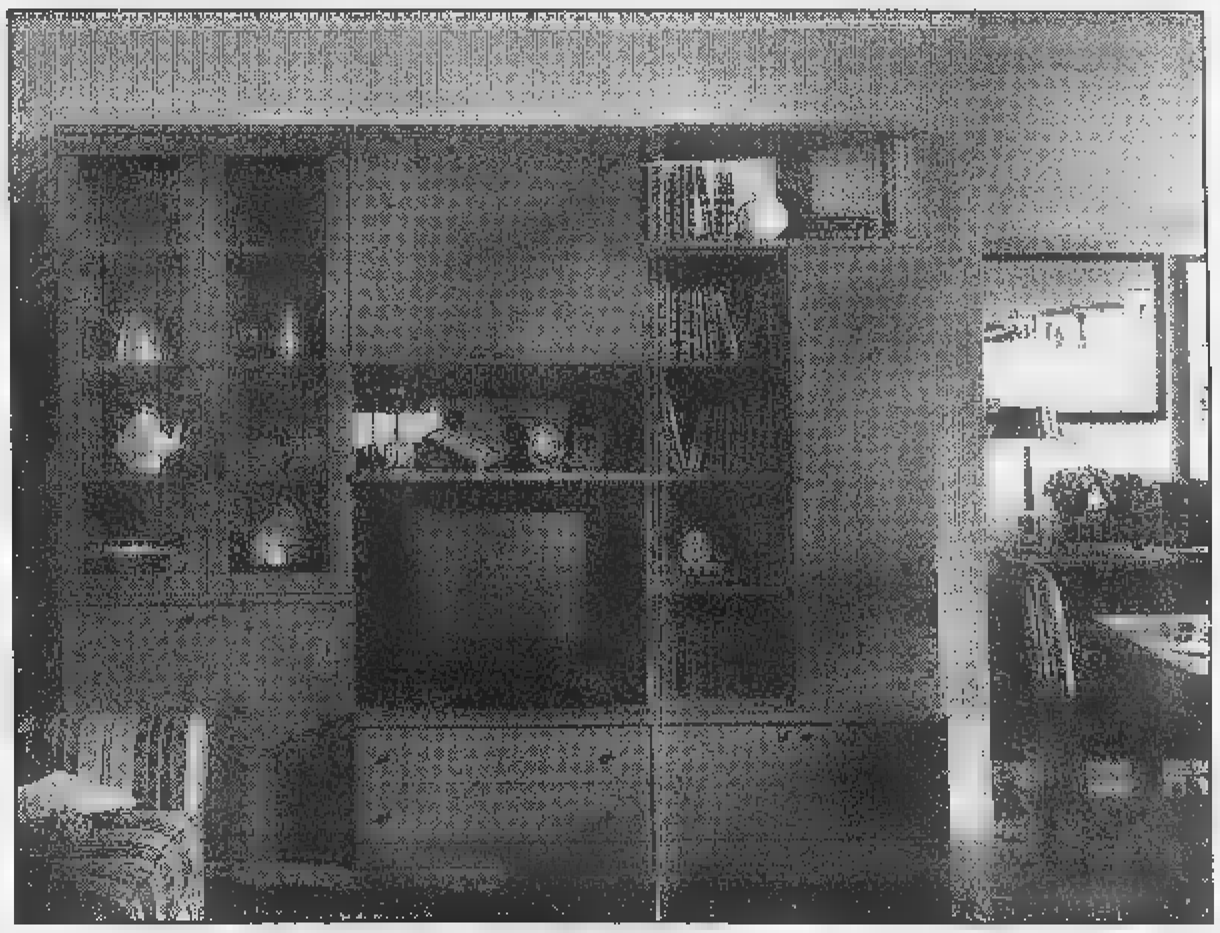
CUCINA IN ARTE POVERA come foto
L. 3.960.000



CUCINA COMPONIBILE 3 METRI LINEARI
L. 3.800.000



CAMERA IN ARTE POVERA senza rete e materassi
L. 2.800.000



SOGGIORNO CON TAVOLO E SEDIE
L. 3.300.000

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI RATEALI

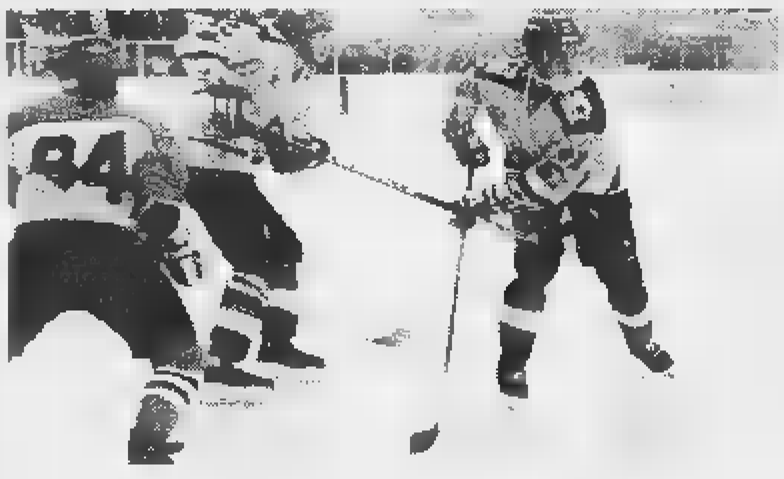
ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA ▪ TEL. 0337/218445 - 0337/545945

Courmaosta-Brunico di A1 apre domani la stagione del ghiaccio a Torre Pellice

Valpellice, in A2 per restarci

La stella è Vasicko


Il grande hockey su ghiaccio ritorna nel Palasport di Torre Pellice

Il palazzetto-bomboniera di Torre Pellice (via del Filatoio) torna ad ospitare hockey ghiaccio di prestigio domani sera (ore 20,30) quando andrà in scena il match di A1 Alpenliga tra Courmaosta e Brunico.

Ma non resterà un'occasione unica per la popolazione valdese da sempre desiderosa di assistere a spettacoli di qualità e appassionata di uno sport duro e a tratti anche violento ma dove imbrogliare è quasi impossibile. Le casacche biancorosse del Valpellice dopo alcune stagioni [illegible] rodaggio in serie B (coronate l'anno scorso dall'ingresso [illegible] quarti dei playoff promozione, ndr) hanno spronato la Federazione a ripensare e poi riformulare i campionati minori. Un confronto duro, appoggiatto da altre «nobili» società e sfociato in agosto in un invito della Federazione a partecipare alla nascente A2. Offerta accolta dal presidente Morandini, con la sensazione di aver fatto un investimento importante a lunga scadenza. «Considerato il rango delle società partecipanti alla A2, l'esserci lo riteniamo un salto di qualità - dice il più alto dirigente biancorosso -. Crediamo di poter riportare [illegible] Piemonte l'hockey ghiaccio di buon livello, in previsione di ospitare le prossime Olimpiadi». Insieme con il Valpellice hanno aderito alla A2 Auronzo, Zoldo (promossa dalla B), Feltre (retrocessa dalla A1), Asiago, Laces Val Venosta, Bozen Joung (cioè la seconda squadra del Bolzano di A1) e Como.

La stagione agonistica partirà l'11 ottobre e prevede 4 gironi (due di andata e due di ritorno) per complessive 28 partite, cui seguiranno due mini gironi da 4 squadre che eleggeranno le 2 formazioni che si contenderanno la promozione [illegible] A1. Al momento nessuna retrocessione.

Altre novità. Si giocherà due volte la settimana, domenica e martedì e gli incontri non potranno mai terminare in parità: dopo i [illegible] regolamentari si procederà ad un tempo supplementare (10') e in caso di ulteriore equilibrio, sono previsti i rigori. Tornano i 2 punti per la vittoria (l'anno scorso erano 3) e la squadra che perderà ai supplementari si aggiudicherà comunque 1 punto. Infine, ciascuna formazione potrà disporre di [illegible] straniero.

«Un campionato finalmente serio, a livello dei professionisti - spiega il riconfermato coach del Valpellice, Luca Rivoira -. Perciò quest'anno dovremo cambiare mentalità: doppi allenamenti giornalieri e rosa ampia, cosa che mi permetterà di scegliere fra i più in forma. Ventotto match in [illegible] mesi sono pesanti per chiunque, tutti avranno modo di mettersi in mostra».

Riconfermati i torinesi Tovo, Doglio, Bassoli, Ermacora, Marchetti e l'aostano Berti; in prova il portiere Rossi (dal Gardena), gli attaccanti Volante (ex Varese), Ciciliano (Bergamo), i difensori Boemi (Aosta), De Zardo (Chiavenna) e Pellegri[illegible], l'anno scorso fermo per infortunio. Consigliato da Vladimir Narchal, nuovo dt del settore giovanile biancorosso, è arrivato il ceco Petr Vasicko, [illegible] anni di esperienza nel campionato americano, utilizzabile sia in attacco che in difesa. Primo impegno ufficiale del Valpellice domenica 4 ottobre, amichevole con il Chiasso. In quell'occasione saranno presentate le maglie bian[illegible] con il logo di Torino candidata alle Olimpiadi 2006.

Silvia Garbarino

Il torinese impegnato domani nell'isola di Réunion, nell'Oceano Indiano

Abate, un podio [illegible] il vulcano

E' il sogno del podista azzurro ai Mondiali juniores

Domani la maggioranza dei 1500 abitanti di Villardora [illegible]ranno vicini, almeno con [illegible] pensiero, al diciannovenne Gabriele Abate, il giovane concittadino che, a migliaia di chilometri di distanza, sarà impegnato nel campionato mondiale di corsa in montagna. Nella categoria juniores, infatti, la prova iridata quest'anno si disputa nell'isola francese di Réunion, nell'Oceano Indiano.

Torinese di nascita, Gabriele da tre anni risiede con i genitori a Villardora che lo ha «adottato» tifando per lui quando è impegnato in questi importanti appuntamenti che costellano la sua carriera, come in occasione del Mondiale '97 disputatosi a Praga, da dove Abate è tornato con un brillante 9° posto.

Questa volta però, il ragazzo [illegible] sente più maturo e, anche se non lo dice apertamente, si aspetta qualcosa di meglio del piazzamento ottenuto nella Repubblica Ceca.

I tecnici pensano anche ad un eventuale podio, ma lui si schermisce, sebbene sia cosciente che l'avventura che lo attende potrebbe vederlo protagonista insieme [illegible] i più quotati avversari americani e australiani: «Nei primi tre posti? Sinceramente non lo so, ma posso dire però che il percorso si adatta alle mie caratteristiche. L'isola [illegible] Réunion [illegible] infatti di origine vulcanica ed il tracciato [illegible] km) scelto dagli organizzatori è di quelli che si inerpicano [illegible] un pendio con un [illegible]slivello di 700 metri fino alla bocca del cratere, dov'è situato l'arrivo. Io voglio esserer protagonista, [illegible]nche perché, in questa edizione mondiale, non c'è la discesa, un tratto dove son[illegible] più vulnerabile».

La [illegible] è una convocazion[illegible] ampiamente meritata, maturata dopo i successi nelle gare selettive di Adrara e Malonno, che gli hanno regalato il titol[illegible] italiano di categoria. Una carriera, la sua, breve ma già intensa: Gabriele ha iniziato a correre a 11 anni [illegible] una gara amatoriale, [illegible] già dai primi impegni aveva dimostrato [illegible] possedere doti fuori dal comune. Quelle stesse doti che Pier Giorgio Chiampo, il tecnico del Giò 22 Rivera, ha valorizzato allenandolo al meglio, tanto che il club è un po' la seconda casa del campione valsusino.

Eugenio Bocchino

Di scena questa sera nella Tris di trotto per amatori

Tacito Egral e Giovannino coppia vincente a Vinovo?

A Vinovo lo chiamano tutti Giovannino, anche [illegible] ha [illegible] anni [illegible] nutrita prole. Il diminutivo è d'obbligo per un ragazzo che è cresciuto lì, accanto ai cavalli da corsa, gentleman-driver [illegible] non professionista solo perché una ditta di laterizi è più solida di una scuderia.

Giovannino Bechis stasera è il favorito nel Premio Geremia, corsa Tris riservata agli amatori [illegible] forte di ben 18 cavalli, divisi su 4 nastri. Difficile che lo battano anche perché il top-gentleman di Vinovo (già 14 successi sulla pista, quest'anno) sta in sulky ad un cavallo di buon spessore: Tacito Egral (17) è infatti tenace, dotato di lunga progressione, duttile fra i nastri. Inoltre, nella recentissima Tris milanese a cui ha partecipato, [illegible] stato secondo dietro Tanka Font, dopo corsa dispendiosa.

Chi dopo Bechis-Tacito Egral? Diciamo Rivolina (6), anche qui per [illegible] questione di guida: Romano Scanavino è infatti una sicurezza per grinta e regolarità. La cavalla, inoltre, è in forma discreta e ha numero difficile ma non malvagio. La terza forza in campo [illegible] Roi Soleil (16), un [illegible]getto esperto, duttile, ben sistemato nella perizia ed anche ben guidato.

Le sorprese? Nell'ordine Prode (14), Turbine di Mar (9) e Tissot Ec (13). Proprio quest'ultimo (che ha in sulky il navigato Carlo Versino) potrebbe essere la strada verso la grossa quota.

Il black horse della corsa è, infine, l'americano Macdillion Hanover, che parte al quarto nastro: sette anni da Super Bowl, record di 1'12"5 al km negli States, è stato però molto modesto al debutto italiano. E' alla prova d'appello.

I favoriti (con inizio alle [illegible] 20,55). I. Zaios, Zenzero, Zoran Fox. II. Ungez, Udefix Press, Universo Domar. III. Talmon, Rammer, Pool Ad. IV. Vivienne di Grana, Vigone Font, Vella Donlisa. V. Ukut, Ustica Vol, Udvar Star. VI. The Fly, Royal Fich, Tulip Bi. VII. Tacito Egral, Rivolina, Roi Soleil, Prode, Turbine di Mar, Tissot Ec. VIII. Vaporosa Ramb, Veir, Visione, Vigilanza Ec.

[a. con.]

SPORT FLASH

Calcio, squalifiche [illegible]

Eccellenza. Una giornata a Coccolo (Cumiana), Bochicchio (La Chivasso), Loponte (Lascaris), Canzè e Pilato (Moncalieri), Dalla Chiusa, Lorusso (Rivoli), Dugato (Settimo), Capobianco (Volpiano). Promozione. Due turno a Neri (D. Bosco N.). Una a Fumero (Airaschese), Gotro e Matera (Caselle), Fortunato (Lucento), Piras (Tonenghese), Montanarolli, Poli[illegible] e Romeo (Vaudese), Soci (Venaria). Prima Categoria. Due giornate [illegible] Mosole (Borgo S. Remo), Mazzini (Carmagnolese), Erchini (La Loggia), Caruzzo (Nichelino), Perino (Susa). Una a Bervatto (A. Canavese), Craba (B. Martinetto), Lo Surdo (Borgo S. Remo), Albertino, Cavallero, Faletto (Carmagnola '98), Castaldo [illegible] Tuninetti (Carmagnolese), Minetti (Carrara 90), Acconciaioco, Moccia (Nichelino), Pulli (Nonesenone), Segretario (O. Collegno), Abbonizio (P. Collegno), De Benedetto, Nadile (Pecetto), Bravi (S. Secondo), Forgione (S. Maria), Testa (Vallorco).

Le partite di Coppa [illegible]

Giovedì 24 settembre (ore 20,30), andata del 2° turno di Coppa Italia Dilettanti: Rivarolese-Mathi; Ciriè-Volpiano; Settimo-San Mauro; Alpignano-Rivoli; Cumiana-Giaveno Coazze; Moncalieri-Nizza Millefonti. Ritorno il 7 ottobre [illegible] campi invertiti.

Basket, Auxilium [illegible] in Coppa

Perdendo a Collegno contro la Sendel (64-75; Muyango 18, Novara 16), l'Auxilium Torino non ce l'ha fatta a qualificarsi per le finali della Coppa di Lega che si disputeranno domani e dopodomani a Novara. Il basket torinese sarà rappresentato dalla sola Extratour Carmagnola, giunta prima nello stesso girone di Torino e Collegno. La squadra allenata da Borlengo affronterà in semifinale il Castelletto Ticino.

Equitazione, [illegible] Pinerolo

Secondo week-end consecutivo dedicato all'ippica. Da stamane e sino a domenica in Piazza d'Armi 10° concorso nazionale di salto ad ostacoli cat. B. In gara 215 cavalieri (e 285 cavalli) fra cui Elena Scarpa premiata quale miglior amazzone italiana al concorso internazionale pinerolese, la italo svizzera Clarissa Cotta, Puricelli e Moyerson. Diciotto le gare in programma per un montepremi complessivo di [illegible] milioni. Premio d'onore (scooter Liberty Piaggio e un viaggio aereo per Londra o dublino) al miglior cavaliere della manifestazione. L'ingresso (ore 8-19) è gratuito.

Baseball, Avigliana [illegible] quarti

L'Avigliana ospiterà domenica i quarti del campionato cadetti (nati nel 1983 e seguenti). La formula prevede la disputa di un girone a quattro e la promozione della vincente tra le migliori quattro d'Italia. Domenica (campo di Via Suppo) si affronteranno Avigliana e Fossano (ore 10) e alle 13 Oltre Torrente e Grosseto. Alle 16 la finale.

Auto, Susa-Moncenisio: verifiche

Giornata di verifiche tecniche oggi a Susa (piazza Savoia presso le scuole medie) per i prototipi e le auto storiche, che domenica si affronteranno lungo i tornanti della Susa Moncenisio, edizione n° 31 della gara di velocità in salita più antica al mondo. Domani le prove ufficiali: la statale 25 rimarrà chiusa al traffico dalle 9 alle 19.



[illegible] Il Festival approda al Massimo

Film e melodie klezmer

E un libro su Schumann

Per comodità diamo la colpa al diavolo, che quando ci mette la coda sa [illegible] micidiale: [illegible] che per la serata di **Settembre Musica** [illegible] domenica prossima le ha proprio studiate tutte. Prima ha fatto chiudere l'Auditorium Rai, sede predestinata, e così l'appuntamento si terrà al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio. Poi ha causato l'indisposizione del pianista polacco Krystian Zimerman, [illegible] per fortuna si è trovata disponibile la violinista russa Viktoria Mullova. Come [illegible] non bastasse, ha creato all'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Lu Jia una [illegible] problemi organizzativi: da qui l'invito, speriamo definitivo, all'Orchestra d'Archi Italiana diretta da Mario Brunello. Del programma, che [illegible] già stato rivoluzionato, rimane il «Concerto per violino [illegible] orchestra» di Beethoven con la Mullova, il resto è per [illegible] in fase di definizione.

Comunque, fatti [illegible] legittimi scongiuri, veniamo al calendario di oggi, che si presenta assai bene. La sera alle 21 al Cinema Massimo si proietta il film «Il Golem» di Paul Wegener, nella versione del 1920. La pellicola è ispirata alla leggenda ebraica che simboleggia la lotta del popolo perseguitato. Per l'occasione si ascolteranno pagine [illegible] scritte appositamente da Betty Olivero ed eseguite dal grande clarinettista klezmer Giora Feidman [illegible] l'Israel Camerata String Quartet formato da Arnold Kobiliansky, Pavel Galganov, Michael Plaskov e Oleg Stolpner. Il coordinamento musica-immagine è di Günter A. Buchwald.

Ma anche il pomeriggio di oggi riserva qualche bella sorpresa. Al Piccolo Regio (ore 17) viene presentato [illegible] nuovo libro «Casa Schumann» edito dalla Edt. Sono stralci dal diario che Robert [illegible] Clara Schumann scrissero a settimane alterne: [illegible] spaccato di vicende familiari e progetti artistici, di cui parleranno Quirino Principe, Anna Rastelli e Enzo Restagno, mentre l'attrice Paola Roman ne leggerà alcuni brani.

Ovviamente anche la musica «suonata» [illegible] la [illegible] parte, con [illegible] programma rigorosamente schumanniano. Il soprano Valentina Valente e il piani[illegible] Erik Battaglia proporranno una scelta di Lieder, mentre Giacomo Fuga e Francesco Cipolletta eseguiranno gli «Studien für den Pedalflügel op. 56» nell'adattamento per due pianoforti di Claude Debussy.

Sarà un primo assaggio della maratona schumanniana di domani quando, dalle 17 a mezzanotte e oltre, in Conservatorio, un folto gruppo di solisti visiterà per lungo [illegible] per largo il repertorio cameristico del grande compositore, con la guida all'ascolto di Giorgio Pestelli.

Leonardo [illegible]





A sin., Giacomo Fuga interprete [illegible] Schumann oggi [illegible] Piccolo Regio. Sopra, Giora Feidman che esegue brani composti da Betty Olivero

Questa sera in piazza Palazzo di Città

Diventare amici con canti gospel

Dopo l'esordio [illegible] ieri sera con la pocket-opera «Cronache animali» cantata dall'attrice Paola Roman su musiche originali di Nicola Campogrande, il «salotto multietnico» allestito in **piazza Palazzo [illegible] Città** dall'Associazione Commercianti Conte Verde prosegue stasera (ore 18) con i «Dialoghi in musica» di Paolo Zirilli (pianoforte) [illegible] Maurizio Bucca (contrabbasso); alle 21, concerto del Silvia Pellegrino Gospel Group che, accompagnata da [illegible] gruppo di musicisti [illegible] voci (il Coro Allievi di Musicavocale), propone un vasto repertorio di [illegible] gospel classiche e moderne. L'iniziativa di incontri e culture tra parole, suoni e spettacoli che proseguirà sino al 26 settembre, ha uno scopo ben preciso: quello di «rivitalizzare» la piazza mettendone [illegible] risalto la potenzialità come luogo d'incontro. Ambizione che si [illegible] sviluppata intorno all'idea di trasformare l'area - almeno per un breve periodo - da semplice zona di passaggio o di «convivenza forzata» tra diverse culture, [illegible] un momento di incontro, conoscenza [illegible] scambio reciproco.

E per dare voce alla gente, emigranti [illegible] non, che popola il territorio, domani alle 17, e fino alle [illegible], allo Speaker's Corner [illegible] potranno esprimere i propri pensieri su temi come lo stare in piazza, la convivenza e il dialogo tra cittadini e istituzioni. Occorre prenotarsi al numero 0347/834.62.29. E sempre domani il calendario offrirà ancora, ore 17, l'intrattenimento della Pocket Quartet Marching Band; ore 16 [illegible] 19, i «Dialoghi in musica» della coppia Zirilli-Bucca; ore 21, concerto del Giorgio Li Calzi Talking Drum dove suoni di Costa d'Avorio, Egitto, Brasile si fondono alla canzone napoletana. **[c. d. s.]**



Paola Roman ha aperto «Inpiazza»

[illegible]

qua e là

[illegible]

TERZA ETA' ATTIVA. Alle 21 al Circolo culturale Enrico Berlinguer, [illegible] Millio 64, questa sera si parla [illegible] «Come prepararsi per [illegible] terza età attiva». Partecipano Fabrizio Fabris, Diego Novelli e Francesco Santanera. Informazioni allo 011/38.51.952

[illegible] **IL FORUM.** Nell'ambito del calendario «Verso il Forum» per «Identità [illegible] differenza», due i dibattiti di oggi. Dalle 9,30 alle 18 alla Came[illegible] Lavoro, in via Pedrotti 5, [illegible] par[illegible] su «Lavoro, sindacato, omosessualità» (011/244.24.35). Dalle 15 al[illegible] 19 all'Antico Macello di Po, [illegible] via Matteo Pescatore 7, interventi su «Agire contro [illegible] razzismo», [illegible] seminario sulla legislazione antidiscriminatoria (telefono 011/839.54.02).

INIZIATIVE

EURITMIA. Alle 20,30 al Teatro Ju[illegible], in via Juvarra 15, spettacolo di euritmia (studio del movimento del linguaggio [illegible] della musica) proposto dall'Ensemble Baschlin-Ranck: brani lirici, drammatici, umoristici in lingua inglese, tedesca e israeliana, oltre [illegible] pagine di musica classica [illegible] Chopin, Beethoven, Brahms. Informazioni allo 011/898.71.12

IDEA CASA. Da oggi a 27 settembre a Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, tredicesima edizione [illegible] «Idea Casa», con 200 espositori de[illegible] al pianeta casa. Orario: giorni feriali 16-23,30, sabato e festivi 15-23,30. Biglietti: dal lunedì al sa[illegible]to 5 mila, domenica 8 mila.

AL GAZEBO. Alle 21,30 al Gazebo dei Giardini Sambuy, in piazza Carlo Felice, performance del mimo Fran[illegible] Cardellino [illegible] titolo «Cattivi mestieri».

SCACCHI. Domani dalle 11 alle 19 in Galleria Subalpina si svolgerà la [illegible]nifestazione «Scacchi in Galleria». Lo spazio verrà suddiviso in [illegible] zo[illegible], dedicate al gioco libero, al gioco con i computer e alla navigazione su Internet, agli incontri [illegible] simultanea [illegible] più scacchiere, all'editoria scacchistica. A organizzare è la Società Scacchistica Torinese, informazioni allo 011/65.70.72

ARCHEOLOGIA. Domani dalle 10,30 [illegible] 18 al Borgo Medioevale del Valentino, seminario conclusivo di un ciclo dedicato all'archeologia sperimentale organizzato [illegible] Liast. Per informazioni 011.700.205

[illegible] Domani alle 8 ritrovo a Cumiana in piazza Martiri per l'autoraduno d'epoca «Cumiana e dintorni». Il percorso porterà le storiche quattroruote [illegible] Frossasco, Piscina e Roletto: alle 21,30 sfilata delle vetture in piazza XIX a Piossasco. La manifestazione riprenderà domenica con partenza sempre [illegible] Cumiana alle 9, per il centro di Pinerolo.

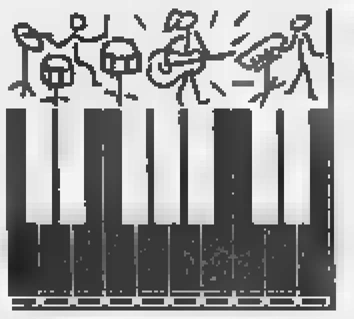
MOSTRE

S'inaugura [illegible] a Susa la mostra «L'anno di Ada», un omaggio alla moglie di Piero Gobetti - insegnante, traduttrice, vicesindaco di Torino dopo la Liberazione - nel trentesimo anniversario della morte. Alla ceri[illegible], con [illegible] alle 17 intervengono il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il prof. Pierluigi Richetto. Gli alunni [illegible] liceo scientifico di Bussoleno leggeranno

[illegible]

TE[illegible] Domani e domenica dalle 15 alle 17 alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, si tiene uno stage di tango argentino. Sarà condotto da Donatella Danesin [illegible] Beppe Scozzari. Iscrizioni allo 011/812.32.66

[illegible]



Murazzi: da oggi la chiatta sul Po preziosa appendice per chi ama tranquille gioie del tempo libero

I Murazzi ancora vivono. E allora viva i Murazzi. Perché in tanti hanno qualcosa da dire e ridire sulla bistrattata e magnetica e difficilmente vivibile sponda del grande fiume, eppure chi non gode almeno un po' nel vederla in salute? Che poi significa in movimento, in iperattività di folla e musica capace di spazzare le note della cattiva cronaca. Bene, questa sera e questa notte e pure domani i vecchi «Muri» si daranno un gran da fare nel convogliare in ordine più sparso [illegible] mai gente e musicisti lungo la banchina. Intanto nel tardo pomeriggio una capatina lungo il Po vale quantomeno per soddisfare i godereccì da aperitivo, naturalmente accompagnato da colonna sonora. Il brindisi è per lo «spacchettamento» della chiatta. Quale chiatta? Quella che chi ha bazzicato in questi giorni in zona ha visto sulla via della ristrutturazione [illegible] rimessa in sesto davanti all'Alcatraz, grazie all'idea di Adriano Bacchella - [illegible]lla «prigione» notturna è stato gestore per varie stagioni -, generata dall'aver trovato una vecchia chiatta, appunto, dimenticata sul Po a Carignano. Dopo decenni di attività da dragatrice, la struttura, completamente ristudiata dal giovane architetto torinese Alessandro Tosetti, è stata trasportata ai Murazzi e da oggi è una nuova appendice da tempo libero diurno-notturno. E' stata battezzata «L'Atalante», come da spunto cinematografico dell'omonimo film girato da Jean Vigò nel '34, e sarà realmente aperta come un pacco regalo per offrirsi [illegible] due piani bianchi-azzurro-gialli-argento. Per ben inaugurarla intorno alle 22 ne prendono possesso i Mambassa, che suoneranno per tutto il pubblico in vagabondaggio, e che lasceranno poi il mixer nelle sapienti mani dei deejays Fabrizio Vespa, Alex Moretta, Pisti, Rawl e Chris Le Mixeur. Mica male. Domani invece, dall'ora di pranzo parte un canoa-party con attracco per appassionati, mentre nel pomeriggio un gruppo di sub si esibirà in immer[illegible] ecologiste. Stasera però il bello è che ci saranno due «aperitiv party» in contemporanea, perché [illegible] da [illegible] farsi scappare anche quello offerto da Giancarlo, in apertura della serata in onore del settimo numero della rivista «L'urlo dei Murazzi». Che è creatura di Peppo Parolini, raccoglitore di [illegible], racconti, fumetti e ricordi nel [illegible] girovagare nelle notti torinesi. Non c'è redazione né organizzazione: la formula è «Mi fai un pezzo, un racconto, una poesia? Appena è pronto lasciameli da Giancarlo». E quando ci sono i soldi, si stampa. L'ultima fatica è per ricordare Umberto Zanatta, giornalista [illegible] presidente onorario del magazine da quando vide i natali nel '94. Festa per lui, e per tutti i personaggi torinesi (e [illegible]) di Parolini amici, fra cui il grande Pazienza, con performance itineranti di arte varia, letture teatrali, proiezioni, riprese del regista Alberto Signetto e jazz, con la possibilità, magari, di incrociare Flavio Boltro o Capossela. Ma niente di certo, come d'altro canto la notte dei Muri non vuole [illegible].

Tiziana Platzer



Stasera si fa musica con i Mambassa

E anche una festa per la settima uscita dell'Urlo «voce» dei Muri

Stasera l'atteso concerto del supertatuato

James Hardway, il re sbarca al Reddocks

[illegible]



James Hardway è l'ideologo della dance elettronica e della Techno europea. E il suo «credo» sta nel b[illegible]ito potente del drum'n'bass

E' partito con il botto, il «Reddocks» edizione 98/99: il locale di via Valprato 68, dopo i Delta V, propone stasera un altro concerto di grande interesse nell'ambito dell'«X-plosiva» serata condotto dai maxidiggéi Ricciadone & Valletta, ovvero le [illegible]nti più lucide delle console torinesi: ospite di massimo riguardo, stanotte, è l'«illustrated [illegible] **James Hardway**, il supertatuato ideologo della dance elettronica [illegible] della techno europea; ideologo che esprime il suo credo attraverso il potente [illegible] battito di un drum'n'bass è rappresentato da una vera batteria [illegible] da un [illegible] contrabbasso; a fargli festa, aggiungendo suoni ai suoni, oltre ai resident djs, stasera [illegible] il Maffia Sound System, [illegible] la posse dei djs del club emiliano «Maffia».

Il concerto di Hardway comincia dopo le 22,30, al termine i deejay conducono le danze.

Ieri, intanto, al «Reddocks» [illegible] stata presentata, con acconcio party, l'intera stagione del locale, che affiancherà alle serate dance momenti dal vivo che, accanto alle tendenze più attuali, offriranno squarci su altre, nobili musiche: jazz, principalmente, al quale [illegible] consacrato il giovedì (tenetevi pronti per l'8 ottobre quando arriverà mister Enrico Rava [illegible] la sua magica tromba e il [illegible] gruppo Electric Five).

Il sabato, invece, sarà «Groo[illegible] deLuxe» con djs del calibro di Giusy Brunetti e Fabrizio Vespa: domani, in particolare, c'è la presentazione di «My Music», un nuovo magazine dedicato al nightclubbing.

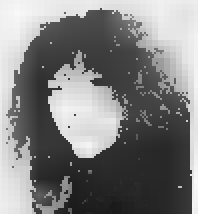
Il mercoledì, invece, con l'etichetta «Movers» sarà sotto l'insegna dell'avanguardia artistica, con performances, mostre, video e altro (gli artisti interessati possono inviare una scheda e un curriculum al «Reddocks», all'attenzione di Mario Bruni). Il 23 appuntamento con il trash cinematografico: «guest star» della serata sarà il redivivo Johnson Righeira. **[g. fer.]**

Via Arquata, canzoni

De Vita: recital conclude l'estate in un quartiere

Si conclude questa sera in via Arquata la rassegna **Arquaestate '98**.

Organizzata dall'associazione Arcobaleno e dalle cooperative sociali Progetto Muret e Luci nella Città con il patrocinio della Circoscrizione 1 e del Comune, la manifestazione ha proposto come sottotitolo l'eloquente «Azione, eventi [illegible] iniziative dal Quartiere alla Città, dalla Città al Quartiere». Protagonista di quest'ultimo appuntamento, **Raffaella De Vita**: l'attrice teatrale si esibisce, [illegible] partire dalle 21, in un «Recital di canzoni napoletane». L'ingresso è libero. Informazioni al numero di telefono 011/44.76.726.



Raffaella De Vita

Al Massimo Tre

In compagnia delle pellicole firmate Ivory

Discreto interesse sta suscitando al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna **I tre continenti d[illegible] Merchant Ivory Productions**. Organizzata dal Museo Nazionale del Cinema, presenta una selezione dei film realizzati dalla casa di produzione fondata dal regista americano James Ivory e dall'indiano Ismail Merchant.

I due film in cartellone oggi sono fra i principali firmati da Ivory: apre la giornata, alle 16, «Mr. & Mrs. Bridges» con Paul Newman e Joanne Woodward protagonisti in un ritratto di famiglia nella Kansas City degli Anni Trenta. Si replica alle 20.

L'altro titolo della giornata e il maggior successo del regista nel nostro Paese: «Camera con vista», dal romanzo di E. M. Forster. Ambientato agli inizi del secolo, descrive il viaggio a Firenze di due cugine inglesi. Fra gli interpreti, Hugh Grant. Spettacoli alle 18,10 [illegible] 22,30. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

La rassegna prosegue sino a fine mese. **[d. ca.]**

MUSICA dove

SOLIDARIETA'
Mao, Graffilo, Medusa, Trail d'Union, White Gospel Group sono i gruppi protagonisti questa sera al Lingotto (via Nizza 192) del «Concerto della Solidarietà». Appuntamento [illegible] 20,30.

JAZZ AD [illegible]
Il «Due Laghi Jazz Festival» in corso ad Avigliana propone questa [illegible] il concerto di Clark Terry e della sua band. Alle 21 [illegible] piazza Conte Rosso.

[illegible]
Si apre questa sera la nuova stagio[illegible] musicale [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): in concerto, Dino Pellissero. S'inizia alle 22, musica etnojazz.

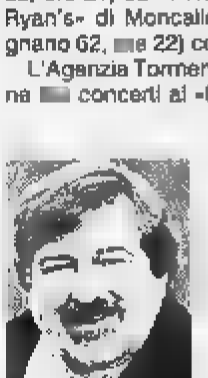
L'«Estate Torinese Alternativa» propone [illegible] al giardino Ginzburg (corso Moncalieri) il concerto degli Ice 9: musica psichedelica dal[illegible], ingresso libero. World music per il venerdì [illegible] «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36): [illegible] esibisce, alle 22, la Mamadi Band. Il rock blues [illegible] gruppo Little [illegible] & Roosters caratterizza la [illegible] musicale dell'«Xò» (via Po 46, [illegible] 22), musica sudamericana al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) con i Pau de Arara.

Canzoni goliardiche al «Mary Giò» (via Montanaro 66): le propongono, [illegible] partire dalle 22, i Viagra.

FUOR[illegible]
I brani portati al successo dai Police vengono riproposti questa [illegible] a «Il Peociò» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) dai Ghost in the Machine.

Serata rock al Teatro Perempruner di Grugliasco (piazza Matteotti 39, ore 21) con i Trattoria e al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada C[illegible]gnano 62, [illegible] 22) con gli Sts.

L'Agenzia Tormenti apre [illegible] stagione [illegible] concerti al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, alle [illegible] 22).



Francesco Guccini sarà ospite domenica 20 al Palazzetto dello Sport di Cuneo Terrà concerto alle ore 21

[illegible]
Il Palazzetto dello Sport di Cuneo ospita la [illegible] domenica [illegible] settembre il concerto di Francesco Guccini. Appuntamento alle 21. I biglietti costano 28 mila lire e [illegible] in prevendita anche in città da Rock [illegible] Folk, Videomusic e Maschio.

[illegible] LOCALI
«Rock It» al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30). «Venerdì [illegible]ra» al «Palio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30), «360 gradi» [illegible] titolo della serata allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22,30).

S'inaugura questa [illegible] la nuova stagione «dance» [illegible] «Jammin» [illegible] Pavone Canavese (via Torino 24/1): appuntamento alle [illegible].

[illegible]
Pitura Freska, Bracco Di Graci, Brazilian Love Affair, Massimo Priviero, Datura: sono alcuni [illegible] protagonisti del concerto di domani al parco [illegible] Valentino (largo Mattioli) nell'ambito della manifestazione «Valentino in Bancarella».

DOVE

[illegible]
Prende il via questa sera la stagione cinematografica del cinema parrocchiale Agnelli, via Paolo Sarpi 111. Il film scelto per la riapertura è uno dei successi dell'estate cinematografica internazionale «Deep Impact». Prodotto da Steven Spielberg, il film racconta di un'enorme meteorite che si dirige verso il nostro pianeta [illegible] descrive come si preparano all'impatto, fra gli altri, una rampante reporter televisiva (Tea Leoni), [illegible] giovane studente [illegible] astronomia (Elijah Wood) e un astronauta in pensione (Robert Duvall) chiamato [illegible] guidare la pericolosa missione spaziale per far esplodere l'asteroide. Il film è costato 80 milioni di dollari ed è simile all'attuale dominatore al botteghino «Armageddon». Unico spettacolo odierno questa sera alle 21, prole[illegible] sino a lunedì. I biglietti costano 8 mila lire.

[illegible] A [illegible]
Concerto [illegible] musica classica questa sera [illegible] Orbassano: la chiesa della Confraternita dello Spirito Santo ospita alle 21 l'esibizione del soprano Angiola Bonino accompagnata [illegible] pianoforte da Andrea Gherzi. Propongono pagine firmate [illegible] Schubert, Ciaikovskij, Hahn, Poulenc, Strauss, Durante, Rachmaninov. E' per la quarta edizione del «Settembre Musicale Orbassanese». L'ingresso è libero.

[illegible]
La rassegna «Cinemania» propone oggi al Condovese di Condove uno degli eventi della scorsa stagione sul grande schermo: «Full Monty» [illegible] Peter Cattaneo con il nuovo divo scozzese Robert Carlyle («La canzone di Carla», «Trainspotting») nel ruolo di uno dei disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, si cimentano in uno show con spogliarello finale.

Doppio spettacolo con inizio alle 18,30 e 21,15, biglietti d'ingresso a 8 mila lire (6 mila i ridotti per i soci [illegible] Cinemania).

[illegible]
Serata di cabaret all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4): si esibisce Antonio Cola nello spettacolo «Riflessioni garbate di un riflettore». Appuntamento alle 23, si repli[illegible] domani. E' per la settima edizione [illegible] rassegna «Risi & Risate».



Molte le segnalazioni per vie e giardini dimenticati

Erbacce, buche, sporcizia Le proteste sul degrado

Lo abbiamo visto nelle altre pagine del giornale, il degrado colpisce la città e soprattutto la qualità della vita di tutti i giorni dei cittadini. Non è quindi un caso che la nostra rubrica «La Mia Città» riceva un gran numero di segnalazioni su questo argomento. E' chiaro che sono tutte benvenute, soprattutto perché a volte possono portare a conoscenza problemi ignorati e possono forse stimolare le persone e gli enti competenti a risolverli.

Vediamo dunque quali sono gli ultimi problemi sollevati dai lettori.

VIA VENTIMIGLIA. Alessandro Stucce ci segnala «lo stato di degrado di via Ventimiglia da corso Maroncelli a via Millefonti (ato Po). Da due anni non ci si è preoccupati del taglio-estirpazione delle erbacce sui marciapiedi. Sembra una savana. Il Comune non interviene nemmeno sui lati dei suoi campi da tennis».

DORA. Ci chiede Giorgio Murru: «Possibile che non si metta fine al degrado che da mesi si verifica sulle sponde della Dora (bivacchi, sporcizia) all'altezza del ponte di via Bologna, a due passi dal Comando dei Vigili Urbani?»

VIA E. [illegible] Ci scrive Giacomo Monticone: «Denuncio il degrado del giardino di via Erasmo da Rotterdam, si trovano siringhe ed è meta giornaliera di cani per i loro bisogni. Il Comune non potrebbe fare una equa ristrutturazione, al 70% con giochi per bimbi, il resto per i cani, naturalmente cintato».

VIA GIORDANO BRUNO. Angelo Borello solleva il problema «delle vie in prossimità dei Mercati Generali. Tutti i giorni feriali si vedono circolare automezzi senza targa che trasportano merci dei mercati. Possono circolare? Se non possono, chi paga gli eventuali danni in caso di incidente? Sempre nelle stesse vie, in particolare via Tunisi e via Madonna delle Rose, le auto sostano in seconda e terza fila ma non ho mai visto fare una multa».

VIA DELLE PERVINCHE. Ci arriva un fax: «Via delle Pervinche è una via dimenticata, con scarsa illuminazione, erbacce, marciapiedi pieni di buchi. All'altezza del numero 50 si verificano spesso incidenti. A seguito dell'ultimo è stato abbattuto il palo della luce e la segnaletica stradale. Nessuno ha provveduto a rimettere le cose a posto. Pericoloso prima, figuriamoci adesso senza luce».

[illegible] SOLFERINO. La signora Carla Musso ci scrive: «Sono anziana e ho passato i pomeriggi d'estate quasi sempre in piazza Solferino. Purtroppo è molto sporca. E' frequentata da barboni che si sdraiano sulle panchine, fanno il bucato nella fontana. C'è poi un gruppo di albanesi che con grossi coltelli scheggiano il legno della panchina e tolgono le asticelle».

PIAZZA [illegible] DICEMBRE. Edoardo Zaghi ci segnala «che la situazione dei giardini sta raggiungendo limiti di degrado intollerabili. Barboni, alcolizzati, drogati e vagabondi in generale».

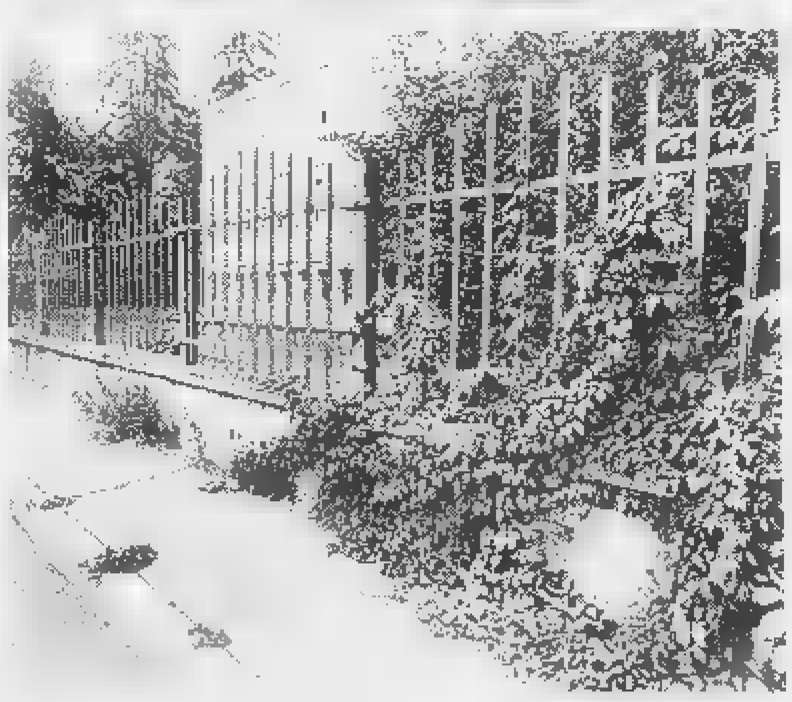
PARCO RIGNON. Un fax di Carla Borello: «Un fulmine ha abbattuto un albero, di recente. Cose che capitano. Ma negli ultimi 25 anni gli alberi morti, in questo parco, sono stati molti e non sono stati sostituiti e dello splendido giardino che i Conti Rignon hanno dato al Comune è rimasto ben poco. C'è siccità e i bisogni dei cani rendono l'aria irrespirabile. Perché non è mai stato usato l'impianto di irrigamento? E' per non doverle innaffiare che sono state tolte le ortensie»?

VIA TUNISI. All'altezza del passaggio privato del numero 63, ci scrive Giacomo Monticone, «dopo che sono stati fatti i lavori del Teleriscaldamento, le fognature delle acque bianche risultano intasate per cui vi sono i tombini dei cortili che rigurgitano e cantine che risultano allagate ogni qualvolta piove».

PIAZZA CERIGNOLA. Lina Contesso segnala «le grosse difficoltà per gli anziani a frequentare il mercato di piazza Cerignola per il selciato. Se invece delle losanghe di pietra fosse asfaltato [illegible] si inciamperebbe, e potrebbero usare le borse con le ruote».

[illegible] ZANDONAI. Ci scrive Luisa Cavagnero: «In via Zandonai esistono erbacce contenenti escrementi, siringhe, rifiuti vari e pericolosi lungo la via, sui marciapiedi e nel cortile in comune alla scuola elementare, quella infermieri e la palestra. Pericoli e squallore sono causati dal conflitto di competenze tra i vari enti».

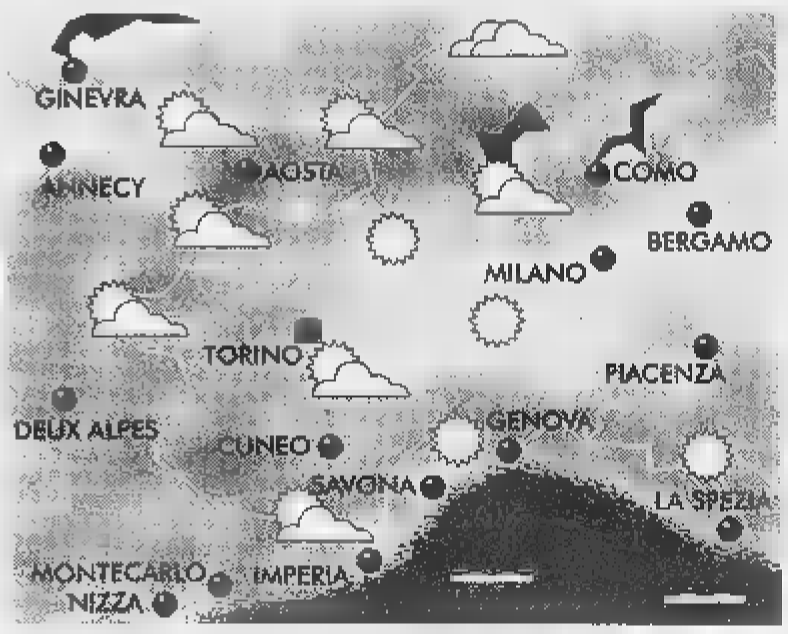
CORSO MONCALIERI



«Cespugli sul marciapiede»

Ci ha telefonato Arrigio Viviani: «In corso Moncalieri, davanti alla chiesa del Fioccardo, c'è una fabbrica abbandonata. Inutile aver costruito un bel marciapiede quando in breve tempo è stato invaso da cespugli e piante di notevole grandezza».

COME SARA' IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione atlantica ha ripreso il sopravvento sulle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord-Est dell'Italia lungo l'Adriatico. Gli effetti benefici dell'anticiclone delle Azzorre si fanno sentire sull'Europa settentrionale e le nostre regioni. Dovremo quindi attenderci bel tempo per i prossimi giorni.

DOMANI IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi nel pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da Ovest.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o irregolarmente nuvoloso con tendenza ad ulteriori schiarite. Nuvolosità diffusa sui rilievi. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da NW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Nuvolosità cumuliforme diffusa sui rilievi alpini intervallata da ampie [illegible] di sereno. Temperature in moderato ribasso. Venti freddi da NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno con isolata nuvolosità irregolare sui rilievi appenninici. Temperature in moderato rialzo. Mari poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente sereno. Possibile nuvolosità cumuliforme potrà interessare il settore appenninico di confine. Temperature in moderato rialzo. Mari da poco mossi a mossi specie quello di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità potrà [illegible] strato-cumuliforme al mattino ed in serata. Temperature in moderato rialzo. Venti moderati da NW.
- LANGHE E MONFERRATO. Elevata probabilità di cielo sereno intervallato da sporadici annuvolamenti sparsi. Temperature con moderato rialzo delle massime. Venti deboli o moderati da N-NW.
- LAGHI E BIELLESE. Una nuvolosità irregolare sui rilievi sarà intervallata da ampie schiarite. Foschie mattutine in pianura. Temperature minime in moderato rialzo. Venti moderati di brezza.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

La situazione meteorologica in atto sembra favorire questo weekend con temperature e soleggiamento con caratteristiche prettamente settembrine. Su tutte le regioni si prevede cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con venti [illegible] e temperature nei valori medi o in moderato rialzo.

[A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO METEO

Venerdì 18 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti moderati da Nord-Ovest.

IERI

[illegible]

MASSIMA	24,9
MINIMA	8,9
UMIDITA' (ore 14)	16%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	25,2	MINIMA	8
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	25,4	MINIMA	8,8

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti, tramonta alle ore 19 e 35 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 4 e 43 minuti, cala alle ore 18 e 42 minuti

- Luna piena 6 settembre ore 13
- Ultimo quarto 13 settembre ore 4
- Luna nuova 20 settembre ore 19
- Primo quarto 28 settembre ore 23

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est 35-40 minuti prima del Sole

VENERE: brilla di tonalità bianca 3 mila volte meno della Luna piena

MARTE: a 345 milioni di km dalla Terra

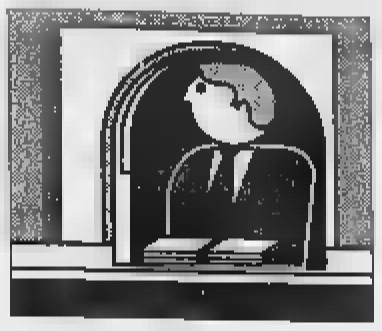
[illegible] si trova presso il confine Nord-Est della costellazione dell'Acquario

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa dalla luce ferma ad Est di Giove

IL FENOMENO: alle ore 13 la Luna [illegible] passa a soli 0°6 a Sud di Regolo (la stella Alfa del Leone). Si ha anche l'occultazione di questa stella, non visibile dall'Italia.

[illegible]

SALUTE. Guardia medica [illegible] 011 57 47 [illegible] **Croce rossa** [illegible] **Croce verde** [illegible] 011 549 [illegible] **Centro antiveleni** 011 663 [illegible] **corso dentistico** [illegible] **Guardia ostetrica** S. Anna 011 313 44 44 [illegible] **Pronto farmaci** [illegible] **AMBULANZE.** [illegible] **C. Rossa** [illegible] **C. Verde** 011 54 90 [illegible] **C. Bianca** [illegible] **C. Rosa** 011 433 66 01 **C. Gialla** 011 731 425 **NUMERI UTILI.** Vigili del Fuoco 115 **Carabinieri** 112 [illegible] 011 55 195 **Polizia** 113 Questura centrale 011 55 881 **Prefettura** 011 55 89 [illegible] **Vigili urbani** 011 460 60 62 **Polizia stradale** 011 56 401 **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678 [illegible] **Poste e Telegrafi** 160 [illegible] **Municipio** 011 442 11 11 **Certificati a domicilio** [illegible] 011 4 [illegible] **Telefono Viola** [illegible] 011 437 [illegible] **Canile municipale** [illegible] 011 262 12 16 **Soccorso stradale Aci** 116 **Europ assistance** 011 53 55 55 **Alitalia** 167 0 [illegible] **Aeroporto Caselle** 011 56 76 361 **Satti** 167 217 216. **SOLIDARIETA'.** Adisco 011 313 47 96 **Aima** (Alzheimer) 011 63 35 326 **Alcolisti in trattamento** 011 812 37 49 **Ass. Vol. Ospedalieri** 011 319 59 18 - 011 318 76 34 **Ass. D. Adelina contro la malasanità** [illegible] 55 41 20 **C. Cardiopatici** 011 43 64 673 **Ep 78** [illegible] 011 533 496 **Fed. Sportiva Disabili** 011 52 11 261 **Tel. Azzurro** [illegible] **Tel. Azzurro emer. bambini** [illegible] **amico** 011 319 52 [illegible] **Gocce** 011 53 39 62 **La Tenda** [illegible] 011 56 22 165 **Bartolomeo & C.** 011 53 48 54 **Sermig** 011 436 85 66 **Amnesty Int.** 011 817 05 30 **Informagay** 011 43 65 000 **Gruppo Abele** 011 874 27 11 **Agedo** [illegible] 011 521 11 16 **Aptos** [illegible] 011 31 80 823 **Arcipelago** [illegible] 011 436 03 52 [illegible] 011 341 144 **Lotta AIDS** 011 43 61 043 **Gruppo AIDS** 011 43 64 749 **Città insieme** 011 590 225 **Salute donna** 011 415 63 26 **S.O.S. donna** [illegible] 167-231 310 **S.O.S. Vita** 1678-13 000 **Tel. Rosa** 011 530 666 **Serv. emerg. anziani** [illegible] 011 436 60 13 **Telesenior** [illegible] 167-23 12 92 **Filo d'Argento** 1678-68 116 **Fon. Osteoporosi Piemonte** 011 663 83 52 ore 9.30-12.30 **Narcotici** [illegible] 011 898 00 63 **Ass. La Pa[illegible]** 167-012 729



Un esercito di nuovi operatori, armati di tariffe concorrenziali, si prepara [illegible] conquistare le famiglie

Telefoni, parte la sfida al monopolio Telecom

In questi giorni i primissimi segnali della rivoluzione raggiungono Torino con progetti-pilota e nuovi servizi

Differiscono per [illegible] nome, le potenzialità, le strategie e i servizi offerti ai consumatori [illegible] hanno [illegible] unico comun denominatore: un'agilità ed una competitività straordinarie sul fronte delle tariffe, conquistate attraverso strategie finanziarie che attendono soltanto [illegible] essere [illegible] alla prova.

Ebbene, quel momento è arrivato. Scattata formalmente a febbraio, la liberalizzazione delle telecomunicazioni entra nelle case degli italiani: in alcune grandi città [illegible]ià oggi è possibile affidarsi per [illegible] proprie chi[illegible] ad uno dei nuovi operatori alternativi alla Telecom, con un risparmio che sulle telefonate a lunga distanza può arrivare [illegible] 40%. [illegible] duello per aggiudicarsi la leadership nel settore della telefonia fissa si preannuncia durissimo, la Telecom non starà [illegible] guardare. L'offensiva pubblicitaria [illegible] già in corso, sul nastro di partenza scalpitano gruppi come Albacom, Infostrada, Tiscali, Wind, la RSl Com, la Worldcom. Alcuni hanno già inizia[illegible] a erogare i primi servizi, altri si preparano a sperimentare iniziative-pilota, altri ancora scaldano i muscoli.

Cosa cambia? Praticamente tutto, [illegible] Milano e Roma è già possibile avvertire le prime [illegible] di [illegible] terremoto che investirà ogni angolo del territorio. Ciascuna famiglia potrà sottoscrivere contratti con più operatori, avvalendosi del fatto che nessuno di essi chiede un cano[illegible] [illegible] abbonamento: due, tre, addirittura quattro opzioni diverse, la possibilità di scegliere di volta in volta [illegible] quale affidarsi per fare una telefonata.

La strada è stata spianata al consumatore. Così l'apparecchio di casa resta sempre lo stesso, l'abbonamento è automatico: per effettuare una chiamata attraverso la [illegible] Infostrada o Albacom basta comporre [illegible] rispettivo «codice operatore» (vedi tabella), seguito dal prefisso della città e [illegible] numero dell'abbonato (anche la società Wind offrirà servizi di telefonia fissa [illegible] non ha fornito dati). Evidentemente l'operazio[illegible] presuppone due bollette: quella della Telecom e quella del (o dei) ge[illegible] alternativi con il solo costo delle chiamate, calcolate [illegible] base [illegible] secondi effettivamente utilizzati anziché ricorrere ai famigerati scatti.

Scopriamo che in media le tariffe dei nuovi concorrenti sono dal 20 fino al 50% inferiori rispetto [illegible] quelle Telecom. Tariffe che riguardano le chiamate interurbane, internazionali, intercontinentali e quelle verso i cellulari. Prendete nota: sul fronte delle telefonate urbane la situazione dovrebbe restare stabile: [illegible] decreto ministeriale (27/2/98) impedisce [illegible] vari gruppi la gestione [illegible] questo livello di traffico (ma non dalle cabine, precisa Infostrada) [illegible] comunque i costi attuali [illegible] troppo bassi per giustificare la concorrenza.

Come si diceva, le palestre dei nuovi operatori sono sostanzialmente Milano, Roma [illegible] Cagliari (quest'ultima con particolare riferimento alla Tiscali). Ma qualche segnale ha raggiunto anche Torino.

Pochi sapranno, ad esempio, che la copertura di Infostrada su Torino e provincia è stata attivata da appena [illegible] paio di giorni. Quanto alle cabine esterne, spiegano dal gruppo, per ora sono state installate solo a Linate e Malpensa. [illegible] settimana prossima dovrebbe toccare agli scali [illegible] Venezia, [illegible] fine [illegible] [illegible] 200 in tutta Italia. E le tessere magnetiche? La prima ondata è andata esaurita, insomma un po' di pazienza.

Bocche cucite dalla Wind: Torino è una delle otto città [illegible] cui partirà il servizio, concedono. C'è molta reti[illegible] da parte delle nuove società [illegible] svelare le loro [illegible] ma qualcosa lo strappiamo comunque. Passiamo ad Albacom: dal primo luglio vanta la copertura totale del territorio, in città dispone di una sede (via Andrea Doria 15). Ci informano che a Torino lavorano prevalentemente con l'utenza-business (tutti i tipi di imprese). Sul fronte dei privati non accettano ancora allacciamenti ma stanno studiando il terreno con [illegible] progetto pilota (2500 utenti) che dovrebbe partire nei prossimi giorni. Né sono state piazzate cabine, per ora. Segue la Tiscali - ultimo dei nuovi operatori presi in es[illegible] -, società sarda nata con un investimento di appena [illegible] miliardi [illegible] già gratificata da qualche migliaio di abbonati aziendali: ha introdotto una scheda telefonica prepagata che consente di chiamare da qualsiasi apparecchio risparmiando il 35% nelle interurbane [illegible] persino il 60% nelle internazionali. L'escamotage consiste nell'acquistare traffico all'ingrosso dalla Telecom, rivendendolo al dettaglio. Su Torino e il Piemonte per il momento non esistono date certe, spiegano, [illegible] la società [illegible] prepara ad ampliare la licenza ministeriale su tutto il Paese: a tal proposito sarebbero già in corso trattative commerciali a livello regionale per il Piemonte.

Alessandro [illegible]

[illegible] DELLE [illegible] OFFERTE

l.d. = lunga distanza
b.d. = breve distanza

Costo telefonate in lire	ALBACOM	[illegible]	TISCALI	TELECOM
Tre minuti Milano-New York ora di punta	1620*	[illegible]**	[illegible]	[illegible] 2275***
Tre minuti interurbana ora di punta	[illegible] 615 b.d.	[illegible]	[illegible]	[illegible] [illegible]***
Tre minuti interurbana fascia non di punta	480 l.d. 420 b.d.	515/575	[illegible]	636 [illegible]***
Servizi alle famiglie	[illegible]	[illegible]	Sì	
Prefisso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Clienti per azienda	3000	8000	-	
Fatturato	[illegible] mld prev. marzo '99	[illegible] mld prev. fine '[illegible]	-	
Numeri verdi	[illegible] [illegible]	167 000155	[illegible] [illegible]6161	

* Albacom offre sconti fino al 20% se si supera un certo volume di traffico
[illegible] tariffe differenti per famiglia e aziende
*** Per una spesa annuale di oltre 15 milioni

PRONTO [illegible]
SOLO [illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU [illegible] salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
SOLO [illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

[illegible] MIA CITTA'
[illegible] (dalle 9 alle 19)
[illegible] NON [illegible] 011.6568.531/252/205
[illegible] sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
LETTERE: La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le [illegible] righe

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via [illegible] Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secon[illegible] 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; [illegible] Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53

[illegible] (19,30-9)
[illegible] Nizza 65; piazza Massaua [illegible]; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] 24 ORE
Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	56	26	11
	90	89	60	56	55
[illegible]	15	28	54	31	21
	116	106	88	62	60
FIRENZE	44	63	32	33	63
	54	49	48	45	42
GENOVA	39	51	30	26	21
	91	85	70	54	50
MILANO	56	86	34	40	13
	72	69	53	61	56
NAPOLI	32	30	73	31	61
	80	76	49	47	42
[illegible]	53	33	42	31	74
	127	79	76	49	43
ROMA	32	44	65	51	77
	90	80	58	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	56
VENEZIA	21	68	63	22	33
	76	60	56	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 [illegible] Firenze. Ecco [illegible] [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 36-2 36-20 [illegible] 36-18; 36-55 36-42 36-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-87 36-38 36-85 36-76 36-5; 36-50 36-86 36-48 36-15 69-90.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 18 (3); Cagliari 29 (3); Firenze 89 (5); Genova 47 (4); Milano 68 (3); Napoli 63 (2); Palermo [illegible] (1); Roma 79 (3); Torino 31 (3); Venezia [illegible] (3).

[illegible] questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-51 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 31-49 31-86 16-19 16-38; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 16-81 16-42; 31-52 31-60 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 16-48 16-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 2 combinazioni	3 - 88 - 9 - 59 - 63 - [illegible] 15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
L. 5600 — 7 combinazioni	18 - 69 - 8 - 9 - 55 - 63 - 30

Giocate sistemistiche [illegible]

L. 179.000 — 224 combinazioni	- [illegible] fisse prese 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75 - varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

RITROVI

AMBRA Teatro - Samara's Show - via Camerana, 11 - [illegible] - Tel. 210 985. Tutti i giorni spettacoli hard-core dal vivo con giovani pornostar. Orari 17.30 21.45

AMBRA Teatro - v. Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210 985. Tutti i giorni spettacoli Hard-core dal vivo con [illegible]. Ingr. [illegible] L. 10 000 a L. 30 000. Orari film 15-21. Spett. 17-22,30-24 non stop. Vel. min. anni 18

AMERICA MUSIC - 447.7171 domani si riparte

CHALET 669 9777 ore 21.

CLUB 64: 15,30 e 21 danze by Edo Puma Band. Ore 21 Festa delle Donne

DU PARC "La Terazza" 011 521 5275 ore 21 [illegible] ... e ancora più bella.

GARDEN COTTAGE 660 3443 h. 21 [illegible] garden party

LA LUCCIOLA [illegible] 200 097 15 [illegible] 21 [illegible]

LE ROI [illegible] ore 21 Dopo 70 [illegible]

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Harmony Show [illegible] 965 7892

PATIO - INVIDIA: 661 4841 Ore 22.30

PIPER [illegible] 011 980 1402 ore 21 [illegible]

TANGO SALA DANZE: [illegible]

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: [illegible] 12.30 [illegible] 30-19.30

LA TELACCIA: [illegible] dell'artista Giovanni Mascali. Galleria d'arte La Telaccia via Pietro Santarosa [illegible] Orario 14.30-19. Tel. 011 [illegible]

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE - via Roma 264 ore 18 inaugurazione "Silvio Vigliaturo" fino al 3 ott.

PIRRA: [illegible] Vacchia [illegible]

TITO ARTE: [illegible] ore 18.30 [illegible] Piazza San Carlo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRO: [illegible]

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso, 6 - Tel. 6505470
GRANDE INIZIO DELLA STAGIONE 98/99
OGGI E DOMANI
PAMELA MITI, MARINA MANTERO & CO.
LUNEDÌ E MARTEDÌ
ROSANNA POLLI & CO.

OGGI AL CINEMA
CENTRALE
Il film oggetto di "culto" di Emir Kusturica
"Visionario dallo stile infiammato, ironico, lirico" (La Stampa)



OGGI AI CINEMA
- CAPITOL - grand'eliseo - VITTORIA



Da fine agosto, presso i distributori ERG che aderiscono all'iniziativa, vinci fantastici premi!

Se vuoi sapere tutto sul film visita il sito: **http://www.columbiatristar.it**

OGGI ALL'**ETOILE**



Clamoroso a Venezia: film italiano conquista i critici-killer...
Fabio Ferzetti - IL MESSAGGERO

Giovanna Mezzogiorno è bravissima...
Alberto Crespi - L'UNITÀ

Un film sulla memoria, sulle radici che trova un dignitosissimo posto tra le tante (spesso inutili) presenze italiane.
Andrea Martini - NAZIONE - CARLINO - GIORNO

...il miglior film italiano visto finora a Venezia.
Alberto Castellano - IL MATTINO

Placido dirige bene i suoi interpreti.
Irene Bignardi - LA REPUBBLICA

...pagine di intenso commozione...
Gian Luigi Rondi - IL TEMPO

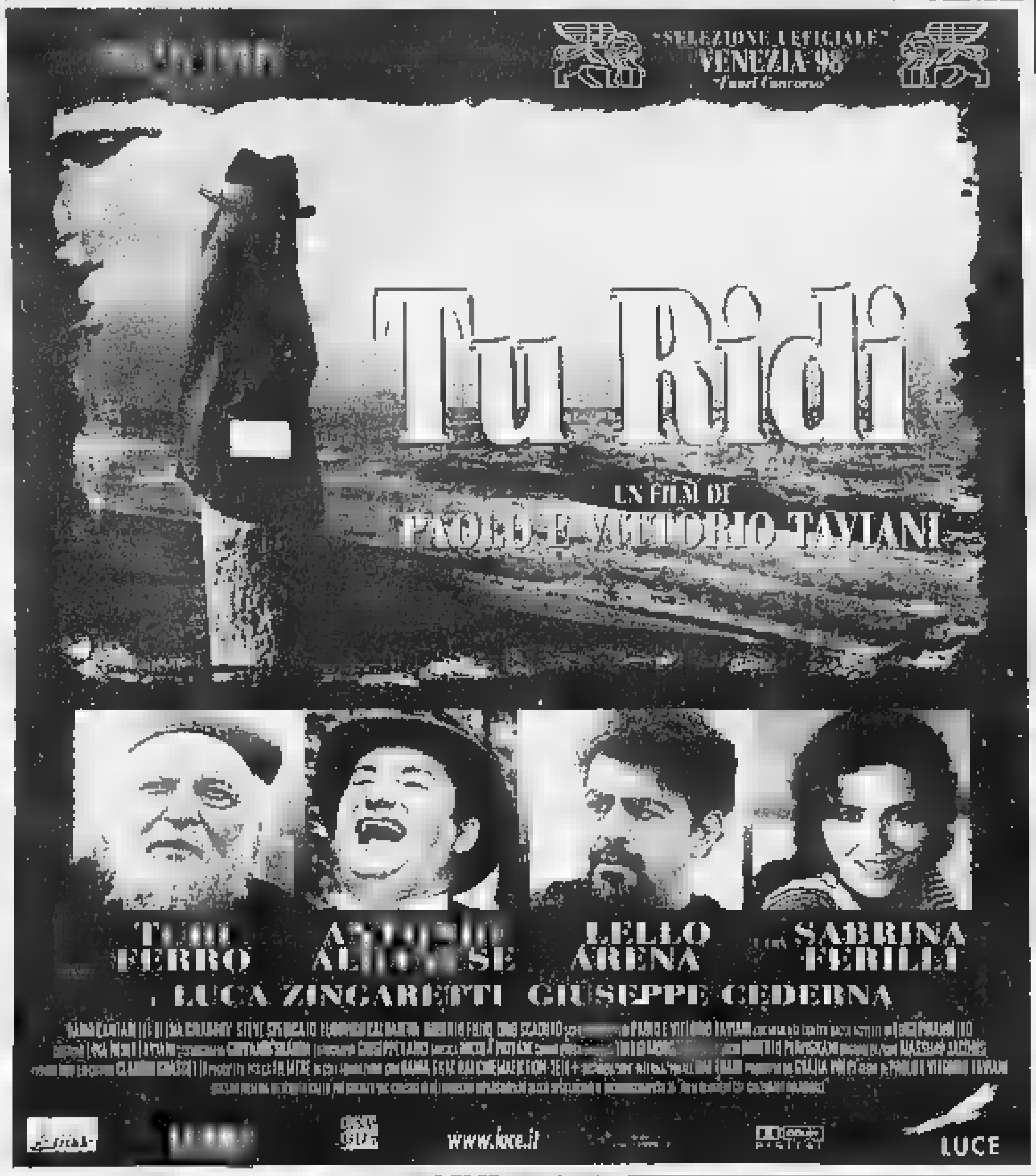
...ha sincerità autentica e meriti rari...
Lietta Tornabuoni - LA STAMPA

...l'impressione è che il migliore fosse escluso dalla gara: "Del perduto amore"...
Sebastiani - Magliaro - LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

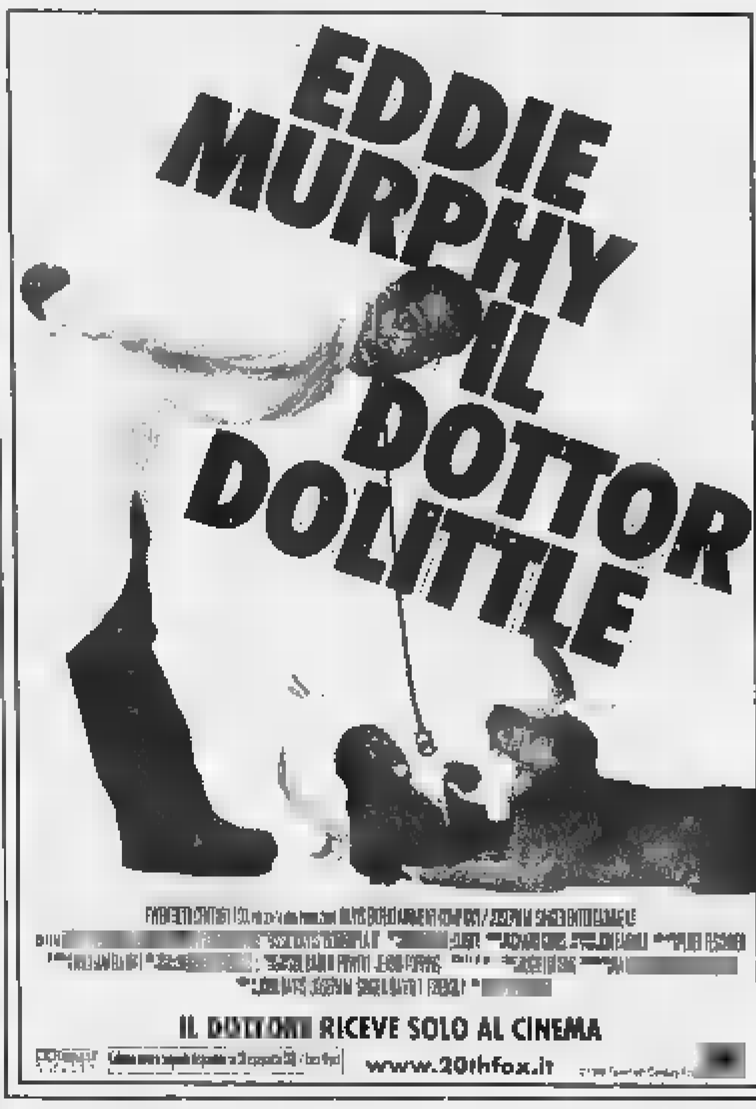
DA OGGI **OLIMPIA 1** — L'UOMO DELLA PIOGGIA THE RAINMAKER

OGGI AI CINEMA
eliseo - EMPIRE - NAZIONALE

Sono poche le occasioni nelle quali in un Festival si respira l'aura del grande cinema. Inchiniamoci perciò a "TU RIDI". CORRIERE DELLA SERA



DORIA E FARO



DA OGGI AL **KING**



LE TV PRIVATE

[illegible]
8.25 Giramondo; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; [illegible] Dalle [illegible] 5; 19.30 True colors; 20.00 Tg 9; 20.30 **Il soldi o tua moglie**, film-tv; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 Agenda [illegible]; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; [illegible] Film; 22.30 Tg4; 23.30 Spettacolo di [illegible]; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO [illegible]
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; [illegible] Reporter; [illegible] cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter, 17.15 T. S. I. grandi documentari dalla televisione [illegible]zera; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animali; 14.40 Detective [illegible]; 15.55 Telecity per voi; 17.30 Soldato Benja[illegible]; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; [illegible] Cartoni animali; 20.40 **La corsa più [illegible] d'America**, film; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi.

[illegible]PO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animali; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animali; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

[illegible]
[illegible] Le auto della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Bimboone; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Inlia; 22.45 Bellezze in vacanza; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Telegiornale4; 20.45 **Cannibal Holocaust**, film; 22.45 Speciale erotic tour; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Telegiornale time notiziario; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia estate; 13.15 Armanach Piemonteis; [illegible] Auto oggi; 19.20 Tg time notiziario; [illegible].30 Incontri; 22.20 Tg time notiziario; 0.45 Teletime by night

QUINTA [illegible]
11.30 Evening shade; 12.11 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm, 14.30 Musicale; 16.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; [illegible].15 La storia del [illegible]; 18.45 Piazza Montecitorio; 19.10 Tg nazionale, 19.30 La storia [illegible] rock; 20.30 **Milionari a Beverly Hills**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa Tris.

[illegible]
7.45 Reporter; 18.30 Tg generation; 18.45 Vdù sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.45 **Comedy company**, [illegible]; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona Odeon Anteprima sport; 0.30 Doposole Diario dell'estate; 1.00 Skandal.

RETE CANAVESE
19.30 Tg; 20.00 Matrimonio proibito TN; 20.40 Fun Tv; 22.30 Tg; 23.00 [illegible] auto della settimana.

SESTA RETE
[illegible] Cartoni; 12.30 L'onore [illegible] famiglia; 13.30 Cartoni; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Un adorabile canaglia**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.50 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana, 18.30 Le auto [illegible] settimana; 19.35 Pagine di città; [illegible] 45 Monitor; [illegible] Vivere Torino; 20.40 **Luciano Serra pilota**, film; 22.20 Vivere Torino.

[illegible]E 7
12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 [illegible]film, 15.25 La valle misteriosa Telefilm. 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **In tre sul lucky lady**, film; 22.40 Informa 7; 23.00 Hotel paradiso; 24.00 Informa 7 - Oro[illegible].

[illegible]A
9.00 **Il tempo si è fermato**, film; 12.00 **La fonte meravigliosa**, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 La legge [illegible] Mclain; 18.30 Cartoni; 19.00 I luoghi dello spirito; 19.30 Il regionale; [illegible] Tg 2000; [illegible].10 Cartoni; 20.40 Grandangolo. 21.15 **La mina**, film; [illegible] Il regionale.

TAI 9
9.00 **Il tempo si è fermato**, film; 12.00 **La fonte meravigliosa**, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 15.30 I segreti [illegible] animale; 16.30 La legge di Mclain; 18.30 Cartoni [illegible]. 19.00 I luoghi dello spirito; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.15 Aspettando il pallo; 20.40 Grandangolo; 21.15 **La mina**, film; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible] 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore TN; [illegible] Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 [illegible] auto della [illegible]na; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613). 23.30 Tg 21

TELE ALPI
12.40 Alpdime (anche [illegible]. 22.00. 24.00); 14.00 Le auto della settimana. 18.00 Programma con cinquestelle, 19.30 Le auto [illegible] settimana; 20.45 Programmi [illegible] cinquestelle; 23.45 Le auto della [illegible]mana

TELESTUDIO
[illegible] **Caramella**, film; 11.00 Telefilm; 13.15 Sprint; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte. 16.00 Rivediamoli insieme. 18.30 Cartoni animati; 19.00 Crazy dance. 19.30 Tg, 20.10 Tgc Notizian dai cir[illegible], 20.15 Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tris, 20.45 **Testimone oculare**, film; [illegible] 30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo. [illegible] Auto d'oggi. 0.30 Tg notte; 1.00 Insieme nella notte.

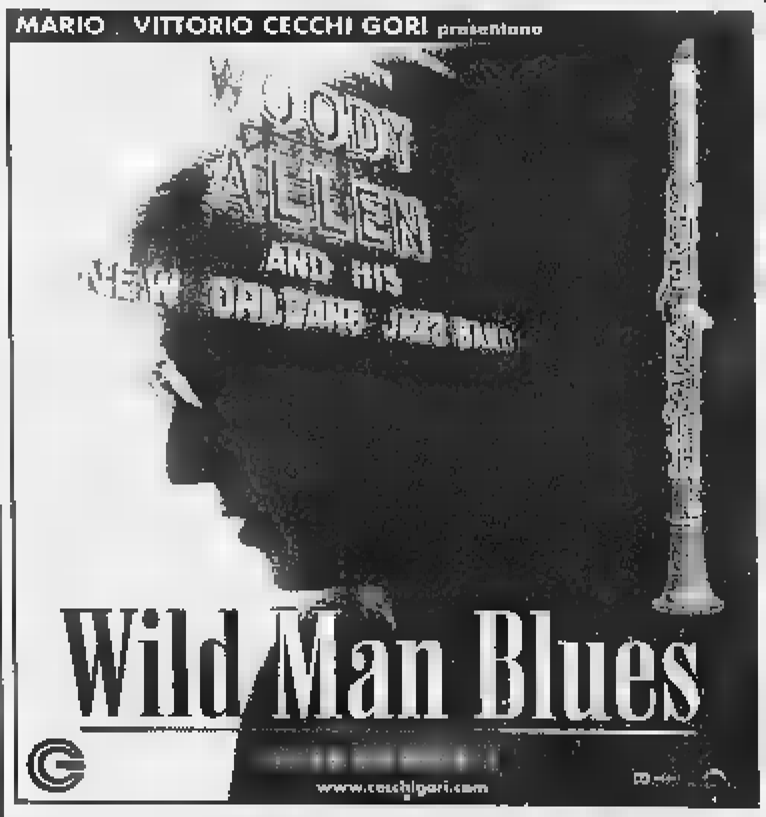
VIDEONORD
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film. 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parlamone; 0.20 Telegiornale

Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

---

Il film che per la prima volta svela il vero Woody Allen

OGGI AL **MASSIMO**



Versione originale con sottotitoli in italiano

NAZIONALE E DA OGGI **ERBA**



TRAME

L'ALBERO ■ PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a ■ stessi ■ genitori che proprio ■ vogliono crescere. **[Adua 200, Erba 1, Chaplin ■**

L'ANGOLO ■ Thriller. L'avvocato americano Moore, a Pechino per ■, si sveglia ■ a fianco il cadavere della ragazza con ■ aveva trascorso la notte. Protagonista, Richard Gere. **[Lillipul]**

■ DREAM. Autore. Esordio americano ■ Emir Kusturica e Orso d'Argento ■ festival ■ Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini ■ giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Centrale]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato ■ abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 1, Lux]**

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh (li interpretano ■ sempre Danny Glover e Mel Gibson) sono in questo caso sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. **[Ideal, Reposi 3]**

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, ■, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Reposi 1]**

■ PRIVATE. Drammatico. La ■ dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di ■ studente di teologia più giovane di lei, e fa ■ tutto per sedurlo **[Reposi 4]**

DEL PERDUTO ■. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli Anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo alle elezioni amministrative: ne ■ protagonista ■ giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno). **[Etoile]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre ■ possedere la straordinaria dote di parlare con gli animali. **[Faro, Doria]**

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generarlo in questo caso ■ un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico **[Adua 400, Capitol, Eliseo, Vittoria]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) ■ coinvolto, suo malgrado, in ■ complicata vicenda ■ rapimenti. E' l'ultimo lavoro ■ fratelli Coen **[Kong]**

L'ODORE DELLA ■. Drammatico. Caligari in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli Anni 70 a Roma, tra borgatari ■ e rivoltosi e carabinieri affogati nella violenza. **[King]**

I PICCOLI ■ Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, ■ vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Romano]**

IL PROFUMO ■ ■ GIORNO D'ESTATE. Commedia. La ■ Keitel in una vicenda ambientata negli Anni Trenta, storia di un vecchio ex schiavo che bussa ■ porta e chiede ■ poter morire nella ■ dove è nato **[Chaplin 1]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo nero ■ la maschera dell'urlo, cambia città e va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer **[Erba 2, Nazionale 1]**

SEX ■ - ■ PERICOLOSI. Thriller. Un professore (Matt Dillon) si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve, bugie e colpi ■ scena. Indaga una coppia ■ poliziotti (lui ■ Kevin Bacon). **[Eliseo Blu, Valentino 1]**

SLIDING ■ Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è ■ centro della giornata ■ Helen (Gwyneth Paltrow) ■ l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 2, Ciak]**

■ UOMINI E ■ ■ Comico. Il trio Aldo, Giovanni ■ Giacomo in viaggio dal Nord al Sud d'Italia. **[Cristallo]**

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di ■ ex ■ (Antonio Albanese). «I due sequestri» riguarda ■ gesta criminali di un manovale della mafia. **[Empire, Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

L'UOMO ■ PIOGGIA. Giudiziario. Un giovane avvocato idealista s'oppone allo studio legale d'una compagnia assicurativa. Dal best seller ■ John Grisham, il film di Francis F■ Coppola con Matt Damon protagonista. **[Olimpia 1]**

VIOLA. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in un rapporto «hard» ■ il misterioso Mitler. Ma la relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la ■ vita... **[Studio Ritz]**

WILD MAN BLUES. Musicale. Approda nelle sale il ■ sulla tournée ■ Woody Allen musicista con la sua band: i concerti a Madrid, Londra, Roma, Venezia, Bologna, Torino. **[Massimo 1]**

WISHMASTER IL ■ DEI DESIDERI. Horror. Un Ginn, genio maligno da secoli imprigionato in un'opale, ■. Il suo compito è esaudire, in modo violento e letale, i desideri ■ gente. **[Olimpia 2]**

ALL'ALFIERI ASPETTANDO «IL FIORE ALL'OCCHIELLO»

Anteprime di stagione: Milva canta i tanghi di Astor Piazzolla

E «la Rossa» aprirà la via. Sarà Milva ■ inaugurare l'anteprima stagionale dell'Alfieri, anche quest'anno pronto ■ offrire la platea teatrale agli «Eventi d'autunno» con un calendario d'ottobre di due proposte. La «pantera di Goro» torna a Torino ■ lo spettacolo dedicato a «El Tango de Astor Piazzolla», ricordo delle stagioni parigine dei primi Anni 80 quando proprio nella capitale francese conobbe il grande fisarmonicista ■ divenne l'interprete di riferimento della musica tanguera. Un recital che all'Alfieri verrà replicato ■ 13 al ■ ottobre (giorni feriali ore 20,45, domenica 15,30; biglietti da 38 a 45 mila lire, ridotti 33 mila), con la produzione ■ Piccolo di Milano e ■ regia di Filippo Crivelli. L'energia vocale ■ la passionalità da milonga di Milva sarà affiancata dal Quintetto argentino di Daniel Binelli, bandoneista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra di fama internazionale. Atmosfera alla ricerca di suggestioni e magie sonore, dunque, arricchite dalla presenza forte di quello che è lo strumento principale del tango, il bandoneon, protagonista di inizio secolo nei postriboli di Buenos Aires. Il pubblico-fan di Milva ha potuto godere dell'elegante interpretazione tutta rivolta al maestro Piazzolla lo scorso inverno al Regio, ma ■ rinnovata versione con i musicisti argentini promette sorprese. ■ scaletta offre la certezza ■ brani briosi ■ «Che tango che», l'emergere del mestiere di attrice nella «Balada para ■ muerte», la possibilità di immaginare un pomeriggio a Buenos Aires con «Los Pajaros perdidos».

L'altro evento trascina invece fra le luci di Broadway, nel divertimento del musical: dal 20 al ■ ottobre (stessi orari e ingressi dello spettacolo di Milva) ■ in scena «Sister Act», celebrazione del film di ■ con Whoopi Goldberg. All'alzarsi del sipario appariranno Theresa Thomason & The sisters from New York, con naturalmente la svitata ■ abito da suora impersonata dalla Thomason, travolgente star a stelle e strisce. Come ogni musical che si rispetti si aspettano effetti di luce da lasciare a bocca aperta e un accompagnamento sonoro li■ da gran ritmo. Poi non resterà che attendere la partenza della stagione del «Fiore all'occhiello», il 3 novembre

Tiziana Platzer

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521 **L'albero delle pere**, di F. Archibugi, con V. Golino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. ■ 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **■**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno ■: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **Armageddon - Giudizio finale**. ■: 15,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000, ■ 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 ■ ■ 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; ■ 12.000; cinecard 10.000 ●●●

■ ■ 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **City ■ Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011-581 71.90. **City of Angels**, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. ■ 7000; sera 11.000 ●●

■ via San Dalmazzo 24, ■ 011-540.605. **■ ■**. ■ Ronald Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 20,25. Ingr. pom. ■; sera 11.000. ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arizona dream**, regia E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis. ■: 15,15; 17,40; 20,05; ■. ■ pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profumo ■ ■ giorno ■**. ■ 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ■ sera 11.000. ●●●●

C. CHAPLIN 2 via ■ 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi, con V. Golino. S ■ ■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ■ sera 11.000 ●●●

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029 **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; ■ 22,30. Ingr. ■. ■; sera 11.000. ●●●

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 011-650 71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ■ ■ pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422 **Il dottor Dolittle**, di Betty Thomas con Eddie Murphy. ■: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241 **Godzilla**, di R. Emmerich con M. ■, 0. Reno. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41 **Sex crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or. 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ■

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **■ ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000: sera 11.000. ■

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi**, ■ e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 **Scream ■** di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. ■. ●●

ETOILE ■ Booth ang. v. Roma. ■ 011-530.353. **■ perduto ■** regia M. Placido con F. Bentivoglio, ■ Lo Verso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ■ ■, sera 11.000 ●●

■ via Po 30, tel. 011-817.33.23 **Il dottor Dolittle**, ■ Betty Thomas con Eddy Murphy. Or.: 20,35; 22,30. L. 11.000, ■ 8000 ■●

■ c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521 43 16 **Arma letale ■** di R. Donner, M. Gibson, ■ Grover, J. ■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

KING v. Po 21, 011-812.59.96 **L'odore della ■**. di Caligari con V. Mastandrea. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 6000

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614 **Il grande ■**. di J. Coen con J. Bridges. Or. 16; 18,10; ■; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 6000 ●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537 100 **L'angolo ■**, ■ di Jon Avnet. ■ 15,15; 17,40; 20,05; ■. Ingr. ■ ■. ■ 11.000. ●■

LUX Galleria San Federico, ■. 011-541.283 **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: ■. 19,05; 22,20 ■ ■ 7000, sera 11.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011-817.1048 **Wild man ■**, di B. Kopple, con W. Allen (v.o., sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il Golem** ■ Fts. Camer. Sinog. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173 **Scream 2**. Viet. ■. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. ■, sera 11.000 ●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41 73 **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **L'uomo ■ pioggia**. di Francis Ford Coppola. ■ M. Damon, D. De Vito. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ■; sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532 448. **Wishmaster - Il signore dei desideri**, di R. Kurtzman. Or. 14,50; 16,45; 18,40; ■ 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ■

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531 400 **City of Angels**. Or.: 15,15; 17,40; ■. 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ■

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Sliding doors**, regia ■ Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. ■ 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Arma letale 4**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

■ 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Conversazioni private**, regia di Liv Ullmann. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. ■. 7000, sera 11.000 ●●●

■ Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **I piccoli maestri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ■

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Viola**, di D. Majorca, S. Rocca, S. Reta, M. Coppa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. ■ 7000, sera 11.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00 **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or. 20,30; 22,30. L. 11.000. ■ ■. ●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89 **■zilla**, regia di R. Emmerich con ■ Broderick, J. Reno, M. Pfeiffer. Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,25. Ingr. ■ 7000, ■ 11.000. ●●

ALTRI VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136 Oggi ore 21 **Deep impact** di M. Leder con T. Leoni e R. Duvall. Ingr. ■. Aiace e rid. 6000. Il film 13.000

CUORE v. Nizza 56, tel. 011-668.76.68. **La parola amore esiste** con V. Bruni Tedeschi, F. Bentivoglio, G. Depardieu. ■: 19,45; 22,15

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011-443 74 74. Domani e domenica **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio. Ingr. 8000 rid. 6000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284 134. Sabato e domenica **L'incantesimo del lago 3 - Lo scrigno magico**. Or. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,30

MONTEROSA ■ Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domani ore 21 **Will Hunting - Genio ■**, con Matt Damon e ■ Williams. ■ 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccchi 18. Tel. 011-552 1293 **Jennifer la morbidona** con Anita Ru■, Simona Valli. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. ■ int. ■, rid. 7000, ■ 5000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210 985 - 290.071. Oggi spettacoli hardcore dal vivo. Or. film: 15,30, 21. Or. spett.: 17 non stop 22,30 - 24 non stop. Da L. 10.000 a L. 30.000. Viet. ■

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484 621. Prima visione. **Selen la signora ninfomane di provincia.** Or. fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

■ ■ ■gina Margherita 106. Tel. 011-521 23 85 **La signora ■ rosso** con Luana Borgia, Robert Malone. Ap. no stop 10,30, ult. 24; fest. 14,30-24

■ via P. Tommaso 5. ■ 011-655.334 Prima visione **■ ■ ■ ■ ■**. ■ Barbarella, Rocco Siffredi. Or. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30, fer. ■ 10,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650 54 70 **Il sapore del piacere di Draghixa - Erica e il desiderio di sesso.** Ap. 10,30 ult. 22,30. Dalle 16 di oggi e ■ spett. dal vivo con P. Aldi e M. Mantero

■ corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436 20 92 **Tutto fino a morire** con Jean Françoise Legrand. Or. ap. 15, ult. 22,30

ROMA BLUE v. ■ Donato 40. T. 011-487 765. **Viaggi caldissimi in autostop** con Eva Orlowsky. Ap. 15, ult. 22,30. L. 7000

SPEZIA via Nizza 1■ ■ 011-696 36 17 **Il frutto proibito è il più goloso** con Beatrice Valli, Bob Olmes. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY ■ ■ Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima visione **■ ■** con Jessica Gabriel e Valentino. Or.: ap. 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle ■ Iscrizioni ai ■ di francese. Mostra Henri Cartier-Bresson (aperta fino al 4-10-98 ■ lun. a ven. 11-13/15,30-19,30, sab. 10-13)

MUSEO DEL ■

MASSIMO ■ via Montebello 8, tel. 011-817.10.48 **Mr & Mrs Bridge** di J. Ivory. Or. 16; 20,20 **■ camera con vista** di J. Ivory con M. Smith, H. Bonham Carter. Or. 18,10; 22,30. L. 7000

■ TRE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48 Settembre Musica **Il Golem** di P. Wegener con ■ dal vivo. Ore 21 (al Massimo Uno)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931 24.03 **Godzilla**

BARDONECCHIA
■ God■

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo

■
NARCISO 0122-49.249 **Sliding Doors**

■
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25 **Godzilla**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 011-959 34.37 **Il grande Lebowski**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

■
SPLENDOR 011-947 16 01 **Armageddon**
UNIVERSAL 011-941 18.87 **Sliding Doors**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911 15 86 **Godzilla**
MODERNO 011-910 97 37 **Armageddon**
POLITEAMA 011-910 14 33 **Sliding Doors**

CIRIE'
NUOVO: Godzilla
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Armageddon
REGINA 1: Sliding Doors
REGINA 2: La città degli angeli
STAZIONE: Sex crimes
STUDIO LUCE: Il dottor Dolittle

CONDOVE
CONDOVESE 011 964.43 46 **Full Monty**

CUORGNE'
PERONA: Sliding Doors

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125-425 084 **I piccoli maestri**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641 571. **Armageddon**

LEINI'
■ 011-998 80 98 riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236 **Armageddon**

NONE
EDEN 011-986 45 74 riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Godzilla
ARENA MANZONI: riposo

■
HOLLYWOOD 0121-201 142 riposo
RITZ 0121-374 957 riposo
ITALIA 200 0121-393 905 **Sliding Doors**
ITALIA 500: Armageddon - Giudizio finale

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958 67.80 **Arma letale 4**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850 974: **Godzilla**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76 338: riposo

SUSA
CENISIO 0122-622.886 riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933 096 **Il grande ■wski**

VALPERGA
AMBRA DUE 0124 617 122 ■

■
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. 3-18 ■. Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. ■ giorno di vendita degli abbonamenti. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242. Info tel. 011-8815.246/238/209

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Settembre Musica. Ore 17 Concerto con Giacomo Fuga, Francesco Cipolletta pianoforti e Valentina Valente soprano ed Erik Battaglia pianoforte. Musiche di Robert Schumann. Presentaz. del volume «Robert e Clara Schumann: diari» a cura di Enzo Restagno. Ingresso libero. Info 167-015475

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248 77 76 011-248 78 71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 i. Per la stagione 98-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura si possono prenotare gli abbonamenti. Si [illegible] la inoltre per le serate di gala dei 27 e 24 settembre ad ingresso libero su prenotazione [illegible]

ALFIERI. P.za Solferino [illegible]. Oggi ore 15,3[illegible] A. Innocenti, P. [illegible] Comp. Torino Spettacoli per «Prove ■». **Il contagio** di Sonia Antinori. «Il fiore all'occhiello 1998-99». Scadenza rinnovo abbon. fino al 20-9 [illegible] abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

■. Via [illegible] ore 21,15. Presentazione [illegible] Stagione 1998 ■ con [illegible] Ingresso [illegible] Corsi e laboratori [illegible] a partire dal 12 settembre. Per [illegible] tel. 011 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI ■ - ■TO. Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Conferma abbonamenti turni rosso, blu e [illegible] per le giovani per la stagione sinfonica 1998-99 ■ 25 settembre [illegible] abbonamenti per ■ serie [illegible] 3-10. La biglietteria [illegible] aperta con orario [illegible] 15 sabato e domenica [illegible] tel. 011-810.46.53 [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile ■ Prosegue la vendita degli abbonamenti T.S.T. Per informazioni sulla Stagione in abbonamento 1998-99 del T.S.T. biglietteria via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. 011-517 62 46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669 80 34. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno [illegible] Mito Cabaret [illegible] Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13, 15-19. Per informazioni tel. 669 8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661 54 47. Stagione teatrale 1998-99. **La grande prosa** [illegible] Quartullo, Moschese, Onorato, Toccafondi, Paul Innocenti, Brachetti, Campese, Barbar, Castarelli, De Toni, Donne da ridere, [illegible] marra, Raggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazione feriali 9-13 e 15-22 festivi 15-22

■IA TEATRO. Via Santa Teresa [illegible] e fax 011-530 238. [illegible] nuova stagione teatrale 98-99 [illegible] gnia Marionette Lupi [illegible] lazioni dopo la pausa estiva [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-540 [illegible]. Ore 20,30 Spettacolo di Euritmia [illegible] Baschin Ranek. Ingresso L. 15.000. Informazioni 540 675. Gale [illegible] Tango Argentino [illegible] Tanguero ore 21 [illegible] Manella Lavarini

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812 23 10. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650 02 00. Dal 10 ottobre **Le domeniche di danza**. Dal [illegible] l'Arena». Dal 29 [illegible] Tutto Spettacolo. Programmi e prenotazioni dal 25 settembre ■ 15-23

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111/A, 011-619 23 51. RIPOSO

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti ■ Grugliasco, tel. 011-40[illegible] RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [illegible] pagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno. **Settembre Danza** [illegible] settembre ■ Jorge Verde (C[illegible]) De Min (Cannes), Marco Pierin [illegible] Furno. Pren. e inf. tel. 011-473 [illegible]

TEATRO CARDINAL ■. Via Cardinal Massaia 104, ■ 011-251 591. CHIUSURA ESTIVA. **Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-1999 e gli spettacoli per le scuole.** Da settembre [illegible] feriali dalle ore 16 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284 028. CHIUSURA ESTIVA. **In allestimento la stagione teatrale 1998-99.** [illegible]

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787 117. Produzione Teatrale Sperimentale e Didattica - via Cotta 20 - 10095 Grugliasco (TO). Telefono fax 011-78.71.17 - 78.69.46. Prog. stagione teatrale 98-99. Per informazioni telefono 011-78.71.17 - 78.69.46

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. La stagione invernale 1998-99 è in allestimento. Due rassegne in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e cinque a cura del Coordinamento Moncalieri Teatro. Informazioni e abbonamenti allo 011-640.3700.

MUSEI E MOSTRE

(Tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-17)

ACCADEMIA ■ DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO ■ STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: dal lunedì al ■nerdì 9-18; sabato 9-14.

■ REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato ■ domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E ■ SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA ■ (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. ■ mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

■ MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI ■ REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite ■ notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. ■. telefono 011.459.36.75.

■ ■ MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche

FONDAZIONE ITALIANA ■ ■ FOTO■ (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19; ■ chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» fino al ■ ottobre

GALLERIA D'ARTE ■ E CONTEM■ (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Sentieri tortuosi ■ce Chatwin fotografo». Fino ■ 13/9. Visite guidate: mostra domenica ore 10 ■ 11,30; Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 ■ 11; domenica ■ 15,30. Sezione '900 chiusa ■ a fine settembre

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14, giovedì 10-19; sabato 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) ■ da martedì a sabato 16-19, domenica ■ lunedì chiuso

MUSEO ■ ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CA■ ■ RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: ■ martedì a venerdì 10-17; sabato ■ domenica dalle ore 10 ■ 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso ■ lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI ■ RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì

■ DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

■ EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì ■ sabato 8,30-22; domenica ■ festivi 8,30-20, lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). ■: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA ■ Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

■ DELLA MONTAGNA (via Giardino ■ - via M. Cappuccini, t. 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore ■ alle 12,30 e ■ ore 14,45 alle 19,15. martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni ■ ore 10 alle ore 20. Mostra «Venti ■ Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884 432

MUSEO ■ ■ RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562 1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) ■ ■ alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso

■ STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, ■ 011.660.1066). Domenica ■ ore 14,30 ■ 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° domeniche del ■.

ORTO ■ (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74 49). Sabato, domenica e festività ■ 9-13 ■ 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ■ 10 ■ 18; lunedì chiuso.

■ ■ (via delle Orfane 7, telefono 011.436 03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange ■ tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13

■ REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e ■ aperto ■ ■ sera ore 20,30-22. ■ Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ■ (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposi■ Arti figurative. Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.


GIORGIO ARMANI
It matters.

Psicologi a convegno: i giovani temono degrado e spaccio sotto casa

L'indifferenza rende insicuri

Ecco le cause dello stress urbano

Indifferenza, nemica di tutti. A fare paura ai giovani lo spaccio sotto casa, le strade male illuminate. Ma non solo. A creare insicurezza, per chi vive in città, anche il degrado dovuto alla di aree verdi, per quello che viene definito tipico «stress urbano», il traffico la sporcizia. soprattutto l'indifferenza delle persone che ci circondano.

Di questo si è discusso ieri nel corso della prima giornata del secondo Congresso internazionale di Psicologia Sociale in lingua francese. Relatori e ospiti provengono da tutto il mondo francofono, da Europa, Stati Uniti e Canada. Ad aprire i lavori il saluto dell'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo e il benvenuto dell'assessore al Turismo della città, Fiorenzo Alfieri, che ha sottolineato come «Torino sempre stata un laboratorio sociale, e un centro attivo studio della psicologia sociale».

L'argomento dell'insicurezza nelle città non tocca ovviamente solo Torino. E' un tema cui hanno portato i loro contributi gli psicologi di tutto il mondo. L'esperienza di Parigi in primo luogo, con le sue periferie degradate universo contrapposto alla magnificenza del centro. Nelle periferie «le istituzioni devono operare più vicino ai bisogni della popolazione», ha detto Gabriel Moser.

Nel corso di uno dei simposi che si tenuti in mattinata è stata presentata una ricerca elaborata dal Dipartimento di psicologia dell'Università di Torino. tratta di un questionario con 125 domande sottoposto a 250 studentesse i 20 e i 24 anni, iscritte a cinque facoltà dell'ateneo torinese. direttore del Dipartimento, Piero Amerio: «La grande delle giovani intervistate ha definito vivibile la città».

«Il senso di insicurezza è una concetto diventato banale, ma che rimane molto difficile da definire», spiega Amerio. Le origini dell'insicurezza sono tante. elenchiamo nella tabella a fianco, anche se bisogna considerare la particolarità del campione preso in esame.

«Prima di tutto i giovani si sentono sicuri quando hanno famiglia solida alle spalle», dice lo psicologo torinese, «mentre l'indifferenza della gente che ci sta attorno è grave. Il suolo, le cose fisiche che ci circondano sono molto importanti ma prima di tutto direi che vengono i problemi legati alle relazioni con gli altri». Per questo ci urta, insicurezza, l'idea di vivere con persone che rispettano le regole di convivenza civile, dalla cartaccia nel verde allo spaccio sotto.

«E' un problema vecchio con forme - dice Amerio - riguarda il sentimento della gente che vive a contatto con problemi di ordine pubblico, per esempio può lo spaccio sotto casa, determinato anche dal fatto che eventi distanti come un omicidio, una violenza su minori altri fatti molto gravi ci entrano attraverso i mass media ci toccano».

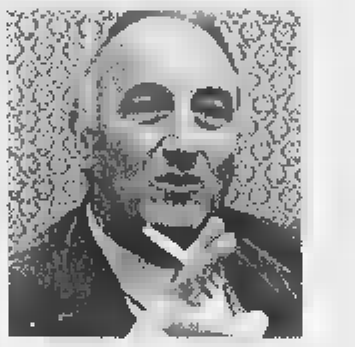
E qui si apre un altro capitolo della percezione dell'insicurezza. Quello del ruolo svolto dai mezzi di comunicazione. Rodolphe Ghiglione ci ha citato i risultati di una ricerca su tre talk-show televisivi tre paesi diversi, per dimostrare che il ruolo dei media decisivo nella creazione di insicurezza, ed eventualmente anche di stereotipi del «Il Maurizio Costanzo Show ha la tendenza alla mediazione, quello catalano del confronto, in quello francese si esasperava e drammatizzava il confronto tra posizioni diverse.

(j. p. b.)

FONDI UE A RISCHIO

«Il Comune decida in fretta»

La protesta dei residenti e le conseguenti incertezze politiche tra i partiti della maggioranza che sostiene il sindaco Valentino Castellani rischiano di far saltare il programma riqualificazione urbana Castello di Lucento che tradotto in numeri equivale ad un investimento complessivo di 14 miliardi di lire (un terzo messo a disposizione dall'Unione Europea) e alla creazione di circa 700/800 nuovi posti di lavoro. Lo sostengono i soci del Consorzio Bonafus: «La approvazione del Priu entro il 31 ottobre farà decadere tutti i finanziamenti privati comunitari lascerà la zona nel suo attuale di abbandono». Il progetto interessa l'area compresa tra gli insediamenti siderurgici corso Regina Margherita e via Pianezza a Torino e prevede la costruzione di piccole medie industrie, commercio all'ingrosso, un residence-albergo e un edificio per uffici.



Il professor Piero Amerio direttore del dipartimento di Psicologia all'Università di Torino

Prime analisi per i restauri



Un'immagine della Cappella del Guarini durante l'incendio dell'11 aprile dell'anno scorso. Finora s'è lavorato renderla sicura, ora comincia la fase del restauro

Cappella del Guarini la «grande ustionata»

Diagnosi anche con laser e computer precederà il consulto degli esperti

Cappella Sindone: di decidere la «terapia» che dovrà restituire alla storia il capolavoro di Guarino Guarini, bruciato la notte dell'11 aprile 1997. «Ad ottobre - annuncia l'ingegnere Capo del Comune Giovan Battista Quirico - la commissione che, sotto la guida del Prefetto Mario Moscatelli, ha pilotato finora le opere di messa in sicurezza, restituirà il bene alla Soprintendenza. La Cappella è nelle condizioni di un grave ustionato al quale è stata salvata la vita. Ha ritrovato equilibrio grazie alle strutture che la cingono, ma ora si progetterà il pieno recupero della sua esistenza futura, libera da vincoli».

La Cappella potrà tornare come prima del rogo? «Al momento - prosegue Quirico - nella Cappella è stato eretto un nuovo ponteggio che permette raggiungere ogni dettaglio delle forme. Questo indica una volontà di restauro accurato, tale da garantire risultati sorprendenti. Anche grazie ai 100 miliardi disponibili. Permetteranno grandi opere, degne del nuovo millennio».

Quali le linee guida del restauro? «Le decideremo - spiega il Soprintendente Lino Malara - dopo un convegno di esperti. In autunno verranno a Torino, per discutere alcuni dati che la Soprintendenza fornirà loro, a seguito di studi preliminari già avviati».

Sono previste prove distruttive» sulla struttura della Cappella, per capire quanto è portante. Un'équipe guidata dalla professoressa Angelica Morandi si occupa già delle proprietà fisiche meccaniche dei materiali lapidei. Ha prelevato anche alcuni campioni di marmo nelle cave di Frabosa, per verificare le possibilità d'integrare quelli persi nella Cappella. Mentre la Facoltà di Scienze di Torino promuoverà indagini chimico-fisiche per appurare i processi innescati del rogo.

Il compito di coordinare lo studio sulle superfici lese dalle fiamme è stato affidato, sotto egida della Soprintendenza, a dei massimi esperti europei: il professor Guido Biscontin, docente di chimica del restauro all'Università Ca' Foscari di Venezia. «Dobbiamo acquisire - spiega - la conoscenza dello stato di fatto della Cappella e dei suoi materiali. Quindi sperimentare tecniche d'intervento e valutarle. E' prioritario anche risolvere alcune questioni». Quali? «Capire perché la superfice arsa è diventata bianca. Il fenomeno forse dipende dal fatto che il marmo di Frabosa ha sistemi carboniosi come pigmento nero, che il fuoco ha bruciato. Oppure lo sbiancamento è dovuto a trattamenti di finitura. Poi è necessario capire se la pietra sbiancata è affidabile, e se lo è il materiale rimasto in parete. Quali condizioni di stabilità ha? Possiamo rifissarlo? Lo studio deve dare queste risposte».

Come si procederà? «Innanzi tutto - prosegue Biscontin - si mapperà l'intera Cappella, in relazione alla condizione e tipo di degrado. Una prova è già stata condotta con un sistema laser, che legge la tridimensionalità delle superfici e rivela eventuali fessure. L'approccio sarà poi affidato a laboratori specializzati, che lo ripeteranno su tutta la struttura. Chiariti i processi di degrado e la stabilità dei materiali, i dati relativi saranno inseriti in un programma informatizzato. Nel frattempo in laboratorio si proveranno diversi trattamenti ipotizzabili di restauro conservativo, che saranno poi sperimentati sul luogo, su una fascia campione. A questo punto avremo a disposizione una serie di informazioni in grado di confortare chi dovrà decidere quale tipo di lavori avviare nella Cappella. Sarà comunque un cantiere con le più aggiornate tecnologie. Ogni minima operazione di restauro e pulitura, prima di essere scelta, sarà prima simulata "virtualmente"».

> Il prof. Biscontin «Dovremo capire anche perché la superficie arsa è diventata bianca e se è affidabile»

Maurizio Lupo

IN BREVE

Lettera al presidente Iri «Rafforzare il polo spaziale»

Confermare e rafforzare la realtà tecnologicamente qualificata rappresentata dall'Alenia Aeronautica e Spazio: è la richiesta dei sindacati metalmeccanici, Fim, Fiom, Uilm e Fismic, che hanno scritto una «lettera aperta al presidente dell'Iri». Le organizzazioni sindacali e le Rsu ricordano che i lavoratori dell'Alenia Aeronautica di Torino e Caselle «sono stati protagonisti, negli scorsi anni, di un aspro conflitto sindacale. Ora attendiamo con impazienza che si manifestino visibilmente i segni della svolta».

Volontariato protagonista oggi si parla di bambini

Sesto appuntamento con la «Tre giorni del volontariato» ai Portici del Lingotto, da oggi a domenica, con un avvio dedicato ai giovani. Alle 10 l'incontro tra le associazioni e le scolaresche coinvolte nel nuovo progetto educativo che punta a coinvolgere studenti e insegnanti nella crescita della solidarietà, su iniziativa di provveditorato, Provincia e Forum del Volontariato. Nel pomeriggio a partire dalle 16, un dibattito sui diritti dei bambini con il ministro Livia Turco ed Ernesto Caffo.

Una strage di colombi in piazza Carlo Alberto

Poco dopo le 13 i primi segnali dell'avvelenamento che li ha falcidiati sino a metà pomeriggio, con una moria che i vigili calcolano sulla cinquantina di volatili. Impressionante lo spettacolo che ha raccolto una piccola folla di passanti, tra colombi che hanno agonizzato per decine di minuti e altri irrigiditi di colpo, come imbalsamati in posizione di cova. Alcuni sono stati raccolti in via Verdi e via Bogino. Che si tratti di veleno è indubbio, mentre restano ancora da scoprire i responsabili della strage

PI...

Segretari comunali cercansi in 140 centri

L'attività amministrativa di circa 140 piccoli Comuni piemontesi rischia la paralisi per mancanza di segretari comunali. L'ultimo caso è quello di Odalengo Grande, in provincia di Alessandria, dove il sindaco ha denunciato la gravità della situazione al Prefetto e alla Regione, chiedendo un intervento urgente (la sostituzione dei posti vacanti dipende dall'Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali). Il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, dopo aver inserito la questione all'ordine del giorno, ha scritto al Commissario di governo e all'Agenzia sollecitando una rapida soluzione al problema.

ANTI...

Impianti di nelle scuole torinesi

Le scuole si attrezzano contro i ladri e contro i vandali. Spesa prevista 605 milioni 394 mila lire. A carico del Comune. La giunta ha approvato ieri il progetto preliminare per l'installazione di impianti di sicurezza in nove asili nido, tredici elementari, nove materne e quattordici medie inferiori. Strutture, sono 46, che in un passato più o meno recente avevano avuto sgradite visite e devastazioni

Una pensionata scopre la truffa dieci anni dopo la consegna del denaro e non può riaverlo

Intascava i soldi dei risparmiatori

Almeno 200 milioni presi da un agente assicurativo

Dieci milioni depositati nel 1988 con un contratto-polizza che ne avrebbe resi il doppio dieci anni dopo. Tutti in fumo, o meglio nelle tasche dell'agente assicurativo che aveva fatto firmare l'originale della polizza ma una fotocopia e si bellamente intascato il gruzzolo. E' successo a una signora torinese, G.B., di 77 anni. Aveva accumulato dei risparmi da investire. «Allora gli interessi migliori», dice. E infatti avrebbe dovuto incassare venti milioni nella scorsa primavera. E' andata a riscuoterli ma ha avuto la sorpresa. I suoi milioni non erano mai arrivati nelle casse dell'Ina. A intascare gli assegni Roberta Marchetti, allora agente dell'Ina, licenziata un anno dopo, nel 1989, perché di truffe di questo tipo ne aveva messe a segno diverse. «Per almeno duecento milioni», sostiene Federico Sacco, dirigente dell'Istituto. «Anche noi siamo stati danneggiati da questa donna che aveva sempre lavorato onestamente - spiega la Sacco - tanto che le avrei affidato il mio portafoglio».

Ora la situazione è questa: la signora G.B. ha in documenti che valgono nulla. Nessuna cedola di ricevuto pagamento. Una fotocopia di una polizza che non ha nessun valore, anche se inserita nel mezzo di una cartellina e altri fogli con il logo dell'Istituto. Soprattutto perché l'agente dell'Ina aveva inviato l'originale del contratto in direzione, dicendo: «Inizialmente la signora ha accettato la proposta ma poi ha rinunciato».

«Per noi la signora non è mai stata nostra cliente - dice Dario Pignata, dirigente dell'Ina - ci dispiace veramente che sia stata truffata noi non possiamo fare niente, più lei può dimostrare di avere effettuato questi pagamenti». G.B. ha presentato denuncia nei confronti dell'agente dell'Ina. Ed era l'unica mossa da fare per avere la speranza di il proprio denaro. L'altra soluzione, era prevenire. Per questo valgono i consigli dell'Ina stessa e degli esperti. Prima di tutto controllare il modulo. L'originale è sempre colorato, non è mai bianco o grigio, in genere è dei colori della compagnia e la carta non è un semplice foglio. In più si ricevono due quietanze, anche queste colorate. Quietanze che G.B. non ha e non può quindi dimostrare di avere «girato assegni che avevo ricevuto come provvigione per l'attività commerciale che avevo allora». Altro consiglio, banale ma vitale, è di non intestare mai gli assegni alla persona ma all'Istituto o al massimo all'agenzia. Alcune compagnie hanno oggi l'abitudine di inviare una lettera a tutte le persone che dicono di avere rinunciato alla stipula. Scrivono: «grazie per avere sottoscritto la polizza». «Così, se non lo hanno fatto, si faranno vivi e si chiarirà subito il problema», dicono all'Ina. Gli esperti spiegano che la compagnia assicuratrice non è «corresponsabile», che oggi, spesso, deve finire per difendere i suoi clienti e se stessa con ulteriori verifiche fino all'accettazione definitiva, prima della quale la proposta di contratto è carta straccia.

IN COMMISSIONE

Licenza sospesa al tassista

Il Comune di Torino ha sospeso a tempo indeterminato la licenza al tassista Teresio Lonardi, accusato di omicidio colposo per aver rifiutato di trasportare un'immigrata in preda alle doglie, che perse il bambino prima di arrivare in ospedale. La decisione è stata presa ieri dopo la riunione della Commissione Taxi, che avrebbe dovuto esprimere, non l'ha fatto, un parere (di valore soltanto consultivo) sulla vicenda. La licenza del tassista era stata sospesa, cautelativamente, il settembre scorso. La decisione della Commissione Taxi di non esprimere alcun parere sulla vicenda è stata approvata a stretta maggioranza con 9 voti a favore, tutti dei tassisti, e 8 contrari, quelli dei consiglieri di maggioranza e di altri membri rappresentanti del Comune; tre esponenti delle opposizioni (Polo) hanno partecipato alla votazione.

BOLLETTINO METEO



Venerdì 18 Settembre

su e Valle d'Aosta, cielo generalmente o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: Venti: moderati da Nord-Ovest

MASSIMA	24,0
MINIMA	8,0
UMIDITA' (ore 14)	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

	25,2	MINIMA	
PRESSIONE (ore			1000 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

MASSIMA	25,4	MINIMA	8,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; tramonta alle ore 19 e 35 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 43 minuti; alle ore 18 e 42 minuti.

- Luna piena 6 settembre ore 13
- Ultimo quarto settembre ore
- Luna nuova settembre ore 19
- Primo quarto 28 settembre ore 23

MERCURIO: sorge a Est-Nord-Est 35-40 minuti prima del Sole.

VENERE: brilla, di tonalità bianca, 3 mila volte meno della Luna piena.

MARTE: a 345 milioni di km dalla Terra.

si trova presso il confine Nord-Est della dell'Acquario.

riconoscibile come la stella luminosa dalla luce ferma ad Est di Giove

alle ore 13 la Luna passa a soli 0°,6 a Sud di Regolo (la stella Alfa del Leone). Si ha anche l'occultazione di questa stella, non visibile dall'Italia.

Specchio dei tempi

«Perché copiare dai francesi per rilanciare il nostro turismo?» «Nessuna colpa dell'Enel se le bollette tardano» - «Dopo un ho ritrovato il mio inseparabile orologio» - «La polemica degli urologi»

Un lettore ci scrive:

«Di ritorno da un lungo viaggio turistico attraverso Francia e Gran Bretagna ci appaiono inevitabili, quasi automatici, una serie di paragoni, purtroppo in negativo, per la nostra Torino e l'Italia in generale. Mai abbiamo subito scocciature da lavavetri, da venditori di paccottiglia o richieste di mance abusive ai parcheggi!

«E che differenza poi tra le zone prative dei loro bei giardini aiuole fiorite anche nelle periferie, con viali di alberi cespugli selvatici alla base o erbacce dei tronchi prosperanti un po' dovunque come si vede sui nostri marciapiedi e spartitraffico in certi quartieri periferici.

«I tempi ai semafori, in quio ad esempio al simpatico vit-vit francese, hanno una durata brevissima all'incirca quasi metà dei nostri, per cui si stimolati, pedoni e automobilisti, a "non dormire" a quelle soste.

«D'altra parte abbiamo con piacere notato al nostro ritorno, oltrepassata di poche decine di chilometri Lione nell'autostrada e negli incroci importanti, ovviamente fra altre indicazioni di località francesi, la continua segnalazione di percorso "a Turin km...", ossia un segno di simpatia veramente europea fra città simili fatto però soltanto da parte francese.

«E' risaputo che i francesi sanno vendere molto bene il turismo e rendersi per tal motivo simpatici, perché, ci domandiamo non cerchiamo di copiare con intelligenza e adattare al nostro le cose che lo meritano già studiate e realizzate da altri? Perché mettiamo qualche cartello stradale in Val di Susa assieme agli altri con l'indicazione a Lyon km... non costerebbe gran che e ci darebbe un buon prestigio».

Mario Piovano

La Direzione Enel ci scrive:

«Desideriamo fornire alcune precisazioni in merito alle proteste dei lettori per le bollette del mese di agosto recapitate successivamente alla data di emissione. Gli stessi lamentano che il tempo per pagare senza incorrere in mora è estremamente limitato.

«L'Enel provvede alla fatturazione delle sue bollette bimestralmente; la data stampigliata è quella della fatturazione. Affida quindi alla Posta e ad Agenzia di recapito il compito della loro distribuzione che avviene, inevitabilmente, nei giorni immediatamente successivi. Per il pagamento l'Enel dà ai propri clienti quindici giorni di tempo. Nessuna speculazione quindi, ma un fatto esclusivamente organizzativo.

«Per ovviare all'inconveniente lamentato, ossia al pagamento del diritto di in caso di assenze prolungate, si può utilizzare il servizio Contowatt, mediante il quale il cliente delega la propria Banca al pagamento (generalmente gratuito) alla data di scadenza».

Vittorio Crepaldi

Una lettrice ci scrive:

«Durante un soggiorno nelle Dolomiti, più precisamente a Moena, mi è capitato di perdere l'orologio che era per me un ricordo affettivo. Quest'anno, avendo organizzato lo stesso viaggio, mi sono recata all'ufficio degli oggetti smarriti e, con grande e immenso piacere, l'ho ritrovato.

«Colgo l'occasione per lodare l'onestà della persona che, pur trovandolo, non se ne è impossessata».

Elisabetta Romanello

Il direttore generale Asl 4 ci scrive:

«L'Asl 4 Torino, cui fa capo l'ospedale Giovanni Bosco, in merito alla lettera relativa agli interventi eseguiti dall'équipe del dr. Giovanni Muto, primario di Urologia e membro del Direttivo della Società italiana urologia (Siu), esprime vivo stupore per la precisazione dell'Aup relativa alla capacità di tutti gli urologi piemontesi di eseguire la derivazione urinaria con stoma mimetizzato in sede ombelicale.

«Nell'articolo citato non si mette in discussione che tutti gli urologi piemontesi siano aggiornati su tale tecnica e siano potenzialmente in grado di eseguirla con le indicazioni più opportune. Ma dai dati della Letteratura Scientifica nazionale e internazionale in nostro possesso non risulta che alcun urologo dell'Aup abbia mai esposto la propria esperienza in merito, probabilmente per un diverso "indirizzo filosofico" su tale argomento. Né, d'altro canto, ci pare corretto nei confronti dei malati sottovalutare l'impiego di questa tecnica, allorquando non siano indicate la neovescica ortotopica o altre derivazioni. Chi è colpito da tumore, o paraplegico in seguito a incidente, ha diritto di conoscere tutte le possibilità per migliorare la propria qualità di vita.

«Ma a tal fine, è necessaria una informazione».

Giovanni Rissone

Summit per arginare l'aumento di prostitute sulle strade della provincia

Lucciole, i sindaci dal prefetto

La crociata della prima cintura

Riapertura delle case chiuse, multe ai clienti, applicazione più severa della legge sull'immigrazione, maggiori controlli sullo sfruttamento della prostituzione. Le proposte diverse, spesso provocatorie, nascono da un unico denominatore: le belle di notte devono sparire dai marciapiedi della provincia.

E' una crociata anti-lucciole senza esclusione di colpi quella che si preparano combattere i sindaci della cintura torinese allarmati per l'aumento della prostituzione che da Torino allargando a macchia d'olio Collegno, Moncalieri, Grugliasco, Candiolo, Orbassano e Nichelino. Questa mattina i sindaci di questi Comuni incontreranno il prefetto Mario Moscatelli al quale esporranno proposte perplessità.

Per alcuni di loro si tratta di una vera e propria invasione, da debellare con la revisione della legge Merlin, per altri è fenomeno da risolvere all'origine, con il rispetto della legge sull'immigrazione e il recupero sociale delle ragazze costrette a vendersi sul ciglio della strada. I più agguerriti sono i primi cittadini di Moncalieri, None, Orbassano, Candiolo Nichelino che hanno chiesto aiuto pure al premier Prodi. «Vogliamo la riapertura delle case chiuse - gli hanno scritto in una lettera -. La situazio- è intollerabile, decine e decine di donne semisvestite affollano le nostre strade periferiche senza il minimo rispetto del pudore altrui». E per rafforzare la loro posizione ribadiscono l'inutilità di altri interventi come il potenziamento dei controlli da parte delle forze dell'ordine. «Questa misura, purtroppo, si è rivelata insufficiente - afferma Giovanna Bettassa alla guida della città di Candiolo -. I nostri Comuni sono pattugliati continuamente, la collaborazione fra carabinieri e Vigili Urbani funziona benissimo, eppure ci siamo ritrovati ad avere cinquantanove prostitute in di cinquecento metri». Inefficace si è rivelata anche l'ordinanza per multare a tappeto gli automobilisti-clienti per intralcio al traffico. «Non li fermo niente, nemmeno multa da 330 mila lire».

Eppure non tutti sono d'accordo con la provocazione delle case chiuse. «Si deve intervenire all'origine - suggerisce il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottaviso - applicando alla lettera la legge sull'immigrazione, per cui vanno espulsi gli extracomunitari non regola». anche D'Ottavio è convinto che questione ha ormai assunto dimensioni troppo grosse che richiedono una soluzione immediata. «Il centralino del nostro Comune intasato da telefonate di protesta al prefetto consegnerò una petizione 450 firme raccolte nella frazione di borgata Paradiso». Sul recupero sociale e sulla necessità di un coordinamento metropolitano insiste, invece, il sindaco Rivoli, Nino Boeti: «La cintura non può abbandonata, occorre maggiore collaborazione con Torino».

Controcorrente sembra, invece, sindaco di Grugliasco che, meno preoccupato degli altri, afferma: «Le prostitute? Certo rappresentano un problema, ma assai più complesso mi pare il dilagare della microcriminalità».

Longo





Si allarga a macchia d'olio la prostituzione nell'hinterland: è la denuncia che i sindaci faranno al prefetto **Mario Moscatelli**

Strambinello, via ai lavori dell'Anas

Griglie sul ponte contro i suicidi

STRAMBINELLO. Lo chiamano il «ponte dei suicidi». Perché in tanti, negli anni, hanno scavalcato i suoi guard-rail, lasciandosi andare in un abisso profondo 70 metri. Ora sarà finalmente messo in sicurezza. Sui parapetti verranno alzate delle griglie alte più due metri. «Così - spiega Stelvio Onore, sindaco dei Strambinello, Comune competente per -ritorio - nessuno verrà più voglia di buttarsi di sotto. almeno, avrà molte più difficoltà».

A dirigere i lavori sarà l'Anas, che si è già impegnata a fare le cose in fretta; dopo le continue sollecitazioni da parte della popolazione, dei sindaci e anche dei carabinieri.

Le cronache sono piene di storie che racchiudono il vasto mistero di chi sceglie di andarsene così. Sui lati di quel viadotto ci sono i mazzi di fiori che ricorano tante fatti tragici. Decine e decine sono state, infatti, le persone che hanno scelto questo ponte per farla finita. Alcune storie hanno avuto anche un lieto fine: c- quel- di una ragazza di Rivarolo, salvata dalla prontezza di tre carabinieri del nucleo radiomobile di Ivrea. Ma un'eccezione, in mezzo un lungo elenco di tragedie.

«Era ora - commentano i sindaci della zona - che dopo anni pressioni l'Anas facesse qualcosa». Già negli Anni Ottanta, l'allora senatore Euge- Bozzello caldeggiò la costruzione di un lungo viadotto al posto del ponte, in grado di unire i due tratti di pedemontana e eliminare quella strozzatura che c'è ancora oggi in quel punto. Non ne fece nulla.

Adesso un primo intervento concreto verrà realizzato: «Lavori per circa 3-400 milioni - spiega il capo compartimento Anas Luigi Gambardella - il rifacimento del manto stradale, manutenzione generale sui piloni, dei nuovi gurd-rail le griglie».

Divisioni nella maggioranza tra chi vuole un centro servizi chi un ospizio

Chivasso, scontro per l'ex caserma

E oggi vertice a Torino con i resti di Forza Italia

CHIVASSO. Tutti a rapporto, a Torino dal coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso, i 4 ed i consiglieri rimasti del club azzurro in maggioran- con An e Mppe Chivasso, nonchè coordinatore di zona Paolo Del Bene. Obiettivo: ricompattare il partito dopo la recente crisi che ha portato all'allontanamento di 4 consiglieri.

Alla vigilia di questo attesissimo confronto, è sempre l'ex caserma Carlo Giordana tenere alti i contrasti tra Forza Italia e il sindaco Andrea Fluttero (An). Martedì scorso giunta ha deliberato, assenti gli assessori forzisti Massimiliano Verna Adelina Cena, l'assegnazione dell'incarico agli architetti Manzoni e Corino redigere il progetto per la ristrutturazione della Giordana da a sede di nuovi servizi pubblici, al fine di poter accedere ai finanziamenti.

Intanto il nuovo acquisto di Forza Italia, Antonino Sena, non condivide di destinare esclusivamente la a servizi; punta fermamente anche su una comunità alloggio per anziani autosufficienti. Sena asp- alla carica di capogruppo degli azzurri consiglio al posto di Aldo Colosimo, uscito rientrato in Forza Italia. «Il programma di Fluttero parla di tematiche sociali - dice Sena - Una residenza per anziani può rientrare in questa caserma di 5 mila metri».

Ribatte il sindaco: «Il programma elettorale discusso con tutti i candidati di An e Forza Italia e approvato dal consiglio comunale prevede la caserma Giordana sede di uffici per nuovi servizi da localizzare a Chivasso. Se qualcuno della maggioranza ha cambiato idea deve aprire un confronto con il sindaco e le altri componenti della maggioranza. Solo nel caso di un convincimento comune sarà possibile modificare punti del programma». E a proposito di casa di riposo, l'assessore ai Servizi Sociali Bruno Matola (FI), riferi- di essere al lavoro per il progetto di una residenza per anziani al di fuori della caserma, attraverso finanziamenti pubblici che convenzioni.

Diego Andrà

Oggi a Pinerolo

PINEROLO. Relatori d'eccezione oggi Pinerolo alla Festa dei giovani, organizzata dalla Curia. Alle 10,30 il giudice Giancarlo Caselli, don Luigi Ciotti, Rita Borsellino Gianni Minà incontreranno gli studenti delle superiori. Alle 21 saranno nuovamente protagonisti di un dibattito che si terrà all'Expofenulli. La Festa dei giovani è rivolta agli studenti che si incontrano negli stand all'interno della Expofenulli (in piazza Vittorio Veneto), e prendono parte a dibattiti concerti. Domani (sabato) alle 15 previsto un laboratorio, alle 19,30 grigliata di chiusura e il concerto Heavy soul, Max oil, Stilisti.

Ciriè, aveva 90 anni

CIRIE'. E' morto ieri pomeriggio a Ciriè, dopo breve malattia, il pittore Alvaro Corghi, l'ultimo esponente della scuola futurista torinese. Corghi nato anni fa San Martino in Rio, in Emilia-Romagna, ma era ciriacese d'adozione.

Dal dopoguerra ad oggi, infatti, era stato sempre presente nella vita cittadina. In passato ha anche ricoperto l'incarico di as- Cultura. Non c'è stata manifestazione in questi ultimi o iniziativa, che non lo abbia visto impegnato nella del logo o del manifesto di presentazione. Nel rispetto della volontà dell'artista ci funerali.

PROVINCIA

■ **SUSA,** forte vento che da ieri spazza la Valle di Susa ha nuovamente causato scatenarsi di numerosi incendi boschivi. I vigili del fuoco del distaccamento di Susa, coadiuvato dai pompieri volontari Susa Bussoleno sono stati impegnati contro le fiamme per circa dieci ore. L'incendio di maggiori proporzioni si è sviluppato nel Parco Orsiera Rocciavrè sopra Meana di Susa.

■ **AVIGLIANA,** Per un presunto sgarbo da parte di un camionista cerca di bloccarlo con la sua auto si fa tamponare sulla tangenziale. E' successo nei pressi dell'imbocco del raccordo per il casello Bruere. L'autotrasportatore Sergio Musso, 47 anni, di Borgo San Dalmazzo, avrebbe iniziato manovra per spostarsi sulla corsia di sinistra, mentre stava sopraggiungendo Lancia Thema condotta da Giuseppe Sullo, 27 anni, di Torino. Il giovane è stato fermato dalla Stradale di Susa denunciato per guida in stato di ebbrezza.

■ **CHIVASSO,** Un rapinatore solitario, a viso scoperto, ieri mezzogiorno a Chivasso ha assaltato supermercato Dì per Dì, via Isonzo 7. Minacciando con un coltello la cassiera S.C., 20 anni, di Verolengo, si è fatto consegnare l'incasso: un milione.

■ **CARMAGNOLA, SCIPPO.** Ha aggredito e scioppato una pensionata, E.B., di 65 anni, in via 25 Aprile. Ma la sua fuga è durata pochi minuti: una pattuglia dei carabinieri Moncalieri lo ha bloccato e arrestato. In manette giovane di Carmagnola, Paolo Lopreiato, di 21 anni, residente in via Roma.

■ **ELEMENTARE.** L'amministrazione comunale di Giaveno inaugura la scuola elementare della borgata Selvaggio. L'incontro delle autorità e popolazione è fissato per sabato alle 10,45. Per la visita dei locali ristrutturati al stabile che verrà utilizzato come mensa, cucina, archivio e luogo di ritrovo per gli insegnanti.

■ **CIRIE', LIBRO.** A due anni dal ritrovamento, in una chiesa di frazione Robaronzino a Ciriè, di 4 tele dell'artista piemontese del Settecento Pietro Francesco Guala, ecco un libro che ripercorre la storia questo affascinante oratorio dove i dipinti restaurati maestro del barocco sono esposti. Il volume, «Pie- Francesco Guala a Robaronzino», scritto da Caterina Calza insieme Attilio Bonci, viene presentato questa sera, 18, presso il palazzo D'Oria di Ciriè.

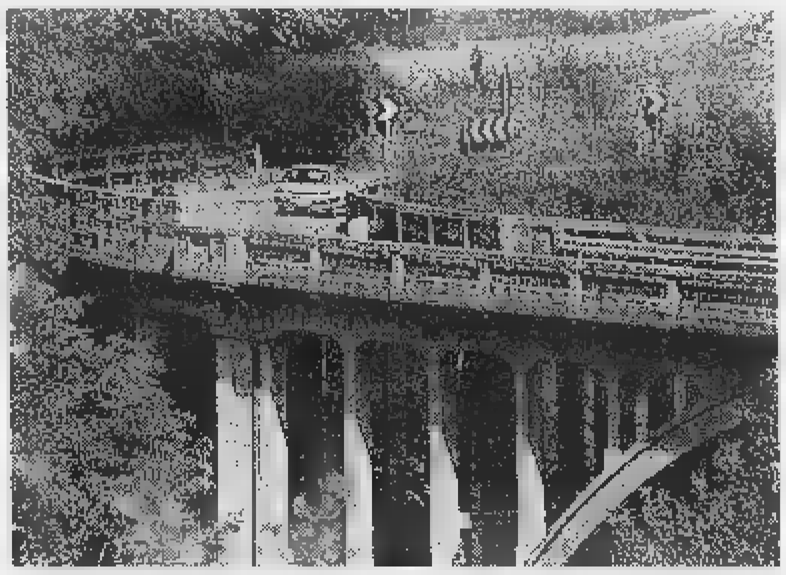
I lavori per la messa in sicurezza partiranno presto, costo 400 milioni

Ponte Preti, barriere anti-suicidi

L'Anas installerà griglie alte due metri

[illegible]. Lo chiamano il «ponte dei suicidi». Perché in tanti, negli anni, hanno scavalcato i [illegible] guard-rail, lasciandosi andare in [illegible] abisso profondo 70 metri. Ora verrà [illegible] in sicurezza. Sui parapetti verranno alzate delle griglie alte più di due metri. «Così - spiega Stelvio Onore, sindaco dei Strambinello, Comune competente per territorio - [illegible] nessuno verrà più voglia [illegible] buttarsi [illegible] sotto. O almeno, avrà molte più difficoltà».

A dirigere i lavori sarà l'Anas, che si [illegible] già impegnata a fare [illegible] [illegible] in fretta; dopo le continue sollecitazioni da parte della popolazione, dei sindaci e anche dei carabinieri. Le cronache sono piene di storie che racchiudono [illegible] vasto mistero di chi sceglie di andarsene così. Sui lati di quel viadotto ci [illegible] i mazzi di fiori che ricorano tante fatti tragici. Decine e decine sono state, infatti, le persone che hanno scelto questo ponte per farla finita. Alcune storie hanno avuto anche [illegible] lieto fine: come quella [illegible] una ragazza di Rivarolo, salvata dalla prontezza di tre carabinieri del nucleo radiomobile di Ivrea. Un militare passando in macchina aveva notato le mani della giovane, [illegible] cui corpo era già penzoloni nel vuoto, aggrappate alle grate del parapetto. Una lotta estenuante dei tre militari contro la volontà della ragazza (non sono [illegible] stati premiati nonostante la valorosa azione): alla fine, però, riuscirono a salvarla rischiando la loro vita.



Il guard-rail del ponte sarà sopraelevato di due metri

«Era [illegible] - commentano i sindaci della zona - che dopo anni di pressioni l'Anas facesse qualcosa». Non sarà decisivo per risol[illegible] il problema, ma l'intervento viene visto almeno come un deterrente. I lavori che l'ente proprietario della statale porterà comunque a termine non si limiteranno alle griglie di protezione. Il ponte, costruito nel dopoguerra, ha avuto infatti anche altri problemi. Spesso si era parlato di una sua scarsa stabilità e di come vibrasse pericolosamente ogniqualvolta ci passava sopra un carico pesante.

Negli Anni Ottanta, l'allora senatore Eugenio Bozzello caldeggiò la costruzione di un lungo viadotto al posto del ponte, in grado di unire i due tratti di pedemontana e di eliminare quella strozzatura che c'è ancora oggi in quel punto. Non se ne fece nulla. Adesso un primo intervento concreto verrà realizzato: «Lavori per circa 3-400 milioni - spiega il capo compartimento Anas Luigi Gambardella - con il rifacimento del manto stradale, [illegible] manutenzione generale sui piloni, dei nuovi guard-rail e le griglie».

Giampiero Maggio

[illegible]

Galleria

Sulla SS 565 lato Chiusella

[illegible]. Cinque anni fa l'alluvione si mangiò un pez[illegible] di collina che franò sulla statale 565, la pedemontana, creando una strozzatura sulla strada che dura [illegible] allora. In quel punto, è ufficiale, verrà costruita [illegible] galleria artificiale rivestita in pietra, aperta sul lato del torrente Chiusella, lunga 130 metri, più un'opera di [illegible] in sicurezza della collina soprastante. E' quello che [illegible] emerso da un incontro che [illegible] è svolto ieri tra i sindaci di Strambinello, Quagliuzzo, Parella, Colleretto Giacosa e Loranzè interessati per territorio al problema e responsabili Anas. «Entro fine anno e dopo che [illegible] ricevuto l'approvazione della direzione generale - spiegano dagli uffici di Torino dell'Anas - daremo [illegible] via alla gara d'appalto: già nei primi mesi del '99 dovrebbero inizia[illegible] i lavori». Un intervento che sfiora i cinque miliardi ma che viene visto come indispensabile per rendere più sicuro quel tratto di strada, già teatro in passato di [illegible] sciagure.

Dal 1° ottobre

A Mazzè il Salone new age

MAZZE'. E' stato presentato ieri, al castello di Mazzè, «Medit», il primo salone new age sulla meditazione e il viaggio spirituale che si terrà, negli spazi del maniero mazzediese, dal 1° al 4 ottobre prossimi.

A presentare l'iniziativa è stata Cinzia Galletto, giornalista [illegible] cultrice new age, che ha accennato al ricco programma della quattro giorni: conferenze, spettacoli, rassegne [illegible] dimostrazioni, che porteranno i partecipanti a contatto con una gran varietà di tematiche e situazioni, dalle tecniche orientali [illegible] meditazione e autoguarigione alla religiosità degli indiani d'America, dallo sciamanesimo nordico agli angeli, alle forme di «turismo della Nuova Era», di cui tanto si sente parlare in questi tempi.

E ancora di [illegible] age si parla, oggi alle 20,45 in sala Santa Marta a Ivrea, nel [illegible] della conferenza «Cristianesimo e new age», promossa dal gruppo Operazione Mobilitazione e dalla Chiesa cristiana evangelica dei Fratelli: relazione Gareth Bolton, missionario evangelico.

Una filosofia che fa tendenza, la new age. Secondo gli organizzatori, in America le assicurazioni sulla vita possono costare anche il 30 per cento in meno se si dimostra che si pratica regolarmente la meditazione e c'è chi ricorre agli astrocartografi per scoprire quale città o Paese sia più in armonia con il proprio segno. [m. sar.]

IN [illegible]

Estorsori «Ford» a giudizio

PAVONE. Sono stati rinviati [illegible] giudizio dal gip De Marchi i [illegible] presunti responsabili dell'incendio doloso alla concessionaria Ford Peila di Pavone, nel marzo scorso, e del successivo tentativo di estorsione. Si tratta di Giancarlo Pighetti, 59 anni, di Montalto (difeso dagli avvocati Stratta [illegible] Rossetti); la sua convivente Adelina Meloni, [illegible] anni (avvocato Valsania); infine Renato Baratono, 52 anni, di Ivrea (avvocato Benedetto). Dovranno comparire davanti ai giudici il 12 gennaio prossimo.

Anziana rapinata [illegible]

IVREA. Ancora un'anziana donna è rimasto vittima di una falsa ispettrice postale, che l'ha rapinata di 15 milioni. E' successo ad Ivrea, in via Miniere, alcuni giorni fa, ai danni [illegible] una pensionata di 83 anni. Era sola in casa, quando è arrivata una donna di circa trentanni, che parlava con inflessione meridionale e che (qualificandosi come funzionaria delle Poste) le ha detto di dover cambiare le banconote vecchie perché erano scadute. Quando ha avuto i risparmi nascosti in casa, la falsa ispettrice ha [illegible]segnato alla pensionata una busta piena soltanto di carta di giornale e si è dileguata.

Oggi l'[illegible]

CANDIA. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Michele a Vische, i funerali di Davide Peila, 18 anni, deceduto nella serata [illegible] lunedì [illegible] al Cto per le ferite riportate in un incidente accaduto nella notte di domenica sulla statale 26 della Valle d'Aosta, alle porte [illegible] Candia.

Incidente, [illegible] albanese

CASTELLAMONTE. Una giovane di nazionalità albanese è morta in un incidente avvenuto l'altro giorno sulla Pedemontana. Florian Toska, 30 anni, era stata ricoverata al Cto, dove ieri il suo cuore ha cessato di battere.

[illegible] polacco ordinato prete

CASTELLAMONTE. Da domani Castellamonte avrà un nuovo prete. Si tratta di Jacek Peleszyk, 29 anni, ed è di origine polacca. La cerimonia (presieduta dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi) si svolgerà domani alle 15 nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo.

Caluso [illegible] per l'[illegible]

CALUSO. Alle 20, in piazza Ubertini a Caluso, la pro loco propone una grande cena a base [illegible] pesce e vino Erbaluce. Alle 22,30 si balla al parco Spurgazzi con la discoteca di radio Gran Paradiso.

Interrogazione in Regione: «Molti dei progetti bocciati solo per vizi di forma»

«Turismo, penalizzati dall'Europa»

La protesta dei sindaci: finanziamenti pilotati

IVREA. «Il progetto non è ammissibile, perché [illegible] la sintesi descrittiva e la relazione generale dell'intervento». Poche parole scritte in un linguaggio burocratico. Parole che però sono bastate a scatenare una vivace polemica sui finanziamenti dell'Unione europea e distribuiti dalla Regione nell'ambito del Piano integrato di sviluppo turistico «Laghi morenici e castelli del Canavese».

Diversi progetti sarebbero stati bocciati non per i contenuti, ma per banali questioni formali: nei faldoni di migliaia e migliaia di fogli, infatti, secondo i funzionari regionali mancavano le poche paginette di sintesi dell'intervento.

Immediate [illegible] dure le reazioni. Il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca, ventilando anche l'ipotesi [illegible] giochi politici dietro queste scelte, difende l'operato [illegible] [illegible] quello degli altri Comuni (Castellamonte, Vico, Pavone [illegible] Valperga) esclusi per lo stesso motivo. «Avevamo affidato - insorge - tutta la documentazione richiesta al Comune di Ivrea, ente capofila, che a sua volta aveva incaricato la società Itaca di coordinare l'intero progetto. Di punto in bianco, ora, scopriamo di essere stati bocciati perché mancherebbero delle pratiche».



Qui a fianco, l'assessore di Ivrea **Massimo Teppa** e, a sinistra, [illegible] consigliere regionale **Antonello Angeleri**

Anche Massimo Teppa, l'assessore di Ivrea che ha seguito l'iniziativa, non si spiega cosa sia successo. «Alcuni progetti sono stati esclusi per motivi formali - dice -, che noi contestiamo. Ci risulta che tutta la documentazione fosse stata inviata; [illegible] dalla Regione Piemonte nessuno ci ha mai segnalato la mancanza di alcune pratiche».

Teppa, comunque, giudica positivo il fatto che il Canavese abbia ottenuto 8 miliardi e [illegible] per i progetti turistici, «anche [illegible] ci riteniamo penalizzati rispetto ad altre aree». [illegible] riferimento è alla zona del Verbano-Cusio-Ossola, dove sono stati stanziati circa 70 miliardi.

L'intera questione è ora sul tavolo della giunta regionale. I consiglieri del gruppo misto indipendente Antonello Angeleri [illegible] Anna Benso hanno presentato un'interrogazione urgente. «Vogliamo [illegible] - scrivono - quali sono le motivazioni che hanno determinato le scelte di finanziamento dei progetti, [illegible] se non [illegible] ritiene che Ivrea e il Canavese (dove già è forte la crisi economica) siano stati penalizzati».

Resta poi da chiarire la questione della «mancanza di allegati», causa delle bocciature dei progetti. «Crediamo che sarebbe [illegible] caso di fare approfonditi controlli - dicono Angeleri [illegible] Benso - per capire [illegible] davvero [illegible] stati i vari Comuni a [illegible] consegnare la documentazione completa alla Regione, o se tali omissioni siano da addebitare ad altri soggetti».

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

MUSICA SINFONICA E [illegible] Al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, a[illegible] 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte: in programma la Sinfonia n.40 [illegible] Mozart e la Sinfonia n.5 di Beethoven. Alla sala congressi La Serra di Ivrea, invece, il Coro polifonico Eporediese si esibisce in brani tratti dalla tradizione nero spiritual.

[illegible] Tre giorni di manifestazioni, [illegible] Montalenghe, nell'area attrezzata dell'ex fornace [illegible] località Gogliasso: oggi [illegible] in programma il ritrovo dei camperisti, domani visite guidate in paese.

MALA[illegible]. Nella sala consiliare del municipio di Quincinetto, alle 21, serata di approfondimento sul tema delle malattie a trasmissione sessuale e sui metodi di prevenzione. L'organizzazione è curata dal gruppo Wile Coyote [illegible] dai medici locali.

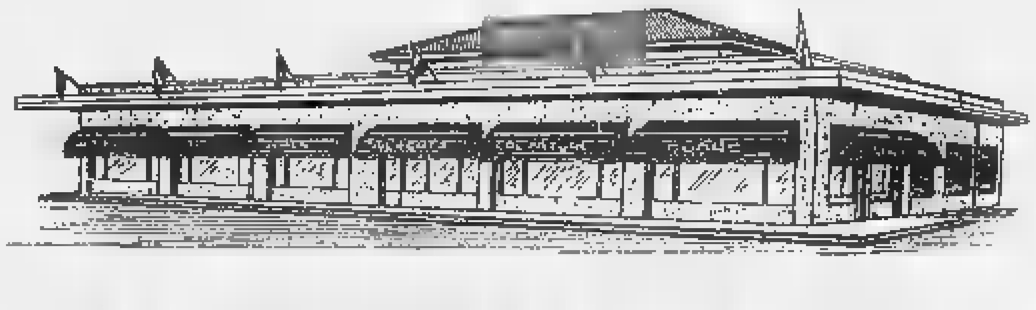
I [illegible]IA. Il castello Malgrà di Rivarolo ospita, alle 21, lo storico Gianni Oliva che parla [illegible] [illegible] volume dedicato alla dinastia dei Sa[illegible]

TORNEO [illegible] CALCIO. [illegible] conclude, al campo sportivo [illegible] Alice Superiore, il trofeo calcistico «Comunità montana Valchiusella». A partire dalle 21 si disputanto le partite Bar del Campo - Alice e Vico - Rueglio.

IL TEATRO AD[illegible] La cooperativa Rosse Torri di Ivrea propone, per i prossimi mesi, tre laboratori teatrali. Il primo sarà tenuto, [illegible] partire dal 25 settembre, dall'attrice e mimo Sabrina Marsili. Iscrizioni (il costo è di 220 mila lire) entro lunedì 21, rivolgendosi alla sede della cooperativa in vicolo dei Cerai 5, 0125/48516.

IL MO[illegible] Si svolge a Vestignè, [illegible] inizio alle 21, una gara di monopattino organizzata dal locale gruppo Avis. In serata, al padiglione, «sagra del pesce».

BANDE IN CONCERTO. Sfila per le vie del paese, alle 20,30, la banda musicale di Borgofranco, che tiene poi un concerto, insieme alla banda di Andrate, nel salone dell'Olmetto.



NUMERI UTILI

[illegible]
Emergenza [illegible] 118
[illegible] 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [illegible]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4987.0860-7705.5563
Centri [illegible] 490663-3054343
[illegible] (anziani, disabili) [illegible]
Alcolisti anonimi 6636620
Droga [illegible]
Ambulatorio [illegible]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [illegible]
[illegible] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Luccicante Coscienza del video

HANNO lasciato il pennello per la telecamera. La mostra allestita al Palazzo del Espozioni **La coscienza luccicante** è un interessante percorso che permette [illegible] riscostruire la storia della videoarte dalle origini ai nostri giorni. Nata nei primi anni Sessanta, quando gli artisti furono costretti a confrontarsi con una realtà dominata dalle esigenze dello schermo che imponeva una dimensione dinamica dell'immagine, oggi la videoarte è entrata ufficialmente a far parte dell'agitato universo dell'arte contemporanea, accanto a quadri e sculture. L'esposizione, curata da Paola Sega Serra Zanetti e Maria Grazia Tolomeo, permette la visione delle ampie possibilità di uso del video nei diversi settori della creatività: dalle arti visive alla danza, dal teatro alla poesia, dai Cd-rom all'arte in rete e all'arte nella realtà virtuale. Si comincia [illegible] i primi esempi italiani di videoarte: "Camminare" di Luca Patella (1967), gli esperimenti di body art di Vito Acconci e altre opere video di artisti come John Baldessari, Dennis Oppenheim e Allan Kaprow. E ancora le operazioni chirugiche filmate in diretta dalla francese Orlan, le creazioni tridimensionali della giapponese Mariko Mori, le ricerche sui limiti del corpo fisico della libanese Mona Hatoum e le immagini delicatamente erotiche della svizzera Pipillotti Rist. Si può [illegible] condividere la modalità d'espressione, ma è inevitabile e forse anche interessante prendere contatto con questa nuova realtà che ci circonda. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
[illegible] (Pronto intervento acqua) [illegible]
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
[illegible] 167.803020
Pronto intervento [illegible] [illegible]
Telecom 182
TRASPORTI
Atac [illegible]
Metrobus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[illegible] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] DEL TASSO passeggiata [illegible] Gianicolo tel. 5750827 Alle ore 21.15 (ultimi 2 giorni) **La Mandragola** di [illegible] di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Gannel, Maurizio Ranieri. Domenica 20 alle ore 21.15 (ultimi 2 giorni) **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco [illegible], Massimiliano Giovanelli, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419 [illegible] le ore alle ore 22.00 spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-1999, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato fino al 30 settembre. Per informazioni tel. 6875445-68400018, fax 68806761

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, mimo, educazione della voce, canto, Tai Chi Chuan e danza classica. Informazioni 6381058 dalle 16 alle 20

ARGOT [illegible] via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Alle ore 21.30 **Scritti metropolitani per violino** di Edoardo Sylos Labini. Con C. De Mejo, B. Di Bartolo, E. Sylos Labini, F. Pasquini. Scene di F. [illegible] Regia di Pier Paolo Sepe

ASS. CULT. CONSERVATORIO TEATRALE via Nomentana, 175 tel. 44250551 Apertura 1° Anno Accademico 1998/99 del CCDS - Conservatorio Teatrale [illegible] M° G.B. Diotajuti

ASS. CULT. CLESIS via Averno, 1 tel. [illegible] Le prove di ammissione per il corso di formazione professionale biennale di recitazione e regia si terranno durante il mese di [illegible]. I corsi inizieranno in ottobre

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. [illegible] Dal 25 settembre Anna Ammirati in **Bondage-Uno [illegible] sulla vita di una prostituta** di David Hines. Traduzione e regia di C.E. Lerici

COLOSSEO [illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Martedì [illegible] ore 21.00 **Agamennone** di Eschilo

[illegible] RIDOTTO via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Martedì alle ore 21.30 **Il fatto miracoloso di Salattino** di DellaSeta e Horowitz

DAFNE via [illegible] Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 e iscrizione ai corsi alla scuola di [illegible] adulti e bambini

[illegible] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo

DEI COCCI via Galvani, [illegible] 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi [illegible] uso di delitto". Orario di apertura [illegible] botteghino ore 16.30-19.30

DELLA COMETA [illegible] Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. È aperta la campagna abbonamenti [illegible] stagione teatrale [illegible]

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287 Alle ore 20.45 **È vietato [illegible] telici e complessi** di Gianni Calviello con A. [illegible], F. Ferrelli, A. Coletta, [illegible] Minni, S. Farag; regia di Gianni Calviello

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522. Spazio teatrale disponibile per prove e spettacoli prossima stagione 1998/99. Per info. dalle 16 alle 21

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 orario del botteghino 9.30-13.00, 13.30-19.00. [illegible] tel. [illegible] 48872203/ 488721 Rassegna di film [illegible] d'autore, ingresso gratuito. Gli inviti sono da ritirare presso le concessionarie Renault [illegible] ore 17.30 **Léon** di L. Besson - Alle ore 20.30 **Trafic** di J. [illegible]

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Prenotazione e vendita biglietti stagione 1998-1999. Il termine per il rinnovo è il 23 settembre. Orario biglietteria: ore 10-13/15-19. Domenica riposo. Lunedì alle ore 20.45 Festival d'autunno. Rassegna Premio Stregagatto - Teatro invito **Il racconto dei Promessi sposi**. Ingresso gratuito

E.T.I. TEATRO VALLE via del teatro Valle, 21 tel. 68803794. Abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Info. tel. 68803794-167011616. Orario biglietteria: 10-19. Domenica chiuso

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Stagione teatrale 1998/99: Comp. Stabile Teatrogruppo diretta da V. Boffoli. Ottobre-Dicembre "In bianco per Bianca" da "La fille bien gardée" di Labiche e Marc-Michel. Dicembre-Gennaio "Sbrigati mi scappa da ridere" di V. [illegible]. Gennaio-Marzo "Tutti per Una e Una per tutti" da "I Domino Rosa" di Hennequin e Delacour

FLAIANO via S. Stefano Del Cacco, 15 tel. [illegible] Alle ore 21.00 (prima) **Snoopy il musical** di Charles M. [illegible].

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Stagione di prosa 1998/1999: "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegre comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", "Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola". Botteghino dal 14 settembre. Per informazioni tel. 6372294

GRECO via R. Leoncavallo [illegible] Alle ore 21.00 Rassegna di danza "Che danza [illegible]". La compagnia Astra Roma Ballet di Diana Ferrara in **Contrasti e passioni**

GROUPWORK via S. Telesforo, 7 tel. [illegible] Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per le borse di studio 1998/99

I MITI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 5742240. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 le "Basta guardarle" (Manuela Di Salvia, Rita Gianni, Francesca Milani) in **Io, in teoria, sarebbe applicabile che...** scritto e diretto da Giannalberto Purpi. Alle ore 22.30 **Vicolo 'a Pace** di e con C. Quintiliano

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Alle ore 20.00 e 21.30 La Bilancia e la Fondazione Ippolito Nievo presentano **La congiura** di R. Maralante. Prenotazione obbligatoria in via del Tulliano

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. Campagna abbonamenti 1998/99. Danza contemporanea, Teatro.

ISTITUZIONE DELL'[illegible] via Taro, 14 tel. 8416057. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di laboratorio teatrale di recitazione e di arte gestuale diretto da Dino Ruggiero. Iscrizioni e selezioni per la prima rassegna teatro comico "Risi... Resum" e teatro mimico "Parola di... mimo".

L'ARTE DEL TEATRO via Urbana, 107 tel. 4885608. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di teatro diretti dai registi F. Marchesi, G. [illegible]

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. [illegible] Martedì 22 alle ore 21.30 (prima) il Teatro Cabaret di Napoli con il Gruppo Ditelo voi presenta **Befardi Buffoni**. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998/99 orario 10-13/15-20 tel. 4873164

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Prosegue la campagna abbonamenti stagione di prosa, e operette. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle [illegible]

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 6531628

Dal 20 settembre alle ore 21.00 (feriali) ore 18.00 (festivi) la Comp. Il Cilindro in "Parole e musica" rassegna di teatro, musica e cinema

[illegible] piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info tel. 3234890

[illegible] A via Giosuè Borsi, 20 tel. [illegible] Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo [illegible] 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre. Martedì 29 [illegible] ore 21.30 (prima) **Satyricon con Luttazzi** con Daniele Luttazzi

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 [illegible] Rassegna di film francesi d'autore, ingresso gratuito. [illegible] inviti [illegible] da ritirare presso le concessionarie Renault di Roma. Sabato [illegible] ore 17.30 "Sans toit ni loi" di A. Varda - Alle ore 20.30 "La cérémonie" di C. Chabrol

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891 Alle ore 21.00 **Vendetta trasversale** di Giorgio Prosperi con M. Prosperi, [illegible] Falcucchi, [illegible] Sala, G. Mardella, A. Manzini, [illegible] Carta

[illegible] via Degli Scipioni, 98 tel. 39740203. Prossima apertura stagione teatrale 1998/99, "Casanova farebbe così" di A. Curcio e P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" di P. De Filippo - "Lo spione della scala C" di Samy Fayad

PREMIO [illegible] '98 (tel. 9288861) Dal 23 Novembre al 12 Dicembre **Rassegna nazionale** Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Per informazioni e prenotazioni 9288861

[illegible] FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525. Dal 27 settembre al 3 ottobre [illegible] ore 20.30 al Teatro Olimpico **Peony [illegible]** regia di Peter Sellars

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Sono aperte le prenotazioni per **Er marchese del grillo** con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, [illegible]nica Patiani, Lina Greco. Inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero 68802770 - 6832281

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482 Informazioni e prenotazioni per compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711 [illegible] 22 alle ore 21.00 (prima) la Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in **Sette spose per sette fratelli**. Regia di Saverio Marconi. Prosegue la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle [illegible] e dalle 15.30 alle 19

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. È in preparazione **Mae in Italy, football e concorso della comicità italiana** in scena dal 27 al 31 ottobre. Per informazioni telefonare al numero 5756211

[illegible] DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[illegible] - TEATRO STABILE DEL [illegible] via C. Della Rocca, 6 [illegible] Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso [illegible] della comicità "l'Oscar della comicità" (24, 25, 26 settembre). È aperta la campagna abbonamenti a "Studiamo un [illegible] di risate" Teatro Comico per [illegible] l'anno

STUNT DRIVERS Viale delle tre fontane Eur-Fronte Luna, tel. 0338-8287517. Gli Stunt Drivers a Roma fino al 20 settembre orario spettacoli feriali ore 21.30. Sabato ore 17.30 e 21.30 [illegible] ore 15.30-17.30-21.30

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. [illegible] **Riccardo III** di W. Shakespeare. Solo su prenotazione: scuole e gruppi organizzati

[illegible] VERDE Circonvallazione Gianicolense, 10 tel. [illegible] È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale [illegible] Per informazioni [illegible] lunedì al sabato [illegible]-18.00

TORDINONA [illegible] degli Acquasparta, 16 [illegible] 68805890. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Sono aperte le iscrizioni per la scuola di teatro "Troviamoci sul palco" [illegible] pomeridiani e serali

VILLA LAZZARONI Via Appia, 125 (Metro Furio Camillo) [illegible] 7023464. Questa sera "Da Ovidio a Palazzeschi" [illegible] d'amore e [illegible]

[illegible] P.zza [illegible] Maria Liberatrice, 8 tel. 5740170. Dal 21 al 27 settembre 2ª Edizione Rassegna "Corti teatrali" stagione 1998/99. Per informazioni 10-13/16-19.30

VELAVEVODETTO via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194-5746841. Dal 17 ottobre Giusy Valeri presenta **Pane [illegible] Peperoncino**. Regia di [illegible] Castellacci. Per informazioni e prenotazioni 5744194-5750770

CONCERTI E LIRICA

[illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ [illegible] fax 4881755
Stagione di lirica e balletto 1998-99 [illegible] settembre al 3 ottobre si potranno effettuare i rinnovi degli abbonamenti presso la biglietteria. Dal 5 ottobre [illegible] 17 [illegible] possibile confermare i nuovi abbonamenti. Dal 20 ottobre saranno aperte le prevendite e la vendita dei biglietti dei spettacoli [illegible] stagione. La biglietteria del [illegible] sarà aperta tutti i giorni esclusa la domenica dalle ore 10.45 alle ore 17.00. Mercoledì 30 alle ore 21.00 concerto straordinario per [illegible] del parco internazionale delle Balene nel Mediterraneo in collaborazione con il WWF International ed il WWF Italia. Direttore Franco Mannino, musiche di Boccherini, Casals, Mascagni, Mannino; Orchestra e coro [illegible] Teatro dell'Opera. Apertura della stagione lirica il 17 dicembre [illegible] 20.30 con **Boris Godunov** di M. Musorskij. Dir. Gary Bertini. Apertura della Stagione di balletto il 28 ottobre [illegible] 20.30 [illegible] **Romeo e [illegible]** di H. Berlioz. Biglietteria aperta tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle ore 10.45 alle ore 17.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Presso il botteghino del teatro Olimpico è possibile sottoscrivere gli abbonamenti alla stagione [illegible]. Orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. 3234890

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. Alle ore [illegible] all'Auditorio di Via della Conciliazione Myung-Whun Chung dirige l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia nel "Concerto in re maggiore per violino e orchestra op.35" con la partecipazione del violinista Julian Rachlin e nella "Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36". Biglietti in vendita al Botteghino dell'Auditorio dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 13.30 e dalle ore [illegible] alle 18, tel. 68801044. Prevendita telefonica [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle ore [illegible] 13 e dalle ore 15 alle 18 telefonando la numero verde 167/065065

[illegible] CORALE [illegible] Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel. 65746027.
Domenica 27 alle ore 17.30 nella Chiesa di Santa Maria dell'Orto concerto con il [illegible] dell'Università delle scienze Estone.

[illegible] INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816.
Domenica 20 alle [illegible] 21.00 nella chiesa di S. Ignazio si esibirà il coro "Gv concordia 1874 Offenbach-Biebe" con musiche di J. Christ, W. Luderitz, A. Grell, T.L. da Victoria, A. Lotti, F. Silcher, J. Arcadelt e altri

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphili) [illegible] 77072842 Riposo

[illegible] MUSICALE [illegible] Basilica S. Giovanni Battista de' Fiorentini in Piazza dell'Oro. Domani [illegible] ore 21.00 [illegible] Festival internazionale di Organo. Concerto di M. Haselböck (organo). Musiche di Mozart, Haydn, Haendel. Ingresso libero

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio [illegible] tel. 6310051 - fax 36001511. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione concertistica 1998/99. Sabato 17 ottobre con Orchestra della Toscana-Americana. Per informazioni I.U.C. 3610052

ARTS [illegible] c/o Conservatorio [illegible] Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226 "Scuola di musica" sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di scuola normale e perfezionamento per l'anno accademico 1998/99

[illegible] ORPHEUS via Ruggero Bacone, 8 tel. [illegible].
Stagione concertistica 1998/99 fino al 30 settembre [illegible] Teatro Ghione. Inaugurazione il 3 ottobre ore 21.00 [illegible] il tenore Giacomo Aragall. Campagna abb. a tredici concerti fino al 30 settembre

[illegible] DEL TEMPIETTO - [illegible] DEL TEATRO [illegible] via del Portico [illegible] Ottavia, 29 - Pren. e info tel. 77209128
Domani alle ore 21.00 concerto di S. Marchetti (soprano), E. Ivan (pianoforte). Musiche di Puccini, F. Cilea, G. Donizetti, S. Marchetti, M. Oddi

[illegible] DEL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI DI [illegible] piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128
Domenica 20 alle ore 18.30 concerto di Maria Grazia Sorrentino, Peter Hitz (pianoforte a quattro mani). Musiche di Bizet, Fauré, Brahms

[illegible] POLIFONICO CAPITOLINO via Frangipane, 40 (via Cavour) tel. 33172766
Si accolgono [illegible] iscrizioni dal 14 settembre. Prove ogni [illegible] ore 19-21. Info 4741221-8124273

DISCOTECA DI STATO via Caetani, 32 tel. 6874857
Lunedì [illegible] ore 21.00 concerto "Arie Metastasiane" V. Ciangottini (recitante), A. Caiello (soprano), [illegible] Bartolini (sopranista), [illegible] Nappo (clavicembalo)

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294
Campagna abbonamenti Stagione Euromusica 1998-99. Apertura domenica 26 ottobre Nelson [illegible] (pianoforte) "Shura Cherkassy Memorial Concert". Botteghino dal 14 settembre

GIARDINI DELLA [illegible] via Flaminia, 118 tel. 4746390
Alle ore 21.00 "Una striscia di terra feconda" Festival jazz italo francese con Y. Robert Trio, G. Schiaffini, S. Battaglia, [illegible] Mirabassi duo

I SOLISTI [illegible] via Ipponio, 8 tel. 7001939
Giovedì [illegible] alle ore 21 presso la Chiesa Anglicana (via del Babuino, 153) "Dal [illegible] all'espressionismo". Musiche di Sibelius, Schoenberg. Quartetto I solisti [illegible] Roma con Catharina Kroeger (soprano)

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 3223634
Alle ore 21.00 Concerto sinfonico dei Filarmonici [illegible] Roma, musiche di Mozart.
Domani alle ore 21.00 "Boheme" di G. Puccini. Orchestra filarmonica Fond. Scarlatti, Coro Lirico Sinfonico Romano

[illegible] POPOLARE MUSICA DI TESTACCIO via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumenti e [illegible] di musica d'insieme. Info 5750376 ore 16-20

TEATRO BRANCACCIO Via Merulana, 244 tel. 4874563.
Alle ore 21.00 "Il barbiere di Siviglia" musica di Gioacchino Rossini. Direttore d'orchestra C. M[illegible]

[illegible] DELLE FONTI (Fiuggi) tel. 0775-509243
Domenica alle ore 21.30 "Una serata da Chez Maxim"

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario [illegible] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible]; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

P[illegible] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino, 3/8 [illegible]. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 6798850. Orario tutti i giorni [illegible] 10-19 £ [illegible] "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti dell'artista di origine austriaca realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre

[illegible] DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario [illegible]-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

ART [illegible] via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12 [illegible] "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI [illegible] via del Corso [illegible] (Centro storico) tel. 32650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

EX CONVENTO DELLA [illegible] SS. COSMA E [illegible] via in Miranda, 13 (Foro Romano - Centro storico) tel. 3724121. Orario lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana che nel [illegible] venne indicato con il nome di [illegible]. Ingresso libero. Fino al 30 settembre

EX STABILIMENTO [illegible] PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) [illegible] Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre.

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica [illegible] giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle [illegible] realizzate dall'artista tra mai quelle giovanili. Fino al 2[illegible].

[illegible] DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 6787616. Orario lunedì-giovedì [illegible] 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre

GALLERIA COMUNALE DI ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario martedì-venerdì [illegible] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre.

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari, 3 tel. 684921. Orario lunedì-sabato ore 11-19. "L'emigrazione italiana in America Latina 1860-1940". Fino al 3 ottobre

GALLERIA DORIA PAMPHILI piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili.

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA viale delle Belle [illegible], 131 tel. 322981. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli: a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

GALLERIA SAN [illegible] [illegible] San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "La vita negli oggetti" [illegible] d'arte figurativa. Fino al 26 settembre

LA [illegible] - VISITORS CENTER [illegible] [illegible] Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario lunedì-venerdì ore [illegible]-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima [illegible] del mese ingresso gratuito

[illegible] VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso [illegible]

[illegible] E COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario mercoledì [illegible] ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto ed ex-voto. Fino al 15 ottobre.

[illegible] CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. [illegible] disabili

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) [illegible] 5915656. Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-[illegible]. £ 4.000. Acc. disabili

MUSEO [illegible] piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. [illegible]0089. Orario martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL RISORGIMENTO via [illegible] San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598. Orario tutti i giorni ore 10-18

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone [illegible] tel. [illegible]. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario martedì-sabato [illegible] 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[illegible] FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 [illegible] 4871185. Orario venerdì-mercoledì [illegible] 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO [illegible] [illegible]RANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. [illegible]. Orario lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2: Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre

[illegible] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima [illegible] del mese ingresso gratuito

MUSEO [illegible] SICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, [illegible] ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

[illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE [illegible] PASTE ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

MUSEO [illegible] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

[illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, [illegible] tel. 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate [illegible] fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

[illegible] NUMISMATICO DELLA [illegible] via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

[illegible] STORICO [illegible] LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica [illegible] 9.30-12.30

PADIGLIONE EX MATTATOIO largo Orazio Giustiniani, 10 tel. 86802112. Orario tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina: la porta del drago" arte e cultura cinese dai manufatti ai piatti tipici cinesi, [illegible] usi e costumi alla lavorazione [illegible] la seta. Fino all'8 novembre

[illegible] ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [illegible] tel. 3724121. Orario martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

[illegible] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 30 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso [illegible] le Terme di Traiano. Fino a ottobre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] 19.30 [illegible] 8.30
[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [illegible]; piazza Istria 8; Galleria [illegible] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; [illegible] Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza [illegible]rini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
[illegible]: [illegible] Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.
[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti [illegible] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [illegible] 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio [illegible]; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da [illegible].

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori [illegible] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [illegible] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24[illegible]. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960069. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 [illegible] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino [illegible] 23.00

[illegible] NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [illegible]. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [illegible] ore 10.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 [illegible] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-1 [illegible]. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [illegible] 14.00-1.00. Libreria-Caffè [illegible] Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le [illegible] fino alle ore 23.00, il [illegible] fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[illegible] - [illegible] Termini (Atrio biglietteria) [illegible] 4826422. Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALBERTINI CAFE via Ulardo 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti [illegible] sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace, 4 tel. [illegible] Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta.

[illegible] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Musica dal vivo brasiliana con Kamar e Natalio.

[illegible] E VECCHI [illegible] via di Castelfusano, 23/a (Ostia Antica) tel. 5652457. Alle 22 [illegible] musica rock dei Chiaroscuro

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 6865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e numerosi tavolini all'aperto

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 [illegible] di musica dal vivo delle Torsille Volanti

BRAMANTE via della Pace, 25 tel. 68803916. Un cocktail bar nel centro storico con tavolini e sedie old styled. Specialità gastronomiche e sfizi vari.

[illegible] via [illegible], 11 (Montesacro) tel. 82000959. Alle 22 concerto del gruppo Agatha

I CONCERTI DEL TEMPIETTO Area archeologica del Teatro Marcello. Tel. 77209128. Alle 21 concerto al pianoforte di Alessandra Pompili.

[illegible] DISCO PUB via Cristoforo Colombo, [illegible]. Tel. [illegible]. Alle 22 concerto di musica rock and blues del gruppo Charlie Cannon Live.

IL [illegible] via della Magliana, 63/e, tel. [illegible] Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco.

FESTA DELL'UNITÀ piazza Albania (Parco della Resistenza - Aventino). Alle 22 concerto dei Fluido Rosa (cover dei Pink Floyd)

FONCLEA via Crescenzio 82/a. Tel. [illegible] Alle 22 concerto del trio swing di Liana Mileti.

GIARDINI DELL'ACCADEMIA FILARMONICA via Flaminia, 118. Tel. 3207989. Alle 21 "Una striscia di terra feconda", jazz e musiche improvvisate con Yves Robert Trio, Giancarlo Schiaffini e Battaglia-Mirabassi Duo.

GILDA via Mario De' Fiori 97. Tel. 6784838. Si balla con le selezioni musicali dei dj Paolo Pompei, Alfredo Meoni e Valter Paoli.

[illegible] L'ELLO via di Monte Giordano, [illegible] tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo [illegible]riggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

HANG OUT via Ostiense, 131. Alle 20.30 festa di inaugurazione con i dj Fabio Lamberti, Alessandro Scavo, [illegible] Andrea Giordano, Alex Morelli e Andrea Torre

CONTE[illegible] via [illegible] Fontanella [illegible] tel. 3230410. Un pub che si ispira, nello stile d'arredamento, alle birrerie [illegible]. Musica e specialità culinarie

[illegible] TEQUILA largo Millesimo, 11 (Trionfale) [illegible] Birreria dolci tramezzini e sfizi vari

MEMPHIS BELLE CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Alle 22 concerto di musica dal vivo del gruppo Niente Di Preciso (rock and blues)

[illegible] via del Leopardo, 31 (Trastevere) [illegible] 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni [illegible] musicali funky, black e commerciale.

[illegible] via L. Pasini (centro sportivo Uisp F. Bernardini) tel. [illegible] Alle 21.30 concerto del gruppo Le Tambours du Bronx (percussioni)

[illegible] via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) [illegible] 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che trasmettono elettrizzanti [illegible]

SAXOPHONE [illegible] via Germanico, 26 (Prati). Tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra. Inoltre tavoli all'aperto e Happy Hour [illegible] 18 alle 20 e dalle 24 [illegible]

SELARIUM via dei Fienaroli, 12 (Trastevere) tel. 5819130. Cocktail, piatti caldi e musica dal vivo.

[illegible] CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. [illegible] Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto

STAZIONE [illegible] via Macanico, 172 (frazione di Morena Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pub [illegible] specialità gastronomiche e tanta musica. La birra viene prodotta al momento [illegible] gli occhi di tutti

THE ALBERT via del Traforo, 132 tel. 4818795. Un locale arredato in stile inglese. Birre, hamburger e varie specialità con tanta musica in sottofondo

THE [illegible] via della Maddalena, 29. Tel. [illegible] Numerose le specialità irlandesi nel menu tra cui il manzo alla Guinness e il gulasch Harp

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 [illegible] 3201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno

VILLA LAZZARONI via Appia Nuova, 125 (metrò Furio Camillo) tel. [illegible] Alle 21 "Da Ovidio a Palazzeschi", versi d'amore e libertà con il maestro Giovanni Gava (tastiera) e Caterina [illegible] Reale (voce). Regia di Aldo Giovannetti. A disposizione dei clienti il cocktail bar e la birreria

EXPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet café diviso in due sale con 15 postazioni per navigare in rete. Con la possibilità di giocare, ma anche di inviare [illegible] posta elettronica

TRAME

[illegible] PER SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un [illegible] guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore.
[Rouge et Noir, Royal 2]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Alhambra 1, Apollo, Barberini 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.
[Alhambra 2, Barberini 2, Drive In, Jolly 4, Maestoso 4, Metropolitan, Odeon 3, Pasquino, Sala Umberto]

LA BALLATA DEI LAVAVETRI. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del [illegible] narra di una famiglia polacca che, alla fine degli anni Ottanta, si ferma a Roma in [illegible]sa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben [illegible] il previsto. Protagonista, Kim Rossi Stuart.
[Mignon 2]

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel [illegible] statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.
[Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, [illegible]]

DEL PERDUTO AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo alle elezioni amministrative: ne è protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno).
[Cinema Blu, Greenwich 2, Quattro Fontane 2]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
[Academy Hall, America, Antares 2, Broadway 3, Doria 2, Empire 2, Excelsior 3, Madison 2, Missouri 2, Savoy [illegible], Trianon 3, Tristar Sala Blu]

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico.
[Antares 1, Broadway 1, Capranica, Doria 1, Europa, Excelsior 1, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirin[illegible], Savoy 4, Superga, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Rossa]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, [illegible] 4, Paris, Sala Troisi]

[illegible] NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di [illegible] di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.
[Doria 3, Intrastevere 2, Madison 3, Missouri 3, Savoy 2, Trianon 2, Tristar [illegible] Verde]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali [illegible] una piccola città. Intanto un [illegible] prepara un colpo da tre milioni di dollari.
[Atlantic 4]

RICOMINCIARE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito per la migliore amica, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.
[Savoy 3]

SCREAM 2. Horror. Dopo il successo del precedente, ritornano gli incubi di «Scream»: in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono in un college.
[Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Empire 1, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1]

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve, tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Golden, Quirinale 2, Reale 2, Ritz, Universal]

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Alcazar, Alhambra 3, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 2 e 3, Rivoli]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due [illegible] questri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
[Archimede, Atlantic 3, Intrastevere 1, Lux 6, Quattro Fontane 1, Ulisse]

VENTIQUATTROSETTE. Drammatico. Nell'Inghilterra anni '90, Hoskins è un idealista che cerca di salvare da alcol e droga i ragazzi del suo quartiere educandoli con l'arte del pugilato.
[Greenwich 3]

VIOL@. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di [illegible] incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Miller. [illegible] relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita.
[Cola di Rienzo, Fiamma 2, Jolly 3]

PRIME VISIONI

S/G/M/P LEGENDA SCHERMO: S Super, G Grande, M Medio, P Piccolo — A SEDERE — CON ARIA CONDIZIONATA — HANDICAP

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 44237778
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL G 375
piazza Verbano 5 tel. [illegible]
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1340
[illegible] Cavour 22 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] S
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901
Chiuso per lavori

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. 5816168
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 1 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 14.40-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico 15-21 tel. 8184388
Il dottor [illegible] di B. Thomas, con [illegible] Murphy, K. Platt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740
via [illegible] Galla e Sidama 20 tel. 86208806
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30 L. [illegible] 19.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE G 200
via Archimede, 71 tel. 3242508
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON G
via Cicerone 19 tel. 3212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[illegible] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G
via Tuscolana 745 tel. 76[illegible]
Sex crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[illegible] ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario [illegible]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Pioggia infernale di Michael Salomon con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 5
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Wag [illegible] Dog-Sesso e potere di B. Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 G 220
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'oggetto del mio [illegible] di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180
[illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 500
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 3 G 180
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Shadrach-Il profumo di un giorno d'estate con H. Keitel, A. MacDowell. Orario 16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.0-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 2 G
via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
[illegible] 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

[illegible] G 100
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 175
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA S 600
piazza Capranica 101 tel. 6792465
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S
via Cassia 692 tel. 33251607
[illegible]

CIAK Sala 2 M
via Cassia 692 tel. 33251607
[illegible] estiva

CINEMA BLU G 321
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724
Del perduto amore di Michele Placido, con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario 16.50-[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] S
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
Viol@ di Donatella Maiorca, con Stefania Rocca. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P
v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485
Un topolino [illegible] Orario 16.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] G 220
[illegible] Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
L'odore della [illegible] di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EDEN G
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario [illegible]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]SSY G 700
via Stoppani 7 tel. 8070245
Armageddon [illegible] Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE S
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719
[illegible] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 S
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE S 707
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
I piccoli m[illegible] di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 S
via Liszt 32 tel. 5910986
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. [illegible] 16.30 L. 8.000 Orario 19.30-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M
via Liszt 32 tel. 5910986.
La città degli angeli di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 Orario 20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M
via Liszt 32 tel. [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 Orario 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA 710
[illegible] Italia [illegible] tel. 44249760
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 [illegible]

EXCELSIOR Sala 1 G
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
[illegible] di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

FARNESE G 250
Campo de' Fiori 56 tel. 6864[illegible]
L'albero delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G
via Bissolati 47 tel. 4827100
La [illegible] degli angeli di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] M 170
via Bissolati 47 tel. 4827100.
[illegible] di Donatella Maiorca, con Stefania Rocca. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GALAXI
via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378
Prossima apertura [illegible]

GARDEN G
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
[illegible] di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. [illegible] 19.30-21.30 L. 12.000

GIOIELLO P 217
via Nomentana 43 tel. 44250299
La vita è bella Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sliding [illegible] di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 221
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
La città degli angeli di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

GOLDEN S 940
viale Taranto 36 tel. 70496602
Sex crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
L'albero delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 17.15 L. 7.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 2 M 140
via G. [illegible] 59 tel. 5745825.
Del perduto amore di Michele Placido, con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 M
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Ventiquattrosette di [illegible], con Bob Hoskins. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY G
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
[illegible] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326
Il grande Lebowsky [illegible] Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 1 G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
L'[illegible] di Claudio Caligari con Valerio Mastandrea. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 3 P
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Gadjo [illegible] di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della [illegible], 4/6 tel. 44232190.
Sliding [illegible] di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 109
via Giano Della [illegible], 4/6 tel. 44232190.
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30 L. [illegible] 19.30-22.30 L. 13.000

[illegible] 3 M 108
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Viol@ di Donatella Maiorca, con Stefania Rocca. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[illegible] 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 17.20 L. 12.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible] G
via Fogliano 37 tel. [illegible]
[illegible]

LUX 1 S 300
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
Rass. cinem. "Venezia a Roma" **Hurlyburly** Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

LUX 2 M
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960.
Rass. cinem. "Venezia a Roma" **[illegible] Entre Amigos** VO Orario 16.30-22.30 **Zhelannaya Pyat** [illegible] VO [illegible] 18.30-20.30 L. 10.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
[illegible] cinem. "Venezia a Roma" **La [illegible] di Bagdad** VO Orario 17.00-18.30 L. 10.000 **Ospiti** [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

LUX 4 M 92
[illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Rass. cinem. "Venezia a Roma" [illegible] VO Orario [illegible] L. 10.000

LUX 5 G 170
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Rass. cinem. "Venezia a Roma": **Buro Barata** VO Orario 16.3[illegible] **Zhelannaya [illegible] Nahodk** VO Orario 18.30-20.30 L. 10.000

[illegible]
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Il [illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 150
[illegible] Chiabrera 121 tel. 5417926
[illegible] del lago 3 Orario 15.10-16.30 L. 8.000 **L'odore della notte** 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 4 P 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] S 834
via Appia [illegible] 416 tel. 786086
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13[illegible]

MAESTOSO Sala 2 M 120
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 Orario 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 150
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Arma letale [illegible] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 17.15 L. 8.000 Orario 19.50-22.30 L. 13.000

MAJESTIC G
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
Chiuso

METROPOLITAN G 812
via del Corso 7 tel. 3200933
[illegible] 4 di Richard Donner, con Mel [illegible], Danny Glover. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] G
via Viterbo 11 tel. 8559493
L'albero delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 M 140
via Viterbo 11 tel. 8559493
La ballata [illegible] di Peter Del Monte, con Kim Rossi Stuart, Agata Buzek. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 1 S
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 3 M 118
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
L'incantesimo [illegible] lago 3... Orario: 15.30-17.00 L. [illegible] **L'odore [illegible] notte** Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100
via Cave 36 tel. 7810271.
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] OLIMPIA 2 S 200
via in Lucina 16/G tel. 6861068
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] G 95
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Patsy Cline di Chris Kennedy, con Richard Roxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 360
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
L'estate di Davide Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 300
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. [illegible] 15.00-17.50-20.20-[illegible]

[illegible] M 180
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
La città degli angeli di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 16.00-18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000

ODEON 3 M
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ODEON 4 G 100
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
L'albero delle [illegible] di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS S 1100
via Magna Grecia 112 tel. 70496[illegible]
I piccoli maestri di Daniele [illegible], Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

PASQUINO M 180
vicolo del Piede 19 tel. [illegible]03622.
Arma letale 4 di Richard Donner, [illegible] Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Fe[illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Del perduto amore di Michele Placido, con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
[illegible] Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
[illegible] parole [illegible] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.15-17.45 L. 8.000 19.20-20.50-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 300
[illegible] Nazionale 190 tel. 4882653
[illegible] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 150
via Nazionale 190 tel. 4882653
[illegible] crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] G 300
via Minghetti 4 tel. 6790012.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. VO Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S 735
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Scre[illegible] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Sex crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, [illegible] Dillon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO M 320
via IV Novembre 156 tel. 6790763
[illegible] '66 di e con Vincent Gallo, [illegible] Christina Ricci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

RITZ S 900
viale Somalia 109 tel. 86205683
Sex crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

RIVOLI S 370
via Lombardia 23 tel. 4880883
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA G 374
piazza Sonnino [illegible] tel. 5812884.
[illegible] blues VO con sottotitoli in italiano [illegible] 16.30-18.30 L. [illegible] L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 786
via Salaria 31 tel. 8554305
Amore per sempre di Richard Attenborough, con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 S 700
via E. Filiberto 175 tel. 70474549
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 292
via E. Filiberto 175 tel. 70474549
Amore per sempre di Richard Attenborough, con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO G 450
via della Mercede 50 tel. 6794753.
[illegible] 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] S 400
via Bergamo 25 tel. [illegible]
Il [illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 2 S 300
via Bergamo 25 tel. 85300948
L'odore della [illegible] di Claudio Caligari, con Valerio Ma[illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] M 100
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Ricominciare a vivere di Forest Whitaker, con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.50 L. 8.000 20.30-23.00 L. 12.000

SISTO G 500
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

[illegible] G
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

[illegible] S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
[illegible] di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. [illegible] 19.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
L'odore della [illegible] di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Il dottor [illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 4 G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 17.30-20.30 L. 8.000 23.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
L'albero delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484
Il d[illegible] Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.45-17.30 L. 8.000 19.15-21.00-22.45 L. 12.000

TRISTAR [illegible]
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
[illegible] di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] VERDE
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484
L'odore della notte di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

[illegible] G 700
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

UNIVERSAL S 820
via Bari 18 tel. 44231216
[illegible] crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

LA [illegible]

DI LIETTA TORNABUONI

Le vicende sentimentali di Jennifer

JENNIFER Aniston, la ragazza del televisivo «Friends» che è ora l'innamorata di Brad Pitt, è protagonista d'una commedia newyorkese di costumi leggera e divertente sulle molte facce contemporanee dell'amore e dell'amicizia. Fa l'assistente sociale; abita con un ragazzo gay di cui è grande amica; vuole un figlio e rimane infatti incinta, ma non sopporta l'idea di convivere con il noioso e appiccicoso avvocato padre del nascituro; chiede d'essere il padre e marito della piccola famiglia all'amico gay, che dice di sì però s'innamora ed è distolto dal progetto a causa della passione per un attore amato pure da un critico teatrale, mentre un autista di taxi nero... Personaggi: un'anziana e grossa signora, presidente della «associazione madri newyorkesi delle lesbiche ispaniche». Domanda all'amico gay: «Non ti mancano gli uomini?»; risposta: «E a te?». Critica: «È riuscito a trasformare la più grande storia d'amore shakespeariana in una pubblicità di Calvin Klein». Consiglio: «Non costruirti una vita in cui sarai sempre lasciata sola sul più bello».

L'OGGETTO [illegible] DESIDERIO
di Nicholas Hytner, Jennifer Aniston, Paul Rudd, John Pankov, Nigel Hawthorne, Alan Alda, Amo Gulinello. Produzione americana, 1998.
(Augustus 1)

ESTATE ROMANA

TEVERE via Guido Reni, 2 tel. 3236588 L. 7.000 **[illegible] uomini e una gamba** Orario 20.30. **Criminal [illegible]** (22.30)

D'ESSAI

[illegible] LABIRINTO via Pompeo Magno 27 tel. [illegible] L. 10.000
Sala A **[illegible] Monty** Orario 20.45-22.30;
Sala B **Il [illegible]** Orario 20.00-22.30,
[illegible] Orario [illegible]

[illegible] SCIPIONI via degli Scipioni [illegible] tel. 39737161 Ingresso con tessera
Sala Lumiere: **Il fantasma della [illegible]** Orario 18.00. **Il fascino discreto della borghesia** (20.00). **Tristana** (22.00).
Sala Chaplin: **Un profondo paese straniero** Orario 18.30. **La jovan-Violenza per una giovane** Orario [illegible] **Nazarin** Orario 22.30

[illegible] PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L. 7.000 **Qualcosa è cambiato** (17.00-19.45-22.30)

DETOUR via Urbana 47/a tel. 4872368 L. 6.000 Cortometraggio "Self service" (20.45); **La torre dei resuscitati ciechi** VO (20.50); **Terror beach** (22.45)

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649 L. 10.000 **Arma letale 4** Orario: 20.30-22.30

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L. 12.000. Rass. cinem. **[illegible] Perez** (16.30; **Flores Amarillas en la ventana** (18.30); **El juguete rabioso** (20.30).

[illegible] CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622 **Sex crimes** VO Orario 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 8.000

[illegible] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [illegible] Ingresso con tessera. L. 8.000 **Parole, parole, parole** Orario 18.00-20.15-22.30

RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 70302515. **La maschera di ferro** (15.00); **Titanic** (17.30-21.00) L. 5.000.

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio [illegible]

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga



Se il ricorso dovesse essere accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine di sentenze emesse in precedenza



L'avvocato Claudio [illegible] Piaz

Privatizzati e danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, [illegible] migliaia di ex dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in [illegible] sa la Telecom: a dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il motivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica alla privatizzata Telecom, [illegible] hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom sono stati in tanti. Sempre con la stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padrone»: passano dall'Asst all'Iritel, [illegible] da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare il nuovo rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, si limita ad affidare alla contrattazione collettiva in sede sindacale il «compito di assicurare agli [illegible] dipendenti un trattamento econo[illegible] globalmente non inferiore a quello precedentemnete goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arri[illegible] il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl [illegible] Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati se [illegible] accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: si[illegible] per gli scatti di [illegible]zianità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno si fa coraggio [illegible] corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere [illegible] questo: se un'azienda vie[illegible] ceduta, il lavoratore non ci deve rimettere. Deve conservare la posizione giuridica precedente, in tutta la [illegible] integrità: [illegible] l'aspetto economico, ma anche quanto alla mansione [illegible] alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel caso di aziende di Stato, no. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla ai sindacati.

A uscire dal coro è stato il preto[illegible] [illegible] Pinerolo Gianni Reynaud, al quale [illegible] sono rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo una direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, [illegible] [illegible] di vendita, a comportarsi come quelle private. Il giudice [illegible] ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso il procedimento civile, e ha rimesso la causa alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire se esiste un contrasto tra la legge del '92 [illegible] la direttiva europea. La risposta che daranno è importantis[illegible] rischia di mettere in discus[illegible] decine [illegible] sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

[illegible] Pietropinto

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche se forse contiene una abnorme richiesta di conformità tra [illegible] nazionali e direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto [illegible] lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore [illegible] Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella sua novità specifica, ha un precedente in una ordinanza che richiedeva [illegible] Corte di Giustizia [illegible] parere in merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di una azienda in crisi passata [illegible] una nuova proprietà.

Spiega: «In quel caso la Corte disse che non era possibile applicare [illegible] diverso trattamento perché la [illegible]rettiva comunitaria non prevede distinzioni tra aziende in crisi [illegible] no». Quindi in quel [illegible] l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, ma nel caso in questione c'è una legge che ha demandato alla trattativa tra [illegible] parti [illegible] tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto sia lo stesso.

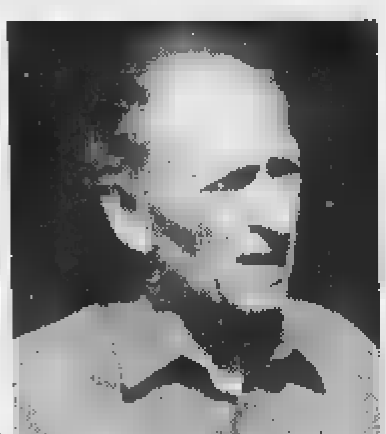
[illegible] professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto tema della forza di questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione del diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti con le direttive che hanno proprio la funzione di porre dei principi e di favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. Ma di qui a dire che già oggi la Corte di Giustizia abbia compiti [illegible] poteri che non siano solo di interpretazione ce ne corre».

Marina Cassi

Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

[illegible] diario di [illegible] i presagi [illegible] tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata



Antonio Sassone il padre [illegible] Monica «Per mia figlia chiedo solo giustizia»





Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente dal convivente [illegible] Di Martino (a sin.) reo confesso I resti della ragazza sono stati recuperati in discarica

Ancora poche settimane prima di essere uccisa scriveva: «Assieme ce [illegible] faremo». Monica Sassone, la giovane di 36 [illegible] soffocata e poi decapitata a metà agosto dal suo [illegible] convivente, Roberto Di Martino, [illegible] anni, ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e [illegible]. E sono pagine di speranze o illusioni. In qualche momento, ma sono rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario [illegible] pensione di un istituto di credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata a pezzi: braccia, gambe e testa, gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica di strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool di periti di sottoporre Roberto Di Martino a perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una [illegible] fondamentale: il giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere e volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da un giovane al quale aveva dato affetto e che cercava di aiutare, è nel diario. E nel racconto del padre: «Aveva davvero sperato [illegible] aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte è corso da lui per soccorrerlo».

E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcune annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, era senza soldi». «Siamo andati dal medico, c'è qualche speranza, ma [illegible] bisogna fare errori». «Dio mio, [illegible]ggi era tesissimo, nervoso, manesco: ho paura [illegible] lui».

E accanto, ci sono le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, sentendo le sue confidenze, diventò amica [illegible] Monica e che, con ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

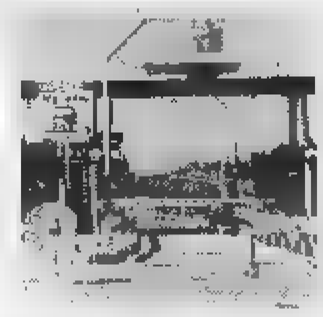
Verbali con pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto mi ha colpito ripetutamente [illegible] il manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un cavo elettrico che aveva piegato a metà e ha cercato [illegible] passarmelo attor[illegible] al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io penso che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

Sono parole di Monica Sassone. E fanno affiorare un sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso di ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò la ragazza con un filo elettrico e la sezionò con dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, ma pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo avere giustizia per lei. Ma anche nei confronti di chi, forse, [illegible] ha colto le reali condizioni di quel giovane. Era in cura dai medici: poteva essere fermato?».

[illegible] Mascarino

IN BREVE

Novara, Borgo [illegible] da domani caselli riaperti



NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli di Novara, Borgo d'Ale e Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori da luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente di pagare il pedaggio senza fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed [illegible] i cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate e Cigliano. I tre caselli in questione (i primi due servono Novara e la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle 6 di lunedì, in [illegible] direzione, per sei settimane. La riapertura è prevista alle 22 del 6 novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello di Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaletica per [illegible] disorientare gli automobilisti.

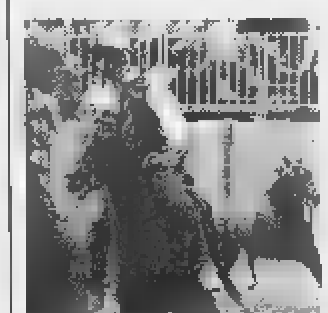
[illegible] d'oro non [illegible] abbina ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, [illegible] si farà. L'ha vietato un'ordinanza del sindaco Vizio, motivata dal fatto che lo spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune a inizio stagione e [illegible] dava della città una buona immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: «E' inaudito, [illegible] era uno spettacolo scandaloso».

Teppisti [illegible] la [illegible] francese

VENTIMIGLIA. Grave [illegible] teppistico nella città di confine, dove è stata bruciata la bandiera francese. Ieri mattina, all'alba, alcuni giovani hanno appiccato il fuoco al vessillo francese di benvenuto all'ingresso degli uffici consolari di via Hanbury. Nel raid hanno anche rotto il vetro di una cabina telefonica. In tarda mattinata è stato fermato un giovane di 23 anni, che ha ammesso di [illegible] stato l'autore degli atti vandalici, con altri ragazzi, tutti ubriachi.

I fantini [illegible] provano la pista al Palio di [illegible]



ASTI. Oggi il Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista di piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio: ogni rione [illegible] Comune in gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir [illegible] i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio degli «scudieri», i fantini che aspirano a diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 con il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni [illegible] informazioni: 0141/355.524.

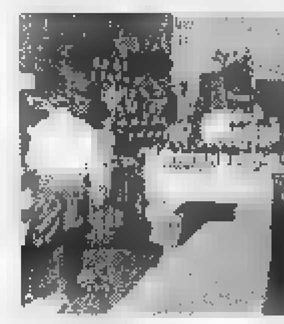
Al [illegible] Cavour [illegible] da [illegible]

IMPERIA. Il Cavour è tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi di ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune di Imperia: finanzierà l'80 per cento di un progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede di eliminare l'umidità interna, realizzare una nuova pavimentazione e sistemare i camerini. I lavori saranno eseguiti la prossima estate.

Due ladri al lavoro nella curia genovese

GENOVA. Furto di tre milioni ieri mattina alla curia [illegible] Genova. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, intorno alle 10 sono entrati negli uffici di piazza Matteotti. Affermando di dover sbrigare [illegible] pratica, sono arrivati fino all'amministrazione. Qui, in un ufficio vuoto, hanno rovistato [illegible] cassetti e hanno trovato [illegible] milioni in contanti. Presa la somma, sono spariti senza che nessuno si insospettisse.

Tre giorni di [illegible] del vino [illegible] di Casale



CASALE. Si inaugura oggi alle 18 al mercato Pavia in piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, uno degli appuntamenti [illegible] maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani e domenica con un calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze e appuntamenti enogastronomici con cibi tipici e vini [illegible] qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti di spicco: lo spettacolo pirotecnico [illegible] la commedia «Aggiungi un posto a tavola» (stasera); il defilè di alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto di musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale [illegible] città aperta», con visite a palazzi, chiese [illegible] musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala.

La [illegible] di sci [illegible]no dedicato a Leo David

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato nel 2001 lo stadio di [illegible] alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzurro morto nel 1985 dopo la tragica caduta nella gara preolimpi[illegible] di Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten [illegible] costerà [illegible] miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo [illegible] anni si realizza il sogno del padre dello sfortunato campione.

Biella, allarme biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano e per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina in Provincia si decide se ampliare la quinta [illegible] (che accoglie i rifiuti biellesi e che è quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se non ci sono rischi legati al biogas.

[illegible] concorso Viotti [illegible] dominano i sud coreani



VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato il primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, 28 anni; secondi ex aequo il soprano Shin Young Hwang, 25 anni, ed [illegible] tenore Tae Keun Kim, 29 anni, che si sono divisi 4 milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, 33 anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire [illegible] stato assegnato al basso Marco Spotti, 35 anni, unico italiano entrato in finale.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 18 Settembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

35

A Casale oggi è l'ultimo giorno utile

La «grana» iscrizioni incombe sull'Ateneo

Matricole: scadenza 30 settembre o una supertassa per i ritardatari?



Palazzo Borsalino, sede dell'Ateneo. Nelle prossime settimane cominceranno altri lavori ristrutturazione

ALESSANDRIA. Sull'Università incombe «grana» delle iscrizioni: discute se 30 settembre debba essere considerata la scadenza definitivo per iscriversi al primo anno di corso delle tre facoltà o se invece possa essere concessa una proroga, pagando una mora. Ma la questione è ancora più delicata.

Da quest'anno, infatti, è stato introdotto il principio delle tasse legate alle fasce di reddito. A tutti gli studenti è già stato comunicato - per lettera -, che il beneficio della tassa ridotta potrà co solo chi confermerà l'iscrizione al secondo anno (o ai successivi) entro il 30 settembre, contestualmente al pagamento della prima rata, che è uguale per tutti.

I ritardatari potranno iscriversi comunque entro fine ottobre ma, oltre alla , si vedranno inseriti automaticamente nello scaglione di reddito più elevato.

A questo punto sorge il problema delle matricole. E' giusto, si è domandato qualcuno, che chi si iscrive dopo il 30 settembre debba pagare, oltre alla mora, anche il «surplus» di tasse? I colleghi più anziani, perlomeno, erano stati avvisati. Allora, si è pensato, chiudiamo le iscrizioni al 30 settembre, senza concedere proroghe.

Ma anche questa soluzione non convince tutti: guardando i precedenti degli anni passati, qualche distratto potrebbe rimanere fuori. Per discutere il da farsi, oggi è stata convocata una riunione a Torino.

Intanto a Casale scade oggi, alle 13, il termine per le iscrizioni al decentrato laurea in Economia e Commercio di Novara. Al momento sono 35 gli iscritti al corso di laurea completa e 17 quelli per il diploma della laurea triennale. Le iscrizioni vanno presentate all'assessorato allo Pubblico Istruzione, in via Mameli. Le lezioni, a palazzo Hugues, cominceranno martedì 22 e gli studenti saranno impegnati per tutto l'anno da martedì a venerdì.

Sono previste quattro ore al mattino e quattro al pomeriggio con una pausa intermedia quindici minuti. Martedì s'inizierà al mattino con i corsi di Economia Aziendale, quindi al pomeriggio Istituzioni di Diritto Privato. Il mercoledì sarà dedicato ad Economia Aziendale. Giovedì Istituzioni di Diritto Privato e Matematica Generale, venerdì mattina e pomeriggio riservato corsi di Matematica Generale.

C'è un'altra novità che riguarda una facoltà di Novara, quella di Medicina: tra i docenti del di diploma in scienze infermieristiche ci sarà il professor Pier Luigi Garavelli, alessandrino, aiuto-primario nel reparto Malattie Infettive all'ospedale Santi Antonio e Biagio.

Ed è stata fissata al 6 di ottobre la data d'elezione del primo rettore Viano favorito

RETTORE. E' stata inoltre fissata al 6 ottobre la data in cui il Corpo accademico della nuova Università tripolare eleggerà rettore. La data è stata ribadita durante un incontro che si è svolto Vercelli, convocazione del presidente della provincia Gilberto Valeri, fra i rappresentanti dei tre Comuni e delle tre Province. C'era anche prorettore Ilario Viano, in pole-position per l'attribuzione della carica. [r. al.]

Passaggio di 2500 veicoli all'ora: 4 chilometri si percorrono in 60 minuti

Statale di Spinetta, è paralisi

Al ministro: «La strada si deve allargare»

ALESSANDRIA. Il tratto della statale tra Alessandria e Spinetta Marengo sta divenendo vero tormento per gli automobilisti, in particolare pendolari, ed i camionisti che lo devono percorrere. Il traffico è sempre notevole, nelle ore di punta si arriva 2500 veicoli l'ora, per percorrere quattro chilometri occorrono dai cinquanta sessanta minuti.

Basta poi un piccolo incidente oppure, come ieri mattina, che l'Anas decida di far ridipingere la segnaletica orizzontale in una giornata di traffico intenso, per portare ad un'ora e mezza il tempo di percorrenza tra le proteste di centinaia di pendolari che arrivano in ritardo al lavoro scuola. E proprio l'apertura dell'anno scolastico ha peggiorato una situazione già intollerabile.

Si formano code che vanno da Spinetta ad Alessandria e viceversa, anche perchè, dopo il ripetersi di incidenti dinanzi allo stabilimento della «Paglieri», l'Anas non ha trovato di meglio che realizzare una nuova segnaletica, restringendo la carreggiata. «Ci si chiede - dicono gli automobilisti - cosa accadrebbe se un'ambulanza un altro mezzo dei Vigili del fuoco o delle forze dell'ordine dovesse addentrarsi con urgenza nel serpentone di auto camion». Una preoccupazione condivisa dalla polizia municipale.

Un gruppo di deputati leghisti, primo firmatario l'onorevole Tino Rossi, ha un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici. Si ricorda l'alto grado di traffico su quel tratto della statale e la pericolosità rappresentata dall'ingresso della «Paglieri» e dallo svincolo della Stortigliona.

«Molti gli incidenti - ricordano i parlamentari -, anche mortali, ma l'Anas anzichè, come sarebbe stato logico, allargare la sede stradale ha ritenuto di lasciare una sola corsia per senso di marcia, decisione in contrasto quanto richiesto dal Comune di Alessandria e che, oltre a comportare l'intasamento della statale, non ha ridotto i rischi di incidenti legati all'accesso alla Paglieri ed allo svincolo Stortigliona».

Chiedono ministro se intende intervenire sull'Anas affinchè «con urgenza provveda all'allargamento della statale almeno nel tratto segnalato, che da un lato confina esclusivamente con terreni agricoli e quindi facilmente fruibili».

Franco Marchiaro



Serpentone. Code di veicoli ieri sulla statale tra Alessandria e Spinetta Marengo

Terranova, disagi per lavori alle fogne

CASALE. La frazione Terranova è in subbuglio dall'altro giorno, quando è stato aperto il cantiere per la sistemazione delle fognature. Pertanto l'unica strada di accesso e di uscita è chiusa al traffico. Chi non è residente deve utilizzare percorsi alternativi, gli abitanti, invece, devono fruire di strade sterrate, tra cui quella sull'argine della Stura. Ma la gente lamenta: «Alcuni automobilisti, pur non essendo residenti, imboccano le vie secondarie destinate solo a chi deve raggiungere le case della frazione. E, comunque, accanto ai cartelli non è stato aggiunto quello di deroga per i residenti: quindi, tornando a casa, rischiamo di prenderci la multa». L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, invita ad avere pazienza: «Si tratta di una decina di giorni» dice, ma qualcuno fa eco: «Il permesso all'impresa ha la durata di un mese». «E' un'opera che gli stessi abitanti hanno chiesto a lungo - replica Merlo -. I disagi non si possono evitare». [s. m.]

LA BEFFA DOPO LA TRAGEDIA

Casale, il padre del ginecologo precipitato con l'aereo in Nepal

Gli morì il figlio: deve pagare invece di avere il risarcimento

CASALE. «Sono un uomo distrutto» aveva commentato un filo di voce rotto dal pianto il professor Emilio Ballerini, direttore didattico prima e insegnante di lettere poi, quando, nel settembre del '92, gli era morto l'unico figlio in una sciagura aerea nel Nepal: si chiamava Marco Ballerini, 40 anni, ginecologo, e lavorava all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

«Sono un uomo beffato» dice ora, a distanza di cinque anni, costretto a pagare dodici milioni per spese processuali a seguito della causa per risarcimento, persa, che aveva intentato contro la compagnia Pakistan International Airways.

La disgrazia era avvenuta il 28 settembre 1992. Il dottor Ballerini, insieme alla collega vercellese Anna Maria Marcone, anch'ella quarantenne, e a una comitiva amici torinesi, aveva deciso di trascorrere alcune settimane di ferie Nepal. Non era nuovo a viaggi avventurosi e testimoniava le emozioni ricavate in luoghi incontaminati con immagini fotografiche di grande valore, oltre che con reperti che raccoglieva durante le sue escursioni, come ad esempio i campioni di sabbia, di diversi colori, esposti in una stanza che costituisce una sorta di museo dei ricordi per l'anziano professor Ballerini, oggi settantottenne.

Il genitore aveva intentato causa alla compagnia aerea e, se avesse ottenuto il risarcimento, lo avrebbe devoluto in beneficienza: ha più nessuno al mondo. Vedovo da molti anni, aveva perso anche l'affezionata sorella pochi mesi prima del figlio.

Solo, con quella stanza dei ricordi, quelle sabbie colorate, quelle immagini così vive. E allora gli era venuto in mente di promuovere l'azione legale, con l'unico scopo «di dare in beneficienza a chi ha bisogno».

Invece, ora si trova costretto a sborsare di tasca propria dodici milioni. Il provvedimento è così motivato dal Tribunale di Milano: «L'azione è stata promossa in ritardo, dopo il decorso di due anni dal sinistro, termine fissato dalla Convenzione di Varsavia del 1932».

Il professor Ballerini, tramite il proprio avvocato, si è opposto a questa sentenza, ma chissà quando verrà fissata la causa d'appello. «Non so neppure se vivrò abbastanza per poterne conoscere l'esito».

E' un uomo minuto, che il dolore e gli anni hanno incurvato. «Chiedo giustizia - dice - e, invece, questa beffa non fa che aumentare il mio dolore».

Non ha neppure una tomba su cui piangere il figlio morto, perchè le spoglie non sono mai state restituite dal Nepal

Silvana Mossano



Marco Ballerini e la collega Anna Maria Marcone, entrambi sull'aereo precipitato

Fino a domenica musica, fuochi artificiali, defilé, teatro, «rolling day» e i menù di dieci Pro loco

Tre giorni alla Festa del Vino e del Monferrato

Oggi l'inaugurazione a Casale: con La Stampa c'è un inserto

CASALE. Con il taglio del nastro da parte del sindaco Riccardo Coppo si apre oggi alle 18, al mercato Pavia, la Festa del Vino e del Monferrato. Tre giorni musica, gastronomia (10 le pro loco che preparano menù tipici monferrini), spettacoli, sport e divertimento a «La Stampa» dedica oggi uno speciale inserto, che illustra dettagliatamente tutte le iniziative promosse dall'ente Manifestazioni spa e dal Comune.

Dopo l'inaugurazione seguirà consueto giro delle autorità nella nuova area espositiva.

Alle 19 è in programma uno spettacolo per bambini con la compagnia «Tangram», alle 21 concerto della Banda musicale di Occimiano alle 23 gli spettacolari fuochi d'artificio. Fra gli appuntamenti maggior richiamo, domani mattina la passeggiata enogastronomica e, in serata, con alle 21,45, in piazza San Francesco la seconda edizione di «Casale veste... di moda» con la sfilata dei modelli autunno-inverno di dieci negozi d'abbigliamento cittadini. Domenica alle 11 partita di scacchi viventi e, alle 14, in piazza San Francesco è in programma il 1° «Rolling Day» riservato agli appassionati del pattinaggio rotelle in linea. Quindi, alle 15,30, sfilata storica del gruppo «I Conti della Motta», in serata concerto della Rigomagus Big Band. Ogni sera e domenica anche a mezzogiorno pranzo cena con le pro loco. [r. sa.]



Il taglio del nastro inaugurale dell'edizione '97 della Festa del Vino e del Monferrato mercato Pavia in piazza Castello

L'abbattimento di un muro e di un edificio creerà un nuovo spazio urbano

Una piazzetta dietro la chiesa

Si libera l'abside di S. Maria di Castello



ALESSANDRIA. L'abbattimento di un muro e di un piccolo stabile, attuale sede della «Argenti Alessandria», permetterà di creare a lato di piazza Santa Maria di Castello una piazzetta di 350 metri quadrati. Uno spazio importante perché permetterà di dare visibilità all'interessante abside della chiesa [illegible] Santa [illegible]aria di Castello, il più antico ed importante monumento della città.

L'operazione immobiliare è stata approvata dal Consiglio comunale con la sola astensione del consigliere Giorgio Bertolo di Rc. A presentare il piano di recupero che interessa un complesso [illegible] edifici tra la piazza e via Sant'Ubaldo, sono, oltre alla Argenti srl, Bruno De Bernardi, Maria Angela Cornaglia [illegible] Franco Cornaglia.

Il progetto che prevede la realizzazione di edifici di edilizia abitativa, è già stato approvato dalla Sovrintendenza piemontese ai Beni monumentali e non contrasterà con l'insieme architettonico del cuore del Borgo Rovereto. Servirà, invece, a valorizzare la chiesa che si sta finalmente ristrutturando.

Abbattuto l'alto muro e la parte sporgente dell'edificio all'imbocco di via Santa Maria di Castello, l'area per la nuova piazzetta, valutata in 80 milioni, verrebbe concessa dai proprietari come scorporo di parte degli oneri di urbanizzazione.

Oltre a scoprire l'abside, mettendo in evidenza l'intera chiesa di Santa Maria di Castello, attraverso la nuova piazzetta potrebbe anche essere creato un passaggio pedonale per immettersi nel chiostro che l'amministrazione provinciale, grazie ad un finanziamento con i fondi del Giubileo del Duemila, provvederà a ristrutturare, creando un ostello per i pellegrini poi utilizzabile per manifestazioni culturali ed altro.

Si verrebbe così a creare un interessante percorso pedonale attorno all'intero complesso monumentale di Santa Maria di Castello, richiamo per turisti ed appassionati d'arte. [f. m.]

C'è il via libera del Consiglio comunale. L'abside della chiesa di Santa Maria di Castello che sarà reso più visibile dopo l'abbattimento di un muro [illegible] piccolo stabilimento di argenteria

Festa in via Migliara

Negozi aperti sino alle 22
Musica a lume di fiaccole

ALESSANDRIA. Inaugurazione ufficiale con il taglio del nastro da parte del sindaco Francesca Calvo, domani alle 16, della ristrutturata via Migliara, la «Via [illegible] moda». Ma la festa inizia già questa sera e proseguirà per tutto il pomeriggio e la sera di domani, e nelle due giornate i negozi ed i bar della via resteranno aperti sino alle 22.

Oggi, alle 20,30, al lume delle fiaccole, apertura della mostra «Pittura e scultura sotto le stelle», tredici artisti le cui opere sono state raccolte a cura di Agnese Vasone. Seguirà il concerto del gruppo da camera «Sinfonietta» del Conservatorio Vivaldi. Domani alle 16 taglio del nastro, e con il sindaco saranno gli assessori Gianni Berrone (Attività economiche) e Dario Pavanello (Lavori pubblici), poi tanti intrattenimenti.

Ci sarà l'orchestrina Dixieland a zonzo per la via, snack ed assaggi gastronomici a cura di Pane&Company, Mc Donald's con i suoi gadget e buoni assaggi, il gruppo di animazione e trampolieri «Ossi di seppia». La colonna sonora sarà curata da Audiovox. Palloni per tutti i bambini.

Via Migliara è stata ristrutturata dal Comune - il costo dell'intervento è stato di 500 milioni - ed è ora veramente un elegante salotto, con panchine e fioriere. «Essendo stato dato ampio spazio ai marciapiedi - ricorda l'assessore Pavanello -, riducendo al minimo la corsia riservata [illegible] veicoli, si sono privilegiati i pedoni, esigenza vitale per una via a vocazione esclusivamente commerciale». Da oggi pomeriggio sino al termine della festa, la via sarà chiusa alle auto. [f. m.]

I dati sui reati saranno discussi in Consiglio comunale

In città nei primi 6 mesi più truffe e furti in casa

ALESSANDRIA. Dopo mesi [illegible] attesa [illegible] Consiglio Comunale ha avuto e divulgato i dati sui furti e le rapine commessi in città.

Dati che ora «sono proprietà del Comune», hanno dichiarato I funzionari della Prefettura. E quindi ieri sono stati resi pubblici da Palazzo Rosso, [illegible] margine di un comunicato sull'analisi delle cifre con toni preoccupati. Il sondaggio se in alcuni settori può essere meno inquietante è però carente dei «delitti» - così sono denominati tutti i reati - [illegible] da fine giugno a oggi.

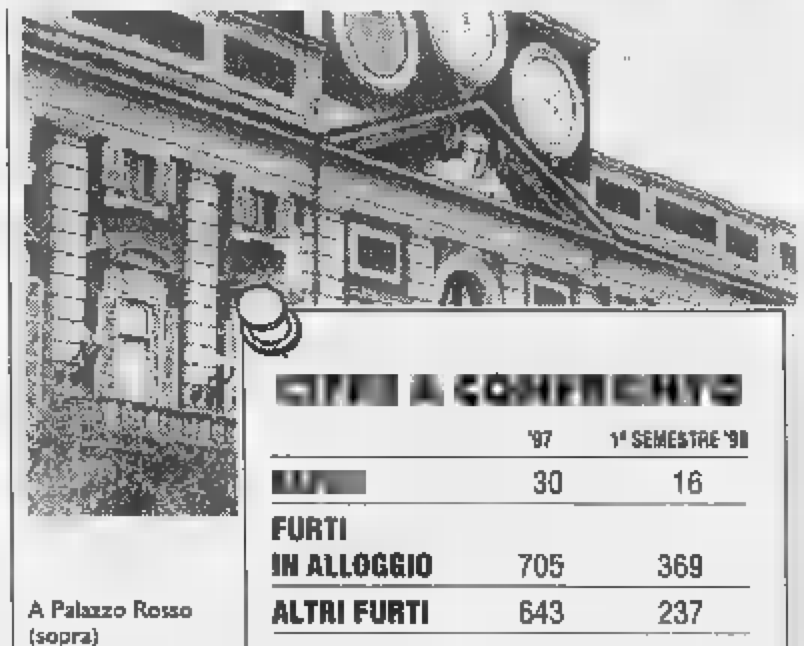
Solo 16 le rapine e, se il «trend» si mantiene alla fine dell'anno sarebbero d[illegible] in più (32 rispetto alle trenta del '97). Per i furti in alloggio, se non diminuiscono nell'inverno, l'aumento potrebbe raggiungere il cinque per cento. Diminuiti gli scippi [illegible] gli episodi [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

Sotto la denominazione altri reati compaiono truffe, ricettazioni, frodi, estorsioni, assegni a vuoto: questi aumentano vertiginosamente, sino al trenta per cento in più.

«I dati - dichiara Piercarlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale - confermano le preoccupazioni esposte in Consiglio a luglio, anche se il trend pare piuttosto stabilizzarsi anziché acuirsi, fatte salve alcune voci».

«Oggi vi è una grande tema la microcriminalità - aggiunge Fabbio - [illegible] il territorio è stato sguarnito parzialmente dalle tradizionali forze dell'ordine: le caserme dei carabinieri vengono chiuse, come nel sobborgo degli Orti, e non più reintegrate; altre rimangono ma chiudono alle 19 [illegible] chi ha interesse a delinquere [illegible] di poter contare su un arco temporale di impunità abbastanza utile. Così furti, scassi [illegible] quant'altro [illegible] moltiplicano, senza che vi sia l'avanposto del presidio del territorio».

Antonella Mariotti



A Palazzo Rosso (sopra) si discuterà in una prossima seduta della criminalità che in [illegible]à registra un aumento dei furti negli alloggi

CIFRE A CONFRONTO

	'97	1° SEMESTRE '98
[illegible]	30	16
FURTI IN ALLOGGIO	705	369
ALTRI FURTI	643	237
SCIPPI	28	9
SPACCIO	32	13
ALTRI [illegible] *	658	418

* (TRUFFE, ESTORSIONI, FRODI, RICETTAZIONI, ASSEGNI A VUOTO, CONTRABBANDO)

Undici materie. Per la prima volta filosofia

Da oggi iscrizioni ai corsi dell'Unitrè



Francesco Allocco

ALESSANDRIA. Le iscrizioni si aprono oggi, i corsi l'8 ottobre e proseguiranno fino alla metà di maggio del '99 con lezioni e laboratori. Riprende l'attività dell'Unitrè proiettata verso il terzo millennio e che ogni anno propone alcune novità.

I corsi sono 11, spaziano dall'archeologia all'antropologia, dall'arte alla cultura religiosa, dalla filosofia (materia nuova) alla storia della matematica, dalla medicina alla musica, dalla geografia alla letteratura.

«Poiché ci si avvicina al Duemila - dice il presidente Francesco Allocco - abbiamo previsto un ciclo di lezioni sui grandi temi alle soglie del nuovo millennio per ragionare insieme sulle prospettive future in tutti i campi».

Anche quest'anno il consiglio direttivo dell'Unitrè propone incontri interdisciplinari: saranno quattro, collocati [illegible] periodi diversi dell'anno, e ci saranno i consueti laboratori con sette argomenti inediti. Si parlerà di come migliorare la memoria, si praticherà lo yoga, ci si dedicherà all'arte di realizzare composizioni floreali. E poi: lingue straniere, computer, teatro, piano bar, mineralogia, analisi delle storie di Giovanni Boccaccio, studio dell'iter poetico di Torquato Tasso.

Le iscrizioni si ricevono alla sede Unitrè (via Castellani 3) aperta ogni giorno dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 17,30. [e. c.]

Al Comunale: seminario, cerimonia e film

Si assegna stasera il «Premio Ferrero»



Alla memoria. Il critico Adelio Ferrero

ALESSANDRIA. Questa sera alle 21,30 al Teatro comunale ci sarà la premiazione dei vincitori dell XX edizione del concorso «Adelio Ferrero». Al concorso hanno partecipato 106 aspiranti critici e saggisti cinematografici provenienti da ogni parte d'Italia. I nomi dei vincitori delle due sezioni saranno annunciati da Lorenzo Pellizzari presidente delle due giurie. Segue la proiezione del film «Figurine» di Giovanni Robbiano.

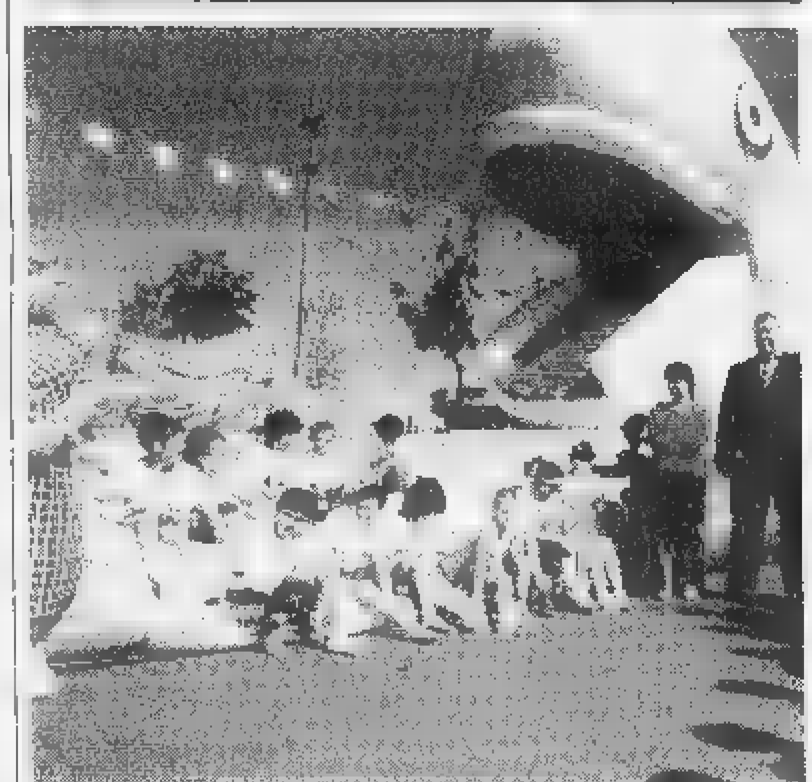
La manifestazione è organizzata dall'Aspal e dal Gruppo cinema Enrico Foà. Al Premio si affianca un seminario aperto anche [illegible] giovani non partecipanti al concorso. La prima sessione [illegible] inaugura alle 15,30, dopo la presentazione di Maria Grazia Bandirola e Nuccio Lodato, Guido Fink parla di «Le parole provvisorie nate sulla sceneggiatura» e Emidio Greco di «Una storia semplice, regia e sceneggiatura». Domani e dopodomani i lavori del seminario si aprono alle 9,30 a Betania di Valmadonna. Domani intervengono: Giovanni Robbiano e Giorgio Cremonini e Lorenzo Pellizzari. Alle 21 al teatro Comunale tavola rotonda e proiezione di «Un caso di incoscienza» di Emidio Greco. I relatori di domenica [illegible]: Roy Menarini, Chiara Cremaschi [illegible] Chiara Laudani. In concomitanza con il Premio il direttivo del Gruppo cinema per l'improvvisa scomparsa di Giuliana Callegari ha designato alla presidenza Alma Bignotti. [se. c.]

Nuovo contratto

Sindacati [illegible] «Sbloccate la trattativa»

ALESSANDRIA. Il cartello dei sindacati indipendenti «Coisp», Italia sicura, «Osapp» Coordinamento «Sialpesag», «Sapecofs», per la polizia di Stato, la polizia penitenziaria, il corpo forestale dello Stato fa sapere di essere preoccupato per l'andamento delle trattative relative al rinnovo del contratto di lavoro. «C'era l'impegno da parte del governo di comunicare nel primo incontro di settembre l'entità degli stanziamenti economici aggiuntivi che non potranno essere inferiori [illegible] quelli già stanziati per il pubblico impiego da destinare al secondo livello di contrattazione [illegible] fortemente richiesto da noi» dicono i rappresentanti sindacali. E aggiungono: «C'è, però, ritardo da parte governativa e si restringono gli spazi di contrattazione, causa i perentori termini (15 ottobre), per la definizione della parte economica a danno del personale interessato». I sindacati chiedono l'immediata convocazione delle parti per proseguire le trattative. [e. c.]

BIMBI DI SARAJEVO



[illegible] Ospiti ad Arenzano [illegible] poi al Family park

ALESSANDRIA. Sedici bimbi di Sarajevo al Family park [illegible] Felizzano. I piccoli sono ospiti della Colonia di Arenzano e sono stati accompagnati dal direttore del loro istituto (la scuola Mdijnica) e dalla direttrice della colonia alessandrina.

Martedì i bambini hanno incontrato il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, il vescovo Fernando Charrier, e l'assessore all'assistenza Mara Scagni. Col vescovo [illegible] predisposto un progetto di intervento per i 160 bambini dell'istituto di Sarajevo per proseguire l'aiuto e gli interventi di sostegno oltre i momenti di guerra. [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«S'insegnino ai bimbi le lingue straniere»

Come insegnante specializzata in pedagogia e lingua straniera francese, nelle scuole elementari devo dire che la politica scolastica dell'autonomia mi lascia sinceramente perplessa, perché è ancora assai confusa e pur aprendo molte prospettive, scarica molte responsabilità sulle spalle dei dirigenti scolastici, senza garanzie di eticità ed opportunità delle scelte.

Mancano infatti quei quadri intermedi, che lo Stato avrebbe potuto creare utilizzando insegnanti e formalizzandone e remunerandone il reclutamento tramite procedure concorsuali interne e/o esterne. E non mi si dica che l'attuale procedura della «chiamata per alzata di mano» a collaborare con i dirigenti è seria, in una prospettiva [illegible] ci sono insegnanti che pur di prendersi una retribuzione aggiuntiva e sottrarla ai colleghi, sono pronti [illegible] proporre... qualunque cosa!

Comunque in questa scuola pubblica che si vuol porre in concorrenza con quella privata, credo sia auspicabile l'introduzione generalizzata di due lingue straniere, a cominciare dai primi anni della scuola elementare (meglio ancora dalla materna). Sono note le enormi potenzialità linguistiche dei bambini, fin dalla prima infanzia e se non vengono attivate, vanno perdute. Inoltre le lingue straniere, insieme all'informatica, rappresentano la dimensione comunicativa ed operativa del futuro mondo dei nostri ragazzi. E tanto più ciò vale in ambito di scuola elementare e materna, in cui l'approccio alle lingue straniere è ludico, giocoso e mirato a far conoscere popolazioni, tradizioni e culture diverse, [illegible]econdo i moderni principi della glottodidattica. Il metodo è quello funzionale-comunicativo, in cui i bambini acquisiscono [illegible] le strutture essenziali comunicando, attraverso canzoncine, semplici giochi di ruolo [illegible] drammatizzazioni. Dunque vorrei farmi paladina della diversità linguistica in Europa e della pari dignità delle stesse, così come dei popoli che le parlano.

Adriana Pasino
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242 Cr [illegible] 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144.322 300 Cr Bianca 0144 323 333 **Arquata S.:** Cr Verde 0143.636 430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300 **Cassine:** Cri 0144.714 433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310. Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131.[illegible] **Cerrina:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr Verde 0131.791.616/7 **Gavi:** Cri 0143.642 263. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677 **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 888 **Ponzano:** Cri 0141 927 317 **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143.65 176. **[illegible]no:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131.811 247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 0337.248 202. **Voghera:** Cri 0383.45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di [illegible] la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (0131.254 731). Dalle 12,30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, [illegible] XX Settembre 2 (0144.322.920). **Casale:** Fabris, v. Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Moderna, [illegible] Giovanni XXIII 5 (0143.21.66). **Ovada:** Frascara, [illegible] Assunta 18 (0143.80 341). **Tortona:** Comunale 1, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni 30 (0131.951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, [illegible], 0131.207.224
Acqui: 0144.777.211
Casale: 0142.434.225
Novi: 0143.322,211; **Ovada:** 0143.82.61
Tortona: 0131 865 227
Valenza: 0131.959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000
Acqui: 0144 57 775
Casale: 0142.434.111
Castellazzo B.: 0131.270.027
Castelnuovo S.: 0131.856.763
Cerrina: 0142.943 423
Felizzano: 0131.791.618/7
Gavi: 0143.642.551
Novi: 0143.33.21
Ovada: 0143.81.777
S. Sebastiano C.: 0131.786.209
Serrava[illegible] S.: 0143 636.129
Tortona: 0131 88.51
Valenza: [illegible].111

[illegible] PERDERE

Il Melograno

Massaggio shatsu

Stasera alle 21 [illegible] Melograno in via Dal pozzo 8 ad Alessandria presentazione del [illegible] introduttivo al massaggio shatsu. Informazioni: 0131/25.11.31 o 0335/81.53.39. [r. al.]

[illegible] rosa

Festa di compleanno

Domenica alle 16 il rifugio Cascina rosa in occasione del suo primo anniversario oltre [illegible] rinfresco, una pesca di beneficenza e una visita guidata [illegible] tanti [illegible] che aspettano un padrone. [se. c.]

Riconoscere i funghi

Corso a Casale

Dal [illegible] settembre al 2 ottobre nei locali dell'ex scuola infermieri, all'ospedale [illegible] Casale [illegible] terrà un [illegible] per il riconoscimento delle specie [illegible] funghi. Domen[illegible] [illegible] giovedì 24 [illegible] Servizio Igiene, [illegible] via Palestro. Inf. 0142-434535. [r. sa.]

Fotografia

Da Cuba e Tunisia

Inaugurazione alle [illegible] a Valenza (Centro di cultura) delle mostre promosse dall'istituto per la cooperazione allo sviluppo su Cuba e la Tunisia. [r. c.]

Ieri stipulato l'accordo per il vertice della Camera di commercio

Patto per Viale presidente

E agli agricoltori il posto di «vice»

ALESSANDRIA. Nell'attesa che il presidente della Regione Enzo Ghigo firmi il decreto che darà ufficialità [illegible] 27 consiglieri scelti dalle associazioni di categoria per formare il nuovo direttivo della Camera di commercio, è stato raggiunto un accordo in appoggio alla candidatura di Renato Viale alla presidenza. Nessun documento siglato ma «un patto tra gentiluomini», [illegible] stato sottolineato.

Il «patto» è stato raggiunto ieri, durante un incontro nella sede dell'Unione industriale tra presidenti e direttori delle associazioni dei settori di industria, commercio (Ascom e Confesercenti), agricoltura (Unione agricoltori e Coldiretti) [illegible] cooperazione (Confcooperative).



Il casalese Renato Viale

Renato Viale è un noto imprenditore casalese, contitolare della Luigi Viale spa e della Bistefani. E' da mesi, prima ancora della scelta dei 27 consiglieri, che viene data per certa la sua candidatura alla presidenza della Camera di commercio.

Altra candidatura annunciata [illegible] quella di Valerio Bellero, presidente provinciale della Libera artigiani- Confartigianato, che avrebbe potuto contare anche sull'appoggio dei consiglieri dell'Unione artigiani-Cna.

Negli ultimi giorni, mentre da alcuni settori [illegible] attaccava la scelta di Viale, definito «un rappresentante della grande distribuzione che [illegible] avrebbe avuto interessi per il piccolo commercio tradizionale», Bellero non aveva fatto sentire la sua voce. E nessun commento dal settore artigianato è arrivato anche dopo il «patto» di ieri.

L'incontro di ieri ha visto i presenti condividere gli intenti programmatici e le impostazioni operative relative alla giunta camerale che dovrà riconoscere l'importante ruolo dell'agricoltura, alla quale potrebbe andare la vice presidenza. Il «patto» dovrebbe disporre di almeno 17 voti: per l'elezione al primo turno ne servono 18, poi basta la maggioranza semplice. **[f. m.]**

Novi, finanziato «Emilio»

Soldi dalla Regione al progetto per il rilancio del quartiere G1

NOVI LIGURE. Anche il «progetto Emilio», varato dal Comune di Novi per il rilancio del quartiere G1, potrà beneficiare dei finanziamenti regionali per la riqualificazione delle piccole e medie imprese.

Lo ha annunciato ieri l'assessore Gilberto Pichetto, spiegando che «Fin-Piemonte elargirà fondi per 35 miliardi a tasso zero per attività economiche e artigianali [illegible] ditte di servizi alla persona inserite in aree pubbliche. Gli stanziamenti copriranno il 50% della spesa massima ammessa per l'acquisto di macchinari, attrezzature [illegible] arredi. La restituzione del capitale dovrà avvenire entro 4 anni».

Per il resto, la Regione promuoverà convenzioni [illegible] istituti [illegible] credito, che concederanno agli imprenditori mutui a tassi agevolati. La maggior parte dei 35 miliardi è destinata a opere previste [illegible] Torino o nell'hinterland, ma è stato approvato anche il finanziamento per il rilancio di una vasta area di Novi.

Il «progetto Emilio» predisposto dall'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio, punta al rilancio del rione G1. E' una zona di circa 480 mila metri quadrati, a Nord-Ovest della città, compresa tra viale Pinan Cichero, via Mazzini e l'ex piazza d'Armi. Il Comune ha già stipulato un protocollo d'intesa con operatori privati che esercitano l'attività in quel settore di Novi e che intendono apportare migliorie ai locali produttivi o avviare un processo di espansio[illegible]. L'amministrazione si farà carico delle infrastrutture.

Rientra ad esempio nel progetto la realizzazione di una strada di collegamento tra il quartiere G1 e la centralissima via Mazzini. Inoltre, si sta procedendo alla «sdemanializza[illegible] dell'ex «campo base» dell'aeronautica militare e all'acquisizione di un edificio che potrebbe ospitare una mostra permanente del «polo dolciario» novese. **[m. d.]**

Intanto oggi si registra «Linea Verde»

Gavi, la vendemmia comincerà domenica

Oggi un incontro a Rocca Grimalda Garrone propone la Camera del vino

GAVI. Il Gavi continua ad essere protagonista su più fronti con iniziative promozionali di eccezionale livello. Intanto, è stato programmato [illegible] prima di domenica l'inizio della vendemmia. La raccolta delle uve produrrà il vino che per la prima volta si fregerà della docg. Inoltre, il Consorzio di tutela del Gavi ha deciso di confermare i prezzi della scorsa vendemmia per gli acquirenti delle [illegible], mantenendo così costanti anche i prezzi al consumo.

Nel panorama delle iniziative per la valorizzazione del territorio del Gavi, che comprende undici Comuni, spicca oggi la registrazione della puntata di «Linea Verde», la popolare trasmissione di Raiuno condotta da Sandro Vannucci in onda la domenica. La trasmissione sarà dedicata al Gavi e al Moscato d'Asti e verrà trasmessa domenica 4 ottobre. L'appuntamento è per le 11,30 nel parco della tenuta Raggio, sulla provinciale tra Novi e Gavi, dove sarà allestita la classica tavolata di fine trasmissione.



Il giornalista Sandro Vannucci

Andar per Gavi. Ha riscosso successo «Andar per Gavi», manifestazione enogastronomica che si è tenuta domenica organizzata dallo Slow Food Internazionale [illegible] a [illegible] hanno partecipato 250 persone da tutta Italia e tra le quali ci sono state alcune presenze straniere. L'iniziativa ha coinvolto 17 aziende vitivinicole del comprensorio.

Camera [illegible] vino piemontese. Oltre [illegible]lle iniziative promozionali, per la valorizzazione del vino e del territorio piemontese c'è poi chi, come Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Brachetto d'Acqui, propone di costituire [illegible] Camera del vino piemontese, «un'unica struttura economica a compartecipazione pubblica e privata per sostenere il prodotto vino piemontese nella competizione internazionale».

Vendemmia '98. L'associazione provinciale Gruppi coltivatori sviluppo di Alessandria con la collaborazione dell'assessorato provinciale all'Agricoltura e della Coldiretti, organizza per oggi, alle 17,30, a Roccagrimalda, nella tenuta Montebello, l' incontro «Vendemmia '98: epoche di maturazione dell'uva nelle differenti aree della provincia di Alessandria». Moderatore Paolo Massobrio. **[m. pe.]**

IN BREVE

San Salvatore

Franco Dell'Alba ferito in uno scontro d'auto

L'imprenditore alessandrino Franco Dell'Alba, 49 anni, via don Giovine 42, è rimasto ferito (ha una gamba rotta) ieri pomeriggio in un incidente sulla statale per Casale, all'incrocio per S. Salvatore. La sua Micra è finita contro [illegible] camion. Ferita (non è grave) la moglie. **[r. sa.]**

Salice

Carolina di Monaco al concorso equestre?

In occasione del concorso equestre, è atteso domenica a Salice la principessa Carolina di Monaco. E' [illegible] invitata alla premiazione. **[d. sa.]**

Alessandria

Comune, nominato il nuovo segretario

Il sindaco Francesca Calvo ha scelto, secondo le nuove competenze dei Comuni, il nuovo segretario generale. E' [illegible] dottor Arnaldo Piemontese, 66 anni, foggiano. Prenderà servizio il 15 ottobre. **[f. m.]**

Cerrina

Resta ancora chiuso l'ufficio del Lavoro

Ancora chiuso l'ufficio del Lavoro di Cerrina, per mancanza di personale. E il direttore degli uffici regionali del Lavoro, Trusolino, non è ottimista: «Il personale è scarso ovunque e [illegible] si prevedono assunzioni a breve. Per ora [illegible] è possibile distaccare una persona a Cerrina. In futuro il problema si risolverà [illegible] una rete telematica». **[m. g.]**

Voghera

Denunciata prostituta con stella «ninja»

Denuncia per A.S., prostituta albanese di Voghera. L'altra notte i carabinieri l'hanno trovata in posesso di una stella «ninja», considerata arma impropria. **[d. sa.]**

Murisengo

Fuori pericolo l'elettricista caduto

E' fuori pericolo Marco Turino, 35 anni, l'elettricista di Murisengo caduto da un'impalcatura mentre lavorava in un capannone. Ha una frattura a un braccio. **[m. g.]**

In pretura imputato con nove processi

Furto di profilattici su un'auto in sosta

CASALE. Quando i carabinieri, dopo averlo intercettato e inseguito nella notte lo hanno bloccato, [illegible] casalese Gabriele Furia, 40 anni, via Garibaldi, aveva ancora in mano il bottino: una scatola [illegible] profilattici che [illegible] rubato [illegible] bordo di una vettura, di proprietà del parrucchiere casalese S.E..

Una pattuglia di carabinieri ha notato l'uomo che armeggiava vicino [illegible] un'auto parcheggiata in una via del centro di Balzola. Secondo l'accusa, Furia, dopo aver forzato con [illegible] filo di rame la portiera della vettura, si [illegible] impossessato di tutto quello che ha trovato a bordo: oltre ai profilattici, anche audio e video cassette e occhiali da sole.

[illegible]' stato intercettato dai carabinieri, che negli ultimi tempi, a causa dei numerosi furti, hanno intensificato i controlli, e, dopo un breve inseguimento, l'uomo è stato arrestato.

Ieri mattina, Furia è stato processato per direttissima: ha patteggiato 70 mila lire e 5 mesi di reclusione che sconterà agli arresti domiciliari.

Sempre in pretura, ieri mattina è comparso il giovane Cristian Montagnino, 27 anni, via Candiani d'Olivola, con ben nove fascicoli penali [illegible] carico. Doveva rispondere, fra l'altro, di furto, ricettazione, truffe ed emissione [illegible] un assegno a vuoto. Ha patteggiato, per tutti i reati contestati, un anno di reclusione e 300 mila [illegible] multa.

Sempre sul fronte dei furti, i carabinieri hanno denunciato Massimiliano Pastore, 22 anni, via dei Fiori, accusato di furto di 24 cd, un microfono e un por[illegible] cd dalla cabina dell'autopista allestita in questi giorni [illegible] piazza Castello per la Festa del Vino e del Monferrato.

Probabilmente, il giovane si è ferito alla mano durante il furto. La sera successiva è tornato sul posto e i carabinieri di turno, insospettiti dalla benda con cui si era fasciato, lo hanno fermato.

E' stata poi anche disposta l'analisi per la comparazione tra il sangue di Pastore e la macchie trovate vicino alla cabina dell'autopista derubata. **[r. sa.]**

Iniziativa dell'Ina

La Ferrari di «Schumi» oggi in piazza

TORTONA. Viene esposta oggi, per tutto il giorno, in piazza Malaspina - il salotto cittadino - la Ferrari di Michael Schumacher. L'iniziativa è dell'agenzia generale Ina Assitalia ed è stata battezzata «Un click con la Ferrari», perché sarà [illegible] disposizione un fotografo che, [illegible] richiesta, immortalerà i più accaniti fans delle «rosse» di Maranello vicino alla splendida vettura.

Durante la giornata saranno anche distribuiti gadget della Ferrari: facile prevedere, visto il clamore suscitato dal trionfo [illegible] «Schumi» sul circuito [illegible] Monza, che saranno in molti i curiosi attirati dalla «mitica» monoposto.

«La Ferrari [illegible] stata giustamente battezzata "la nazionale rossa" - osservano i fautori dell'iniziativa -: soltanto gli azzurri di calcio riescono a scatenare un simile entusiasmo. Ci sarebbe piaciuto portare anche Schumacher in piazza Malaspina, ma ovviamente in questo momento ha altro per la testa: speriamo che la nostra trovata sia di buon auspicio». **[b. v.]**

Stasera, il quartiere Alfa di Tortona

Rione protesta con fiaccolata

TORTONA. Si svolgerà stasera, con partenza dalla chiesa parrocchiale di S. Giacomo, alle 20, 30, la suggestiva processione con fiaccolata fino al rione Alfa. Ma quest'anno la celebrazione avrà [illegible] coda polemica, di protesta, per richiamare l'attenzione sui molti problemi del quartiere. «E' una cerimonia in onore dell'Addolorata, nostra patrona - dice il parroco don Alberto Rossella -. Ogni anno la fiaccolata tocca uno dei tre rioni che fanno parte della parrocchia e quest'anno tocca appunto all'Alfa». Verso le 21 nella piazzetta dell'Alfa verrà celebrata la [illegible] all'aperto e poi gli abitanti offriranno un rinfresco.

«Ci siamo dati da fare per la riuscita della festa - afferma Franca Degli Alberti anche [illegible] nome dei numerosi residenti -. Non è nostra intenzione mischiare il sacro col profano, ma chiederemo alla Madonna Addolorata di darci una mano per risolvere i numerosi problemi del rione, visto che qui in terra [illegible] ci pensa, nonostante le numerose petizioni inviate in Comune negli anni».

I problemi sono tanti: un paio [illegible] incroci pericolosissimi e le strade con il traffico intenso di camion che caricano e scaricano al grande deposito di sali e tabacchi del Monopolio; una roggia intasata che straripa quando piove; i sottopassi ferroviari che si allagano; la scarsissima pulizia delle strade; la mancanza di almeno una cassetta postale; la presenza del campo nomadi e del canile municipale; il previsto abbattimento di una preziosa passerella che scavalca la ferrovia e collega [illegible] rione con la città. **[e. p.]**

Tortona, investito dai mattoni

Crolla un muro operaio ferito

TORTONA. Molta paura, ma per fortuna solo le[illegible] e non molto gravi per [illegible] muratore Angelo Mandirola, 46 anni, abitante a Greminasco, [illegible] via Caldirola, vittima di un infortunio sul lavoro.

L'operaio, ieri mattina verso le 10, era impegnato nei lavori di demolizione dei vecchi palaz[illegible] nella zona che fa parte dell'ex basilica Nostra Signora di Loreto, in via Galilei. Per cause ancora in via di accertamento da parte dei vigili urbani - intervenuti insieme ai carabinieri, ai vigili del fuoco e all'ambulanza della Croce rossa - il muro di uno degli edifici, forse urtato da una benna, [illegible] improvvisamente crollato, rischiando di travolgere completamente il muratore.

Istintivamente, Mandirola (che fortunamente pare fosse provvisto di casco e dell'attrezzatura per la sicurezza) è riuscito a [illegible]ansarsi, ma è stato ugualmente colpito da mattoni e calcinacci. Ricoverato nel vicinissimo ospedale, i medici gli hanno riscontrato la frattura di una costola e altre lesioni guaribili [illegible] circa un mese.

Mandirola è dipendente della ditta Torti & Torti di Tortona, che si è aggiudicata l'appalto per i lavori di preparazione per realizzare il nuo[illegible] parcheggio del Loreto: la base d'asta era di 290 milioni e l'impresa edile ha vinto la gara con un ribasso del 20,55% battendo altri nove concorrenti.

Entro tre mesi, dovrà demolire i vecchi e fatiscenti stabili (anche pericolosi, come dimostra l'incidente di ieri), livellare l'area, asfaltare e costruire la rampa d'ingresso da via Galilei. **[e. pi.]**



Sulla «provinciale della morte» a Cascine Rossi. Presto un'altra a Borgo

Prima rotonda anti-velocità

Aperta ieri: più sicura la Casale-Valenza

CASALE. E' entrata in funzione la prima delle due rotonde che la Provincia realizza sulla «strada della morte», la provinciale Casale-Valenza. Negli anni ha mietuto talmente tante vittime che il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, in una relazione sulla gravità dell'arteria, aveva parlato di strage.

L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, annuncia esito dell'importante risultato raggiunto grazie alla collaborazione tra Comune e Provincia: «Il nostro ufficio tecnico aveva messo a punto il progetto per realizzare due rotonde rallenta-traffico sulla strada l'aveva consegnato all'amministrazione provinciale che ha appaltato i lavori». La prima rotonda regolamenta il traffico all'incrocio conCascine Rossi Santa Maria del tempio.

Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, conta aprire entro ottobre anche la seconda sulla Casale-Valenza: è ad alcune centinaia metri di distanza da quella appena terminata, all'incrocio con Borgo San Martino, altro punto cruciale.

«Quello completato a Cascine Rossi - aggiunge Merlo - è il primo esempio di rotonda rallenta traffico nel nostro territorio. Anche in città siamo pronti a realizzarle: le prime due previste sono in corso Indipendenza e in via Negri». Per la prima si conta di assegnare i lavori già entro ottobre, mentre, per l'altra, si posticipa novembre, dopo le festività dei Santi dei Morti per non creare disagi alla viabilità visto che l'incrocio interessato quello vicino al cimitero. Mentre, procedono i lavori per la seconda rotonda, per quella entrata in funzione si stanno completando le finiture.
[s. m.]



Il capitano Luca Pietranera

CASERMA CARABINIERI

Crollano i calcinacci

CASALE. «Siamo al collasso - dichiara il capitano Luca Pietranero, comandante della Compagnia dei carabinieri, riferendosi allo sta di degrado in cui versa la caserma di corso Giovane Italia -. Le perizie dei vigili del fuoco, dell'Asl e dei tecnici del Comune evidenziano una condizione igienico-sanitaria indecorosa». Recentemente si è poi anche verificato il crollo dell'intonaco del soffitto in una stanza: quasi 30 chili di calcinacci, crollati quando, fortunatamente, non c'era nessuno. «Una situazione ormai insostenibile dice il capitano -, ma il proprietario dell'edificio non intende intervenire». Per trovare una soluzione, ieri il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Tornabene, ha incontrato il sindaco Coppo. Il Comune propone l'area Cofi. Prossimo incontro il 26 settembre.
[r. sa.]

Casale, il sindaco Coppo firma due ordinanze per le aziende di piazza d'Armi

Stop alle polveri e ai rumori

Ultimatum alle ditte Messina e Terminal Rinfuse

CASALE. Basta i rumori e con le polveri. E' l'ultimatum decisivo che, dopo una precedente fase soft, il sindaco Riccardo Coppo pone a due delle aziende che operano nel deposito dello scalo ferroviario: la ditta Ignazio Messina spa che occupa di trasporto ferroviario di merci tramite containers e la Terminal Rinfuse Genova spa, che compie operazioni di deposito, stoccaggio insaccamento di concimi.

Coppo ha firmato due distinte ordinanze, una per ciascuna ditta, in cui richiama i responsabili a una rigorosa attenzione per evitare di recare disturbo alla popolazione.

I provvedimenti del sindaco seguono altrettante relazioni da parte dell'Arpa, datate 28 aprile '98, in riferimento a pralluoghi compiuti il aprile precedente. Nella zona circostante il deposito, situato all'imbocco di piazza d'Armi, sorgono numerosi condomini. Gli abitanti erano addirittura costituiti in comitato per protestare contro i rumori e contro la diffusione di polveri provenienti dalle particolari lavorazioni compiute.

Il sindaco ha tentato prima la via distensiva: incontri, accordi, promesse da galantuomini. il risultato non è stato quello auspicato. Da qui ordinan. Per la Messina viene disposto che vengano rispettati gli orari previsti dal Regolamento di polizia municipale per lo svolgimento di attività rumorose la tenuta in moto di veicoli; particolare, il sindaco vieta di svolgere operazioni carico e scarico di cointainers e movimentazione nelle ore notturne e impone la rimozione dei rifiuti, lo spazzamento e il lavaggio periodico del piazzale.

Alla Terminal Rinfuse Genova viene ordinato di adottare misure di contenimento e captazione delle polveri entro giorni e, immediatamente, rimuovere i rifiuti e pulire piazzale.
[s. m.]

Stima su '94-95

Ici a Ovada evasa per 550 milioni

OVADA. Il Comune dovrebbe ricuperare circa 550 milioni per l'Ici evasa negli anni '94 e '95. E' la previsione che azzarda il vice sindaco e assessore al bilancio, Giuseppe Gasti, in seguito ad una valutazione sommaria degli accertamenti che sono stati eseguiti, tenuti in debita considerazione anche gli aggiustamenti che si rendono necessari quando i contribuenti, in possesso del relativo avvi liquidazione, dimostrano eventuali errori. Errori, che so inevitabili di fronte ad una revisione abbastanza complessa, che si svolge controlli incrociati, fra i dati forniti dal Ministero, quelli del catasto, quelli relativi al versamento pervenuti dalla Caralt (concessionaria per la riscossione) e naturalmente le denunce presentate dagli stessi contribuenti. In questi giorni i comunali hanno iniziato la notifica di circa 600 avvisi di liquidazione che riguardano l'anno '94, tutti per importi della fascia che varia dalle 100 mila alle 500 mila lire. Fanno seguito a quelli che superavano le 500 mila, già notificati i precedenza, comprensivi anche dell'anno '95. In questa tornata di notifiche è stato possibile unificare i due anni per le recenti disposizioni: hanno stabilito che l'ammontare dovuto per il ritardato pagamento non è più definito «sopratassa» ma bensì «sanzione», anche poi pratica è sempre quantificato con la stessa percentuale del 20 per cento sul dovuto, naturalmente oltre agli interessi.

Gli accertamenti, come è noto, vengono eseguiti dalla «Gestor spa» base alla convenzione stipulata a dicembre '96, che ri alla società appaltatrice una percentuale del 24,21 sulle somme ricuperate.
[r. bo.]

Petizione ad Acqui

Moirano vuol essere residenziale

ACQUI. «La frazione di Moirano deve essere classificata zona residenziale». A chiederlo con una petizione, sono stati un centinaio abitanti della piccola frazione che si trova sulle alture della città termale.

Secondo i firmatari del documento, che è inviato oltre che al sindaco Bernardino Bosio anche al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ed ai consiglieri regionali e comunali: «Non si comprende la valutazione urbanistica della variante al piano regolatore nel voler identificare una omogenea territoriale, connessa allo sfruttamento delle attività produttive agricole do una logica di individuazione di minuscole zone previste per l'edificazione, alternate a piccole zone con destinazione urbanistica agricola, i alternanza fra di loro».

In pratica si contesta il criterio adottato che vede un'alternamza tra zone agricole e zone residenziali, con un sistema «a macchia di leopardo».

Gli abitanti di Moirano, firmatari della petizione, fanno presente che il nucleo abitato della frazione caratterizzato sin dalle sue antichissime origini come un centro urbano, che necessita di spazi adeguati».

I firmatari della petizione, fanno notare, che nella variante al piano regolatore generale: «Viene prevista un'area destinata a servizi pubblici sulla quale dovrebbe essere localizzata una vasca per la decantazione della acque nere servizio dell'intero nucleo abitato, con grave pregiudizio alla vivibilità della zona, invece di prevedere l'allacciamento all'impianto fognario comunale».

Replica il sindaco Bosio: «Ne parleremo in Consiglio comunale».
[g. l. f.]

IN BREVE

Casale

Spiraglio per riaprire il mercato Piccaroli

Buone possibilità di riapertura del mercato Piccaroli, dopo l'incontro tra il Comune e il Consorzio Pro Monferrato. Spiega Pierangelo Daffara: «Il 10 ottobre al ritorno dell'assessore Vincenzo Ottone dal viaggio diremo se accettiamo le condizioni». Il Comune sarebbe disposto ad accettare un affitto simbolico per 15 anni, purché il Consorzio accolli le spese ristrutturazione (qualche centinaia di milioni).
[s. m.]

Odalengo Grande

Comuni segretario la Regione si lamenta

Il presidente del Consiglio regionale ha scritto al Commissario di Governo e all'Agenzia sollecitando una soluzione al problema lamentato dai piccoli Comuni (tra cui quello Odalengo Grande) per la mancanza dei segretari comunali.
[m. gi.]

Cereseto

Stroncata da infarto mentre è al ristorante

La milanese Costantina Frappoli, 81 anni, è morta colta da infarto mentre pranzava al ristorante «Il Castello».
[r. sa.]

Casale

Intervento dei pompieri per Regata in fiamme

I Vigili del Fuoco interventi in Cagliero per spegnere l'incendio Regata (andata distrutta) di Teresio Osta, titolare di una ditta di materiali elettrici.
[r. sa.]

Trasporto scolastico affidato alla Saamo

Per l'anno scolastico 98/99 il servizio di trasporto è gestito dalla Saamo, con il contributo di 80 milioni del Comune che ha fissato le tariffe: abbonamento mensile 30 mila; trimestrale 65-80 mila; annuale 200 mila (una corsa 100 mila).
[r. bo.]

La gratitudine degli ebrei soccorsi nella fuga del '43

Carovana della pace

Un gruppo attraverserà le Alpi e domenica in migliaia marceranno da Borgo a Cuneo

BORGO SAN DALMAZZO. In milleduecento, bambini, donne, uomini allo stremo delle forze arrivarono nelle valli del Cuneese attraversando le Alpi. A piedi. Era il settembre del 1943: fuggivano dalla residenza coatta di St. Martin Vesubie. Dai cuneesi ricevettero aiuto: alimenti, denaro, rifugi, documenti falsi per fuggire in America. Molti furono catturati dai nazifascisti e internati ad Auschwitz da dove 349 non fecero ritorno. Tra domani e domenica questa pagina di storia verrà ricordata con una serie ■ iniziative raccolte sotto lo slogan «Noi ricordiamo» proposto da un cartellone di associazioni che vanno dalle Acli ad Amnesty, dai sindacati all'Unesco, dalla Caritas all'Istituto Storico della Resistenza, alle città di Borgo e Cuneo.

Il programma prevede per domani la proiezione gratuita del film «La vita è bella» (alle 17 al Moderno di Borgo, alle 21 al Monviso di Cuneo). Nel pomeriggio, la partenza di un gruppo di cuneesi per St. Martin Vesubie da dove domenica a piedi raggiungeranno Borgo San Dalmazzo percorrendo lo stesso sentiero affrontato dagli ebrei in fuga. Sono attesi per le 11,15 (di domenica) in piazza don Raimondo Viale per assistere allo scoprimento della «stele della gratitudine» omaggiata dalla comunità ebraica alla città di Borgo San Dalmazzo. Parteciperanno il rabbino capo di Torino e il vescovo di Cuneo. Di qui, alle 14, partirà la «Carovana della Pace»: migliaia di giovani arrivati da tutto il Piemonte (ma anche rappresentanti delle comunità ebraiche americana e di Roma) percorreranno dieci chilometri a piedi per radunarsi in piazza Galimberti a Cuneo.

Previsti - dopo i saluti del sindaco Elio Rostagno e la testimonianza di ebrei superstiti ai fatti del settembre 1943 -, l'esecuzione delle corali di Cuneo e Boves del canto dei deportati di Verdi «Va pensiero»; quindi la «canzone di fratellanza e di pace» del complesso bosniaco di Zenica. In chiusura la consegna del premio biennale «Artisans de Paix» a don Luigi Ciotti.

La manifestazione si chiuderà (ore 21) al Palazzetto dello Sport di Cuneo con un concerto di Francesco Guccini (ingresso 25 mila lire) e la premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Canto la Pace».

Gianni Martini



Ci sarà anche un ■ di Guccini

Originale mostra da domani a Manta

La frutta è finta ma l'arte è vera

MANTA. «C'era una volta la frutta» è il titolo dell'originale mostra allestita dal Fai, da domani, nel Castello di sua proprietà. La rassegna presenta la collezione Garnier-Valletti, conservata all'Istituto sperimentale per la Nutrizione delle Piante di Torino. Si potranno ammirare circa duecento esemplari di frutta artificiale, realizzati da Francesco Garnier-Valletti (Giaveno 1806-Torino 1888), celebrato come il più abile tra i «modellatori» ■ questo genere di suppellettile.

Nell'800 la moda dei frutti artificiali era molto diffusa: servivano, disposti a piramide e protetti da campane ■ vetro, a decorare i salotti, le dame li utilizzavano per ornare i cappelli, erano posti sulle tavole imbandite per creare effetti raffinati. Il loro uso era però anche scientifico ■ quanto documenti fedeli di varietà di frutticultura ottocentesca. Questo aspetto è presente nella mostra, inserita nell'attuale dibattito sulla biodiversità.

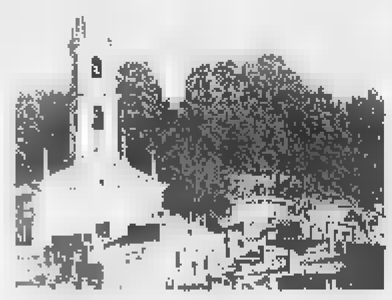
Il 17 e 18 ottobre i visitatori potranno confrontare gli esemplari artificiali con varietà antiche, ma commestibili. La rassegna prosegue fino al 1° novembre con orario 10-13, 14-18 per tutto settembre, da ottobre 14-17. Biglietto 8 mila lire. Informazioni allo 0175/87822. **[v. p.]**

UNA GITA A...

Fiera del fungo, a Ceva un appuntamento per buongustai

Il periodo migliore per visitare Ceva è fra settembre e ottobre, quando dalla terra umida affiorano i funghi. La cittadina del Basso Cuneese proprio domenica propone la Fiera del fungo: un appuntamento che ogni anno richiama micologi assetati di sapere (c'è sempre qualche specie rara che desta interesse scientifico) e soprattutto buongustai affamati di manicaretti, che all'ora giusta allungano le gambe sotto un tavolo di ristorante.





Uno scorcio di Ceva

Che cosa vedere. Si consiglia di percorrere la centrale via Marenco, con i bassi suggestivi portici che rimandano assai indietro nel tempo. Vi occhieggiano le vetrine dei negozi, alcuni dei quali conservano l'aspetto di vecchia bottega con legno e cristalli.

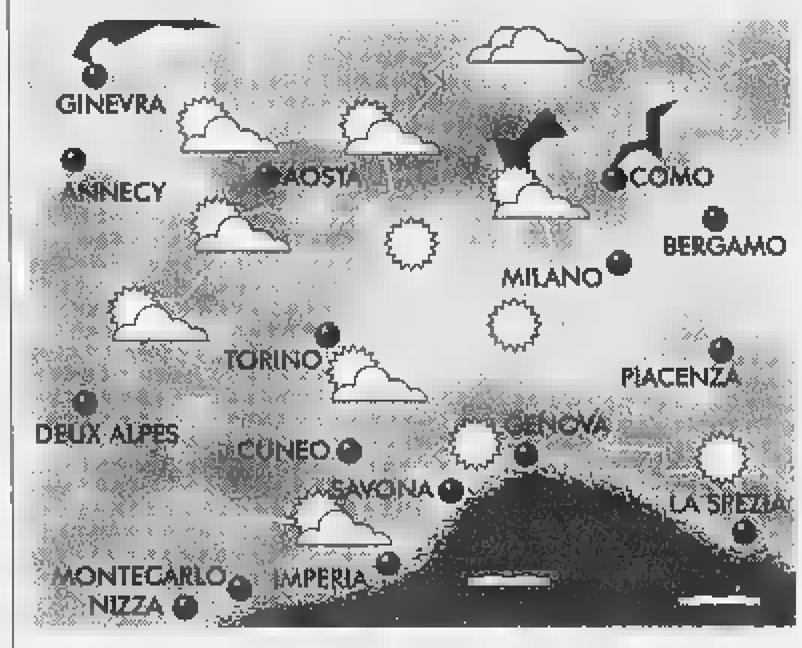
A una estremità di via Marenco sorge l'imponente parrocchiale, nota come Duomo. L'edificio ha un nucleo più antico, Santa Maria del Castrum, risalente al 1200, ed è preceduto da uno scalone scenografico a due ali. Negli ampliamenti successivi, l'Assunta ha raggiunto una struttura ■ tre navate, con otto cappelle laterali. All'interno si ammirano i marmi policromi dell'altare maggiore, datati 1700, gli affreschi di Andrea Vinai da Pianvignale (seconda metà dell'Ottocento) e il pulpito, sia pure «rinfrescato» da un rivestimento (sull'originale tenne nel 1440 una delle sue prediche controcorrente San Bernardino da Siena). Tra gli altri edifici notevoli c'è il Teatro Marenco, restaurato in anni recenti, un gioiellino con platea e vari ordini di palchi. Un'occhiata merita anche il Palazzo del Municipio e soprattutto, un po' discosta, la Torre Guelfa, che è tutto quanto rimane di un ponte fortificato.

L'abitato di Ceva ■ può ammirare nel suo complesso dall'alto della Rocca del Forte, una impressionante rupe a strapiombo sulla del Tanaro e del Cevetta. Da vedere le antiche strutture militari, costruite su ordine di Emanuele Filiberto nel 1765 e fatte bombardare da Napoleone, con le vestigia di caserme, alloggiamenti e cunicoli scavati nella montagna.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 0174. Da Fabio 704189, delle Valli 700136, Sanremo 704024, Cavallo Bianco 701135, Centrale 701177, La Pentolaccia 704181, Stella d'Italia 721268, Reale 701046, Cacciatori 701168, La Baracchetta, Agriturismo Cà del Bosco 701941.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA SITUA■■■E

L'alta pressione atlantica ha ripreso il sopravvento sulle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord-Est dell'Italia lungo l'Adriatico. Gli effetti benefici dell'anticiclone delle Azzorre si fanno sentire sull'Europa settentrionale e le nostre regioni. Dovremo quindi attenderci bel tempo per i prossimi giorni.

■■■ PI■■■■■

MONTAGNA

- CUNEESE. ■■■ sereno con moderata nuvolosità cumuliforme ■ rilievi nel pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da Ovest.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o irregolarmente nuvoloso con tendenza ad ulteriori schiarite. Nuvolosità diffusa sui rilievi. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da NW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Nuvolosità cumuliforme diffusa sui rilievi alpini intervallata da ample zone ■ sereno. Temperature in moderato ribasso. Venti freddi da NW.

MA■■

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno con isolata nuvolosità irregolare sui rilievi appenninici. Temperature in moderato rialzo. Mari poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente sereno. Possibile nuvolosità cumuliforme potrà interessare il settore appenninico di confine. Temperature in moderato rialzo. Mari da poco mossi a mossi specie quello di Corsica

PIANURA

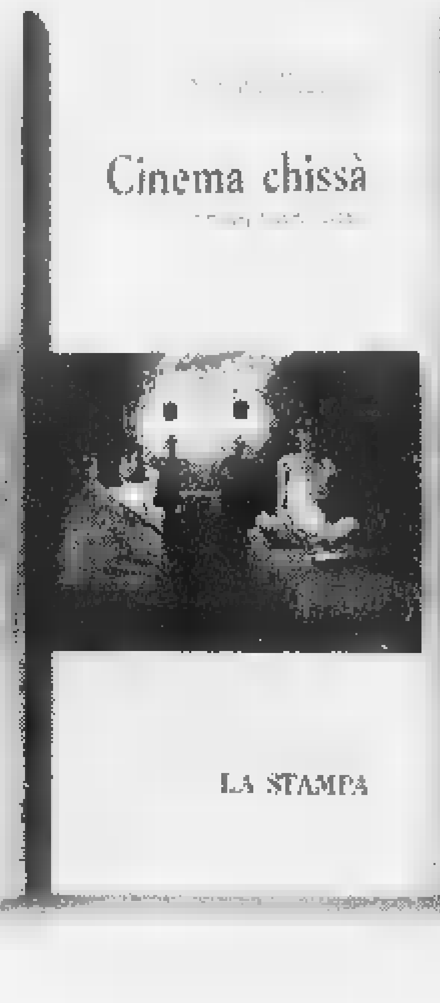
- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità potrà essere strato-cumuliforme al mattino ed in serata. Temperature ■ moderato rialzo. Venti moderati da NW.
- LANGHE E MONFERRATO. Elevata probabilità ■ cielo sereno intervallato da sporadici annuvolamenti sparsi. Temperature con moderato rialzo delle massime. Venti deboli o moderati da N-NW.
- LAGHI E BIELLESE. Una nuvolosità irregolare sui rilievi sarà intervallata da ampie schiarite. Foschie mattutine in pianura. Temperature minime in moderato rialzo. Venti moderati di brezza.

■■■ PER FINE ■■■

La situazione meteorologica in atto sembra favorire questo weekend con temperature e soleggiamento con caratteristiche prettamente settembrine. Su tutte le regioni si prevede cielo generalmente sereno o ■■ nuvoloso con venti ■■rali e temperature nei valori medi o in moderato rialzo.

[A cura ■ **Giorgio Minetti**]







Discoteche: riaprono Tom Boy e Fellini. Musica etnica al Docks Café

Al Thunder Road un poeta rock

Dave Alvin, dagli Stati Uniti a Codevilla

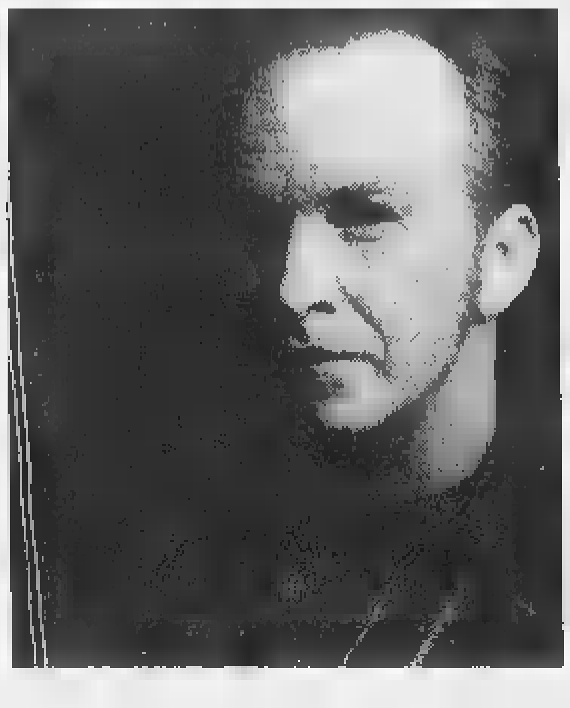
Insieme con [illegible] fratello Phil, Dave Alvin (classe '55) è stato il leader dei Blasters, una rock band che ha furoreggiato nei primi Anni '80. Poi il suo spirito individualista gli ha suggerito d'intraprendere la carriera soli[illegible]: e, da allora, è già arrivato al suo sesto album.

Dave Alvin si esibisce stasera, alle 22, al Thunder Road di **Codevilla** (ingresso 20 mila lire): la sua [illegible] è stata definita «un rock countryzzato, oppure [illegible] blues da cantautore».

«Blackjack David», l'album che ha sfornato da qualche mese rivela una limpida chitarra e una grande facilità [illegible] comunicazione: ascoltando le [illegible] canzoni è facile viaggiare con la mente dalla California al Messico.

Ora Alvin è un musicista maturo, non più il «rockabilly man» scapestrato degli esordi: sembra prediligere i toni acustici, forse indotto dal successo che ha riscosso nel '95 con «King of California», un album che è molto piaciuto dai network americani. Lui stesso ammette di avere ascoltato negli ultimi anni sempre più cantautori e sempre meno rock, di voler curare più i testi degli assoli di chitarra. «Oggi come oggi - ha dichiarato - ascolto soprattutto blues e roba anni quaranta e cinquanta, perché musica [illegible] società vanno decisamente [illegible] rotoli».

Parlano [illegible] storie vere, le canzoni di Dave Alvin, ma la realtà è sempre modellata [illegible] un po' [illegible] fantasia: c'è un tentativo - riuscito - di scavare nell'emozione personale. Di supporto al musicista americano suonano i Mandolin Brothers.



Dave Alvin è stato leader dei Blasters negli Anni Ottanta e ora si è dedicato alla carriera solista

ACQUI. Si balla al Kursal con i dj Marco Franciosa [illegible] Fabrizio Valenza. Latino-americano con Conexión cubana.

ALTAVILLA. All'Archivolto revival & happy music col dj Alex nel «garden privé», commerciale e house c[illegible] i dj Luciano Tirelli e Stefano Pain in sala grande. [r. sa.]

[illegible] Discoteca col dj Andrea al Master, liscio con l'orchestra Magri Lisoni.

[illegible] S'inaugurano stasera i venerdì della discoteca Tom Boy, sulla provinciale per Valenza: due piste, i dj sono Steve (house) e Bruno Carrassi (commerciale).

All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar [illegible] Francesco Cabiati. [r. sa.]

[illegible] Due gruppi heavy metal - Fuckin' Drill e Nemesis - suonano questa sera alla birreria Il Maltese.

[illegible] All'Antica Società (l'ex Ilokum), serata [illegible] musica con [illegible] tastierista Enrico Bianchi.

[illegible]. Serata «piccante» al New Smile di piazza Vittorio Veneto: in consolle il dj Manilo. [r. sa.]

ISOLA [illegible] C'è la band Piccole Canaglie nello spazio-live alla discoteca Mediterraneo. [r. sa.]

[illegible]. Al Mephisto café suona l'House Band: rock Anni '70 da Torino.

[illegible] Al Mamunja, in salita Roma, si balla con la musica del dj Ico Marchelli e Max Bondino.

[illegible] Liscio con Franco Bagutti stasera alla Cometa.

[illegible] S'inaugura in piazza XXVI aprile con una serata gastronomica e danzante (insieme all'orchestra di Raffaella Platino) la 12ª «Festa da Cuntrò 'd Sua», ossia l'antico borgo della «Contrada di Sopra», racchiuso tra la Chiesa Collegiata, gli Oratori dei Rossi e dei Bianchi e il palazzo comunale.

STAZZANO. Suona la cover band Via Crosa di Novi al Planet Rock.

TASSAROLO. I successi internazionali dell'estate sono il piatto forte della serata al Monkey. La selezione dei brani commerciali è affidata al dj Luca Loi. [m. d.]

[illegible] Serata inaugurale del Fellini discoclub: apertura alle 23, showstart alle 0,30.

Con il dj Max Pensa, ogni venerdì al Docks Café c'è il dj camerunese Bernard Ledoux [illegible] proporre un viaggio tra le sonorità del mondo.

[illegible] Gigi Cifarelli, un chitarrista che vanta collaborazioni con artisti del calibro di Mina e Renato Zero, si esibisce stasera al Mulino music club.

[illegible] Medley di successi rock internazionali al Cowboys Guest Ranch, con i Long Horns di Pavia.

A CURA DI Brunello Vescovi

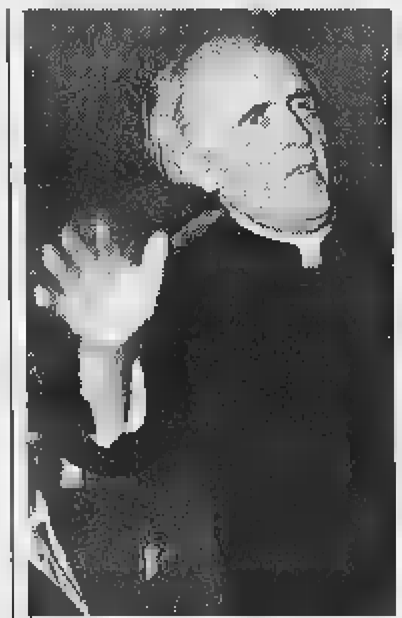
Musica classica: a Trisobbio c'è il chitarrista Natalini

Prosegue la «Perosiana» pianisti ad Acqui e Ovada

Dopo la serata inaugurale [illegible] martedì, prosegue questa sera nella Cattedrale [illegible] **Tortona** il Festival «Perosiana '98» con un concerto (alle 21) di Antonio Palcich, che esegue brani [illegible] Lorenzo Perosi e del padre Giuseppe all'organo Serassi. E' lo stesso strumento che ha visto generazioni dei Perosi susseguirsi alle sue tastiere dalla prima metà del secolo scorso, in qualità di maestri Cappella. A Lorenzo Perosi [illegible] dedicato anche il [illegible] pianistico nazionale nella Certosa di **Torre Calderai**: domani sono in programma eliminatorie [illegible] finale.

Alle 21,15 c'è la serata di gala, con concerto [illegible] premiazione dei vincitori. Sino a domenica è inoltre possibile visitare la mostra «Intorno [illegible] Lorenzo Perosi», con libri [illegible] discografia provenienti da collezioni private.

Stasera, al seminario vescovile di **Acqui**, c'è il concerto di premiazione, alle 21,30, dei vincitori del concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo Musica [illegible] Valle Bormida». Nella prima parte si esibisce la pescarese Bruna Pulin (musiche di Scarlatti, Chopin [illegible] Ginastera), [illegible] seguire la genovese Elisa Tomellini (Chopin, Scriabin e Rachmaninoff).



Il compositore Lorenzo Perosi

All'Oratorio del Crocifisso di **Trisobbio**, alle 21, si conclude la rassegna «Musica Estate», con il concerto del chitarrista milanese Lorenzo Natalini.

Nel suo curriculum, figurano presentazioni in prima esecuzione assoluta di opere originali per chitarra di compositori contemporanei quali Bogdanovic, Gilardino, Mosso e Smith-Brindle. E' anche docente alla Scuola di Musica «Gaetano Donizetti» [illegible] Sesto San Giovanni.

Il programma che presenta stasera prevede, nella prima parte, i «Preludios Americanos» in cinque tempi [illegible] Abel Carle[illegible] e «La Catedral», in tre tempi, di Augustin Barrios.

Nella seconda parte eseguirà «Elegy» di Alan Rawsthorne; «El Polifemo de Oro» di Reginald Smith Brindle, «Adios Nonino» di Astor Piazzolla, oltre a due proprie composizioni, «Chanson» ed «Enchanted Flo[illegible]»: una in omaggio a Claude Debussy [illegible] l'altra ad Antonio José.

Sempre stasera, alle 21, nella sala concerti della Scuola di Musica «Rebora» di **Ovada**, è in programma il concerto della pianista genovese Sarah Ferrando. Diplomata [illegible] pieni voti al Conservatorio «Paganini», ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Il programma di stasera prevede musiche di Bach, Beethoven [illegible] Schumann. L'ingresso è gratuito. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Recital

«Aggiungi un posto...»

Alle 21, a Casale, nel chiostro del Trevisio (via Trevigi 16), «Falcomisto» rappresenta «Aggiungi un posto a tavola». Posto unico a 15 mila lire (ridotti 12 mila). [r. sa.]

Diapositive

Proiezione a Carrosio

Alla Baita della Pineta di Carrosio, alle 21, proiezione di diapositive sulla montagna, a cura di Vittorio Priolo. [m. pu.]

Fotografia

Due mostre [illegible] Valenza

Al Centro comunale di cultura di Valenza, s'inaugurano oggi alle 18 due mostre fotografiche dedicate a Cuba e alla tunisia. Resteranno aperte sin[illegible] al 9 ottobre. [r. c.]

Stage

A Conzano, con Fiorato

Si svolge domani a Conzano, dalle 10,30 alle 19, [illegible] stage gratuito con lo scenografo Guido Fiorato, autore della mostra a Villa Vidua. Chi è interessato, può telefonare in municipio (0142-925132). [s. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIM[illegible]

BARI	17	46	56	25	11
	90	89	60	56	55
CAGLIARI	15	28	54	31	[illegible]
	116	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60
FIRENZE	44	63	32	33	83
	[illegible]	49	46	45	42
[illegible]	39	51	[illegible]	26	21
	91	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50
MILANO	56	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13
	72	[illegible]	63	[illegible]	56
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	73	31	81
	80	76	49	47	42
PALERMO	53	33	42	31	74
	127	79	76	49	43
ROMA	32	44	65	51	77
	[illegible]	80	58	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	56
VENEZIA	21	68	63	22	33
	76	60	56	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 36-2 36-20 [illegible] 36-18; 36-55 36-42 36-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-67 36-38 36-85 36-76 36-5; 36-50 36-86 35-48 36-15 69-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (3); Cagliari 29 (3); Firenze 89 (5); Genova 47 (4); Milano 68 (3); Napoli 83 (2); Palermo 64 (1); Roma 79 (3); Torino 31 (3); Venezia 24 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-51 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 31-49 31-86 16-19 16-38; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 16-81 16-42; 31-52 31-60 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 16-48 16-88.

Per decine la lunghetta p[illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 61-11-21; 1-71-81 31-61-71 61-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 81-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 [illegible] combinazioni	3 - 88 - 9 - 59 - 63 - 16 15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
L. 5600 7 combinazioni	18 - 69 - 8 - 9 - 55 - 63 - 30

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75
224 combinazioni	- varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

Statistiche [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candeto.

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Go[illegible]**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 19,40; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **[illegible] dottor Dolittle**, [illegible] E. Murphy. [illegible]: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, [illegible] Linch. [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Premio Adelio Ferrero** e proiezione del film **Figurine**, di G. Robbiano. Or.: 21,30. Ingresso libero.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay, con B. Willis. [illegible]: 19,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18.** [illegible]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Scream 2**, di W. Craven. Or.: 20; 22,15. [illegible] ai minori di anni 14. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **City of angels - L[illegible] degli angeli**, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

ARISTON. [illegible] 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [illegible] 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

BALBO. Tel. [illegible]. **Scream 2**, [illegible] W. Craven. Vietato [illegible] minori [illegible] anni 14. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [illegible] 0142-452.291. [illegible], di R. Emmerich, con J. Reno. [illegible]: 19,45; 22,20. L. [illegible]; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **City of angels - La città degli angeli**, con N. Cage, M. Ryan (viet. min. 14 [illegible]). [illegible]: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.815. **[illegible]geddon - Giudizio finale**, di M. Bay, [illegible] B. Willis. Or.: 19,30; 22,20. [illegible] 10.000; 8000.

COSTIGLIOLE

[illegible] Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. [illegible] 0141-701.459. [illegible], [illegible] Emmerich, con J. Reno. Or.: 20; [illegible]. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. [illegible]. 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

SOCIALE. [illegible] 0141-701.496. **Armageddon - Giudizio finale**, di M. Bay, con B. Willis. Orario: 19,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Orario: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 6000.

[illegible]. Tel. 0143-76.290. [illegible], di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] OTS. [illegible] 0143.81.411. **Godzilla**, di [illegible] Emmerich, con J. [illegible]. [illegible]: 20; 22,15. Lire [illegible]; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] Tel. 0143-62.895. **[illegible] dottor Dolittle**, con E. Murphy. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **Pioggia infernale**, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 corso G[illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 14; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, t. [illegible]. **[illegible] Dream.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 6, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild Man Blues.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il Golem** con G. [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], [illegible] 532.448. **L'uomo [illegible] pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **[illegible] città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sex crimes.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Roma 336, tel. 5621789. [illegible]. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98. 3-10 ottobre Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Ultimo giorno di vendita degli abbonamenti. Biglietteria ore 10,30-18. Telefono 011 8815/241/242. Informazioni telefono 011.8815.246/238/209.

[illegible] RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Conferma abb. (turno rosso, blu e abb. giovani) per la Stagione Sinfonica 1998-99. Dal 25 settembre conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3 ottobre. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato 10-18, sabati e domeniche compresi. Informazioni telefono 810.4653/810.4961.

Il mister fa il conto degli assenti e scambia cortesie col collega Pruzzo

Squalifica a scoppio ritardato

Lo stop a Lizzani, altra «tegola» su Maselli

ALESSANDRIA. Non tanto a sorpresa, è arrivata la notizia della giornata di squalifica comminata dal giudice sportivo di serie C al capitano dei grigi Maurizio Lizzani.

«Purtroppo - dicono i dirigenti dalla sede di spalto Rovereto - ce l'aspettavamo. Non è che in quella amichevole fosse successo [illegible] un particolare fatto grave tra Lizzani e il giocatore del Derthona, anche perché l'arbitro aveva spedito entrambi prima del fischio finale negli spogliatoi. Semmai siamo rimasti sorpresi dal fatto che la decisione del giudice sportivo sia arrivata un mese dopo la disputa dell'incontro».

L'episodio che ha visto protagonista Lizzani risale infatti alla partita amichevole disputata dai grigi la sera del 12 agosto allo stadio «Fausto Coppi» contro il Derthona, con i leoncelli vittoriosi per 2 a 1. Verso la fine dell'incontro, l'attaccante dei bianconeri Falzone e Lizzani furono allontanati anzitempo dall'arbitro perché «venuti a stretto contatto».

Falzone è stato anch'egli sospeso per un turno dal giudice di primo grado della Lega dilettanti di Roma, mentre per Lizzani la sanzione è arrivata alla vigilia della trasferta di campionato dell'Alessandria sul campo del Viareggio.

Ma mister Claudio Maselli è abituato, da qualche settimana, a fare i conti con gli imprevisti. Mancherà anche il mediano David Bettoni (due giornate di stop), espulso domenica a Pontedera dopo [illegible] rimasto appena 8' in campo.

Fra l'altro, la sfida a Viareggio proporrà un interessante confronto fra l'allenatore dei grigi e il «mister» dei versiliesi, Roberto Pruzzo. Quest'ultimo ha giocato insieme a Maselli in serie A nella stagione '73-74 con la maglia del Genoa.

«Lo ricordo bene - commenta Maselli - come un attaccante eccellente. Ma non lo conosco come tecnico, in quanto è alla sua prima esperienza in panchina».

Simpaticamente, Roberto Pruzzo, da Viareggio, fa sapere che «Maselli ha già vinto domenica a Pontedera. Spero proprio che non riesca a bissare il successo contro di noi, che siamo alla ricerca di punti pesanti per classifica. Ci dobbiamo assolutamente cancellare la battuta di arresto subita sabato nell'anticipo disputato sul campo della Pro Sesto».

Roberto Gelato





Capitan Maurizio Lizzani e qui sopra l'allenatore dei grigi, Claudio Maselli

All'Acqui

Arriva il bomber Marco Ferrari

ACQUI. Vita nuova per l'Acqui, che si assicura la punta tanto attesa. L'altra sera, al termine della partita di Coppa con la Sestrese è stato definito l'ingaggio di Marco Ferrari, classe '66, bomber dell'Imperia, della Sanremese e della stessa Sestrese, in cui la scorsa stagione ha segnato 14 gol. «E' un giocatore di esperienza, che, in coppia con Pennone, darà maggior peso all'attacco - dice il patron Ortensio Negro -, debbo ringraziare il gruppo di imprenditori acquesi, capitanati dall'ex presidente Giovanni Grippiolo, che mi ha dato una [illegible] nell'acquisto».

Comincia una nuova fase per la compagine termale, ora nell'assetto definitivo. «Questo è il nostro organico, che non muterà più, a meno che non arrivino gli aiuti promessi dal consigliere delegato Allara e dal sindaco Bosio - prosegue il presidente -, mi auguro che si trovi almeno uno sponsor per le maglie».

Intanto, ha soddisfatto l'esordio dei giovani ingaggiati prima dell'incontro con la Sestrese: Francesco Artuso, attaccante, classe '80, dalla Sestrese, e Giorgio Leone, tornante di 17 anni dal Rapallo. «Andrebbe tutto meglio se non si fosse infortunato piuttosto seriamente Fregatti - si lamenta Negro -, questa Coppa per noi è stato solo fonte di guai, avendo eliminato dalla scena anche un altro difensore, Zaccagna». [r. c.]

Terza categoria, due gironi

Dal 27 in campo 32 formazioni Sei società «dirottate» fuori zona

ALESSANDRIA. Inizia domenica 27, alle 16, il campionato di Terza categoria. Quest'anno il comitato locale della Federcalcio ha dovuto «dirottare» sei società verso altri comitati per evitare la conclusione dei tornei troppo avanti nel tempo.

Quattordio e Polisportiva Masiese, faranno parte del girone di Asti, mentre con le formazioni del comitato di Vercelli ci saranno quattro squadre monferrine: Ac Dora Casale, Moranese, retrocessa dalla Seconda categoria, girone E, Ozzano e Pontestura.

Rispetto alla stagione passata, saranno due i gironi, composti ciascuno da 16 formazioni rispetto ai tre raggruppamenti da undici squadre di dodici mesi fa.

Diverse le novità. Anzitutto, riprende dalla Terza, primo gradino del calcio federale, per motivi economici, il Montegioco autoretrocesso dalla Prima categoria. Inoltre, sono da registrare nuove entrate. Il Cristo Alessandria per la prima volta oltre al settore giovanile curerà «i più grandi», partecipando al torneo di Terza. Oltre alla formazione di via Bonardi, sono persenti altre formazioni al debutto: Belforte, Pgs Don Bosco Alessandria, Airone di Rivalta Bormida e Ovadese '98.

Non sarà presente al via, il Valmadonna, per questioni diverse a livello societario. L'anno scorso la compagine era arrivata ai playoff promozione, rinuciando poi a disputare i due incontri previsti.

Inoltre non figura più nell'elenco delle società iscritte il Solero, confluito nel '90 QuargnentoSolero, che parteciperà al torneo di Seconda categoria.

Questa la composizione dei due raggruppamenti. Girone A: Airone Rivalta Bormida, Aurora Novi Ligure, Belforte Monferrato, Bistagno, Capriatese, Castellettese di Castelletto d'Orba, Pgs Don Bosco Alessandria, Dopolavoro Ferroviario Alessandria, Europa Alessandria, Fulgor Galimberti Alessandria (retrocessa dalla Seconda categoria), Gamalero, Mornese, Ovadese '98, Pecetto di Valenza, Sezzadio e Castelletto Monferrato.

Nell'altro girone sono presenti: Aurora Pontecurone, Bassignano, Carbonara, Cascinagrossa, Cerretese di Cerreto Grue, Cristo Alessandria, Fabbrica Curone, Polisportiva Bassi Villaromagnano, Lobbi, Mandrogne Eliorapida, Montegioco, Pozzolese, San Guliano Nuovo, Sansebastianese di San Sebastiano Curone, Torregarofoli e Volpedo. [r. g.]

Sulle strade ovadesi s'impone Della Latta



Non è mancato lo spettacolo a Roccagrimalda. Federico Della Latta, portacolori della Ceramiche Sonaglio di Castellazzo, ha coperto i 55 chilometri del percorso in un'ora e 18', alla considerevole media di 42,308

L'ANNATA d'oro dei corridori della Ceramiche Sonaglio di Castellazzo Bormida è proseguita anche nella gara di Roccagrimalda per Cadetti, Junior e Senior, che è stata vinta da Federico Della Latta. Il portacolori del team alessandrino ha coperto i 55 chilometri del percorso in un'ora e 18', alla considerevole media di 42,308.

Sulle strade dell'Ovadese, Della Latta si è confermato atleta polivalente e ha dimostrato un'eccellente pedalata sia in pianura sia nei tratti in salita. La piazza d'onore è andata a Massimo Laguzzi, dell'Emmegi, mentre Stefano Ambrogi ha concluso la prova in terza posizione.

Lo spettacolo non è mancato neppure nel trofeo «Scrivia in bici» di mountain-bike, organizzato dall'Amatori Derthona e dall'Udace. Sui 40 chilometri del tracciato ricavato lungo i tortuosi sentieri che costeggiano il torrente Scrivia, si è imposto il fuoriclasse acquese Fabio Pernigotti (Cartosio Bike). Il ciclista termale, dominatore di molte corse in provincia, ha trionfato ovviamente sia nella classifica generale sia nella speciale categoria Cadetti. E' stata eccellente anche la performance del pozzolese Marco Borgarelli, secondo al traguardo e primo tra i Senior. Giuliano Ricotti (Apt Lodigiani) ha vinto nella categoria Junior e ha centrato il terzo posto assoluto. Si sono piazzati tra i «top ten» Massimo Perracino (I Bric), Mario Magistrali (Sandamiano), Massimo Tardito (Bike O'Clock Casaccia), Stefano Scapitta (Mtb Club La Fenice), Cristiano Saccomanni (Apt Lodigiani), Gianluca Rovera (I Bric) e Francesco Grisolia, che difende i colori dell'Mtb Club La Fenice.

Nella competizione riservata ai Veterani, si è imposto Mario Previde Massara (Mtb Vigevano), davanti ad Edoardo Cavanna, della Cicli Guizzardi. Il campione italiano su strada Roberto Gnoatto l'ha spuntata nella prova per Gentleman, confermando di sapersela cavare egregiamente anche in mountain-bike. Il leader tra i Supergentleman è stato Agostino Grassi (Dornese), che ha messo in fila Luigi Priano (Cicli Guizzardi) e i due idoli del pubblico tortonese, Giuliano Mottica e Armendo Ferrari. Infine, Piera Morando (Manila Equipe) ha trionfato nella gara femminile davanti a Magda Pasquale (Bike & Bike Monleale), mentre Pier Giorgio Camussa (Bike O'Clock Casaccia) e Mirko Martinotti (Mtb Excurtion) sono stati i migliori rispettivamente nelle categorie Debuttanti e Primavera.

Massimo Delfino

Coppa Italia

[illegible]



Manuela Franzin, ceduta al Torino

ALESSANDRIA. La Spagnol è fuori dalla Coppa Italia: per accedere alle finali regionali, la squadra alessandrina avrebbe dovuto superare il Cimberio Borgomanero (B1), ma ha perso 66-77, tenendo però sino alla fine il passo dei rivali. Anzi, a metà ripresa la Spagnol era avanti di 11 punti, poi le «bombe» di Romeo e l'esperienza di Conti (ex Scavolini Pesaro) e Prato sono venute a galla e un parziale di 16-2 ha capovolto la situazione. Nel finale le due squadre erano ancora punto a punto. Stasera la Spagnol gioca, alle 20,45, in amichevole al Palasport con l'Albenga degli ex Botteghi e Leoncini, neopromosso in C1. In campo anche il nuovo acquisto Andrea Landini. La prossima settimana sarà invece impegnata in un quadrangolare a Fagnate Olona.

Prosegue invece la marcia dell'Ulka in Coppa Italia: dopo la facile vittoria sul Valenza (90-35) le ragazze di Zanforlin riceveranno domenica l'Ivrea al Palasport. Ma sarà probabilmente decisivo il retour-match di mercoledì con il Lodi, che ha vinto l'andata di un punto dopo un supplementare. Tra le più in forma del momento, Almerigotti, Zanierato e Pasino.

L'infortunata Cencetti (lesione al legamento) dovrebbe rientrare per la seconda di campionato; intanto Manuela Franzin è stata ceduta in prestito al Torino. [b. v.]

SPORT FLASH

Serie D

Venaruz alla Valenzana dallo Sparta Novara

La Valenzana (Serie D) ha completato il cast del 1980 assicurandosi il centrocampista Alberto Venaruz, proveniente dalle giovanili della Juventus, lo scorso anno allo Sparta Novara, dove ha disputato 30 partite. Nel frattempo, è stato ceduto al Barengo (Promozione) il centrocampista Alessandro Freguglia, classe '79. [r. c.]

Trofeo [illegible]

Domani le finali al «Pini» di Tortona

Gol a raffica nelle qualificazioni del trofeo «Gallinotti», indetto dall'Uisp ai «Pini» di Tortona. Il Circolo dei Trenta ha superato il San Giuliano Vecchio per 4-3, mentre la Pizzeria Saraceno Tecnoluce ha travolto la Polizia penitenziaria per 6-1. Domani si disputano le finali: alle 15, giocano San Giuliano Vecchio e Polizia penitenziaria; alle 16,30, invece, Circolo dei Trenta-Pizzeria Saraceno Tecnoluce. [r. c.]

Ciclismo Allievi

Marco Depetris terzo a Chieri

Nel ciclismo, due buoni piazzamenti per l'allievo Marco Depetris. Il portacolori dell'Anpi sport Valenza si è classificato terzo a Chieri in una manifestazione tipo pista e quinto in provincia di Lodi, in una corsa su strada. [r. c.]

Trofeo «Miotto»

Si impone il Bozzole ai rigori sul Giarole

La formazione amatoriale del Bozzole battendo ai rigori il Giarole, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1 a 1, si è aggiudicata il trofeo «Miotto», giocato sul campo di Ticineto. Al terzo posto il Frassineto, che nella finalina ha battuto con un secco 4 a 0 i padroni di casa. [r. sa.]

Golf

Gotta vince al Margara e Rota a La Serra

Trionfo di Stefano Gotta nella «Riccadonna Cup» di golf, al Margara di Fubine. Maurizio Rota l'ha invece spuntata nella «Targa d'oro» a La Serra di Valenza. [m. d.]


GIORGIO ARMANI
sic tailoring.

LA STAMPA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Festa del vino e del Monferrato



CASALE. Per molto tempo fu la Festa dell'uva ed era l'appuntamento settembrino [illegible] maggior richiamo nel Comune che fu capitale del Monferrato. Poi, pochi anni fa, una svolta partendo dal nome per cogliere una dimensione più vasta: si decise (con il suggerimento del pubblicitario-costruttore di immagini [illegible] assessore alla Cultura, Elio Carmi) di chiamarla Festa del Vino [illegible] del Monferrato. Un nome che raccoglie [illegible] sè tutti i progetti che questa terra si propone di realizzare.

Perché «del Vino»? Perché questo è il prodotto trainante dell'economia agricola della zona. I produttori, imparando [illegible] valorizzarlo [illegible] più e impegnandosi con notevole sforzo (e passione anche) sul fronte della qualità (e non dimentichiamo che Casale è patria del padre della Doc, il senatore Paolo Desana), si sono fatti apprezzare in Italia e all'estero. E poi, il vino evoca le colline: quelle monferrine, dolci e verdeggianti in primavera, estate e autunno, suggestive e placide d'inverno, rappresentano il paesaggio ideale per una vacanza, per una sosta nei ristoranti e nei locali caratteristici.

Perché «del Monferrato»? Perché è l'identificazione preci[illegible] di una terra, la Terra di Monferrato, appunto, caratterizzata dal vino, dalle colline, ma non solo. Ci sono le belle chiese, a Casale e in tutti i paesi del circondario, [illegible] un percorso religioso e artistico che affascina. Ci sono gli antichi palazzi casalesi che «raccontano» la storia della città, dell'antico marchesato, dei personaggi illustri che hanno attinto qui la tenacia, propria dell'indole monferrina.

A questo proposito, tra le iniziative collaterali alla Festa del Vino e del Monferrato, c[illegible] [illegible]che un'edizione speciale di «Casale città aperta», in cui si potranno visitare la Cattedrale di [illegible]. Evasio, le chiese di S. Caterina, S. Stefano (con l'annessa torre civica), di S. Pietro Apostolo, S. Domenico, S. Paolo, S. Michele, S. Filippo, Oratorio del Gesù, Teatro Municipale, Palazzo San Giorgio e Palazzo Magnocavalli, entrambi sede del municipio (cortili e scaloni).

[illegible] visite si svolgono dalle 15 alle 17,30 sia domani che domenica, mentre S. Caterina, Teatro, Torre, Oratorio del Gesù e S. Michele anche domenica (10-12). Solo domenica (15-17,30) è aperta la prestigiosa biblioteca del Seminario. Il museo civico e la gipsoteca Bistolfi si visitano domani [illegible] domenica (10,30-13 e 15-18,30), la sinagoga [illegible] il museo ebraico, domenica (10-12 [illegible] 15-17). Infine, domani e domenica visite guidate gratuite (partenza alle 15,30 davanti al chiosco in piazza Castello) a cura di Orizzonte Casale.

La rassegna è anche esaltazione dei prodotti locali e della bellezza dello scenario collinare, la culla che ospita Casale e i paesi monferrini



Un'occasione per ammirare i tesori architettonici come chiese antichi palazzi, musei e teatri L'orario delle visite nei tre giorni

IL [illegible] DELLA MANIFESTAZIONE

VENERDI' 18 SETTEMBRE

Ore 18	Inaugurazione
» 19	Compagnia Tangram Teatro «Cuore [illegible] Ciccia» - spettacolo per i bambini
» 21	Concerto con la «Banda di Occimiano»
[illegible] 23	Spettacolo pirotecnico

SABATO 19 SETTEMBRE

Ore 10	Passeggiata enogastronomica
» 16,30	Cooperativa Tangram «La paura è fatta d'aria» - Laboratorio per bambini
» 21	Ballo liscio con l'orchestra «Freddy [illegible] i Blue Moon»
» 21,45	Sfilata di moda con i commercianti casalesi
[illegible] 10-19	Mercatino biologico [illegible] Paniere» in piazza Mazzini
» 10-18	Casale Città aperta - visite guidate alla città

DOMENICA [illegible] SETTEMBRE

Ore 10	Visita guidata ai giardini pubblici da Angelo Tosi
» 11	Partita di scacchi viventi
» 15,30	Sfilata storica con il gruppo «I Conti della Motta» (piazza Mazzini)
[illegible] [illegible]	Concerto di musica antica dell'Accademia del Ricercare (Biblioteca del Seminario)
» 18	Spettacolo con i «Mediterranti» e degustazione vini
[illegible] 21	Concerto con la «Rigomagus Big Band»
[illegible] 10-18	Casale Città aperta - visite guidate alla città.


CENTROEDILE
è
SCALE
• Porte interne
• Blindate
• R.E.I. 120
• Basculanti
• Persiane
• Finestre
• Antoni di nostra produzione
FALEGNAMERIA INTERNA SEZIONATURA E TAGLIO
LAVORAZIONI A DISEGNO E MISURA
AMORE PER LA TRADIZIONE ARTIGIANA CHE PROSEGUE NEL TEMPO CON CONSEGNA IMMEDIATA
CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
CASALE MONFERRATO VIA ORBA TEL. 0142/453049 FAX
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA TEL. FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301
• LEGNAMI
• ISOLANTI
• ERACLIT
• LAVORI E POSE DI CARTONGESSO E FIBRA
• PAVIMENTI GALLEGGIANTI
• PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
• SANITARI
• CANNE FUMARIE IN REFRATTARIO E INOX
• FAI DA TE

Tante le proposte attraverso gli stand della rassegna

La Fiera è tradizione moda e gastronomia



La maggior parte dei [illegible] esposti [illegible] Festa [illegible] di produttori del Monferrato

3

Per tre giorni il vino, le specialità gastronomiche di dieci Pro loco, prodotti tipici locali e lavorazioni artigianali [illegible] i protagonisti della «Festa del Vino e del Monferrato», tradizionale appuntamento promos[illegible] dall'Ente Manifestazione con il patrocinio del Comune (che interviene con 48 milioni per interventi al Mercato Pavia e 7,5 milioni per la sfilata di moda).

«Un appuntamento che significa per Casale un momento di forte identità - dice il sindaco Riccardo Coppo -. E' importante per il capoluogo, ma anche per tutto il territorio, mantenere le proprie origini [illegible] specialità, per [illegible]ire a diventare un polo attrattivo per una crescita della città [illegible] della [illegible].

Per pubblicizzare il secondo grande momento di vetrina del territorio, oltre alla San Giuseppe, l'Amministrazione ha fatto realizzare migliaia di cartoline promozionali. «Quest'anno abbiamo voluto ingentilire il Mercato Pavia [illegible] alcune modifiche» interviene il presidente Luigi Dainese, alla sua prima esperienza con la Festa [illegible]l Vino e del Monferrato.

«Nell'area iniziale saranno presenti gli stand artigianali, quindi lo spazio per la gastronomia e un grande allestimento dedicato ai vini (con il 70 per cento della produzione monferrina). Infine «nel salone Tartara è previsto un allestimento storico dei "Conti della Motta"» aggiunge l'assessore alle Manifestazioni, Giancarlo Giorcelli.

Taglio del nastro stasera alle 18, quindi apertura degli stand (quasi [illegible] quarantina) e distribuzione delle specialità delle Pro Loco, con menù rigorosamente monferrino e con un occhio di riguardo ai prezzi. In serata fuochi d'artificio (costo: 6 milioni).

Domani mattina alle 10, con partenza dal Mercato Pavia, passeggiata enogastronomica per scoprire le bellezze naturali del Monferrato, organizzata dal gruppo [illegible] «Camminatori», degustando ad ogni tappa vini e piatti tipici. In serata alle 21,45 in piazza San Francesco, organizzata dai commercianti in collaborazione [illegible] Comune ed Ente si svolgerà l'attesa sfilata dal titolo «Casale si veste... di moda». Uno staff di modelli professionisti presenterà le collezioni autunno-inverno [illegible] 17 negozi d'abbigliamento [illegible] Casale.

Domenica giornata conclusiva. Alle 10, visita guidata da Angelo Tosi ai giardini pubblici della città; alle 11 partita [illegible] scacchi vivente; nel pomeriggio, dalle 15,30, [illegible] piazza Mazzini, sfilata storica con il gruppo «I Conti della Motta».

Fra le manifestazioni collaterali, oggi alle 21 la Compagnia Palcomisto porta in scena nel chiostro dell'Istituto Treviso «Aggiungi un posto [illegible] tavola».

Domani alle 10,30 a palazzo San Giorgio, in occasione delle manifestazioni per il 3° centenario della nascita [illegible] Pietro Francesco Guala, inaugurazione della mostra [illegible] lui dedicata aperta fino al 15 novembre.

Infine, domenica alle 10, a Palazzo Trevisio, convegno sul futuro del castello.

Anche quest'anno sfilata di moda promossa dai commercianti

In passerella abiti da sogno

Appuntamento per le 21,45 di domani

Anche quest'anno «Casale si veste... di moda». Torna, dopo il successo dello scorso [illegible] la sfilata promossa dai commercianti con il supporto logistico della Queen Agency di Vigevano che ha [illegible] a disposizione modelle italiane, [illegible] e orientali [illegible] aitanti giovanotti (tra cui due show-men).

Anche quest'anno è piazza San Francesco a fare da scenario suggestivo al defilé con oltre un migliaio di posti a sedere. L'appuntamento è alle 21,45 di domani per uno spettacolo [illegible] circa un'ora e mezza. Spiega Stefano Calvaruso, infaticabile organizzatore: «E' un'occasione di grande livello che valorizza non soltanto chi partecipa direttamente, ma tutto il commercio casalese». La risposta dei negozianti [illegible] stata ampiamente positiva, sulla scorta del successo siglato dalla prima edizione [illegible] il Comune ha dato sostegno («Ringraziamo [illegible] sindaco Coppo e l'assessore Giorcelli»).

Sfilano: My Way (abbigliamento); Labordonna (abbigliamento); Labor & Elle (abbigliamento); Rosy Mode (abbigliamento); Due (abbigliamento); Vederbene (ottica); Canepa & Spinoglio (pellicceria); Strambi (pellicceria); G. Sport (abbigliamento sportivo); Club Italia Sport (abbigliamento sportivo); Le Spose by Perrera (abiti nuziali e da cerimonia); Chicco (abbigliamento bambini e premaman); La Skarpa (calzature); La Borsa (borse e accessori); Panelli calzature; New Fairlady (acconciature).

Varato dagli organizzatori un ricco programma di concerti, show e fuochi artificiali

E col vino grandi risate

Oggi in scena Cuore di Ciccia

Una girandola di spettacoli, rappresentazioni e concerti, con musica e teatro in primo piano, farà da [illegible] alla «Festa del Vino e del Monferrato» promossa dall'Ente Manifesta[illegible] spa e dal Comune.

Dopo l'inaugurazione di oggi pomeriggio, il primo appuntamento è alle 19 [illegible] mercato Pavia [illegible] [illegible] Compagnia «Tangram Teatro» che porta in scena «Cuore di ciccia» uno spettacolo per i bambini liberamente tratto dal romanzo di Susanna Tamaro. E' la storia avventuro[illegible] e comica di un bambino molto grasso, continuamente assillato da corsi di ginnastica intensiva e cure dimagranti. Ma il suo amico Re dei Frigoriferi lo nominerà Cavaliere Cuore di Ciccia, Marchese des Budins et Ciambellons, affidandogli una nobile impresa: sfidare il terribile Orconte e restituire a tutti gli uomini del mondo la voglia di sognare.

La Compagnia di Vimercate tornerà ancora in azione al Mercato Pavia domani alle 16,30 con «La paura [illegible] fatta d'aria», gioco di costruzione con un materiale molto malleabile e con un finale dirompente.

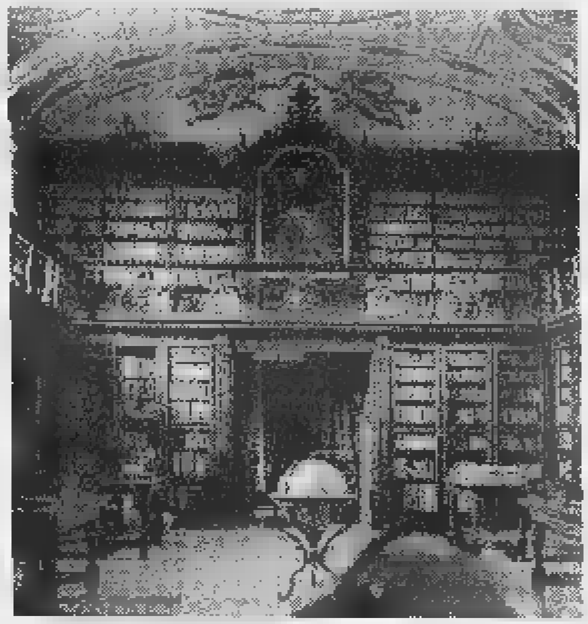
Sempre stasera alle 21 è in programma il concerto della «Banda di Occimiano» con alcuni brani della tradizione musicale monferrina e alle [illegible] grande attesa per lo spettacolo pirotecnico, seguito ogni anno da migliaia di spettatori.

Domani sera per gli amanti del liscio appuntamento con l'orchestra casalese «Freddy e i Blue Moon». Gruppo nato nel 1987, predilige [illegible] liscio, ma presenta in repertorio anche qualche brano moderno come il «Pam Pam» o l'ormai famosissimo «La copa de la vida», senza dimenticare il repertorio anni '60 e '70.

Domenica alle 18 si terrà un concerto di musica antica che darà modo ai presenti di scoprire la bellissima Biblioteca del Seminario, uno dei gioielli culturali piemontesi, ai più sconosciuto. Protagonista del singolare spettacolo in via della Provvidenza è l'Accademia del Ricercatore, associazione di musicisti specializzati nell'esecuzione e nello studio della musica antica (sec. XIII e XVII), nata con l'intento di recuperarne e diffonderne la pratica [illegible] la cultura. Il gruppo concertistico si esibisce con formazioni che [illegible] da un [illegible] di sei ad [illegible] massimo di 14 elementi.

Alle 18, al Pavia, spettacolo con i «Mediterranti» [illegible] degustazione di vini.

In chiusura, alle 21, concerto con la «Rigamagus big band». Costituitasi nel '94 la band è composta da 20 musicisti in maggioranza trinesi, dilettanti, provenienti da diverse esperienze [illegible] formazioni musicali. Tema centrale del concerto è il jazz per orchestra. Il repertorio comprende alcuni dei brani più famosi delle band degli anni '40: Pennsylvania, In The Mood, Satin Doll, Caravan e Stormy Weather, più alcuni arrangiamenti di canzoni popolari trinesi [illegible] di musica moderna.



[illegible]

La prestigiosa Biblioteca del Seminario domenica pomeriggio ospita [illegible] di musica antica della Accademia [illegible] Ricercare

5

LA [illegible]

[illegible]

[illegible]
OZZANO

AFFETTATO	4.000
AGNOLOTTI CON TARTUFO	[illegible]
GRIGLIATA [illegible] PATATE	[illegible]
PESCHE AL VINO	3.000

[illegible]

ANTIPASTI [illegible]	[illegible]
PANISSA	7.000
DOLCE	4.000

[illegible]

AGNOLOTTI AL SUGO D'ARROSTO	7.000
FRITTATA [illegible] ZUCCHINI	4.000
AL DUS DAL BURG	4.000

[illegible]

GNOC DI [illegible]	5.000
FRICIULIN	5.000
TORTA AD SANT'AGATA	5.000

[illegible]

POLENTA E SALCICCIA CON FUNGHI	7.000
FRITTATA DI CIPOLLE	3.500
BONET	[illegible]

PRO LOCO [illegible]

RISOTTO CON LE [illegible]	[illegible]
RANE DORATE	10.000
POLENTA E RANE	12.000

[illegible] LOCO [illegible]
[illegible]

FRITTO MISTO	15.000
BRUSCHETTA	[illegible]
SOMA D'AI	3.000

[illegible]

GNOC D'URTIJ	5.000
LINGUA IN SALSA VERDE	[illegible]
PEPERONI IN BAGNA CAUDA	5.000
SANGRIA	2.000

[illegible]

LA STRIA (SALAMINO COTTO NELLA BRACE)	[illegible]
PANE DI NOCI CON SOMA, UVA E GORGONZOLA	7.000
PESCHE RIPIENE AL FORNO	3.000

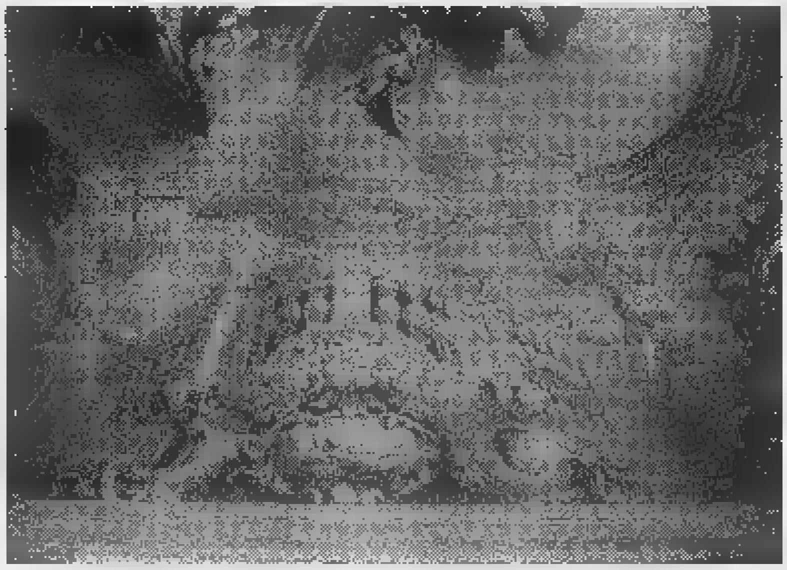
[illegible] DI [illegible]

BOLLITO IN SALSA VERDE	10.000
BRUSCHETTA CON TARTUFO	[illegible]
CROSTATA CON UVA	4.000

Celebrazioni per il terzo centenario della nascita

Un omaggio a Guala

Promosse due mostre del pittore



E' stata scelta la concomitanza della festa del Vino e del Monferrato per dare il via alle celebrazioni in occasione del terzo centenario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala (vide la luce a Casale il 15 settembre [illegible] [illegible] morì a Milano il 27 febbraio 1757)).

Pertanto il Comune, in collaborazione [illegible] il ministero per i Beni culturali, con la Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte [illegible] con l'assessorato Beni e sistemi culturali della Regione, promuove due eventi: [illegible] che viene inaugurato domani, l'altro calendarizzato in primavera (sarà [illegible] importante esposizione dedicata a «La tradizione figurativa casalese da Musso a Guala»).

Invece, la mostra che si inaugura domani prende spunto da due avvenimenti: l'acquisto del dipinto dal titolo «San Domenico, Santa Rosa da Lima e la Beata Maddalena Panattieri (?) intercedono presso Cristo» (proveniente, pare, dalla chiesa domenicana di Santa Caterina a Trino) [illegible] il restauro dell'affresco che si trova nel palazzo municipale [illegible] via Mameli raffigurante «Bacco [illegible] Arianna accolti in cielo da Venere [illegible] Cupido», scoperto nel 1935 sotto una controsoffittatura, poi riportato a originario splendore, con finanziamento comunale, dal casalese Luca Pagella, sotto la direzione di Alessandra Guerrini della Soprintendenza dei Beni artistici [illegible] storici. Probabilmente, il grandioso affresco fu commissionato a Guala in occasione del matrimonio [illegible] Giambattista Gozani [illegible] una nobildonna torinese nel 1755.

Il percorso gualiano autunnale prende il via alle 10,30 di domani da palazzo Gozani di San Giorgio, dove i presenti potranno ammirare l'affresco. Poi si prosegue al [illegible] civico, nel complesso di Santa Croce, dove è esposto il dipinto [illegible] recente acquisto (ma ci sono anche altre [illegible] tele [illegible] Guala).

Sono state realizzate, per l'occasione, una scheda sul dipinto redatta dal professor Giovanni Romano dell'Università [illegible] Torino; una scheda dell'affresco curata dalla soprintendente Alessandra Guerrini; un pieghevole [illegible] interventi di Carla Enrica Spantigati e Giovanni Romano.

L'esposizione al museo civico prosegue fino al [illegible] novembre. Le visite si svolgono al sabato e [illegible] domenica e nei giorni festivi dalle 10,30 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 18,30. E' possibile anche la visita infrasettimanale, [illegible] su prenotazione (0142.444249).

In occasione della ricorrenza del centenario della nascita del pittore casalese, viene anche promosso un concerto di grande livello: quello che si tiene il 23 settembre al Teatro Municipale con «I solisti veneti».

Bacco, Arianna, Venere e Cupido; in alto: sala del [illegible] Civico



Una viene inaugurata domani
l'altra si svolgerà in primavera
Il 23 concerto con «I solisti veneti»

6 LA STAMPA

Stasera [illegible] Palazzo Trevisio «Aggiungi un posto [illegible] tavola»

Commedia nel chiostro

Il palcoscenico è un cortile



Un gruppo di interpreti della commedia «Aggiungi un posto a tavola»

Il palcoscenico è un cortile, le quinte si perdono tra le colon- [illegible] il soffitto è il cielo (si spera stellato) di questa sera, quando, alle ore 21, nella suggestiva cornice del Chiostro [illegible] Palazzo Trevisio suona il campanello [illegible] inizio della commedia musicale «Aggiungi un posto a tavola», di Garinei e Giovannini interpretata dal Gruppo Teatro Palcomisto, diretto da Alfredo Rivoire.

La «prima» della commedia con la compagnia casalese avvenne a febbraio al Teatro Municipale, dopo un lavoro di allestimento durato 13 mesi. Le cifre con cui si traduce lo spettacolo sono significative: 500 ore di prove, una cinquantina di personaggi impegnati (tra protagonisti, coro, balletto e tecnici), tre ore di spettacolo, con costumi, scenografie [illegible] coreografie inedite, oltre che con rielaborazioni musicali originali e brani eseguiti dal vivo, oltre 2000 spettatori che [illegible] ad [illegible] hanno plaudito lo spettacolo.

L'edizione della commedia in programma questa sera (l'ingresso costa 15 mila lire) presenta alcune novità rispetto [illegible] quelle precedenti.

Questi gli interpreti: Gigi Rossi, Rosa Miceli, Fabio Fazi, Giovanna Platone, Alessandro Barbero, Linda Salvaggio, Paolo Rosso, Alfredo Rivoire ne «la [illegible] di Dio». I coristi: Chiara Albera, Ingrid Calò, Lucia Caprioglio, Raffaella Cavagnero, Flavio Davite, Monica Davite, Maura De Cataldo, Igor Furlan, Fernando Fusano, Mario Martinotti, Alessia Mesturini, Nadia Paro, Tania Fontanelli, Daniela Tornati, Paolo Luparia, Marco La Loggia. Il nuovo cor- [illegible] di ballo: Donatella Umiltà, Monica Milanese, Augusta Lazzarino, Sabina Veronese, Manuela Volari, Roberta Bosco. La direzione del coro [illegible] di Oriana Puppo, assistente Fernando Fusano, esecuzioni musicali di Patrizia Barberis, coreografie di Rosa Miceli e Donatella Umiltà, scenografie di Claudia Bicciato [illegible] Luigi Miglietta, rielaborazioni musicali [illegible] Sergio Salvi, organizzazione di Alessandro Visconti, staff tecnico con Leonardo Macrobio, Massimiliano Padrina, Mauro Scantamburlo.

[illegible] STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 17-9-1[illegible]

Domenica un convegno all'associazione «Arte [illegible] storia»

Castello, bene da recuperare

Relatore sarà l'architetto Flavio Conti



Il castello è in grave stato di degrado

«Dal recupero al riuso del castello»: [illegible] il tema del convegno che il Comune organizza per domenica nel salone dell'Associazione casalese «Arte e Storia», [illegible] Palazzo Trevisio. E' un'occasione di rilievo per parlare del futuro del castello quando cioè sono appena iniziati i lavori per la sistemazione dei tetti, prima opera indispensabile allo scopo di salvaguardare l'edificio che versa in grave stato [illegible] degrado.

Relatore ufficiale è l'architetto Flavio Conti, vicepresidente dell'Associazione nazionale dei castelli, che ha curato [illegible] progetto per il recupero e le future destinazioni del maniero gonzaghesco.

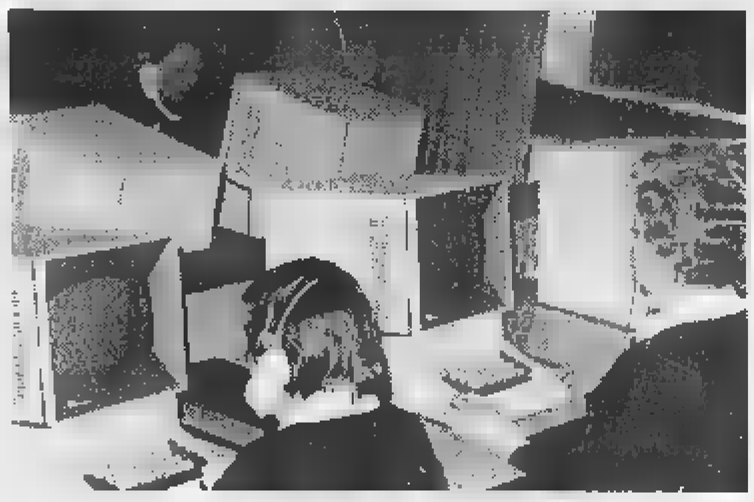
Alle 10 introduce il sindaco Riccardo Coppo, che spiegherà come procede l'iter per l'acquisizione del maniero dallo Stato dopo la richiesta di rifare tutta la documentazione da parte del ministero competente.

Alle 10,15 segue l'intervento di Conti e, dalle 11, dibattito tra il pubblico (il convegno è aperto a tutta la cittadinanza). Alle 12, conclusione dei lavori.

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio [illegible]

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga



Se il ricorso dovesse essere accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine di sentenze emesse in precedenza



L'avvocato Claudio Dal Piaz

Privatizzati e danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, a migliaia di ex dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in causa la Telecom: a dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il motivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica alla privatizzata Telecom, ci hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom [illegible] stati in tanti. Sempre con la stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padrone»: passano dall'Asst all'Iritel, e da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare il nuovo rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, si limita ad affidare alla contrattazione collettiva in sede sindacale il «compito [illegible] assicurare agli ex dipendenti [illegible] trattamento economico globalmente non inferiore a quello precedentemente goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl e Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati se ne accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti di anzianità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno si fa coraggio e corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: se un'azienda viene ceduta, il lavoratore non ci deve rimettere. Deve conservare la posizione giuridica precedente, [illegible] tutta la sua integrità: sotto l'aspetto economico, ma anche quanto alla mansione e alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel caso di aziende di Stato, no. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla ai sindacati.

A uscire dal coro è stato il pretore di Pinerolo Gianni Reynaud, al quale [illegible] sono rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo una direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, [illegible] caso di vendita, [illegible] comportarsi come quelle private. Il giudi[illegible] ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso il procedimento civile, e ha rimesso la causa alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire se [illegible]ste un contrasto tra la legge del '92 e la direttiva europea. La risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere in discus[illegible] decine di sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

[illegible] Pietropinto

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche se forse contiene [illegible] abnorme richiesta di conformità tra [illegible] nazionali e direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella [illegible] novità specifica, ha un precedente in una ordinanza che richiedeva alla Corte di Giustizia un parere in merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di una azienda in crisi passata a [illegible]na nuova proprietà.

Spiega: «In quel caso [illegible] Corte disse che non era possibile applicare un diverso trattamento perché la direttiva comunitaria [illegible] prevede distinzioni tra aziende in crisi o [illegible]. Quindi [illegible] quel caso l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, ma nel caso in questione c'è una legge che ha demandato alla trattativa tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto sia lo stesso.

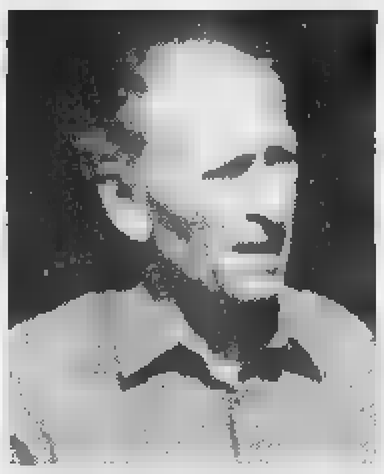
Il professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto te[illegible] della forza di questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione del diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti [illegible] le direttive che hanno proprio la funzione di porre dei principi e di favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. Ma di qui [illegible] dire che già oggi la Corte di Giustizia abbia compiti e poteri che [illegible] siano solo di interpretazione ce ne corre».

[illegible] Cassi

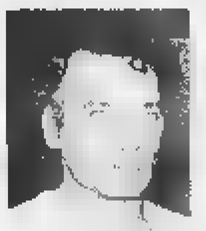
Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata



Antonio Sassone il padre [illegible] Monica «Per mia figlia chiedo solo giustizia»





Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente dal convivente **Roberto [illegible] Martino** (a sin.) reo confesso. I resti della ragazza sono stati recuperati in discarica

Ancora poche settimane prima di essere uccisa scriveva: «Assieme [illegible] la faremo». Monica Sassone, la giovane [illegible] 36 anni soffocata e poi decapitata [illegible] metà agosto dal suo [illegible] convivente, Roberto Di Martino, 38 anni, ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e mezzo. E sono pagine di speranze [illegible] illusioni. In qualche momento, ma [illegible] rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario in pensione di [illegible] istituto di credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata a pezzi: braccia, gambe e testa, gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica [illegible] strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool di periti di sottoporre Roberto Di Martino a perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una è fondamentale: il giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere [illegible] volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da un giovane al quale aveva dato affetto e che cercava di aiutare, è nel diario. E nel racconto del padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte è corso da lui per soccorrerlo».

E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcune annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, era senza soldi». «Siamo andati dal medico, c'è qualche speranza, ma non bisogna fare errori». «Dio mio, oggi era tesissimo, [illegible], manesco: ho paura [illegible] lui».

E accanto, ci sono le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, sentendo le sue confidenze, diventò amica di Monica e che, con ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

Verbali con pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto mi ha colpito ripetutamente con il manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un cavo elettrico che aveva piegato [illegible] metà [illegible] ha cercato di passarmelo attor[illegible] al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti so[illegible] qui per te". Io penso che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

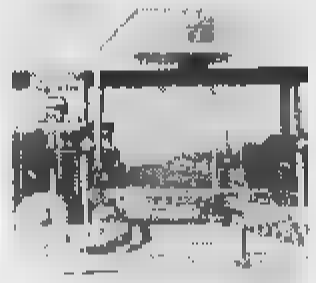
Sono parole [illegible] Monica Sassone. E fanno affiorare u[illegible] sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso di ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò [illegible] ragazza con un filo elettrico e la sezionò con dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, [illegible] pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo avere giustizia per lei. Ma anche nei confronti di chi, forse, non ha colto le reali condizioni di quel giovane. Era in cura dai medici: poteva essere fermato?».

Ezio Mascarino

IN B[illegible]VE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Novara, Borgo [illegible] e Rho [illegible] caselli riaperti



NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli [illegible] Novara, Borgo d'Ale e Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori da luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il si[illegible]ma elettronico che consente di pagare il pedaggio [illegible] fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed ora i cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate e Cigliano. I tre caselli in questione (i primi due servono Novara [illegible] la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle 6 di lunedì, in ogni direzione, per sei settimane. La riapertura è prevista alle 22 del 6 novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello di Galliate, ultima tappa per completare le p[illegible]e telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaletica per non disorientare gli automobilisti.

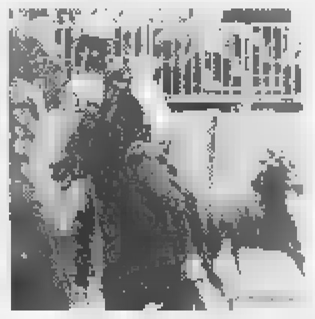
[illegible] Miss Culetto d'oro non si [illegible] ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, non [illegible] farà. L'ha vietato un'ordinanza del sindaco Vizio, motivata dal fatto che lo spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune a inizio stagio[illegible] e non dava della città una buona immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: [illegible] inaudito, non era uno spettacolo scandaloso».

Teppisti incendiano la [illegible] francese

VENTIMIGLIA. Grave atto teppistico nella città di confine, dove è stata bruciata la bandiera francese. Ieri mattina, all'alba, alcuni giovani hanno appiccato il fuoco al vessillo francese di benvenuto all'ingresso degli uffici consolari di via Hanbury. Nel raid hanno anche rotto il vetro di una cabina telef[illegible]. In tarda mattinata è stato fermato un giovane di 23 anni, che ha ammesso di essere stato l'autore degli atti vandalici, con altri [illegible], tutti ubriachi

I fantini oggi provano la pista al Palio di Asti



ASTI. Oggi [illegible] Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista di piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio: ogni rione e Comune in gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir con i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio degli «scudieri», i fantini che aspirano a diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 con il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni e informazioni: 0141/355.524

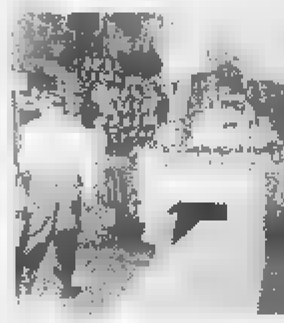
[illegible] teatro Cavour [illegible] da Roma

IMPERIA. Il Cavour è tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi [illegible] ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune [illegible] Imperia: finanzierà l'80 per cento di un progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede di eliminare l'umidità interna, realizzare una nuova pavimentazione e sistemare i camerini. I lavori saranno eseguiti la prossima estate.

Due [illegible] al lavoro nella curia genovese

GENOVA. Furto di tre milioni ieri mattina alla curia di Geno[illegible]. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, intorno alle 10 sono entrati negli uffici di piazza Matteotti. Affermando di dover sbrigare una pratica, sono arrivati fino all'amministrazione. Qui, in un ufficio vuoto, hanno rovistato nei cassetti e hanno trovato tre milioni in contanti. Presa la somma, sono spariti senza che nessuno si insospettisse

Tre giorni di festa [illegible] vino attrattiva turistica di Casale



CASALE. Si inaugura oggi alle 18 al mercato Pavia in piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, [illegible] degli appuntamenti di maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani e domenica con un calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze e appuntamenti enogastronomici con cibi tipici e vini di qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti di spicco: lo spettacolo pirotecnico e la commedia «Aggiungi un posto a tavola» (stasera); il defilé di alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto di musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale è città aperta», [illegible] visite a palazzi, chiese e musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala.

La stadio di sci alpino dedicato a Leo David

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato nel 2001 lo stadio di sci alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzurro morto nel 1985 dopo la tragica caduta nella gara preolimpica [illegible] Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten e costerà [illegible] miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo 20 anni si realizza [illegible] [illegible] del padre dello sfortunato campione.

Biella, allarme biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano e per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, [illegible]esta mattina in Provincia si decide se ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi [illegible] che è quasi esaurita). Il summit [illegible] delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se non ci sono rischi legati al biogas.

Al concorso [illegible] dominano i sud coreani



VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del con[illegible] internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato [illegible] primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, 28 anni; secondi ex aequo il soprano Shin Young Hwang, 25 anni, ed il tenore Tae Keun Kim, 29 anni, che si [illegible] divisi 4 milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, 33 anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire è stato assegnato al basso Marco Spotti, 35 anni, unico italiano entrato in finale.



Diva Futura
Il Teatrino di Milano - Planet Agency di Brescia
GIARDINO DELL'EDEN
La WOODSTOCK dell'EROS
PALA C.E.V.A. di Saint Cristophe (Val D'Aosta)
Località Grand Chemin
18-19-20 Settembre dalle 21.00 alle 03.00
Spettacoli erotici dal vivo
Lap Dance
Provini X
Le più eccitanti pubblicazioni in tutte le edicole
Le avventure di Eva Henger
Diva Futura
Fans Club
College con Bamby
con EVA HENGER
che presenta:
MERCEDES AMBRUS
LA VENERE BIANCA
DEBORAH WELLS
BARBARELLA
ROSSANA DOLL
VALENTINE DEMY
BABY POZZI
BAMBY
MICHELLE DRAGO
GESSICA MASSARO
DA NON PERDERE
Condurrà GHIBLI
Per informazioni sui pernottamenti in hotel o in campeggio 06.30.89.13.38
Punto di ristoro all'interno
www.divafutura.com

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Il presidente degli albergatori preoccupato per il calo della qualità

«Il turismo? Vada a scuola»

L'autunno come stagione scaccia crisi

COGNE. «Tenete duro», dice ai colleghi Piero Roullet, presidente dell'Adava, l'associazione albergatori. L'estate è andata bene, [illegible] il futuro è a tinte fosche. Roullet confina nel passato i piagnistei e vuole dare battaglia all'indolenza.

Perché teme il futuro?

«Perché manca una scuola turistica. E' questo il cardine dello sviluppo. Senza scuola non riusciamo ad affrontare nè il mercato, nè il nostro lavoro che è diventato sempre più complesso e complicato».

La scuola alberghiera c'è.

«E' irrilevante. Tre anni di corso, [illegible] alunni... Non serve, anche perché in molti casi è una scuola rifugio. Una volta finiti i tre anni, molti ragazzi scelgono altri lavori. In Svizzera, e in Alto Adige, s[illegible] previsti cinque [illegible], perfino [illegible] laurea breve. Il primo [illegible] per tutti, dal secondo si sceglie la specializzazione. Qui non accade nulla del genere, non voglio pensare che ci vogliano ignoranti, eppure...».

Ai suoi colleghi lei chiede [illegible] duro...

«Non solo, chiedo anche di curare la loro professionalità. Di badare alle [illegible] mode turistiche, con clienti che riducono a tre-quattro giorni la loro permanenza e che quindi hanno bisogno di servizi più veloci. E [illegible] stare attenti alla concorrenza. Stanno sorgendo alberghi senza vocazione, fatti per poter costruire condomini. Esiste una legge di vent'anni fa che individua [illegible] quota alberghiera nei Pud, nei piani urbanistici di dettaglio».

Ma gli albergatori che ne possono?

«Nulla, però possiamo arrabbiarci, chiedere insomma una revisione di una legge che ha fatto il [illegible] tempo».

Lei parla di un futuro difficile, quasi [illegible] una possibile crisi. Perché?

«Perché la nostra è la prima generazione di albergatori, quindi la qualità del servizio ne risente. Abbiamo alberghi belli, ben curati, ma non basta. E' come entrare in una [illegible] non vissuta, c'è un certo imbarazzo. Poi il tasso di occupazione delle camere, da noi è [illegible] del 40 per cento annuo, mentre in Alto Adige è del 70. Una situazione che rischia di aggravarsi. Ci manca la terza stagione, l'autunno, una stagione importante, in cui lanciare il binomio turismo-agricoltura. Penso ai vini, certo, alla gastronomia in genere, ma anche alla "desarpa", alla bataille des [illegible]. Ma la Valle non è pronta, il cliente dell'autunno è di lingua tedesca e nelle nostre scuole nessuno lo [illegible]gna».



Il presidente Adava Piero Roullet

La stagione estiva però è andata bene.

«Molto bene, tuttavia sono preoccupato perché c'è stato un calo di qualità generale. L'elenco è molto lungo, va dall'assenza dello [illegible] estivo, alle piscine chiuse, alle funivie che hanno interrotto il servizio tra le 12 e le 14; e ancora, nessuna grande mostra, sagre dappertutto, concerti di scarso richiamo, alberghi che hanno rinunciato al secondo barman o al portiere di notte. Ed è proprio adesso che abbiamo bisogno di più servizio, di maggior qualità. Brutto segno, non possiamo permetterci queste scivolate perché [illegible] abbiamo altre armi, non possiamo competere con le offerte di altre località».

L'altra settimana è stato siglato un accordo sull'apprendistato nel commercio e nel turismo...

«Un disastro, abbiamo firmato la morte dell'apprendistato. Una follia pretendere un apprendistato di 120 giorni nel settore turistico. Se non lo faremo dovremo pagare i contributi per intero, questo significa incentivare il "nero". Hanno confuso l'albergo con una fabbrica metalmeccanica. Noi non insegnamo un lavoro, [illegible] agli stagionali. Il nostro apprendista è anomalo, però è importante perché molti, grazie alla loro esperienza di gioventù dietro a un bancone di un bar, seguiranno poi il nostro mestiere».

«La Regione deve diventare osservatorio per il mercato»
Il proliferare di hôtel costruiti per far condomini

E' una decisione dello Stato però, non c'è nulla da fare.

«La Regione potrebbe occuparsene studiando la legge sul commercio e soprattutto potrebbe pensare a incentivi nei confronti degli studenti universitari, come accade negli Stati Uniti. Là sono previsti sgravi fiscali per chi assume un universitario in regola con gli esami. Un nostro enorme handicap è che il personale viene quasi tutto da fuori».

Alla Regione che cosa chiede?

«Di fare un osservatorio per avvisarci di come cambia la clientela, il mercato. Di darci assistenza per le norme di sicurezza e altro. Io rappresento una categoria di frustrati che quando vedono arrivare due uomini con una "24 ore" vanno in paranoia, pensano a chissà quali controlli. Così non si può fare gli imprenditori. Poi, una revisione alla legge sulle "stelle", che è superata. Il cliente vuole emozioni, non soltanto vitto e alloggio. Le "stelle" devono premiare chi le offre, chi dà [illegible]a caratteristica locale al proprio albergo. Dalla camera alla tavola, sempre il cliente deve sapere di essere in Valle d'Aosta».

Enrico [illegible]rtinet

L'OSPITALITA' IN CIFRE

Strutture turistiche	700
Posti letto	52 mila
Alberghi	500
[illegible] letto alberghieri	22 mila
Fatturato [illegible]	[illegible] miliardi
Tasso [illegible] [illegible] occupazione delle [illegible] in Valle	40 per cento
Tasso in Alto Adige	70 per cento

PRIMO PIANO

Aosta

Progetto a sorpresa per il mercato

I commercianti ambulanti non sanno nulla del progetto comunale di trasferire in piazza Plouves il mercato coperto del martedì. Ed è polemica.

PAG. 35

Gressoney

Stadio dedicato a Leonardo David

A quasi 20 anni dalla tragedia di Leonardo David, la Valle ha deciso di rendere omaggio al grande campione di Gressoney. La giunta regionale ha approvato la progettazione dello stadio di slalom dedicato a Leo. Sarà sulla Weissmatten e dovrebbe essere pronto per il 2001.

PAG. 37

[illegible]

Basket, la Buckler vuole arrivare in C1

I gialloneri della Buckler sono pronti ad affrontare il campionato di C2 di basket con l'obiettivo di fare il salto di categoria.

PAG. 43

Ieri il divorzio tra il portiere e la società

«Qui non si vince» Greco lascia i Lions

AOSTA. Lions addio. Il portiere titolare, Piero Greco, senza aver neppure giocato una partita, [illegible] va. Il motivo è scritto nella nota diffusa ieri sera dalla società che contiene una dichiarazione del giocatore: «La mia decisione deriva da un'unica constatazione. Finora ho giocato in squadre che lottavano per vincere i campionati che disputavano. Non ho riscontrato questa caratteristica nel CourmAosta. Pertanto a 30 anni e all'apice della mia carriera preferisco orientarmi [illegible] dove le possibilità di vittoria possano [illegible] più elevate».

L'italo-canadese proveniva dallo Sheffield ed è stato il primo acquisto del nuovo Courma. Si era creato [illegible] certa curiosità intorno al suo «caso»: mai sul ghiaccio con la maglia giallonera. Mistero svelato, il giocatore aveva [illegible] vincolo con il Fiemme. Ora il CourmAosta ha un solo portiere, Gianluca Testa.

La società sulla decisione di Greco scrive: «Ci rammarichiamo che sia avvenuto 18 giorni dopo l'inizio del campionato. Tuttavia lo spirito che aveva ispirato la formazione della squadra è stato illustrato chiaramente sin dal primo momento. Stiamo già cercando un altro portiere».



Il presidente [illegible] Lions Walter Zucca

Parla il giovane accoltellato dalla sorella e da dieci giorni ricoverato in ospedale

«Non so cosa sia accaduto a Maja»

Il mistero di una polizza per mezzo miliardo

AOSTA. «Ti ammazzo e poi mi ammazzo, così ci liberiamo di questa vita. Non [illegible] posso più». Parole impresse nella memoria di Dragan Kojcic, 32 anni, di origine serba, accoltellato 10 giorni fa dalla sorella Maja, 19 anni. Era lei a parlare così, quando colpiva il giovane con un coltello da cucina con una lama da 13 centimetri. Venti volte, nella schiena, nell'addome e sul viso. «Non capisco perché, ho fatto di tutto per aiutarla. Sempre. E' la mia unica sorella» dice Dragan, pigiama blu, cerotto sul sopracciglio destro, l'andatura zoppicante per la ferita al rene sinistro.

Maja ha raccontato la sua versione agli inquirenti: «Mio fratello mi picchiava, quasi sempre sul [illegible]. Voleva che studiassi, mi obbligava a fare quello che voleva lui». Poi, la frase che ha sconvolto Dragan: «Non [illegible] che [illegible] significhi [illegible] amata».

Nei corridoi dell'ospedale, il giovane racconta la sua storia in Italia, il lavoro da lavamacchine prima di fare l'autista per una ditta di trasporti. «Viaggio molto all'estero, per questo ho acquistato un "telefonino". Ogni tanto lo lascio a mia sorella, per ogni evenienza. E lei dice che l'ho fatto per controllarla, [illegible] capisco» racconta. Maja ha voluto trasferirsi in Italia un anno fa. «Si è iscritta al liceo linguistico di Courmayeur - aggiunge Dragan -. Ho fatto di tutto per aiutarla, per farla sentire a suo agio. Ha la firma sul mio conto corrente in banca, ho anche acquistato un'auto e lei avrebbe potuto guidarla appena presa la patente».



Dragan Kojcic, 32 anni, grave in ospedale

La giovane ha detto agli inquirenti di essere stata obbligata a studiare. «Non è così. Lei aveva chiesto di venire con me in Italia per fare quegli studi. Già nel '95, l'avevo accompagnata a dare due esami in un paesino vicino a dove abitavamo, in Serbia. Servivano per l'ammissione in una scuola. Non aveva voluto dire nulla a nostro padre, lui non era d'accordo, avrebbe preferito che s'iscrivesse a un istituto dove insegnavano chimica».

Alla fine del '96, aveva incominciato a frequentare la «Chiesa dello spirito di Cristo». «Sembrava serena, nelle lettere e nelle telefonate di quel periodo» dice ancora Dragan. Ma qualche tempo dopo, la giovane ha incominciato a ingoiare psicofarmaci. «Mia madre lo sapeva, a me nessuno aveva detto nulla» ripete il giovane. Perché prendeva quelle medicine? «Non lo [illegible], è quello che voglio sapere» ribatte Dragan.

Una settimana prima di essere ferito da Maja, Dragan aveva saputo da un'insegnante che la sorella aveva fatto molte assenze a scuola. Maja si era anche confidata e aveva accusato il fratello di averla picchiata. «Ma no, nel modo più assoluto» è la replica di Dragan.

Poi, il racconto dell'aggressione: «Lunedì mattina (7 settembre, ndr) la sveglia è suonata alle 7. Le ho chiesto come altre volte di camminarmi sulla schiena per "stirarmi" un po'. Indossavo slip e calzoncini, sulla schiena avevo il lenzuolo. Dopo un po', lei si è allontanata ed è ritornata». Aveva una bomboletta di spray «paralizzante» e il coltello. «Non so che cosa le è preso» dice ancora Dragan. In mano ha una cartellina rossa con dentro una polizza di assicurazione sulla vita: l'ha firmata Maja, unica beneficiaria. Un premio di 500 milioni. «Non [illegible] sapevo nulla - scuote la testa il giovane -. Voglio soltanto che sia curata».

[c. l.]

C'è chi lo vuole in piazza Plouves, come l'assessore Favre. Ed è polemica

L'incerto futuro del mercato

Ambulanti all'oscuro dei piani comunali

AOSTA. Piazza Plouves potrebbe diventare la nuova sede del mercato scoperto del martedì. Ma gli ambulanti sono all'oscuro di tutto. «E' una sperimentazione - spiega l'assessore comunale al Commercio Renato Favre - studiata quando verranno avviati i lavori di realizzazione del parcheggio in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, piano lavori stabilito nell'accordo di programma tra Comune e Regione per la ristrutturazione dell'ex albergo Alpino in cui si sistemerà la Finaosta».

Aggiunge Favre: «Questo programma edilizio presuppone la costruzione di aree di posteggio, considerato l'aumento di traffico veicolare in centro città». Dice ancora l'assessore: «Se la nuova dislocazione del mercato otterrà un riscontro positivo, quella piazza diventerà la sede permanente». Secondo Favre, piazza Plouves è una zona indicata per l'insediamento di un centro commerciale all'aperto; «oltretutto - dice l'assessore comunale - favorirebbe anche le attività commerciali presenti nell'area».



Il mercato [illegible] piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto potrebbe essere trasferito definitivamente in piazza Plouves

Del tutto all'oscuro di questi programmi sono i diretti interessati, i commercianti su aree pubbliche, rappresentati da Pierluigi Genta, presidente Fiva (Federazione italiana venditori ambulanti) dell'Ascom/Confcommercio. «Ignoriamo la nostra futura destinazione, nel caso di avvio dei lavori del posteggio nell'attuale piazza del mercato; ma non siamo a conoscenza neppure dei dettagli di un disegno di ripristino della struttura coperta; qualora fossero stati predisposti, il Comune deve convocare la commissione formata dai commercianti su area pubblica. A tutt'oggi - precisa Genta - non mi risulta sia stata interpellata».

Il problema è risolto alla base: non esistono, al momento, progetti di riqualificazione dell'edificio coperto, costruito negli anni '[illegible] e aperto, da alcuni anni, tutti i giorni, almeno per quanto riguarda i box di generi alimentari. In bilancio, però, è stato inserito un impegno di spesa per un intervento leggero di riassetto. Quali sono i motivi scatenanti questa scelta? «La funzione sociale svolta, un tempo, dal mercato, oggi è da ripensare» dice Favre, che aggiunge: «Il Comune intende, in ogni caso, coinvolgere i commercianti per raggiungere un duplice obiettivo: una accurata revisione delle regole, con particolare riguardo agli orari e la ricerca di soluzioni edilizie meno impegnative e mastodontiche, come si presenta l'attuale fabbricato». Sarà discusso, invece, in un prossimo Consiglio comunale il progetto di riordino dei mercati rionali, punti vendita che riscuotono l'interesse di un numero sempre maggiore di acquirenti. [s. l.]

Incontro alle 20,30

Primo anno d'attività per «Viola»

AOSTA. L'associazione «Viola» («Viviamo insieme offrendo lavoro e amore») della Valle d'Aosta celebra in questi giorni il primo [illegible] di attività. Per l'occasione, questa [illegible] alle 20,30 nella sede di via Saint-Martin de Corléans 248 (ex maternità) l'associazione propone uno degli incontri che sono stati al centro dell'attività di «Viola».

Protagonista della serata il medico aostano Alessandro Rivolin, che parlerà di chirurgia plastica ricostruttiva. L'associazione «Viola» che non ha fini di lucro ed è finanziata dagli aiuti volontari degli iscritti, è nata «a sostegno della vita dopo il cancro al "seno"».

Obiettivi dell'associazione [illegible] quelli di «muovere nella donna la volontà a trasformare il dramma in speranza e la speranza in un nuovo modo di vivere, tendere a sviluppare l'accettazione della nuova realtà e a promuovere il benessere rafforzando nel contempo l'autostima e l'armonia personali, svolgere un'attività che mira soprattutto al rinnovamento del significato della vita, che dopo il cancro cambia».

L'associazione offre un aiuto globale alla donna: umano, psicologico, fisico, prima, durante e anche dopo l'intervento e le terapie». L'associazione «Viola» prenderà parte sabato alla «festa per gli anziani» in programma per l'intera giornata in piazza Chanoux, nel capoluogo regionale. [a. c.]

I posti nei Comuni e tre borse di studio

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
COMUNE DI VALSAVARENCHE	COLLABORATORI PROFESS.	1	DIPLOMA	21/9
COMUNE DI CHALLAND-ST-ANS.	ASSISTENTI DOMICILIARI	—	LIC. MEDIA	21/9
COMUNE DI OYACE	COLLABORATORI PROFESS.	1	LIC. MEDIA	24/9
MILANO FINANZA	INFOGRAFICI	1	ABILITAZ.	24/9
USL VALLE D'AOSTA	CARDIOLOGO	[illegible]	LAUREA	[illegible]
USL VALLE D'AOSTA	MEDICO	1	LAUREA	25/9
USL VALLE D'AOSTA	MEDICO SPORTIVO	1	LAUREA	25/9
[illegible] VALLE D'AOSTA	CHIRURGO VASCOLARE	1	LAUREA	25/9
USL VALLE D'AOSTA	ISPETTORI D'IGIENE	5	DIPLOMA	[illegible]
MILANO FINANZA	GIORNALISTI	2	[illegible]	26/9

MOLTO interessanti e diversificate le proposte occupazionali di questa settimana. Segnaliamo subito l'opportunità più «indefinita» che viene dal Comune di Challand-St-Anselme. Non è specificato, infatti, il tempo dell'incarico né la quantità degli operatori necessari. La qualifica richiesta equivale all'assistente domiciliare per il servizio a favore delle persone anziane e inabili. Gli interessati dovranno [illegible] assolto agli obblighi scolastici e prioritariamente verrà scelto chi possiede la qualifica specifica. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 21 settembre.

Stessa data di scadenza per il concorso del Comune di Valsavarenche per un posto di collaboratore professionale dell'area amministrativo-contabile. E' richiesta la laurea in economia e commercio o equivalente; in alternativa, per i dipendenti comunali già inquadrati in livello immediatamente inferiori sono richiesti almeno [illegible] anni [illegible] anzianità e il diploma. Le domande [illegible] trasmesse alla segreteria del Comune.

Il Comune di Oyace cerca [illegible] collaboratore professionale per area tecnico-manutentiva da destinare anche ad autista di scuolabus, macchine operatrici complesse e cantoniere. Servono [illegible] licenza media e la patente di guida di tipo D con certificato di abilitazione professionale. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 24 settembre. Scadono tutte il 25 settembre le domande per la partecipazione a diversi concorsi indetti dall'Usl della Valle. Sono graduatorie per soli titoli per l'assunzione straordinaria a tempo determinato finalizzate alla copertura di 2 posti [illegible] cardiologo, [illegible] posto di medico [illegible] pronto soccorso, un posto [illegible] medico sportivo, un posto di chirurgo vascolare e [illegible] posti di ispettori di igiene. Le domande vanno presentate al Direttore generale dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

Due opportunità vengono, poi, offerte dalla testata economica Mf-Milano Finanza. Si tratta [illegible] una borsa di studio per un posto da infografico (disegnatore con il computer) e due per giornalisti specializzati in campo finanziario. Le borse di studio consentiranno di compiere, ciascuna, uno stage di un anno presso la sede milanese del giornale economico. Nel caso dell'infografico è richiesto un curriculum dal quale risultino i titoli di studio, le lingue conosciute, eventuali esperienze nel settore e la conoscenza delle applicazioni su sistema Apple. Età massima 30 anni.

Per imparare il moderno giornalismo finanziario, invece, bisogna possedere una laurea in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, filosofia, aver assolto agli obblighi militari e avere meno di 30 anni.

Elemento essenziale sarà la conoscenza dell'inglese. Per partecipare alle 3 borse i candidati dovranno presentare domanda nei termini previsti a Mf-Milano Finanza, [illegible] Burigozzo, [illegible] - 20122 Milano, specificando già nell'indirizzo se si tratta del concorso per due borse di studio Gianguido Scalfi (giornalisti) o del concorso per infografico. [e. bl.]

GIOCHIAMO IL LOTTO

BARI	17	48	56	26	11
	90	89	60	56	55
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	116	106	68	62	60
FIRENZE	44	63	32	33	83
	54	49	48	45	42
GENOVA	39	51	30	26	21
	91	85	70	54	50
MILANO	56	55	34	40	13
	72	69	63	61	56
NAPOLI	32	30	73	31	61
	80	76	49	47	42
PALERMO	53	33	42	31	74
	127	79	76	49	43
ROMA	32	44	65	51	77
	90	60	56	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	56
VENEZIA	21	68	63	22	33
	76	60	56	54	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 36-2 36-20 36-89 36-18; 36-55 36-42 36-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-87 36-38 36-85 36-78 36-5; 36-50 36-86 35-48 36-15 89-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 18 (3); Cagliari 29 (3); Firenze [illegible] (5); Genova 47 (4); Milano 68 (3); Napoli 83 (2); Palermo 64 (1), Roma 79 (3); Torino 31 (3); Venezia 24 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-51 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 31-49 31-86 16-19 16-38; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 16-81 16-42; 31-52 31-60 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 16-48 16-88.

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21.

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 88 - 9 - 59 - 63 - 16
	15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
2 combinazioni	
L. 5600	18 - 69 - 8 - 9 - 55 - 63 - 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75
224 combinazioni	- varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

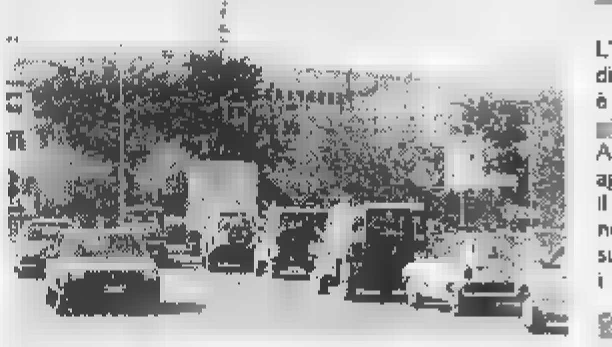
Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Il Consiglio comunale ha approvato ieri i primi interventi

Scatta la guerra al rumore

Al via un piano che costa 14 miliardi

AOSTA. Primo atto del Comune contro l'inquinamento acustico. Ieri il Consiglio ha approvato all'unanimità il programma triennale per la tutela dell'ambiente. Il progetto del Piano di risanamento acustico è cominciato [illegible] l'approvazione della «carta di zonizzazione acustica». «La città - ha detto l'assessore delle Opere pubbliche Guido Grimod - sulla base di un'indagine svolta [illegible] tutto il territorio e di un'analisi dei flussi di traffico, è stata divisa in sei [illegible] a seconda della destinazione d'uso dei fabbricati inseriti nel settore. In ognuna di queste zone sono stati determinati i livelli massimi di rumorosità. L'indagine ha anche permesso di individuare le sorgenti di rumore, che sono circa 120 durante le ore diurne e almeno 20 nelle ore notturne».



L'incrocio di viale Ginevra è tra i punti [illegible] rumorosi Attorno agli ospedali il frastuono non dovrà superare i 50 decibel

Delle sei zone, quelle nelle quali il livello di rumorosità dovrà essere tenuto più basso, sono la «1» e la «2», ossia rispettivamente [illegible] prossimità delle strutture ospedaliere (viale Ginevra e Beauregard) e in prossimità di edifici scolastici e [illegible] del centro storico. In questi settori il livello di rumorosità non dovrà superare i 50 decibel di giorno e i [illegible] decibel di notte, rispetto ad un livello medio di rumorosità cittadino che si aggira intorno ai 70 decibel. «La città di Aosta - ha detto uno dei professionisti incaricati di redigere il Piano - è tra i capoluoghi meno rumorosi. Molti hanno livelli superiori agli [illegible] decibel». «La seconda fase della lotta all'inquinamento acustico - ha aggiunto Grimod - sarà rappresentata dall'approvazione del Piano, che prevediamo di presentare all'esame del Consiglio comunale a novembre». L'attuazione del Piano, che il Comune porta avanti nonostante non sia [illegible] ancora approvata la legge regionale in materia, dovrà portare la rumorosità nei limiti stabiliti da [illegible] legge statale. Il costo dell'intero progetto è di 14 miliardi. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Apriamo un dialogo sui troppi suicidi

Al bar un gruppetto di giovani (penso studenti) seduto a [illegible] tavolo accanto al mio discuteva con animosità.

L'argomento, triste ma di attualità, era il suicidio. «Una piaga - li ho sentiti dire - che colpisce in gran parte i giovani».

Interessato all'argomento ho chiesto di farmi partecipe alla loro discussione e sono stato invitato a sedermi al loro tavolo. Io per un po' [illegible] ho aperto bocca. Erano molto bravi e mi piaceva sentirli parlare.

«Guerre, omicidi e atrocità - diceva uno [illegible] loro - fanno molte vittime tra i giovani e come [illegible] non bastasse molti di loro si tolgono la vita». Un altro sosteneva che a rovinare il corpo e la mente di tanti giovani è soprattutto la droga. «E' più frequente sentire che qualcuno è morto di overdose».

Il discorso incominciava a interessarmi e ho chiesto a quei giovani di esprimere [illegible] loro giudizio sulle ragioni che spingono tanti giovani al suicidio. Prontamente [illegible] di loro risponde alla domanda dicendo che sulle ragioni che spingono i giovani al suicidio «ci sono molte teorie».

Considerato che avevo di fronte dei ragazzi molto preparati, ho chiesto loro di aiutarmi a capirci qualcosa di più su questo argomento che ha portato lutto in molte famiglie.

«Il suicidio - ha subito risposto [illegible] uno di loro - consegue alla reazione della persona a un problema avvertito come insormontabile, ad esempio l'isolamento sociale, la separazione dei genitori, problemi finanziari e droga».

«Il giovane [illegible] integrato nella società - prosegue quello seduto accanto a me - è un soggetto a rischio. Lasciati completamente a se stessi, questi giovani non sono nè legati alla comunità nè dipendenti da essa. Sono tipi solitari».

«E poi - aggiungeva un altro - ci sono giovani che non sono capaci di far fronte a una crisi in modo razionale e decidono, o pensano, di risolvere i loro problemi con il suicidio». Il dibattito è aperto.

Pasquale Grillo, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla [illegible], su ric. medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[illegible] 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 settembre 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.

Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel 0165-262.220. [illegible] Or.: 20; 22,30 Lire 12.000.

[illegible]

DES GUIDES. Tel 0165-949.473. CHIUSO.

[illegible]

G. [illegible] Tel 0165-749.373 CHIUSO.

COURMAYEUR

M. [illegible]. Tel 0165-841.206. CHIUSO.

MARTIGNY

CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. [illegible]. Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **L'homme qui murmurait à l'oreille des chevaux.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT

ANSPI. Tel. 0335-525.66.66; 0166-522.533. CHIUSO.

IVREA

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Armageddon.** Ore 21, Lire 10.000.

[illegible] Tel. (0125) 48516. **I piccoli maestri**. Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **Aosta capitale** a cura di P. Vichi

France 2

13; 20; 23,50 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Sauvé par le gong**, série
17,55 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Cap des pins**, feuilleton
19,10 **[illegible] enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui [illegible] qui?**, jeu
20,55 **[illegible]ster Burma**, film tv
[illegible] **Bouillo[illegible] culture**

Television [illegible] Romande

18 — **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout [illegible] jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Dossier justice**
20,55 **Fair game**, [illegible]
22,35 **Les dessous [illegible] Palm [illegible]**
23,25 **Au-delà du viol**, film

● Eventuali [illegible] nei programmi sono causate [illegible] tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Cogne

Un [illegible] della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri alle 13,30 per soccorrere due giovani infortunati vicino al Bivacco Leonessa. Avevano riportato lussazioni alle caviglie, [illegible] stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta.

Aosta

Patteggia a 14 mesi per spaccio di cocaina

Ha patteggiato la pena di 14 mesi per spaccio di cocaina: Antonio Luvarà, 35 anni, di Pollein, era stato arrestato alcuni giorni fa dagli agenti narcotici [illegible] locale [illegible] Aosta. I poliziotti avevano trovato in [illegible] del giovane due sacchetti con undici grammi, altri due grammi e mezzo erano sul tavolino della stanza sul retro del bar.

Aosta

Una mostra sui funghi al Cral Cogne

Organizzata dall'associazione micologica valdostana è in programma domenica [illegible] Cral Cogne, in corso Battaglione ad Aosta, una «Mostra micologica». La rassegna sarà aperta con orario dalle [illegible] alle 20, in queste ore saranno fatti anche controlli gratis dei funghi raccolti. [a. c.]

Saint-Vincent

Il Comune discute la [illegible] per l'acquedotto

E' convocato per le 21 di oggi il Consiglio comunale. Otto i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali deleghe alla Comunità montana per la gestione di alcuni servizi, l'adesione alla società cooperativa «Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta» e la convenzione in forma associata per il servizio di acquedotto intercomunale di Antey, Châtillon e Saint-Vincent. [a. c.]

Gressoney-St-Jean, sulla Weissmatten la struttura dedicata ■ David. A Courmayeur la corsa sui ghiacciai

Uno stadio in ricordo di Leo

Dal 2001 ospiterà slalom e gigante

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Era il marzo del 1979, quando il campione gressonaro Leonardo David cadde all'arrivo della discesa libera di Lake Placid (Stati Uniti). Uno dei giorni più neri, per lo sport italiano. Leo cominciò un calvario silenzioso, finito soltanto ■ la sua morte, sei anni dopo.

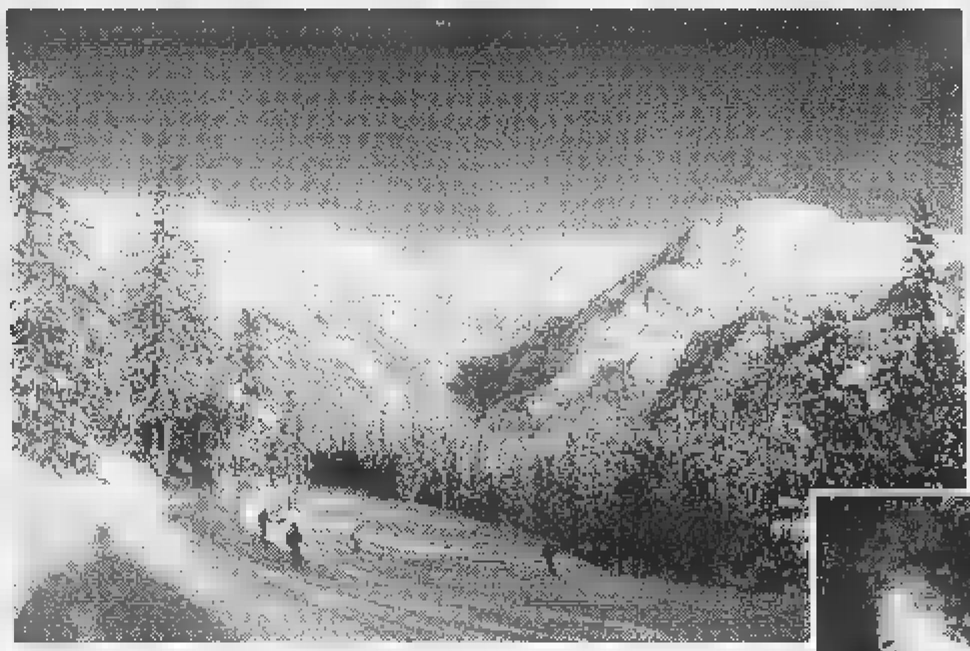
E' stata necessaria un'attesa di quasi 20 anni, per vedere la Valle d'Aosta onorare la memoria ■ uno dei più grandi campioni dello sci internazionale, tra i pochi sciatori capaci, a 19 anni, di battere a Oslo il leggendario Stenmark. E' stato dato il via libera alla costruzione di uno stadio per le gare ■ slalom e gigante, dedicato a Leonardo David.

La giunta regionale ha deliberato nei giorni scorsi l'affidamento per la predisposizione dei progetti e dei piani di esecuzione dei lavori. Nel comprensorio di Gressoney-Saint-Jean, sulla splendida Weissmatten, sarà realizzata una pista internazionale omologata per le competizioni di sci alpino.

E in paese c'è soddisfazione, per la conclusione positiva di una vicenda che per troppi anni si è trascinata tra ritardi, speranze ■ delusioni. «Finalmente ■ siamo - dice l'assessore comunale Luigi Chiavenuto - e la cosa non può che farci piacere. La realizzazione di questa pista, che dal punto di vista finanziario impegnerà tra i 4 e i 5 miliardi, ■ importante ■ solo per la vallata di Gressoney, per Saint-Jean, ma per tutta la Valle d'Aosta. Un progetto di questa dimensione potrebbe essere la chiave di volta per riportare la Valle d'Aosta agli onori dello sci alpino mondiale».

La pista, per la quale c'è già stato il sopralluogo di un tecnico della Fis, la federazione internazionale sci. Dante David, zio di Leonardo ■ amministratore delegato della Sagit, la società che gestisce gli impianti di Weissmatten, spiega: «Verrà realizzata su parte delle piste Rossa e Nera. Per lo slalom gigante la partenza verrà allestita a quota 1850 mentre l'arrivo ■ ai 1360 metri del paese». «Il tracciato dello speciale - dice ancora David - partirà da quota 1560 ■ verrà realizzato su quello che è noto come il "muro" della pista Rossa. E' una pista che verrà realizzata nel rispetto dei nuovi criteri proposti dalla Fis per le piste internazionali». «Il posto - aggiunge l'assessore Chiavenuto - ci pare ideale per una pista da grandi appuntamenti: ■ sistemata a Nord, quindi con neve garantita ■ all'interno di un bosco, perciò al riparo da vento ■ nebbia». «I lavori di sbancamento e di allargamento - prosegue David - cominceranno nella primavera del prossimo anno. Nel 2000 cominceremo la "fase 2" che prevede l'illuminazione della pista e il potenziamento dell'impianto di innevamento artificiale. Verrà sistemata anche la zona di arrivo, per farne, senza peraltro arrecare danni al paesaggio, un vero ■ proprio "stadio dello slalom" intitolato a Leonardo David». «Se non ci saranno intoppi - conclude Dante David - pensiamo di poter inaugurare la nuova pista all'inizio della stagione invernale 2001/2002».

Alessandro Camera



Un tratto ■ pista Weissmatten ■ St-Jean dove sorgerà lo stadio dello slalom dedicato a Leonardo David (qui sotto)





Il meteo salva la gara

Domenica il trofeo Mont Blanc

COURMAYEUR. Il primo «Sky Ski Trophée Mont Blanc», rimandato lo scorso fine settimana per il maltempo, sarà disputato domenica, con partenza alle 8,30 dal palasport. La ■ecisione ■ stata presa mercoledì sera, appena gli organizzatori hanno visto le previsioni meteo che indicano tempo freddo ma bello per tutto il week end.

Romano Cugnetto delle Funivie Monte Bianco, organizzatore, spiega. «Perderemo sei o sette squadre, quelle spagnole per esempio, composte da guide-gestori di rifugi che devono partecipare alla Festa della montagna della Catalogna. Ma le squadre originali si stanno simpaticamente mescolando. Un esempio: la francese Corinne Favre, campioness ■ mondiale skyrunner che ha perso la sua partner impegnata in un'altra gara, correrà con un'italiana. Ma ■ conforta vedere che tutti i migliori atleti saranno qui, in particolare le formazioni Champrétavy-Follis, Chamonin-Colaianni e Meraldi-Pellissier».

Come sono le condizioni del tracciato? «In quota c'è parecchia neve fresca ma le guide di Courmayeur e di Chamonix stanno lavorando, sotto ■ rifugio Torino e sulla cresta dell'Aiguille du Midi, per consentire condizioni di sicurezza ottimali. Dopo aver steso alcune corde fisse, stanno rastrellando la neve dallo scivolo sotto il Torino mentre dalla cresta della Midi vengono rimosse la neve instabile ed eventuali placche create dal vento».

Le condizioni meteo hanno cambiato la tattica di gara, favorendo gli scialpinisti che potranno avvantaggiarsi nella parte centrale. Ma il tratto più duro, sotto il profilo atletico, resta quello iniziale dal palasport al rifugio Torino: 11.300 metri di sviluppo e 2200 di dislivello con l'ultimo strappo, da Les Portes al rifugio (550 metri di dislivello) su ■ pendenza media del ■ per cento. I migliori saliranno al Torino in un'ora e mezza. **[g. l. m.]**

Da oggi ■ domenica

In tre giorni di «Star party» ■ St-Barthélémy

NUS. Tre giorni per ammirare il cielo e i suoi misteri. Da oggi alle 18, fino a sabato notte, il piazzale delle osservazioni di St-Barthélémy diventerà «palcoscenico» ideale per gli appassionati di astronomia. Lo «Star party», organizzato da Nuovo Orione e patrocinato da Regione ■ Comune di Nus, ■tirà di scrutare le stelle, con spiegazioni di esperti del settore.

Oggi, saranno sistemati gli strumenti sul piazzale; il primo appuntamento per le osservazioni ■ fissato nella notte tra venerdì e sabato, con l'oscuramento del paese. Domani mattina sarà possibile osservare il Sole al telescopio, sotto la guida di astrofili di Milano; nel pomeriggio, ci saranno alcuni incontri. Oltre a rappresentanti del Circolo astrofili di Milano, relazionerà anche Guido Cossard su: «L'astronomia degli Egizi». Domenica, dopo apertivo e colazione in piazza, ci sarà la musica con la banda «La Lyretta ■ Nus». **[s. l.]**

Nus, il progetto era stato avviato 19 anni fa e i lavori potrebbero essere completati entro il '99

Storia infinita di una sala per conferenze

Previsto anche un parcheggio sul «tetto» di un garage comunale

NUS. Diciannove anni per costruire una sala conferenze. Accade nel Comune di Nus dove, nel 1979, all'epoca della Giunta guidata da Federico Grange, sono stati avviati i lavori di costruzione di una sala per convegni e manifestazioni, annessa all'edificio comunale, per un importo superiore al miliardo. Successivi rallentamenti dell'opera (determinati soprattutto, dalla ■ disponibilità finanziaria del Comune) oltre ad ostacoli burocratici hanno causato il «fermo dei lavori» fino al 1986. Per altri 9 anni, poi, ■ fallimento ■ ben 3 imprese, che sono comunque riuscite a realizzare lavori per un miliardo e 50 milioni, ha acuito i problemi.

«Finalmente - dice il sindaco, Silvio Trione - l'intervento finanziario ■ carico della Regione, che ■ di ■ milioni per il completamento della sala, ha agevolato il riappalto della struttura di notevole importanza per la collettività. Ho buone ragioni per annunciare entro il '99 il termine dei lavori, che cominceranno a giorni».

Rileva ancora il sindaco: «Questo salone, di cui abbiamo già definito anche il tipo di arredamento, è molto atteso dalla popolazione, considerato l'utilizzo eterogeneo. Ma è atteso anche da altre istituzioni e amministrazioni comunali del comprensorio, oltre che dal capoluogo regionale, per l'opportunità di appoggiarsi ad un riferimento logistico, ideale per l'organizzazione di iniziative varie; il progetto, oltretutto, è stato rivisto e adeguato alle normative in vigore». L'appalto è stato assegnato ad una ditta di Fénis.

Con i suoi 350 posti a sedere e le attrezzature acustiche all'avanguardia, il salone, di forma ellittica, si presta, in maniera ottimale, all'esibizione di complessi musicali, alla presentazione di concerti di vario gene■, dal rock, alla classica, al jazz. La disponibilità di locali con queste caratteristiche incentiva la predisposizione di manifestazioni che interessano un folto pubblico.

Nel frattempo, l'amministrazione comunale ha realizzato un'autorimessa per i mezzi comunali, finanziandola con fondi Frio per una spesa di 600 milioni; nella parte superiore potranno posteggiare le auto ■ei frequentatori della sala conferenze. **[s. l.]**



Il municipio ■ Nus. Accanto sarà costruita la ■ sala delle conferenze

SPETTACOLI

Oggi a St-Christophe apre il «Giardino dell'Eden», con Baby Pozzi, Eva Henger e Jessica Massaro

Pornostar e tv inglese per lo show dell'eros

Tre giorni con le «stelle» dei film hard. Un pino ricorderà Moana



Eva Henger, una delle «stelle» dei film hard, sarà stasera a Saint-Christophe

SAINT-CHRISTOPHE. Inaugurazione, oggi alle 21 al Palaceva, dello spettacolo erotico «Il giardino dell'Eros». Sul palcoscenico, per tre notti, saliranno alcune tra le più famose pornodive internazionali, da Eva Henger a Baby Pozzi (giovane sorella di Moana), da Rossana Doll a Michelle Drago, da Mercedes Ambrus a Jessica Massaro. Quest'ultima è diventata famosa per essere stata protagonista di un video con Pietro Pacciani (accusato di essere il «mostro di Firenze») ■isibile da qualche giorno sul sito Internet www.pornmotel.com.

Lo spettacolo è organizzato da Riccardo Schicchi, titolare dell'agenzia Diva Futura e scopritore di Cicciolina (Ilona Staller) con la collaborazione del Teatrino di Milano ■ dell'Agenzia Planet ■ Brescia. Ambizioso il progetto, che vorrebbe ricordare, in versione erotica, il mitico raduno di Woodstock.

Le tre serate propongono spettacoli erotici dal vivo, provini per nuovi protagonisti delle serate sexy, momenti di «lap dance» e di escursioni naturiste. Il Palaceva offrirà anche la possibilità di cenare in compagnia delle «stelle» dell'eros intorno ad una grande vasca piena di schiuma nella quale, ■ turno, si tufferanno le pornodive. Ci sarà anche un omaggio postu■ a Moana Pozzi. Al termine di una delle «passeggiate naturiste» che fanno parte dello show e che partirà domani alle 15 dal campeggio «Les Iles» di Pollein, Riccardo Schicchi ■ le pornostar pianteranno un piccolo pino in ricordo di Moana, morta quattro anni fa. Alla cerimonia, che s'inizierà poco dopo mezzogiorno all'interno del campeggio, è annunciata dagli organizzatori la presenza della tv inglese Channel Four, per documentare la «Woodstock dell'eros». **[a. c.]**



Baby Pozzi, sorella di Moana



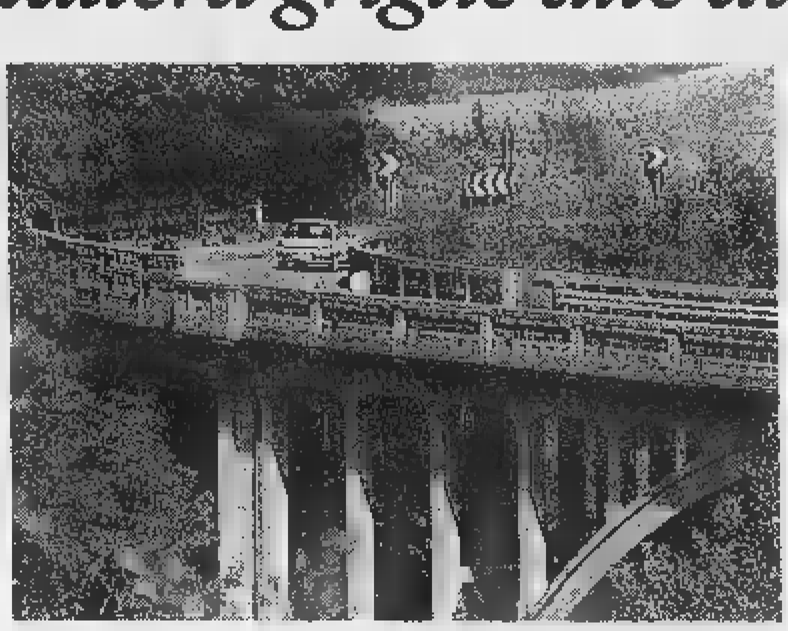
I lavori per la messa in sicurezza partiranno presto, costo 400 milioni

Ponte Preti, barriere anti-suicidi

L'Anas installerà griglie alte due metri

STRAMBINELLO. Lo chiamano il «ponte [illegible] suicidi». Perché in tanti, negli anni, hanno scavalcato i suoi guard-rail, lasciandosi andare in un abisso profondo 70 metri. Ora verrà messo in si-[illegible]. Sui parapetti verranno alzate delle griglie alte più di due metri. «Così - spiega Stelvio Onore, sindaco dei Strambinello, Comune competente per territorio - [illegible] nessuno verrà più voglia [illegible] buttarsi di sotto. O almeno, avrà molte più difficoltà».

A dirigere i lavori sarà l'Anas, che si è già impegnata a fare le cose in fretta; dopo le continue sollecitazioni da parte della popolazione, dei sindaci e anche dei carabinieri. Le cronache sono piene di storie che racchiudono il vasto mistero di chi sceglie di andarsene così. Sui lati di quel viadotto ci sono i mazzi [illegible] fiori che ricorano tante fatti tragici. Decine e decine [illegible] state, infatti, le persone che hanno scelto questo ponte per farla finita. Alcune storie hanno [illegible] anche un lieto fine: come quella di una ragazza di Rivarolo, salvata dalla prontezza di tre carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Ivrea. Un militare passando in macchina [illegible] notato le mani della giovane, il cui corpo era già penzoloni nel vuoto, aggrappate alle grate del parapetto. Una lotta estenuante [illegible] tre militari contro la volontà della ragazza (non sono mai stati premiati nonostante [illegible] valorosa azione): alla fine, però, riuscirono a salvarla rischiando la loro vita.



Il guard-rail del ponte sarà sopraelevato di due metri

«Era [illegible] - commentano i sindaci della zona - che dopo anni di pressioni l'Anas facesse qualco-[illegible]. Non sarà decisivo per risol-[illegible] il problema, [illegible] l'intervento viene visto almeno [illegible] un deterrente. I lavori che l'ente proprietario della statale porterà comunque a termine non si limiteranno alle griglie [illegible] protezione. Il ponte, costruito nel dopoguerra, ha avuto infatti anche altri problemi. Spesso si era parlato di una sua scarsa stabilità e di come vibrasse pericolosamente ogniqualvolta ci passava sopra un carico pesante.

Negli Anni Ottanta, l'allora senatore Eugenio Bozzello caldeggiò la costruzione di un lungo viadotto al posto del ponte, in grado [illegible] unire i due tratti di pedemontana e di eliminare quella strozzatura che c'è ancora oggi in quel punto. Non [illegible] ne fece nulla. Adesso un primo intervento concreto verrà realizzato: «Lavori per circa 3-400 milioni - spiega il capo compartimento Anas Luigi Gambardella - con il rifacimento del manto stradale, una manutenzione generale [illegible] piloni, dei nuovi guard-rail e le griglie».

Giampiero Maggio

Galleria

Sulla SS 565 lato Chiusella

STRAMBINELLO. Cinque anni fa l'alluvione si mangiò un pez-[illegible] di collina che franò sulla statale 565, la pedemontana, creando una strozzatura sulla strada che dura da allora. In quel punto, [illegible] ufficiale, verrà costruita [illegible] galleria artificiale rivestita in pietra, aperta sul lato del torrente Chiusella, lunga 130 merti, più un'opera [illegible] messa in sicurezza della collina soprastante. E' quello che è emerso da un incontro che si è svolto ieri tra i sindaci di Strambinello, Quagliuzzo, Parella, Colleretto Giacosa [illegible] Loranzè interessati per territorio al problema [illegible] responsabili Anas. «Entro fine anno e dopo che avremo ricevuto l'approvazione della direzione generale - spiegano dagli uffici di Torino dell'Anas - daremo il via alla gara d'appalto: già nei primi mesi del '99 dovrebbero inizia-[illegible] i lavori». Un intervento che sfiora i cinque miliardi ma che viene visto come indispensabile per rendere più sicuro quel tratto di strada, già teatro in passato di numerose sciagure.

Dal 1° ottobre

A Mazzè il Salone new age

MAZZE'. E' stato presentato ieri, al castello di Mazzè, «Medit», il primo salone new age sulla meditazione e il viaggio spirituale che si terrà, negli spazi del maniero mazzediese, dal 1° al 4 ottobre prossimi.

A presentare l'iniziativa [illegible] stata Cinzia Galletto, giornali-[illegible] e cultrice [illegible] age, che ha accennato al ricco programma della quattro giorni: conferenze, spettacoli, rassegne e dimostrazioni, che porteranno i partecipanti [illegible] contatto con una gran varietà di tematiche e situazioni, dalle tecniche orientali di meditazione e autoguarigione alla religiosità degli indiani d'America, dallo sciamanesimo nordico agli angeli, alle forme di «turismo della Nuova Era», di cui tanto si sente parlare in questi tempi.

E ancora di new age si parla, oggi alle 20,45 in sala Santa Marta a Ivrea, nel corso della conferenza «Cristianesimo e new age», promossa dal gruppo Operazione Mobilitazione e dalla Chiesa cristiana evangeli-[illegible] dei Fratelli: relaziona Gareth Bolton, missionario evangelico.

Una filosofia che fa tendenza, la new age. Secondo gli organizzatori, in America le assicurazioni sulla vita possono costare anche [illegible] 30 per cento in meno se si dimostra che si pra-[illegible] regolarmente [illegible] meditazio-[illegible] e c'è chi ricorre agli astrocartografi per scoprire quale città o Paese sia più in armonia con [illegible] proprio segno. [m. sar.]

IN [illegible]

[illegible] giudizio

[illegible] Sono stati rinviati a giudizio dal gip De Marchi i [illegible] presunti responsabili dell'incendio doloso alla concessionaria Ford Peila di Pavone, nel marzo scorso, [illegible] del successivo tentativo di estorsione. Si tratta di Giancarlo Pighetti, 59 anni, di Montalto (difeso dagli avvocati Stratta e Rossetti); la sua convivente Adelina Meloni, 56 anni (avvocato Valsania); infine Renato Baratono, 52 anni, di Ivrea (avvocato Benedetto). Dovranno comparire davanti ai giudici il 12 gennaio prossimo.

[illegible] rapinata [illegible] casa

IVREA. Ancora un'anziana donna è rimasta vittima di [illegible] falsa ispettrice postale, che l'ha rapinata di 15 milioni. E' successo ad Ivrea, [illegible] via Miniere, alcuni giorni fa, ai danni di una pensionata di 83 anni. Era sola in casa, quando è arrivata una donna di circa trentanni, che parlava con inflessione meridionale [illegible] che (qualificandosi come funzionaria delle Poste) le ha detto di dover cambiare le banconote vecchie perché erano scadute. Quando ha avuto i risparmi nascosti in casa, la falsa ispettrice ha consegnato alla pensionata una busta piena soltanto di carta di giornale e si è dileguata.

Oggi l'addio a [illegible]

CANDIA. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Michele a Vische, i funerali di Davide Peila, 18 anni, deceduto nella serata di lunedì scorso al Cto per le ferite riportate in un incidente accaduto nella notte di domenica sulla statale [illegible] della Valle d'Aosta, alle porte di Candia.

Incidente, [illegible] albanese

CASTELLAMONTE. Una giovane di nazionalità albanese è morta in un incidente avvenuto l'altro giorno sulla Pedemontana. Florian Toska, 30 anni, era stata ricoverata al Cto, dove ieri il suo cuore ha cessato di battere.

Un polacco [illegible] prete

CASTELLAMONTE. Da domani Castellamonte avrà un nuovo prete. Si tratta [illegible] Jacek Peleszyk, 29 anni, ed è di origine polacca. La cerimonia (presieduta dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi) si svolgerà domani alle 15 nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo.

Caluso in festa per l'Erbaluce

CALUSO. Alle 20, in piazza Ubertini a Caluso, la pro loco propone una grande cena [illegible] base di pesce e vino Erbaluce. Alle 22,30 si balla al parco Spurgazzi con la discoteca di radio Gran Paradiso.

Interrogazione in Regione: «Molti dei progetti bocciati solo per vizi di forma»

«Turismo, penalizzati dall'Europa»

La protesta dei sindaci: finanziamenti pilotati

IVREA. «Il progetto [illegible] è [illegible]missibile, perché manca la sintesi descrittiva [illegible] la relazione generale dell'intervento». Poche parole scritte in un linguaggio burocratico. Parole che però sono bastate a scatenare una vivace polemica sui finanziamenti dell'Unione europea e distribuiti dalla Regione nell'ambito del Piano integrato di sviluppo turistico «Laghi morenici [illegible] castelli del Canavese».

Diversi progetti sarebbero stati bocciati non per i contenuti, ma per banali questioni formali: nei faldoni di migliaia [illegible] migliaia [illegible] fogli, infatti, secondo i funzionari regionali mancavano le poche paginette di sintesi dell'intervento.

Immediate [illegible] dure le reazioni. Il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca, ventilando anche l'ipotesi di giochi politici dietro queste scelte, difende l'operato suo e quello degli altri Comuni (Castellamonte, Vico, Pavone e Valperga) esclusi per lo stesso motivo. «Avevamo affidato - insorge - tutta la documentazione richiesta al Comune di Ivrea, ente capofila, che [illegible] sua volta aveva incaricato la società Itaca di coordinare l'intero progetto. Di punto in bianco, ora, scopriamo di essere stati bocciati perché mancherebbero delle pratiche».

Anche Massimo Teppa, l'assessore di Ivrea che ha seguito l'iniziativa, [illegible] si spiega cosa sia successo. «Alcuni progetti sono stati esclusi per motivi formali - dice -, che [illegible] contestiamo. Ci risulta che tutta la documentazione fosse stata inviata; e dalla Regione Piemonte nessuno ci ha mai segnalato la [illegible] di alcune pratiche».

Teppa, comunque, giudica positivo il fatto che il Canavese abbia ottenuto [illegible] miliardi e [illegible] per i progetti turistici, «anche [illegible] ci riteniamo penalizzati rispetto ad altre aree». [illegible] riferimento [illegible] alla zona del Verbano-Cusio-Ossola, dove sono stati stanziati circa 70 miliardi.



Qui a fianco, l'assessore di Ivrea **Massimo Teppa** e, a sinistra, il consigliere regionale **Antonello Angeleri**

L'intera questione è ora sul tavolo della giunta regionale. [illegible] consiglieri del gruppo misto indipendente Antonello Angeleri e Anna Benso hanno presentato un'interrogazione urgente. «Vogliamo sapere - scrivono - quali sono le motivazioni che hanno determinato le scelte di finanziamento dei progetti, [illegible] non si ritiene che Ivrea e il Canavese (dove già è forte la crisi economica) siano stati penalizzati».

Resta poi da chiarire la questione della «mancanza di allegati», [illegible] delle bocciature dei progetti. «Crediamo che sarebbe il caso di fare approfonditi controlli - dicono Angeleri e Benso - per capire se davvero sono stati i vari Comuni a non consegnare la documentazione completa alla Regione, o [illegible] tali omissioni siano da addebitare ad altri soggetti».

Mauro [illegible]

DOVE & QUANDO

MUSICA [illegible] Al Bioindustry Park di Colleret-[illegible] Giacosa, alle 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte: in programma la Sinfonia n.40 [illegible] Mozart e la Sinfonia n.5 di Beethoven. Alla sala congressi La Serra [illegible] Ivrea, [illegible], il Coro polifonico Eporediese si esibisce in brani tratti dalla tradizione nero spiritual.

FESTA ALLA [illegible] Tre giorni [illegible] manifestazioni, [illegible] Montalenghe, nell'area attrezzata dell'ex fornace [illegible] località Gogliasso: [illegible] è in [illegible] il ritrovo dei camperisti, domani visite guidate in paese.

[illegible] Nella sala consiliare del municipio di Quincinetto, alle 21, serata di approfondimento sul tema delle malattie a trasmissione sessuale e sui metodi di prevenzione. L'organizzazione è curata dal gruppo Wile Coyote [illegible] dai medici locali.

[illegible]IA. Il castello Malgrà di Rivarolo ospita, alle 21, lo storico Gianni Oliva che parla del suo volume dedicato alla dinastia dei Savoia.

[illegible]O DI [illegible]IO. [illegible] conclude, al campo sportivo di Alice Superiore, il trofeo calcistico «Comunità montana Valchiusella». A partire dalle 21 si disputanto le partite Bar del Campo - Alice e Vico - Rueglio.

IL [illegible] ADDOSSO. La cooperativa Rosse Torri di Ivrea propone, per i prossimi mesi, tre laboratori teatrali. Il primo sarà [illegible], a partire dal 25 settembre, dall'attrice e [illegible] Sabrina Maralli. Iscrizioni (il costo è di 220 mila lire) entro lunedì 21, rivolgendosi alla sede della cooperativa in vicolo dei Cerei 6, 0125/48516.

IL MO[illegible] Si svolge a Vestignè, con inizio alle 21, una gara di monopattino organizzata dal locale gruppo Avis. [illegible] serata, al padiglione, «sagra del pesce».

BANDE IN [illegible] Sfila per le vie [illegible] paese, alle 20,30, la banda musicale di Borgofranco, [illegible] tiene poi un concerto, insieme alla banda [illegible] Andrate, nel salone dell'Olmetto.

La gratitudine degli ebrei soccorsi nella fuga del '43

Carovana della pace

Un gruppo attraverserà le Alpi e domenica in migliaia marceranno da Borgo a Cuneo



Ci sarà anche un concerto di Guccini

BORGO SAN DALMAZZO. In milleduecento, bambini, donne, uomini allo stremo delle forze arrivarono nelle valli del Cuneese attraversando le Alpi. A piedi. Era il settembre del 1943: fuggivano dalla residenza coatta di St. Martin Vesubie. Dai cuneesi ricevettero aiuto: alimenti, denaro, rifugi, documenti falsi per fuggire in America. Molti furono catturati dai nazifascisti e internati ad Auschwitz da dove 349 non fecero ritorno. Tra domani e domenica questa pagina di storia verrà ricordata con una serie di iniziative raccolte sotto lo slogan «Noi ricordiamo» proposte da un cartellone di associazioni che vanno dalle Acli ad Amnesty, dai sindacati all'Unesco, dalla Caritas all'Istituto Storico della Resistenza, alle città di Borgo e Cuneo.

Il programma prevede per domani la proiezione gratuita del film «La vita è bella» (alle 17 al Moderno di Borgo, alle 21 al Monviso di Cuneo). Nel pomeriggio, la partenza di un gruppo di cuneesi per St. Martin Vesubie da dove domenica a piedi raggiungeranno Borgo San Dalmazzo percorrendo lo stesso sentiero affrontato dagli ebrei in fuga. Sono attesi per le 11.15 (di domenica) in piazza don Raimondo Viale per assistere allo scoprimento della «stele della gratitudine» omaggiata dalla comunità ebraica alla città di Borgo San Dalmazzo. Parteciperanno il rabbino capo di Torino e il vescovo di Cuneo. Di qui, alle 14, partirà la «Carovana della Pace»: migliaia di giovani arrivati da tutto il Piemonte (ma anche rappresentanti delle comunità ebraiche americana e di Roma) percorreranno dieci chilometri a piedi per radunarsi in piazza Galimberti a Cuneo.

Previsti - dopo i saluti del sindaco Elio Rostagno e la testimonianza di ebrei superstiti ai fatti del settembre 1943 -, l'esecuzione delle corali di Cuneo e Boves del canto dei deportati di Verdi «Va pensiero»; quindi la «canzone di fratellanza e di pace» del complesso bosniaco di Zenica. In chiusura la consegna del premio biennale «Artisans de Paix» a don Luigi Ciotti.

La manifestazione si chiuderà (ore 21) al Palazzetto dello Sport di Cuneo con un concerto di Francesco Guccini (ingresso 25 mila lire) e la premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Canto la Pace».

Gianni Martini

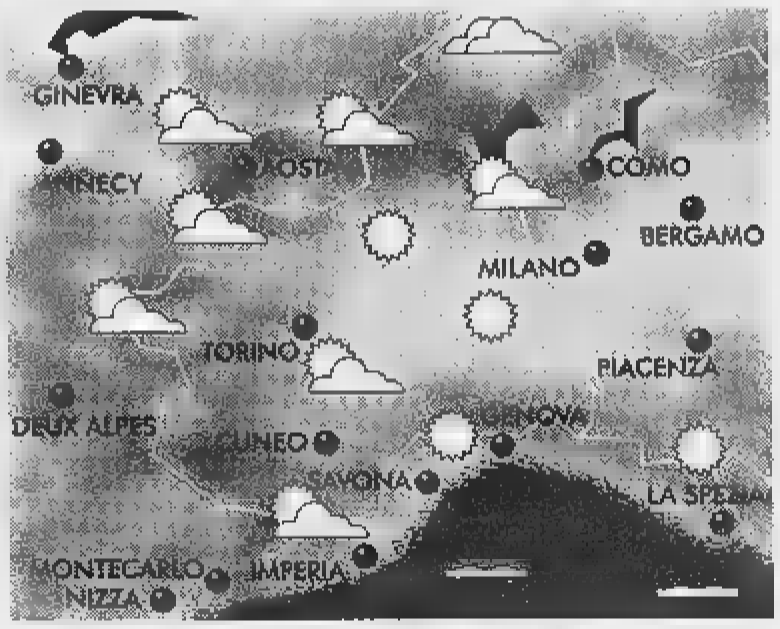
Originale mostra da domani a Manta

La frutta è finta ma l'arte è vera

MANTA. «C'era una volta la frutta» è il titolo dell'originale mostra allestita dal Fai, da domani, nel Castello di sua proprietà. La rassegna presenta la collezione Garnier-Valletti, conservata all'Istituto sperimentale per la Nutrizione delle Piante di Torino. Si potranno ammirare circa duecento esemplari di frutta artificiale, realizzati da Francesco Garnier-Valletti (Giaveno 1808-Torino 1888), celebrato come il più abile tra i «modellatori» di questo genere di suppellettile.

Nell'800 la moda dei frutti artificiali era molto diffusa: servivano, disposti a piramide e protetti da campane di vetro, a decorare i salotti, le dame li utilizzavano per ornare i cappelli, erano posti sulle tavole imbandite per creare effetti raffinati. Il loro uso era però anche scientifico in quanto documenti fedeli di varietà di frutticultura ottocentesca. Questo aspetto è presente nella mostra, inserita nell'attuale dibattito sulla biodiversità.

Il 17 e 18 ottobre i visitatori potranno confrontare gli esemplari artificiali con varietà antiche, ma commestibili. La rassegna prosegue fino al 1° novembre con orario 10-13, 14-18 per tutto settembre, da ottobre 14-17. Biglietto 8 mila lire. Informazioni allo 0175/87822. **[v. p.]**



LA SITUAZIONE

L'alta pressione atlantica ha ripreso il sopravvento sulle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord-Est [illegible] lungo l'Adriatico. Gli effetti benefici dell'anticiclone delle Azzorre si fanno sentire sull'Europa settentrionale e le nostre regioni. Dovremo quindi attenderci bel tempo per i prossimi giorni.

[illegible] SU [illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi nel [illegible]. Temperature in lieve [illegible]. Venti moderati da Ovest.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o irregolarmente nuvoloso con tendenza ad ulteriori schiarite. Nuvolosità diffusa sui rilievi. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da NW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Nuvolosità cumuliforme diffusa sui rilievi alpini intervallata da ample zone di sereno. Temperature in moderato ribasso. Venti freddi da NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno con isolata nuvolosità irregolare sui rilievi appenninici. Temperature in moderato rialzo. Mari poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente sereno. Possibile nuvolosità cumuliforme potrà interessare il settore appenninico di confine. Temperature in moderato rialzo. Mari da poco [illegible] a mossi specie quello di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità potrà essere strato-cumuliforme al mattino ed in serata. Temperature in moderato rialzo. Venti moderati da NW.
- LANGHE E MONFERRATO. Elevata probabilità di cielo sereno intervallato da sporadici annuvolamenti sparsi. Temperature con moderato rialzo delle massime. Venti deboli o moderati da N-NW.
- LAGHI E BIELLESE. Una nuvolosità irregolare sui rilievi sarà intervallata da ampie schiarite. Foschie mattutine in pianura. Temperature minime in moderato rialzo. Venti moderati di brezza.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

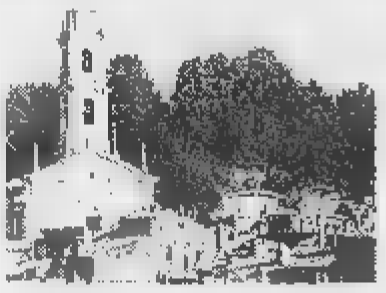
La situazione meteorologica in atto sembra favorire questo weekend con temperature e soleggiamento con caratteristiche prettamente settembrine. Su tutte le regioni si prevede cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con venti [illegible] e temperature sui valori medi o in moderato rialzo.

[A [illegible] Giorgio Minetti]

UNA GITA A...

Fiera del fungo, a Ceva un appuntamento per buongustai





Uno scorcio di Ceva

Il periodo migliore per visitare Ceva è fra settembre e ottobre, quando dalla terra umida affiorano i funghi. La cittadina del Basso Cuneese proprio domenica propone la Fiera del fungo: un appuntamento che ogni anno richiama micologi assetati di sapere (c'è sempre qualche specie rara che desta interesse scientifico) e soprattutto buongustai affamati di manicaretti, che all'ora giusta allungano le gambe sotto un tavolo di ristorante.

Che cosa vedere. Si consiglia di percorrere la centrale via Marenco, con i bassi suggestivi portici che rimandano [illegible] indietro nel tempo. Vi occhieggiano le vetrine dei negozi, alcuni dei quali conservano l'aspetto di vecchia bottega con legno e cristalli.

A una estremità di via Marenco sorge l'imponente parrocchiale, nota come Duomo. L'edificio ha un nucleo più antico, Santa Maria del Castrum, risalente al 1200, ed è preceduto da uno scalone scenografico a due ali. Negli ampliamenti successivi, l'Assunta ha raggiunto una struttura a tre navate, con otto cappelle laterali. All'interno si ammirano i marmi policromi dell'altare maggiore, datati 1700, gli affreschi di Andrea Vinai da Pianvignale (seconda metà dell'Ottocento) e il pulpito, sia pure «rinfrescato» da un rivestimento (sull'originale tenne nel 1440 una delle sue prediche controcorrente San Bernardino da Siena). Tra gli altri edifici notevoli c'è il Teatro Marenco, restaurato in anni recenti, un gioiellino con platea e vari ordini di palchi. Un'occhiata merita anche il Palazzo del Municipio e soprattutto, un po' discosta, la Torre Guelfa, che è tutto quanto [illegible] di un ponte fortificato.

L'abitato di Ceva si può ammirare nel suo complesso dall'alto della Rocca del Forte, una impressionante rupe a strapiombo sulla [illegible] Tanaro e del Cevetta. Da vedere le antiche strutture militari, costruite su ordine di Emanuele Filiberto nel 1765 e fatte bombardare da Napoleone, [illegible] le vestigia di caserme, alloggiamenti e cunicoli scavati nella montagna.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 0174. Da Fabio 704189, delle Valli 700136, Sanremo 704024, Cavallo Bianco 701135, Centrale 701177, La Pentolaccia 704181, Stella d'Italia 721268, Reale 701046, Cacciatori 701158, La Baracchetta, Agriturismo Cà del Bosco 701941.

Leonardo Osella

Basket, la squadra dei gialloneri si prepara al campionato

La Buckler punta alla C1

Il coach: «Più spazio ai giovani»

AOSTA. La Buckler ritenta la scalata alla C1. Dopo aver sfiorato nella passata stagione il salto di categoria, la squadra del presidente Paolo Maccari si ripresenta ai nastri di partenza del campionato di C2 di pallacanestro, con la ferma intenzione di recitare [illegible] ruolo da protagonista. L'unica novità in casa giallonera scaturisce dall'uscita dall'organico [illegible] Aldo Grattaca[illegible]; per il resto ci [illegible] soltanto conferme, con fiducia ai giovani.

«Ci sarà sempre più spazio per i ragazzi del settore giovanile - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Oltre ai giocatori della squadra juniores, inseri[illegible] in prima squadra anche degli elementi della formazione cadetti. Ci brucia ancora aver dominato la scorsa stagione il campionato [illegible] aver mancato la promozione negli spareggi conclusivi. Abbiamo sperato [illegible] lungo nel ripescaggio, [illegible] cambio di composizione [illegible] gironi ha favorito [illegible] Livorno anzichè noi. Il primo obiettivo sarà di qualificarci per la fase finale, per poi fare [illegible] tutto per salire di categoria».



Il coach della Buckler Luigi Frosini

La Buckler è stata inserita nel raggruppamento B assieme al Cuneo, al Dogliani, al Saluzzo, al Centotorri Alba, al Savigliano, al Fossano, al Crocetta, al Cus Torino, al Cierre Asti, all'Ivrea e al Kolbe. Il girone A è, invece, formato dal Verbania, dall'Oleggio, dal Borgomanero, dal Vercelli, dal Casale, dall'Alessandria, dal Serravalle Scrivia, dalla Ginnastica Torino, dal Grugliasco, dalla Libertas San Paolo Torino e dal Veneria. Le prime quattro classificate di [illegible] raggruppamento parteciperanno alla fase finale, con le vincenti ammesse in C1.

«Sulla carta - sottolinea Frosini - il girone A è più valido tecnicamente del nostro, ma è ancora presto per poter fare previsioni. Ci [illegible] stati molti movimenti, con diverse squadre tutte da scoprire dopo essersi rinnovate. Tra le compagini più accreditate del raggruppamento B c'è l'Asti, ma altre formazioni non nascondono delle ambizioni».

Ancora: «I tesseramenti [illegible] aperti fino al 3 ottobre, pertanto potrebbero esserci altri importanti acquisti a cambiare le carte in tavola. Abbiamo cominciato gli allenamenti il 20 agosto [illegible] adesso sosterremo una [illegible] di amichevoli per saggiare il grado di f[illegible] dei singoli e del collettivo. Per il momento abbiamo lavorato soprattutto sulla parte atletica, con due tipi di prepara[illegible] diversi. Più intensa per i giovani [illegible] mirata alla tenuta per i veterani».

L'organico della Buckler è formato da Roberto Padovani, Fabio Gyppaz, Massimiliano Polin, Luca Ferrari, Umberto Colombini, Sergio Di Muzio, Fabio Fracelio, Paolo Laurencet, Valerio Frosini, Francesco Ferraro, Cesare Marques, Massimo Lucchi, Alex Armand, Alessandro Carere e Francois Peaquin. «A questo gruppo - spiega Frosini - aggregheremo alcuni giovani della categoria cadetti. Per l'inizio del campionato (la prima giornata si giocherà il [illegible] ottobre ndr) non potremo [illegible] [illegible] Gyppaz, che si spos[illegible] sabato, e su Polin per problemi familiari. I gemelli Paolo e Roberto Ocleppo si stanno allenando, ma la loro disponibilità è legata ai problemi [illegible] studio universitario».

Sigfrido Beneyton



I gialloneri della Buckler in un'azione dello scorso campionato [illegible] C2

Franco Cadin, tecnico Asiva, scommette sulle ragazze

Da sinistra le sciatrici Annalisa Ceresa e Antonella Marquis, sulle quali molti scommettono per [illegible] brillante futuro agonistico. Le atlete dell'Asiva sono già al lavoro per preparare la stagione invernale, con l'obiettivo di migliorare il 7° posto del Comitato ottenuto nello scorso anno





Sci, stop alle specialiste

Donne al via in ogni disciplina

AOSTA. Prosegue a pieno ritmo la fase di preparazione della squadra femminile di sci alpino dell'Asiva, sotto la guida del neo responsabile tecnico Franco Cadin e del preparatore atletico e tecnico Stefano Carrel.

Annalisa Ceresa e Antonella Marquis [illegible] le giovani sulle quali si nutrono molte speranze, senza dimenticare Sonia Viérin, sfortunata la scorsa stagione per un infortunio [illegible] legamenti che l'ha costretta a rinunciare alle Olimpiadi. Quest'anno riparte in squadra A nazionale.

Le altre atlete devono ancora maturare esperienza. Quest'anno ci sono Stefania Ballot, Kimberly Danza e Alice Sabolo appena sedicenni; poi Roberta Manzetti, Cristina Massarenti, Jennifer Danza e Honey Galvani, atleta di punta di una formazione che conta sul recupero fisico di Danza. A queste si aggiungono le aggregate Chantal Caccamo e Francesca Massa.

«Devo dire che ho un buon gruppo - dice Cadin -. Tutte le ragazze si stanno impegnando molto e come base di [illegible] è un'ottima cosa».

«Del gruppo - prosegue Cadin - almeno tre atlete sono reduci da infortuni. Ma c'è un tale entusiasmo che nessuna ha saltato un solo allenamento».

«L'obiettivo stagionale - sottolinea Cadin - è di migliorare il 7° posto del Comitato. E lo possiamo ottenere perchè siamo una squadra variegata. Ci sono due atlete di punta come la Danza e la Galvani che possono puntare alla squadra nazionale giovanile, mentre altre come la Manzetti [illegible] la Massarenti dovranno solo cercare di migliorarsi. Le restanti devono crescere ed è anche per questo che tutte si cimenteranno in tutte le discipline. Credo nella polivalenza totale con una differenziazione del lavoro». **[p. l.]**

CALCIO

A partire da questa stagione, Dell'Ovo ha incominciato a giocare nel Torino

L'avventura granata di Christian

Allenamenti particolari per migliorare il destro

AOSTA. Dall'Aosta al Torino. Dal [illegible] al granata. Per Christian Dell'Ovo è cominciata una nuova avventura nel mondo del calcio, che potrebbe esaudire il suo sogno di giocare in serie A con la squadra del cuore. Il giovane attaccante aostano ha cominciato a giocare nella squadra dei primi calci dell'Anpi Elter, per poi passare all'Aosta (pulcini ed esordienti). Da questa stagione è al Torino, dopo essere stato scelto dagli osservatori granata per le qualità messe in mostra nei numerosi provini sostenuti assieme [illegible] moltissimi altri ragazzi provenienti da tutta Italia.

«Ho sempre avuto una passione per [illegible] Torino - dice Christian Dell'Ovo -. Riuscire [illegible] pas[illegible] nella squadra esordienti granata è stata una gran felicità. Adesso mi impegnerò al massimo per riuscire a ottenere la riconferma per le prossime stagioni».

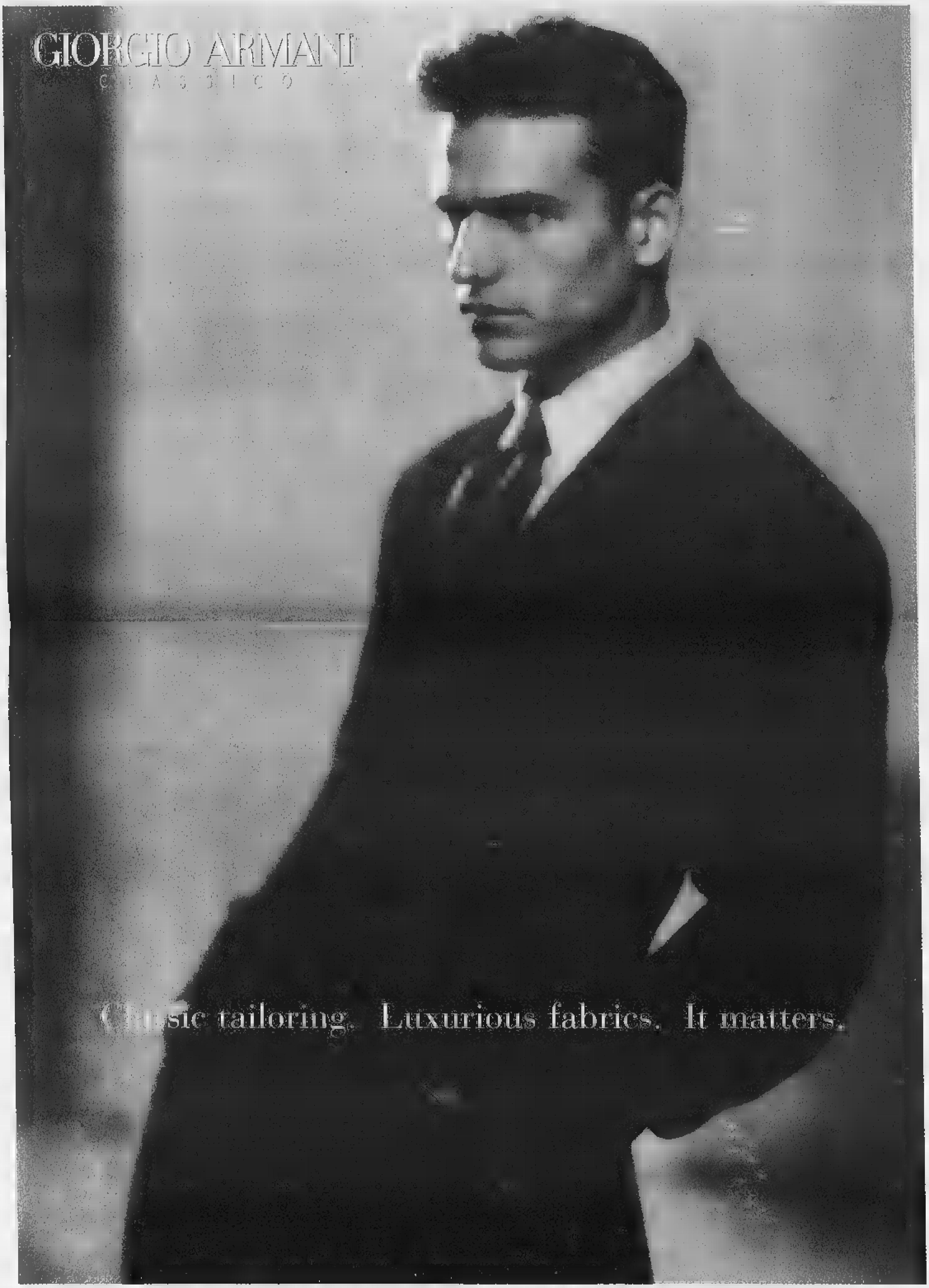
E aggiunge: «Sono consapevole delle difficoltà che potrò incontrare per arrivare a traguardi prestigiosi, ma sono fiducioso. Il mio idolo [illegible] Ferrante. Mi piacerebbe un giorno prendere il suo posto nell'attacco del Torino. I dirigenti mi hanno regalato l'abbonamento per il campionato. Avrò così modo di seguire da vicino la compagine di Mondonico».

Christian va tre volte alla settimana [illegible] Torino per gli allenamenti, accompagnato dal [illegible]gino Marco Miriello (giocatore del Saint-Pierre). Frequenta la prima media alla Cerlogne e, se non sfonderà nel cacio, vorrebbe fare l'avvocato. Gioca attaccante e ha già saputo mettersi in mostra nella prima amichevole disputata dai giovani granata contro il Chieri.

«Devo migliorare soprattutto nel calciare con il piede destro - spiega Christian -. Rispetto agli allenamenti che svolgevo all'Aosta, nel Torino curano molto di più gli esercizi specifici [illegible] lo studio degli schemi. Sono felicissimo di far parte degli esordienti granata. Per il momento il calcio è soltanto un divertimento. Dover andare tre volte alla settimana a Collegno per gli allenamenti non mi pesa assolutamente». **[s. b.]**



Il giocatore Christian Dell'Ovo


GIORGIO ARMANI
CLASSICO
sic tailoring. Luxurious fabrics. It matters.

5ª Mostra Mercato Scambio

delle cose

Vecchie & Usate

di altri tempi - d'occaione

con particolare riferimento ad oggettistica enologica

ASTI

Centro Storico - Piazza Roma
Via Alberti - Via Ottolenghi
19 Settembre 1998
dalle ore 15 alle ore 23

ESPOSIZIONE AUTO E MOTO D'EPOCA
a cura del CARS - Club Astigiano Ruote Storiche

ORGANIZZAZIONE NAPOLI CLUB ASTI

Per Prenotazione spazi
0335.60.61.566
0141.55.70.18 ore pasti

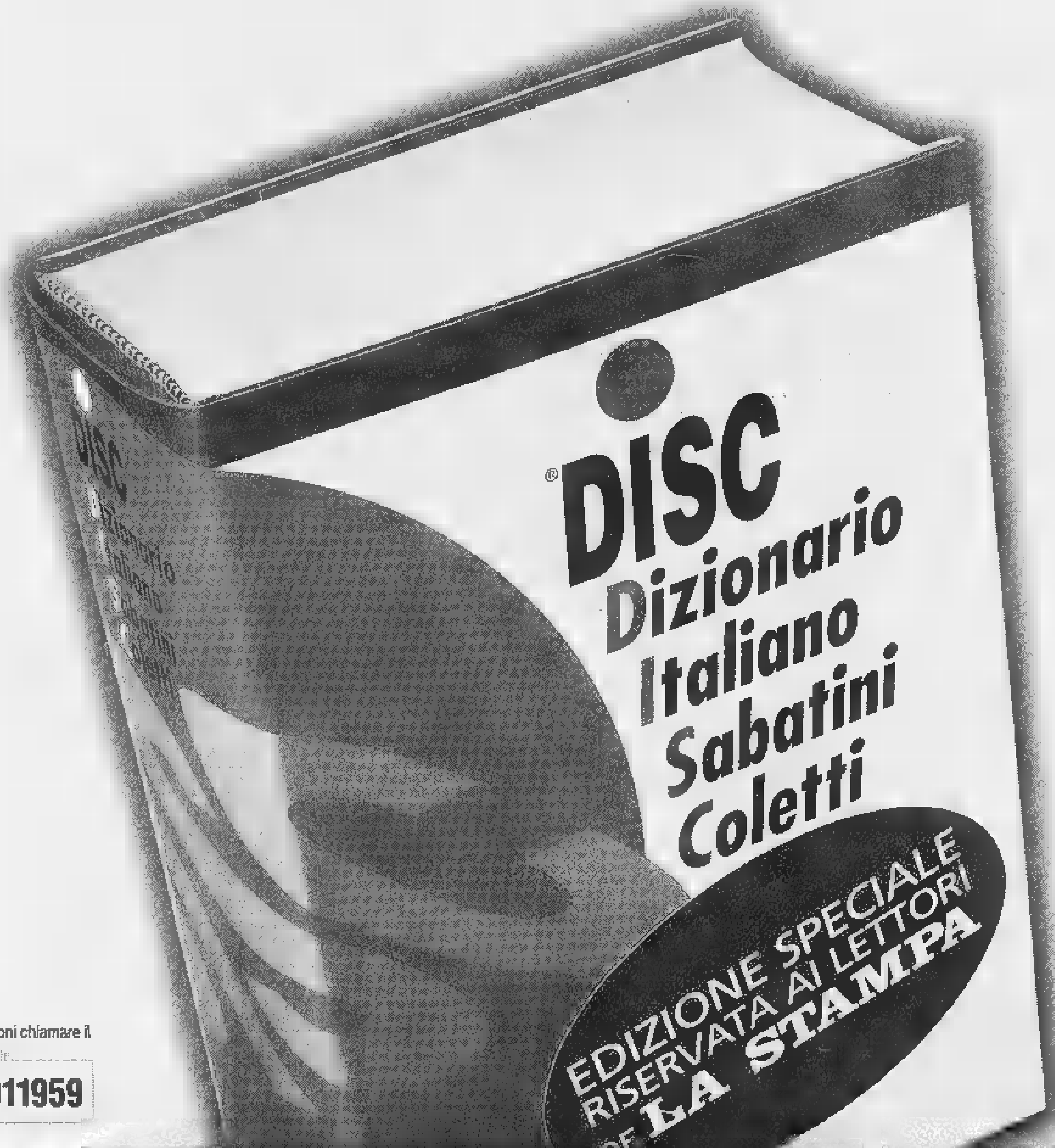
PROSSIMI APPUNTAMENTI:

1° NOVEMBRE 1998
26 DICEMBRE 1998
sotto i Portici di Piazza Alfieri - Asti

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il

167-011959

LA STAMPA

Nome ....

Cognome ....

Via .... Prov. ....

Città ....

Cap .... Tel. ....

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà [illegible]

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

[illegible] italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio beffa

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga

Privatizzati [illegible] danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, [illegible] migliaia di ex dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in causa la Telecom: [illegible] dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il motivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica alla privatizzata Telecom, ci hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom [illegible] stati in tanti. Sempre con la stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padro[illegible] passano dall'Asst all'Iritel, e da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare il nuovo rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, si limita ad affidare alla contrattazione collettiva in sede sindacale il «compito di assicurare agli ex dipendenti un trattamento economico globalmente non inferiore a quello precedentemente goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl e Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati se ne accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti di [illegible]anità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno si fa coraggio e corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: se un'azienda viene ceduta, il lavoratore [illegible] ci deve rimettere. Deve conservare la posizione giuridica precedente, [illegible] tutta la [illegible] integrità: sotto l'aspetto economico, [illegible] anche quanto alla mansione e alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel caso di aziende di Stato, [illegible]. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla ai sindacati.

A uscire dal coro [illegible] stato il pretore [illegible] Pinerolo Gianni Reynaud, al quale si sono rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo una direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, in caso di vendita, a comportarsi come quelle private. Il giudice ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso [illegible] procedimento civile, [illegible] ha rimesso la causa alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire se esiste un contrasto tra la legge del '92 e la direttiva europea. La risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere in discussione decine di sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

[illegible] Pietropinto

Se il ricorso dovesse essere accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine di sentenze emesse in precedenza





L'avvocato Claudio [illegible] Piaz

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche se forse contiene una abnorme richiesta di conformità tra norme nazionali e direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto [illegible] lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella sua novità specifica, ha un precedente in una ordinanza che richiedeva alla Corte di Giustizia un parere in merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di una azienda in crisi passata a una [illegible] proprietà.

Spiega: «In quel [illegible] [illegible] Corte disse che non era possibile applicare un diverso trattamento perché la direttiva comunitaria non prevede distinzioni tra aziende in crisi [illegible] no». Quindi in quel caso l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, ma nel caso in questione c'è [illegible] legge che ha demandato alla trattativa tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto [illegible] lo stesso.

Il professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto tema della forza di questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione del diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti con le direttive che hanno proprio [illegible] funzione di porre dei principi e di favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. Ma di qui a dire che già oggi la Corte di Giustizia abbia compiti e poteri che non siano solo di interpretazione [illegible] ne corre».

[illegible] Cassi

Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata

Ancora poche settimane prima di essere uccisa scriveva: «Assieme [illegible] la faremo». Monica Sassone, la giovane di 36 anni soffocata e poi decapitata a metà agosto dal suo ex convivente, Roberto Di Martino, [illegible] anni, ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e mezzo. E s[illegible] pagi[illegible] di speranze e illusioni. In qualche momento, [illegible] sono rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario in pen[illegible] di un istituto di credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata a pezzi: braccia, gambe e testa, gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica di strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool di periti di sottoporre Roberto Di Martino [illegible] perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una è fondamentale: il giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere e volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da un giovane al quale aveva dato affetto e che cercava [illegible] aiutare, è nel diario. E nel racconto del padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte [illegible] ha accompagnato dai medici, quante volte è corso da lui per soccorrerlo».

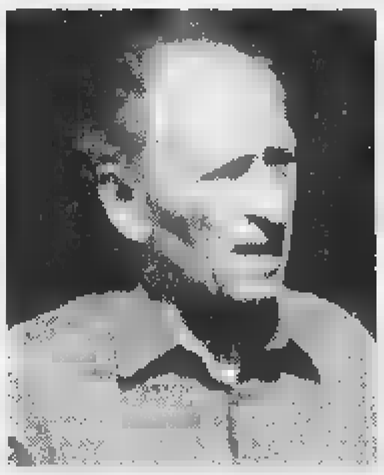
E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni [illegible] anche l'ora. E poi alcune annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, era senza soldi». «Siamo andati dal medico, c'è qualche speranza, ma non bisogna fare errori». «Dio mio, oggi era tesissimo, nervoso, manesco: ho paura di lui».

E accanto, ci [illegible] le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, sentendo le [illegible] confidenze, diventò amica di Monica e che, [illegible] ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

Verbali [illegible] pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio [illegible] «Roberto [illegible] ha colpito ripetutamente con il manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un cavo elettrico che aveva piegato [illegible] metà [illegible] ha cercato di passarmelo attorno al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io penso che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

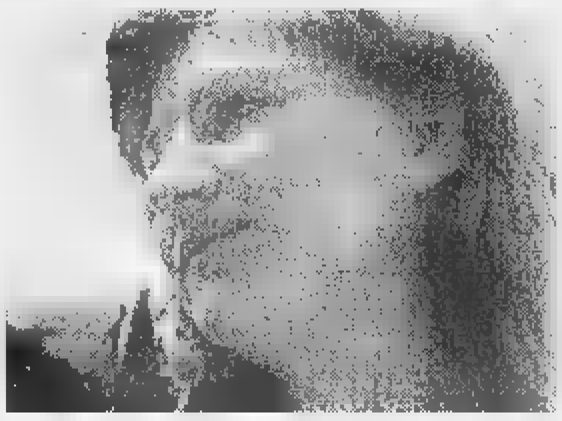
Sono parole di Monica Sassone. E fanno affiorare un sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso di ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò la ragazza con un filo elettrico [illegible] la sezionò [illegible] dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non voglia[illegible] soldi, ma pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo avere giustizia per lei. Ma anche nei [illegible]fronti di chi, forse, non ha colto le reali condizioni di quel giovane. Era in cura dai medici: poteva essere fermato?».

Ezio Mascarino



Antonio Sassone il padre di Monica «Per mia figlia chiedo solo giustizia»



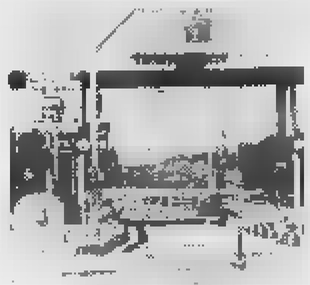


Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente dal convivente Roberto Di Martino (a sin.) reo confesso. I resti della ragazza sono stati recuperati in discarica



IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara, Borgo d'Ale [illegible] [illegible] domani caselli riaperti



NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli di Novara, Borgo d'Ale e Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori da luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente di pagare il pedaggio se[illegible] fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed ora i cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate e Cigliano. I tre caselli in questione (i primi due servono Novara e la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle [illegible] [illegible] lunedì, in ogni direzione, per sei settimane. La riapertura è prevista alle 22 del [illegible] novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane [illegible] casello di Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaletica per non disorientare gli automobilisti.

Ma [illegible] [illegible] d'oro non si abbina ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, non si farà. L'ha vietato un'ordinanza del sindaco Vizio, motivata dal fatto che lo spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune a inizio stagione [illegible] non dava della città una buo[illegible] immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: «E' inaudito, non era uno spettacolo scandaloso».

Teppisti incendiano la [illegible] francese

VENTIMIGLIA. Grave atto teppistico nella città di confine, dove [illegible] stata bruciata la bandiera francese. Ieri mattina, all'alba, alcuni giovani hanno appiccato il fuoco al vessillo francese di benvenuto all'ingresso degli uffici consolari di via Hanbury. Nel raid hanno anche rotto il vetro di una cabina telefonica. In tarda mattinata è stato fermato un giovane di 23 anni, che ha ammesso di essere stato l'autore degli atti vandalici, [illegible] altri ragazzi, tutti ubriachi.



I [illegible] oggi provano [illegible] pis[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Asti

ASTI. Oggi il Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista di piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio: ogni rione e Comune in gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir c[illegible] i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio [illegible]egli «scudieri», i fantini che aspirano [illegible] diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 con il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa [illegible] pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni e informazioni: 0141/355.524.

Al teatro Cavour milioni da Roma

IMPERIA. Il Cavour è tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi di ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune di Imperia: finanzierà l'80 per cento di [illegible] progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede [illegible]i eliminare l'umidità interna, realizzare una nuova pavimentazione e sistemare i camerini. I lavori saran[illegible] eseguiti la prossima estate.

[illegible] ladri al lavoro [illegible] curia genovese

GENOVA. Furto di tre milioni ieri mattina alla curia [illegible] Genova. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, intorno alle 10 sono entrati negli uffici di piazza Matteotti. Affermando di dover sbrigare una pratica, sono arrivati fino all'amministrazione. Qui, in [illegible] ufficio vuoto, hanno rovistato nei cassetti [illegible] hanno trovato tre milioni in contanti. Presa la somma, sono spariti senza che nessuno si insospettisse.

Tre giorni di f[illegible] [illegible] vino attrattiva turistica [illegible] Casale



CASALE. Si inaugura oggi alle [illegible] al mercato Pavia in piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, uno degli appuntamenti di maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani [illegible] domenica con un calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze e appuntamenti enogastronomici con cibi tipici e vini [illegible]i qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti di spicco: lo spettacolo pirotecnico e la commedia «Aggiungi un posto a tavola» (stasera); il defilé di alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto [illegible] musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale e città aperta», con visite a palazzi, chiese e musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala.

La stadio [illegible] sci alpino dedicato a Leo David

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato [illegible]el 2001 lo stadio di [illegible] alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzurro morto nel 1985 dopo la tragica caduta nella gara preolimpica di Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten e costerà 5 miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo 20 anni si realizza il sogno del padre dello sfortunato campione.

Biella, allarme biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per [illegible] biogas delle discariche di Masserano e per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina in Provincia si decide se ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi e che [illegible] quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se [illegible] ci sono rischi legati al biogas.

[illegible] concorso [illegible] Valsesia dominano i sud coreani



VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato il primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, 28 anni; secondi ex aequo il soprano Shin Young Hwang, 25 anni, ed [illegible] tenore Tae Keun Kim, [illegible] anni, che si [illegible] divisi 4 milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, 33 anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire è stato assegnato al basso Marco Spotti, 35 anni, unico italiano entrato in finale.


"Vi consigliamo di spegnere il
Vostro telefono cellulare...

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

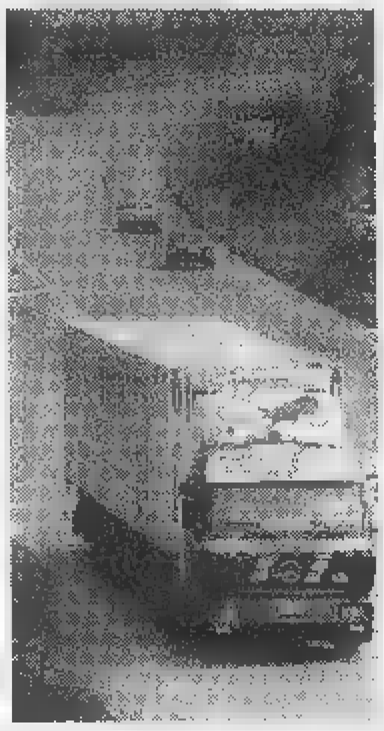
Venerdì 18 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

Avrebbero dovuto iniziarsi in agosto

L'Anas: «Da martedì i lavori sull'Asti-Isola»

Saranno riasfaltate due corsie
Resta la questione del guard-rail



La tangenziale tra Asti e Isola

ASTI. Accusata di latitanza per la mancata riasfaltatura della Asti-Isola prevista per dopo Ferragosto, l'Anas si fa sentire per annunciare: «Martedì dare- il via ai lavori».

E' quanto il capocompartimento del Piemonte, Gambardella, ha comunicato telefonicamente al vicepresidente della Provincia, Borriero. «La ditta appaltatrice dell'intervento, la Cogebit di Scarnafigi (Cuneo) - dice Borriero - ancora ultimamente è stata sollecitata dall'A- al rispetto dei tempi concordati. Martedì l'intervento potrà finalmente decollare».

I lavori riguarderanno la riasfaltatura due delle quattro corsie della tangenziale, quelle rifatte circa un anno fa. Il leggero dislivello tra i tratti asfaltati quelli ancora ritoccati continua costituire una pericolosa insidia per i mezzi: il rischio di sbandare, su una strada percorsa solitamen- a forte velocità, è elevato.

L'Anas si accinge anche ad appaltare i lavori per la sistemazione di nuovi cartelli lungo i 3 chilometri di tracciato (da percorrere a una velocità massima di 90 km orari) e di una «cascata» luminosa per segnalare il pericoloso restringimento da quattro a due corsie.

Il sindaco di Asti, Luigi Florio, torna intanto a incalzare su un altro tasto dolente della questione: la sistemazione dello spartitraffico centrale per separare i veicoli che provengono in senso opposto. Dopo aver atteso invano per settimane una risposta dall'Anas, il primo cittadino ha aggirato l'ostacolo rivolgendosi alla Satap, concessionaria della futura Asti-Cuneo, di cui la tangenziale per Isola sarà parte integrante.

«Mi chiedo - ha scritto Florio al presidente Satap, Agostino Spoglianti - se la società da lei guidata non possa sostituirsi all'Anas nell'installare entro breve il guard-rail, la cui assenza continua a costituire un gra- pericolo per la circolazione».

Pare che la Satap abbia fatto sapere, informalmente, di essere contraria all'intervento (bisognerà anche allargare le corsie) l'Anas darà il nullaosta. Gambardella, intanto, mercoledì ha fatto sapere telefonicamente a Florio di aver contattato la sede centrale Anas: la collocazione dello spartitraffico e l'ampliamento delle corsie costeranno 2 miliardi. Il nodo da sciogliere è: Roma concederà i fondi a tempi brevi?

[illegible] Nosenzo

Per 2 mesi

Lunedì chiude viale Pilone

ASTI. A sorpresa, ponte sul Borbore viale don Bianco ieri mattina è rimasto aperto. I previsti lavori per lo spostamento di un tratto di condotta dell'acquedotto, necessari in vista del rifacimento del ponte stesso, non sono iniziati. «Ci sono stati motivi tecnici, dipendenti dalla ditta esecutrice dei lavori» informa una del Comune. L'intervento avrebbe portato alla chiusura del ponte per un massimo di sei ore, a partire dalle 9. I lavori sono stati rinviati data da destinarsi.

Viabilità «dimezzata» invece in viale Pilone a partire da lunedì. Per permettere rifacimento del manto stradale, sarà chiuso il tratto del viale compre- tra corso Palestro e via Allende, in direzione di Alessandria (nel opposto, invece, il traffico subirà interruzioni). Chi, da piazza I° maggio imbocca viale Pilone, dovrà svoltare obbligatoriamente in corso Palestro, quindi in via Lamarmora ed infine in via Allende per immettersi poi in viale Pilone. L'interruzione durerà circa 2 mesi. [r. s. a.]

Dalle 13,30 tocca ai portacolori dei ventuno rioni. Le probabili accoppiate

Fantini in pista, è giorno di prove

Cottone (Moncalvo) infortunato ad un piede

ASTI. Alle 13,30 di oggi il canapo si abbasserà per la prima volta, quest'anno, sulla pista piazza Alfieri. Il faentino Claudio Bandini detto «Leone», su «Pierino» (scuderia Berrino) inaugurerà le prove. L'accoppiata ha vinto il Palio '97 e farà da battistrada a tutti gli altri. Seguiranno nell'ordine: San Paolo (fantino Beppino Pes, cavallo Press Call, vincitore del palio di San Vincenzo); San Secondo (Massimo Coghe, pare su Terrible Bobo); Santa Caterina (Sandro Chiti, su Acquaiura cavalli fornita al Palio dalla scuderia «Albertale» di Valerio Sabatini insieme con quelli di Cattedrale San Pietro); San Marzanotto (Tonino Cossu, pare su Piramo); 3T (Maurizio Farnetani «Bucefalo, cavallo «Thera» della scuderia Clerico di Pucciariello-Bello).

Seguiranno: San Damiano (Mario Canu con Ortica Bianca, targata scuderia «Davide Ilaria»); Santa Maria Nuova (Martin Ballesteros con il veterano Nebbiuno, scuderia Ballesteros); Montechiaro (Franco Casu «Spirito», con Shilde fornitagli da Luca Semenzato). Moncalvo che seguirà a ruota deve affrontare il problema dell'infortunio a Mario Cottone che si è fratturato un piede. Sarà pista ugualmente, oppure il rettore Guarino dovrà decidere diversamente?. Dopo Moncalvo toccherà a San Lazzaro, con Massimo Donatini su «Picciola»; si mormora che sia molto alta la tensione fra i gialloverdi e San Martino; pare che quest'ultimo abbia soffiato il cavallo ai «ramarri» in quel di Corridonia, scatenando propositi di rivincita in pista. Segue Baldichieri con Salvatore Blanco su «Lady Sharif» ospite di passaggio della scuderia «Albertale».

Le prove proseguiranno con: Cattedrale (Fabrizio Gonella su Mujan Grey, scuderia «Albertale»); Nizza (Stefano Chiapello Amalin della scuderia Stocco); Viatosto (Luigi Bruschelli, su «Harmony Maker» fornita da «Davide Ilaria» di Giovanni Gambino); San Silvestro (Gianluca Scaglione, con Torbiera sempre di «Davide Ilaria); Canelli ha ancora incertezze sul fantino: pare che Sergio Seoni abbia avuto offerte migliori per domenica in Sardegna; potrebbe subentrargli Antonio Mighelli. Il cavallo «Koala» di «Davide Ilaria». Per finire proveranno San Martino (Dario Colagè, forse su Jalmood the best); Torretta (Boris Pinna su Prince Formidable, ospite in questi giorni della scuderia di Massimo Olivero); Don Bosco (Massimo Columbu che ha ereditato da «Bucefalo» Mazada) e San Pietro (Cesare Cantone a cui Valerio Sabatini ha fornito Blue Baker). Ogni concorrente proverà per 15 minuti.

Franco Cavagnino



Mario Cottone (nella foto alle prove del 1995) scenderà in pista oggi?

La commissionaria in titoli fallita nel '92

Altre due condanne per il crack Sogest

ASTI. Ad oltre sei anni dal fallimento si è concluso il processo per il crack Sogest: la commissionaria in titoli Borsa (sede in corso Dante e uffici in Piemonte) chiuso i battenti nel giugno '92 con un passivo di circa 15 miliardi.

La sentenza riguarda Elio Busetti e Pierluigi Guasco: negli ultimi mesi di vita della società avevano ricoperto rispettivamente la carica di presiden- e amministratore.

Al primo sono stati inflitti un anno 4 mesi di reclusione: i giudici hanno riconosciuto la diminuente di un terzo della pena prevista dal giudizio abbreviato. Due anni e 2 mesi invece la condanna a Guasco. Per i due amministratori, difesi dagli avvocati Maurizio Lattanzio e Ferruccio Rattazzi, il pm Sebastiano Sorbello aveva proposto due anni 4 reclusione ciascuno: dovevano rispondere di bancarotta fraudolenta, falso in bilancio e appropriazione indebita.

Nel processo erano parte civile una decina di clienti su 207 che erano stati ammessi al passivo. La corte (presidente Aniello Mosca, a latere Eleonora Polidori e Maurizio Dovesi) hanno liquidato una provvisionale (non esecutiva) di milioni al curatore del fallimento. Altri 13 milioni invece ad un cliente Sogest, rappresentato dall'avvocato Guido Cardello: aveva acquistato tramite la Sogest un migliaio di azioni Fiat.

Nessun risarcimento invece alle altre parti civili: le operazioni la Sogest erano avvenute prima dell'ingresso in società di Busetti e Guasco.

Nelle precedenti udienza evan già patteggiato la pena (tra gli otto mesi ed i due anni di carcere) altri quattro imputati: tra questi Giuseppe Berzano, ex esponente dc e primo presidente Sogest.

Oltre ai reati fallimentari, gli amministratori accusati di aver attuato gestione «scriteriata» della società (fondata nell'87) con investimenti azzardati, fatti in molti casi senza l'assenso dei clienti. [r. gon.]

Pesanti accuse. L'assessore replica

Rifondazione: «Non affondate l'Asp»

ASTI. Si inasprisce il clima politico tra opposizione e maggioranza in Comune. I consiglieri di Rifondazione, Caron Bestente hanno trasmesso ieri a «La Stampa» copia di un'interpellanza urgente al sindaco, accompagnata da un comunicato. Oggetto: l'Asp. Due i punti «caldi». «Le voci di questi giorni ci sono state confermate - si legge nella nota - E' vero che è stato modificato un appalto sull'acquedotto del quale era stata esclusa la ditta "Moviter": un fatto gravissimo. E' vero - prosegue - che ci sono forti pressioni sulla dirigenza Asp per avviare l'acquisto di autoveicoli a gas, favorendo in tal modo un membro del Consiglio di amministrazione». Di questo i consiglieri chiedono conto nell'interpellanza al sindaco e agli assessori competenti. Gli esponenti di Rifondazione sottolineano anche «che il presidente (Luigi Visconti ndr) è quasi sempre assente, assorbito dalla sua professione» e esprimono il timore che la «crescita dell'Asp» durante la giunta Bianchino la presidenza di Giordano (Rifondazione) «e l'immenso lavoro svolto, come l'acquisizione di nuovi appalti, l'impulso dato al portafoglio clienti salito da 2 a 14 miliardi, i riconoscimenti nel campo dei -asporti, vengano distrutti dalla giunta Florio».

L'assessore alle Municipalizzata, Pier Paolo Gherlone, venuto a sapere dell'iniziativa di Rifondazione ha detto: «Proprio oggi (ieri ndr) il Consiglio di amministrazione dell'Asp ha escluso la ditta "Moviter" dall'appalto. Quello di Rifondazione è fu-. Stiamo lavorando per dare all'azienda un taglio manageriale, di ottimizzazione dei servizi». Quindi aggiunge: «Stiamo valutando la possibilità di una convenzione con il Consorzio nazionale del Gpl per trasformare i mezzi comunali da gasolio a Gpl: un progetto all'avanguardia». E per finire: «Il presidente è un manager che per fortuna non vive del compenso dell'Asp come era in precedenza: qualcuno, invece, appena persa la poltrona di presidente, ha subito trovato un'altra». [f. c.]

PRIMO PIANO

Droga

Quei «buchi» all'ex Avir

Per la seconda volta un anno il rudere di via Torricelli, un tempo impianto Avir macinazione del vetro, ha fatto ancora una volta da scenario ad una morte per droga. E dagli abitanti della zona l'ennesimo appello al Comune: «Non ne possiamo più di vivere in mezzo a tossicodipendenti e spacciatori».

Douja

Dibattito oggi su vino e salute

Dibattito su vino e salute tra gli appuntamenti di oggi alla Douja d'or, in piazza Roma. Interverranno Giorgio Calabrese, dietologo, Sergio Cardano primario dell'ospedale di Galliate (Novara) e Luciano Onder, responsabile di TG2 Salute. Coordina Sergio Miravalle, giornali- de «La Stampa». A PAGINA 35

Appuntamenti

Sagre e concerti nell'Astigiano

Mercatini, sagre, concerti e appuntamenti enogastronomici. Molti gli appuntamenti che questa sera aprono il fine settimana astigiano. A PAGINA 42

PALIO -2

Tra le curiosità anche un plastico realizzato dai detenuti

Cene nei rioni e mercatino in attesa degli scudieri

ASTI. Antivigilia di Palio, oggi. E' soprattutto la giornata delle prove (di cui parliamo a parte), ma anche di altre manifestazioni collaterali. Ecco una piccola guida per chi desidera respirare aria di Palio.

[illegible]. E' stato sistemato nell'androne del municipio un grande plastico riproducente piazza Alfieri «arredata» per il Palio. E' opera del gruppo di lavoro dei detenuti del carcere di Quarto.

[illegible] Oggi, in piazza San Secondo, apre il mercatino del Palio: ventuno bancarelle con oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, ricordini. Resterà in funzione anche domani

SANTA MARIA NUOVA. Un corteo in costume speciale, oggi, per le vie del borgo. Giovanissimi danzatori che sotto la direzione della loro coreografa, Lavinia Saracco, si esibiranno al suono di musiche rinascimentali. La sfilata partirà alle 17,30 da piazza Martiri della Liberazione, percorrerà corso Dante e, dopo un'esibizione davanti ai portici rossi, proseguirà in corso Alfieri sino all'angolo con via Rossini, dove i danzatori offriranno un altro momento di spettacolo.

[illegible] PROPIZIATORIE. Il Don Bosco si ritrova stasera (ore 20,30) in via Gozzano: affettati, polenta e spezzatino, dolce, vino e acqua al prezzo di 20 mila. Suonano gli «Amici del villaggio». Verranno premiati i vincitori del concorso «Una vetrina per il Palio». E domani alla bancarella giallo-blu di piazza San Secondo sarà presente anche un caricaturista. Alle 20, nella parrocchia Nostra Signora di Lourdes, cena del rione Torretta: ricco menù, musica e danze. Il borgo San Paolo si ritrova invece in via Cavour dalle 20,30, mentre gli aregento-oro di San Silvestro sono dalle 20,30 nella sede del borgo per la cena propiziatoria del fantino.

Domani altra sequenza di appuntamenti a tavola nei rioni: Santa Maria Nuova, Santa Caterina, San Secondo, San Martino, 3T, San Lazzaro (con sfilata degli alunni delle scuole Gramsci e savio), Castell'Alfero, Montechiaro, Canelli, Nizza e Baldichieri.



Una bancarella del mercatino che apre oggi in piazza San Secondo

TELEVISIONI. Confermata la diretta nazionale di Rai3 della corsa del Palio, a partire dalle 18 di domenica. Telesubalpina trasmetterà domani in diretta la corsa degli scudieri (dalle 17) e domenica, dalle 14, sfilata e corso.

CANAPO. Una novità in pista: sarà in funzione un nuovissimo argano, realizzato dal Servizio provveditorato del Comune sotto la supervisione del fabbro comunale, Antonio Ro[illegible]. Consentirà un riavvolgimento più rapido del canapo. Il vecchio argano, nelle ultime edizioni, aveva creato non pochi problemi.

[illegible] Un augurio a un non mai dimenticato protagonista del Palio di Asti sino al 1980: è il fantino della «vecchia guardia» Antonio Pigliaru che oggi sarà sottoposto ad un intervento chirurgico a Milano.

[illegible] Nuova ordinanza del sindaco Luigi Florio (a firma del vice sindaco Antonio Baudo) in materia di sicurezza nel giorno del Palio. In essa si ricorda che è vietata la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro o lattine durante il passaggio del corteo storico. Il provvedimento riguarda le vie del centro a partire da piazza Cattedrale: via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo e via Garibaldi. Oltre ovviamente a piazza Alfieri. Sono previste sanzioni per i trasgressori.

SCUDIERI. E' possibile acquistare i biglietti per assistere alla corsa degli scudieri di domani (ore 17 in piazza Alfieri, tre batterie, più la finale). Sono in vendita all'Agenzia Acitour di via Cesare Battisti oppure alle biglietterie sotto i portici di piazza Alfieri. Il costo è di 10 mila lire. I primi quattro fantini classificati saranno le riserve alla corsa di domenica. Al primo arrivato andrà un premio di [illegible] milioni, al secondo un milione e mezzo, al terzo un milione e al quarto 500 mila. Tra gli iscritti figurano già Andrea Povero, il focoso Salvatore Lo Mauto, Bruno Mollo, Ermanno Pastori, Andrea Conidi e Marco Giusti.

[f. c.]

Scopri il Tuo Borgo

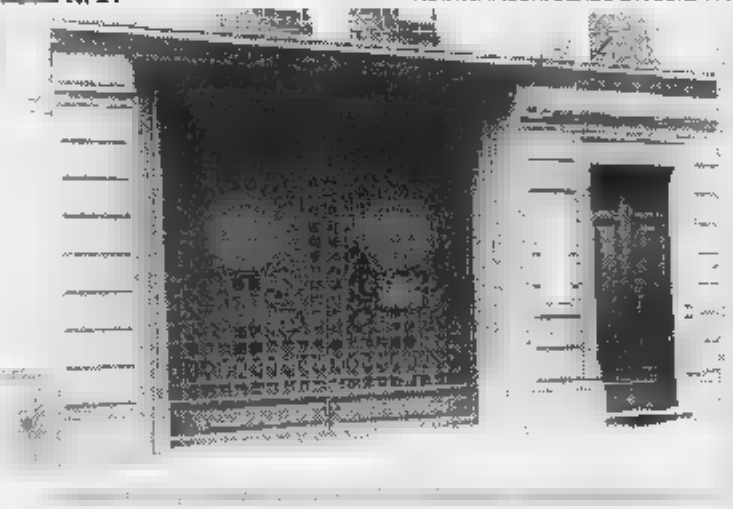
Caccia al particolare oggi l'ultima fotografia

Ecco il ventunesimo tagliando con cui si conclude il gioco «Scopri il tuo borgo» organizzato da «La Stampa» e abbinato al Palio di Asti. E' l'ultimo particolare da indovinare: un massiccio portone. Non è difficile scoprire dove si trova: è davvero davanti agli occhi di tutti gli astigiani. Da fine agosto e sino ad oggi la «Stampa» con le sue fotografie ha «frugato» nei 14 rioni e 7 Comuni che domenica correranno in piazza Alfieri. Ora la parola passa ai lettori: molti hanno già consegnato i tagliandi, ma restano ancora molti giorni a disposizione (leggere il regolamento pubblicato sotto). Tutti i particolari fotografati sono visibili dalla strada. I lettori devono compilare il tagliando pubblicato sotto e barrare con una croce la casella corrispondente

[illegible] N. 21 AUT. MIN. RICH. SCADE OTTOBRE 1998

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- [ ] S.SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 3T
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. [illegible]ANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO



Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ....

Nome .... Età ....

Indirizzo ....

Tel. .... CAP ....

Località ....

[illegible]

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 18 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto [illegible] pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno [illegible] inviati a: LA STAMPA - CONCORSO [illegible] IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 [illegible] oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la [illegible] STAMPA - VIA DE [illegible]
3. I premi saranno [illegible] a sorte fra [illegible] i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 3 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 [illegible]

9 CENE (ciascuna per due persone) nei seguenti ristoranti:
- **L'angolo del** [illegible] (Asti) • **La Floraia** (Castello d'Annone)
- **Gener Neuv** (Asti) • [illegible] **Hotel** (Valle Benedetta, Asti)
- **Francese** (Asti) • **Braja** (Montemagno)
- **Dente** (Torrazzo, Asti) • **La Grotta** (Asti)
- **Il Cascinale** [illegible] (Isola d'Asti).

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E [illegible] ASTIGIANI

40 CD ROM «La relatività di Einstein»

50 OROLOGI IMMERSION modello Watch Imm. Easy

365 [illegible] (ad un solo vincitore) da consumarsi al **Caffè degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

In collaborazione [illegible]

LA STAMPA

CONSORZIO DELL'ASTI

Oggi alle 17 medici a convegno alla Casa dell'Asti. In serata cabaret in piazza Roma

Alla Douja si parla di vino e salute

Sarà celebrata anche la giornata della grappa

ASTI. «Bevendo il vino moderatamente si vive meglio e si allunga la vita». E' la scritta che compare su ogni bottiglia in vendita negli stand della «Douja d'or» in piazza Roma. E' firmata dal dietologo astigiano Giorgio Calabrese, docente all'Università Cattolica di Piacenza. Oggi alle 17 alla Casa dell'Asti esporrà la sua opinione sull'argomento nel convegno «Vino e salute», con Sergio Cardano primario dell'ospedale di Galliate (Novara) e di Luciano Onder, responsabile di TG2 Salute. Coordina i lavori Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa».

GRAPPA. Si celebra oggi la Giornata della Grappa, in occasione del 20° anniversario dell'Anag (Associazione assaggiatori grappa). Alle 9,30 alla Camera di commercio, parleranno dell'Anag Pierantonio Zanoni e Luigi Odello. Saranno poi assegnati i riconoscimenti del 16° premio Alambicco d'oro. Alle 11 tavola rotonda sul tema «La grappa verso la denomicazion geografica garantita». Intervengono Franco Barbero, Riccardo Ottina, Franco Zublena, Roberto Castagner, Arrigo Pisoni, rispettivamente presidenti Istituto Grappa di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino, e Andreas Roner (presidente produttori Alto Adige) e Alberto Grossi (presidente prosuttori singoli Istituto nazionale).

CENA. Prosegue a palazzo dei Leoni, via Balbo, «A cena con la Douja». Stasera gli chef dei ristoranti «I Bologna» di Rocchetta Tanaro e «Castello» di San Giorgio (Al) proporanno: quagliette arrostite con pesche e uva, agnolotti alla monferrina, coda di vitello al vino rosso e torta selvatica. Ogni portata è abbinata a un vino premiato al concorso. Il costo è di 75 mila lire, prenotazioni allo 0141/593.933 o 437.082.

DEGUSTAZIONI. Dalle 12 alle 13 e dalle 19 alle 20 ogni degustazione agli stand di piazza Roma è corredata da stuzzichini. Oggi dalle 17 si terranno degustazioni di vini dell'Astigiano.

SPETTACOLI. Dalle 21,30, sarà di[illegible] il cabaret musicale dei «Tre lilu». L'ingresso è libero.

[c. f. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] centro [illegible] Canelli meglio l'acciottolato

Come presidente del Gruppo storico militare «L'Assedio di Canelli» lancio un appello al sindaco di Canelli, Oscar Bielli: noi che da anni, in qualità di volontari, ci impegnamo per la buona riuscita della rievocazione storica, vorremmo che l'amministrazione comunale prendesse in considerazione qualche suggerimento per il rifacimento della pavimentazione pubblica nel centro storico.

Ben venga il porfido sulle strade di maggiore scorrimento. Tuttavia dobbiamo far rilevare che i cubetti di pietra erano sconosciuti nelle nostre zone fino ad una cinquantina di anni fa. Non sarebbe meglio, in piazza Gioberti e nelle stradine che la circondano, in massima parte destinate al traffico pedonale e leggero, scoprire gli acciottolati che ancora si trovano sepolti sotto le brutte asfaltature? Già molti centri dell'Astigiano stanno seguendo questo progetto. Se ne guadagnerebbe in bellezza (scenario perfetto per l'Assedio) di un centro storico che deve essere salvato almeno dove è possibile.

Aldo Gai, presidente del Gruppo storico militare «l'Assedio di Canelli 1613»

Quei lavori a Sessant vicino al poligono

Anche a nome del sindaco Florio rispondo al polemico comunicato stampa diffuso dal capogruppo di Rifondazione Enrico Bestente. L'ordinanza emessa dal sindaco il 10/9 che impone la sospensione dei lavori di pulizia nel sottobosco nell'area circostante il poligono di tiro di Sessant (e [illegible] il tiro a segno di Valmanera, come scritto da Bestente) deriva dalla constatazione che l'abbattimento di arbusti ed alberi, con la conseguente creazionedi vie d'accesso, stava creando condizioni di grande pericolo per il pubblico, esposto al rischio di possibili proiettili vaganti. Si è trattato dunque di una iniziativa indilazionabile, espressamente richiesta dal Comitato di Pubblica sicurezza nel corso di una recente riunione in Prefettura cui il sottoscritto ha partecipato in rappresentanza del sindaco. Faccio presente che il poligono di tiro di Sessant è l'unico esistente in provincia e viene utilizzato da tutte le forze dell'ordine per le necessarie periodiche esercitazioni. Quanto al supposto taglio di 5 posti di lavoro che discenderebbe da questa sospensione dei lavori, tengo a precisare che nel corso di un colloquio preventivamente da me avuto col coordinatore dei lavori dott.Doglio Cotto mi è stato consegnata una nota in cui si evidenzia la «disponibilità dell'Ente Provincia ad interrompere gli interventi in corso, adeguando il progetto in corso, con apportuna variante, e trasferendo il gruppo di lavoro su proprietà di altri enti locali che ne avevano fatto espressa richiesta».

Ritengo immotivato il tono allarmistico e anche offensivo del comunicato stampa del capogruppo di Rifondazione Comunista, che probabilmente non sarebbe stato redatto in quei termini se il suo estensore si fosse, in precedenza, maggiormente documentato.

Antonio Baudo, vicesindaco e assessore alla Sicurezza

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. [illegible]za: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. [illegible]: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.866.

[illegible]E ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; **Mo**[illegible]**e**: 0141.609.237; [illegible] **B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; [illegible]: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.949.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 0141.594.282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 0141.410.909.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

[illegible]: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA [illegible]

Asti: 0141.211.430. [illegible]: 0141.926.444. **C**[illegible]: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. [illegible] **B.**: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.263

[illegible]: 0141.7821. **Rocca** [illegible]: 0141.408.160. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [illegible]: 0141.721.623. [illegible] **Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 [illegible]: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** e [illegible] 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

VIATOSTO. Sono terminati i lavori per la messa in sicurezza di due versanti coinvolti dalle frane: il primo intervento ha riguardato la zona di Val Guino, dove è stato costruito un muraglione; il secondo l'area di Serra Oliva. Il presidente della Circoscrizione, [illegible] Carbone, ha espresso soddisfazione per i lavori.

[illegible] MARZANOTTO. E' possibile potenziare la viabilità tra le località Trincere e Torrazzo per alleggerire corso Savona dal traffico e «valorizzare» il servizio di trasporto pubblico dell'Asp? La questione, sollevata dal Consiglio di circoscrizione, sarà approfondita in futuro: il presidente Carlo Sabbione chiederà un incontro al collega di Asti Sud, Marco Bonino, e all'assessore Pier Paolo Gherlone.

CANELLI. Oggi, dalle 15,30 alle 18,30, resta aperta la «rifiuteria» dell'Asp (area cimitero): si ritirano gratuitamente materiali ingombranti, rifiuti inerti e sfalci. Il servizio è assicurato, sempre nello stesso orario, il martedì; sabato dalle 9 alle [illegible].

NIZZA. Il Comune ha stanziato 5 milioni per la partecipazione al Palio di Asti. La somma è stata consegnata a Bruno Verri, rettore del gruppo giallo-rosso.

VILLANOVA. Il completamento del bocciodromo, la sistemazione del [illegible] storico e la crisi che sembra minacciare i commercianti sono al centro dell'interrogazione presentata dal gruppo di minoranza formato da Roberto Peretti e Giuseppe Navone. I due consigliere chiedono tra l'altro di rivedere la disposizione dell'isola pedonale in via Roma.

COCCONATO. Il terzo lotto dei lavori (670 milioni) per l'ampliamento della casa di riposo Serra sarà finanziato interamente con fondi derivanti da oblazioni, lasciti, [illegible] l'amministrazione nell'impossibilità di attendere i tempi burocratici dell'eventuale contributo regionale. Il consiglio di amministrazione ha già approvato il piano preliminare per la realizzazione al primo piano di un nucleo (20 posti) per anziani non autosufficienti, compresi altri interventi di adeguamento. Intanto si stanno ultimando i lavori del secondo lotto (600 milioni) mentre un lascito privato ha permesso di acquistare l'arredo del reparto (oltre 38 milioni).

CASTELNUOVO CALCEA. Andrà in appalto (licitazione privata) la costruzione del magazzino comunale: lo ha stabilito la giunta nei giorni scorsi, stanziando in totale 170 milioni (134 milioni e mezzo a base d'asta). Le imprese interessate potranno fare domanda entro il 21 settembre. Apertura buste il 5 ottobre.

Interviene il presidente della Fondazione Cassa di risparmio

«Ecco perché non si fa il 4° anno di Economia»

ASTI. Per gli studenti della sede cittadina di Economia è stata una delusione «cocente»: il quarto e conclusivo anno di studi non si terrà ad Asti. Dopo la lettera di protesta di un gruppo di studenti ai giornali, ■ si annuncia una raccolta di firme.

Principale responsabile della mancata attivazione - ritengono i ragazzi - sarebbe la Fondazione Cassa di risparmio ■ Asti (componente dell'ente gestore dell'Università decentrata - «Astiss» - con Cassa di risparmio, Camera di commercio, Provincia e Comune).

La Fondazione chiarisce ora gli aspetti della vicenda con l'intervento del presidente Gian Carlo Maschio (è succeduto a Bruno Marchetti che nel '95 aveva tenuto a battesimo la sede decentrata di Economia, collegata all'Ateneo torinese).

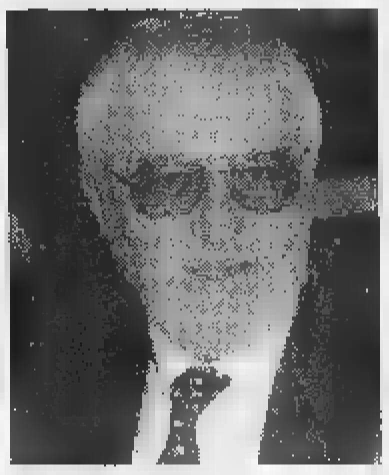
Ad Asti (nella sede ex Fulgor, via Testa 89, ristrutturata dall'istituto bancario) hanno studiato circa 300 giovani (fino al terzo anno). Per le matricole (circa 135 finora) il termine di preiscrizione per frequentare in città scade oggi (info. in segreteria 0141/590.423).

«L'attivazione del 4° anno - spiega Maschio - avrebbe comportato una scelta non facile: i due corsi di laurea astigiani in Economia Aziendale e Commercio hanno rispettivamente una fitta rete di 'percorsi di studio' caratterizzanti, che a loro volta comportano decine di materie. Quali avremmo dovuto scegliere? Il rischio era ■ privilegiarne alcuni a cui gli studenti potevano non rivelarsi interessati». D'altra parte, sottolinea Maschio, sarebbe stato impensabile attivarli tutti per problemi organizzativi ■ di spazi («Coinvolgono decine di docenti»). «Ora - dice - saremo attenti ■ verificare le scelte fatte dai ragazzi (che intanto si ■ iscritti ■ Torino ndr). Serviranno per indicazioni future». Maschio precisa che la Facoltà torinese era stata informata fin da agosto della situazione.

Il discorso si allarga però al ruolo dell'«Astiss»: «C'è stato - precisa Maschio - un periodo ■ transizione: è cambiato il presidente della Fondazione, la carica dell'ente è stata assunta - a rotazione come previsto - dal sindaco di Asti Florio che a sua volta era appena stato eletto. Bisogna però collocare la gestione dell'Università in un'ottica che investa tutti i componenti. Per quanto riguarda la Fondazione - continua Maschio - non esiste un'ulteriore disponibilità ■ investire per reperire, da privati, locali all'ex Fulgor. Si deve invece parlare concretamente dei progetti del Comune per la Colli di Felizzano, dove verrà collocata la sede universitaria».

Intanto sono state fissate alcune date: lunedì 28 s'iniziano i corsi per diplomi in Servizi sociali e Consulente del lavoro (scuola Cavour di via Comentina). Chi ha sostenuto ■ test di ingresso deve formalizzare l'iscrizione entro il 24.

Manuela Tallano



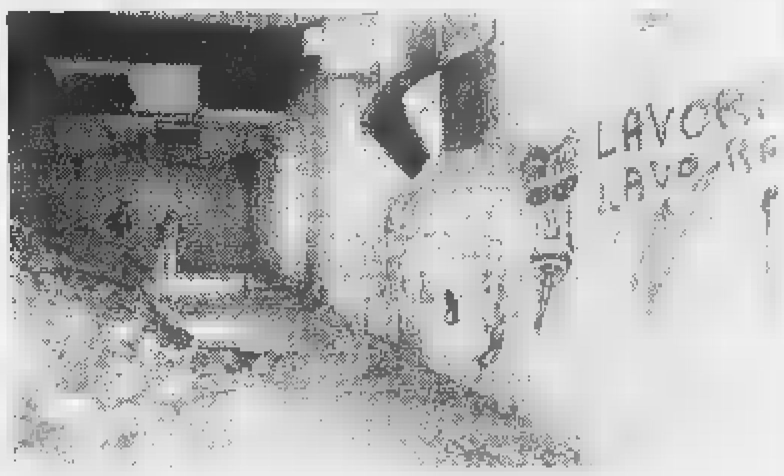
Il presidente ■ Fondazione Cassa ■ risparmio di Asti Giancarlo ■

Maschio sollecita la risistemazione della ex Colli di Felizzano

Gli abitanti della zona di via Torricelli denunciano il degrado dell'area ex Avir

E' il capannone dei drogati

Stamane i funerali dell'ultima vittima



ASTI. Il dramma si è ripetuto di nuovo, ed è la seconda volta in un anno. I muri sbrecciati del vecchio capannone hanno spia■ un'altra giovane vita andarsene, portata via dall'ultimo «buco».

Un ■ fa era toccato a Giuseppe Morrone, 32 anni, muratore, martedì sera ■ Luigi Greco, 35, ex cameriere: come tanti altri tossicodipendenti, aveva cercato riparo sotto il rudere di via Torricelli, un tempo impianto Avir di macinazione del vetro, per ripetere un rito che durava da anni. Lo hanno trovato i carabinieri riverso per terra, un specie di pavimento disseminato di siringhe, cartine, rifiuti.

Anche stavolta gli abitanti della zona (corso Felice Cavallotti è a due passi) hanno assistito, dietro alle finestre, all'andirivieni ■ forze del'ordine, soccorritori, qualche curioso.

E ora, mentre stamane alle 10 saranno celebrati, a San Pietro, i funerali della giovane vittima dell'overdose, dalle case di via Torricelli si leva l'ennesimo appello: «Il Comune faccia qualcosa, non ne possiamo più di vivere in mezzo a tossicodipendenti e spacciatori».

Voci che chiedono di restare senza nome, perchè la paura dà alla forza di parlare il tono indefinito dell'anonimato. Come un anno fa tornano i racconti sul «capannone delle siringhe», di quanto sia facile arrivarvi (basta oltrepassare la recinzio■ «saltata» in più punti) e poi tornare. La richiesta è quella di sempre: «Il Comune imponga all'Avir di costruire un muro al posto della recinzione, oppure se l'azienda non è interessata al vecchio rudere e allo spiazzo che lo circonda, si realizzi qualche opera pubblica».

In primavera, durante la campagna elettorale, anche le associazioni ambientaliste si occuparono del sito di via Torricelli, proponendo ai candidati a sindaco di fare un parcheggio.

L'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, si trova ora tra le mani la «patata bollente» (il degrado dell'area è già anche stato segnalato, con un esposto, in tribunale). «Proprio qualche settimana fa - dice l'amministratore - mi hanno chiesto di occuparmi del problema prima il responsabile del Wwf, Baldizzone, poi il consigliere comunale Finello. E' mia intenzione contattare l'Avir al più presto per capire quali intenzioni di utilizzo abbia dell'area». Quest'ultima, quando il nuovo piano regolatore diventerà esecutivo, potrebbe ospitare nuovi palazzi. **[l. n.]**



Luigi Greco 35 anni è stato trovato martedì sera senza vita nel vecchio capannone dell'ex Avir in via Torricelli (foto sopra)

Ladro di lamette

Rumeno bloccato con 36 pacchetti

ASTI. Pare che uno degli articoli più redditizi oggi in Romania siano le lamette da barba. Per questo, un giovane cittadino rumeno, abitante a Torino, avrebbe cercato di farne una considerevole scorta al supermercato Pam in corso Torino.

L'uomo, vestito elegantemente, ha difatti tentato di uscire senza pagare, con 36 confezioni di pacchetti di lamette nascoste nella giacca. I commessi però lo hanno notato e hanno avvertito la polizia. Gli agenti di una «volante» hanno ■ bloccato il rumeno e recuperato il bottino, per un valore intorno alle 300 mila lire. L'uomo è stato denunciato per furto.

Un episodio analogo era stato segnalato una decina di giorni fa in un altro supermercato astigiano. Anche in quel ■ un rumeno aveva cercato di andarsene senza pagare con addosso un piccolo capitale (260 mila lire) in lamette da barba e rasoi. Anche ■ quel caso era stato bloccato all'uscita e denunciato. **[r. s.]**

La ricerca universitaria sugli Uffici imposte

Fisco poco efficiente? «Pagelle inesatte»

Così nell'Astigiano gli [illegible]

	ASTI	NIZZA	[illegible]
COMUNI	79	21	20
DICHIARAZIONI PRESENTATE (101, 740, 730, 750, 760, 770)	83.294	14.635	12.513
CONTROLLI ESEGUITI	984	308	283
DI CUI EVASIONI ACCERTATE	524	160	148
«CONCORDATO ■ MASSA» PROPOSTE FORMULATE	2.694	646	423
MAGGIOR IMPOSTA DOVUTA IRPEF/IRPEG	7.530.759	353.571	[illegible]
RIMBORSI	7.723	2.038	1.038
RICORSI 1° ■	502	95	66
DIPENDENTI	49	9	10

Dati relativi al 1995, Importi espressi ■ migliaia ■ lire

ASTI. «Fisco inefficiente» titolava qualche giorno fa il «Sole 24 ore» riportando un'indagine dell'Università di Venezia sulla produttività degli Uffici imposte italiani. Dalla classifica (redatta su dati del 1995), le tre sedi astigiane non ne escono proprio bene: in ■ graduatoria che ■ da 1 ■ 100, solo Asti supera la «sufficienza» ottenendo un indice del 62,3, mentre a Canelli viene attribuito il 43,4 e a Nizza 33,7.

Una «pagella» che non convince i diretti interessati, cioè gli operatori dei tre uffici. «Ma ■ tutta l'impostazione dell'indagine che lascia perplessi» è il commento di Francesco Sciarella, responsabile (da pochi mesi) della sede di Canelli.

«La prima ■ che mi viene in mente - risponde Francesca Delmonte, che in questi giorni sostituisce il direttore della sede di Asti, Stefano Moro - è che proprio nel '95, abbiamo svolto una notevole mole di lavoro per consulenza agli alluvionati: un dato, questo, che non mi pare sia tenuto in conto nell'indagine dell'Università veneziana».

Agli Uffici delle imposte toc■ tutta l'attività di verifica e accertamento (sia «a tavolino» che ■ controlli esterni) delle dichiarazioni dei redditi, oltre all'assistenza al contribuente, a altre pratiche (ad esempio, i codici fiscali).

«Da quello che mi risulta - sostiene Piero Lamari, direttore della sede ■ Nizza - è nei piccoli Uffici che si trova la maggiore efficienza: non fosse altro perchè è qui che si possono ottenere maggiori sinergie. Per questo mi stupisce quel voto negativo: anche considerando che contrasta con i dati interni. Posto a 100 l'obbiettivo da raggiungere, noi abbiamo fatto 103». Lamari fa un esempio: «Nel '95 il nostro Ufficio risulta aver fatto un numero basso di liquidazioni: ma perchè, ■ differenza di altri, avevamo già ■urito tutti gli arretrati».

«Va poi considerato - fa notare Francesca Delmonte - che un conto è accertare un '740', un altro il bilancio di una società: non a caso per le nostre valutazioni, queste pratiche hanno 'p■' diversi ai fini del calcolo della produttività». Proprio nel '95, l'introduzione del cosidetto «concordato di massa» portò ad un super lavoro degli uffici che dovevano presentare «proposte di accertamento» ai contribuenti ritenuti evasori.

Intanto per il settore sono in arrivo delle novità. Dal prossimi anno anche ad Asti (come ■ già accaduto ad Alesandria), nascerà, secondo le disposizioni ministeriali, l'Ufficio unico delle Entrate, che raggrupperà gli uffici delle imposte, Iva, ■ Registro e l'ex Intendenza di Finanza. In provincia saranno due: ad Asti (e in questi giorni sono in corso contatti p■ cer■ una nuova sede adeguata) e a Nizza, con una «filiale» a Canelli.

Per i due ■ della valle Belbo il vantaggio sarà evidente, poichè potranno disporre anche di sportelli Iva e dell'ex Intendenza di Finanza. Per tutti i contribuenti, in più, dovrebbe ■rci la facilitazione di rivolgersi ad un unico punto per tutto ciò che riguarda le impo■.

Fulvio Lavina

Adesioni aperte

Anche ad Asti un circolo Di Pietro



Angela Motta, consigliere provinciale del «Grappolo» ■ responsabile astigiana del movimento di Di Pietro

ASTI. Angela Motta, consiglie■ provinciale del «Grappolo» e componente dell'esecutivo nazionale de «La Rete», è stata nominata responsabile cittadino del movimento «L'Italia dei valori» fondato dall'ex magistrato e ora senatore dell'Ulivo, Anto■ Di Pietro.

«Entro fine ottobre - spiega Motta - si costituirà il primo circolo astigiano del movimento che dovrà essere composto da almeno venti aderenti». Il movimento ■ anche alla ricerca di una sede «e a tale proposito - sottolinea il consigliere - lanciamo un appello a privati e associazioni affinchè ci aiutino». Chi volesse aderire al ■vimento dell'ex pm di «mani pulite», che si ispira ai valori di giustizia, democrazia e solidarietà, potrà farlo telefonando al numero 0338/7819650.

[r. s.]

NOTIZIE ■ BREVE

Municipio

Florio ha ricevuto la collega di Alessandria Calvo

Il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha ricevuto la collega di Alessandria, Francesca Calvo, accompagnata dal vice, Giancarlo Borromeo. «Un incontro utile - ha poi commentato Florio - per mettere a punto alcune questioni sulle quali è possibile iniziare una fattiva colaborazione. Abbiamo concordato sull'opportunità di istituire costanti rapporti tra le due giunte». Florio ha ripoposto l'idea di un coordinamento tra i sindaci dei tre capoluoghi del Piemonte Sud «al fine di valorizzare maggiormente questa parte della Regione».

■

Scolaro urtato da auto in corso Dante

Se l'è cavata con qualche graffio e livido ■ bimbo di ■ anni urtato da un'auto in corso Dante, all'altezza con via Gandolfino da Roreto. All'uscita da scuola il piccolo è sfuggito di mano alla madre e ha attraversato la strada di corsa. Il conducente di una Punto, Vittorio Corbellini, ■ lo è visto davanti all'ultimo momento, ha inchiodato, ma non è riuscito ad evitare l'urto. Indaga la polstrada.

Furto

Scassinano videogiochi in un bar, denunciati

Tre giovani di Santa Vittoria d'Alba (Cuneo) sono stati denunciati per furto aggravato e porto abusivo di coltello, dopo essere stati bloccati dagli agenti di una «volante». I tre, di età fra i 25 e 21 anni, hanno scassinato alcune «slot machine» elettroniche al bar Piero in ■ Matteotti, portandosi via monete per quasi 400 mila lire.

Bruno

Allarme per un pensionato alla ricerca di funghi

Momenti di apprensione nella notte fra mercoledì e giovedì a Bruno: forze dell'ordine e vigili del fuoco sono stati impegnati nelle ricerche di u■ pensionato che nel pomeriggio era uscito in cerca di funghi. L'uomo era caduto e stava rincasando a fatica. ■' stato trovato esausto; le sue condizioni non destano preoccupazione.

Scuola

Lunedì gli incarichi alle medie e alle superiori

Slitta per motivi tecnici da oggi a lunedì 21 la nomina dei docenti di medie inferiori e superiori per l'affidamento di incarichi annua■ (coinvolti oltre un centinaio di insegnanti). Il provveditorato ■gli Studi sta intanto affrontando in queste ore il problema dei posti di sostegno: il ministero ha inviato nuove tabelle dove conferma la soppressione nell'Astigiano di 30 posti invece dell'annunciata deroga sui tagli di pochi giorni fa. Del problema si stanno interessando le organizzazioni sindacali ■ categoria. **[m. t.]**



Castagnole Monferrato, presentato ieri il progetto: dal '99 i cantieri

Così rinascerà la Mercantile

Appello per coinvolgere anche i privati

IN BREVE

Torino

Caso Acna, la Regione chiede incontro urgente

Il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Cavallera hanno sollecitato ai ministri dell'Industria Bersani, dell'Ambiente Ronchi e della Sanità Bindi, un incontro per definire di concerto con la Regione Liguria e l'Enichem, il protocollo sull'Acna di Cengio, riguardante la bonifica la destinazione futura del sito, il Re-sol e la riduzione dei prelievi d'acqua dal Bormida. Il documento, nei mesi scorsi, non è stato firmato dall'Acna a causa delle voci di un'imminente vendita dello stabilimento.

Castel Boglione

Seminario di yoga in un agriturismo

Una giornata all'aria aperta dedicata allo yoga. Un abbinamento che sarà possibile realizzare domenica a Castel Boglione all'agriturismo «Acino d'oro». Il seminario, curato dal direttore centro yoga «Ananda Ashram» di Asti, Paolo Magra, prenderà il via alle 10 e prosegue sino alle 16 alle 18,30. La quota di partecipazione è di mila lire (pranzo compreso). Info. 0141-355.424. [fi. l.]

Asti

E' nata ieri a Torino Elisabetta Cardello

E' nata ieri all'ospedale Sant'Anna di Torino, Elisabetta Cardello, secondogenita degli avvocati Guido Cardello e Patrizia Macchia.



Il complesso della Mercantile a Castagnole Monferrato Ospiterà tra l'altro sale congressi uno spazio espositivo un centro di documentazione su cultura arte, artigianato una libreria. E' previsto anche un ristorante In tutto si spenderanno oltre 4 miliardi

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il sindaco Lidia Bianco si confessa al microfono ed è quasi una liberazione. «Il degrado della Mercantile in tutto questo tempo ci ha fatto molto male. Ora il progetto di recupero mi rende più vicina al sogno, lungo 20 anni».

Un umanissimo sfogo venuto prima e dopo i discorsi più ingessati di amministratori e tecnici: comunque un'occasione per tutti, ieri mattina, per parlare finalmente della rinascita di un complesso di cui, all'inizio degli anni Novanta, la Provincia, proprietaria dell'immobile, non sapeva più che farne. Pensò di venderlo, ma il ministero bloccò il proposito: «La Mercantile» era tutelata dalla Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici. L'idea andò in archivio, non la tentazione del degrado di estendersi progressivamente dall'ala nobile del complesso a quella rurale, fino al parco.

Scampoli di storia raccontati dal presidente Giuseppe Goria per giungere finalmente agli ultimi tempi: quelli dell'accordo di programma firmato con Regione e Comune per dare nuova vita al complesso. «Una scommessa che non abbiamo voluto far cadere» dice l'assessore Mauro Arato (Promozione economica). Dinanzi al tavolo dei relatori, le sei schede del progetto, redatto dalla «Erde» di Acqui, che porterà a trasformare e rilanciare l'immobile.

Si partirà, agli inizi '99, dai primi due lotti: la manica nobile dell'edificio ospiterà due sale congressi (rispettivamente 75 e 50 posti), uno spazio espositivo, un centro di documentazione su cultura, arte, artigianato, storia del paesaggio astigiano, salette di lettura, una libreria. La Bottega del Ruchè, già attiva alla «Mercantile», diventerà anche vetrina dei prodotti agroalimentari del territorio.

Altri locali saranno direttamente collegati all'azienda agricola, che da due anni ospita un centro di sperimentazione sull'agricoltura biologica. «Un progetto, condotto da un consorzio di cooperative - ricorda l'assessore Giovanni Pensabene - partito da una convenzione tra Provincia e facoltà di Agraria». Nell'attuale cantina sarà allestito, tra l'altro, un impianto per la microvinificazione.

Per dare forma a questa parte di progetto saranno utilizzati i fondi accantonati dalla Provincia (un miliardo 700 milioni) e quelli concessi dalla Regione (1 miliardo 600 milioni). Per creare un ristorante (60 coperti), 27 posti letto per i congressisti, gli uffici amministrativi dell'azienda agricola bisognerà trovare 1 miliardo 300 milioni. «Guardiamo ai privati, cui affideremo anche la gestione del complesso» dice Goria.

Un progetto ambizioso dunque: «Il meglio dell'intelligenza dell'uomo - per dirla con le parole di Lidia Bianco - depurato dal peggio della sua incoscienza». [l. n.]

Versamenti in Posta

Lotta tumori raccolti 11 milioni

Gli astigiani hanno risposto con generosità all'appello di «Trenta ore per la vita», l'iniziativa della Lega lotta ai tumori in collaborazione con le reti Mediaset per raccogliere fondi a favore della lotta contro il cancro. Al di là dei versamenti fatti con le carte di credito o nelle banche (di cui non si conosce l'importo esatto), in provincia sono stati versati undici milioni e mezzo agli sportelli delle Poste.

L'ente si è mobilitato in particolare nelle sedi di Asti, Canelli e Nizza: i dipendenti hanno venduto magliette e cappellini e distribuito gli omaggi di vari sponsor. Da annotare che gli impiegati, per l'iniziativa benefica, hanno anche donato un'ora di lavoro. Molti i momenti di spettacolo e festa che hanno accolto gli astigiani agli sportelli postali: si sono esibiti la famiglia di saltimbanchi «Paschini», gli sbandieratori delle «Terre astesi» e gli impiegati di alcune sedi (come quella di via Tripoli a Nizza), per due giorni hanno vestito le magliette della «Trenta ore» ed aiutato i clienti a compilare i bollettini di versamento.

Molte le ditte che gratuitamente hanno offerto omaggi: la Centrale del latte, Cerrato carta, le ditte dolciarie Mighetto, Scalotta, Vicenzi, le case vinicole Scrimaglio e Bersano. Inoltre la Format e Microlink hanno messo a disposizione, alle Poste di Asti, personal computer con giochi vari per la simulazione di gare di rally, apprezzate dai giovanissimi. Per i più piccoli le Poste hanno anche inventato un «certificato di bontà» personalizzato con il nome dei bambini che hanno effettuato i versamenti: sarà inviato a casa a chi non ha potuto ritirarlo subito. [e. ce.]

La gara stasera

Podisti in pigiama a Villanova

VILLANOVA. Soprattutto in pigiama e camicia da notte, ma anche con abbigliamento estroso e di fantasia: sarà obbligatoriamente il corredo da indossare per partecipare stasera alla «Gran scarpinata a passo libero» organizzata dall'Avis di Villanova - Gruppo podistico (110 iscritti, presidente Franco Russo). «Era già stata sperimentata cinque anni fa - spiegano i responsabili della sezione che fa capo all'Avis intercomunale (raduna i paesi di Villanova, Cellarengo e Valfenera, presidente Luigi Negro) - all'epoca avevano partecipato in cinquanta. Questa volta abbiamo perfezionato l'organizzazione, pubblicizzando l'avvenimento: ce ne aspettiamo almeno il doppio». La «camminata» partirà dalla piazza del municipio (ritrovo alle 20, il via sarà dato alle 21): si percorrerà il doppio giro del quartiere (circa due km) dalla chiesa di San Martino, lungo piazza del mercato e via Duchessa Beatrice, compreso un tratto della statale.

Di corsa poi, si saliranno i gradini del palazzo del municipio per ritirare i premi (ne sono previsti per tutti a sorteggio, diversi per uomini, donne e bambini). «In qualche modo - ammettono i responsabili - ricalca una manifestazione che si teneva a Dusino San Michele tempo fa, la 'corsa in mutande' che aveva molto successo. Noi abbiamo fatto delle varianti: di sera il pigiama ci è sembrato l'abbigliamento più adatto».

Saranno premiati anche i camminatori con l'abbigliamento più riuscito.

La quota di partecipazione è di 2 mila lire. Il 25 ottobre l'Atletica Avis tornerà invece alla competizione agonistica con la tradizionale marcia di 15 chilometri. [m. t.]

Con Montiglio

A novembre al voto anche Monastero

MONASTERO BORMIDA. Anche per il centro della val Bormida, il 29 novembre sarà giorno di elezioni amministrative (l'altro Comune astigiano chiamato alle urne è Montiglio Monferrato, dove si eleggerà il nuovo Consiglio dopo l'unione di Montiglio, Scandeluzza e Corsavagnol).

Sul fronte della formazione delle liste non ci sono, per ora, notizie concrete. L'unica certezza è la ricandidatura dell'attuale sindaco Paolo Rizzolio, generale dei carabinieri a riposo, eletto nel novembre del '94.

«Mi ripresento per completare il lavoro avviato da questa amministrazione comunale» spiega il primo cittadino uscente che però avverte: «Sono in corso consultazioni per formare la lista. Ci sarà gran parte del gruppo che mi ha appoggiato in questi quattro anni di governo, con alcuni giovani che vogliono lavorare per il paese».

Maria Grazia Arnaldo, assessore provinciale e consigliere anche in Comune a Monastero, data da più parti come «aspirante» all'incarico di sindaco, concorda con la necessità per la coalizione di governo di presentarsi compatta alle elezioni, ma aggiunge: «C'è bisogno di rinnovamento vero per rilanciare il paese». E l'opposizione? L'ex sindaco Adriano Blengio, perso il seggio consiliare per incompatibilità alla carica dovuta alle vicende giudiziarie (ancora aperte) causate da presunti abusi risalenti all'epoca del suo mandato, starebbe cercando di ispirare una lista concorrente.

Tutto però è ancora avvolto dal riserbo e forse solo ad ottobre si conosceranno liste e candidati definitivi. [fi. l.]

La gratitudine degli ebrei soccorsi nella fuga del '43

Carovana della pace

Un gruppo attraverserà le Alpi e domenica in migliaia marceranno da Borgo a Cuneo

BORGO SAN DALMAZZO. In milleduecento, bambini, donne, uomini allo stremo delle forze arrivarono nelle valli del Cuneese attraversando le Alpi. A piedi. Era il settembre del 1943: fuggivano dalla residenza coatta di St. Martin Vesubie. Dai cuneesi ricevettero aiuto: alimenti, denaro, rifugi, documenti falsi per fuggire in America. Molti furono catturati dai nazi-fascisti e internati ad Auschwitz da dove 349 non fecero ritorno. Tra domani e domenica questa pagina di storia verrà ricordata con una serie [illegible] iniziative raccolte sotto lo slogan «Noi ricordiamo» proposte da un cartellone di associazioni che vanno dalle Acli ad Amnesty, dai sindacati all'Unesco, dalla Caritas all'Istituto Storico della Resistenza, alle città [illegible] Borgo e Cuneo.

Il programma prevede per domani la proiezione gratuita del film «La vita è bella» (alle 17 al Moderno di Borgo, alle 21 al Monviso di Cuneo). Nel pomeriggio, la partenza di un gruppo di cuneesi per St. Martin Vesubie da dove domenica a piedi raggiungeranno Borgo San Dalmazzo percorrendo lo stesso sentiero affrontato dagli ebrei in fuga. Sono attesi per le 11,15 (di domenica) in piazza don Raimondo Viale per assistere allo scoprimento della «stele della gratitudine» omaggiata dalla comunità ebraica alla città di Borgo San Dalmazzo. Parteciperanno il rabbino capo di Tori[illegible] e il vescovo di Cuneo. Di qui, alle 14, partirà la «Carovana della Pace»: migliaia di giovani arrivati da tutto [illegible] Piemonte (ma anche rappresentanti delle comunità ebraiche americana e di Roma) percorreranno dieci chilometri a piedi per radunarsi in piazza Galimberti [illegible] Cuneo.

Previsti - dopo i saluti del sindaco Elio Rostagno e la testimonianza di ebrei superstiti ai fatti del settembre 1943 -, l'esecuzione delle corali di Cuneo e Boves del canto dei deportati di Verdi «Va pensiero»; quindi la «canzone di fratellanza e di pace» del complesso bosniaco di Zenica. In chiusura la consegna del premio biennale «Artisans de Paix» a don Luigi Ciotti.

La manifestazione si chiuderà (ore 21) al Palazzetto dello Sport di Cuneo [illegible] un concerto di Francesco Guccini (ingresso [illegible] mila lire) e la premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Canto la Pace».

[illegible]ni Martini



Ci sarà anche un concerto di Guccini

Originale mostra da domani a Manta

La frutta è finta ma l'arte è vera

MANTA. «C'era una volta la frutta» è [illegible] titolo dell'originale mostra allestita dal Fai, da domani, nel Castello di sua proprietà. La rassegna presenta la collezione Garnier-Valletti, conservata all'Istituto sperimentale per la Nutrizione delle Piante di Torino. Si potranno ammirare circa duecento esemplari di frutta artificiale, realizzati da Francesco Garnier-Valletti (Giaveno 1808-Torino 1888), celebrato come il più abile tra i «modellatori» di questo genere [illegible] suppellettile.

Nell'800 la moda dei frutti artificiali era molto diffusa: servivano, disposti a piramide e protetti da campane di vetro, a decorare i salotti, le dame li utilizzavano per ornare i cappelli, erano posti sulle tavole imbandite per creare effetti raffinati. Il loro uso era però anche scientifico [illegible] quanto documenti fedeli di varietà di frutticultura ottocentesca. Questo aspetto è presente nella mostra, inserita nell'attuale dibattito sulla biodiversità.

Il 17 e 18 ottobre i visitatori potranno confrontare gli esemplari artificiali con varietà antiche, ma commestibili. La rassegna prosegue fino al 1° novembre [illegible] orario 10-13, 14-18 per tutto settembre, da ottobre 14-17. Biglietto 8 mila lire. Informazioni allo 0175/87822. [v. p.]

UNA GITA A...

Fiera del fungo, a Ceva un appuntamento per buongustai

Il periodo migliore per visitare Ceva è fra settembre e ottobre, quando dalla terra umida affiorano i funghi. La cittadina del Basso Cuneese proprio domenica propone la Fiera del fungo: un appuntamento che ogni anno richiama micologi assetati di sapere (c'è sempre qualche specie rara che desta interesse scientifico) e soprattutto buongustai affamati di manicaretti, che all'ora giusta allungano le gambe sotto un tavolo di ristorante.

Che [illegible] vedere. Si consiglia di percorrere [illegible] centrale [illegible] Marenco, con i bassi suggestivi portici che rimandano assai indietro nel tempo. Vi occhieggiano le vetrine dei negozi, alcuni dei quali conservano l'aspetto di vecchia bottega con legno e cristalli.

A una estremità di via Marenco sorge l'imponente parrocchiale, nota come Duomo. L'edificio ha un nucleo più antico, Santa Maria del Castrum, risalente al 1200, ed è preceduto da uno scalone scenografico a due ali. Negli ampliamenti successivi, l'Assunta ha raggiunto una struttura a tre navate, con otto cappelle laterali. All'interno si ammirano i marmi policromi dell'altare maggiore, datati 1700, gli affreschi di Andrea Vinai da Pianvignale (seconda metà dell'Ottocento) e il pulpito, sia pure «rinfrescato» da un rivestimento (sull'originale tenute nel 1440 una delle sue prediche controcorrente San Bernardino da Siena). Tra gli altri edifici notevoli c'è il Teatro Marenco, restaurato in anni recenti, un gioiellino con platea e vari ordini di palchi. Un'occhiata merita anche il Palazzo del Municipio e soprattutto, un po' discosta, la Torre Guelfa, che è tutto quanto rimane di un ponte fortificato.





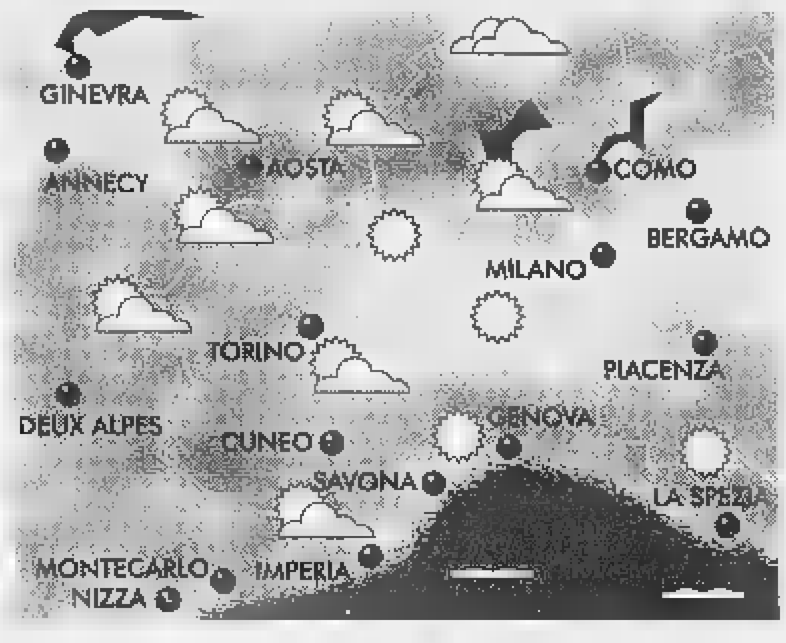
Uno scorcio di Ceva

L'abitato di Ceva si può ammirare nel suo complesso dall'alto della Rocca del Forte, una impressionante rupe a strapiombo sulla del Tanaro e del Cevetta. Da vedere le antiche strutture militari, costruite su ordine di Emanuele Filiberto nel 1765 e fatte bombardare da Napoleone, con le vestigia di caserme, alloggiamenti e cunicoli scavati nella montagna.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 0174. Da Fabio 704189, delle Valli 700136, Sanremo 704024, Cavallo Bianco 701135, Centrale 701177, La Pentolaccia 704181, Stella d'Italia 721268, Reale 701046, Cacciatori 701168, La Baracchetta, Agriturismo Cà [illegible] Bosco 701941.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione atlantica ha ripreso il sopravvento sulle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord-Est dell'Italia lungo l'Adriatico. Gli [illegible] benefici dell'anticiclone delle Azzorre si fanno sentire sull'Europa settentrionale e le nostre regioni. Dovremo quindi attenderci bel tempo per i prossimi giorni.

DOMANI SU PI[illegible] D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente [illegible] nuvolosità cumuliforme sui rilievi nel pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti [illegible] da Ovest.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o irregolarmente nuvoloso [illegible] tendenza ad ulteriori schiarite. Nuvolosità diffusa [illegible] rilievi. Temperature in [illegible] aumento. Venti [illegible] da NW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Nuvolosità cumuliforme diffusa sui rilievi alpini intervallata da ampie zone di sereno. Temperature in moderato ribasso. Venti [illegible] NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno [illegible] isolata nuvolosità irregolare sui rilievi appenninici. Temperature [illegible] moderato rialzo. Mari poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente sereno. Possibile nuvolosità cumuliforme potrà interessare il settore appenninico di confine. Temperature in moderato rialzo. Mari da poco mossi a mossi specie quello di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità potrà essere strato-cumuliforme al mattino ed in serata. Temperature in moderato [illegible]. Venti moderati da NW.
- LANGHE E MONFERRATO. Elevata probabilità di cielo sereno intervallato da sporadici annuvolamenti sparsi. Temperature con moderato rialzo delle massime. Venti deboli o moderati da N-NW.
- LAGHI E BIELLESE. Una nuvolosità irregolare sui rilievi sarà intervallata da ampie schiarite. Foschie mattutine in pianura. Temperature minime in moderato rialzo. Venti moderati di brezza.

[illegible] PER FINE SETTIMANA

La situazione meteorologica in atto sembra favorire questo weekend con temperature e soleggiamento con caratteristiche prettamente settembrine. Su tutte le regioni si prevede cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con venti moderati e temperature [illegible] valori medi o in moderato rialzo.

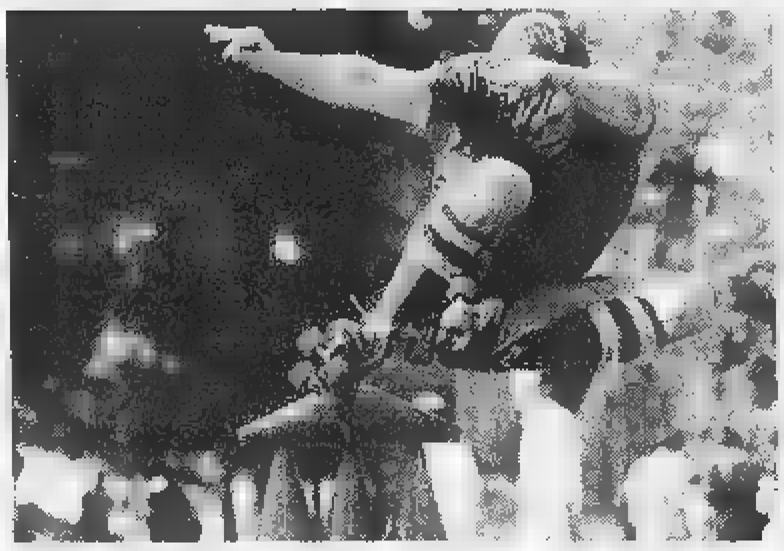
[A cura di **Giorgio Minetti**]

MAPPA DEGLI [illegible] END ASTIGIANO

E' festa in Valtriversa

A Villafranca raduno di coscritti

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end astigiano.



Stasera alla festa di Villafranca si terrà un'esibizione di pattinaggio «in linea»

OGGI

[illegible] Alle 19,30 in piazza Marconi 12ª Sagra della Valtriversa con la Festa delle Leve dal 1908 all'88. Cena per i coscritti (ma aperta a tutti) a 25 mila lire. Alle 21 cena e liscio con i «Rubacuori». Alle [illegible] esibizione su pattini in linea.

SAN DAMIANO. Alle 21 in piazza Libertà concerto rock [illegible] i complessi «Passi falsi» e «Nati's funky». Durante il concerto la Pro loco distribuirà gratis penne all'arrabbiata.

ROCCHETTA [illegible] Festa al borgo Sant'Emiliano-Martinetto: alle 21 la compagnia «Aristide Nosenzo» recita tre farse in piemontese; al termine spaghettata.

[illegible] Dalle 22,30 rock al Maltese con «Fuckin' drill» e «Nemesis». Ing. libero.

[illegible] Al Mediterraneo danza e concerto del complesso «Piccole canaglie». Ingressi: 20 mila (15 mila, dame) con consumazione.

VILLAFRANCA. Al pub Bistrò, dalle 22,30 osservazione astronomica con il Gruppo astrofili monferrini. Alle 23 ricordo di Lucio Battisti con Roberto Boero e Friends. Ingresso libero.

SAN PAOLO [illegible] Festa patronale: alle 21 incanto delle torte; poi concerto di Silvana Poletti con Nico Aloisio.

SESSANT. Serata di piano bar dalle 22 al Bar Music con Diego De La Noche.

NIZZA. Alla Bottega del vino «La signora in rosso» dalle 20 degustazioni di trippa e barbera. Replica domani e domenica.

CINAG[illegible] Al ristorante Canestrello d'oro (tel. 0141/209.191), cena con «L'invenzione della tradizione»: in menù (50 mila lire): terrina d'anatra, crostoni di polenta con cotechino e fonduta, ravioli di magro alle due ricotte, involtini alla canavesana, tirà con ansumà.

CANELLI. Al ristorante «Piccolo San Remo», via Alba, cena con funghi e tartufi; replica domani. Prenotare 0141/823.944.

TORTONA. Al Docks Cafè, via Dellepiane 10, dalle 20,30 alle 24 «happy hour» e danze con il dj Max Pensa.

AVIGLIANA. Prosegue il «Due laghi jazz festival» organizzato dall'associazione astigiana Arsis. Dalle 21 concerto del quintetto di Clark Terry (tromba) con George Robert (sax) e Dado Moroni (piano). Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] Alle 21,30 concerto di musica medievale con il gruppo «La ghironda».

[illegible] Alle 17 [illegible] castello si terrà la premiazione del [illegible] fotografico «La court», organizzato dalla casa vinicola Michele Chiarlo.

VILLAFRANCA. Sagra della Valtriversa: alle 19 concerto dei «Fiati pesanti»; alle 21 danze con «Quelli che il ballo» di Adriano Sacco; in piazza Santanera Carnaval de Rio Triversa. Alle 21 degustazione di vini ed esibizione degli Arcieri dell'Olimpo; alle 24 elezione di miss e mister Valtriversa.

ROCCHETTA TANARO. Festa al borgo Sant'Emiliano-Martinetto: alle 20,30 [illegible] (tel. 0141/644.193) ed elezione di Miss Bollito e Mister Minestrone.

CANELLI. Dalle 9 alle 19, mercatino dell'antiquariato «Brocanteur».

[illegible] Alle 21 «Musica e poesia sotto le stelle» a cura dell'Accademia dei Folli, Unitre e Provincia. La serata è dedicata a Paolo Delmastro.

DOMENICA

COCCONATO. Festa dell'acciuga: in via Roma e piazza Statuto si esibiranno artisti di strada, burattinai, saltimbanchi, giocolieri, sbandieratori. Borgo Piazza distribuirà panini all'acciuga, la Pro loco offrirà piatti tipici e vino. Alle 17, nel salone comunale, concerto di Shimon Ruckman dedicato a Bach. Ing. libero.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato. Alle 18 all'Auditorium della Trinità, apre la mostra di pittura di Sara Carbone. Orario: 17,30-19,30.

[illegible] Dalle 10, fiera, alle 12 in piazza Marconi stand gastronomici; alle 19,30 cena di chiusura della Sagra della Valtriversa; alle 21 danze con «Quelli del calcio» e alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

[illegible] **DAMIANO.** Alle 20 stand gastronomici con agnolotti e fritto misto. Alle 21 danze con «I rubacuori», ingresso libero.

[illegible] Festa al borgo Sant'Emiliano-Martinetto: alle 10 raduno equestre con passeggiata nel parco naturale; alle 13 braciolata, alle 15 gara di toro meccanico; alle 21 cena e musica con Silvana Poletti.

Il grande jazz torna al Blue Bird di Nizza

NIZZA. Torna il grande jazz al Blue Bird, in corso IV Novembre. La nuova stagione musicale si apre stasera alle 22,30 con il concerto del sassofonista Emanuele Cisi e del vibrafonista Andrea Dulbecco, acompagnati dalla ritmica ormai «di stanza» nel locale: Roberto Predroli al pianoforte, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria. Ingressi: 20 mila lire (compresa consumazione). Prenotazioni allo 0141/793.569 e 0347/45.13.225.



Il sassofonista Emanuele Cisi [illegible] di scena al Blue Bird di Nizza



Il milanese Andrea Dulbecco tra i più quotati vibrafonisti del momento

Due solisti giovani ma di solida fama aprono un programma che si preannuncia ricco di bei nomi. Emanuele Cisi, 34 anni, torinese, è stato indicato come miglior nuovo talento da «Musica Jazz» nel 1995. L'anno dopo viene indicato tra i dieci musicisti migliori, grazie al disco «May Day» (seconda incisione, dopo «Where are you» con Enrico Rava). Ha suonato con personaggi come Nat Adderley, Red Holloway, Jimmy Woody, Toquinho, e numerosi musicisti italiani, [illegible] solo nell'ambito del jazz.

Andrea Dulbecco, si è diplomato in percussioni e pianoforte al Conservatorio di Milano, dove insegna; ha studiato anche composizione; ha suonato in numerose orchestre sinfoniche e in formazioni da camera. Per il jazz si è specializzato con David Friedman. Ha suonato con i migliori jazzisti italiani e si è esibito anche a New York.

(c. f. o.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	56	26	11
	90	89	60	56	55
[illegible]	15	28	54	31	21
	116	106	68	62	60
FIRENZE	44	63	[illegible]	33	83
	54	49	48	45	42
GENOVA	39	51	30	26	21
	[illegible]	85	70	54	50
MILANO	56	55	34	40	13
	72	69	63	61	56
NAPOLI	32	30	73	31	61
	80	76	49	47	42
PALERMO	53	33	42	31	74
	127	79	76	49	43
ROMA	32	44	65	51	77
	90	80	58	55	52
TORINO	13	[illegible]	14	26	63
	78	75	56	56	56
VENEZIA	21	68	63	22	33
	76	[illegible]	[illegible]	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 36-2 36-20 36-89 36-18; 36-55 36-42 36-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-87 36-38 36-85 36-76 36-5; 36-50 [illegible] [illegible] 36-15 69-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (3); Cagliari 29 (3); Firenze 89 (5); Genova 47 (4); Milano 68 (3); Napoli 83 (2); Palermo 64 (1); Roma 78 (3); Torino 31 (3); Venezia 24 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-51 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 31-49 31-86 16-19 16-38; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 [illegible] 16-42; 31-52 31-60 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 [illegible] 16-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 88 - 9 - 59 - 63 - 16
	15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
[illegible] combinazioni	
L. 5600	18 - 69 - 8 - 9 - 55 - 63 - 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75
224 combinazioni	- varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA

[illegible] ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La città degli angeli.** Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; [illegible].

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088. **Godzilla.** Or.: 19,35; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Sliding doors.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Armageddon.** Or.: 19,45; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.658. CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Scream 2.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

COMUNALE. [illegible] 0347-37.98.182. [illegible].

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Godzilla.** Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Sliding doors.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Armaged[illegible].** Or.: 19,45; 22,30. L. 10.000; [illegible].

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]IANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0141-975.016. CHIUSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. [illegible].

[illegible]

[illegible]ISTON. Tel. 0144-322.885. [illegible] PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322[illegible]. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **[illegible].** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **La città degli angeli.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Armageddon. Giudizio finale.** [illegible]: 19,30; 22,20. L. [illegible]; [illegible].

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Godzilla.** [illegible]: 19,40; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.079. **Dottor Dolittle.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - SALA [illegible] Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]E - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **«Premio Adelio Ferrero».** Ore 21,30 film **Figurine.** Ingresso libero.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Armageddon - [illegible] finale.** Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci [illegible].** Or.: 16; 17,30; 19; 2[illegible]; 22,30. [illegible] 9000.

GALLE[illegible]. Tel. 0131-252.112. **[illegible]ream 2.** di W. Craven. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **City of angels - La città degli angeli,** con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20; 22.20. L. 12.000.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Godzilla.** Or.: 19,30; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO [illegible].

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• [illegible] • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi, [illegible] V. Golino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible].

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla,** di R. Emmerich [illegible] M. Broderick, J. Reno. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **[illegible]geddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; [illegible]; cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 2
c. Vittorio [illegible], tel. 011-547.007. **Sliding Doors,** con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard [illegible]; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

[illegible] MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, [illegible] 011-581.71.90. **City of Angels,** con N. Cage, M. Ryan. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

[illegible]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Godzilla.** [illegible] Ronald Emmerich, [illegible] M. Broderick. Or.: 14,10; 16,55; 19.40; 20,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arizona dream,** regia E. Kusturica con J. Depp. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

C. [illegible] 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ••••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi, con V. [illegible], [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible]
via Gotto 5, [illegible]. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]; sera 11.000. •••

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il [illegible]ittle,** di Betty Thomas [illegible] Eddie Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, [illegible]. 011-447.5241. **Go[illegible]la,** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. pom. [illegible] sera 11.000. ••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] crimes,** di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. [illegible]: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. ••••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••••

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'[illegible]** [illegible] F. Archibugi con V. Golino, S. Rub[illegible]. Or.: 20,30; [illegible]. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible]
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Del perduto amore,** regia M. Placido con F. Bentivoglio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

FARO
via [illegible] 30, tel. 011-817.33.23. **Il [illegible] Dolittle,** di Betty Thomas [illegible] Eddy Murphy. Or.: 20,35; 22,30. L. 11.000; [illegible]. 8000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors,** regia Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; [illegible] 11.000. •••

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **[illegible] letale 4** di R. Donner, [illegible]. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ••

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **L'odore della notte,** di Caligari con V. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - [illegible] finale,** con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1046. **Wild man blues.** con W. Allen (v.o., sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Il Go[illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Scream 2.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **L'uomo della pioggia,** di Francis Ford Coppola, con M. Damon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]; sera 11.000. •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Wishmaster - Il signore dei desi[illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 1
via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

REPOSI [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding doors,** regia di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ar[illegible] letale 4.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 4
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private,** regia di Liv Ulmann. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

STUDIO [illegible]
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Viola,** di D. Maiorca, S. Rocca, S. Rota, M. Crippa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

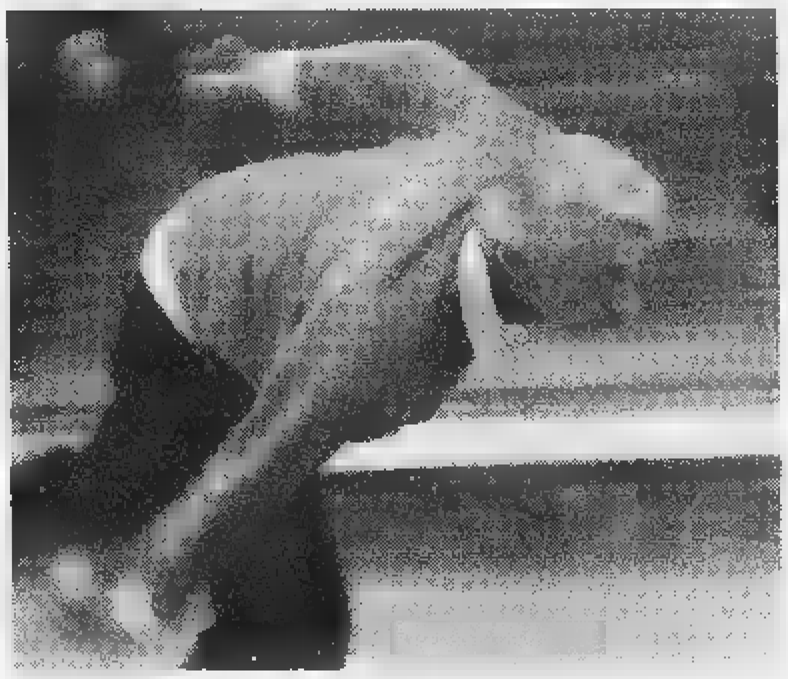
VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 11.000; rid. 8000.

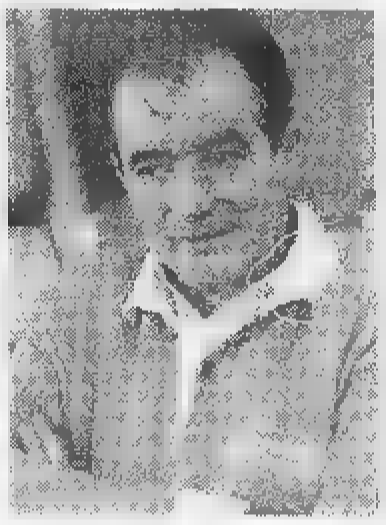
VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Godzilla,** regia di R. Emmerich con M. Broderick. Or.: 14,10; 16,55; 19,40, 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Bocce, il capitano della Tubosider battuto in finale (5-13) nell'individuale

Losano, sfuma il sogno tricolore

Cambio della guardia ai vertici del Dlf





Giancarlo Losano ha sfiorato ■ vittoria nel campionato italiano individuale. Sopra **Giuseppe Andreoli**: è ormai sicuro che giocherà con la maglia del Dlf

ASTI. Ha sfiorato la vittoria nel campionato italiano individuale di categoria A disputato a Pianezza: Giancarlo Losano non è riuscito nell'impresa che realizzò nell'89 a Biella, quando vestiva la maglia de La Fissa Torino. In finale, il capitano della Tubosider ha ceduto (5-13) a Mario Suini, giocatore del Ferrero Caudera Vigone, che ha così aggiunto un altro alloro al ■ ricco palmares. Nel momento decisivo Lozano era ormai svuotato di energie. Una prova ■ campionato italiano, specie quella individuale, è come una corsa ■ tappe: sette turni ■ partite giocate in quarantotto ore. Anche Suini, pur stanco, è tuttavia riuscito ■ dar fondo alle ultime energie riuscendo ad imporsi. Capitan Losano ha giocato sei incontri avendo ottenuto negli ottavi di finale il passaggio da parte di Cericola, compagno di squadra. Ecco gli avversari eliminati via via da Losano: Bertini (Pianezza) 13-11; Gavello (La Perosina) 13-10; Doria (La Fissa) 13-1; Cericola (Tubosider) forfait; Vercellino (Balangerse) 13-5; Cicchero (Val Merula Andora) 13-5.

Un altro giocatore di una squadra astigiana, il trentenne Alberto Cavagnaro, si è comportato bene nel campionato individuale di Pianezza, uscendo dalla gara soltanto in semifinale, eliminato (13-4) da Suini.

Intanto al Dlf, Giovanni Penna, presidente da vent'anni, ha lasciato l'incarico per motivi ■ salute. Il dirigente ha deciso che è venuto il momento rilassarsi e lasciare ad altri l'incombenza di guidare un circolo ■ moltissimi soci e in costante attività. Penna ■ rimasto nel consiglio direttivo e, insieme al direttore sportivo Uliano Squassino, continuerà ad occuparsi della squadra che partecipa al campionato di serie A2 con la speranza che nel '99 arrivi la sospirata promozione.

Il nuovo presidente si chiama Giorgio Giaretto, ha 47 anni, già consigliere in passato. Sul futu■ del club, il neo presidente si è rivelato fiducioso.

«Speriamo che arrivi questa promizione, ci farebbe molto piacere - afferma - a quel punto faremo i conti, bilancio alla mano, e decideremo senza fare pazzie».

Il direttivo, oltre al presidente ed a Penna, conta su altre cinque consiglieri: Aldo Amario vice presidente, Gianfranco Barbero responsabile per lo sport (tennis, podismo, cicloturismo, calcetto, escluse le bocce), Giovanni Favaro che ■ occuperà della sezione turismo, il neo consigliere Claudio Parodi ■ cui sono affidate la cultura e le attività ■ spettacolo e la signorina Luciana Pavarino, che ha le mansioni di segretaria.

Un campionato tira l'altro in questo mese che la Federbocce ha destinato ai titoli nazionali. All'Amatori Sassi di Torino, (ore 14,30) domani e domenica si gioca il campionato a coppie di categoria A, vinto l'anno scorso a Vigone dall'astigiano Macario ■ dal ligure Ballabene del club locale. In gara 64 formazioni, tutte le migliori in circolazione a cominciare da quella mitica formata da Sturla e Bruzzone della Chiavarese. Le due società astigiane manderanno quattro coppie ciascuno: la Tubosider sarà rappresentata da Losano-Cericola, Mandola-Vottero, Paletto-Pastre ■ Pivotto -Camelli; il Dlf invierà Andreoli-Timossi, Aghem-Saccu, Fassone-Grimaldi e Cavagnaro-Piano.

Per quanto riguarda infine il «mercato», sono da considerare sicuri il rientro di Andreoli nel Dlf ■ l'arrivo di Dante Amerio alla Tubosider. Manca soltanto l'avvallo, ■ ci sarà, di Paolo Ruscalla di ritorno da un viaggio ■ Sudamerica.

Giovanni Capponi

Al palazzetto stasera amichevole col Tortona

Primi canestri dell'anno per la nuova Eurovita

ASTI. Prima uscita ufficiale stasera per l'Eurovita, che affronta in una gara amichevole il Tortona. La partita si gioca al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 21,15 (ingresso libero) e segna ■ debutto di Meo Sacchetti sulla panchina astigiana.

La compagine presieduta da Gian Carlo Maschio ha cominciato la preparazione a fine d'agosto. Cinque sedute settimanali per allestire la squadra che prenderà parte al campionato di serie C2.

Contro il Tortona, che milita in C1, mancherà ■ nuovo play maker Malacarne, indisponibile per lavoro ■ Parigi, bloccato alla schiena. Ovviamente non ci saranno anche Abrate e Grossi, il cui rientro ■ rimandato ■ novembre. Sacchetti visionerà anche Avidano e Allara per stabilire ■ dovranno fare parte della ■ dell'Eurovita. La società ■ sempre alla ricerca di un lungo. Il campionato ■ inizierà il 3 ottobre: la federazione ■ ha ancora comunicato ■ calendario delle partite. [e. a.]

Ora a S. Damiano c'è una coppia di gemelli



■ Porrino, dall'Asti al S. Damiano

ASTI. Protagonista dell'ultimo caso del calcio mercato astigiano, Aldo Porrino domenica ha scritto una nuova pagina della sua carriera sportiva esordendo nel Sandamianferrere. Il cambio di maglia ■ stato un fulmine a ciel sereno: dopo aver svolto la preparazione ■ giocato due partite di Coppa Italia con l'Asti, centrocampista ha abbandonato i galletti alla vigilia dell'esordio in campionato.

«La mia decisione - spiega Porrino - è dovuta ■ problemi di lavoro che avrebbero condizionato la mia presenza agli allenamenti. Andarmene non è stato facile, ero molto legato alla maglia astigiana». Ma precisa: «A San Damiano ho trovato un ottimo organico e una società intenzionata a fare bene. Inoltre, ho potuto ritovare mio fatello dopo due anni di lontananza».

Aldo ed Enrico Porrino, infatti, da veri gemelli hanno condiviso tutta la carriera calcistica: l'unico strappo si è verificato nella stagione '96/97 quando l'attaccante venne ceduto dall'Asti al Verbania. Tra i due l'intesa sul campo è automatica: «Mio fratello - spiega Aldo - sa dove farsi trovare e quindi per me è tutto più facile. Per quest'anno abbiamo fatto una scommessa: gli ho detto che saprò fargli più passaggi-gol di quanti lui riuscirà a metterne in porta». Lega la sua emozione sportiva più forte ad un'impresa del fratello: «E' stato nel 1991 quando Enrico venne convocato nella Nazionale italiana di serie C: l'ho molto ammirato per questo».

La storia calcistica di Aldo (ha 27 anni) inizia nell'80 nelle fila del Don Bosco, nell'85 è al Casale con la cui maglia esordisce in serie C1 ■ 17 anni; due stagioni dopo si trasferisce a Trino (Interregionale) dove stabilisce il suo record di segnature in campionato (7 gol). Nel 1991 viene acquistato dal Legnano (serie C2) e, dopo una parentesi di due anni nel Casale, nel 1995 arriva la chiamata dell'Asti.

Con i Galletti gioca una stagione in serie D e una in Eccellenza mettendo a segno una decina ■ reti. «L'Asti - dice - rimane ■ tappa importante nella mia carriera. Da piccolo, quando i "galletti" erano in serie C, andavo sempre allo stadio, sognando ■ indossare la maglia biancorossa».

E il futuro non ■ privo di ambizioni per il neo-rossoblu, che ■ San Damiano potrebbe anche cambiare ruolo: «Voglio togliermi delle soddisfazioni con questa squadra - spiega - ■ mister Tealdi mi ha detto che quando servirà giocherò da libero».

Claudio Rosmino

GUIDA AI CAMPIONATI

Don Bosco. Si gioca stasera alle 20,30 il derby di Prima categoria tra Don Bosco e Nuova Villanova. Le due società sono riuscite a trovare l'accordo e a anticipare la gara, originariamente prevista per domenica, giorno del Palio. Nelle fila dei salesiani mancheranno Musso, Golzio e lo slavo Mitic, che deve ancora ottenere il «transfert» per giocare in Italia. Nel Nuova Villanova unico assente sarà il centrocampista Aluffo, espulso col Pecetto. Alla sfida tiene in modo particolare ■ mister villanovese Enrico Pasquali, che la scorsa stagione ■ metà torneo si era dimesso dal Don Bosco.

Asti. Prima partitella d'allenamento ieri sera per Francesco Varona, centrocampista classe '79, acquistato dalla Sampdoria. Domenica nella trasferta di Alpignano sarà a disposizione di Franco Delladonna. La dirigenza biancorossa ha risolto ■ problema del tesseramento. Intanto Piacenza, Turello e Chiesa stan■ stringendo i tempi per prendere la punta Codice dal Savona. Contro l'Alpignano rientrano Bucciol e Valpreda.

Canelli. Nei giorni scorsi non si ■ allenato Castiati, afflitto da bronchite. I dirigenti canellesi sono in attesa di avere notizie sulle reali condizioni di Rossano Delledonne. L'attaccante effettuerà una risonanza magnetica al tendine lunedì. Si parla di tre settimane per il pieno recupero. Intanto la società sta sondando il mercato per trovare un'eventuale alternativa. Domenica l'undici di Eugenio Pivetta affronterà in casa in Promozione ■ Gassino.

Sandamianferrere. In vista dell'impegno casalingo ■ il Sarezzano il tecnico Silvio Tealdi avrà l'intero organico a disposizione. Ci sarà infatti l'inserimen■ di Restivo, che ha scontato la giornata di squalifica e Dellagaren, guarito da un piccolo stiramento. E' pienamente recuperato anche Sorba, che con il Castellazzo era rimasto in panchina. Intanto la società ha ceduto Mazzucco (l'autore del gol dell'1-1 domenica) alla Castelnovese in Seconda.

Moncalvese. La società aleramica ha anticipato ■ domani alle 16 per evitare la concomitanza con il Palio, l'incont■ di Prima col Cassano. Gli alessandrini giocano a Villavernia per l'indisponibilità del loro terreno. Infortunato il difensore Olivero (si è rotto un polso con l'Ovada); mister Tirone potrà contare sull'ex callianese Bragato, al debutto.

Nuova Nizza. Contro l'Ovada Maurizio Venturi non potrà contare su Bronzino, che ha rimediato un cartellino rosso nella gara persa per 3-2 contro ■ Fubine.

Enzo Armando


GIORGIO ARMANI
tailoring. Luxurious fabrics.

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio beffa

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga

Privatizzati e danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, [illegible] migliaia di ex dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in causa la Telecom: a dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il [illegible]tivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica alla privatizzata Telecom, ci hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom [illegible] stati in tanti. Sempre [illegible] la stessa motivazione. A partire [illegible] '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padrone»: passano dall'Asst all'Iritel, e da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare il nuovo rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, [illegible] limita [illegible] affidare alla contrattazione collettiva in sede sindacale il «compito di assicurare agli ex dipendenti un trattamento economico globalmente non inferiore a quello precedentemnete goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl e Uil. Tutto bene? [illegible]. E gli impiegati se ne accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti di anzianità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno [illegible] fa coraggio [illegible] corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: se un'azienda viene ceduta, [illegible] lavoratore [illegible] ci deve rimettere. Deve conservare la posizione giuridica precedente, in tutta la sua integrità: sotto l'aspetto economico, ma anche quanto alla mansione e alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel caso di aziende di Stato, no. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla ai sindacati.

A uscire dal coro è stato il pretore di Pinerolo Gianni Reynaud, al quale si sono rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali [illegible] in ballo [illegible] direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, in [illegible] di vendita, [illegible] comportarsi come quelle private. Il giudice ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso [illegible] procedimento civile, e ha rimesso la causa alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire se esiste un contrasto tra [illegible] legge del '92 e la direttiva europea. La risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere in discussione decine di sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, [illegible] di privatizzazione.

Nino Pietropinto



Se il ricorso dovesse essere accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine di sentenze emesse in precedenza



L'avvocato Claudio Dal Piaz

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche se forse contiene una abnorme richiesta di conformità tra norme nazionali e direttive comunitarie». [illegible] professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella [illegible] novità specifica, ha un precedente in [illegible] ordinanza che richiedeva alla Corte di Giustizia [illegible] parere in merito al trattamento [illegible] lavoratori dipendenti di una azienda in cri[illegible] passata a una [illegible] proprietà.

Spiega: «In quel [illegible] la Corte disse che non era possibile applicare un diverso trattamento perché la direttiva comunitaria non prevede distinzioni tra aziende in crisi [illegible] no». Quindi in quel [illegible] l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, ma nel caso in questione c'è una legge che ha demandato alla trattativa tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto sia lo stesso.

Il professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto tema della forza di questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione [illegible] diritto degli Stati europei è [illegible] leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti con le direttive che hanno proprio la funzione di porre dei principi e di favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. Ma di qui a dire che già oggi la Corte di Giustizia abbia compiti e poteri che non siano solo [illegible] interpretazione ce ne corre».

Marina Cassi

Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata

Ancora poche settimane prima di essere uccisa scriveva: «Assieme ce [illegible] faremo». Monica Sassone, la giovane di 36 anni soffocata e poi decapitata a metà agosto dal suo ex convivente, Roberto Di Martino, 38 anni, ha lasciato [illegible] diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e [illegible] sono pagi[illegible] di speranze e illusioni. In qualche momento, ma sono rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario [illegible] pensione di un istituto di credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata [illegible] pezzi: braccia, gambe e testa, gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica di strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool di periti di sottoporre Roberto Di Martino a perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una è fondamentale: il giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere e volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, [illegible] da un giovane al quale aveva dato affetto e che cercava di aiutare, [illegible] nel diario. E nel racconto del padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte è [illegible] da lui per soccorrerlo».

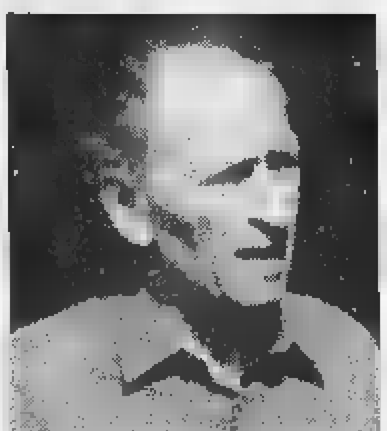
E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcune annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, era senza soldi». «Siamo andati dal medico, c'è qualche speranza, ma [illegible] bisogna fare errori». «Dio mio, oggi era tesissimo, nervoso, manesco: ho paura di lui».

E accanto, ci [illegible] denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, [illegible]tendo le sue confidenze, diventò amica [illegible] Monica [illegible] che, con ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

Verbali [illegible] pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto [illegible] ha colpito ripetutamente con il manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un cavo elettrico che aveva piegato a metà e ha cercato di passarmelo attor[illegible] al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io penso che que[illegible] frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

Sono parole [illegible] Monica Sasso[illegible]. E fanno affiorare un sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso di ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò la ragazza con un filo elettrico e la sezionò con dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, ma pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo avere giusti[illegible] per lei. Ma anche [illegible] confronti [illegible] chi, forse, non ha colto le reali condizioni di quel giova[illegible]. Era in cura dai medici: poteva essere fermato?».

Ezio Mascarino



Antonio Sassone Il padre di Monica «Per mia figlia chiedo solo giustizia»

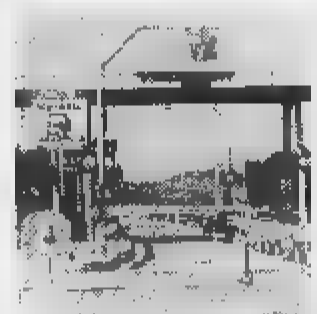




Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente dal convivente Roberto [illegible] Martino (a sin.) reo confesso I resti della ragazza sono [illegible] recuperati in discarica

IN BREVE

Novara, Borgo d'Ale e [illegible] domani caselli riaperti



NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli di Novara, Borgo d'Ale [illegible] Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori [illegible] luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente [illegible] pagare il pedaggio senza fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed [illegible] i cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate [illegible] Cigliano. I tre caselli in questione (i primi due servono Novara e la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle [illegible] di lunedì, in ogni direzione, per sei settimane. La riapertura è prevista alle 22 del 6 novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello di Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaleti[illegible] per non disorientare gli automobilisti.

[illegible] Miss Culetto d'oro [illegible] abbina ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, [illegible] programma al Parco della Rotonda domani, [illegible] si farà. L'ha vietato un'ordi[illegible] del sindaco Vizio, motivata dal fatto che [illegible] spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune a inizio stagio[illegible] e [illegible] dava della città una buona immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: «E' inaudito, [illegible] uno spettacolo scandaloso».

Teppisti [illegible] la bandiera francese

VENTIMIGLIA. Grave atto teppistico nella città di confine, dove è stata bruciata [illegible] bandiera france[illegible]. Ieri mattina, all'alba, alcuni giovani hanno appiccato il fuoco al vessillo francese di benvenuto all'ingresso degli uffici consolari di via Hanbury. Nel raid hanno anche rotto [illegible] vetro di una cabina telefonica. In tarda [illegible]ttinata è stato fermato [illegible] giovane di 23 anni, che ha ammesso di essere stato l'autore degli atti vandalici, con altri ragazzi, tutti ubriachi.



I [illegible] oggi provano la pista al Palio di [illegible]

ASTI. Oggi il Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista [illegible] piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio: ogni rione [illegible] Comune [illegible] gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir [illegible] i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio degli «scudieri», i fantini che aspirano a diventare riserve per la gara che [illegible] svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 con il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni e informazioni: 0141/355.524.

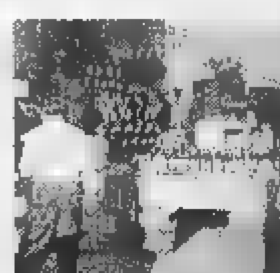
Al teatro Cavour [illegible] da Roma

IMPERIA. Il Cavour è tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi [illegible] ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune di Imperia: finanzierà l'80 per cento [illegible] un progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede di eliminare l'umidità interna, realizzare [illegible] nuova pavimentazione e sistemare i camerini. I lavori saranno eseguiti la prossima estate.

Due ladri al lavoro nella curia genovese

GENOVA. Furto di tre milioni ieri mattina alla curia [illegible] Genova. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, intorno alle 10 sono entrati negli uffici di piazza Matteotti. Affermando di dover sbrigare una pratica, sono arrivati fin[illegible] all'amministrazione. Qui, in un ufficio vuoto, hanno rovistato nei cassetti [illegible] hanno trovato tre milioni in contanti. Presa la somma, sono spariti senza che nessuno si insospettisse.

Tre giorni [illegible] festa del vino attrattiva turistica di Casale



CASALE. Si inaugura oggi alle 18 al mercato Pavia in piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, uno degli appuntamenti di maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani [illegible] domenica con un calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze e appuntamenti enogastronomici con cibi tipici [illegible] vini di qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti [illegible] spicco: lo spettacolo pirotecnico [illegible] la commedia «Aggiungi un posto a tavola» (stasera); il defilé [illegible] alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto di musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale è città aperta», con visite a palazzi, chiese [illegible] musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala.

[illegible] stadio [illegible] sci alpino dedicato a Leo David

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato nel 2001 lo stadio di [illegible] alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzur[illegible] morto nel 1985 dopo la tragica caduta nella gara preolimpica di Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten e costerà 5 miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo 20 anni si realizza il sogno del padre dello sfortunato campione.

Biella, [illegible] biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano e per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina in Provincia si decide [illegible] ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi [illegible] che è quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se [illegible] ci sono rischi legati al biogas.



Al [illegible] Viotti Valsesia dominano i sud [illegible]ni

VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato il primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, 28 anni; secondi [illegible] acquo il soprano Shin Young Hwang, 25 anni, ed il tenore Tae Keun Kim, 29 anni, che si sono divisi 4 milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, [illegible] anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire è stato assegnato al basso Marco Spotti, [illegible] anni, unico italiano entrato in finale.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Intanto sulla futura discarica di Cavaglià incombe un altro ricorso: martedì il «verdetto»

Biogas, è resa dei conti su Masserano

Oggi il summit decisivo per il sopralzo della 5ª vasca

BIELLA. Dopo settimane di polemiche, per la questione rifiuti è giunta l'ora della verità: stamane sapremo se la discarica di Masserano sarà obbligata a chiudere o se verrà ampliata. Il dilemma è importante, per i biellesi: nel primo caso, infatti, [illegible] piomberebbe nella tanto temuta «emergenza».

Che ciò accada è difficile, ma non impossibile: tutto dipende [illegible] biogas, la miscela esplosiva che nel dicembre '96 ha ucciso Severino Salvan. Di recente il metano è tornato a far paura, tanto che la Provincia ha minacciato il Consorzio rifiuti di non autorizzare il sopralzo della discarica, deciso da [illegible] per far durare più [illegible] lungo la quinta vasca di San Giacomo. Quest'ultima deve sopravvivere fino alla fine del '99, perché soltanto allora sarà pronto il nuovo impianto di Cavaglià.

Oggi alle 9, in Provincia, si parlerà appunto del piano di ampliamento. Ci saranno i sindaci, l'Arpa e l'Asl, [illegible] l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama ha intenzione [illegible] chiudere la partita in fretta: «Possibilmente già oggi». Più che il progetto (già esaminato) si valuteranno i rischi legati al biogas. Dopo aver scoperto che il metano cambia direzione (ora va verso Nord), all'inizio di agosto la Provincia aveva chiesto al Cosrab di scavare con la massima fretta venti nuovi pozzi: «Altrimenti addio sopralzo». I lavori saranno fatti, ma non nei tempi imposti da Mezzalama (il 15 settembre). Così rischiamo l'emergenza? «Non so - risponde l'assessore -: dipende da che [illegible] diranno oggi le autorità sanitarie. I presupposti perché tutto finisca bene ci [illegible], visto che qualcosa s'è fatto: alcuni pozzetti di monitoraggio sono stati collegati agli aspiratori, e l'appalto per i pozzi nuovi è partito. Ora bisogna vedere se la situazione è cambiata in meglio, e soprattutto se [illegible] sono buone garanzie di [illegible]. Questo lo capiremo solo oggi».

In teoria, la Provincia potrebbe autorizzare i lavori di sopralzo, ma dare l'«ok» all'abbancamento dei rifiuti quando sarà finita la bonifica. E' anche possibile che oggi non si decida nulla, [illegible] che si organizzi un incontro risolutivo più avanti. [illegible] tempo stringe, e Mezzalama non è il solo a voler concludere. La quinta vasca di Masserano ha i giorni contati, anche se le stime [illegible] oscillanti: prima pareva che, senza sopralzo, dovesse durare fino a ottobre. Ora si parla di dicembre: «Faremo chiarezza anche su questo», dice l'assessore provinciale.

Ma i problemi non sono finiti. Dopo i ricorsi al Tar, infatti, [illegible] ce n'è [illegible] al Consiglio di Stato. E' quello fatto dall'«Arciere», contro l'appalto per la [illegible] discarica vinto dalla «Sta». La cooperativa di Vercelli aveva già contestato l'esito del concorso, e aveva chiesto al Tribunale amministrativo [illegible] Milano di sospendere l'appalto (o almeno di rifare le graduatorie). Il Tar bocciò i ricorsi dell'Arciere e di Ecodeco, un'altra concorrente esclusa. La prima, poi, decise di continuare la battaglia, e martedì il Consiglio di Stato esaminerà la richiesta di «sospensiva». Se la corte di Roma dovesse dar ragione alla coop, la situazione [illegible] farebbe davvero ingarbugliata. Ma il Consorzio non si scompone: «I nostri avvocati sono tranquilli».

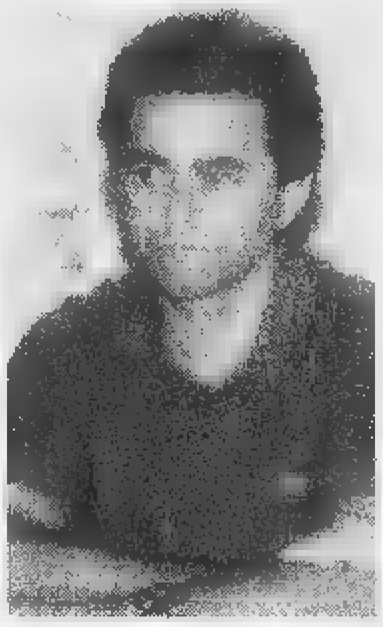
Giuseppe Buffa



La discarica di Masserano va ampliata: ma il biogas continua a preoccupare

Biella ricicla il 50% di carta

E ora raccolta «porta a porta» anche a Chiavazza e Pavignano



L'assessore Doriano Raise

BIELLA. Sono sempre più confortanti i dati provenienti dal fronte della raccolta della carta in città, grazie alla «differenziata» e al progetto «Cartesio». Lo ha detto ieri l'assessore comunale Doriano Raise, commentando gli ultimi dati dell'iniziativa che ha visto il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti a fianco del Comune di Biella (ha investito oltre mezzo miliardo).

Tra «Progetto Cartesio» (la raccolta porta [illegible] porta curata dalla cooperativa sociale Orso Blu), e le isole ecologiche, la quota pro capite annuale di carta ha superato i 63,6 kilogrammi (alla partenza, nel '96, la raccolta pro-capite era di soli [illegible] kg). Ora rappresenta quasi il 50% di quanto prodotto da ognuno dei 42 mila cittadini raggiunti dall'operazione, sugli oltre 48 mila abitanti della città. «Un risultato che consente a Biella di migliorare ulteriormente il già lusinghiero 6º posto assoluto tra i Comuni del Nord» afferma orgoglioso Raise, che annuncia l'estensione del progetto Cartesio anche ai quartieri di Chiavazza e di Pavignano, «dove la raccolta inizierà il prossimo 5 ottobre». E la prossima settimana l'Orso Blu inizierà la distribuzione dei contenitori. A maggio, invece, il servizio sarà esteso al rione Oremo e, [illegible] futuro, anche a Valle Oropa, Vandorno e Barazzetto. Stando ai dati, sono i quartieri Centro, Piazzo e San Paolo i più attivi nella raccolta. Sotto le aspettative invece il Villaggio La Marmora dove sono allo studio nuove strategie. **[f.p.]**

Colpo di scena nel processo per l'infortunio mortale in un cantiere della Provincia di Vercelli

E il pretore «convoca» l'ex assessore

Botto Steglia dovrà spiegare come funzionava l'Ufficio tecnico

BIELLA. Piccolo colpo di scena ieri pomeriggio in pretura dove doveva concludersi il processo per l'infortunio sul lavoro che sei anni fa costò la vita a Paolo Paini, 35 anni, di Vigliano, fulminato da [illegible] scarica elettrica, mentre a Borriana manovrava un camion betoniera in [illegible] cantiere della Provincia di Vercelli.

Il pretore Crupi ha infatti bloccato la replica del pm Soffio (che mercoledì aveva chiesto la condanna dei tre imputati ad un anno di reclusione ciascuno) ed ha disposto un supplemento di istruttoria dibattimentale per sentire tre testimoni.

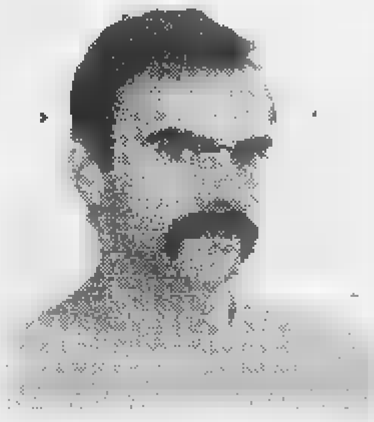
Lunedì pomeriggio dovranno ripresentarsi davanti al pretore, Ruggero Mosca Siez, fratello di Paolo, amministratore delegato dell'impresa che eseguiva i lavori e l'ingegner Bruno Barbera, autore di una perizia. Inoltre sarà citato per la prima volta l'allora assessore ai lavori pubblici della Provincia di Vercelli, Gianfranco Botto Steglia.

Per Mosca Siez si tratterà solo di una formalità. Il pretore lo richiama perché si è accorto che durante la precedente audizione non era stato avvertito della facoltà di non rispondere concessagli dal codice come fratello di uno degli imputati.

Le audizioni degli altri due testimoni serviranno invece a chiarire i ruoli degli altri imputati (Jonni Miscioscia, direttore dei lavori, e Pier Battistino Delsignore, ingegnere capo) all'interno degli uffici tecnici provinciali [illegible] quindi della complessa vicenda che li ha portati sul banco degli imputati, perché il cantiere era stato allestito e avviato senza la predisposizione dell'indispensabile piano di sicurezza.

Sono state probabilmente le argomentazioni dei difensori, secondo [illegible] i tecnici della Provincia non avevano responsabilità dirette nel cantiere e quindi nell'infortunio, ad indurre il pretore alla riapertura del processo. Salvo colpi di scena, la sentenza dovrebbe comunque essere emessa nella serata di lunedì. **[m. p.]**





La vittima, Paolo [illegible], era ai comandi [illegible] camion betoniera

Domenica la gita

L'Atl «svela» le bellezze del Gorgo Moro

BIELLA. Terzo appuntamento, domenica, con le visite guidate alla scoperta delle bellezze della città. Dopo i giardini e i borghi medievali, stavolta tocca al Gorgo Moro. Si tratta dell'area verde attrezzata lungo le sponde del torrente Oropa, dove da sempre esiste una «lama» che fino a pochi anni fa è stata la «piscina» di molti biellesi.

La località si raggiunge attraverso un caratteristico sentiero, che parte dalla chiesetta di San Giuseppe, nel rione Riva, e prosegue lungo le rive del torrente tra boschi che sono stati recuperati a spese del Comune.

Le iscrizioni [illegible] raccolgono all'Atl di piazza Vittorio Veneto (telefono 351128). La quota è di 5 mila a persona. La partenza è alle 10 dall'Agenzia turistica. L'ultima escursione è domenica 27, alla scoperta dell'archeologia industriale. La meta sono i vecchi lanifici Rivetti lungo le sponde del Cervo, che dovrebbero essere al centro, in futuro, del «parco fluviale» da tempo messo in cantiere dall'amministrazione comunale. **[r. b.]**

PRIMO PIANO

Prosa

Inverno a teatro col jazz e i big

Sette spettacoli, perlopiù «leggeri», e poi il concerto jazz di Michel Petrucciani: il Comune alza il sipario sulla stagione di prosa '98-'99, che prevede musical e commedie brillanti. Fra i big sono attesi la Koll, la Falk, Anna Galiena e la Proclemer.

Buffa A PAG. [illegible]

Funivie Oropa

Siglato un patto per il rilancio

Dopo le polemiche fra amministratore delegato [illegible] presidente, [illegible] casa delle Funivie Oropa torna la pace: e ora la società pensa soprattutto al rilancio del turismo. I primi cambiamenti nella gestione [illegible] cominceranno a vedere fra poco.

Pozzo A PAG. 37

Occhieppo Inferiore

Torna a suonare l'organo del 700

Nella chiesa di San Clemente è stato salvato un tesoro: è l'antico organo del 700, rimesso a nuovo dal Comune e dalla diocesi e riportato all'antico splendore. Ora, per festeggiare i restauri, sono stati organizzati concerti [illegible] manifestazioni.

Sandigliano A PAG. 37

Da domenica la mostra nel cortile della [illegible] circondariale di via dei Tigli

Il carcere? Una galleria d'arte

Via ai preparativi per «Passaggi a Nord Ovest»



Michelangelo Pistoletto

BIELLA. L'arte va in carcere, e [illegible] è una metafora: da oggi, 14 artisti di tutta Italia monteranno le loro opere nel cortile interno del penitenziario di via dei Tigli. Sono i grandi preparativi di «Passaggi a Nord Ovest», la quarta edizione della [illegible] itinerante organizzata dal Co[illegible]e e da «Manifesto 0».

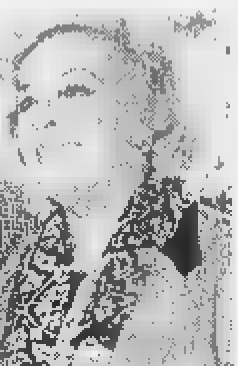
Ambientata nei quartieri [illegible] Biella, quest'anno l'esposizione avrà [illegible] scenario insolito: sia il direttore del carcere sia gli organizzatori sono entusiasti dell'idea. E in [illegible] di «Passaggi», si aprirà al pubblico un luogo [illegible] certo frequentato d'abitudine. La mostra s'inaugura domenica alle 17,30, [illegible] già oggi sono attesi [illegible] città gli artisti scelti dalla giuria (presieduta da Michelangelo Pistoletto). Il campo [illegible] quello dell'arte contemporanea, e chi ha vissuto le altre edizioni [illegible] «Passaggi [illegible] Nord Ovest» sa che le opere usano vari linguaggi: dalla scultura al collage, passando per la pittura [illegible] la fotografia. Le «installazioni» devono adeguarsi al paesaggio, [illegible] sarà interessante vedere che cos'hanno pensato gli espositori per uno scenario tanto singolare. La mostra è aperta fino al 4 ottobre, e per visitarla bisogna mostrare i documenti alle guardie.

I protagonisti di «Passaggi» [illegible] Giovanni Allio, Lorenzo Biggi, Giovanna Caricato, Ivana Falconi, Flavio Favelli, Emanuele Gregolin, Roberta Iacmini, Salvo Rapisarda, Fulvio Rottichieri, Saggioro-Guglielmi, Rosemarie Sansonetti, En[illegible] Santambrogio, See Jong ed Elisa Franzoi e Alfonso Siracusa. Anche i detenuti sono stati coinvolti nell'iniziativa: un'esposizione di loro fotografie [illegible] allestita a villa Schneider, sede dell'assessorato alla Cultura. Sempre lì, saranno in mostra i progetti scartati dalla giuria. **[g. bu.]**

Calendario corto per la stagione di prosa: e si punta sugli show brillanti

E' «leggero» l'inverno a teatro

Solo sette gli spettacoli: fra i big la Falk e la Proclemer
Confermato Petrucciani, il «debutto» con un musical

Da sinistra **Claudia Koll** e **Anna Proclemer**, insieme sul palco a Biella. A destra il grande pianista jazz **Michel Petrucciani**, atteso all'Odeon il 12 ottobre



BIELLA. Tutti a teatro: a vedere la Koll e la Galiena, ma anche la Proclemer e la Falk, primedonne di lungo corso. E poi il *musical*, la commedia leggera e il grande jazz di Michel Petrucciani. Dopo settimane di più o meno vere anticipazioni, dal Comune è uscito ieri il calendario ufficiale della stagione di prosa '98-'99, organizzata insieme alla Ciat. Gli spettacoli sono 7 (tre al Sociale e quattro all'Odeon), e la prima serata in abbonamento è il 9 novembre.

I grandi nomi non mancano, e anche se il programma è molto più corto dell'anno scorso (com'era previsto), Vittorio Barazzotto, assessore alla Cultura, è contento: «Sarà una stagione di qualità, e basata sul divertimento. Abbiamo deciso di privilegiare la parte della rassegna più apprezzata dal pubblico, e cioè quella degli spettacoli leggeri, anche se portati in scena da attori di prestigio».

Il primo appuntamento è con un *musical* molto famoso: «Sister Act», versione teatrale dell'omonimo film, andrà in scena all'Odeon il 9 novembre, con la stella di Broadway **Theresa Thompson**. Il 9 dicembre, sempre all'Odeon, tocca a una coppia insolita: la bella **Anna Galiena** e **Franco Oppini**, già Gatto di vicolo Miracoli. Il duo recita la commedia brillante «La vita è un canyon». Il 21 dicembre ci si sposta al Sociale, dove sono attese due regine: **Anna Proclemer**, mattatrice fin da quando era moglie di Vitaliano Brancati, e la giovane e bella **Claudia Koll**, passata dal cinema erotico di Brass alla televisione e al palcoscenico. Le due primedonne recitano «La professione della signora Warren».

Il 2 febbraio, all'Odeon, torna il teatro leggero, con «Un mandarino per Teo» di Garinei e Giovannini: il protagonista è **Maurizio Micheli**. Il 15 febbraio, sempre all'Odeon, torna una vecchia conoscenza del pubblico biellese: **Gianfranco Jannuzzo**, con «Due ore sole ti vorrei». Il 9 marzo c'è il secondo appuntamento al Sociale: **Luigi De Filippo** porta in scena «L'amico di papà», di Eduardo Scarpetta. La regina della stagione '98 è però **Rossella Falk**, attesa al Sociale il 30 marzo per lo show di chiusura: con Valentina Sperlì e a Massimiliano Franciosa, reciterà «Differenti opinioni», di David Hare.

Fuori abbonamento il concerto di **Michel Petrucciani**, ospite eccellente della rassegna: il grande pianista jazz, inseguito da anni dal Comune, ha accettato di esibirsi a Biella il 12 ottobre (all'Odeon).

Sempre fuori abbonamento, il 26 ottobre c'è il «Fichi d'India Show», con Bruno Arena e Massimiliano Cavallari. Salta, invece, lo spettacolo di danze e canti russi dell'**Armata rossa**, annunciato per il 29 dicembre; nulla di deciso, infine, per il concerto di **Amedeo Minghi**, mentre è sicuro che ci saranno alcune *matinée* per gli studenti delle superiori. **[g. bu.]**

Abbonamenti «congelati»

Non sale il prezzo dei biglietti
Per gli studenti tre «matinée»

BIELLA. Andare a teatro, quest'inverno, costerà come l'anno scorso. Il Comune ha deciso di non aumentare le tariffe degli abbonamenti, e non manca di sottolinearlo: «Questo ci rende unici, o quasi, nel panorama teatrale», dice l'assessore Vittorio Barazzotto. Il carnet per i sette spettacoli costa 245 mila in poltrona, 210 in poltroncina (175 mila i ridotti) e 70 in galleria (49 mila i ridotti). Per le tre serate al Sociale, invece, gli abbonamenti si pagano 114 mila per le poltrona e i palchi, 105 per la poltroncina (75 mila i ridotti), 36 mila per la prima galleria (24 mila i ridotti) e 18 mila per la seconda (15 mila i ridotti). Infine, ecco i prezzi per i soli spettacoli all'Odeon: 170 mila le poltrone, 150 mila le poltroncine (120 i ridotti) e 60 mila la galleria (40 mila i ridotti). Le *matinée* per gli studenti, come al solito, saranno a prezzi «politici»: il biglietto per gli show dovrebbe costare al massimo 7 mila lire. **[g. bu.]**




La bella **Anna Galiena** è un'altra protagonista della stagione di prosa. A sinistra l'assessore comunale alla Cultura **Vittorio Barazzotto**

Prosegue la rubrica «La mia città»

Un filo diretto con i lettori



COME DIRE LA VOSTRA

SEGRETERIA TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non [illegible]

■ FAX
655.306
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

■ LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA'
via Marenco 32, 10126 Torino».

Testi non oltre le 20 righe

BIELLA. Il «filo diretto» con i lettori sui problemi della città e del Biellese è riaperto ormai da più di una settimana e in redazione stanno arrivando segnalazioni anche di un genere diverso rispetto a quelle del primo periodo. I cittadini parlano ancora di viabilità, ma stanno trovando spazio anche altri problemi. Sono situazioni che si verificano soprattutto nei centri del circondario a riprova di come i nostri lettori abbiamo ormai perfettamente compreso i meccanismi della rubrica.

Noi daremo conto di tutte le segnalazioni che ci sono pervenute, non solo alla segreteria telefonica ma anche via fax e a mezzo lettera, in una puntata particolarmente ampia della rubrica, nel numero in edicola alla domenica. Inoltre cercheremo da una settimana all'altra di fornire anche qualche risposta concreta ai problemi portandoli all'attenzione degli enti competenti. Questo, come ben sanno i nostri lettori, è lo scopo pratico della rubrica «La mia città». Evidenziando situazioni di disagio e problemi, infatti, speriamo di essere utili sia ai cittadini sia agli amministratori per la vivere la città o il paese in maniera diversa. Un ruolo che è stato capito benissimo dai lettori e accettato dagli amministratori che finora sono stati tutti disponibili ad ascoltare e ad attivarsi per risolvere i problemi portati alla loro attenzione. **[r. b.]**

I carabinieri hanno inferto un nuovo duro colpo al mercato degli stupefacenti

Vendevano caramelle, ma era droga

Processo ieri a una rete di piccoli spacciatori



Prima udienza ieri in tribunale per i componenti di una rete di spacciatori scoperta dai carabinieri dopo una serie di intercettazioni telefoniche

BIELLA. Si mettevano d'accordo telefonicamente per la consegna di piccole quantità di eroina o hashish, ma per timore di intercettazioni parlavano di «cassette» e «caramelle». Un espediente poco efficace, visto che i carabinieri ogni volta che sentivano le parole in codice facevano un «pescaggio», andavano cioè a fermare il compratore e lo trovavano in possesso della sostanza stupefacente.

Il traffico di droga, che aveva come punto di riferimento alcuni giovani residenti fra Vigliano e Chiavazza, è stato ricostruito ieri in tribunale dove sono stati riunificati due processi a carico di Annalisa Matzeu, 28 anni, di Vigliano, e di altri imputati. Già «pescata» e arrestata in un paio di occasioni, la Matzeu non aveva molto spazio per difendersi ed ha scelto la strada del patteggiamento. Ha quindi accettato un'«aggiunta di pena» di un anno e sei mesi ad una precedente condanna.

Anche un altro giovane, che risulta incensurato e, secondo il suo difensore, «ha trovato un lavoro e si è rimesso a posto», ha scelto il patteggiamento: [illegible] mesi di reclusione che non sconterà perché ha ottenuto la sospensione della pena.

L'indagine sul traffico di droga era stata avviata nella primavera del '96 quando una ragazza di Coggiola dopo aver acquistato a Chiavazza 100 mila lire di «fumo» era stata convinta dai familiari a raccontare tutto ai carabinieri. Le sue rivelazioni avevano messo i carabinieri sulle tracce di quattro giovani fratelli, prima «intercettati» e poi «pescati» mentre vendevano. Stralciata la loro posizione (anche in questo caso il processo si era chiuso con dei patteggiamenti) l'indagine era andata avanti estendendo le intercettazioni telefoniche ai loro «clienti».

E così venuto fuori un intricato giro di compra-vendita di droga che, pur senza assumere dimensioni rilevanti in fatto di quantità, ha comunque offerto ai carabinieri un quadro dettagliato della rete del piccolo smercio di droga.

Dopo gli stralci e i patteggiamenti, della dozzina di giovani implicati nella vicenda, ne sono rimasti imputati tre: Luca Curino, [illegible] anni, e Laura Tonelli, 24, di Vigliano, e Mohamed Guelem, 35 anni, algerino, residente a Biella.

Nessuno di loro è mai stato trovato con la droga in tasca e quindi negano. Ad accusarli sono soprattutto le intercettazioni telefoniche dove si parla di «cassette» e «caramelle». Ma per trasformare in prova le registrazioni è necessaria la trascrizione ufficiale. Inevitabile quindi la sospensione del processo per dare l'incarico a un perito. **[m. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Monte Cucco e Oropa Segnali insufficienti

Siccome abbiamo la fortuna di avere nel Biellese una efficientissima associazione che si occupa di sentieri volevo segnalare un piccolo inconveniente che ho notato domenica scorsa andando a fare una breve escursione sul monte Cucco, sopra Oropa.

All'andata ho seguito il sentiero che si diparte dalla strada per la galleria di Rosazza e dal belvedere ho piegato sulla destra. Tutto bene fino all'alpeggio. Ma lasciate le baite e superata la cappelletta moderna, iniziando a salire per la cresta, ho notato che la segnaletica ha iniziato a scarseggiare. Quando poi ho affrontato il tratto finale, dove ci sono le pietraie, la direzione era indicata soltanto da un «pallino» rosso. Siccome è il pezzo più impegnativo mi è sembrato un po' poco. Tanto più che ridiscendendo verso la galleria il sentiero era nuovamente ben segnato. Anche nell'attraversamento della pineta non c'era più pericolo di perdersi.

Per cui, in sostanza, volevo invitare gli amici dei sentieri ad andare a verificare il tratto in cresta della passeggiata del monte Cucco, e a mio parere qualche freccia direzionale in più non guasterebbe.

Lettera firmata, Sordevolo

I bus e i treni non sono competitivi

Leggo spesso sul vostro giornale degli sviluppi del piano della Provincia per rilanciare le nostre ferrovie. Le intenzioni sicuramente sono buone ma i risultati conseguiti finora sono abbastanza modesti. E lo dico con dispiacere perché a me piace usare il treno più della macchina anche per fare viaggi non molto lunghi.

Ad esempio, quest'estate, ho avuto l'occasione di una breve vacanza in Corsica. Per raggiungere l'isola, ci sono dei traghetti veloci che partono da Savona e siccome non avrei avuto bisogno dell'auto, ho cercato di raggiungere il porto ligure usando i mezzi pubblici. Obiettivo: arrivare a Savona entro le 15.

C'era un treno comodissimo sul mezzogiorno da Torino che mi avrebbe portato a destinazione, ma purtroppo il problema era raggiungere il capoluogo di regione. Da Biella non c'erano collegamenti verso le 10 o le 11, e neppure da Santhià. E siccome non abito a Biella ma in un paese a 8 chilometri, ho scoperto che per essere a Savona per le 15 avrei dovuto partire da casa mia alle 8. Così ho rinunciato e, anche se malvolentieri, ho utilizzato l'auto e in poco più di due ore sono arrivato alla meta.

Allora la mia considerazione è molto semplice: fino a quando bus e treni non saranno competitivi rispetto all'auto è molto difficile che la gente scelga il mezzo pubblico per i propri trasferimenti. E il rapporto finora non è cambiato.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 4, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS
Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farm. Dr. Rolando* (San Paolo), c. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Or.: 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma [illegible], tel. 015/46.16.59.
Sordevolo: *Dr.ssa Ceruti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.
Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.
Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Archiviata la lite fra amministratore e presidente. E la gestione incomincia a cambiare

Funivie Oropa, un patto per il rilancio

Valz e Falchero fanno la pace: «Lavoriamo insieme»

BIELLA. Pace fatta fra i due massimi responsabili delle Funivie [illegible] Oropa, il presidente Gino Falchero e l'amministratore delegato Riccardo Valz Gris. La [illegible] del consiglio di amministrazione della società, convocata proprio per discutere i problemi gestionali, dopo la polemi[illegible] innescata da Valz Gris in consiglio provinciale, si è chiusa con [illegible] stretta di mano dei due contendenti e [illegible] un comunicato stampa in cui si afferma che i consiglieri hanno ribadito la propria fiducia ad entrambi e hanno dato loro mandato di proseguire il progetto di rilancio della stazione turistica.





Il sindaco **Gianluca Susta** (a destra) ha fatto da mediatore fra il presidente delle Funivie [illegible] Oropa **Gino Falchero**, in basso [illegible] sinistra, e l'amministratore delegato **Riccardo Valz Gris**

La mediazione [illegible] sindaco Susta (che qualcuno ha definito «molto energica») ha sortito gli effetti sperati. «Non è il momento di perdersi in polemiche ma di lavorare per [illegible] rilancio, hanno sbagliato entrambi, Valz Gris a sollevare il problema fuori dal consiglio di amministrazione, Falchero a replicare in toni aspri», aveva detto Susta, che come sindaco di Biella è l'azionista di riferimento della Società. Il Comune di Biella detiene infatti il [illegible] per cento delle azioni [illegible] si [illegible] impegnato decisamente nell'operazione rilancio.

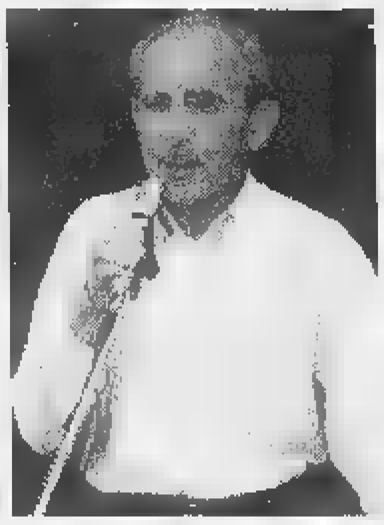
La seconda parte del comunicato fa capire che alcune istanze di Valz Gris [illegible] recepite. Dopo aver ribadito la validità del piano predisposto da Valz Gris (già approvato dal consiglio) il documento fa riferimento [illegible] modo particolare «all'utilizzo del personale per un miglior funzionamento degli impianti e all'accoglienza della presenza turistica al lago del Mucrone e al Monte Camino».

Maggior attenzione ai turisti, più servizi, più proposte era lo slogan del giovane dirigente che, in sostanza verrà accolto.

Le novità nella gestione si incominceranno a vedere fin dalla prossima settimana. Per un paio di mesi gli impianti [illegible] in funzione solo nei week-end. Durante la settimana il personale verrà utilizzato per le manutenzioni e per altre mansioni legate appunto al rilancio turistico.

Intanto un primo risultato le Funivie lo hanno ottenuto. Durante l'estate, grazie anche alle condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli, gli impianti hanno fatto registrare un incremento di passeggeri [illegible] circa il 30 per cento. Peccato che la passata stagione invernale [illegible] invece risultata, anche per [illegible] scarsità [illegible] neve, poco positiva.

Finora è stato proprio il tempo [illegible] condizionare l'attività della stazione turistica. Fra i punti del piano di rilancio vi sono in[illegible] iniziative (gite organizzate, stages, programmi alternativi, eccetera) che potrebbero portare al superamento dei limiti finora imposti dalle condi[illegible] atmosferiche. [m. p.]





NOTIZIE FLASH

Cerrione

Domani [illegible] domenica c'è il quarto «Palio dei rioni»

Domani e domenica, in paese, è in programma la quarta edizione del Palio dei Rioni, organizzata dalla Pro loco. Domani alle 14,30 si comincia col «Palio dei bambini», al parco giochi di piazza Banino; alle 20,30 uno spettacolo teatrale nel salone parrocchiale. Dome[illegible] alle 9,30 c'è la staffetta in bici al salone polivalente, e alle 14,30 la «baraonda in campo» [illegible] altri giochi. La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia.

Occhie[illegible]o Inferiore

Evade dagli arresti domiciliari: denunciato

Paolo B., 30 anni, residente a Occhieppo Inferiore, è stato denunciato dalla polizia per [illegible] agli arresti domiciliari. A un controllo degli agenti l'uomo [illegible] è stato trovato in [illegible]. [f. p.]

Biella

Furto e ritrovamento-lampo di una motocicletta

Furto [illegible] ritrovamento-lampo di una moto, in città. La Guzzi «350» [illegible] [illegible]ario L., [illegible] anni, era stata rubata l'altra sera in via Ivrea. I carabinieri l'hanno rinvenuta il giorno dopo [illegible] Occhieppo Inferiore. Giovanna B. A., 19 anni, di Biella, non ha invece più trovato il suo nuovo Piaggio Si 50, che aveva lasciato sotto casa assicurato a una grossa catena. [f. p.]

Massazza

Camion [illegible] caramelle [illegible] rovescia sulla Trossi

Curioso incidente, l'altro pomeriggio a Massazza: due autocarri si [illegible] scontrati, e gran parte del carico di uno di essi (vino e caramelle) è finito sulla Trossi. Illesi i due conducenti. L'incidente è avvenuto all'altezza della ditta di autotrasporti Lovero. E' intervenuta una pattuglia della Polstrada. In un altro incidente avvenuto in via Sandigliano, a Candelo, Emanuele Bruson, 22 anni, residente in paese, ha riportato la frattura del femore, dalla quale guarirà in 40 giorni. [f. p.]

Masserano

In Comune si presenta il li[illegible] «Memoria e storia»

Sarà presentato domani alle 10,30, nella sala del Consiglio comunale a palazzo dei Principi, il libro «Memoria e storia - Testimonianze di masseranesi nella seconda guerra mondiale». Curato dagli allievi del laboratorio di storia della scuola media del paese (e dagli insegnanti Teresio Gamaccio e Donatella Capponi), il libro riporta i racconti di molti abitanti che vissero gli anni del secondo conflitto: dai combattenti alle donne, dai prigionieri di guerra alle persone che non rifiutarono di arruolarsi per la Repubblica sociale. Alla presentazione partecipano il provveditore Pier Giorgio Giannone e l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. [c. gi.]

Biella

Apre il cantiere archeologico vicino al Battistero



S'è aperto il cantiere per gli scavi archeologici nella zona del Battistero: i lavori, guidati dalla Soprintendenza e pagati dalla Fondazione Cassa di risparmio, serviranno a verificare se in quell'area ci [illegible] resti archeologici importanti. [r. s.]

Incarichi in vista anche per 150 amministrativi, tecnici e bidelli: il calendario

Supplenze, i contratti da lunedì

E' in lieve ritardo l'assegnazione delle cattedre

BIELLA. Come previsto, l'aper[illegible] dell'anno scolastico nel Biellese è avvenuta senza grossi problemi, ma [illegible] molte cattedre ancora scoperte.

L'assegnazione degli incarichi ai «precari», così come l'assegnazione dei posti al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, parte con qualche giorno di ritardo rispetto alla scuola. Il provveditore Giannone aveva calcolato di poter concludere le operazioni entro questa settimana, ma il tira e molla sul numero degli insegnanti di sostegno ha creato qualche scompenso [illegible] allungato leggermente i tempi.





Sono ancora scoperte molte cattedre delle scuole biellesi; a destra il provveditore **Piergiorgio Giannone** (MICHELETTI)

Le assegnazioni delle supplenze (contratti [illegible] termine) cominceranno comunque [illegible] partire da lunedì. Per ora è pronto [illegible] calendario relativo alle scuole materne ed elementari. Oggi, [illegible] al massimo lunedì, sarà pronto quello per medie e superiori.

Per il personale amministrativo [illegible] tecnico appuntamento nelle mattinate di lunedì 21, secondo un calendario esposto nelle sedi dei distretti scolastici. Per i collaboratori (ex bidelli) appuntamento in provveditorato la mattina di mercoledì 23. In tutto le assegnazioni da definire sono [illegible] 150.

Per il personale docente il calendario predisposto dal provveditorato è il seguente: materna, martedì 22 settembre, ore 9, aspiranti posti di sostegno inclusi in graduatoria provinciale per scuola materna abilitati e non abilitati; [illegible] 10, aspiranti in graduatoria provinciale su posti di tipo comune abilitati e [illegible]. Elementare. Mercoledì 23 settembre, ore 9, aspiranti in graduatoria posti di sostegno pèer scuola elementare; ore 10, aspiranti in graduatoria posti di tipo comune.

Chi non si presenta o non rilascia delega sarà ritenuto «rinunciatario». Dalla prima convocazione [illegible] esclusi gli insegnanti che erano stati immessi in graduatoria trasferiti dalla provincia di Vercelli e che sono stati depennati dopo la sentenza del Tar. [r. s.]

Turista nei guai

[illegible]

BIELLA. «Se lei ritiene che questi soldi siano falsi gliene do' altri che spero siano buoni; sennò la prego di chiamare subito la polizia». Il perentorio invito è stato rivolto [illegible] un cittadino francese al direttore di un noto centro commerciale biellese, che contestava al cliente [illegible] validità di una banconota da 100 mila lire che aveva dato alla cassiera per saldare il conto.

«Queste banconote - ha insistito il transalpino - le ho avute insieme a diverse altre da una banca francese», ha poi ripetuto agli agenti che lo hanno accompagnato in Questura, dove ha esibito la ricevuta del prelie[illegible] e fornito [illegible] nome della banca, il giorno e persino l'ora. «Stiamo compiendo tutti gli accertamenti, ma la [illegible] disponibilità nei nostri confronti, l'intenzione di sostituire la banconota falsa con un'altra vera e l'insistente richiesta del nostro intervento - spiegano gli agenti - ci inducono a ritenerlo estraneo alla vicenda, tanto che per il momento non [illegible] neppure indagato». [f. p.]

RESTAURI

[illegible]

Dopo anni di abbandono è tornato nuovo il prezioso strumento costruito dai Ramasco Fagnani

Occhieppo, rinasce l'antico organo del 700

Sabato 26 l'inaugurazione in S. Clemente con Bernard Brauchli

OCCHIEPPO INFERIORE IL Comune, in collaborazione con la parrocchia, il priorato di San Clemente, l'associazione «Musica antica [illegible] Magnano» [illegible] le Commissioni [illegible] e musica sa[illegible] della Diocesi, ha raggiunto un traguardo di cui si parla da anni in paese: il restauro dell'organo della chiesetta di San Clemente. L'inaugurazione [illegible] fissata per sabato 26.

Dalle [illegible] alle 13 ci saranno incontri [illegible] gli studenti [illegible] scuole elementari e medie, a cura [illegible] Nicola Antonio Deliso, Alberto Galazzo e Simon Hebeisen (una specie di «lezione dal [illegible]vo»); dalle 14,30 alle 16,30 è prevista una visita guidata dagli studiosi a due organi di pregio: uno nella chiesa del Santo Rosario di Occhieppo Inferiore (un «Giovanni Ramasco Fagnani 1762 - Giovanni Bruna 1790») [illegible] l'altro nella chiesa della Madonna delle Grazie della frazione Fiario di Occhieppo Superiore (un «Giuseppe Ramasco Fagnani 1784»); dalle 17 alle 19 un incontro [illegible] Giancarlo Bertagna, Francesco Bigotti, don Francesco Cappa, Nicola Antonio Deliso, Alberto Galazzo e Thomas Walti, su «L'arte organistica dei Ramasco Fagnani»; alle 20,30 un concerto della banda musicale di Occhieppo Inferiore sul sagrato della chiesa; alle 21,15 l'inaugurazione ufficiale dell'organo, restaurato da Thomas Walti, e alle 21,30 il concerto di debutto, tenuto da Bernard Brauchli, con un repertorio di musiche del Settecento italiano.

[illegible] «festeggiato» è uno splendido organo del 1786, rinato dopo anni di abbandono e di incuria. I fratelli Giuseppe e Pietro Ramasco Fagnani di Sagliano Micca furono i migliori costruttori del loro tempo, che a sua volta rappresenta il miglior periodo per la diffusione di questo strumento musicale. L'organo di San Clemente [illegible] gemello di quello di Pesey-Nancroix in Savoia: si tratta [illegible] [illegible] «ottavino», [illegible] di [illegible] organo che [illegible] all'ottava superiore rispetto all'usuale, ed [illegible] uno dei pochi esemplari funzionanti in Italia. Fu costruito nel 1786 e sistemato in San Sebastiano a Biella, che lo donò (per motivi sconosciuti) a San Clemente in occasione della festa patronale del 1900.



La chiesa di San Clemente a Occhieppo Inferiore recupera il suo [illegible] organo

Nell'estate del '94 il sindaco Fiorenzo Baresi contattò la dit[illegible] [illegible] svizzera specializzata in restauri. Nel settembre dello stesso anno, dieci tra allievi [illegible] maestri giunsero a Occhieppo Inferiore per un sopralluogo. Il primo cittadino non mollò la dichiarata intenzione di recuperare «il tesoro».

Iniziò così l'operazione di salvataggio, portata avanti grazie anche alle donazioni di Biverbanca, dell'istituto San Paolo di Torino e della Regione. L'associazione «Musica antica a Magnano», che organizza [illegible] Festiva, ha sfruttato i restauri a scopi didattici, e ha ospitato gratuitamente gli organari per tutto il tempo necessario ai lavori. Le commissioni diocesane, dal canto loro, hanno coordinato e portato avanti [illegible] pratiche burocratiche presso i ministeri [illegible] le Sovrintendenze.

Daniela Sandigliano

Maglifici, idee per una moda attenta alla salute del consumatore

Scocca l'ora delle fibre naturali

Alla riscoperta dei capi in lana e cotone

BIELLA. Del settore definito «tessile», fanno parte anche i maglifici, un comparto che risente di questi tempi di una grave crisi.

Analizziamo la situazione senza preconcetti: il costo della mano d'opera incide pesantemente sui bilanci delle imprese e contemporaneamente sono spariti i terzisti locali che potevano abbassare il costo di lavorazione: soffocati dai balzelli [illegible] dalle normative di sicurezza valide, ovviamente, anche per i piccoli laboratori, hanno fatto i conti, decidendo di chiudere. Si trattava per lo più di aziende familiari, che non badavano alle ore, [illegible] turni ed alle ferie. E' iniziata dalla loro caduta la cri[illegible] settoriale, che ha riversato nelle imprese oneri aggiuntivi, aggravando la situazione di confronto tra le due sole leggi che regolano ogni mercato: domanda ed offerta. Oltre al fenomeno della «globalizzazione che merita attenzione [illegible] parte, alcune varianti hanno prodotto effetti economici ora vistosi (anche dal punto di vista occupazionale) [illegible] rappresentano il frutto [illegible] lunghi mesi incerti e rischiosi per le imprese. Esaminiamone alcuni.



Si studiano nuove combinazioni di fibre naturali per il rilancio della maglieria

La «materia prima» di un maglificio è un perfetto mixer di fibre naturali, come cotone o lana, e fibre sintetiche. I paesi produttori di ciascuna risentono dell'oscillazione valutaria legata alle incertezze politiche e le riversano sul prezzo, [illegible] troppo sottolizzare sulla uniformità qualitativa, che passa a carico dell'imprenditore.

Altra variante è rappresentata dal [illegible] di prodotti «nuovi», come cellulari, videogiochi [illegible] tecnologia varia: la spesa per essi sostenuta viene detratta dal reddito di una famiglia media dalle spese di vestiario, rimandando [illegible] possibili l'acquisto all'anno successivo, almeno per quanto riguarda gli adulti. Sui giovani [illegible] innesta la variante moda (quella delle pagine patinate e delle passerelle televisive) che tanto affascina, inducendo a «massificare» l'abbigliamento, so[illegible]nte per colare la solitudine e l'atonia interiore. Sfuggono, in questo caso, particolari che, al contrario, sono essenziali indicatori per [illegible] acquisto utile, confortevole, piacevole. In sintesi: usabile.

Le combinazioni di fibre che vanno oltre la tradizione consolidata (spesso protette dal segreto del brevetto) e le «mise» eccentriche non sono adatte all'uso corrente e neppure alle nostre temperature, oltre ad essere contrarie al nostro tradizionale «buon gusto» che il mondo ci riconosce. Occorre tornare, per il mercato interno, ad apprezzare (da leggersi prima di tutto come «conoscere») i misti di cotone e lana.

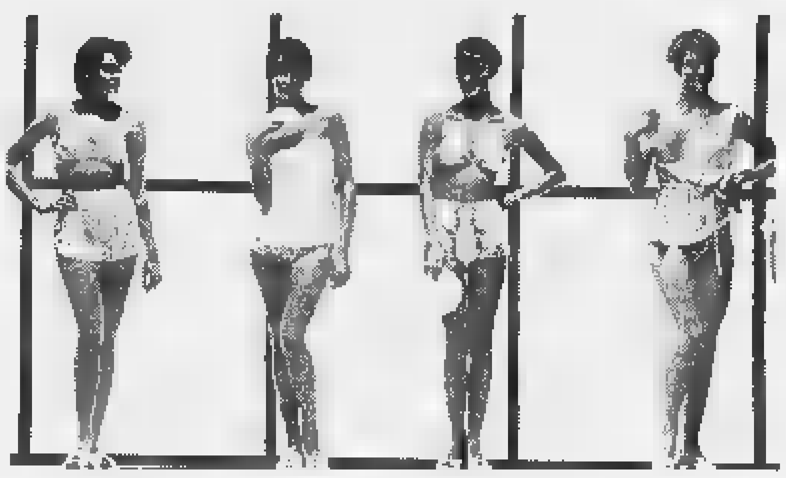
Il primo in estate protegge dalla calura (negli ultimi anni le temperature sono aumentate) lasciando traspirare l'eccessiva sudorazione (con indubbi benefici fisici ed estetici futuri oltre che immediati) [illegible] non tradisce per le vacanze «tropicali»; la seconda (sempre in ossequio all'omeostasi, per la quale la traspirazione naturale rappresenta un fatto non secondario) protegge dal freddo senza trattenere o creare sudorazione eccessiva. Non dimentichiamo poi che si sale e si scende da auto e bus, così come si entra e si [illegible] dai locali dotati di aria condizionata o riscaldati, sottoponendo l'organismo ad uno sforzo inutile per la termoregolazione che [illegible] è automatica come girare un interruttore per accendere una lampadina.

Imprese, rotta a Ovest

Gli effetti della globalizzazione

BIELLA. Globalizzazione è un termine ormai conosciuto [illegible] rappresenta una realtà con la quale anche i maglifici debbono confrontarsi.

Se nel passato il [illegible] poteva «guardarsi le spalle» ignorando la concorrenza europea, garantendosi in tal modo un mercato statico o prevedibile, dopo l'«Unione» gli stessi partners sono diventati pericolosi concorrenti che si sono aggiunti agli altri. Il tempo necessario per provvedere ai necessari riequilibri ha esaltato la crisi già in atto per naturale selezione di mercato.





La maglieria nel Biellese è [illegible] caratterizzata [illegible] passato da una grande varietà di capi

Occorre ricordare che in Oriente il costo della manodopera è rapportabile ad un deci[illegible] di quello in Italia, [illegible] certe lavorazioni a basso contenuto tecnologico e di specializzazione sono state irresistibilmente da questi Paesi. Il fenomeno non risulta nuovo: la grande moda [illegible] stata tra le prime a spingersi a Oriente.

Il settore dei maglifici ha dovuto però fare i conti anche un altro aspetto della globalizzazione, quello verificatosi nella catena di distribuzione. Sono spariti i piccoli quanto affidabili clienti; ora a dettare legge sono le grandi reti di distribuzione commerciale. Queste, indifferenti al fattore qualità, impongono i prezzi e tramite i supermercati riescono ad influire sulla moda. Possono permettersela: sono organizzati al punto da risolvere ogni richiesta con ordini telematici e bisogna prendere atto che i supermercati rappresentano la fetta attuale e futura più grande dell'intero mercato possibile.

I margini di guagagno però sono risicati, e gli imprenditori ora debbono puntare sulla massa, sulle tonnellate di materia prima che diverranno tonnellate di magliette standar, di cui variare al massimo, di anno in anno, il colore. La conseguenza è una riduzione della gamma di prodotti andando contro una caratteristica tutta biellese, legata alla creatività.

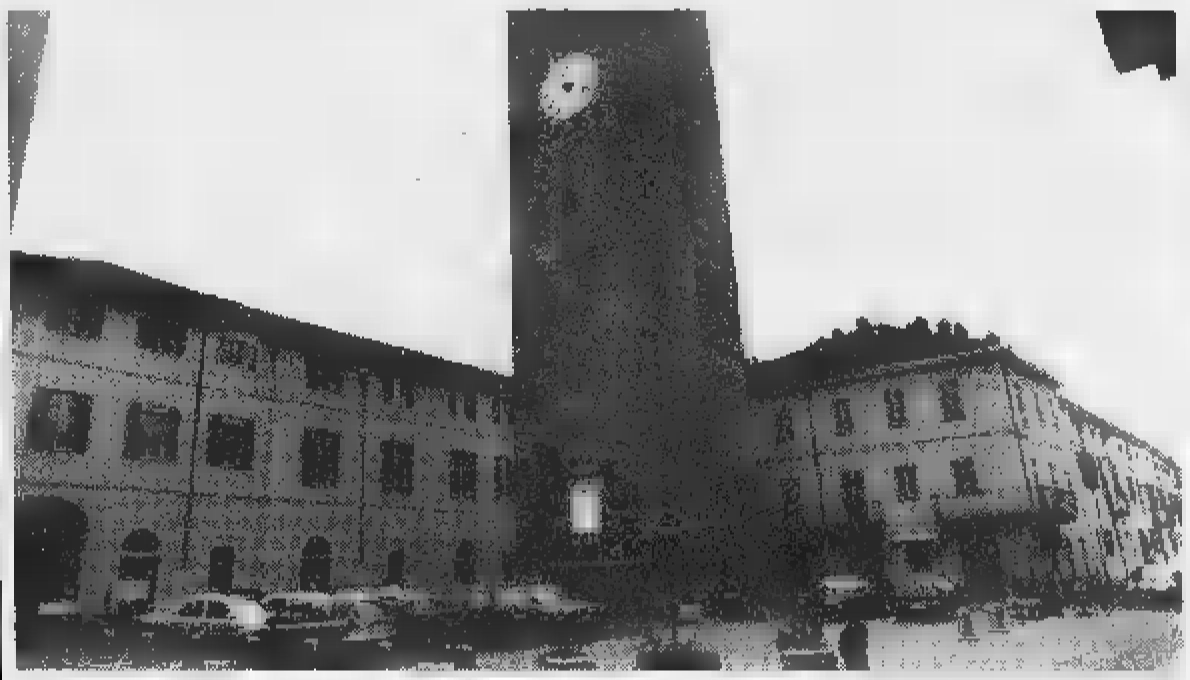
Il settore quindi sta attraversando un momento di profonda trasformazione e agli impenditori biellesi non mancano certo le capacità e la fantasia per arginare e superare la crisi, adeguandosi al momento particolare. Dopo, potranno reintrodurre quella varietà di prodotti che rappresentano da sempre un patrimonio da proteggere. Nella speranza che lo Stato, generoso in tassazioni, non li lasci soli. In [illegible] contrario, il contraccolpo si farà sentire.



Per il centenario della costruzione, musica, giochi e animazioni storiche

Ponte sul Po, un anno di festa

Il gran debutto domenica a Crescentino





Domenica Crescentino ospita i primi appuntamenti di «Un ponte sul secolo». A fare gli onori di casa il sindaco Marinella Venegoni

CRESCENTINO. S'inaugura domenica «Un ponte sul secolo», il ciclo [illegible] manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul fiume Po che collega Crescentino a Verrua. Un'idea singolare che il gruppo Amici della Biblioteca ha pensato cir[illegible] un anno e mezzo fa: da allora [illegible] al lavoro un'imponente organizzazione che ha subito avuto l'appoggio del sindaco di Crescentino Marinella Venegoni [illegible] del suo vice Daniele Franco, e del sindaco di Verrua Savoia, Giuseppe Valesio.

Sono poi stati coinvolti gli altri Comuni vicini e ad oggi la festa viene realizzata anche con la collaborazione di Brusasco, Gabiano, Livorno Ferraris, Monteu da Po, Vische, Cavagnolo, Fontanetto Po, Lamporo, Moncestino, Saluggia e Villamiroglio e [illegible] il patrocinio [illegible] Province di Vercelli, Torino, Alessandria, e dell'Ente Parco di Torino [illegible] [illegible] Po e dell'Orba di Valenza. Ma non solo: nel grande gruppo dei collaboratori di «Un ponte sul secolo» ci [illegible] anche associazioni di Crescenti[illegible] come il Gruppo culturale rione Praiet, il Comitato festeggiamenti, il gruppo Protezione civile della Cri, l'associazione «La Rocca» di Verrua, le Pro Loco dei Comuni e le scuole. Insomma, un vero spiegamento [illegible] forze per le iniziative che si terran[illegible] nei 13 comuni dal [illegible] settembre '98 al 20 settembre '99.

Vediamo il programma della giornata inaugurale a Crescentino. Alle 10, per il debutto, ci si sposta in frazione Rocca di Verrua Savoia: sulla sponda destra [illegible] Po, è previsto il saluto alle autorità, mentre alle 11 sarà celebrata la [illegible]. Il pranzo sarà servito in piazza Garibaldi con un menù a cura del Gruppo culturale Rione Praiet, e sarà integrato con dolci tipici dei centri partecipanti: i commensali sa[illegible] serviti dalla Scuola alberghiera di Varallo.

Le manifestazioni di intrattenimento inizieranno alle 14, in piazza Vische, con la rappresentazione teatrale (in replica anche alle 17) «Bergidda da San Genuario» per la regia di Giovanni Mongiano [illegible] a cura della «Nuova Compagnia Amici del Teatro» di Crescentino. In programma anche i concerti della rassegna «Folkermesse»: alle 15 in piazza Caretto suona «La pi[illegible] [illegible] carner», alle 16,30 in zo[illegible] cavalcavia «I tre martelli» [illegible] alle 18,15, in frazione Rocca, il «Tendachent».

«Favole, leggende e canzoni» animeranno piazza Garibaldi alle 15,30 e alle 18. Alle 17 un momento [illegible] rievocazione storica: appuntamento sul greto del fiume con l'«Assedio di Verrua». Lungo via Mazzini ci saranno spettacoli musicali, improvvisazioni, saltimbanchi, cantastorie e giocolieri. Inoltre [illegible] previsto un grande spazio espositivo: i Comuni allestiranno i loro stand e in piazza Garibaldi saranno presenti gli stand commerciali divisi per aree tematiche. Tra [illegible] due sponde del Po funzionerà [illegible] trenino-navetta per bambini e adulti. In piazza Garibaldi ancora [illegible] grande attrazione: la mongolfiera. Per saperne di più sulle manifestazioni [illegible] [illegible] può rivolgere 0161/834528.

Laura Di Caro

NOTIZIE FLASH

Serravalle

Travolto da una massa di terra, non è grave

E' stato travolto da una [illegible] di terra mentre controllava l'esecuzione di alcuni lavori su [illegible] terreno di sua proprietà. Valerio Torchio, 67 anni, di Bornate di Serravalle, è stato ricoperto quasi completamente, ma l'intervento degli operai e dei vigili del fuoco di Varallo ha permesso di liberarlo dalla terra. L'infortunio è accaduto ieri pomeriggio nei pressi dell'abitazione dell'uomo. Torchio [illegible] stato trasportato a scopo cautelativo all'ospedale di Borgosesia: non ha comunque riportato ferite. [p. q.]

[illegible]

Morto all'alpe Selletta, è stata [illegible] crisi cardiaca

E' quasi certamente una crisi cardiaca la causa della morte di Aldo Gallizia, 61 anni, trovato cadavere nei pressi dell'alpe Selletta, in Val Sermenza. L'uomo, che abitava [illegible] Boccioleto, ha cessato di vivere mercoledì mentre era impegnato in lavori agricoli. Gallizia lascia la moglie Rosa Colla con la quale collaborava nella conduzione di una azienda agricola e i figli Fulvio e Wilmer. [p. q.]

Varallo

Donna di 56 anni si toglie la vita in un canale

Tragico gesto di [illegible] donna di 56 anni abitante a Varallo. In preda ad una crisi depressiva [illegible] è tolta la vita gettandosi [illegible] un canale artificiale nei pressi del cimitero varallese. Il corpo della poveretta è stato trascinato per alcune centinaia di metri fino ad una chiusa, vicino all'abitato [illegible] Roccapietra, dove nel tardo pomeriggio di ieri ha potuto [illegible] recuperato. [p. q.]

[illegible]

Il 22 e il 25 due incontri dedicati al vino

In attesa della «Festa dell'uva» del 27, il negozio Eiga organizza due incontri per parlare di vino il 22 e il 25 settembre nell'audito[illegible] delle scuole medie. La prima serata sarà dedicata alle tecniche di fermentazione e conservazione, mentre nella seconda si parlerà di imbottigliamento, distillazione, aceto e tante altre curiosità. I relatori saranno Mauro e Silvia Berzano. [l. d. c.]

Alagna

Ritrovata bomba della seconda guerra mondiale

Un ordigno della seconda guerra mondiale è stato ritrovato alle pendici del Monte Rosa. Si tratta di una bomba da mortaio che un pastore ha rinvenuto in un alpeggio ai duemila metri di Pianalunga Superiore nel territorio [illegible] Alagna. Il residuato, di una ventina [illegible] centimetri di lunghezza, era parzialmente sotterrato ed è forse stato riportato alla luce dalle piogge. Ieri gli artificieri incaricati hanno raggiunto la località d'alta montagna con l'elicottero dei vigili del fuoco e hanno provveduto a far brillare la bomba. [p. q.]

Udienza il 28

Operazione Biancaneve a giudizio

VERCELLI. Hanno chiesto di essere giudicati con rito abbreviato, che prevede lo [illegible] di un terzo della pena, i quattro finiti in manette nel marzo scorso per spaccio di cocaina. L'udienza è fissata il 28 davanti al gup Dufour.

Gli arresti rientravano nell'ambito dell'operazione «Biancaneve», coordinata dal procura[illegible] della Repubblica Corrado Canfora [illegible] diretta dai carabinieri del Nucleo operativo provinciale: erano finiti in cella la vercellese Sabrina Puntelli, [illegible] [illegible] anni, Abdelkarim Yayhaoui, tunisino di 27 [illegible] residente in città, Giovanni Trimarchi, 39 anni, abitante ad Ivrea e Giuseppe Manganaro, calabrese di 33 anni anch'egli [illegible] residenza ad Ivrea. Tutti erano ritenuti responsabili di traffico illecito di cocaina: secondo i carabinieri la droga era destinata [illegible] rifornire Vercelli-città. Trimarchi [illegible] Manganaro si procuravano la coca in Calabria, che poi via Ivrea arrivava sul mercato vercellese. Qui lo spaccio sarebbe passato nella mani della Puntelli e del complice tunisino. [g. mo.]

Controlli [illegible] Livorno

Bici rubate Baby-nomadi nei guai

LIVORNO. Scoperti con due biciclette, un telefono cellulare ed [illegible] orologio risultati rubati, una coppia di baby-nomadi è finita [illegible] guai. Si tratta [illegible] due ragazzini di origini slave: uno ha 15 anni ed [illegible] stato denunciato per ricettazione; il complice, invece, ha [illegible] anni e la legge, [illegible] sendo al di [illegible] dei quattordici anni, non prevede l'imputabilità. Entrambi gli zingari sono stati controllati dai carabinieri [illegible] Livorno Ferraris e sia il cellulare [illegible] l'orologio sono il frutto [illegible] un furto messo a segno in un appartamento di Santhià. Anche le bici da una prima indagi[illegible] [illegible] risultate rubate, per questo motivo sono state [illegible] immediatamente sotto seque[illegible].

Intanto sempre i carabinieri hanno denunciato per furto un anziano che avrebbe rubato duecentomila lire in un apparta[illegible] di Stroppiana. L'uomo finito nei guai h[illegible] 61 anni e abita in paese: secondo i militari, il pensionato sarebbe stato visto allontanarsi dopo aver scavalcato il cancello della casa. [g. mo.]

Quattro gattinaresi

Tentano furto in alloggio Condannati

VERCELLI. Accusati [illegible] [illegible] tentato di mettere [illegible] segno un colpo in appartamento ad Olcenengo, i quattro aspiranti Arsenio Lupin di Gattinara sono stati condannati. Gaetano Belviso, 34 anni, dovrà scontare due mesi e 20 giorni di cella; ai complici An[illegible] Belviso, 26 anni, Barbara Forti, 20 anni, [illegible] Rita Muntoni, [illegible] 29, condannati [illegible] due [illegible] è stata, invece, concessa la sospensione condizionale della pena. Tutti erano difesi dall'avvocato Teresa Certa, che ne aveva chiesto l'assoluzione dicendo che il gruppo [illegible] [illegible] zona soltanto per caso.

Il furto, secondo i carabinieri, era fallito perchè la padrona di [illegible] aveva sorpreso i 4 mentre stavano forzando la porta d'ingresso. La banda, [illegible] questo punto, si era data alla fuga, ma la proprietaria dell'alloggio era riuscita ad annotare i numeri di tar[illegible] il colore [illegible] il modello della vettura a bordo della quale i gattinaresi si erano allontanati. L'auto era poi [illegible] intercettata [illegible] fermata dagli uomini dell'Arma al [illegible] di Buronzo. [g. mo.]

La decisa replica del sindaco al collega di Casale sui ritrovamenti archeologici

«Pobietto e i reperti sono di Trino»

Serra: nel nostro museo almeno una parte delle urne



La Grangia di Pobietto dove sono stati fatti importanti ritrovamenti archeologici al centro di un braccio [illegible] ferro [illegible] Trino [illegible] Casale Monferrato

TRINO. «Non [illegible] d'accordo con il sindaco Riccardo Coppo, che vuole portare le urne funerarie ritrovate nella Grangia di Pobietto a Casale Monferrato». E' il pensiero del sindaco di Trino Alessandro Serra, in merito al contenzioso nato per la paternità dei reperti archeologici di Pobietto.

«Coppo - spiega Serra - ha detto che non ci deve essere una competizione tra il nostro Comune ed il suo [illegible] che bisogna passare da una logica "municipalistica" ad una "di territorio" che raccolga identità culturali ed economiche. Bene, proprio per questi motivi noi chiediamo che una parte dei reperti venga dirottata [illegible] Trino. Pobietto [illegible] vicino alla nostra città non soltanto geograficamente, ma anche culturalmente e si trova tuttora nell'antica Diocesi di Vercelli (appartiene all'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli). Non capisco veramente perché una parte delle urne funerarie non possano essere ospitate a Trino».

Forse il motivo è che [illegible] città non ha un museo adeguato? «Non credo sia per questo. Se [illegible] va bene il [illegible] lirico [illegible] piazza Garibaldi, ci preoccuperemo di trovare un'altra sistemazione, in attesa del restauro di Palazzo Paleologo dove in futuro potrebbe essere disponibile un'area dedicata [illegible] questo capitolo della nostra storia. Anche Casale sta attrezzando una sezione archeologica ricavata nel suo Museo Civico. Noi non ne [illegible] [illegible] questione di numeri: chiediamo solo la presenza di parte dei ritrovamenti, garantendo la possibilità di ospitarli».

Oggi pomeriggio in Comune è previsto un incontro con la Sovrintendenza [illegible] Beni Archeologici, alla presenza dell'associazione culturale Tridinum, per cercare di risolvere il contenzi[illegible] e trovare una soluzione che soddisfi le parti in causa. «Esporremo le nostre idee - precisa Serra -, sperando di arrivare ad un compromesso soddisfacente». [r. co.]

Per il secondo anno consecutivo il centro valsesiano ospita una tappa del premio letterario

A Civiasco la grande notte del «Grinzane»

Ospiti stasera sono il poeta Mussapi e il direttore del Tg4 Fede



Il direttore del Tg4 Emilio Fede sarà stasera l'ospite d'onore alla [illegible] [illegible] Civiasco del premio Grinzane Cavour. Presenterà il libro «Privé» sua ultima fatica letteraria

CIVIASCO. Due ospiti di assoluto richiamo per la manifestazio[illegible] culturale che si terrà stasera a Civiasco nel salone delle feste dell'hotel Genzianella. Roberto Mussapi ed Emilio Fede parleranno al pubblico delle ultime fatiche letterarie. Per la Valsesia e in particolare per Civiasco si tratta della seconda esperienza con un appuntamento abbinato al premio «Grinzane Cavour», il concorso letterario più importante del Piemonte e fra i primi in Italia.

Roberto Mussapi [illegible] l'invitato dell'organizzazione del «Grinzane Cavour», mentre Emilio Fede sarà l'ospite d'onore della serata e a lui la richiesta di partecipazione è stata rivolta direttamente dagli organizzatori, ovvero l'amministrazione comunale, la pro loco di Civiasco [illegible] la Comunità Montana Valsesia.

Mussapi è un poeta famoso a livello internazionale (gli è appe[illegible] stato consegnato un premio di valore in Spagna) che [illegible] abbinare alle poesie una solida produzione teatrale. Di recente inoltre ha realizzato [illegible] libro [illegible] prosa «Tusitalia» di particolare [illegible]

Ben più conosciuto al grande pubblico è invece Fede, il direttore del Tg4. Oltre che delle sue esperienze come giornalista, Fede parlerà della [illegible] produzione libraria e dell'ultima fatica, «Privé», che racconta spaccati di vita quotidiana [illegible] personaggi illustri [illegible] politica [illegible] della cultura italiana. La conferenza alla Genzianella (inizio alle 21) sarà moderata dal giornalista milanese Claudio Pollastri e sarà preceduta dall'esibizione di gruppi folcloristici locali sul sagrato della parrocchia, in una [illegible] piazze più suggestive di tutta la Valsesia. Nelle vie centrali [illegible] Civiasco saranno invece allestiti stand nei quali gli artigiani della valle mostreranno al pubblico i loro lavori. [i. fo.]

Domani la sfida di «Trenta ore per la vita» che coinvolge tutti i panettieri

Gattinara prepara la pizza da record per entrare nel libro dei «Guinness»



Domani [illegible] Gattinara sarà il giorno dedicato alla pizza e i panettieri tenteranno un primato da segnalare nel libro dei Guinness. L'appuntamento benefico è legato [illegible] «Trenta [illegible] per la vita»

GATTINARA. Domani sarà per Gattinara, il pizza-day. Un'idea originale che tenterà un primato, da segnalare al «Guinness book of records».

Nel pomeriggio l'organizzazione che a livello locale realizza le manifestazioni legate all'iniziativa benefica «Trenta ore per la vita», disporrà una grande tavolata lunga settantadue metri, sorretta da venticinque cavalletti. E sopra questo [illegible] ga-tavolo, nel centro storico, che andrà da corso Valsesia a [illegible] Vercelli attraversando piazza Italia, verrà servita una mega-pizza preparata da tutti i panettieri gattinaresi.

L'appuntamento è per il pomeriggio e la fiduciaria di Gattinara della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Concetta Bianchini, commenta : «Ci auguriamo che i partecipanti all'assalto delle appetitose "margherite" [illegible] delle saporite "quattro stagioni" siano veramente moltissimi».

Durante il pomeriggio ci saranno animazioni: [illegible] spettacolo di danze latino americane, le cartomanti che sveleranno il futuro (sono quelle «famose», che durante i Mondiali riuscirono a prevedere i risultati positivi degli azzurri nelle prime partite), mentre la banda musicale Santa Cecilia terrà un allegro concertino. I fondi raccolti per la vendita della mega pizza andranno a favore delle attività della Lega italiana per la lotta contro i tumori. [g. bar.]

La gratitudine degli ebrei soccorsi nella fuga del '43

Carovana della pace

Un gruppo attraverserà le Alpi e domenica in migliaia marceranno da Borgo a Cuneo



Ci sarà anche un concerto [illegible] Guccini

BORGO SAN DALMAZZO. In milleduecento, bambini, donne, uomini allo stremo delle forze arrivarono nelle valli del Cuneese attraversando le Alpi. A piedi. Era il settembre del 1943: fuggivano dalla residenza coatta di St. Martin Vesubie. Dai cuneesi ricevettero aiuto: alimen[illegible], denaro, rifugi, documenti falsi per fuggire [illegible] America. Molti furono catturati dai nazifascisti e internati ad Auschwitz da dove 349 non fecero ritorno. Tra domani e domenica questa pagina di storia verrà ricordata con una serie di iniziative raccolte sotto lo slogan «Noi ricordiamo» proposte da un cartellone di associazioni che vanno dalle Acli ad Amnesty, dai sindacati all'Unesco, dalla Caritas all'Istituto Storico della Resistenza, alle città di Borgo e Cuneo.

Il programma prevede per domani la proiezione gratuita del film «La vita [illegible] bella» (alle 17 al Moderno di Borgo, alle 21 al Monviso di Cuneo). Nel pomeriggio, la partenza [illegible] un gruppo di cuneesi per St. Martin Vesubie da dove domenica a piedi raggiungeranno Borgo San Dalmazzo percorrendo lo stesso sentiero affrontato dagli ebrei in fuga. Sono attesi per le 11,15 (di domenica) in piazza don Raimondo Viale per assistere allo scoprimento della «stele della gratitudine» omaggiata dalla comunità ebraica alla città di Borgo San Dalmazzo. Parteciperanno il rabbino capo di Torino e il vescovo di Cuneo. Di qui, alle 14, partirà la «Carovana della Pace»: migliaia di giovani arrivati da tutto il Piemonte (ma anche rappresentanti delle comunità ebraiche americana e di Roma) percorreranno dieci chilometri a piedi per radunarsi in piazza Galimberti a Cuneo.

Previsti - dopo i saluti del sindaco Elio Rostagno e la testimonianza di ebrei superstiti [illegible] fatti del settembre 1943 -, l'esecuzione delle corali di Cuneo [illegible] Boves del canto dei deportati di Verdi «Va pensiero»; quindi la «canzone di fratellanza [illegible] di pa[illegible]» del complesso bosniaco di Zenica. In chiusura la consegna del premio biennale «Artisans de Paix» [illegible] don Luigi Ciotti.

La manifestazione si chiuderà (ore 21) al Palazzetto dello Sport di Cuneo con un concerto di Francesco Guccini (ingresso [illegible] mila lire) [illegible] la premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Canto la Pace».

Gianni Martini

Originale mostra da domani [illegible] Manta

La frutta è finta ma l'arte è vera

MANTA. «C'era una volta la frutta» è il titolo dell'originale mostra allestita dal Fai, da domani, nel Castello di sua proprietà. La rassegna presenta la collezione Garnier-Valletti, conservata all'Istituto sperimentale per la Nutrizione delle Piante di Torino. Si potranno ammirare circa duecento esemplari di frutta artificiale, realizzati da Francesco Garnier-Valletti (Giaveno 1808-Torino 1888), celebrato come [illegible] più abile tra i «modellatori» di questo genere di suppellettile.

Nell'800 la moda dei frutti artificiali era molto diffusa: servivano, disposti a piramide e protetti da campane [illegible] vetro, a decorare i salotti, le dame li utilizzavano per ornare i cappelli, erano posti sulle tavole imbandite per creare effetti raffinati. Il loro uso era però anche scientifico in quanto documenti fedeli di varietà [illegible] frutticultura ottocentesca. Questo aspetto è presente nella mostra, inserita nell'attuale dibattito sulla biodiversità.

Il 17 [illegible] 18 ottobre i visitatori potranno confrontare gli esemplari artificiali con varietà antiche, ma commestibili. La rassegna prosegue fino al 1° novembre con orario 10-13, 14-18 per tutto settembre, da ottobre 14-17. Biglietto 8 mila lire. Informazioni allo 0175/87822. **[v. p.]**

UNA GITA A...

Fiera del fungo, a Ceva un appuntamento per buongustai

Il periodo migliore per visitare Ceva è fra settembre [illegible] ottobre, quando dalla terra umida affiorano i funghi. La cittadina del Basso Cuneese proprio domenica propone la Fiera del fungo: un appuntamento che ogni anno richiama micologi assetati [illegible] sapere (c'è sempre qualche specie rara che desta interesse scientifico) [illegible] soprattutto buongustai affamati di manicaretti, che all'ora giusta allungano [illegible] gambe sotto un tavolo di ristorante.

Che cosa vedere. Si consiglia di percorrere la centrale via Marenco, con i bassi suggestivi portici che rimandano assai indietro nel tempo. Vi occhieggiano le vetrine dei negozi, alcuni dei quali conservano l'aspetto di vecchia bottega con [illegible]gno e cristalli.

A una estremità di via Marenco sorge l'imponente parrocchiale, nota come Duomo. L'edificio ha un nucleo più antico, Santa Maria del





Uno scorcio di Ceva

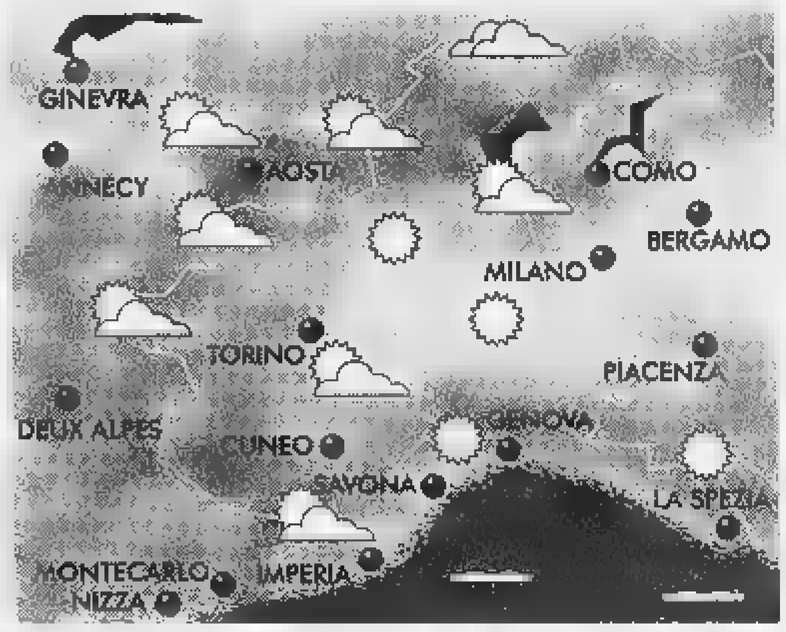
Castrum, risalente al 1200, ed [illegible] preceduto da uno scalone [illegible]grafico a due ali. Negli ampliamenti successivi, l'Assunta ha raggiunto una struttura a tre navate, con otto cappelle laterali. All'interno si ammirano i marmi policromi dell'altare maggiore, datati 1700, gli affreschi di Andrea Vinai da Pianvignale (seconda metà dell'Ottocento) e il pulpito, sia pure «rinfrescato» da un rivestimento (sull'originale tenne nel 1440 una delle [illegible] prediche controcorrente San Bernardino [illegible] Siena). Tra gli altri edifici notevoli c'è il Teatro Marenco, restaurato in anni recenti, un gioiellino con platea e vari ordini di palchi. Un'occhiata merita anche il Palazzo del Municipio e soprattutto, un po' discosta, la Torre Guelfa, che è tutto quanto rimane di un ponte fortificato.

L'abitato di Ceva [illegible] può ammirare nel suo complesso dall'alto della Rocca [illegible] Forte, una impressionante rupe a strapiombo sulla del Tanaro e del Cevetta. Da vedere le antiche strutture militari, costruite [illegible] ordine di Emanuele Filiberto nel 1765 e fatte bombardare da Napoleone, [illegible] vestigia di caserme, alloggiamenti e cunicoli scavati nella montagna.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 0174. Da Fabio 704189, delle Valli 700136, Sanremo 704024, Cavallo Bianco 701135, Centrale 701177 La Pentolaccia 704181, Stella d'Italia 721268, Reale 701046, Cacciatori 701168, La Baracchetta, Agriturismo Cà del Bosco 701941.

Leonardo Osella

IL [illegible]



[illegible]

L'alta pressione atlantica ha ripreso il sopravvento sulle perturbazioni atlantiche che [illegible] a Nord-Est dell'Italia lungo l'Adriatico. [illegible] effetti [illegible] dell'anticiclone delle [illegible] si fanno sentire sull'Europa settentrionale e le [illegible] regioni. Dovremo quindi attenderci bel tempo per i prossimi giorni.

[illegible] PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente [illegible] con [illegible] nuvolosità cumuliforme sul [illegible] nel pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da Ovest.
- [illegible] CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o irregolarmente [illegible]loso con tendenza ad ulteriori schiarite. Nuvolosità diffusa sui [illegible]. Temperature in lieve [illegible]. Venti moderati [illegible] NW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Nuvolosità cumuliforme diffusa sui rilievi alpini intervallata da ampie [illegible] di sereno. Temperature in moderato ribasso. Venti freddi da [illegible].

MARE

- RIVIERA [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno con isolata nuvolosità irregolare sui rilievi appenninici. Temperature [illegible] moderato rialzo. Mari poco mos[illegible].
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente [illegible]. Possibile nuvolosità cumuliforme potrà interessare il settore appenninico di confine. Temperature in moderato rialzo. Mari da poco mossi [illegible] mossi specie quello [illegible] Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità potrà [illegible] strato-cumuliforme [illegible] mattino [illegible] in serata. Temperatu[illegible] [illegible] moderato rialzo. Venti moderati da [illegible].
- LANGHE E MONFERRATO. Elevata probabilità di cielo [illegible] intervallato da sporadici annuvolamenti sparsi. Temperature con moderato rialzo delle massi[illegible]. Venti deboli o moderati [illegible] N-NW.
- LAGHI E BIELLESE. [illegible] nuvolosità irregolare [illegible] rilievi sarà intervallata da [illegible]pie schiarite. Foschie mattutine in pianura. Temperature [illegible] in moderato [illegible]zo. Venti moderati [illegible] brezza.

T[illegible] PER FINE [illegible]

La situazione meteorologica in atto sembra favorire questo weekend con temperature e soleggiamento [illegible] caratteristiche prettamente settembrine. Su tutte le regioni si prevede [illegible] generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] venti moderati e temperature nei valori [illegible] o in moderato rialzo.

[illegible] di Giorgio Minetti]

Stasera il concerto per voci, orchestra e pianoforte

Viotti-Valsesia, il galà

A Novara i vincitori del concorso

NOVARA. Gran galà, questa sera (ore 21) al Teatro Coccia, per presentare i vincitori della 14ª edizione del concorso internazionale «Viotti-Valsesia» organizzato dall'associazione varallese Valsesia-Musica.

Sul palco, con l'accompagnamento dell'orchestra filarmonica rumena «Costantinescu» di Ploiesti diretta da Ovidiu Balan e Ronaldo Rosa, ci saranno i vincitori delle sezioni di pianoforte e di canto lirico.

Questi sono i pianisti. Primi ex aequo, Amir Katz, israeliano, che per prova finale ha eseguito il concerto numero [illegible] in Do minore di Rachmaninov, ed il boemo Vaclav Macha, che ha presentato il concerto numero 1 in Do maggiore di Beethoven.

Si esibiranno quindi i cantanti che hanno vinto la sezione di canto lirico del concorso valsesiano (tutti originari della Corea del Sud), durante la finalissima che si è svolta mercoledì al teatro varallese Sottoriva.

Sono Man Teak Ha, tenore, primo premio assoluto; Shin Young Hwang, soprano, cui la giuria ha assegnato il secondo premio [illegible] aequo con Tae Keun Kim, tenore. E ancora Seoung Chuel Kim, baritono (terzo classificato) e Hyoung-Kyoo Kang (quarto).



Una bella immagine [illegible] da Reolon dietro le quinte delle prove finali del Viotti Valsesia il maestro Balan studia lo spartito con una finalista

La serata, con un programma che dovrebbe ricalcare le esibi[illegible] degli artisti durante le finali, è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara, dalla Provincia [illegible] dalla Regione in collaborazione con il Lions Club Valsesia e i Lions delle province di Novara [illegible] del Verbano Cusio Ossola.

L'incasso del concerto verrà devoluto alla cooperativa «La Prateria» [illegible] Domodossola che si occupa dell'inserimento dei disabili al lavoro.

I biglietti (posto unico 20 mila) sono disponibili in giornata nella sede e nelle agenzie novaresi della Banca Popolare di No[illegible] ed al botteghino del teatro.

Giovanni Barberis

Oggi a Valduggia

Concerto d'organo con Imbert

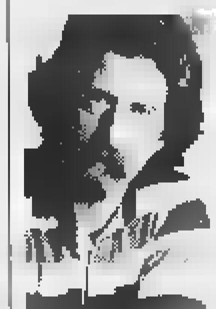


Jean-Paul Imbert è il nuovo protagonista del Festival organi storici

VALDUGGIA. Per il XI Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, stasera (ore 21) si esibirà lo strumentista francese Jean-Paul Imbert, la cui attività concertistica lo ha visto protagonista [illegible] palchi di tutta Europa, negli Stati Uniti ed in Canada. Imbert è professore alla Schola Cantorum e all'«Ecole normale [illegible] musique» a Parigi. Stasera, nella chiesa parrocchiale, eseguirà musiche di Alexandre Guilmant, César Franck, Louis Vierne, Lèon Boellmann, Alexandre Scriabin, Sergei Rachmaninov e Franz Liszt. L'ultimo dei concerti del Festival è previsto nella parrocchiale di Serravalle, sabato 26: esibizione dell'organista danese Hans Ole Thers. [g.bar.]

Stasera lo show

A Gaglianico il bluesman Fabio Treves



L'armonicista Fabio Treves, in concerto [illegible] alle 22,30 [illegible] Bowling Center Two

GAGLIANICO. Vai con Treves: il grande bluesman [illegible] Milano stasera alle 22,30 è in concerto al Bowling Center Two, lungo la Trossi. Il locale, da qualche settimana, ha imboccato la strada della musica «live», e ha già invitato alcuni bluesmen di fama come Dario Lombardo e Giancarlo Schinina. Oggi tocca al più famoso della categoria (almeno in Italia). Fabio Treves, armonicista, da tempo ha arruolato due biellesi, divenuti componenti fissi della sua band: [illegible] il chitarrista Alessandro Gariazzo, di Vigliano, e il batterista Massimo Serra, insegnante e jazz-man. La Treves Blues Band torna in Piemonte dopo una lunga tournée estiva in Sardegna. [g. bu.]

A Vercelli le selezioni del cabaret

«Città del riso» Promossi 2 gruppi

VERCELLI. Cabaret [illegible] amour, è ormai abitudine. E i fans non si perdono una «stazione» del pellegrinaggio di quelli della Polvere, per il concorso nazionale «Città del riso».

Piastrelle fresche. Mercoledì i cabaret-dipendenti erano all'Astoria Remake, disco rinnovata con piastrelle d'autore appena fissate ed i colori appe[illegible] spalmati sulle ringhiere, tanto che sarebbe stato necessario il cartello «vernice fresca». Ma i cabarettisti [illegible] si sono scoraggiati. E hanno macinato humour, nella notte.

I votati. Passa il turno la famiglia scannata dei Soggetti. Ovvero due girls che raccontano di sveltine sospirando «Ciupa-ciupa, tric-trac, biri-biri-biri, trallallà». Tre maschietti che sparano «Papà [illegible] lo compri il pesciolino?», «No, hai già il verme solitario», con Zorro che fatica leggere il ghirigoro a zeta della spada: non perchè sia miope, ma perchè analfabeta. Pronti per la semifinale pure i Farlocchi, Marco e Serena: lui che grida «Con te davanti, non vedo nessuna altra donna», lei che pesa 150 kg senza l'osso. Lei - più botticella di Venere che Venere di Botticelli - fa un passo di danza ma non si schioda dal palco. [illegible] lui spiega: «Sei l'unica donna d'amare, da mare [illegible] da montagna».



La «lei» dei Farlocchi

Ciao-ciao. Ad Antonio Cota, all'«infanta» Giorgia Alissandri e ad Henry Zaffa, che indossava una maglietta [illegible] la scritta: «Sono sprecato in questo concorso». Risposta spontanea del pubblico: «E noi siamo sprecati per questo Zaffa». [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Folkermesse nei [illegible]

Si conclude domani la rassegna Folkermesse nei rioni. In piazza Tizzoni, alle 18, suoneranno gli Umbra Gaia.

Vercelli

Piano bar al Principe

Domani e domenica, alle 18 e alle 21, faranno piano bar [illegible] Caffè Principe In & Out.

Gattinara

Arrivano i Fichi!

Domenica alle 22,30, al Globe Trotter Café ci saranno in cabaret I Fichi d'India.

Crevacuore

Il rock di Steel Drama

Al Dragon's pub, domani dalle 22,30 si farà rock al femminile con Steel Drama.

Biella

Letterati [illegible] raduno

Stasera alle 21, al Circolo del Piazzo, è in programma un incontro letterario condotto dal poeta Nino Nemo.

Saranno presentati i libri «Dolores Ibarruri», di Maria Perrone, e «Acqua alta a Venezia», di Pio Ferrari, entrambi pubblicati dalla Laser Edizioni di Milano.

[illegible]

Dance con Amadeus

Al Globo si balla: questa sera con Lisa Maggio, domani con Emilio Zilioli (guest alla consolle, dopo le 23, Amadeus dee jay) e domenica con Santino Rocchetti. Dalle 21,30.

Ponderano

Il rock dei «Clutch»

Grande rock «alternativo», stasera al Babylonia: dal Maryland arrivano i Clutch, il quartetto che alcuni anni fa fe[illegible] da spalla nelle tournée dei Sepultura. Prima della band americana suoneranno gli Yak di Vigevano: alle 22 (20 mila il biglietto).

Domani alle 22,30 [illegible] omaggio a Ligabue, con i biellesi «Schegge sparse».

Coggiola

Organo e flauto in duo

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, sono in concerto Daniele (flauto) ed Enrico Pasini (organo). Eseguiranno musiche di Telemann [illegible] Buxtehude.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	26	11
	90	89	60	56	55
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	116	106	68	62	60
FIRENZE	44	63	32	33	83
	54	49	48	45	42
GENOVA	39	51	30	26	21
	91	85	70	54	50
[illegible]	56	55	34	40	13
	72	69	63	61	56
NAPOLI	32	30	73	31	61
	80	76	49	47	42
PALERMO	53	33	42	31	74
	127	79	76	49	43
ROMA	32	44	65	51	77
	90	80	58	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	56
VENEZIA	21	68	63	22	33
	76	60	56	54	51

[illegible] ER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Firenze. Ecco [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 36-2 36-20 36-89 36-18; [illegible] 36-42 36-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-87 [illegible] 36-85 36-76 36-5; [illegible] 36-86 35-48 36-15 69-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 18 (3); Cagliari [illegible] (3); Firenze [illegible] (5); Genova 47 (4); Milano 68 (3); Napoli [illegible] (2); Palermo 64 (1); Roma 79 (3); Torino 31 (3); Venezia 24 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-51 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 31-49 31-86 16-19 16-38; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 16-81 16-42; 31-52 31-60 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 16-48 16-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrati

L. 1600	3 - 88 - 9 - 59 - 63 - 16
	15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
2 combinazioni	
L. [illegible]	18 - 69 - 6 - 9 - 55 - 63 - 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75
224 combinazioni	- varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con Bruce Willis. Lire 12.000, 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo unico lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Arma letale 4**, di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 21 spett. unico. L. [illegible]; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Fire** di [illegible] Mehta. Or.: 22,15. Spett. Unico. Lire 11.000; 6.000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

R. [illegible] Inf. [illegible] (015) 925.620. **L'angolo rosso**, [illegible] Gere. Or.: 22,15 spett. unico. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. 0163-833 106. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]ELSIOR. Inf. tel. 015-767 323. **L'angolo rosso** con Richard Gere. Or.: 21, spett. continuati. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0161-930 827. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio. Or.: 21 spett. unico. L. 10.00, 6000.

TOLLEGNO

FELIX. [illegible]. tel. 015-242 31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FE[illegible].

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0163-54.265. [illegible] RIPO[illegible].

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon - [illegible]** Or.: 22,10. Spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. [illegible]. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **[illegible]ding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 22.10. Spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. [illegible]. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **[illegible]ty of angels** con Nicolas Cage e Meg Ryan. Or.: 22,10. Spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 22.10 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. [illegible]. 0161-215.018. **Il [illegible] Dolittle**, di B. Thomas con E. Murphy, K. Wilson, K. Pratt. Orario apertura 19.30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. telef. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere**. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare [illegible], tel. 856.521. [illegible]. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible] Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 14, 16,45; 19,30, 22,30 Sala 2: **Sliding Doors**. Or.: 14; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **La città degli angeli**. Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 14,10. 16,55. 19,40. 22,25

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Il profumo di [illegible] giorno d'estate (Shadrach)**. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18.30, 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible] Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible]dalo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. [illegible], tel. 447.52.41. **Sex cri[illegible]**. [illegible]: 16,30, 18,35; 20,40; 22,45.

[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] 2[illegible]. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani [illegible], [illegible]. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30. 17,50. 20.10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.[illegible]. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo rosso.** Or.: 15.15; 17,40, 20,05; 22,30.

[illegible]UX Galleria San Federico, tel. 541 283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15.50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.46. **Wild Man [illegible]**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. **Il Golem** con G. [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

[illegible]E 2 [illegible]. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]MP[illegible] v. Arse[illegible] 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. [illegible]r. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La [illegible] degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **[illegible] privato.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18.50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sex crimes.** Or.: 20.30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. [illegible]. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98. 3-10 ottobre Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. [illegible] giorno di vendita degli abbonamenti. Biglietteria ore 10.30-18. T[illegible] 011 8815/241/242. Informazioni telefono 011 8815.246/238/209

[illegible] RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. [illegible] Rai. Conferma abb. (turno rosso, blu e abb. giovani) per la Stagione Sinfonica 1998-99. Dal 25 settembre conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3 ottobre. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato 10-18, sabati e domeniche compresi. Informazioni telefono 810.4653/810.4961.

La rinnovata formazione gialloverde da oggi impegnata al «Città di Vigo»

L'Amatori si affaccia in Europa

Il Liçeo La Coruña è l'avversario di stasera



A Vigo Caricato proverà in pista i nuovi schemi studiati durante gli allenamenti

VERCELLI. Primo [illegible] europeo per l'Amatori, impegnato da questa sera in Spagna al trofeo «Città di Vigo». Un quadrangolare prestigioso con tanto d'imprimatur della Cers nel quale i gialloverdi affronteranno alcune tra le possibili avversarie di Champions League.

Stasera, fischio d'inizio alle 22, l'Amatori affronerà il Liçeo La Coruna, antico rivale di mille battaglie. «In questo momento - sottolinea il tecnico Antonio Caricato - abbiamo bisogno di test "veri" per applicare in pista schemi e moduli tattici si [illegible] provata forzatamente soltanto in allenamento. Siamo una squadra quasi del tutto rinnovata rispetto alla [illegible] stagione ed è chiaro che questi incontri d'inizio stagione serviranno soprattutto per migliorare l'intesa e la fluidità [illegible] la manovra».

L'uscita al Pala Isola contro la Nazionale Juniores ha comunque soddisfatto il tecnico gialloverde: «Per [illegible] il match d'esordio ho visto una buona squadra anche se, logicamente, dovremo ancora migliorare sulla velocità così come l'intera squadra deve ancora [illegible] di condizione. In quest'ottica sarà molto utile il torneo di Vigo, anche perchè sarà, probabilmente, l'ultima "prova" prima dell'esordio in Coppa Italia».

Proprio per arrivare preparati alla Coppa, nella sfida odierna contro il Liçeo, mister Caricato dovrebbe dare spazio a tutti gli uomini in organico: «Magari impiegherò di più quei giocatori che, avendo iniziato [illegible] ritardo la preparazione, han[illegible] maggiormente bisogno di giocare - sottolinea il team manager Piero Casolaro - ma è chiaro che, almeno questa sera, tutti dovrebbero scendere [illegible] pista».

Inizialmente, comunque, l'Amatori presenterà quello che, in questo momento, può considerarsi il quintetto tipo con Cupisti tra i pali, Dario Rigo (apparso già [illegible] condizione con gli azzurrini e non solo per il gol realizzato) e Bresciani in difesa, mentre in attacco agiranno Polverini e Raed. Pronti per dettare i giusti cambi Andrea Perin, Franco Giardelli e Andrea Rampazzo. L'altra semifinale opporrà i campioni d'Europa dell'Igualada al Benfica. Domani pomeriggio le finali a partire dalle 17,30. **[p. m. f.]**

Due ricordi di Cocco Leale

Generoso, geniale amico: le sue cronache di sport erano poesia



Il presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni ha scritto un commosso ricordo alla famiglia di Leale

VERCELLI. Anche il mondo dello sport [illegible] unisce al cordoglio per la scomparsa di Francesco Leale. Dopo la Pro, che ha deciso d'intitolare a Leale la tribuna stampa, altre società rendono omaggio a Francesco.

Questo il messaggio alla famiglia del presidente dell'**Hockey Amatori**, Lorenzo Piccioni: «Abbiamo un grande dolore nel [illegible]. La scomparsa, così improvvisa, del caro Frncesco ci ha privati repentinamente [illegible] un generoso amico. Francesco non era soltanto un appassionato conoscitore del nostro sport, che aveva sostenuto fin dalla prima ora; era un sensibile comunicatore della tradizione che lega Vercelli, soprattutto [illegible] rione Isola, all'hockey pista. Per anni Francesco ha frequentato la pista del "Circolino", poi il nostro palazzetto. Da un po' di tempo aveva lasciato spazio, professionalmente parlando, ai giovani, dimostrando anche in questo una generosità che gli ha sempre fatto onore. Noi abbiamo comunque continuato a sentire la sua presenza, nei commenti, nelle parole scambiate quando capitava d'incontrarci, nella pronta e disinteressata risposta che dava ogni qualvolta chiedevamo [illegible] suo aiuto. Come nel maggio scorso, quando ha preparato per noi il manifesto della finale di Champions League disputata a Vercelli. Un'idea raffinata, apprezzata da tutti».

«Quel manifesto è per noi un grande ricordo, che conserveremo tra i titoli sportivi vinti dall'Amatori nel corso degli anni. Lì, tra Coppe e trofei, ci ricorderà come il valore dell'amicizia meriti la nostra sincera gratitudine verso Francesco. La nostra e quella di tutti gli sportivi vicini all'hockey pista. Abbiamo intenzione di ricordare Francesco con un'iniziativa che leghi il mondo dell'arte con quello sportivo: i settori in cui Francesco era maestro».

La testimonianza del **Vitality Club**. «Francesco Leale ci ha lasciato. Lo ha fatto con quella discrezione [illegible] signorilità che da sempre lo contraddistinguevano. Di lui e delle [illegible] doti si è già esaurientemente scritto; ma noi sportivi non possiamo [illegible] ricordare la sua poliedrica personalità, la passione con cui per tutta la vita, moderno Aedo, i fasti passati e presenti dello sport vercellese».

«Leale amava tutti gli sport, ma quando uno in particolare dava lustro alla nostra città il suo amore diventava poesia. Da parecchia anni si era avvicinato [illegible] passione alla nostra attività pesistica che, pur non regalando [illegible] Vercelli gli allori di altri sport ha comunque fatto la sua non indifferente parte per onorare il nome della nostra città. Con la scomparsa di Leale perdiamo non solo un grande amico ma un altro dei quei grandi personaggi della vecchia Vercelli che, a poco a poco, se ne vanno lasciando sempre meno eredi». **[p. m. f.]**

E forse dal '99 il trofeo Squillario diventa nazionale

Ciclismo, Piatto laurea i migliori Allievi biellesi

BIELLA. Appuntamento col trofeo «Squillario» [illegible] ciclismo, domenica. La gara compie 49 anni, e si prepara a festeggiare la cinquantesima edizione realizzando un sogno: quello di assegnare la maglia di campione italiano Allievi.

«Lo scorso novembre abbiamo posto la candidatura per affinchè lo "Squillario" diventi, dal prossimo anno, prova unica per l'assegnazione del titolo tricolore Allievi - dice Giampaolo Botta, presidente dell'Us Piatto, che insieme al Pool Cossato organizza la gara -. La corsa, come tutti gli abitanti [illegible] Piatto definiscono questa manifestazione sportiva, [illegible] valida per il campionato provinciale, e in passato ha assegnato titoli regionali ed è stata prova indicativa per la composizione della nazionale azzurra. Per la cinquantesima edizione vogliamo debuttare a livello italiano. Se la nostra richiesta non sarà accolta, lo "Squillario" diventerà, per [illegible] volta, una gara nazionale ad inviti, ed avremo egualmente a Piatto il meglio del ciclismo nazionale».

Le 49 consecutive edizioni [illegible]l trofeo «Squillario» hanno scritto la storia del ciclismo biellese, poichè tutti i migliori atleti lanieri hanno posto la loro firma nell'albo d'oro della manifestazione. «Il percorso è molto selettivo e impegnativo e, se [illegible] si è forti, a Piatto non si vince - prosegue Botta -. Questo [illegible] uno dei fattori che ha decreta[illegible] [illegible] successo della manifestazione, insieme alla partecipazione dell'intero paese, del Pool Cossato e di personaggi [illegible] e Enrico Trivellato e Filippo Bor[illegible]. Lo 'Squillario" è diventato un classico della Allievi perchè da sempre [illegible] riservato a questa catregoria, di concorrenti e per le imponenti misure di sicurezza che abbiamo adottato in ogni edizione. Per garantire l'incolumità dei ragezzi abbiamo sempre chiuso [illegible] percorso, anche quan[illegible]o il regolamento nazionale non lo imponeva».

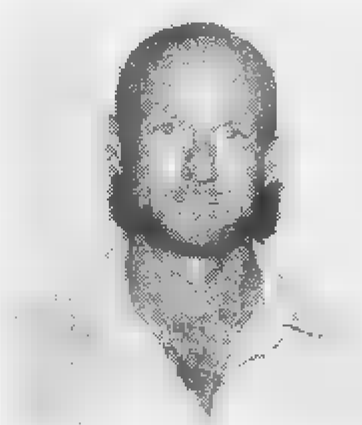
Il trofeo «Squillario» [illegible] disputerà su di un circuito da ripeter[illegible] più volte, che porterà i concorrenti da Piatto, dove è posto lo striscione di partenza e di arrivo, a Valle San Nicolao e Bioglio (in tutto 60 chilometri).

La maglia di campione provinciale andrà sicuramenmte ad un corridore dell'Us Valmos (il favorito è Valsania), poichè il Pedale Biellese, l'altra società laniera, dopo i successi di [illegible]uriemma e i piazzamenti di Lunghi nelle precedenti edizioni ha accettato l'invito a partecipare al Gran premio «Città di Gallarate». «Mossiere» dalla gara, che partirà alle 14,30, sarà ancora [illegible] volta Ezio Salza, il vincitore della prima edizione della manifestazione.

Walter De Biasio

Stasera il primo incontro in casa per le biellesi

Pink e Giletti «promosse» nei test delle amichevoli



Luca Manavella

BIELLA. Continuano le amichevoli per Pink e Giletti (B1 femminile), [illegible] vista dei primi match ufficiali di Coppa di lega, che scattano sabato 26.

Qui Pink. Le ragazze di coach Montemurro erano di scena l'altra sera a Trecate (A2). Le squadre hanno disputato 4 set, vincendo due frazioni a testa. La Pink è scesa sul parquet con solo sette giocatrici: a quella della Lanza si [illegible] aggiunta l'assenza [illegible] Simona Spada, bloccata da uno stiramento (una settimana a riposo). «E' stato un test molto positivo - dice il general manager Luigino Ugazio -. Indipendentemente dal fatto che ci sono ancora molti problemi di collegamento fra i reparti, le atlete hanno dimostrato buone capacità tecniche». Positiva la prova delle due nuove utilizzate, Bocca e Cervera. E stasera, alle 20,30, prima amichevole in [illegible] contro la Sanmartinese.

Qui Giletti. Note positive anche per la Giletti nel test dell'altra sera contro il Cislago (A2). «Abbiamo perso 3-0 - afferma coach Luca Manavella -, ma [illegible]no soddisfatto perchè ho potuto schierare la squadra al completo e perchè ritengo che ci siano ampi margini di miglioramento. Il Cislago [illegible] fuori dalla nostra portata: ha costruito una squadra per risalire in A1 ed è già al massimo della preparazione». Prossimo impegno domani sera: trasferta [illegible] Emilia contro il Soliera (B1). E venerdì prossimo, al Mompolino, [illegible] conduttore Rai Massimo Giletti presenterà ufficialmente a tifosi e giornali le squadre che portano il nome dell'azienda paterna: la Giletti femminile (B1) e quella maschi[illegible] (B2). Intanto i primi derby si disputeranno in Coppa di lega: anche se manca ancora la conferma ufficiale, Pink [illegible] Giletti sono nello stesso girone insieme a Sanmartinese (B2) e Romagnano (B2). **[g. co.]**


GIORGIO ARMANI
CLASSICO

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA CINQUE ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Agreste, Argus, Auchan-Rio, Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti, Centrale del Latte di Torino, Comes, Confcooperative, Codè, Compagnia di San Paolo, Conad, Coral-Barilla, Covarelli Depositi, Danone, Ferrero, Fondazione CRT, F.lli Garoja, GS, La Stampa, Lombardini, geom. A. Mantovani, Nova Coop, Novi, Pam, Panorama, Pernigotti, Pgf, Piola G. e figli, Raspini, Rinascente, Saiwa, San Paolo Fondi, Specchio dei Tempi, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e ASL n. 8
Diocesi di Alessandria, Asti, Pinerolo e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

SABATO 19 E DOMENICA 20 SETTEMBRE 1998

PRO BUSCA

COALVI



CITTA' di BUSCA

ASS. MANIFESTAZIONI

PROGRAMMA

VENERDI' 18 SETTEMBRE

ore 20.30 – in collaborazione con il circolo "**TUTTINBALLO**" in P.zza F.lli MARIANO
SERATA DI MUSICA IRLANDESE
con i LILTIN' HADDOCKS e il gruppo di danza JOHN O'LEARY
INGRESSO GRATUITO

SABATO 19 SETTEMBRE

ore 15.30 – **VISITA GUIDATA** ai luoghi d'arte del centro storico
ore 17.00 – Esibizione di **GRUPPO FOLKLORISTICO-MUSICALE** nelle vie del centro storico per l'apertura della Sagra.
ore 20.00 – Degustazione presso il CABARET in P.zza F.lli Mariano del

TORO ALLO SPIEDO COALVI*

ore 21.00 – **SERATA DANZANTE**
presso il padiglione in P.zza F.lli MARIANO
INGRESSO GRATUITO

DOMENICA 20 SETTEMBRE

ore 8.00 – apertura del **MERCATINO DELLE PULCI** (tutto il giorno) con **MOSTRA DI PITTURA**
ore 15.30 – **VISITA GUIDATA** ai luoghi d'arte del centro storico
ore 12.30 – degustazione presso il CABARET in P.zza F.lli MARIANO del

TORO ALLO SPIEDO COALVI*

ore 18.30 – **POLENTA E SPEZZATINO** preparati dal Gruppo Ana Busca presso il CABARET in P.zza F.lli Mariano
ore 21.00 – **SERATA DANZANTE** presso il padiglione in P.zza F.lli Mariano
INGRESSO GRATUITO

Per entrambe le degustazioni del TORO allo SPIEDO sono obbligatorie le prenotazioni presso:
PANETTERIA GERTOSIO - Via Umberto I, 101 - BUSCA
VALLEVERDE Calzature, P.zza Savoia - BUSCA
Coop. Agricola Buschese "TERRAVIVA", Fraz. S. Barnaba - BUSCA - SERVIZIO AL TAVOLO

* Dalla premiata Azienda Agricola Rosso Enrico di Castelletto di Busca

* Dalla premiata Azienda Agricola Lamberti Giovanni di S. Mauro di Busca



input/TORINO

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio [illegible]

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga

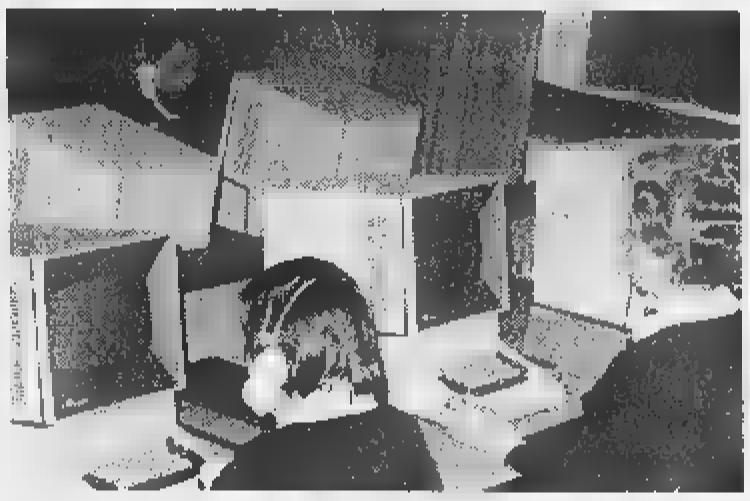
Privatizzati e danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, a migliaia di ex dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in [illegible] sa la Telecom: a dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il motivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica alla privatizzata Telecom, ci hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom sono stati in tanti. Sempre con la stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padrone»: passano dall'Asst all'Iritel, e da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare [illegible] nuo[illegible] rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili [illegible] immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, si limita ad affidare alla contrattazione collettiva in sede sindacale il «compito di assicurare agli ex dipendenti un trattamento economico globalmente non inferiore [illegible] quello precedentemnete goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl e Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati se [illegible] accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti di anzianità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno si fa coraggio e corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: [illegible] un'azienda viene ceduta, [illegible] lavoratore [illegible] ci deve rimettere. Deve conservare la posizione giuridica precedente, in tutta la sua integrità: sotto l'aspetto economico, [illegible] anche quanto alla mansione [illegible] alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel caso di aziende di Stato, no. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla ai sindacati.

A uscire dal [illegible] è stato il pretore di Pinerolo Gianni Reynaud, al quale si sono rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz [illegible] dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo una direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, in caso di vendita, a comportarsi come quelle private. Il giudi[illegible] ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso il procedimento civile, e ha rimesso la causa alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire [illegible] esiste un contrasto tra la legge del '92 e la direttiva europea. La risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere in discussione decine di sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

Nino Pietropinto

Se [illegible] ricorso dovesse [illegible] accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine [illegible] sentenze emesse in precedenza





L'avvocato **Claudio Dal Piaz**

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche se forse contiene una abnorme richiesta di conformità tra norme nazionali e direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella sua novità specifica, ha un precedente in una ordinanza che richiedeva alla Corte di Giustizia un parere [illegible] merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di una azienda in crisi passata a una nuova proprietà.

Spiega: «In quel caso la Corte disse che non era possibile applicare [illegible] diverso trattamento perché la direttiva comunitaria [illegible] prevede distinzioni tra aziende in crisi o no». Quindi in quel caso l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, ma nel [illegible] in questione c'è una legge che ha demandato alla trattativa tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto sia lo stesso.

Il professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto tema della forza di questi pronunciamenti rispetto [illegible] cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione [illegible] diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti con le direttive che hanno proprio la funzione di porre dei principi e [illegible] favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. Ma di qui a dire che già oggi la Corte di Giustizia abbia compiti e poteri che non siano solo di interpretazione c[illegible] corre».

Marina Cassi

Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata

Ancora poche settimane prima di essere uccisa scriveva: «Assieme [illegible] la faremo». Monica Sassone, la giovane di [illegible] anni soffocata e poi decapitata a metà agosto dal suo ex convivente, Roberto Di Martino, 38 anni, ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e mezzo. E sono pagi[illegible] di speranze [illegible] illusioni. In qualche momento, ma sono rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario in pen[illegible] di un istituto di credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata a pezzi: braccia, gambe e testa, gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di [illegible]cili ricerche, nella discarica di strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool di periti di sottoporre Roberto Di Martino [illegible] perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una è fondamentale: [illegible] giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere [illegible] volere? Non è domanda da poco: Di Martino [illegible]hia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da un giovane al quale a[illegible] dato affetto e che cercava di aiutare, è nel diario. E nel racconto del padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte è corso da lui per soccorrerlo».

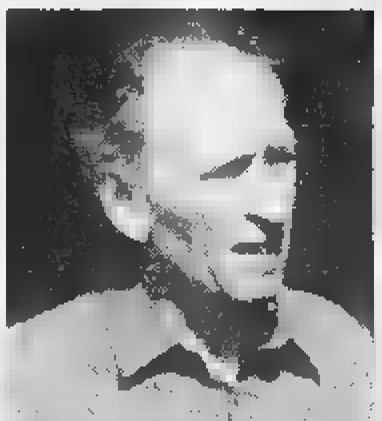
E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcune annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, era senza soldi». «Siamo andati dal medico, c'è qualche speranza, ma [illegible] bisogna fare errori». «Dio mio, oggi era tesissimo, nervoso, manesco: ho paura di lui».

E accanto, ci sono le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, [illegible]tendo le [illegible] confidenze, diventò amica di Monica e che, con ostinazione, per due giorni, [illegible] ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

Verbali con pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto mi ha colpito ripetutamente con il manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un cavo elettrico che aveva piegato a metà e ha cercato di passarmelo attorno al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io penso che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

Sono parole di Monica Sassone. E fanno affiorare un sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso di ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò la ragazza con un filo elettrico e la sezionò con dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, [illegible] pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo [illegible]re giustizia per lei. Ma anche nei confronti di chi, forse, non ha colto le reali c[illegible] di quel giovane. Era in cura dai medici: poteva essere fermato?».

Ezio Mascarino



Antonio Sassone il padre di Monica «Per mia figlia chiedo solo giustizia»



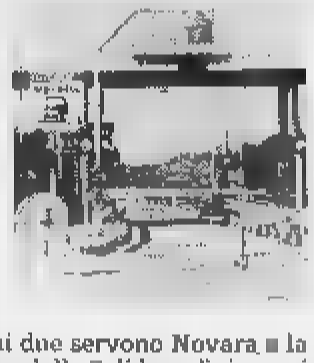


Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente [illegible] **Roberto Di Martino** (a sin.) reo confesso I resti della ragazza [illegible] stati recuperati in discarica

IN BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible]

[illegible], Borgo [illegible] Rho da domani caselli riaperti



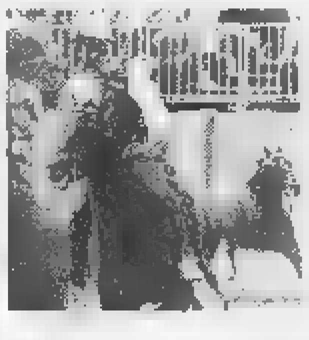
NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli di Novara, Borgo d'Ale e Rho sull'autostrade Torino-Milano. Erano chiusi per lavori da luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente di pagare il pedaggio senza fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed ora i cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate [illegible] Cigliano. I tre caselli in questione (i primi due servono Novara [illegible] la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle [illegible] di lunedì, in ogni direzione, per [illegible] settimane. La riapertura [illegible] prevista alle 22 del 6 novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello di Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaletica per non disorientare gli automobilisti.

Ma Miss Culetto d'oro non si abbina ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, non si farà. L'ha vietato un'ordinanza del sindaco Vizio, motivata dal fatto che lo spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune a inizio stagio[illegible] e [illegible] dava della città una buona immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: «E' inaudito, non era [illegible] spettacolo scandaloso».

Teppisti incendiano [illegible] bandiera francese

VENTIMIGLIA. Grave atto teppistico nella città di confine, dove è stata bruciata la bandiera francese. Ieri mattina, all'alba, alcuni giovani hanno appiccato il fuoco al vessillo francese [illegible] benvenuto all'ingresso degli uffici consolari di via Hanbury. Nel raid hanno anche rotto [illegible] vetro di [illegible] cabina telefonica. In tarda mattinata è stato fermato un giovane di 23 anni, che ha ammesso di essere stato l'autore degli atti vandalici, con altri ragazzi, tutti ubriachi.



I fantini oggi provano la pista al Palio di Asti

ASTI. Oggi il Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista di piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre [illegible] mercatino del Palio: ogni rione e Comune [illegible] gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir con i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio degli «scudieri», i fantini che aspirano a diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, [illegible] aprirà alle 14 con il corteo storic[illegible] (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni e informazioni: 0141/355.524.

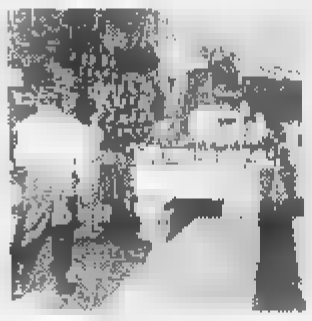
[illegible] Cavour milioni [illegible] Roma

IMPERIA. Il Cavour è tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi di ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune [illegible] Imperia: finanzierà l'80 per cento di un progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede [illegible] eliminare l'umidità interna, realizzare una nuova pavimentazione e sistemare i camerini. I lavori saran[illegible] eseguiti la prossima [illegible]tate.

Due ladri al lavoro nella curia genovese

GENOVA. Furto di tre milioni ieri mattina alla curia di Genova. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, intorno alle 10 sono entrati negli uffici di piazza Matteotti. Affermando di dover sbrigare una pratica, [illegible] arrivati fino all'amministrazione. Qui, in [illegible] ufficio vuoto, hanno rovistato nei cassetti e hanno trovato tre milioni in contanti. Presa la somma, sono spariti senza che nessuno si insospettisse.

Tre giorni di festa [illegible] vino attrattiva turistica di [illegible]



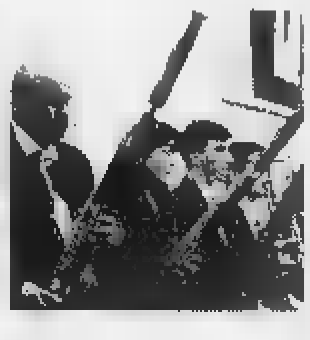
CASALE. Si inaugura oggi alle 18 al mercato Pavia in piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, [illegible] degli appuntamenti di maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani [illegible] domenica con un calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze e appuntamenti enogastronomici con cibi tipici e vini di qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti di spicco: lo spettacolo pirotecnico e la commedia «Aggiungi un posto a tavola» (stasera); il defilé di alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto di musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale è città aperta», con visite a palazzi, chiese e musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala.

La stadio di sci alpino dedicato a Leo David

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato nel 2001 lo stadio di sci alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzurro morto nel 1985 dopo la tragica caduta nella gara preolimpica di Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten e costerà 5 miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo 20 anni si realizza il sogno del padre dello sfortunato campione.

Biella, allarme biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano [illegible] per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina in Provincia si decide [illegible] ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi e che è quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se non ci sono rischi legati al biogas.



[illegible] concorso Viotti [illegible] dominano i sud coreani

VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato il primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, 28 anni; secondi [illegible] aequo il soprano Shin Young Hwang, 25 anni, ed [illegible] tenore Tae Keun Kim, 29 anni, che si [illegible] divisi 4 milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, 33 anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire è stato assegnato al basso Marco Spotti, 35 anni, unico italiano entrato in finale.


Superfresco
STANDA
Centro Commerciale
GRAN MERCATO
I NOSTRI PREZZI
ORTOFRUTTA
Sconto 30%
- MELE GOLDEN
- UVA ITALIA
- LATTUGA TROCADERO
- BANANE
- PEPERONI ROSSI E GIALLI NOSTRANI
MACELLERIA
Fettine Scelte Manzo
...... al kg. L. 13.900
Braciole Maiale
.... al kg.
Macinato scelto
...... al kg. L.
Petto Pollo
.... al kg. L.
PESCHERIA
Sconto 30%
- ORATE
- POLIPI
- SALMONE TRANCIO
- PESCE SPADA
SALUMERIA & GASTRONOMIA
Pr. Cotto Parmacotto
........al kg. L.
Pr. Crudo Parma
.......al kg. L 29.000
Lasagne/Cannelloni al Forno
........al kg. L.
Parmigiano Reggiano
........al kg. L.
Pollo allo Spiedo
...........al pz. L.
VASC. GELATO CARTE D'OR gr.500 Gusti vari
L. 3.940
al kg. L.7.880
CARTE D'OR
PIZZA MARGHERITA REGINA FINDUS
L. 5.900
al kg. L.11.346
Pizza Regina
Findus
2 Margherita
FUSTINO DIXAN kg.4
L. 9.900
Dixan
FORZA BLU
ALL'INTERNO CAMPIONI del MONDIALE
PASTA RIPIENA FINI Gusti Vari gr.500
L. 2.750
al kg. L.11.000
FINI
TORTELLONI
OLIO DI OLIVA BERTOLLI lt.1
L. 4.900
BERTOLLI
OLIO DI OLIVA
LATTE PS SORESINA lt.1
L. 990
SOFFICINI FINDUS gr.200 Gusti Vari
L. 1.590
al kg. L.7.950
4 Sofficini
Findus
DANONE YOGURT FRUTTA Gusti Vari gr.125x2
L. 1.490
al kg. L.5.960
LA SELEZIONE
DANONE
ACQUA MINERALE NATURALE
L. 490
al l. L.326
ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ-VENERDÌ 08.30 - 12.30 15.30 - 19.30
SABATO 08.30 - 19.30 ORARIO CONTINUATO
GIOVEDI' 08.30-13.00 / POMERIGGIO: CHIUSO
V.le Regina Elena, 18 - Fossano (CN)

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 18 Settembre 1998 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Ieri mattina in tribunale a Mondovì comunicato il calendario delle dieci udienze

Alluvione '94, processo ai sindaci

Accusati di omicidio colposo: sette le vittime

MONDOVI'. A poco più di un mese dal quarto anniversario del disastro, ieri mattina il tribunale si è riaperto per il processo contro l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, l'ex ingegnere capo della Provincia e presidente del Comitato provinciale di Protezione civile, Gian Carlo Obertino, i sindaci di Farigliano, Teresina Vietto e di Piozzo, Felice Boffa, accusati di responsabilità nei fatti che portarono, durante l'alluvione del 5 novembre '94, alla morte di sette persone lungo il fondovalle Tanaro.

In aula c'erano solo i due primi cittadini (Scialò e Obertino erano rappresentati dagli avvocati), a pochi metri di distanza dai parenti delle vittime, tutti costituitisi parte civile. Proprio la questione del loro risarcimento aveva indotto le parti a concordare un rinvio del dibattimento alcuni mesi fa.

Ieri i legali hanno fatto sapere che, dopo le disposizioni del ministero dell'Interno, sono in corso trattative con l'Avvocatura dello Stato, per definire le cifre.

«L'indennizzo viene pagato dallo Stato - hanno spiegato i rappresentanti delle parti civili -. Abbiamo avanzato le nostre richieste e l'Avvocato dello Stato, pur con qualche limatura a seconda dei gradi di parentela degli eredi, ha dato il proprio consenso. Tramite il prefetto di Torino le istanze vengono inviate a Roma e di lì alla Ragioneria generale. Un iter lungo».

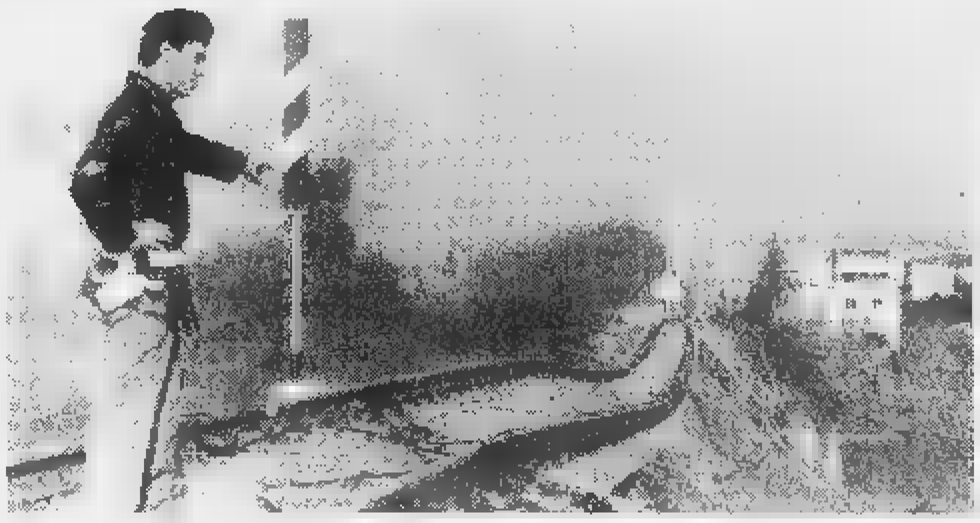
«In un mese circa dovremmo comunque aver pronte le scritture per la transazione - ha sottolineato l'avvocato, Piero Jemina -. La situazione sarà così chiarita per il dibattimento».

Il processo quindi non ha avviato la fase dibattimentale, che è stata rinviata all'8 ottobre. Il presidente del tribunale, Giuseppe Masante ha comunicato il calendario delle dieci udienze ritenute necessarie per ascoltare le parti e i 103 testimoni e periti.

Il calendario: l'esposizione del pubblico ministero Riccardo Baudinelli (che durerà un paio d'ore) e delle difese l'8 ottobre; le deposizioni dei testimoni del pm, una ventina ogni volta, il 14, 15, 22 ottobre e il ■ novembre; della difesa di Scialò (17 persone), Vietto (18), Boffa (13) e Obertino (6) il 6, 11, 12 novembre.

Il giorno ■ saranno ascoltati i periti: otto nominati dal pubblico ministero e uno dai difensori. Il ■ novembre è stato programmato in caso di necessità per ulteriori approfondimenti o integrazioni.

Il presidente Masante ha anche anticipato che, per consentire di rispettare il programma concordato, ogni giorno indicato sarà dedicato al dibattimento mattina e pomeriggio. I testimoni saranno convocati in due fasi, alle 9 e alle 11, per evitare l'intasamento ed evitar loro lunghe attese.



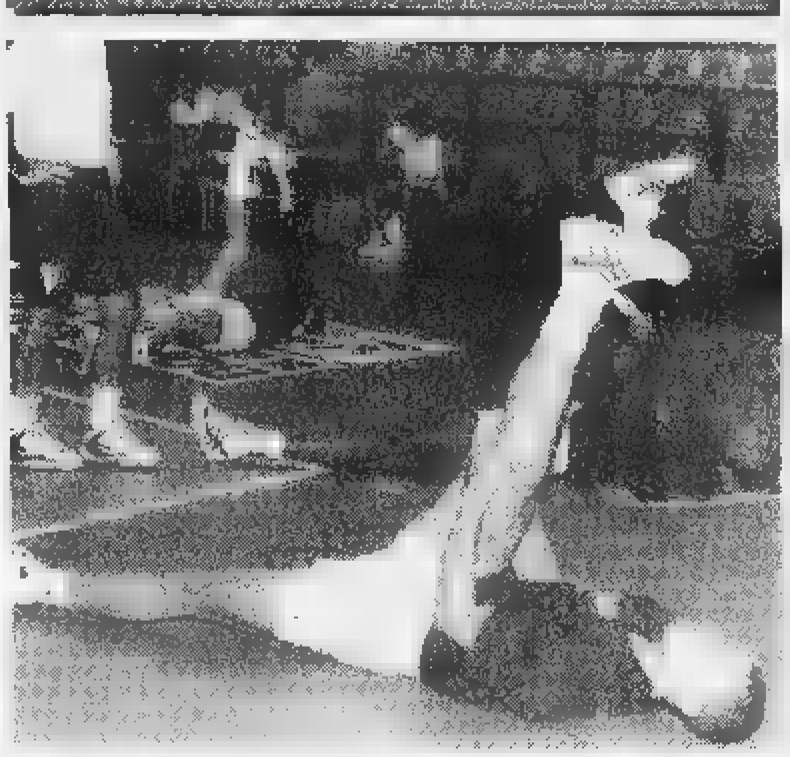


Binari del treno distrutti dall'alluvione '94. Sotto i sindaci **Teresina Vietto** (Farigliano) e **Felice Boffa** (Piozzo)

Al termine dell'udienza di ieri mattina il sindaco di Farigliano, Teresina Vietto ha commentato: «Comprendo il dolore dei familiari delle vittime, ma sono serena. Con gli strumenti che, in quel momento, noi sindaci avevamo a disposizione, non avremmo potuto comportarci diversamente».

Paola Scola

SQUADRA AL COMPLETO



Tnt Alpitour, è arrivato anche Nik Grbic

CUNEO. Ieri pomeriggio primo allenamento a ranghi completi per la squadra di Silvano Prandi. Il palleggiatore Nikola Grbic, l'ultimo ad arrivare, ha raggiunto Cuneo ieri mattina e nel pomeriggio ha incontrato tutti i nuovi compagni, cubani compresi (nella foto Bedino al Palazzetto seguiti dall'allenatore Roberto Serniotti, vice di Prandi). In serata, la squadra ha partecipato alla presentazione ufficiale per la stagione '98-'99 alle «Cantine Marchesi di Barolo» a Barolo. Intanto, prende il via oggi a Monte Carlo il torneo di beach volley con alcuni dei migliori giocatori del mondo, che è organizzato dalla Tnt Alpitour in onore del principe Alberto. Domani, semifinali in mattinata e nel pomeriggio, dalle 17,30, la finale del «Beach Volley Golden Gala Rouge Baiser Cup». [l. f.]

SPORT

I giovani partecipanti degna cornice agli 800 anni della città

Cuneo in tutti i continenti

Il Mondiale di tennis esporta simpatia

CUNEO capitale del mondo. Magari solo capitale del tennis giovanile, e magari per pochi giorni. Ma il fatto è importante, anche se l'evento sfugge alle grandi masse di tifosi e ai grandi mezzi di comunicazione. Il campionato a squadre per sedicenni, per la prima volta in Italia, ha popolato i campi del Country e della Cuneese di tanti piccoli ambasciatori che si porteranno nel cuore la città. E la racconteranno, con i suoi dolci panorami e con l'ospitalità della sua gente, in Sud Africa come in Argentina.

I giovani sono il patrimonio di tutti. I giovani sportivi sono una razza e un patrimonio speciale, perché girano il mondo e del mondo catturano sensazioni incancellabili. Chissà che tra gli accaniti giocatori e giocatrici che in questi giorni si sfidano a Cuneo, fra gridolini e gesti di scoramento, fra urli di gioia e teneri abbracci, non si nasconda un nuovo Sampras, un nuovo Rafter, una nuova Hingis. Un campione e una campionessa che diranno, fra qualche anno: ho cominciato a Cuneo. Perciò da Cuneo sono transitati in questi giorni i «monumenti» del tennis italiano, i Panatta e i Pietrangeli, ne valeva la pena.



Anche **Nicola Pietrangeli** ha assistito ad alcuni incontri dei Mondiali Under 16 in svolgimento a Cuneo [BEDINO]

La promozione di un'area passa sempre più attraverso gli eventi sportivi. L'iniziativa privata ha lanciato Cuneo nel volley e oggi la Tnt Alpitour è un punto fermo del panorama internazionale. L'iniziativa privata sta facendo una cura ricostituente allo squadra di calcio e i frutti arriveranno, anche se il football è una bestia difficile da addomesticare e rifiuta programmazioni troppo ferree. Ma Arese e soci non sono tipi che si scoraggiano facilmente. Il Giro d'Italia, puntuale in provincia da qualche anno grazie alla spinta di Dardanello e amici, porta molta attenzione soprattutto televisiva. Cuneo sportiva si muove, altro che «bugia nen».

Ma l'evento tennistico è stato qualcosa di speciale, la ciliegina su una torta profumata. Perché ■ i giovani giocatori ci sono tecnici e dirigenti, la «famiglia» è numerosa, perché tutti i giornali specializzati del mondo segnaleranno, anche solo in poche righe, che a Cuneo si è svolto il tal evento, che ha vinto il tale e il talaltro. Col tennis Cuneo è approdata in tutti i continenti. Non aspettatevi masse di turisti, in cambio, e forse non è nemmeno ciò che Cuneo vorrebbe. Ma aspettatevi curiosità, simpatia, possibilità di spendere meglio il nome della città. Una buona semina, è stata. Per festeggiare gli 800 anni possono essere utili anche una racchetta e una pallina.

Gianni Romeo

ALTRO ■ A PAGINA 47

Cuneo

La Pedancola ancora ko

Intoppi e ritardi nella posa della nuova campata sul Gesso. Il ponte tra gli Angeli e Mellana attualmente è accessibile soltanto attraverso la rampa provvisoria.

Pag. ■

Racconigi

Lega Nord contro l'autovelox

«Serve a impinguare le casse dei Comuni, non a prevenire incidenti o aumentare la sicurezza stradale»: la denuncia arriva da Giorgio Reviglio, capogruppo del Carroccio in Consiglio. Il bilancio '99 di Racconigi nel mirino.

Pag. 37

Verduno

Mondo, premio a 86 dipendenti

L'industria di Gallo d'Alba che fornirà le piste di atletica anche per le prossime Olimpiadi del 2000, quelle di Sidney (in Australia) domani celebrerà i suoi ■ anni. L'azienda leader nel settore delle pavimentazioni in gomma per la prima volta darà un riconoscimento ai dipendenti con almeno 25 anni di anzianità.

Pag. 38

Ordine del sindaco

Ceva censura lo spettacolo Miss culetto

CEVA. Domani sera il parco della Rotonda avrebbe dovuto ospitare il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, ma lo spettacolo non si farà. Lo ha impedito, con un'ordinanza, il sindaco Alfredo Vizio.

La reazione degli organizzatori non si è fatta attendere. «E' una decisione che ha dell'incredibile - ha commentato Valter Olivero di Asti, la cui società promuove il tour della manifestazione in tutta Italia -. In 200 serate organizzate non si era mai verificata una situazione del genere».

L'ordinanza motiva la scelta del primo cittadino con il fatto che il concorso non rientrava nel cartellone degli appuntamenti che il «Grisù Beach», gestore della Rotonda per conto del Comune, aveva presentato a inizio stagione.

«E' una ■ assurda - dice Gian Mario Griseri, titolare del "Grisù" -, perché abbiamo variato diversi appuntamenti quest'estate, rispetto al programma presentato a maggio, e nessuno ha mai fatto problemi. A fine agosto abbiamo addirittura promosso la serata con Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta, completamente fuori cartellone, senza che nessuno obiettasse».

Valter Olivero spiega cos'è Miss Culetto d'oro: «Le ragazze sfilano incappucciate e con un saio, sul quale, in corrispondenza del sedere, si apre una finestrella. Coinvolgiamo il pubblico, ma è solo una goliardata, nulla di sconcio. Le concorrenti hanno l'obbligo di portare il costume da bagno. Scandalizzarsi è inaudito».

La parola al sindaco Alfredo Vizio: «Lo spettacolo di domani non era stato autorizzato, né ci sono state richieste in merito. Il parco della Rotonda è comunale, affidato a privati per la gestione, e il programma delle manifestazioni dev'essere preventivamente concordato. Il Comune ha avuto la massima elasticità, come nel caso della serata con la Littizzetto, autorizzato anche se non in cartellone. Personalmente ritengo che intrattenimenti come quello di domani siano caratteristici per lo più di località balneari. Senza cavalcare facili moralismi, c'è di più. Lo spettacolo coincide con la Mostra del Fungo, la più grande e importante manifestazione della nostra città. I manifesti che annunciavano il concorso, affissi un po' dappertutto, con dubbio buon gusto anche nel parco giochi dei bambini, non promuovevano certo l'immagine di Ceva in questo contesto». [p. s.]



Guida alle manifestazioni nel weekend

Sagre popolari e feste in campagna



L'appuntamento con i cavalli della razza avelignese è previsto a Peveragno

Ricco programma di manifestazioni popolari e sagre campagnole nel fine settimana

[illegible] Prende il via oggi la 15ª giornata del cavallo di merens. In mattinata, in frazione borgo Villa, si terranno le procedure di riconoscimento dei puledri e i concorsi di selezione. Alla manifestazione, organizzata dall'«Associazione allevatori cavalli di merens», sono iscritti oltre cento cavalli provenienti dai vari allevamenti italiani. In serata gli allevatori si riuniranno a cena. Domani, alle 21, fiaccolata con i cavalli attraverso il centro storico.

BRA. Per la festa patronale in frazione San Matteo, domani, alle 20, nel padiglione «Ca' del liscio» cena dell'amicizia.

BUSCA. Con un concerto di musica irlandese, in programma alle 20,30, in piazza Fratelli Mariano, apre oggi la 4ª sagra del toro allo spiedo. Domani, alle 15,30, visite guidate ai luoghi d'arte del Buschese, seguirà alle 17, l'esibizione di gruppi folkloristici lungo le vie del centro. Alle 20, nel padiglione di piazza Fratelli Mariano, degustazione del toro allo spiedo.

CENTALLO. Stasera, alle 21, in frazione San Biagio, «festa della birra» con i «Pastina blues». In programma anche Giochi a sorpresa con premi. Domani, alle 15, partita di calcio per ragazzi e ragazze (under 14), alle 21, concerto del «Desvelo» (cover italiane e straniere).

CERESOLE. Domenica, alle 9 in piazza Caccia, terza edizione della «Mangiainbici», pedalata di 20 chilometri intervallata da soste mangerecce per colazione, pranzo e merenda.

[illegible] Domani, alle 16,30, terza corsa podistica «L gir 'd la tour»; alle 19,30, cena in piazza San Sebastiano, e alle 21 orchestra «Gli apostoli».

FOSSANO. Domani, dalle 19,30, davanti alla chiesa di Santa Maria del Salice, sotto il cabaret allestito in corso Colombo, «Mangialonga» seguita dal ballo in piazza per la festa del borgo. E sempre domani, alle 19,30, ai Roschetti, Cena dell'amicizia.

[illegible] Domenica, dalle 9, mostra di prodotti tipici per la Sagra vendemmiale, con esibizione del gruppo folcloristico della Moretta di Alba (ore 10), visite guidate al castello (10-12 e 14,30-17,30), pomeriggio dei bambini (piazza Roma, ore 15), distribuzione di polenta e salsiccia (ore 20).

[illegible] Settanta cavalli della razza avelignese iscritti nel libro genealogico sono in mostra da stasera a domenica nell'area mercatale. La rassegna, che ha dimensione regionale, è [illegible] dall'associazione nazionale e regionale degli allevatori di cavalli avelignesi, Regione, Comune, Comunità Montana e Apa. Si comincia oggi alle 19 con l'arrivo dei settanta concorrenti. Sabato saranno marchiati i puledri nati nell'anno. Nella serata di sabato esibizione sul ring dei soggetti giovani lasciati sciolti con valutazione in base a eleganza e armonia del procedere. Seguirà la cena dell'allevatore. Domenica alle 9 prosecuzione della mostra e esposizione delle carrozze, alcune delle quali, nel pomeriggio, saranno a disposizione del pubblico per il percorso nelle campagne. Alle 11 sfilata dei cavalieri e carrozze per il paese. Alle 14,30 esibizione e quindi premiazione finale. Le carrozze, alcune risalenti al secolo scorso, saranno trainati da cavalli singoli, in pariglia oppure a quattro e avranno a bordo persone in costume d'epoca.

PRUNETTO. Per la festa di San Matteo, domani, alle 20,30 fiaccolata dalla parrocchiale alla cappella dedicata al santo.

[illegible] **BENEDETTO BELBO.** Domani, alle 20, in piazza XX Settembre, distribuzione di polenta, salsiccia e vino, alle 21, liscio con «Paolo e Carmelo».

SOMMARIVA [illegible] Per la festa della Croce, domani alle 20 e lunedì alle 17 appuntamenti gastronomici dedicati al bollito e alla polenta.

TRINITA'. Domani, alle 21, «Concerto per Neta» (Anna Costamagna, che con la sorella Domenica, scomparsa diversi anni fa, girò le feste popolari del Piemonte con il [illegible] mandolino). Parteciperà il «Gruppo mandolinisti» di Peveragno, e il fisarmonicista Vanni Viglietti.

[illegible] Oggi, alle 21, apertura della festa patronale dei Santi Vittore e Costanzo. Domani, alle 20,30, tradizionali falò lungo le pendici del monte San Bernardo.

Il ponte fra gli Angeli e Mellana accessibile solo con rampa provvisoria

Pedancola sul Gesso ancora ko

Intoppi e ritardi nella posa della nuova campata

CUNEO. Storico collegamento fra la città e Mellana di Boves, insieme al viadotto fs crollato, sta diventando il simbolo dei ritardi nella ricostruzione post-alluvione. Nonostante le promesse primaverili la pedancola sul Gesso è rimasta a metà: i lavori di sistemazione della nuova campata a ridosso della pista ciclabile (lato Santuario degli Angeli) sono fermi. Il trave in cemento è stato posato, ma non ancora [illegible] in tensione, per cui non si può [illegible] con la sistemazione definitiva del ponte pedonale.

Per tutta l'estate - e probabilmente ancora per settimane - l'accesso alla pedancola è stato garantito da una rampa d'emergenza, costruita con un terrapieno e un piano inclinato in legno, che ha creato [illegible] pochi problemi ai ciclisti o chi percorre il ponte con lo scooter.

«Dei problemi della pedancola non ci siamo assolutamente dimenticati - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -. Ci sono stati ritardi dovuti ad una serie di questioni. Per ragioni di uniformità della tipologia dei travi precompresse, abbiamo ordinato la nuova campata nella stessa ditta di Trino Vercellese che già aveva fornito le altre. Alcune settimane fa è stata piazzata, ma deve essere messa in tensione. E' un'operazione che prevede due giorni di lavoro. Poi si provvederà a montare l'impalcato superiore. Speriamo di completare l'opera entro un mese e mezzo». [g. p. m.]





Sopra un'immagine della pedancola scattata il [illegible] aprile scorso. A lato la campata in costruzione verso viale Angeli [illegible]

Gli accessi al ponte furono danneggiati dalla piena del novembre di due anni fa

GRANDE [illegible]

Wwf

Un progetto per salvare il patrimonio boschivo

Il Wwf organizza l'Operazione Beniamino, manifestazione di raccolta fondi che ha come obiettivo la salvaguardia dei boschi minacciati da tagli abusivi, incendi e degrado. Nel weekend il sodalizio distribuirà piante di spatifillo in cambio di un contributo di 25 mila lire da destinare ai progetti di tutela dei boschi. A Cuneo sarà allestito un banchetto domani in via Roma (di fronte all'Upim), dalle [illegible] alle 19,30 e in corso Nizza angolo corso Dante, ore 9-19,30. Domenica l'appuntamento a Boves in piazza dell'Olmo.

Dronero

Si commemorano i Caduti

L'Associazione autieri d'Italia organizza domenica una commemorazione dei Caduti. Alle 11, verrà inaugurato il monumento agli Autieri d'Italia, in piazza Don Raviolo. [c. g.]

Municipio

La polizia penitenziaria verso il Duemila

Venerdì prossimo, alle 10, in Comune a Cuneo, si terrà il secondo convegno regionale «La polizia penitenziaria [illegible] l'Europa del Duemila».

Busca

Nel chiostro si ricorda Santa Ildegarda di Bingen

Domani, alle 17,30, nel chiostro delle monache benedettine, in via Dronero, verrà ricordata la figura di Santa Ildegarda di Bingen a 900 anni dalla nascita. Interverrà il vescovo di Saluzzo, mons. Diego Bona. [c. g.]

Pubblico-privata

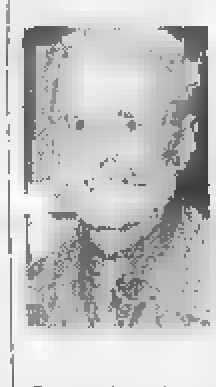
[illegible] gestione dell'acqua

CUNEO. Una società per azioni a cui spetterà il compito della gestione e della valorizzazione economica delle risorse naturali della Valle Maira. Il progetto, ideato dalla Comunità montana, è stato illustrato ieri pomeriggio nell'ambito dell'incontro «Spazi per un nuovo sviluppo», nella sala Falco di corso Dante, al quale hanno partecipato amministratori provinciali e regionali.

La società a capitale misto, pubblico-privato ha assunto come denominazione «Maira spa». La struttura è frutto della collaborazione tra la Comunità montana Valle Maira e la «Acque Granda». L'obiettivo è la realizzazione di un progetto articolato per la gestione dei settori irriguo, idroelettrico, potabile e ambientale della zona. La società può contare su un capitale di [illegible] milioni. La Comunità montana Valle Maira risulta il socio di maggioranza con il 40% delle azioni, seguito da «Idreg Piemonte», (35%), Risorse Idriche (20%), «Acque Granda» (5%). [c. g.]

Aveva 86 anni

[illegible] dei commessi



Il cavalier Giuseppe Combale lavorò per oltre 50 anni nella «Ferramenta Gritti»

CUNEO. E' morto il cavalier Giuseppe Combale, 86 anni, decano dei commessi: per oltre mezzo secolo lavorò nella Ferramenta Gritti di via Roma 62. Figura storica nel mondo del commercio cuneese, Combale iniziò a lavorare nella ferramenta quando aveva [illegible] anni. Prima come garzone, poi fattorino, magazziniere, commesso e factotum del negozio di via Roma. Lascia tre figli Umberto, Lucetta e Luisa. I funerali si svolgeranno oggi, ale 10, in Cattedrale. Per molto tempo fu impegnato anche nel volontariato a servizio della Cattedrale. [r. s.]

Un denunciato

Supera [illegible] e [illegible] per bloccarlo

AVIGLIANA. Per un presunto sgarbo da parte di un camionista cerca di bloccarlo con la sua auto e si fa tamponare sulla tangenziale.

L'automobilista è stato fermato dalla polizia stradale di Susa e denunciato per guida in stato di ebrezza.

L'incredibile vicenda è accaduta nei pressi dell'imbocco del raccordo per il casello di Bruere.

L'autotrasportatore Sergio Musso, 47 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, avrebbe iniziato la manovra per spostarsi sulla corsia di sinistra, mentre stava sopraggiungendo una «Thema» condotta da S. M., 27 anni, domiciliato nel capoluogo piemontese.

L'automobilista, irritato per la manovra, avrebbe superato il camion per poi frenare di colpo con l'intento appunto di bloccarlo.

Ne è nato un inseguimento conclusosi nei pressi di Avigliana, con il blocco dei [illegible] da parte della pattuglia della polstrada. [r. s.]

[illegible] AL GIORNALE

«Circolo giovanile causa disagi»

Per quest'anno il Nuvolari Libera Tribù ha chiuso, ma qualcun altro sta aprendo una campagna contro i disagi che il Nuvolari sta arrecando ai cittadini, in particolare a quelli di Tetto Cavallo e Borgo S. Giuseppe-Spinetta. Da troppo tempo in località Tetto Cavallo ci sono problemi di traffico nei mesi estivi legati all'attività del Nuvolari, mentre nell'Oltre Gesso il rumore delle «casse» si fa sentire oltre ogni limite, con disturbi per la quiete pubblica non più sopportabili in particolare per gli anziani che sin dopo mezzanotte e a volte anche oltre non riescono a riposare.

Detto questo ci si domanda: per quante stagioni durerà ancora questa storia? Perchè dopo tante proteste l'Amministrazione comunale [illegible] ha mosso un dito? Perchè chi di dovere non applica l'art. 659 del codice penale?

I cittadini si stanno chiedendo da chi debbono essere tutelati, cosa bisogna fare perché questi strepitosi [illegible] di amplificatori vengano ridotti.

Non si vuole con questo impedire ai giovani di incontrarsi, di avere un punto di socializzazione, ma certo quella zona non è appropriata per accogliere quel tipo di ritrovo, i suoni che si riflettono contro la scarpata si espandono sino alle case di Spinetta, a nulla sono serviti quei pochi pannelli sonori installati.

Per dimostrare il disagio della gente, più di quattrocento firme sono state raccolte in breve tempo, ed un comitato «contro i disagi dei Nuvolari» in via di costituzione, si farà carico di sollevare il caso a tutte le autorità del territorio, politiche e non, per ottenere delle risposte chiare ed inequivocabili.

Seguono 400 firme, Cuneo

Integrazioni di rette all'Ospedale di Carità

Visto l'articolo del 16 settembre, inerente le integrazioni di rette richieste al Comune di Villafalletto da parte di questa Ipab «Ospedale di Carità», di cui sono amministratore, non per polemizzare, ma per pura informazione, desidero precisare quanto segue.

Le richieste per il '94-'95-'96-'97 si riferiscono a due persone, una delle quali è deceduta l'11 agosto 1997 e a tale data termina la richiesta dell'Ente per questa persona, mentre l'altra è ancora nostra ospite.

Le persone menzionate avevano ottenuto l'indennità di accompagnamento, [illegible] al 1 settembre '96 e l'altra al primo marzo '97.

Preciso ancora che in base alla circolare del presidente della Giunta regionale del 26 settembre 89 n. 20/Ape art. 5 comma 4a, l'indennità di accompagnamento non deve essere conteggiata ai fini del reddito, in quanto [illegible] al fine di consentire all'inabile di avere un minimo di mobilità, con l'aiuto dell'assistenza di un accompagnatore.

Erio Vallauri
Amministratore Ipab
«Ospedale di Carità»
Villafalletto

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **[illegible]a:** 316.313, **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592.

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]a: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. [illegible].

Fossano: *Avagnina*, via Baltadi 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 42.446

Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 25, tel. 85.820.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** [illegible]; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

La denuncia arriva dal capogruppo del Carroccio. Bilancio '99 nel mirino

Racconigi, Lega contro autovelox

«Serve a impinguare le casse dei Comuni»

RACCONIGI. «L'uso dell'autovelox serve a prevenire incidenti ad aumentare la sicu- stradale, ma solo impinguare le casse dei Comuni».

La denuncia arriva da Giorgio Reviglio, capogruppo leghista in Consiglio comunale il quale, sull'onda delle perplessità sollevate dal sindaco Ormea, Giorgio Ferraris circa la legittimità dell'uso dello strumento misuratore della velocità.

Reviglio: «Noi della Lega l'avevamo detto sin dall'inizio che questo marchingegno non era altro che lo strumento per estorcere altri soldi ai contribuenti, già carichi di tasse grandi piccole».

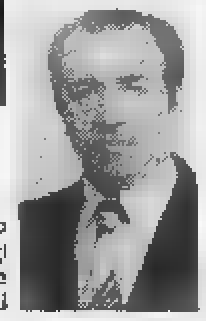
In seguito alla denuncia del primo cittadino di Ormea, diffusa dall'edizione del notiziario regionale del Tg3, lo scorso agosto erano stati inviati alcuni esposti alla procura della Repubblica e alla prefettura Cuneo, costringendo il procuratore monregalese, Riccardo Bausone ad aprire un'inchiesta conoscitiva sulla natura dei fatti denunciati.

La sezione racconigese del Carroccio aveva duramente contestato sin dall'inizio l'adozione dello strumento da parte del Comune guidato dal sindaco Beppe Marinetti. Per questo i leghisti annunciano che nella discussione del bilancio per il '99 verrà contestata una eventuale parte riguardante gli introiti ottenuti dal pagamento di multe imposte dall'autovelox. [m. b.]





Controlli stradali con l'autovelox e Giorgio Reviglio capogruppo leghista



Il sindaco di Racconigi Beppe Marinetti

Multe fotografiche aperta un'indagine

ORMEA. Continuano, da parte della Procura della repubblica di Mondovì, le indagini sul sospetto «uso non corretto» dell'autovelox da parte di alcune amministrazioni comunali dell'Alta Valle Tanaro. L'inchiesta, disposta dal procuratore capo, Riccardo Bausone, è avvolta da stretto riserbo: si sa però che gli accertamenti non riguardano i due Comuni agli estremi della valle, Ceva Ormea, in quanto non hanno mai utilizzato misuratore elettronico della velocità.

Per ammissione del sindaco Natale Roberi, è emerso che neppure Priola toccata, in quanto «ha esposto i cartelli controllo della velocità, senza in realtà avere l'apparecchiatura». Escluso anche Bagnasco, dove lo strumento almeno per ora non è in funzione, rimangono Garessio Nucetto: entrambi dispongono dell'autovelox, che impiegano da qualche anno.

La vicenda è nata dopo una lettera del sindaco Ormea, Giorgio Ferraris ai colleghi primi cittadini, con l'invito a ricorrere all'autovelox solo in di effettivo pericolo per la circolazione e non come «facile fonte di entrate per le casse comunali». Una presa di posizione che ha scatenato vibranti polemiche, soprattutto in Alta Valle Tanaro, ai cui Comuni era indirizzata.

Per l'opinione manifestata in merito, Ferraris ha ricevuto numerose attestazioni di solidarietà, ma anche un esposto da parte di un cittadino torinese, che ha segnalato alla Procura della repubblica Cuneo la vicenda. Nel documento si chiede di verificare se nell'atteggiamento del sindaco ormeese, in quanto figura istituzionale, «non si ravvisino gli estremi di un reato». [p. s.]

I «tagli» nelle stazioni di Saluzzo e Cavallermaggiore

Due biglietterie delle Fs ora rischiano la chiusura

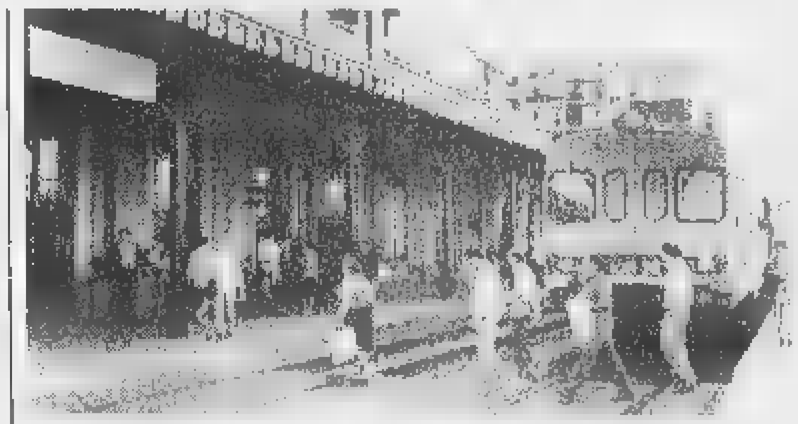
CUNEO. Le stazioni ferroviarie di Saluzzo e Cavallermaggiore potrebbero, entro pochi mesi, perdere il servizio di biglietteria. La notizia, non ancora ufficiale, trapelata dalla Direzione compartimentale di Torino delle Ferrovie, che in seguito al nuovo contratto lavoro aziendale starebbe pensando a nuovi tagli sull'organico, con una riduzione di 120 unità lavorative sulla tratta Torino-Savona e Torino-Cuneo, nei settori Manutenzione e Circolazione. Nel piano sarebbe compresa anche la soppressione delle due biglietterie. Il sevizio «sostitutivo» sarebbe garantito dai rispettivi bar della stazione: il biglietto potrebbe anche essere acquistato sul treno, come avviene ad esempio a Saluzzo quando la biglietteria è attiva.

A Cavallermaggiore già oggi il servizio è ridotto e vengono forniti alla clientela solo biglietti chilometrici.

Il consigliere comunale Do- Racca chiede interessamento alla questione: «Cavallermaggiore, dal punto di vista ferroviario è una importante stazione visto il collegamento per Bra e Alba. I servizi, semmai, vanno migliorati».

Anche il consigliere provinciale Mario Riu ha al corrente della vicenda il presidente della Commissione trasporti Ferraris e l'assessore Revelli. «Nella previsione di un collegamento veloce tra Nizza e gli altri centri dell'alta Italia, già in progetto - dice Riu - la stazione di Cavallermaggiore potrebbe costituire un nodo cruciale che non va penalizzato».

La notizia dell'intenzione di chiudere le stazioni di Saluzzo e Cavallermaggiore insieme a nuovi piani di riduzione del personale ha suscitato la contrarietà anche di Cgil, Cisl e Uil Trasporti. [m. b.]



La stazione ferroviaria di Saluzzo e alcuni viaggiatori mentre attraversano i binari

SAVIGLIANO

«Strade ferrate» in mostra

E' in corso a palazzo Taffini, la mostra «Strade ferrate», allestita in occasione del 150° anniversario della prima ferrovia in Piemonte. La mostra è dedicata al treno e al viaggio attraverso tutti i loro aspetti: dieci artisti presenteranno la loro interpretazione personale del viaggio in treno, quindi saranno esposti francobolli, foto, modellini e il più grande plastico d'Italia. Domani, dopo un secolo e mezzo, il convoglio «Carlo Alberto» tornerà sulla linea tra Torino e Savigliano e sarà possibile rivivere un viaggio nella storia. [p. b.]

DALLA PROVINCIA

Vicoforte

«Messa di guarigione» santuario con Padre Ghi

Sabato sera, alle 20, nel santuario basilica, Padre Pierino Ghi presiederà la «Messa guarigione». [p. s.]

Savigliano

Convegno sul Novecento italiano

«Valore ideale del Novecento italiano» è questo il tema del convegno organizzato dal «Centro studi Augusto Del Noce» per il 26 settembre, alle 15,30, nella sala di via Miretti. Tra i relatori: France- Mercadante, dell'Università «La Sapienza» di Roma, Tito Perlini, dell'Università di Venezia; Mario Marcolla, pubblicista, Aldo Rizza, preside del liceo «Mazzantini» di Torino. [c. g.]

...ovì

Ieri i funerali don Giuseppe Basso

Si svolti l'altra mattina i funerali di don Giuseppe Basso, 79 anni, da quarantasei parroco a Sant'Anna Collarea. [p. s.]

Fossano

«Partita del cuore»: 8 milioni alla ricerca sul cancro



Sono stati raccolti otto milioni per la «Fondazione piemontese per la sul cancro» con la tradizionale «partita del cuore», che è giocata allo stadio comunale di Fossano. In campo la formazione femminile della «Torino Calcio» e la «squadra della solidarietà». Alla manifestazione erano presenti la delegata della sezione locale della «Fondazione», Piera Vigna Bernocco e il vice-presidente dell'Istituto di Candiolo, Gianpiero Gabotto. [l. a.]

Mondovì

La Confesercenti ha un nuovo presidente

Gianmarco Garelli è il presidente della Confesercenti. Vice sono Paolo Botta, Giorgio Robaldo, Pierangelo Gonella Giovanni Benedetto. Segreteria è operativa allo 0174/47890 552267. [p. s.]

Priero

Incontro con il monsignore della Segreteria vaticana

Domani e domenica monsignor Giovanni D'Ercole, della Segreteria di Stato vaticana, incontrerà la comunità. Tema di domani (ore 21): «In dialogo don Giovanni D'Ercole: le opere nascoste di Dio nella Chiesa che è nel mondo». [p. s.]

Fossano

Non chiude lo sportello Inps di piazza «delle uova»

Il presidente nazionale dell'Inps, Gianni llia, rispondendo a una richiesta di informazioni dell'on. Raffaele Costa, ha confermato che lo sportello Inps di piazza «delle uova» non chiuderà fin quando non verrà realizzato l'Ufficio unico Inps-Inail. [l. a.]

Fossano

Deserta la gara d'appalto per i trasporti scolastici

La gara di appalto per i trasporti scolastici andata deserta; la giunta ha prorogato fino al 30 novembre l'appalto alla ditta Gunetto che ha svolto il servizio fino allo scorso anno; nel frattempo si sta preparando la documentazione per indire una nuova gara. [l. a.]

A Verzuolo

Un corso per diventare restauratori

VERZUOLO. Sarà avviato nelle prossime settimane, dal Centro di Formazione Professionale della Regione un corso per Operatore manutenzione di manufatti lignei antichi. L'iniziativa è nata in collaborazione con l'Istituto d'Arte di Saluzzo sotto l'egida della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte. Il corso ha la durata di mille ore.

«L'obiettivo - spiegano al Centro di Verzuolo - è quello di promuovere la formazione di una figura professionale specializzata, da inserire nel campo della tutela del patrimonio storico artistico».

«L'attività di restauro è pluridisciplinare e non si concretizza semplicemente nell'intervento sul pezzo, prevede una serie operazioni preliminari di analisi e documentazione». Accanto alle lezioni teoriche pratiche, si svolgeranno «stage» presso restauratori qualificati. Parallelamente a questo corso, se ne uno di arte della laccatura doratura, articolato su 300 ore. [g. ne.]

Di Fossano

Bancarotta Fratelli condannati

FOSSANO. Due fratelli, Silvano e Arnaldo Salomone, 67 e 61 anni, abitanti rispettivamente in via Marene e in via Garibaldi, difesi dagli avv. Barbero e Penè, hanno patteggiato ieri mattina in tribunale (pres. Meinardi, giudici Macagno Pisanu, canc. Rei) con il pm Giovanni Bracco, 1 anno mezzo di carcere (pena sospesa) per la bancarotta della loro ditta commerciale, cui fallimento era stato decretato dal tribunale civile il 20 novembre 1990. In seguito il curatore aveva scoperto alcuni illeciti che avevano provocato l'inchiesta penale e quindi rinvio a giudizio. In particolare i due fratelli erano imputati di avere sottratto danni dei creditori merci e giacenze di magazzino valutate in oltre mezzo miliardo. Erano inoltre stati accusati di avere nascosto lo stato di dissesto della società, riuscendo quindi a ottenere crediti bancari per 81 milioni. Una terza imputazione riguardava invece la tenuta irregolare delle scritture contabili. [g. d. m.]

Raduno «Interarma»

A Saluzzo grande festa con gli alpini

SALUZZO. I settant'anni di fondazione della sezione Alpini di Saluzzo saranno celebrati, domani e domenica, con raduno «Interarma», fra tutte le associazioni combattentistiche. Il programma prevede, domani, alle 21, in piazza Cavour, una festa alpina, con l'intervento di cori Ana e fanfara militare. Domenica, le varie associazioni si ritroveranno, alle 9, per rendere omaggio monumenti che ricordano i militari, gli internati i deportati. Alle 9,30, ci l'omaggio al monumento ai Caduti, in piazza Vittorio Veneto. Da qui prenderà il via il corteo che sfilerà nel centro, per giungere in piazza Cavour, dove, alle 11, il cappellano militare, monsignor Mario Franco, celebrerà una . Al termine vi saranno le premiazioni delle associazioni.

La manifestazione si concluderà, alle 16, con un concerto delle Fanfare, in piazza Cavour.

«Vuole essere la festa - dice il presidente della sezione Ana, Camillo Isasca - di tutti gli italiani che hanno servito fedelmente la Patria». [g. ne.]

Niente fondi se non partiranno subito i lavori

Ceva potrebbe perdere la Scuola della Forestale

CEVA. Se non partiranno con urgenza i lavori, i fondi per la realizzazione della Scuola per allievi Guardie forestali andranno perduti. A dare l'allarme è stato Natale Carlotto, che aveva avviato il progetto durante il suo incarico parlamentare. Carlotto ha promosso un incontro al quale hanno partecipato l'assessore provinciale Marco Botto, gli assessori regionali Roberto Vaglio e William Casoni, i parlamentari Guido Brignone e Mario Barral, i consiglieri regionali Piergiorgio Peano, Giacomo Rossi e Francesco Toselli, i sindaci di Ceva Alfredo Vizio di Ormea Giorgio Ferraris, il presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta Romano Luciano, rappresentanti del Corpo Forestale, del «Comitato difesa valli del Cebano» delle associazioni di categoria.

La procedura per la realizzazione della scuola è ultradecennale: i progetti sono stati approvati i primi due lotti finanziati. Si tratta di 12 miliardi, che tuttavia potrebbero andare perduti, non partiranno i cantieri. Ma l'incertezza della situazione (il Corpo Forestale potrebbe passare alle Regioni) e il mancato trasferimento delle competenze dal ministero dell'Agricoltura alla periferia ban- bloccato tutto. «Si rischia di render vano lo sforzo di tante persone che da anni credono e lavorano per dare Ceva un centro per la preparazione degli allievi guardie forestali - hanno sottolineato Carlotto Botto - una sede attrezzata per lo spegnimento degli incendi». L'as- Vaglio ha detto che la Regione Piemonte sarebbe disponibile a gestire la scuola insieme alla Regione Liguria, «se le leggi Bassanini esautoreranno il ministero delle Risorse Agricole delle proprie attribuzioni in questo campo». [p. s.]







Una sezione «speciale» dell'edizione '98 della mostra è dedicata all'artigianato artistico e tipico del legno [illegible] Piemonte

Domani alla caserma «Musso» convegno con esperti e imprenditori

Un Albo per artigiani-artisti

Proposto dalla Mostra nazionale di Saluzzo

SALUZZO. La 60ª Mostra nazionale di Arredamento, Artigiantao e Antiquariato di Saluzzo inaugurata l'11 settembre, nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Musso, sede della Sala d'arte Amleto Bertoni, si appresta a vivere domani il suo momento più significativo. E' il convegno «L'artigianato tra arte e rigore» che, insieme con la «mostra nella mostra», dedicata all'«Artigianato artistico [illegible] tipico del legno in Piemonte», rientra nel progetto «Il piacere del legno», voluto dalla Regione [illegible] dalla Confartigianato di Cuneo per celebrare la 60ª edizione dell'esposizione.

«Si tratta sicuramente di [illegible] confronto importante - spiega Mario Fulcheri, presidente della Commissione regionale artigianto, che l'ha curato -: in esame c'è la nuova normativa regionale sull'artigianato, sancita dalla legge 21/97, ma anche una serie di proposte collaterali». La legge sancisce le «norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato» con una particolare attenzione per il settore dell'artigianato artistico [illegible] tipico del legno. «L'intento - riprende Fulcheri - è di promuovere l'insegnamento e di tutelare [illegible] settore, ma noi vorremmo lanciare un messaggio: la crea[illegible] di un albo per l'artigiana[illegible] artistico e tipico e [illegible] restauro, come già avviene per altri settori, che abbia valore costitutivo, cioè sia garanzia di qualità e consenta di accedere agli appalti».

Fulcheri sottolinea che le potenzialità del comparto sono molto ampie, anche sotto il profilo occupazionale, ma l'impasse che deve essere superata e la formazione dei giovani artigiani, per i quali, dopo una preparazione scolastica, [illegible] assolutamente indispensabili almeno sei anni di apprendistato in bottega. «Una presenza che deve essere continuativa - dice - perché non si diventa artigiani con brevi corsi o stage di due mesi: i segreti del mestiere si apprendono solo provando e riprovando, giorno dopo giorno».

Ben lo sapevano i minusieri di antica tradizione se, fino alla metà dell'Ottocento, prevedevano che non solo il futuro maestro di bottega lavorasse presso un insegnante di riconosciuta esperienza, ma sottoponevano il candidato ad un esame rigoroso, attraverso la creazione di [illegible] capo d'opera, in un primo periodo, e, in [illegible] secondo, di un pannello, che veniva disegnato e quindi riportato in dimensioni naturali [illegible] realizzato. La testimonianza di questo rigore la si ritrova nella mostra allestita nella sala polivalente dell'ex Caserma Mario Musso. Il neoeletto presidente degli Antiquari Piemontesi, Guido Fulcheri, che ne [illegible] il curatore, spiega: «Grazie ai pezzi che ci [illegible] stati prestati dall'Università dei Minusieri di Torino, [illegible] stato possibile costruire un percorso storico-didattico nella lavorazione del legno attraverso i secoli. I capi d'opera che sono esposti, accanto agli strumenti [illegible] alla dimostrazione delle tecniche di lavorazione, erano le "prove d'esame" che servivano creare i futuri maestri».

«L'albo a cui noi miriamo - riprende il fratello di Guido, Mario Fulcheri - non prevede prove, ma che le ditte rispondano a dei criteri definiti attraverso [illegible] disciplinari. Questo sarà sicurante un argomento del convegno. Inoltre pensiamo di coinvolgere la Soprintendeza ai beni artistici sia affinché dei suoi rappresentanti entrino a far parte della commissione dei disciplinari, sia per [illegible] costituzione [illegible] un laboratorio regionale che collabori [illegible] gli artigiani per l'approfondimento dei vari problemi legati al restauro, sotto la sua supervisione».

Il reperimento di nuovi artigiani è la strada per dare respiro a un'attività che vede invecchiare sempre più i suoi addetti. «I giovani sono talmente pochi che ce li "rubiamo" l'un l'altro - aggiunge Mario Fulcheri -: [illegible] convinto che tanti artigiani sarebbero felici di insegnare il mestiere, di tramandare la loro abilità [illegible] solo potessero farlo. E' necessario che si trovino [illegible] modi per sostenere questo insegnamento sul campo, attraverso sgravi fiscali per cui l'apprendista non venga a costare [illegible] consenta di [illegible] accolto anche nelle ditte individuali. [illegible] questo potrà accadere, gli artigiani sicuramente collaboreranno anche per fornire i supporti teorici, affinché la formazione sia completa. Non bisogna dimenticare che oggi l'artigianato artistico e tipico del legno e il restauro sono molto cambiati: non c'è solo la fatica, possono dare grandi soddisfazioni a [illegible] giovane che, se diventa veramente bravo, può anche mettersi in proprio».



Gli artigiani saluzzesi lanciano l'allarme: «Se [illegible] cambiano le leggi sempre [illegible] giovani impareranno l'arte degli antichi minusieri»



Il convegno prenderà il via alle 9,30, nell'ex Caserma Musso, con il saluto del presidente della Confartigianato di Cuneo, Ernesto Testa. Seguiranno gli interventi di Mario Fulcheri, Marco Cavaletto, Tiziana Bernengo, Domenico De Masi e An[illegible] Angelo Baussano. Modererà il giornalista Rai, Orlando Perera. Dopo il buffet, alle 13, si riprederà con le relazioni di Francesco Giacomin, Mario Fulcheri.

Riccardo Pazzaglia concluderà i lavori, dopo il dibattito, raccontando la bottega artigiana vista da [illegible] scrittore. E' atteso al convegno anche l'assessore regionale all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto Fratin, presidente onorario di q[illegible] edizione della Mostra saluzzese.

La rassegna prosegue fino a domenica 27 settembre, già superati i 3500 visitatori

Percorso guidato alla scoperta del bello tra antiquariato e arredamento moderno

SALUZZO. Un lungo itinerario tra tutto quanto può rendere bello, accogliente, raffinato l'ambiente domestico: è questo il filo conduttore del percorso espositivo nei padiglioni della 60ª Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato, allestiti nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'Arte Bertoni.

Quarantotto espositori occupano tre diversi settori: quello dedicato artigianato, quello dell'antiquariato e quello riservato all'arredamento. In ciascuno proposte diverse che coprono complessivamente tutte le esigenze, introdotte da una mostra «storica» con una rassegna [illegible] pezzi particolarmente pregiati che illustrano l'abilità delle botteghe saluzzesi.

Nel padiglione dedicato all'artigianato si ritrovano i famosi mobili usciti dalle botteghe saluzzesi, i classici comò, le consolle, sedie e specchiere, tavoli, librerie in [illegible] il virtuosismo delle lavorazioni dei maestri artigiani esalta la qualità dei materiali.

Interessanti [illegible] anche i complementi d'arredo, come quelli molto originali che si trovano nello stand dell'Associazio[illegible] ceramisti cuneesi, o come i prodotti della lavorazione del vetro e del ferro battuto. Un spazio [illegible] parte che esula dalla tipologia della mostra ma che è una sorta di conferma della longevità e dell'attaccamento all'artigianato è lo stand di parrucche Somà, uno dei pochissimi laboratori oggi ancora attivi che prosegue una tradizione avviata da più generazioni.



Nel settore antiquario, raffinatissimi cassettoni in piuma di mogano, stampe e quadri antichi, tappeti, sono un invito ad arricchire la casa con qualche pezzo venuto dal [illegible]assato, mentre nel parte riservata all'arredo [illegible] trovano risposte per esigenze quotidiane, con cucine, camere da letto, salotti, tanto eleganti quanto pratici.

La mostra, già visitata da oltre tremilacinquecento persone prosegue fino al 27 settembre. E' aperta dal lunedì al venerdì ore 16-23, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto, con catalogo omaggio, [illegible]osta 10 mila lire.



Alcuni capi d'opera esposti esaltano l'abilità dei maestri di bottega saluzzesi

Domani a Verduno festa dell'industria leader nelle pavimentazioni in gomma

Premio a 86 dipendenti Mondo

Riconoscimenti dall'azienda di Gallo d'Alba

VERDUNO. Ottantasei dipendenti della Mondo spa, l'industria di Gallo D'Alba che fornirà le piste di atletica alle Olimpiadi del 2.000 a Sydney in Australia, saranno premiati domani alla festa dei ■ anni dell'azienda (ristorante La Cascata, ■ 9,30). Per la prima volta la Mondo, azienda leader nel set■ delle pavimentazioni in gomma, darà un riconoscimento ai dipendenti ■ almeno 25 anni di anzianità. I nomi dei premiati: Carla Alario, Maria Grazia Alessandria, Matteo Alessandria, Francesco Alfero, Piero Bevione, Luciana Bianco, Giuseppe Caffa, Filomena Caldieri, Maria Campagna, Anna Campanile, Vittorio Cane, Candido Capra, Pier Franco Capra, Giorgio Carichino, Francesco Cassino, Mauro Cattaneo, Selia Chiavarino, Sergio Chiavarino, Maddalena Costa, Renato Dematteis, Giovanni Dotta, Silvana Drocco, Anna Teresa Farinetti, Vincenzo Fauzia, Luciana Fenocchio, Grazia Ferrero, Maria Costanza Ferrero, Ivana Fiorentino, Germano Fontana, Paolo Oreste Gallo, Bruna Gavarino, Renato Ghiglia, Clelia Giaccone, Fiorenza Giaccone, Maria Teresa Giove, Teresa Giudice, Pietro Grasso, Luigi Grimaldi, Rosa Gulino, Maria Grazia Iatalese, Pasqua Lomuscio, Franco Marangoni, Tonino Marangoni, Antonio Marasso, Raffaele Marciano, Sergio Marenco, Aldo Marengo, Bruno Marengo, Maria Rosa Marengo, Renata Marengo, Bruno Mascarello, Maria Manzone, Cristina Napolitano, Maggiorino Neve, Luigi Palma, Maria Picozzi, Giuseppa Pisano, Vincenzo Piscitelli, Franco Pistell■ Dario Porello, Angela Porta, Giuseppina Porta, Gian Carlo Pressenda, Maria Proto, Luigi Rava, Secondino Ricca, Ugo Rivetti, Lineo Rizzo, Vito Sabia, Renato Salvano, Florina Sanso, Claretta Sardo, Gian Carlo Scolaro, Agostino Servetti, Antonio Tomatis, Michele Valenti, Sil■ Valfrè, Giovenale Viberti, Graziella Viberti, Silvana Viberti, Battista Vioglio.

Saranno consegnate alla memoria 5 medaglie d'oro a dipendenti deceduti: Giuseppe Ferrero, Arnaldo Marengo, Enrico Pavesi, Pompeo Tettamanzi e Secondo Viglino. Saranno presenti Elio e Ferruccio Stroppiana, presidente e amministratore delegato del gruppo, figli ■ Edmondo, conosciuto ■ «Mondo», da cui l'azienda ha preso il nome. Fondata nel '48, ha 1.100 dipendenti, con un fatturato di 350 miliardi all'anno e opera in 134 Paesi. Tre i settori di produzione: pavimentazioni in gomma, palloni e giocattoli, motor yacht di prestigio.

Giuseppina Fiori

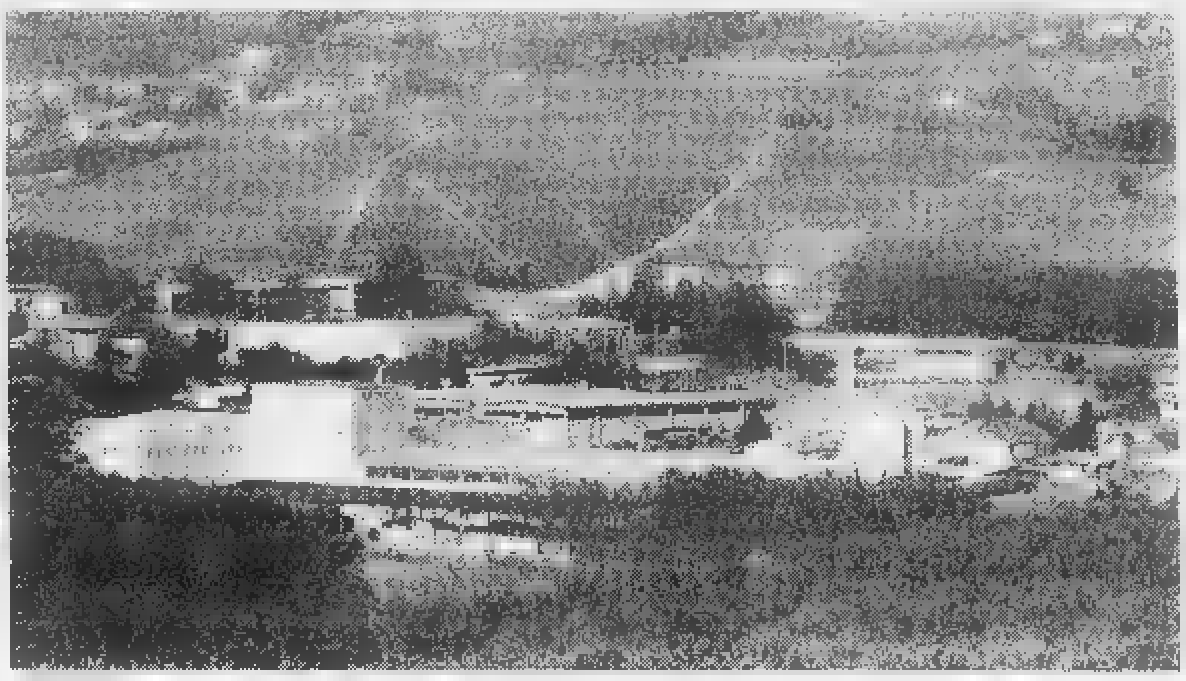


Immagine dall'alto della Mondo spa: l'azienda fornirà le piste di atletica alle Olimpiadi del Duemila a Sydney (Australia)

Ministro per la Solidarietà sociale ad Alba

Livia Turco interviene su giovani e lavoro

ALBA. Il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, parteciperà domani ■ un convegno sulle problematiche giovanili, dal titolo «Lavori in corso» (sala Fenoglio, ore 15). E' organizzato dal Comune, che intende avviare un dibattito sui problemi e le esigenze dei giovani, in vista di un progetto ■ interventi da realizzare entro breve.

Gli amministratori sostengono che dopo aver dedicato molta attenzione agli anziani, il Comune intende ora occuparsi maggiormente delle fasce giovanili, dando il via a un programma che tenga conto ■ tutti gli aspetti: lavoro, istruzione, sport, cultura e assistenza. Si vuole giungere alla definizione di un piano comunale che affronti l■ questione giovanile ■ modo globale e non solo attraverso le lenti del disagio e dei problemi più evidenti. ■ primo passo si farà domani con un incontro al quale parteciperanno le associazioni che si occupano della realtà giovanile albese: sono state invitate a presentare proposte, istanze, programmi.

Il convegno sarà introdotto da Maria Luisa Niola, consigliere comunale e delegato «Informagiovani». Poi il sociologo Silvio Crudo parlerà delle problematiche giovanili nel Cuneese. Il sindaco Enzo Demaria interverrà sul rapporto ■ Comune con i giovani. Fra i rappresentanti delle associazioni interverranno Paolo Gai (Akira), Maria Altamura (Gioc), Antonio Ardito (Gruppo sportivo Europa), Emanuele Giaccardi (Interferenze). Al ministro Turco saranno affidate le conclusioni. Seguirà una tavola rotonda coordinata da Donatelle Croce. [g. f.]



Il ministro Livia Turco

Caccia al fortunato

Superenalotto Vinti ad Alba 124 milioni

ALBA. Un giocatore fortunato ha vinto 124 milioni e 3900 lire al Superenalotto con una schedina che è stata giocata al bar Cristallo di corso Langhe 53, ma non ■ è ancora presentato alla ricevitoria per reclamare la vincita.

Si tratta della schedina numero 0740653, che ha totalizzato cinque punti sui sei estratti sulle ruote di Firenze, Napoli, Milano, Bari, Palermo e Roma.

Dice Mauro Francone, contitolare del «Cristallo»: «La schedina vincente è stata giocata mercoledì tra le 13 ■ le 15. Non sappiamo chi sia ■ vincitore: potrebbe essere uno dei tanti clienti del bar che vengono a prendere ■ caffè prima di recarsi al lavoro nelle aziende locali. Si tratta di ■ vincita consistente, difficile da ottenere: è la prima volta che ad Alba si totalizza cinque al Superenalotto».

Il bar «Cristallo» attraversa un periodo particolarmente fortunato. Domenica scorsa un cliente ha vinto 43 milioni e 600 ■ila lire con un «12» al Totocalcio.

E' probabile che d'ora in poi non pochi albesi (e non solo) andranno a leggere la «sfera» del «Cristallo» per captare i numeri vincenti. [g. f.]

IN BREVE

Asti

Furto aggravato, denunciati 3 giovani di S. Vittoria

Tre giovani di Santa Vittoria sono stati denunciati per furto aggravato ■ porto abusivo di coltello, dopo essere stati bloccati dagli agenti di una «volante». I tre, fra i 25 e 21 anni, hanno scassinato con un coltello «slot machine» elettroniche al bar Piero in corso Matteotti, portandosi via monete per quasi 400 mila. [r. s. a.]

Cortemilia

Chiesto incontro ai ministri sull'Acna e il «re-sol»

Il presidente della giunta regionale Ghigo e l'assessore Cavallera hanno chiesto ■ incontro ■ ministri Ronchi, Bersani e Bindi sul caso Acna «re-sol». Sollecitano il rispetto del protocollo d'intesa di febbraio in cui si chiedeva, tra l'altro, la bonifica della valle. [g. p.]

■

L'informazione tra cultura, educazione e immagine

Stasera, alle 21, nella sala «Arpino», incontro del ciclo «I tam tam del villaggio globale. L'informazione verso il Duemila». Ernest Hofmann parlerà su «L'informazione tra cultura, educazione e immagine». [g. n.]

Alba

Convegno del Rotary club alla Fondazione Ferrero

Il Rotary club domani organizza un convegno su: «Inserimento dei giovani nella vita attiva: nuove opportunità in Italia ■ in Europa» (Fondazione Ferrero, ore 9). [g. f.]

Alba

Emma Bonino parla di responsabilità civile

Il commissario europeo Emma Bonino terrà stasera una conferenza sul tema: «Crescita economica e responsabilità civile» (Fondazione Ferrero, ore 21, ingresso libero). [g. f.]

Alba

Caso Clinton, ■ «Granda» dà ■gione al presidente

Indagine di Radio Alba sul caso Clinton: gli intervistati del Cuneese sono dalla parte del presidente Usa ■ considerano inutile e perdita di tempo l'iniziativa del procuratore Starr. [r. s.]





CEVA. Compaiono anche nelle fiabe e nei cartoni animati disneyani di «Alice nel paese delle meraviglie», Biancaneve e Cenerentola. I bambini, anche quelli che hanno meno familiarità con il bosco, hanno imparato a conoscerli perchè dentro di loro abitavano i Puffi.

S[illegible] i funghi. Frutti apprezzati [illegible] utilizzati fin dall'antichità: per i romani, per esempio, furono una prelibatezza per la tavola, ma anche un micidiale strumento di vendetta e di morte.

Per i cebani, invece, il fungo è motivo di studio e avvicinamento all'ambiente ormai da 37 anni. Sono tante, infatti, le edizioni della mostra micologica organizzata dal Gruppo «Beniamino Peyronel» la terza domenica di settembre.

La rassegna, nata nel 1962, è ora uno degli appuntamenti più significativi del settore, non solo a livello italiano, ma internazionale. Vi partecipano i più importanti studiosi, per i quali quella di Ceva è una tappa irrinunciabile: stasera si riuniranno al teatro Marenco, per commemorare la figura del

Il ricco programma di domenica

Mostra del fungo festeggia 37 anni

loro collega genovese Cesare Balletto, recentemente scomparso.

La «37ª Mostra del fungo» sarà inaugurata domenica, alle 10,30, in piazza del Municipio. A tagliare il nastro sarà, accanto al sindaco Alfredo Vizio, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Durante la cerimonia, ci sarà uno scambio di saluti con la delegazione del paese gemellato di Le Val. Verrà consegnato un riconoscimento a Giuseppe Grosso, giornalista de La Stampa, come «cebano che si è saputo distinguere portando il nome della sua città ben oltre i confini provinciali, senza dimenticarla nei momenti terribile, come quello dell'alluvione del '94».

I funghi (ogni anno se ne classificano oltre 400 specie) troveranno posto sotto i portici medievali della centrale via Marenco, per tutta la giornata di domenica. Saranno esemplari raccolti in zona, ma anche portati da più lontano: tutti determinati in modo rigorosamente scientifico (i micologi sono già al lavoro e sabato pomeriggio classificheranno gli esemplari in diretta), avranno il cartellino indicante nome scientifico, nome volgare, habitat e caratteristiche di commestibilità.

«Il fungo per Ceva deve diventare non solo più fonte di richiamo turistico - sottolinea Lorenzo Alliani, assessore al Turismo Commercio Manifestazioni -, ma anche volàno per l'economia».

Come vuole la tradizione, accanto all'esposizione micologica l'Ente Manifestazioni e il Co[illegible] hanno coordinato un ricco cartellone di intrattenimenti per i visitatori, che ogni anno raggiungono le ventimila presenze. Domani sera, alle 21, concerto di diciotto mandolinisti del gruppo ticinese [illegible] Gandria. Domenica, giorno della festa, nel centro di Ceva gli appuntamenti non tralasciano alcuna zona: oltre [illegible] funghi, via Marenco ospita gli stand della Coldiretti; nelle piazze centrali distribuzione di funghi fritti e frittelle dolci, il mercato dei funghi, la [illegible]stra del legno, l'esposizione di quadri; il Borgo Sottano ospiterà il «mercatino delle cose d'altri tempi», l'antica battitura del grano, l'esposizione delle auto nuove.

In piazza d'Armi, la società Brenta preparerà (dalle 12,30 a oltranza) la consueta [illegible] gustosa polentata con il sugo di funghi.

La gratitudine degli ebrei soccorsi nella fuga del '43

Carovana della pace

Un gruppo attraverserà le Alpi e domenica in migliaia marceranno da Borgo Cuneo



Ci sarà anche un concerto di Guccini

BORGO DALMAZZO. In milleduecento, bambini, donne, uomini allo stremo delle forze arrivarono nelle valli del Cu- attraversando le Alpi. A piedi. Era il settembre del 1943: fuggivano dalla residenza coatta di St. Martin Vesubie. Dai cuneesi ricevettero aiuto: alimenti, denaro, rifugi, documenti falsi per fuggire in America. Molti furono catturati dai nazifascisti internati ad Auschwitz da dove 349 non fecero ritorno. Tra domani e domenica questa pagina storia verrà ricordata con una serie iniziative raccolte sotto lo slogan «Noi ricordiamo» proposte da un cartellone di associazioni che vanno dalle Acli ad Amnesty, dai sindacati all'Unesco, dalla Caritas all'Istituto Storico della Resistenza, alle città di Borgo Cuneo.

Il programma prevede per domani la proiezione gratuita del film «La vita è bella» (alle 17 al Moderno di Borgo, alle 21 al Monviso di Cuneo). Nel pomeriggio, la partenza di un gruppo di cuneesi per St. Martin Vesubie da dove domenica piedi raggiungeranno Borgo San Dal- percorrendo lo stesso sentiero affrontato dagli ebrei in fuga. Sono attesi per le 11,15 (di domenica) in piazza don Raimondo Viale per assistere allo scoprimento della «stele della gratitudine» omaggiata dalla comunità ebraica alla città di Borgo San Dalmazzo. Parteciperanno il rabbino capo di Torino e il vescovo di Cuneo. Di qui, alle 14, partirà la «Carovana della Pace»: migliaia di giovani arrivati da tutto il Piemonte (ma anche rappresentanti delle comunità ebraiche americana e di Roma) percorreranno dieci chilometri piedi per radunarsi in piazza Galimberti a Cuneo.

Previsti - dopo i saluti del sindaco Elio Rostagno e la testimonianza di ebrei superstiti ai fatti settembre 1943 -, l'esecuzione delle corali Cuneo e Boves del dei deportati di Verdi «Va pensiero»; quindi la di fratellanza e pace» del complesso bosniaco di Zenica. In chiusura la consegna del premio biennale «Artisans de Paix» a don Luigi Ciotti.

La manifestazione si chiuderà (ore 21) al Palazzetto dello Sport di Cuneo con un concerto di Francesco Guccini (ingresso mila lire) la premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Canto la Pace».

Martini

Originale mostra da domani a Manta

La frutta è finta ma l'arte è vera

MANTA. «C'era una volta la frutta» è titolo dell'originale mostra allestita dal Fai, da domani, nel Castello di proprietà. La rassegna presenta la collezione Garnier-Valletti, conservata all'Istituto sperimentale per la Nutrizione delle Piante Torino. Si potranno ammirare circa duecento esemplari di frutta artificiale, realizzati da Francesco Garnier-Valletti (Giaveno 1808-Torino 1888), celebrato il più abile tra i «modellatori» di questo genere di suppellettile.

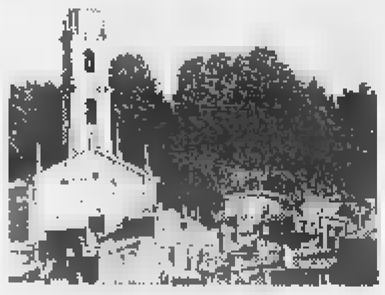
Nell'800 la moda dei frutti artificiali era molto diffusa: servivano, disposti a piramide protetti da campane di vetro, a decorare i salotti, le dame li utilizzavano per ornare i cappelli, erano posti sulle tavole imbandite per creare effetti raffinati. Il loro era però anche scientifico in quanto documenti fedeli di varietà di frutticultura ottocentesca. Questo aspetto presente nella mostra, inserita nell'attuale dibattito sulla biodiversità.

Il 17 e 18 ottobre i visitatori potranno confrontare gli esemplari artificiali con varietà antiche, ma commestibili. La rassegna prosegue fino al 1° novembre con orario 10-13, 14-18 per tutto settembre, da ottobre 14-17. Biglietto mila lire. Informazioni allo 0175/87822. [v. p.]

UNA GITA A...

Fiera del fungo, a Ceva un appuntamento per buongustai





Uno scorcio di Ceva

Il periodo migliore per visitare Ceva è fra settembre e ottobre, quando dalla terra umida affiorano i funghi. La cittadina del Basso Cu- proprio domenica propone la Fiera del fungo: un appuntamento che ogni anno richiama micologi assetati di sapere (c'è sempre qualche specie rara che desta interesse scientifico) e soprattutto buongustai affamati di manicaretti, che all'ora giusta allungano le gambe sotto un tavolo di ristorante.

Che cosa vedere. Si consiglia di percorrere la centrale via Marenco, con i bassi suggestivi portici che rimandano assai indietro nel tempo. Vi occhieggiano le vetrine dei negozi, alcuni dei quali conservano l'aspetto di vecchia bottega con legno e cristalli.

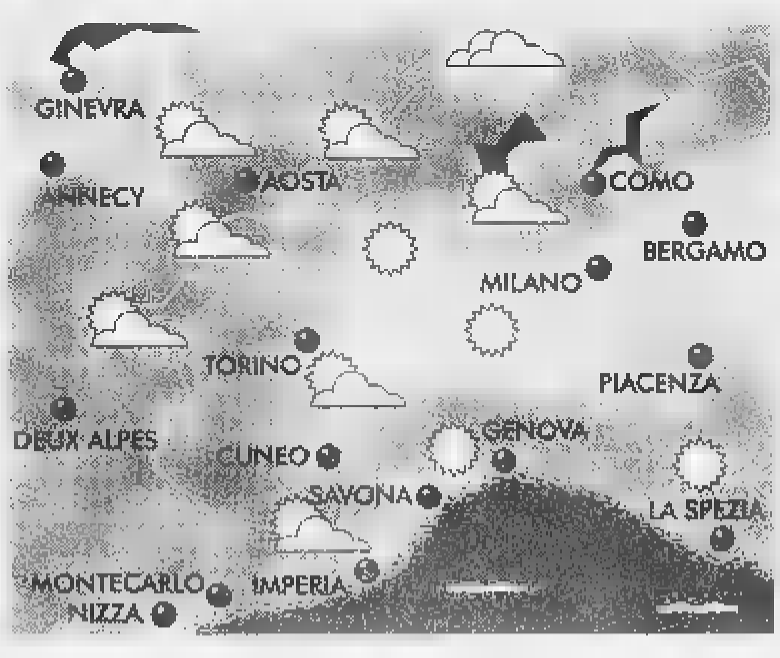
A una estremità di via Marenco sorge l'imponente parrocchiale, nota come Duomo. L'edificio ha un nucleo più antico, Santa Maria del Castrum, risalente al 1200, ed è preceduto da uno scalone scenografico a due ali. Negli ampliamenti successivi, l'Assunta ha raggiun- una struttura a tre navate, otto cappelle laterali. All'interno si ammirano i marmi policromi dell'altare maggiore, datati 1700, gli affreschi di Andrea Vinai da Pianvignale (seconda metà dell'Ottocento) e il pulpito, sia pure «rinfrescato» da un rivestimento (sull'originale tenne nel 1440 una delle sue prediche controcorrente San Bernardino da Siena). Tra gli altri edifici notevoli c'è il Teatro Marenco, restaurato in anni recenti, un gioiellino con platea e vari ordini di palchi. Un'occhiata merita anche il Palazzo del Municipio soprattutto, un po' discosta, la Torre Guelfa, che è tutto quanto rimane di un ponte fortificato.

L'abitato di Ceva si può ammirare nel suo complesso dall'alto della Rocca del Forte, una impressionante rupe a strapiombo sulla del Tanaro e del Cevetta. Da vedere le antiche strutture militari, costruite su ordine di Emanuele Filiberto nel 1765 e fatte bombardare da Napoleone, con le vestigia di caserme, alloggiamenti e cunicoli scavati nella montagna.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 0174. Da Fabio 704189, delle Valli 700136, Sanremo 704024, Cavallo Bianco 701135, Centrale 701177, La Pentolaccia 704181, Stella d'Italia 721268, Reale 701046, Cacciatori 701168, La Baracchetta, Agriturismo Cà del Bosco 701941.

Leonardo Osella

IL



LA SITUAZIONE

L'alta pressione atlantica ha ripreso il sopravvento sulle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord-Est dell'Italia lungo l'Adriatico. effetti benefici dell'anticiclone delle Azzorre si fanno sentire sull'Europa settentrionale e le nostre regioni. Dovremo quindi attenderci bel tempo per i prossimi giorni.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi nel pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da Ovest.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o irregolarmente nuvoloso con tendenza ad aperture schiarite. Nuvolosità diffusa sui rilievi. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da NW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Nuvolosità cumuliforme diffusa sui rilievi alpini intervallata da ampie zone di sereno. Temperature in moderato ribasso. Venti freddi da NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno con isolata nuvolosità irregolare sui rilievi appenninici. Temperature in moderato rialzo. Mari poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente sereno. Possibile nuvolosità cumuliforme potrà interessare il settore appenninico di confine. Temperature in moderato rialzo. Mari da poco mossi a mossi specie quello di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità potrà essere strato-cumuliforme al mattino ed in serata. Temperature in moderato rialzo. Venti moderati da NW.
- LANGHE E MONFERRATO. Elevata probabilità di cielo sereno intervallato da sporadici annuvolamenti sparsi. Temperature con moderato rialzo delle massime. Venti deboli o moderati da N-NW.
- LAGHI E BIELLESE. Una nuvolosità irregolare sui rilievi sarà intervallata da ampie schiarite. Foschie mattutine in pianura. Temperature minime in moderato rialzo. Venti moderati di brezza.

FINE

La situazione meteorologica in atto sembra favorire questo weekend con temperature e soleggiamento con caratteristiche prettamente settembrine. Su tutte le regioni si prevede cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con venti moderati e temperature nei valori medi o in moderato rialzo.

[A cura di Giorgio Minelli]



L'inaugurazione della festa patronale di Villanova Mondovì sarà domani [illegible] alle 21. Si celebrerà il [illegible] centenario dell'indipendenza dai possedimenti dei Savoia

Da oggi a lunedì i principali appuntamenti patronali. Stasera la banda

Tre giornate di festeggiamenti

Villanova Mondovì celebra l'Addolorata

VILLANOVA MONDOVI'. Quella della Madonna Addolorata e la festa patronale della comunità villanovese. Un appuntamento in cui convivono l'aspetto religioso e devozionale (con il triduo di preghiera, la messa «grande» di domenica, la processione solenne del pomeriggio, a[illegible] 16) e la tradizionale festa. Domani, domenica e lunedì rappresentano le giornate «clou» sul calendario delle iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale del sindaco Vincenzo Tomatis, dalla Pro loco e dall'Attività produttive Villanova Mondovì.

Il preludio è stasera col concerto della banda musicale cittadina: alle 21, in piazza San Lorenzo. Domani, alla stessa ora, in corso Marconi, l'inaugurazione ufficiale dei festeggiamenti per l'Addolorata. Alla ricorrenza si lega ormai da tre anni un'iniziativa economica di particolare rilievo, la Fiera «Villanova e Qualità», il cui scopo è di promuovere e valorizzare tutti i prodotti targati Villanova: una sorta di «marchio di qualità» che garantisce la genuinità e la bontà di ciò che nasce sul territorio comunale.

Quest'anno uno spazio particolare sarà dedicato al terzo centenario dell'autonomia del Comune, resosi indipendente dai possedimenti dei Savoia. Ci sarà un'esposizione di materiale, con la possibilità per i visitatori di accostarsi direttamente a testimonianze, documentazione, pubblicazioni storiche sull'evento e la storia del paese.

Se Villanova Mondovì è oggi una cittadina dall'economia brillante, le ragioni stanno anche in un passato sul quale imprenditori, istituzioni, singoli villanovesi, hanno saputo [illegible]struire. Il paese alle porte di Mondovì può vantare un'area artigiana e commerciale in costante crescita, insieme con una serie di servizi utili non solo ai residenti, ma anche agli utenti del bacino circostante. Negli ultimi anni ha riscoperto la vocazione turistica, con la rivalutazione di bellezze artistiche e naturali, [illegible]me la suggestiva grotta dei Dossi.

Anche la festa dell'Addolorata, uno degli appuntamenti fissi in Alta Valle Ellero, ha una valenza turistica. E domani sera si ballerà [illegible] lo spettacolo folkloristico con artisti vari. E' attesa, per esempio, la presenza del gruppo «Les six Boulettes», giocolieri francesi molto applauditi durante il «Gran galà della magia», che Villanova Mondovì ha ospitato a luglio.

Si replica anche domenica pomeriggio, dalle 17, con la rappresentazione itinerante degli artisti di strada: ancora «Les six boulettes» e poi il caricaturista Alex, il mago sul biciclo William, Mister Smith e il suo circo di gomma. Tra un intrattenimento e l'altro, una sorpresa [illegible] un gioco, i visitatori potranno ancora ammirare gli «stand» e quanto esposto nella Fiera «Villanova e Qualità».

Di diverso genere, ma sempre con una lunga tradizione alle spalle, l'appuntamento di lunedì, con l'undicesima edizione della Fiera zootecnica, che si svolgerà nella cornice di piazza Rimembranza. Via Roma [illegible] via Eula accoglieranno il «Gran mercato commerciale», mentre in via XX Settembre saranno schierate le macchine agricole.

La vera sorpresa consisterà nell'iniziativa nel giardino delle Elementari (ore 15,30): una simulazione [illegible] ricerca del tartufo organizzata in collaborazione [illegible] l'Associazione Trifolau del Monregalese. Si potrà acquistare il tartufo locale.

Ancora in piazza Rimembranza, alle 20, la tenda del ristorante «Tesio» di San Chiaffredo di Busca ospiterà la cena, [illegible] cui prenotazioni dovranno giungere, entro domani al bar Reale di Villanova Mondovì (telefono 0174-699039).

Funzionerà anche il luna park in piazza Filippi, per la gioia non solo dei bambini: è aperto fino al 22 settembre.

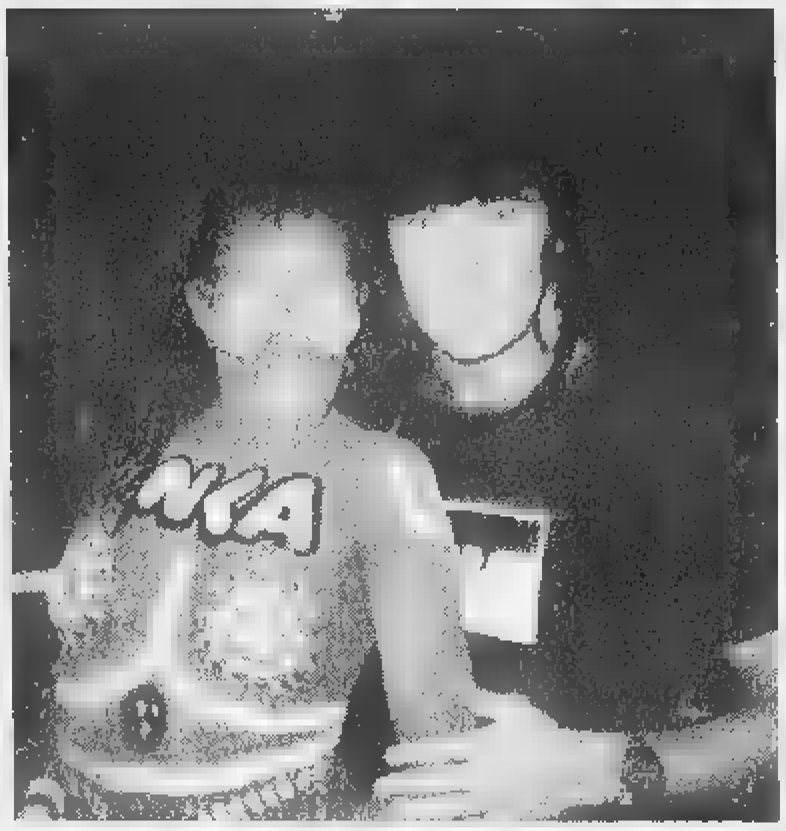
Stasera s'inaugura «Ramses» ricostruzione dell'ultima dimora del faraone egiziano

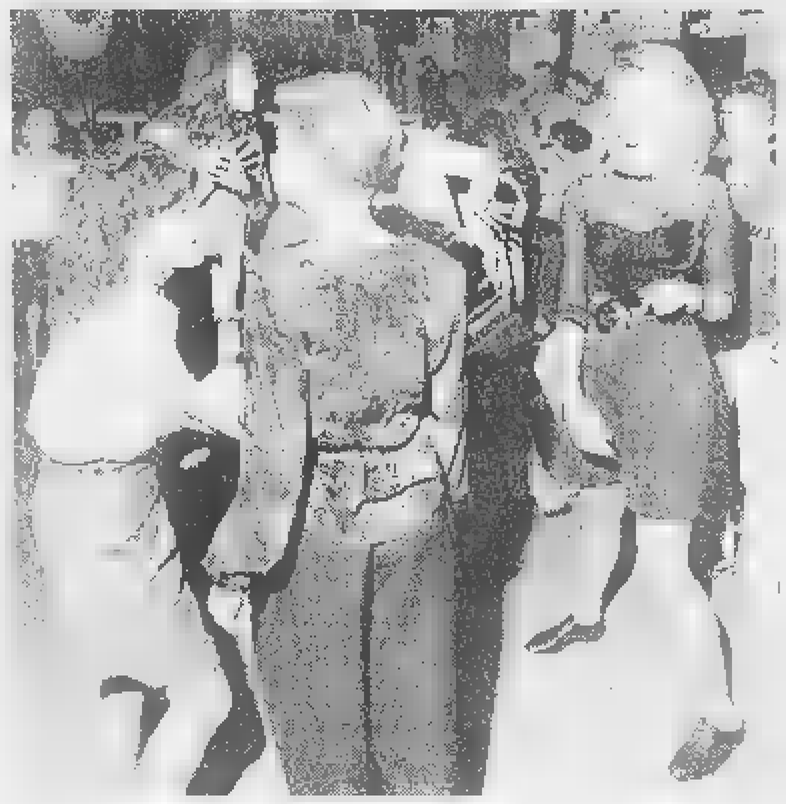
A Revello il primo «discoteatro» italiano

Staff in splendidi costumi e musica con Radio Centro 95









Sopra i principali conduttori e music-makers [illegible] «Ramses». Da sinistra il dj **Cristian Panzanaro** e l'animatore **Orlando Ferraris**. Accanto un'immagine del faraone egiziano. Ai due showman di Radio Centro 95 si aggiungerà **Fabrizio Morero** (in arte Faber Moreira, [illegible] alto a destra) uno dei disc-jockey più popolari del Piemonte e sotto gente che balla in una delle [illegible] discoteche della provincia

REVELLO. Non c'è sicuramente altro ambiente che al pari della discoteca sia soggetto a continui mutamenti di tenden[illegible] di style per consentire al «popolo della notte» di avere un tipo di divertimento sempre più coinvolgente [illegible] adeguato ai tempi correnti.

In questi ultimi anni i ritrovi e i locali più «trendy» [illegible] andati via via assumendo una [illegible]losofia estetica tale da caratte[illegible] in modo inequivocabile le diverse tipologie di pubbli[illegible]. Oggi i locali si distinguono oltre che per le proposte prettamente musicali anche per le ambientazioni che gli «art director» riescono [illegible] creare, il tutto per offrire alla clientela un prodotto sempre più completo e coinvolgente. Questo avviene regolarmente nelle metropoli, dove il club «che fa tendenza» è ormai da tempo un dato acquisito.

Dopo gli esperimenti di coreografia interstellare, favorita dal proliferare di sonorità elettroniche [illegible] «light-show» da guerre stellari, dopo i raduni quasi tribali dal sapore dionisiaco e sciamanistico, l'immaginario collettivo si è ultimamente indirizzato al fascino dell'antico e del leggendario, [illegible] tutto ciò che comunque è lontano dal nostro vivere quotidiano. Ad esempio, nel corso dei millenni, l'Egitto con la sua intricata e affascinante civiltà, ha rappresentato un mistero, o meglio, [illegible] di misteri che ancora oggi i [illegible]iù insigni archeologi, storici e bibliografi cercano di interpretare. Oggi molte luci hanno diradato ombre e misteri di una civiltà lontanissima senza però svelarne la segreta natura e l'intrinseca intimità. E allora perché non rivivere le suggestioni [illegible] il fa[illegible] di questa età sepolta con la fantasia e con lo spettacolo?

Per questo preciso motivo un locale, che un tempo si poteva [illegible] chiamare discoteca o club, è diventato «discoteatro» per unire la musica al mistero e il mistero alla musica, in [illegible] compenetrazione totale. Il primo «discoteatro» italiano si inaugurerà stasera a Revello: il [illegible] nome [illegible] «Ramses»! Questo «discoteatro» rappresenta la ricostruzione fedele dell'ultima straordinaria dimora terrena del grande faraone Ramses II, spirito di Osiride, reggitore di uno dei periodi di massimo splendore della dinastia dei [illegible] dell'Egitto. Le scenografie, attente ai minimi particolari sono state curate dal grande scenografo e scultore Piero Bicchi. L'incredibile realizzazione si trova a Revello in via Valle Po 126. Per il pubblico sarà davvero come entrare in un altro mondo, squarciando il velo dei millenni per lasciarsi coinvolgere in un nuovo genere di spettacolo del quale [illegible] direttamente protagonisti. Costumi e gioielli di fattura egizia rendono lo staff interno parte integrante della caratterizzazione generale accrescendo la forza evocativa dello spettacolo, che, di volta in volta subirà delle variazioni e aggiungerà sempre nuove sorprese scenografiche all'interno del locale.

Tra le molte novità pensate dalla direzione artistica, in pri[illegible] piano occorre evidenziare la forte sinergia [illegible] l'ambiente radiofonico piemontese, e in primo luogo con una delle emittenti storiche fi Torino, Radio Centro 95 che attraverso un gruppo di animatori qualificatissimi sarà l'asse portante della «music-line» e dell'organizzazione delle serate. I principali conduttori [illegible] «music-makers» saranno l'animatore Orlando Ferraris che condurrà serate di spettacolo con animazione, sorprese e giochi a premi per il pubblico partecipan[illegible], nonché il popolare dj Cristian Panzanaro che curerà la parte prettamente musicale. Ai due showman di «Centro 95» si aggiungerà Faber Moreira, da quasi 15 anni sulla [illegible]a, uno dei disc-jockey più popolari del Piemonte conosciuto per una serie di collaborazioni con le discoteche «Popsy» e «Top Sound» di Manta e con il «Mediterraneo» di Asti, oltre che per una serie di show nelle discoteche della Costa adriatica.

La musica del locale sarà prettamente commerciale con molte «puntate» nel genere «revival dance» degli Anni '70 e primi '80, adatto a ogni tipo di pubblico. All'esterno del locale la diffusione di una originalissima «soundtrack» di brani di musica classica accompagnerà l'ingresso del pubblico. Il club «Ramses» annuncia già alcune novità per il proseguo della stagione.

A partire dal prossimo ottobre il club «Ramses» e Radio Centro 95 realizzeranno una serie di interventi di diretta radiofonica per rendere [illegible]ncora più importante e coinvolgente la partecipazione del pubblico durante la serata del venerdì (il locale sarà aperto solo il venerdì e il sabato). Il programma stagionale, inoltre, prevede una scaletta di importanti ospiti «specializzati» che al venerdì faranno vere e proprie irruzioni «a sorpresa». I nomi dei personaggi (potranno essere cantanti, attori, top-model [illegible] sportivi) non saranno annunciati sui media proprio per una questione di «suspence» e per mantenere vivi la curiosità e l'interesse del pubblico.

Il sabato, a partire dal prossimo 26 settembre vedrà invece l'esor[illegible] delle serate curate dalla «Joker Organization» di «Chicco& Maurizio» nella quale si proporrà musica «techno» e in genere più «trendy», sempre con la partecipazione di ospiti nel corso della stagione, quali Fabio Madda, Alex Tesor, Nando, Schiffer, Andrea Giuditta, Andrea L., Roberto Molinaro, Gianluca R., Micky VI, S.P. Energy, con l'animazione [illegible]rata da Emy in collaborazione con altri grandi nomi del settore «dance».

L'inaugurazione del club «Ramses» è fissata per stasera alle 23 con un grande spettacolo pirotecnico all'esterno del locale. Al termine, due splendide ragazze in costume egizio apriranno con grande solennità i portali di un mondo fantastico sigillato da millenni e introdurranno il pubblico nel primo Discoteatro italiano. L'ingresso a «Ramses» costa 15 mila lire.



La manifestazione che accompagna la vendemmia compie 55 anni

Carrù invita alla Sagra dell'uva

Stasera s'inizierà con la «Festa artigiana»

CARRU'. Compie cinquantacinque anni, ma ogni anno acquista in freschezza, allegria, fantasia. E' la «Sagra dell'uva», che con la «Fiera del bue grasso» rappresenta la manifestazione carrucese più significativa.

Per questo la Pro loco, presieduta da Carlo Caula, si è impegnata con il [illegible] delle energie per predisporre un calendario che, coinvolgendo tutte le associazioni e le realtà cittadine, sia in grado di accontentare tutto il pubblico, dai grandi ai piccoli: un appuntamento, almeno, adatto a ciascuno, nell'arco dei dieci giorni di festa.

Lasciato alle spalle il preludio dello scorso weekend, con la novità del raduno internazionale dei mezzi militari storici, che ha riscosso un buon successo, la sagra parte stasera con la «Festa artigiana», giunta alla sua dodicesima edizione: promotrice è l'Associazione artigiani della zona di Carrù, che sotto il Palatenda di piazza Mercato, invita alla cena e alla serata danzante.



La vendemmia porta [illegible] sé momenti di festa e allegria. A sinistra un'immagine di Carrù. La Sagra dell'uva con la tradizionale Fiera del bue grasso sono le manifestazioni più significative del paese

Il Palatenda sarà la sede di tutte le manifestazioni della cinquantacinquesima edizione della kermesse che accompagna, come vuole la tradizione, la vendemmia.

I vignaioli, terminate le fatiche tra i filari, fin dai tempi remoti erano soliti radunarsi in paese, per divertirsi con musica, canti e balli: così sono nate tutte le rassegne legate all'uva e al vino, soprattutto nella Langa.

Il calendario degli appuntamenti entra nel vivo domani con il raduno cicloturistico «Trofeo Chiemar», promosso dal gruppo ciclistico «Amici del pedale».

Si svolgerà «La serata del galà», con uno dei momenti più attesi dell'intera manifestazione: l'elezione della «Reginetta dell'uva 1998». Nel corso del galà verranno premiate le tredici ragazze carrucesi che appartengono alla società di twirling, vincitrici di recente del campionato europeo.

Domenica Carrù ospiterà il raduno delle «Fiat 500», che festeggia la sua quinta edizione. Nel pomeriggio anche i bambini potranno sedersi al volante, per una mini-gimkana [illegible] macchinine elettriche. La serata sarà dedicata al teatro: la Nuova filodrammatica carrucese porterà in scena la commedia «Pignasecca e Pignaverde».

Lunedì 21 lo spazio sarà ancora per i più piccoli: «Grillo cantante» è il titolo della [illegible]gna canora che li vedrà come protagonisti. Martedì 22 ritornerà invece lo sport, con l'incontro di pallone elastico di serie A fra la Subalcuneo di Bellanti-Giampaolo e la Sanstefanese di Dogliotti-Massone: le due quadrette si contenderanno il «Trofeo Banca Alpi Marittime». A concludere la giornata, concerto delle bande musicali di Carrù e Sommariva Bosco.

Mercoledì arriveranno i «Trelilu»: il gruppo langarolo, che unisce musica, tradizione e ironia, presenterà lo spettacolo «Ven che 'nduma», con il suo repertorio più recente, applaudito su numerose piazze della provincia in tutta l'estate.

Giovedì toccherà alla gastronomia, [illegible] una delle iniziative più attese della sagra, che attira a Carrù centinaia di persone. Durante il giorno gli organizzatori allestiranno il «Mercatone della sagra», mentre alla [illegible] nei ristoranti del paese approderà il «Gran galà del bollito misto».

Nella patria della carne di qualità e del bollito, sui carrelli verranno [illegible]iti i «tagli» di vitello fumanti, accompagnati da delicate salse. Una gioia anche per i palati più esigenti, per i quali mangiare il bollito rappresenta quasi un rito. Le prenotazioni per la serata si ricevono telefonando nei ristoranti cittadini: c'è posto per tutti, ma, come ricordano a Carrù, è meglio pensarci per tempo, per evitare di rimanere a bocca asciutta.

La «55ª Sagra dell'uva» si concluderà lunedì 28 settembre, ancora con una serata gastronomica, «Mangiuma e balumа». Per informazioni sul programma della festa, è possibile rivolgersi in Comune (0173/75103) o alla Pro loco (0173/75181). Il sindaco Luigi Restagno sottolinea: «Ringrazio di cuore i colleghi dei paesi vicini, Bastia, Clavesana, Ciglié e Roccaciglié per l'accoglienza che ci riservano quando le nostre iniziative, come i raduni, sconfinano sui loro territori».

Carrù si raggiunge percorrendo la Fondovalle Tanaro, oppure arrivando dal Fossanese, da Mondovì, da Cuneo. E' servito anche dall'autostrada Torino-Savona, con un proprio casello. [p. s.]

GIORNO E NOTTE

Alba

Commedia dell'arte

Nella Sala storica [illegible] teatro Sociale proseguono [illegible]gi, dalle 9, i lavori del convegno di studi su «Commedia dell'arte [illegible] attorialità, questioni [illegible] metodo», curato dal Dams di Torino [illegible] il Comune. Alle 18, nel foyer si terrà [illegible] conferenza stampa di presentazione dell'attività del teatro: stagione [illegible] prosa, teatro per ragazzi, musica classica e rassegna dialettale. Interverranno il sindaco di Alba, Enzo Demaria, l'assessore alla Cultura Mariangela Roggero Domini, il direttore del Sociale, Gianbeppe Colombano e l'attore [illegible] regista Beppe Rosso. Informazioni allo 0173/35189. [g. f.]

Cuneo

A lezione [illegible] ballo

Al Gin Music Centro danza sono aperte le iscrizioni [illegible] nuovi corsi di funky, modern jazz, danza classica, contemporanea [illegible] tone up. Per informazioni telefonare allo 0171/631742. [v. p.]

Stroppo

Nuovo cd dei Lou Dalfin

Domani, alle 17, nell'agriturismo Schneider, in frazione San Martino Inferiore, i Lou Dalfin presenteranno alla stampa l'ultimo cd intitolato «Lo viatge» (il viaggio). Dopo la cena, alle 22, sarà proposto un piccolo concerto. [v. p.]

Savigliano

Ricordando Battisti

Ancora oggi Trs Radio 103.8 propone, (alle 7,30 [illegible] alle 9,30) «Pensieri ed emozioni» dedicati a Lucio Battisti. [m. b.]

Centallo

Festa della birra

In frazione San Biagio stasera, alle 21, festa della birra [illegible] concerto della Pastina band. [l. a.]

Saluzzo

Attori in scena

La Compagnia Primoatto del Teatro [illegible] Marchesato replica stasera (ore 21, nella sala di piazza Vineis) la commedia «Hello Denise», per la regia di Walter Scarafia. Altre repliche sono in programma domani e domenica, sempre alle 21. Il biglietto costa 10 mila lire. [g. ne.]

Saluzzo

Stagione di prosa

Da S.G. Palcoscenico, corso Piemonte 17, [illegible] in vendita gli abbonamenti per la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. La rassegna di sei spettacoli, prenderà il via [illegible] 12 ottobre, ore 21, al Politeama civico con il testo «La verità, vi prego, sull'amore», con Ugo Pagliai e Paola Gassman. La tessera costa 165 mila lire, biglietto singolo, 32 mila lire. [g. ne.]

Cavallermaggiore aspetta l'inviato Paolo Brosio

Danza del ventre in disco

Sulla pista dell'«Oriente» a Carrù

ALBA. Domani sera, al Caline city, dalle 23, si balla con la happy [illegible].

[illegible] Festa della birra, domani sera, in frazione San Martino: alle 21,30, concerto tutto Nomadi, [illegible] i Sestosenso.

BORGO [illegible] DALMAZZO. Stasera al Cabiria disco, grande musica con il dj Sergio D'Angelo e pizza per tutti offerta da «Pizza [illegible]» di Cuneo. Ingresso libero.

[illegible] Alla nuova discoteca «Oriente» stasera «Profumo d'Oriente». Domani una ballerina proporrà la danza del ventre. Caricature e tatuaggi completeranno la serata.

CASTELDELFINO. Domani sera [illegible] «Lou Foyer», dalle 21,30, musica italiana proposta da Dario&C. A mezzanotte sarà offerta a tutti [illegible] spaghettata.

CAVALLERMAGGIORE. L'«Evita forever» apre la nuova stagione autunno inverno con «..Quelli che il calcio». Ospite d'onore l'inviato speciale Paolo Brosio. La musica commerciale sarà assicurata da Ray Boom Boom, e da Fabizio Poli e Moggi dj per i ritmi revival [illegible] latino americani.

[illegible] Stasera al «Loola Paloo[illegible]» musica per tutti i gusti proposta dal dj Ciccio.

[illegible] Dopo una breve pausa estiva il «Capolinea disko pub» riapre i battenti. L'inaugurazione della stagione autunno-inverno è prevista stasera (ore 21).



Paolo Brosio ospite dell'Evita

LIMONE. A «La lanterna» stasera casinò party, in palio consumazioni gratuite e premi al tavolo del black jack. Alla consolle il dj Nadir, croupier Chicco e Pilù. Ingresso libero.

[illegible] Domani sera, in piazza del Mercato, alle 21, saranno di scena due band: Erbavoglio e Acustica che presentano l'ultimo album «Bodi, tagu [illegible] servanot». Ingresso libero.

RACCONIGI. Prendono il via stasera gli appuntamenti musicali in occasione dei festeggiamenti di settembre. Alle 21, in piazza Vittorio Emanuele è in programma un concerto [illegible] rhythm'n blues [illegible] i torinesi «011..Per chi chiama da fuori». Il gruppo esegue cover di Aretha Franklin, Otis Redding [illegible] James Brown. Domani grande appuntamento con il revival Anni '60. Protagonista il cantante genovese Michele che con la sua orchestra riproporrà successi e grandi hit. Ingresso libero.

[illegible] «Le Louvre» discoteca propone stasera la festa Batida de coco, con musica e cocktail. In consolle Willy.

[illegible] Al «Don Chisciotte» stasera live con i Desvelo che propongono cover dei Dire Straits e brani di cantautori. Al «Capitan Fracassa» eventi speciali [illegible] musiche con Claude e Marco Canevari. Animazione by Vanity.

SOMMARIVA PERNO. Stasera alle 21, nel padiglione spettacoli, concerto rock con i gruppi Nervino, Tiratardi, Timbales e Rivalsa.

A Cortemilia

[illegible] premio internazionale per [illegible]icisti

CORTEMILIA. Da ieri a domenica [illegible] paese ospita il VI International Music Competition-Vittoria Caffè Righetti-Città di Cortemilia, concorso musicale che negli anni è cresciuto fino a diventare, da questa edizione, internazionale.

L'organizzazione composta da Ente Turismo e Manifestazioni Pro loco, Comune e Decentro Studi, con il contributo [illegible] il patrocinio di Regione [illegible] Provincia, ha inviato bandi in tutto il mondo: hanno risposto all'appello circa 200 concorrenti che si confrontano sul palco del salone di San Panteleo.

La giuria [illegible] composta da Angelo Guaragna, direttore d'orchestra [illegible] direttore del Conservatorio di Genova [illegible] da musicisti [illegible] docenti di musica: Gian Marco Bosio, Franco Dominutti, Ottavio Garaventa, Luigi Giachino, Giancarlo Monterosso, Alexandro Morosano, Tatiana Peju [illegible] Carmen Vilalta.

Domenica, alle 21, si terrà la premiazione con il concerto dei vincitori i quali si divideranno il montepremi di 4 milioni offerto [illegible] famiglia Caffa per ricordare la valente pianista e insegnante cortemiliese Vittoria Caffa Righetti. [g. p.]

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]

Omaggio a Peluzzi

Continua la collaborazione fra il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Bra per [illegible] rivalutazione di artisti del territorio braidese. Si [illegible] aperta nella Fondazione, in via Principi [illegible] Piemonte 12, la mostra in ricordo di Peluzzi (1894-1985), curata da Silvio Brizio [illegible] [illegible] collaborazione di Rosella Fissore. Un grande maestro, Peluzzi, di origine savonese, vissuto nella vicina Monchiero dal [illegible] al 1985, giustamente considerato pittore di Langa. Sono esposti una trentina di tele e quattordici disegni e incisioni raccolte nell'ambito del collezionismo locale. Fino al 12 ottobre, orario: dal lunedì al venerdì 15-17, sabato e domenica 16-19. Per informazioni 0172/435283.

CHERASCO

Pregiate incisioni

A Palazzo Salmatoris fino al 27 settembre, antologica di Federica Galli: «Dal viale napoleonico di Cherasco alle campagne e alle vedute di Venezia». La Galli, grande disegnatrice, affermata a livello internazionale, ha inciso più di 570 lastre dal 1954 [illegible] oggi. Orario: dal mercoledì al venerdì 15-19, sabato [illegible] festivi 10,30-12,30; 15-19.

CASTIGLION FALLETTO

Mille etichette

Nel castello, a cura del Comune e della Pro loco, una vastissima rassegna: «Il vestito del [illegible] etichette da vino alla corte del Barolo, oltre mille esemplari messi [illegible] disposizione da Massimo Martinelli e Giuseppe Rinaldi. La mostra prosegue tutto settembre e ottobre negli orari di visita del castello: alla domenica 10-12,30 e 14-18,30.



Il pittore Tchakhotine (a destra)

[illegible]

Paesaggi russi

Nella sala comunale delle Colonne, si inaugura oggi, alle 18, la mostra di Tchakhotine nell'ambito [illegible] manifestazioni per gli 800 anni del Comune. Il tema: «Cuneese, Alto Volga e Russia del Nord», e comprende una cinquantina [illegible] dipinti dell'artista [illegible]. Fino al 4 ottobre con orario feriale 16-19, festivo 10-12 e 15-19.

Claudia Ferraresi

Stasera a Peveragno

Note d'organo nella chiesa di Santa Maria

PEVERAGNO. Stasera, ore 20,45, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria il concerto di Giuseppe Riccardi inaugura la rassegna «Itinerario organistico [illegible] locale», promossa dalla Commissione diocesana per i Beni culturali ecclesiastici e dall'Istituto diocesano di musica sacra «Ansaldi», di Mondovì.

La rassegna, che intende valorizzare il patrimonio organistico del Monregalese (in questa edizione: Peveragno, Beinette, Morozzo, Pianfei, Chiusa Pesio e Villanova Mondovì), è articolata in 12 concerti, l'ultimo si terrà nel giugno '9[illegible].

Spiegano gli organizzatori: «Gli organisti che si alterneranno [illegible] quest'opera di riscoperta di strumenti solitamente adibiti al servizio liturgico, [illegible] [illegible] per questo di minor pregio artistico sono, oltre a Riccardi, Andrea Banaudi, Bartolomeo Gallizio, Giuseppe Baudeno, Marco Gianotto, Mauro Maero, Manuela Neyret». [a. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	56	26	11
	90	89	60	56	55
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	116	106	68	62	60
FIRENZE	44	63	32	33	83
	54	49	48	45	42
GENOVA	39	51	30	26	21
	91	85	70	54	50
[illegible]	56	55	34	40	13
	72	69	63	61	56
NAPOLI	32	30	73	31	61
	80	76	49	47	42
PALERMO	53	33	42	31	74
	127	79	76	49	43
ROMA	32	44	85	51	77
	90	80	58	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	56
[illegible]	21	66	63	22	33
	76	60	56	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] 36 di Firenze. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 36-2 36-20 36-89 36-18; 36-55 36-42 36-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-87 36-38 36-85 36-76 36-5; 36-50 36-86 35-48 36-15 69-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in [illegible]: [illegible] 18 (3); Cagliari 29 (3); Firenze 89 (5); Genova 47 (4); [illegible] 68 (3); Napoli [illegible] (2); Palermo 64 (1); Roma [illegible] (3); Torino 31 (3); Venezia 24 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-51 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 31-49 31-86 16-19 16-38; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 16-81 16-42; 31-52 31-80 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 16-48 16-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno [illegible] giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 2 combinazioni	3 - 88 - 9 - 59 - 63 - 16 15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
L. 5600 7 combinazioni	18 - 69 - 8 - 9 - 55 - 63 - 30

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75
[illegible] combinazioni	- varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. [illegible]lla. [illegible]: feriale 19; 22, sabato e domenica 16; 19, 22.

[illegible]. [illegible]. 0171-692.936. **Sliding doors.** Or.: feriale 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Armageddon.** Or.: feriale [illegible]; [illegible]; sabato e festivo 16; 19, 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

ALBA

[illegible]. [illegible]. 0173-363.021. **Godzilla.** Or.: 19,30; 22. Domenica 16,30; 19,15; [illegible]. L. 10.000, 7000.

CORTILE [illegible] MADDALENA. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0175-346.901. **Strade perdute.** Ore 21,15.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Jackie Brown.**

[illegible]

[illegible]O. [illegible]. 0172-412.317. **Godzilla.** Or.: feriale 19; 22; festivo 16; 19; 22.

[illegible]. Tel. 0172-412.771. **Sliding doors.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

[illegible] [illegible]. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0172-488.324. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-916.393. **Black out.** Or.: [illegible]; 22,30.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Godzilla.** Ore 21,15.

DARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. **Godzilla.** Ore 21,30.

MONDOVÌ

[illegible] SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Godzilla.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Armageddon.**

[illegible]

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

PRATO NEVOSO

BARONET. Tel. 0174-33.41.56. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]Y. [illegible] **crimes.** Ore 21. Sabato e festivo 20; 22.

[illegible]

[illegible] Tel. 0175-43.756. **Armageddon.** [illegible].: 19,30; 22; festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. [illegible]**lla.** Or.: feriale [illegible]; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Il destino.** Ore 21,15.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Godzilla.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 14; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

[illegible]. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona [illegible]eam.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Go[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] **doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armaged[illegible]n - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.46. **[illegible] Man Blues.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Il Golem con G. Feidman.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

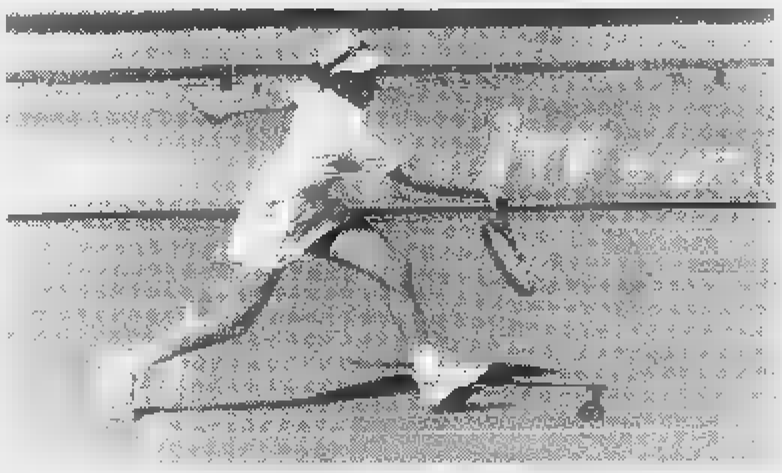
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98. 3-10 ottobre Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di [illegible]. Direttore artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. [illegible] giorno di vendita degli abbonamenti. Biglietteria ore 10,30-18. Telefono 011 8815/241/242. Informazioni telefono 011 8815.246/238/209.

[illegible] **RAI** (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. [illegible] Rai. Conferma abb. (turno rosso, blu e abb. giovani) per la Stagione Sinfonica 1998-99. Dal 25 sette[illegible] conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3 ottobre. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato 10-18, sabati e domeniche compresi. Informazioni telefono 810.4653/810.4961.

Al Country e alla Cuneese prosegue la «Nec World Youth Cup» di tennis

Le azzurrine battono la Svezia

Domani semifinale mondiale Italia-Francia



Roberta Vinci nei quarti si è imposta in singolo e doppio

CUNEO. Non pochi aspetti del tutto inediti caratterizzano questa edizione del girone finale della «Nec World Youth Cup» di tennis in corso sui campi del Country club e della Cuneese Tennis. Intanto, è la prima volta che questo Campionato del mondo giovanile a squadre Under 16, maschile e femminile (ingresso gratuito al pubblico), si gioca in Italia, dov'era quasi sconosciuto anche ai media nazionali specializzati, che in questo momento occupano, inviando a Cuneo cineoperatori e fotoreporter. E' la prima competizione a essere visitata da Nicola Pietrangeli, ambasciatore della Fit per le manifestazioni internazionali e i grandi tornei. E' stata anche la prima volta in cui due circoli, Country e Cuneese, si sono coalizzati per lavorare insieme a un campionato, che esigeva almeno 12-14 superfici di gioco in terra rossa.

Ed è la prima volta in una finale di Campionato mondiale ufficiale in cui l'ITF, la Federazione internazionale ha deciso di cambiare una regola di gioco abolendo il «let» nella battuta (se la palla di servizio, anche toccando la rete, resta in campo, il colpo è valido). La nuova regola, sperimentale, è stata introdotta in qualche competizione zonale, con risultati positivi, anche se farà discutere. L'intento è di velocizzare il gioco, per renderlo più scorrevole o, come dicono alcuni, più adattabile alle esigenze televisive.

Ieri, nei quarti, l'Italia ha rialzato la testa, almeno nel femminile, rispettando i pronostici favorevoli. Contro la Svezia, Roberta Vinci, B2 di Taranto, ha prevalso nettamente su Klara Pettersson; Maria Elena Camerin, altra B2 emiliana, ha ceduto piuttosto nettamente a Jenny Lindstrom, ma le nostre si riscattavano in doppio con Roberta Vinci e Roberta Pennetta (un'altra tarantina, ma B1), guadagnandosi il posto in semifinale. Ma il loro compito sarà più impegnativo poiché domattina alle 10 si ritroveranno di fronte la Francia, che finora non ha ceduto neppure un set alle rivali.

Giancarlo Spadoni

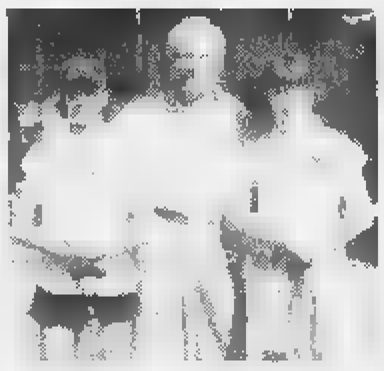
Risultati. Tabellone principale femminile: Italia-Svezia 2-1; Francia-Australia 3-0; Argentina-Rep. Ceca 2-1; Rep. Slovacca-Croazia 3-0. Tabellone consolazione maschile: Slovenia-Italia 2-1.

Assegnata la «Parola Cup»

Unico circuito classificati in Piemonte

BORGO SAN DALMAZZO. Grande livello tecnico al master della «Tennis Cup Parolasport Panasonic Amico shop Fratelli Giuliano». L'unico circuito piemontese per Nc e classificati ha incoronato i protagonisti nel master al Tc Pedona dopo le qualificazioni a Cuneo, Borgo, Peveragno, Saluzzo e Boves. Tutti giovani i trionfatori. Fra i classificati C, titolo a Paolo Ginggia (Country club Cuneo, 16 anni) che ha superato Francesco Arnaldi 6-3, 6-1; in semifinale avevano eliminato Tamagno (6-3, 6-0) e la testa di serie 1, Radogna, 7-5, 6-3.

Dominio della Cuneese negli Nc, con 4 atleti in semifinale, allievi del maestro Ilario Luciano. Ha vinto il sedicenne Enrico



Vittoria Operti (a sin.) col patron Mario Parola e Laura Giraudo

Dalmasso (vincitore di 4 tornei) su Boscaro 6-2, 2-6, 6-4. In semifinale Dalmasso ha battuto Ravera 6-2, 6-4, Boscaro si è imposto su Pallo 6-2, 2-6, 6-0.

Nel tabellone femminile, trionfo della tredicenne Vittoria Operti, giunta apposta dall'estero dopo un torneo internazionale, premiata da sindaco e assessore allo Sport di Borgo: non ha concesso un solo set alle rivali nel master e nelle qualificazioni. In finale ha battuto Laura Giraudo 6-1, 6-2. Semifinaliste Eleonora Marchetti e Roberta Caon. Sfortunata Debora Cometto. «Siamo soddisfatti e lavoriamo per la ventesima edizione con la volontà di organizzare una grande manifestazione», dicono il «patron» Mario Parola e il fratello Gino, promotori del master. [l. t.]

Battuta l'Abet

Coppa Lega Giornalino finalista



L'albese Cesco ha siglato punti

ALBA. Il Giornalino ha vinto il derby con l'Abet nella quinta giornata della Coppa di Lega di basket e si è qualificato per la «final four» che si giocherà domani e domenica a Novara. La formazione di Aldo Fiorito si è imposta 90-74 sui cugini braidesi i quali, nell'occasione, sono apparsi inferiori ai rivali e ancora a corto di preparazione.

Più brillante il Giornalino che è stato trascinato al successo dalle ottime prestazioni di Cesco autore di 28 punti (5 8 nelle bombe), Bassan (22 punti) e Porcella (14). Nella ripresa, con Vinetti bloccato in panchina da un dolore alla schiena, Fiorito ha utilizzato a lungo Simoni che ha realizzato 11 punti. Nelle fila braidesi i migliori realizzatori sono stati Marengo con 24 punti e Sanino, 23. Il primo tempo si era chiuso con i padroni di casa in vantaggio 38-29.

La formazione albese affronterà le finali regionali con Carmagnola, Borgomanero e Castelletto. Domani le semifinali e domenica le finali per il terzo e per il primo posto. [a. s.]

Weekend di bocce

A Savigliano i Tricolori della serie C

SAVIGLIANO. Sessantaquattro formazioni si sfideranno domani e domenica - con la regia organizzativa della Società bocciofila Saviglianese - nei Tricolori a coppie categoria C. Le sfide (ingresso libero) s'inizieranno domattina alle 8; la finale è in programma domenica pomeriggio, a partire dalle 14.

Per la «Granda», sono in lizza cinque squadre: Sbs Savigliano (con la coppia Ballario-Rosso); Vecchio mulino Caramagna (Carena e Manissero), Autonomi Fossano (Avalle-Bergese); Bertino Moretta (Dellagaren-Berardo) e Bocciofila Alba (Viberti-Eusebio).

«Ospitare un Campionato italiano è piuttosto impegnativo, ma è anche motivo di grande soddisfazione» dice Mario Fiorito, presidente della «Sbs». Il club saviglianese, 400 soci, ha più di 50 anni di vita: nel suo carniere figurano cinque titoli italiani in varie categorie; la società ha anche ricevuto la «Stella di bronzo» Coni.

Domenica, a partire dalle 14.30, sono in programma tornei a coppie anche a Niella Tanaro (C) e all'impianto «Bongioanni» Fossano (D). E' un fine settimana importante anche per la petanque: a Caraglio, Vernante e Paesana domani e domenica (si gioca dalle 9) si assegneranno i Tricolori a coppie nelle categorie A, B, femminile.

Buoni risultati dei boccisti cuneesi nei Tricolori individuali. Roberto Maccagno e Piero Bonino (entrambi dell'Auxilium-Cr Saluzzo) hanno vinto rispettivamente la medaglia d'argento e quella di bronzo nelle categorie B e C. Nella «D», bronzo per Aldo Drnetta dell'Autonomi Fossano; nel femminile, quinto posto di Laura Trova dell'Auxilium-Cr Saluzzo. [r. a.]

GRANDA SPORT

Pallone elastico

Serie B, ecco il quadro delle semifinaliste

Nel campionato di serie B si è definito il quadro delle semifinaliste. Negli ultimi due spareggi, a Torino il roddinese Terreno ha battuto Balocco 11-4 (7-3 al riposo), conquistando la qualificazione alle semifinali; a Ricca d'Alba, invece, il cebano Danna ha superato Isoardi 11-9 (6-4 alla pausa), ottenendo il primo posto nel girone A. Domenica pomeriggio alle 15 si giocherà l'andata delle semifinali: a Ceva, Danna-Terreno, a Ricca, Isoardi dovrà vedersela col ligure Trincheri. [a. s.]

Calcio

Un pullman di tifosi per la gara di Legnano

Il Club Biancorosso (che sostiene l'Ac Cuneo 1905 nel Campionato Nazionale Dilettanti) per la trasferta a Legnano di domenica organizza un pullman con partenza dalle 12 davanti al bar della Vecchia Stazione. Sarà anche prevista una fermata in piazza Galimberti. Il costo è di 25 mila lire per i non soci, 20 mila per i soci. Per prenotazioni, telefonare al numero 0171-65686. [g. p. c.]

Ciclismo

Giro Valli Monregalesi Oggi la presentazione

Oggi, a partire dalle 19, nel ristorante «La Borsarella», verrà presentato il «Giro delle Valli Monregalesi-memorial Piero Gazzola», organizzato dalla Città di Mondovì, dalla Federazione ciclistica italiana e dall'As Ciclo Amateurs Mondovì. La competizione si svolgerà domenica 11 ottobre, sul percorso di mediofondo lungo 97 chilometri e su quello cicloturistico di 79. «Il Giro ritorna dopo trent'anni di assenza - spiega Paolo Gazzola, presidente dell'Ac Ciclo Amateurs - con una mediofondo di elevato contenuto tecnico, con l'impegno di essere riproposta anche negli anni a venire». [p. s.]


GIORGIO ARMANI
Classic tailoring. Luxurious fabrics. It matters.

CONSORZIO ALTOPIANO BARDINETESE

in collaborazione con
Comune di Bardineto
Nuova Pro-Loco Bardineto
APT - Azienda di Promozione Turistica Savonese
Regione Liguria
Comunità Montana "Alta Val Bormida"
Amministrazione Provinciale di Savona

XV FESTA NAZIONALE del FUNGO d'ORO

IL FINALESE
APT RIVIERA DELLE PALME

Sabato 12 Settembre 1998

ore 08.00 Gara di bocce.
ore 10.00 Sfilata dei mezzi dell'**Associazione Combattenti Interalleati**".
ore 11.00 **Iniziano i voli panoramici [illegible] ELICOTTERO STAR WORK SKY.**
ore 12.00 **Apertura stands espositori e gastronomici.**
ore 14.00 Apertura della **Mostra Micologica** organizzata dal Gruppo "Bresadola" di Alassio.
ore 14.30 Ritrovo e partenza "**IV Tappa del giro amatoriale ciclistico della Provincia di Savona**" Gara a cronometro individuale Bardineto-Calizzano-Bardineto.
ore 17.30 Premiazione presso gli stands della "Festa del Fungo" della gara cicloamatoriale.
ore 18.30 **Inaugurazione ufficiale della XV edizione della Festa Nazionale del Fungo d'Oro** con la sfilata del "Re du Fongu", scortato dai "Giovani virgulti dei nostri boschi" ed accompagnato dalla DIXIELAND BRASS BAND.
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "**I Baroni**".

Domenica 13 Settembre 1998

ore 12.00 **Apertura stands espositori [illegible] gastronomici.**
ore 16.00 Sfilata e concerto della BANDA FILARMONICA CHIERESE, con la partecipazione straordinaria della soubrette televisiva: **NATALIA ESTRADA.**
ore 17.00 Giochi vari del fungo.
I Saltimbanchi "Compagnia Trenta 3".
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "**Cristina Campi**".
ore 21.30 Spettacolo **di luci, laser e gocce d'acqua del PROGETTO GENESYS.**
Sfilata di moda, abbigliamento da bambini 0-16 anni
Abiti offerti da "Mo & Mou" Spotorno (SV), piazza C. Battisti 3, Tel. (019) 7415037.

...continuano i voli in elicottero e la mostra micologica.

Giovedì 17 Settembre 1998

ore 12,00 **Apertura stands espositori [illegible] gastronomici.**
ore 21.00 **[illegible] intimo maschile - femminile**
ore 22.00 Serata danzante con l'orchestra "**Alex Cabrio**"

Venerdì 18 Settembre 1998

GIORNATA DELLO SPORTIVO

ore 12.00 **Apertura stands gastronomici ed espositori.**
ore 16.00 Giochi vari del Fungo per bambini di tutte le età.
ore 21.00 **"SERATA DELLO SPORTIVO"**
presenzierà l'ON. GIANNI RIVERA
parteciperanno **Dario Cerrato, Sergio Canobbio...** ed altri personaggi illustri del mondo dello sport.

Condurrà la serata Ettore Andenna

ore 22.00 Serata danzante con l'orchestra "**Lory Dance**"

...continuano i voli in elicottero e la mostra micologica.

Sabato 19 Settembre 1998

ore 10.00 **continuano i voli in elicottero e la mostra micologica.**
ore 11.30 **Apertura stands espositori e gastronomici.**
ore 16.00 Giochi vari del Fungo
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "**Monica Pastor**".
ore 22.00 Premiazione del Concorso: "W GLI SPAVENTAPASSERI NEI PRATI"

Domenica 20 Settembre 1998

ore 10.30 S. Messa nel Teatro Tenda
ore 11.30 **Apertura stands espositori e gastronomici.**
ore 14.00 Giochi vari del Fungo
ore 16.00 **Sfilata del "Re del Fungo"** accompagnato dai "Giovani virgulti dei nostri boschi con carri allegorici e con la partecipazione della BANDA FOLKLORISTICA E DEL GRUPPO DEL PALIO DEI TEMPLARI
ore 18.00 Elezione del RE e della REGINA DEL FUNGO: sarà premiato con Fungo d'Oro chi porterà entro le ore 15.00 i migliori esemplari di funghi porcini.
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "**Stella Polare**"

...continuano i voli in elicottero e la mostra micologica.

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio [illegible]

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga

Privatizzati e danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, a migliaia di ex dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in causa la Telecom: a dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il [illegible]tivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azien[illegible] pubblica alla privatizzata Telecom, ci hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom [illegible] stati in tanti. Sempre [illegible] la stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padro[illegible] passano dall'Asst all'Iritel, e da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare [illegible] nuo[illegible] rapporto [illegible] lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, si limita ad affidare alla contratta[illegible] collettiva in sede sindacale il «compito di assicurare agli [illegible] dipendenti un trattamento [illegible]mico globalmente non inferiore a quello precedentemnete goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl e Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati se ne accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti di anzianità, sia per [illegible] calcolo della liquidazione.

Qualcuno si fa coraggio e [illegible] dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: se un'azienda vie[illegible] ceduta, il lavoratore [illegible] ci de[illegible] rimettere. Deve [illegible] la posizione giuridica precedente, in tutta la sua integrità: sotto l'aspetto economico, ma anche quanto alla [illegible] e alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel [illegible] di aziende di Stato, no. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla ai sindacati.

A uscire dal coro è stato il preto[illegible] di Pinerolo Gianni Reynaud, al quale si sono rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo una direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, in [illegible] di vendita, a comportarsi come quelle private. Il giudice ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso il procedimento civile, [illegible] ha rimesso la causa alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire se esi[illegible] un contrasto tra la legge del '92 e la direttiva europea. La risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere in discussione decine di sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

[illegible] Pietropinto



Se il ricorso dovesse [illegible] accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine di sentenze emesse in precedenza



L'avvocato Claudio [illegible] Piaz

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche [illegible] forse contiene [illegible] abnorme richiesta di conformità tra norme nazionali e direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto [illegible] lavoro all'Università [illegible] Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella sua novità specifica, ha [illegible] precedente in una ordinanza che richiedeva alla Corte [illegible] Giustizia un parere in merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di una azienda in cri[illegible] passata [illegible] una nuova proprietà.

Spiega: «In quel caso la Corte disse che non era possibile applicare un diverso trattamento perché la direttiva comunitaria non prevede distinzioni tra aziende in crisi o no». Quindi in quel caso l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, [illegible] nel caso in questione c'è una legge che ha demandato alla trattative tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto [illegible] lo stesso.

Il professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto tema della forza di questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione del diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti con le direttive che hanno proprio la funzione di porre dei principi [illegible] di favorire l'armonizzazione [illegible] i diritti degli Stati europei. Ma di qui a dire che già oggi la Corte di Giustizia [illegible] compiti e poteri che [illegible] siano solo di interpretazione ce ne corre».

Marina Cassi

Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata

Ancora poche settimane prima [illegible] essere uccisa scriveva: «Assieme ce la faremo». Monica Sassone, la giovane di [illegible] anni soffocata e poi decapitata [illegible] metà agosto dal suo ex convivente, Roberto Di Martino, [illegible] anni, ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e mezzo. E sono pagine di speranze e illusioni. In qualche momento, [illegible] sono rari, di sconforto.

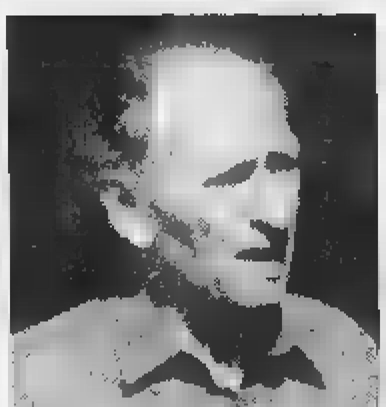
Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario in pensione di un istituto di credito, lo ha consegnato [illegible] magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, n[illegible] per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata a pezzi: braccia, gambe [illegible] testa, gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica di strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool di periti di sottoporre Roberto Di Martino a perizia psichiatrica. Ai medici [illegible] poste tante domande. Una è fondamentale: il giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere e volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da un giovane al quale aveva dato affetto [illegible] che cercava di aiutare, è nel diario. E nel racconto del padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte è [illegible] da lui per soccorrerlo».

E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcune annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, era senza soldi». «Siamo andati dal medico, c'è qualche speranza, ma non bisogna fare errori». «Dio mio, oggi era tesissimo, nervoso, manesco: ho paura [illegible] lui».

E accanto, ci sono le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, sentendo le sue confidenze, diventò amica di Monica [illegible] che, con ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.



Antonio Sassone il padre [illegible] Monica «Per [illegible] figlia [illegible] solo giustizia»





Monica [illegible] soffocata e poi mutilata orribilmente [illegible] convivente Roberto Di Martino (a sin.) reo confesso I resti della ragazza sono stati recuperati in discarica

Verbali [illegible] pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto mi ha colpito ripetutamente con il [illegible] della scopa al braccio e alla [illegible]iglia. Poi ha preso un [illegible] elettrico che aveva piegato a metà e ha cercato di passarmelo attor[illegible] al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io penso che questa frase fosse riferita [illegible] molti coltelli sparsi nella stanza».

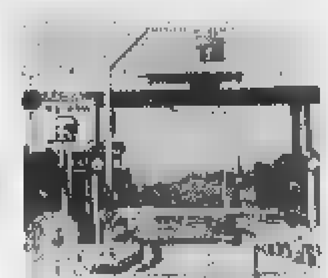
Sono parole di Monica Sassone. E fanno affiorare [illegible] sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso di ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò la ragazza con un filo elettrico e la [illegible] con dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, ma pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura [illegible] Monica, vogliamo [illegible] giusti[illegible] per lei. Ma anche nei confronti [illegible] chi, forse, non ha colto le reali condizioni di quel giovane. Era in cura dai medici: poteva essere fermato?».

Ezio Mascarino

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara, Borgo [illegible] caselli riaperti



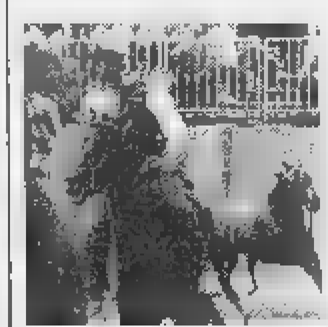
NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli di Novara, Borgo d'Ale [illegible] Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori da luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente di pagare il pedaggio senza fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed ora [illegible] cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate e Cigliano. I tre caselli in questione (i primi due servono Novara e la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle 6 di lunedì, in ogni direzione, per sei settimane. La riapertura è prevista alle 22 del 6 novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello [illegible] Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaletica per non disorientare gli automobilisti.

[illegible] d'oro [illegible] si abbina [illegible] funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di [illegible] Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, non si farà. L'ha vietato un'ordi[illegible] del sindaco Vizio, motivata dal fatto che [illegible] spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune a inizio stagione e non dava della città una buona immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: [illegible]' inaudito, [illegible] uno spettacolo scandaloso».

Teppisti in[illegible] la bandiera francese

VENTIMIGLIA. Grave atto teppistico nella città di confine, dove [illegible] stata bruciata [illegible] bandiera francese. Ieri mattina, all'alba, alcuni giovani hanno appiccato il fuoco al vessillo francese di benvenuto all'ingresso degli uffici consolari [illegible] via Hanbury. Nel raid hanno anche rotto [illegible] vetro di [illegible] cabina telefonica. In tarda mattinata è stato fermato un giovane di 23 anni, che ha ammesso [illegible] essere stato l'autore degli atti vandalici, con altri ragazzi, tutti ubriachi.



I fantini oggi p[illegible] [illegible] pista [illegible] Palio di [illegible]

ASTI. Oggi il Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista [illegible] piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio: ogni rione e Comune in gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir con i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà [illegible] palio degli «scudieri», i fantini che aspirano [illegible] diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 con il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni e informazioni: 0141/355.524.

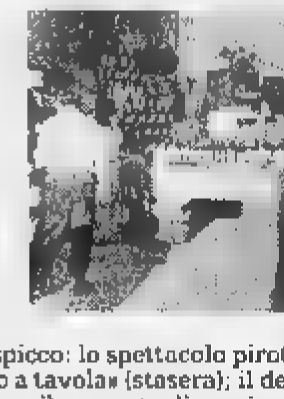
[illegible] teatro Cavour milioni da [illegible]

IMPERIA. Il Cavour è tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi di ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune di Imperia: finanzierà l'80 per cento di un progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede di eliminare l'umidità interna, realizzare una nuova pavimentazione [illegible] sistemare i camerini. I lavori saranno eseguiti la prossima estate.

[illegible] ladri al lavoro nella curia genovese

GENOVA. Furto di tre milioni ieri mattina alla curia di Genova. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, intorno alle 10 sono entrati negli uffici di piazza Matteotti. Affermando di dover sbrigare una pratica, sono arrivati fino all'amministrazione. Qui, in un ufficio vuoto, hanno rovistato nei cassetti e hanno trovato tre milioni in contanti. Presa la somma, sono spariti senza che nessuno si insospettisse.

Tre giorni di [illegible] del vino [illegible] di Casale



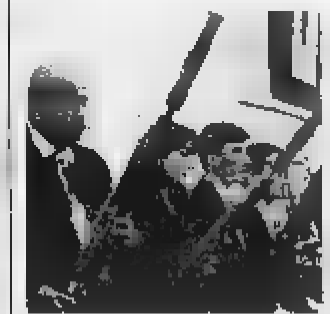
CASALE. Si inaugura oggi alle 18 [illegible] mercato Pavia in piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, uno degli appuntamenti di maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani e domenica con un calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze [illegible] appuntamenti enogastronomici con cibi tipici [illegible] vini di qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti di spicco: lo spettacolo pirotecnico e la commedia «Aggiungi un posto a tavola» (stasera); il defilé di alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto di musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale è città aperta», con visite a palazzi, chiese e musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala.

[illegible] stadio di sci alpino [illegible] Leo David

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato nel 2001 lo stadio di sci alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzurro morto nel 1985 dopo la tragica caduta nella gara preolimpica di Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten e costerà 5 miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo 20 anni si realizza il sogno del padre dello sfortunato campione.

Biella, allarme biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano [illegible] per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina in Provincia si decide [illegible] ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi e che è quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se non [illegible] sono rischi legati al biogas



Al concorso Viotti [illegible] dominano i sud coreani

VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del [illegible] internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato il primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, 28 anni; secondi [illegible] aequo il soprano Shin Young Hwang, 25 anni, ed il tenore Tae Keun Kim, [illegible] anni, che si sono divisi 4 milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, 33 anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire è stato assegnato al basso Marco Spotti, [illegible] anni, unico italiano entrato in finale.

STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

FINALE LIGURE
***** Hotel Noris**
Via Cappa, 60 - Telef. 019/601735
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza.
Tanta tranquillità e buona cucina.

FINALE [illegible]
***** Hotel Rio**
Via delle Mimose, 13 - Tel. 019/601726
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia convenzionata, giardino, ascensore, noleggio biciclette.
In zona tranquilla a 200 mt dal mare. Cucina ligure e nazionale con buffet di verdure. Colazione a buffet in giardino.

[illegible] LIGURE
***** Hotel Medusa**
Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio.
Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.

FINALE [illegible]
***** Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3 - Tel. 019/692054
Ristorante, camere climatizzate. TV, telefono, biciclette gratis, spiaggia convenzionata.
In una favoritissima posizione direttamente sul mare.
Le vacanze dei nostri ospiti sono sempre vacanze tranquille e serene da ripetere l'anno seguente.

FINALE LIGURE
***** Hotel Conte**
Via Genova, 16 - Tel. 019/680234
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette.
Magnifica casa patrizia del '700 tutta rinnovata, situata sulla passeggiata a mare a pochi passi dal centro.

FINALE LIGURE
***** Hotel Palace**
Via Lungosciusa, 1 - Tel. 019/601649
Ristorante, bar, TVsatellite, telefono, frigo, dehors, spiaggia convenzionata, tennis a 20 mt, parcheggio non custodito.
Buffet Service con ampia scelta.

S.BARTOLOMEO [illegible] MARE
***** Hotel Mayola**
Via Corsica, 20 - Tel. 0183/400739
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina con acqua di mare, sala feste e meeting, pedalò, spiaggia privata con sabbia finissima.
Sul mare nella tranquilla isola pedonale. Raffinata cucina internazionale e ligure. Tutti i giovedì sera candle light con orchestra. Alla domenica aperitivo in piscina.

FINALE LIGURE
***** Hotel Careni Calcagno - Villa Italia**
Via Torino, 116 - Tel. 019/695022
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, giochi bimbi, parcheggio.
Centrale e tranquillo a 70 mt dal mare. Colazione a buffet con antipasti e verdure tutti i giorni. Aperto tutto l'anno.

CELLE LIGURE
***** Hotel Pescetto**
Via Poggi, 4 - Tel. 019/990003
Ristorante con menu di pesce £. 25000, bar gratuito per i Clienti, telefono, giardino, solarium, sala giochi, ascensore, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
Cucina scelta ed abbondante, trattamento familiare. Animazione settimanale con orchestra. Prezzi imbattibili tutto l'anno.

[illegible] AL [illegible]
***** Hotel San Matteo**
Via Faraldi, 77 - Tel. 0183/400275
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde a 2 km dal mare. Conduzione curata dai proprietari. Menu a scelta. Ideale per famiglie.

[illegible] MARINA
***** Hotel Golfo e Palme**
Viale Torino, 12 - Tel. 0183/495096
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, pedalò, spiaggia privata, parcheggio.
In riva al mare. Prima colazione a buffet in terrazza. Cucina all'italiana. Condotto direttamente dai proprietari.

FINALE LIGURE
***** Hotel Garibaldi**
P.za Vittorio Emanuele - Tel. 019/690453
Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
In favorita posizione centralissima sul mare.
Collegato al ristorante La Creperie.

CELLE [illegible]
***** Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. ***Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.***

[illegible]
***** Albergo Lamberti**
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.
Particolare cura alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO
***** Hotel Majestic**
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.
Grande ospitalità e tanta gentilezza.

VARIGOTTI
***** Hotel Plaza**
Piazza del Sole, 12 - Via Aurelia
Tel. 019/698078
Ristorante, bar, TV, telefono, ampio parcheggio.
In posizione invidiabile di fronte al mare.

LOANO
***** Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

ALASSIO
***** Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. ***Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.***

SANREMO
****** Hotel des Etrangers**
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

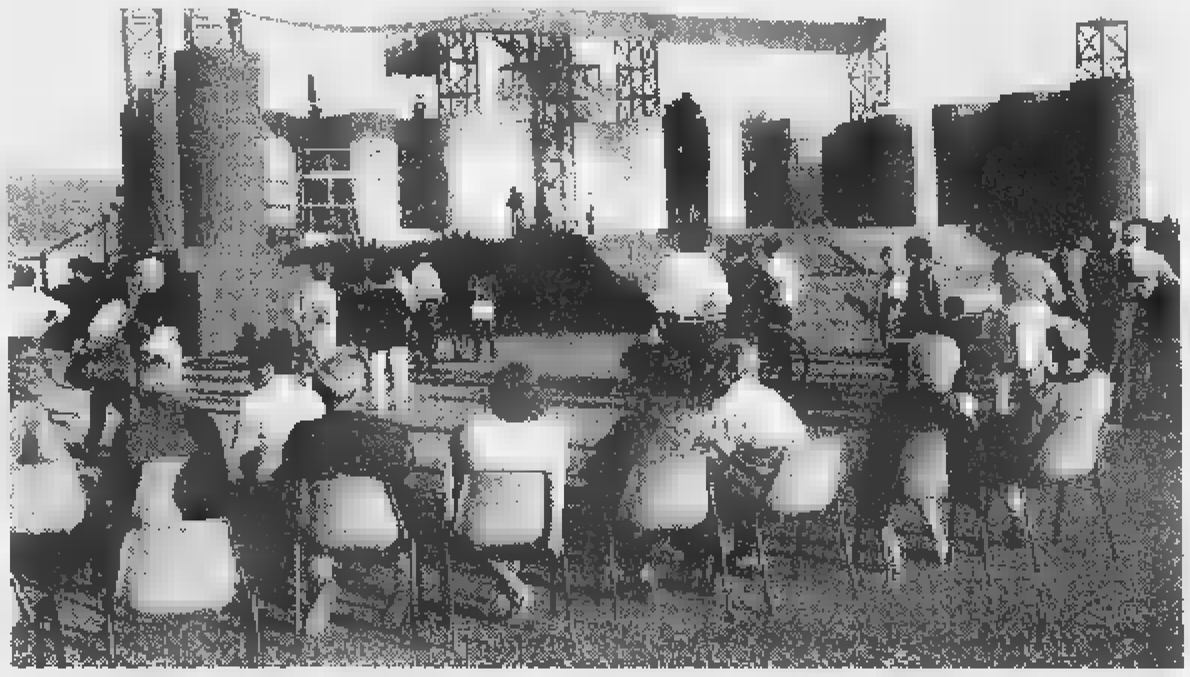
LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 18 Settembre 1998 35 — Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Alle 18,30 il primo abbraccio con i fedeli in piazza Nostra Signora dell'Orto

Da oggi il Papa è a Chiavari

«Un evento straordinario per la Diocesi»



Papa Giovanni Paolo II da oggi è in visita a Chiavari: un evento che la città, il Comune e la Diocesi hanno atteso con ansia

A Chiavari, sul mare della Liguria, ricordando i della Valle d'Aosta ed a Brescia, in onore Paolo VI e per beatificare una delle grandi figure del cattolicesimo sociale italiano di fine ottocento, Giuseppe Tovini, fondatore, tra l'altro, del Banco Ambrosiano. Sono le tappe del centotrentaduesimo viaggio di Giovanni Paolo II in Italia, che vedrà impegnato Papa da oggi pomeriggio a domenica sera.

A Chiavari, dove arriverà alle 18 in elicottero, il Papa trova vescovo monsignor Alberto Ma Careggio, per anni suo accompagnatore tra i monti valdostani. Due gli incontri in programma per oggi: con la cittadinanza e successivamente quello con clero e religiosi in cattedrale. Domani mattina, ancora a Chiavari, Giovanni Paolo II celebrerà la Messa sulla colmata a mare, ampliata tempo di record dall'amministrazione comunale e ribattezzato «Piazza dell'Umanità»: uno spiazzo in grado di accogliere oltre sessantamila persone. Nel pomeriggio, in elicottero, il Papa si trasferirà Brescia, dove il suo arrivo è previsto per le 17.45.

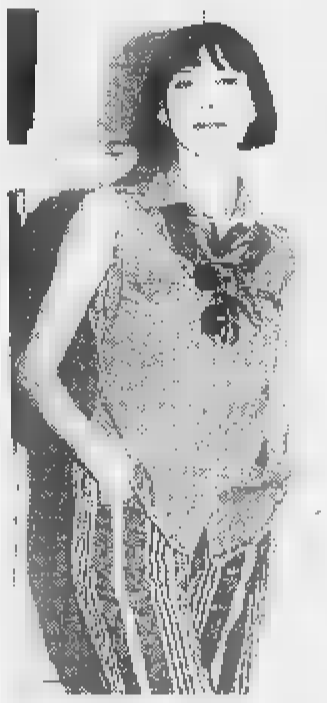
A Chiavari centinaia di volontari stanno definendo gli ultimi dettagli organizzativi dell'accoglienza: un'iniziativa che da mesi sta impegnando la diocesi. E' stato realizzato un pieghevole in distribuzione a residenti ospiti che contiene le principali informazioni sullo visita.

Per favorire l'accesso alla Messa di sabato mattina in piazza dell' Umanità, la «Tigullio Trasporti» ha realizzato cor speciali dalle località dell' entroterra, da Casarza Ligure e da Sestri Levante. Anche il servizio marittimo del Tigullio organizzerà per l' occasione dei battelli, con partenza da Santa Margherita alle 7 e da Rapallo alle 7.15. [r. s.]

I SERVIZI A PAGINA 37

DOMANI CON IN TIVU'

Quelle voci di Finale



«In Tivù», gratis domani con La Stampa, dedica il paginone al Premio nazionale per il doppiaggio che si terrà Finale dal (nella foto Veronica Pivetti)

24 ORE

CACCIA
Domenica si apre la stagione Contestazioni dagli ecologisti

Alla vigilia dell'apertura della caccia in Liguria (fissata per domenica), WWF, Legambiente e Italia Nostra hanno severamente criticato la politica dell'assessorato regionale competente, ritenuta «troppo permissiva».

Allarme: biossido di zolfo oltre i limiti consentiti

Ancora sforamenti di biossido di zolfo, registrati tra le 8 di ieri e la stessa ora di oggi dalla centralina di Villa Serra

PEDOFILO
Un anziano molestatore denunciato dalla Polfer

Un anziano di Nervi è stato denunciato in stato di libertà con l'accusa di molestie a sfondo sessuale. Fermato nei bagni della stazione di Principe dagli agenti della Polfer, l' uomo, secondo quanto si è appreso, ha confessato di essersi reso protagonista negli ultimi mesi di numerose molestie sessuali nei confronti di alcuni ragazzini

Ladri «distinti» in Curia Bottino: tre milioni

Un furto alla Curia di Genova ha fruttato l'altra mattina un bottino di circa tre milioni di lire. Due uomini di circa 40 anni, vestiti in modo elegante, si sono presentati alla portineria di piazza Matteotti dicendo di dover sbrigare una pratica e si sono recati in amministrazione. Qui hanno trovato l'ufficio deserto e si sono messi a rovistare nei cassetti. Il furto è stato scoperto un'ora dopo [r. i.]

Spray anti-aggressione Vendite record in città

Arriva da Genova la novità nel campo della strumentazione per difesa personale, con una nuova «arma» ecologica a base di peperoncino, un portachiavi che spara una vernice rossa mischiata con polvere di peperoncini piccante. La miscela crea un forte bruciore alla pelle, agli occhi e nelle vie respiratorie dell'aggressore. Il portachiavi costa 45 mila lire e permette tre spruzzi.

Salta condotta Amga Ore di disagio alla Foce

Tutto il quartiere della Foce è rimasto senza acqua dalla notte di mercoledì fino alle prime ore del pomeriggio di ieri a causa della rottura di una grossa tubazione dell'Amga [r. i.]

L'uomo era collegato ai trafficanti di droga di Taurianova: era scappato dall'Italia

In manette cantante-spacciatore

Arrestato in Gran Bretagna: deve scontare 16 anni

GENOVA. Un latitante genovese, Pietro Francesco Grillo, di 46 anni, è stato arrestato a Folkestone, in Gran Bretagna, dai poliziotti di New Scotland Yard la collaborazione di funzionari dell'Interpol (Direzione centrale della polizia criminale) e della Squadra Mobile di Genova.

Grillo, elemento di spicco, secondo gli investigatori, di una organizzazione criminale attiva in Liguria, collegata clan calabresi con interessi nel traffico internazionale sostanze stupefacenti, era ricercato per un ordine di cattura emesso dalla magistratura genovese, in quanto deve scontare sedici anni di carcere per traffico di droga.

Grillo viveva sotto falso nome a Folkestone, dove è stato trovato in seguito alle indagini della questura genovese sviluppate nelle ultime settimane dall'Interpol. Le autorità italiane hanno già avviato la procedura di estradizione.

L'uomo si era reso latitante all'inizio degli Anni Novanta, mentre era di nuovo agli arresti domiciliari presso la madre. Con documenti falsi si era trasferito a Londra, dove secondo gli investigatori italiani si era dato al contrabbando di sigarette.

Qualche anno fa si era trasferito a Folkestone, sulla Manica, dove conviveva una donna spagnola, dalla quale aveva avuto una figlia. Aveva un tenore di vita elevato, nonostante non svolgesse apparentemente alcuna attività, e si faceva chiamare Giorgio Casalegno. I poliziotti della Squadra mobile di Genova hanno cominciato a cercarlo nel maggio quest'anno. L' unica traccia che avevano era la segnalazione della presenza a Londra nel '94: durante le indagini di Scotland Yard per l' omicidio di un italiano, Domenico Ranno, era emerso che dei conoscenti della vittima era proprio Grillo. Con un paziente lavoro investigativo, i poliziotti genovesi, in collaborazione con l'Interpol, sono riusciti a scoprire il suo nascondiglio inglese e a catturarlo il 10 settembre.



Pietro Grillo, arrestato in Inghilterra

Come attività di copertura, a Genova Pietro Grillo faceva il cantautore. Aveva un repertorio sul genere melodico ed era ben conosciuto nei locali cittadini. L'uomo faceva parte di una banda di trafficanti originari di Taurianova (Reggio Calabria). All'inizio degli anni Ottanta, alcune cosche calabresi avevano impiantato Genova un grosso traffico di eroina e cocaina.

La banda di Grillo faceva arrivare dal Meridione partite di diversi chili di droga. I clan erano stati sgominati alla metà degli Anni Ottanta dalle indagini della polizia. Insieme Grillo, erano stati arrestati Giuseppe Asciutto, 44 anni, Carmelo Maiolo, 36 anni e Rosario Avignone, 33 anni.

Nell'88, già agli arresti domiciliari, il trafficante-cantautore era stato nuovamente arrestato per spaccio. Nella casa della madre dove doveva risiedere, in via Giovannetti a Sampierdarena, custodiva un vero bazar di droga e perfino schedario sui tossicodipendenti della zona. [r. s.]

La requisitoria al processo per il crack

Caffarena: chiesti tre anni di carcere

GENOVA. Tre anni di reclusione per Gianluca Caffarena, l' agente di cambio coinvolto nel clamoroso crack finanziario, e un anno e mezzo per il senatore Luigi Grillo, ex democristiano ed oggi esponente di Forza Italia.

E' la richiesta del pubblico ministero Vito Monetti al processo presso il tribunale penale di Genova nel quale sono imputate altre quattro persone.

Per queste ultime il pm ha chiesto: un anno per Antonio Roberto Gotelli, ex esponente della dc; tre anni e dieci mesi per Marcello Bartoli, ex ispettore Consob; tre anni ciascuno per i marescialli della Guardia di Finanza Paolo Chiantera e Gian Carlo Silvestri.

Un altro imputato, Mario Ferruccio Vinezza, a suo tempo collaboratore di Caffarena, è uscito di scena per la prescrizione dei reati. Le accuse a vario titolo per gli imputati sono quelle di corruzione, omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale, rivelazione di segreti d'ufficio e abuso d' ufficio.

Il processo è nato dall' inchiesta sul fallimento dell' attività dello studio Caffarena. Quando nei primi anni del '90 l' attività di Caffarena entrò in crisi, l'agente di cambio avrebbe cercato di nascondere il crack addomesticando i due militari della Finanza e l' ispettore della Consob.

Per quanto riguarda la vicenda legata al senatore Grillo, accusato d'abuso d'ufficio, Caffarena dichiarò di avere preso contatto con lui tramite Gotelli chiedendo un intervento presso il ministero del Tesoro per ottenere agevolazioni. Il senatore Grillo, a sua volta, aveva sempre respinto ogni addebito, affermando d'essere solo stato oggetto di vaghe richieste, come accade abitualmente a un uomo politico, ma di non aver fatto sostanzialmente nulla, perché non sarebbe stato materialmente possibile. [r. s.]

Truffa da 36 milioni

Anziana raggirata con il pretesto della solidarietà

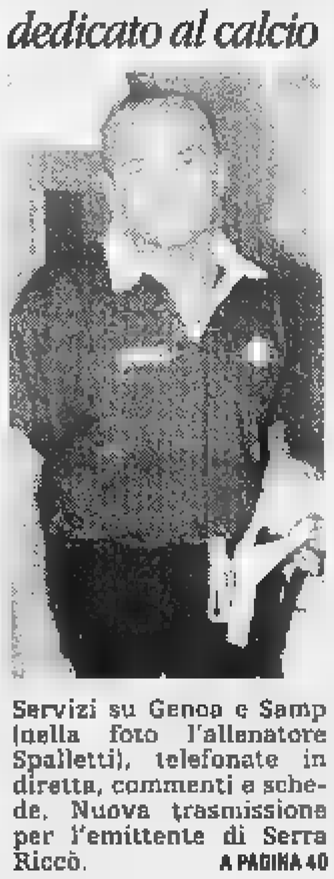
GENOVA. Una donna di 75 anni, residente in via Pisa è stata raggirata, mercoledì pomeriggio, da due uomini che le hanno sottratto sei milioni di lire in contanti oltre a gioielli per circa trenta milioni di lire.

La donna stava passeggiando in Buenos Aires quando è stata avvicinata da un distinto signore che qualificandosi come uno straniero, le ha chiesto come poter devolvere una somma a favore di un istituto per l'infanzia. La signora è stata convinta a salire su un'auto di grossa cilindrata e ha accompagnato i due occupanti della vettura davanti ad una banca. Uno dei due uomini ha poi pregato la donna di garantire l'operazione con un fondo che le sarebbe poi stato restituito.

Il piano dei malviventi si è totalmente consumato nell'abitazione di via Pisa dove i tre si sono recati dopo prelevato sei milioni dal conto bancario della donna. Lì la vittima è stata distratta e derubata. [r. i.]

ALDO BISCARDI A TELE NORD

E' un venerdì dedicato al calcio



Servizi su Genoa e Samp (nella foto l'allenatore Spalletti), telefonate in diretta, commenti e schede. Nuova trasmissione per l'emittente di Serra Riccò.

A PAGINA 40

ALLA VIGILIA DELLA RIPRESA

L'assessore Roberta Pinotti: in molti istituti le mense saranno avviate tra 7-10 giorni, è una scelta

Scuola: si riparte, navigando a vista

A Genova da lunedì tornano in aula oltre 57 mila tra bimbi e ragazzi

GENOVA. «Mi aspetto, per la mattina di lunedì prossimo, una raffica di polemiche, anche se in molti inconvenienti, il Comune non ha colpa. Per esempio, in molte scuole i servizi di refezione non decolleranno contestualmente all'inizio delle lezioni: si tratta d'una decisione delle direzioni didattiche che hanno preferito far «girare» il sistema scolastico a regime e far iniziare il servizio di refezione nel giro di sette-dieci giorni. Anche questa è una scelta».

Sorridente e i «nervi distesi», l'assessore alla pubblica istruzione di Genova, Roberta Pinotti, giovane e simpatica professoressa per adesso prestata alla politica, spiega i fogli in cui sono contenuti, in statistica, gli estremi della scuola genovese affidata alla gestione amministrativa, del personale ausiliario e della manutenzione edilizia al Comune di Genova. Scuole materne, asili nido, scuole elementari medie inferiori: ecco il piccolo grande esercito che da lunedì prossimo si muoverà per la ripresa dell'anno scolastico. La media superiore è affidata invece alle cure dell'amministrazione provinciale.

In effetti si tratta d'una sorta di «città nella città» in movimento: 17.651 dtudenti delle medie inferiori; 27.775 alunni delle elementari; ben 5636 piccoli iscritti alle scuole materne statali e 4897 in quelle comunali; infine, 1275 piccolissimi iscritti ai nidi. Si tratta di oltre 57 mila bambini. Il Comune, inoltre, fornisce alle strutture: 1568 ausiliari, 682 insegnanti che prestano le loro funzioni nelle scuole dello Stato, 530 assistenti nei nidi.

I servizi erogati sono superiori al miliardo e 700 milioni di costo, ma a questa cifra occorre agigungere decine e decine di miliardi per la manutenzione e per gli interventi necessari: paratie, pareti divisorie, scale, uscite di sicurezza, tetti sforacchiati, strutture di servizio, saloni per mensa, cucine da adeguare alle esigenze sanitarie delle nuove leggi, servizi di distribuzione.

La professoressa Pinotti si lascia andare ad alcune considerazioni di massima: «In passato, per tutta una serie di concause sempre dovute a cattiva volontà, la manutenzione ordinaria è mancata: è sempre l'intervento più difficile. L'esperienza, però, ci insegna una regola ormai quasi matematica. Se manca la manutenzione ordinaria, dopo quattro-cinque anni si deve passare a quella straordinaria, assai più costosa. Dopo di che, se manca anche la straordinaria, bisogna rifare tutto di sana pianta, con vistosi sprechi».

Secondo le valutazioni dell'assessore, il saldo demografico sempre passivo esiste, ma è contenuto in margini molto stretti. C'è un sostanziale assestamento della popolazione. Questo fatto non porta alla creazione di nuove scuole o alla introduzione, come un tempo, di doppi turni.

I doppi turni appartengono al passato remoto, ormai: ma le strutture esistenti sono vecchie, antiquate, fatiscenti. Appare superato definitivamente il vecchio principio di ospitare le scuole in edifici storici, ma è difficile cambiare le carte in tavola. Non resta che adattarsi con pazienza. [p.l.]

DECENTRAMENTO

Il personale si sposta

Per la fine dell'anno - lo hanno annunciato ieri gli assessori al decentramento (Borzani) e al personale (Facco) - sarà affidata una importante agenzia specializzata il progetto di ristrutturazione della funzioni e dei ruoli delle nove circoscrizioni in cui è diviso il Comune di Genova: si tratta di un impegno che la maggioranza aveva assunto già in campagna elettorale. L'operazione è complessa e prevede il decentramento reale di molte funzioni e ruoli alle circoscrizioni. Tursi manterrebbe, ovviamente, tutti i coordinamenti di piano e di programmazione oltre che le funzioni che non è possibile dividere. Il progetto, quando sarà completato, dovrebbe portare al trasferimento oeprativo, in due fasi, dal centro agli uffici di periferia, di ben 1500 e poi 1000 dipendenti. Considerato che attualmente i «comunali» sono oltre 9 mila, si avrebbe una collocazione nelle circoscrizioni, oltre a quelli che già ci lavoralno, di oltre un terzo dei dipendenti dell'ente pubblico, realizzando, si spera, notevoli risparmi. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676, *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13. *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Della Madonnina*, via Gobetti 6.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86.

orario 8,30-13 / 15-19,30: *Carlevaro*, via Robino 182. *Dell'Aquila*, via Giacometti [illegible].

orario 8,30-13/15-19,30: *Carlevaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, corso Europa 1140; *Sapeto*, via Sapeto 47. *Sturla*, via dei Mille 37; *Amoretti*, via Gennale 53.

orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *S. Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi, 41A.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Vezzano*, piazza Massena 11; *Moderna*, via Bianchetti 77.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: [illegible], via Canepari 79.

orario 8,30-12,30 / 15,30-20: *Jachetti*, via Antossa 98; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Tixi*, via don G. Verità 26.

orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183.

SORI
Sori, via Caroli 18, telefono 700.832.

RECCO
Berri, p.le Europa 1, tel. 0185/84 015.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 0185-771 069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 0185-287.077.

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, telefono 0185-50 554.

ZOAGLI
Valeria, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Podestà, p.zza Mazzini 13, telefono [illegible] 309 905.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49 202.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12 36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 80 700. **Chiavari:** telefono 322.427, 309.655. **Cogorno:** telefono 394.620. **Lavagna:** telefono 300.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49 241. **Cogoleto:** telefono 9188.386. **Sori:** telefono 700 917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56 321. **Sampierdarena:** telefono 41.021. **Rivarolo:** telefono 448.941. **Sestri P.:** telefono 65 [illegible]. **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 937 985. **Recco:** telefono 74 102. **S. Margherita:** telefono 283.611. **Rapallo:** telefono 50.231. **Lavagna:** telefono 32 91. **Cogoleto:** telefono 918 3450.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,

Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Podiatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44,33.**

[illegible]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio [illegible]sp.: Chiavari:** 313,851; **Sestri L.:** 41.384 - [illegible]5 - 47,751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.509.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: telefono 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41 217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi, telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54,474, 50,048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259,385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: [illegible]

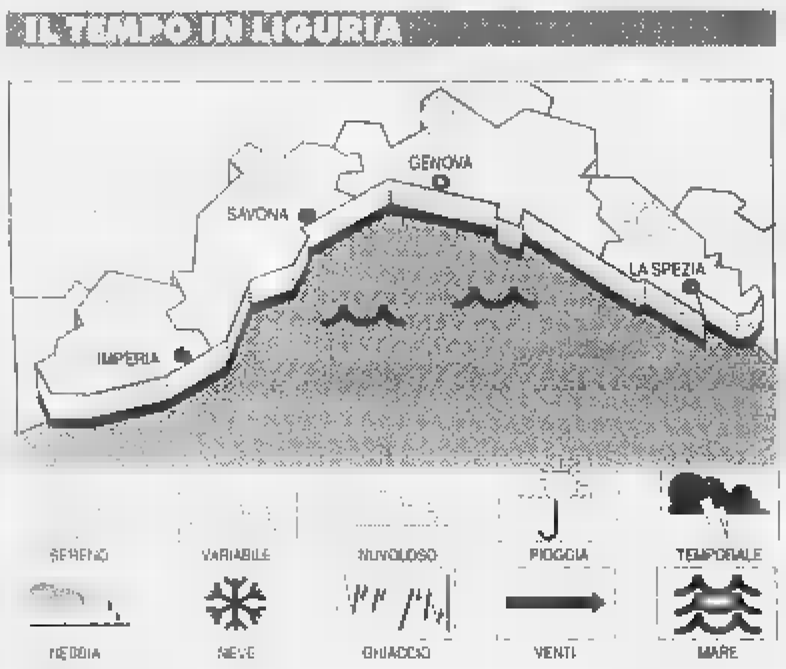
CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586 553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo buono e soleggiato, vento debole, mare poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo poco nuvoloso; mare [illegible], pressione barometrica 1007 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 23	min **17**
Savona	max 23	min **16**
Imperia	max 24	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **25;** min: **17;** temp. mare **22,5° C**

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,33. La **Luna** si leva alle 4,43 e cala alle 18,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.48. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-566.810. **Armageddon**, regia M. Bay, con B. Willis. [illegible]: 16,15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni).

[illegible] **ANTICO - Sala 1.** [illegible] 010-254.18.20. **Godzilla**, regia R. Emmerich. [illegible]: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] **PORTO** [illegible] **- Sala 2.** Tel. 010-254 18.20. **Sliding doors**, regia P. Howitt [illegible] G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO - Sala 3.** [illegible] 010-254.18.20. **Il dottor** [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Scream 2**, regia W. Craven con N. Campbell, D. Arquette. [illegible]; 17,30; 20; 22,30; 0.40.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala** [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **La** [illegible] **degli angeli**, regia di B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon**, regia M. Bay, con B. Willis. Or.: 14,30; 17,05; 18,55; 19,55; 22,45; solo sabato 0,20.

[illegible] **- Sala 7.** Tel. 010-254.18.20. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 0.45.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] **le.** Tel. 010-275.89.30. Chiuso. Da dom. 20 **Arma letale 4**, regia R. Donner con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; [illegible].

CINEPLEX [illegible] - [illegible]. Tel. 010-275.89.30. Chiuso. Da dom. 20 [illegible] **crimes**, regia J. McNaughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: [illegible]; 18,15; 20,30; 22,45; 0,40.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419, [illegible] **pere.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Amare per sempre**, regia R. Attenborough, con S. Bullock, C. O'Donnell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,45; 18; 20,15; 22,30 (aperto tutti i giorni).

EUROPA. [illegible] 010-377.95.35. **L'albero delle pere**, regia F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 20,45; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (chiuso il lunedì).

LUX. Tel. 010-561.691. **Scream 2**, di W. Craven, con N. Campbell, D. Arquette. Viet. 14. Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.

NUOVO [illegible] **NETTUNO.** Piazzale Congressi, Fiera di Genova. **Godzilla**, regia R. Emmerich [illegible] M. Pitillo, H. Azaria. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50 (chiuso il lunedì).

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. [illegible]**lla**, di R. Emmerich, con M. Broderick. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22.50 (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. [illegible]. 010-581.415. **Sex Crimes**, regia J. McNaughton, con K. Bacon, M. Dillon. [illegible]: 18,10, 20,20; 22,30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18.40; 20.40; 22.40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22.40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani, con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 16; 18,15; [illegible]; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Sliding doors**, regia P. [illegible], con G. Paltrow. [illegible]: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30; (aperto tutti i giorni).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'odore della notte, regia C. Caligari, con V. Mastandrea, M. Giallini. [illegible]: 15,55; 16,10; 20,25; 22,40; sab.-dom. 15; 16,55; 18.50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. La città degli angeli, regia B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 010-582.137. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281 566, **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

[illegible]

AMICI [illegible]. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **ESTIVA - Villa** [illegible], via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. STAGIONE ESTIVA CONCLUSA.

FRITZ [illegible]. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-505.936. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
ARENA ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

[illegible]
ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

NERVI
S. [illegible]. Tel. 010-320.25.64. **Il dottor Dolittle**, regia B. Thomas con Eddy Murphy, C. Wilson. Or.: 20,30; 22,30. Sab-dom 15,30; 17.15; 19; 20.45; 22,30.

VOLTRI
[illegible]. Tel. 010-613.61.38. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Arizona Dream.** [illegible]: 21,15. L. 5000; [illegible].

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis, B. Affleck. Or. 21. Sab-dom 16,20; 19.20; 22.20. L. 10.000; lunedì 6000.

[illegible] Tel. 0185-507.81. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. L. 10.000; 7000.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 17,30; [illegible]; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Sliding Doors.** Or.: 16,15; 18,15; 20.15; 22,30. Dom.: 15.30; 17,45; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE
[illegible]. Tel. 0185-41.505. [illegible]**lla**, regia R. Emmerich. Ore 20,10; 22,20. Sab-dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22 20.

TEATRI

[illegible] **FELICE.** Telefono 010-589.329 - 010-591.697. [illegible]. Sabato 26 settembre **Concerto sinfonico**, direttore D. Orien, violinista M. Haran. Ore 21. L. [illegible] giovani 20.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] **della Corte.** Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] **- S. Duse.** Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **GENOVESE.** Tel. 010-839.589. Fino a Sabato [illegible] gli abbonati a posto fisso possono confermare i posti per la stagione 1998/'99.

TEATRO DELLA [illegible] **- Sala** [illegible] **Trionfo.** Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] **- Sala** [illegible] **Campana.** Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [illegible] **- Sala Agorà.** Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

[illegible] **(Sampierdarena).** Tel. 010-247.41.68. Al botteghino sono in vendita i carnet. Inizio stagione 28 ottobre.

[illegible] **GARAGE** - [illegible]. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Godzilla. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22.30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [illegible]. Tel. 019-825.714. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

[illegible] **Sliding** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. CHIUSO PER FERIE.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** Or.: 20,30; 23. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. 0182-640.427. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ALBENGA
[illegible]. Tel. 0182-51.419. **Godzilla.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sliding** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 019.504.234. [illegible]**lla.** Or.: [illegible]; 22. Lire [illegible]; [illegible].

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **Sliding doors.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Armageddon.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
ARISTON. [illegible]. 0184-506.060. [illegible]. Orario: 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184 [illegible]. **Scream 2.** Orario: 16; ult. 22.30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506 060. **L'odore della notte.** Orario: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

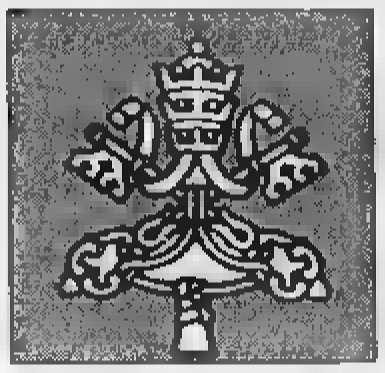
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Sex crimes.** [illegible]: 16; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **I piccoli maestri.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **La città degli angeli.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Il dottor Dolittle.** Orario: 15,30; 22.30. Lire 12.000.



In una città cattolica per eccellenza s'intrecciano le vicende di intellettuali e di personaggi politici

Un giorno storico, arriva il Pontefice

Il Papa a Chiavari per un omaggio a tutta la Liguria

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

I luoghi comuni racchiudono sempre profonde verità: per questo, appare quanto mai appropriata la visita di Papa Giovanni Paolo II, [illegible] Chiavari, retta dal vescovo Alberto Maria Careggio, diletto dal pontefice perché suo compagno discreto nelle passeggiate valdostane. Chiavari [illegible] città «cattolica» per eccellenza [illegible] sede episcopale al centro d'un comprensorio di salda fede tradizionalista [illegible] conservatrice. I ricordi storici, che parlano della presenza dominante [illegible] vigorose figure intellettuali [illegible] politiche come i Boggiano Pico e i Bo (il ministro Giorgio, «ras» delle Partecipazioni Statali nel dopoguerra, il senatore a vita Carlo, rettore dell'Università di Urbino) e dei loro cugini, i Cattanei, nonché del periodo dell'«insediamento» nel collegio elettorale di Paolo Emilio Taviani (non sempre amatissimo dall'elettorato) che teneva il [illegible] quartier generale all'albergo «Monte Rosa», sembrano univoci, così come, sempre nella storia, Chiavari - la città delle chiavi - appare come la «fedelissima» sede podestarile della superba Genova, caposaldo strategico del Levante.

Eppure c'è, accanto [illegible] quella ufficiale, borghese, tutta presa da [illegible] cristianesimo capitalista [illegible] monetarista, (protestante ante litteram), fatto di finanzieri, banchieri, proprietari immobiliari, pervasi da uno scettico perbenismo, un'altra Chiavari. Quella laica e illuminata - attraverso la quale sembra soffiare un vento enciclopedista [illegible] persino massonico - che nel XVIII secolo fondò la massima istituzione culturale, [illegible] «Società Economica» [illegible] quella risorgimentale, dove, per sangue e origini familiari, [illegible] mescolarono le famiglie Mazzini e Garibaldi [illegible] che un figlio illustre della città, il giornalista Umberto Vittorio Cavassa, liberale all'antica, cantò in un delicati romanzi: «La gloria che passò» e «I giorni di Casimiro».

[illegible] c'è dell'altro: negli Anni Sessanta, bazzicò per gli ambienti giovanili cattolici [illegible] curiali, un giovanissimo studente [illegible] sociologia, attratto dalla diffusa «teologia della liberazione», Renato Curcio.

Quando dunque, il papa Karol, «medievale» e polacco, stenderà le [illegible] braccia per benedire la folla, il mare e la città, forse cercherà di esorcizzare questi lambi di zolfo, le «eresie» che forse [illegible] proprio quelle peculiarità a rendere la cittadina che porta ancora [illegible] romano nelle [illegible] strade divisorie fondamentali del centro storico una realtà umana viva [illegible] palpitante.

E' difficile prevedere quello che dirà il sindaco leghista Vittorio Agostino, nel [illegible] discorso di saluto: il «reggente» dello «sbocco al Tirreno» di Umberto Bossi gode d'una popolarità a doppio filo. C'è chi giura in lui, nella [illegible] efficenza manageriale; c'è chi storce il naso di fronte alle sue eresie «amministrative» e politiche, antirosorgimentali. Lo spostamento del monumento a Vittorio Emanuele II avrebbe fatto inorridire il povero Cavassa, ma il problema non sembra quello del Papa. Agostino eviterà, probabilmente, di incrociare lo sguardo con un'altra autorità locale, il presidente della Regione Giancarlo Mori, cattolico fervente e da sempre «montiniano», interprete d'un cristianesimo di vaghi percorsi febbrili «modernisti», figlio di Maritain e di Theilard de Chardin, anche questo lontano dalla spiritualità del papa pellegrino che, in una cittadina legata in tutto al mare, ogni scende per affetto d'un vescovo suo compagno di gite solitarie sulle montagne.

Paolo Lingua

LA VISITA DEL PAPA A CHIAVARI

VENERDÌ 18	
Ore 18	L'elicottero del Papa atterra al campo sportivo
Ore 18,30	Il corteo arriva in piazza N.S. Dell'Orto dove il Papa riceve l'omaggio del vescovo diocesano [illegible] delle autorità locali e nazionali
Ore 20	[illegible] Papa entra in Cattedrale per l'incontro con il clero e i seminaristi
Ore 21,15	Piazza dell'Umanità (colmata a mare): spettacolo pirotecnico
Ore 21,45	(Stessa sede) concerto dell'Ensemble Carlo Felice
SABATO 19	
Ore 9	Il corteo papale esce dalla Curia e arriva in piazza dell'Umanità
Ore 9,30	S. Messa pontificale
Ore 12	Rientro del corteo in Curia
Ore 16	Il corteo esce dalla Curia e ritorna al campo sportivo dove il Papa risale in elicottero, diretto a Brescia



I fedeli non hanno aspettato molto per vedere da vicino, già ieri, il palco sul quale il Papa celebrerà sabato mattina la Messa

La città non è «blindata»

Ma i controlli sono accurati

CHIAVARI. La città non è «blindata», come dice il vescovo diocesano Alberto Maria Careggio, ma solamente «vigilata». I controlli sono iniziati da almeno una decina di giorni ma sono stati discreti e non hanno dato l'impressione di una possibile repressione.

Certamente quando questo pomeriggio alle 18 l'elicottero con a bordo il Papa atterrerà sul campo sportivo comunale, sarà sotto l'occhio attento e vigile di decine e decine di carabinieri [illegible] agenti dispiegati per un dispositivo di sicurezza che sempre accompagna il Pontefice nelle sue visite pastorali. Nelle [illegible] settimane erano circolate notizie che davano per certo finestre sigillate, negozi chiusi, ossessivi controlli su terrazzi tetti e balconi. Il vescovo e l'ufficio stampa avevano [illegible] da subito stemperato queste notizie che stavano creando un atmosfera che non si addiceva alla visita di Giovanni Paolo II.

In questi giorni sono state assunte comunque alcune precauzioni legate alla sicurezza, ma la città è vivibile. Anzi è in festa. Questo pomeriggio [illegible] Papa passerà tra due ali di folla festante lungo tutto il percorso per arrivare dal campo sportivo a piazza N.S. dell'Orto. Il percorso, [illegible] meno di cambiamenti dell'ultima ora legati a motivi [illegible] sicurezza, è questo. Il Papa uscirà [illegible] la «papamobile» dal campo sportivo pochi minuti dopo le 18. Percorrerà via Gastaldi, parte di corso Lavagna, parte di viale Kasman, corso Dante, via Vittorio Veneto, via Martiri della Liberazione, corso Millo, viale Arata, piazza N.S. dell'Orto.

Le strade dove passerà il corteo papale, transennate per contenere i fedeli, verranno chiuse al traffico poco dopo le 17 e lo rimarranno fino al termine del corteo. Lungo tutto [illegible] percorso non ci sarà un punto non controllato dall'alto e dal basso dalle forze dell'ordine. Ma non ci sono divieti. Gli unici, oltre naturalmente l'impossibilità di parcheggiare auto nelle strade che il Papa percorrerà, sono per domani mattina. Alla banchina del porto [illegible] sarà consentito l'attracco di imbarcazioni se non a quelle per il trasporto dei viaggiatori. Verrà vietato il transito [illegible] persone e mezzi nella spiaggia retrostante il palco mentre il Santo Padre celebrerà la messa. Nessuna imbarcazione potrà navigare nello specchio acqueo davanti alla grande piazza. La zona è controllata dalla Guardia costiera.

Normale prudenza anche perchè l'atmosfera in questi giorni è stata turbata da alcuni manifesti, affissi da sedicenti gruppi anarchici, con frasi [illegible] minaccia al Papa. Frasi deliranti che hanno lasciato il tempo che hanno trovato nei chiavaresi ma che hanno alzato il livello di attenzione delle forze dell'ordine. Domani mattina non ci saranno problemi per entrare in piazza dell'Umanità, dalle 5 alle 8, ma naturalmente viene sconsigliato di presentarsi agli ingressi con borsoni o zaini. S[illegible] il bagaglio sarà vistoso ci potrebbe essere una visita del contenuto. La piazza verrà guardata a vista da agenti e carabinieri ma anche queste operazioni verranno svolte tanto discretamente che difficilmente i fedeli [illegible] accorgeranno dei controlli. **[g. vi.]**





Il alto il vescovo Alberto Maria Careggio qui sopra il presidente Giancarlo Mori

«Omaggio alla mia comunità»

Il vescovo organizzava da Aosta le vacanze estive del Pontefice

CHIAVARI. Ieri il vescovo di Chiavari, Mons. Alberto Maria Careggio, ha sottolineato ancora una volta l'importanza della visita del Santo Padre e, conversando con i giornalisti, ha raccontato alcuni aneddoti del tempo [illegible] cui organizzava le vacanze estive del Pontefice in Val D'Aosta.

Nel 1994 a Giovanni Paolo [illegible] è capitato di impartire una benedizione tramite telefono cellulare. Era l'ultimo giorno delle sue vacanze e [illegible] Papa parlò tramite «telefonino» con un gruppo di alpinisti che erano saliti sulla vetta della Tersiva per collocarvi una statua della Madonna. Alla fine li benedisse.

«Una sera tornando da una passeggiata in montagna - racconta ancora il vescovo - una bambina si parò davanti all'auto e chiese al Papa se poteva benedirle il ginocchio. La bambina era caduta e aveva una leggera escoriazione. Il Pontefice ripreso il viaggio di ritorno parlò a lungo della bambina. Chiese se poteva camminare, si preoccupò come un padre. Un Santo Padre». Mons. Careggio dal 1988 fino a tre anni fa fece da guida al Papa durante le vacanze valdostane. Ne nacque un'amicizia profonda in nome della quale Giovanni Paolo II ha voluto venire a Chiavari, per l'omaggio ad una comunità.

«Don Alberto, quando mi organizzi un viaggio a Chiavari?», aveva chiesto scherzosamente a Mons. Careggio già dal 1995, anno in cui lo aveva nominato vescovo della diocesi del Tigullio. Nel [illegible] il Papa ricevette a Roma la visita dell'allora vescovo Mons. Daniele Ferrari che, con un gruppo di fedeli e il sindaco, portò in pellegrinaggio l'arca argentea della Madonna dell'Orto. Il Papa accolse i fedeli soffermandosi in particolare con gli «ortolani», coloro che portano a spalle l'arca e le suore Gianelline. «Oggi il Papa è a Chiavari - spiega il vescovo - per far camminare la Chiesa di questa diocesi, o meglio affinché possa [illegible] vele spiegate prendere sempre più il largo, sotto il soffio vivificante dello Spirito Santo. Possa continuare la sua rotta verso Cristo con lo stesso ardimento con cui molti suoi figli [illegible] approdati a lidi ospitali». **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Recuperato [illegible] volato dal viadotto

Ieri mattina con una potente gru è stato recuperato l'autoarticolato precipitato dal viadotto Rio Campodonico dell'autostrada A 12 mercoledì pomeriggio. L'operazione si è svolta dal bordo dell'autostrada: prima è stato issato il pesante carico di materiale edile, [illegible] con notevoli sforzi la cabina completamente distrutta tra le cui lamiere è morto Simone Raveggi, 27 anni di Firenze. L'operazione ha provvocato code di alcuni chilometri nelle due direzioni di marcia.

[illegible]

Agostino risponde a Grillo sulla lettera ai ministri

Il sindaco Agostino risponde al senatore Luigi Grillo in merito alla richiesta per acquisire la colmata a mare. La richiesta è stata inoltrata al ministro alle Finanze, Grillo aveva ribattuto che «Agostino ha sbagliato ministero. Meglio se avesse fatto un viaggio [illegible] taxi per incontrare a Genova Burlando». Agostino risponde che il ministero delle Finanze è autorizzato a trasferire agli enti locali i beni del Demanio

[illegible]

Un collettore fognario [illegible] i fondi regionali

Tra i Comuni liguri che riceveranno contributi regionali per la realizzazione di reti fognarie, c'è anche Castiglione. Verrà realizzato un collettore fognario in frazione Velva con una spesa di 500 milioni. Nel programma triennale della Regione, per la tutela ambientale, sono previsti 2 miliardi.

[illegible]

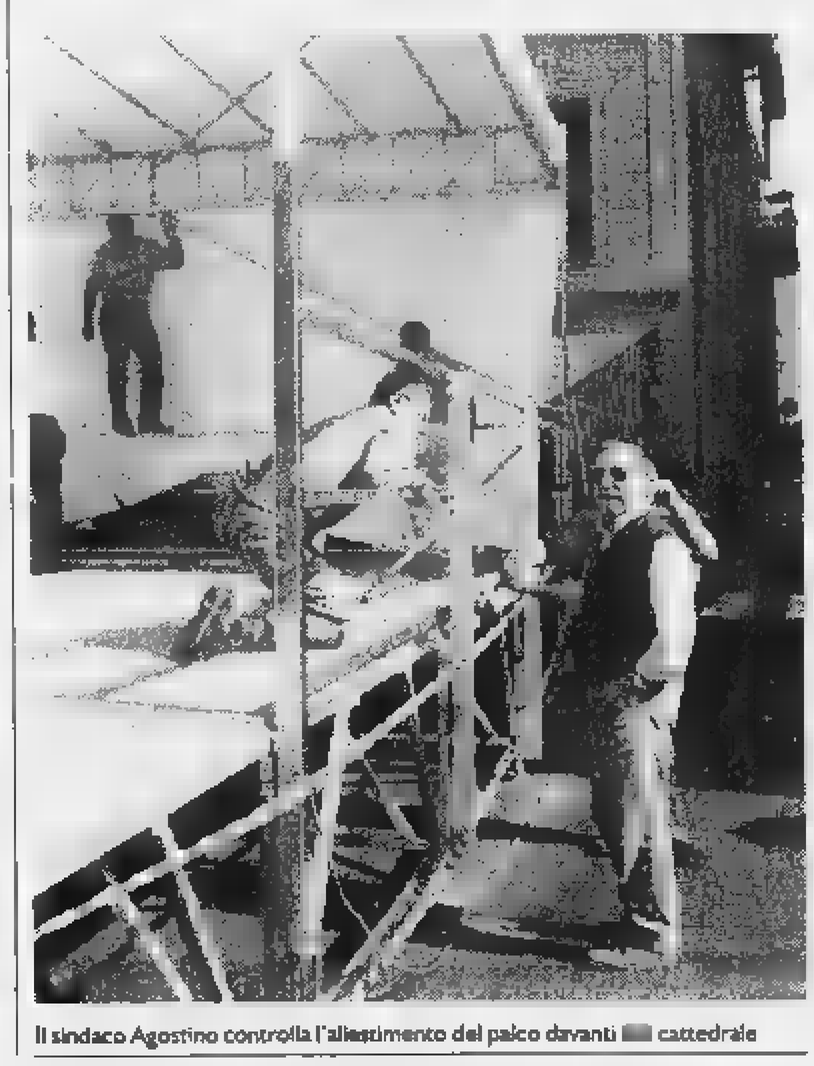
Il Tar accoglie ricorso per il restauro di opere

L'Ordine degli ingegneri della Provincia di Genova rende noto che la parte tecnica dei restauri di opere tutelate artisticamente, può [illegible] compiuta da architetti o ingegneri. Il principio è stato ribadito dal Tar dell'Emilia Romagna che ha accolto il ricorso avanzato da un ingegnere contro la soprintendenza ai beni ambientali.

[illegible]

Nuove pavimentazioni per il centro storico

La giunta ha approvato alcune opere di riqualificazione delle pavimentazioni del centro storico. Nei prossimi mesi verranno pavimentate [illegible] arenaria via Manzoni, via Montebello a Lavagna; via Milite Ignoto [illegible] via San Bernardo a Cavi. L'importo dei lavori è di 450 milioni. **[g. vi.]**



Il sindaco Agostino controlla l'allestimento del palco davanti [illegible] cattedrale

I fuochi in onore dell'illustre ospite

Subito dopo concerto dell'Ensemble del Carlo Felice

CHIAVARI. Il grande e storico giorno è arrivato: questo pomeriggio alle 18 Papa Giovanni Paolo II atterra al campo sportivo e poi percorrerà alcune strade del centro fino [illegible] piazza N.S. dell'Orto.

In questi giorni di preparazione alla visita pastorale dal comando [illegible] polizia urbana sono state fatte alcune raccomandazioni agli automobilisti. Una per tutte: lasciate l'auto fuori città e venite in centro [illegible] piedi o [illegible] i mezzi pubblici. Il grande afflusso di pellegrini da altre regioni è previsto per domani, quando il Papa celebrerà la messa in piazza dell'Umanità, ma oggi muoversi per le strade del centro sarà difficile anche se il traffico non [illegible] stato bloccato in tutte le strade, come era stato ventilato in un primo momento.

Il casello autostradale è aperto [illegible] [illegible] caso [illegible] necessità il traffico verso [illegible] centro potrebbe essere dirottato. Naturalmente per chi arriva dall'autostrada nel primo pomeriggio è impossibile percorrere il «viale delle palme»: meglio dirigersi sul viale della stazione, con tanta pazienza. Entrando da Lavagna questa mattina non ci sono particolari difficoltà, [illegible] non il divieto di sosta nella direttrice [illegible] Dante, via Vittorio Veneto. In altre parole una cosa è circolare, [illegible] questo è possibile [illegible] ogni strada fino alle 16, poi verrà chiuso il transito in [illegible] Dante; altra cosa [illegible] cercare [illegible] un parcheggio. Nelle strade centrali non si sosta neppure per alcuni istanti.

In ogni strada ci sono numerosi cartelli che indi[illegible] gli orari in cui queste devono essere libere da auto. Verso le 17 verranno chiuse al traffico le strade in cui il Papa passerà. Alle 18 il Pontefice atterrerà al campo sportivo: ad attenderlo, oltre a circa [illegible] giovani della diocesi, ci sarà il ministro di Grazie e Giustizia Giovanni Maria Flick, il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, l'ambasciatore d'Italia in Vaticano Alberto Leoncini Bartoli, il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e il vescovo Alberto Maria Careggio. Il corteo partirà subito e alle 18,30 arriverà in piazza N.S. dell'Orto.

Il Papa riceverà il saluto dal ministro Flick, dal sindaco Agostino e dal vescovo Careggio: è prevista una risposta da parte del Pontefice. Alle 20 il Papa entrerà in cattedrale per incontrare, [illegible] seduta riservata, [illegible] clero, le suore e i seminaristi.

Questa [illegible] alle 21,15 in piazza dell'Umanità si potrà assistere ad uno spettacolo pirotecnico, effettuato sulla diga foranea e organizzato dall'amministrazione comunale come segno di benvenuto, poi alle 21,45 sul palco a fianco a quello dove domani [illegible] Papa celebrerà la messa, un concerto dell'Ensemble del teatro Carlo Felice di Genova.

Anche per questa sera sarà impossibile raggiungere il lungomare in auto. La parte [illegible] piazza dell'Umanità [illegible] chiusa al transito e alla sosta, in piazza Milano, completamente sbarrata per i lavori di costruzione del silo sotterraneo, non ci [illegible] che una ventina di posti auto. Tanto questa mattina come nel pomeriggio [illegible] nella serata, è consigliabile lasciare l'auto nei parcheggi lungo la Circonvallazione a monte, in quello nell'area del convento dei Frati Cappuccini con ingresso da via Trieste, [illegible] meglio ancora a Lavagna dove l'amministrazione ha messo a disposizione l'area [illegible] ponente del porto.

Il momento cruciale per il traffico automobilistico, e anche per i pedoni, è certamente quello precedente e durante il corteo papale da viale Kasman a piazza N.S. dell'Orto. Quando il corteo sarà davanti alla cattedrale sarà possibile transitare in corso Dante fino a piazza Matteotti, corso Garibaldi e poi le due direzioni di corso Assarotti o via De Michiel.

[illegible] Vignolo

Lunedì primo giorno per gli studenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado

Scuola, sarà l'anno della riforma

Difficile esordio nel Savonese, molte novità

Lunedì primo giorno di scuola nel Savonese, conto alla rovescia, tra molti dubbi e novità. «E' in corso un grande cambiamento che la gente dovrà capire», spiega Gianni Cazzola, della Cgil. Tre i punti importanti e fondamentali: l'autonomia scolastica, l'Rsu [illegible] l'obbligo di frequenza esteso sino a 15 anni. Per il primo punto sarà un anno decisivo, con alcune scuole che saranno unificate: è previsto inoltre un accorpamento (per esempio, elementari con medie) che porterà a un radicale cambiamento dell'attuale situazione.

«L'anno sarà difficile - aggiunge Cazzola - ed uno degli obiettivi sarà quello [illegible] rendere funzionante l'educazione permanente, ossia lavorare per i centri di formazione professionale, l'Università della Terza Età e altro ancora». Nel discor[illegible] autonomo le scuole elementari [illegible] più avanti rispetto alle Superiori, perché avendo iniziato un anno prima, con gli organi di circolo, sono già in grado di gestire le loro risorse e sono già praticamente funzionali. La circolare parla di «cominciare [illegible] sperimentare l'orario-calendario» e per questo motivo alcune scuole hanno iniziato prima. Questa novità porterà ad una scuola omogenea, con organici meno «ballerini», possibilità di orari e calendari differenziati. Il preside o il direttore didattico diventerà un dirigente scolastico [illegible] dovrà imparare a confrontarsi con i suoi interlocutori, senza imporre la propria volontà e, novità importante, vi sarà una rappresentanza sindacale unificata (docenti [illegible] personale interno scolastico), la Rsu. Si potrà contrattare [illegible] orario, organizzazione del lavoro [illegible] responsabilità varie. Sarà probabilmente approvato una Rsu per ogni scuola. «Sull'obbligo dei 15 anni - conclude Cazzola - sono d'accordo, anche se l'obbiettivo è quello dei 16 anni. Le notizie sono frammentarie, ma la situazione è in continua evoluzione». [r. s.]



Nautico e Classico di via Caboto «pronti» a [illegible] il nuovo anno scolastico

Riviera

L'attenzione sulle Medie

ALBENGA. Dopo una lunga vacanza estiva durata più di tre mesi [illegible] mezzo la scuola dell'obbligo, in Riviera, riapre i battenti, i[illegible] attesa di conoscere le modalità attuative della legge che prolunga a 15 anni il limite della scolarità dell'obbligo.

Non sembra che [illegible] profilino casi di emergenza per quanto riguarda le strutture scolastiche della Riviera (almeno per ora). In un momento di calo degli alunni le aule e le infrastrutture sono sostanzailmente sufficienti.

In una parte degli insegnanti si è [illegible] in attesa che vengano definite le classe «contratte» e quindi gli spostamenti degli insegnanti di ruolo che a loro volta determinano il numero dei supplenti.

Si ha pure la sensazione che il costo delle frequenza scolastica sia aumentato, in quanto sono lievitati i prezzi della cartoleria [illegible] degli zainetti, libri compresi. [r. sr.]

Valbormida

Sperimentazione via ai progetti

CAIRO [illegible]. Meno tre. Ancora tre giorni ed anche in Val Bormida suonerà la «tanto attesa» campanella della prima ora che darà il via ad un nuovo anno scolastico. Un'adunata p[illegible] un esercito di bambini ed adolescenti, ma anche per squadroni di professori e battaglioni di genitori, che, a quanto sembra, partirà senza problemi.

Le novità maggiori riguarderanno probabilmente le scuole Medie, impegnate in un costante programma di arricchimento del[illegible] proposta formativa, con un occhio di riguardo rivolto alla seconda lingua straniera, che si accompagna a nuove forme di sperimentazione, come quella dell'orario, che interesserà Cengio [illegible] Millesimo. In tutte le scuole, poi, si susseguono iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti. Più rodato, invece, l'inizio delle Superiori che ripercorreranno, migliorando, strade già collaudate con [illegible] verso una maggiore integrazione della scuola sul territorio, il mondo del lavoro e le realtà informatiche. [m. ca.]

Scatta la nuova stagione venatoria

Caccia, in 7 mila pronti a sparare

Dalle prime luci dell'alba di domenica oltre settemila doppiette savonesi daranno inizio alla stagione venatoria. Il numero di cacciatori della provincia, che da dopodomani torneranno ad imbracciare fucili e carabine, in base ai dati forniti dall'Ufficio caccia dell'Amministrazione provinciale, [illegible] ha subito variazioni rispetto allo scorso anno.

Insomma, nonostante i costi del tesserino e di equipaggiamento, e le innumerevoli prescrizioni dettate dalla legge regionale e dal Piano faunistico venatorio provinciale, che prevedono pesanti sanzioni per quanti non le rispetteranno, il numero degli appassionati di caccia non tende a diminuire, dopo il calo registratori alcuni anni fa.

Tre i compreusori dove sarà possibile cacciare: la fascia costiera, [illegible] cui fanno parte gli «Atc» della zona di Levante [illegible] quella di Ponente, Valle Erro, media Val Bormida e Alta Val Bormida, e il terzo in cui rientra la zona delle Alpi.

In tali «ambiti» l'esercizio venatorio comincerà domenica per concludersi il 31 gennaio. Dal primo ottobre e sino al 30 novembre sarà possibile cacciare per ulteriori due giornate con la clausola che si potrà praticare con appostamento raggiunto e lasciato con fucile scarico e racchiuso in custodia. Inoltre, dal [illegible] dicembre al 31 gennaio si potrà effettuare l'esercizio venatorio sia da appostamento, sia in forma vagante.

La caccia al cinghiale, invece, comincerà da domenica e terminerà il 20 dicembre. In questo caso le prescrizioni [illegible] paricolarmente rigide e le sanzioni pesantissime.

E, come sempre, in vista dell'apertura della stagione venatoria, all'Enpa ricordano che [illegible] vigilare sulla regolarità delle catture ci saranno anche le guardie volontarie zoofile. E proprio dall'Enpa, arriva [illegible] lungo comunicato in cui si ribadisce che «un ritardo dell'apertura della caccia è auspicabile per motivi di sicurezza».

Spiegano gli animalisti: «I boschi, infatti, hanno ancora le fogle [illegible] sono frequentati dai cercatori di funghi, turisti [illegible] gitanti. La visibilità è quindi ridotta ed è reale [illegible] pericolo di colpire chi [illegible] trova soltanto [illegible] pochi metri [illegible] distanza».

Ma non è tutto, perchè si soffermano, in particolare, [illegible] problemi legati agli incendi boschivi.

Aggiungono, difatti: «Una volta tanto, la Regione ha fatto bene [illegible] invitare le varie Amministrazioni provinciali a sospendere l'attività venatoria sui terreni percorsi dagli incen[illegible], [illegible] è necessario estendere il divieto alle zone limitrofe, dove si sono spostati e concentrati gli animali superstiti, altrimenti sarà una facile strage di bestie debilitate». [l. b.]

In 7 Comuni l'«operazione Beniamino»

Ecco il piano Wwf contro gli incendi

SAVONA. Sabato 19 e domenica 20 settembre riparte l'Operazione Beniamino, promossa dal Wwf e giunta quest'anno alla sua quinta edizione. In 1500 piazze italiane (29 in Liguria) verranno raccolti fondi destinati alla tutela dei boschi italiani.

Spiega Stefano Lenzi, segretario regionale del Wwf: «In cambio di un contributo mini[illegible]o di 25 mila lire i donatori riceveranno una Spathipyllium Wallisii, una pianta da appartamento dalle grandi fogli lucide [illegible] dalle candide infiorescenze, facile da mantenere in casa. La novità di quest'anno è la possibilità [illegible] diventare parte attiva nella difesa dei boschi: insieme alla pianta infatti il Wwf consegnerà uno speciale attestato di "Guardiano della Foresta" e un distintivo che consentirà di partecipare ai progetti promossi dall'associazione e salvaguardia del nostro patrimonio boschi, purtroppo costantemente minacciato dalla piaga degli incendi. Si calcola che ogni anno in Italia, in media, vadano in fumo 50 mila ettari di bosco; la scorsa estate, solo in Liguria, ne sono bruciati 1500». L'iniziativa rientra nell'ambito della più ampia campagna a livello internazioanle del Wwf, il Fondo Mondiale della Natura, tesa a proteggere entro il 2000 almeno il 10% dei boschi del mondo.

Negli anni scorsi l'«Operazione Beniamino» ha permesso al Wwf di acquistare o di prendere in gestione oltre duemila ettari di foreste e finanziare oltre 20 mila ore di avvistamento antincendio per proteggere dal fuoco le aree più a rischio.

In provincia di Savona i banchetti del Wwf, aperti dalle 9 alle 19, saranno sette: a Savona (in corso Italia, angolo via Paleocapa); ad Albenga (in piazza Matteotti); a Calizzano (in piazza San Lorenzo); [illegible] Loano (in piazza Massena); a Mioglia (in piazza Generale Rolandi), [illegible] Pietra Ligure (in piazza XX Settembre) [illegible] a Varazze (in piazza Beato Jacopo). [m. nu.]

E' una storia centenaria quella che si chiude assieme alla sala udienze di via Colla

Ieri ultima udienza penale a Cairo

Alla pretura sono rimaste soltanto le cause civile

CAIRO M. Addio alle cause penali in pretura a Cairo Montenotte. Quello di ieri, infatti, è stato l'ultimo giorno di attività della [illegible] cui faceva capo l'intera Val Bormida e di cui [illegible] occupava il pretore Andrea Venegoni. D'ora in poi verranno solamente discusse le cause civili.

Insomma, niente più processi legati [illegible] storie di cronaca nera, a furti e altri reati punibili penalmente. Solo cause «ordinarie». La sala udienze, dunque, [illegible] svuoterà delle migliaia di documenti, raccolti in ingombranti scatoloni che molto spesso lasciavano pochissimo spazio al pubblico.

E anche se la pretura continuerà a rimanere aperta, con la fine delle cause penali, che ora verranno trattate a Savona, si chiude anche un pezzo di storia della Val Bormida. Una storia, peraltro, centenaria.

Della lunga attività della sede pretorile di Cairo si fa addirittura cenno in un frammento di documento, attualmente costodito nell'archivio di Stato di Savona, che risale al 1631. Anno in cui due donne, tacciate [illegible] stregoneria, vennero processate e condannate. Ma della fine che fecero le due presunte «streghe» non si sa nulla. Anche perchè, come spiega [illegible] appassionato di storia locale, Piero Angelo Tognoli, di tracce non se sono rimaste, visto che gli unici documenti [illegible] quelli degli uffici parrocchiali dove, tuttavia, venivano trascritti solamente [illegible] moninativi [illegible] coloro ai quali veniva data sepoltura.

A quel tempo, e nei secoli successivi, la sede pretorile era ospitata nell'edificio che ora è l'attuale palazzo municipale. Poi, intorno al 1957-1958, traslocò a pochi metri di distanza, in via Colla, nella sede attuale. Ma in quegli anni, quello di Cai[illegible] non era l'unico ufficio in cui celebravano processi penale e [illegible] civili. Sino [illegible] pochi decenni fa, infatti, la Val Bormida poteva contare anche sulle sezioni staccate di Dego, Calizzano [illegible] Millesimo. Poi, inesorabile, lo «smantellamento», [illegible] la conseguenza che tutti i procedimenti giudiziari della zona vennero convogliati nella pretura cairese.

Poi, le prime voci di un possibile trasferimento della sezione penale a Savona. Ipotesi temuta che tuttavia, da ieri, è diventata realtà. E proprio in merito a quello che da molti viene definito un «taglio» ai servizi della Val Bormida, l'ennesimo, nelle prossime ore interverrà «Valbormida Unita», il movimento presieduto da Arnaldo Bagnasco, il quale domanda in toni decisamente polemici «quali altri servizi dovranno seguire la stessa sorte».

Lucia Barlocco

SAVONA

Processato per stupro

Il processo a A.D., un ristoratore savonese di [illegible] anni, accusato [illegible] aver violentato una cameriera del suo locale alla quale aveva dato un passaggio in auto, ha fatto registrare ieri mattina in tribunale un punto a favore dell'imputato. I giudici, infatti, hanno accolto le richieste dell'avvocato difensore [illegible] disposto una perizia medica che dovrà chiarire se l'uomo è in grado [illegible] [illegible] rapporti sessuali. L'incarico sarà affidato al professore Chiozza. La vicenda risalirebbe al luglio del '94. Al ristoratore vengono anche contestati i reati di atti di libidine, [illegible] atti osceni in luogo pubblico e minacce alla vittima dell'aggressione «perchè non andasse [illegible] fare [illegible] denuncia ai carabinieri». A.D. ha sempre respinto le accuse. L'uomo sostiene di essere stato colpito da una malattia che gli impedisce di avere rapporti sessuali. La parola adesso passa al medico legale scelto dal tribunale. [c. v.]

Azienda in vendita

Sindacato in allarme per le Funivie

SAVONA. Sindecati in allarme per il futuro delle Funivie. L'azienda che garantisce 250 posti di lavoro sta per passare di mano. L'Italgas ha infatti da tempo intavolato trattative con il gruppo «Coe & Clerici».

«L'assemblea dei lavoratori esprime forte preoccupazione che alla volontà di garantire la prosecuzione dell'attività non faccia riscontro altrettanta determinazione da parte degli enti locali. Sarebbe [illegible] che l'Italgas venisse sollecitata [illegible] fare chiarezza sullo stato delle trattative e sulle garanzie per la prosecuzione dell'attività industriale e la conservazione dei posti di lavoro».

Il governo ha stanziato un finanziamento di 70 miliardi per la ristrutturazione dell'impianto e lo spostamento nella darsena Alti Fondali ma [illegible] imprenditore ritiene che l'investimento sia remunerativo. Le Funivie hanno infatti un deficit di circa 15 miliardi l'anno che sinora è stato ripianato dallo Stato. [e. b.]

Entro un mese attivata la «zona blu» in tutta l'area del mercato ortofrutticolo

Sosta a pagamento in piazza Eroi

Contrari commercianti e abitanti della zona


Non si potrà più parcheggiare gratis in piazza Eroi Sanremesi

SANREMO. Tutti a pagamento i parcheggi intorno al mercato ortofrutticolo di piazza Eroi. Lo ha deciso l'amministarzione comunale alla luce della buona riuscita della «zona blu» istituita ormai da più di un anno nel piazzale di fronte all'ingresso principale. Complessivamente i posti macchina disponibili per la sosta disciplinata dal parcometro, saranno 210: i 70 della prima fase e i 140 che verranno reperiti sui due lati e nella parte retrostante del complesso.

Il piano riorganizzativo dei parcheggi ha subito scatenato la [illegible] dei titolari dei banchi interni al mercato [illegible] degli abitanti della zona (via Agosti, via Caduti del lavoro, via Martiri [illegible] la stessa Piazza Eroi Sanremesi) che hanno formato un comitato spontaneo decisi [illegible] dare battaglia per la difesa del posto-auto gratis, in centro, sotto [illegible] E, come primo atto, hanno presentato una petizione al sindaco Bottini [illegible] [illegible] firme per chiedere la flessibilità dell'orario della zona blu.

Inizialmente l'Ufficio viabilità aveva avanzato una proposta che poteva mediare gli interessi [illegible] residenti [illegible] commercianti e quelli dei frequentatori del mercato [illegible] dei negozi della zona: metà posti macchina a pagamento, l'altra metà gratuita. Il comando [illegible] polizia municipale ha sottolineato l'utilità della zona blu tutto attorno al mercato e la Giunta comunale ha varato un piano in tal [illegible] Dalle 8 alle 20, per posteggiare, si pagherà [illegible] non si potrà lasciare l'auto [illegible] sosta più di due ore. Nessun problema per chi intende parcheggiare l'auto sotto casa [illegible] nelle ore notturne.

Il nuovo piano entrerà in vigore entro un mese. Il parcometro (che affiancherà quello già esistente a fianco all'ingresso) è già stato ordinato all'azienda produttrice. Appena disponibile [illegible] verrà installato e quindi gli operai comunali potranno tracciare gli spazi con vernice blu che distinguono le [illegible] per la sosta [illegible] pagamento. «Daremo agli utenti un preavviso [illegible] una settimana, poi verrà attuato il [illegible] piano. E si dovrà pagare per la sosta in tutta la piazza» dicono all'Uficio Viabilità del Comune.

La rotazione delle auto permetterà [illegible] tutti di trovare un posto per posteggiare a qualsiasi ora ed eviterà agli automobilisti di girare a vuoto per le strade del centro alla ricerca di un parcheggio.

Per non penalizzare eccessivamente i residenti, il Comune ha previsto delle schede magnetiche che consentiranno [illegible] parcheggiare in centro, ma ad un costo inferiore rispetto a quello praticato in tutte le zone blu del centro.

I 188 fra commercianti e residenti che hanno firmato la petizione sostengono che gli spazi a pagamento già esistenti intorno al mercato rimangono liberi per gran parte della giornata [illegible] permettono un ricambio [illegible] auto sufficiente all'esigenza della clientela del mercato e dei negozi vicini e che, quindi, «ampliare la zona blu sarebbe inutile e controproducente».

Nel documento inviato al sindaco denunciano anche l'immobilismo che ha caratterizzato i progetti relativi alla costruzione [illegible] parcheggi privati nella zona [illegible] piazzaEroi [illegible] remesi. «Se ne parla da decenni -ò si legge nella petizione - ma non se ne è mai fatto nulla. Tutto è finito nel dimenticatoio».

Gian Piero Moretti

INTERPELLANZA

Pericoloso il rio San Lorenzo

I guai che il letto del rio San Lorenzo comporta ogni volta che c'è un violento acquazzone finiscono in una intepellanza presentata al sindaco Giovenale Bottini [illegible] consiglieri dell'Udr Alberto Pezzini e Arturo Fix. I due partono da una disavventura loro occorsa sabato scorso. «Ci trovavamo - spiegano - presso l'arenile dello stabilimento balneare "Bagni tartaruga", alla Foce, quando siamo stati colti da un improvviso fortunale. Durante una pausa ci siamo avviati alle nostre auto parcheggiate lungo [illegible] strada che costeggia il vecchio cimitero». Ma ecco un ostacolo: «In prssimità della ferrovia che sovrasta il San Lorenzo scorreva un fiume in piena che divideva pericolosamente la zona degli arenili dalla strada». Impossibile passare. I due Consiglieri chiedono [illegible] per quale motivo [illegible] letto del San Lorenzo [illegible] è stato ancora modificato [illegible] corrispondenza della galleria sulla quale passa la ferrovia e per quanto tempo si dovrà ancora assistere all'ingrossamento di un rio che esce dal suo letto paralizzando le attività degli stabilimenti e li isola. Infine una battuta: «Può essere presa in considerazione l'apertura di una scuola di torrentismo, kayak e rufting»? (m. c.)

DALLA CITTA'

[illegible]

Zingarelle bloccate in via Matteotti dopo un colpo

Due zingarelle che avevano commesso un furto [illegible] stato sottratte alla Polizia dalle ire dei derubati. L'episodio ieri pomeriggio in via Matteotti, davanti al negozio «Gabriel». Alcune nomadi, sottratto un portafogli, si sono date alla fuga [illegible] due [illegible] state bloccate, strattonate e quindi «salvate» dagli agenti. [m. c.]

GASTRONOMIA

Ad Arma [illegible] primo appuntamento dell'Arcigola

Riprende l'attività dell'Arcigola. L'appuntamento per gourmet e golosi per giovedì 24 settembre al ristorante dei Bagni Manola [illegible] Arma. Nel menù Carpaccio di spigola e salmone con carciofi e parmigiano, Troffie alla polpa di granchio, Totanetti ripieni con macedonia di verdure e Mousse di cioccolato al Grand Marnier. Il tutto per 65 mila lire, vino (Muller Thurgau) compreso. [g. p. m.]

DROGA

Maghrebino condannato a 22 [illegible]si di reclusione

Due maghrebini, accusati di vari reati, sono comparsi davanti al gup Eduardo Bracco. Entrambi hanno patteggiato. Il 30enne Kabil Ibraim, arrestato il 4 agosto per aver detenuto 6,5 grammi di eroina, è stato condannato a 1 anno e 10 mesi di reclusione e 12 milioni di multa. Quattro mesi di carcere, invece, la condanna al 23enne tunisino, Saber Nahadi, per resistenza, oltraggio, lesioni a pubblico ufficiale, detenzione di coltello e di un fucile da sub. [g. m.]

[illegible]

Pensionati in pullman a Lourdes e Carcassonne

Cento pensionati ieri mattina alle 5 sono partiti in pullman da piazza Colombo per Lourdes e Carcassonne. Il viaggio è stato organizzato dal'assessorato ai Servizi sociali. Gli anziani resteranno per cinque giorni in vacanza oltre frontiera. [r. b.]

CONCORSO

«Maturi e vincenti», prova scritta per studenti

Si svolge domani la prova unica (scritta) del concorso «Maturi e vincenti» indetto dal Comune di Sanremo fra i migliori studenti che hanno svolto l'esame di maturità a luglio. Le premiazioni avverranno il 13 ottobre. [m. c.]

[illegible]

Raccolta di firme per i «Patti territoriali»

Una raccolta di firme curata dall'Unione generale del lavoro e a favore dell'attuazione dei «Patti territoriali» è stata fissata per sabato davanti al «Rigolè». I «Patti» attuati finora, con la possibilità di creare nuovi posti di lavoro, sarebbero soltanto dodici. [m. c.]

Taggia, recapitate in questi giorni le cartelle esattoriali della nettezza urbana

Una «stangata» di quattro miliardi

Rifiuti: per il prossimo anno previsti altri aumenti

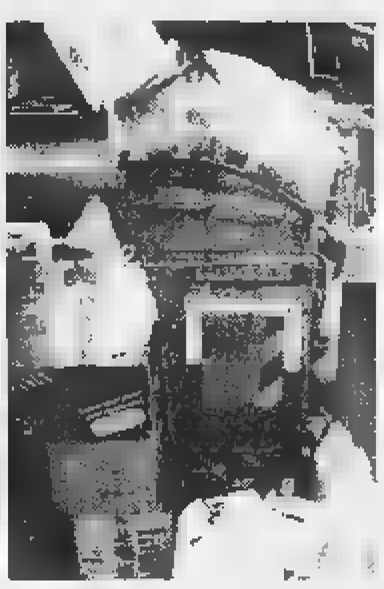
[illegible] Oltre tre miliardi di entrate ordinarie più un altro miliardo frutto di arretrati e sanzioni. Sono cartelle esattoriali decisamente «pesanti» quelle per la nettezza urbana recapitate in questi giorni ai cittadini di Taggia ed Arma.

Insieme ai recenti aumenti tariffari, che toccano tutti indistintamente, ci [illegible] da saldare le evasioni smascherate dalla ditta «Neopolis» per conto del Comune. Dei ben 7600 accertamenti sono circa duemila quelli che hanno riscontrato irregolarità. Un'operazione che si è protratta per due anni [illegible] che già l'anno scorso [illegible] prodotto i primi (molte volte contestati) effetti.

Quest'anno l'Amministrazione ha programmato il recupero del 79,5% dei costi del servizio. Vale a dire di 2 miliardi [illegible] 700 milioni. Che per i contribuenti saranno di più perchè ad [illegible]i si devono aggiungere un'addizionale [illegible] (Ente comunale assistenza) del 10% e un'addizionale per la Provincia del 5%. La somma che i cittadini [illegible] tirando fuori dalle tasche [illegible] dunque [illegible] tre miliardi e 105 milioni. Ci sono poi gli introiti derivanti da evasioni [illegible] sanzioni (dal 1994 al 1996) per 961 milioni. Tornando al solo aggiornamento delle tariffe, queste sono di 3400 lire il metro quadrato per gli appartamenti, di 8200 per i negozi diversi da quelli di genere alimentare e 5500 lire per gli uffici pubblici [illegible] privati. A queste cifre va aggiunto il 15% delle due addizionali viste.

«Anche se la lettura delle cartelle non è semplice - chiarisce il responsabile dell'Ufficio tributi Ermando Corsini - è però più chiara, rispetto al passato, indicando le superici degli immobili. Inoltre se è [illegible] che le cartelle sono state emesse a settembre anzichè ad aprile, c'è lo stesso la possibilità di svolgere i versamenti in quattro rate. Infine, per chi ha [illegible] in una misura contenuta nel 10% non abbiamo fissato alcuna sanzione».

Diversamente gli introiti sarebbero stati ancora superiori. «Le cartelle [illegible] distribuzione - spiega il sindaco Piero Gilardino - presentano conti relativi agli accertamenti, [illegible] vi figurano, oltre ai nostri aumenti, anche i calcoli per superfici di box e garage».


E' arrivata a Taggia la stangata rifiuti

Così c'è chi si ritrova cartelle milionarie e protesta perchè non avrebbe avuto alcuna intenzione di evadere continuando a pagare in base a misurazioni svolte, qualche lustro fa, dagli stessi vigili urbani.

C'è spazio per una pioggia di ricorsi?

«Non credo - osserva il sindaco [illegible] - che ci sia l'opportunità per farli».

E gli aumenti predisposti dal Comune?

«Non dipendono dalla nostra volontà ma [illegible] dovuti alla legge nazionale che prevede l'inclusione nei conteggi di box [illegible] garage. Inoltre nel ruolo del 1998 gli aumenti deliberati non sono dettati dalla nostra volontà ma dalla Finanziaria che ha previsto come la tassa recuperi [illegible] cento per cento del costo del servizio corrispondente. Tutto ciò nel breve spazio di due anni».

Dall'anno prossimo, dunque, i cittadini devono attendersi cartelle ancora più «pesanti» con [illegible] ulteriore aumento di oltre il venti per cento.

[illegible] Corradi

In vendita soltanto porcini e ovoli provenienti da altre località

In ferie il micologo dell'Usl via dai negozi i funghi nostrani

SANREMO. «Sono funghi del posto»? E' una delle domande che chi si appresta ad acquistare ovoli e porcini si pone al momento della spesa. Da sempre sui banchi dei negozi e del mercato, a fianco ai nostrani, si possono trovare funghi provenienti dai boschi della vicina Costa Azzurra, ma anche dalla Calabria, dal Marocco e dall'ex Jugoslavia. Non c'è paragone [illegible] quelli raccolti a Ceriana, Baiardo, Triora o a Sanson.

Da qualche giorno questo dubbio non esiste più: si sa con certezza che i funghi immessi sul mercato [illegible] sono nostrani. Forse piemontesi, forse toscani, calabresi, extracomunitari. Non delle nostre vallate. I locali non si possono mettere in commercio perchè sprovvisti del certificato di commestibilità dell'Usl. E l'attestato che ne garantisce la bontà per un paio di settimane non si potrà avere perchè il micologo dell'Usl, l'unico presente su piazza, è in ferie. Non [illegible] ancora stato ingaggiato un sostituto in possesso del «patentino» per distinguere i funghi buoni da quelli velenosi e, quindi, chi trova ovoli e porcini nei boschi delle nostre vallate può mangiarseli (a [illegible] rischio e pericolo), regalarli, conservarli o gettarli nel bidone delle immondizie. Non venderli.


Cassette di porcini in vendita al mercato

Qualcuno, al mercato, ha chiesto informazioni prima di acquistare funghi da cercatori professionisti [illegible] improvvisati. Si è sentito dire che anche un solo fungo messo in vendita sprovvisto del certificato di commestibilità può comportare una multa di 700 mila lire.

Il periodo per la raccolta dei funghi è dei migliori. Soprattutto nelle zone alte della collina, oltre i 1000 metri. Porcini in abbondanza, ma anche «reali», gli ovoli più ricercati dai gourmet.

Sul mercato i banchi [illegible] pieni di ogni varietà di funghi. A prezzi anche abbordabili: 50 mila al chilo i più belli, per scendere fino a 20 mila per quelli più grossi e vecchi. Comunque commestibili.

Resta l'incertezza della provenienza. Sono piemontesi? provengono dall'altra parte della Liguria dove l'humus e l'umidità sono egualmente favorevoli? o i funghi nostrani «parlano» arabo? [g. p. m.]

Denuncia [illegible] Sanremo

Rubava datteri da una palma nella zona Foce

SANREMO. Aveva appena rubato una partita di datteri quando è stato scoperto, fermato e denunciato.

L'episodio l'altra sera, intorno alle 22,30, alla Foce. Alcuni abitanti hanno visto uno sconosciuto che armeggiava [illegible] una palma [illegible] genere «Camerun». Scrutando meglio hanno constatato come, con una cesoia, stesse tagliando sistematicamente alcuni rami di dattero. Qualcuno ha telefonato alla Polizia e, di lì [illegible] poco, sul posto è giunta una volante. Gli agenti hanno così sorpreso, in flagranza [illegible] reato, il cinquantenne Angelo C. [illegible] Taggia. L'uomo, una volta identificato, è stato denunciato per furto ai danni del patrimonio comunale. [illegible] datteri di [illegible] intendeva appropriarsi vengono utilizzati non a scopo alimentare (non giungono a maturazione) ma ornamentale e, sul mercato, hanno una discreta quotazione. [m. c.]

L'episodio ad Arma

Minacce al bar sono denunciati due pregiudicati

ARMA DI TAGGIA. Prima bevono, poi, al momento di pagare, anzichè il portafogli tirano fuori il coltello. E' [illegible] l'altra notte in due bar [illegible] Arma dove [illegible] due pregiudicati di Riva Ligure, uno dei quali appena uscito dal carcere, hanno deciso di passare [illegible] serata diversa.

Così hanno prima raggiunto un locale pubblico e, dopo aver consumato alcune bevande, anzichè pagare hanno minacciato il gestore. La coppia si quindi è spostata in un altro bar. Alla fine stesso rituale. I due, probabilmente ubriachi, stavano per andarsene senza pagare. Quando il barista ha reclamato si è visto sfilare sotto gli occhi la lama di un coltello. Ma sono anche intervenuti i carabinieri che hanno fermato i pregiudicati. Questi, per nulla intimoriti, non hanno trovato di meglio che oltraggiare i militi. I due, una volta identificati, sono stati denunciati. [m. c.]

Anziani [illegible] Sanremo

Varato un piano con volontari e servizi sociali

SANREMO. «Il Comune investe già molto [illegible] servizi a domicilio, a favore di anziani e bisognosi, e [illegible] Casa Serena. [illegible] lanciamo [illegible] appello alle forze del volontariato in modo da intervenire, insieme a noi, potenziando [illegible] migliorando quanto già si sta facendo». L'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri ha incontrato ieri i rappresentanti delle associazioni di volontariato per concordare un piano di interventi.

Il Comune, nell'assistenza domiciliare, investe circa [illegible] miliardo e mezzo all'anno. Ad usufruirne sono circa trecento utenti che dispongono delle assistenti mediamente per due ore la settimana. Un lasso di tempo il più delle volte insufficiente [illegible] soddisfare le loro esigenze. Per questo motivo, secondo l'assessore Lanteri, occorrerebbe integrare gli interventi pubblici con quelli del volontariato. [m. c.]

Il programma delle celebrazioni e la singolare storia della chiesa cara a intere generazioni di sanremesi

La parrocchia ha 60 anni, festa a S. Martino

Il tempio costruito da privati per un voto alla Madonna della Mercede

SANREMO. E' stata costruita agli albori del secolo da una famiglia sanremese devota alla Madonna della Mercede. Ma solo nel '38 la chiesa di S. Martino [illegible] diventata parrocchia. E oggi, la comunità religiosa e l'intero quartiere si preparano alla festa per i 60 [illegible] dall'avvenimento. Attorno al tempio di corso Cavallotti, si è sviluppato il rione, ora uno dei più popolosi della città, [illegible] sono cresciute intere generazioni di sanremesi.

Eloquenti alcune cifre che affiorano dai registri parrocchiali: dal '38 ad oggi sono stati battezzati 3374 bambini, in 3206 hanno ricevuto il sacramento della Cresima, celebrati 827 matrimoni. [illegible] tutto sotto la guida dei frati Francescani, che, oltre a curare gli aspetti liturgici, si prodigano [illegible] adesso in mille altre iniziative, rivolte soprattutto ai più giovani e ai più bisognosi di aiuti spirituali e materiali.


La chiesa della Mercede a San Martino

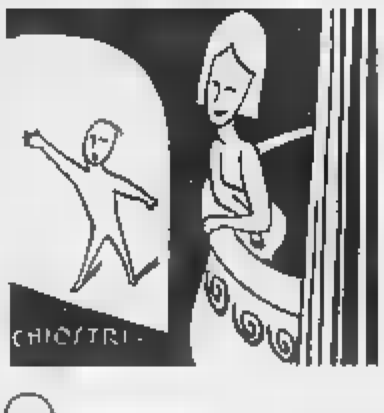
Attualmente, la parrocchia è [illegible] da francescani di origine polacca, che hanno saputo conquistarsi in fretta stima [illegible] simpatia, riuscendo a coinvolgere un gran numero di fedeli tanto nelle funzioni religiose quanto nelle attività collaterali. Il parroco è padre Cristoforo Paszkiewicz, vicario parrocchiale padre Dario Sambora, superiore padre Romualdo Kalinski e padre Gaspare Kapron.

La festa patronale è fissata per domenica 27, con una [illegible] di appuntamenti. Tra questi, la messa delle 11,30 che sarà celebrata da padre Giacomo Massa, «ministro provinciale», [illegible] quella delle 18, che sarà officiata dal vescovo Giacomo Barabino. Alle 19, la tradizionale processione [illegible] [illegible] la statua della Madonna della Mercede lungo le principali vie del quartiere. E il Gruppo Scout Sanremo 2 [illegible] preparando giochi per i bimbi e l'immancabile «Pozzo di San Patrizio» (sabato 26 domenica 27).

La storia della chiesa [illegible] singolare nel panorama cittadino. Costruita nel 1904 dai coniugi Giovanni [illegible] Luigia Parodi per sciogliere un voto alla Madonna della Mercede (riuscirono a scampare a una grave epidemia in Ecuador), fu affidata ai Francescani minori nel 1920, che l'acquisirono 17 anni più tardi, aggiungendo una navata laterale. E fu proprio al termine dei lavori [illegible] ampliamento che arrivò la consacrazione [illegible] parrocchia. Ma con la rapida espansione del quartiere e delle attività pastorali, la chiesa [illegible] le poche aule disponibili divennero inadeguate.

Nel '79, decollarono i lavori per il rifacimento dei locali e del convento, nell'81 prese corpo la ricostruzione di una navata, con l'amplimento della superficie, e nell'84 fu inaugurato il [illegible] altare. Ora, per il 60° anniversario, i frati hanno provveduto [illegible] sistemare ulteriormente gli spazi parrocchiali, che saranno benedetti dal vescovo domenica 27.

Gianni [illegible]



Presentato il cartellone '98-'99: molto Shakespeare e qualche sorpresa

Stabile, ecco le primedonne

Tornano Andrea Jonasson e Mariangela Melato



[illegible]

TEATRO/DATA	SPETTACOLO ED INTERPRETI PRINCIPALI
CORTE (15/10 - 8/11)	O. Wilde - **IL VENTAGLIO DI LADY WINDERMERE** Andrea Jonasson, Sergio Romano, Laura Nardi, Gianni Praz, Marco Sciaccaluga
DUSE (21/10 - 1/11)	Achille Campanile - **UN'INDIMENTICABILE SERATA** Gli asparagi e l'immortalità dell'anima, P. Degli Esposti
DUSE (3/11 - 15/11)	Pierre Olivier Scotto - **MAL DI MA(D)RE** [illegible] Valeri - Umberto Barberini
CORTE (10/11 - 22/11)	William Shakespeare - **RICCARDO III** Franco Branciaroli - Lucilla Morlacchi
DUSE (17/11 - 22/11)	Pier Paolo Pasolini - **ORGIA** Laura Marinoni - Stefano Santospago
CORTE (24/11 - 6/12)	Carlo Goldoni - **LA GUERRA** Gli attori della Compagnia
[illegible] (25/11 - 20/11)	Thomas Bernhard - **IL RIFORMATORE DEL MONDO** Gianrico Tedeschi - Marianella Laszlo
CORTE (8/12 - 20/12)	Luigi Pirandello - **NON SI SA COME** Gabriele Lavia
DUSE (9/12 - 27/12)	William Shakespeare - **LA DODICESIMA NOTTE** Adattamento per ragazzi Compagnia Giovani del Teatro di Genova
CORTE (29/12 - 3/1)	Georges Feydeau - **LA DAME DE [illegible] MAXIM** Mariangela Melato, Bros Pagni [illegible] Maria [illegible] Rosalina Neri, Carlo Reali
DUSE (29/12 - 5/1)	Autori Vari - **CANZONETTE VAGABONDE** Maddalena Crippa
[illegible] (5/1 - 17/1)	Eduardo De Filippo - **[illegible] CA[illegible]** Carlo Giuffrè - Angela Pagano
DUSE (7/1 - 12/1)	William Shakespeare - **GIULIO CESARE** Gli attori della Compagnia
DUSE (13/1 - 17/1)	Andrea Dalla Zanna da Jules Renard - **PEL DI CAROTA** Cetsa Zaliyan
DUSE (19/1 - 31/1)	Woody Allen, David Mamet, Elaine May - **I NEWYORKESI** Viviana Toniolo [illegible] Di Nola, Attilio Corsini, Stefano Oppedisano
[illegible] (19/1 - 24/1)	Luis Sepúlveda - **STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL [illegible] CHE [illegible] INSEGNÒ A VOLARE** Oneps Borilla
[illegible] (28/1 - 31/1)	Susan Sontag da Henrik Ibsen - **DONNA [illegible] MARE** Dominique Sanda, Philippe Leroy
CORTE (2/2 - 14/2)	Michael Frayn - **RUMORI FUORI SCENA** Zuzzurro e Gaspare - Marzia Ubaldi
DUSE (3/2 - 7/2)	William Shakespeare - **ROMEO E GIULIETTA** Gli attori della Compagnia
DUSE (9/2 - 14/2)	Thomas Bernhard - **ALLA META** Franca Nuti, Graziano Piazza
CORTE (16/2 - 28/2)	William Shakespeare - [illegible] Kim Rossi Stuart
DUSE (17/2 - 21/2)	Bernard-Marie Koltès - **NELLA SOLITUDINE DEI CAMPI DI COTONE** Ennio Fantastichini, Antonino Iuorio
CORTE (2/3 - 14/3)	Luigi Pirandello - **PENSACI, GIACOMINO!** Turi Ferro, Ida Carrara
DUSE (3/3 - 7/3)	Laura Curino e Gabriele Vacis - **OLIVETTI** Laura Curino
[illegible] (9/3 - 14/3)	Goffredo Parise - **L'ASSOLUTO NATURALE** Sabina Guzzanti, Sandro Lombardi
DUSE (16/3 - 28/3)	Dacia Maraini - **MEMORIE DI [illegible] CAMERIERA** Annamaria Guarnieri
CORTE (7/4 - 25/4)	Racine - **FEDRA** Mariangela Melato, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Sergio Romano, Luciano Virgilio
CORTE (27/4 - 29/4)	Francesco M. Piave, Edoardo Sanguineti, Andrea Liberovici da William Shakespeare - **MACBETH REMIX** Massimo Venturiello, Ottavia Fusco
CORTE (5/5 - 12/5)	[illegible]ni Ovadia - **[illegible] MUTTERDAMMERUNG** Il crepuscolo delle madri - Moni Ovadia, Theaterorchestra
CORTE (14/5 - 15/5)	Musiche dei Caraibi - **RENEGADES STEEL-BAND** [illegible] Percussionisti di Trinidad

GENOVA. Due soli spettacoli di nuova produzione (e affidati al regista «stabile» Marco Sciaccaluga); la ripresa, tra Genova e le tournées nazionali, di due [illegible] dell'anno scorso; uno spettacolo per ragazzi, natalizio, affidato alle mani abili e delicate [illegible] Anna Laura Messeri: il debutto in quasi-prima nazionale del nuovo show [illegible] Vittorio Gassman all'Auditorium dei Magazzini del Cotone, con 4 repliche a partire dal 18 novembre.

Nel complesso, [illegible] 31 gli spettacoli, tra produzione interna e compagnie di giro, che formano [illegible] ricco cartellone dello Stabile di Genova, che è divi[illegible] come sale tra la Corte e il Duse: nel primo teatro che ha mille posti [illegible] svolgernano gli spettacoli di ampio respiro, nel secondo, con i suoi circa 500 posti, saranno proposti spettacoli di carattere sperimentale, sulla base d'una formula consolidata e che sino ad oggi ha avuto riscontri sia di pubblico, [illegible] di critica.

I dati sullo stato di salute dello Stabile [illegible] certamente buoni: Genova, con i suoi quattro centri di produzione teatrale (cui vanno agigunte le sale minori) ha superato i 550 mila spettatori di prosa nella scorsa stagione.

Di questi, 275 mila [illegible] passati per le due sale dello Stabile che ha fatto segnare anche un aumento vorticoso delgi incassi, oltre che toccar euna cifra quasi-record [illegible] oltre 9 mila abbonati.

Ma [illegible] basta: Ivo Chiesa, abile diplomatico, ha strappato 150 milioni di contributo alla Fondazione della Cassa di Risparmio e ha ottenuto un robusto supporto per la realizzazione del primo spettacolo di produzione interna, che è, per la regia di Marco Scaccaluga, un classico: «Il ventaglio di Lady Windermere» di Oscar Wilde.

La protagonista sarà la fascinosa Andrea Jonasson che, ieri mattina, ha incrociato il fioretto con Ivo Chiesa, in seguito a una divertende «gaffe» involontaria dell'intramontabile direttore. Chiesa, infatti, ha detto, in una prima battuta, che le due primedonne di Genova (la stessa Jonasson e Mariangela Melato) sono «indiscutibilmente le due più grandi attrici italiane di prosa»: meno male che non ascoltava Valeria Moriconi. Ma la Jonasson, scuotendo la gran chioma, ha anche affermato che avrebbe interpretato volentieri la «Fedra» di Jean Racine che invece, sempre [illegible] la regia di Sciaccaluga (beato tra le donne), avrà come primadonna appunto la Melato.


Mariangela Melato interpreterà Fedra

Chiesa allora, per rimediare la battuta, ha detto che la Jonasson può reggere infiniti ruoli [illegible] la sola eccezione di Giulietta»: meno male che la bella Andrea non ha suggerito a Chiesa [illegible] interpretare Re Lear.

Nel complesso, comunque, si [illegible] molte interessanti compagnie di giro: molto Shakepeare (Riccardo III con Branciaroli, Giulio Cesare, Romeo e Giulietta, Amleto con Kim Rossi Stuart, Macbeth con Massimo Venturiello, la Dodicesima notte prodotto dallo Stabile [illegible] i giovani della scuola), e poi ancora Pasolini (Orgia), Moni Ovadia, [illegible] Filippo (con Carlo Giuffrè), un gran ritorno del simpatico Attilio Corsini cn untesto di Woody Allen, «L'assoluto naturale» di Goffredo Parise con Sabina Guzzanti.




Andrea Jonasson e Gabriele Lavia sono [illegible] i protagonisti della stagione

Rivedremo Franca Valeri e Maddalena Crippa, Piera degli Esposti [illegible] Gianrico Tedeschi, il duo Zuzzurro [illegible] Gaspare per «Rumori fuori scena» e persino Annamaria Guarnieri (altra superprimadonna) con le Memo[illegible] di una cameriera» di Dacia Maraini.

Gassman reciterà in questo «Mattatore Addio» (ennesimo interminabile saluto alle scene) con vecchi e celebri pezzi del [illegible] repertorio all'Auditorium: Mostro Sacro a ruota libera.

Paolo Lingua

Servizi su Genoa e Samp, telefonate in diretta, commenti e schede per «Il Venerdì»

Aldo Biscardi debutta su Telenord

Stasera calcio parlato sull'emittente di Serra Riccò

GENOVA. Debutto tutto ligure, a sorpresa, di Aldo Biscardi, questa sera, alle 20.40, su Telenord. Il popolare giornalista sportivo molisano, «papà» del famoso «Processo del lunedì» calcistico che porta il suo nome e copyright, nato [illegible] fa a Raitre e poi emigrato su Tele Monte Carlo, sarà il conduttore di una nuova trasmissione «pallonara» che andrà in onda ogni venerdì sera, [illegible] diretta, dagli studi di Serra Riccò.

L'annuncio dell'«esclusiva» biscardiana è stato dato ieri da Massimiliano Monti, editore dell'emittente commerciale genovese. La trasmissione, battezzata «Il Venerdì con Biscar[illegible]» e prodotta dalla televisione genovese, andrà in onda alle 20,40 e verrà replicata al sabato, alle 11 sempre sugli schermi di Telenord.

Con Aldo Biscardi, in questa prima puntata, saranno in studio i giornalisti sportivi genovesi Maria Grazia Barile ed Enzo Melillo. Biscardi presenterà le prossime partite di Sampdoria e Genoa, che incontreranno, rispettivamente, Perugia [illegible] Monza. Ci saranno collegamenti telefonici con gli allenatori e i giocatori delle squadre [illegible] rispettivi ritiri.


Biscardi conduce la trasmissione [illegible] venerdì su Telenord

L'invito a telefonare al centralino di Telenord (010/71 80.60) è naturalmente rivolto anche ai telespettatori, che potranno partecipare al gioco del 13, in una rubrica della trasmissione dedicata alle schedine e alle previsioni del Totocalcio.

Nel «Venerdì di Biscardi» su Telenord si parlerà anche di tattica e di schemi di gioco, ogni settimana un tabellone luminoso mostrerà ai telespettatori le decisioni adottate [illegible] campo dai rossoblucerchiati nelle varie partite. Una rubrica che non mancherà di animare le discussioni fra le due tifoserie cittadine attorno alle decisioni di Pillon e Spalletti.

Ma Aldo Biscardi non è l'unica novità annunciata da Telenord, rete [illegible] punta del gruppo televisivo [illegible] Alberto e Massimiliano Monti. Negli studi di Serra Riccò è in arrivo anche un'agguerrita pattuglia di belle fanciulle, tutte o quasi volti noti di Rai, Mediaset e Tmc alle quali Massimiliano Monti affiderà un nuovo programma prodotto [illegible] proprio intitolato «Intervista [illegible] tivù». Fra queste ci saranno Terry Schiavo (Jammin'), Sara Cosmi, le «veline» di «Striscia la notizia» Simonetta Pravettoni, Cecilia Belli [illegible] Fanny Cadeo, Raffaella Zardo, Paola Rota e altre. In programma molti servizi esterni, inchieste, sondaggi sull'attualità, la politica, la cultura. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	17	48	56	28	11
	90	89	60	56	55
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	116	106	88	82	80
FIRENZE	44	63	32	33	63
	54	49	48	45	42
GENOVA	39	51	30	26	21
	91	85	70	54	50
[illegible]	58	55	34	40	13
	72	69	63	61	56
NAPOLI	32	30	73	31	61
	80	76	49	47	42
[illegible]	53	33	42	31	74
	127	79	76	49	43
ROMA	32	44	66	61	77
	90	80	58	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	56
VENEZIA	21	68	63	22	33
	76	60	56	54	51

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] [illegible] Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 [illegible] [illegible] 36-89 36-18; 36-55 36-42 36-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-87 [illegible] 36-85 36-76 36-5; 36-50 36-86 35-48 36-15 89-90.

Ambata mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi Indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari [illegible] (3); Cagliari 29 (3); Firenze 89 (5); Genova 47 (4); Milano 68 (3); Napoli 83 (2); Palermo 64 (1); Roma [illegible] (3); Torino 31 (3); Venezia 24 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-81 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 [illegible]1-49 31-88 16-19 16-38; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 16-81 16-42; 31-52 31-60 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 16-48 16-88.

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21.

[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] — 3 - 88 - 9 - 59 - 63 - 16 / 15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
[illegible] combinazioni

L. 5500 — 18 - 69 - 8 - 9 - 56 - 63 - 30
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75
[illegible] combinazioni — varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

Statistiche [illegible] [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] [illegible] [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri e cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90: Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

PALAZZO TURSI
Vernissage con De Andrè

Oggi alle 16, nella sala di rappresentanza di Palazzo Tursi, presentazione del libro «Una reggia repubblicana-Atlante dei Palazzi di Genova 1576-1664», a cura di Ennio Poleggi (Editrice Umberto Allemandi [illegible] C.). Partecipano, con l'autore, Claudio Montaldo, Bruno Gabrielli, Romolo Beovenuto [illegible] Fabrizio De Andrè in veste di testimonial. Moderatore Arnaldo Bagnasco.

[illegible] [illegible]
Concorso «Punenlin a Zena»

Alle 10,30, nel Salone del Consiglio Provinciale, a Palazzo Spinola, premiazione dei vincitori del concorso letterario e di pittura promosso dalle associazioni culturali «Punentin a Zena» e «Accademia C. Colombo e le due riviere». Ingresso libero.

PONTEDECIMO
Palio della Tavola Bronzea

Il programma della manifestazioni della Tavola Bronzea prevede oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 21,30, nel salone della Circoscrizione «Alberto Algeri» la mostra fotografica. Alle 20, nel greto del torrente Polcevera, torneo di beach volley, alle 21, sul palco centrale [illegible] Piazza Arimondi andrà in scena «Nessun dorma..», recital lirico- sinfonico [illegible] cura del Cycnus Coro Opera Festival diretto dal maestro Domenico Surrenti.

NERVI
Serata «esperienziale»

Incontro sulla «Psichedinamica», alle 21, all'Hotel Astor, in Viale delle Palme, con la dottoressa Maria Grazia Arecco, protagonista di una serata esperienziale.

TREKKING
Visite in miniera

Liguria Trekking organizza una nuova visita alla Miniera di Gambatesa in programma domenica 20 settembre. Per informazioni tel.0185/351.829.

FONTANABUONA
Incontro in fattoria

Nuovo incontro, alle 19, alla cooperativa agricola «La Fattoria» di Casareggio di Soglio, in Val Fontanabuona, nell'ambito del progetto «Mangiascolta». Il tema della serata è «I giovani e la musica» con i Triosfera, la Black cats Band e Jam Se[illegible]. Cena buffet lire 25 mila, informazioni [illegible] prenotazioni tel. 0185/334.178.

DEBUTTANTI
Prevendite boom per il Ballo

Aperte nella sede del Fondo Tumori [illegible] Via Maddaloni 1/8, dalle [illegible] alle 12, [illegible] Genova, le vendite dei biglietti per partecipare all'11° Gran Gala per [illegible] debutto in società delle diciottenni», in programma sabato 24 ottobre [illegible] Palazzo Ducale. Per informazioni, tel.010/59.12.32.

SANTA MARGHERITA
Palazzi [illegible] creuze

L'associazione culturale «Genova Insieme» promuove una visita guidata a chiese, palazzi e vecchie creuze, sabato 19 settembre a Santa Margherita Ligure. appuntamento al[illegible] 16,15 nella sala d'attesa della stazione ferroviaria del centro rivuera[illegible]. Costo della visita lire 9 mila; per prenotazioni, telefonare al numero 010/211.095. [m. b.]

Calcio benefico tra le donne della politica e le poliziotte, festa al Teatro Modena, poesia [illegible] La Spezia

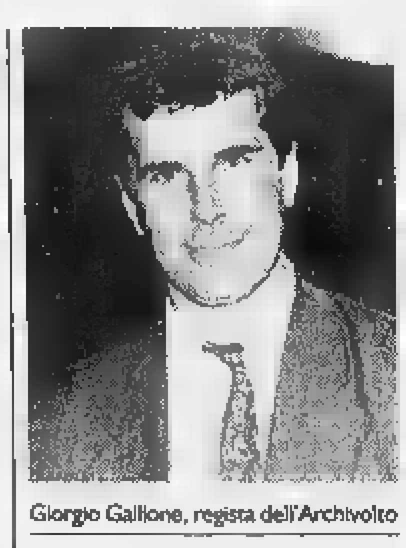
Bonjour Provence: gastronomia e moda

Prodotti tipici e sfilate nei Magazzini del Cotone del Porto Antico

La moda francese nel Porto Antico, le donne della politica in campo contro le poliziotte, la festa al Teatro Modena e il «gemellaggio» poetico-gastronomico fra Genova e La Spezia nella guida della serata.

GENOVA. Si apre oggi ai Magazzini del Cotone del Porto Antico la rassegna «Bonjour Provence», con oltre quaranta espositori di prodotti caratteristici della vicina regione francese. Questa prima giornata, riservata agli operatori (dalle 10 alle 16) [illegible] concluderà, alle 21, nella Piazza delle Feste dell'Expo con [illegible] sfilata di moda francese aperta al pubblico, con ingresso libero.

Al campo sportivo del Lagaccio, alle 20, partita [illegible] calcio benefica [illegible] favore del Gaslini per la lotta al neuroblastoma, fra le donne in politica e le poliziotte. Tra le convocate delle prima squadra, il presidente della Provincia Marta Vincenzi e l'assessore regionale al Turismo e Sport Maria Paola Profumo, diessine, la presidente provinciale di An Flavia Ferraris. L'ingresso è libero con offerta volontaria. Alle 18, cerimonia di apertura con esibizioni ginniche e concerto della banda «Città di Voltri».


Giorgio Gallione, regista dell'Archivolto

al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 21, festa di compleanno per la riapertura della storica sala organizzata dal Teatro dell'Archivolto, con il presidente Pina Rando, il regista Giorgio Gallione e gli attori della compagnia. Nel corso della serata verranno illustrati I progetti e gli spettacoli che nel corso della stagione coinvolgeranno le diverse fasce di pubblico, a cominciare dal ritorno di «Monsieur Malaussene» di Daniel Pennac che inaugurerà il cartellone il prossimo 28 ottobre. Ingresso libero. A Villa Brignole, a Cornigliano, alle 21, «Concerto di Solidarietà» eseguito dalla Filarmonica Sestrese.

RECCO. Nella Sala Frate Sole, in via San Francesco, alle 21, prosegue la rassegna «Settembre Musica Golfo Paradiso» [illegible] un concerto del chitarrista Marco Annunziati. In programma musiche di Villa Lobos, Ponce. Ingresso libero.Il concerto è organizzato dal Gruppo di Promozione Musicale di Camogli.

LA [illegible]. A tavola fra poesia [illegible] cucina della tradizione spezzi[illegible] e genovese, alle 21, all'Anti[illegible] trattoria del Moccia, a Pegazzano. Nel locale, dove un secolo fa venivano serviti vino [illegible] mesciua ai viandanti di passaggio, i poeti, scrittori e commediografi Vito Elio Petrucci e Renzo Fregoso, accompagneranno i commensali dentro l'anima popolare delle due città, con la lettura di versi e tanti piatti tipici. All'incontro saranno presenti, fra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti e il direttore dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre-Golfo dei Poeti-La Spezia Lucia Solaro. Cena e spettacolo 30 mila lire. [m. b.]


LA
?


PAGAMENTI RATEALI!
presso i nostri punti vendita troverai la soluzione più adatta alle tue esigenze!
PRONTA CONSEGNA
pentium II

Cicloamatori di tutta la Liguria a caccia delle maglie rosa detenute da Sedaboni e Minetti

Savona assegna il Giro della Provincia

Domani e domenica si corrono le due tappe conclusive

SAVONA. Giorni decisivi per la conclusione del Giro Udace della Provincia, la manifestazione a tappe attualmente guidata in maglia ■ da Piero Sedaboni. Indubbiamente la classifica dei tempi permette ■ regolarità ed una precisione assoluta nel determinare i valori anche nel campo della classifica a punti, ma il bello del «Giro» sta proprio nell'incertezza, anche se recuperare due minuti e mezzo al «lungo» della Olmo ■ ben difficile.

Identico discorso lo ■ può fare riguardo alla fascia dei corridori «anziani», nella quale il campione italiano in carica, Luciano Minetti, vigila su ogni possibile assalto: è lui stesso a proporre magari le fughe, per evitare sorprese.

Domani si disputerà la sesta tappa, sul circuito velocissimo di Stellanello per un totale di 50 chilometri: sarà anche occasione per gli «isolati di giornata» per tornare a disturbare l'egemonia dei girini «regolari», ma questa è ■ particolarità del regolamento che mette tutti ■ confronto, contando anche su quelli che non sono stati al via di tutte e cinque le precedenti partenze.

Domenica, poi, la settima e conclusiva frazione con la Gran fondo di Sassello ed ■ Giro d'Acqui a far selezione: al termine degli 82 chilometri di giornata, avverrà l'assegnazione finale di tutte le maglie e premi. La tappa finale verrà gareggiata di buon mattino, per dar modo agli organizzatori dell'Udace di preparare la premiazione finale. La maglia rosa intitolata al nome ■ Mario Mastroianni è sulle spalle come detto di Sedaboni che vanta 2' ■ 35' di vantaggio su Porodi, 2' e 56' su Argiolas, 2' ■ 59' su Cerati e 3' e 08' su Giacometto.

Intanto, ■ ■ preparando anche la 51ª edizione del Giro della Provincia di mountain-bikes. Il lungo albo d'oro della manifestazione ideata dal Modellismo Club e per varie edizioni organizzata dall'Udace, dalla Fci e dall'Uisp nella specialità «mtb», vanta questi vincitori: 1990 Giuseppe Madonia (Olmo); 1991 Manlio Piantato (Recco); 1992 Roberto Marchisio (Santysyak); 1993 Ugo Sirigu (Santysyak); 1994 Piero Sedaboni (Olmo); 1995 Piero Sedaboni (Olmo); 1996 Mauro Armellino (Santysyak); 1997 Herich Santysyak (Santysyak).

Sarà, quello di quest'anno, ■ duello apertissimo fra i rossi della Santysyak e i gialloblù della Olmo: un duello che potrebbe continuare anche per la prossima proposta Uisp, programmata per le quattro domeniche di ottobre. La maglia rosa, come tutte quelle precedenti, è intitolata alla memoria ■ Mario Delbono. Un'altra appassionante sfida ideata dal Modellismo Club è la cronoscalata alla Madonna del Monte, ora «Santuario degli Sportivi», il cui record sui 1570 metri del percorso ■ ancora detenuto da Loreto Valenza della Quinto al Mare che nel giro del 1981 realizzò il tempo di 4 minuti e 18 secondi, mentre Piero Sedaboni nella cronoscalata del 1994 con la «mtb» stabilì l'attuale, particolare record con 5'13'.

Nanni De Marco



Week-end ■ fuoco per i cicloamatori

Triathlon

Mione trascina gli atleti liguri

ANDORA. E' un momento d'oro per i triathleti del ponente ligure, in grande evidenza anche al 1° Triathlon del Lago di Candia, in provincia di Torino. L'azzurro Gianfranco Mione, che si allena da tempo in riviera, ha dominato la frazione di nuoto, seguito dagli imperiesi Montissori e Giacometti. Proprio Bruno Giacometti ha poi disputato un'ottima frazione in bicicletta, mentre la parte podistica della gara è stata ancora dominata da Gianfranco Mione, che ha così conquistato il successo assoluto. Bene anche gli alfieri dell'Andora, Bruno Montissori (8°) e Daniele Bonato (9°), mentre Roberto Giacometti, a lungo quarto, ha avuto un cedimento nel finale e si è piazzato 15°.

Andora Triathlon in evidenza anche a Venezia dove Davide Bruno, autore di una gran prova podistica, si è piazato terzo in una gara flagellata dal maltempo, che ha costretto gli organizzatori a cancellare la frazione a nuoto. Domenica invece Gianfranco Mione sarà impegnato con la maglia azzurra in Ungheria, a Gyor, per una gara di Coppa del Mondo. [l. a.]

Giovanissimi

Le ultime volate in pista

■' calato il sipario sul Trofeo Velodromo del Mare, organizzato dall'A.S. Andora e riservato ai Giovanissimi. Nell'ultima prova della «Challenge» disputata mercoledì pomeriggio si ■ registrati, nella G1, i successi di Loris Cirino (A.S. Andora) ed Elena Rossi (Ciclistica Arma) mentre nella G2, solo maschile, vittoria di Stefano Tempestini, sempre della Ciclistica Arma. Nella G3 maschile è salito sul gradino più alto del podio Riccardo Marinelli mentre nella G3 femminile c'è stato il successo di Irene Costa (Vc Loano). Trionfo della Ciclistica Arma nella G4 maschile con primo posto per Loris Viale e piazza d'onore per Mattia Lecquio. La società imperiese si è ripetuta nella G4 femminile con Giovanna Rossi e nella G5 maschile con Luca Barla, mentre nella G5 femminile è giunta l'affermazione scontata di Silvia Borile, dell'A.S. Andora, che ha così concluso al meglio una stagione ricca di successi. Infine ancora due successi dell'Arma, che si è così aggiudicata il trofeo, nella G6 ■ Christian Tempestini e Patrizia Cozza. La premiazione verrà effettuata nel corso dell'assemblea annuale della Federciclismo, convocata per fine ottobre. [g. o.]

Bel 3-1 ad Acqui

Sestrese alla grande in Coppa

GENOVA. Sestrese avanti in Coppa Italia, come volevano il presidente Claudio Gazzo ■ il tecnico Antonio Di Pace. Superato anche l'ostacolo Acqui, un 3-1 in trasferta che non ammette discussioni. «In effetti abbia■ interpretato il match con la dovuta concentrazione, passando a condurre e poi controllando i rivali. Volevamo andare avanti in Coppa e abbiamo centrato il primo obiettivo: curioso ■ fatto che domenica saremo di nuovo ad Acqui contro l'undici di Baretto», dice il tecnico.

Campionato e non Coppa Italia: sempre tre i punti in palio, ma di valore diverso. Sestrese che accede al turno successivo a punteggio pieno e soprattutto con la consapevolezza di disporre di «seconde linee» di valore. «Pur cambiando notevolmente la squadra rispetto a domenica, in campo i ragazzi han rispettato le consegne, giocando una buona gara. Sono soddisfatto», chiude Di Pace. Ad Acqui han giocato: Imbesi, Zampella, Romeo, Noris, Doni, Diego Perata, Dandolo, Minetto, Ristic, Balboni e Pannacci. Nella ripresa Damonte per Noris, Perrone per Dandolo e Girardi per Minetto. Le reti: al 3' Dandolo, pareggio dell'Acqui al 15' con Porretto; nella ripresa uno-due di Pannacci al 55' e Romeo all'87' per il 3-1. La Sestrese ha intanto annunciato l'acquisto ■ Giovanni Rallo, centrocampista del '72 ex Spal, Cecina, Trapani e Poggibonsi. [g. s.]

Tennis: serie A

Benissimo le ragazze del Genova

GENOVA. Il campionato a squadre di A continua a riservare soddisfazioni al Tc Genova 1983. Mercoledì ■ team femminile ha preso due importantissimi punti nella sfida agli Orti Sauli con ■ Parioli Roma. Era un match valido per la terza giornata della fase eliminatoria e le biancorosse se lo sono aggiudicato con un netto 3-0.

Gloria Pizzichini ha battuto Romano 7-5 7-5 vendicando la sconfitta di un mese fa, Alice Canepa l'ha imitata con ■ po' più di fatica: opposta alla quotata Di Matre ha vinto al terzo set (6-3 4-6 6-0). Il doppio serviva a limare il quoziente punti, e le genovesi non se lo facevano scappare: Pizzichini-Canepa han battuto Romano-Di Matre 6-4 6-2. Il Tc Genova con due vittorie (Parioli in casa e Canottieri Padova in trasferta) e una sconfitta (in casa, con lo Sham) chiude il girone di andata domani sui campi del C.T. Alba. E' sulla carta la rivale meno forte, una vittoria consentirebbe alle biancorosse di continuare a tallonare le milanesi e difendere uno dei due posti-finale.

Domani tornano ■ campo anche i maschi: Andrea Capodimonte (A3) e Gianluca Gatto (A2) ospitano il Tc Cagliari. La squadra ligure guida la classifica con due vittorie in altrettanti confronti con Eur Roma e Tc Prato. Il terzo successo darebbe alla formazione diretta da Andrea Volonteri la certezza di entrare nella Final Four. [d. s.]

Domenica è campionato: le ultime su chiavaresi e rossoblù

Tra Entella e Sestri Levante un derby lungo una stagione

Di nuovo insieme, anche se non si amano affatto: l'Entella, che torna dalla poco fruttosa avventura nel Nazionale dilettanti, e il Sestri Levante affrontano spalla a spalla (ma c'è il sospetto di gioco falloso...) il campionato di Eccellenza 1998-'99.

Al ■ la del fair-play di facciate, le due società ■ pronte a darsele di santa ragione, alla faccia del buon vicinato. Tanto per tenersi in allenamento, in estate hanno ingaggiato un corpo a corpo sul mercato, con colpi sotto la cintura. L'Entella guidata da un sestrese, Baveni, ha spedito il d.s. Gianni Comini in caccia di Schiappacasse: il «bomber tascabile» è stato però bloccato con abile mossa dal nuovo diesse «corsaro», l'ex entelliano Palazzotto.

La risposta del Sestri non ■ è fatta attendere: l'entelliano Pasticcio, di ritorno da Mestre, ha trovato al Sivori comprensione quando non trovava l'accordo coi chiavaresi. C'è voluto l'intervento in extremis del presidente entelliano Bovone per bloccare il fuggitivo. Il match quindi per ora ■ è chiuso sullo 0-0. Ma i derby e la classifica provvederanno ad assegnare i punti che contano...

L'Entella ha perso per strada i favori del pronostico. A giugno sembrava pronta per tornare di slancio nella categoria superiore. In difesa ■ centrocampo aveva mantenuto gli elementi più fidati; gli acquisti ■ meglio i ritorni ■ Genovese, Ruvo, Dagnino, Pasticcio avevano dato solidità atletica ■ maggiore tecnica. Mancava solo una punta ■ il fiuto del gol: un altro ritorno, quello di Bollesan, e l'arrivo ■ Esposito dalla Casellese non coprono quella lacuna. E neppure il ripescaggio di Agata pare offrire sufficienti garanzie. Inoltre gli infortuni, gravissimo quello di Venuti, gravi quelli di Fasano ■ De Marchi, hanno ridotto ai minimi termini il reparto difensivo.

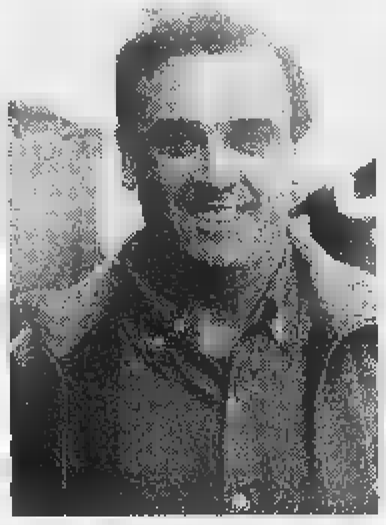
Il Sestri Levante ha mantenuto per 9 undicesimi la formazione della passata stagione ■ ha perso il campo. Stesso allenatore (sesta stagione in rossoblù), Alberto Mariani, stesso organico, rinforzato dall'arrivo di Mantero e Gaburri (Pegliese), Trenta (Rapallo), Calistri (Samp), Pigliacelli (Albaro). Il vero problema è adattarsi alle ridotte dimensioni dell'Andersen: il Sivori A è ancora chiuso, lavori a spogliatoio ■ sede saranno terminati, se andrà bene, il mese prossimo. [d. s.]

E' anche ora di Promozione

Domenica si parte: sono in corsa quattro formazioni del Levante

Un poker di squadre ed un solo obiettivo: la salvezza collettiva. Il girone B ■ Promozione ha in Ligorna e Fo.Ce. Vara le due super favorite della vigilia, le levantine Caperanese, Pro Recco, Rivasamba e Villaggio ambiscono solo ■ disputare una stagione tranquilla.

Il pericoloso precedente (quattro mesi orsono dalla Promo B in Prima scesero soltanto compagini del levante: Corte, Lavagnese e Rapallo) induce i responsabili delle nostra quattro società ■ non lasciarsi andare ■ proclami eclatanti. Nel dettaglio, rispettando i valori dell'ultima stagione, la Caperanese ed il Villaggio dovrebbero cullare qualche ambizione in più rispetto ■ Rivasamba ed alla matricola Pro Recco.



Stagnaro è alla guida della Caperanese

Caperanese (sesta con 43 punti: 10 vittorie, 13 pareggi e 7 sconfitte). Poche variazioni nell'undici verdeblù, con quella più importante legata al numero uno: partito Damiano, il tecnico Luigi Stagnaro è subito corso ■ ripari contattando ■ chiudendo con Casaretto. Allenatore dagli illustri trascorsi calcistici (indimenticabili le ■ discese sulla fascia quando vestiva i colori dell'Entella e del Sestri Levante), Stagnaro è ormai diventato un caperanese... d'adozione.

La società della periferia di Chiavari, ■ un forte settore giovanile alle spalle, negli ultimi anni ha lavorato veramente bene in campo calcistico, crescendo gradualmente fino a diventa■ ■ una «cliente fissa» della Promozione. La Caperanese debutta domenica al Comunale di Chiavari contro il Brugnato.

Villaggio (settima con 42 punti: 10 vittorie, 12 pareggi ed 8 sconfitte). Fiducia al tecnico Giuseppe Gulino, fiducia a quasi tutta la rosa dello ■ anno. In questi giorni al Centro Scuola si ■ allenando il difensore Vernengo, ex Grassorutese, ma le attenzioni di quasi tutti gli addetti ai lavori sono rivolte sui due italo argentini Luciano Gerelli e Juan Esteban Schilardi. Il Villaggio esordisce domenica a Bavari Taviani contro l'Albaro.

Rivasamba (dodicesima con 34 punti: 7 vittorie, 13 pareggi e 10 sconfitte). Nuovo il tecnico (Maurizio Pannozzo al posto di Claudio Bottaro), e molti volti nuovi nella società presieduta da Adriano Pastorino: Fornaroli in porta, Braschi in difesa, Capurro e Balsamo a centrocampo, il marocchino Abdel in attacco. Rivasamba squadra rivelazione, se il tecnico riuscirà a trovare i giusti equilibri fra ■ difesa indubbiamente molto solida ed un attacco, a parte Marsiglia, tutto da verificare? Sono in molti ■ pensarla così, al campo la risposta. Il Rivasamba anticipa il debutto domani all' Andersen contro il Pieve Ligure.

Pro Recco (terza in Prima categoria girone C, ripescata per punteggio). L' entusiasmo di tornare a calcare, dopo alcuni anni, i campi di Promozione non «tradisce» il tecnico Antonio Tanghetti, che continua ■ predi■ lavoro ed ancora lavoro. Interessanti i rinforzi a centrocampo, in particolare l' esperto Ninivaggi; in avanti, prime impressioni positive da Corti, prelevato dal Ravecca ed in Coppa elemento più continuo dell'undici biancoceleste. Per il Pro Recco debutto in trasferta, domenica al Pieroni contro la Migliarinese. [g. s.]


GIORGIO ARMANI

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio beffa

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga

Privatizzati [illegible] danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, a migliaia di [illegible] dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in causa la Telecom: [illegible] dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe [illegible] «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il motivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica alla privatizzata Telecom, ci hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom [illegible] stati in tanti. Sempre con [illegible] stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padrone»: passano dall'Asst all'Iritel, [illegible] da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare il nuovo rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine [illegible] un'azienda all'altra, si limita ad affidare alla contrattazione collettiva in sede sindacale il «compito di assicurare agli [illegible] dipendenti un trattamento economico globalmente non inferiore a quello precedentemnete goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl e Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati [illegible] ne accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti di anzianità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno si fa coraggio e corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: se un'azienda viene ceduta, il lavoratore non ci deve rimettere. Deve conservare la posizione giuridica precedente, [illegible] tutta la [illegible] integrità: sotto l'aspetto economico, ma anche quanto alla mansione e alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel caso di aziende di Stato, no. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava [illegible] palla ai sindacati.

A uscire dal coro è stato il pretore [illegible] di Pinerolo Gianni Reynaud, al quale si sono rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo [illegible] direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, in caso di vendita, a comportarsi come quelle private. Il giudice ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso il procedimento civile, e ha rimesso la [illegible] alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire [illegible] esiste un contrasto tra la legge del '92 e la direttiva europea. La risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere [illegible] discussione decine di sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

Nino Pietropinto

Se il ricorso dovesse essere accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine di sentenze emesse [illegible] precedenza





L'avvocato Claudio Dal Piaz

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche [illegible] forse contiene una abnorme richiesta di conformità tra norme nazionali [illegible] direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto [illegible] lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella sua novità specifica, ha un precedente in una ordinanza che richiedeva alla Corte di Giustizia un parere in merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di una azienda in crisi passata a una nuova proprietà.

Spiega: «In quel caso la Corte disse che non [illegible] possibile applicare un diverso trattamento perché la direttiva comunitaria non prevede distinzioni tra aziende in crisi o no». Quindi in quel caso l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, ma nel [illegible] in questione c'è una legge che ha demandato alla trattative tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto sia lo stesso.

Il professor Tosi sollevo inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto tema della forza [illegible] questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione del diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti con le direttive che hanno proprio la funzione di porre dei principi e di favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. [illegible] di qui a dire che già oggi la Corte di Giustizia abbia compiti [illegible] poteri che non [illegible] solo di interpretazione ce ne corre».

Marina Cassi

Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata

Ancora poche settimane prima di essere [illegible] scriveva: «Assieme ce la faremo». Monica Sassone, la giovane [illegible] [illegible] anni soffocata e poi decapitata a metà agosto dal suo ex convivente, Roberto Di Martino, 38 anni, ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno [illegible] mezzo. E sono pagine di speranze [illegible] illusioni. In qualche momento, ma [illegible] rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario in pensione [illegible] un istituto di credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica [illegible] uccisa, poi sezionata, tagliata a pezzi: braccia, gambe e testa, gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica [illegible] strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool di periti [illegible] sottoporre Roberto Di Martino a perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una è fondamentale: [illegible] giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere [illegible] volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da [illegible] giovane [illegible] quale aveva dato affetto [illegible] che cercava di aiutare, [illegible] nel diario. [illegible] nel racconto [illegible] padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte è corso da lui per soccorrerlo».

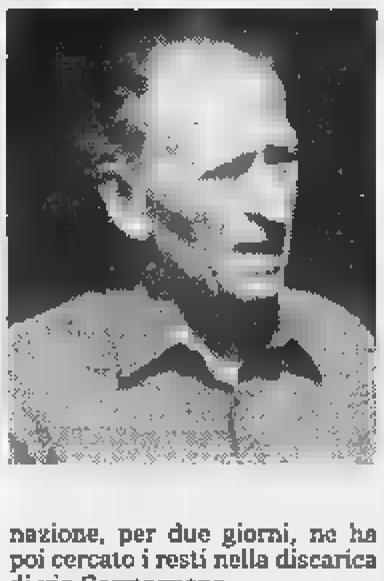
[illegible] quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcune [illegible] annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, [illegible] senza soldi». «Siamo [illegible] andati dal medico, c'è qualche speranza, ma non bisogna fare errori». «Dio mio, oggi era tesissimo, nervoso, manesco: ho paura di lui».

E accanto, ci sono le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, sentendo le [illegible] confidenze, diventò amica di Monica e che, con ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

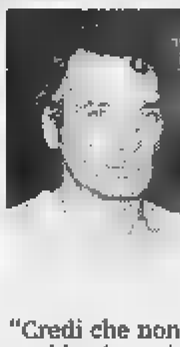
Verbali con pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto mi ha colpito ripetutamente con il [illegible] della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso [illegible] cavo elettrico che aveva piegato a metà e ha cercato di passarmelo attorno al collo. [illegible] ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io penso che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

Sono parole di Monica Sassone. E f[illegible] affiorare un sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso di ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò la ragazza con un filo elettrico e la [illegible] [illegible] dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, ma pietà [illegible] giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo avere giustizia per lei. Ma anche nei confronti di chi, forse, non ha colto le reali condizioni di quel giovane. Era in cura dai medici: poteva [illegible] essere fermato?».

Ezio Mascarino



Antonio Sassone il padre [illegible] Monica «Per [illegible] figlia chiedo solo giustizia»





Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente dal convivente **Roberto [illegible] Martino** (a sin.) reo confesso I resti della ragazza [illegible] stati recuperati [illegible] discarica



IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara, Borgo d'Ale [illegible] [illegible] domani caselli riaperti



NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli di Novara, Borgo d'Ale [illegible] Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori da luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente di pagare il pedaggio senza fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed ora i cantieri [illegible] spostano ad Agognate, Biandrate e Cigliono. I tre caselli in questione (i primi due servono Novara e la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle 6 di lunedì, in ogni direzione, per sei settimane. La riapertura [illegible] prevista alle 22 del [illegible] novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello di Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaletica per non disorientare gli automobilisti.

Ma Mi[illegible] [illegible] d'oro non si abbina ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, non si farà. L'ha vietato un'ordinanza del sindaco Vizio, motivata dal fatto che lo spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune a inizio stagione [illegible] e non dava della città una buona immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: «E' inaudito, non era uno spettacolo scandaloso».

Teppisti incendiano [illegible] [illegible] francese

VENTIMIGLIA. Grave atto teppistico nella città di confine, dove è stata bruciata la bandiera francese. Ieri mattina, all'alba, alcuni giovani hanno appiccato [illegible] fuoco al vessillo francese di benvenuto all'ingresso degli uffici consolari di via Hanbury. Nel raid hanno anche rotto il vetro di una cabina telefonica. In tarda mattinata è stato fermato un giovane di 23 anni, che ha ammesso di essere stato l'autore degli atti vandalici, con altri ragazzi, tutti ubriachi.



I fantini oggi provano la pista al Palio di Asti

ASTI. Oggi il Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista di piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre [illegible] mercatino del Palio: ogni rione e Comune in gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir con i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio degli «scudieri», i fantini che aspirano a diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 [illegible] il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni e informazioni: 0141/355.524.

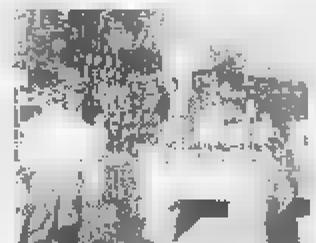
[illegible] teatro Cavour milioni [illegible] [illegible]

IMPERIA. Il Cavour [illegible] tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi di ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune di Imperia: finanzierà l'80 per cento di un progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede di eliminare l'umidità interna, realizzare una nuova pavimentazione e sistemare i camerini. I lavori saran[illegible] eseguiti la prossima estate.

[illegible] [illegible]ri al lavoro nella curia genovese

GENOVA. Furto di tre milioni ieri mattina [illegible] alla curia di Genova. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, attorno alle 10 sono entrati [illegible] negli uffici di piazza Matteotti. Affermando di dover sbrigare una pratica, sono arrivati fino all'amministrazione. Qui, in un ufficio vuoto, hanno rovistato nei cassetti e hanno trovato tre milioni in contanti. Presa la somma, sono spariti senza che nessuno si insospettisse.

Tre giorni [illegible] festa [illegible] vino attrattiva turistica [illegible] [illegible]



CASALE. Si inaugura oggi alle 18 al mercato Pavia in piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, [illegible] degli appuntamenti di maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani e domenica con un calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze e appuntamenti enogastronomici con cibi tipici e vini di qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti di spicco: lo spettacolo pirotecnico e la commedia «Aggiungi un posto a tavola» (stasera); il defilè di alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto di musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale è città aperta», con visite a palazzi, chiese e musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala.

La stadio di sci alpino dedicato [illegible] Leo David

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato nel 2001 lo stadio di sci alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzurro morto nel 1985 dopo la tragi[illegible] caduta nella gara preolimpica di Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten e costerà [illegible] miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo [illegible] anni si realizza il sogno del padre dello sfortunato campione.

Biella, allarme biogas vertice [illegible] Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano e per la tenuta «emergenza rifiuti», dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina in Provincia si decide se ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi e che [illegible] quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se non ci s[illegible] rischi legati [illegible] biogas.



[illegible] concorso [illegible] Valsesia dominano i sud coreani

VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato il primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, 28 anni; secondi ex aequo il soprano Shin Young Hwang, 25 anni, ed il tenore Tae Keun Kim, 29 anni, che si sono divisi [illegible] milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, 33 anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire è stato assegnato al basso Marco Spotti, 35 anni, unico italiano entrato in finale.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

FINALE [illegible] *** **Hotel Noris** Via Cappa, 60 - Telef. 019/601735 Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza. *Tanta tranquillità e buona cucina.*	**[illegible] LIGURE** *** **Hotel Rio** Via delle Mimose, 13 - Tel. 019/601726 Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia convenzionata, giardino, ascensore, noleggio biciclette. *In zona tranquilla a 200 mt dal mare. Cucina ligure e nazionale con buffet di verdure. Colazione a buffet in giardino.*	**FINALE [illegible]** *** **Hotel Medusa** Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545 Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio. *Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.*	**FINALE [illegible]** *** **Hotel Internazionale** Via Concezione, 3 - Tel. 019/692054 Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, biciclette gratis, spiaggia convenzionata. *In una favoritissima posizione direttamente sul mare. Le vacanze dei nostri ospiti sono sempre vacanze tranquille e serene da ripetere l'anno seguente.*
FINALE [illegible] *** **Hotel Conte** Via Genova, 16 - Tel. 019/680234 Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette. *Magnifica casa patrizia del '700 tutta rinnovata, situata sulla passeggiata a mare a pochi passi dal centro.*	**[illegible]** *** **Hotel Palace** Via Lungosciusa, 1 - Tel. 019/601649 Ristorante, bar, TVsatellite, telefono, frigo, dehors, spiaggia convenzionata, tennis a 20 mt, parcheggio non custodito. *Buffet Service con ampia scelta.*	**S.BARTOLOMEO AL [illegible]** *** **Hotel Mayola** Via Corsica, 20 - Tel. 0183/400739 Ristorante, bar, TV, telefono, piscina con acqua di mare, sala feste e meeting, pedalò, spiaggia privata con sabbia finissima. *Sul mare nella tranquilla isola pedonale. Raffinata cucina internazionale e ligure. Tutti i giovedì sera candle light con orchestra. Alla domenica aperitivo in piscina.*	
FINALE [illegible] *** **Hotel Careni Calcagno - Villa Italia** Via Torino, 116 - Tel. 019/695022 Ristorante, bar, TV, telefono, frigo terrazza, giochi bimbi, parcheggio. *Centrale e tranquillo a 70 mt dal mare. Colazione a buffet con antipasti e verdure tutti i giorni. Aperto tutto l'anno.*	**CELLE [illegible]** *** **Hotel Pescetto** Via Poggi, 4 - Tel. 019/990003 Ristorante con menu di pesce £. 25000, bar gratuito per i Clienti, telefono, giardino, solarium, sala giochi, ascensore, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio. *Cucina scelta ed abbondante, trattamento familiare. Animazione settimanale con orchestra. Prezzi imbattibili tutto l'anno.*	**S.BARTOLOMEO AL [illegible]** *** **Hotel San Matteo** Via Faraldi, 77 - Tel. 0183/400275 Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio. *Immerso nel verde a 2 km dal mare. Conduzione curata dai proprietari. Menu a scelta. Ideale per famiglie.*	**DIANO [illegible]** *** **Hotel Golfo e Palme** Viale Torino, 12 - Tel. 0183/495096 Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, pedalò, spiaggia privata, parcheggio. *In riva al mare. Prima colazione a buffet in terrazza. Cucina all'italiana. Condotto direttamente dai proprietari.*
FINALE LIGURE *** **Hotel Garibaldi** P.za Vittorio Emanuele - Tel. 019/690453 Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto. *In favorita posizione centralissima sul mare. Collegato al ristorante La Creperie.*	**CELLE LIGURE** *** **Piccolo Hotel** Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015 Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*	**ALASSIO** *** **Albergo Lamberti** Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747 Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis. *Particolare cura alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.*	**ALASSIO** *** **Hotel Majestic** Via Leonardo da Vinci, 300 Tel. 0182/642721 Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto. *Grande ospitalità e tanta gentilezza.*
VARIGOTTI *** **Hotel Plaza** Piazza del Sole, 12 - Via Aurelia Tel. 019/698078 Ristorante, bar, TV, telefono, ampio parcheggio. *In posizione invidiabile di fronte al mare.*	**LOANO** *** **Hotel Torre Antica** Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82 Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata. *Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.*	**ALASSIO** *** **Hotel Bel Sit** Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060 Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*	**SANREMO** **** **Hotel des Etrangers** C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053 Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

[illegible] Hotel [illegible] una cortesia speciale: [illegible] una copia [illegible] LA STAMPA.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 18 Settembre 1998 35
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Anche il ministro Burlando all'incontro dell'Unione industriali e del Rotary

Imperia più vicina all'Europa

Lunedì convegno sul nodo dei collegamenti

IMPERIA. La via Aurelia ha duemila anni, l'autostrada scoppia di traffico, la ferrovia a binario unico consente ai convogli solo velocità ottocentesche e i collegamenti con il Piemonte sono difficoltosi, disseminati di ostacoli. Carenze note [illegible] mai risolte. L'ennesino contributo per fare il punto aggiornato della situazione, indicare rimedi [illegible] soprattutto ottenere impegni concreti, proverà a darlo [illegible] convegno, indetto per lunedì dall'Unione industriali [illegible] dal Rotary Club di Imperia.

Sarà presente anche il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, che torna a Imperia [illegible] anno [illegible]opo essere stato al capezzale di questa città che langue e aver raccolto critiche e richieste di amministratori e imprenditori. Sarà lui [illegible] chiudere i lavori, alla sala conferenze del Museo dell'Olivo, alla quale si accederà solo su invito. [illegible] prima di lui, sul podio, [illegible]lirà un altro autorevole esponente del Governo, il sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Alfredo Bargone. E' in particolare da loro (anche se non solo da loro) che Imperia e la [illegible] provincia attendono risposte definitive.

Osserva Gianfranco Carli, il presidente dell'Unione industriali di Imperia, che il problema aveva sollevato proprio qui anche all'assemblea annuale, [illegible] fronte al direttore di Confindustria, Innocenzo Cipolletta: «Il Duemila è praticamente arrivato e con il Duemila è arrivata anche l'Europa. La ventata di progresso coinvolgerà anche la Liguria [illegible] la provincia di Imperia, ma con un rischio pesante: le vie di comunicazione sono inadeguate. E' un problema che esplode in tutto il suo anacronismo e la sua incongruenza».

Dal convegno si aspetta quin[illegible] grande mobilitazione, a tutti i livelli, di tutti quanti possono contribuire [illegible] dare soluzioni rapide. Aggiunge Alfredo Borchi, past president del Rotary Imperia: «Da sempre la Riviera dei Fiori è aggrappata ad alcuni sogni: il raddoppio della ferrovia, le statali [illegible] 20, l'Aurelia bis. I primi cantieri sono stati aperti, qualcosa è stato fatto. Ma ora il Ponente ligure è di fronte all'ennesima scelta: confermarsi la cerniera dell'asse viario del Sud Europa o rimanere tagliato fuori. E il problema non interessa soltanto Imperia, ma anche la Liguria, l'Italia, la stessa Europa». Sarà la volta buona?

Stefano Delfino



Il ministro Claudio Burlando

Ponente, la via dell'Europa

Due sono, in particolare, i temi affrontati durante [illegible] Convegno, [illegible] riassunti nei titoli delle relazioni: il professor Ugo Marchese, docente di Economia dei Trasporti all'Università di Genova, si occuperà proprio del «Ponente ligure, cerniera del grande itinerario del Sud Europa», mentre l'ingegner Paolo Pierantoni, direttore tecnico dell'Autostrada dei Fiori, affronterà un problema più specifico, «Dal generale al particolare: lo sviluppo della cerniera». Tanti, dopo i saluti di rito (del presidente degli industriali Carli, del «past president» del Rotary Borchi, del sindaco Berio [illegible] del presidente della Provincia Boscetto), saranno gli interventi: parleranno anche gli [illegible] ai Trasporti di Liguria (Mazzarello) e Piemonte (Masaracchio), il sindaco di Mentone Guibal, i parlamentari Bornacin, Chiappori [illegible] Scajola, l'amministratore dell'Anas D'Angiolino e il vicepresidente dell'Italferr Ianniello. **[s. d.]**

DOMANI [illegible] TIVU'

Quelle voci di Finale



«In Tivù», gratis domani con La Stampa, dedica il paginone al Premio nazionale per il doppiaggio che si terrà a Finale dal 25 (nella foto Veronica Pivetti)

Raccolta di fondi

Con il WWF per salvare i nostri boschi

IMPERIA. Il WWF torna in piazza. I più importanti paladini della natura ripetono anche quest'anno l'Operazione Benjamino che in passato ha già dato grandi risultati in tutta Italia. Si tratta di una raccolta di fondi completamente destinata ad acquistare boschi che diventeranno patrimonio della collettività: niente tagli di alberi, niente speculazioni edilizie, niente incendi. L'anno scorso, grazie alle donazioni dei cittadini [illegible] WWF è riuscito ad acquistare 2 mila ettari di foreste e finanziare oltre 20 mila ore di avvistamento anticendio. In Liguria i banchetti saranno 29.

Domani [illegible] domenica in provincia di Imperia i volontari del WWF si troveranno in cinque località: Imperia (piazza Bianchi), Arma di Taggia (marciapiede passaggio a livello), Cervo (via Aurelia), Diano Marina (via Genova), Ospedaletti (piazza Europa). Con l'offerta si riceverà in cambio una bella pianta di Spatifillo. **[giu. gel.]**

Riviera Trasporti

Bus danneggiati [illegible] uno studente

SANREMO. Sorpreso a danneggiare la selleria [illegible] un pullman della Riviera Trasporti, dopo [illegible] risarcito il danno non sarà (forse) denunciato. Protagonista uno studente, N.D. sorpreso da un controllore sulla linea Sanremo-Imperia-Andora. Un'eventualità piuttosto rara visto che i piccoli vandali la fanno sempre franca. Nella sede della Rt sono stati convocati i genitori. Questi, mortificati, dopo aver risarcito il danno hanno chiesto di non procedere penalmente [illegible] confronti del figlio. Forse saranno accontentati. Il problema dei danneggiamenti sui pullman è vecchio di qualche lustro. Ma mentre fino quindici-trent'anni fa i giovani (quasi esclusivamente studenti) si limitavano [illegible] qualche scritta sui sedili [illegible] sulle spalliere, ora c'è chi si diverte [illegible] tagliuzzare sistematicamente le infrastrutture per poi asportarne il contenuto spugnoso. Di mira sono già stati presi anche i nuovi (e lussuosi) pullman con impianti di aria condizionata. **[m. c.]**

Domani la messa davanti ad almeno 100 mila fedeli provenienti da tutta la Liguria

Un giorno storico, il Papa a Chiavari

Oggi l'arrivo al campo sportivo, ci sarà anche Flick

CHIAVARI. Il grande e storico giorno è arrivato: questo pomeriggio alle 18 Papa Giovanni Paolo II atterra al campo sportivo e poi percorrerà alcune strade del centro fino a piazza N.S. dell'Orto.

In questi giorni di preparazione alla visita pastorale dal comando di polizia urbana sono state fatte alcune raccomandazioni agli automobilisti. Una per tutte: lasciate l'auto fuori città e venite in centro a piedi [illegible] con i mezzi pubblici. Il grande afflusso di pellegrini da altre regioni è previsto per domani, quando il Papa celebrerà la messa in piazza dell'Umanità, ma oggi muoversi per le strade del centro sarà difficile anche se il traffico [illegible] è stato bloccato in tutte le strade, come era stato ventilato in un primo momento.

In ogni strada ci sono numerosi cartelli che indicano gli orari in cui queste devono essere libere da auto. Verso le 17 verranno chiuse al traffico le strade [illegible] cui il Papa passerà. Alle 18 il Pontefice atterrerà al campo sportivo: ad attenderlo, oltre a circa 500 giovani della diocesi, ci sarà il ministro di Grazie [illegible] Giustizia Giovanni Maria Flick, il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, l'ambasciatore d'Italia in Vaticano Alberto Leoncini Bartoli, il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e [illegible] vescovo Alberto Maria Careggio. [illegible] corteo partirà subito e alle 18,30 arriverà in piazza N.S. dell'Orto.

Il Papa riceverà il saluto dal ministro Flick, dal sindaco Agostino e dal vescovo Careggio: è prevista una risposta da parte del Pontefice. Alle 20 il Papa entrerà in cattedrale per incontrare, in seduta riservata, il clero, le [illegible] e i seminaristi.

Questa sera alle 21,15 in piazza dell'Umanità si potrà assistere ad uno spettacolo pirotecnico, effettuato sulla diga foranea e organizzato dall'amministrazione comunale come segno di benvenuto, poi alle 21,45 sul palco a fianco a quello dove domani il Papa celebrerà la messa, un concerto dell'Ensemble del teatro Carlo Felice di Genova.

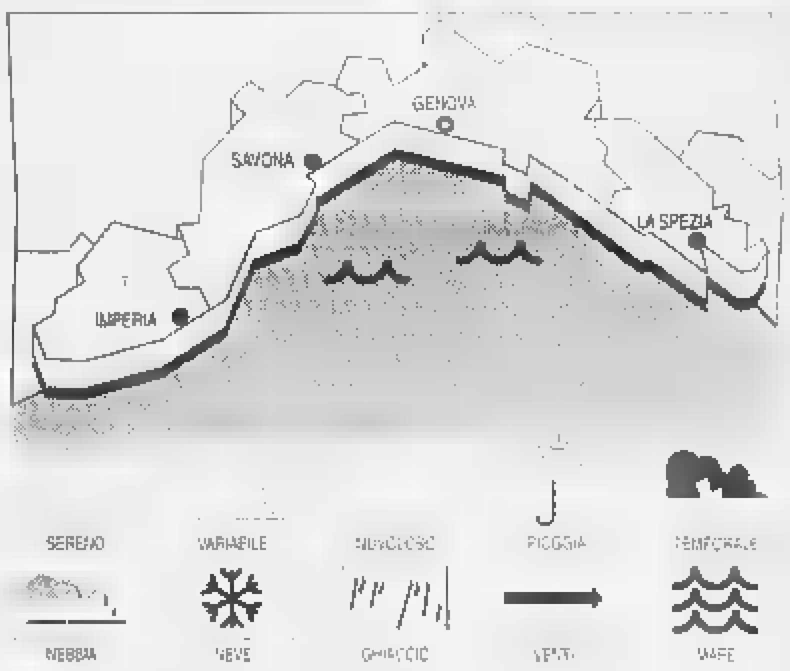
Anche per questa sera sarà impossibile raggiungere [illegible] lungomare [illegible] auto. La parte di piazza dell'Umanità è chiusa al transito e alla sosta.

Giuliano Vignolo



Giovanni Paolo II onora la comunità ligure nella sua visita di oggi e domani a Chiavari

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cre[illegible] sereno-poco nuvoloso, vento debole, mare poco [illegible], temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo buono e soleggiato, vento debole, [illegible] poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare [illegible] °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo poco nuvoloso; mare [illegible]; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: aumento).

Genova	max **23**	min **17**
Savona	max **23**	min **16**
Imperia	max **24**	min **16**

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA

Max: **25**; min: **17**; [illegible], mare **22,5° C**

Il [illegible] alle 7,10 e tramonta alle 19,33. La **Luna** si leva alle 4,43 e cala alle [illegible],38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Il film di Arbore stroncato dalla censura è protagonista al Festival della cinematografia musicale

Parte da Sanremo il rilancio di «Pap'occhio»

Retrospettiva sui «musicarelli», serie di eventi e rassegna sui video

SANREMO. Ricordate il «Pap'occhio», discusso film [illegible] Renzo Arbore stroncato dalla censura (nell'81) per «vilipendio alla religione» in piena [illegible] d'incassi [illegible] consensi? Tornerà presto nelle sale cinematografiche, per dimostrare di essere ancora godibile [illegible] attuale diciot[illegible] anni dopo. Per il rilancio, il poliedrico artista foggiano ha scelto Sanremo e il giovane ma ambizioso Festival internazionale del film e del video musicale, in programma all'Ariston e al Teatro del casinò da lunedì 28 a sabato 3 ottobre.

Arbore, Benigni, De Crescenzo [illegible] il resto della «banda» di allora arriveranno mercoledì 30, per la festa dedicata al ritorno del «Pap'occhio». «La copia del film uscirà [illegible] Cinecittà il 26, e sarà proiettata per la prima volta proprio a Sanremo», dice Giorgio Bosetti, curatore del Festival, al secondo anno di vita. [illegible] il rilancio del «Pap'occhio» (fra l'altro, contiene il più lungo monologo nella storia del cinema, i 9 minuti e 20 secondi di Benigni sul giudizio universale) è solo uno dei tanti eventi previsti dalla rassegna, che promette anche sorprese.

La sezione della Retrospettiva è dedicata al «Cinema musicale italiano, Sessanta [illegible] dintorni»: 14 film «storici» del gen[illegible] dei cosiddetti «musicarelli», [illegible] protagonisti come Morandi, Mina, Celentano, Little Tony, Rita Pavone, Joe Sentieri, Teddy Reno, Bobby Solo, Caterina Caselli. «Ci è sembrato giusto rispolverare queste pellicole, che hanno segnato un'epoca, ora che l'Italia vive un'altra grande stagione nel rapporto tra musica e cinema», spiega Bosetti.

La rassegna [illegible] [illegible] propria prevede invece 10 opere inedite in anteprima per l'Italia. A questa si aggiunge il concorso del video musicale, articolato in quattro sezioni: i migliori video italiani, quelli europei, extraeuropei e i videomakers indipendenti. «La scelta è stata fatta da una giuria popolare, composta da un campione [illegible] lettori della rivista "Tuttifrutti"», sottoli[illegible] Giorgio Battaglia, che ha curato questa sezione del Festival. Ovviamente, per ogni con[illegible] che si rispetti sono previsti premi per le migliori opere, mentre nel settore cinema saranno assegnati due riconoscimenti individuali.

Tra gli eventi, la giornata «Cuba Cuba» (martedì 29), nella quale saranno proposti anche 11 video inediti, «Italia Canta» (2 ottobre) sul «rinascimento» del cinema musicale nostrano alle soglie del terzo millennio (prevista la proiezione di un film-sorpreso), e la «Rivoluzio[illegible] del musicarello» (sabato 3), talk show con [illegible] di spettacolo» alla presenza di protagonisti di questo fortunato filone cinematografico.

«Il Festival, unico nel suo genere, può avere un grande sviluppo - osserva l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti -. L'anno scorso si è svolto a giugno e la risposta del pubblico è stata tiepida. Ma [illegible] certo che l'attuale collocazione nel calendario garantirà un maggiore coinvolgimento della città».

Gianni [illegible]



Renzo Arbore

Oggi torna a Imperia in Riviera il «senatur» dopo sette mesi dal precedente comizio

Alla Festa padana arriva Bossi

Il segretario della Lega Nord ospite del Ponente

IMPERIA. E' il «giorno di Bossi» alla Festa della Riviera padana, che si celebra [illegible] due passi dalle onde, nel parcheggione [illegible] Borgo Peri. Il leader della Lega Nord torna oggi a Imperia [illegible] sette mesi dal [illegible] precedente comizio: sul palco [illegible] un affollato teatro Cavour aveva tuonato contro la magistratura, argomento costante nelle battaglie politiche, [illegible] i «comunisti». Ora, [illegible] attendono le [illegible] esternazioni in vista dell'ormai prossimo congresso straordinario di Brescia. L'argomento all'ordine del giorno dovrebbe essere [illegible] «Bloc[illegible] padano» («se passa [illegible] si potranno mai più fare accordi con il Polo [illegible] con l'Ulivo», ha dichiarato).

Umberto Bossi è atteso alle 21, ma l'orario è indicativo: a febbraio, [illegible] era fatto attendere un'ora. Sarà l'occasione per misurare le forze del Carroccio anche in terra di Riviera, dove la Lega è data in netta ripresa. Qui il partito ha la rappresentanza di due consiglieri in Provincia, tre sindaci (Mendatica, Diano Castello e Castellaro) e 26 consiglieri comunali divisi fra Imperia, Taggia, Diano Marina e Sanremo. Nella vicina Alassio, poi, il primo cittadino è un leghista, Roberto Avogadro: sarà ospite della Festa padana domenica sera.

L'arrivo del segretario nazionale è il momento topico di una manifestazione che è partita in ritardo rispetto al programma preparato dagli esponenti regionali della Lega. Per problemi di permessi, l'inaugurazione è slittata da mercoledì a ieri sera.

Oggi, dopo l'intervento di Bossi, è previsto un saggio degli atleti della Palestra Gymnica «Macso Crew», che avrà inizio alle 22,30 (comizio permettendo). Domani, alle 20,30, [illegible] sarà un concerto di musica irlandese, con il gruppo «The Finging pub». Sfilerà Miss Riviera Padana. Il finale è previsto domenica, con altre danze [illegible] nuovi interventi: accanto ad Avogadro ci sarà Francesco Bruzzone, segretario della Lega per la Liguria. Tutti i giorni, poi, ci saranno [illegible] ballo liscio e gli stand con tanti gadget «padani», dalle camicie verdi alle banconote leghiste. **[e. f.]**



Umberto Bossi stasera è [illegible] Imperia

Imperia, esulta l'assessore Nattero: «Il via ai lavori l'estate prossima»

Mezzo miliardo per il Cavour

Concesso da Veltroni per ultimare il teatro



Il vicepresidente Veltroni (nel riquadro) ha concesso 500 milioni per il Cavour

IMPERIA. Dalla presidenza del Consiglio, arriva circa mezzo miliardo per il Cavour, uno dei 23 teatri italiani (l'unico in Liguria) che hanno ricevuto fondi per lavori di miglioramento. La dotazione complessiva del fondo destinato a questo tipo di interventi per il '98 era di 25 miliardi. Al progetto, presentato dal Comune di Imperia la scorsa primavera, sarà assegnato - come prevede appunto il Decreto della Presidenza del Consiglio, emanato nel dicembre '97 - l'80 per cento della somma richiesta, 550 milioni.

Spiega Carla Nattero, assessore alla Cultura: «Il decreto, caldeggiato dal vicepresidente Veltroni, è rivolto a finanziare lavori di restauro, ristrutturazione o adeguamento di immobili stabilmente destinati a teatro. I termini sono stati pubblicati il 14 marzo sulla Gazzetta Ufficiale. L'Ufficio Tecnico del Comune si è subito mosso per preparare nei 60 giorni concessi il progetto esecutivo, approvato dalla Giunta l'8 maggio. Il risultato ottenuto a tempo di record e il fatto di essere tra i 23 ad averlo conseguito in campo nazionale dimostra l'efficienza dell'Amministrazione».

Quali interventi saranno compiuti sul Cavour? Innanzitutto, l'eliminazione dell'umidità «Un problema "storico"», lo definisce la Nattero. Saranno sostituite le lastre del tetto (lo scorso inverno, durante un temporale era gocciolato in sala), sarà risanata la muratura di fondo del palcoscenico e verranno isolati e protetti foyer e corridoi. Da rifinire inoltre la sistemazione dei camerini del secondo piano, mentre [illegible] da sostituire parte delle controsoffittature della sala, da potenziare l'illuminazione e da togliere la moquette per realizzare la pavimentazione in legno.

Aggiunge la Nattero: «Il Cavour sarà risanato e avrà migliore accoglienza e agibilità, con l'eliminazione di alcune "vergogne". Questo dimostra quanto l'Amministrazione tenga al teatro della città. L'augurio è che adesso la Provincia tragga la spinta per compiere il passo decisivo per costituire la società di gestione del Cavour». Ma quando inizieranno i lavori? «Per non perdere il contributo bisogna effettuarli entro tre anni. L'intenzione, però, è di anticipare la coda conclusiva della prossima stagione a maggio, per poterli eseguire tra l'estate e l'autunno del '99».

Stefano Delfino

E il Rossini?

Il cinema all'asta ma è invenduto

IMPERIA. E il Rossini? Quale sorte attende il cinema teatro che si trova proprio nel cuore di Oneglia? L'immobile è stato ripetutamente posto all'asta, e l'obbiettivo dell'Amministrazione era di ricavarne intorno ai 4 miliardi: dopo l'ultimo tentativo, il prezzo è sceso a [illegible] miliardi 600 miliardi, ma neppure questo ribasso è stato sufficiente per cedere l'edificio e, soprattutto, incassare denaro prezioso per le casse comunali, rimaste più o meno al verde.

Su questo argomento, l'opposizione è sempre stata molto critica. Dice il parlamentare Claudio Scajola, leader di Forza Italia: «Sarà molto difficile vendere il "Rossini" in mancanza di un progetto che indichi con chiarezza quali sono le sue possibilità di riutilizzo». E aggiunge Rodolfo Leone, coordinatore cittadino degli azzurri: «Il Comitato regionale di controllo ha approvato il bilancio '98 a seguito della vendita degli immobili. Ma questa, in realtà, non c'è stata. E allora il Coreco che ci sta a fare?». [s. d.]

Le asfaltature proseguiranno poi in tutta la città

Con i lavori in via Verdi ripartono molti cantieri



Il vice sindaco Rinaldo Paglieri ha stabilito un programma di interventi che comprende molti quartieri

IMPERIA. Se ne va l'estate e tornano i cantieri. Il Comune ha varato una nuova [illegible] di interventi per la riasfaltatura e la risistemazione delle strade, che dal centro di Porto è destinata ad estendersi in vari quartieri della città. Gli operai sono già al lavoro in via Verdi e in piazza Roma, all'incrocio con via Artallo. All'inizio anche il rifacimento del manto stradale in viale delle Rimembranze: ci vorranno alcuni giorni. Poi toccherà a via Silorata, che unisce via Carducci e via Ferro, nel cuore del Parasio.

La mappa completa (si andrà avanti per oltre un mese) viene tracciata da Rinaldo Paglieri, vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici: «L'asfaltatura costa 130 milioni, i ripristini 50, la segnaletica altri 50. Il programma riguarda anche Oneglia: in via Monti è previsto un rivestimento rosso e nell'area giochi davanti alle scuole delle [illegible] Ferriere ci sarà un "maquillage" completo. L'asfalto andrà poi rifatto in via Meriello, vicino a via Verdi, dove sarà preparata anche un'adeguata canalizzazione per la raccolta delle acque. Opere analoghe sono previste all'incrocio tra via Massabovi e via Caramagna, dove in caso di piogge abbondanti si raccolgono molti detriti. Lo stesso accade fra strada Ciosa e via Caramagna».

Prosegue: «I marciapiedi vanno risistemati in via Filippo Airenti e a Borgo Fondura, mentre in vari punti di via D'Annunzio e via Caramagna saranno sostituiti o sistemati ex novo tratti di guard rail. A Case Baccan e al Parasio metteremo dissuasori per garantire il passaggio dei pedoni sui marciapiedi, spesso invasi dalle auto. La segnaletica sarà rivista alle Ferriere, per ricreare condizioni di sicurezza in punti dove il parcheggio è disordinato: non sono escluse variazioni per i sensi di marcia».

Il piano del Comune è anche legato all'eliminazione delle barriere architettoniche, ostacolo insormontabile per disabili e anziani. In piazza Duomo sono stati appena realizzati due nuovi scivoli e altri sono previsti per l'Argine Destro, dove le lamentele per l'altezza eccessiva del marciapiede sono all'ordine del giorno: i lavori sono stati appena appaltati.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

DEGRADO

Preziosa pavimentazione rischia di essere persa

In via Petrarca a Porto Maurizio, vicino alla casa dove è nato Giulio Natta, premio Nobel per la chimica nel 1963, l'elegante pavimentazione in travertino è sconnessa in alcuni punti e i blocchetti che si sono staccati e sono stati ammucchiati in un angolo. I cittadini chiedono un ripristino rapido [illegible] fare ricorso alla solita colata di cemento. [b. v.]

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni al corso per vetrinisti

Sono aperte le iscrizioni per la frequenza al corso per vetrinisti che si svolgerà a Diano Marina da lunedì [illegible] ottobre al 7 dicembre. Le esercitazioni si terranno in un'aula messa a disposizione dall'Amministrazione comunale, attrezzata con vetrine laboratorio. Gli interessati possono rivolgersi allo (02-4398005). [a. b.]

[illegible]

Controlli della Regione sui farmaci prescritti

Le Asl hanno attivato interventi organici di controllo sulle prescrizioni di farmaci per provvedere di conseguenza nel [illegible] si riscontrino comportamenti anomali. L'informazione viene dall'Assessore Regionale alla Sanità e ai Servizi Sociali, Franco Bertolani. [a. b.]

[illegible]

Lezioni di teologia a Imperia in via Verdi

Riapre anche a Imperia, alle Opere Parrocchiali di via Verdi 14, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose. L'istituto dà una formazione teologica a livello universitario a laici e religiosi e consente di avere anche il titolo per insegnare religione nelle scuole italiane. Le lezioni prenderanno il via lunedì [illegible] ottobre e si concluderanno il 31 maggio. Il corso si svolgerà il lunedì e il mercoledì pomeriggio. [a. b.]

[illegible]A'

Sospesa l'«isola» estiva in corso Roma a Diano

Da alcuni giorni è sospesa l'isola pedonale notturna in centro Diano Marina. Corso Roma è ora transitabile giorno e notte con le auto. [a. b.]

MANIFESTAZIONE

Il raduno degli alpini per la festa di S. Maurizio

Gli alpini di Imperia sono invitati a presentarsi in sede, con il cappello piumato, martedì 22 alle 15.30, per partecipare alla processione di San Maurizio e portare la statua del Santo, loro patrono. [b.v.]

Critiche al metodo: «Non è così che si allarga la maggioranza»

Imperia Mare, sulle nomine no di socialisti e Progetto città



Il socialista Giuseppe Corradi

IMPERIA. C'era da aspettarselo, ad alcuni gruppi politici non sono piaciute le nuove nomine dell'Imperia Mare. Protestano i Socialisti Democratici, si lamenta Progetto Città, sempre molto critico nei confronti della maggioranza di cui fa parte. E per il sindaco Davide Berio non sembrano agevoli i primi passi verso la ricerca di nuovi consensi per ampliare lo schieramento del centro-sinistra in chiave pre-elettorale.

Dice Giuseppe Corradi, l'ex vicesindaco che è membro del direttivo dei Socialisti democratici: «Siamo stupefatti di come è stato condotto il rinnovo delle cariche all'interno dell'Imperia Mare. Nulla da dire sulle persone scelte, per carità. Ma sul metodo seguito non siamo affatto d'accordo».

Cioè? «L'allargamento di una maggioranza si deve basare su un accordo politico di programma. Soltanto dopo si pensa ai nomi. Qui invece, è accaduto il contrario. Ma se si crede di costruire l'Ulivo su queste basi ci si sbaglia, e di grosso. Non vogliamo accordi conclusi in un corridoio o al bar. Insomma, riteniamo che sia stata una mossa di partenza completamente sbagliata», risponde Corradi.

E conclude, molto esplicito: «Già abbiamo avuto modo di dare un giudizio molto negativo sui tre anni di attività di questa Amministrazione. E su questo episodio faremo altrettanto nel prossimo Consiglio comunale, attraverso Lino Mottola, il nostro esponente, perché non è cercando di dare "contentini" all'uno o all'altro che si costruiscono le coalizioni forti».

Dello stesso avviso è Giancarlo Manti, capogruppo di Progetto Città: «Delle nomine, abbiamo saputo soltanto a fatto compiuto. Il sindaco Berio ha completamente disatteso le indicazione da noi date. Avevamo detto di essere disponibili, di non avere preclusioni per un eventuale allargamento dell'area di centro-sinistra, attraverso un confronto e un accordo sui programmi. E invece gli accordi se li sono fatti tra loro».

Ribadisce Manti: «L'Ulivo non lo si costruisce distribuendo incarichi di sottogoverno, ma con progetti politici. E non è vero che il Ds abbia rinunciato a qualcosa: ha preteso per Nante la vicepresidenza, e poco importa se la sua nomina è stata fatta da altre componenti e non dal sindaco Berio». [s. d.]

Nuove polemiche

Tassa sui box Forza Diano vuole chiarezza

DIANO MARINA. Per la Tarsu applicata ai garage e ai box ieri è [illegible] in campo il gruppo consiliare di «Forza Diano». In un comunicato viene chiesto al sindaco di «non giocare più a nascondino». Dice Nino Calcagno: «Deve dare sul tema una risposta inequivocabile. I cittadini hanno diritto di sapere se devono o non devono pagare. La giunta deve anch'essa giustificare le decisioni prese a suo tempo quando ha deciso per la tassabilità di box e garage».

La confusione ha preso il via dopo le dichiarazioni pervenute dall'ufficio legale dell'avvocato Ulisse Mela, di Diano Marina, sulla non tassabilità dei locali che non producono rifiuti. Il sindaco Andrea Guglieri aveva replicato, allora, sostenendo l'opposta tesi. Ma subito dopo ancora l'avvocato Mela, esibendo sentenze del Tar, pronunciamenti del Consiglio di Stato e norme di Diritto comunitario, ha nuovamente provato che la tassa non può essere richiesta per i garage. [a.b.]

Presunte molestie

I marescialli [illegible] prendono le distanze

IMPERIA. «Non bisogna generalizzare. Qui la divisa la portiamo tutti e vogliamo andare a testa alta. Se uno di noi è accusato di [illegible] qualche cosa che fra l'altro è ancora tutta da provare, non si deve correre il rischio di vedere criminalizzata l'intera categoria». Aria tesa ieri tra i carabinieri con il grado di maresciallo della provincia di Imperia, dopo la notizia della richiesta di rinvio a giudizio per un sottufficiale a seguito della denuncia per molestie sessuali nei confronti di un'avvocatessa.

«Bisogna sottolineare che accusato del presunto reato [illegible] è un maresciallo di Imperia ma di una stazione di una cittadina costiera che dipende dal comando provinciale», dicono alcuni marescialli che tengono molto a precisare questo aspetto e prendono le distanze. Il fatto di cui potrebbe rispondere il sottufficiale risale a tempo addietro. La denuncia di molestie era stata presentata da una legale di Sanremo. E' stata già fissata l'udienza preliminare. [giu. gel.]

Mostra da oggi

Annullo speciale e filatelia al Palavela

DIANO MARINA. C'è anche un annullo speciale al Trofeo filatelico Città di Diano Marina, che s'inaugura oggi al Palavela. La mostra concorso «Open class» (aperta cioè anche ad altri oggetti da collezione), con oltre 40 espositori, accoglierà per tutta la giornata [illegible] sportello temporaneo, il cui orario di apertura va dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 18. Lo speciale bollo figurato, che ricorda anche il 60° anniversario della morte del poeta Angiolo Silvio Novaro, sarà apposto alla corrispondenza presentata direttamente allo sportello e a quella che arriverà per posta.

L'organizzazione è del Circolo Filatelico numismatico dianese. E' la seconda mostra «Open class» che viene presentata in Italia (la prima si è tenuta a Genova) e proseguirà fino a domenica. Oggi e domani il pubblico sarà accolto fino alle 23, mentre domenica la rassegna si concluderà alle 16.30, con la proclamazione dei vincitori. Domani, convegno «I giovani e la filatelia». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Ventimiglia: i turisti lamentano il degrado

Sono una turista proveniente da Torino, prima risiedevo a Ventimiglia. Purtroppo ogni anno trovo la città di confine sempre in maggiore degrado, e questo mi dispiace immensamente, perché la rende sempre più invivibile. Con ciò voglio elencare le maggiori carenze di Ventimiglia.

1) Sporcizia in tutta la città. 2) Mercato del venerdì sempre più invasa la passeggiata a mare, con impossibilità del passaggio per recarsi in spiaggia per via dei numerosi banchi. 3) Mercato della verdura: con situazioni anti-igieniche, per cui si è costretti a recarsi nei vari supermercati ad acquistare frutta e verdura per maggiore sicurezza igienica. 4) Aiuole abbandonate, con rifiuti ed escrementi di cani (anziché fiori).

Certo è che la città di mare non ha biglietto da visita di «centro turistico». Mi spiace dovermi sfogare così pesantemente parlando della mia ex cittadina, ma purtroppo quello che ho scritto è veritiero, sotto gli occhi di tutti.

Rita Donato, Ventimiglia

Centro Studi Goldman Replica Azione Giovani

E' forse giusto criticare i giovani che scelgono di prestare servizio militare preferendolo al servizio civile? E' forse corretto ironizzare verso coloro che prediligono una vita di tipo militare in alternativa a una di tipo civile? A quanto pare sì... Il Centro studi Emma Goldman, nella sua lettera alla stampa del 15 u. s. ha risposto in modo affermativo ai quesiti sopra indicati, consigliando inoltre come alternativa alla figura del militare quella del contadino.

La Presidenza provinciale di Azione giovani ritiene che le dichiarazioni del Centro Goldman siano eccessive e di dubbio gusto. Azione giovani, non volendosi avvalere dell'ipocrisia e soprattutto dell'utopia che contraddistingue la lettera del Centro studi libertari, chiede solo un rispetto reale delle esigenze dei singoli in riferimento alle loro scelte.

Marco Di Masci, Commissario provinciale di Azione Giovani

Troppi i [illegible] sul Capo Berta

Sono un automobilista che ogni giorno transita su Capo Berta. A parte la sporcizia che si registra sistematicamente sia da [illegible] versante, [illegible] dall'altro del Colle, in particolare nelle cunette che [illegible] spazza mai, ho notato che molti automobilisti stazionano spesso nella piccola area che una volta si chiamava «Belvedere», sul versante Dianese. Quando vanno via, spesso lasciano appesi al cancello sacchetti di spazzatura che rimangono in quel luogo per giorni e che nessuno provvede a raccogliere.

Mi piacerebbe scoprire di chi è il compito di fare la pulizia della zona. Dell'Anas? Del Comune di Diano Marina? Dell'Amministrazione Provinciale di Imperia? A chiunque spetti, sarebbe bene darsi da fare per non peggiorare oltre l'immagine di questo luogo e l'immagine di questa zona.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico) **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 36.377 **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000 **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter.)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183/293.591; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183/61.584.

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti [illegible], tel. 0184/533.029.

Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, tel. 0184/26.12.46.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/298.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Sciolli*, c. Garibaldi 16, telefono 0183/34.07.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bono 42, tel. 0184/485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184/486.862

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184/475.139.

Ventimiglia: *Movel*, via Cavour 88, tel. 0184/351.161.

[illegible]

EMERGENZA [illegible] Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il [illegible] è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Castelarmezza:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica [illegible] montana:** tel. 408.100. **Guardia [illegible] odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; [illegible]: 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

MENDATICA

La Fiera della transumanza

Domani si svolgerà a Mendatica la tradizionale Fiera di San Matteo, detta anche fiera della transumanza. E' un'occasione per ammirare ancora oggi quel che rimane delle tradizioni di un territorio di frontiera, tra le Alpi Marittime, il Piemonte e la Francia. [a. b.]

IMPERIA

I corsi per iscriversi al Rec

Riprendono giovedì 24 i corsi per ottenere l'iscrizione alla Camera di Commercio come operatori commerciali. L'organizzazione è della Confesercenti. Per informazioni telefonare allo 0183-299255. [a. b.]

[illegible]

Gara di «cross-country»

Domenica, Caravonica accoglie una gara di «cross country», destinata agli specialisti della mountain bike. La corsa, che partirà alle 14, si snoderà attraverso mulattiere e sentieri sterrati che fiancheggiano i vigneti. I biker sfileranno anche nei caruggi. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Mercato del modernariato

Domenica 27 è in programma a Ventimiglia un'interessante mostra mercato. Saranno esposti articoli di hobbistica e di modernariato. [d. bo.]

[illegible]

Corsi di danza a Porto

Il Centro studi dnza «Mov'Art», diretto da Massimo Filippi e Elisabetta Pioselli, organizza [illegible] di ballo per ragazzi e adulti. Le lezioni si tengono in via Oreggia 70 (travesra di via XX Settembre). Informazioni allo 0183-400.734. [a. b.]

[illegible]

Il Museo delle Alpi Liguri

E' aperto a Mendatica, nella sede di via Mazzini, il Museo della cultura contadina delle Alpi Liguri. Attrezzi da lavoro e utensili testimoniano la cultura del mondo contadino della zona. L'ingresso è libero. Per visitare il Museo è necessario prima prenotare, telefonando al numero 0183-38713. [a. b.]

IL CASO
■ ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Il provveditore incontra una delegazione dell'Istituto d'Arte di Imperia

Guerra dei tagli, oggi si risolve?

La preside: «Che errore sopprimere una prima»



La preside Fausta Tocchio

Dare un titolare alle cattedre

Al provveditorato agli studi si cerca di nominare rapidamente i docenti

IMPERIA. A tre giorni dall'avvio in tutti gli istituti della provincia dell'attività didattica del nuovo anno, in Provveditorato si lotta contro il tempo per nominare rapidamente i docenti mancanti. Tutto questo per evitare di ricorrere al «balletto» dei supplenti che caratterizza l'inizio ■ tutti gli anni scolastici.

Per domani alle 8 il Provveditore Zagarella ha convocato negli uffici di viale Matteotti i docenti elementari, primi nella graduatoria definitiva di «scuola speciale» per i posti di sostegno per portatori di handicap psicofisici, vista e udito e gli in■gnanti aventi diritto alla precedenza assoluta nella graduatoria di «scuola comune». Infine, quelli senza diritto di precedenza dal numero 1 (Anna Fresu) al 130 (Monica Gismondi). Sono inoltre convocati tutti gli insegnanti aventi titolo alla riserva del posto.

Sempre per la scuola elementare sono stati convocati, per domani alla stessa ora, Maria Lupi che ricoprirà un posto nell'indirizzo didattico Montessori e Vincenzo Gabriele Cassini e Simona Bronda per le scuole di montagna. Ventiquattro ■ prima della convocazione il Provveditore farà affiggere all'albo l'elenco dei posti disponibili su tutto il territorio provinciale.

Venerdì 25 settembre alle 10, invece, sempre negli uffici del Provveditorato dovranno presentarsi gli aspiranti ■ posti di sostegno nelle scuole medie e superiori. Lunedì 28, infine, alle 9,30, inizieranno le nomine dei docenti per ogni singola classe di concorso.

Per coprire i circa 100 posti vacanti si ritiene che occorrano almeno una decina di giorni. Ci sono sempre insegnanti che non decidono immediatamente ■ accettare o meno il posto che viene loro offerto. E fin che la decisione non viene presa le nomine dei successivi in graduatoria si arresta. [a. b.]

IMPERIA. Nella guerra sui «tagli agli organici» che vede su posizioni contrapposte organi collegiali, docenti, famiglie ■ studenti dell'Istituto d'Arte ■ via Agnese nonchè l'autorità scolastica provinciale, sarà determinante, forse, una riunione che si svolgerà questa mattina negli uffici del Provveditorato agli studi. Il provveditore ha infatti accolto la richiesta avanzata dalla preside Fausta Tocchio per discutere di persona e ■ fondo ■ problema della soppressione di ■ classe «prima».

Il capo di istituto guiderà una delegazione composta da altri due docenti, uno incaricato della redazione dell'orario delle lezioni e l'altro delegato alla sicurezza dell'istituto.

Dice la dottoressa Tocchio: «Siamo grati al Provveditore di averci concesso questo incontro. A voce potremo dimostrargli che la soppressione della classe, tra l'altro, determinerebbe una situazione logistica non affrontabile. Nel nostro istituto si va avanti perchè c'è l'utilizzo polivalente delle aule. ■ ■ noi realizziamo tre classi prime da trenta alunni ciascu■ questa fluttuazione rimane inceppata. Poi ci sono problemi di sicurezza da non trascurare. E tutto ciò va ad aggiungersi ad ■ serie ■ altre questioni enunciate nella riunione del personale svoltasi mercoledì pomeriggio».



Uno studente dell'Istituto d'Arte di Imperia all'opera

Le tesi sostenute dal personale e dal consiglio di istituto sono elencate in un comunicato dove si afferma che tagliare una classe significa ledere ■ diritto allo studio sancito dalla Costituzione. Nel testo si specifica poi che: «L'unicità delle materie di studio presenti nell'istituto sul territorio regionale, limita la libera e consapevole scelta degli studenti, si oppone alla logica sostenuta in più contesti della prevenzione e della lotta alla dispersione scolastica e reca grave disagio alla famiglie che con forte impegno finanzia■ hanno già acquistato i libri di testo».

Ma dalla segreteria del Provveditorato ■ replica: «Sono tutte tesi ragionevoli, ■ il Provveditore come può autorizzare una classe che non deve essere concesso?».

Angelo Basso

Bordighera

«Materna» pericolosa

BORDIGHERA. «L'accesso alla scuola materna "Villa Felomena" di via Regina Margherita è pericoloso». Lo afferma il consigliere dei democratici di sinistra, Sergio Giribaldi, in una interpellanza indirizzata al sindaco Vignali. «Mi riferisco alla copertura dello scolo delle acque piovane che permette a pedoni ed autovetture di entrare nella scuola. Al termine di questa copertura, lato mare, c'è infatti un'apertura di circa 25 centimetri ■ cui già diverse macchine ■ sono incastrate e per uscirne hanno addirittura scavato l'asfalto», ■ legge nel documento.

E ancora: «Considerato poi che il luogo è adibito a scuola materna, questa apertura potrebbe essere pericolosa per i bambini e i loro accompagnatori se, inavvertitamente, dovessero finirvi dentro con un piede».

Per evitare rischi ai frequentatori dell'asilo e al Comune, che sarebbe poi chiamato a rispondere di eventuali ferite riportate da bambini, accompagnatori ■ insegnanti, Giribaldi ritiene opportuno che, prima dell'inizio dell'anno scolastico, «si ponga rimedio all'inconveniente con una sistemazione definitiva dell'apertura». Chiede infine di discutere dell'interpellanza nella prossima riunione ■ Consiglio comunale.

Il conto alla rovescia per l'inizio dell'anno scolastico '98-'99 continua, nell'estremo Ponente, all'insegna dei maggiori controlli. Sia a Bordighera, ■ a Ventimiglia, i carabinieri ■ pronti a controllare la sicurezza degli studenti all'entrata e all'uscita di scuola. Nella città di confine, inoltre, i militari hanno messo ■ punto ■ programma di ampi servizi di controllo delle scuole nelle ■ notturne, per evitare che siano prese di mira da vandali. E' già capitato anche nel precedente anno scolastico, infatti, che gli edifici scolastici fossero visitati da teppisti. [d. bo.]

Gesto vandalico a Ventimiglia da parte di alcuni ragazzi che avevano trascorso la nottata ubriacandosi

Bruciano la bandiera del consolato francese

Fermato e denunciato uno dei giovani teppisti. Ha 23 anni

VENTIMIGLIA. Si è sfiorato l'incidente diplomatico fra l'Italia e la Francia. L'altra notte, infatti, è stata incendiata la bandiera francese del consolato di via Hanbury, ■ Ventimiglia. In un primo momento si era pensato ad un atto terroristico, poi i carabinieri del capitano Luigi Grasso, dopo un sopralluogo, hanno rinvenuto nella zona, bottiglie di birra rotte, il lucchetto della cabina dell'Enel forzato, ■ vetro della cabina telefonica rotto ed altri oggetti che hanno indirizzato le indagini verso un raid vandalico senza motivazioni politiche. La bandiera, infatti, ■ ■ incendiata ■ l'uso di un accendino, e n■ ■ sostanze infiammabili.

Nella tarda mattinata, poi, la polizia ha fermato il presunto responsabile, dopo aver sentito alcuni abitanti della ■ e i clienti del pub vicino alla rappresentanza diplomatica. Si tratta di un giovane di 23 anni di Ventimiglia, incensurato, che ha quasi subito confessato tutto. ■ ammesso di aver anche bruciato la bandiera, completamente ubriaco, senza rendersi conto della gravità dell'atto. E' stato denunciato per danneggiamento seguito da incendio di un simbolo di Stato estero.

Ora ■ cercano gli altri componenti della turbolenta compagnia. Quindi, nessuna possibile ritorsione politica, come ribadito dagli inquirenti ■ dal console francese, Roger Brochiero: soltanto uno stupido exploit teppistico, dettato dalla noia e dall'abuso ■ alcolici.

Al consolato francese ieri mattina si sono recati, tra gli altri, anche il prefetto D'Acunto, il questore Indolfi, il comandante provinciale dei carabinieri Anchesi per prendere atto dell'accaduto ed esprimere solidarietà al console, che ha assi■ che non verrà inoltrata alcuna nota di protesta da parte dell'ambasciata francese.

Il raid sarebbe avvenuto intorno alle 4, dopo una serata trascorsa dai giovani in un bar del centro. Dopo aver abbandonato bottiglie di birra sul retro dell'edificio che ospita gli uffici consolari, i teppisti hanno preso a calci la cabina telefonica, strappando la bandiera dall'asta ■ in parte bruciandola. Il vessillo era stato appeso in onore di una delegazione parlamentare francese in visita.

Daniela Borghi



Il consolato francese preso di mira dai tepp■ e, a lato, il colo■ dei carabinieri Anchesi, il questore Indolfi e il console Brochiero (al centro) (FOTO MANRICO GATTI)

All'Hotel Londra di Sanremo domani si svolge il 5° meeting riservato agli specialisti della Liguria

Ortopedici ■ convegno, obiettivo aggiornarsi

Grande attenzione alle nuove tecniche per le artroscopie

SANREMO. Restituiscono la piena efficienza fisica agli atleti vittime di gravi infortuni agli arti. Ma guariscono anche anziani, casalinghe, sportivi della domenica. Con lo stesso impegno e tecniche sempre più evolute. Sono gli specialisti ortopedici, gente in prima linea negli ospedali e nelle cliniche. L'ALA (Associazione Ligure di Artroscopia) ha chiamato ■ raccolta tutti i migliori professionisti della regione e non, per un confronto ad alto livello sui metodi da adottare in sala operatoria per la ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio, l'artroscopia di polso e quella nella patologia della cuffia dei rotatori (spalla).

L'appuntamento è fissato per domani al Centro congressi dell'Hotel Londra, dove si svolgerà ■ quinto Meeting regionale dell'ALA. «E' la prima volta che Sanremo ospita il Meeting: un riconoscimento all'attività che svolgiamo da anni in questa zona», dice con soddisfazione il dottor Mauro Lagorio, curatore del convegno e ortopedico di punta dell'ospedale cittadino.



Il dottor Mauro Lagorio

Al «Borea» si eseguono in media circa ■ artroscopie l'anno. E potrebbero essere di più se fosse già in funzione ■ sala operatoria di Ortopedia, in costruzione da mesi (i chirurghi sono costretti a utilizzare di volta in volta ■ sala di Ginecologia o quella ■ Otorinolaringoiatria). Una settantina di questi interventi sono per la ricostruzione del legamento crociato anteriore, operazione eseguita prevalentemente ■ giovani pazienti. La rottura del «Lca» ■ infatti frequente per chi pratica attività sportive, in particolare calcio e sci.

«In questo campo, la novità più importante è il perfezionamento della tecnica che consente di ricostruire il legamento utilizzando i tendini dei muscoli semitendinoso e gracile. E' un'importante alternativa al sistema classico che prevede l'uso del tendine rotuleo», sottolinea Lagorio.

E chi si sottopone a questo tipo d'interventi, deve sapere che la rieducazione dell'arto è un lungo e faticoso percorso (almeno sei mesi per il recupero totale). Non a caso, al Meeting interverranno anche esperti di fisioterapia. Tra questi, la sanremese Cinzia Laura, della palestra riabilitativa dell'età giovanile e dello sport dell'ospedale di Costarainera.

Il convegno, al quale partecipano circa 200 specialisti, si aprirà alle 9 con l'intervento del professor Pipino, genovese, presidente della Società italiana di Ortopedia. E ad affrontare per primo gli aspetti della ricostruzione del legamento crociato sarà il dottor Ferdinando Priano, del S. Martino di Genova, specialista ■ livello nazionale che guida l'ALA. Il Meeting si chiuderà nel pomeriggio, ■ le relazioni sulle tecniche per gli interventi alle spalle.

Gianni Micaletto

ECONOMICI

Entro un mese attivata la «zona blu» in tutta l'area del mercato ortofrutticolo

Sosta a pagamento in piazza Eroi

Contrari commercianti e abitanti della zona

SANREMO. Tutti [illegible] pagamento i parcheggi intorno al mercato ortofrutticolo di piazza Eroi. Lo ha deciso l'amministarzione comunale alla luce della buona riuscita della «zona blu» istituita ormai da più di un anno nel piazzale di fronte all'ingresso principale. Complessivamente i posti [illegible]acchina disponibili per la sosta disciplinata dal parcometro, saranno 210: i 70 della prima fase [illegible] i 140 che verranno reperiti sui due lati e nella parte retrostante del complesso.

Il piano riorganizzativo dei parcheggi ha subito scatenato la reazione dei titolari dei ban[illegible]i interni al mercato e degli abitanti della zona (via Agosti, via Caduti del lavoro, via Martiri e la stessa Piazza Eroi Sanremesi) che hanno formato un comitato spontaneo decisi [illegible] dare battaglia per la difesa del posto-auto gratis, in centro, sotto casa. E, come primo atto, hanno presentato una petizione al sindaco Bottini con 188 firme per chiedere la flessibilità dell'orario della zona blu.

Inizialmente l'Ufficio viabilità aveva avanzato una proposta che poteva mediare gli interessi di residenti e commercianti e quelli dei frequentatori del mercato e dei negozi della zona: metà posti macchina a pagamento, l'altra metà gratuita. Il comando della polizia municipale ha sottolineato l'utilità della zona blu tutto attorno al mercato e la Giunta comunale ha varato un piano in tal senso. Dalle 8 alle 20, per posteggiare, si pagherà e non si potrà lascia[illegible] l'auto in sosta più di due ore. Nessun problema per chi intende parcheggiare l'auto sotto casa nelle [illegible] notturne.

Il nuovo piano entrerà in vigore entro [illegible] mese. Il parcometro (che affiancherà quello già esistente a fianco all'ingresso) è già stato ordinato all'azienda produttrice. Appena disponibile verrà installato e quindi gli operai comunali potranno tracciare gli spazi con vernice blu che distinguono le zone per la sosta a pagamento. «Daremo agli utenti un preavviso di una settimana, poi verrà attuato il nuovo piano. E si dovrà pagare per la sosta in tutta la piazza» dicono all'Uficio Viabilità del Comune.

La rotazione delle auto permetterà a tutti di trovare un posto per posteggiare a qualsiasi ora ed eviterà agli automobilisti di girare a vuoto per le strade del centro alla ricerca di [illegible] parcheggio.

Per non penalizzare eccessivamente i residenti, il Comune ha previsto delle schede magnetiche che consentiranno di parcheggiare in centro, ma ad un costo inferiore rispetto a quello praticato in tutte le zone blu del centro.

I 188 fra commercianti e residenti che hanno firmato la petizione sostengono che gli spazi a pagamento già esistenti intorno al mercato rimangono liberi per gran parte della giornata e permettono un ricambio [illegible] auto sufficiente all'esigenza della clientela del mercato e dei negozi vicini e che, quindi, «ampliare la zona blu sarebbe inutile e controproducente».

Nel documento inviato al sindaco denunciano anche l'immobilismo che ha caratterizzato i progetti relativi alla costruzione di parcheggi privati nella zona di piazzaEroi sanremesi. «Se ne parla da decenni -ò [illegible] legge nella petizione - ma non se ne è mai fatto nulla. Tutto è finito nel dimenticatoio».

Gian Piero Moretti



Non si potrà più parcheggiare gratis in piazza Eroi Sanremesi

[illegible]

Pericoloso il rio San Lorenzo

I guai che il letto del rio San Lorenzo comporta ogni volta che c'è un violento acquazzone finiscono in una intepellanza presentata al [illegible]indaco Giovenale Bottini dai consiglieri dell'Udr Alberto Pezzini e Artu[illegible] Fix. I due partono [illegible] una disavventura loro occorsa sabato scorso. «Ci trovavamo - spiegano - presso l'arenile dello stabilimento balneare "Bagni tartaruga", alla Foce, quando siamo stati colti da [illegible] improvvi[illegible] fortunale. Durante una pausa ci siamo avviati alle nostre auto parcheggiate lungo la strada che costeggia [illegible] vecchio cimitero». Ma ecco un ostacolo: «In prssimità della ferrovia che sovrasta il San Lorenzo scorreva un fiume in piena che divideva pericolosamente la zona degli arenili dalla strada». Impossibile passare. I due Consiglieri chiedono [illegible] per quale motivo il letto del San Lorenzo non è stato ancora modificato in corrispondenza della galleria sulla quale passa la ferrovia e per quanto tempo si dovrà ancora assistere all'ingrossamento di un rio che esce dal suo letto paralizzando le attività degli stabilimenti e li isola. Infine una battuta: «Può essere presa in considerazione l'apertura di una scuola [illegible] torrentismo, kayak [illegible] rufting»? [m. c.]

[illegible]

[illegible]

Zingarelle bloccate [illegible] via Matteotti dopo un colpo

Due zingarelle che avevano [illegible] un furto sono state sottratte alla Polizia dalle ire dei derubati. L'episodio ieri pomeriggio in via Matteotti, davanti al negozio «Gabriel». Alcune nomadi, sottratto un portafogli, si sono date alla fuga ma due [illegible] state bloccate, strattonate [illegible] quindi «salvate» dagli agenti. [m. c.]

[illegible]

Ad Arma il primo appuntamento dell'Arcigola

Riprende l'attività dell'Arcigola. L'appuntamento per gourmet e golosi per giovedì 24 settembre al ristorante dei Bagni Manola di Arma. Nel menù Carpaccio di spigola e salmone con carciofi [illegible] parmigiano, Troffie alla polpa di granchio, Totanetti ripieni con macedonia [illegible] verdure [illegible] Mousse di cioccolato al Grand Marnier. Il tutto per [illegible] mila lire, vino (Muller Thurgau) compreso. [g. p. m.]

[illegible]

Maghrebino condannato a 22 mesi [illegible] reclusione

Due maghrebini, accusati di vari reati, sono comparsi davanti al gup Eduardo Bracco. Entrambi hanno patteggiato. Il 30enne Kabil Ibraim, arrestato il 4 agosto per aver detenuto 6,5 grammi di eroina, è stato condannato a 1 anno e 10 mesi [illegible] reclusione e 12 milioni di multa. Quattro mesi di carcere, invece, la condanna al 23enne tunisino, Saber Nahadi, per resistenza, oltraggio, lesioni a pubblico ufficiale, detenzione di coltello [illegible] di [illegible] fucile da sub. [g. mi.]

[illegible]

Pensionati in pullman a Lourdes e Carcassonne

Cento pensionati ieri mattina alle 5 sono partiti in pullman da piazza Colombo per Lourdes e Carcassonne. Il viaggio è stato organizzato dal'assessorato ai Servizi sociali. Gli anziani resteranno per cinque giorni in vacanza oltre frontiera. [r. b.]

CONCORSO

«Maturi [illegible] vincenti», prova scritta per studenti

Si svolge domani la prova unica (scritta) del concorso «Maturi e vincenti» indetto dal Comune [illegible] Sanremo fra I migliori studenti che hanno svolto l'esame di maturità a luglio. Le premiazioni avverranno il 13 ottobre. [m. c.]

[illegible]

Raccolta di firme per i «Patti territoriali»

Una raccolta di firme curata dall'Unione generale del lavoro [illegible] a favore dell'attuazione dei «Patti territoriali» è stata fissata per sabato davanti al «Rigolè». I «Patti» attuati finora, con la possibilità di creare nuovi posti di lavoro, sarebbero soltanto dodici. [m. c.]

Taggia, recapitate in questi giorni le cartelle esattoriali della nettezza urbana

[illegible] «stangata» [illegible] quattro miliardi

Rifiuti: per il prossimo anno previsti altri aumenti

TAGGIA. Oltre tre miliardi di entrate ordinarie più un altro miliardo frutto di arretrati [illegible] sanzioni. Sono cartelle esattoriali decisamente «pesanti» quelle per la nettezza urbana recapitate [illegible] questi giorni ai cittadini di Taggia ed Arma.

Insieme ai recenti aumenti tariffari, che toccano tutti indistintamente, ci sono da saldare [illegible] evasioni smascherate dalla ditta «Neopolis» per conto del Comune. Dei ben 7600 accertamenti sono circa duemila quelli che hanno riscontrato irregolarità. Un'operazione che si è protratta per due anni e che già l'anno scorso aveva prodotto i primi (molte volte contestati) effetti.

Quest'anno l'Amministrazione ha programmato il recupero del 79,5% dei costi del servizio. Vale a dire di [illegible] miliardi e 7[illegible] milioni. Che per i contribuenti saranno di più perchè ad [illegible] si devono aggiungere un'addizionale Eca (Ente comunale assistenza) del 10% e un'addizionale per la Provincia del 5%. La somma che i cittadini stanno tirando fuori dalle tasche è dunque di tre miliardi [illegible] 105 milioni. Ci sono poi gli introiti derivanti da evasioni [illegible] sanzioni (dal 1994 al 1996) per 961 milioni. Tornando al solo aggiornamento delle tariffe, queste [illegible] di 3400 lire il metro quadrato per gli appartamenti, di 8200 per i negozi diversi da quelli [illegible] genere alimentare e 5500 lire per gli uffici pubblici e privati. A queste cifre va aggiunto il 15% delle due addizionali viste.

«Anche se la lettura delle cartelle non è semplice - chiarisce il responsabile dell'Ufficio tributi Ermando Corsini - è però più chiara, rispetto al passato, indicando le superici degli immobili. Inoltre se è vero che le cartelle sono state emesse a settembre anziché ad aprile, c'è lo stesso la possibilità di svolgere i versamenti in quattro rate. Infine, per chi ha evaso in una misura contenuta nel 10% non abbiamo fissato alcuna sanzione».

Diversamente gli introiti sarebbero stati ancora superiori. «Le cartelle in distribuzione - spiega [illegible] sindaco Piero Gilardino - presentano conti relativi agli accertamenti, e vi figurano, oltre ai nostri aumenti, anche i calcoli per superfici di box e garages».

Così c'è chi si ritrova cartelle milionarie [illegible] protesta perchè non avrebbe avuto alcuna intenzione di evadere continuando [illegible] pagare in base a misurazioni svolte, qualche lustro fa, dagli stessi vigili urbani.

C'è spazio per una pioggia di ricorsi?

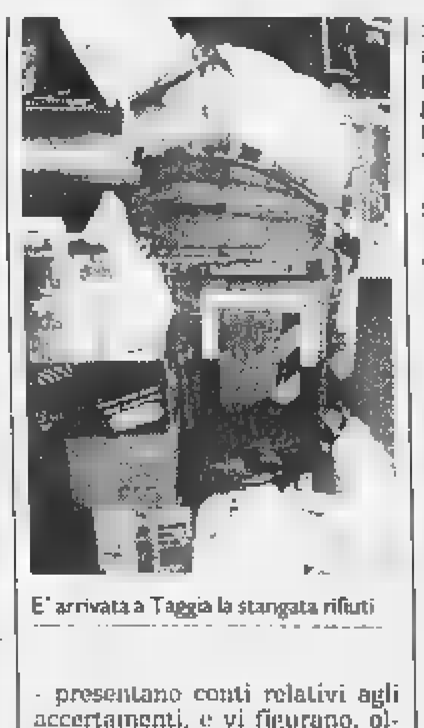
«Non credo - osserva il sindaco - che ci sia l'opportunità per farli».

E gli aumenti predisposti dal Comune?

«Non dipendono dalla nostra volontà ma sono dovuti alla legge nazionale che prevede l'inclusione nei conteggi di box e garage. Inoltre nel ruolo del 1998 gli aumenti deliberati non [illegible] dettati dalla nostra volontà ma dalla Finanziaria che ha previsto come la tassa recuperi [illegible] cento per cento del costo del servizio corrispondente. Tutto [illegible] nel breve spazio di due anni».

Dall'anno prossimo, dunque, i cittadini devono attendersi cartelle ancora più «pesanti» con un ulteriore aumento di oltre il venti per cento.

Marco Corradi



E' arrivata a Taggia la stangata rifiuti

In vendita soltanto porcini e ovoli provenienti da altre località

In ferie il micologo dell'Usl via dai negozi i funghi nostrani

SANREMO. «Sono funghi [illegible] posto»? E' una delle domande che chi [illegible] appresta ad acquistare ovoli [illegible] porcini [illegible] pone al momento della spesa. Da sempre sui banchi dei negozi e del mercato, [illegible] fianco ai nostrani, si possono trovare funghi provenienti dai boschi della vicina Costa Azzurra, ma anche dalla Calabria, dal Marocco [illegible] dall'ex Jugoslavia. Non c'è paragone con quelli raccolti [illegible] Ceriana, Baiardo, Triora o [illegible] Sanson.

Da qualche giorno questo dubbio non esiste più: si sa con certezza che i funghi immessi sul mercato [illegible] sono nostrani. Forse piemontesi, forse toscani, calabresi, extracomunitari. Non delle nostre vallate. I locali non si possono mettere in commercio perchè sprovvisti del certificato di commestibilità dell'Usl. E l'attestato che ne garantisce la bontà per un paio di settimane [illegible] si potrà avere perchè il micologo dell'Usl, l'unico presente su piazza, è in ferie. Non è ancora stato ingaggiato un sostituto in possesso del «patentino» per distinguere i funghi buoni da quelli velenosi e, quindi, chi trova ovoli e porcini nei boschi delle nostre vallate può mangiarseli (a suo rischio e pericolo), regalarli, conservarli [illegible] gettarli nel bidone delle immondizie. Non venderli.

Qualcuno, al mercato, ha chiesto informazioni prima di acquistare funghi da cercatori professionisti [illegible] improvvisati. Si [illegible] sentito dire che anche un solo fungo [illegible] [illegible] vendita sprovvisto del certificato di commestibilità può comportare una multa di 700 mila lire.

Il periodo per la raccolta dei funghi [illegible] dei migliori. Soprattutto nelle zone alte della collina, oltre i 1000 metri. Porcini in abbondanza, [illegible] anche «reali», gli ovoli più ricercati dai gourmet.

Sul mercato i banchi sono pieni di ogni varietà di funghi. A prezzi anche abbordabili: [illegible] mila al chilo i più belli, per scendere fino a 20 mila per quelli più grossi e vecchi. Comunque commestibili.

Resta l'incertezza della provenienza. Sono piemontesi? provengono dall'altra parte della Liguria dove l'humus [illegible] l'umidità sono egualmente favorevoli? o i funghi nostrani «parlano» arabo? [g. p. m.]



Cassette di porcini in vendita al mercato

Denuncia [illegible] Sanremo

[illegible] da [illegible] palma [illegible] Foce

SANREMO. Aveva appena rubato una partita di datteri quando è stato scoperto, fermato e denunciato.

L'episodio l'altra sera, intorno alle 22.30, alla Foce. Alcuni abitanti hanno visto uno sconosciuto che armeggiava su una palma di genere «Camerun». Scrutando meglio hanno constatato come, con una cesoia, stesse tagliando sistematicamente alcuni rami di dattero. Qualcuno ha telefonato alla Polizia e, di lì a poco, sul posto [illegible] giunta una volante. Gli agenti hanno [illegible] sorpreso, in flagranza di reato, il cinquantenne Angelo C. di Taggia. L'uomo, una volta identificato, è stato denunciato per furto ai danni del patrimonio comunale. I datteri di cui intendeva appropriarsi vengono utilizzati non a scopo alimentare (non gingono a maturazione) ma ornamentale e, sul mercato, hanno una discreta quotazione. [m. c.]

L'episodio ad Arma

[illegible] d[illegible] pregiudicati

ARMA DI TAGGIA. Prima bevono, poi, al momento di pagare, anzichè il portafogli tirano fuori il coltello. E' successo l'altra notte in due bar [illegible] Arma dove due pregiudicati di Riva Ligure, uno dei quali appena uscito dal carcere, hanno deciso di passare una serata diversa.

Così hanno prima raggiunto un locale pubblico e, dopo aver consumato alcune bevande, anzichè pagare hanno minacciato [illegible] gestore. La coppia [illegible] quindi è spostata in un altro bar. Alla fine stesso rituale. I due, probabilmente ubriachi, stavano per andarsene senza pagare. Quando il barista ha reclamato si è visto sfilare sotto gli occhi la lama di un coltello. Ma sono anche intervenuti i carabinieri che hanno fermato i pregiudicati. Questi, per nulla intimoriti, non hanno trovato di meglio che oltraggiare i militi. I due, una volta identificati, sono stati denunciati. [m. c.]

Anziani a Sanremo

[illegible]

SANREMO. «Il Comune investe già molto nei servizi [illegible] domicilio, a favore di anziani e bisognosi, e a Casa Serena. Ma lanciamo un appello alle forze del volontariato in modo da intervenire, insieme a noi, potenziando e migliorando quanto già si sta facendo». L'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri ha incontrato ieri i rappresentanti delle associazioni di volontariato per concordare un piano di interventi.

Il Comune, nell'assistenza domiciliare, investe circa un miliardo e [illegible]ezzo all'anno. Ad usufruirne sono circa trecento utenti che dispongono delle assistenti mediamente per due ore la settimana. Un lasso di tempo il più delle volte insufficiente a soddisfare le loro esigenze. Per questo motivo, secondo l'assessore Lanteri, occorrerebbe integrare gli interventi pubblici [illegible] quelli del volontariato. [m. c.]

Il programma delle celebrazioni e la singolare storia della chiesa cara a intere generazioni di sanremesi

[illegible] parrocchia [illegible] 60 anni, [illegible] [illegible] S. [illegible]

Il tempio costruito da privati per un voto alla Madonna della Mercede

SANREMO. E' stata costruita agli albori del secolo da una famiglia sanremese devota alla Madonna della Mercede. [illegible] solo nel '38 la chiesa di S. Martino è diventata parrocchia. E oggi, la comunità religiosa e l'intero quartiere si preparano alla festa per i 60 anni dall'avvenimento. Attorno al tempio di [illegible] Cavallotti, si è sviluppato [illegible] rione, ora uno dei più popolosi della città, e [illegible] cresciute intere generazioni di sanremesi.

Eloquenti alcune cifre che affiorano dai registri parrocchiali: dal '38 ad [illegible]ggi sono stati battezzati 3374 bambini, in 3206 hanno ricevuto il sacramento della Cresima, celebrati 827 matrimoni. Il tutto sotto la guida dei frati Francescani, che, oltre a curare gli aspetti liturgici, si prodigano ancora adesso in mille altre iniziative, rivolte soprattutto ai più giovani [illegible] ai più bisognosi [illegible] aiuti spirituali [illegible] materiali.



La chiesa della Mercede a San Martino

Attualmente, la parrocchia è retta da francescani di origine polacca, che hanno saputo conquistarsi in fretta stima [illegible] simpatia, riuscendo [illegible] coinvolgere un gran [illegible] di fedeli tanto nelle funzioni religiose quanto nelle attività collaterali. Il parroco è padre Cristoforo Paszkiewicz, vicario parrocchiale padre Dario Sambora, superiore padre Romualdo Kalinski [illegible] padre Gaspare Kapron.

La festa patronale è fissata per domenica 27, con una serie di appuntamenti. Tra questi, la messa delle 11,30 che sarà celebrata da padre Giacomo Massa, «ministro provinciale», e quella delle 18, che sarà officiata dal vescovo Giacomo Barabino. Alle 19, la tradizionale processio[illegible] [illegible] la statua della Madonna della Mercede lungo le principali vie del quartiere. E il Gruppo Scout Sanremo 2 sta preparando giochi per i bimbi e l'immancabile «Pozzo di San Patrizio» (sabato 26 domenica 27).

La storia della chiesa è singolare nel panorama cittadino. Costruita nel 1904 dai coniugi Giovanni e Luigia Parodi per sciogliere un voto alla Madonna della Mercede (riuscirono [illegible] scampare a una grave epidemia in Ecuador), fu affidata ai Francescani minori nel 1920, che l'acquisirono 17 [illegible] più tardi, aggiungendo una navata laterale. E fu proprio al termine dei lavori di ampliamento che arrivò la consacrazione a parrocchia. Ma con la rapida espansione del quartiere e delle attività pastorali, la chiesa e le poche aule disponibili divennero inadeguate.

Nel '79, decollarono i lavori per il rifacimento dei locali e del convento, nell'81 prese corpo la ricostruzione di una navata, con l'amplimento della superficie, e nell'84 fu inaugurato [illegible] nuovo altare. Ora, per il 60° anniversario, i frati hanno provveduto a sistemare ulteriormente gli spazi parrocchiali, che saranno benedetti dal ve[illegible] domenica 27.

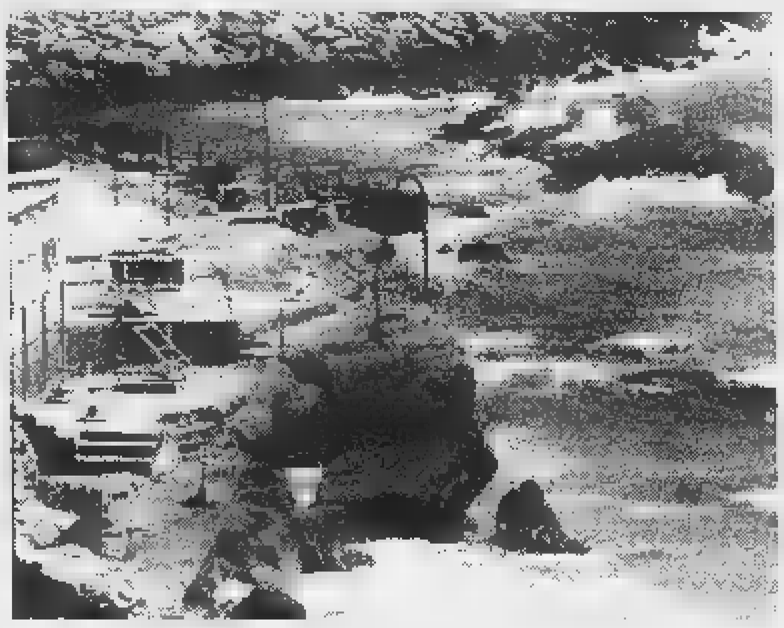
[illegible]

Da Bordighera [illegible] Ventimiglia: primo passo in difesa delle spiagge

Un piano per salvare le coste

La Regione affida [illegible] ricerca sui fondali

BORDIGHERA. La Regione affida uno studio sulla costa compresa tra Bordighera e Ventimiglia. E' il primo [illegible] di un iter che, [illegible] spera, porterà alla difesa delle spiagge dell'estremo Ponente, da troppi anni in attesa di un provvedimento definitivo contro l'erosione marina. Il documento approvato [illegible] Genova è l'approvazione del piano degli interventi '98, deliberato dal Consiglio regionale. Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «E' il primo risultato ottenuto [illegible] seguito della richiesta [illegible] attenzio[illegible] al nostro litorale. Nella deliberazione viene specificatamente preso in considerazione il tratto di litorale compreso tra Capo Mortola e Capo Sant'Ampelio, interessando quindi Ventimiglia, Vallecrosia, Campo[illegible] [illegible] Bordighera».



La scogliera di S. Ampelio danneggiata dalle mareggiate [FOTO MARINO GATTI]

Nel Piano delle Coste, quindi, la Regione ha recepito le istanze dei sindaci dell'estremo Ponente, prevedendo innanzitutto un intervento di studio. La competenza della dif[illegible] delle coste è, infatti, della Regione. Continua il sindaco: «In questo documento si prende coscienza che la nostra zona ha bisogno di protezione: è un riconoscimento estremamente importante perchè agli atti della Regione ri[illegible] programma di governo».

Ma Genova non si è fermata qui. Ha anche dato incarico a due professionisti, l'ingegnere Giovanni Borriolo [illegible] [illegible] dottor Carlo Cavallo, per la definizione del «Progetto rilievi batimetrici, prelievi di fondo [illegible] analisi sedimentologici» nel tratto di litorale in questione. «Predisporranno lo studio sugli interventi che bisognerà inserire nel capitolato», dice Vignali. Forse questa [illegible] la prima fase per arrivare a un'opera importante come la costruzione di dighe soffolte.

Commenta Vignali: «Per ora c'è un documento fondamentale dove si dice che si deve intervenire da Ventimiglia [illegible] Bordighera e, in conseguenza, l'affidamento degli incarichi per la definizione del progetto. Verrà fatto lo studio di tutte le correnti della costa [illegible] così via». Infine ricorda: «La Regione prevede lo studio [illegible] soltanto della costa [illegible] Bordighera, ma anche delle località vicine. A noi va bene lo stesso perchè non siamo in concorrenza [illegible] gli altri Comuni. Anzi [illegible] meglio. Perchè chi viene in vacanza qui, poi va anche [illegible] Vallecrosia, per cui se gli piace tutto il comprensorio, tanto di guadagnato».

Daniela Borghi

Colle di Tenda

Domenica disagi sulla Statale 20

VENTIMIGLIA. In concomitanza con la Carovana della pace, indetta per domenica, il traffico tra Borgo San Dalmazzo e Cuneo sarà particolarmente critico. Lo comunicano i due Comuni piemontesi, mettendo in guardia le persone che avessero in programma un viaggio nella sua zona. Sono previsti disagi per chi intende passare dal valico del Tenda. Le forze dell'ordine [illegible] il personale incaricato dall'organizzazione della marcia garantiscono agli automobilisti la necessaria assistenza e l'istituzione di percorsi alternativi.

Dicono gli organizzatori: «Tra le 13 e le 15,30 i veicoli in transito da e per il colle di Tenda saranno deviati, all'altezza di Borgo San Dalmazzo [illegible] di Roccavione, su percorsi alternativi». Si consiglia agli automobilisti provenienti dal valico del Tenda di non percorrere la variante alla Statale 20, al fine di evitare intasamenti in uscita allo svincolo di Roccavione. [d. bo.]

Minoranza contraria al trasferimento delle corriere

I bus in corso Francia «Roba da Terzo Mondo»

VENTIMIGLIA. «No alla stazione dei bus in corso Francia: in questo modo [illegible] rovinerebbe un altro "ingresso" di Ventimiglia dal confine, offrendo un nuovo brutto biglietto da visita. Altro che "porta fiorita d'Italia"». Il consigliere Sergio Scibilia si oppone con decisione al progetto di trasferire le corriere dell'Rt, da piazza della Stazione, [illegible] nuovo spazio di parcheggio nell'area marginale del fiume Roja, in corso Francia. Spiega: «Gli altri ingressi della città sono già [illegible] condizioni obrobriose. L'uscita autostradale è un cimitero di macchine demolite e [illegible] parcheggio all'aperto di Tir. Il "benvenuto" alla frontiera di Ponte San Ludovico [illegible] invece dato con un piazzale abbandonato. Se adesso, in corso Francia, vogliamo mettere un deposito di corriere, daremo un "bongiorno" ai turisti con un'immagine da città del terzo mondo». Scibilia è contrario al trasferimento perchè il precedente Consiglio comunale [illegible] era espresso per il recupero di tutta la zona degradata da destinare ad area verde attrezzata. «Bisognerebbe fare come a Mentone: creare un viale con alberi. Inoltre, occorre risolvere la questione delle due attività commerciali autorizzate con concessione anche dal Demanio. Una parte del piazzale, poi, è usato come parcheggio dagli operai dell'officina comunale», dice Scibilia, che ricorda che si andrebbe a occupare un'area in parte non arginata. Il consigliere chiede di completare il progetto di recupero ambientale, [illegible]on inserimento del chiosco stagionale e la creazione di una «porta fiorita» con palme e illuminazione. «Le corriere le portino da un'altra parte, ad esempio a Roverino», conclude.



Contestata la decisione di trasferire gli autobus dalla piazza della stazione

C'è poi da registrare l'intervento del segretario della Camera del Lavoro, Giuseppe Famà, che invece contesta l'abolizione della fermata delle corriere per l'entroterra davanti al[illegible] stazione ferroviaria, che dovrebbe essere «saltata» dal 28 settembre, da quando le corriere saranno trasferite in corso Francia.

«L'Rt è un servizio pubblico, e non può danneggiare chi arriva in treno, soprattutto gli anziani. Ci deve essere continuità tra il trasporto ferroviario e quello su strada: non è concepibile che la fermata venga eliminata. Deve rimanere, prevedendo anche una [illegible]sta per fare i biglietti sulla corriera». [d. bo.]

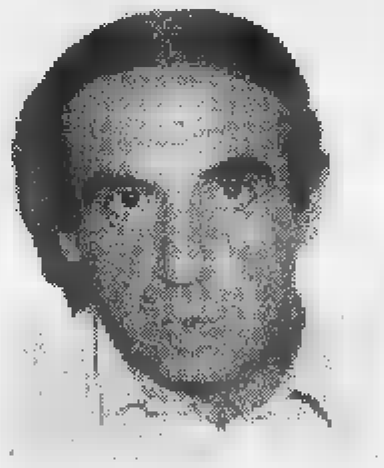
Dopo la proposta di creare un paradiso fiscale tra Ventimiglia e Mentone

«Zona franca? E' un'idea assurda»

La minoranza al sindaco: «I problemi sono altri»

VENTIMIGLIA. «Ma quale paradiso fiscale: l'Amministrazione dovrebbe pensare ai problemi reali della città invece di inseguire progetti impossibili». Il segretario provinciale dei Democratici [illegible] sinistra, Lorenzo Trucchi, attacca il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, che ha rilanciato l'idea di creare una zona franca nella città di confine. E per farlo ha già sentito il sindaco di Mentone, Jean-Claude Guibal, che si sarebbe detto pronto a sostenere il progetto di Ventimiglia, in prospettiva di ottenere benefici turistici.

«Sono sconcertato da [illegible] si presentino proposte che non hanno nessuna possibilità [illegible] [illegible] realizzate - sbotta Trucchi, che in passato è stato amministratore di Ventimiglia - Sarebbe, infatti, sufficiente conoscere le normative della Comunità Economica Europea, che non autorizzano l'istituzione di nuove zone franche a ridosso dei confini interni, per evitare di fare simili affermazioni».



Il consigliere Lorenzo Trucchi

Continua Trucchi: «L'unica proposta simile avanzata negli ultimi anni, ma non realizzata, riguarda Trieste. [illegible] questa città confina con la Slovenia e non con la Francia, che fa parte dell'Unione europea. Per Ventimiglia ottenere la zona franca [illegible] ancora più improbabile».

Il «j'accuse» di Trucchi è indirizzato all'operato della giunta Valfrè. Afferma: «Sarebbe tempo che gli amministratori di Ventimiglia, passata la lunga fase di apprendistato, si occupassero di questioni di loro competenza, che sono tante e importanti, dai problemi del territorio ai servizi sociali, all'igiene pubblica. Senza pensare di nascondere le loro manchevolezze con uscite propagandistiche che in realtà li danneggiano».

Gli amministratori ventimigliesi ritengono, tuttavia, che la richiesta di zona franca non sia soltanto un sogno. Illusioni? «Non proprio: c'è un progetto di legge, [illegible] possiamo contare sull'appoggio di politici di Forza Italia - rispondono - Noi crediamo in questa pratica, [illegible] ci stiamo impegnando per cercare di concretizzarla. Bisogna almeno provare, per non lasciare niente di intentato: non facendo nulla non si otterrà mai niente. Nel frattempo, stiamo continuando ad occuparci dei problemi della città». [d. bo.]

[illegible] FLASH

[illegible]

L'uomo e il territorio Oggi via al convegno

E' previsto oggi, [illegible] Pigna, un convegno sul tema «L'uomo ed il suo territorio. Il nuovo terziario». L'appuntamento è dalle [illegible] alle 13. Per l'occasione [illegible] state organizzate visite guidate ai luoghi caratteristici della zona, dalle 15 alle 18.

[illegible]

Vignali ringrazia i s[illegible]i del Lions

Il sindaco della cittadina delle palme, Alvaro Vignali, ringrazia i soci del Lions Club Bordighera-Capo Nero, presieduto da Giorgio Cravaschino, per il servizio che hanno prestato in occasione delle manifestazioni della rassegna Bordighera Città dell'Umorismo. «Hanno raccolto i fondi per la Tac per l'ospedale St. Charles, per un totale di quasi 19 milioni», dice Vignali.

BORDIGHERA

Le nozze di diamante a Villa San Patrizio

Festa di «nozze di diamante» oggi, alle 16, al centro sociale di Villa San Patrizio, nella città al ta di Bordighera. Silvia Chiodi [illegible] Amelio Pianciola, [illegible] anni, residenti in via dei Colli 50, celebrano insieme agli amici della terza età l'importante traguardo di 60 anni di matrimonio. I due, genovesi, si conoscono da quando erano bambini. Da vent'anni si [illegible] trasferiti [illegible] Bordighera [illegible] [illegible] figlio Renato.

[illegible]

Uno stage regionale per i Federalisti

Gli iscritti alla sezione del Movimento federalista europeo di Ventimiglia parteciperanno, sabato [illegible] settembre, all'incontro che si terrà [illegible] Genova, nella chiesa di Santa Maria di Castello. Lo stage che sarà di portata regionale verrà tenuto, tra gli altri relatori, [illegible] presidente [illegible]gionale Giacomo Croce Bermondi, dai segretari regionale Piergiorgio Marino e [illegible] quello di sezione, Nicola Vallinoto, [illegible] dal direttore nazionale Franco Praussello. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

Indagine dei carabinieri

[illegible]

VENTIMIGLIA. Raid vandalico nella scuola elementare e media «Biancheri», nel centro studi di via Roma. Nella notte ignoti sono entrati nelle aule, hanno bivaccato forse per alcune ore, e poi se ne [illegible] andati, lasciando i locali sporchi [illegible] danneggiati. Ieri mattina i bidelli hanno trovato escrementi, bottiglie e lattine abbandonate. Nella segreteria della scuola media, al piano terra, c'era addirittura una bicicletta: forse [illegible] [illegible] lanciata per sfondare il vetro e aprirsi un varco nell'edificio.

I giovani che si presume abbiano fatto baldoria [illegible] struttura scolastica, hanno «brindato» con bottiglie [illegible] vermouth, e si sono divertiti [illegible] procurare danni nelle aule [illegible] rompendo i vetri. I carabinieri, che aperto un'indagine, hanno predisposto un programma di servizi [illegible] controllo nelle scuole, per evitare che episodi del genere possano ripetersi. [d.bo.]

Controlli dei carabinieri

[illegible]

PERINALDO. Stava rubando i mobili dall'abitazione di una anziana, che dormiva e [illegible] si [illegible] accorta [illegible] nulla. Ma sotto casa, accanto al camioncino su cui doveva caricare la refurtiva, ad attenderlo c'erano i carabinieri: soltanto grazie all'intervento dei militari la donna al suo risveglio non ha trovato la casa vuota. In [illegible] è finito un sanremese di 39 anni, già noto alle forze dell'ordine. Ora dovrà [illegible] interrogato dal magistrato. Ma non è stata solamente questa l'operazione dei carabinieri.

Un servizio coordinato dalla Compagnia [illegible] Bordighera i cui uomini ieri, all'alba, hanno setacciato la cittadina e il suo entroterra, ha portato a dieci [illegible]enunce, di cui 7 nei confronti di extracomunitari non in regola, il sequestro di un coltello e [illegible] fiale [illegible] metadone. I carabinieri del capitano Servedio hanno scoperto anche 3 covi di clandestini. [d.bo.]

Incidente in moto

[illegible] Berlengiero

BORDIGHERA. E' finita al Pronto soccorso del Saint Charles, per un incidente mentre era alla guida [illegible] un motorino, la moglie dell'ex sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, ora consigliere [illegible] gruppo dei Democratici di sinistra.

Ieri, intorno alle 14,30, Cristina Aicardi, infermiera, 39 anni, residente nel centro storico della città di confine, [illegible] stata medicata dai sanitari dell'ospedale.

Nell'incidente la giovane donna ha riportato il classico «colpo di frusta» e la frattura dello sterno, oltre [illegible] contusioni ed abrasioni in varie parti del corpo. Dopo gli esami radiologici [illegible] le prime cure, la Aicardi [illegible] comunque stata dimessa. Si rimetterà in pochi giorni.

Per fortuna, lo scontro non è stato grave: è stato maggiore lo spavento rispetto alle ferite riportate dalla donna. [d. bo.]

Saranno di scena una trentina di giovani, con balli, canti e parodie di film

Notte da «Oscar» al Cavour

Domani uno spettacolo dedicato al cinema

IMPERIA. Sono stati i ragazzi, con Operazione Scuola, a chiudere la scorsa stagione di prosa al teatro Cavour, e saranno i ragazzi ad anticiparne l'apertura, con uno spettacolo benefico dedicato ai miti del cinema. «Oscar amore mio», in cartellone domani alle 21, vedrà sul palcoscenico ventisei giovani della parrocchia di San Giovanni, impegnati in parodie, canzoni e balletti che hanno come filo conduttore la magia e le illusioni di Hollywood. Saranno rivissute e riviste le scene madri di «Titanic», «Rocky», «Full Monty» e altri film che sono rimasti nel cuore del pubblico.

Lo spettacolo è stato scritto da Pierluigi Motosso e Sara Nuvolone, che si occuperanno anche della regia. Sono i «fratelli maggiori» di una compagnia decisamente giovane: l'età va da 15 a 30 anni. Motosso, con i suoi 29, si può quasi considerare un fuori quota.

Lo show comincia con una scena familiare: marito e moglie si addormentano davanti alla televisione. E sognano. E' un sogno surreale, con Raffaella Carrà che presenta la Notte delle Notti degli Oscar, una carrellata di pellicole famose.

Le scenette saranno alternate a canzoni, intonate da un coro di una dozzina di giovani, sotto la direzione di Loredana Marino e Stefania Drago. Si potranno ascoltare «Haily Holy Queen», dallo spassoso «Sister Act» con Whoopi Goldberg, un medley con i brani tratti dai film dei Beatles e «Jesahel» dei Delirium. Completano la recita due balletti con otto ragazze («Grease» e «Blues Brothers»), mentre [illegible] vedrà alla ribalta i «maschietti» («Full Monty»).


Foto di gruppo per i giovani della parrocchia di San Giovanni, domani al Cavour

Spiega Motosso: «A differenza di "Colpi di scena", presentato lo scorso anno, questa volta il testo è interamente nostro. Abbiamo provato per oltre due mesi a San Giovanni e i più entusiasti si sono dimostrati i quindicenni».

I biglietti costano 10 mila lire, prevendita alla Bottega di Emilia e alla profumeria Klizia. L'incasso andrà alla Caritas, per l'acquisto di materiale didattico da destinare ai bimbi bisognosi.

Enrico Ferrari

Oggi al Ridotto

Prosa e canzoni di Bertolt Brecht

IMPERIA. Poesia, prosa e canzoni per un «Omaggio a Bertolt Brecht», proposto oggi al Ridotto del Cavour. Alle 17, l'Istituto di cultura italo-tedesco, l'associazione Panta Musicà e il Comune ricordano il grande drammaturgo, nel centenario della nascita. La manifestazione, a ingresso libero, è inserita nel piano di aggiornamento provinciale del Provveditorato.

Il programma è diviso in due parti. Nella prima, Josè Scanu ricorderà il valore innovativo del teatro di Brecht, in un'introduzione su «L'uomo e l'artista». Nella seconda, l'attrice emiliana Caterina Carlini reciterà e canterà varie opere, secondo una formula che in Italia è stata proposta con successo da Milva. L'interprete, formata alla Scuola di teatro di Bologna, sarà accompagnata dal pianista Nicolo Giribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino. Il recital proporrà passi da «L'anima buona di Sezuan», «Mario Farrar», «Opera da tre soldi» e «Santa Giovanna dei Macelli». **[e. f.]**

Continua la mostra di Danielle Sulewic ad Apricale

Monaco, tra beach volley e gara d'auto d'epoca

Ecco gli appuntamenti della giornata. A Monaco continua il Rally delle auto d'epoca e prende il via il Torneo di beach volley, con squadre da tutta Europa: c'è anche l'Italia.

BORDIGHERA Nell'ex chiesa anglicana c'è la mostra «Monet a Bordighera», con le riproduzioni del grande artista in dimensioni fedeli agli originali. Orario dalle 15 alle 20.

[illegible] Danielle Sulewic espone fino al 30 nel Castello della Lucertola: si va dalle ceramiche agli arazzi. Orario: dalle 16 alle [illegible] e dalle 20 alle 22.

[illegible] Visite guidate dei giardini dei romanzieri: rendez-vous alle 10, in avenue Blasco-Ibanez. Alle 14,30, visita al giardino della Serre de la Madone, [illegible] appuntamento in Val de Gorbio 74.

[illegible] Prosegue il Rally Montecarlo di auto d'epoca, all'undicesima edizione: alle 17,30, concorso d'eleganza in Place du Casino. Imbarcazioni da sogno al Port d'Hercule, per iniziativa dello Yacht Club di Monaco. Nella darsena Nord del porto, Torneo internazionale di beach volley, tutta la giornata. Si può assistere da una tribuna che può accogliere fino a 2.200 spettatori.

[illegible] Per il Festival Mondiale della Poesia e dell'Illustrazione d'Arte della Cittadella, alle 15 c'è la visita al paese. Alle 18, la consegna dei premi. **[d. bo.]**

Diano, riaprono Tangò e Pop

Brani dance all'Acqua Salata A Nizza torna «Holiday on Ice»

I primi appuntamenti del fine settimana invogliano ad uscire la sera, per trascorrere in compagnia ore piacevoli tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Festa di fine estate a La Capannina. Dalle 23, discoteca su due piste con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure e «salsa club» in compagnia di ballerini e del dj Rudy Mascheretti.

[illegible] PIETRO Riapre il Pop 2000 di via Seassari Ughi. Dalle 23.30, inaugurazione a ingresso libero in compagnia dei dj Carlo e Ivan. L'animazione è affidata a Ida e Samantha. Il locale resterà aperto ogni venerdì e sabato.

DIANO MARINA Inaugurazione anche per il Tangò di Molo Landini, che ritorna in una veste rinnovata dopo la pausa estiva. Il locale notturno propone una saletta «new age» per i massaggi. Al piano superiore ritmi latino-americani a cura di Pinollo e Paolo, e quello inferiore discoteca con Gianni e Robert. C'è anche il percussionista Boris. Il discobar Acqua Salata torna intanto al coperto: dalle 22, serata con musica commerciale e revival Anni '70 e '80.

[illegible] Al Prino è aperto l'Havana disco pub, con musica di sottofondo e drink.

BADALUCCO Alle 21, Banda Sanda Cecilia di Badalucco in concerto.

VENTIMIGLIA Si può anche cantare sulle basi di brani italiani e internazionali alla Riserva di Castel d'Appio.

MONACO «Notte marina» a Fontvieille: dalle 19 a mezzanotte, sul molo des Sanbarbani, gruppi folkloristici portoghesi animano la serata. Sarà inoltre possibile avere informazioni turistiche sul Portogallo. Un'orchestra, sulla piazzetta des Oliviers, creerà l'ambiente del «Ballo della marina» e una proiezione su maxischermo illustrerà l'esposizione mondiale sugli oceani a Lisbona. Al termine, fuochi d'artificio.

[illegible] «Holiday on Ice» torna al Palais des Expositions, per presentare spettacolari numeri sul ghiaccio. **[d. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	17	48	56	[illegible]	11
	90	89	60	56	55
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	116	106	[illegible]	62	60
FIRENZE	[illegible]	63	32	33	83
	54	49	48	45	42
GENOVA	38	61	30	26	21
	91	85	70	54	50
MILANO	56	55	34	40	13
	72	69	63	61	56
[illegible]	32	30	73	31	81
	80	76	49	47	42
PALERMO	53	33	42	31	74
	127	79	76	49	43
ROMA	32	44	65	51	77
	90	80	58	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	56
VENEZIA	21	68	63	22	33
	70	60	56	54	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 36-2 36-20 [illegible] 36-18; 36-55 36-42 38-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-87 36-38 36-85 36-76 36-5; 36-50 36-80 35-48 36-15 69-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 18 (3); Cagliari 29 (3); Firenze 89 (5); Genova 47 (4). Milano [illegible]: Napoli [illegible] (2); Palermo 64 (1); Roma 79 (3): Torino 31 (3): Venezia 24 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-51 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 31-49 31-86 16-19 [illegible]; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 16-81 16-42; 31-52 31-60 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 16-48 16-88.

Per decine la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21, 1-71-81 31-61-71 51-31-41, 11-21-31 31-81-1 61-71-81: 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31: 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21.

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	3 · 88 · 9 · 59 · 63 · 16
	15 · 89 · 31 · 84 · 61 · 36
2 combinazioni	
L. 5600	18 · 69 · 8 · 9 · 56 · 63 · 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	basi [illegible] prese 1 a 1 = 17 · 43 · 87 · 75
224 combinazioni	variant = 34 · 45 · [illegible] · 64 · [illegible] · 41 · 51 · 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ne sono di due tipi: **Naturali** (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] sono dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Servizi su Genoa e Samp, telefonate in diretta, commenti e schede per «Il Venerdì»

Aldo Biscardi debutta su Telenord

Stasera calcio parlato sull'emittente di Serra Riccò

GENOVA. Debutto tutto ligure, a sorpresa, di Aldo Biscardi, questa sera, alle 20,40, su Telenord. Il popolare giornalista sportivo molisano, «papà» del famoso «Processo del lunedì» calcistico che porta il suo nome e copyright, nato anni fa a Raitre e poi emigrato su Tele Monte Carlo, sarà il conduttore di una nuova trasmissione «pallonara» che andrà in onda ogni venerdì [illegible], in diretta, dagli studi di Serra Riccò.

L'annuncio dell'«esclusiva» biscardiana è stato dato ieri da Massimiliano Monti, editore dell'emittente commerciale genovese. La trasmissione, battezzata «Il Venerdì con Biscardi» è prodotta dalla televisione genovese, andrà in onda alle 20,40 e verrà replicata al sabato, alle 11 sempre sugli schermi di Telenord.


Biscardi conduce la trasmissione del venerdì su Telenord

Con Aldo Biscardi, in questa prima puntata, saranno in studio i giornalisti sportivi genovesi Maria Grazia Barile ed Enzo Melillo. Biscardi presenterà le prossime partite di Sampdoria e Genoa, che incontreranno, rispettivamente, Perugia e Monza. Ci saranno collegamenti telefonici con gli allenatori e i giocatori delle squadre nei rispettivi ritiri.

L'invito a telefonare al centralino di Telenord (010/71.80.60) è naturalmente rivolto anche ai telespettatori, che potranno partecipare al gioco del 13, in una rubrica della trasmissione dedicata alle schedine e alle previsioni del Totocalcio.

Nel «Venerdì di Biscardi» su Telenord si parlerà anche di tattica e di schemi di gioco, ogni settimana un tabellone luminoso mostrerà ai telespettatori le decisioni adottate in campo dai rossoblucerchiati nelle varie partite. Una rubrica che non mancherà di animare le discussioni fra le due tifoserie cittadine attorno alle decisioni di Pillon e Spalletti.

Ma Aldo Biscardi non è l'unica novità annunciata da Telenord, rete di punta del gruppo televisivo di Alberto e Massimiliano Monti. Negli studi di Serra Riccò è in arrivo anche un'agguerrita pattuglia di belle fanciulle, tutte o quasi volti noti di Rai, Mediaset e Tmc alle quali Massimiliano Monti affiderà un nuovo programma prodotto in proprio intitolato «Intervista in tivù». Fra queste ci saranno Terry Schiavo (Jammin'), Sara Cosmi, le «veline» di «Striscia la notizia» Simonetta Pravettoni, Cecilia Belli e Fanny Cadeo, Raffaella Zardo, Paola Rota e altre. In programma molti servizi esterni, inchieste, sondaggi sull'attualità, la politica, la cultura. **[m. b.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61 978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63 871. **Sliding doors.** Orario 20,30; 22,30. Lire 10 000; rid. 7000.

DANTE. Tel 0183-293 620. **Godzilla.** Or 20; 22,30. Lire 10 000, 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292 745. **Armageddon.** Orario 20; 22,30. Lire 10 000, 7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-43.440. **Arma letale 4.** Spettacolo unico ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,30; 22,30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Nuova programmazione.** Spettacolo [illegible] ore 21,15.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930 [illegible] Or.: 20,20; 22,30 [illegible] 10.000; rid 7000

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060. **Godzilla.** Orario 15,30, ult. 22,30. Lire 12 000

[illegible]. Tel 0184-506 060. **Armageddon.** Orario 15,30, ult. 22,30. Lire 12 000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Scream 2.** Orario 16, ult. 22,30. Lire 12 000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel 0184-506 060. **L'odore della notte.** [illegible]: 16, ult. 22,30. Lire 12 000

[illegible] - Sala 3. Tel 0184-506.060. **Sex crimes.** Orario: 16; ult. 22,30. Lire 12 000.

CENTRALE. Tel 0184-507 070. **Sliding [illegible]rs.** Orario 15,30; 22,30. Lire 12 000

TABARIN. Tel 0184-507.070. **I piccoli maestri.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible].000

SANREMESE. Tel 0184-507 070. **La città degli angeli.** Orario 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel 0184-662 333. **Il dottor Dolittle.** [illegible]: 15,30. 22,30. Lire 12.000.

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** Or.: 20,30, 23. Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible] 0182-640.427. **Godzilla.** Or.: 20,30, 22,30. Lire 10 000; 6000, 5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Godzilla.** Orario: 20, 22,30. Lire 10 000; 6000, 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Orario: [illegible]: 22,30 [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel 019.504 234. [illegible]. Or.: 20; 22. Lire 8000; [illegible].

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 019-692.910. **Godzilla.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

La mostra domani a Sanremo, espone anche Pelazza

Lacrime dei Rolling Stones nei quadri di Baglietto

SANREMO. C'è anche (potrebbe essere diversamente a Sanremo, la città del Festival?) un omaggio alla canzone, almeno a quella che ha lasciato tracce: è «As tears go by» (Con le mie lacrime), dipinto ispirato all'unica canzone incisa in italiano, una trentina d'anni fa, dai Rolling Stones. E' uno dei quadri di Roberto Baglietto, giornalista impegnato anche sul versante dell'arte e della letteratura, esposti da domani al 3 ottobre, insieme a quelli di un altro savonese, Ruggero Pelazza, alla Bottega d'Arte di Sanremo.

La mostra si intitola «Cromatismo metafisico», come quella che tanto successo in agosto ha avuto a Ormea. Ma, rispetto a quell'occasione, sono completamente diverse le opere proposte al pubblico (orario 10-12 e 16-19, chiuso domenica e lunedì mattina) nella galleria di via Canessa 35, e che rappresentano un campionario della loro più recente produzione.

Le opere di Baglietto, che costituiscono un omaggio al colore, hanno una matrice filosofica e primordiale, di ricerca nell'infinito dell'«Origine dell'Universo», come appunto si chiama il grande quadro (110 per 80) dedicato alla «Nuvola madre». Vanno oltre la semplicità dei graffiti preistorici, e poeticamente restituiscono una «Stella bambina» oppure un «Cuore di cometa». Scheletri di uomo delle caverne affiorano invece dai dipinti di Pelazza, già leader del movimento studentesco.

Baglietto e Pelazza, da domani, sono anche protagonisti di un'altra collettiva alla Chiesa dei Battisti Bianchi di Carrù. A cura della Galleria Melquiades, presenta opere di altri liguri, tra cui la ligure Rita Bagliani, Sergio Bruno, Cristina Ramin, Beppe Abello, Felice Di Fiore, Elisabetta Ricca. Orario 15,30-23, tutti i giorni. **[s. d.]**

Cerimonia a Dolceacqua

Bernard Damiano è il vincitore del Premio Monet

DOLCEACQUA. E' Bernard Damiano il vincitore del Premio Monet 1998, oganizzato dal Comune di Dolceacqua e dal mercatino «A Prea Runda». La giuria, che comprende lo scrittore Enzo Bernardini, il consigliere comunale Gino Baratella, gli artisti Carlo Maglitto e Angela Merli Fiorini, l'architetto e scrittore Alfred Thun, ha assegnato una menzione speciale ai pittori Monica Migali di Firenze e Corrado Tagliati di Reggio Emilia.

L'opera vincitrice è quella firmata da Bernard Damiano, 72 anni, nato a Saretto, in provincia di Cuneo, che ha iniziato la sua attività come intagliatore. In seguito si è trasferito a Nizza e a Parigi, e ha fatto parte del gruppo Cobra. La sua prima esposizione risale al 1958, a Nizza. Attualmente si sta svolgendo a Villa Ormond, a Sanremo, una [illegible] personale, aperta fino a fine mese. **[d. bo.]**

Cicloamatori di tutta la Liguria a caccia delle maglie rosa detenute da Sedaboni e Minetti

Savona assegna il Giro della Provincia

Domani e domenica si corrono le due tappe conclusive

Triathlon

Mione trascina gli atleti liguri

ANDORA. E' un momento d'oro per i triathleti del ponente ligure, in grande evidenza anche al 1° Triathlon del Lago di Candia, in provincia di Torino. L'azzurro Gianfranco Mione, che si allena da tempo in riviera, ha dominato la frazione di nuoto, seguito dagli imperiesi Montissori e Giacometti. Proprio Bruno Giacometti ha poi disputato un'ottima frazione in bicicletta, mentre la parte podistica della gara è stata ancora dominata da Gianfranco Mione, che ha così conquistato il successo assoluto. Bene anche gli alfieri dell'Andora, Bruno Montissori (8°) e Daniele Bonato (9°), mentre Roberto Giacometti, a lungo quarto, ha avuto un cedimento nel finale e si è piazzato 15°.

Andora Triathlon [illegible] evidenza anche a Venezia dove Davide Bruno, autore di una gran prova podistica, [illegible] è piazato terzo in una gara flagellata dal maltempo, che ha costretto gli organizzatori a cancellare la frazione [illegible] nuoto. Domenica invece Gianfranco Mione sarà impegnato con la maglia azzurra in Ungheria, a Gyor, per una gara di Coppa del Mondo. [l. a.]

SAVONA. Giorni decisivi per la conclusione del Giro Udace della Provincia, la manifestazione [illegible] tappe attualmente guidata in maglia rosa da Piero Sedaboni. Indubbiamente la classifica dei tempi permette una regolarità ed una precisione assoluta nel determinare i valori anche nel campo della classifica [illegible] punti, ma il bello del «Giro» sta proprio nell'incertezza, anche se recuperare due minuti e mezzo [illegible] «lungo» della Olmo sarà ben difficile.

Identico discorso lo si può fa[illegible] riguardo alla fascia dei corridori «anziani», nella quale il campione italiano in carica, Luciano Minetti, vigila su ogni possibile assalto: è lui stesso a proporre magari le fughe, per evitare sorprese.

Domani si disputerà la sesta tappa, sul circuito velocissimo di Stellanello per un totale [illegible] 50 chilometri: sarà anche occasio[illegible] per gli «isolati di giornata» per tornare a disturbare l'egemonia dei girini «regolari», ma questa [illegible] una particolarità del regolamento che mette tutti [illegible] confronto, contando anche [illegible] quelli che non sono stati al via di tutte e cinque [illegible] precedenti partenze.

Domenica, poi, la settima [illegible] conclusiva frazione con la Gran fondo di Sassello ed il Giro d'Acqui a far selezione: al termine degli 82 chilometri di giornata, avverrà l'assegnazione finale di tutte le maglie [illegible] premi. La tappa finale verrà gareggiata di buon mattino, per dar modo agli organizzatori dell'Udace di preparare la premiazione finale. La maglia rosa intitolata al nome di Mario Mastroianni è sulle spalle come detto di Sedaboni che vanta 2' [illegible] 35" [illegible] vantaggio su Parodi, [illegible]' [illegible] 56" su Argiolas, 2' [illegible] 59" su Cerati e 3' e 08" su Giacometto.

Intanto, [illegible] sta preparando anche la 51ª edizione del Giro della Provincia di mountain-bikes. Il lungo albo d'oro della manifestazione ideata dal Modellismo Club e per [illegible] edizioni organizzata dall'Udace, dalla Fci e dall'Uisp nella specialità «mtb», vanta questi vincitori: 1990 Giuseppe Modonia (Olmo); 1991 Manlio Piantato (Recco); 1992 Roberto Marchisio (Santysyak); 1993 Ugo Sirigu (Santysyak); 1994 Piero Sedaboni (Olmo); 1995 Piero Sedaboni (Olmo); 1996 Mauro Armellino (Santysyak); 1997 Herich Santysyak (Santysyak).

Sarà, quello di quest'anno, un duello apertissimo fra i rossi della Santysyak e i gialloblù della Olmo: un duello che potrebbe continuare anche per la prossima proposta Uisp, programmata per le quattro domeniche di ottobre. La maglia rosa, come tutte quelle precedenti, è intitolata alla memoria di Mario Delbono. Un'altra appassionante sfida ideata dal Modellismo Club è la cronoscalata alla Madonna del Monte, ora «Santuario degli Sportivi», il cui record sui 1570 metri del percorso è [illegible]ra detenuto da Loreto Valenza della Quinto al Mare che nel giro del 1981 realizzò il tempo di 4 minuti e 18 secondi, mentre Piero Sedaboni nella cronoscalata del 1994 con la «mtb» stabilì l'attuale, particolare record con 5'13".

[illegible]i De Marco

GIOVANISSIMI

Le ultime volate in pista

E' calato il sipario sul Trofeo Velodromo del Mare, organizzato dall'A.S. Andora [illegible] riservato ai Giovanissimi. Nell'ultima prova della «Challenge» disputata mercoledì pomeriggio [illegible] sono registrati, nella G1, [illegible] di Loris Cirino (A.S. Andora) ed Elena Rossi (Ciclistica Arma) mentre nella G2, solo maschile, vittoria di Stefano Tempestini, sempre della Ciclistica Arma. Nella G3 maschile è salito sul gradino più alto del podio Riccardo Marinelli mentre nella G3 femminile c'è stato il [illegible] di Irene Costa (Vc Loano). Trionfo della Ciclistica Arma nella G4 maschile con primo posto per Loris Viale e piazza d'onore per Mattia Lecquio. La società imperiese si è ripetuta nella G4 femminile con Giovanna Rossi [illegible] nella G5 maschile con Luca Barla, mentre nella G5 femminile è giunta l'affermazione scontata di Silvia Borile, dell'A.S. Andora, che ha [illegible] concluso al meglio una stagione ricca di [illegible]. Infine ancora due successi dell'Arma, che si è così aggiudicata [illegible] trofeo, nella G6 con Christian Tempestini e Patrizia Cozza. La premiazione [illegible] effettuata nel corso dell'assemblea annuale della Federciclismo, convocata per fine ottobre. [g. o.]



Week-end [illegible] fuoco per i cicloamatori

Imperia: domenica africani favoriti

Mezza maratona Kenya da battere



La «stella» locale Bado sfida gli africani

IMPERIA. A una settimana dalla conclusione del raduno delle Vele d'Epoca, Imperia torna agli onori della cronaca per un avvenimento sportivo di grande rilievo. Domenica, infatti, per le vie del capoluogo si correrà la sesta edizione della «Mezza Maratona Città [illegible] Imperia», organizzata dall'U.S. Caramagna e aperta alle categorie Promesse, Juniores, Seniores, Amatori e Master maschili e femminili.

La manifestazione, valida come Campionato ligure e Grand Prix Liguria [illegible] annuncia molto interessante per la massiccia presenza di quotati atleti keniani [illegible] ricalcherà nel percorso le precedenti edizioni. La corsa si snoderà su circuito pianeggiante di 7032 metri, da ripetere tre volte, chiuso al traffico. Gli atleti dovranno trovarsi per le operazioni preliminari alle 8 di domenica presso la piscina comunale di zona S. Lazzaro, da dove alle 10 sarà dato il via.

La competizione ha già una storia di rilievo, con un albo d'oro che contiene grandi nomi dell'atletica internazionale. Nella prima edizione, nel '93, [illegible] registrò il successo del talento locale Corrado Bado, che bissò l'impresa l'anno successivo e ottenne pure il 3° posto nel '95. Due volte sul podio (un 3° e un 2° posto) anche Andrea Garibaldi, mentre nel '96 Vincenzo Zandonella, imperiese del Cus Genova, fu l'unico in grado di contrastare [illegible] gibutiano Amhed Salah, vincitore in un'ora 02'41.

Notevole l'Albo d'Oro del settore femminile, dove spicca Ornella Ferrara, atleta azzurra vincitrice delle edizioni 1994 e '97, purtroppo assente quest'anno, in una gara che si annuncia di altissimo livello. L'U.S. Caramagna anche quest'anno proporrà, a fianco della Mezza Maratona, un'iniziativa riservata ai più piccoli, la Baby Marathon '98, corsa promozionale aperta a tutti i bambini e bambine tra i 4 e i 15 anni. La corsa, ad iscrizione gratuita, prenderà il via alle 9,30 e sarà divisa in sei categorie, con distanze del percorso che variano dai 100 metri dei Pulcini A (nati nel '93 e '94) ai 1200 dei Cadetti (classi '83-'84). [l. a.]

CALCIO

Primo impegno stagionale domenica, in casa con il Varazze

La Matuziana verso la coppa aspettando una «C» da sogno

SANREMO. Parte anche la stagione del calcio femminile. Domenica alle 18 a Pian [illegible] Poma, la Polisportiva Matuziana Sanremo - unica squadra [illegible] calcio femminile della provincia dopo la scomparsa dell'Imperia che ha rinunciato alla sua sezione femminile - debutta nella Coppa Liguria ricevendo il Varazze. La Coppa sarà un test significativo in vista del campionato di serie C che scatterà poi l'11 ottobre. Un campionato a cui la formazione sanremese, piazzatasi al quinto posto nella scorsa stagione, [illegible] presenta con un look rinnovato e molte ambizioni. «Puntiamo in alto. Abbia[illegible] confermato l'allenatore Agostino Cugge e riteniamo di avere una squadra completa e competitiva», conferma il presidente Salvatore Manno.

Il colpo grosso dovrebbe essere l'ingaggio [illegible] una (per ora misteriosa) giocatrice di serie A che, per ragioni personali, si è trasferita a Sanremo. Un rinforzo importante che compenserà, ampiamente, la partenza della slava Ilic, trasferitasi a Montecarlo. L'organico, accanto alle giocatrici confermate (Vanessa Anfossi, sara Bonavia, Tiziana Caldani, Cristina Carchidi, Morena Craighero, Manuela Dall'Acqua, Luana De Vincentiis, Raffaella Di Masi, Manuela Di Norscia, Grazia Donvito, Marzia Giordano, Angela Marino, Marina Rosso, Deborah Saldo, Cristina Scarella, Maria Scarella, Lina Serpilli, Tiziana Stella [illegible] Laura Verdi), conterà sulle nuove Alessandra Il Grande (arrivata dall'Albenga), Chiara Giovannelli, Melania Parodi [illegible] Cristina Travezzi, mentre saranno nuovamente a tempo pieno [illegible] Antonella D'Andreagiovanni [illegible] Tiziana Ferreri, diventate mamme nel corso della scorsa stagione.

La società, cui il Casinò Municipale ha rinnovato la sponsorizzazione, [illegible] stata riorganizzata. Ha acquistato una totale autonomia dalla Polisportiva Borgo di cui è stata [illegible] sezione ed ha avviato la costituzione di un settore giovanile. Nuovo [illegible]che l'organico dirigenziale: accanto al presidente Manno ci saranno Sergio Cazzin, vicepresidente e direttore sportivo, Riccardo Coscia segretario e tesoriere, Dario Pelissero addetto agli arbitri, Luigi Bertola ed Alessandro Toninelli dirigenti accompagnatori [illegible] Tommaso Toscano economo e responsabile del nascente settore giovanile. [b. m.]

IL CALENDARIO DELLA TERZA

Prima giorn.: Cosseria-Plodio; Letimbro-Ceriale; Valleggia-Sabazia; Riva-Murialdo; Aurora-Piana; Priam.-Badalucc. Rip. N. Intemelia. 2ª: Badalucc.-Aurora; Plodio-N. Intemelia; Ceriale-Cosseria; Sabazia-Letimbro; Murialdo-Vall.; Piana-Riva. Rip. Priamar. 3ª: N. Intem.-Ceriale; Coseria-Sabazia; Let.-Murialdo; Valleggia-Piana; Riva-Badal.; Aurora-Priamar. Rip. Plodio.

4ª: Aurora-Riva; Badalucc.-Valleggia; Sabazia-N. Intemelia; Murialdo-Cosseria; Piana-Letim.; Priamar-Plodio. Rip. Ceriale. 5ª: N. Intem.-Murialdo; Coss.-Piana; Letimbro-Badalucc.; Valleggia-Aurora; Riva-Priamar; Plodio-Ceriale. Rip. Sabazia. 6ª: Riva-Valleg.; Aurora-Letimbro; Badalucc.-Cosseria; Sabazia-Plodio; Piana-N. Intem.; Priamar-Ceriale. Rip. Murialdo. 7ª: Intemelia-Badal.; Cosseria-Aurora; Let.-Riva; Valleggia-Priamar; Plodio-Murialdo; Ceriale-Sabazia. Rip. Piana.

8ª: Valleggia-Letimbro; Riva-Cosseria; Aurora-N. Intem.; Murialdo-Ceriale; Piana-Plodio; Priamar-Sabazia. Rip. Badal. 9ª: Intem.-Riva; Coss.-Valleggia; Letimbro-Priamar; Plodio-Badal.; Ceriale-Piana; Sabazia-Murialdo. Rip. Aurora. 10ª: Letimbro-Cosseria; Vallegg.-Intem.; Aurora-Plodio; Badal.-Ceriale; Piana-Sabazia; Priam.-Murialdo. Rip. Riva. 11ª: Intem.-Letimbro; Cosseria-Priamar; Plodio-Riva; Ceriale-Aurora; Sabazia-Badal.; Murialdo-Piana. Rip. Valleggia. 12ª: Cosseria-Intem.; Valleggia-Plodio; Riva-Ceriale; Aurora-Sabazia; Badal.-Murialdo; Priamar-Piana. Rip. Letimbro. 13ª: Intem.-Priamar; Plodio-Letim.; Ceriale-Vall.; Sabazia-Riva; Murialdo-Aurora; Piana-Badal. Rip. Cosseria.

LA PROMOZIONE

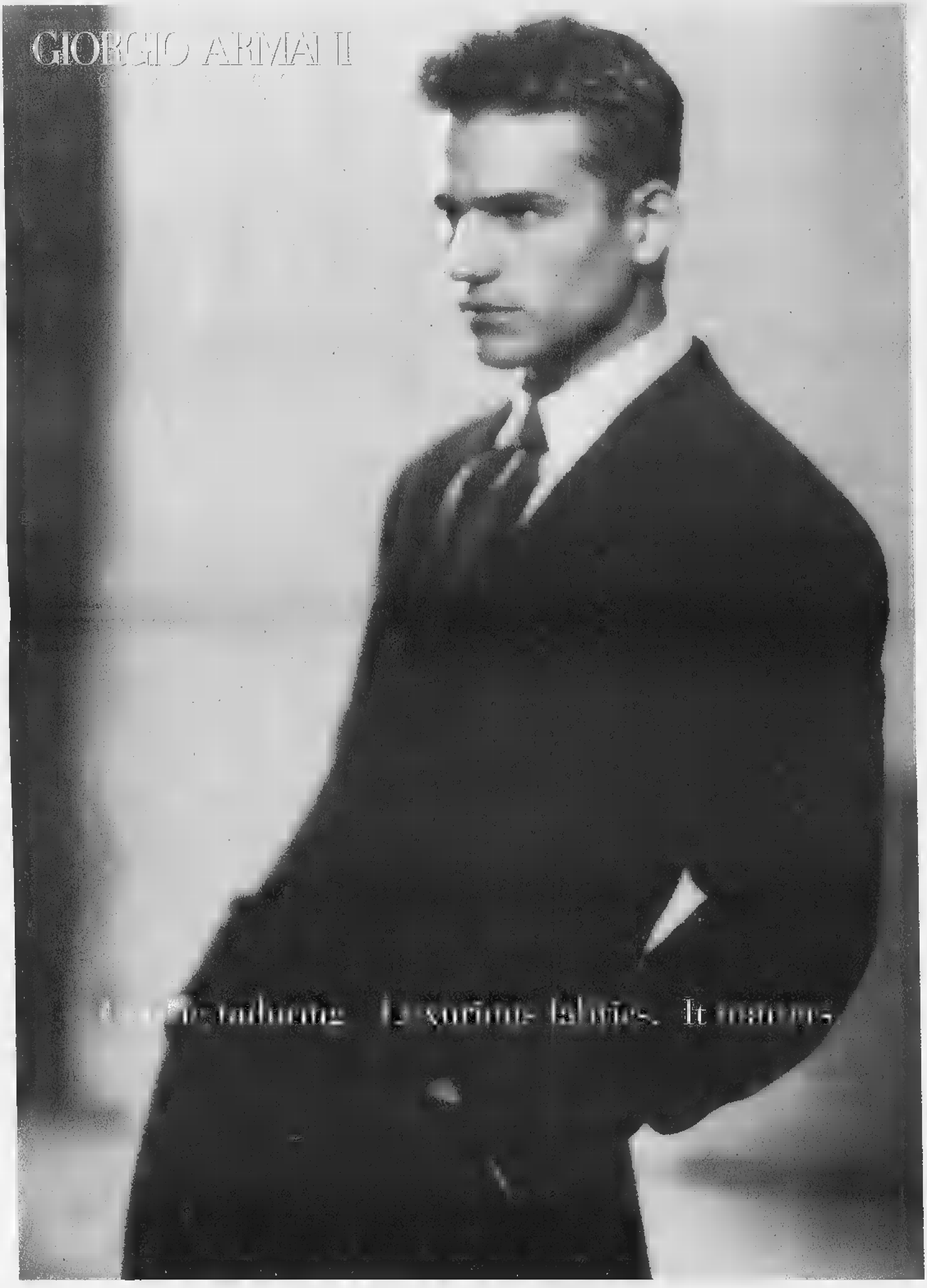
Ventimiglia favorito, e occhio anche alle altre

Per 4 team del Ponente una stagione d'assalto

Sarà un campionato [illegible] Promozione caratterizzato finalmente da una forte presenza di squadre provinciali, quella che scatta domenica. A Ospedaletti [illegible] Golfodianese (il vecchio S. Bartolomeo, dopo la fusione con la Dianese) si sono aggiunti il Ventimiglia retrocesso dall'Eccellenza [illegible] la neopromossa Carlin's Boys. Sarà insomma [illegible] stagione all'insegna dei derby.

Nel gruppo dei favoriti c'è il Ventimiglia che domenica riceve [illegible] Varazze, vecchia conoscenza in Eccellenza. Non [illegible] solo una questione di blasone. La squadra giallorossa, affidata a Francesco Lapa, in Coppa Italia (pur se eliminata) ha fatto vedere buone cose. L'innesto dei nuovi (Ciuffodoro, Iezzi, Piccolo, etc.) sembra riuscito. Da verificare, per domenica, le condizioni di Priano e Piccolo, leggermente infortunati in Coppa.

Sono destinate al ruolo di outsider Ospedaletti e Golfodianese. Sulla carta almeno. L'Ospedaletti non è andato benissimo [illegible] Coppa Italia, [illegible] I giovani di Ghio hanno un anno di più sulle spalle e possono solo migliorare. Domenica (in trasferta a Masone) potrebbe esordire, tra i pali, l'ex [illegible] Biffi. Il Golfodianese paga lo scotto della fusione. I due gruppi devono [illegible] integrarsi. «Ci vuole più personalità», ha tuonato l'allenatore Cristiano Masuero, non contento per il gioco, anche [illegible] la squadra ha passato il turno in Coppa Italia. Domenica esordisce [illegible] Cornigliano contro il Via dell'Acciaio. Infine la matricola Carlin's Boys. Largamente incompleta, non ha ancora, finora, espresso il meglio. Ma il modulo-Fortugno richiede qualche tempo per la sua applicazione. L'esordio, domenica, sarà «terribile»: i nerazzurri sanremesi riceveranno la superfavorita Sampierdarenese. [b. m.]


GIORGIO ARMANI


Settembre d'ORO
ad ANDORA
L'Alta Moda firmata
by
ramello
solo fino al 30 SETTEMBRE
Gruppo Alta Italia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio [illegible]

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga

Privatizzati e danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, a migliaia di ex dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in causa la Telecom: a dirimere la questione sarà [illegible] Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il motivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica alla privatizzata Telecom, [illegible] hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom sono stati in tanti. Sempre con [illegible] stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padrone»: passano dall'Asst all'Iritel, e da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare il nuo[illegible] rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, si limita ad affidare alla contrattazione collettiva in sede sindacale il «compito di assicurare agli ex dipendenti un trattamento economico globalmente [illegible] inferiore a quello precedentemnete goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl e Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati se ne accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti [illegible] anzianità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno si fa coraggio e corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: se un'azienda viene ceduta, il lavoratore non ci deve rimettere. Deve conservare la posizione giuridica precedente, in tutta la [illegible] integrità: sotto l'aspetto economico, ma anche quanto alla mansione e alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo [illegible] società private. Nel caso di aziende di Stato, no. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla ai sindacati.

A uscire dal coro è stato il pretore [illegible] Pinerolo Gianni Reynaud, al quale si [illegible] rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo una direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, in caso [illegible] vendita, a comportarsi come quelle private. Il giudice ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso il procedimento civile, e ha rimesso la causa alla Corte [illegible] giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire se esiste un contrasto tra la legge del '92 [illegible] la direttiva europea. [illegible] risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere in discussione decine [illegible] sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

[illegible] Pietropinto



Se il ricorso dovesse essere accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine di sentenze emesse in precedenza



L'avvocato Claudio Dal Piaz

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche se forse contiene un[illegible] abnorme richiesta di conformità tra norme nazionali e direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo [illegible] ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella sua novità specifica, ha un precedente [illegible] ordinanza che richiedeva alla Corte di Giustizia un parere in merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di [illegible] azienda in crisi passata a una nuova proprietà.

Spiega: «In quel caso la Corte disse che non era possibile applicare [illegible] diverso trattamento perché la direttiva comunitaria [illegible] prevede distinzioni tra aziende in crisi [illegible]. Quindi in quel caso l'accordo sindacale [illegible] poteva cambiare i trattamenti, ma nel caso in questione c'è una legge che ha demandato alla trattativa tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito [illegible] è detto sia lo stesso.

Il professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste [illegible] delicatissimo [illegible] aperto tema della forza di questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione del diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti con [illegible] direttive che hanno proprio la funzione [illegible] porre dei principi [illegible] di favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. Ma [illegible] qui [illegible] dire che già oggi la Corte di Giustizia abbia compiti e poteri che non siano solo di interpretazione [illegible] no corre».

[illegible] Cassi

Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con [illegible] cavo elettrico»

Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata

Ancora poche settimane prima di [illegible] uccisa scriveva: [illegible]sieme ce la faremo». Monica Sassone, la giovane di 36 anni soffocata e poi decapitata [illegible] metà agosto dal suo ex convivente, Roberto Di Martino, [illegible] anni, ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e mezzo. [illegible] sono pagi[illegible] di speranze [illegible] illusioni. In qualche momento, ma [illegible] rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario in pensione di un istituto di credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata a pezzi: braccia, gambe e testa, gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica [illegible] strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool di periti di sottoporre Roberto Di Martino a perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una è fondamentale: il giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere e volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da un giovane al quale [illegible] dato affetto e che cercava di aiutare, è nel diario. E nel racconto del padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte è corso da lui per soccorrerlo».

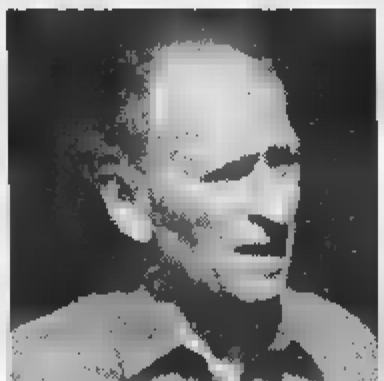
E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcune annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, era senza soldi». «Siamo andati dal medico, c'è qualche speranza, ma non bisogna fare errori». «Dio mio, oggi era tesissimo, nervoso, manesco: ho paura di lui».

E accanto, ci sono le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, sentendo le sue confidenze, diventò amica [illegible] Monica [illegible] che, con ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

Verbali con pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto mi ha colpito ripetutamente [illegible] il manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un cavo elettrico che aveva piegato a metà e ha cercato [illegible] passarmelo attorno al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io penso che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

Sono parole di Monica Sassone. E fanno affiorare un sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso [illegible] ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò la ragazza con un filo elettrico e la sezionò [illegible] dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, ma pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo avere giustizia per lei. Ma anche nei confronti di chi, forse, [illegible] ha colto le reali condizioni di quel giovane. Era in [illegible] dai medici: poteva essere fermato?».

Ezio Mascarino



Antonio Sassone
Il padre [illegible] Monica
«Per mia figlia chiedo solo giustizia»

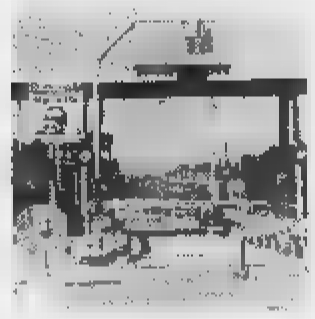




Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente dal convivente Roberto [illegible] Martino (a sin.) reo confesso
I resti [illegible] ragazza sono stati recuperati in discarica

IN BREVE
P[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara, Borgo [illegible] e [illegible] da domani [illegible] riaperti



NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli di Novara, Borgo d'Ale e Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori [illegible] luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente di pagare il pedaggio senza fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed ora i cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate e Cigliano. I tre caselli in questione (i primi due [illegible] Novara [illegible] la [illegible] periferia) verranno vietati al traffico dalle [illegible] di lunedì, in ogni direzione, per sei settimane. La riapertura [illegible] prevista alle 22 del 6 novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello di Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara [illegible]rrà predisposta una segnaletica per non disorientare gli automobilisti.

[illegible] Culetto d'oro non si abbina ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, non si farà. L'ha vietato un'ordinanza del sindaco Vizio, motivata dal fatto che lo spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune [illegible] inizio stagione e non dava della città una buona immagine, nel giorno della [illegible] manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: «E' inaudito, non era uno spettacolo scandaloso».

Teppisti incendiano la [illegible] francese

VENTIMIGLIA. Grave atto teppistico nella città di confine, dove [illegible] stata bruciata la bandiera france[illegible]. Ieri mattina, all'alba, alcuni giovani hanno appiccato il fuoco al vessillo francese di benvenuto all'ingresso degli uffici consolari di [illegible] Hanbury. Nel raid hanno anche rotto il vetro di [illegible] cabina telefonica. In tarda mattinata è stato fermato un giovane di [illegible] anni, che ha ammesso di [illegible] stato l'autore degli atti vandalici, [illegible] altri ragazzi, tutti ubriachi.



I [illegible]ini oggi provano la pista [illegible] Palio di [illegible]

ASTI. Oggi [illegible] Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista [illegible] piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio: ogni rione e Comune in gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir con i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio degli «scudieri», i fantini che aspirano a diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 con il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni [illegible] informazioni: 0141/355.524.

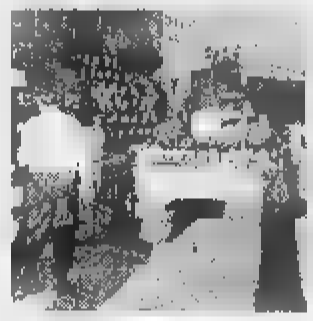
[illegible] teatro Cavour milioni [illegible]

IMPERIA. Il Cavour è tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi di ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune [illegible] Imperia: finanzierà l'80 per cento di un progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede di eliminare l'umidità interna, realizzare una nuova pavimentazione e sistemare i camerini. I lavori saranno eseguiti la prossima estate.

Due [illegible] lavoro [illegible]ria genovese

GENOVA. Furto [illegible] milioni ieri mattina alla curia [illegible] Genova. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, intorno alle 10 sono entrati negli uffici di piazza Matteotti. Affermando [illegible] dover sbrigare [illegible] pratica, sono arrivati fino all'amministrazione. Qui, in [illegible] ufficio vuoto, hanno rovistato nei cassetti e hanno trovato tre milioni in contanti. Presa la somma, sono spariti senza che nessuno si insospettisse.

Tre giorni di [illegible] vino attrattiva turistica [illegible] Casale



CASALE. Si inaugura oggi alle 18 al mercato Pavia [illegible] piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e [illegible] Monferrato, [illegible] degli appuntamenti di maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani e domenica con [illegible] calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze [illegible] appuntamenti enogastronomici con cibi tipici e vini di qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti [illegible] spicco: lo spettacolo pirotec[illegible] e la [illegible] «Aggiungi un posto a tavola» (stasera); il defilé di alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto di musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale è città aperta», con visite a palazzi, chiese e musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pie[illegible] Francesco Guala.

La stadio [illegible] sci alpino dedicato a Leo [illegible]

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato nel 2001 lo stadio di sci alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzurro morto nel 1985 dopo la tragi[illegible] caduta nella gara preolimpica [illegible] Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten e costerà 5 miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo [illegible] anni si realizza il sogno del padre dello sfortunato campione.

Biella, allarme biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano e per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina in Provincia si decide [illegible] ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi [illegible] che è quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo [illegible] non ci sono rischi legati al biogas.



[illegible] concorso [illegible] Valsesia dominano i sud coreani

VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato il primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, 28 anni; secondi [illegible] aequo il soprano Shin Young Hwang, 25 anni, ed il tenore Tae Koun Kim, [illegible] anni, che [illegible] sono divisi 4 milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, 33 anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire è stato assegnato al basso Marco Spotti, 35 anni, unico italiano entrato in finale.

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Venerdì 18 Settembre 1998 - 35

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

E i commercianti protestano per il piano di liberalizzazione delle licenze

«Ruggeri? Per ora vive di rendita»

Gervasio attacca: in vetrina il nostro lavoro

SAVONA. I programmi di Ruggeri suscitano la perplessità della vecchia giunta e le proteste dei commercianti. Per la prima volta dopo l'insediamento della nuova amministrazione si accende il dibattito politico che era rimasto sopito dopo la sconfitta elettorale subita dalle forze del Polo. E le associazioni del commercio, decisive nella vittoria del centrosinistra, non possono fare a meno di richiamare la giunta sul problema della liberalizzazione delle licenze.

[illegible] L'ex sindaco non apprezza il programma di governo della nuova giunta: «Dichiarazioni di intenti che purtroppo avevo già sentito in campagna elettorale - commenta Francesco Gervasio -. Si parla con enfasi di un patto per il lavoro che dovrebbe fruttare 50 miliardi. Vedremo. Per il momento sarei già contento se portassero a termine i lavori che avevamo messo a bilancio e per i quali la mia giunta [illegible] predisposto progetti [illegible] bandi di gara». Ma Gervasio protesta soprattutto per la vicenda del Bacigalupo: «Ho notato la disinvoltura con cui Ruggeri ha fatto suo l'intervento per l'illuminazione del Bacigalupo. Si tratta di un lavoro che avevamo deliberato lo scorso dicembre e per il quale il Comune ha effettuato la gara d'appalto a marzo. La nuova giunta doveva solo portare a compimento i lavori. Comunque Ruggeri avrà la possibilità di fare altre conferenze se aprirà i cantieri dei lavori che attendono solo [illegible] via libera del Comune».



Francesco Gervasio, capo dell'opposizione

FRUGONI. Anche l'ex assessore alla Cultura Antonella Frugoni non ha gradito le aspirazioni turistiche dei nuovi amministratori: «Sono felice che Ruggeri abbia scoperto la svolta turistica della città. Peccato che abbia dimenticato che la svolta era stata impressa dalla nostra giunta con scelte precise come la gara d'appalto per l'affidamento del Priamar. Se alla pinacoteca [illegible] sono registrate 4 mila presenze il merito è solo nostro visto che Ruggeri si è trovato la programmazione già fatta [illegible] non ha potuto influire in alcun modo sui risultati».

BARLOCCO. L'ex assessore al Traffico Emilio Barlocco tocca un argomento delicato: «La chiusura della città a vantaggio degli autobus mette paura. L'idea che il Comune voglia impedire l'accesso degli automobilisti in città è contraria alla filosofia che aveva contraddistinto il nostro operato. E' inevitabile che alla fine questa politica penalizzi i commercianti savonesi perchè gli automobilisti andranno all'Ipercoop dove si trova parcheggio gratis».

[illegible] Pasquale Tripodoro della Confcommercio non ha gradito il rilancio della proposta di nuove licenze nella darsena: «Bisogna formulare un piano che riguardi l'intera città. Non accettiamo che si parli solo della zona della darsena. I nuovi amministratori devono rendersi conto che continuando su questa strada finiranno ben presto per esasperare gli animi. Con la politica della liberalizzazione delle licenze si arriverà inevitabilmente allo scontro». Anche il presidente dei baristi della Confesercenti Pino Maiellano critica i progetti della giunta: «Ribadiamo la necessità di un incontro urgente con gli amministratori. Non tolleriamo che vengano assunte decisioni importanti che riguardano il settore del commercio senza la consultazione delle categorie». [e. b.]

I tecnici bocciano il tram

L'opposizione critica il progetto Ruggeri chiede fiducia al Consiglio

SAVONA. I tecnici bocciano il filobus. Secondo la commissione formata da esperti nominati da Comune [illegible] Provincia il progetto non sarebbe soddisfacente sia dal punto di vista tecnico, sia da quello finanziario. Ruggeri tuttavia chiederà fiducia del Consiglio sull'approvazione del primo stadio del progetto in vista di successivi approfondimenti che produrrà la giunta provinciale di Garassini.



Alessandro Garassini

L'ex sindaco Francesco Gervasio che già in passato si era opposto alla realizzazione della «metropolitana leggera» non ha cambiato parere sulla proposta del filobus: «Una volta fallite le varie ipotesi di metropolitana leggera, tram, minitram [illegible] funicolare che non erano sostenibili dal punto di vista finanziario ed economico e non compatibili [illegible] il traffico stradale, viene oggi proposta dalla giunta un'ulteriore soluzione. Questa volta si parla [illegible] un non meglio identificato "sistema su gomme" come della soluzione tecnologica più idonea. La nuova proposta riconferma lo stesso tracciato delle precedenti proposte [illegible] cui la Commissione tecnica formata da Comuni e Provincia ha espresso un parere totalmente negativo. Essa non fornisce inoltre alcun nuovo elemento [illegible] valutazione circa la fattibilità economica [illegible] finanziaria dell'opera con particolare riferimento allo conseguente e indispensabile ristrutturazione della rete degli autobus. Secondo alcuni la riduzione [illegible] servizi [illegible] costi per [illegible] servizio pubblico dovrebbe migliorare l'aspetto economico dell'operazione. E' evidente pertanto quanto sia sempre più improponibile la realizzazione di una linea elettrificata fra Savona e Vado. Gli stessi progettisti della metropolitana sostengono che "non [illegible] sendo possibile allocare diversamente il contributo dello Stato, il problema di una diversa utilizzazione del finanziamento di fatto non si pone". Mi auguro invece che l'attuale giunta e il Consiglio si pongano questo problema». [e. b.]

Gli impiegati trimestrali per scoprire chi non paga le tasse

«Ausiliari» contro gli evasori

Il Comune recupera l'Iciap dal 1994

SAVONA. Ogni anno 800 savonesi evadono l'Iciap. E' quanto risulta dall'azione di recupero fiscale avviata dall'Ufficio tributi del Comune. Dai primi accertamenti pare che [illegible] circa 2 mila 500 le mancate denunce dal 1994 ad oggi.

Per recuperare l'evasione dell'Iciap (l'Imposta su attività commerciali, artigiane e libere professioni) il Comune ha dovuto assumere alcuni impiegati a tempo determinato in appoggio agli uffici. Una squadra composta da tre persone entro sei mesi dovranno passare al setaccio circa 24 mila denunce presentate dal 1994 ad oggi individuando i fenomeni di evasione totale o parziale. L'operazione dovrebbe fruttare alle casse comunali almeno [illegible] milioni ma i tempi per la riscossione sono ridotti, la mole di lavoro ampio e le forze a disposizione esigue.

Il recupero dell'evasione sull'Ici si è di fatto bloccato da quando sono scaduti gli impiegati assunti [illegible] tempo determinato. La legge [illegible] consente [illegible] rinnovo dell'incarico e obbliga [illegible] Comune ad effettuare una nuova selezione. Nel frattempo l'ufficio è chiuso e alle [illegible] comunali vengono a mancare introiti preziosi.

Invece proseguono le polemiche sulla tassa per i rifiuti. Secondo Vito Cafueri, consigliere della IV Circoscrizione, il Comune non applica sistematicamente la riduzione delle tariffe del 30 per cento alle persone che vivono da sole. [e. b.]

CASA

Ici ridotta a chi affitta

Facilitazioni per chi affitta la casa ai residenti, stangata fiscale per chi lascia gli appartamenti sfitti. La giunta comunale sta preparando una manovra «elastica» per l'Imposta comunale sugli immobili. «Per quanto riguarda l'Ici - spiega l'assessore alle Finanze Antimo Topi - stiamo valutando la possibilità di diversificare le tariffe. Non si tratta di una manovra per aumentare il gettito fiscale ma di una leva [illegible] cui la giunta intende influire sul problema della [illegible]. Verificheremo quindi la possibilità di ridurre l'Ici al 4,9 per mille per gli alloggi affittati [illegible] residenti, come se si trattasse di prima casa. Invece pensiamo di elevare la tariffa al [illegible] per mille per gli appartamenti che restano sfitti. Naturalmente bisognerà valutare gli effetti che questa manovra provocherà sul gettito Ici. Un'altra ipotesi su cui stiamo lavorando prevede anche facilitazioni per i proprietari che effettuano ristrutturazioni». [e. b.]

CON IN TIVU'

Quelle voci di Finale



«In Tivù», gratis domani con La Stampa, dedica il paginone al Premio nazionale per il doppiaggio che si terrà a Finale dal 25 (nella foto Veronica Pivetti)

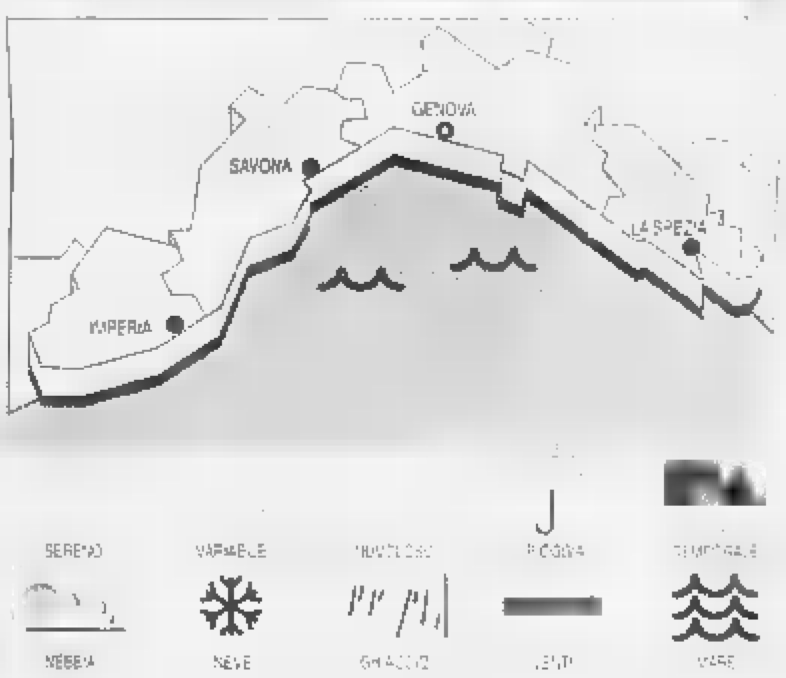
Piazza Sisto IV

Un nuovo ingresso in Comune

SAVONA. Cambia l'entrata del Comune. Entro poche settimane l'accesso agli uffici potrà avvenire solo da piazza Sisto IV. Il sindaco Ruggeri ha deciso di mettere in funzione i portoni che aveva fatto costruire la giunta precedente istituendo anche un servizio di guardiania e informazioni. Ieri mattina gli operai erano già al lavoro e la giunta sta predisponendo la nuova organizzazione dell'accesso a Palazzo Sisto.

«E' necessario creare un sistema di filtro e informazione - spiega Ruggeri - per evitare che i cittadini si perdano nei meandri del Comune. Ma si tratta anche di un problema di sicurezza, per impedire l'accesso di malintenzionati negli uffici». Quando la porta girevole di piazza Sisto sarà in funzione verrà chiuso l'accesso di corso Italia. All'ingresso verrà inoltre istituito un servizio di informazione a cui si potranno rivolgere i visitatori di Palazzo Sisto. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento [illegible], mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo buono e soleggiato, vento debole, mare poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22 °C; umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo poco nuvoloso mare mosso; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 24	min 16

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 25; min 17; temp. mare 22,5° C

Il Sole sorge alle 7.10 e tramonta alle 19.33. La Luna si leva alle 4.43 e cala alle 18.38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible]

Domani la messa davanti a migliaia di fedeli provenienti da tutta la Liguria

Giorno storico, il Papa a Chiavari

Oggi l'arrivo al campo sportivo, ci sarà anche Flick



Papa Giovanni Paolo II oggi a Chiavari

CHIAVARI. Il grande e storico giorno è arrivato: questo pomeriggio alle 18 Papa Giovanni Paolo II atterra al campo sportivo e poi percorrerà alcune strade del centro fino [illegible] piazza N.S. dell'Orto.

In questi giorni di preparazione alla visita pastorale dal comando di polizia urbana sono state fatte alcune raccomandazioni agli automobilisti. Una per tutte: lasciate l'auto fuori città e venite in [illegible] a piedi o con i mezzi pubblici.

Il grande afflusso di pellegrini da altre regioni è previsto per domani, quando il Papa celebrerà la messa in piazza dell'Umanità.

In ogni strada ci [illegible] numerosi cartelli che indicano gli orari in cui queste devono essere [illegible] libere da auto. Verso le 17 verranno [illegible] al traffico le strade in cui il Papa passerà. Alle 18 il Pontefice atterrerà al campo sportivo: ad attenderlo, oltre a circa 500 giovani della diocesi, ci sarà il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, l'ambasciatore d'Italia in Vaticano Alberto Leoncini Bartoli, il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e il vescovo Alberto Maria Careggio. Il corteo partirà subito [illegible] alle 18,30 arriverà in piazza N.S. dell'Orto.

Il Papa riceverà il saluto dal ministro Flick, dal sindaco Agostino e dal vescovo Careggio: è prevista una risposta da parte del Pontefice. Alle 20 il Papa entrerà in cattedrale per incontrare, in seduta riservata, il clero, le suore e i seminaristi.

Questa [illegible] alle 21,15 in piazza dell'Umanità si potrà assistere ad uno spettacolo pirotecnico, effettuato sulla diga foranea [illegible] organizzato dall'amministrazione comunale come segno di benvenuto, poi alle 21,45 sul palco a fianco a quello dove domani il Papa celebrerà la messa, un concerto dell'Ensemble del teatro Carlo Felice di Genova. [g. vi.]

Stasera dibattito in Consiglio comunale per le interpellanze della minoranza

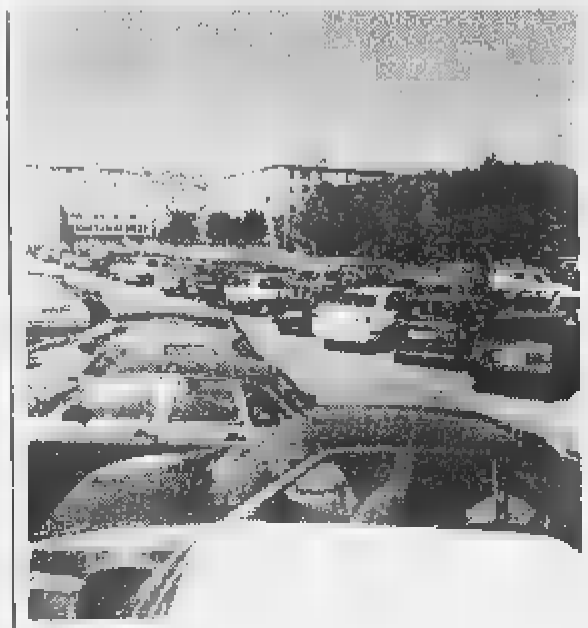
Parcometri, sarà rivolta fiscale?

La protesta della Lega per piazza del Popolo

SAVONA. La Lega Nord avvia la rivolta fiscale contro i parcometri. Il segretario provinciale Roberto Nicolich non concede tregua alla giunta comunale sul progetto che prevede l'introduzione della tariffa oraria [illegible] piazza del Popolo e invita gli automobilisti alla ribellione.

«La gabella su piazza del Popolo è ingiusta - sostiene Nicolich -. Un balzello che gli automobilisti si devono rifiutare di versare al Comune. Inviteremo tutti i savonesi [illegible] pagare [illegible] parcometro in piazza del Popolo»

I leghisti prendono le difese dei pendolari che nei piani della giunta comunale dovrebbero utilizzare solo gli autobus: «La decisione della giunta di far pagare i parcheggi di piazza del Popolo è semplicemente scandalosa - dice Nicolich -. Il sindaco e gli assessori sanno bene che quest'area [illegible] assai preziosa per chi lavora a Savona alla luce del fatto che i trasporti pubblici intercomunali sono assolutamente deficitari. Un bus per collegare il capoluogo a Celle, Altare o Quiliano impiega troppo tempo».



La Lega Nord lancia la rivolta «fiscale» per i parcometri che la giunta vuole estendere [illegible] piazza del Popolo

La Lega contesta anche la filosofia dell'Amministrazione comunale che consiglia alle aziende di farsi carico del costo del parcheggio: «Chi pensa che le aziende pagheranno i parcheggi per i propri dipendenti prende in giro tutti i lavoratori su cui finirà per ricadere questa scelta. Come se non bastasse, la stazione resta lontana e decentrata rispetto al cuore di Savona e i pendolari sono scoraggiati a utilizzare il treno. Ci stupisce che un'amministrazione di sinistra colpisca così duramente i lavoratori pendolari che sono già costretti a spostarsi da per trovare lavoro. Invitiamo la giunta a rinunciare [illegible] questo progetto profondamente sbagliato. Altrimenti saremo costretti ad organizzare pesanti forme di protesta come la ribellione [illegible] questa forma di "fiscalizzazione" della sosta».

Il progetto verrà discusso anche questa sera nell'ambito del Consiglio comunale quando l'assessore al Traffico Piero Casaccia dovrà rispondere alle interpellanze di An [illegible] Lista Gervasio. La giunta Ruggeri ritiene invece che i parcometri in piazza del Popolo possano giovare alla viabilità, inducendo gli automobilisti a stare alla larga dal centro città.

Ermanno Branca

Ppi, «no» a Rifondazione

Il partito apre invece all'Udr Nuova commissione edilizia

SAVONA. Il partito popolare taglia i ponti con Rifondazione comunista. [illegible] direttivo del ppi ha accolto in pieno la tesi già espressa dal segretario Mauri[illegible] Scarfì, bocciando con decisione l'ipotesi di un accordo fra l'Ulivo e Rifondazione.

«Il direttivo del partito popolare ribadisce l'alleanza di centrosinistra auspicando un'intesa globale delle forze dell'Ulivo che consenta omogeneità di governo e scelte strategiche. Riteniamo difficilmente praticabili intese di governo [illegible] Rifondazione. Le posizioni di questo partito risultano sempre più conflittuali [illegible] quelle dell'Ulivo a tutti i livelli. Si auspica piuttosto l'allargamento della coalizione di centrosinistra alle forze [illegible] ai soggetti di centro, al fine di rafforzare la componente moderata dell'alleanza». Un chiaro messaggio all'Udr che rappresenta in prospettiva un alleato meno pericoloso di Rifondazione.

Il comunicato del ppi termina con un attestato di fiducia alla giunta uscente: «Ferma restando la validità della maggioranza che ha governato l'amministrazione provinciale sostenendo la giunta che ha operato in modo positivo, ritenia[illegible] che [illegible] l'accordo globale si rivelasse impraticabile, i popolari nelle realtà locali si impegneranno in aggregazioni civiche che rispondano alle attese dei cittadini». Nei 53 Comuni che andranno al voto in primavera potranno quindi verificar[illegible] giunte anomale.

Intanto il Comune ha deciso i nuovi componenti della Commissione edilizia: Alessandro Cerruti, Ferdinando Vacca, Massimo Celentano, Gianfranco Moras, Domenico Anselmo, Ferdinando Aqua Barralis, Tomaso Craviotto, Marino Bagnasco, Maurizio Gay, Enrica Croci, Giorgio Castellari, Giuliano Antonielli, Antonella Blanco. Questa commissione resterà in vigore per due anni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Derubati mentre dormono [illegible] ladro acrobata

Lacro acrobata in azione, l'altra notte, in via Visca nel quartiere [illegible] Valloria. Si è arrampicato fino al secondo piano di un palazzo, ha scavalcato la finestra lasciata aperta, [illegible] mentre i proprietari dormivano ha arraffato un telefonino cellulare [illegible] denaro per 80 mila lire. Il furto è stato denunciato alla polizia. [c. v.]

PRETURA

Love story contrastata: a giudizio per minacce

Udienza interlocutoria, ieri in pretura, nel processo [illegible] Sebastiano Fotia, 53 anni, accusato di minacce per [illegible] vicenda che risaliva [illegible] otto anni fa e riguardava la relazione di due giovani, [illegible] quanto pare osteggiata dal padre di lei. Secondo il decreto di citazione, Sebastiano Fotia avrebbe dovuto (con la promessa di un compenso da parte del genitore) [illegible] le buone o con le cattive convincere L.N. a lasciare la ragazza. Il giovane avrebbe subito minacce e sarebbe stato anche picchiato da due sconosciuti [illegible] Savona. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Due giovani bloccati con l'hashish [illegible] polizia

Continuano i controlli anti-droga da parte della volante nel centro cittadino. Anche ieri, i poliziotti hanno fermato e identificato numerosi tossicomani nella zona di piazza del Popolo [illegible] di corso Italia. Due ragazzi (l'identità non [illegible] stata rivelata), trovati in possesso di pochi grammi di hashish, [illegible] la sono cavate con una denuncia a piede libero. [c. v.]

POSTE

Sciopero per la [illegible] dei servizi ausiliari

Le Poste revocano l'appalto per i servizi ausiliari. Per risparmiare sui costi generali di gestione, le Poste hanno deciso di rinunciare a gran parte dei servizi che vengono svolti dall'impresa Petronello per operazioni di carico-scarico, collegamenti con la stazione, appoggio ai postini, svuotamento delle cassette delle lettere. Questa decisione provocherà il licenziamento di una dozzina di persone che hanno deciso di scioperare venerdì prossimo provocando il blocco nella distribuzione della corrispondenza. [e. b.]

[illegible]

Assemblea dei Cristiano-sociali di Nanni Russo

Assemblea dei Cristiano-sociali alla sala evangelica [illegible] piazza Diaz. La riunione [illegible] in programma per queste [illegible] [illegible] partire dalle 21. Relatore sarà Giampiero Borreani dell'Ensip mentre le conclusioni sono state affidate a Enrico Sabatini e Nanni Russo. Si tratta di un'assemblea in cui verranno decise le linee strategiche del movimento [illegible] vista delle imminenti elezioni amministrative della prossima primavera. [e. b.]

A fine anno il «trasloco» da via Paleocapa

L'ex ufficio d'Igiene diventa sede dell'Asl

SAVONA. Uffici Asl in via Manzoni entro fine anno. Per risparmiare sulle spese generali i dirigenti della Sanità savonese sembrano intenzionati a utilizzare i locali lasciati liberi dall'Ufficio d'Igiene. Intanto si apre un duro confronto con la Regione per la stesura del bilancio

VIA [illegible] I vertici dell'Asl verranno trasferiti da via Paleocapa a via Manzoni, nei locali sino all'anno scorso occupati dall'ufficio d'igiene. I dirigenti dell'Asl nelle scorse settimane hanno studiato la piantina dei locali di via Manzoni per verificare quali uffici possano trovare ospitalità in centro e quali debbano essere trasferiti al padiglione Vigiola di Valloria. Il trasloco risolverebbe due problemi al direttore generale Davide Amodeo: da un lato le spese per l'affitto (circa 300 milioni l'anno) e dall'altro il timore degli abitanti del centro di vedere il Sert in via Manzoni. Il progetto era già stato scartato dal sindaco Ruggeri ma anche l'Asl, sistemando la direzione in via Manzoni, sembra orientarsi verso altre soluzioni.

BILANCIO. La Regione ha chiesto chiarimenti al direttore generale dell'Asl di Savona sulla compilazione del bilancio. Amodeo ha fissato la spesa minima [illegible] 452 miliardi, due in meno rispetto all'anno scorso. Un budget che secondo i dirigenti della sanità savonese già tiene conto di ogni possibile risparmio. «La spesa non [illegible] ulteriormente comprimibile - osservano all'Asl -. Se dovessimo presentare un bilancio con spese inferiori sarebbe un falso». La prossima settimana l'assessore regionale Franco Bertolani ha comunque convocato una riunione dei manager liguri.

OSPEDALE. Il direttore generale Amodeo ha indetto una riunione del Consiglio dei sanitari a cui verrà illustrato il piano dei finanziamenti regionali. I primari dovranno inoltre elencare le priorità da inserire nei programmi Asl, sia per gli interventi strutturali, [illegible] per l'acquisto di nuove attrezzature. [e. b.]

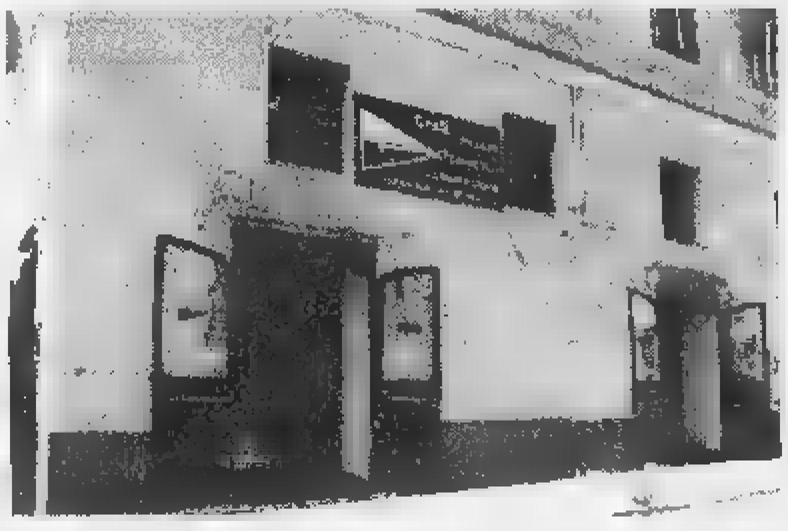
Nella vecchia darsena nasce il ritrovo degli appassionati di mare

Ristorante con meteorologo

S'inaugura il nuovo «Club Nautico»

SAVONA. Un nuovo locale nella darsena. Questa sera alle 21 verrà inaugurato il Club Nautico di piazzetta d'Alaggio: ristorante ma anche punto di ritrovo per gli appassionati di mare.

Nel quartiere oggi più vitale della città, [illegible] stati ultimati i lavori [illegible] ristrutturazione del Club Nautico che cercherà [illegible] conquistarsi una fetta di mercato proponendo specialità liguri. «Ma oltre [illegible] pranzi e cene - spiegano al Club Nautico - riteniamo di poter svolgere un ruolo importante nell'ambito dell'attività di intrattenimento. Inoltre offriremo servizi a tutti gli appassionati di mare».



Il Club Nautico di piazzetta d'Alaggio verrà inaugurato questa [illegible] [illegible] festa

Al club di piazzetta d'Alaggio si potranno consultare accurate previsioni meteorologiche indispensabili per effettuare gite in barca. Verranno inoltre organizzate manifestazioni e mostre. Al Club Nautico verrà istituito [illegible]che un «charter point» per tutti coloro che desiderano noleggiare un'imbarcazione per una gita.

In futuro si verificheranno altre aperture i[illegible] questa zona della città che il Comune considera giustamente di espansione turistica. La Confesercenti, che [illegible]va già bocciato la proposta dell'assessore al Commercio Gianotti, [illegible] criticano l'operato dei nuovi amministratori che intendono creare [illegible] zona turistica. «Sollecitiamo nuovamente la convocazione [illegible] un incontro con [illegible] giunta - sostiene Pino Maiellano presidenti dei pubblici eserci[illegible] della Confesercenti -. E' indispensabile che ogni decisione che riguarda la concessione di nuove licenze venga assunta [illegible] il consenso delle categorie». [e. b.]

L'episodio a Varazze

Tre denunce per il motoscafo affondato

VARAZZE. Tre denunce per la vicenda del motoscafo off-sho[illegible] «El Bandido», affondato al largo di Varazze e recuperato la scorsa settimana.

Quello che in un primo momento era stato denunciato come un furto (la barca di altura sparì misteriosamente il [illegible] ottobre del '96 dal porticciolo di Varazze), secondo i carabinieri altro non sarebbe stato che un tentativo di truffa ai danni dell'assicurazione.

Ieri, così, i militari hanno denunciato alla pretura (per truffa e simulazione di reato) un ingegnere svizzero, B.H., 41 [illegible], che aveva commissionato la costruzione dello scafo, il titolare dei cantieri, il comasco B.A., 47, [illegible] un complice [illegible] Albisola, G.S., 44: secondo gli investigatori la barca sarebbe stata zavorrata con sacchi di sabbia e affondata. Il motoscafo off-shore, che era stato assicurato per mezzo miliardo, [illegible] stato avvistato nell'agosto scorso da un pescatore: lo scafo era adagiato sui fondali a un miglio dalla costa di Varazze. [c. v.]

Cassa di risparmio

La Fondazione cambia sede e segretario

SAVONA. Nuova sede [illegible] nuovo segretario per la Fondazione Carisa. La prossima settimana il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Sa[illegible] si riunirà con l'obiettivo di avviare le riforme organizzative annunciate dal presidente Gianfranco Ricci alcuni mesi fa. Innanzitutto la sede. La prossima riunione del Consiglio verrà già convocata la prossima settimana nei locali di via Aonzo, ottenuti in affitto dalla Carisa spa. Una separazione anche formale dalla sede centrale di corso Italia.

Nella riunione del prossimo Consiglio verrà inoltre discussa la sostituzione del segretario della Fondazione. Sinora [illegible] compito [illegible] stato svolto dal direttore della banca, Mauro Catani. Ora il Consiglio della Fondazione utilizzerà un esperto che non fa parte dell'organico Carisa. Infine, il Consiglio della Fondazione dovrà recepire la nomina di Luciano Maiolo, che è stato incaricato dall'Associazione delle casse di risparmio. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Attività commerciali Savona [illegible] in ripresa

Sembra che ci siano buoni segnali di ripresa nel settore commerciale savonese.

In questi ultimi mesi nuove aziende, già presenti sulle principali piazze economiche del Paese, hanno aperto la loro attività nella nostra città, alcune altre hanno ampliato i loro spazi di vendita.

Tutto ciò non deriva solamente dalla deregulation del d. lgt. 31/3/98 n. 112, ma anche da analisi di mercato che le società di franchising hanno sviluppato sul nostro capoluogo, con positivi risultati.

L'ampliamento di Prenatal, l'apertura del franchisin «Lorenzi» in [illegible] Italia, un nuovo punto Omnitel in via Montenotte, il rilancio del Moka Bar di via Paleocapa, [illegible] spostamento con ampliamento dal centro storico [illegible] via Guidobono, angolo via Corsi [illegible] Barbara Fresia per ceramica [illegible] complementi d'arredamento, il grande negozio Ghibaudo Casa Cucine di via Mistrangelo, l'abbigliamento per «naviganti» nell'ex boutique Scrupoli di corso Italia, l'imminente apertura di un grande punto per la telefonia cellulare e fissa in parte dei locali che erano occupati dalla pellicceria Conte Furs in via Paleocapa, la cui restante parte, compreso [illegible] primo piano, verrà adibito ad uffici della Fresia Assicurazioni (entrambi i locali erano stati prenotati e poi abbandonati dalla Mc Donald) e gli stessi «I Califano» acconciatori partenopei di via Brignoni hanno scelto Savon[illegible] quale loro unico punto ligure.

Altro importante segnale, che si affianca [illegible] quello commerciale, avrà la sua inaugurazione oggi alle 15,30 in via Montenotte 87 rosso, un grande laborato[illegible] artigiano di camiceria [illegible] misura e cravatteria, con cinque posti di lavoro [illegible] vendita al dettaglio tramite [illegible] marchio Charme, gestito dal giovane Diego Veneziano.

Gian Franco Rigo, Savona

Per [illegible] riscaldamento gasolio sempre caro

Come sindacato provinciale Assopetroli abbiamo affrontato il problema del prezzo del gasolio da riscaldamento.

La stagione invernale è ormai prossima e qualche cliente previdente ha cominciato a chiederci i prezzi. Purtroppo no possiamo far altro che confermare quelli della scorsa stagione, con una diminuzione minima [illegible] l'esosità del fisco. Le interpellanze parlamentari non hanno ottenuto altro che la nomina di una commissione di studio.

Le ditte operanti nel settore sono ormai stanche di attendere le giuste disposizioni che do[illegible]bbero essere prese, adeguandosi al Mercato Unico Europeo, di cui facciamo parte, a tutti gli effetti, escluso quello di praticare i giusti prezzi ricorrenti negli altri Stati comunitari.

A questo punto [illegible] ci resta che proclamare uno stato di agitazione permanente, schierandoci con i consumatori [illegible] in particolare [illegible] categorie [illegible] abbienti, che non riescono più [illegible] sopportare il prezzo così alto di [illegible] prodotto di primaria necessità.

Sindacato provinciale Assopetroli, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
[illegible] Savona: [illegible] n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
[illegible] Pietra Ligure: tel. [illegible]. [illegible]. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. [illegible] v. 167.556.[illegible] **(da [illegible] a Andora).**
[illegible] di [illegible] [illegible] e Valbormida: tel. n. v. [illegible]

[illegible]IE DI [illegible]

SAVON[illegible]
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, c. Italia 9, [illegible]. 850.518.
Mongrifone, [illegible] Don Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
S. Ambrogio, via L. da Vinci 56, telefono 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 76, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
[illegible]LE
Comunale, via Aurelia 145, [illegible]. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8 (Marina), telefono 692.670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi 151.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 019-748.936.
SPOTORNO
Citrini, p. Colombo 1, [illegible]. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Finadri, via [illegible] 14, telefono [illegible].
[illegible] LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, [illegible]. 880.164.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 934.862.

STATO CIVILE

[illegible] 17 [illegible]

NATI. Davide Cervetto, Jasmine Piazza.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Nessuno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
● Per questa [illegible]ra alle 20,30 è stato convocato il Consiglio comunale di Savona. All'ordine del giorno, un'interrogazione [illegible] consigliere Pietro Santi sul progetto per la costruzione dei box sotterranei [illegible] [illegible] Bologna. [illegible] Consiglio dovrà discutere anche il problema dei parcheggi a pagamento in piazza del Popolo. Un tema sollevato da Francesco Gervasio e Mauro [illegible] L'ex presidente del Consiglio Ileana Romagnoli sollecita invece la nuova giunta ad adottare provvedimenti per far fronte ai gravi disagi che si registrano per gli [illegible]li e i dipendenti comunali al cimitero di Zinola. [illegible] consigliere Silvia Bottaro ha proposto invece che vengano esposte nell'ospizio della piazza del Santuario [illegible] opere [illegible] pittore Eso Peluzzi, per rispettare [illegible] volontà dell'artista che nel testamento [illegible] indicato l'ospizio come ente destinatario della raccolta dei quadri. Cristian Ghigo Gaspari, invece, chiede nuovamente alla giunta di ripulire l'area di fronte alla stazione ferroviaria.

DA NON PERDERE

SAVONA

In gita sul monte Toraggio

Gita sul sentiero degli alpini al monte Toraggio. La trasferta in Valle Argentina è organizzata dal Club alpino italiano per domenica. Coloro che sono interessati a prendere parte alla gita potranno chiedere informazioni al Cai, Ridotto del Chiabrera. [e. b.]

[illegible]

A Bergamo con «La Ginestra»

Gita a Bergamo del Gruppo escursionistico «La Ginestra» della Valle di Vado. Coloro che intendono partecipare al viaggio in programma per domenica dovranno telefonare al numero 885073. [e. b.]

[illegible]

Cerimonie in ricordo di Chabrol

Domenica pomeriggio alle 17 verrà inaugurata la targa commemorativa di Chabrol. Ma fin dal mattino prenderà il via un ricco programma di iniziative allestito da Les Amis [illegible] Napoleon. [e. b.]

Lunedì primo giorno per gli studenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado

Scuola, sarà l'anno della riforma

Difficile esordio nel Savonese, molte novità

Lunedì primo giorno di scuola nel Savonese, conto alla rovescia, tra molti dubbi e novità. «E' [illegible] corso un grande cambiamento che la gente dovrà capire», spiega Gianni Cazzola, della Cgil. Tre i punti importanti e fondamentali: l'autonomia scolastica, l'Rsu e l'obbligo [illegible] frequenza esteso sino a 15 anni. Per il primo punto [illegible] un anno decisivo, con alcune scuole che saranno unificate; è previsto inoltre un accorpamento (per esempio, elementari con medie) che porterà a un radicale cambiamento dell'attuale situazio[illegible].

«L'anno sarà difficile - aggiunge Cazzola - ed uno degli obiettivi sarà quello di rendere funzionante l'educazione permanente, ossia lavorare per i centri di formazione professionale, l'Università della Terza Età e altro ancora». Nel discor[illegible] autonomo le scuole elementari [illegible] più avanti rispetto alle Superiori, perché avendo iniziato un [illegible] prima, [illegible] gli organi di circolo, sono già in grado di gestire le loro risorse [illegible] [illegible] già praticamente funzionali. La circolare parla di «cominciare a sperimentare l'orario-calendario» e per questo motivo alcune scuole hanno iniziato prima. Questa novità porterà ad una scuola omogenea, [illegible] organici meno «ballerini», possibilità di orari e calendari differenziati. Il preside [illegible] il direttore didattico diventerà un dirigente scolastico e dovrà imparare [illegible] confrontarsi con i suoi interlocutori, senza imporre la propria volontà e, novità importante, vi [illegible] una rappresentanza sindacale unificata (docenti [illegible] personale interno scolastico), la Rsu. Si potrà contrattare [illegible] orario, organizzazione del lavoro e responsabilità varie. Sarà probabilmente approvato una Rsu per ogni scuola. «Sull'obbligo dei 15 anni - conclude Cazzola - sono d'accordo, anche se l'obbiettivo è quello dei 16 anni. Le notizie sono frammentarie, ma la situazione è in continua evoluzione». [r. s.]



Nautico e Classico di via Caboto «pronti» a iniziare il nuovo [illegible] scolastico

Riviera

L'attenzione sulle Medie

ALBENGA. Dopo una lunga vacanza estiva durata più [illegible] tre mesi e mezzo la scuola dell'obbligo, in Riviera, riapre i battenti, [illegible] attesa [illegible] conoscere le modalità attuative della legge che prolunga a 15 anni il limite della scolarità dell'obbligom

Non sembra che si profilino [illegible] di emergenza per quanto riguarda le strutture scolastiche della Riviera (almeno per ora). In un momento di calo degli alunni le aule e le infrastrutture sono sostanzailmente sufficienti.

In una parte degli insegnanti si è ancora in attesa che vengano definite le classe «contratte» e quindi gli spostamenti degli insegnanti di ruolo che a loro volta determinano il nu[illegible] dei supplenti.

Si ha pure la sensazione che il costo delle frequenza scolastica sia aumentato, in quanto sono lievitati i prezzi della cartoleria [illegible] degli zainetti, libri compresi. [r. sr.]

Valbormida

Sperimentazione via ai progetti

CAIRO M. Meno tre. Ancora tre giorni ed anche in Val Bormida suonerà la «tanto attesa» campanella della prima ora che darà il via ad un nuovo anno scolastico. Un'adunata per un esercito di bambini ed adolescenti, ma anche per squadroni di professori [illegible] battaglioni di genitori, che, a quanto sembra, partirà senza problemi.

Le novità maggiori riguarderanno probabilmente le scuole Medie, impegnate in un costante programma di arricchimento della proposta formativa, con un occhio di riguardo rivolto alla seconda lingua straniera, che si accompagna a nuove forme di sperimentazione, come quella dell'orario, che interesserà Cengio e Millesimo. In tutte [illegible] scuole, poi, si susseguono iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti. Più rodato, invece, l'inizio delle Superiori che ripercoreranno, migliorando, strade già collaudate con successo verso una maggiore integrazione della scuola sul territorio, il mondo del lavoro e le realtà informatiche. [m. ca.]

Scatta la nuova stagione venatoria

Caccia, in 7 mila pronti a sparare

Dalle prime luci dell'alba di domenica oltre settemila doppiette savonesi daranno inizio alla stagione venatoria. Il numero di cacciatori della provincia, che da dopodomani torneranno ad imbracciare fucili e carabine, in base ai dati forniti dall'Ufficio caccia dell'Amministrazione provinciale, non ha subito variazioni rispetto allo scorso [illegible].

Insomma, nonostante i costi del tesserino e di equipaggiamento, e le innumerevoli prescrizioni dettate dalla legge regionale e dal Piano faunistico venatorio provinciale, che [illegible]rovedono pesanti sanzioni per quanti non le rispetteranno, il numero degli appassionati di caccia non tende [illegible] diminuire, dopo [illegible] calo registratori alcuni anni fa.

Tre i comprensori dove sarà possibile [illegible]: la fascia costiera, di [illegible] fanno parte gli «Atc» della zona di Levante [illegible] quella di Ponente, Valle Erro, media Val Bormida [illegible] Alta Val Bormida, e il terzo in cui rientra la zona delle Alpi.

In tali «ambiti» l'esercizio venatorio comincerà domenica per concludersi il 31 gennaio. Dal primo ottobre e sino al 30 novembre sarà possibile cacciare per ulteriori due giornate con la clausola che si potrà praticare con appostamento raggiunto e lasciato con fucile scarico e racchiuso in custodia. Inoltre, dal 2 dicembre al 31 gennaio si potrà effettuare l'esercizio venatorio sia da appostamento, sia in forma vagante.

La caccia al cinghiale, invece, comincerà da domenica e terminerà il 20 dicembre. In questo caso le prescrizioni sono paricolarmente rigide e le sanzioni pesantissime.

E, come sempre, in vista dell'apertura della stagione venatoria, all'Enpa ricordano che a vigilare sulla regolarità delle catture ci saranno anche le guardie volontarie zoofile. E proprio dall'Enpa, arriva un lungo comunicato in [illegible] [illegible] ribadisce che «un ritordo dell'apertura della caccia [illegible] auspicabile per motivi di sicurezza».

Spiegano gli animalisti: «I boschi, infatti, hanno ancora le foglie e sono frequentati dai cercatori di funghi, turisti e gitanti. La visibilità è quindi ridotta ed è reale il pericolo di colpire chi si trova soltanto a pochi metri di distanza».

Ma non è tutto, perché si soffermano, in particolare, sui problemi legati agli incendi boschivi.

Aggiungono, difatti: «Una volta tanto, la Regione ha fatto bene ad invitare le varie Amministrazioni provinciali a [illegible]spendere l'attività venatoria sui terreni percorsi dagli incendi, ma è necessario estendere il divieto alle zone limitrofe, dove si sono spostati e concentrati gli animali superstiti, altrimenti sarà una facile strage [illegible] bestie debilitate». [l. b.]

In 7 Comuni l'«operazione Beniamino»

Ecco il piano Wwf contro gli incendi

SAVONA. Sabato 19 e domenica 20 settembre riparte l'Operazione Beniamino, promossa dal Wwf e giunta quest'anno alla [illegible] quinta edizione. In 1500 piazze italiane (29 in Liguria) verranno raccolti fondi destinati alla tutela dei boschi italiani.

Spiega Stefano Lenzi, segretario regionale del Wwf: «In cambio di un contributo minimo di [illegible] mila lire i donatori riceveranno una Spathipyllium Wallisii, una pianta da appartamento dalle grandi fogli lucide e dalle candide infiorescenze, facile da mantenere in casa. La novità di quest'anno è la possibilità di diventare parte attiva nella difesa dei boschi: insieme alla pianta infatti il Wwf consegnerà uno speciale attestato di "Guardiano della Foresta" [illegible] un distintivo che consentirà di partecipare ai progetti promossi dall'associazione [illegible] salvaguardia del nostro patrimonio boschi, purtroppo costantemente minacciato dalla piaga degli incendi. Si calcola che ogni [illegible] in Italia, in media, vadano in fumo [illegible] mila ettari di bosco; la scorsa estate, solo in Liguria, ne sono bruciati 1500». L'iniziativa rientra nell'ambito della più ampia campagna [illegible] livello internazioanle del Wwf, il Fondo Mondiale della Natura, tesa a proteggere entro il 2000 almeno il 10% dei boschi del mondo.

Negli [illegible] scorsi l'«Operazione Beniamino» ha permesso al Wwf di acquistare o di prendere in gestione oltre duemila ettari di foreste e finanziare oltre 20 mila ore di avvistamento antincendio per proteggere dal fuoco le aree più a rischio.

In provincia di Savona i banchetti del Wwf, aperti dalle 9 alle 19, saranno sette: [illegible] Savona (in corso Italia, angolo via Paleocapa); ad Albenga (in piazza Matteotti); a Calizzano (in piazza San Lorenzo); a Loano (in piazza Massena); a Mioglia (in piazza Generale Rolandi), a Pietra Ligure (in piazza XX Settembre) [illegible] [illegible] Varazze (in piazza Beato Jacopo). [m. nu.]

E' una storia centenaria quella che si chiude assieme alla sala udienze di via Colla

Ieri ultima udienza penale a Cairo

Alla pretura sono rimaste soltanto le cause civile

CAIRO [illegible] Addio alle cause penali in pretura a Cairo Montenotte. Quello di ieri, infatti, è stato l'ultimo giorno di attività della sezione cui faceva capo l'intera Val Bormida e di cui si occupava il pretore Andrea Venegoni. D'ora in poi verranno solamente discusse le [illegible] civili.

Insomma, niente più processi legati a storie di cronaca nera, a furti [illegible] altri reati punibili penalmente. Solo cause «ordinarie». La sala udienze, dunque, si svuoterà delle migliaia di documenti, raccolti in ingombranti scatoloni che molto spesso lasciavano pochissimo spazio al pubblico.

E anche [illegible] la pretura continuerà a rimanere aperta, con la fine delle cause penali, che ora verranno trattate [illegible] Savona, [illegible] chiude anche [illegible] pezzo di storia della Val Bormida. Una storia, peraltro, centenaria.

Della lunga attività della sede pretorile [illegible] Cairo si fa addirittura cenno in un frammento di documento, attualmente custodito nell'archivio di Stato di Savona, che risale al 1631. Anno in cui due donne, tacciate di stregoneria, vennero processate e condannate. Ma della fine che fecero le due presunte «streghe» non si [illegible] nulla. Anche perchè, come spiega un appassionato di storia locale, Piero Angelo Tognoli, di tracce non se sono rimaste, visto che gli unici documenti [illegible] quelli degli uffici parrocchiali dove, tuttavia, venivano trascritti solamente i moninativi di coloro ai quali veniva data sepoltura.

A quel tempo, e [illegible] secoli successivi, la sede pretorile era ospitata nell'edificio che ora è l'attuale palazzo municipale. Poi, intorno al 1957-1958, traslocò [illegible] pochi metri di distanza, in via Colla, nella sede attuale. Ma in quegli anni, quello di Cairo non era l'unico ufficio in cui celebravano processi penale [illegible] [illegible]use civili. Sino a pochi decenni fa, infatti, la Val Bormida poteva contare anche sulle sezioni staccate di Dego, Calizzano e Millesimo. Poi, inesorabile, lo «smantellamento», con la conseguenza che tutti i procedimenti giudiziari della zona vennero convogliati nella pretura cairese.

Poi, le prime voci di un possibile trasferimento della sezione penale a Savona. Ipotesi temu[illegible] che tuttavia, da ieri, è diventata realtà. E proprio in merito a quello che da molti viene definito un «taglio» ai servizi della Val Bormida, l'ennesimo, nelle prossime ore interverrà «Valbormida Unita», il movimento presieduto da Arnaldo Bagnasco, il quale domanda [illegible] toni decisamente polemici «quali altri servizi dovranno seguire la stessa sorte».

Lucia Barlocco

SAVONA

Processato per stupro

Il processo a A.D., un ristoratore savonese di 55 anni, accusato [illegible] aver violentato una cameriera del suo locale alla quale aveva dato un passaggio in auto, ha fatto registrare ieri mattina in tribunale un punto a favore dell'imputato. I giudici, infatti, hanno accolto le richieste dell'avvocato difensore e disposto una perizia medica che dovrà chiarire se l'uomo è in grado di avere rapporti sessual[illegible]. L'incarico sarà affidato al professore Chiozza. La vicenda risalirebbe al luglio del '94. Al ristoratore vengono anche contestati i reati di atti di libidine, [illegible] atti osceni in luogo pubblico e minacce alla vittima dell'aggressione «perché non andasse a fare la denuncia [illegible] carabinieri». A.D. ha sempre respinto le accuse. L'uomo sostiene di [illegible] stato colpito da [illegible] malattia che gli impedisce di avere rapporti sessuali. La parola adesso passa al medico legale scelto dal tribunale. [c. v.]

Azienda in vendita

Sindacato in allarme per le Funivie

SAVONA. Sindacati in allarme per il futuro delle Funivie. L'aziendo che garantisce 250 posti di lavoro sta per passare di mano. L'Italgas ha infatti da tempo intavolato trattative con il gruppo «Coe [illegible] Clerici».

«L'assemblea dei lavoratori esprime forte preoccupazione che alla volontà di garantire la prosecuzione dell'attività non faccia riscontro altrettanta determinazione da parte degli enti locali. Sarebbe necessario che l'Italgas venisse sollecitata a fare chiarezza sullo stato delle trattative e sulle garanzie per la prosecuzione dell'attività industriale e la conservazione dei posti di lavoro».

Il governo ha stanziato un finanziamento di 70 miliardi per lo ristrutturazione dell'impianto [illegible] lo spostamento nella darsena Alti Fondali ma nessun imprenditore ritiene che l'investimento sia remunerativo. Le Funivie hanno infatti un deficit di circa 15 [illegible]liardi l'anno che [illegible]ra è stato ripianato dallo Stato. [e. b.]

Una quota azionaria assieme alla famiglia Buitoni e ai turchi della Tushav

Piaggio, arriva Piero Ferrari

Da Maranello una spinta per il rilancio '98

FINALE L. Un «pezzo» del Cavallino di Maranello è entrato nella nuova Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. Pietro Ferrari, figlio del mitico Enzo, è infatti uno dei componenti del nuovo consiglio di amministrazione dell'azienda, che si chiama ora Piaggio Aero Industries, a fianco degli altri consiglieri Buitoni, De Mase, Galasso e Poduie. In effetti il passaggio ufficiale di proprietà ci sarà solo a fine ottobre, o ad inizio novembre, ma già si è costituita la nuova spa che per il 51 per cento è controllata dalla turca Tushav e per il 47 dal gruppo Buitoni. Quota dell'uno per cento per Ferrari. Nelle ultime ore intanto i nuovi proprietari hanno incontrato i sindacati e il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone. In arrivo le prime richieste private per il turboelica P 180.



Piero Lardi Ferrari

FERRARI. Piero Lardi Ferrari, 53 anni, metterà la sua esperienza al servizio dell'industraia aeronautica ligure. Ha sempre avuto, come il padre, la passione per gli aerei. E' stato eletto nei giorni scorsi presidente della Casi, l'organismo federale che gestisce l'automobilismo italiano. Oggi non tradisce il Cavallino (dove mantiene una quota del 10 per cento) ma diversifica gli investimenti. Nella Piaggio avrà il ruolo di responsabile delle innovazioni tecnologiche e del sistema informatico. Dovrà insomma rilanciare l'azienda. La sua è una presenza di prestigio per la fabbrica che solo ora vede la fine del tunnel della crisi.

SINDACATO. Questo il commento di Max Paglietti (Cisl) dopo il primo incontro con i vertici della Tushav: «Abbiamo avuto le conferme di tutte le commesse di cui si è detto e scritto in questi mesi (fra questi 12 P180 per lo Stato italiano e 16 P166 per il governo turco). Restano da stabilire tempi e modi della formazione degli operai in vista dei nuovi carichi di lavoro. Si è appreso che solo a fine ottobre ci sarà il passaggio di consegne da parte dei commissari. Per oltre un mese le cose saranno ferme ma ci sarà al lavoro una commissione. Si deve programmare anche il rientro dalla cassa integrazione. Sappiamo di primi contatti fra la proprietà e la scuola professionale Ipsia per avviare un nuovo discorso di formazione». Quasi tutti i 1098 dipendenti della Piaggio, 310 dei quali in cassa integrazione, dovrebbero trovare posto nella nuova azienda, forse già da novembre.

SINDACO. Questo invece il giudizio del primo cittadino dopo aver conosciuto il presidente della fondazione Tushav, Ilker Tuncay, e gli altri amministratori. Dice Cervone: «Le premesse sono buone. Si prevede uno sviluppo, soprattutto per l'aeronautica civile, verso l'Oriente (Iran e repubbliche dell'ex Russia) oltre che negli Stati Uniti. Abbiamo appreso che ci sono privati che vogliono acquistare i P180. Ho insistito sul rientro dei cassintegrati in fabbrica e rilanciato la mia idea di realizzare a Finale un museo storico della Piaggio come ha già fatto Pontedera con il museo dedicato alla Vespa». [a. r.]

«Direttive Cee penalizzanti»

Si riducono le agevolazioni per i coltivatori della Piana

ALBENGA. L'impatto con l'Europa unita sta portando all'agricoltura più preoccupazioni che soddisfazioni.

Proprio per riallinearsi a direttive comunitarie è stato emanato il decreto legislativo 146 del 1997, con il quale si annuncia la cancellazione di una serie di agevolazioni di cui godevano le zone agricole svantaggiate alle quali appartengono le realtà di Albenga, Ceriale e Laigueglia.

Ad esempio, i «fondi strutturali» dell'Obiettivo 5 prenderanno la strada dell'Est europeo, per aiutare quelle agricolture. La legge dà anche indicazioni sui livelli di contributi per il Fondo delle pensioni dei lavoratori dipendenti che dovranno, a partire dal gennaio 1998, essere aumentate dello 0,2 e dello 0,7 per cento da parte, rispettivamente, del datore di lavoro e del lavoratore.

«Noi vogliamo solo essere messi in condizioni di parità con gli agricoltori delle altre nazioni europee» dicono i coltivatori che stanno studiando iniziative per rendere [illegible] pesante l'impatto con la nuova legge. Una riunione si è già svolta su iniziativa dell'assessore provinciale Antonella Tabbò.

Sino ad oggi, in effetti, il settore primario aveva contato sul sostegno statale che ora verrebbe ridimensionato, nelle sue varie forme, proprio per le direttive della CEE. Verrebbero fra l'altro a mancare gli incentivi per i giovani che vogliono aprire un'azienda agricola. Ciò fermerebbe un afflusso di nuove energie in un'attività che, in provincia di Savona, dà un non secondario contributo all'economia complessiva. Le organizzazioni di categoria stanno avviando iniziative che tengano conto della raccomandazione contenuta nella [illegible] legge 146 che si preoccupa di «graduare gli impatti derivanti dalla riclassificazione delle "zone svantaggiate"». [r. sr.]

Finale: nuovi controlli dei carabinieri

Un altro blitz al «Malpasso»

FINALE L. Proseguono i controlli dei carabinieri di Finale Ligure al Malpasso, diventato «terra di conquista» ormai non solo più dei saccopelisti, ma anche di tossicomani, sbandati, balordi che organizzano addirittura droga-party.

E ora sono arrivati anche gli extracomunitari, come dimostrano i recenti arresti di cinque ambulanti algerini, nel tratto di spiaggia fra Varigotti e capo Noli, protagonisti di decine di furti ai danni dei bagnanti. Mentre i turisti prendevano il sole, le loro auto, parcheggiate lungo l'Aurelia, venivano visitate dai ladri.

Ma neppure le multe, le rimozioni forzate di auto in sosta selvaggia sull'Aurelia e la presenza dei ladri sulla spiaggia hanno tenuto lontani i bagnanti. L'emergenza Malpasso è durata tutta l'estate. I carabinieri e i vigili urbani non hanno, comunque, mai abbassato la guardia e hanno intensificato la vigilanza che dovrebbe, finalmente, aver ridato tranquillità a chi usufruisce della spiaggia a levante di Varigotti.

Resta, comunque, d'attualità la questione dell'ordine pubblico al Malpasso. E intanto si cercano soluzioni per contrastare le tendopoli selvagge. Il Comune sta, ad esempio pensando, di aprire sulla spiaggia due stabilimenti balneari (uno pubblico e uno privato), che saranno controllati giorno e notte. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] Fiat Punto denunciato dai carabinieri

Avrebbe rubato una Punto a Pontelungo il 9 settembre. Questo il reato contestato a A.G., [illegible] anni, denunciato a piede libero dai carabinieri. [m. br.]

FINALE L.

Rapinò due sorelle processo rinviato

E' stato rinviato al 29 marzo 1999 il processo al finalese Franco Roncadin, 38 anni, accusato di rapina impropria, nel dicembre 1991 aveva tentato lo scippo di una borsa facendo cadere due sorelle R. e M. [illegible], che avevano riportato prognosi di 45 e 180 giorni. [m. br.]

[illegible]

Gemelleggio con la Francia alla fiera di San Matteo

Sono in arrivo i «gemelli» di Semur en Auxois. Una rappresentanza della cittadina francese parteciperà domani alla tradizionale «Fiera di San Matteo». Il gemellaggio tra i due comuni è stato deliberato nel Consiglio di martedì. [m. br.]

ALBENGA

Black out sul lungomare disagi per i residenti

Black out la notte scorsa sul lungomare albenganese. La mancata accensione delle luci sembra dovuta ad un malfunzionamento della centralina. Il black out ha creato ai residenti qualche disagio. [m. br.]

PIETRA L.

Strade con nuovo nome la prima è via Alberti

Margherita Franzolo Valfrè, 86 anni, è la prima pietrese che da ieri è ufficialmente residente in via Gaetano Alberti, ex parroco del Soccorso di Pietra Ligure. E' scattatato dal 15 settembre il rinnovo delle vie. Via Alberti (222 residenti) ha preso il posto, fra molte polemiche, di via Luter King. [a. r.]

LOANO

FI, Oliva attacca l'Asl per la chiusura degli uffici

«A distanza di un anno, da quanto l'Asl 2 ha chiuso l'ufficio dell'anagrafe tributaria - sostiene Pietro Oliva, coordinatore di FI - e nonostante l'amministrazione comunale abbia messo a disposizione un locale idoneo, si continua a costringere gli utenti, stimata in circa 40 mila persone, a recarsi a Finale Ligure per il disbrigo di importanti pratiche sanitarie quali, per esempio, il cambio del medico e l'esenzione ticket. Questo grave disagio cui sono sottoposti soprattutto gli anziani deve cessare - continua il coordinatore di FI - e devono essere nuovamente attivati tutti i servizi sospesi». [a. r.]

Alassio: la questura spiega i motivi della temporanea chiusura

Riapre l'ufficio stranieri

Problemi risolti al Commissariato

ALASSIO. Dalla questura di Savona sono arrivati ieri i chiarimenti sulla improvvisa chiusura degli uffici «stranieri» e «amministrativi» nel commissariato di Alassio. E mentre la gente si lamenta per i disagi, i sindacalisti di polizia hanno chiesto un incontro urgente con il questore Rodolfo Venezia per fare il punto della situazione.

«Gli uffici stranieri e amministrativo del commissariato di Alassio rimarranno chiusi soltanto temporaneamente. Lunedì riapriranno e verrà ripristinata la normalità». A ribattere agli attacchi del sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, è Gianbattista Bianchi, dirigente della sezione amministrativa della questura di Savona. Motivi contingenti (malattia e ferie di alcuni agenti e la necessità di non penalizzare il servizio di vigilanza sul territorio da parte delle volanti) sarebbero all'origine della chiusura degli uffici.

In questi giorni i cittadini, delusi per l'impossibilità di rinnovare passaporti ed altri documenti, hanno protestato a lungo con gli agenti, colpevoli solamente di rispettare ordini superiori. Il problema della chiusura degli uffici del commissariato era stato sollevato dal sindaco di Alassio Avogadro che aveva inviato nei giorni scorsi un'interrogazione al ministro dell'Interno.

I rappresentanti sindacali degli agenti della questura si dichiarano «sconcertati dalla vicenda». «Dai giornali - dicono - abbiamo appreso della chiusura degli uffici e ancora dai giornalisti abbiamo saputo che riapriranno lunedì prossimo». L'incontro con il questore, Rodolfo Venezia, avverrà domani mattina. [m. br.]

BORGHETTO

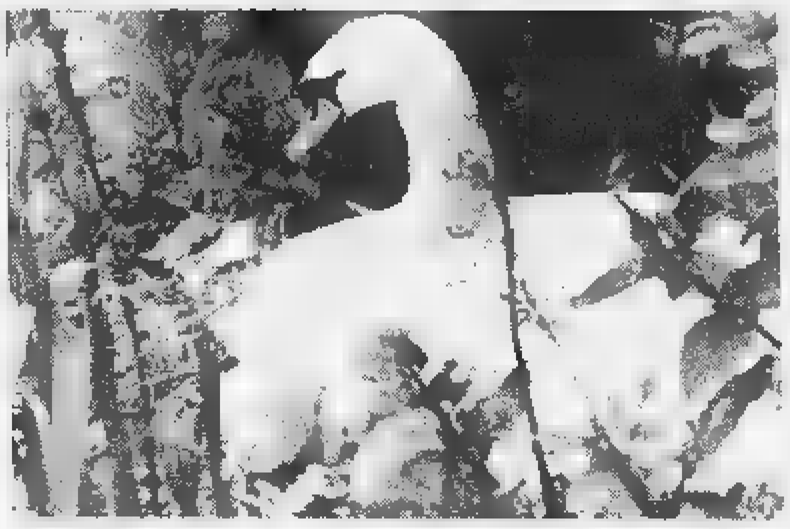
«Il municipio resti dov'è»

«Lo spostamento del Comune nell'edificio delle scuole, avviato dall'amministrazione precedente, trova l'attuale gruppo di opposizione "Noi per Borghetto" assolutamente contrario». Così afferma in una lettera l'ex sindaco Riccardo Badino, capogruppo di opposizione. Secondo il nuovo progetto, il municipio verrà ospitato nelle scuole medie, saranno accorpati gli uffici oggi decentrati (servizi sociali e polizia urbana), sarà aperto uno sportello battezzato «bancomune» dove si potranno chiedere tutti i tipi di documenti. Per Badino si sarebbe dovuto conservare la sede attuale «per garantire il ruolo di supporto alla vitalità del centro storico». Sempre secondo Badino: «Nella scuola media avevamo deciso di collocare gli ambulatori dell'Asl (ora saranno spostati in stabili di proprietà privata con conseguente onere dei canoni di locazione), la biblioteca e il nuovo centro anziani». [r. sr.]

Foce del Merula: scoperte negli ultimi mesi rare specie di animali

«L'oasi faunistica di Andora un patrimonio da difendere»

ANDORA. In una sola stagione sono state avvistate ben 40 specie diverse di uccelli. E' assolutamente interessante la relazione dei primi mesi di studio sull'oasi naturalistica alla foce del torrente Merula. Dal cigno reale alla folaga, dal cavaliere d'Italia alla capinera e all'airone (presente in almeno tre tipi diversi): le osservazioni effettuate in pochissimi mesi hanno già permesso di scoprire un universo da proteggere. Ha spiegato l'assessore all'ambiente Franco Floris, promotore del progetto di salvaguardia della fauna locale: «Possiamo dire che la foce del Merula ha notevolissime possibilità di divenire un'oasi di ristoro e di riproduzione per moltissime specie di uccelli, mammiferi, anfibi e rettili con evidenti benefici per la fauna selvatica sempre più minacciata. L'oasi può quindi trasformarsi in una zona di attrazione e di educazione ambientale di tutto rispetto». Ed è proprio in questa direzione che sarà promossa, dal 19 al 25 ottobre, la «Settimana dell'oasi», un'iniziativa che coinvolgerà tutte le scuole in una grande operazione di pulizia.



Un cigno con i suoi «piccoli», simbolo della rinascita della foce del Merula

Nei giorni scorsi a Loano Angelo Zambarino, residente in via Costino monte Carmelo, ha assistito ad un evento piuttosto singolare. Undici cicogne bianche sono planate nelle prime ore del mattino sul tetto del vecchio castello «Doria». «Dopo un paio d'ore si sono rialzate in volo, hanno volteggiato un po' sulla città e si sono infine dirdirette verso ovest», ha raccontato l'uomo. [m. br.]

Edito dal Comune

Un libro storico sulla battaglia di Loano del 1795

LOANO. Un volume storico di approfondimento sulla famosa battaglia di Loano edito dal Comune e curato dalla sezione ingauna dell'Istituto internazionale di studi liguri. Si intitola «Loano 1795-Tra Italia e Francia, dall'ancien-regime ai tempi nuovi» e verrà presentato oggi alle 18 al Giardino del principe da Vittorio Scotti Douglas dell'Istituto per la storia del Risorgimento di Milano.

Il libro ospita i commenti di illustri storici europei come i francesi Michel Vovelle, Michel Bottin e Paul Gonnet o gli italiani Piero Del Negro e Giovanni Assereto. Nel volume si trovano la storia delle ideologie e quella militare e l'importanza dei mutamenti che i principi della rivoluzione hanno apportato alle nostre regioni. Problematiche locali e nazionali, umane ed economiche ricostruiscono un ampio quadro storico dell'epoca. [m. br.]

La piscina comunale

Albenga, aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto

ALBENGA. Lezioni di nuoto, corsi speciali per baby e gestanti, aquagym e pallanuoto: si sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai corsi della piscina comunale di via Amalfi.

Nelle vasche al coperto si possono svolgere molte attività natatorie sotto la guida di istruttori specializzati. La piscina è gestita dalla Polisportiva ingaunia nuoto, per conto del Comune di Albenga. La segreteria è aperta per che vuole chiedere informazioni dalle ore 16 alle 19 (telefono 0182-554332).

Al Palazzetto dello sport di Loano ha preso il via l'attività della società sportiva Doria Nuoto 2000. E' già possibile iscriversi ai corsi di nuoto (su tre fasce orarie) che inizieranno il 5 ottobre.

La segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 15 alle 19 ed il mercoledì e venerdì anche dalle 9 alle 11. [m. br.]

IL CASO

UNA COLONIA PER OPERAI

Si celebra con un libro e altri appuntamenti il 75° anniversario della fondazione dell'ospedale

Santa Corona, un viaggio iniziato nel 1923

Dai primi insediamenti sanitari sino ai reparti hi-tech del Duemila

PIETRA L. L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure compie 75 anni. Nel 1923 infatti il consiglio di amministrazione del Pio Istituto Santa Corona di Milano acquistò il complesso di case che erano di proprietà della Cooperativa dei lavoratori dei cantieri navali.

Il Pio istituto trasferiva in questo la sua colonia balneare da Spotorno (Merello) nel luogo in cui ancora oggi si trova il nosocomio. Prima di diventare un ospedale le palazzine avevano dunque ospitato gli operai del cantiere. Già dal 1930 il «nuovo» ospedale disponeva di un sistema radio collegato e di un sistema di diffusione musicale. Era garantito il riscaldamento ed una autonomia di energia elettrica. L'ospedale [illegible] apprezzato anche per la varità del suo menù, per la scelta dei piatti, il dolce domenicale e il gelato estivo. Fino agli Anni '50 la maggior parte dei pazienti erano bambini e giovani con gravi problemi tubercolari ed extrapolmonari, ossei in particolare. Già nel 1930 il complesso ospedaliero eguagliava, a quota 2 mila, i residenti di tutta Pietra Ligure. Le cose sono cambiate notevolmente dagli Anni '60 in poi. Dalla fine degli Anni '70 il passaggio alla gestione Ligure, poi all'Usl ed infine oggi l'autonomia. Il Santa Corona è sede del Dipartimento di emergenza di secondo livello (unico da Genova esclusa a Ventimiglia) oltre che di molte specialità con 600 letti e 1350 dipendenti. In corso molti «tagli» alle spese correnti ma investimenti strutturali per alcune decine di miliardi. «Per celebrare i 75 anni pubblicheremo un libro storico che sta curando l'oncologo Ugo Folco con altri», ricorda il direttore generale Ubaldo Fracassi. [a. r.]



Due immagini del Santa Corona che si appresta a celebrare l'anniversario della Fondazione

Già affidata ai tecnici la direzione lavori per il rilancio del centro urbano

«Cairo ha progetti e miliardi»

Le garanzie del sindaco sui fondi europei

CAIRO M. «Se una spesa ammissibile di 2 miliardi e 900 milioni, con un contributo regionale [illegible] miliardi e [illegible] milioni, significa passare dalla porta di servizio, ben vengano porte di questo tipo: non siamo certo degli snob». Così il sindaco Franca Belfiore risponde ironicamente alle critiche mosse da Eugenio Coccino sul mancato inserimento di Cairo tra i Comuni che beneficieranno in prima battuta dei contributi europei per la rivitalizzazione dei centri urbani.

La sicurezza che Cairo riceverà comunque i finanziamenti, con l'inserimento nel programma integrativo a [illegible] della Regione sul corrispondente capitolo del bilancio, è stata recentemente confermata dallo staff tecnico regionale che segue il procedimento, tanto che mercoledì la giunta cairese ha deliberato di affidare lo studio del progetto definitivo ed esecutivo, nonchè la direzione dei lavori, agli ingegneri associati Capiluppi, Branda e Cuda.

«Entro il 15 ottobre - spiega la Belfiore - si dovrà infatti presentare il progetto cantierabile di tutti gli interventi che, nel caso di Cairo, dovrà tenere conto anche delle prescrizioni dettate dalla Regione». Prescrizioni che non riguardano i parcheggi, come da più parti era stato ventilato, [illegible]zi, l'ottica di decongestionare il centro, con la realizzazione di una fascia di rispetto, è stata molto apprezzata», osserva la Belfiore, ma il mantenimento delle linee di accesso pedonale e l'utilizzo [illegible] alcuni materiali.

Quindi nessuna «beffa» da parte della Regione, anzi, alcuni operatori fra i più smaliziati fanno notare: «Le indiscrezioni hanno sempre rimarcato [illegible] l'ottica dell'assessore Margini fosse quella di premiare [illegible] grandi progetti, uno per provincia ammessa ai fondi di Obiettivo 2. I tre progetti fuori dalla prima classifica, ma che [illegible]ranno a beneficiare del capitolo di bilancio regionale, sono proprio quelli di Cairo, Genova-Certosa e Sarzana, che rispondono a tali caratteristiche». [m. ca.]



Franca Belfiore, sindaco di Cairo

CARCARE

La scommessa del turismo

Dopo la concessione del finanziamento di 2 miliardi per [illegible] vita ai Centri integrati di via, [illegible] Carcare l'Ascom da oggi promuove una lunga serie di iniziative che riguardano vari settori. Il primo appuntamento è con la cultura. Da stamane nelle vetrine dei negozi del centro storico, infatti, verrà esposto un libro, «Carcare e l'Alta Val Bormida nel Medioevo», che sarà poi presentato dal professor Gallea nell'aula magna del liceo il giorno 25. Spiegano all'Ascom: «Riteniamo che rivisitare le origini non sia solo arricchimento personale. Carcare da mille anni è il crocevia d[illegible] transiti in Val Bormida, un tempo difficili e obbligati, oggi più agevoli. Gli operatori commerciali hanno compreso l'importanza che può derivare da una valorizzazione della posizione geografica del paese». Dicono ancora all'Ascom: «Siamo d'accordo con il sindaco Franco Delfino quando parla di turismo alternativo. La Val Bormida può farlo, e Carcare ha tutte le caratteristiche per seguire questa strada anche perchè, come riporta Ticineto nel [illegible] libro, qui transitavano anche future regine, ad esempio per andare a sposa[illegible] l'imperatore d'Austria». Cultura, ma non solo. A breve verranno promosse altre iniziative volte al recupero [illegible] al rilancio non solo del settore commerciale, ma anche dell'intero paese. [l. b.]

Inaugurazione sabato

«Forza Italia» apre [illegible] sede [illegible]

CARCARE. Forza Italia apre una propria sede a Carcare, in via Matteotti 16. All'inaugurazione, sabato alle 11, [illegible] presente l'onorevole Enrico Nan che illustrerà gli obiettivi che gli «azzurri» [illegible] prefiggono in Val Bormida. Quella di Carcare sarà infatti solo la prima tappa [illegible] una «copertura capillare del comprensorio che vedrà a breve l'apertura di altre sedi, a Cairo [illegible] Millesimo, dopo la conferma, anche nell'incontro organizzato a Cairo da Forza Italia, della voglia di cambiamento che sta attraversando la Val Bormida». A fine tesseramento, spiegano a FI, verrà eletto il delegato cittadino responsabile della sede carcarese, mentre, per Cairo «sono in corso interessanti contatti, ma è ancora presto per fare mi». [m. ca.]

Lo precisa il sindaco

Mioglia, [illegible]

MIOGLIA. In paese una comunità per il recupero di tossicodipendenti? «Al Comune non è arrivata alcuna richiesta ufficiale». Il sindaco Arnaldo Berruti risponde alle preoccupazioni dei residenti allarmati dalle voci sulla possibile apertura della comunità che [illegible] aggiungerebbe alla già presente residenza protetta per malati di mente. «I responsabili [illegible] venuti una sola volta in Comune. Erano interessati a uno stabile che non ritengo idoneo, senza contare che col piano regolatore in approvazione, per ora non si potrebbe nemmeno richiedere il cambio d'uso». Per il sindaco [illegible] tema di questa delicatezza non [illegible] può definire attraverso polemiche, in ogni [illegible] prima di qualsiasi decisione organizzeremo un referendum». [m. ca.]

I problemi dell'azienda

Urbe, [illegible]

URBE. Incontro, oggi, all'Unione industriali, tra il sindacato e la direzione della «Mawel Industriale srl». Al centro della riunione, [illegible]ne spiega Max [illegible]aglietti della Cisl, le strategie della società, dopo le voci di un possibile trasferimento della fabbrica, che opera nel settore dell'avvolgimento di motori elettrici, in Lombardia. Una situazione in merito alla quale è intervenuto anche il sindaco, Franco Dimani, che ha chiesto un incontro con la Regione [illegible] la Comunità montana del Giovo.

Dice il sindacalista: «Da due mesi non abbiamo contatti con la nuova direzione. Dopo la riunione di oggi, lunedì prossimo convocheremo l'assemblea dei lavoratori, alle prese anche [illegible] problemi di pagamento dello stipendio di agosto». [l. b.]

L'ex gallerista cairese questa sera si confessa in tv

La Guerinoni dal carcere «Vivo solo per Soraya»

CAIRO M. Camicia bianca, un leggero trucco e una bambola di pezza in mano, che lei stessa ha realizzato. Gigliola Guerinoni appare così nella foto pubblicata ieri dal settimanale «Oggi», a supporto di un'intervista rilasciata dal carcere Rebibbia di Roma. Stasera, alle 22,55, Raitre trasmetterà, per la serie «Storie maledette», una puntata dedicata a lei.

Nell'intervista a «Oggi», Gigliola, che ha 54 anni, annuncia di voler divorziare da Luigi Sacripanti, amico di vecchia data, sposato nel '94 [illegible] una cella della Giudecca di Venezia. Un matrimonio mai consumato, perchè anche il marito all'epoca [illegible] detenuto. Fu lui, ad anni di distanza dal delitto, a sostenere l'innocenza di Gigliola e a fornire una propria verità. Ma la [illegible] versione non venne mai presa [illegible] considerazione dai giudici. La causa di divorzio verrà discussa al tribunale di Torino i primi di ottobre. Ma [illegible] l'ha spinta a tale decisione? La Guerinoni nell'intervista al settimanale si lascia andare ad una lunga «confessione» che ha tutto il sapore di uno sfogo. «Se il buon Dio mi concederà di vivere fino al giorno in cui avrò finito di scontare la mia lunga pena, quando uscirò dal carcere [illegible] una povera vecchia», dichiara a «Oggi». E ancora: «La mia vita è finita la sera del 12 agosto 1987. Una [illegible] tragica e maledetta. Fu ucciso Cesare Brin, il farmacista di Cairo che [illegible] era follemente innamorato di me. Da quel giorno non ho più avuto pace».

Racconta: «Questi 11 anni li ho passati vagando da un carcere ad un tribunale, da una cella di isolamento all'altra. Ho perso tutto: mi sono rimasti solo la fede [illegible] l'amore di Soraya, mia figlia, e delle mie nipotine. Ha senso vivere solo per loro. Hanno ancora bisogno di me. Tutto il resto non [illegible] interessa perchè dal carcere uscirò soltanto nel 2018». La Guerinoni, oltre alla condanna per omicidio, deve scontare alcuni anni per altri reati. A Natale usufruirà di un permesso e raggiungerà la figlia che vive a Savona. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

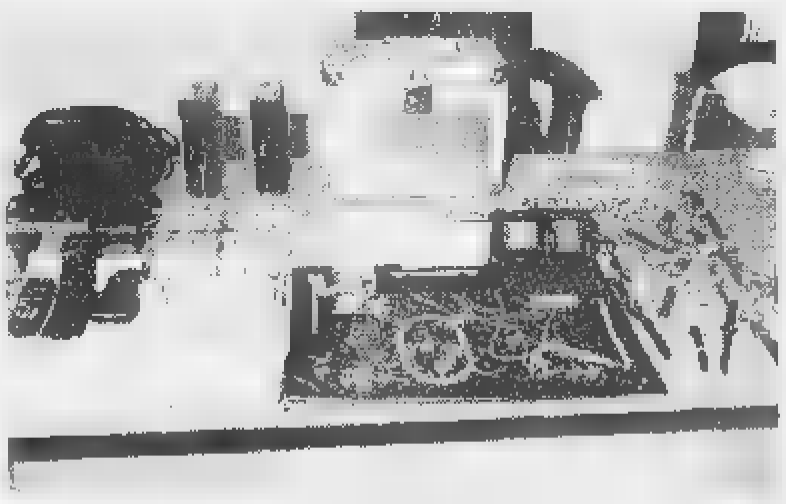
[illegible]

Stasera fiaccolata sino al Santuario del Deserto

Fiaccolata verso [illegible] Santuario del Deserto, questa sera, alle 20,30. La processione, guidata dal vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio, partirà dal bivio della Borda e, in tre tappe, si concluderà al Santuario del Deserto. [m. ca.]

[illegible] M.

Un «mercatino» nell'abitazione dell'arrestato



Refurtiva per diversi milioni, nell'abitazione di Antonio Maletta, il trentaduenne di Savona arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Cairo. Il giovane, colto in flagrante mentre in piazza del Popolo stava cedendo una dose di eroina a un drogato valbormidese, [illegible] stato arrestato per detenzione [illegible] spaccio. [illegible]el suo alloggio i carabinieri hanno rinvenuto, vedi foto, stereo, autoradio, contante, oggetti in oro e un bilancino di precisione. [l. b.]

CAIRO M.

Confermato dal gip l'arresto dei 2 rapinatori

Il gip Francesco Meloni ha confermato l'arresto di Giuseppe Caltabiano e Giuseppe Valenti, i due catanesi che lunedì hanno tentato di rapinare l'agenzia del «San Paolo» di Cairo. Colpo sventato dal brigadiere Mario Orlando. [l. b.]

[illegible] M.

I pompieri alle prese con incendi [illegible] calabroni

Molteplici e vari in questi giorni gli interventi dei vigili del fuoco del distaccamento cairese. L'altra sera sono accorsi nel centro storico di Cairo per l'incendio di un cassonetto della spazzatura. Ieri mattina hanno provveduto con le autobotti a nuovi rifornimenti idrici a Cengio, a causa della carenza d'acqua in alcune zone del paese. Non cessa, infine, l'emergenza calabroni in numerosi paesi della Val Bormida. I vigili del fuoco ieri, ma accade ormai da diverse settimane, [illegible] intervenuti per rimuovere i nidi di calabroni la cui presenza crea timori fra la gente. [l. b.]

Ecco tutti gli appuntamenti della notte in Riviera, Savona ed entroterra

Finale, da «Pilade» è sempre jazz

Alassio, poker di disc-jockey alla Capannina

Jazz live da Pilade a Finale, ultime notti in discoteca a La Capannina, dj al Negrita di Savona, musica dal vivo al Giuditta di Borgio, al Cabaret di Alassio e al The Killer's di Cosseria. Ecco la notte.

Al Boschetto discoteca con l'orchestra.

CELLE L. Musica al Charlie Max e all'Hurricane Bar.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque e al King. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro e, con karaoke, alla Cascina del Vai.

MILLESIMO. Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly.

Ritrovo al The Killer's Inn con il live dei Minas Tirith.

Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Stregatto.

SAVONA. Ritrovi con dj (beat, garage, easy) al Negrita, al Saxa Rubra, al Tnt e al Baretto.

FINALE L. Claudio Capurro al e Alessio Menconi alla chitarra sono i protagonisti della serata jazz live Da Pilade. Al Baquito genere discobar. Piano bar al Vittoria. Ritrovo al Trocadero. Genere dancing-discoteca al Patio.

BORGIO V. Ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

TOVO SG. Live e dance al Giuditta Rockcaffè.

PIETRA L. Discobar In e Out. Piano bar con Enzo Cioffi all'Airone. «Lap dance» a La Sosta Pub. Karaoke al Delphin's. Revival al Malibu. Ritrovi da Stagnaro e alle Wave.

LOANO. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e al Doria's. Messaggeria al Calderone del Dagda.

ALBENGA. Musica al Rock Band Caffè. Ritrovi alla Piazzetta, Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin' e alla Città Vecchia.

Concerto rock e blues Nando Rizzo Stop Band al Cabaret. Discoteca all' U'Brecche. Musica ed animazione al Club Mammo. A La Capannina discoteca, settore latino e live con Angelo Raimondo, Bruno Le Kard, Rudy Mascheretti, «Axe Babà» e Cristiana ed Edgard. Musica al Caos e al Fred Music Bar. Ritrovi al Moka Club e Magazzini dell'Olio. [a. r.]



In Riviera è ancora tempo di disco

Laigueglia, fiera di S. Matteo

Mostra di acquerelli ad Albisola
A Finale si celebra «L'anno del mare»

Fiera di San Matteo a Laigueglia, festa del «Fungo d'oro» a Bardineto, sagra gastronoomiica di fine estate a Basta d'Albenga.

ALBISSOLA M. Acquarelli di Andrej Volkpn alla galleria «Eleutheros» di via Colombo. Personale di Carlo Merello al Centro d'arte Balestrini in via Isola. Mostra «Kimono in forma di quadro», appunti di viaggio di Rosanna Veronesi alla galleria Osemon sino a fine mese. «Piante, forme, colori» di Anselmo Carrea al Circolo culturale «Giorgio Bonelli» di via Isola (ore 18-24). Al Circolo degli Artisti pozzo Garitta «Ricostruzione ambienti popolari e borghesi dell'Ottocento».

Sculture Antonio Siri in esposizione al museo Trucco sino a fine settembre.

Festa nazionale del «Fungo d'oro»: stands espositivi e gastronomici, giochi per i più piccoli, festa serale in musica con l'orchestra «Lory».

In occasione delle celebrazioni dell'«Anno del mare» l'Universita di Genova e il Comune e le associazioni Varigortti Insieme e Amici di San Lorenzo hanno organizzato una mostra presso le ex scuole elementari dove sono esposti gli elaborati realizzati dagli studenti (ore 21-22,30).

BORGIO V. «L'isola che non c'è»: stoffe di Lidia Barillà e monili di Silvana Faudino in mostra da Bestento in piazza S. Agostino (10.12,30 e 16-24).

P L. Parco giochi Prialand in viale Europa.

LOANO. Parco giochi «Agostino Rocca», aperto tutti i giorni. Pista di pattinaggio dello Skatting Club in viale Libia.

Sagra gastronomica di fine estate in frazione Bastia. Mostra collettiva d'arte moderna opere di Schifano, Warhol, Mc Dermott, Scanavino e altri alla galleria d'Arte Ristori di via dei Mille.

LAIGUEGLIA. Prosegue nel centro cittadino la Festa di san Matteo (ore 16-23): stands di prodotti artigianali

Mostra «San Giorgio nell'ex libris» a palazzo civico. [a. r.]

Mostra a Cairo domani alle 17 nella biblioteca civica

Cairo, quando le Ferrovie avevano il «salotto buono»

CAIRO M. Decine di fotografie e documenti per raccontare la storia della ferrovia in Val Bormida, raccolti in una mostra iconografica rievocativa. L'esposizione, allestita in via Ospedale, a Cairo Montenotte, nei pressi della biblioteca civica, verrà inaugurata domani alle 17. Un'iniziativa, prima questo genere in Val Bormida, organizzata dalla Pro loco, Comune, Dopolavoro Fs di Savona e dal Circolo Arci «Pablo Neruda».

Oltre 120 fra foto e documenti per far rivivere o conoscere, attraverso suggestive immagini e intressanti «pergamene», le tappe più importanti della storia della strada ferrata e, in particolare, delle linee Savona-Alessandria e Savona-Torino, dal 1874 sino ad arrivare al 1980.

La mostra rimarrà aperta il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, mentre nei giorni feriali dalle 17 alle 19 sino al giorno 27, quando a Cairo si svolgerà il tradizionale mercatino delle «pulci».

Un tuffo nel passato per ammirare vecchie immagini su una delle più importanti vie di collegamento della zona che, soprattutto in passato, ha rapprsentanto un punto di riferimento fondamentale sia per l'economia, sia sotto il profilo sociale.

L'iniziativa è nata per desiderio di un gruppo di dipendenti e pensionati Fs, dopo il successo di alcune pubblicazioni sulla storia della ferrovia nella nostra provincia curate da Rebagliati e Siri.

Da domani, dunque, i visitatori avranno la possiilità di ammirare foto e accedere a documenti particolarmente interessanti. Come l'immagine del primo treno che transitò nella stazione di S.Giuseppe. Era il 1874. E ancora, quella della vaporiera che traina un treno di carbone e che, per la prima volta, nel 1910, attraversa il ponte delle Funivie. Ma anche foto di viaggiatori, come quella che risale ai primi del Novecento e che «immortala» un gruppo di donne arrivate a S.Giuseppe dopo un viaggio in prima classe.

Insomma, un'occasione da non perdere, non solo per i cultori di storia locale e per gli dipendenti Fs, ma anche per quanti amano rivivere le atmosfere del passato. [l. b.]

ALASSIO

Storia dell'alpino «Peo»

Morire a sedici anni per l'ideale dell'amor di patria. Questa la motivazione che spinge il protagonista del nuovo romanzo del giornalista de La Stampa, Stefano Delfino, ad arruolarsi e ad affrontare la sua terribile sorte. Siamo (naturalmente) nel 1916 ed a percorrere l'infausta odissea è Pietro «Peo» Chiesa, studente dell'Istituto Nautico di Camogli, iniziatasi con l'arruolamento il 21 agosto del 1916 e terminata poco dopo, l'8 ottobre, al primo assalto sui monti trentini. Spiega Franco Gallea che questa sera alle 21, a Palazzo Morteo, intervisterà Delfino su «...Non soldi ma cioccolato» (Emmepilibri): «Dopo il ottenuto dai racconti di "Quel profumo di mandarini", Stefano Delfino proprone ora questo romanzo-verità, avvincente come una "spy-story" che si legge d'un fiato». Prosegue Gallea: «Il corpo del giovane alpino non verrà mai più ritrovato nonostante le ricerche che i familiari hanno condotto per anni. Mai si saprà dove (e se) è sepolto il cadavere. Enigma irrisolto. Conclude Gallea: «Il libro ricostruisce con fedeltà di cronista e annotazioni di colore la storia di Peo, i suoi ultimi 49 giorni di vita ed il dramma affannoso dei parenti attraverso la corrispondenza d'epoca, recuperata in un vecchio baule. Una documentazione affiorata dalla notte dei tempi e che l'autore, dopo averla assemblata e riordinata cronologicamente, ha arricchito con dati e informazioni, desunti da ulteriori ricerche». [r. sr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	48	56	[illegible]	11
	90	89	60	56	55
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	116	106	68	62	[illegible]
FIRENZE	44	63	32	33	83
	54	49	48	45	42
GENOVA	38	51	30	28	21
	91	85	70	54	50
MILANO	56	55	34	40	13
	72	69	63	61	56
NAPOLI	32	30	73	31	61
	80	76	49	47	42
PALERMO	53	33	42	31	74
	127	79	70	49	43
ROMA	32	44	66	51	77
	90	80	58	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	56
VENEZIA	21	68	63	22	33
	76	60	56	54	51

Ambi centrati. Ambi centrali sul 36 di Firenze. Ecco coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1	36-10	36-13	36-16	36-25;
36-74	36-2	36-20	36-89	36-18;
36-55	36-42	36-3	36-30	36-88;
36-28	36-75	36-21	36-4	36-40;
36-87	36-38	36-85	36-76	36-5;
36-50	36-86	35-48	36-15	69-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (3); Cagliari (3); Firenze 89 (5); Genova 48 (4); Milano 68 (3); Napoli 83 (2); Palermo 64 (1); Roma 79 (3); Torino 31 (3), Venezia 24 (3)

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-10	31-30	31-12	16-20	16-50;
31-71	31-8	31-42	16-51	16-16;
31-22	31-40	31-54	16-52	16-20;
31-84	31-49	31-86	16-19	;
31-21	31-50	16-10	16-30	16-15;
31-51	31-16	16-71		16-42;
31-52	31-60	16-22	16-40	16-54;
31-18	31-58	16-84	16-48	16-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma.

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1.
21-31-61	41-21-31	71-11-21.

Giocate normali o sistemi integrati

L. 1600 (2 combinazioni)	3 - 88 - 9 - 59 - 63 - 16 / 15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
L. 5600 (7 combinazioni)	18 - 69 - 8 - 9 - 55 - 63 - 30

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 (224 combinazioni)	basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75 / varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Miola, Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9). **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

Servizi su Genoa e Samp, telefonate in diretta, commenti e schede per «Il Venerdì»

Aldo Biscardi debutta su Telenord

Stasera calcio parlato sull'emittente di Serra Riccò

GENOVA. Debutto tutto ligure, a sorpresa, di Aldo Biscardi, questa sera, alle 20.40, su Telenord. Il popolare giornalista sportivo molisano, «papà» del famoso «Processo del lunedì» calcistico che porta il suo e copyright, nato anni fa a Raitre e poi emigrato su Tele Monte Carlo, sarà il conduttore di una nuova trasmissione «pallonara» che andrà in onda ogni venerdì sera, in diretta, dagli studi di Serra Riccò.

L'annuncio dell'«esclusiva» biscardiana è stato dato ieri da Massimiliano Monti, editore dell'emittente commerciale genovese. La trasmissione, battezzata «Il Venerdì con Biscardi» è prodotto dalla televisione genovese, andrà in onda alle 20,40 e verrà replicata al sabato, alle 11 sempre sugli schermi di Telenord.

Con Aldo Biscardi, in questa prima puntata, saranno in studio i giornalisti sportivi genovesi Maria Grazia Barile ed Enzo Melillo. Biscardi presenterà le prossime partite di Sampdoria e Genoa, che incontreranno, rispettivamente, Perugia e Monza. Ci saranno collegamenti telefonici con gli allenatori e i giocatori delle squadre nei rispettivi ritiri.

L'invito a telefonare al centralino di Telenord (010/71.80.60) è naturalmente rivolto anche ai telespettatori, che potranno partecipare al gioco del 13, in una rubrica della trasmissione dedicata alle schedine e alle previsioni del Totocalcio.

Nel «Venerdì di Biscardi» su Telenord si parlerà anche di tattica e di schemi di gioco, ogni settimana un tabellone luminoso mostrerà ai telespettatori le decisioni adottate in campo dai rossoblucerchiati nelle varie partite. Una rubrica che non mancherà di animare le discussioni fra le due tifoserie cittadine attorno alle decisioni di Pillon e Spalletti.

Ma Aldo Biscardi non è l'unica novità annunciata da Telenord, rete di punta del gruppo televisivo di Alberto e Massimiliano Monti. Negli studi di Serra Riccò è in arrivo anche un'agguerrita pattuglia di belle fanciulle, tutte o quasi volti noti di Rai, Mediaset e Tmc alle quali Massimiliano Monti affiderà un nuovo programma prodotto in proprio intitolato «Intervista in tivù». Fra queste ci saranno Terry Schiavo (Jammin'), Sara Cosmi, le «veline» di «Striscia la notizia» Simonetta Pravettoni, Cecilia Belli e Fanny Cadeo, Raffaella Zardo, Paola Rota e altre. In programma molti servizi esterni, inchieste, sondaggi sull'attualità, la politica, la cultura. [m. b.]



Biscardi conduce la trasmissione del venerdì su Telenord

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. **Godzilla.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16, 19; 22. Lire 12.000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22. Lire 12.000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La città degli angeli.** Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **Sliding Doors.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22.30. Lire 10.000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. CHIUSO PER FERIE

ALASSIO

Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** Or.: 20.30; 23. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Godzilla.** Or.: 20.30; 22.30. Lire 10.000.

Tel. 0182-51.419. **Godzilla.** Orario: 20; 22.30. Lire 1; 6000; 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Orario 20.30; 22.30. 10.000; 6000; 5000

BORGHETTO S.

ARENA VITTORIA. CHIUSO

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 019-504.234. **Godzilla.** Or.: 20; 22. Lire 8000.

FINALE L.

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. CHIUSO

Tel. 019-692.910. **Godzilla.** Ore 20.15; 22.30. Lire 10.000;

LAIGUE

CORALLO. CHIUSO

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Godzilla.** Orario 20.15; 22.30. Lire 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

PIETRA LIGURE

CHIUSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. **I più cari amici.** Ore 21.30. Lire 7000.

SPOTORNO

ARISTON. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Armageddon.** Orario. 21.15. Lire 12.000; 8000.

2. Tel. 019-97.249. **Sliding Doors.** Orario. 20.40; 22.30. 12.000;

VARIGOTTI

ROMA. CHIUSO.



IMPERIA

IMPE

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. 0183-63.871. **Sliding doors.** Orario: 20.30; 22.30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. Or.: 20; 22.30. Lire 10.000;

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Armageddon.** Orario: 22.30. Lire 10.000;

DI

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Arma letale 4.** Spettacolo unico ore 21.15.

Tel. 0184-261.955. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20.30; 22.30.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Godzilla.** Or.: ; 22.30. Lire 10.000; rid. 7000.

La mostra domani a Sanremo, espone anche Pelazza

Lacrime dei Rolling Stones nei quadri di Baglietto

SANREMO. C'è anche (potrebbe essere diversamente a Sanremo, la città del Festival?) un omaggio alla canzone, almeno a quella che ha lasciato tracce: è «As tears go by» (Con le mie lacrime), dipinto ispirato all'unica canzone incisa in italiano, una trentina d'anni fa, dai Rolling Stones. E' uno dei quadri di Roberto Baglietto, giornalista impegnato anche sul versante dell'arte e della letteratura, esposti da domani al ottobre, insieme a quelli di un altro savonese, Ruggero Pelazza, alla Bottega d'Arte di Sanremo.

La mostra si intitola «Cromatismo metafisico», come quella che tanto successo in agosto ha avuto a Ormea. Ma, rispetto a quell'occasione, sono completamente diverse le opere proposte al pubblico (orario 10-12 e 16-19, chiuso domenica e lunedì mattina) nella galleria di via Canessa 35, e che rappresentano un campionario della loro più recente produzione.

Le opere di Baglietto, che costuiscono un omaggio al colore, hanno una matrice filosofica e primordiale, di ricerca nell'infinito dell'«Origine dell'Universo», come appunto si chiama il grande quadro (110 per 80) dedicato alla «Nuvola madre». Vanno oltre la semplicità dei graffiti preistorici, e poeticamente restituiscono una «Stella bambina» oppure un «Cuore di cometa». Scheletri di uomo delle caverne affiorano invece dai dipinti di Pelazza, già leader del movimento studentesco.

Baglietto e Pelazza, da domani, sono anche protagonisti di un'altra collettiva alla Chiesa dei Battuti Bianchi di Carrù. A cura della Galleria Melquiades, presenta opere di altri autori, tra cui la ligure Rita Bagliani, Sergio Bruno, Cristina Ramin, Beppe Abello, Felice Di Fiore, Elisabetta Ricco. Orario 15,30-23, tutti i giorni. [s. d.]

Cicloamatori di tutta la Liguria a caccia delle maglie rosa detenute da Sedaboni e Minetti

Savona assegna il Giro della Provincia

Domani e domenica si corrono le due tappe conclusive

Triathlon

Mione trascina gli atleti liguri

ANDORA. E' un momento d'oro per i triathleti del ponente ligure, in grande evidenza anche al 1° Triathlon del Lago di Candia, in provincia [illegible] Torino. L'azzurro Gianfranco Mione, che si allena da tempo in riviera, ha dominato la frazione di nuoto, seguito dagli imperiesi Montissori [illegible] Giacometti. Proprio Bruno Giacometti ha poi disputato un'ottima frazione [illegible] bicicletta, mentre la parte podistica della gara è stata [illegible] domi[illegible] da Gianfranco Mione, che ha così conquistato il successo assoluto. Bene anche gli alfieri dell'Andora, Bruno Montissori (6°) e Daniele Bonato (9°), mentre Roberto Giacometti, [illegible] lungo quarto, ha avuto un cedimento nel finale e si [illegible] piazzato 15°.

Andora Triathlon in evidenza anche a Venezia dove Davide Bruno, autore [illegible] una gran prova podistica, [illegible] piazato terzo in una gara flagellato dal maltempo, che ha [illegible] gli organizzatori a cancellare la frazione a nuoto. Domenica invece Gianfranco Mione sarà impegnato con la maglia azzurra in Ungheria, a Gyor, per una gara di Coppa del Mondo. [l. a.]

SAVONA. Giorni decisivi per la conclusione del Giro Udace della Provincia, la manifestazione a tappe attualmente guidata in maglia rosa da Piero Sedaboni. Indubbiamente la classifica dei tempi permette una regolarità ed una precisione assoluta nel determinare i valori anche nel campo della classifica [illegible] punti, ma il bello del «Giro» sta proprio nell'incertezza, anche [illegible] recuperare due minuti e mezzo al «lungo» della Olmo sarà ben difficile.

Identico discorso lo [illegible] può fare riguardo alla fascia dei [illegible]rridori «anziani», nella quale il campione italiano in carica, Luciano Minetti, vigila su ogni possibile assalto: è lui stesso a proporre magari le fughe, per evitare sorprese.

Domani si disputerà la sesta tappa, sul circuito velocissimo di Stellanello per un totale di 50 chilometri: sarà anche occasio[illegible] per gli «isolati di giornata» per tornare a disturbare l'egemonia dei girini «regolari», ma questa [illegible] particolarità del regolamento che mette tutti a confronto, contando anche su quelli che non sono stati al via di tutte e cinque le precedenti partenze.

Domenica, poi, la settima e conclusiva frazione con la Gran fondo di Sassello ed il Giro d'Acqui a far selezione: al termine degli [illegible] chilometri [illegible] giornata, avverrà l'assegnazione finale di tutte le maglie [illegible] premi. La tappa finale verrà gareggiata di buon mattino, per dar modo agli organizzatori dell'Udace di preparare la premiazione finale. La maglia rosa intitolata al [illegible] di Mario Mastroianni è sulle spalle come detto di Sedaboni che vanta 2' e 35' di vantaggio su Parodi, 2' [illegible] 56' su Argiolas, 2' e 59' [illegible] Cerati e 3' e 08' [illegible] Giacometto.

Intanto, si sta preparando anche la 51ª edizione del Giro della Provincia di mountain-bikes. Il lungo albo d'oro della manifestazione ideata dal Modellismo Club e per varie edizioni organizzata dall'Udace, dalla Fci [illegible] dall'Uisp nella specialità «mtb», vanta questi vincitori: 1990 Giuseppe Madonia (Olmo); 1991 Manlio Piantato (Recco); 1992 Roberto Marchisio (Santysyak); 1993 Ugo Sirigu (Santysyak); 1994 Piero Sedaboni (Olmo); 1995 Piero Sedaboni (Olmo); 1996 Mauro Armellino (Santysyak); 1997 Herich Santysyak (Santysyak).

Sarà, quello di quest'anno, un duello apertissimo fra i rossi della Santysyak [illegible] i gialloblù della Olmo: [illegible] duello che potrebbe continuare anche per la prossima proposta Uisp, programmata per le quattro domeniche di ottobre. La maglia rosa, come tutte quelle precedenti, è intitolata alla memoria di Mario Delbono. Un'altra appassionante sfida ideata dal Modellismo Club è la cronoscalata alla Madonna del Monte, ora «Santuario degli Sportivi», il [illegible] record sui 1570 metri [illegible] percorso è ancora detenuto da Loreto Valenza della Quinto al Mare che nel giro del 1981 realizzò il tempo di 4 minuti e 18 secondi, mentre Piero Sedaboni nella cronoscalata del 1994 con la «mtb» stabilì l'attuale, particolare record con 5'13'.

Nanni De Marco

GIOVANISSIMI

Le ultime volate in pista

E' calato il sipario sul Trofeo Velodromo del Mare, organizzato dall'A.S. Andora e riservato ai Giovanissimi. Nell'ultima prova della «Challenge» disputata mercoledì pomeriggio si sono registrati, nella G1, i successi di Loris Cirino (A.S. Andora) ed Elena Rossi (Ciclistica Arma) mentre nella G2, solo maschile, vittoria [illegible] Stefano Tempestini, sempre della Ciclistica Arma. Nella G3 maschile è salito sul gradino più alto del podio Riccardo Marinelli mentre nella G3 femminile c'è stato il successo di Irene Costa (Vc Loano). Trionfo della Ciclistica Arma nella G4 maschile [illegible] primo posto per Loris Viale e piazza d'onore per Mattia Lecquio. La società imperiese si è ripetuta nella G4 femminile con Giovanna Rossi e nella G5 maschile con Luca Barla, [illegible] nella G5 femminile è giunta l'affermazione scontata di Silvia Borile, dell'A.S. Andora, che ha così concluso al meglio una stagione ricca di successi. Infine ancora due successi dell'Arma, che si è così aggiudicata il trofeo, nella G6 [illegible] Christian Tempestini [illegible] Patrizia Cozza. La premiazione verrà effettuata nel corso dell'assemblea annuale della Federciclismo, convocata per fine ottobre. [g. o.]



Week-end di fuoco per i cicloamatori

La Figc ha reso noto il calendario

Terza categoria ecco la stagione

La Federcalcio savonese, responsabile in materia, ha diramato ieri il calendario della Terza categoria, che anche quest'anno coinvolge formazioni delle province di Savona ed Imperia. Ecco come si annuncia la stagione.

1ª giornata: Cosseria-Plodio; Letimbro-Ceriale; Valleggia-Sabazia; Riva Ligure-Murialdo; Aurora-Piana Crixia; Priamar-Badalucchese. Riposa: Nuova Intemelia.

2ª giornata: Badalucchese-Aurora; Plodio-Nuova Intemelia; Ceriale-Cosseria; Sabazia-Letimbro; Murialdo-Valleggia; Piana Crixia-Riva Ligure. Riposa: Priamar.

3ª giornata: Nuova Intemelia-Ceriale; Coseria-Sabazia; Letimbro-Murialdo; Valleggia-Piana Crixia; Riva Ligure-Badalucchese; Aurora-Priamar. Riposa: Plodio.

4ª giornata: Aurora-Riva Ligure; Badalucchese-Valleggia; Sabazio-Nuova Intemelia; Murialdo-Cosseria; Piana Crixia-Letimbro; Priamar-Plodio. Riposa; Ceriale.

5ª giornata: Nuova Intemelia-Murialdo; Cosseria-Piana Crixia; Letimbro-Badalucchese; Valleggia-Aurora; Riva Ligure-Priamar; Plodio-Ceriale. Riposa Sabazia.

6ª giornata: Riva Ligure-Valleggia; Aurora-Letimbro; Badalucchese-Cosseria; Sabazia-Plodio; Piana Crixia-Nuova Intemelia; Priamar-Ceriale. Riposa: Murialdo.

7ª giornata: Nuova Intemelia-Badalucchese; Cosseria-Aurora; Letimbro-Riva Ligure; Valleggia-Priamar; Plodio-Murialdo; Ceriale-Sabazia. Riposa: Piana Crixia.

8ª giornata: Valleggia-Letimbro; Riva Ligure-Cosseria; Aurora-Nuova Intemelia; Murialdo-Ceriale; Piana Crixia-Plodio; Priamar-Sabazia. Riposa: Badalucchese.

9ª giornata: Nuova Intemelia-Riva Ligure; Cosseri . Valleggia; Letimbro-Priamar; Plodio-Badalucchese; Ceriale-Piana Crixia; Sabazia-Murialdo. Riposa: Aurora.

10ª giornata: Letimbro-Cosseria; Valleggia-Nuova Intemelia; Aurora-Plodio; Badalucchese-Ceriale; Piana Crixia-Sabazia; Priamar-Murialdo. Riposa: Riva Ligure.

11ª giornata: Nuova Intemelia-Letimbro; Cosseria-Priamar; Plodio-Riva Ligure; Ceriale-Aurora; Sabazia-Badalucchese; Murialdo-Piana Crixia. Riposa: Valleggia.

12ª giornata: Cosseria-Nuova Intemelia; Valleggia-Plodio; Riva Ligure-Ceriale; Aurora-Sabazia; Badalucchese-Murialdo; Priamar-Piana Crixia. Riposa: Letimbro.

13ª giornata: Nuova Intemelia-Priamar; Plodio-Letimbro; Ceriale-Valleggia; Sabazia-Riva Ligure; Murialdo-Aurora; Piana Crixia-Badalucchese. Riposa: Cosseria.

PROMOZIONE

Tre squadre savonesi domenica al via del nuovo campionato

Per Zinola, Varazze e Pietra una stagione tutta da scoprire

Soltanto tre le savonesi che, in Promozione, cercheranno di fronteggiare l'«esercito» genovese (9 squadre) ed il forte drappello imperiese, al via con quattro compagini. Via l'Albenga (promossa in Eccellenza), Bragno e Portovado (retrocesse in Prima) il torneo saluta il ritorno del Varazze (a lungo tempo isolato, come savonese, nei gironi [illegible] C, composti da team di Genova [illegible] dintorni) e l'approdo dello Zinola che, visti i primi risultati, si annuncia come «matricola terribile» del torneo.

Stupisce semmai che in [illegible] campionato povero di derby (con tutto l'interesse degli sportivi rivolto all'Eccellenza) uno si giochi già alla prima giornata, per giunta in anticipo. Si, domani va in scena, con compagini ancora da rodare, Zinola-Pietra, in programma al Levratto alle 18.

Gli ospiti, allenati da Giuseppe Unere (conoscenza degli sportivi più anziani, visti i suoi trascorsi in compagini blasonate come il Torino) si presentano [illegible] la conferma della «vecchia guardia» (Canepa, Martinello e la bandiera Boggian) più alcune new entry come Polito (dalla Spotornese), Mancuso (dal Legino), Burastero e Tonon (dalla Loanesi) e Guarisco (dal Cisano).

Lo Zinola per giunta conferma la formazione che, non più tardi [illegible] una settimana fa, ha estromesso dalla Coppa Italia la Loanesi, fornendo così la prima sorpresa della stagione. Il team di Bagnasco si presenta forte in difesa (tra i pali l'esperto Salamini) e anche in attacco dove può contare sull'apporto di pedine come Varaldo e Zirano, quest'ultimo reduce da una brillante stagione.

Il diesse Marenco: «Non stiliamo tabelle. Speriamo di continuare a divertirci come la stagione scorsa, senza fare drammi se le cose si faranno difficili». Per il Varazze (debutto esterno a Ventimiglia) è [illegible] successo ritornare in un girone più savonese anche se, ironia della sorte, in una stagione che segna il minimo storico di compagini della provincia. Fulcner, allenatore capace, può contare su una formazione che raggruppa elementi giovani con giocatori più esperti. Buone cose si attendono da Piazza e Donzelli che sono gli elementi più attesi. Difficile capire le ambizioni dei nerazzurri che possono comunque puntare ad un campionato senza patemi. [g. o.]

CANOTTAGGIO A SEDILE FISSO



La «Compagnia» agli Italiani

Ottimi risultati per la Compagnia di S. Pietro Finalmarina ai Campionati italiani di canottaggio a sedile fisso, lo scorso week-end sul lago di Comabbio, [illegible] pochi chilometri da Varese. La manifestazione, approdata all'edizione numero 46, ha visto impegnati tre equipaggi finalesi con a bordo Elisa Basso, Fosca Benne, Federica Mascia, Andrea Corrado, Alessandro Messina, Matteo Decia, Claudio Messina e Gianluigi Dall'Ara. Nessuna medaglia (a contendersi il titolo c'erano equipaggi di enorme valore), [illegible] una splendida esperienza: la Compagnia di [illegible]. Pietro del resto quest'anno ha partecipato a tutte le principali manifestazioni italiane. [g. o.]

1ª TAPPA

18 SETTEMBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran Premio [illegible]

domenica 20 settembre '98

1	GRASSORUTESE - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - BUSALLA	
4	FINALE - ENTELLA	
[illegible]	[illegible] - LOANESI	
6	VADO - FEZZANESE	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO È»: ....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi. ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è:
....


GIORGIO ARMANI

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio beffa

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga

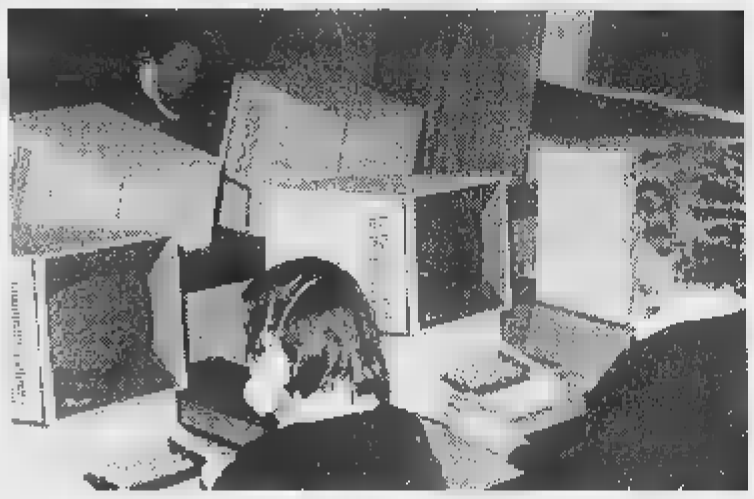
Privatizzati e danneggiati. Succe[illegible], almeno così sostengono loro, a migliaia di ex dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in [illegible]sa la Telecom: a dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il motivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica alla privatizzata Telecom, ci hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom sono stati in tanti. Sempre con la stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padrone»: passano dall'Asst all'Iritel, e da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare il nuo[illegible] rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, si limita ad affidare alla contratta[illegible] collettiva in sede sindacale [illegible] «compito di assicurare agli ex dipendenti un trattamento economico globalmente non inferiore a quello precedentemnete goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl e Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati [illegible] ne accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti di anzianità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno si fa coraggio e corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: se un'azienda viene ceduta, il lavoratore [illegible] ci de[illegible] rimettere. Deve conservare la posizione giuridica precedente, in [illegible] la [illegible] integrità: sotto l'aspetto economico, ma anche quanto alla mansione e alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel caso di aziende di Stato, no. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla ai sindacati.

A uscire dal coro è stato il pretore di Pinerolo Gianni Reynaud, al quale si sono rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo una direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, in caso di vendita, a comportarsi come quelle private. Il giudice ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso il procedimento civile, e ha rimesso la causa alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire [illegible] esiste un contrasto tra la legge del '92 e la direttiva europea. La risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere in discussione decine di sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

Nino Pietropinto

Se il ricorso dovesse essere accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine di sentenze emesse in precedenza





L'avvocato Claudio [illegible] Piaz

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche se forse contiene una abnorme richiesta di conformità tra norme nazionali e direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella sua novità specifica, ha un precedente in una ordinanza che richiedeva alla Corte di Giustizia un parere in merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di una azienda in crisi passata a una nuova proprietà.

Spiega: «In quel caso la Corte disse che non era possibile applicare un diverso trattamento perché la direttiva comunitaria non prevede distinzioni tra aziende in crisi o no». Quindi in quel caso l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, ma nel caso in questione c'è una legge che ha demandato alla trattativa tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto sia lo stesso.

Il professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto tema della forza di questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione del diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti con le direttive che hanno proprio la funzione di porre dei principi e di favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. Ma di qui a dire che già oggi la Corte di Giustizia abbia compiti e poteri che non siano solo di interpretazione ce ne corre».

Marina Cassi

Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata

Ancora poche settimane prima di [illegible] uccisa scriveva: «Assieme ce la faremo». Monica Sassone, la giovane di 36 anni soffocata e poi decapitata a metà agosto dal suo [illegible] convivente, Roberto Di Martino, [illegible] anni, ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e mezzo. E sono pagine [illegible] speranze e illusioni. In qualche momento, ma sono rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario in pensione di un istituto [illegible] credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata a pezzi: braccia, gambe e testa, gettati dall'assassino nel cassone della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica di strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad un pool [illegible] periti di sottoporre Roberto Di Martino a perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una è fondamentale: il giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere e volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da un giovane al quale aveva dato affetto e che cercava di aiutare, è nel diario. E nel racconto del padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte è corso da lui per soccorrerlo».

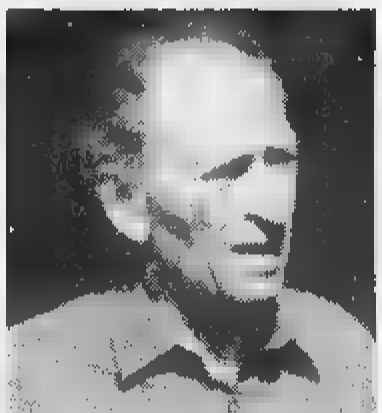
E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcune annotazioni: «Gli ho dato [illegible] mila lire, era senza soldi». «Siamo andati dal medico, c'è qualche speranza, ma [illegible] bisogna fare errori». «Di[illegible] mio, oggi era tesissimo, nervoso, manesco: ho paura di lui».

E accanto, ci sono le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, sentendo le [illegible] confidenze, diventò amica di Monica e che, [illegible] ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

Verbali con pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto mi ha colpito ripetutamente con il manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un cavo elettrico che aveva piegato a metà e ha cercato di passarmelo attorno al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che non sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io pe[illegible] che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

Sono parole di Monica Sassone. E fanno affiorare un sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso di ucciderla? Perché, va ricordato, poi davvero soffocò la ragazza [illegible] un filo elettrico e la sezionò con dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, ma pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo avere giustizia per lei. Ma anche nei confronti di chi, forse, non ha colto le reali condizioni di quel giovane. Era in cura dai medici: poteva essere fermato?».

[illegible] Mascarino



Antonio Sassone
Il padre di Monica
«Per mia figlia chiedo solo giustizia»

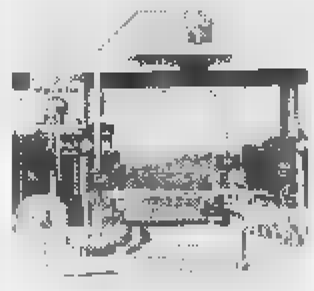




Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente dal convivente Roberto Di Martino (a sin.) reo confesso. I resti della ragazza [illegible] stati recuperati in discarica

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara, Borgo d'Ale e Rho da domani [illegible] riaperti



NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli di Novara, Borgo d'Ale e Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori da luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente di pagare il pedaggio senza fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed ora i cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate e Cigliano. I tre caselli in questione (i primi due servono Novara e la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle 6 di lunedì, in ogni direzione, per sei settimane. La riapertura è prevista alle 22 del [illegible] novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello di Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaletica per non disorientare gli automobilisti.

[illegible] Miss Culetto d'oro non si abbina ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, non si farà. L'ha vietato un'ordinanza del sindaco Vizio, motivata dal fatto che lo spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune a inizio stagione e non dava della città [illegible] buo[illegible] immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: «E' inaudito, non era uno spettacolo scandaloso».

Teppisti incendiano la bandiera francese

VENTIMIGLIA. Grave atto teppistico nella città di confine, dove è stata bruciata la bandiera francese. Ieri mattina, all'alba alcuni giovani hanno appiccato il fuoco al vessillo francese di benvenuto all'ingresso degli uffici consolari di via Hanbury. Nel raid hanno anche rotto il vetro di una cabina telefonica. In tarda mattinata è stato fermato un giovane di 23 anni, che ha ammesso di essere stato l'autore degli atti vandalici, con altri ragazzi, tutti ubriachi.



I fantini oggi provano la pista del Palio di Asti

ASTI. Oggi il Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista di piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio: ogni rione e Comune in gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir con i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio degli «scudieri», i fantini che aspirano a diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 con il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni e informazioni: 0141/355.524.

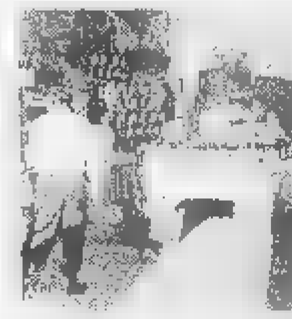
[illegible] teatro Cavour milioni da Roma

IMPERIA. Il Cavour è tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi di ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune di Imperia: finanzierà l'80 per cento di un progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede di eliminare l'umidità interna, realizzare una nuova pavimentazione e sistemare i camerini. I lavori saranno eseguiti la prossima estate.

Due ladri al lavoro nella curia genovese

GENOVA. Furto di tre milioni ieri mattina alla curia di Genova. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, intorno alle 10 sono entrati negli uffici di piazza Matteotti. Affermando di dover sbrigare una pratica, sono arrivati fino all'amministrazione. Qui, [illegible] un ufficio vuoto, hanno rovistato nei cassetti e hanno trovato tre milioni in contanti. Presa la somma, sono spariti senza che nessuno si insospettisse

Tre giorni di festa [illegible] attrattiva turistica di Casale



CASALE. Si inaugura oggi alle 18 al mercato Pavia in piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, uno degli appuntamenti di maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani e domenica con un calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze e appuntamenti enogastronomici con cibi tipici e vini di qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti di spicco: lo spettacolo pirotec[illegible] e la commedia «Aggiungi un posto a tavola» (stasera); il defilé di alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto di musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale è città aperta», con visite a palazzi, chiese e musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala.

La stadio di sci alpino dedicato a Leo David

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato nel 2001 lo stadio di sci alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzur[illegible] morto nel 1985 dopo la tragica caduta nella gara preolimpi[illegible] di Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten e costerà [illegible] miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo 20 anni si realizza il sogno del padre dello sfortunato campione.

Biella, allarme biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano e per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina [illegible] Provincia si decide se ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi e che è quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se non ci sono rischi legati al biogas.



[illegible] Viotti Valsesia dominano i sud coreani

VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato il primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, [illegible] anni; secondi ex aequo [illegible] soprano Shin Young Hwang, 25 anni, ed il tenore Tae Keup Kim, 29 anni, che si sono divisi 4 milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, 33 anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire è stato assegnato al basso Marco Spotti, 35 anni, unico italiano entrato in finale.


206



LA STAMPA "TN" Novara Telefono 0321.626.290

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

I lavori per realizzare la pista telepass, anche a Cigliano, dureranno sei settimane

To-Mi, chiudono Agognate e Biandrate

E riapre il casello di Novara

NOVARA. Gli abitanti della Vittoria si tengano pronti. La tregua è finita. Da domani pomeriggio il casello autostradale della Torino-Milano, chiuso da luglio, ricomincerà a sputare camion e vetture a ondate. Ma non basta. Da lunedì il traffico diventerà sempre più intenso, per sei settimane. Una facile previsione che si lega alla chiusura di altri due caselli a servizio del capoluogo e del hinterland. Biandrate e Agognate, infatti, rimaranno inattivi dalle di lunedì fino alle 22 del 6 novembre. E ad Agognate, dove sono presenti diversi depositi, gravitano moltissimi tir che ora dovranno raggiungere i rispettivi terminal attraverso la circonvallazione di via delle Americhe e Europa.

Alla riapertura del casello di Novara-Veveri si accompagna, sulla «A4», il ritorno in servizio delle stazioni di pedaggio di Borgo d'Ale e Rho. Tutti e tre i punti stati chiusi, sia in direzione Torino che Milano, per consentire l'attivazione delle piste telepass. Per la stessa ragione, ora, verranno impedite uscite e ingressi a Biandrate, Agognate e Cigliano. Si tratta di rivoluzionare i caselli, che verranno in gran parte demoliti e poi ricostruiti per sistemare le nuove apparecchiature. E' previsto anche l'allungamento delle piste.

«Dappertutto - dicono alla Direzione tecnica della Torino-Milano spa - si potrà pagare il biglietto con il sistema manuale (rivolgendosi all'esattore), con la tessera bancomat oppure con il telepass».

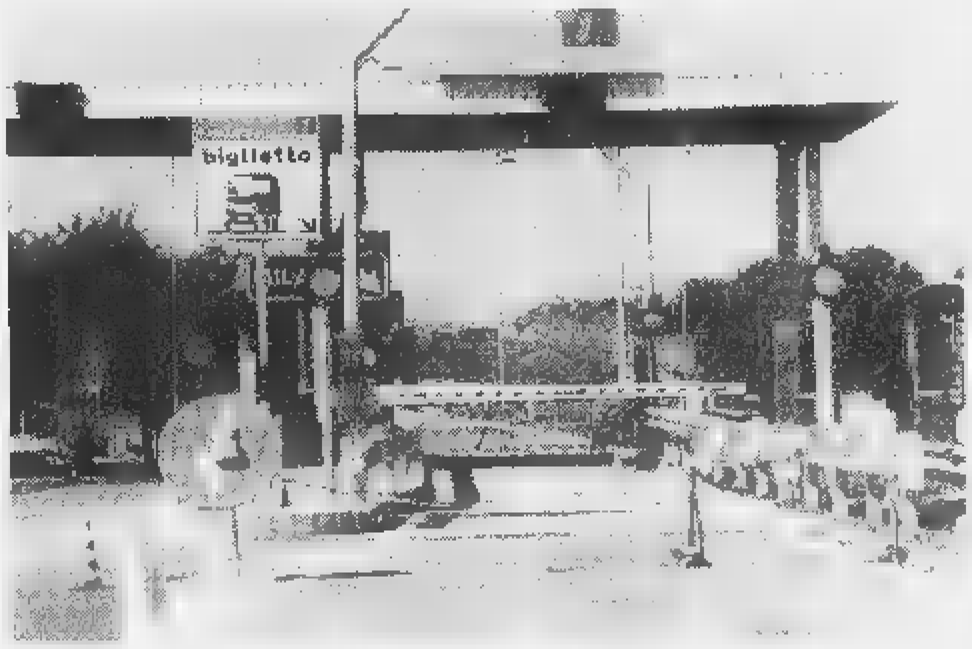
Una volta ultimato questo lotto di lavori resterà da attivare il telepass soltanto a Galliate. Casello nuovo o vecchio? Per la To-Mi c'è solo «quello esistente». L'altro, che è pronto e attende di essere raccordato, è un capitolo a parte. Del futuro. E la chiusura di Galliate, nel calendario, è prevista il novembre, per tre settimane.

In autostrada sono già comparsi manifestini che annunciano l'imminente riapertura del casello di Novara. Sono affissi alle stazioni di pedaggio. I cartelli a messaggio variabile, invece, avvisano ancora che Novara, Borgo d'Ale e Rho sono chiuse. «Bisogna aspettare - dicono alla To-Mi - l'effettiva riattivazione dei tre punti, altrimenti si confondono i viaggiatori. Intanto abbiamo informato Comuni, Province e Prefetture per quanto di loro competenza».

Duemila lire al mese

Costa 2 mila lire al mese più Iva noleggiare l'apparecchio per pagare il pedaggio senza fermarsi al casello. Il telepass si installa con un adesivo sul cruscotto o sul vetro. Un computer rileva l'ammontare mente l'auto transita nella pista riservata e lo addebita sul conto corrente. Telepass si può ritirare nei Punti Blu delle Autostrade (70 in Italia, il più vicino è ad Arona). Esistono due formule: il Telepass family, per persone fisiche con auto per uso privato, e quello con Viacard, utilizzato soprattutto dalle aziende. Per attivare il «family» (l'addebito è trimestrale) bisogna prima andare alla propria banca e sottoscrivere un modulo. Quindi si completa la pratica al Punto Blu. Per l'altra formula occorre essere titolari di una Viacard conto corrente. L'apparecchio, da pochi giorni, può essere spostato anche da un'auto all'altra, purchè la targa venga registrata dall'Autostrada. [c. bo.]

Il casello di Novara riapre oggi. Era chiuso da luglio Da lunedì lavori ad Agognate Biandrate e Cigliano Poi dal 9 novembre verrà realizzata la pista telepass anche a Galliate



I vigili urbani di Novara ieri erano al lavoro per studiare come alleviare i disagi. Dice Antonella Colella, comandante dei vigili: «Predisporremo i servizi necessari per evitare problemi alla viabilità, dirottando in corso della Vittoria chi deve imboccare l'autostrada e si ritrova Agognate chiuso. Un'adeguata segnaletica orienterà gli automobilisti».

Un'«emergenza» che durerà sei settimane in uno dei nodi già normalmente congestionati dal traffico. Consolazione: l'avvento del telepass dovrebbe ridurre, in autostrada, sempre di più le code per i pagamenti. Anche se le cifre non sono ancora dalla parte delle nuove tecnologie: in Italia i clienti telepass non raggiungono il milione. Va meglio con le tessere viacard a scalare (12 milioni) e con quelle con l'addebito su conto corrente bancario (due milioni).

Carlo Bologna

Politica e foro: legale di Tennirelli è il sindaco Correnti e il leghista è difeso da Cota, leader del Carroccio

Processo a Borghezio per offese e minacce

Disse «Terronaccio, vattene» al segretario comunale di Novara

NOVARA. «Terronaccio comandato da Roma... Tanto per il vostro linguaggio da mafiosi: non ripresentarti in Consiglio. E' un avvertimento». Il parlamentare leghista Mario Borghezio sarà processato per queste frasi pronunciate in pubblico davanti alla Prefettura di Novara e rivolte all'ex segretario comunale Luigi Tennirelli. Borghezio deve rispondere di diffamazione e minacce. L'ha stabilito ieri il giudice dell'udienza preliminare Rovida.

E' lo strascico giudiziario di una vicenda che a Novara dall'ottobre '96 tenne banco per mesi. Ne sono oggi coprotagonisti, in virtù delle loro professioni, personaggi della vita politico-amministrativa cittadina: Borghezio è difeso dall'avvocato novarese Roberto Cota, capogruppo del Carroccio in Consiglio comunale, mentre Tennirelli è assistito da Gianni Correnti, che è anche sindaco. Il processo è fissato per l'11 maggio del prossimo anno.

Tutto s'inizia il 15 ottobre '96 in Consiglio comunale. Luigi Tennirelli, segretario generale della municipalità novarese, e l'allora capogruppo leghista Guglielmo Carbonero si affrontano in aula e poi nel corridoio. Fra loro c'è da tempo insofferenza. La lite s'accende sul modo errato con cui Tennirelli pronuncia nell'appello il cognome di una giovane consigliera leghista. Carbonero apostrofa Tennirelli: «Ma allora lei lo fa apposta. Abbiamo una dignità, ci rispetti». E il segretario di rimando: «Non posso mica cambiare la pronuncia. Sono terrone e con le doppie...».



A sinistra il parlamentare leghista Mario Borghezio Sarà processato l'11 maggio '99



A lato l'ex segretario generale del Comune di Novara Luigi Tennirelli



Il sindaco Gianni Correnti che Tennirelli ha nominato legale



Il leghista Roberto Cota è l'avvocato che difende Borghezio

Conclusa la seduta, dopo mezzanotte, il segretario cerca Carbonero e nel corridoio si compie il secondo atto: acceso scambio di vedute, un contatto fisico, testimoni che osservano sconcertati e allontanano i due. Carbonero, l'indomani, denuncia di essere stato aggredito e di aver riportato ecchimosi ad un occhio. Viene chiesta dall'allora sindaco leghista Merusi la rimozione del segretario.

I vertici della Lega decidono di difendere in piazza il loro capogruppo novarese. Organizzano una manifestazione. Il 18 ottobre arrivano l'ex ministro Maroni, Comino, Farassino, Borghezio. Vengono ricevuti dal prefetto. Ribadiscono per conto dei leghisti novaresi la richiesta di allontanare il segretario. Borghezio, più tardi, in piazza, con il megafono si rivolge al «Caro prefetto», incita «I padani via da Roma ladrona dove sono tutti mafiosi», c'infila quel «Terronaccio, guai se ti ripresenti in Consiglio».

Nell'udienza preliminare Cota ha sostenuto, citando in particolare l'articolo 68 della Costituzione, «l'insindacabilità delle opinioni espresse dai parlamentari nell'estrinsecazione del loro mandato. Spetta al Parlamento stabilire se si può o meno procedere». Correnti ha invece ribadito che Borghezio «non ha affatto agito nell'esercizio delle funzioni parlamentari». In sostanza ha offeso e minacciato in un modo e in una situazione che avrebbero nulla a che vedere con atti parlamentari coperti dalla insindacabilità. Cota annuncia che si attiverà per chiedere la procedura di pronunciamento della Camera di appartenza di Borghezio, e quella dei Deputati.

La giustizia farà il suo corso. Da quell'ottobre '96 sulla scena politica cittadina molto è cambiato. Fra Carbonero e la Lega il feeling non c'è più. Merusi è in minoranza con Forza Italia. Tennirelli è in pensione. Cota e Correnti si sfidano in politica e nel foro.

Paola Arbela

Tribunale Novara

Prostituzione Albanesi condannati

NOVARA. Il Tribunale di Novara dopo sette ore di camera di consiglio ha emesso la sentenza a carico di quattro albanesi, due uomini e due donne, imputati per associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento ed al favoreggiamento della prostituzione.

Altri due extracomunitari rinviati a giudizio avevano precedentemente patteggiato.

Raimond Gashi è stato condannato a sei anni di reclusione e 4 milioni di multa mentre Baskim Selmani dovrà scontare una pena detentiva di 5 anni. I due sono stati ritenuti i veri e propri promotori ed organizzatori del presunto sodalizio criminoso.

Un anno e sei mesi con la sospensione condizionale della pena e non menzione sono stati comminati a Nexhine Perlepi. L'ultimo condannato, Ilir Balla, dovrà scontare 4 anni e pagare un milione di multa.

Sono invece stati giudicati assolti la coppia composta da Xhina Andoni e Ardian Mlika. [r. l.]

Il check-up voluto dal Comune per scongiurare rischi di crolli di fusti malati

Visita di controllo per mille piante

Sono sotto esame le alberate di viali e baluardi

NOVARA. Visita di controllo per le piante di viali e baluardi. Si comincia misurando lo stato di salute di mille alberi, poi si continua con altri 3050. Il check-up è partito in questi giorni e ha il compito di rilevare la solidità e resistenza dei fusti più datati o sottoposti stress e smog. Se risultano malati irreversibili, vengono abbattuti per non rischiare un pericoloso crollo improvviso.

Ogni pianta viene esaminata e numerata. I risultati delle prove sono riportati su una scheda poi memorizzata nel computer. Così, in ogni momento, sarà possibile rilevare la «storia clinica» di ogni albero e aggiornare l'analisi delle sue condizioni.

Si occupa del monitoraggio una ditta privata a cui il Comune ha dato in appalto l'indagine denominata Visual Tree Assessment (VTA). Si parte da un controllo visivo e si arriva poi a quello «minuzioso» relativo allo stato interno del legno, alla sua qualità e resistenza.

Lo «stetoscopio» usato in questo particolare check-up è di tre tipi: il martello elettronico misura la densità dei tessuti legnosi, il resistograph 1410 determina la crescita annuale mentre il fractometer 190 K rileva la resistenza alla rottura delle fibre legnose.

In base ai risultati delle analisi si stabilisce una tabella di controlli periodici che devono essere compiuti sull'albero: uno «visivo» sempre una volta all'anno e uno «minuzioso» ogni trentasei, ventiquattro dodici mesi a seconda delle necessità. Se però la pianta trova in condizioni statiche precarie e crea un immediato rischio perché rischia di cadere (magari durante un temporale particolarmente violento) viene subito abbattuta.

Il monitoraggio è iniziato questa settimana nel controviale del baluardo Massimo D'Azeglio, davanti al bocciodromo scoperto. Sui tronchi sono già visibili le targhette rosse che indicano il numero di catalogazione assegnato della pianta. Il Vta compiuto dall'azienda «Demetra» si è avviato in modo soft e proseguirà poi a spron battuto dal mese di ottobre. Il lavoro dovrebbe comunque concludersi entro la fine di quest'anno.



Il monitoraggio è cominciato in questi giorni dal baluardo Massimo D'Azeglio (foto)

Ma il progetto del Comune è ancora più ambizioso. Comincia con questi mille alberi, i più vecchi o sofferenti, poi prosegue con altri 3050 che fanno parte sempre di viali e baluardi, soprattutto del centro città dove si trova il nucleo di alberi più vecchi della città. In un momento successivo s'interverrà nei giardini e parchi.

«Il monitoraggio - si legge in un comunicato dell'amministrazione novarese - viene effettuato sulle alberate particolarmente o poste vicino alle strade molto trafficate, nonché sulle piante che già presentano sintomi di sofferenza e stress».

L'obiettivo di questo impegnativo check-up è la «messa in sicurezza» del patrimonio verde della città. «Così - continua il comunicato - s'intendono scongiurare, salvo l'imponderabile i danni che possano ripercuotersi sulla pubblica incolumità».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Mortara

Picchiò anziani, pena di quattro anni e 6 mesi

Il tentato omicidio è stato derubricato in lesioni volontarie gravi, la condanna inflitta dal Tribunale stata comunque severa: 4 anni e mezzo di reclusione, contro i 6 chiesti dal pm. Graziano Crivellari, anni, residente in provincia di Piacenza ma all'epoca dei fatti Mortara, per motivi rimasti poco chiari picchiò selvaggiamente due anziani coniugi suoi vicini: Olga Roth, 83 anni, riportò lesioni guaribili in 60 giorni, il marito Alessandro Ferraris se la cavò in 15 giorni. [c. br.]

Novara

Un'assemblea Vignale sui lavori pubblici

I lavori pubblici a Vignale: sta alle 21 fa il punto della situazione l'assessore Fernando Cardinali nell'assemblea pubblica al salone parrocchiale. Alla serata organizzata dal quartiere Nord intervengono anche il presidente della circoscrizio Filippo Barbaglia e il responsabile della commissione Mambrino Ceolin, un funzionario dell'ufficio tecnico. [b. c.]

Idea di Comune, Provincia e Abacashì

Un pezzo d'Africa sbarca nel centro di Novara

Una mostra con musica e spettacoli allestita su tre Tir in piazza Puccini

NOVARA. Un pezzo d'Africa in largo Puccini. Fa tappa a Novara una mostra itinerante che sta toccando sessanta città italiane e offre storie, immagini, colori e suoni per conoscere quel continente. L'hanno portata in città il Comune, la Provincia e l'associazione Abacashì che ha proposto l'idea agli enti locali.

L'inaugurazione di «Chia l'Africa» è mercoledì alle 18 «a bordo» dei tre Tir che verranno disposti nella piazza Puccini, a fianco del teatro Coccia. Giovedì alle 21 si ammi le «Immagini d'Africa» raccolte da Franco Groppetti e Mario Negroni, venerdì i «Sognattori» raccontano le storie di una sera sotto il baobab. Doppio appuntamento sabato 26 settembre: alle 16,30 le fiabe africane vengono animate per i bambini mentre alle 21 il centro novarese risuonerà di ritmi esotici.

La mostra è a ingresso libero si può visitare dalle 9 alle 20 di tutti i giorni. Dalle 18 di ogni pomeriggio possibile incontrare i rappresentanti delle comunità africane più numerose Novara: Marocco, Senegal, Costa d'Avorio, Ghana, Tunisia e Nigeria.

I gruppi stranieri che vivono in città illustrano suoni colori e culture di quel continente

«Saranno gli africani presentare l'Africa - commenta Luca Palagi dell'associazione Abacashì -. Per vincere la barriera dell'ignoranza l'isolamento dei gruppi stranieri in città. La mostra illustra le ricchezze dell'Africa che qui è vista soprattutto come un continente fame e guerre».

Su questa linea si muovono anche i due enti locali. «C'è una sensibilità nuova che ci porta a parlare d'immigrazione non in termini d'emergenza ma di risorse - commenta Ugo Boggero, assessore provinciale all'immigrazione -. Contiamo, tra l'altro, di aprire un ufficio per la casa che aiuti superare dei più grossi problemi degli extracomunitari a Novara».

A giugno risultavano 2285. «Vogliamo portare l'attenzione di tutti - aggiunge l'assessore comunale ai Servizi sociali Adriano Mattera - culture che poco note nonostante la città possa vantare pionieri dell'esplorazione di altri continenti e numerosi viaggiatori per studio e cultura». [b. c.]

Tre giorni con la Tsi

Telecamere svizzere su Novara

NOVARA. Una troupe della Televisione svizzera sarà ospitata per tre giorni sotto la cupola. Saranno i giornalisti ed i tecnici della trasmissione «Il Quotidiano» della Tsi (Televisione della Svizzera Italiana) ad adibire a studio televisivo la centralissima piazza della Repubblica. L'obiettivo è quello far conoscere al pubblico elvetico una città in cui i programmi Tsi risultano seguitissimi. Durante le riprese dirette saranno intervistati personaggi novaresi di spicco con particolare attenzione alla realtà economica e politica.

Oggi dalle 19 sul teleschermo passeranno le interviste dedicate al sindaco Correnti, all'assessore alla cultura Dorino Tuniz, al vicepresidente dell'Associazione Industriali Franco Pasquino ad altre personalità. Domani il protagonista sarà il riso, con un flash sull'attività della Novamont. Per la serata conclusiva di domenica l'ospite d'onore sarà il presidente della Provincia Paolo Cattaneo. [r. l.]

Siti per la discarica

Rifiuti, Agrate e Nibbiola non idonee

NOVARA. E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale l'ordine del giorno presentato da Maria Teresa Annovazzi, Domenico Rossi e Gaudenzio Ferrandi, di Forza Italia. Gli «azzurri» sono intervenuti per far riconsiderare dalla giunta Cattaneo la posizione di Nibbiola e Agrate Conturbia nel piano delle aree non idonee e dei siti idonei ad ospitare impianti di smaltimento rifiuti. Annovazzi ha presentato il documento ai colleghi.

Per Nibbiola rileva che il Comune «ha presentato idonea documentazione per segnalare che una vasta area, considerata nel piano idonea alla discarica perché non assoggettata ad alcun vincolo, è invece soggetta alle normativa di parco agricolo». Per quanto riguarda Agrate Conturbia Comune ha evidenziato che nell'area considerata idonea «sono presenti importanti depositi archeologici» ben sa anche la Sovrintendenza Beni culturali del Piemonte. La giunta rivedrà dunque i piani rifiuti. [c. bo.]

Meeting sportivo

Cento atleti oggi partono per Coblenza



L'assessore comunale Rapporti con l'estero **Alberto Fortina**

NOVARA. Parte oggi alla volta di Coblenza la delegazione di 100 atleti invitati al meeting che si tiene nella città tedesca, «gemella» di Novara. Ne fanno parte la squadra di calcio del Cral Comunale e dei ragazzini dell'Audax S.Rita, Judo Makoto, i tiratori con l'arco dell'Asi, la Libertas e la Novara Nuoto, le formazioni di ginnastica scherma della Pro Novara. Li accompagnano gli assessori Alberto Fortina e Luigi Martinoli, il consigliere Liborio Erba e Gisella Cattaneo dell'associazione per i gemellaggi. Rientrano lunedì. (b. c.)

Malpensa 2000

Contro le rotte un «blitz» da Burlando

NOVARA. Blitz milanese per ribadire al ministro Burlando, al presidente della Sea Bonomi e, dato che era nei paraggi, anche al presidente della Regione Lombardia Formigoni, che l'Ovest Ticino non intende subire l'assedio dei voli di Malpensa che gli amministratori locali, con le popolazioni, attendono risposte alle precise richieste di tutela ambientale.

L'altra sera sono stati a Milano il sindaco di Oleggio Paolo Colombo, il tecnico incaricato dalla Provincia Giacomo Ardizio e la coordinatrice del comitato contro i sorvoli Marina Ughetta. «Mi hanno riferito - dice l'assessore provinciale Franco Paracchini - del breve colloquio il ministro. A questo punto ogni occasione va colta per ottenere il riequilibrio delle rotte». Il comitato popola annuncia per il 23 settembre una «manifestazione pacifica di protesta» in occasione dell'incontro Varallo Pombia fra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e gli amministratori novaresi. [m. p. a.]

La maggioranza si regge soltanto con sedici risicatissimi voti

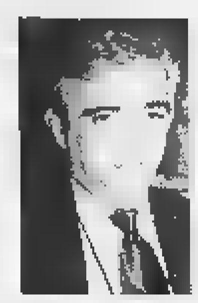
«Ds leali al centrosinistra»

Fonzo: «Sempre presenti in Provincia»

NOVARA. O tutti i 16 della maggioranza presenteranno ai prossimi Consigli provinciali o saranno guai. Il messaggio, chiarissimo, è arrivato dall'ultima seduta di Palazzo Natta, quando i numeri sono stati garantiti da Pozzato (Rifondazione) dall'indipendente Signorelli, ex pds. Il passaggio di Molfetta da Rinnovamento all'opposizione ha ridotto il sostegno a Cattaneo ai minimi.



Nicola Fonzo capogruppo ds a Palazzo Natta



L'assessore provinciale **Ugo Boggero**

Dai gruppi del centrosinistra si sono levati vari appelli verifiche interne a serrare le fila. I primi a rispondere, con una conferenza stampa poiché il dibattito politico in Provincia è stato rimandato data da destinarsi, i democratici di sinistra. Compatti: i consiglieri Fonzo, Prone, Peagno, Bernasconi, Barbero, l'assessore Boggero. Tutti giustificati gli assenti.

Bordate all'opposizione che «abbandonando l'aula è comportata in modo scorretto anche perché si discutevano argomenti importanti, proposti pure da loro» ma soprattutto patto di lealtà al centrosinistra: «I ds vogliono portare a casa i risultati - dice Boggero - perché questa coalizione ha lavorato bene. Via la cortina fumogena, si guardino i fatti». Da Fonzo, pronto ad elmetto e trincea, due esempi: «Il comitato per Malpensa lo abbiamo lanciato noi. E siamo usciti dall'emergenza rifiuti» ribadisce: «In Consiglio dovremo esserci pre tutti e sedici, altrimenti si va al suicidio politico». il ringraziamento a Pozzato e Signorelli vale un'apertura politica da tenere a memoria. Barbero insiste sui risultati di questi anni: «Tanto lavoro oscuro, ma tanti passi avanti, sui rifiuti in particolare». Per la consigliera Bernasconi è stato altrettanto importante il metodo utilizzato per realizzare il programma: «la Provincia ha ascoltato tutte le voci del territorio, dai Comuni alle scuole ai sindacati». Peagno e Prone, additati centrodestra «ricattatori» della maggioranza difendono il loro spirito critico: «Scambiarlo con dissenso politico è operazione da bassa macelleria. Ci troviamo di fronte ad un'armata Brancaleone».

Consiglieri e assessori ds compatti sul fronte-Provincia. Non nei riguardi della Federazione. Boggero (ala sinistra) rimanda al Congresso, febbraio: «Lavoriamo in una certa direzione, vedremo». [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Un «test» della giunta per la pista ciclabile

Sono una ciclista, ho provato la pista ciclabile di Verbania che da Intra porta a Pallanza attraverso la strada dell'Eden; potrebbe, dico potrebbe, essere un'ottima idea, ma deve essere riveduta e corretta e resa più sicura. Vi chiederete il perché, ve lo spiego. Beh, ho avuto attimi di panico e paura, per questo inviterei il signor sindaco e la sua rispettabilissima giunta ad armarsi di biciclette e percorrere in spensieratezza la suddetta pista, proverebbero anche loro il «vero brivido» dell'essere sfiorati da automobilisti incoscienti che pigiando il piede sull'acceleratore pensano di non essere in città ma a Monza, disinteressandosi dei limiti di velocità, ma soprattutto che l'altra metà della strada è transitata da persone che pedalando o camminando ammirano il lago il quale quando è baciato dal sole è un lago dorato che luccica e permette alla mente di dialogare all'infinito.

Carla Cozza, Verbania

Aerosol con i fumi dell'inceneritore?

In mezzo a molte virtù, il presidente del Consorzio Rifiuti di Verbania, dottor Claudio Zanotti, ha la debolezza di lasciarsi trascinare con frequenza a sfoghi pubblici di dubbio gusto. Durante l'assemblea dei sindaci di lunedì 14 settembre egli, travolto dalla foga di dimostrare la bontà dell'attuale inceneritore di Mergozzo, di cui anzi reclama il raddoppio, ha affermato che «con i fumi che esco dal camino si può fare l'aerosol». Noi pur non essendoci mai iscritti al partito dei catastrofisti, ci siamo sentiti profondamente offesi a nome di tutti i cittadini (soprattutto di Gravellona Toce), da anni costretti, loro malgrado, a fare quel mefitico aerosol, che nessun medico ha ordinato. Zanotti, crediamo, ha bisogno di chiarsi un concetto: è possibile, auspicabile, credibile che i fumi siano «norma di legge»: è escluso che non siano inquinanti.

Amelia Alberti, Legambiente, Lesa

Le lettere vanno indirizzate «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00; **Verbania:** 000 61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00, **Baveno** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel.; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56, **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza **Vergante:** 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: 0321.62.80.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** 0323.31.844; **(Pallanza):** 0323.54.13.16.

FARMACIE

A NOVARA: *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 0321.47.28.39 (ap.: 8,45-20,15 contin.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321.62.03.87 (apert. con or. nott. dalle 8,45 8,45 del giorno seguente; 21,30 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro *Squazzini*, Roma, 42 tel. 0321.53.716.

Romentino: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, 28 0321.86.05.59.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322.21.91.86.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 97.23.58.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 0322.81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321.99.72.96.

Verbania (Intra): *Pretti*, aprile, tel. 0323.40.31.75

Stresa: *Polisseni*, Cavour, 16 tel. 0323.93.38.33.

Pettenasco: *Viganò*, Roma, tel. 0323.89.302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, 0324.35.221.

Ornavasso: *Ciaro*, via A. Dio, tel. 0323.83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324.95.018.

DA NON PERDERE

Musica

Madonna di Campagna

L'Ente Musicale Verbania diretto dal maestro Paolo Milesi si esibisce stasera alle 21 nella chiesa Madonna di Campagna. Il concerto rientra fra le lebrazioni del quarantennale della parrocchia. I festeggiamenti proseguono domani sotto il tendone degli spettacoli con la commedia musicale miei primi quarant'anni (il Cavaliere)» a cura del Gruppo del 30° e domenica con il pranzo e lo spettacolo «Wakan Tanka» alle 16,30. [s. r.]

«Mine antiuomo»

E' aperta a Borgomanero, in corso Roma 136, nella sede della Società Operaia, una mostra dal titolo «Mine antiuomo». La rassegna è proposta dalla Croce Rossa e dai Volontari del Soccorso cittadini. [m. g.]

Arte

Espone Maria Tappi

Apre i battenti con la pittrice Maria Tappi «Il Piccolo Spazio Espositivo», un'area dedicata ad artisti emergenti dalla Pro loco di Prato Sesia nello studio di Bioedilizia «Archi Natura» di Gatti in corso Vercelli 23. La mostra può essere visitata da oggi a domenica dalle 16 alle 22. Informazioni allo 0163/820364. [r. l.]

Diapositive

La terra del Maharaja

Si parlerà «Rajastan, la terra del Maharaja» dalle 21,15 nella sede della Società Fotografica Novarese di corso Cavallotti a Novara. La proiezione dispositive in dissolvenza sarà proposta da Antonio Bonelli del Circolo fotografico Vigevanese. L'ingresso è libero. [r. l.]

Solidarietà

Corsa competitiva

Una podistica non competitiva organizzata sabato alle 18,30 dalla Sacra Famiglia di Intra. La manifestazione, alla quale collaborano le associazioni Amatori Verbania e CoVer, è inserita nella «Settimana della solidarietà» per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di un pulmino attrezzato per disabili. [s. r.]

NECROLOGIE

Con cristiana rassegnazione e confortata affetto dei suoi cari è deceduta la
PROFESSORESSA
Lucia Immirzi Pennarola
docente di pianoforte del Conservatorio di musica G. Verdi di Torino
Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo** ed i figli **Nando** con **Marilù**, **Maglù** con **Bernarda**, **Francesco**, gli ad nipotini **Martina** e **Luca**, i parenti tutti. Le esequie si svolgeranno venerdì 18 settembre alle 10,30 parrocchia del Sacro Cuore. Si dispensa dai fiori.
— **Novara**, 17 settembre 1998.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** dell'**Agenzia Territoriale** per la **Casa di Novara** partecipa grande dolore che ha colpito l'avv. Carlo Pennarola, già Direttore per molti dell'Istituto, la scomparsa della
Lucia Immirzi Pennarola
— **Novara**, 17 settembre 1998.

I **Soci** di **Novara Europa** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'avv. Carlo Pennarola per la scomparsa della moglie
prof.ssa Lucia Immirzi
— **Novara**, 17 settembre 1998.

Il 15% delle richieste non corrisponderebbe a reali motivazioni

«Esoneri ingiustificati»

Indagine sull'educazione fisica



Secondo l'indagine in alcuni casi allievi e genitori chiedevano l'esonero per scarsa considerazione della materia. L'indagine è stata svolta da medici del servizio di medicina sportiva dell'Asl 13

NOVARA. Esonero dalle lezioni di educazione fisica, tasto dolente per centinaia di studenti e relative scuole e famiglie. Qual è la situazione a Novara? Il problema è stato studiato da Mirella De Ruvo, Stefania V[illegible] e Davide Vellata del Servizio di Medicina Sportiva dell'Asl 13 di Novara. «La legge del 7 gennaio 1958 - premette la dottoressa De Ruvo, aronese, ora residente a Oleggio Castello - la[illegible] alla discrezionalità del capo di Istituto sia la decisione sulla concessione dell'esonero dalle lezioni di educazione fisica, sia la facoltà di richiedere controlli medici, al fine di accertare l'effettiva esistenza di provati motivi di salute. I capi di Istituto delle scuole di Novara hanno ritenuto opportuno affidare il compito di eseguire tali controlli ai medici specialisti operanti presso il Servizio di Medicina dello Sport della Asl 13. Il medico sportivo ha infatti quelle nozioni di fisiopatologia dell'esercizio fisico che gli permettono di accertare le reali condizioni di salute dell'alunno e di rilasciare una certificazione che precisi quali esercizi siano eventualmente controindicati, quindi esonero totale o parziale, e per quanto tempo, esonero permanente o temporaneo. Ciò ha consentito, a nostro avviso, di tutelare l'integrità fisica degli alunni, [illegible] privare coloro che presentano problemi di salute dei benifici derivanti da una idonea attività motoria». Dal quadro dell'Asl 13 emerge che nell'anno scolastico '97-'98 il 15 per cento delle richieste di esonero, già al momento dell'appuntamento, sono risultate ingiustificate e con motivazione sanitaria inconsistente. In alcuni casi l'alunno o i genitori chiedevano l'esonero per scarsa considerazione della educazione fisica, per mancanza di comprensione dei benefici derivanti dall'attività fisica («la seccatura di fare ginnastica, magari di pomeriggio»), per atteggiamento iperprotettivo del genitore («non eccelle come nelle altre materie scolastiche e non deve muoversi troppo altrimenti suda e si ammala»). Il medico di base aveva rilasciato spesso dei certificati con leggerezza per scarsa competenza specifica o in modo compiacente. Sono stati sottoposti a visita medica 100 alunni, in massima parte di sesso femminile (71 per cento femmine, 29 per cento maschi) e frequentanti in percentuale maggiore la seconda classe della scuola media superiore. Il tipo di esonero concesso è stato totale solo nel 40 per cento dei casi, mentre ben il 60 per [illegible] degli alunni hanno potuto continuare l'attività motoria ad eccezione di alcuni esercizi risultati effettivamente controindicati, per tutto l'anno scolastico (64 per cento degli esoneri permanenti) o solo per un periodo limitato di alcuni mesi (36% di esoneri temporanei).

Sandro Bottelli

«Ci sembra un'esagerazione»

Così risponde il provveditorato

NOVARA. «Il 15 per cento degli esoneri di educazione fisica è fasullo? Il dato non trova riscontro da noi: notiamo anzi un'attenzione maggiore dei giovani verso l'educazione fisica». La risposta è del responsabile dell'ufficio di educazione fisica del Provveditorato, professor Antonio Iannò.

«Che il 15% degli studenti faccia il furbo mi sembra un'esagerazione. Notiamo che nelle scuole c'è un certo controllo delle richieste di esonero, e da parte dei medici di base non abbiamo notato leggerezze nella concessione dei certificati». In Provveditorato sottolineano «che il [illegible]ro degli studenti esonerati dall'educazione fisica è molto basso. Ecco due esempi: all'istituto Nervi di Novara abbiamo un solo esonero, a Borgomanero, per il liceo scientifico e la sede di Gozzano, otto esoneri. Sono esempi che confermano quanto sia basso il numero degli [illegible]ti».

Ci sono parametri che determinano l'esonero? «Se uno studente ha delle complicazioni il medico è tenuto a rilasciare l'esonero; il preside poi ha la facoltà di effettuare un controllo». In Provveditorato aggiungono che il coinvolgimento dei giovani è in crescita: «Sono cambiati i metodi di insegnamento, più coinvolgenti, ed è possibile praticare ogni attività sportiva».

Marcello Giordani

IN BREVE

[illegible]ona

Pretura resta aperta sino a giugno del '99

Ha subito una proroga il provvedimento che sopprime oltre 200 preture, tra cui quella di Arona. Che quindi resterà attiva fino a giugno '99. Poi nella sua sede si installerà il giudice di pace. [s. b.]

Varallo [illegible]a

Il mondo dei funghi stasera alla Tinaia

«Il mondo dei funghi» sarà il tema della serata proposta da Pro Varallo Pombia e Biblioteca Comunale in collaborazione con la Associazione Micologica Bresadola. E' in programma stasera 21 alla Tinaia. [s. b.]

[illegible]ino

Festa a Villa Nigra per il campione Basalini

Ancora festa per il campione del mondo di canottaggio, Stefano Basalini. Il neo atleta iridato sarà festeggiato ufficialmente dai suoi concittadini sabato mattina alle 10,30 nel corso di una cerimonia che si terrà a Villa Nigra. Alla manifestazione non sarà presente don Angelo Villa, il sacerdote presidente della canottieri lago d'Orta: don Villa sabato sarà infatti a Napoli a celebrare il matrimonio di Agostino Abbagnale. [v. a.]

Orta San Giulio

La scrittrice racconta la spiritualità New Age

Si terrà questa sera alle 21 in piazza Motta ad Orta una conferenza sulla New Age, relatrice sarà la scrittrice Monica Antonioli. [v. a.]

Incidente nel territorio di Gattico attorno a mezzanotte, sulla statale per Arona

Travolto in motorino da un camion

A Borgomanero, vittima un giovane di 27 anni

BORGOMANERO. Un incidente stradale mortale è avvenuto l'altra sera sulla statale 142 che da Borgomanero porta ad Arona, poco dopo la frazione di Santa Cristinetta, nel territorio del comune di Gattico.

Vittima dell'incidente è un giovane di Borgomanero, Stefano Ferri, 27 anni, abitante [illegible] la famiglia in via Risorgimento 15.

La meccanica del sinistro non è ancora chiara, e dovrà essere accertata dai carabinieri che infatti sono intervenuti subito sul luogo dell'incidente ed hanno iniziato le verifiche per chiarire che [illegible] sia esattamente accaduto.

Secondo una prima ricostruzione il giovane aveva lasciato la propria abitazione in motorino ed era andato verso Arona per fare un giro: Stefano Ferri [illegible] uscito da [illegible] verso le 20,30, dopo avere trascorso alcune ore con gli amici.

A tarda sera, poco prima della mezzanotte, si è verificato l'incidente: il giovane è stato travolto da un camion che stava percorrendo la statale.

Non è ancora chiaro se il Ferri stesse in quel momento attraversando la strada, come appare probabile, oppure se avesse avuto dei problemi al motorino, che è stato trovato nelle vicinanze, e forse stesse cercando soccorso.

Il gi[illegible] è stato trascinato per una trentina di metri dal veicolo ed il decesso è stato immediato.

L'incidente si è verificato all'altezza del mobilificio Trapezio, alla periferia di Borgomanero.

La notizia della morte di Stefano Ferri ha destato grande cordoglio in città: il giovane si era diplomato in ragioneria e da quattro anni soffriva di disturbi nervosi, ma grazie agli amici e al controllo dei medici aveva superato i momenti più difficili. La salma si trova all'obitorio del Ss. Trinità e oggi verrà effettuata l'autopsia, per fornire ulteriori indicazioni sulle cause della morte. [m. [illegible].]

[illegible]PPELLO CAIROLI

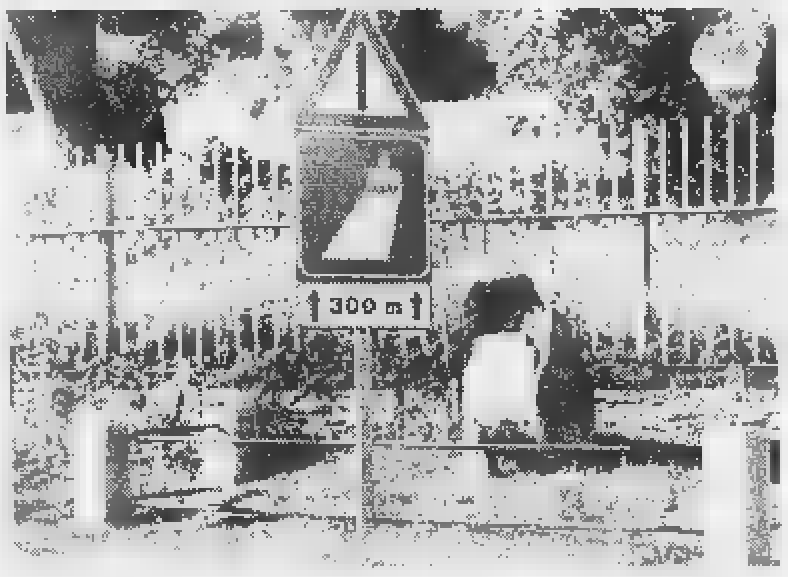
Le crolla la casa addosso, è incolume

Le è crollata la casa sulla testa: il tetto, il solaio e tutto il primo piano si sono abbattuti nel soggiorno dove la donna si trovava. Lei è rimasta miracolosamente illesa: una trave messa di traverso l'ha protetta, creando una nicchia sotto tonnellate di macerie. I vigili del fuoco sono entrati nell'abitazione segando le inferriate di sicurezza di una finestra e l'hanno estratta incolume tra tegole, calcinacci e pannelli di legno del soffitto. Renata Marchetti, 64 anni, vedova, è stata poi sottoposta ad una visita di controllo: neppure un graffio. Il crollo si è verificato mercoledì verso mezzanotte in un vecchio caseggiato su due livelli a Gropello Cairoli, in via Cantoni 25. La donna era nel soggiorno al piano terra, su un di[illegible] a guardare la televisione in compagnia di due dei [illegible] sette figli: Romano Barbieri, di 33 anni, e Carlo, di 37, entrambi operai. Improvvisamente si sono uditi strani scricchiolii provenienti dal solaio e i due fratelli hanno deciso di salire a controllare cosa stesse succedendo. Si trovavano sulla scala, situata in una diversa ala dell'edificio, quando il tetto posto sopra al soggiorno è crollato di schianto, trascinando con sé tutto il primo piano e lasciando in piedi solo i muri perimetrali. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, che ora dovranno chiarire le cause del crollo: forse un cedimento strutturale. [c. br.]

Protesta dei partigiani: «I dirigenti dell'Anas non rispettano la Memoria»

I cippi «oscurati» dal guard-rail

Verbania, coperte le lapidi di Fondotoce e Suna



In località Tre Ponti a Suna, un cartello stradale ha coperto un cippo partigiano

VERBANIA. «I vertici dell'Anas mancano di sensibilità e del dovuto rispetto ai luoghi della Memoria». Ad affermarlo, o meglio a scriverlo in una lettera indirizzata proprio ai dirigenti dell'ente per le strade, è il presidente dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola, Gianni Majerna.

Al centro della protesta sono alcuni interventi eseguiti recentemente dall'Anas sulla statale 34 del lago Maggiore, vicino a Fondotoce e Suna, che hanno di fatto «oscurato» due cippi commemorativi dei Caduti nella Lotta di Liberazione.

«Nello scorso mese di maggio - precisa Majerna - l'Anpi ha inviato una lettera raccomandata alla dirigenza Anas per sottolineare come la posa del guard-rail lungo la strada statale 34, a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria di Fondotoce, abbia quasi completamente nascosto il cippo che ai margini della carreggiata ricorda tre Caduti partigiani fucilati dalle Brigate nere nell'aprile '45».

«L'allestimento della barriera metallica - aggiunge il presidente Anpi - impedisce inoltre a chiunque di accedere al Cippo per le indispensabili opere di manutenzione periodica ed anche per rendervi omaggio con la posa di fiori».

Ma i danni prodotti dall'Anas ai luoghi della Memoria, sempre secondo Majerna, si sono concretizzati in un recente «replay». «Non solo non abbiamo ricevuto alcuna risposta alla nostra prima lettera di protesta - ribadisce Majerna - ma proprio nelle scorse settimane abbiamo preso atto, con profondo rammarico, dell'ulteriore prova dell'indifferenza dell'Anas nei confronti delle istanze inoltratele dall'associazione».

La lettera prosegue: «L'ente in questione infatti, sempre sulla statale 34, in località Tre Ponti a Suna, ha collocato un cartello stradale segnaletico proprio davanti ad un secondo cippo partigiano. Chiediamo ancora all'Anas, il cui atteggiamento nei nostri confronti non intendiamo considerare provocatorio, di intervenire sollecitamente per riparare ai guasti compiuti e ridare così la giusta dignità di luoghi della Memoria ai due cippi 'oscurati'».

Intanto domani i soci della «Casa della Resistenza» di Fondotoce si riuniscono a Pieve nella sala della Tessenderlo per fare il punto sui lavori di completamento dell'opera e decidere nuove iniziative nell'ambito dell'Istituto storico della Resistenza.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

Domodossola

Gratta e vince 50 milioni al buffet della stazione

Gratta e vince 50 milioni. E' successo ad n viaggiatore di Alessandria che ha vinto la somma al «Gratta e vinci» acquistato al buffet della stazione di Domodossola. [re. ba.]

Locarno

I numeri estratti al lotto svizzero

La combinazione numerica estratta mercoledì 16 notte: 09 - 18 - 19 - 26 - 39 - 43. Numero complementare: 23. Joker: [illegible] 670. [r.l.]

Verbania

Domani si ricordano i caduti del «Milano»

La Delegazione del Vco dell'Unione nazionale combattenti della Repubblica sociale italiana, d'intesa con il «Comitato Caduti del Battello Milano» e la Federazione Msi-Fiamma tricolore, commemorano domani il 54° anniversario della tragedia del «Milano». Il ritrovo è alle 10,30 sul piazzale del cimitero di Intra. Alle 11, sul tratto di lago antistante Villa Taranto, verrà posata in acqua una corona d'alloro. [a. r.]

Folk e gastronomia

A Trontano la sagra del fungo

TRONTANO. Quattordicesima edizione della Sagra del Fungo a Trontano, alle porte della Valle Vigezzo. Sarà inaugurata domani, alle 17, e andrà avanti per tutta domenica, fino a notte. Oltre che un appuntamento per gli appassionati di micologia la Sagra - organizzata dalla Pro Loco di Trontano - è un'occasione per farsi coinvolgere dal folklore, dalle musiche, dalle danze e dalla gastronomia. L'edizione '98 ha già avuto un prologo culturale con la mostra, di opere inedite del pittore Giuliano Crivelli e dello scultore Avio Aleotti. L'esordio di sabato sarà all'insegna della gastronomia con la degustazione di pennette ai funghi e prodotti nostrani. La serata sarà conclusa dai Nuovi Angeli, uno dei complessi più noti a fine anni '60. Domenica mattina oltre alla mostra micologica verrà presentata una raccolta di fotografie d'epoca. Durante la messa festiva esposizione delle «cavagnette», i tipici copricapo indossati dalle donne durante le funzioni religiose. A mezzogiorno, pranzo a cura dei ristoratori trontanesi. Nel pomeriggio un concorso fra i raccoglitori di funghi e la sfilata dei gruppi folkloristici di Trontano, Coimo, Vagna e Malesco. Prevista un'esibizione degli sbandieratori torinesi di Villastellone. In serata degustazione del risotto ai funghi preparato da Franco, noto ristoratore del luogo. [f. r.]

L'annuncio durante la Fiera negli stand della Sanità

«All'ospedale di Omegna intervento-limite al cuore»





Il dottor **Federico Tonetti** e la sua équipe hanno realizzato l'impegnativo intervento all'ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna (foto a lato)

OMEGNA. E' il direttore generale dell'Asl 14, Marco Ronco, a commentare l'intervento chirurgico eseguito la settimana scorsa all'ospedale di Omegna dal dottor Federico Tonetti e dall'equipe medica della chirurgia dell'ospedale Madonna del Popolo: la «riparazione di un'aneurisma dell'aorta in rottura» come viene definita nel linguaggio, un po' freddamente scientifico, dai sanitari del Madonna del Popolo.

In altre parole, è una vita umana salvata quando si pensava fosse impossibile. L'operazione è avvenuta due settimane fa ma è venuta alla ribalta soltanto l'altro ieri nel corso di una delle tante visite fatte allo stand della Fiera di Omegna, dove l'Asl 14 è presente con un servizio di informazioni. «Non mi risulta che operazioni di questo genere siano avvenute in altri ospedali - ricorda il dottor Ronco - ne abbiamo parlato perchè la notizia si è diffusa, non è costume dei nostri medici lodarsi o mettersi in mostra, ma perchè vogliamo far sapere che nei nostri presidi ospedalieri, a Omegna come a Domodossola e Verbania, ci sono altissime professionalità. Troppo spesso persone del nostro territorio scelgono di farsi curare nelle aziende a noi limitrofe pensando di trovare chissà che cosa».

L'intervento in situazione di emergenza (la rottura dell'aorta nel paziente cusiano operato ad Omegna) è alquanto simile, anche se meno grave, a quello cui è stato sottoposto il conduttore televisivo Alberto Castagna. Si tratta di una delicata operazione di chirurgia vascolare che normalmente viene eseguita in centri specializzati.

L'aneurisma consiste nella dilatazione patologica della parete di un'arteria che rischia di rompersi provocando, se non si interviene immediatamente e con particolare perizia, la morte del paziente. I problemi e le esigenze della Sanità saranno argomento di dibattito nel convegno che si terrà stasera con inizio alle 17,30 al PalaUni nella Fiera di Omegna. [v. a.]

SINDACATO PADANO

«Gli straordinari non sono pagati»

Sanità ancora nella bufera. Dopo l'intervento della Cisl ora è il Sindacato Padano ad attaccare la dirigenza dell'Azienda Sanitaria del Verbano Cusio Ossola e minaccia di alzare il tiro, sino ad arrivare ad azioni clamorose, quali l'occupazione degli uffici. «Avevamo avuto assicurazione dall'amministrazione dell'Asl che a settembre sarebbero stati pagati gli straordinari e gli arretrati delle incentivazioni - scrive il Sin.Pa. in un volantino -: abbiamo saputo che non avverrà perchè l'amministrazione ha fatto slittare il pagamento di quanto dovuto. Chiediamo un incontro con i dirigenti dell'Asl in caso contrario potremmo occupare la sede centrale di Omegna». Prosegue il volantino: «Ci chiediamo come mai vengano spesi centinaia di milioni in consulenze mentre quando si tratta di dare quanto dovuto ai dipendenti non si trovano i soldi per affidare all'esterno i calcoli delle competenze vista l'incapacità dei dirigenti a reperire i dati. Ma noi - aggiunge - riteniamo inutile che l'assessore regionale proceda a nominare altri megamanager quando i vari responsabili di servizio e reparto hanno una mentalità da prima repubblica. Siamo però contrari ai manifesti esposti dalla Cisl, un'operazione prettamente demagogica, tesa solo a lanciare fumo negli occhi degli iscritti che forse iniziavano ad agitarsi. [re. ba.]



Le anticipazioni degli spettacoli, dalla prosa alla musica, che andranno in scena a Verbania e a Villadossola

In teatro anche il caso Moro

Passerella di «big» fra lago e monti

VERBANIA. Ottavia Piccolo, Flavio Bucci, Ernesto Calindri, Lauretta Masiero, Mario Scaccia, Ugo Pagliai e Paola Gassman per il teatro, Eugene Istomin, i Golden Gospel Singers, Lino Patruno, The Birkin Tree, la Filarmonica di San Pietroburgo e l'Orchestra sinfonica della Rai per la musica.

[illegible] prepara una straordinaria stagione di spettacoli per il pubblico del Verbano Cusio Ossola, farcita di protagonisti interpreti e stimolanti proposte. E mentre le «Settimane» di Stresa si [illegible] al gran finale del 26 settembre alla Fabbrica di Villadossola con l'Orchestra sinfonica milanese «Giuseppe Verdi» (sostituirà il concerto della Suisse Romande che [illegible] previsto domani), La Stampa [illegible] in grado di offrire ghiotte anteprime dei cartelloni che si stanno [illegible] compilando. Ec[illegible] alcune, [illegible] l'avvertenza che le date, soprattutto per il teatro, non sono definitive.

[illegible] Sedici concerti, con ben sette orchestre compongono il calendario di «Verbania Musica», che tocca tutti i generi. La rassegna si aprirà il 12 ottobre al Palasport di Intra [illegible] il pianista americano Eugene Istomin, annoverato fra i migliori interpreti del mondo e applaudito d[illegible] anni [illegible] a Stresa. Fre[illegible] ritorno dalla «Settimane» anche per l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, attesa il 23 ottobre. L'Orchestra sinfonica della Rai di Torino arriverà invece il 7 marzo '99. Lino Patruno riporterà sul lago il jazz e i Birkin Tree il folk irlandese. Tornano a Verbania Musica anche gli spirituals dei Golden Gospel Singers.

PROSA. Teatro Vip vivrà una stagione davvero esaltante, fra classici e novità. In novembre sono attesi Ernesto Calindri [illegible] «I Burosauri», Sebastiano Lo Monaco nei «Sei personaggi» [illegible] Pirandello e Mario Scaccia con il nuovissimo «Recita l'attore Vecchiato nel Teatro...». Il nuovo anno annuncia già per gennaio Enrico Beruschi e Benedicta Boccoli in «Can Can»; Martine Brochard e Luciana Turina con «Il gatto in tasca». Febbraio vedrà sul palco del Vip Lauretta Masiero e Isa Barzizza come «Le sorelle materassi» e, fuori abbonamento, Gianfranco Jannuzzo in «Due [illegible] sole ti vorrei». «Il malato immaginario» di Molière arriverà in [illegible] nell'allestimento del Teatro Dehon di Bologna, seguito da «Quando eravamo repressi» [illegible] Pino Quartullo e Chiara Noschese. Epilogo ad aprile, con Giulio Bosetti in «Aspettando Godot».

[illegible] non è tutto. Da gennaio scatterà per la dodicesima volta a Pallanza «Lampi sul loggione», rassegna parallela dedicata al teatro di ricerca e d'avanguardia. In cartellone dieci spettacoli, sette dei quali in abbonamento. Fra le presenze sicure, Marco Baliani con «Corpo di Stato», narrazione-monologo già trasmessa in diretta da Rai2 per la commemorazione dell'eccidio di Aldo Moro.

Grandi nomi della scena nazionale sono attesi anche alla «Fabbrica» di Villadossola, che ospiterà Paolo Bonacelli ed Eugenio Allegri con «La bottega del caffè» [illegible] Carlo Goldoni (26 novembre); Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini diretti da Gigi Proietti in «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon (19 dicembre); Ottavia Piccolo e Micol Pambieri in «Rosanero» (29 gennaio '99); Paola Gassman e Ugo Pagliai in «Donna di casa» di Vitaliano Brancati (18 febbraio). E ancora; Flavio Bucci e Athina Cenci in «Chi ha paura di Virginia Woolf» di Albee (6 marzo), Marina Malfatti con «Zoo di vetro» di Tennessee Williams (18 marzo) e Vincenzo Salemme in «Di [illegible] ce n'è una sola» (30 aprile).

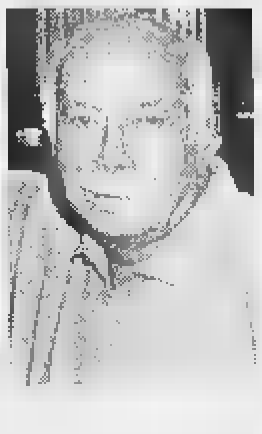
A Villa [illegible] a Verbania [illegible] si escludono inserimenti di spettacoli a sopresa, proposti fuori abbonamento. Si parla, ad esempio, di una mini rassegna [illegible] i nuovi comici. [illegible] Domodossola conferma al Teatro Galletti «Giochi di finzione», ormai una collaudata «vetrina» dei gruppi amatoriali che si è estesa alle esperienze del Novarese e della vicina Lombardia.

Pietro Benacchio









Paola Gassman e Ugo Pagliai, protagonisti [illegible] «Una donna di casa» di Brancati [illegible] fra i grandi nomi attesi nel Vco.
In basso, da sinistra, il pianista Usa **Eugene Istomin, Martine Brochard** e l'inossidabile **Ernesto Calindri**



Domenica torna sul lungolago di Verbania Pallanza l'iniziativa «La città dei bimbi» E le strade diventano di loro «proprietà»

Torna la città dei bambini

Il lungolago è un grande spazio giochi

VERBANIA. Domenica i più piccoli diventano padroni indiscussi del lungolago di Pallanza. Le strade del centro saranno di nuovo chiuse al traffico della tuomobili e diventeranno un immenso spazio giochi a completa disposizione dei ragazzi. L'assessorato comunale alla Pubblica istruzione e alle politiche giovanili ha organizzato infatti la seconda edizione di «Verbania, città dei bambini».

«E' uno slogan che abbiamo scelto per sottolineare l'attenzione rivolta ai cittadini più piccoli - ricorda l'assessore Silvia Magistrini -. Si manifesta non solo con questi giochi in piazza, ma in tante altre iniziative già attuate, come il consiglio comunale dei ragazzi, le feste a Natale e in altre occasioni, il sostegno dato alla Global March».

Il programma della manifestazione prevede dalle 11 alle 19 l'allestimento sul lungolago di spazi per giochi, laboratori di manualità, attività sportive, musiche, balletti e per dare libero sfogo alla fantasia. Anche gli adulti trovano però momenti di partecipazione: «Vogliamo abbattere le barriere generazionali e far ricordare a tutti quanto sia importante giocare ad ogni età - aggiunge l'assessore -. Per questo sono organizzati momenti di festa che coinvolgono bambini, genitori e nonni».

le grandi novità di quest'anno sono lo stand [illegible] i prodotti che promuovono un mercato equo e solidale e la mostra-mercato intitolata «Tante mani per la nostra città». Vi sono esposti i prodotti realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie: con il ricavato della vendita si acquisterà un maxi-gioco da collocare in un parco cittadino. [s. r.]

Grave turista tedesco

Si [illegible] in moto sulla [illegible]

CANNOBIO. Un turista tedesco è rimasto gravemente ferito in un incidente sulla statale 34 del lago Maggiore. Michel Nuftzie, 34 anni, l'altra [illegible] ha perso il controllo della sua motocicletta e si è schiantato contro il guard rail. Prontamente soccorso dai volontari dell'ambulanza 118, è stato ricoverato all'ospedale di Verbania, dove [illegible] tuttora in gravi condizioni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di cannobio..

Se la caverà invece [illegible] circa 30 giorni di ospedale Edmondo Cerutti, 41 anni, di Casale Corte Cerro, che era stato ricoverato in rianimazione a Verbania dopo che al volante della sua Fiat Punto, in corso Roma a Gravellona Toce, si era scontrato con l'Alfa 33 condotta da Oscar Boiardi, 76 anni, gravellonese, giudicato guaribile in 90 giorni. Sembrano in netto miglioramento anche le condizioni di Samira Moresco, 21 anni, di San Bernardino Verbano, che in sella al suo mortorino era finita contro un'auto sul rettilineo Trobaso -Santino. [a. r.]

Preso a Ornavasso

Patteggia 7 mesi dopo il furto di un'auto

VERBANIA. Il pretore Massimo Terzi ha accolto l'istanza di patteggiamento di 7 mesi [illegible] reclusione e 500 mila lire di multa (favorevole il pm Massimo Verzotto) inoltrata dall'avvocato torinese Francesco Bracciani difensore di Giovanni Mancina, 29 anni, di Chivasso.

L'imputato - attualmente detenuto nelle carceri di Verbania dove sconterà la pena - era stato tratto in arresto la settimana scorsa a Ornavasso dalla polizia stradale di Verbania, in collaborazione con la polizia di Stato domese, dopo che a Domodossola, nei pressi dell'ospedale San Biagio, aveva rubato la Fiat Tipo del segretario del Sindacato Padano, Arturo Bistolfi.

Giovanni Mancina - già noto alle forze dell'ordine - ha dichiarato in aula di aver rubato l'auto perchè trovandosi [illegible] un lira in tasca non sapeva co[illegible] far ritorno a Chivasso. [illegible] inoltre precisato che si trovava a Domodossola per cercare accoglienza in una comunità locale di recupero e riabilitazione per tossicodipendenti. [a. r.]

Il 30% dei dipendenti non è in regola

Cantieri, trionfa il lavoro in nero

DOMODOSSOLA. Guerra al lavoro nero nell'edilizia.

L'ha dichiarata la Filca Cisl che ha chiesto ufficialmente un vertice in prefettura per cerca[illegible] formule più incisive di lotta a questa piaga che, a detta del sindacato, è assai diffusa anche nel Verbano, Cusio, Ossola.

Pur in assenza di dati relativi alla sola provincia, Angelo Guglielminetti, segretario della Filca Cisl, non ha dubbi sul proliferare di una piaga che si allarga.

«La nostra provincia è molto anomala rispetto al resto della Regione - spiega Guglielminetti-. I dati parlano chiaro: il 25-[illegible] per cento dei lavoratori non è in regola. Nei cantieri troviamo artigiani abusivi che lavorano a rischio nei subappalti, pesone non in regola, altre per le quali si versano all'Inps solo poche ore al mese rispetto a quelle effettivamente lavorate».

«Ci [illegible] purtroppo molti imprenditori edili che ri[illegible]rono facilmente al lavoro nero e que[illegible] danneggiano anche e soprattutto le imprese regolari, che restano tagliate fuori dal mercato e rischiano il fallimento».

Dalle accuse alle proposte. «Per questo motivo - rimarca - riteniamo sia doveroso riprendere la discussione ad un tavolo qualificato come quello della Prefettura». La Filca Cisl non si ferma qui.

«Abbiamo lanciato delle proposte per agevolare le imprese in regola - sottolinea Guglielminetti-. Abbiamo già ottenuto il 41 per cento [illegible] sgravi al committente che usa imprese regolari sulle ristrutturazioni; il 10 e il 15 per cento di riduzione dei costi Inail per le ditte in regola; l'11,5 per cento di riduzione dei [illegible]sti Inps per chi rispetta il contratto. Ma occorre censire insieme tutti i cantieri publici e privati, facendo [illegible] controllo incrociato dei dati di ogni ente».

«I Comuni aggiunge - ad esempio, dovrebbero impiegare i vigili urbani per vigilare più minuziosamente sui cantieri in base alla licenze da loro stessi rilasciate». [re. ba.]

IN BREVE

Omegna

Presidio dei lavoratori Girmi alla fiera

Dopo aver allestito uno stand in Fiera per raccogliere firme in difesa del posto di lavoro, gli operai della Girmi effettueranno questa sera alle 19,30 davanti ai cancelli di ingresso della Fiera «ViviOmegna» un presidio a sostegno della trattativa in corso. [v. a.]

Verbania

Domani convegno col vescovo a Famiglia Studenti

Un convegno sulla prima evangelizzazione e sul radicamento della chiesa cattolica nel Verbano è in programma domani alla Famiglia Studenti di Intra. Sono in programma interventi del vescovo Renato Corti e dello storico Gian Carlo Andenna. L'incontro è organizzato dal Vicariato territoriale Verbano con la Diocesi di Novara, nell'ambito delle iniziative per il sue XVI centenario. Nell'occasione viene inaugurata la nuova sala della Famiglia Studenti dedicata ad Antonio Rosmini. [s. r.]

Carpugnino

Anziano cercatore di funghi morto nel dirupo

Si era allontanato da casa ieri mattina dopo aver detto alla moglie chesarebbe andato a cercare funghi nei boschi di Carpugnino Gaetano Cataldo, 73 anni, pensionato residnete a Varese, in vacanza nel Vergante, è stato trovato morto in una scarpata profonda una decina di metri. L'uomo potrebbe essere caduto dopo aver perso l'equilibrio su un sentiero. Alle ricerche hanno partecipato i vigili del fuoco di Verbania e Stresa, l'elicottero del 118 e i volontari del Soccorso Alpino. [a. r.]

Pettenasco

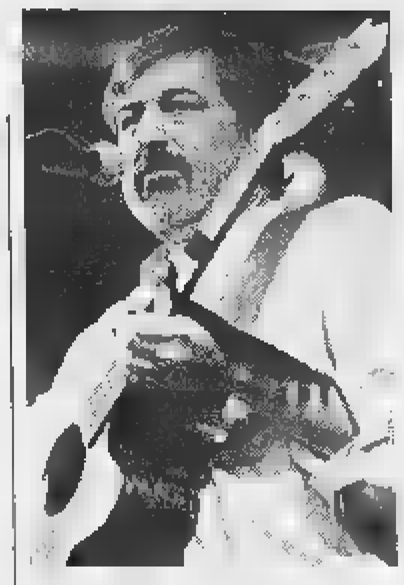
Stasera all'Approdo si presenta il Rally 111 minuti

Verrà presentata questa sera alle 21 all'Hotel L'Approdo di Pettenasco la 21ª edizione del Rally dei 111 Minuti. La manifestazione, che si svolgerà il 26 e 27 Settembre, ha già raggiunto il record di iscrizioni, oltre 200, costringendo gli organizzatori, il Pentathlon Motor Team di San Maurizio d'Opaglio, a rifiutare numerosi equipaggi. [v. a.]

La gratitudine degli ebrei soccorsi nella fuga del '43

Carovana della pace

Un gruppo attraverserà le Alpi e domenica in migliaia marceranno da Borgo a Cuneo



Ci sarà anche un concerto di Guccini

BORGO SAN DALMAZZO. In milleduecento, bambini, donne, uomini allo stremo delle forze arrivarono nelle valli del Cuneese attraversando le Alpi. A piedi. Era il settembre del 1943: fuggivano dalla residenza [illegible]alta di St. Martin Vesubie. Dai cuneesi ricevettero aiuto: alimenti, denaro, rifugi, documenti falsi per fuggire in America. Molti furono catturati dai nazifascisti [illegible] internati ad Auschwitz da dove 349 non fecero ritorno. Tra domani e domenica questa pagina di storia verrà ricordata con una serie di iniziative raccolte sotto lo slogan «Noi ricordiamo» proposte da un cartellone di associazioni che [illegible] dalle Acli ad Amnesty, dai sindacati all'Unesco, dalla Caritas all'Istituto Storico della Resistenza, alle città [illegible] Borgo e Cuneo.

Il programma prevede per domani la proiezione gratuita del film «La vita è bella» (alle 17 al Moderno [illegible] Borgo, alle 21 al Monviso di Cuneo). Nel pomeriggio, la partenza di un gruppo di cuneesi per St. Martin Vesubie da dove domenica a piedi raggiungeranno Borgo San Dalmazzo percorrendo lo stesso sentiero affrontato dagli ebrei in fuga. Sono attesi per le 11,15 (di domenica) in piazza don Raimondo Viale per assistere allo scoprimento della «stele della gratitudine» omaggiata dalla comunità ebraica alla città di Borgo San Dalmazzo. Parteciperanno il rabbino capo di Tori[illegible] e il vescovo [illegible] Cuneo. Di qui, alle 14, partirà la «Carovana della Pace»: migliaia di giovani arrivati da tutto il Piemonte (ma anche rappresentanti delle comunità ebraiche americana e di Roma) percorreranno dieci chilometri a piedi per radunarsi [illegible] piazza Galimberti a Cuneo.

Previsti - dopo i saluti del sindaco Elio Rostagno e la testimonianza di ebrei superstiti ai fatti del settembre 1943 -, l'esecuzione delle corali di Cuneo [illegible] Boves del canto dei deportati [illegible] Verdi «Va pensiero»; quindi la «canzone di fratellanza e di pace» del complesso bosniaco di Zenica. In chiusura la consegna del premio biennale «Artisans de Paix» a don Luigi Ciotti.

La manifestazione si chiuderà (ore 21) al Palazzetto dello Sport di Cuneo con [illegible] concerto di Francesco Guccini (ingresso 25 mila lire) [illegible] la premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Canto la Pace».

Gianni Martini

Originale mostra da domani a Manta

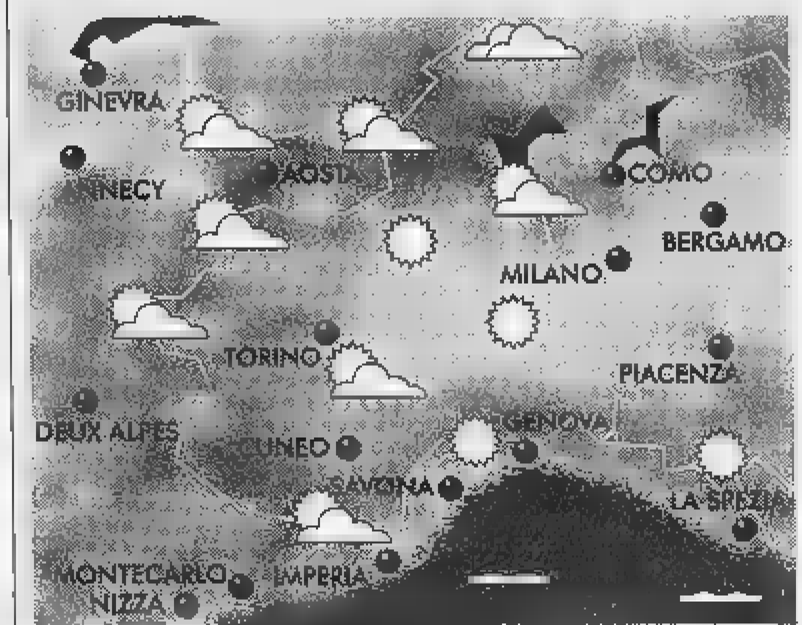
La frutta è finta ma l'arte è vera

MANTA. «C'era una volta la frutta» è il titolo dell'originale mostra allestita dal Fai, da domani, nel Castello [illegible] sua proprietà. La rassegna presenta la collezione Garnier-Valletti, conservata all'Istituto sperimentale per la Nutrizione delle Piante di Torino. Si potranno ammirare circa duecento esemplari di frutta artificiale, realizzati da Francesco Garnier-Valletti (Giaveno 1808-Torino 1888), celebrato [illegible] il più abile tra i «modellatori» di questo genere di suppellettile.

Nell'800 la moda dei frutti artificiali era molto diffusa: servivano, disposti a piramide e protetti da campane di vetro, a decorare i salotti, le dame li utilizzavano per ornare i cappelli, erano posti sulle tavole imbandite per creare effetti raffinati. Il loro uso era però anche scientifico in quanto documenti fedeli di varietà di frutticultura ottocentesca. Questo aspetto è presente nella mostra, inserita nell'attuale dibattito sulla biodiversità.

Il 17 e 18 ottobre i visitatori potranno confrontare gli esemplari artificiali con varietà antiche, ma commestibili. La rassegna prosegue fino al 1° novembre con orario 10-13, 14-18 per tutto settembre, da ottobre 14-17. Biglietto [illegible] mila lire. Informazioni allo 0175/87822. [v. p.]

IL WEEKEND



[illegible]

L'alta pressione atlantica ha ripreso il sopravvento sulle perturbazioni atlantiche che scorrono [illegible] Nord-Est [illegible] lungo l'Adriatico. Gli effetti benefici [illegible] delle Azzorre si fanno sentire sull'Europa settentrionale e le nostre regioni. Dovremo quindi attenderci [illegible] tempo per i prossimi giorni.

[illegible] SU [illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno [illegible] moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi nel pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da Ovest.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o irregolarmente [illegible] con tendenza [illegible] ulteriori schiarite. Nuvolosità [illegible] sui [illegible]. Temperature in [illegible] aumento. Venti moderati da [illegible].
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA [illegible] SESIA. Nuvolosità cumuliforme diffusa sui rilievi alpini intervallata da ampie zone di sereno. Temperature in moderato ribasso. Venti freddi da [illegible].

MARE

- [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno con isolata nuvolosità irregolare sui rilievi appenninici. Temperature in moderato rialzo. Mari poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente sereno. Possibile nuvolosità cumuliforme potrà interessare il settore appenninico di confine. Temperatura in moderato rialzo. Mari da poco mossi a mossi specie quello di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di cielo sereno o poco [illegible]. [illegible] nuvolosità potrà [illegible] strato-cumuliforme al mattino ed in serata. Temperature in [illegible]. Venti [illegible] da NW.
- LANGHE E MONFERRATO. Elevata probabilità di cielo sereno intervallato da sporadici annuvolamenti sparsi. Temperature con moderato rialzo delle massime. Venti deboli o moderati da N-NW.
- LAGHI E BIELLESE. Una nuvolosità irregolare sui rilievi sarà intervallata da ampie schiarite. Foschie mattutine in pianura. Temperature minime in moderato rialzo. Venti moderati di brezza.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

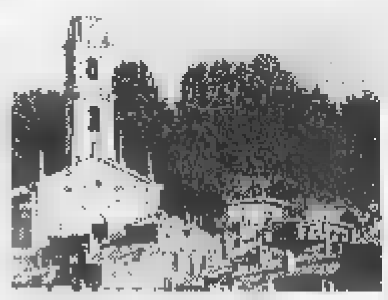
La situazione meteorologica in atto sembra favorire questo weekend con temperature e soleggiamento con caratteristiche prettamente settembrine. Su tutte le regioni si prevede cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con venti moderati e temperature nei valori medi o in moderato rialzo.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

UNA GITA A...

Fiera del fungo, a Ceva un appuntamento per buongustai





Uno scorcio di Ceva

Il periodo migliore per visitare Ceva è fra settembre e ottobre, quan[illegible] dalla terra umida affiorano i funghi. La cittadina del Basso Cuneese proprio domenica propone la Fiera del fungo: un appuntamento che ogni anno richiama micologi assetati di sapere (c'è sempre qualche specie rara che desta interesse scientifico) e soprattutto buongustai affamati di manicaretti, che all'ora giusta allungano le gambe sotto un tavolo di ristorante.

Che cosa vedere. Si consiglia di percorrere [illegible] centrale via Marenco, con i bassi suggestivi portici che rimandano [illegible] indietro nel tempo. Vi occhieggiano le vetrine dei negozi, alcuni dei quali conservano l'aspetto di vecchia bottega con legno e cristalli.

A una estremità di via Marenco sorge l'imponente parrocchiale, nota come Duomo. L'edificio ha un nucleo più antico, Santa Maria del Castrum, risalente al 1200, ed è preceduto da uno scalone scenografico a due ali. Negli ampliamenti successivi, l'Assunta ha raggiunto una struttura a tre navate, [illegible]on otto cappelle laterali. All'interno si ammirano i marmi policromi dell'altare maggiore, datati 1700, gli affreschi di Andrea Vinai da Pianvignale (seconda metà dell'Ottocento) e il pulpito, sia pure «rinfrescato» da un rivestimento (sull'originale tenne nel 1440 una delle sue prediche controcorrente San Bernardino da Siena). Tra gli altri edifici notevoli c'è il Teatro Marenco, restaurato in anni recenti, un gioiellino con platea e vari ordini di palchi. Un'occhiata merita anche il Palazzo del Municipio [illegible] soprattutto, un po' discosta, [illegible] Torre Guelfa, che è tutto quanto rimane di un ponte fortificato.

L'abitato di Ceva si può ammirare nel suo complesso dall'alto della Rocca del Forte, una impressionante rupe a strapiombo sulla del Tanaro e del Cevetta. Da vedere [illegible] antiche strutture militari, costrui[illegible] su ordine di Emanuele Filiberto nel 1765 e fatte bombardare da Napoleone, con le vestigia di caserme, alloggiamenti e cunicoli scavati nella montagna.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 0174. Da Fabio 704189, delle Valli 700136, Sanremo 704024, Cavallo Bianco 701135, Centrale 701177, La Pentolaccia 704181, Stella d'Italia 721268, Reale 701046, Cacciatori 701168, La Baracchetta, Agriturismo Cà del Bosco 70194l.

Leonardo Osella

Stasera Novara ospita il concerto di gala del prestigioso concorso internazionale valsesiano di musica

Al Coccia suonano i vincitori del «Viotti»

Giovani talenti coreani del canto e virtuosi del pianoforte



Il maestro Francesco Iorio, qui a destra, dirigerà le coriste del «Novaria» a Sant'Agabio

NOVARA. Gran galà, questa sera (ore 21) al Teatro Coccia, per presentare i vincitori della quattordicesima edizione del concorso internazionale «Viotti-Valsesia» organizzato dall'associazione varallese Valsesia-Musica.

Sul palco, con l'accompagnamento dell'orchestra «Costantinescu» di Ploiesti (Romania) diretta da Ovidiu Balan e Ronaldo Rosa, ci saranno i vincitori delle sezioni di piano e di canto.

I primi ex aequo sono Amir Katz, israeliano, che per prova finale ha eseguito il concerto numero 2 in Do minore di Rachmaninov, ed il boemo Vaclav Mocha, che ha presentato il concerto numero 1 in Do maggiore di Beethoven. [illegible] non ci saranno variazioni del programma, stasera i due pianisti proporranno lo stesso repertorio.

La giuria che ha valutati nel concorso era composta da Sergey Dorensky del Conservatorio di Mosca, presidente, Shuku Iwasaki di Tokyo, Todor Petrof di Sofia, Giorgio Sogno di Borgosesia e dal direttore artistico del concorso, Vincenzo Balzani.

Poi si esibiranno i cantanti che hanno vinto la sezione canto (tutti originari della Corea del Sud), durante la finalissima che si è svolta nel teatro varallese Sottoriva, mercoledì sera. Sono Man Taak Ha, tenore, primo premio assoluto; Shin Young Hwang, soprano cui la giuria ha assegnato il secondo premio ex aequo con Tae Keun Kim, tenore. Seoung Chuel Kim, baritono (terzo classificato) e Hyoung-Kyoo Kang (quarto).

Presenteranno musiche di Verdi, Giordano, Puccini, Donizzetti, Leoncavallo e Bellini.

La giuria che nel concorso ha valutato i cantanti era presieduta da Carlo Bergonzi.

La serata è stata organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune di Novara, dalla Provincia e dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Lions Club Valsesia e i Lions delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. L'incasso del concerto verrà devoluto alla cooperativa sociale «La Prateria» di Domodossola che si occupa dell'inserimento dei disabili al lavoro.

I biglietti (posto unico, [illegible] 20 mila lire) sono disponibili nella sede e delle agenzie cittadine della Banca Popolare di Novara ed al botteghino del teatro.

Giovanni Barberis





Ovidiu Balan e l'Orchestra «Paul Constantinescu» di Ploiesti accompagneranno i giovani talenti nell'esibizione a Novara

Coro «Novaria» in Sant'Agabio

NOVARA. S'inaugura nel segno della musica classica la manifestazione «Fabbriche aperte alla Radici Chimica». E' infatti [illegible] concerto del coro femminile Novaria, stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Agabio, a fare da prologo alle visite guidate agli impianti che l'azienda organizza domani, il 26 e il 27 settembre (informazioni allo 0321/693216). Offre l'opportunità di ascoltare uno dei complessi vocali più interessanti della provincia, vincitore nell'88 del concorso internazionale di Stresa. Diretto da Francesco Iorio, stasera il coro Novaria canterà opere del repertorio fra Sette e Ottocento composte da famosi autori, fra cui Caldara, Mozart, Giardini, Martini, Brahms, Offenbach e Jenkins. Soprani solisti Loretta Borrelli e Cristina Villani, con Loredana Moresca al pianoforte e Nicola Stranieri alle percussioni. **[p. ben.]**

Fra gli eventi live della nottata spicca il musical «La Passione» nel castello di Galliate

In pista con Valeria al «Maneggio»

Cuzzago inaugura la discoteca Luxor, Sessolo al Jambo



Valeria Marini, reduce dal trionfo alla Mostra del Cinema di Venezia con Alberto Sordi, stasera è ospite d'onore nella maxidiscoteca di Romagnano Sesia

ROMAGNANO SESIA. Dalla Mostra del Cinema di Venezia alle colline novaresi: Valeria Marini stasera è ospite d'onore alla discoteca «Maneggio».

TRECATE. Sarà Gigi D'Agostino, autore di tanti successi dance, l'ospite Vip della nottata alla discoteca «Celebrità». Si balla su due piste nel giardino estivo.

[illegible]I. Concerto con Tony Sessolo, dalle 22,30 al «Jambo». Il cantante, fresco vincitore del concorso «Telefono d'oro» [illegible] la canzone «Come un raggio di sole», emoziona da anni le platee grazie alla voce tenorile e al sound caldo e travolgente del suo gruppo. Tra i suoi successi «Basta un attimo», «Si può morire dentro», «Il mare calmo della sera», portato al successo da Andrea Bocelli.

GALLIATE. Per il Settembre Galliatese stasera alle 21 nel castello visconteo-sforzesco la Compagnia dell'Olmo di Grignasco presenta il musical «La Passione», versione italiana del celebre Jesus Christ Superstar. Biglietti a 15 mila lire.

[illegible] Musica live e animazione con i «Kilihavisti» a Tenimento al Castello. Al primo piano discobar con dj Power.

[illegible]BBIO. I reggiseni più strani del mondo «sfilano» stanotte alla discoteca «Le Cave». La «sfida» al reggiseno più originale è aperta a tutti. Nell'angolo live suonano i «Fuckin'Jam».

MOMO. Canzoni da osteria con Angelo & C. al «Marcus Club» di Alzate. Dalle 22.

OLEGGIO. Musica live con la «Pork Chop Express», [illegible] stanotte al «Poitin Stil», in frazione Loreto.

MIASINO. Sarà la band di Johnny O'Clock ad animare la nottata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Dalle 22.

[illegible] Lo spumeggiante rockabilly proposto dagli «Starliters» per la nottata del «Molly Maloness». Dalle 22.

[illegible] Dopo un lungo e meritato periodo di ferie estive, riapre stanotte la discoteca «Giardino», sul lungolago. Ivana, Lauro, Romina e il deejay Nino attendono gli «aficionados» per ricominciare la stagione del divertimento by night.

LESA. Il «rockattivo» degli Ingranaggi Selvaggi per la serata musicale live del roadhouse «Waco's». Dalle 22.

[illegible] TOCE. Alberto e Alessandro Gallo ravvivano la serata musicale live del «Saloon Samije». Propongono pop rock e covers internazionali.

[illegible] La quotata «Level Blues Band» si esibisce dalle 22 alla «Latteria» di Intra.

PREMOSELLO. Grande inaugurazione con una festa del cinema per la discoteca «Luxor», in via Nazionale a Cuzzago. Il locale è arredato in stile egizio e fra geroglifici, simboli che evocano i misteri dei Faraoni si propone come nuovo tempio del divertimento nel Vco. Stanotte, «That's Hollywood», con ingresso omaggio e domani «Colpo di fulmine».

SANTA [illegible] Tornano i «Muppets» (nessuna parentela con la rana Kermit e i mitici pupazzi) al «Capanno dei Pini». E' una nuova band di Domodossola che propone rock.

[illegible] Jimmy King, Mago Oronzo, Jerry Manipolini, Saponazzi, sono i tanti personaggi di Raul Cremona, che stasera si esibisce nella sala parrocchiale del Ponte in via Battisti 85.

A CURA DI **Marco Piatti**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	48	55	26	11
	90	89	60	56	55
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	116	106	68	62	60
FIRENZE	44	63	32	33	83
	54	49	46	45	42
GENOVA	39	51	30	26	21
	91	85	70	54	50
[illegible]	56	55	34	40	13
	72	69	63	61	56
NAPOLI	32	30	73	31	61
	80	76	49	47	42
[illegible]	[illegible]	33	42	31	74
	127	79	76	49	43
[illegible]	32	44	65	51	77
	90	80	58	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	56
VENEZIA	21	68	63	22	33
	76	60	56	54	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 36-2 36-20 [illegible] 36-18; 36-55 36-42 36-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-87 36-38 36-85 36-76 36-5; [illegible] 36-86 35-48 36-15 69-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (3); Cagliari 29 (3); Firenze 89 (5); Genova 47 (4); Milano 68 (3); Napoli [illegible]; Palermo 64 (1); Roma 79 (3); Torino 31 (3); Venezia 24 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-51 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 31-49 31-66 16-19 16-36; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 16-81 16-42; 31-52 31-60 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 16-48 16-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma.

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	3 - 88 - 9 - 59 - 63 - 16
	15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
[illegible] combinazioni	
L. 5600	18 - 69 - 8 - 9 - 55 - 63 - 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75
224 combinazioni	- varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

NOVARA

[illegible]. Tel. 0321-625.688. **[illegible]la.** Orario: 19,40; 22,30. L. 12.000; rid. [illegible] ledì feriale 8000.

[illegible]. Telef. 0321-474.625. **Scream [illegible]** Or.: 19,55; 22,30. L. 12.000; 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Godzilla.** Orario: 19,40; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; mart. feriale 8000.

[illegible]. Tel. 0321-624.158. **Armageddon.** [illegible] Willis. Orario: 19,35; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; [illegible] Martedì feriali e sabato pomeriggio L. 8000.

VITTORIA. [illegible] 0321-623.395. **Sliding doors** Orario: [illegible]; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible] CUORE. Tel. 0321-465.464. **Amare per sempre**, con S. Bullock. Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 8000; mart. fer. [illegible].

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA

[illegible]. Tel. [illegible] 24.05.66. **Armageddon.** Or.: [illegible]; 22. L. 10.000; [illegible].

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Il dottor Dolittle.** [illegible] E. Murphy. Or.: 20,30; 22,15. Lire 11.000; [illegible]; merc. fer. 8000.

NUOVO [illegible] 1. Tel. 0322-81.741. **Armageddon.** [illegible] Willis. Or.: 19,40; 22,15. L. 11.000; [illegible]. Merc. fer. 8000.

[illegible] SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Sliding doors (Porte scorrevoli).** Orario: 20,15; 22,15. Lire [illegible]; [illegible]; [illegible] fer. 8000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. **Pioggia infernale.** Ore 21. Lire 7000.

[illegible]

[illegible] - [illegible] Corso. Informazioni e segreteria telef. al n. 0324-240.853. **Godzilla.** Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - [illegible] Corsino. Informazioni e segreteria tel. al n. 0324-240.853. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]0; 6000.

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. 0324-242.046. [illegible] su segr. telefonica. **Sliding doors.** Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **[illegible] 2.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,30; 22,15. L. 11.000; [illegible]. Lun. feriale 8000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Armageddon.** Or.: 20; [illegible].

[illegible] OGGI RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Scream 2** (viet. [illegible] 14 anni). Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. telefonica 0323/40.19.40. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli [illegible] di [illegible] 0323-40.19.40. **Sliding doors - [illegible] scorrevoli.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **L'albero delle pere** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. **Godzilla** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors** Or.: 14; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **City of Angels** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

[illegible] Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach)** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero [illegible] pere.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible] **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, [illegible] 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo rosso.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]

[illegible]X Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild Man Blues** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il Golem con G. Feldman**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo [illegible] la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Sala 2: **Sliding Doors** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Sala 3: **Arma letale 4** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98. 3-10 ottobre Torino Danza [illegible]98. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti [illegible] spettacoli [illegible] giorno [illegible] vendita degli abbonamenti. Biglietteria ore 10,30-18. Telefono 011 8815/241.242 [illegible] maggiori telefono 011 8815.248/238/208.

AUDITORIUM [illegible] (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Conferma [illegible] (turno [illegible] blu e abb. giovani) per la Stagione Sinfonica 1998-99. Dal 25 settembre conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3 ottobre. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato 10-18, sabati e domeniche compresi. Informazioni telefono [illegible] 4653/810.4961

[illegible] DEI FILM

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock») racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo e il centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.

[illegible] 2. Horror. Dopo il successo del precedente, ritor[illegible] gli incubi di «Scream»: in questo [illegible] gli inspiegabili omicidi avvengono in un college.

[illegible] PER SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, tra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore.

I PICCOLI [illegible]I. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento [illegible] da utilizzare nel mercato [illegible]. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

L'ALBERO [illegible] PERE. Drammatico. In concorso alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti da parte del quattordicenne Siddharta.

L'OGGETTO [illegible] MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale.

APRI [illegible] OCCHI. Thriller. L'emergente regista spagnolo Alejandro Amenabar racconta la storia di un giovane, ricco e seducente, accusato di omicidio.

PIOGGIA [illegible]. Azione. Nel film dall'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.

[illegible] CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve, tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.

PAULIE. Commedia. Allontanato dalla famiglia della bambina con cui è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie [illegible] alla ricerca della sua amica.

[illegible] A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.

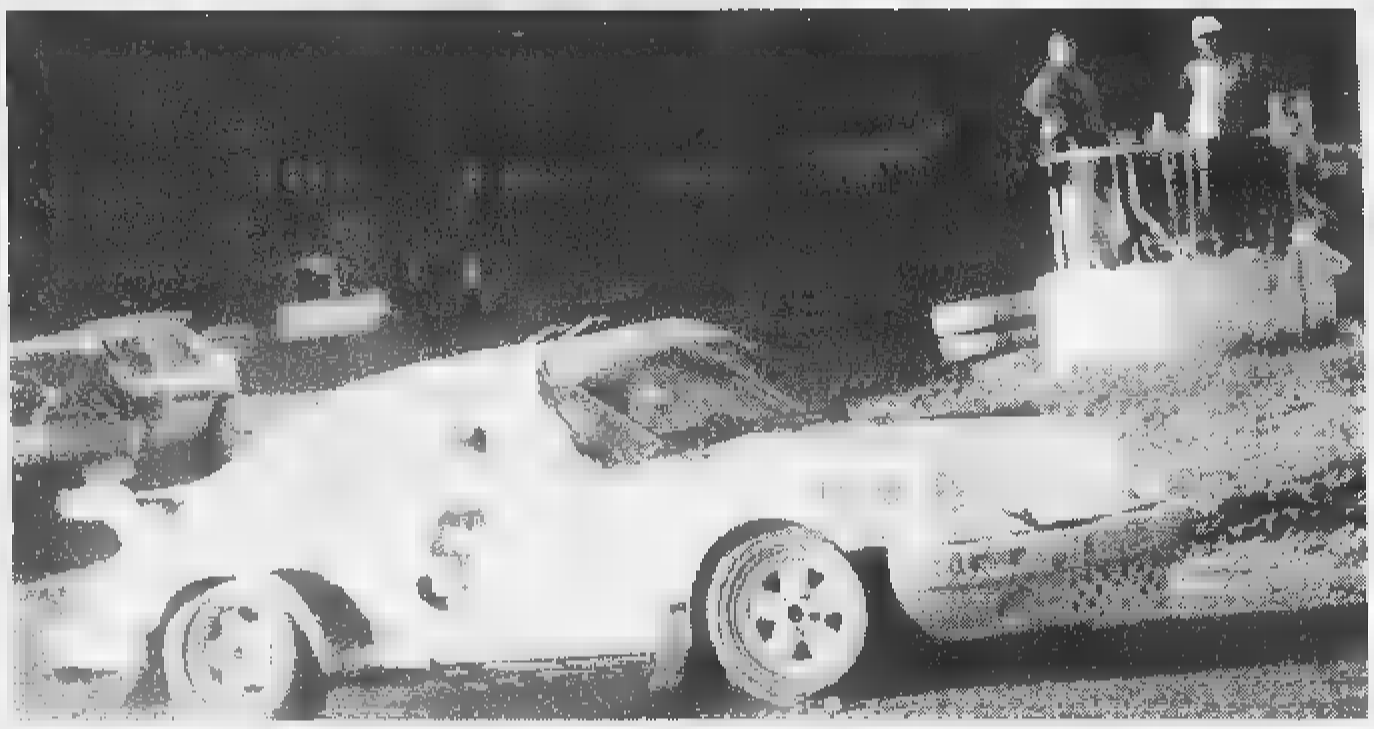
L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli [illegible] a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

[illegible] E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli [illegible] si affida a un [illegible] consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione [illegible] gente. Questi «inventa» con l'[illegible] di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

Tre prove decisive domani e domenica al «Pragiarolo»

Autocross, sfida finale

Cechi e tedeschi i piloti da battere

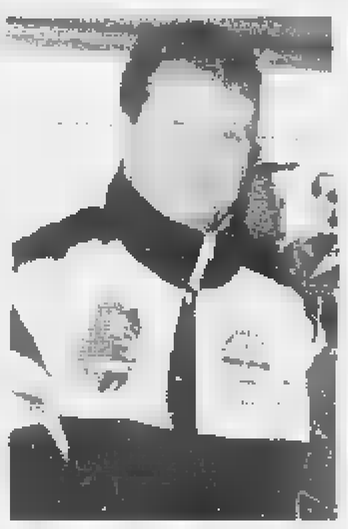


Domani e domenica si correrà sulla famosa pista novarese il Gran Premio d'Italia ■ velocità su terra ■ l'undicesimo Trofeo Borgo Agnello Iveco. Nella foto in basso Erminio Forti, il campione di casa

MAGGIORA. Tornano i bolidi dell'autocross sulla pista Pragiarolo. Domani e domenica si correrà nella famosa pista novarese il Gran Premio d'Italia di velocità su terra con l'undicesimo Trofeo Borgo Agnello Iveco. La corsa è diventata un appuntamento fisso non solo per i piloti, ma anche per migliaia ■ appassionati di questo sport che trascorreranno il fine settimana tra le colline maggioresi. Non mancano gli elementi di grande interesse per rendere avvincente la sfida finale.

In pista scenderanno tre categorie di piloti: le monoposto e le elaborate che gareggiano per il Campionato Europeo, e le sorelle «minori» delle monoposto con motori da 1600 centimetri cubici che corrono per la Coppa Europa. Tutti e tre i campionati sono stati combattuti e sono aperti ad ogni pronostico anche se nella classe «monoposto» il francese Jean-Paul Vincendau, che porterà in gara un Pro Pulsion Renault, è decisamente una spanna davanti agli altri. Alle sue spalle ci sono però tre piloti che sembrano intenzionati a rendergli la vita, e la conquista del titolo, piuttosto difficile, a cominciare dal ceco Jaromir Stetina che correrà con un Tatra, seguito il connazionale Milan Starek, anch'egli su Tatra e poi il tedesco Walter Ebeler con un Voss Ms Eb.

A parte Vincendau gli altri tre sono racchiusi nello spazio di appena quattro punti. Contarranno i giochi di squadra e si sa che sia i cechi che i tedeschi in queste occasioni sono maestri. ■ ricordare che i cechi ■ modo particolare sono giunti a Maggiora in forze: ben nove piloti gareggiano nelle «elaborate» e tra costoro ci sono fuoriclasse del calibro Josef Kerka e Roman Kerka. Da non dimenticare che le ultime due gare europee, in Germania e Portogallo sono state appannaggio dei cechi. Gli italiani potranno contare su Erminio Forti, pluricampione italiano, che sarà al volante di una Porsche Buggy e su Davide ■gri che guiderà un Prototipo Ford Cosworth. Francesco Gallotta, Tonino Marchetti e Luigi Susan completano lo schieramento dei ■stri portacolori. Tra le elaborate c'è attenzione per il solito tedesco Helmut Wild che proprio ■ Maggiora un anno fa vinse il titolo europeo e che quest'anno tenta il bis. Ammesso che il lituano Andris Dambis, che è secondo con pochi punti di distacco, lo lasci andare. I due sono stati protagonisti per tutta la stagione e Dambis vuole coronare un sogno proprio sul circuito e nella gara più importante. Il lettone Aurelijus Simaska potrebbe dargli una grossa mano. Come si fa a pensare che il ceco Ladislav Brozek e lo svizzero Marcel Egg stiano a guardare? Dulcis in fundo il Gp d'Italia vedrà in pista le «piccole» si fa per dire, monoposto da 1600 cc della Coppa Europa che sembra ormai in mano al lussemburghese Jeannot Peters; in cerca di un posto al sole, e di un gradino sul podio, ci ■ però anche l'olandese volante Frits Duizendstra, il ceco Vaclav Fejlar ed il tedesco Torsten Schubert. Indicare un favorito è come vincere al SuperEnalotto. E senza il numero Jolly.



QUESTO L'ELENCO DEGLI ISCRITTI

Ecco l'elenco completo degli iscritti al Gran Premio d'Italia, Campionato Europeo e Coppa Europa a Maggiora suddivisi nelle tre categorie di piloti:

■ 201) Frits Duizendstra, 1600 4WDR Proto (NL); 202) Torsten Schubert, Bmw 316 Proto (D); 203) Petr Bartasek, Audi 1600 (CZ); 204) Uwe Freischlad, EB VW 1600 (D); 205) Jorg Lessing, Pro Pulsio S4 (D); 206) Alexandre Jeloudov, Leokar 4X4 1600 (RUS); 207) Jeannot Peters, VW 16V Proto (LUX); 208) Vaclav Fejlar, VW 1600 (CZ); 209) Marek Kalensky, VW 1600 (CZ); 210) Josef Marty, Luond Baggy (CH); 211) Carsten Grabowski, VW Buggy Spitznagel (D); 212) Romualdas Vitkus, Bagi 4X4 VW (LT); 214) Leonas Vedeikis, Baggi VW (LT); 215) Antonino Faillaci, Proto (I); 216) Pascal Mercier, Fas 1600 (B); 217) Alexandre Slos, F&S VW 1600 (B); 218) Natale Casalboni, Alfa Romeo (I); 219) Heidi Krehmer-Feldmann, Buchl EB Audi (D); 220) Gottfried Hecht, Suzuki GB Buggy (D); 221 Alessandro Gallotta, Alfa Romeo (I); 223) Philippe Ratte, Camonin (F); 231) Vladimir romashenko (RUS); 232) Leonas Vedeikis (RUS); 272) Dennis Engel, Proto Concept 1 (D); 288) Alain Masson, Curien 1200 (F).

● 101) Helmut Wild, Seat Ibiza (D); 102) Marcel Egg, Ford Escort 2000 (CH); 103) Ladislav Brozek, Ford Escort Coswort (CZ); 104) Arvyolas Vaise, Ford Escort Coswort (LT); 106) Roberto Giarolo, Lancia Delta HF (I); 107) Livio Romanisio, Lancia Delta HF Proto (I); 109) Rolf Haas, Alfa Romeo 33 (D); 112) Josef Petrik, Ford Escort (CZ); 113) Claudio Rossetti, Lancia Delta Evoluzione (I); 114) Michele Caputo, Mitsubishi Lancer (I); 115) Harry Zimmermann, Mazda 323 (I); 116) Manfred Pommer, Audi S2 Coupé (D); 118) Erich Schmidbaur, Daewoo Nexia (D); 119) Aurelijus Simashka, Ford Escort 2000 (LT); 123) Andris Dambis, Ford Escort (LV); 128) Daniel Palletane, Renault R21 (F); 150) Rolf Schairer, VW Golf (D); 169) Giuseppe Andolina, Lancia Delta 2000 (I); 177) Ligis Traubergs, Audi Coué T (LV); 178) Dinar Khanjarov (RUS); 179) Victor Gorshkov (RUS); 180) Michele Andolina, Lancia Delta 2000 (I); 181) Aurelios Simaska (RUS); 195) Ilia Reznitchenko, VW Golf GTI 16V (RUS); 196) Haralds Sagbazjans, Audi Coupé T (LV).

● 2) Milos Vlcansky, Tatra 613 (SL); 3) Jean-Paul Vincendeau, Pro Pulsion Renault (F); 4) Jaroslaw Hosek, Ford Coswort (CZ); 5) Walter Ebeler, Voss MS EB (D); 6) Jaromir Stetina, Tatra (CZ); 7) Roman Kerka, Tatra (CZ); 8) Roman Kolesnikov, F&S 4X4 (RUS); 10) Milan Starek, Tatra (CZ); 11) Luigi Susan, Suzuki (I); 12) Tomas Hrdinka, Tatra (CZ); 13) Luis Ribeiro, Gembo Porsche (P); 16) Daniel Landa, Tatra (CZ); 20) Tonino Marchetti, Lancia monoposto (I); 21) Josef Kerka, Tatra (CZ); 22) Peter Amann, Spitznagel EB VW (D); 25) Ivo Balcar, Ford Coswort (CZ); 26) Michael Kuches, VW Golf Spitznagel (LUX); 29) Philippe Tullet, Fouquet Monoplace (F); 34) Helmut Mitterlegner, Buggy (A); 36) René Grober, Nissan Proto (LUX); 48) Francesco Gallotta, Lancia Proto (I); 54) Walter Baltisser, F&S 4 WDR (CH); 55) Jotze Heeres, F&S Proto (NL); 56) Tony Lacko, Audi HSB (SL); 57) Arno Soyka, Porsche Buggy (A); 58) Benny Ten Dolle, Tom Taylor 4X4 (NL); 71) Erminio Forti, Porsche Buggy (I).





Fine settimana sotto canestro a Novara. Hydroplast ha vinto ma è eliminata

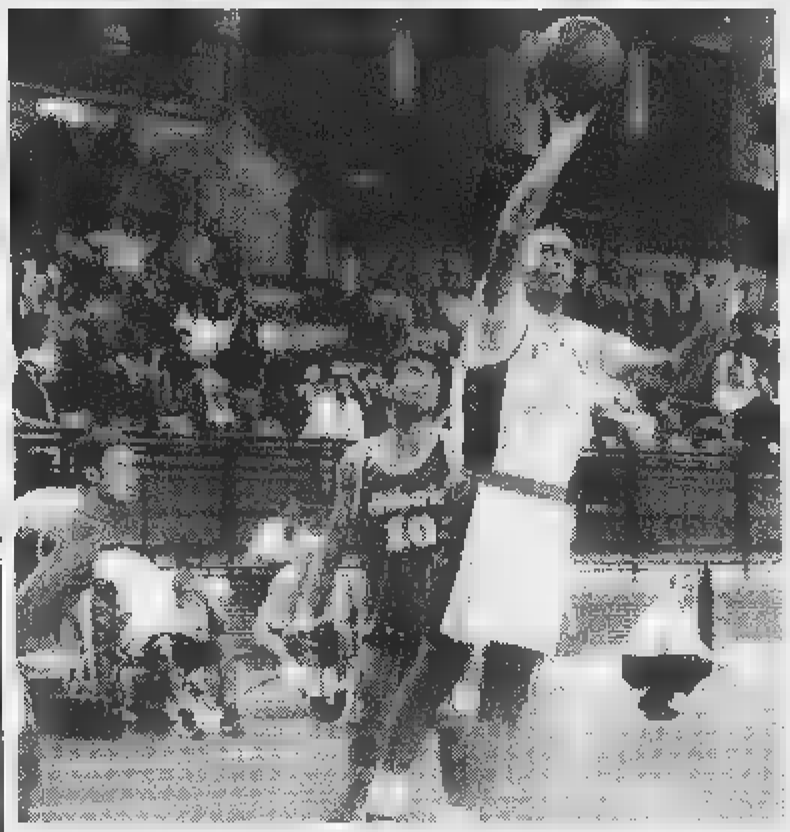
Basket, la Coppa si gioca le finali

Sono in lizza anche Borgomanero e Castelletto

NOVARA. E' tempo di finali per la Cimberio Borgomanero ■ il 3B6 New Line Castelletto: hanno passato ■ turno della Coppa Italia di Lega ■ nel week-end scendono in campo contro le vincenti dell'altro girone, Carmagnola ■ Alba. Non ce l'ha fatta, invece, l'Hydroplast Novara che ha comunque chiuso in bellezza con una vittoria ai supplementari contro il Tortona.

Terzo successo per la Cimberio che mercoledì ha battuto l'Alessandria 86-77. Nelle file dei biancoblù c'era anche Edoardo Peretti, rientrato dall'infortu■. Domani alle 20,30 al palazzetto «Dal Lago» di viale Kennedy i borgomaneresi tornano in campo per la semifinale contro Alba. Li precedono alle 18,30 il Carmagnola e il 3B6 New Line Castelletto, guidato da Stefano Bramati. Domenica le finali: alle 17 e alle 19 al palazzetto. L'ingresso è gratuito.

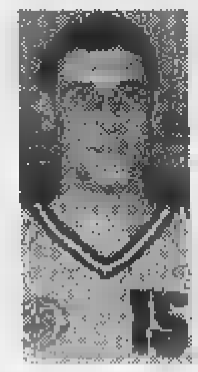
La due-giorni di basket nova■ è anche l'occasione per la presentazione in grande stile della squadra ■ Borgomanero: all'ingresso vengono distribuiti volantini con i nomi e le foto dei giocatori ■ parte ■ campagna abbonamenti: ■ prezzo è di 100 mila lire ■ sale a ■ mila per chi desidera un posto nella tribuna speciale. Non pagano i ragazzi sino ai 13 anni e i cestisti sino ai 19. Per gli sportivi iscritti a società di altre discipline e i giocatori di basket over 19, l'abbonamento costa ■ mila.



L'Hydroplast al tiro. I novaresi non hanno superato la fase eliminatoria della Coppa



Edoardo Peretti della Cimberio si è ripreso dall'infortunio



Stefano Bramati trascinatore del 3B6 New Line Castelletto

Successo ormai vano per l'Hydroplast Novara che ha battuto Derthona (97-92) dopo due tempi supplementari reagendo con grande carattere a ■ brutta notizia che arriva dal mercato: Raugi è stato dirottato dalla sua società, il Pavia, a Oleggio. «Ci dispiace molto, abbiamo partecipato anche noi alla trattativa ma non potevamo competere a livello finanziario - commenta il presidente Hydroplast Alessandro Vannicola -. A questo punto diventa ancora più pressante la necessità di rinforzare la squadra. Siamo vicini alla conclusione».

Mercoledì i novaresi ■ ancora privi di Cardinali e non potevano disporre anche di Spadoni, fuori per infortunio. La prova offerta è stata comunque buona: «Ci ha molto confortato - conclude Vannicola - sulle possibilità della nostra squadra». [b. c.]

SPORT FLASH

Bocce

Una sfida ■ coppie nel «Memorial Ballarè»

Domenica è in programma la 5ª edizione della gara Intercomitariale memorial «Elena Ballarè» di bocce riservata a coppie categoria C. Si gioca sui campi di Novara, Cameri e Galliate poi le 32 formazioni finaliste concluderanno ■ torneo al bocciodromo coperto di via Brera. Alla prime due ■ verrà assegnato il trofeo memorial Elena Ballarè, alla terza ■ trofeo Gma-Opel mentre la quarta classificata riceverà il trofeo Crepaldi. Iscrizioni entro il domani allo 0321/32280. [r.l.]

Podismo

Stasera si corre «Ghemme ■ notte»

Torna stasera «Ghemme di notte», corsa podistica valida per il calendario della Gamba d'oro. Percorso su asfalto interamente illuminato della lunghezza di 10 chilometri (minigiro di 3) ■ partenza alle 21,15 da piazza Antonelli. [s. b.]

Canottaggio

Oro internazionale all'Allievo Galli

Carlo Galli, della Canottieri Pallanza, si è imposto nella gara di singolo Allievi alla regata internazionale sul lago di Idro ■ oltre 600 atleti. I vogatori della società verbanese hanno ottenuto anche una medaglia d'argento di Daniele Giacomello nel singolo cadetti e tre di bronzo di Massimo Tamboloni nel singolo juniores, Laura Bavagnoli nel singolo ragazze e nel doppio in coppia con Erica Gondoni. [s. r.]

Podismo

Gara del campionato provinciale su strada

Dalle 8 di domenica si correrà ■ campionato provinciale su strada memorial GianPiero Tosi organizzata dal Gruppo Podisti■ Vignale. Partenza e arrivo ■ Veveri ■ via Bellandi. Il percorso è di 10 chilometri per gli adulti e 2 per i ragazzi. [r.l.]

CALCIO

La squadra di Erbetta esce dalla Coppa Italia senza rimpianti

Il Verbania sconfitto a Legnano adesso pensa al campionato

VERBANIA. Sconfitto per 1 a zero a Legnano, il Verbania esce dalla Coppa Italia. A decidere la partita è stato un gol ■ a segno a un quarto d'ora dal termine da Parente, che poco prima aveva lamentato un rigore per un fallo subito in area da Blaseotto.

Il risultato ■ tutto sommato giusto. Nessuna delle due squadre si è espressa al massimo, ma i padroni ■ casa hanno cercato la vittoria con maggior convinzione, soprattutto nella ripresa, pur essendo scesi in campo in formazione rimaneggiata.

Il mister dei lacuali Erbetta ha schierato Macchi, Natoli, Blaseotto, Di Marco, Milani, Merlin, Tummolo, Capacchione, Santagostino, Armentano, Mascheroni.

Nella ripresa Ceci, Guidetti, Famulari hanno preso rispettivamente il posto di Di Marco, Milani e Armentano. L'esito della gara ■ accolto in casa biancocerchiata senza particolari traumi.

Al di là delle dichiarazioni di circostanza, ■ chiaro infatti che questa competizione non interessava più di tanto una società che punta la sua attenzio■ soprattutto sul campionato. Il confronto infrasettimanale serviva dunque più che altro come ulteriore banco di prova per la rinnovata formazione verbanese, in cerca tuttora dell'assetto e della forma migliore in vista della difficile trasferta di domenica prossima contro la Valle d'Aosta. In questa chiave vanno dunque interpretate la formazione messa in campo, con la riprova del promettente difensore centrale Merlin e il turno di riposo concesso a Rota, nonchè le sostituzioni effettuate.



Giampiero Erbetta pensa alla trasferta in Valle d'Aosta

Le indicazioni non sono mancate: «Ho visto in particolare Tummolo ■ chiara ripresa - osserva Erbetta -, mentre Merlin ha confermato di avere doti su cui si può fare affidamento. ■ ha convinto anche la prova di Natoli, che solo ■ pochi giorni è con noi, e per tutti è stata comunque una utile prova per migliorare l'intesa e gli schemi».

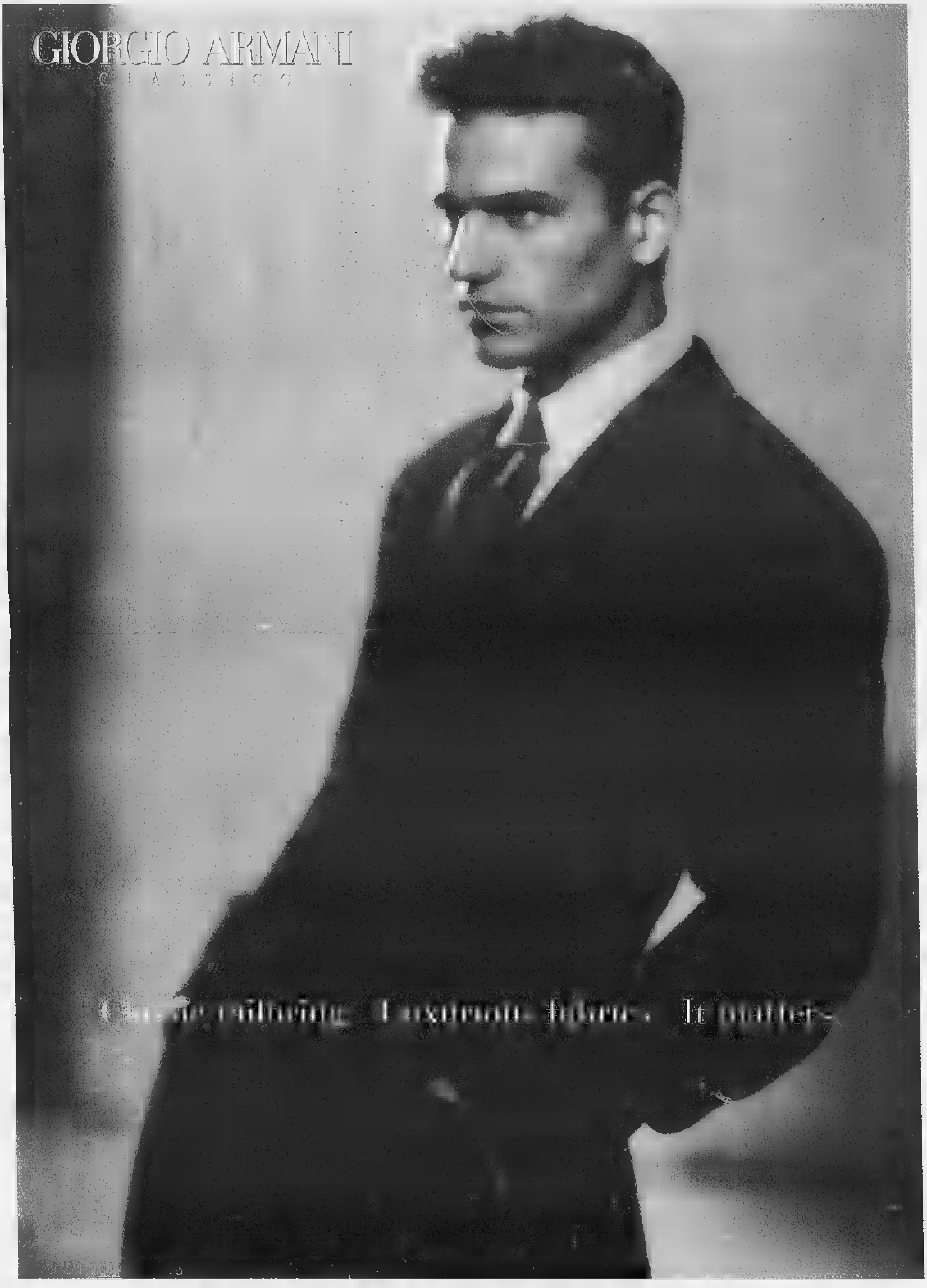
Il mister aggiunge una ulteriore riflessione: «I primi turni del campionato - dichiara - confermano la valutazione espressa quando si era conosciuta la composizione del girone con l'uscita delle squadre sarde. Il torneo si presenta sen■ dubbio come ■ più difficile da diversi anni a questa parte, con diverse compagini in grado di aspirare al ■ ed un livello medio decisamente cresciuto».

Sergio Ronchi

Prima Categoria

Arona decimata da infortuni e squalifiche

ARONA. E' cominciato male il campionato dell'Arona (Prima categoria), sconfitta ■ Gozzano per 2-0. Infortuni e squalifiche non hanno consentito al ■ allenatore Mella di mandare in campo la miglior formazione. ■ qualcuno ■ voluto leggere tra le righe anche l'immancabile vendetta dell'ex: Turdo, che se ne era appena andato dall'Arona sbattendo la porta, è ora in forza proprio alla squadra del Gozzano. Ha lasciato l'Arona, per motivi ■ lavoro, anche Vigliotti, mentre Bortoletto, Maltempi e Borroni sono stati fermati da infortuni. A complicare la situazione si è aggiunta la squalifica di tre dei nuovi acquisti: il portiere La Micela e i due difensori Angelo e Spano, in arrivo da Gattico. Il presidente Bruno Rossi non drammatizza: «La sconfitta ritarda la nostra partenza - dice - ma ■ dovete spararci addosso. Siamo convinti di aver messo assieme un ottimo gruppo, che alla lunga saprà farsi valere ed apprezzare dal nostro pubbli■». [s. bott.]


GIORGIO ARMANI
CLASSICO


PREZZI A QUOTA MILLE
1000
DAL 16 AL 26 SETTEMBRE PIÙ DI 100 PRODOTTI IN OFFERTA ECCEZIONALE A 1000 LIRE!
PRONTI IN TAVOLA
Spuntino Beretta
Mozzarella
g 125
al Kg 8000
Burro GS
Yogurt GS
Latte GS
Coppetta gelato Movenpick
Creme dessert
Succhi di frutta GS
gusti assortiti
conf. 3 pz. da ml 200 cad.
al Lt 1667
Aranciata-Ginger Pompelmo-Gassosa GS
Acqua naturale Levissima
Quality Cola
Lt 1,5
al Lt 667
Vino Corticello
Birra Peroni
bottiglia da cc 660
al Lt 1515
LA DISPENSA
Pelati GS
Maionese GS
Aceto
bianco - rosso
Lt 1
Pasta all'uovo
Pasta di semola di grano duro
Carne in scatola
g 140
al Kg 7143
Farina di grano duro Chiavazza
Paté per gatti GS
Pompelmi
bianchi e rosa
al Kg
Carta igienica
conf. da 4 rotoli
Piatti 4 fili colore
piano-fondo-frutta
1 pz.
Posate in acciaio man Frosty 1 pz.
Bicchiere acqua Point colori assortiti
cc 30
Insalatiera in plastica
cm 22
iperstore
GS GRUPPO
Mi hai capito!
Offerte valide dal 16 al 26 settembre 1998 salvo esaurimento scorte.
NOVARA
Viale Giulio Cesare
0321/465373
Lu: 14.30 - 21.00
Ma-Ve: 8.45 - 21.00
Sa: 8.45 - 20.00
VERCELLI
ORARI APERTURA
Lu: 14.30 - 20.00
Ma-Sa: 8.45 - 20.00
DOMODOSSOLA
Via Nosera, 31
0324/243419
APERTURA
Lu-Sa: 8.30 - 20.00
GALLARATE
Via Lario, 37
0331/779870
ORARI APERTURA
Lu: 14.00 - 21.00
Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00
Gio-Ve: 9.00 - 22.00
Centro Commerciale MALPENSA UNO
ORARI APERTURA
Lu: 12.00 - 21.00
Ma-Me-Gio-Ve-Sa: 9.00 - 21.00
Via V. di Bologna
011/642654
ORARI APERTURA
Lu: 14.30 - 20.30
Ma-Sa: 8.30 - 20.30
ORARI APERTURA
Lu: 14.30 - 20.00
Ma-Gio: 9.00 - 20.00
Ve: 9.00 - 21.00
Sa: 8.30 - 20.00
Parcheggio coperto
ORARI APERTURA
Lu: 14.30 - 20.00
Ma-Me: 9.00 - 20.00
Gio-Ve: 9.00 - 21.00
Sa: 9.00 - 20.00
CartaSi
Servizio Bancomat
Fatturazione immediata su richiesta
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Ampio parcheggio

Il pretore di Pinerolo accoglie il ricorso di 2 dipendenti e trasmette alla Corte europea

Sip-Telecom, passaggio beffa

Con la privatizzazione dell'azienda telefonica si sarebbero «alleggerite» le loro buste-paga

Privatizzati e danneggiati. Succede, almeno così sostengono loro, [illegible] migliaia di [illegible] dipendenti dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, che hanno trascinato in causa [illegible] Telecom: a dirimere la questione sarà la Corte di giustizia europea, che potrebbe far «saltare» decine di sentenze già emesse, e di accordi sindacali già siglati. Il motivo del contendere? Secondo i lavoratori, nel passaggio dall'azienda pubblica all[illegible] privatizzata Telecom, ci hanno rimesso parecchi soldi. A far guerra alla Telecom sono stati in tanti. Sempre con la stessa motivazione. A partire dal '93, centinaia di dipendenti dell'azienda di Stato cambiano «padro[illegible] passano dall'Asst all'Iritel, e da questa alla Sip. Infine, alla Telecom Italia. Come regolare il nuovo rapporto di lavoro? Una legge del '92, che ha autorizzato il trasferimento degli impianti, di beni mobili e immobili, di magazzini ed officine da un'azienda all'altra, si limita [illegible] affidare alla contrattazione collettiva in sede sindacale il «compito di assicurare agli ex dipendenti un trattamento economico globalmente non inferiore a quello precedentemnete goduto». L'anno dopo, nell'aprile '93, arriva il sospirato accordo sindacale tra Sip, Iritel, Stet, Intersind, Cgil, Cisl [illegible] Uil. Tutto bene? No. E gli impiegati se ne accorgono ben presto. Scoprono che ci rimettono milioni: sia per gli scatti di anzianità, sia per il calcolo della liquidazione.

Qualcuno si f[illegible] coraggio [illegible] corre dal pretore. I ricorsi fioccano a decine. Il principio che vogliono far valere è questo: [illegible] un'azienda vie[illegible] ceduta, il lavoratore non ci deve rimettere. Deve [illegible] la posizione giuridica precedente, in tutta la sua integrità: sotto l'aspetto economico, [illegible] anche quanto alla mansione e alla qualifica. I pretori, però, rispondono picche. E spiegano che quel principio vale solo tra società private. Nel caso di aziende di Stato, no. Si deve applicare quella legge del '92, che rimandava la palla [illegible] sindacati.

A uscire dal coro è stato il pretore di Pinerolo Gianni Reynaud, al quale si [illegible] rivolti due dipendenti assistiti dal professor Claudio Dal Piaz e dall'avvocato Sergio Viale. I legali tirano in ballo una direttiva europea (la 77/187) che obbliga anche le aziende pubbliche, in caso di vendita, a comportarsi come quelle private. Il giudice ha ritenuto fondata l'obiezione, ha sospeso [illegible] procedimento civile, e ha rimesso la causa alla Corte di giustizia europea. Ora toccherà ai giudici comunitari stabilire se esiste un contrasto tra la legge del '92 [illegible] la direttiva europea. La risposta che daranno è importantissima: rischia di mettere in discussione decine [illegible] sentenze, oltre ad accordi sindacali che hanno riguardato, in passato, casi di privatizzazione.

Nino Pietropinto



Se il [illegible] dovesse essere accolto in sede europea, potrebbero «saltare» decine di sentenze emesse in precedenza



L'avvocato Claudio [illegible] Piaz

Fra leggi e direttive Ue

«Non è sempre facile armonizzarle»

«Interessante, anche se forse contiene una abnorme richiesta di conformità tra norme nazionali e direttive comunitarie». Il professor Paolo Tosi, ordinario di Diritto [illegible] lavoro all'Università di Torino, giudica l'atto del pretore di Pinerolo «una ordinanza non facile, ma stimolante». E ricorda che, pur nella sua novità specifica, ha un precedente [illegible] una ordinanza che richiedeva alla Corte di Giustizia un parere in merito al trattamento dei lavoratori dipendenti di una azienda in cri[illegible] passata a una nuova proprietà.

Spiega: «In quel caso la Corte disse che non era possibile applicare un diverso trattamento perché [illegible] direttiva comunitaria non prevede distinzioni tra aziende in crisi o no». Quindi in quel caso l'accordo sindacale non poteva cambiare i trattamenti, ma nel caso in questione c'è una legge che ha demandato alla trattativa tra le parti la tutela dei lavoratori, quindi l'esito non è detto sia lo stesso.

Il professor Tosi solleva inoltre un altro problema relativo alle conseguenze dei pronunciamenti della Corte di Giustizia. «Esiste il delicatissimo e aperto tema della forza [illegible] questi pronunciamenti rispetto al cambiamento delle leggi. Quello della armonizzazione [illegible] diritto degli Stati europei è uno dei leit motiv del diritto comunitario. Si è finora intervenuti [illegible] le direttive che hanno proprio la funzione di porre dei principi e di favorire l'armonizzazione tra i diritti degli Stati europei. Ma di qui a dire che già oggi la Corte di Giustizia abbia compiti e poteri che non siano solo di interpretazione ce ne corre».

Marina Cassi

Alcuni appunti: «Oggi Roberto era tesissimo, ho paura»; «Ha cercato di strangolarmi con un cavo elettrico»

Nel diario di Monica i presagi della tragedia

Al pm le pagine della ragazza squartata

Ancora poche settimane prima [illegible] essere uccisa scriveva: «Assieme ce la faremo». Monica Sassone, la giovane di 36 anni soffocata e poi decapitata a metà agosto dal [illegible] [illegible] convivente, Roberto Di Martino, 38 anni, ha lasciato un diario. Sono pagine di appunti, raccontano la storia di un anno e mezzo. E sono pagine di speranze e illusioni. In qualche momento, ma sono rari, di sconforto.

Il padre della ragazza, Antonio Sassone, funzionario in pensione di [illegible] istituto di credito, lo ha consegnato al magistrato. Ora mormora: «Chiedo pietà per mia figlia, ma per lei voglio anche giustizia». Monica venne uccisa, poi sezionata, tagliata a pezzi: braccia, gambe e testa, gettati dall'assassino nel casso[illegible] della spazzatura, furono ritrovati dopo due giorni di difficili ricerche, nella discarica [illegible] strada Germagnano.

Lunedì i magistrati daranno incarico ad [illegible] pool di periti di sottoporre Roberto Di Martino a perizia psichiatrica. Ai medici saranno poste tante domande. Una è fondamentale: il giovane sapeva quanto faceva? Era in grado di intendere e volere? Non è domanda da poco: Di Martino rischia l'ergastolo.

Ma la storia di questa ragazza, uccisa da un giovane al quale aveva dato affetto e che cercava di aiutare, è nel diario. E nel racconto del padre: «Aveva davvero sperato di aiutarlo. Quante volte lo ha accompagnato dai medici, quante volte è corso da lui per soccorrerlo».

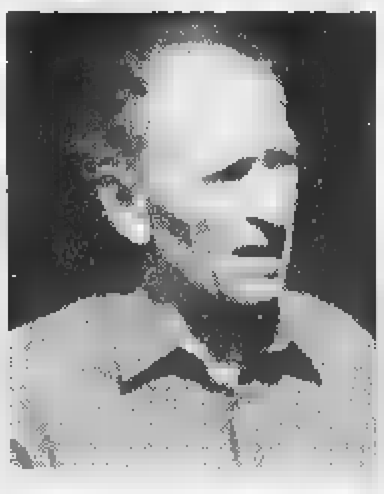
E quei giorni sono tutti indicati sul diario. C'è la data, in alcuni casi anche l'ora. E poi alcune annotazioni: «Gli ho dato 150 mila lire, era senza soldi». «Sia[illegible] andati [illegible] medico, c'è qualche speranza, ma non bisogna fare errori». «Dio mio, oggi era tesissimo, nervoso, manesco: ho paura di lui».

E accanto, ci sono le denunce, quelle che hanno raccolto gli agenti del commissariato San Paolo. Denunce verbalizzate dall'ispettore Laura Siracusa, un giovane sottufficiale che, sentendo le [illegible] confidenze, diventò amica di Monica e che, con ostinazione, per due giorni, ne ha poi cercato i resti nella discarica di via Germagnano.

Verbali con pagine drammatiche. Dalla denuncia del 7 maggio scorso: «Roberto mi ha colpito ripetutamente con il manico della scopa al braccio e alla caviglia. Poi ha preso un cavo elettrico che aveva piegato a metà [illegible] ha cercato di passarmelo attor[illegible] al collo. Mi ha sussurrato: "Credi che [illegible] sarei in grado di ucciderti, tutti questi oggetti sono qui per te". Io penso che questa frase fosse riferita ai molti coltelli sparsi nella stanza».

Sono parole di Monica Sassone. [illegible] fanno affiorare un sospetto: Roberto Di Martino aveva già deciso [illegible] ucciderla? Perché, va ricordato, poi davve[illegible] soffocò la ragazza [illegible] un filo elettrico e la [illegible] con dei coltelli. Il papà: «Ho deciso di costituirmi parte civile. Non vogliamo soldi, ma pietà e giustizia. Vogliamo difendere la figura di Monica, vogliamo avere giustizia per lei. Ma anche nei [illegible]fronti di chi, forse, non ha colto le reali condizioni di quel giova[illegible]. Era in cura dai medici: poteva essere fermato?».

Ezio Mascarino



Antonio Sassone il padre di Monica «Per mia figlia chiedo solo giustizia»

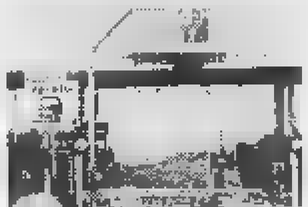




Monica Sassone soffocata e poi mutilata orribilmente dal convivente **Roberto [illegible] Martino** (a sin.) reo confesso I [illegible] della ragazza sono stati recuperati in discarica

IN BREVE

Novara, Borgo [illegible] e Rho da domani caselli riaperti



NOVARA. Riaprono domani pomeriggio i caselli [illegible] Novara, Borgo d'Ale e Rho sull'autostrada Torino-Milano. Erano chiusi per lavori da luglio. Sono state realizzate le piste telepass, il sistema elettronico che consente di pagare il pedaggio senza fermarsi grazie ad un apparecchio sistemato sul cruscotto dell'auto. Ed ora i cantieri si spostano ad Agognate, Biandrate e Cigliano. I tre caselli in questione [illegible] primi due servono Novara [illegible] la sua periferia) verranno vietati al traffico dalle 6 di lunedì, in ogni direzione, per sei settimane. La riapertura è prevista alle 22 del 6 novembre. Tre giorni dopo verrà fermato per tre settimane il casello di Galliate, ultima tappa per completare le piste telepass sull'intera Torino-Milano. A Novara verrà predisposta una segnaletica per non disorientare gli automobilisti.

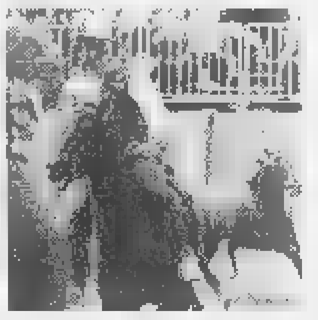
[illegible] Culetto d'oro [illegible] ai funghi

CEVA. Il concorso per l'elezione di Miss Culetto d'oro, in programma al Parco della Rotonda domani, non si farà. L'ha vietato un'ordinanza del sindaco Vizio, motivata dal fatto che lo spettacolo non rientrava nel programma concordato con il Comune a inizio stagione e non dava della città una buona immagine, nel giorno della sua manifestazione più importante, la Mostra del fungo. Polemici gli organizzatori: «E' inaudito, [illegible] era uno spettacolo scandaloso».

Teppisti incendiano [illegible] francese

VENTIMIGLIA. Grave atto teppistico nella città di confine, dove è stata bruciata la bandiera francese. Ieri mattina, all'alba, alcuni giovani hanno appiccato il fuoco al vessillo francese di benvenuto all'ingresso degli uffici consolari di via Hanbury. Nel [illegible] hanno anche rotto il vetro di una cabina telefonica. In tarda mattinata è stato fermato un giovane di 23 anni, che ha ammesso di essere stato l'autore degli atti vandalici, con altri ragazzi, tutti ubriachi.

I fantini oggi provano [illegible] pista al Palio di [illegible]



ASTI. Oggi il Palio entra nel vivo. Alle 13,30 il canapo si abbasserà per la prima volta sulla pista di piazza Alfieri in occasione delle prove dei fantini.

Sempre oggi pomeriggio in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio: ogni rione e Comune in gara presenterà oggetti di artigianato, bandiere, coccarde, souvenir con i propri colori. Aperto anche domani.

Domani alle 17 piazza Alfieri ospiterà il palio degli «scudieri», i fantini che aspirano a diventare riserve per la gara che si svolgerà dopodomani.

La manifestazione, domenica, si aprirà alle 14 con il corteo storico (oltre 1200 figuranti in costume); alle 16 la corsa a pelo (3 batterie più la finale).

Prenotazioni e informazioni: 0141/355.524.

Al teatro Cavour [illegible] da Roma

IMPERIA. Il Cavour è tra i 23 teatri italiani che riceveranno fondi per interventi di ristrutturazione. La Presidenza del Consiglio ha accolto la richiesta del Comune di Imperia: finanzierà l'80 per cento di un progetto (costo: 550 milioni) per miglioramenti alla struttura, e che prevede di eliminare l'umidità interna, realizzare una nuova pavimentazione e sistemare i camerini. I lavori saranno eseguiti la prossima estate.

[illegible] al lavoro nella curia genovese

GENOVA. Furto di tre milioni ieri mattina alla curia di Genova. Due uomini sui 40 anni, vestiti elegantemente, intorno alle 10 sono entrati negli uffici di piazza Matteotti. Affermando di dover sbrigare una pratica, sono arrivati fino all'amministrazione. Qui, [illegible] un ufficio vuoto, hanno rovistato [illegible] cassetti e hanno trovato tre milioni in contanti. Presa [illegible] somma, sono spariti senza che nessuno [illegible] insospettisse

Tre giorni [illegible] festa del vino attrattiva turistica di Casale



CASALE. Si inaugura oggi alle 18 al mercato Pavia in piazza Castello la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, uno degli appuntamenti di maggior richiamo turistico nel Casalese. Prosegue anche domani e domenica con un calendario ricco di iniziative: spettacoli, concerti, convegni, danze e appuntamenti enogastronomici con cibi tipici e vini di qualità del Monferrato. Tra gli appuntamenti di spicco: lo spettacolo pirotecnico e la commedia «Aggiungi un posto a tavola» (stasera), il defilé di alta moda (domani); la sfilata storica e il concerto di musica antica (domenica). Inoltre, domani e domenica «Casale è città aperta», con visite a palazzi, chiese e musei. Infine, si inaugurano le manifestazioni nel terzo anniversario della nascita del pittore Pietro Francesco Guala.

La stadio [illegible] sci alpino dedicato a Leo David

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà inaugurato nel 2001 lo stadio di sci alpino dedicato alla memoria di Leonardo David, l'azzurro morto nel 1985 dopo la tragica caduta nella gara preolimpica di Lake Placid. Lo stadio sarà costruito dalla Regione sulla splendida pista Weissmatten e costerà [illegible] miliardi. Verrà poi chiesta l'omologazione per le gare internazionali. Dopo 20 anni si realizza [illegible] sogno del padre dello sfortunato campione.

Biella, allarme biogas vertice in Provincia

BIELLA. E' l'ora della verità per il biogas delle discariche di Masserano e per la temuta «emergenza rifiuti»: dopo l'allarme provocato dalle ultime rilevazioni sul metano nel sottosuolo, questa mattina in Provincia si decide se ampliare la quinta vasca (che accoglie i rifiuti biellesi e che è quasi esaurita). Il summit è delicato: la Provincia, infatti, vuole autorizzare il progetto solo se non ci sono rischi legati al biogas.

Al [illegible] Viotti Valsesia dominano i sud coreani



VERCELLI. Dominio sud coreano nella sezione «canto lirico» del concorso internazionale di musica «Viotti Valsesia».

L'altra notte nel teatro «Sottoriva» di Varallo, la giuria, presieduta dal tenore Carlo Bergonzi, ha assegnato il primo premio assoluto (10 milioni) al tenore Man Taek Ha, [illegible] anni; secondi ex aequo il soprano Shin Young Hweng, 25 anni, ed il tenore Tae Keun Kim, 29 anni, che si sono divisi 4 milioni; quarto premio (2 milioni) al baritono Seoung Chuel Kim, 33 anni, ed infine quinto premio (un milione) al baritono Hyoung Kyoo Kang, tutti provenienti dalla Corea del Sud.

Un premio speciale di 500 mila lire è stato assegnato al basso Marco Spotti, 35 anni, unico italiano entrato in finale.

INSIEME A VOI DAL 1945
ASCOM

ALBA
Vercelli
2000

CENTRO COMMERCIALE NATURALE

Anche a Vercelli passa la ruota della "Fortuna"
Dal 19 settembre 1998 al 31 ottobre 1998 ritorna il concorso a premi

"La Fortuna vien Comprando"

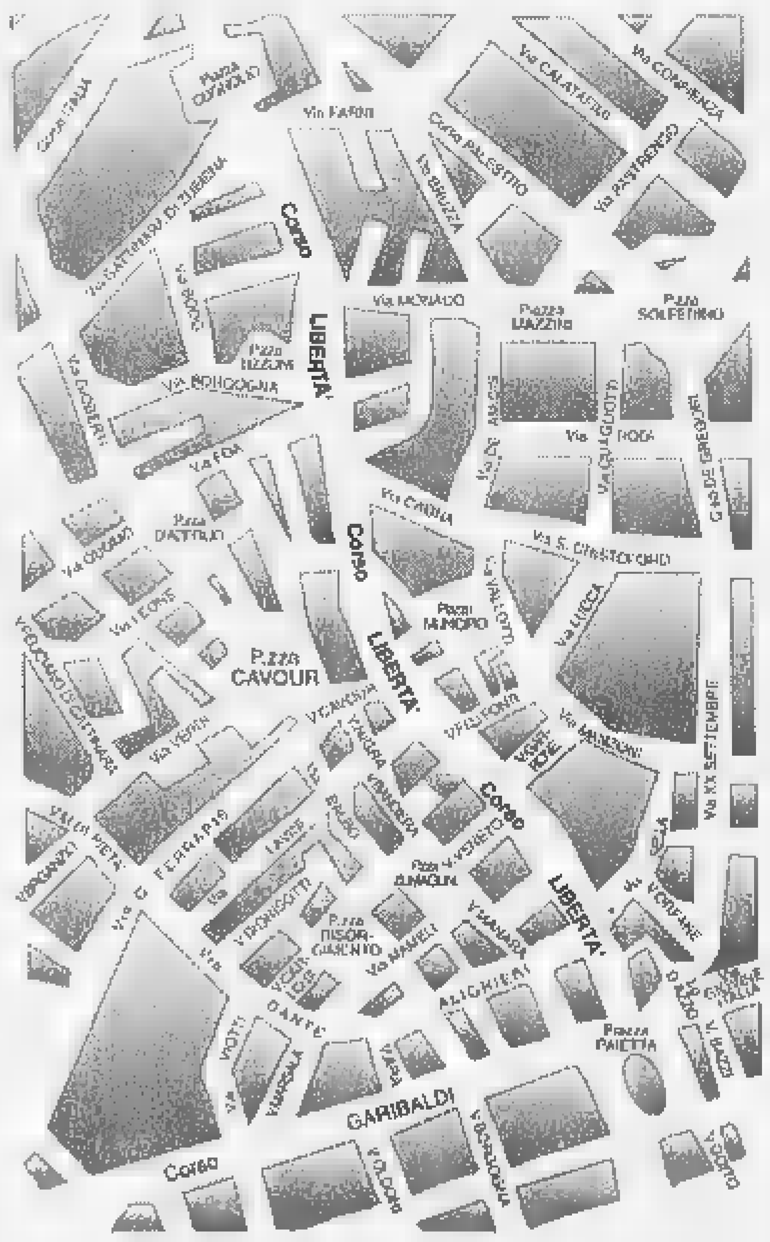
Nei negozi di "Vercelli Alba 2000" per ogni acquisto di importo superiore a lire 30.000 ti verrà consegnato un tagliando numerato.

1° premio:	Buoni acquisto per £. 5.000.000
2°-8° premio:	Buoni acquisto per £. 1.000.000
9°-18° premio:	Buoni acquisto per £. 500.000

Sorteggio 5 novembre 1998 ore 22 presso la discoteca "Il Globo"

AUT. N° 6/126359/98 DEL 10-8-1998

Andrews Ties	Via F.lli ponti, 4 - tel. 0161 250507
Angela	C.so Libertà, 136 - tel. 0161 250774
Bar Gelateria Barracuda	C.so Libertà, 84 - tel. 0161 254996
Boutique Eccetera	C.so Libertà, 19 - tel. 0161 250330
Caffè Mercato	P.zza Zumaglini, 15 - tel. 0161 250752
Caffè Viotti	Via F.lli Bandiera, 6 - tel. 0161 210511
Calzature Bellini	C.so Libertà, 45 - tel. 0161 250574
Cavanna	C.so Libertà, 94 - tel. 0161 56990
Cenotti Pellicce	Via Nigra, 18 - tel. 0161 250709
Donis	Via Laviny, 12 - tel. 0161 51750
Fotomania	C.so Libertà, 56 - tel. 0161 257610
Gioielli Panda	C.so Libertà, 142 - tel. 0161 257704
Gover Gioielleria	C.so Libertà, 23/25 - tel. 0161 259038
La Piedigrotta	C.so Libertà, 87 - tel. 0161 254818
Levi's Store	C.so Libertà, 80 - tel. 0161 250522
Maggiora	C.so Libertà, 44 - tel. 0161 258252
Manuela	Via F.lli Bandiera, 12 - tel. 0161 54477
Melo Verde	Via F.lli Bandiera, 6 - tel. 255038
Merceria Monfrone	C.so Libertà, 110/a - tel. 0161 250011
Moody	C.so Libertà, 121 - tel. 0161 211337



"Le Vie ■ VERCELLI ALBA 2000"
Corso Libertà dal n°4 al n°142
Corso Libertà dal n°5 ■ n°123
Via C. Balbo - Via F.lli Bandiera
Via Nigra - Via Cavour - Via F.lli Ponti
Via V. Veneto - Via Laviny
Via S. Salvatore - P.zza Zumaglini

Neva	C.so Libertà, 120 - tel. 0161 259191
Ottica Vercellese	Via San Salvatore, 2 - tel. 0161 255933
Padana Tours	C.so Libertà, 66 - tel. 0161 254171
Patrizia Prèt-à-Porter	C.so Libertà, 108 - tel. 0161 255083
Penny Tour	C.so Libertà, 15 - tel. 0161 210990
Pizzeria da Pupetta	C.so Libertà, 29 - tel. 0161 227784
Prandi - Swarovski	C.so Libertà, 116 - tel. 0161 257179
Profumeria Diva	Via Cavour, 5 - tel. 255150
Profumeria La Griffe	C.so Libertà, 93 - tel. 0161 257708
Roberta Oreficeria	C.so Libertà, 117 - tel. 0161 56548
Sisley	C.so Libertà, 81 - tel. 0161 257220
Sopra e Sotto	C.so Libertà, 123 - tel. 0161 259038
Spelta Fiori	C.so Libertà, 128 - tel. 0161 257375
Stefanel	C.so Libertà, 115 - tel. 0161 212131
Tescam Confezioni	Via Laviny, 5 - tel. 0161 253835
Ton Bebé	C.so Libertà, 14 - tel. 0161 259010
Undercolors	C.so Libertà, 85 - tel. 0161 250225
Wood	Via Balbo, 17 - tel. 0161 255090
XFive	C.so Libertà, 122 - tel. 0161 56414

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 18 Settembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

La preside Cerutti: del tutto sbagliata l'indicazione da Torino

«Ateneo, iscrivetevi subito»

E il 6 ottobre si eleggerà il rettore

VERCELLI. Se ci fossero ancora i banditori, sarebbe ora di mandarli in giro tra un rullar di tamburi. Per dire a tutti gli studenti universitari del Vercellese che l'ateneo di Torino ha sbagliato i conti: l'ultimo giorno di tempo per iscriversi è il 30 settembre e quindi l'informazione spedita agli iscritti [illegible] assolutamente errata. Chi si iscriverà ad ottobre non solo pagherà 100 mila lire [illegible] mora (antipatiche, [illegible] sopportabili), ma, ed è ben peggio, si vedrà passato d'ufficio, per punizione, nella fascia più alta di reddito e quindi di tasse. E qui la differenza può essere anche di un milione.

L'allarme è stato lanciato ieri dalla preside di facoltà Marianonietta Cerutti che inisiste: «Bisogna avvisare tutti, iscritti e matricole per evitare che, senza colpa, debbano subire delle conseguenze economiche anche pesanti».

Insieme a lei, nell'ufficio [illegible] palazzo Tartara, ci [illegible] due doi rappresentanti di facoltà, Marianna e Valentina Celsi, di Novara, che sono ben decise ad aiutare la preside, con l'antico sistema del passaparola.

Ma a parte questo contrattempo (non secondario) la seconda università del Piemonte sta decollando. Mille, e non è un eufemismo, le novità che la riguardano a Vercelli, sede del rettorato.

Il 6 ottobre, come ha annunciato [illegible] presidente della Provincia Gilberto Valeri, il Corpo accademico della nuova università tripolare eleggerà il rettore. La data è stata ribadita durante un incontro che [illegible] è svolto a Vercelli, [illegible] convocazione di Valeri, fra i rappresentanti dei tre Comuni [illegible] delle tre Province, con il prorettore Ilario Viano. Il nuovo rettore (che secondo i bene informati sarà lo stesso Viano) si insedierà alla Camera di Commercio. A questo proposito il comodato gratuito tra ente camerale ed università per lo [illegible] degli ultimi due piani del palazzo di piazza Risorgimento sarà sottoscritto lunedì prossimo. Intanto la Provincia si prepara a sgombrare tutto Palazzo Tartara, cedendo anche gli uffici ancora occupati dai suoi impiegati. «Questi servizi - spiega Valeri - si trasferiranno all'ex Ipai di [illegible] Avogadro [illegible] Quaregna, dove si insedierà pure il Provveditorato».

Donata Belossi



La preside di Lettere e Filosofia Mariantonietta Cerutti invita gli studenti ad iscriversi entro il 30 settembre

Emilio Ballerini perde la causa di risarcimento

Morì in Nepal, il padre condannato a pagare

VERCELLI. Nel settembre del '92 aveva perso il figlio in un incidente aereo avvenuto sulle montagne del Nepal. Oggi Emilio Ballerini, 78 anni, si vede obbligato a pagare dodici milioni di lire per le spese processuali, dopo aver perso la causa di risarcimento che aveva intentato contro la Pakistan International Airways. L'uomo è [illegible] padre di Mar[illegible] Ballerini, ginecologo all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, morto quando l'airbus A300 sul quale viaggiava precipitò a 40 chilometri da Katmandu. Il Tribunale di Milano ha motivato la decisione con il fatto che «l'azione è stata promossa dopo l'avvenuto decorso di due anni dal sinistro, termine fissato da una normativa del 1932, conosciuta [illegible] Convenzione di Varsavia».

Contro la sentenza è stato presentato appello. «Non so - ha dichiarato Emilio Ballerini all'An[illegible] - se riuscirò a vivere tanto da conoscere l'esito del ricorso. Dopo essere stato contattato dalla Compagnia aerea, mi sono rivolto ad un avvocato che ha seguito tutta la vicenda e ha iniziato la causa. Chiedo solo giustizia e la beffa subita aumenta ancora il mio dolore per la perdita di un figlio che non mi è stato restituito nemmeno da morto; le sue spoglie sono infatti rimaste in Nepal». «In ogni caso - ha concluso - avrei dato il denaro in beneficenza».

Marco Ballerini, originario di Casale, era molto conosciuto in città. Sullo stesso aereo viaggiavano altri tre vercellesi: Anna Maria Marcone, [illegible] anni, medico, e i trinesi Anselmo Rosso, 59 anni, che faceva la guida per hobby e Tiziana Caloria, 39 anni, titolare del bar Saturno. L'airbus (sul quale persero la vita 155 passeggeri e 12 membri dell'equipaggio) era in volo da Karachi (Pakistan) verso Katmandu, la capitale del Nepal. Ad una decina di minuti dall'atterraggio, la torre di controllo perse ogni contatto radar. L'aereo della Pakistan International, si seppe qualche giorno più tardi, si era schiantato contro [illegible] monte Bhatte Danda. Nessuno dei passeggeri era sopravvissuto. **[g. mo.]**



Marco Ballerini

PRIMO PIANO

Vercelli

Cecco, il 5 ottobre il «Memorial folk»

Si svolgerà lunedì 5 ottobre [illegible] memorial «Grazie, Cecco» per ricordare degnamente l'amico di tutta Vercelli Francesco Leale. L'organizzazione è de *La Stampa*, dell'Ascom e del Comitato manifestazioni vercellesi, con un nutrito gruppo di sponsor.

Tra gli artisti che hanno già aderito Renzo Roncarolo, i Ciar d'la Valàra, il Coro Airo[illegible], i Fioeuj d' Nuè, i Celti, Lola Spigolon, la Erre City Folk, Enzo Grolla, il Cvm. E tantissimi altri si aggiungeranno nei prossimi giorni. Intanto, continuano ad arrivarci cari ricordi del nostro Cecco: li pubblichiamo ringraziando tutti i vercellesi che ce li fanno avere.

A PAG. 35

Crescentino

«Ponte sul secolo» si parte domenica

Appuntamento inaugurale domenica, a Crescentino, del maxi calendario di manifestazioni organizzate per festeggiare i cent'anni del ponte sul Po che collega la cittadina vercellese a Verrua Savoia.

Di Caro A PAG. 37

Vercelli, per la vicenda del talloncino della carta d'identità utilizzato in una perizia

Il vice sindaco si presenta dal pm

Maria Rita Mottola interrogata ieri in procura

VERCELLI. Il procuratore capo Corrado Canfora ieri mattina ha ascoltato il vice sindaco [illegible] assessore ai Servizi demografici Maria Rita Mottola, indagata per abuso d'ufficio. L'inchiesta, aperta [illegible] fine luglio, riguarda la fotocopia del cartellino di una carta d'identità: l'esperto calligrafo incaricato dal vice sindaco (che è anche avvocato) [illegible] una perizia di parte dice di avere utilizzato la fotocopia per il suo esame, ma l'uso del documento conservato in Comune non è stato autorizzato [illegible] da un giudice nè da Maria Salvina Aceto, la vercellese intestataria della carta d'identità [illegible] parte avversa dello cliente dell'avvocato in una causa [illegible] fallimento.

Maria Rita Mottola ha deciso di presentarsi spontaneamente davanti al magistrato, accompagnata dal suo avvocato (e collega) Lucetta Patriarca. E a confermare l'incontro con il pm è lo stesso vice sindaco: «E' vero - dice -. Sono andata a rendere [illegible] dichiarazione spontanea. Al momento però non riterrei di aggiungere altro».



Il procuratore Corrado Canfora

Restano le dichiarazioni di fi[illegible] luglio, rilasciate da Maria Rita Mottola subito dopo l'articolo, pubblicato da *Notizia oggi*, che aveva sollevato il [illegible]. «Quel documento non l'ho mai chiesto - ci aveva detto - nè ho mai chiesto nulla agli impiegati che non rientrasse nei loro compiti».

Se sull'incontro con il procuratore il vice sindaco è stringatissima, consegna però un'ultima annotazione al taccuino dei cronisti: «Essendoci un ordine del giorno da discutere lunedì - conclude -, chiarirò la mia posizione politica [illegible] Consiglio comunale, ovviamente nei limiti del segreto istruttorio. Mi sembra una forma di correttezza nei confronti del sindaco e del Consiglio stesso».

Da Palazzo di giustizia, invece, arriva invece soltanto la conferma dell'apertura dell'indagine [illegible] del sequestro, fatto in Comune durante l'estate, del talloncino della carta d'indentità. **[r. m.]**

IN PRETURA

Finanziere multato

VERCELLI. L'imputato non c'è, ma presenta tanto [illegible] giustificazione. Non c'è neanche [illegible] parte lesa, un finanziere, che [illegible]re per l'assenza [illegible]n si giustifica affatto e viene multato. E a chiedere al pretore di punire la Fiamma gialla, è il pm Mario Paganini, che pure appartiene alla Guardia [illegible] finanza. L'udienza in pretura, [illegible]he poi verrà rinviata, è per un episodio accaduto una sera d'ottobre del '94 alle porte della città. L'imputato Duillo Mele, vercellese di [illegible] anni, è accusato di tentate lesioni aggravate perché avrebbe puntato un coltello alla gola del finanziere, che insieme ad [illegible]'altra persona lo aveva avvicinato per chiedergli di aiutare a spingere l'auto in panne. Mele in aula non si presenta: è in ospedale, dice il suo avvocato Teresa Certa, presentando la nota dei medici. Anche il finanziere non c'è, nè ha informato dell'assenza. Così il pm chiede, e il pretore Gambitta concorda, una multa di 300 mila lire.

Il veicolo s'incastra e il traffico va in tilt

Furgone troppo alto Sottopasso bloccato

VERCELLI. Ha calcolato male l'altezza del furgone, ed è rima[illegible] incastrata nel sottopassaggio dell'Isola proprio in un'ora di punta: [illegible] problema è stato risolto poi dagli uomini polizia stradale di via Quagliotti, ma per circa mezz'ora il tunnel è rimasto bloccato nei due sensi. Nessuno è rimasto ferito, per fortuna, ma in compenso sono volate abbondanti «benedizioni» in direzione dell'incauta conducente.

E' accaduto l'altro pomeriggio verso le 13,30: [illegible] orario, questo, particolarmente «caldo» per il numero di veicoli che impegnano il tunnel nei due sensi di marcia. Alessandra Palazzoli, 21 anni, di Lignana, al volante di un furgone «Fiat Ducato», arriva da via Restano ed imbocca il sottopassaggio per sbucare in piazza Sant'Eusebio.

Appena [illegible] termine della rampa in discesa, il «Ducato» si blocca e rimane incastrato: il veicolo infatti è alto due metri e 40 centimetri, mentre la volta superiore del tunnel è alta solo due metri e 15, [illegible] questa circostanza è debitamente segnalata. Alle spalle del furgone inizia il coro di clacson degli autisti costretti a fermarsi, sul lato dell'Isola e in piazza del Duomo i veicoli incominciano a mettersi in coda.

Chi ci riesce, inverte il senso di marcia, «bypassa» il tunnel e si dirige verso corso de Gasperi o via Trento per raggiungere il cavalcaferrovia: chi invece resta imbottigliato senza speranza chiede aiuto alla «Stradale».

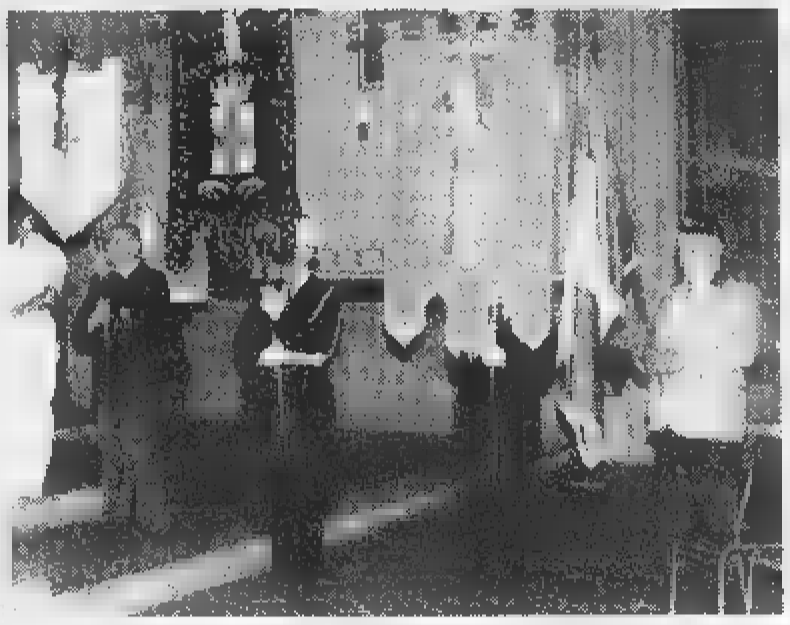
Per sbloccare la situazione gli agenti delle pattuglie ricorrono [illegible] vecchio trucco di sgonfiare i pneumatici, un espediente che ha funzionato anche questa volta. Quando le gomme sono state tanto basse da far quasi appoggiare il furgone sull'asfalto con i soli cerchioni, a forza di spinte il «Ducato» con la retromarcia ingranata è stato sbloccato. Il furgone ne è uscito con ammaccature sul tettuccio, deformazioni dei cerchioni ed i pneumatici tagliuzzati; alla giovane conducente la polizia ha elevato [illegible] verbale di contravvenzione. **[w. ca.]**



Tantissime adesioni a La Stampa, all'Ascom e al Comitato manifestazioni

«Grazie, Cecco» in folk il 5 ottobre

E lunedì la commemorazione in Comune



L'omaggio dei labari e delle bandiere, in chiesa, durante le esequie

VERCELLI. Il Memorial folk, «Grazie, Cecco» (questa l'intitolazione definitiva) si svolgerà lunedì 5 ottobre al teatro Civico. Lo organizzeremo noi, de *La Stampa*, con l'Ascom, con il Comitato manifestazioni vercelesi di Cesare Losa e con un gruppo di *sponsor* che vogliono contribuire a ricordare degnamente il Cecco: hanno già risposto sì il presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni, Shop abbigliamento di Tony Bisceglia, il proprietario del Modo Hotel Paolo Melotti e il settimanale «L'Occasione» (di cui Francesco era direttore).

Ed intanto, oltre ai cari ricordi del Cecco (che pubblichiamo qui accanto e nello sport) stanno arrivando le adesioni al Memorial. Già tantissime. Si sono per ora iscritti la Erre City Folk di Giampiero Ausano, i Celti, i Ciar d'la Valàra, il Coro Airone, il Centro Vercelli Musica, il Bicciolano Enzo Grolla, Lola Spigolon, i Fioeuj d' Nuè. E poi abbiamo avuto il «sì», molto gradito, di Renzo Roncarolo che, invitato da Leale, ottenne un successo straordinario all'ultimo «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti».

Invitiamo tutti coloro che vogliono prenotarsi per esibirsi nella «maratona-folk» intitolata al Cecco di rivolgersi o a *La Stampa* (telefoni 217.850, 5.4747, 51.608), a Cesare Losa (0368-3486918), oppure al negozio Shop (250.244).

Intanto, lunedì pomeriggio, alle 14,30 il Consiglio comunale di Vercelli commemorerà ufficialmente Leale, mentre la sera di giovedì 24 [illegible] l'assemblea municipale di Olcenengo a celebrare l'amico Francesco.

E ancora: il Leale giornalista sportivo sarà ricordato martedì, alle 18,30, al Dugentesco dal giornalista Enrico De Maria durante la presentazione dei volumi del «Grande libro della Pro», di cui sono autori i giornalisti sportivi de *La Sesia* Bruno Casalino, Paolo Sala e Alex Tacchini. Francesco aveva scritto, per la Grafica Santhiatese, la presentazione del primo album di aggiornamento della preziosa edizione, che sarà illustrata da Bruno Pizzul e dal direttore di *Telepiù* Darwin Pastorin.





L'affettuoso abbraccio del sindaco a Giuse, la moglie di Cecco Leale

Francesco, Omero e trovatore

Robotti: incaricato dal destino di narrare le gesta delle sue genti

Continuano ad arrivare testimonianze e ricordi dedicati a Francesco. Oggi iniziamo da Gioacchino Ghisio, che [illegible] Cecco ha diviso gli anni giovanili e ora è presidente del Comitato regionale dell'Inps lombardo.

● **Gioacchino Ghisio.** Venivamo dalla Bassa: Francesco da Caresana, io da Stroppiana. Quando ero segretario della Federbraccianti di Milano, lui, che era corrispondente dell'Unità, veniva a telefonare dal mio ufficio. Parlava, e intanto disegnava sui fogli di carta. «Te propri 'n carsani-n - gli dicevo, riferendomi all'indole pigra che viene attribuita ai caresanesi -. Ma rimettiti a dipingere...». E poi ha ricominciato sul serio. Mi beavo di quelle chiacchierate con lui, con quella sua bella voce baritonale. Poi io me ne andai a Praga. E adesso, al dolore, si aggiunge il rammarico di non essere riusciti a tenerci in contatto come avrei voluto.

● **Filippo Campisi.** Ha ragione Gilardino: è stato uno dei vercellesi più grandi di questo secolo. Ma non solo, e non tanto per le sue indimenticabili doti artistiche e letterarie, quanto perchè, testimone affettuoso della vita vercellese, incarnava lo spirito più autentico, umano, popolare di questa città e lo portava con sè ovunque: quando gli eri vicino lo respiravi anche tu. Conservo gelosamente un paio di sci degli Anni 40, [illegible] i bastoni di bambù, che mi aveva regalato anni fa, sorridendo, come se fosse lui a riceverli e non io. La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile, come se si fosse sbriciolato un monumento, una chiesa simbolo della città. Il Comune farebbe bene a ricordarlo intitolandogli una via, possibilmente in centro, nel [illegible] di quella Vercelli che ha «cantato» fino all'ultimo.

■ **Egidio Archero.** Lo ricordo [illegible] amico, con il quale si parlava anche di affetti familiari; la famiglia per lui [illegible] un valore assoluto. Riservava considerazione e attenzione anche alle persone più semplici. Per il Comune di Olcenengo è stato un collaboratore prezioso nell'allestimento di diverse manifestazioni culturali. Lui e la Giuse erano ormai due di noi. Per più di dieci anni ha disegnato il cartoncino d'invito per la festa dell'Associazione diabetici. Negli ultimi [illegible], i suoi disegni [illegible] diventati litografie che venivano distribuite alla fine della messa in Duomo. Forse l'ultimo disegno di Francesco è stato proprio un Duomo che avrebbe dovuto consegnarmi martedì scorso e che ho visto abbozzato quando gli ho reso visita.

■ **Ezio Robotti.** Mentre in Sant'Agnese ascoltavo Enrico De Maria tratteggiare la figura di Francesco e, con affetto da me condiviso, cogliere i tratti peculiari di quest'uomo straordinario, mi sono più volte domandato chi in definitiva sia stato il Cecco. Non riesco a trovare una risposta soddisfacente e compiuta. Poi mi è affiorata alla memoria la figura di Omero, e subito dopo quella dei trovatori medievali. Che strani accostamenti, mi [illegible] detto. Poi ho capito. Il Cecco apparteneva a quella rara stirpe di uomini incaricati dal destino di cantare le gesta delle genti della propria epoca e della propria terra, come appunto gli aedi e i trovatori. Il Cecco, [illegible] dall'animo buono, e con una visione del mondo limpida e semplice dove il bene vince sempre il male, ha trasformato la realtà in mito e in leggenda usando la matita, il pennello, la macchina da scrivere, la parola, l'azione e il proprio modo di vivere e operarare. Ci ha offerto se stesso e i suoi personaggi per farci vivere la gioia e il dolore, la miseria e il sacrificio, la passione e la lotta, nella dimensione dell'epopea popolare. Personalmente mi ha donato emozioni profonde e sentimenti importanti, che insieme ai suoi personali ricordi conserverò gelosamente.

(continua)

ALTRI [illegible] A PAGINA 43

Da domani vinci con lo shopping in centro

Ruota della fortuna al via con Alba 2000



Gianni Jacopino è il portavoce dei 36 negozianti di Alba 2000

VERCELLI. Se il «gratta e vinci» nazionale non dà più le soddisfazioni di un tempo, e azzeccare un sei al Superenalotto è pressochè impossibile, c'è pur sempre da domani la «Ruota della Fortuna» di Alba 2000. Concorrere a questa lotteria, già collaudata, è facile: dal 19 settembre fino al 31 ottobre, i clienti che spenderanno almeno 30 mila lire in [illegible] dei 36 negozi legati ad Alba 2000 accumuleranno tagliandi numerati, che potrebbero valere il primo premio.

Lo ricorda Gianni Jacopino, patron dell'associazione dei commercianti del centro, che precisa: «Il più fortunato si porterà a casa buoni acquisto per il valore di 5 milioni».

Dal secondo all'ottavo posto il montepremi è di 1 milione, poi dal nono al 18° estratto si dimezza (500 mila lire). Il sorteggio avrà luogo il [illegible] novembre, alle 22, al Globo.

Questi i negozi che aderiscono all'iniziativa: Andrew's Ties, Angela, Barracuda Eccetera, Caffè Mercato, Caffè Viotti, Calzature Bellini, Cavanna, Cenotti Pellicce, Donis, Fotomania, Gioielli Panda, Gover Gioielleria, La Piedigrotta, Levi's Store, Maggiora, Manuela, Melo Verde, Merceria Monfrone, Moody, Neva, Ottica Vercellese, Padana Tour, Patrizia Pret-à-Porter, Penny Tour, Pizzeria Da Pupetta, Prandi Swarovski, Profumeria Diva, Profumeria La Griffe, Roberta Oreficeria, Sisley, Sopra e Sotto, Spelta Fiori, Stefanel, Tescam Confezioni, Ton Bebè, Undercolours, Wood, X Five. **[d. b.]**

Casalino: perchè è stato trasferito chi indagava sull'Arciere?

Rc interroga su Babich

La Finanza: cambio deciso a gennaio



Il segretario provinciale di Rifondazione comunista **Franco Casalino**

VERCELLI. Per Rifondazione comunista il trasferimento a Tarvisio del capitano Moreno Babich, il comandante del nucleo di polizia tributaria delle Guardie di finanza che indaga sulla cooperativa L'Arciere, a questo punto dell'inchiesta è inopportuno.

Così inopportuno che è diventato oggetto di un'interrogazione presentata dall'onorevole Angelo Muzio al ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Il parlamentare definisce «improvviso» il trasferimento e suggerisce a Visco «un accertamento delle condizioni ambientali nel quale vengono condotte le indagini al fine di garantire la serenità alle stesse».

Il comandante provinciale della Guardia di Finanza, il maggiore Gaetano Formica, smorza il caso: «Il trasferimento è stato deciso a gennaio nell'ambito della normale rotazione degli ufficiali. Cioè due mesi prima dell'apertura dell'inchiesta sulla cooperativa L'Arciere». La permanenza degli ufficiali delle Fiamme gialle nella stessa sede va da un minimo di due a un massimo di cinque anni, in media tre o quattro e il capitano Babich rientra esattamente in questa fascia.

Tutti i trasferimenti dell'anno (circa 400 per quanto riguarda gli ufficiali) vengono decisi e comunicati a fine gennaio e scaglionati di solito nei [illegible] estivi. Per quanto riguarda il capitano Babich, [illegible] comandante del nucleo di polizia tributaria, è stato immediatamente chiesto il nulla osta all'autorità giudiziaria che l'ha concesso. «In quel momento - spiega il maggiore Formica - non c'erano particolari inchieste in corso, quella sull'Arciere è stata aperta solo un paio di mesi dopo. Non vedo quindi alcuna turbativa all'inchiesta sulla cooperativa che ha un filo conduttore comune rappresentato dall'autorità giudiziaria, dai sottufficiali che se ne occupano sistematicamente e da me che sovrintendo al lavoro dei miei uomini. E' stato solo avvicendato un anello della catena, adeguatamente sostituito dal tenente Luca Torzani».

In città i dubbi dell'onorevole Angelo Muzio vengono rilanciati da Franco Casalino, segretario provinciale di Rifondazione. «Forse - dice - sarebbe stato meglio attendere che l'inchiesta fosse conclusa prima di allontanare una figura così importante dell'apparato investigativo. Non riesco proprio a comprendere le motivazioni di un simile provvedimento. Il trasferimento del capitano Babich è un premio o una punizione?». **[f. co.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Divieti e vigili durante in funerale»

Mercoledì mattina mi sono recato a dare l'ultimo saluto a quel grande vercellese che era Francesco Leale. Ho assistito ad una scena che mi auguro sia frutto soltanto della mia immaginazione, alterata dalla commozione: sotto casa Leale, in via Antonio Borgogna, c'erano un paio di vigili urbani che, taccuino alla mano, controllavano le auto in divieto di sosta nell'atteggiamento tipico di chi si appresta a compilare le multe.

Non so se poi le contravvenzioni sono state fatte davvero e capisco pure l'esigenza di lasciar libero quel tratto di strada, ma forse i vigili avrebbero fatto meglio ad invitare gli automobilisti a non parcheggiare in divieto oppure a presidiare la zona in anticipo.

Lettera firmata, Vercelli

«Con il porta a porta la raccolta [illegible] carta»

[illegible] risulta che la raccolta differenziata della carta con il servizio «porta a porta», affidato ad una cooperativa sociale, a Biella stia dando ottimi risultati tanto che il servizio sarà potenziato. Non credo che lo stesso successo si possa accreditare anche a Vercelli dove invece ci si è limitati a porre qualche contenitore ad hoc.

Sarebbe interessante sapere quanta carta si butta via oggi in città e quanta viene raccolta nei cassonetti a questo scopo riservati. Potrò sbagliarmi, ma credo che [illegible] percentuale minima. Inoltre sarebbe sempre interessante sapere dove vengono destinati i rifiuti cartacei.

Una vera politica di raccolta differenziata dei rifiuti prevede un progetto che non mi pare esista (centri di raccolta e di smistamento, iniziative promozionali). Cosa prevedono di fare, concretamente, gli enti pubblici cittadini per non continuare a gettare un patrimonio che invece altre città sanno far fruttare a vantaggio delle amministrazioni e dei cittadini?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) [illegible], [illegible]: tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef (0161) 841.122; **Volontari Soccorso [illegible]gnasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle [illegible] 12,30 e dalle ore [illegible] alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. (0161) 250.672/254.047.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. (0163) 88.106.
[illegible] *Dr. Giancarlo Costenzo*, piazza Libertà 4, tel. (0161) 49.637.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Pray [illegible] *Dr. Rinaldo* [illegible], via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
[illegible]lo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
[illegible] telefono (0161) [illegible]
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Icone

Espone Marcella Bisceglia

L'artista vercellese Marcella Bisceglia espone suggestive icone alla chiesa di San Giorgio in Strada a Vigevano. L'inaugurazione è in programma oggi alle 16. La mostra è disponibile al pubblico domani e domenica, sabato 26 e domenica 27.

[illegible]

Si festeggia l'amicizia

Domenica al lago l'Oasi dell'Isola, il Vercelli Archery Team organizza la «Manifestazione dell'amicizia». Alle 14 dimostrazione di pesca, alle 14,30 equitazione, alle 15 tiro con l'arco. Prove gratuite dalle 15,30 alle 19.

Mostra

Il lavoro al femminile

A Santhià, all'auditorium S. Francesco, si inaugura domani (ore 10) la mostra «Con fatica e [illegible] coraggio: immagini del lavoro femminile in provincia». Orari: sabato, domenica 10-12 e 16-18, da lunedì a venerdì 16-18. **[g. bar.]**

ECONOMICI

[illegible] posti di [illegible] sicuro a Vercelli [illegible] Casale Monferrato azienda nazionale offre a giovani disoccupati max 35enni [illegible]oni. Inquadramento in regola secondo le normative vigenti. Mensile L. 2.450.000. No vendita. Tel. [illegible]

[illegible] ragazzo o pensionato per facile lavoro di consegna busto a Vc e Bi. Telefonare allo 0161 260.116.

CERCASI ragazzo per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 0161 260.116.

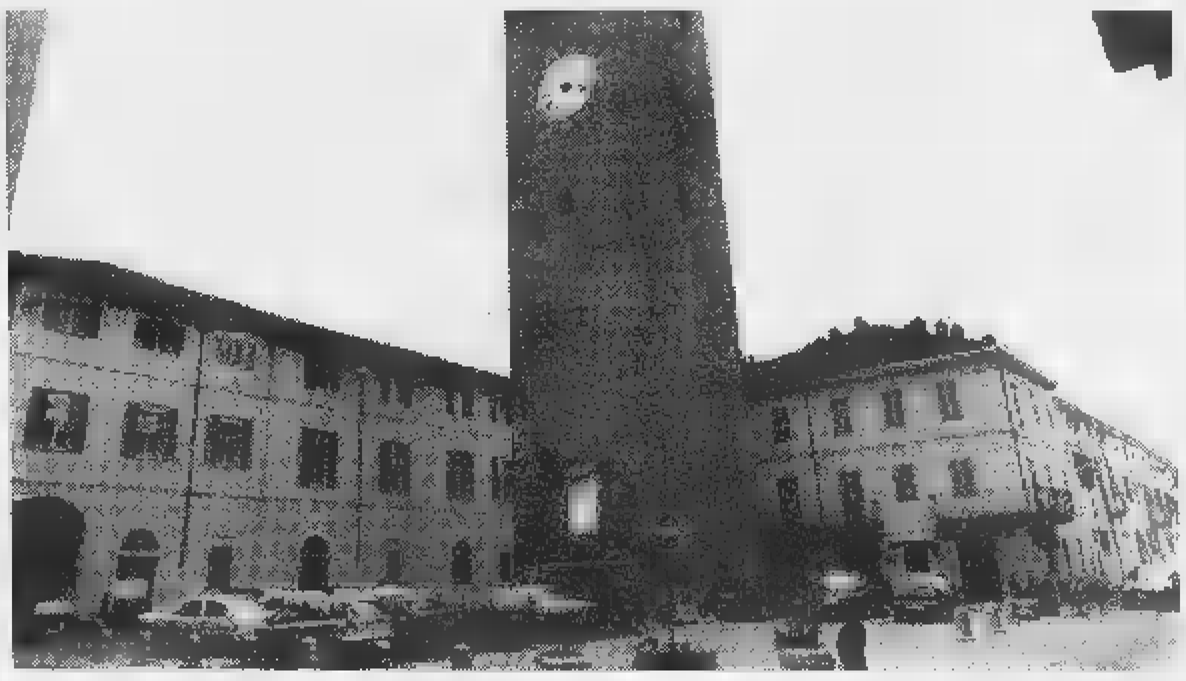
Per il centenario della costruzione, musica, giochi e animazioni storiche

Ponte sul Po, un anno di festa

Il gran debutto domenica a Crescentino

CRESCENTINO. S'inaugura domenica «Un ponte sul secolo», il ciclo di manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul fiume Po che collega Crescentino a Verrua. Un'idea singolare che il gruppo Amici della Biblioteca ha pensato circa un anno e mezzo fa: da allora è al lavoro un'imponente organizzazione che ha subito avuto l'appoggio del sindaco di Crescentino Marinella Venegoni e del suo vice Daniele Franco, ■ del sindaco ■ Verrua Savoia, Giuseppe Valesio.

Sono poi stati coinvolti gli altri Comuni vicini e ad oggi la festa viene realizzata anche con la collaborazione di Brusasco, Gabiano, Livorno Ferraris, Monteu da Po, Vische, Cavagnolo, Fontanetto Po, Lamporo, Moncestino, Saluggia e Villamiroglio e con il patrocinio delle Province di Vercelli, Torino, Alessandria, e dell'Ente Parco di Torino e del Po e dell'Orba di Valenza. Ma non solo: nel grande gruppo dei collaboratori di «Un ponte sul secolo» ci sono anche associazioni di Crescentino come il Gruppo culturale rione Praiet, il Comitato festeggiamenti, il gruppo Protezione civile della Cri, l'associazione «La Rocca» di Verrua, le Pro Loco dei Comuni ■ le scuole. Insomma, un ■ spiegamento di forze per le iniziative che si terranno nei 13 comuni dal 20 settembre '98 al 20 settembre '99.





■ Crescentino ospita i primi appuntamenti ■ «Un ponte sul secolo». A fare gli ■ ■ ■ il sindaco Marinella Venegoni

Vediamo il programma della giornata inaugurale ■ Crescentino. Alle 10, per il debutto, ci si sposta in frazione Rocca di Verrua Savoia: sulla sponda destra del Po, è previsto il saluto alle autorità, mentre alle 11 sarà celebrata la messa. Il pranzo sarà servito in piazza Garibaldi con un menù a cura del Gruppo culturale Rione Praiet, ■ sarà integrato con dolci tipici dei centri partecipanti: ■ commensali saranno serviti dalla Scuola alberghiera di Varallo.

Le manifestazioni di intrattenimento inizieranno alle 14, in piazza Vische, con la rappresentazione teatrale (in replica anche alle 17) «Bergidda da San Genuario» per la regia di Giovanni Mongiano e a cura della «Nuova Compagnia Amici ■ Teatro» di Crescentino. In programma anche i concerti della rassegna «Folkermesse»: alle 15 in piazza Caretto suona «La piva del carner», alle 16,30 in zona cavalcavia ■ tre martelli» e alle 18,15, in frazione Rocca, il «Tendachent».

«Favole, leggende e canzoni» animeranno piazza Garibaldi alle 15,30 e alle 18. Alle 17 ■ momento di rievocazione storica: appuntamento sul greto del fiume con l'«Assedio di Verrua». Lungo via Mazzini ci ■ spettacoli musicali, improvvisazioni, saltimbanchi, contastorie e giocolieri. Inoltre è previsto un grande spazio espositivo: i Comuni allestiranno i loro stand e in piazza Garibaldi ■ ranno presenti gli stand commerciali divisi per aree tematiche. Tra le due sponde del Po funzionerà un trenino-navetta per bambini e adulti. In piazza Garibaldi ancora una grande attrazione: la mongolfiera. Per saperne di più sulle manifestazioni ci si può rivolgere 0161/834628.

Laura Di Caro

NOTIZIE FLASH

Serravalle

Travolto da ■ massa di terra, non ■ grave

E' stato travolto da una massa ■ terra mentre controllava l'esecuzione di alcuni lavori su un terreno ■ sua proprietà. Valerio Torchio, 67 anni, di Bornate di Serravalle, è stato ricoperto quasi completamente, ma l'intervento degli operai e dei vigili del fuoco di Varallo ha permesso di liberarlo dalla terra. L'infortunio ■ accaduto ieri pomeriggio nei pressi dell'abitazione dell'uomo. Torchio ■ stato trasportato a scopo cautelativo all'ospedale di Borgosesia: non ha comunque riportato ferite. [p. q.]

Boccioleto

Morto all'alpe Selletta, ■ stata una crisi cardiaca

E' quasi certamente una crisi cardiaca la causa della ■ di Aldo Gallizia, 61 anni, trovato cadavere nei pressi dell'alpe Selletta, in Val Sermenza. L'uomo, che abitava a Boccioleto, ha cessato di vivere mercoledì mentre era impegnato in lavori agricoli. Gallizia lascia la moglie Rosa Colla con la quale collaborava nella conduzione di una azienda agricola e i figli Fulvio ■ Wilmer. [p. q.]

Varallo

Donna di 56 anni ■ toglie la vita in ■ canale

Tragico gesto di una donna di 56 anni abitante a Varallo. In preda ad ■ crisi depressiva si è tolta la vita gettandosi in un canale artificiale nei pressi del cimitero varallese. Il corpo della poveretta ■ stato trascinato per alcune centinaia di metri fino ad una chiusa, vicino all'abitato ■ Roccapietra, dove nel tardo pomeriggio di ieri ha potuto essere recuperato. [p. q.]

Crescentino

Il 22 ■ il 25 due incontri dedicati al vino

In attesa della «Festa dell'uva» del 27, il negozio Eiga organizza due incontri per parlare di vino il 22 e il 25 settembre nell'auditorium delle scuole medie. La prima serata sarà dedicata alle tecniche di fermentazione e conservazione, mentre nella seconda si parlerà di imbottigliamento, distillazione, aceto e tante altre curiosità. I relatori ■ Mauro e Silvia Berzano. [l. d. c.]

Alagna

Ritrovata bomba della seconda guerra mondiale

Un ordigno della seconda guerra mondiale è stato ritrovato alle pendici del Monte Rosa. Si tratta di una bomba da mortaio che un pastore ha rinvenuto ■ un alpeggio ai duemila metri di Pianalunga Superiore nel territorio di Alagna. Il residuato, di una ventina di centimetri di lunghezza, era parzialmente sotterrato ed è forse stato riportato alla luce dalle piogge. Ieri gli artificieri incaricati hanno raggiunto la località d'alta montagna con l'elicottero dei vigili del fuoco ■ hanno provveduto a far brillare la bomba. [p. q.]

Udienza il 28

Operazione Biancaneve A giudizio

VERCELLI. Hanno chiesto di essere giudicati con rito abbreviato, che prevede lo sconto di un terzo della pena, i quattro finiti in manette nel marzo scorso per spaccio di cocaina. L'udienza è fissata il 28 davanti al gup Dufour.

Gli arresti rientravano nell'ambito dell'operazione «Biancaneve», coordinata dal procuratore della Repubblica Corrado Canfora e diretta dai carabinieri del Nucleo operativo provinciale: erano finiti in cella la vercellese Sabrina Puntelli, di 25 anni, Abdelkarim Yayhaoui, tunisino di 27 anni residente in città, Giovanni Trimarchi, 39 anni, abitante ad Ivrea e Giuseppe Manganaro, calabrese di 33 anni anch'egli con residenza ad Ivrea. Tutti erano ritenuti responsabili di traffico illecito di cocaina: secondo i carabinieri la droga era destinata a rifornire Vercelli-città. Trimarchi e Manganaro si procuravano la coca in Calabria, che poi via Ivrea arrivava sul mercato vercellese. Qui lo spaccio sarebbe passato nelle mani della Puntelli ■ del complice tunisino. [g. mo.]

Controlli a Livorno

Bici rubate Baby-nomadi nei guai

LIVORNO. Scoperti con due biciclette, un telefono cellulare ed un orologio risultati rubati, una coppia di baby-nomadi è finita nei guai. Si tratta di due ragazzini di origini slave: uno ha 15 anni ed è stato denunciato per ricettazione; il complice, invece, ha 12 anni e la legge, essendo al di sotto dei quattordici anni, non prevede l'imputabilità. Entrambi gli zingari sono stati controllati dai carabinieri ■ Livorno Ferraris e sia il cellulare sia l'orologio sono il frutto di un furto messo ■ segno in un appartamento di Santhià. Anche le bici da una prima indagine sono risultate rubate, per questo motivo ■ state messe immediatamente sotto sequestro.

Intanto sempre i carabinieri hanno denunciato per furto un anziano che avrebbe rubato duecentomila lire in un appartamento di Stroppiana. L'uomo finito nei guai ha 61 anni e abita in paese: secondo ■ militari, il pensionato sarebbe stato visto allontanarsi dopo aver scavalcato il cancello della ■a. [g. mo.]

Quattro gattinaresi

Tentano furto in alloggio Condannati

VERCELLI. Accusati di aver tentato di mettere a segno un colpo in appartamento ■ Olcenengo, i quattro aspiranti Arsenio Lupin di Gattinara sono stati condannati. Gaetano Belviso, 34 anni, dovrà scontare due ■esi e 20 giorni di cella; ai complici Antonino Belviso, 26 anni, Barbara Forti, 20 anni, e Rita Muntoni, di 29, condannati a due mesi è stata, invece, concessa la sospensio■ condizionale della pena. Tutti ■ difesi dall'avvocato Teresa Certa, che ne ■ chiesto l'assoluzione dicendo che il gruppo era in zona soltanto per caso.

Il furto, secondo i carabinieri, era fallito perchè la padrona ■ casa aveva sorpreso i 4 mentre stavano forzando la porta d'ingresso. La banda, a questo punto, si era data alla fuga, ma la proprietaria dell'alloggio era riuscita ad annotare i numeri di targa, il colore ed ■ modello della vettura a bordo della quale i gattinaresi si erano allontanati. L'auto era poi stata intercettata e fermata dagli uomini dell'Arma al crocicchio ■ Buronzo. [g. mo.]

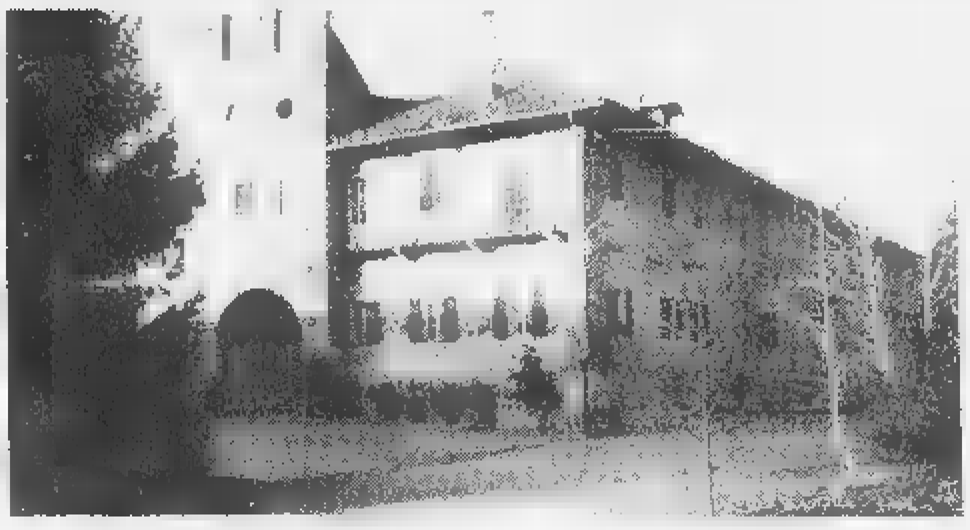
La decisa replica del sindaco al collega di Casale sui ritrovamenti archeologici

«Pobietto e i reperti sono di Trino»

Serra: nel nostro museo almeno una parte delle urne

TRINO. «Non ■ d'accordo con il sindaco Riccardo Coppo, che vuole portare le urne funerarie ritrovate nella Grangia ■ Pobietto a Casale Monferrato». E' il pensiero del sindaco di Trino Alessandro Serra, in merito al contenzioso nato per la paternità dei reperti archeologici ■i Pobietto.

«Coppo - spiega Serra - ha detto che non ci deve essere una competizione tra il nostro Comune ed il suo e che bisogna passare da una logica "municipalistica" ad una "di territorio" che raccolga identità culturali ed economiche. Bene, proprio per questi motivi noi chiediamo che ■ parte dei reperti venga dirottata a Trino. Pobietto è vicino alla nostra città non soltanto geograficamente, ma anche culturalmente e si trova tuttora nell'antica Diocesi di Vercelli (appartiene all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli). Non capisco veramente perché una parte delle urne funerarie non possano essere ospitate a Trino».



La Grangia ■ Pobietto dove ■ stati fatti importanti ritrovamenti archeologici ■ centro di ■ braccio di ferro tra Trino e Casale Monferrato

Forse ■ motivo è che la città non ha ■ museo adeguato? «Non credo sia per questo. Se non va bene il museo Tri■ di piazza Garibaldi, ci preoccuperemo di trovare un'altra sistemazione, in attesa del restauro di Palazzo Paleologo dove in futuro potrebbe essere disponibile un'area dedicata a questo capitolo della nostra storia. Anche Casale sta attrezzando una sezione archeologica ricavata nel suo Museo Civico. Noi non ■ facciamo una questione di numeri: chiediamo solo la presenza di parte dei ritrovamenti, garantendo la possibilità di ospitarli».

Oggi pomeriggio in Comune è previsto ■ incontro con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici, alla presenza dell'associazione culturale Tridinum, per cercare di risolvere il contenzioso e trovare una soluzione che soddisfi le parti in causa. «Esporremo le nostre idee - precisa Serra -, sperando di arrivare ad un compromesso soddisfacente». [r. co.]

Per il secondo anno consecutivo il centro valsesiano ospita una tappa del premio letterario

A Civiasco la grande notte del «Grinzane»

Ospiti stasera sono il poeta Mussapi e il direttore del Tg4 Fede



Il direttore del Tg4 **Emilio Fede** sarà stasera l'ospite d'onore alla serata di Civiasco del premio Grinzane Cavour. Presenterà il libro «Privè» sua ultima fatica letteraria

CIVIASCO. Due ospiti di assoluto richiamo per la manifestazione culturale che si terrà stasera a Civiasco nel salone delle feste dell'hotel Genzianella. Roberto Mussapi ed Emilio Fede parleranno al pubblico delle ultime fatiche letterarie. Per la Valsesia ■ in particolare per Civiasco si tratta della seconda esperienza con ■ appuntamento abbinato al premio «Grinzane Cavour», ■ concorso letterario più importante del Piemonte e fra i primi in Italia.

Roberto Mussapi è l'invitato dell'organizzazione del «Grinzane Cavour», mentre Emilio Fede sarà l'ospite d'onore della serata e a lui la richiesta ■ partecipazione è stata rivolta direttamente dagli organizzatori, ovvero l'amministrazione comunale, la pro loco di Civiasco ■ la Comunità Montana Valsesia.

Mussapi è un poeta famoso a livello internazionale (gli è appe■ ■ consegnato un premio di valore in Spagna) che sa abbi■ alle poesie una solida produzione teatrale. Di recente inoltre ha realizzato un libro in prosa «Tusitalia» di particolare interesse.

Ben più conosciuto al grande pubblico è invece Fede, il direttore del Tg4. Oltre che delle sue esperienze come giornalista, Fede parlerà della sua produzione libraria e dell'ultima fatica, «Privè», che racconta spaccati di vita quotidiana dei personaggi illustri della politica e della cultura italiana. La conferenza alla Genzianella (inizio alle 21) sarà moderata dal giornalista mila■ Claudio Pollastri e sarà preceduta dall'esibizione di gruppi folcloristici locali sul sagrato della parrocchia, in una delle piazze più suggestive di tutta la Valsesia. Nelle vie centrali di Civiasco saranno invece allestiti stand nei quali gli artigiani della valle mostreranno al pubblico i loro lavori. [i. fo.]

Domani la sfida di «Trenta ore per la vita» che coinvolge tutti i panettieri

Gattinara prepara la pizza da record per entrare nel libro dei «Guinness»

GATTINARA. Domani sarà per Gattinara, il pizza-day. Un'idea originale che tenterà un primato, da segnalare al «Guinness book of records».

Nel pomeriggio l'organizzazione che a livello locale realizza le manifestazioni legate all'iniziativa benefica «Trenta ore per la vita», disporrà una grande tavolata lunga settantadue metri, sorretta da venticinque cavalletti. E sopra questo mega-tavolo, nel centro storico, che andrà da ■ Valsesia a ■ Vercelli attraversando piazza Italia, verrà servita una mega-pizza preparata da tutti i panettieri gattinaresi.

L'appuntamento è per il pomeriggio e la fiduciaria di Gattinara della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Concetta Bianchini, commenta: «Ci auguriamo che i partecipanti all'assalto delle appetitose "margherite" e delle saporite "quattro stagioni" siano veramente moltissimi».



Domani ■ Gattinara sarà il giorno dedicato alla pizza e i panettieri tenteranno un primato da segnalare nel libro dei Guinness. L'appuntamento benefico è legato a «Trenta ■ per la vita»

Durante il pomeriggio ci saranno animazioni: uno spettacolo di danze latino americane, le cartomanti che sveleranno il futuro (sono quelle «famose», che durante i Mondiali riuscirono a prevedere i risultati positivi degli azzurri nelle prime partite), mentre la banda musicale Santa Cecilia terrà un allegro concertino. I fondi raccolti per la vendita della mega pizza andranno a favore delle attività della Lega italiana per la lotta contro i tumori. [g. bar.]

Maglifici, idee per una moda attenta alla salute del consumatore

Scocca l'ora delle fibre naturali

Alla riscoperta dei capi in lana e cotone

BIELLA. Del settore definito «tessile», fanno parte anche i maglifici, un comparto che risente di questi tempi di una grave crisi.

Analizziamo la situazione senza preconcetti: il costo della mano d'opera incide pesantemente [illegible] bilanci delle imprese e contemporaneamente [illegible] spariti i terzisti locali che potevano abbassare il costo di lavorazione: soffocati dai balzelli e dalle normative di sicurezza valide, ovviamente, anche per i piccoli laboratori, hanno fatto i conti, decidendo di chiudere. Si trattava per lo più di aziende familiari, che non badavano alle ore, ai turni ed alle ferie. E' iniziata dalla loro caduta la crisi settoriale, che ha riversato nelle imprese oneri aggiuntivi, aggravando la situazione di confronto tra le due sole leggi che regolano ogni mercato: domanda ed offerta. Oltre al fenomeno della «globalizzazione» che merita attenzione a parte, alcune varianti hanno prodotto effetti economici ora vistosi (anche dal punto di vista occupazionale) ma rappresentano il frutto di lunghi mesi incerti e rischiosi per le imprese. Esaminiamone alcuni.



Si studiano [illegible] combinazioni di fibre naturali per il rilancio della maglieria

La «materia prima» di un maglificio è un perfetto mixer di fibre naturali, come cotone o lana, e fibre sintetiche. I paesi produttori di ciascuna risento[illegible] dell'oscillazione valutaria legata alle incertezze politiche e le riversano sul prezzo, senza troppo sottolizzare sulla uniformità qualitativa, che passa a carico dell'imprenditore.

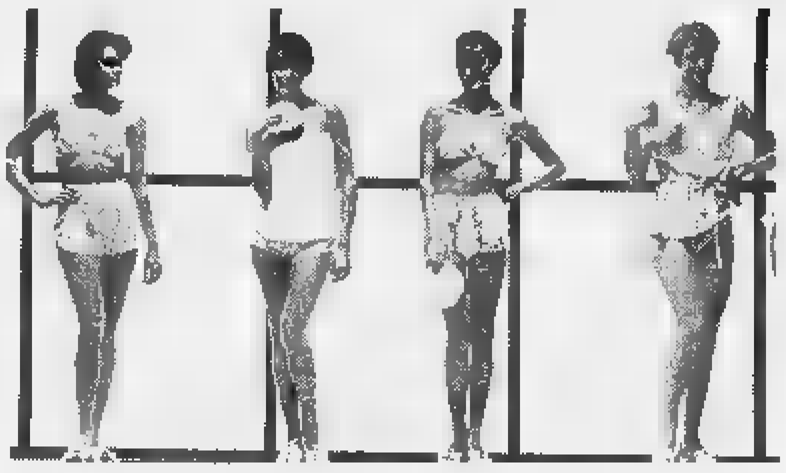
Altra variante è rappresentata dal consumo di prodotti «nuovi», come cellulari, videogiochi e tecnologia varia: la spesa per essi sostenuta viene detratta dal reddito di una famiglia media dalle spese di vestiario, rimandando ove possibili l'acquisto all'anno successivo, almeno per quanto riguarda gli adulti. Sui giovani [illegible] innesta la variante moda (quella delle pagine patinate e delle passerelle televisive) che tanto affascina, inducendo a «massificare» l'abbigliamento, sovente per celare la solitudine e l'atonia interiore. Sfuggono, in questo caso, particolari che, al contrario, sono essenziali indicatori per [illegible] acquisto utile, confortevole, piacevole. In sintesi: usabile.

Le combinazioni di fibre che vanno oltre la tradizione consolidata (spesso protette dal segreto del brevetto) e le «mise» eccentriche non sono adatte all'uso corrente e neppure alle nostre temperature, oltre ad essere contrarie al nostro tradizionale «buon gusto» che il mondo ci riconosce. Occorre tornare, per il mercato interno, ad apprezzare (da leggersi prima [illegible] tutto come «conoscere») i misti di cotone e lana.

Il primo in estate protegge dalla calura (negli ultimi anni le temperature [illegible] aumentate) lasciando traspirare l'eccessiva sudorazione (con indubbi benefici fisici ed estetici futuri oltre che immediati) [illegible] non tradisce per le vacanze «tropicali»; la seconda (sempre in ossequio all'omeostasi, per la quale la traspirazione naturale rappresenta un fatto non secondario) protegge dal freddo senza trattenere o creare sudorazione eccessiva. Non dimentichiamo poi che [illegible] sale e [illegible] scende da auto e bus, così come si entra e si esce dai locali dotati di aria condizionata o riscaldati, sottoponendo l'organismo ad [illegible] sforzo inutile per la termoregolazione che non è automatica come girare un interruttore per accendere una lampadina.

Imprese, rotta a Ovest

Gli effetti della globalizzazione





La maglieria nel Biellese [illegible] stata caratterizzata in passato da [illegible] grande varietà di capi

BIELLA. Globalizzazione è un termine ormai conosciuto e rappresenta una realtà con la quale anche i maglifici debbono confrontarsi.

Se nel passato il settore poteva «guardarsi le spalle» ignorando la concorrenza europea, garantendosi in tal modo un mercato statico [illegible] prevedibile, dopo l'«Unione» gli stessi partners sono diventati pericolosi concorrenti che si sono aggiunti agli altri. Il tempo necessario per provvedere ai necessari riequilibri ha esaltato la crisi già in atto per naturale selezione di mercato.

Occorre ricordare che [illegible] Oriente il costo della manodopera è rapportabile ad un decimo di quello in Italia, e c[illegible] lavoraz[illegible] a basso contenuto tecnologico e di specializzazione [illegible] state irresistibilmente da questi Paesi. Il fenomeno non risulta nuovo: la grande moda è stata tra le prime a spingersi [illegible] Oriente.

Il settore dei maglifici ha dovuto però fare i conti anche un altro aspetto della globalizzazione, quello verificatosi nella catena di distribuzione. Sono spariti i piccoli quanto affidabili clienti; ora [illegible] dettare legge sono le grandi reti di distribuzione commerciale. Queste, indifferenti al fattore qualità, impongono i prezzi e tramite i supermercati riescono ad influire sulla moda. Possono permetterselo: sono organizzati al punto da risolvere ogni richiesta con ordini telematici [illegible] bisogna prendere atto che i supermercati rappresentano la fetta attuale e futura più grande dell'intero mercato possibile.

I margini di guagagno però sono risicati, [illegible] gli imprenditori ora debbono puntare sulla massa, sulle tonnellate di materia prima che diverranno tonnellate di magliette standar, di cui variare al massimo, [illegible] anno in anno, il colore. La conseguenza è una riduzione della gamma di prodotti andando contro una caratteristica tutta biellese, legata alla creatività.

Il settore quindi sta attraversando un momento di profonda trasformazione e agli impenditori biellesi [illegible] mancano certo le capacità e la fantasia per arginare e superare la crisi, adeguandosi al momento particolare. Dopo, potranno reintrodurre quella varietà di prodotti che rappresentano da sempre un patrimonio da proteggere. Nella speranza che lo Stato, generoso in tassazioni, non li lasci soli. In [illegible]o contrario, il contraccolpo si farà sentire.



Archiviata la lite fra amministratore e presidente. E la gestione incomincia a cambiare

Funivie Oropa, un patto per il rilancio

Valz e Falchero fanno la pace: «Lavoriamo insieme»

BIELLA. Pace fatta fra i due massimi responsabili delle Funivie di Oropa, il presidente Gino Falchero e l'amministratore delegato Riccardo Valz Gris. La riunione del consiglio di amministrazione della società, convocata proprio per discutere i problemi gestionali, dopo la polemica innescata da Valz Gris in consiglio provinciale, si è chiusa con una stretta di mano dei due contendenti e con un comunicato stampa in cui si afferma che i consiglieri hanno ribadito la propria fiducia ad entrambi e hanno dato loro mandato di proseguire il progetto di rilancio della stazione turistica.





Il sindaco **Gianluca Susta** (a destra) ha fatto da mediatore fra il presidente delle Funivie di Oropa **Gino Falchero**, in basso a sinistra, e l'amministratore delegato **Riccardo Valz Gris**

La mediazione del sindaco Susta (che qualcuno ha [illegible] «molto energica») ha sortito gli effetti sperati. «Non è il momento di perdersi in polemiche ma di lavorare per il rilancio, hanno sbagliato entrambi, Valz Gris a sollevare il problema fuori dal consiglio di amministrazione, Falchero a replicare in toni aspri», aveva detto Susta, che come sindaco di Biella è l'azionista di riferimento della Società. Il Comune di Biella detiene infatti il 30 per cento delle azioni e si è impegnato decisamente nell'operazione rilancio.

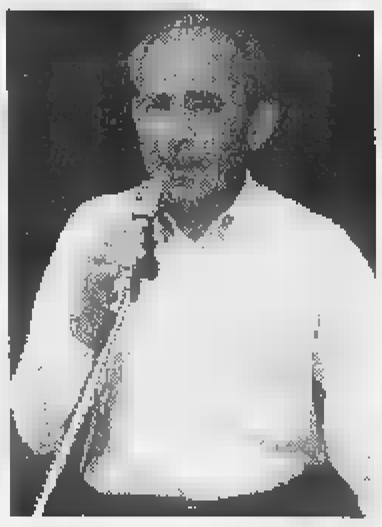
La seconda parte del comunicato fa capire che alcune istanze di Valz Gris saranno recepite. Dopo aver ribadito la validità del piano predisposto da Valz Gris (già approvato dal consiglio) il documento fa riferimento in modo particolare «all'utilizzo del personale per un miglior funzionamento degli impianti e all'accoglienza della presenza turistica al lago del Mucrone e al Monte Camino».

Maggior attenzione ai turisti, più servizi, più proposte era lo slogan del giovane dirigente che, in sostanza verrà accolto.

Le novità nella gestione si incominceranno a vedere fin dalla prossima settimana. Per un paio di mesi gli impianti saranno in funzione solo nei week-end. Durante la settimana il personale verrà utilizzato per le manutenzioni e per altre mansioni legate appunto al rilancio turistico.

Intanto un primo risultato le Funivie lo hanno ottenuto. Durante l'estate, grazie anche alle condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli, gli impianti hanno fatto registrare un incremento di passeggeri di circa il 30 per cento. Peccato che la passata stagione invernale sia invece risultata, anche per la scarsità di neve, poco positiva.

Finora è stato proprio il tempo a condizionare l'attività della stazione turistica. Fra i punti del piano di rilancio vi sono invece iniziative (gite organizzate, stages, programmi alternativi, eccetera) che potrebbero portare al superamento dei limiti finora imposti dalle condizioni atmosferiche. [m. p.]





Incarichi in vista anche per 150 amministrativi, tecnici e bidelli: il calendario

Supplenze, i contratti da lunedì

E' in lieve ritardo l'assegnazione delle cattedre

BIELLA. Come previsto, l'apertura dell'anno scolastico nel Biellese è avvenuta senza grossi problemi, ma [illegible] molte cattedre ancora scoperte.

L'assegnazione degli incarichi ai «precari», così come l'assegnazione dei posti al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, parte con qualche giorno di ritardo rispetto alla scuola. Il provveditore Giannone [illegible] calcolato di poter concludere le operazioni entro questa settimana, ma il tira e molla sul numero degli insegnanti di sostegno ha creato qualche scompenso e allungato leggermente i tempi.





Sono ancora scoperte molte cattedre delle scuole biellesi; a destra il provveditore **Piergiorgio Giannone** [MICHELETTI]

Le assegnazioni delle supplenze (contratti a termine) cominceranno comunque a partire da lunedì. Per ora è pronto il calendario relativo alle scuole materne ed elementari. Oggi, o al massimo lunedì, sarà pronto quello per medie e superiori.

Per il personale amministrativo e tecnico appuntamento nelle mattinate di lunedì 21, secondo un calendario esposto nelle sedi dei distretti scolastici. Per i collaboratori (ex bidelli) appuntamento in provveditorato la mattina di mercoledì 23. In tutto le assegnazioni da definire [illegible] circa 150.

Per il personale docente il calendario predisposto dal provveditorato è il seguente: materna, martedì 22 settembre, ore 9, aspiranti posti di sostegno inclusi in graduatoria provinciale per scuola materna abilitati e [illegible] abilitati; [illegible] 10, aspiranti in graduatoria provinciale su posti di tipo comune abilitati e non. Elementare. Mercoledì 23 settembre, ore 9, aspiranti in graduatoria posti di sostegno pèer scuola elementare; ore 10, aspiranti in graduatoria posti di tipo comune.

Chi non si presenta o non rilascia delega sarà ritenuto «rinunciatario». Dalla prima convocazione sono esclusi gli insegnanti che [illegible] stati immessi in graduatoria trasferiti dalla provincia di Vercelli e che sono stati depennati dopo la sentenza del Tar. [r. s.]

Turista nei guai

Falso [illegible] tra i soldi presi in [illegible]

BIELLA. «Se lei ritiene che questi soldi siano falsi gliene do' altri che spero siano buoni; sennò la prego di chiamare subito la polizia». Il perentorio invito è stato rivolto da un cittadino francese al direttore di un noto centro commerciale biellese, che contestava al cliente la validità di una banconota da 100 mila lire che aveva dato alla cassiera per saldare il conto.

«Queste banconote - ha insistito il transalpino - le ho avute insieme a diverse altre da una banca francese», ha poi ripetuto agli agenti che lo hanno accompagnato in Questura, dove ha esibito la ricevuta del prelievo e fornito il [illegible] della banca, il giorno e persino l'ora. «Stiamo compiendo tutti gli accertamenti, ma la sua disponibilità nei nostri confronti, l'intenzione di sostituire la banconota falsa [illegible] un'altra [illegible] e l'insistente richiesta del nostro intervento - spiegano gli agenti - ci inducono a ritenerlo estraneo alla vicenda, tanto che per il momento [illegible] è neppure indagato». [f. p.]

RESTAURI

IL [illegible]

Dopo anni di abbandono è tornato nuovo il prezioso strumento costruito dai Ramasco Fagnani

Occhieppo, rinasce l'antico organo del 700

Sabato 26 l'inaugurazione in S. Clemente con Bernard Brauchli

OCCHIEPPO INFERIORE. IL Comune, in collaborazione con la parrocchia, il priorato di San Clemente, l'associazione «Musica antica a Magnano» e le Commissioni arte e musica sacra della Diocesi, ha raggiunto un traguardo di cui si parla da anni in p[illegible]: il [illegible] dell'organo della chiesetta di San Clemente. L'inaugurazione è fissata per sabato 26.

Dalle 9 alle 13 ci saranno incontri con gli studenti delle scuole elementari e medie, a cura di Nicola Antonio Deliso, Alberto Galazzo e Simon Hebeisen (una specie di «lezione dal vivo»); dalle 14,30 alle 16,30 è prevista una visita guidata dagli studiosi a due organi di pregio: [illegible] nella chiesa del Santo Rosario di Occhieppo Inferiore (un «Giovanni Ramasco Fagnani 1762 - Giovanni Bruna 1790») e l'altro nella chiesa della Madonna delle Grazie [illegible] frazione Fiario di Occhieppo Superiore (un «Giuseppe Ramasco Fagnani 1784»); dalle 17 alle 19 [illegible] incontro con Giancarlo Bertagna, Francesco Bigotti, don France[illegible] Cappa, Nicola Antonio Deli[illegible] Alberto Galazzo e Thomas Walti, su «L'arte organistica dei Ramasco Fagnani»; alle 20,30 un concerto della banda musicale di Occhieppo Inferiore sul sagrato della chiesa; alle 21,15 l'inaugurazione ufficiale dell'organo, restaurato da Thomas Walti, e alle 21,30 il concerto di debutto, tenuto da Bernard Brauchli, con un repertorio di musiche del Settecento italiano.

Il «festeggiato» è uno splendido organo [illegible] 1785, rinato dopo anni di abbandono e di incuria. I fratelli Giuseppe e Pietro Ramasco Fagnani di Sagliano Micca furono i migliori costruttori del loro tempo, che a [illegible] volta rappresenta il miglior periodo per la diffusione di questo strumento musicale. L'organo di San Clemente è gemello di quello di Pesey-Nancroix in Savoia: si tratta di un «ottavino», ossia di un organo che suona all'ottava superiore rispetto all'usuale, ed è uno dei pochi esemplari funzionanti in Italia. Fu costruito nel 1786 e sistemato in San Sebastiano a Biella, che lo donò (per motivi sconosciuti) a San Clemente in occasione della festa patronale del 1900.



La chiesa di San Clemente a Occhieppo Inferiore recupera il suo antico organo

Nell'estate del '94 il sindaco Fiorenzo Baresi contattò la ditta svizzera specializzata in restauri. Nel settembre dello stesso anno, dieci tra allievi e maestri giunsero a Occhieppo Inferiore per un sopralluogo. Il primo cittadino non mollò la dichiarata intenzione di recuperare «il tesoro».

Iniziò così l'operazione di salvataggio, portata avanti grazie anche alle donazioni di Biverbanca, dell'istituto San Paolo di Torino e della Regione. L'associazione «Musica antica a Magnano», che organizza il Festival, ha sfruttato i restauri a scopi didattici, e ha ospitato gratuitamente gli organari per tutto il tempo necessario ai lavori. Le commissioni diocesane, dal canto loro, hanno coordinato e portato avanti le pratiche burocratiche presso i ministeri e le Sovrintendenze.

[illegible]la Sandigliano

NOTIZIE FLASH

Cerrione

Domani e domenica c'è il quarto «Palio dei rioni»

Domani e domenica, in paese, è in programma la quarta edizione del Palio dei Rioni, organizzata dalla Pro loco. Domani alle 14,30 si comincia col «Palio dei bambini», al parco giochi di piazza Banino; alle 20,30 uno spettacolo teatrale nel salone parrocchiale. Domenica alle 9,30 c'è la staffetta in bici al salone polivalente, e alle 14,30 la «baraonda in campo» e altri giochi. La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia.

Occhieppo Inferiore

Evade dagli arresti domiciliari: denunciato

Paolo B., 30 anni, residente a Occhieppo Inferiore, è stato denunciato dalla polizia per evasione agli arresti domiciliari. A un controllo degli agenti l'uomo non è stato trovato in casa. [f. p.]

[illegible]

Furto e ritrovamento-lampo di una motocicletta

Furto e ritrovamento-lampo di una moto, in città. La Guzzi «350» di Mario L., 32 anni, era stata rubata l'altra sera in via Ivrea. I carabinieri l'hanno rinvenuta il giorno dopo a Occhieppo Inferiore. Giovanna B. A., 19 anni, di Biella, non ha invece più trovato il suo nuovo Piaggio Si 50, che aveva lasciato sotto [illegible] assicurato a una grossa catena. [f. p.]

[illegible]

Camion di caramelle si rovescia sulla Trossi

Curioso incidente, l'altro pomeriggio a Massazza: due autocarri si sono scontrati, e gran parte del carico di uno di essi (vino e caramelle) è finito sulla Trossi. Illesi i due conducenti. L'incidente è avvenuto all'altezza della ditta di autotrasporti Lovero. E' intervenuta una pattuglia della Polstrada. In un altro incidente avvenuto in via Sandigliano, a Candelo, Emanuele Bruson, 22 anni, residente in paese, ha riportato la frattura del femore, dalla quale guarirà in 40 giorni. [f. p.]

Masserano

In Comune si presenta il libro «Memoria e storia»

Sarà presentato domani alle 10,30, nella sala del Consiglio comunale a palazzo dei Principi, il libro «Memoria e storia - Testimonianze di masseranesi nella seconda guerra mondiale». Curato dagli allievi del laboratorio di storia della scuola media del paese (e dagli insegnanti Teresio Gamaccio e Donatella Capponi), il libro riporta i racconti di molti abitanti che vissero gli anni del secondo conflitto: dai combattenti alle donne, dai prigionieri di guerra alle persone che non rifiutarono di arruolarsi per la Repubblica sociale. Alla presentazione partecipano il provveditore Pier Giorgio Giannone e l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. [c. gi.]

Biella

Apre il cantiere archeologico vicino al Battistero



S'è aperto il cantiere per gli scavi archeologici nella zona del Battistero: i lavori, guidati dalla Soprintendenza e pagati dalla Fondazione Cassa di risparmio, serviranno a verificare se in quell'area ci sono resti archeologici importanti. [r. s.]

La gratitudine degli ebrei soccorsi nella fuga del '43

Carovana della pace

Un gruppo attraverserà le Alpi e domenica in migliaia marceranno da Borgo a Cuneo

BORGO SAN DALMAZZO. In milleduecento, bambini, donne, uomini allo stremo delle forze arrivarono nelle valli del Cuneese attraversando le Alpi. A piedi. Era il settembre del 1943: fuggivano dalla residenza coatta di St. Martin Vesubie. Dai cuneesi ricevettero aiuto: alimenti, denaro, rifugi, documenti falsi per fuggire in America. Molti furono catturati dai nazi-fascisti e internati ad Auschwitz da dove 349 non fecero ritorno. Tra domani e domenica questa pagina di storia verrà ricordata con una serie di iniziative raccolte sotto lo slogan «Noi ricordiamo» proposte da un cartellone di associazioni che vanno dalle Acli ad Amnesty, dai sindacati all'Unesco, dalla Caritas all'Istituto Storico della Resistenza, alle città di Borgo e Cuneo.

Il programma prevede per domani la proiezione gratuita del film «La vita è bella» (alle 17 al Moderno di Borgo, alle 21 al Monviso di Cuneo). Nel pomeriggio, la partenza di un gruppo di cuneesi per St. Martin Vesubie da dove domenica a piedi raggiungeranno Borgo San Dalmazzo percorrendo lo stesso sentiero affrontato dagli ebrei in fuga. Sono attesi per le 11,15 (di domenica) in piazza don Raimondo Viale per assistere allo scoprimento della «stele della gratitudine» omaggiata dalla comunità ebraica alla città di Borgo San Dalmazzo. Parteciperanno il rabbino capo di Torino e il vescovo di Cuneo. Di qui, alle 14, partirà la «Carovana della Pace»: migliaia di giovani arrivati da tutto il Piemonte (ma anche rappresentanti delle comunità ebraiche americana e di Roma) percorreranno dieci chilometri a piedi per radunarsi in piazza Galimberti a Cuneo.

Previsti - dopo i saluti del sindaco Elio Rostagno e la testimonianza di ebrei superstiti ai fatti del settembre 1943 -, l'esecuzione delle corali di Cuneo e Boves del canto dei deportati di Verdi «Va pensiero»; quindi la «canzone di fratellanza e di pace» del complesso bosniaco di Zenica. In chiusura la consegna del premio biennale «Artisans de Paix» a don Luigi Ciotti.

La manifestazione si chiuderà (ore 21) al Palazzetto dello Sport di Cuneo con un concerto di Francesco Guccini (ingresso 25 mila lire) e la premiazione dei vincitori del concorso nazionale «Canto la Pace».

Gianni Martini



Ci sarà anche un concerto di Guccini

Originale mostra da domani a Manta

La frutta è finta ma l'arte è vera

MANTA. «C'era una volta la frutta» è il titolo dell'originale mostra allestita dal Fai, da domani, nel Castello di sua proprietà. La rassegna presenta la collezione Garnier-Valletti, conservata all'Istituto sperimentale per la Nutrizione delle Piante di Torino. Si potranno ammirare circa duecento esemplari di frutta artificiale, realizzati da Francesco Garnier-Valletti (Giaveno 1808-Torino 1888), celebrato come il più abile tra i «modellatori» di questo genere di suppellettile.

Nell'800 la moda dei frutti artificiali era molto diffusa: servivano, disposti a piramide e protetti da campane di vetro, a decorare i salotti, le dame li utilizzavano per [illegible] i cappelli, erano posti sulle tavole imbandite per creare effetti raffinati. Il loro uso era però anche scientifico in quanto documenti fedeli di varietà di frutticultura ottocentesca. Questo aspetto è presente nella mostra, inserita nell'attuale dibattito sulla biodiversità.

Il 17 e 18 ottobre i visitatori potranno confrontare gli esemplari artificiali con varietà antiche, ma commestibili. La rassegna prosegue fino al 1° novembre con orario 10-13, 14-18 per tutto settembre, da ottobre 14-17. Biglietto 8 mila lire. Informazioni allo 0175/87822. **[v. p.]**

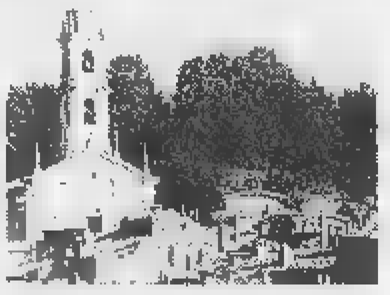
UNA GITA A...

Fiera del fungo, a Ceva un appuntamento per buongustai

Il periodo migliore per visitare Ceva è fra settembre e ottobre, quando dalla terra umida affiorano i funghi. La cittadina del Basso Cuneese proprio domenica propone la Fiera del fungo: un appuntamento che ogni anno richiama micologi assetati di sapere (c'è sempre qualche specie [illegible] che desta interesse scientifico) e soprattutto buongustai affamati di manicaretti, che all'ora giusta allungano le gambe sotto un tavolo di ristorante.

Che cosa vedere. Si consiglia di percorrere la centrale via Marenco, con i bassi suggestivi portici che rimandano assai indietro nel tempo. Vi occhieggiano le vetrine dei negozi, alcuni dei quali conservano l'aspetto di vecchia bottega [illegible] legno e cristalli.





Uno scorcio di Ceva

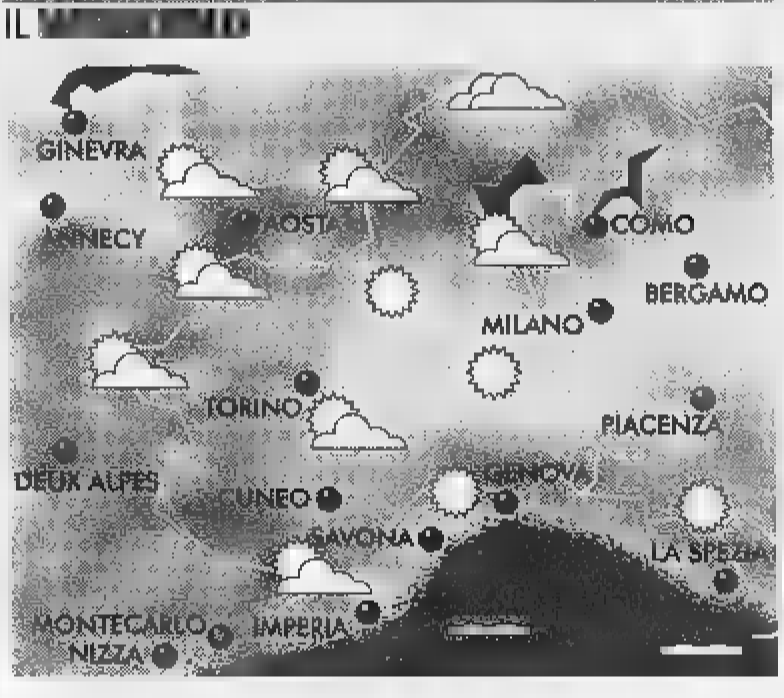
A una estremità di via Marenco sorge l'imponente parrocchiale, nota come Duomo. L'edificio ha un nucleo più antico, Santa Maria del Castrum, risalente al 1200, ed è preceduto da uno scalone scenografico a due ali. Negli ampliamenti successivi, l'Assunta ha raggiunto una struttura a tre navate, [illegible] otto cappelle laterali. All'interno si ammirano i marmi policromi dell'altare maggiore, datati 1700, gli affreschi di Andrea Vinai da Pianvignale (seconda metà dell'Ottocento) e il pulpito, [illegible] pure «rinfrescato» da un rivestimento (sull'originale tenne nel 1440 una delle sue prediche controcorrente San Bernardino da Siena). Tra gli altri edifici notevoli c'è il Teatro Marenco, restaurato in anni recenti, un gioiellino con platea e vari ordini di palchi. Un'occhiata merita anche il Palazzo del Municipio e soprattutto, un po' discosta, la Torre Guelfa, che è tutto quanto rimane di un ponte fortificato.

L'abitato di Ceva si può ammirare nel suo complesso dall'alto della Rocca del Forte, una impressionante rupe a strapiombo sulla del Tanaro e del Cevetta. Da vedere le antiche strutture militari, costruite su ordine di Emanuele Filiberto nel 1765 e fatte bombardare da Napoleone, con le vestigia di caserme, alloggiamenti e cunicoli scavati nella montagna.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 0174. Da Fabio 704189, delle Valli 700136, Sanremo 704024, Cavallo Bianco 701135, Centrale 701177, La Pentolaccia 704161, Stella d'Italia 721268, Reale 701046, Cacciatori 701168, La Baracchetta, Agriturismo Cà del Bosco 701941.

Leonardo Osella

IL [illegible]



[illegible]

L'alta pressione atlantica ha ripreso il sopravvento sulle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord-Est [illegible] lungo l'Adriatico. Gli [illegible] benefici dell'anticiclone delle Azzorre si fanno [illegible] sull'Europa settentrionale e le nostre regioni. Dovremo quindi attenderci bel tempo per i prossimi giorni.

[illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente [illegible] con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi nel pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti moderati da Ovest.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o irregolarmente nuvoloso con tendenza ad [illegible] schiarite. Nuvolosità diffusa sui rilievi. Temperature in [illegible] aumento. Venti moderati da [illegible].
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Nuvolosità cumuliforme diffusa sui rilievi alpini intervallata da ampie [illegible]. Temperature in moderato ribasso. Venti freddi da NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno con isolata nuvolosità irregolare sui rilievi appenninici. Temperature in moderato rialzo. Mari poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente sereno. Possibile nuvolosità cumuliforme potrà interessare il settore appenninico di confine. Temperature in moderato rialzo. Mari da [illegible] mossi a mossi specie quello di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza di [illegible] o poco nuvoloso. La nuvolosità potrà essere strato-cumuliforme al mattino ed in serata. Temperature in moderato rialzo. Venti moderati da NW.
- LANGHE E MONFERRATO. Elevata probabilità di cielo sereno intervallato da sporadici annuvolamenti sparsi. Temperature in moderato rialzo delle massime. Venti deboli o [illegible] da N-NW.
- LAGHI E BIELLESE. Una nuvolosità irregolare sui rilievi sarà [illegible] da ampie schiarite. Foschie mattutine in pianura. Temperature minime in moderato rialzo. Venti moderati di brezza.

[illegible] FINE [illegible]

La situazione meteorologica in atto [illegible] favorire questo weekend con temperature e soleggiamento [illegible] caratteristiche prettamente settembrine. Su tutte le regioni si prevede [illegible] generalmente [illegible] o poco nuvoloso con venti moderati e temperature nei valori medi e in moderato rialzo.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

Stasera il concerto per voci, orchestra e pianoforte

Viotti-Valsesia, il galà

A Novara i vincitori del concorso

NOVARA. Gran galà, questa sera (ore 21) al Teatro Coccia, per presentare i vincitori della 14ª edizione del concorso internazionale «Viotti-Valsesia» organizzato dall'associazione varallese Valsesia-Musica.

Sul palco, con l'accompagnamento dell'orchestra filarmonica rumena «Costantinescu» di Ploiesti diretta da Ovidiu Balan e Ronaldo Rosa, ci saranno i vincitori delle sezioni di pianoforte e di canto lirico.

Questi sono i pianisti. Primi ex aequo, Amir Katz, israeliano, che per prova finale ha eseguito il concerto numero 2 in Do minore di Rachmaninov, ed il boemo Vaclav Macha, che ha presentato il concerto numero 1 in Do maggiore di Beethoven.

Si esibiranno quindi i cantanti che hanno vinto la sezione di canto lirico del concorso valsesiano (tutti originari della Corea del Sud), durante la finalissima che si è svolta mercoledì al teatro varallese Sottoriva.

Sono Man Teak Ha, tenore, primo premio assoluto; Shin Young Hwang, soprano, cui la giuria ha assegnato il secondo premio ex aequo con Tae Keun Kim, tenore. E ancora Seoung Chuel Kim, baritono (terzo classificato) e Hyoung-Kyoo Kang (quarto).



Una bella immagine scattata da Reolon dietro le quinte delle prove finali del Viotti Valsesia Il maestro Balan studia lo spartito con una finalista

La serata, con un programma che dovrebbe ricalcare le esibizioni degli artisti durante le finali, è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara, dalla Provincia e dalla Regione in collaborazione con il Lions Club Valsesia e i Lions delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

L'incasso del concerto verrà devoluto alla cooperativa «La Prateria» di Domodossola che si occupa dell'inserimento dei disabili al lavoro.

I biglietti (posto unico 20 mila) sono disponibili in giornata nella sede e nelle agenzie novaresi della Banca Popolare di Novara ed al botteghino del teatro.

Giovanni Barberis

Oggi a Valduggia

Concerto d'organo con Imbert



Jean-Paul Imbert è il nuovo protagonista del Festival organi storici

VALDUGGIA. Per il XI Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, stasera (ore 21) si esibirà lo strumentista francese Jean-Paul Imbert, la cui attività concertistica lo ha visto protagonista sui palchi di tutta Europa, negli Stati Uniti ed in Canada. Imbert è professore alla Schola Cantorum e all'«Ecole normale de musique» a Parigi. Stasera, nella chiesa parrocchiale, eseguirà musiche di Alexandre Guilmant, César Franck, Louis Vierne, Lèon Boellmann, Alexandre Scriabin, Sergei Rachmaninov e Franz Liszt. L'ultimo dei concerti del Festival è previsto nella parrocchiale di Serravalle, sabato 26: esibizione dell'organista danese Hans Ole Thers. **[g.bar.]**

Stasera lo show

A Gaglianico il bluesman Fabio Treves



L'armonicista **Fabio Treves,** in concerto stasera alle 22,30 al Bowling Center Two

GAGLIANICO. Vai con Treves: il grande bluesman di Milano stasera alle 22,30 è in concerto al Bowling Center Two, lungo la Trossi. Il locale, da qualche settimana, ha imboccato la strada della musica «live», e ha già invitato alcuni bluesmen di fama come Dario Lombardo e Giancarlo Schinina. Oggi tocca al più famoso della categoria (almeno in Italia). Fabio Treves, armonicista, da tempo ha arruolato due biellesi, divenuti componenti fissi della sua band: sono il chitarrista Alessandro Gariazzo, di Vigliano, e il batterista Massimo Serra, insegnante e jazz-man. La Treves Blues Band torna in Piemonte dopo una lunga tournée estiva in Sardegna. **[g. bu.]**

A Vercelli le selezioni del cabaret

«Città del riso» Promossi 2 gruppi

VERCELLI. Cabaret mon amour, è ormai abitudine. E i fans non si perdono una «stazione» del pellegrinaggio di quelli della Polvere, per il concorso nazionale «Città del riso».

Piastrelle fresche. Mercoledì i cabaret-dipendenti erano all'Astoria Remake, disco rinnovata con piastrelle d'autore appena fissate ed i colori appena spalmati sulle ringhiere, tanto che sarebbe stato necessario il cartello «vernice fresca». Ma i cabarettisti non si sono scoraggiati. E hanno macinato humour, nella notte.

I votati. Passa il turno la famiglia scannata dei Soggetti. Ovvero due girls che raccontano di sveltine sospirando «Ciupa-ciupa, tric-trac, biri-biri-biri, trallallà». Tre maschietti che sparano «Papà me lo compri il pesciolino?», «No, hai già il verme solitario», con Zorro che fatica leggere il ghirigoro a zeta della spada: non perchè sia miope, ma perchè analfabeta. Pronti per la semifinale pure i Farlocchi, Marco e Serena: lui che grida «Con te davanti, non vedo nessuna altra donna», lei che pesa 150 kg senza l'osso. Lei - più botticella di Venere che Venere di Botticelli - fa un passo di danza ma non si schioda dal palco. E lui spiega: «Sei l'unica donna d'amare, da mare e da montagna».



La «lei» dei Farlocchi

Ciao-ciao. Ad Antonio Cota, all'«infanta» Giorgia Alissandri e ad Henry Zaffa, che indossava una maglietta con la scritta: «Sono sprecato in questo concorso». Risposta spontanea del pubblico: «E noi siamo sprecati per questo Zaffa». **[g.bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Folkermesse nei rioni

Si conclude domani la rassegna Folkermesse nei rioni. In piazza Tizzoni, alle 18, suoneranno gli Umbra Gaia.

Vercelli

Piano bar al Principe

Domani e domenica, alle 18 e alle 21, faranno piano bar al Caffè Principe In & Out.

Gattinara

Arrivano i Fichi!

Domenica alle 22,30, al Globe Trotter Café ci saranno in cabaret I Fichi d'India.

Crevacuore

Il rock di Steel Drama

Al Dragon's pub, domani dalle 22,30 si farà rock al femminile con Steel Drama.

Biella

Letterati a raduno

Stasera alle 21, al Circolo del Piazzo, è in programma un incontro letterario condotto dal poeta Nino Nemo.

Saranno presentati i libri «Dolores Ibarruri», di Maria Perrone, e «Acqua alta a Venezia», di Pio Ferrari, entrambi pubblicati dalla Laser Edizioni di Milano.

Borgovercelli

Dance con Amadeus

Al Globo si balla: questa sera con Lisa Maggio, domani con Emilio Zilioli (guest alla consolle, dopo le 23, Amadeus dee jay) e domenica con Santino Rocchetti. Dalle 21,30.

Ponderano

Il rock dei «Clutch»

Grande rock «alternativo», stasera al Babylonia: dal Maryland arrivano i Clutch, il quartetto che alcuni anni fa fece da spalla nelle tournée dei Sepultura. Prima della band americana suoneranno gli Yak di Vigevano: alle 22 (20 mila il biglietto).

Domani alle 22,30 un omaggio a Ligabue, con i biellesi «Schegge sparse».

Coggiola

Organo e flauto in duo

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, sono in concerto Daniele (flauto) ed Enrico Pasini (organo). Eseguiranno musiche di Telemann e Buxtehude.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	58	26	11
	98	88	60	56	55
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	116	106	88	62	60
FIRENZE	44	63	32	33	82
	54	48	48	45	42
GENOVA	39	51	30	26	21
	91	85	70	54	50
MILANO	56	55	34	40	13
	72	68	63	61	56
NAPOLI	32	30	73	31	61
	80	76	49	47	40
PALERMO	53	33	42	51	74
	127	79	76	49	43
ROMA	32	44	65	51	77
	90	80	58	56	52
TORINO	13	5	14	26	63
	78	75	56	56	55
VENEZIA	21	68	63	22	33
	76	60	56	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1 36-10 36-13 36-16 36-25; 36-74 36-2 36-20 36-[illegible] 36-18; 36-55 36-42 36-3 36-30 36-88; 36-28 36-75 36-21 36-4 36-40; 36-87 36-38 36-85 36-76 36-5; 36-50 36-66 35-48 36-15 69-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 13 (3); Cagliari 29 (3); Firenze 89 (5); Genova 47 (4); Milano 68 (3); Napoli 83 (2); Palermo 64 (1); Roma 79 (3); Torino 31 (3); Venezia 24 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-10 31-30 31-12 16-20 16-50; 31-71 31-8 31-42 16-51 16-16; 31-22 31-40 31-54 16-52 16-20; 31-84 31-49 31-86 16-19 16-38; 31-21 31-50 16-10 16-30 16-15; 31-51 31-16 16-71 16-81 16-42; 31-52 31-60 16-22 16-40 16-54; 31-18 31-58 16-84 16-48 16-88.

Per decine a lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-31-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 88 - 9 - 59 - 63 - 16
	15 - 89 - 31 - 84 - 61 - 36
2 combinazioni	
L. 5600	18 - 69 - 8 - 9 - 55 - 63 - 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 43 - 87 - 75
224 combinazioni	- varianti = 34 - 45 - 90 - 64 - 82 - 41 - 51 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con Bruce Willis. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo unico lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Arma letale 4**, di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 21 spett. unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Fire** di D. Methis. Or.: 22,15. Spett. Unico. Lire 11.000; 8.000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **L'angolo rosso**, con R. Gere. Or.: 22,15 spett. unico. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **L'angolo rosso** con Richard Gere. Or.: 21, spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0161-930.827. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio. Or.: 21 spett. unico. L. 10.00; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 22,10. Spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 22,10. Spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **City of angels** con Nicolas Cage e Meg Ryan. Or.: 22,10. Spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 22,10 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBE. Inf. tel. 0161-215.018. **Il dottor Dolittle**, di B. Thomas con E. Murphy, K. Wilson, K. Pitt. Orario apertura 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. telef. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 14; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Tommaso 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild Man Blues.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il Golem** con G. Feldman.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98. 3-10 ottobre Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Ultimo giorno di vendita degli abbonamenti. Biglietteria ore 10,30-18. Telefono 011 8815/241/242. Informazioni telefono 011 8815.246/238/209.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Conferma abb. (turno rosso, blu e abb. giovani) per la Stagione Sinfonica 1998-99. Dal 25 settembre conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3 ottobre. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato 10-18, sabati e domeniche compresi. Informazioni telefono 810.4653/810.4961.

La rinnovata formazione gialloverde da oggi impegnata al «Città di Vigo»

L'Amatori si affaccia in Europa

Il Liçeo La Coruña è l'avversario di stasera



A Vigo Caricato proverà in pista i nuovi schemi studiati durante gli allenamenti

VERCELLI. Primo esame europeo per l'Amatori, impegnato da questa sera in Spagna al trofeo «Città di Vigo». Un quadrangolare prestigioso con tanto d'imprimatur della Cers nel quale i gialloverdi affronteranno alcune tra le possibili avversarie di Champions League.

Stasera, fischio d'inizio alle 22, l'Amatori affronerà il Liçeo La Coruna, antico rivale di mille battaglie. «In questo momento - sottolinea il tecnico Antonio Caricato - abbiamo bisogno di test "veri" per applicare in pista schemi e moduli tattici sinora provata forzatamente soltanto in allenamento. Siamo una squadra quasi del tutto rinnovata rispetto alla scorsa stagione ed è chiaro che questi incontri d'inizio stagione serviranno soprattutto per migliorare l'intesa e la fluidità della manovra».

L'uscita al Pala Isola contro la Nazionale Juniores ha comunque soddisfatto il tecnico gialloverde: «Per essere il match d'esordio ho visto una buona squadra anche se, logicamente, dovremo ancora migliorare sulla velocità così come l'intera squadra deve ancora crescere di condizione. In quest'ottica sarà molto utile il torneo di Vigo, anche perchè sarà, probabilmente, l'ultima "prova" prima dell'esordio in Coppa Italia».

Proprio per arrivare preparati alla Coppa, nella sfida odierna contro il Liçeo, mister Caricato dovrebbe dare spazio a tutti gli uomini in organico: «Magari impiegherò di più quei giocatori che, avendo iniziato in ritardo la preparazione, hanno maggiormente bisogno di giocare - sottolinea il team manager Piero Casolaro - ma è chiaro che, almeno questa sera, tutti dovrebbero scendere in pista».

Inizialmente, comunque, l'Amatori presenterà quello che, in questo momento, può considerarsi il quintetto tipo con Cupisti tra i pali, Dario Rigo (apparso già in condizione con gli azzurrini e non solo per il gol realizzato) e Bresciani in difesa, mentre in attacco agiranno Polverini e Raed. Pronti per dettare i giusti cambi Andrea Perin, Franco Giardelli e Andrea Rampazzo. L'altra semifinale opporrà i campioni d'Europa dell'Igualada al Benfica. Domani pomeriggio le finali a partire dalle 17,30. **[p. m. f.]**

Due ricordi di Cecco Leale

Generoso, geniale amico: le sue cronache di sport erano poesia

VERCELLI. Anche il mondo dello sport si unisce al cordoglio per la scomparsa di Francesco Leale. Dopo la Pro, che ha deciso d'intitolare a Leale la tribuna stampa, altre società rendono omaggio a Francesco.



Il presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni ha scritto un commosso ricordo alla famiglia di Leale

Questo il messaggio alla famiglia del presidente dell'**Hockey Amatori**, Lorenzo Piccioni: «Abbiamo un grande dolore nel cuore. La scomparsa, così improvvisa, del caro Frncesco ci ha privati repentinamente di un generoso amico. Francesco non era soltanto un appassionato conoscitore del nostro sport, che aveva sostenuto fin dalla prima ora; era un sensibile comunicatore della tradizione che lega Vercelli, soprattutto il rione Isola, all'hockey pista. Per anni Francesco ha frequentato la pista del "Circolino", poi il nostro palazzetto. Da un po' di tempo aveva lasciato spazio, professionalmente parlando, ai giovani, dimostrando anche in questo una generosità che gli ha sempre fatto onore. Noi abbiamo comunque continuato a sentire la sua presenza, nei commenti, nelle parole scambiate quando capitava d'incontrarci, nella pronta e disinteressata risposta che dava ogni qualvolta chiedevamo il suo aiuto. Come nel maggio scorso, quando ha preparato per noi il manifesto della finale di Champions League disputata a Vercelli. Un'idea raffinata, apprezzata da tutti».

«Quel manifesto è per noi un grande ricordo, che conserveremo tra i titoli sportivi vinti dall'Amatori nel corso degli anni. Lì, tra Coppe e trofei, ci ricorderà come il valore dell'amicizia meriti la nostra sincera gratitudine verso Francesco. La nostra e quella di tutti gli sportivi vicini all'hockey pista. Abbiamo intenzione di ricordare Francesco con un'iniziativa che leghi il mondo dell'arte con quello sportivo: i settori in cui Francesco era maestro».

La testimonianza del **Vitality Club**. «Francesco Leale ci ha lasciato. Lo ha fatto con quella discrezione e signorilità che da sempre lo contraddistinguevano. Di lui e delle sue doti si è già esaurientemente scritto; ma noi sportivi non possiamo non ricordare la sua poliedrica personalità, la passione con cui per tutta la vita, moderno Aedo, i fasti passati e presenti dello sport vercellese».

«Leale amava tutti gli sport, ma quando uno in particolare dava lustro alla nostra città il suo amore diventava poesia. Da parecchia anni si era avvicinato con passione alla nostra attività pesistica che, pur non regalando a Vercelli gli allori di altri sport ha comunque fatto la sua non indifferente parte per onorare il nome della nostra città. Con la scomparsa di Leale perdiamo non solo un grande amico ma un altro dei quei grandi personaggi della vecchia Vercelli che, a poco a poco, se ne vanno lasciando sempre meno eredi». **[p. m. f.]**

E forse dal '99 il trofeo Squillario diventa nazionale

Ciclismo, Piatto laurea i migliori Allievi biellesi

BIELLA. Appuntamento col trofeo «Squillario» di ciclismo, domenica. La gara compie 49 anni, e si prepara a festeggiare la cinquantesima edizione realizzando un sogno: quello di assegnare la maglia di campione italiano Allievi.

«Lo scorso novembre abbiamo posto la candidatura per affinchè lo "Squillario" diventi, dal prossimo anno, prova unica per l'assegnazione del titolo tricolore Allievi - dice Giampaolo Botta, presidente dell'Us Piatto, che insieme al Pool Cossato organizza la gara -. La corsa, come tutti gli abitanti di Piatto definiscono questa manifestazione sportiva, è valida per il campionato provinciale, e in passato ha assegnato titoli regionali ed è stata prova indicativa per la composizione della nazionale azzurra. Per la cinquantesima edizione vogliamo debuttare a livello italiano. Se la nostra richiesta non sarà accolta, lo "Squillario" diventerà, per una volta, una gara nazionale ad inviti, ed avremo egualmente a Piatto il meglio del ciclismo nazionale».

Le 49 consecutive edizioni del trofeo «Squillario» hanno scritto la storia del ciclismo biellese, poichè tutti i migliori atleti lanieri hanno posto la loro firma nell'albo d'oro della manifestazione. «Il percorso è molto selettivo e impegnativo e, se non si è forti, a Piatto non si vince - prosegue Botta -. Questo è uno dei fattori che ha decretato il successo della manifestazione, insieme alla partecipazione dell'intero paese, del Pool Cossato e di personaggi come Enrico Trivellato e Filippo Borrione. Lo 'Squillario" è diventato un classico della Allievi perchè da sempre è riservato a questa catregoria, di concorrenti e per le imponenti misure di sicurezza che abbiamo adottato in ogni edizione. Per garantire l'incolumità dei ragazzi abbiamo sempre chiuso il percorso, anche quando il regolamento nazionale non lo imponeva».

Il trofeo «Squillario» si disputerà su di un circuito da ripetersi più volte, che porterà i concorrenti da Piatto, dove è posto lo striscione di partenza e di arrivo, a Valle San Nicolao e Bioglio (in tutto 60 chilometri).

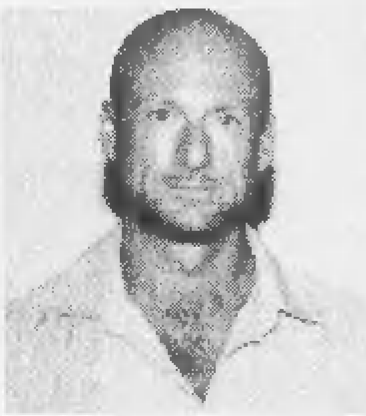
La maglia di campione provinciale andrà sicuramenmte ad un corridore dell'Us Valmos (il favorito è Valsania), poichè il Pedale Biellese, l'altra società laniera, dopo i successi di Auriemma e i piazzamenti di Lunghi nelle precedenti edizioni ha accettato l'invito a partecipare al Gran premio «Città di Gallarate». «Mossiere» dalla gara, che partirà alle 14,30, sarà ancora una volta Ezio Salza, il vincitore della prima edizione della manifestazione.

Walter De Biasio

PALLAVOLO

Stasera il primo incontro in casa per le biellesi

Pink e Giletti «promosse» nei test delle amichevoli

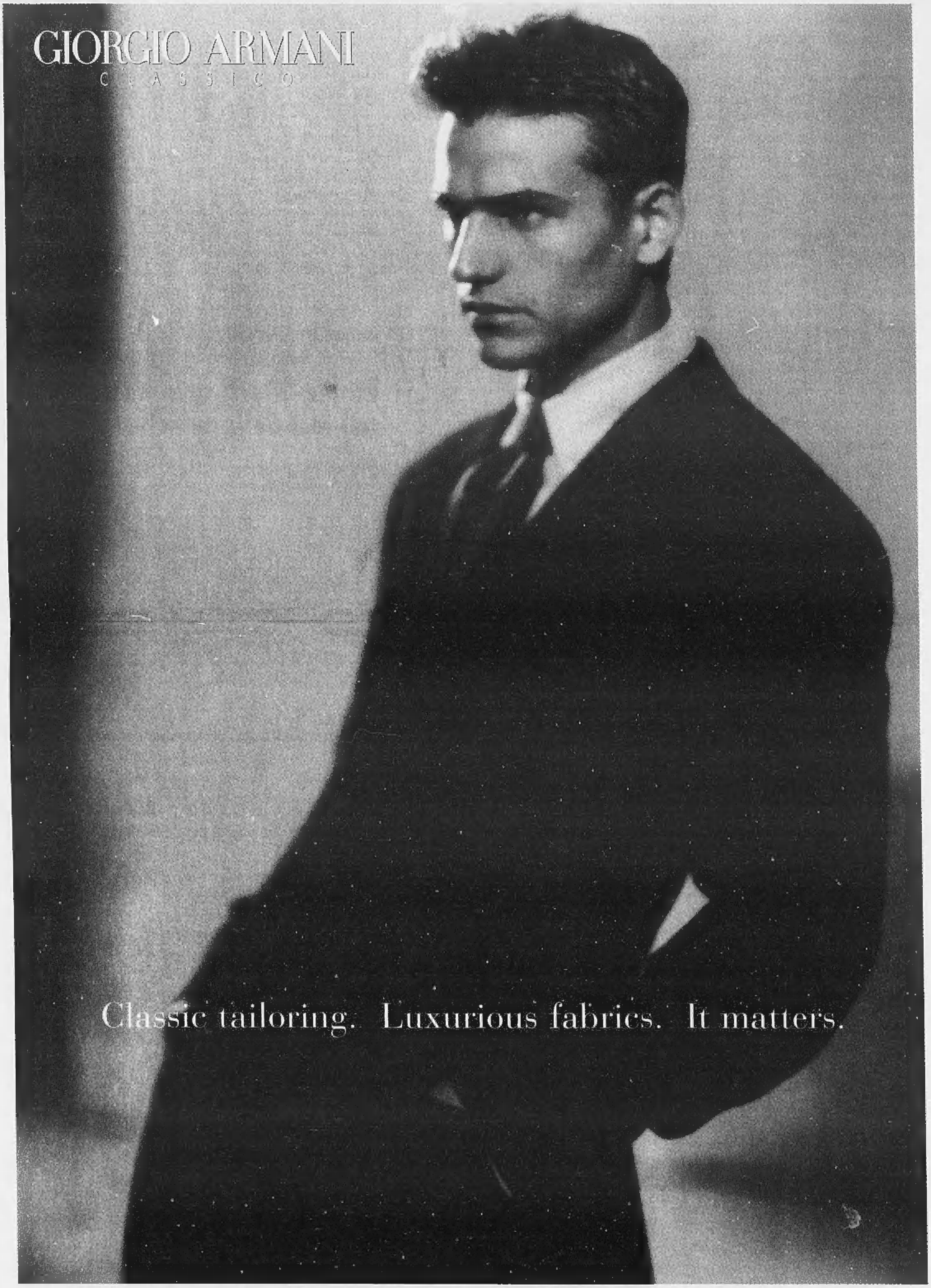


Luca Manavella

BIELLA. Continuano le amichevoli per Pink e Giletti (B1 femminile), in vista dei primi match ufficiali di Coppa di lega, che scattano sabato 26.

Qui Pink. Le ragazze di coach Montemurro erano di scena l'altra sera a Trecate (A2). Le squadre hanno disputato 4 set, vincendo due frazioni a testa. La Pink è scesa sul parquet con solo sette giocatrici: a quella della Lanza si è aggiunta l'assenza di Simona Spada, bloccata da uno stiramento (una settimana a riposo). «E' stato un test molto positivo - dice il general manager Luigino Ugazio -. Indipendentemente dal fatto che ci sono ancora molti problemi di collegamento fra i reparti, le atlete hanno dimostrato buone capacità tecniche». Positiva la prova delle due nuove utilizzate, Bocca e Cervera. E stasera, alle 20,30, prima amichevole in casa contro la Sanmartinese.

Qui Giletti. Note positive anche per la Giletti nel test dell'altra sera contro il Cislago (A2). «Abbiamo perso 3-0 - afferma coach Luca Manavella -, ma sono soddisfatto perchè ho potuto schierare la squadra al completo e perchè ritengo che ci siano ampi margini di miglioramento. Il Cislago è fuori dalla nostra portata: ha costruito una squadra per risalire in A1 ed è già al massimo della preparazione». Prossimo impegno domani sera: trasferta in Emilia contro il Soliera (B1). E venerdì prossimo, al Mompolino, il conduttore Rai Massimo Giletti presenterà ufficialmente a tifosi e giornali le squadre che portanno il nome dell'azienda paterna: la Giletti femminile (B1) e quella maschile (B2). Intanto i primi derby si disputeranno in Coppa di lega: anche se manca ancora la conferma ufficiale, Pink e Giletti sono nello stesso girone insieme a Sanmartinese (B2) e Romagnano (B2). **[g. co.]**


GIORGIO ARMANI
CLASSICO
Classic tailoring. Luxurious fabrics. It matters.